

EDIZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10120 TORINO, V. MARCONI 32, TEL. 011/5681111, TX 201121, FAX 011/5681122. ROMA: V. BARRACCA 50, TEL. 06/7091, FAX 06/400000. MILANO: V. CAVALLI 12, TEL. 02/760571, FAX 02/760572. ARRETRATI: 10120 TORINO, V. MARCONI 32, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681122. ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000. ESTERO: L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 004-600) PUBLISHED DAILY IN TORINO (ITALY) & USA 600 YEARLY PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA CO. SPEEDIMEX USA INCORPORATION - 3532 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11011-2421.

(*) PREZZI: TANDER L. 1.800. E A RICHIESTA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.700. E ANCHE IL CORRIERE - A RICHIESTA CON MARKET L. 2.200. (*) L. 2.800 CON SPEDIZIONE OBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRIA L. 4.000. ARGENTINA PERIOD. 4. AUSTRIA SC. 20. BELGIO FR. 75. BRASILE BR. 4.200. CANADA S.C. 3.0. D. 1.100. DZ. KGS 50. DANIMARCA KR. 15. EGITTO E.P. 8. FINLANDIA FRK 10. FRANCIA FR. 12. GERMANIA D.M. 3.60. GRECIA DR. 100. HONG KONG HKD 1.200. LUSSEMBURGO FL. 75. MALTA L.M. 50. MESSICO MXN 10. NORVEGIA KR. 15. OLANDA FL. 4. PORTUGALLO Cnt. Esc. 300. SPAGNA Ptas. 250. CANADA Ptas. 300. SUD AFRICA R.D. 500. SVEZIA SEK. 15. SVIZZERA FRs. 2.80. CANTON TICINO FRs. 2.50. UNOHERIA HUF 250. USA \$ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCERNI PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPADE SPA - 20123 MILANO, VIA CARLUCCI 29, TEL. 02/4424 811, FAX 02/4424 490. 10120 TORINO, C. B. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/5681111, FAX 011/5681122. TARIFFE: MODULO MM 4500; FESFII, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMALU L. 1.400.000 (1.600.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI L. 1.700.000, DOMENICA L. 1.500.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.500.000 (1.500.000), NECHROLOG L. 10.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E GRAZIAMENTI L. 15.000, PUL' DIA. IL SINDACATO DI RIFUGIARE QUALSIASI INSEZIONE 771122 176003

Poche migliaia ai cortei di protesta Francia tiepida contro Le Pen



PARIGI. Trentamila in piazza a Parigi (nella foto) con in testa i segretari del partito comunista Robert Hue e quello socialista François Hollande, 70 mila il corteo nella provincia francese: la mobilitazione anti-Front National di ieri ha fatto l'obiettivo di sollevare il Paese contro gli accordi regionali udf-Le Pen, anche se ha raccolto comunque un consenso ampio e non simbolico. **Benedetta A. PAG. 9**

Il Capo dello Stato: «Presi i soldi e fatto nulla per il Sud». Da domani si tratta sulle 35 ore Scaifaro sfida gli industriali del Nord Prodi a Fossa: non siamo nemici delle imprese

ROMA. Dallo Stato hanno avuto «tutto», ma «non hanno fatto nulla» se non, quando è andata bene, qualche «cattedrale nel deserto». Il richiamo, forte come poche altre volte, è del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, i destinatari sono gli imprenditori del Nord, che negli anni passati hanno approfittato dell'assistenzialismo e della «degenerazione» dell'intervento statale nel Mezzogiorno dove, ancora oggi, c'è da lavorare «da erimocarsi le maniche».

Intanto, mentre da domani si tratta sulle 35 ore, il presidente del Consiglio Romano Prodi, parlando agli imprenditori riuniti a Parma, ha respinto l'accusa di guidare un esecutivo nemico dell'impresa ed ha rilanciato la prospettiva della concertazione tra le parti sociali. Gli industriali hanno riservato al presidente del Consiglio due soli applausi in quaranta minuti: uno più debole all'ingresso, un altro molto più deciso alla fine.

Ippolito, Meli e Rizzo ALLE PAG. 2 E 3

ROMITI AL PREMIER

«Il modello è Londra»



PARMA. Troppe tasse, dice Cesare Romiti (foto), «A parte il debito - spiega - l'Italia avrebbe raggiunto gli stessi obiettivi seguendo la via percorsa dalla Gran Bretagna: tagliare le tasse senza sacrificare lo sviluppo».

Bortone A. PAG. 3

IL BOOM DELLA BORSA

Listini e segreti su «Tuttosoldi»



La Borsa italiana ha toccato nuovi massimi, ma secondo gli esperti il boom non è ancora finito: «Tuttosoldi», domani in edicola con «La Stampa», spiega ragioni e segreti del rialzo, le prospettive di Piazza Affari, la tendenza dei titoli.

Cerruti e Marfisi A. PAG. 5

Bossi: alleanze ma senza sconti

«Accordi con chi riconosce la Padania»
«Basta giocare a Lotto e Totocalcio»

MILANO. Avanti, ma «da patrioti padani e non da nazionalisti padani», perché tanto «Padania sarà». Avanti da soli, oppure «con chi non si oppone al processo di liberazione della Padania». Questo, in sostanza, ha detto Umberto Bossi nel congresso straordinario della Lega, davanti a un PalaVobis più attento e meno infuocato, mentre in platea, invitati dal Carroccio, ascoltavano i parlamentari Diego Masi, dell'Udr, e Giulio Tremonti di Forza Italia. Il parlamentare azzurro s'è detto soddisfatto: «Bossi - ha commentato - si può dialogare, non ha nominato la secessione».

Cerruti e Marfisi A. PAG. 5

IL MORBO DEL SECOLO BREVE

NON è cosa semplice scrivere la storia del presente, e forse neppure è possibile: manca l'opportuna distanza, manca la prova decisiva che verrà fornita dai risultati finali, dai fatti. Così anche la settimana europea appena trascorsa: non è cosa semplice dire quel che veramente essa contiene, quel che preannuncia. C'è stato chiarore in questi giorni e c'è stato anche ottenebramento, si sono messe parole razionali ma era udibile anche un gran clamore, un chiasso che abolisce il linguaggio articolato e lo dissolve nel rombo. C'è stato il desiderio di dare una forma all'Europa e si è imposto anche l'appetito dell'informazione. Una Moneta Unica sta prendendo corpo, dopo molto raziocinamento faticoso, e negli stessi giorni si è sentito come un grido che veniva dalle cantine del continente: il grido che viene dalla Francia, il chiasso promosso dal neofascismo di Le Pen e di Bruno Mégret. I legislatori di Maastricht hanno molte ragioni di compiacersi, per l'imminente nascita dell'Euro. Ma difficilmente potranno ignorare il

rombo, che si accompagna a tale nascita. Potranno dirsi che quest'uomo - Jean-Marie Le Pen o altri - non è in fondo pericoloso, e che la sua essenza è la mediocrità. Ma l'essenza della mediocrità non è mai mediocre, e già Tucholsky prima del '33 invitava a non sopravvalutare la mediocrità di Hitler: «L'uomo di per sé è inesistente - scriveva - E' solo il clamore da lui suscitato, che esiste. Der Mann ist gar nicht da. Es ist nur der Lärm, den er verursacht».

Qui è il pericolo che corrono i politici europei, se non vedono la settimana appena conclusa nella sua duplice sfida: di settimana gloriosa, e al tempo stesso miasmatica. Se non percepiscono l'urlo, e non inventano una politica per assorbire la domanda di politica, di rinnovato contratto sociale, che il grido dopotutto racchiude. Se si adagiano nell'autocompiacimento, e non meditano sulle ragioni per cui i morbi del secolo possono fare ritorno.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

Il giovane anarchico era sospettato per gli attentati in Val di Susa. All'ultimo visitatore aveva detto: «Ho molta paura»

Accusato di ecoterrorismo, si uccide in carcere

Ore di tensione a Torino, gli squatter sfilano e gridano: «Assassini»

Russia, Cernomyrdin si candida

Il premier silurato si prenota per il 2000
Dietro la mossa forse la regia di Eltsin

di Giulietto Chiesa A. PAGINA 8

Trasporti, settimana di paralisi

Da domani in crisi treni, aerei, traghetti
Burlando media: «Revocate gli scioperi»

di Francesco Bullo A. PAGINA 16

«Nessun complotto su Tortora»

Archiviazione per inquirenti e giudici
protagonisti della clamorosa inchiesta

di Brunella Giovanna e Enzo La Penna A. PAGINA 6

LA MAMMA IN COMA

Quel miracolo
di vita che non c'è



RAVENNA. La signora Ledy (foto) è in coma. Eppure, da quell'abisso è riuscita a tirare fuori una bambina che la mamma ha chiamato Shenon per lei. Sono i miracoli della vita che non c'è. **Sapegno A. PAG. 13**

NELL'ABISSO DEL DOLORE

NON poteva esserci epilogo più desolante nella vicenda dei tre anarchici, arrestati quali presunti fiancheggiatori dei Lupi grigi che compiono attentati contro l'alta velocità in Valle di Susa. Uno dei tre, un uomo di 35 anni, si è impiccato nella sua cella. Figlio di un ex funzionario della Olivetti di Ivrea, aveva già avuto malintesi con la società e con la giustizia. Aveva scontato sette mesi di carcere preventivo per il confezionamento di una

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

Abbandonati a Central Park, il padrone ora rischia 86 anni di carcere

La favola dei 43 porcellini

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telematica è online.
Dallo schermo del computer al sabato
dalle 8.30 alle 20.30.
Chiamate subito a scegliere il prestito che vi serve
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIDUCIA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
il prestito è rimborsabile con bollette postali.
MUTUI CASA
accanto all'ipoteca tradizionale...
FORUS
Finanziaria di Roma S.p.A.

NEW YORK
DALLA pena che una settimana fa i buoni newyorkesi hanno provato nell'apprendere che qualcuno aveva abbandonato decine di porcellini d'India nel Central Park, destinandoli crudelmente a servire da cibo per i giganteschi ratti che lo infestano o per i falchi che lo sorvolano, alla pena esemplare che rischia il responsabile di quel gesto, finalmente catturato. Si chiama Youri Cheng, ha 27 anni e secondo la legge dovrà scontare due anni per ogni animale che lui ha emesso a rischio. E siccome i porcellini (come lui stesso ha confessato dopo la cattura) erano 43, gli anni che dovrebbe passare in prigione sono 86, ben oltre la sua speranza di vita.

Accadrà davvero? Gli stessi che avevano trepidato per la sorte di quei Cappuccetti Rossi mandati a incontrare il lupo erano seguiti con altrettanto ardore la sorte del giovane Youri. Intanto perché di quei 43 porcellini ne sono stati ritrovati anni e salvi 33 e ora sono alla Protezione Animali, il cui telefono è tormentato da gente che vuole adottarli; in secondo luogo, perché Youri non ha proprio l'aspetto del cattivissimo «nemico degli animali».

Del Piero e Inzaghi affondano il Milan (4-1) e rispondono ai successi dell'Inter col Vicenza e della squadra di Eriksson a Udine

La Super Coppia tiene lontani Ronaldo e la Lazio

Formula 1: McLaren in prima fila, quarto tempo per Schumacher

UN BRIVIDO PER TRE

BRIVIDI da gran premio. La Juventus non abdica. Entra in azione all'ora di cena, straccia il Milan, tiene a distanza l'Inter (2-1 al Vicenza su rigore contestato al 95') e la imperiale Lazio di Udine (2-0), sconfigge il doppio sorpasso. Classifica immutata. Tre squadre in due punti a sette giornate dal termine. Perde contatto l'Udinese. A meno di clamorosi cedimenti, lo scudetto verrà assegnato in volata. Bellissimo.

Roberto Beccantini

Con due gol di Del Piero e due di Inzaghi la Juve travolge il Milan (4-1) e tiene a bada l'Inter, vittoriosa (2-1) in extremis sul Vicenza grazie a un rigore di Ronaldo, e la Lazio che ha superato l'Udinese per 2-0. Inalterata la classifica di vertice: Juve 57, Inter 56 e Lazio 55. Oggi, intanto, torna la Formula Uno: nel Gran Premio del Brasile pole position per le due McLaren, Schumacher parte in seconda fila.

ORA LEGALE
LA NOTTE SCORSA E' ENTRATA IN VIGORE L'ORA LEGALE: V1
ERICSSON
SIETE RICORDATI DI SPOSTARE IN AVANTI LE LANCETTE?

Fai sentire la tua voce.
ERICSSON



L'attacco del Presidente «a quelli del Nord che non hanno fatto nulla se non cattedrali nel deserto»

Scalfaro contro «i predoni del Sud»

«Certi industriali hanno preso i soldi e sono scappati»

MILANO. Prendi i soldi e fuggi: uno slogan per sintetizzare il disastro di un Mezzogiorno che si dibatte nella sottoccupazione ed è stato, per anni, terra senza legge di scorribande economiche. Predoni in doppio petto calati dal Nord con l'esibita magnanimità di chi si atteggia a benefattore e vuole, invece, soltanto rubare: saccheggi quasi autorizzati a depauperare quest'angolo d'Italia dove ancora si ergono le spoglie della speranza delusa: fabbriche inutili e inutilizzate che sono monumento alla cattiva amministrazione e alla cattiva coscienza. Oscar Luigi Scalfaro sceglie Milano, capitale della parte più ricca del Paese, per lanciare durante un convegno etica e finanza un anatema contro quanti hanno innescato la «degenerazione» del tessuto sociale di regioni endemicamente povere. E' un Capo dello Stato sbrigativo, tagliente, insolitamente manicheo quello che, prendendo la parola subito dopo il cardinale Martini, ripercorre gli anni del sacco del Sud: «Ci sono imprenditori del Nord che dallo Stato hanno avuto tutto», poi, sono scesi nel Mezzogiorno e non hanno fatto nulla. Non tutti, certo, ma molti.

E' una pesante ipotesi di reato per questi costruttori di «cattedrali nel deserto». E non basta, ovviamente, per disattivarne la virulenza, aggiungere che si tratta di «un discorso da esaminare», senza, però, mettere la gente esul banco degli imputati.

RETROSCENA

IL PLAUSO DEI SINDACATI

SCALFARO «ha ragione». I sindacati applaudono il Presidente della Repubblica per la strigliata agli imprenditori del Nord. «E' sotto gli occhi di tutti», afferma il numero 2 della Uil, Adriano Musi - l'utilizzo che in questi anni è stato fatto delle agevolazioni, degli incentivi. Credo che le parole di Scalfaro siano un ulteriore richiamo all'impegno del governo di dare risposta al lavoro nel Mezzogiorno». Rincarà il segretario confederale della Cgil, Giuseppe Casadio: «E' giusto quello che ha detto Scalfaro, ma forse sarebbe il caso di sottolineare quello che bisogna fare adesso, l'esigenza di dare un segnale forte al Mezzogiorno».

E' stata concisa, dal governo questa volta, hanno reclamato Cofferati, D'Antoni e Larizza al termine della segreteria unitaria di Cgil, Cisl e Uil incentrata sulla decisione di Confindustria scaturita dall'assise di Parma e sulle polemiche intorno alla legge per la 35 ore. «L'occupazione e il Mezzogiorno sono le priorità delle politiche sindacali», insiste Cofferati. «Appreziamo i passi avanti compiuti dal governo, ma sono ancora insufficienti».

E' stato molto chiaro, il messaggio che Sergio Cofferati, a nome di tutto il sindacato, ha lanciato a Fossa e Prodi, reduci dall'appuntamento di Parma, sulle 35 ore, la revisione dell'accordo del luglio '93 sulla politica dei redditi e sulla disoccupazione nel Mezzogiorno. Per il leader della Cgil, anzitutto, la risposta della Confindustria a Prodi, è stata un atto di responsabilità che il sindacato apprezza. E da questa constatazione deriva un altro segnale trasmesso agli industriali: «Anche per i sindacati, visti i risultati positivi che l'accordo del '93 ha avuto per noi e per le imprese, è interesse rafforzare e rendere più efficaci quelle regole, non rimetterle in discussione». Con un esplicito avvertimento a Fossa perché non sia tentato, nell'opera di revisione, di scardinare l'impianto della concertazione.

E da questo ammonimento deriva un corollario altrettanto importante, un altro paletto piantato da Cofferati, e sul quale sono perfettamente in linea anche Cisl e Uil. Scandisce bene le parole, sollevando lo sguardo oltre gli occhiali e stanghetta il n.1 della Cgil: «I due livelli di contrattazione restano irrinunciabili. L'idea di ridurli a uno, come progetta Federmeccanica, per noi è assolutamente inaccettabile». E D'Antoni e Larizza rilanciano per estendere a tutte le imprese anche il secondo livello,

LA «RIVOLTA»

Fossa attacca gli occhiali

PARMA. «E chi non è soddisfatto di stare qui noi sappiamo che in Confindustria ci sono mille cancelli. In entrata ma anche in uscita». Stavolta Giorgio Fossa è proprio arrabbiato. Ma con chi? Con un gruppo di piccoli industriali degli occhiali (Giorgio Ciotti della Cib, Walter De Min della Elco, Giulio Tabacchi, Gt occhialeria, Idalgo De Pra della Fratelli De Pra, Mario Procidano della GS e Germano Sonumavilla della Grafica e Stampa) imprenditori che arrivano da un'area di piena occupazione ove la legge delle 35 ore può creare gravi intoppi più che altrove. Fossa forse si è inalterato per un commento di Ciotti (quello della Cib). «La Confindustria di Roma - avrebbe detto l'occhialaio - prende gli ordini da Milano e da Torino mentre siamo noi, quelli della piccola impresa, in prima linea a pagare di persona».

(u. b.)

Lanciata ora e qui questa accusa amplifica e moltiplica i suoi rimbalzi. Sono, infatti, i giorni in cui il governo vive forti contrasti con la Confindustria anche a proposito di Mezzogiorno e di

occupazione. E il dito puntato da Scalfaro contro gli antichi business da misfatti, fa scoccare nelle assise di Parma una lunga scossa di indignazione e di protesta. Ma anche il mondo della

politica non può guardare al Sud senza sentirsi in colpa. Il Presidente cita il meridionalista Pasquale Saraceno: «Lo Stato si rimbecchi le maniche altrimenti il Mezzogiorno non risorge». E, subito, passa dalla storia alla cronaca tuffandosi nell'attualità politica: il Sud è «una da maneggiare» come anche da parte delle istituzioni. E' inutile, anzi dannoso «la presenza dello Stato sic et simpliciter». Attenti, allora, all'assistenzialismo che, se ai tempi di Saraceno era «indispensabile», è, via via, scivolato in una spirale di degenerazione grazie ad applicazioni veramente patologiche. Una considerazione che sembra servire da sponda a quell'ultimatum lanciato alcuni giorni fa da Romano Prodi: «Se qualcuno vuole tornare al vecchio assistenzialismo, cercatevi un altro premier. Io non ci sto».

Ma questa intemperata agli imprenditori senza scrupoli che, «evidente autobenevolenza» Scalfaro definisce «invasione di campo», non acquista peso solo perché avviene in momenti in cui torna alla ribalta la vecchia e sempre nuova questione meridionale. C'è, a rinforzarla, anche una contiguità geografica: il Presidente parla nella stessa città in cui si svolge il congresso straordinario della Lega durante il quale, ancora e sempre, si ironizza sulla Terronina.

E dopo l'arringa da pm a sostegno di questa parte d'Italia offesa, «l'inevitabile, ecumenico appello: serve un patto di fiducia tra cittadini e Paese. Un concetto che, seppure in modo allusivo, pare riallacciarsi al cuore del messaggio inviato l'altro giorno alle Camere bocciando la legge sul finanziamento pubblico dei partiti: i gruppi e i movimenti non devono esporsi al rischio di essere denigrati dalla gente per la loro esosità od ingordigia. Anche se in questi anni faticosi, la politica è stata profondamente ferita pure sul piano culturale. Nessuno può fermare questo mondo che corre e scenderne. Ma è importante ritagliarsi uno spazio per pensare e riflettere». L'invito deve essere accettato da qualunque parte provenga: «Sinistra, destra, centro». Purché sia utile a sospendere un giudizio e a raffreddare una polemica.

Renato Rizzo

D'Antoni (Cisl)
«Ma la legge deve regolare l'orario non il salario»



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro nel suo intervento di ieri a Milano

«Lavoro, il governo dia un segno»

Cofferati: passi avanti, ma insufficienti

che oggi riguarda solo il 40% delle aziende.

Ma Cofferati e soci hanno idee ben chiare e precise anche sulla tanto controversa legge per la riduzione dell'orario, che al sindacato, così com'è, piace ben poco. Come si deduce subito dalle prime parole di Cofferati in risposta ai giornalisti: «La legge può essere compatibile con la concertazione e la libertà contrattuale a condizione che vengano eliminati quei punti oscuri, ambigui e negativi che segnano le proposte del governo».

E quali sono questi «punti negativi»? Cofferati spiega subito: «Due i rischi maggiori insiti nel testo varato dal governo. Primo: quello di incentivare il «nanismo» delle im-

prese. E' pericoloso e sbagliato che venga introdotta una divaricazione nella dinamica dei costi, una separazione di fatto tra le imprese. E siccome le più piccole saranno escluse dalla nuova legge, le altre potrebbero avere la tentazione di ridimensionarsi».

Il secondo pericolo è la mancata certezza del sistema di incentivi e penalizzazioni che devono regolare il processo di riduzione d'orario. Con il rischio, insiste Cofferati, «che aumenti troppo nel periodo transitorio della legge lo spazio per la flessibilità e gli straordinari. Con effetti opposti a quelli ricercati».

Gira e rigira, il botta e risposta fra sindacalisti e cronisti approda infine al tasto bollente della «riduzione d'orario a parità di salario».

E la risposta unanime, pur se con qualche sfumatura, di Cgil, Cisl e Uil è che non spetta alla legge stabilirlo. E' D'Antoni che attacca: «E' una finta polemica, una discussione a vuoto - afferma il leader della Cisl - la legge non può prevedere la parità di salario perché questa spetta alla contrattazione. La legge deve regolare l'orario legale, non il salario. Se no fa il contratto».

Lo stesso concetto è ripreso da Larizza: «Il salario è materia contrattuale, saranno le categorie a decidere se avvicinarsi alle 35 ore o puntare sul salario». Cofferati, invece, puntualizza: «Per me la legge va ridotta a parità di salario, ma questo non si può fare per legge, perché questa non può stabilire i minimi contrattuali. E' materia

precipua dei contratti. Ma siccome il tema è incandescente, come già lasciano presagire le prese di posizione dei sindacati del metalmeccanico che in estate prepareranno la piattaforma contrattuale, il leader della Cgil suggerisce che ci sia un orientamento confederale da utilizzare nella prossima stagione dei contratti, pur salvaguardando l'autonomia delle categorie».

E a proposito di contratti, l'incandescente che arriva da Cgil, Cisl e Uil rivolto a Confindustria il per la ripresa delle trattative e la chiusura del contratto dei chimici, bloccato proprio nella scia delle polemiche sulle 35 ore e sulla susseguente minaccia di Fossa di disdire gli accordi del '93.

(r. r.)

REAZIONI AL MONITO DEL QUIRINALE



Un'immagine dello stabilimento Fiat di Meli

Romiti: escludo che parli di noi

Il presidente della Fiat Cesare Romiti condivide, a livello generale, il richiamo del presidente della Repubblica, ma esclude che Scalfaro possa essersi riferito alla Fiat: «Ci sono stati sperperi nel Mezzogiorno clamorosi», ha detto Romiti a Parma. «Basta che andiate a vedere uno stabilimento che abbiamo a Termini Imerese, dove produciamo da 35 anni automobili, a fianco del quale c'era un grandissimo stabilimento che si chiamava Chimica del Mediterraneo, che non è mai entrato in funzione. Diversa - ha sottolineato Romiti - la realtà del gruppo torinese. «Noi abbiamo 25 stabilimenti, 50.000 dipendenti e dal primo giorno abbiamo cominciato a funzionare. Hanno prodotto reddito e nessuno è stato chiuso. Debbo escludere in maniera assoluta che Scalfaro possa riferirsi a noi».



L'ex presidente della Confindustria Luigi Lucchini

Lucchini: adesso faccia i nomi

«Se è vero che ci sono stati sprechi, è un dovere fare anche i nomi dei responsabili, perché in questo caso ci troveremo di fronte a vicende riconducibili al codice penale». Questo il commento dell'ex presidente di Confindustria, Luigi Lucchini, alle parole di Scalfaro. «A me comunque - ha concluso - questo non risulta».

Diversa, ovviamente, l'opinione di Giancarlo Pagliarini: «E' verissimo, Scalfaro ha ragione. Ma finché ci sono i cattocomunisti le cose non cambieranno». L'ex ministro del Bilancio nel governo di Berlusconi fa poi alcune precisazioni. «I soldi per il Sud sono stati ripartiti così: 40% alla magistratura, che li ha presi con l'aiuto di Roma; 40% ad imprenditori disonesti, molti dei quali del Nord, che li hanno avuti con l'aiuto di Roma, e meno del 20% ai cittadini meridionali».



Il sindaco di Cosenza Giacomo Mancini

Fossa: si riferisce al pubblico?

«Se Scalfaro ha fatto un discorso complessivo di industria, mettendoci pubblico e privato con tutto quello che era pubblico qualche anno fa, allora sono due partite diverse, è un discorso diverso e non mi sento chiamato in causa: il presidente di Confindustria Fossa, dice che «mi piacerebbe capire bene. Di tutti questi miliardi di cui gli imprenditori vengono accusati per averli utilizzati male o non per il fine cui erano destinati, se Scalfaro si riferisce all'Italider o qualcosa altro, sappiamo che era una partita pubblica, non era una azienda privata».

Per il sindaco di Cosenza, Giacomo Mancini, «me prime cattedrali nel deserto le hanno costruite le Partecipazioni Statali. L'on. Scalfaro, che è uomo di prima Repubblica, dovrebbe ricordare il ruolo di Enel, Iri ed Eni. Potrebbe chiedere a Prodi...».

«Investiremo nel Mezzogiorno»

Gli imprenditori: ma dateci le strutture

parole pesanti, quelle di Scalfaro. «Certamente le accuse del Presidente non riguardano la Fiat», è il primo commento a caldo di Cesare Romiti. «Anch'io - si limita a rispondere Giorgio Fossa - non riesco a capire quale sia il bersaglio delle accuse di Scalfaro. E la polemica sul Mezzogiorno, al vertice della Confindustria, finisce qui».

Gli umori della base, a dire il vero, sono abbastanza tiepidi verso la frontiera del Mezzogiorno, ma qualcosa si muove. «Io ci andrei, anzi sarebbe l'El Dorado», sospira Franco Maletti di Modena, settore macchine agricole, un centinaio di dipendenti - purché ci fossero le condizioni...». Anch'io, in caso di nuovi investimenti - aggiunge Giorgio Guasti, metalmeccanica di Parma - vorrei restare in Italia. E intanto, da Palermo, il sottosegretario al lavoro Alessandro Garilli spiega: «Le affermazioni del presidente Scalfaro sono con-

divisibili perché stigmatizzano il fallimento della Cassa per il Mezzogiorno e dell'intervento straordinario nel Meridione basato sul principio del «prendi i soldi dalla cassa e scappa»».

Le diffidenze restano, eccome. Ma i discorsi di Romano Prodi sugli incentivi per chi investe nel Mezzogiorno («è meglio che il Galles o l'Irlanda, grazie al pacchetto Treu. E in queste settimane va lo spiegheremo» tuona dal palco) hanno fatto breccia in molti. «Gli industriali - spiega ancora Tognana - sono incerti: da una parte ci sono alcune premesse positive, dall'altra le 35 ore. E in una regione come la nostra una legge del genere può avere due effetti: o si bloccano gli investimenti, oppure si va a farli fuori Italia. Questo vale soprattutto per le piccole e medie imprese».

E' una sorta di cartina di tornasole, quella delle 35 ore sulle intenzioni del governo»

incalza Giorgio Squinzi, leader di Federchimica (il quale, successivamente, ha annunciato che la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro ripartirà solo «quando il presidente Fossa incontrerà il governo per chiarire le nuove regole della concertazione. Finché non sappiamo di che morte moriremo non ci sono le condizioni per riprendere il negoziato»). Eppure nemmeno lui boccia tutto l'esecutivo... «Bassanini - spiega - ha fatto un grande lavoro e noi dobbiamo vigilare perché i regolamenti non stravolgano la legge. Anche Bersani ci dice di andar giù duri». Bersani? «Sì, persona seria, il primo che sa ragionare di chimica». Ma allora... «Allora, noi sappiamo giudicare - replica secco - ma non ci facciamo abbagliare. Solo noi industriali, del resto, possiamo fare l'opposizione in Italia, oggi, e incalzare il governo sulle cose serie. Altrimenti qui nasce il regime, per davvero». (u. b.)



Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

«E così chi parlava di Veneto egoista è bell'e servito». Nicola Tognana, presidente degli imprenditori di Treviso, culla della rabbia e della protesta del Nord-Est, sorride soddisfatto.

Anche Romano Prodi, dal palco, addita come esempio l'operazione di alleanza tra gli imprenditori di Treviso e quelli di Manfredonia, a cui i veneti forniranno «contributi e investimenti». Stavolta, insomma, il Nord-Est batte gli altri sulla strada della concertazione e dello sviluppo.

«Quella del Sud è un'opportunità economica - aggiunge ancora Tognana - ma anche il

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICE-DIRETTORE

Vittorio Sabaudo, Paolo Passarini

Dario Cresto-Dina

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Franco Tropea, Roberto Bellato

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Maggi

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argenteo

ART DIRECTOR

Cynthia Sgaralino

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICE-PRESIDENTI

Vittorio Calasotti di Chianano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polacco

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marsilio 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno 14, Torino

Belle arti, c. G. Pirelli 13, Roma

885 spa, Quinta Strada 2, Cologno

Novara 8482 spa, c. della Giustizia 11, Milano

L'Unione Siciliana spa, c. E. Mattei, Cagliari

Nord Editrice, 15-11, Rue de Calais, Bruxelles

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'

Publintercom SpA

v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24624.611

c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 8665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA

Reg. Trib. di Torino n. 612/1995

Certificato n. 3571 del 10/12/1997

La tiratura di Roma 29 Marzo 1998

è stata di 579.692 copie



La replica del leader degli industriali «Non resteremo inermi sulle 35 ore»

Tra i due una stretta di mano fredda. Il premier ringrazia ma difende il governo

Il premier all'assemblea della Confindustria: senza di voi l'Italia non avrebbe raggiunto certi traguardi

OPINIONI A CONFRONTO



| ROMITI | PRODI | FOSSA |
|---|---|---|
| 35 ORE. «Il provvedimento è talmente autolesionistico da smontarsi da solo. Ai giovani, che con tanta fatica cercano una occupazione, questo disegno di legge non porterà alcun vantaggio». | 35 ORE. «Ci sono stati momenti nei quali mi è sembrato che mi si volesse quasi dipingere come il capo di un governo nemico dell'impresa. Ma i dati economici dicono che mai le imprese italiane hanno avuto performance come quelle degli ultimi tempi». | 35 ORE. «La Confindustria farà di tutto per evitare che questa legge venga approvata dal Parlamento. Non resteremo inermi: se passasse la legge siamo pronti a cavalcare anche l'ipotesi del referendum». |
| MEZZOGIORNO. «Bisogna arrivare finalmente a dare una risposta concreta al problema della disoccupazione, che ha dimensioni drammatiche. Con un aggravante: la concentrazione in una sola area del Paese, il Mezzogiorno, e in una specifica fascia della popolazione, quella giovane». | MEZZOGIORNO. «Il governo aveva l'obbligo di creare le convenienze perché gli imprenditori potessero investire nel Mezzogiorno. Oggi le convenienze esistono e mi aspetto da voi una risposta forte e generosa». | MEZZOGIORNO. «Le migliaia di miliardi di cui si parla per gli investimenti al Sud non li ho ancora visti. Forse ci saranno dai 200 ai 400 miliardi circa pronti per spostare alcuni nostri colleghi, molto attenti e molto sensibili al problema, da Treviso a Manfredonia». |
| EURO. «In questi anni abbiamo sacrificato lo sviluppo. E una cosa che d'ora in poi non potremo più permetterci... Abbiamo raggiunto l'Europa. Ora dobbiamo crescere nell'Europa, portandoci ai suoi standard». | EURO. «Noi, tutti insieme, abbiamo portato l'Italia in Europa, ora dobbiamo portare l'Europa in Italia. E anche questo è un compito che ci deve vedere tutti impegnati con la stessa determinazione e la stessa tenacia dimostrate in questi anni». | EURO. «L'Euro è un punto di non ritorno. Non possiamo più restare in mezzo al guado e per questo chiediamo alla classe politica più coraggio e più coerenza». |

Prodi sfida il gelo degli imprenditori

Fossa disponibile al dialogo, ma le barricate restano

risposta che, a prescindere dai sentimenti, sfocia nella riapertura del dialogo. Finiti i due discorsi e quindi il convegno, Prodi e Fossa infatti si sussurrano qualche parola: il premier dice al presidente degli industriali che quanto prima, forse domani stesso, gli telefonerà per concordare un incontro e riprendere a discutere insieme. Fossa dice di attendere che il telefono squilli, ma

avverte che non gli basta avere un calendario di riunioni o l'apertura di tavoli di discussione. Poi spiega: «Non bisogna fare come ai banchetti di nozze, dove si sa quando si inizia e non si sa quando si finisce».

La Confindustria attende pertanto di aprire un confronto approfondito e rapido sulla concertazione, cioè sulla revisione delle regole dell'accordo del luglio 1993 per la poli-

tica dei redditi che prevede consultazioni tra sindacati, Confindustria e governo. E' il patto che venerdì, sempre a Parma, la giunta dell'associazione degli imprenditori non ha disdetto, nonostante le minacce dei giorni scorsi. Ma ora Fossa avverte che occorre un atto chiarificatore da parte di chi ha deviato dalla concertazione varando il disegno di legge per 35 ore. Insomma si invocano regole nuove che diano più certezze.

Per convincere i tremila imprenditori presenti a Parma e quelli rimasti a casa che da via di un dialogo serio e concreto può essere ancora percorsa, Prodi li ha ripetutamente elogiati: «Il governo è grato agli imprenditori per l'impegno che essi hanno dimostrato. Questo vale in

particolare per la spinta data alla partecipazione dell'Italia alla moneta unica europea, ormai sicura: «Ho davanti a me - dice il capo del governo - una parte importante del Paese che ha concorso con passione e lucidità a consentirci di giungere al risultato di mercoledì scorso». E ancora: «So che in questi anni senza il consenso e l'accordo degli imprenditori non sarebbe stato possibile fare quello che l'Italia ha fatto». I complimenti sono tanti, ma Prodi rivendica anche i meriti del suo governo: mercato più libero, meno inflazione, meno deficit, minori tassi di interesse e quindi meno oneri per le imprese. Come dire: in fondo non è il caso di lamentarsi troppo. E poi il disegno di legge sulle 35 ore non è il disastro temuto, poiché nel testo

c'è scritto che «saranno le parti sociali a stabilire le condizioni effettive alle quali applicare la riduzione degli orari».

Fossa incassa i complimenti, prende atto dei riconoscimenti, ma per lui le 35 ore restano una rovina: costano care, dirottano risorse dalla retribuzione, costringono a tenere bassi i salari. Perciò, anche se il dialogo riprende, l'opposizione al «disegno di legge non potrà che essere incondizionata». La Confindustria farà di tutto per evitare che questa legge venga approvata dal Parlamento. E, prosegue Fossa, «non resteremo inermi»: il provvedimento vedrà la luce. Il presidente della Confindustria annuncia «come estremo rimedio» l'eventuale ricorso a un referendum. Insomma, una

raccolta di firme per tentare di cancellare le 35 ore. Quindi la ripresa del dialogo con il governo non fa smontare le barricate.

Gli imprenditori non ottengono da Prodi impegni dettagliati sulla riduzione delle tasse, invocata soprattutto dal presidente della Fiat Cesare Romiti nel suo intervento. Ma a Parma sentono Prodi assumere «un impegno solenne verso gli italiani» come quello dell'obiettivo dell'entrata in Europa: l'obiettivo del risanamento strutturale del paese e la crescita dei livelli di occupazione. Il capo del governo chiede di essere giudicato in futuro sulla capacità «di andare avanti su questa via».

Roberto Ippolito



Il presidente Prodi durante il suo intervento. In alto Cesare Romiti

«Annoto - aggiunge Romiti - che nello stesso periodo il reddito della Gran Bretagna è cresciuto in media del 2% all'anno e la disoccupazione è scesa al 5% da punte del 10». Come sono stati possibili certi risultati? Semplice, sottolinea l'oratore, «a partire dagli Anni 70 è stata ridotta la spesa pensionistica e messa sotto controllo la spesa sanitaria. E non è finita - sottolinea il presidente

della Fiat - E' dell'altro ieri la presentazione del progetto di radicale riforma del welfare promosso dal governo laborista... L'obiettivo è grande: dare lavoro a chi può, sicurezza a chi non può, dando sostegno e incentivi all'occupazione, eliminando sussidi a pioggia e privilegi, ed eliminando tutte le possibili occasioni di frode».

Si può ripetere in Italia la sfida

del Regno Unito? Romiti abbandona qui l'esempio-parabola inglese per mettere a fuoco i nodi di casa nostra, quell'Italia che si accinge a salire sul ring, per usare l'immagine di D'Alema, con un carico fiscale enorme: «Siamo passati - incalza - dal 39,4 al 44,3% del '97, cinque punti in più. Per darvi un'idea la Spagna è al 36,6 ed era al 36,1, cinque anni fa! E questa stretta ha portato

nelle casse dello Stato circa 300 mila miliardi, grosso modo quanto si sarebbe risparmiato intervenendo strutturalmente sulle spese, come han fatto gli inglesi...».

D'ora in poi, conclude il ragionamento di Romiti, una strategia del genere non sarà più possibile. E non solo perché battendo questa via «abbiamo sacrificato del tutto lo sviluppo». La strada, infatti, è tutt'altra che in discesa. Nei prossimi anni, come sottolinea lo stesso rapporto di convergenza dell'Ime che ci promuove in Europa, dovremo dimenticare i debiti di bilancio ma anzi, per rispettare i limiti del trattato di Maastricht, ci verranno chiesti avanzzi primari nell'ordine dell'8 per cento.

«L'unica strada possibile - s'in-

fervore Romiti dal palco - è quella di governare la spesa corrente, come ha fatto la Gran Bretagna dimostrandoci che farlo è possibile purché si abbia l'orgoglio di contrastare gli interessi costituiti nel mondo del lavoro, negli ordini professionali, nei servizi pubblici, nel pubblico impiego». «Va bene - chiude il presidente della Fiat tra gli applausi - liberalizzare il commercio, ma ci vuole la liberalizzazione vera di tutto il tessuto economico, e non provvedimenti parziali calcolati sulla possibile redditività elettorale».

Romiti il britannico si ferma qui, badando a non scendere sul terreno della polemica quotidiana. Alle 35 ore, così, dedica a bella posta, un solo accenno: «Vorrei ricordare una cosa sola ai giovani

in cerca d'occupazione: questo disegno di legge a loro non porterà alcun vantaggio...». Quel che gli preme, stavolta, è di sfidare Prodi, che lo ascolta assorto, su un nuovo terreno, «politico» in senso lato: perché non provi a fare come Blair? «Mai più - scandisce lento Romiti - ha detto Tony Blair di recente agli inglesi, saremo i più grandi o i più potenti. Ma possiamo essere i migliori. Il nostro Paese può essere il migliore in cui vivere, il migliore in cui allevare i nostri figli, condurre una vita piena o in cui invecchiare». «Anche gli italiani - chiude fissando il premier - hanno il diritto di sentirsi dire parole come queste».

Ugo Bertone

INTERVENTO IL PRESIDENTE DELLA FIAT

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La lezione inglese di Cesare Romiti alla platea di Parma dura mezz'ora o poco meno. Ma lascia il segno. Davanti agli imprenditori e, soprattutto, al presidente del Consiglio Romano Prodi, il presidente della Fiat prende a riferimento la Gran Bretagna, quella della signora Thatcher ma anche quella di Blair, per tracciare uno scenario alternativo alle strategie che ci hanno portato all'Euro, come riconosce lui stesso, ma ad un prezzo assai elevato. E che, per giunta, non può venir ripetuto all'infinito.

«La mia opinione - esordisce Romiti - è sempre stata che, a parte il debito, l'Italia sarebbe riuscita a raggiungere gli stessi obiettivi anche procedendo per un'altra via. E per questo ho provato a ragionare prendendo a riferimento la Gran Bretagna». Non ho mai messo in discussione, aggiunge subito il leader della Fiat, l'obiettivo europeo ma, da due anni a questa parte (dalla famosa sortita di Rimini, al meeting di Comunione e Liberazione, che provocò mille polemiche), mi sono permesso opinioni critiche sul modo in cui si è svolto il nostro cammino verso l'integrazione. E non mi pare che una critica possa costituire un reato di lesa maestà».

Davvero non c'era alternativa, si chiede Romiti davanti a Prodi, ad una ricetta basata sulla crescita della pressione fiscale? Davvero era poi così inevitabile sacrificare «del tutto lo sviluppo e l'occupazione? Vediamo, aggiunge subito, quel che si è fatto a Londra, a partire dalla spesa pubblica corrente. «La Gran Bretagna la spesa corrente, al netto degli interessi, è più bassa della nostra, rispetto al Pil di 3 punti percentuali nonostante che il si spenda per sanità, infortuni sul lavoro, famiglia, collocamento e disoccupazione, cioè per il welfare in senso stretto più che da noi». E tre punti percentuali, dal '90 ad oggi, fanno una bella cifra: 300 mila miliardi di lire, poco meno dei 370 mila miliardi rastrellati negli stessi anni dalle varie manovre finanziarie...

«Nel mirino i contratti» Bertinotti: è un attacco ai lavoratori

ROMA. Fausto Bertinotti ride quando gli vengono ripetute le parole pronunciate a Parma da Giorgio Fossa. Il leader di Rifondazione, però, smette di scherzare quando spiega qual è, a suo avviso, l'obiettivo finale della Confindustria, quello che gli imprenditori, secondo il segretario del prc, mirano a ottenere chiedendo nuove regole per la concertazione: «Distruggere il potere contrattuale unitario dei lavoratori: è questo il loro scopo, perché così avranno un sovrappiù di flessibilità con contratti atipici e salari bassi», dice Bertinotti.

Fossa sostiene che con la legge sulle 35 ore non ci saranno vantaggi per i lavoratori perché le imprese non potranno ridurre l'orario.

«Mi pare che Fossa ormai sia nella logica del libro "Comuna 22". Sì, il comma secondo il quale i piloti d'aereo possono smettere di volare, quando sono in guerra, solo se sono pazzi, ma per essere dichiarati tali, devono fare una richiesta, però se fanno questa richiesta significa che non sono pazzi. Ormai la logica della Confindustria nei confronti dei lavoratori sembra essere questa».

«Comma 22» a parte, dalle parole di Fossa si deduce che la legge è inutile... «Se è veramente inutile perché allora gli industriali protestano dicendo che si tratta di una legge dannosa? La verità è un'altra: il presi-

dente della Confindustria fa finta di non sapere che la legge in questione prevede penalizzazioni per la trentaseiesima ora, e incentivi a favore delle industrie che applicano le 35 ore. Va bene, ma non è affatto detto che le 35 ore debbano essere a parità di salario. Non lo dice nemmeno Prodi.

«In Italia la riduzione di salario c'è solo quando viene esplicitamente scritta. Nella legge non c'è scritto nulla, il che significa che la parità di salario è intrinsecamente prevista nella normativa».

Fossa ha detto che lei vive nel passato, che pensa ancora al conflitto e alle ideologie, mentre il Paese reale è più avanzato... «Veramente in Campania, nella grande manifestazione che si è tenuta a Napoli la settimana scorsa, una moltitudine di persone stava con il conflitto. E il conflitto io lo vedo anche sotto traccia, quando, per esempio, una parte consistente dei lavoratori delle Ferrovie dello Stato si dichiara insoddisfatta, votando contro il contratto. Quindi è Fossa a non avere nessun rapporto con il reale, se veramente pensa che vi sia una situazione pacifica. Questo significa sognare».

A Parma la Confindustria non ha rigettato la concertazione. Lei, Bertinotti, aveva previsto che sarebbe andata a ri-



Il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

nire così...

«Veramente sono stato facile profeta: siccome la Confindustria ha tratto dalla concertazione alti profitti non

si capiva perché, con una mossa di autentico autolesionismo, avrebbe dovuto rinunciare a tutto ciò. Invece io credo che la Confindustria si sia comportata in questo modo - minacciando prima, e chiedendo nuove regole poi - perché ha in mente una pericolosissima offensiva sul mercato del lavoro: punta a colpire il potere contrattuale e unitario dei lavoratori. Il suo obiettivo è quello di estendere a tutta l'Italia l'esperienza Fincantieri. Lì 1000 persone hanno un contratto ordinario, e 4000 hanno contratti atipici con bassissimi salari e bassissimi diritti sindacali. Già, è questa la rischiosissima strategia della Confindustria».

Un'ultima domanda: che cosa pensa delle affermazioni di Scalfaro sugli industriali? «Ritengo che le parole del Presidente sulle catene nel deserto costruite al Sud siano storicamente fondate».

Maria Teresa Melli

L'età non è
la prima causa
di invecchiamento
della pelle.

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.



Il ministro tedesco delle Finanze: sarebbe un danno gravissimo per l'economia della Baviera

«Senza Italia l'Europa rischia la crisi»

Waigel si è convinto: ma ora bilancio in pareggio subito

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'esclusione dell'Italia dall'Euro potrebbe provocare una crisi nel nostro Paese: «costare un prezzo molto elevato alla Germania e all'Europa». Per una volta, il ministro europeo di Theo Waigel è rivolto ai tedeschi, all'indomani del verdetto della Bundesbank sui rischi di una Unione monetaria aperta da subito a Roma. Ma non deve stupire, poche ore dopo la conferenza che il governo federale vuole un'Unione monetaria con undici membri, Italia compresa dunque. Mentre si avvicinano scadenze decisive per l'Euro, il ministro tedesco che più di ogni altro è stato severo con Roma deve adottare le tonalità suadenti della convenienza reciproca: per non smentire il realismo politico del suo Cancelliere, per convincere i risparmiatori tedeschi - atterriti all'idea che il marco anneghi in un brodo monetario condito di lire - che un'Unione monetaria senza l'Italia sarebbe, alla fine, svantaggiosa anche per loro.

Seguiamo il ragionamento di Waigel, nell'intervista allo Spiegel che segna l'avvio di una fase due sull'Italia. Non la inquieti che partecipi all'Euro anche un Paese coperto di debiti? chiede l'intervistatore. Waigel: «Se si escludesse Paesi che soddisfanno importanti criteri di Maastricht - un deficit al di sotto del 3% del prodotto interno lordo, tassi di cambio stabili,

IL PREMIER

«E adesso, l'Europa in Italia»

PARMA. «Noi, tutti insieme, abbiamo portato l'Italia in Europa, ora dobbiamo portare l'Europa in Italia. E anche questo è un compito che ci deve vedere tutti impegnati con la stessa determinazione e la stessa tenacia dimostrata in questi anni. Lo ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi parlando a Parma al convegno della Confindustria. Il premier nel suo intervento ha disegnato la strategia che il governo intende ora perseguire dopo la promozione dell'Italia nell'Euro. «E' stato detto che ora può iniziare la "fase due" del governo», ha rilevato Prodi ricordando però che ciò ha già detto che non si tratta di iniziare una seconda fase ma di continuare con tenacia la linea già perseguita». (Asca)

tassi di interesse e prezzi bassi - si scateneranno una crisi in quei Paesi, e si provocherebbe una perdita di fiducia nei confronti della Germania e dell'Europa. Bisogna ponderare molto bene tutto questo. Negli ultimi quattro anni, l'Italia ha realizzato molto più di quanto noi tutti ci aspettassimo».

Ma, insiste lo Spiegel, tutto questo durerà? Ancora una volta Waigel rassicura: «La reazione alla possibile crisi di governo dell'autunno scorso ha mostrato che sia i cittadini sia le forze politiche hanno capito una cosa: non potremmo più permetterci un distacco dalla politica di stabilità. Non solo: «Riflettiamo bene. Una esclusione dell'Italia avrebbe serie conseguenze proprio per la Germania, e in particolare per la Baviera. L'Italia è uno dei nostri più impor-

tanti clienti, fornitori e concorrenti sul mercato globale. Naturalmente, avverte il ministro tedesco, considerato il suo altissimo debito, l'Italia deve raggiungere più velocemente di altri Paesi un bilancio in pareggio e un avanzo di bilancio».

Un'utopia? azzarda il giornale. Può darsi, ribatte Waigel, ma nel cammino verso l'Unione monetaria molte utopie sono diventate realtà: «Chi avrebbe mai creduto che nel 1997 tre Paesi avrebbero azzerato il proprio deficit? Chi avrebbe mai creduto che quest'anno cinque Paesi potranno avere un avanzo di bilancio? Quando nel '96 proposi il patto di stabilità, posi come obiettivo a medio termine "un deficit ridotto"». Da allora siamo diventati più coraggiosi e abbiamo precisato: "un bilancio in pareggio". E oltre alla riduzione del debito, i Paesi dell'Unione monetaria devono realizzare a media scadenza perfino eccedenza. Tutto questo suona utopico, a molti. Ma adesso è realtà».

La via della Bundesbank all'Euro ha intanto ottenuto un primo significativo effetto politico, confermando il paradosso ma oggettivo valore «filoitaliano» delle pesanti critiche all'Italia: anche l'euroscettico presidente bavarese Edmund Stoiber ha accettato un'Unione monetaria a undici membri, rassicurato dagli impegni che Tietmeyer chiede al governo italiano (tribaditi ieri insieme al ministro che alcuni Paesi candida-

ti hanno ancora molto da fare). «E' quello che volevamo sentire», aveva commentato Stoiber subito dopo aver visto il rapporto. Ieri, il governo regionale ha votato all'unanimità il proprio sì all'Euro, pur chiedendo al Belgio e all'Italia «ulteriori sostanziali impegni per abbattere il debito. Ma, ha chiarito Stoiber anticipando quanto accadrà fra un mese al Bundesrat, «tutto questo è un processo che richiede tempo e non influirà sul voto favorevole della Baviera alla Camera delle regioni, il 24 aprile. L'italo-diffidenza della Bundesbank ha piegato gli italo-scettici più tenaci, fornendo una perfetta copertura a Helmut Kohl e al suo progetto europeo».

Emanuele Novazio



Il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel

Anche l'Olanda ha detto sì

L'ingresso di Roma nell'Euro non ha più nessun ostacolo

L'AIA. Dopo quello della Germania, arriva anche il sofferto sì dell'Olanda all'inclusione dell'Italia tra i Paesi che potranno partecipare alla moneta unica. L'annuncio dall'Aia rende quasi una formalità la decisione sulla partenza a undici dell'Euro che verrà presa all'inizio di maggio.

Secondo l'agenzia stampa Anp, il premier Wim Kok ha detto che il suo governo è d'accordo con il progetto di includere 11 Paesi nell'Euro come formulato dalla Commissione europea. Secondo Kok - ha aggiunto l'agenzia - occorre però che Italia e Belgio presentino ai partner «dati sicuri» sul loro risanamento finanziario e occorre soprattutto che l'Italia si presenti al vertice europeo decisivo di maggio «con un piano sorretto dall'approvazione del proprio Parlamento».

Per dare il loro assenso all'inclusione di Belgio e Italia nell'Euro, sia il governo olandese sia quello tedesco hanno superato serie riserve - anche se non espliciti - delle rispettive banche nazionali. «Secondo il rapporto sulla convergenza della Commissione europea - ha



Il premier olandese Wim Kok

detto il Consiglio dei ministri olandese - il governo italiano ha promesso di stringere ancora la propria politica di bilancio. Il deficit verrà ridotto all'1,0% del pil entro il 2001, mentre il debito decrescerà di circa il 1% l'anno. Concreti obiettivi verranno inoltre stabiliti circa ulteriori privatizzazioni per contribuire a un'accelerazione nella riduzione del debito. La Commissione - ha continuato il documento - prevede che il ricavo dalle privatizzazioni renderà tra lo 0,5 e lo 0,75% del pil nel periodo 1999-2001. Sulla base di questa politica, il rapporto debito/pil dovrebbe scendere sotto il 100% entro il 2003». (Ansa)

PANE AL PANE

Carte truccate sulle 35 ore

Voi credevate. Di avere capito tutto, quali che fossero le vostre inclinazioni, sulle 35 ore. Sul disegno di legge varato «oberto collo» dal governo, tenuto sotto tiro dall'immarcescibile Bertinotti. C'era stato il famoso strappo di Fossa, il presidente degli industriali, magari esagerando, minacciava sfracelli per l'economia italiana e per il sistema di concertazione fra le parti sociali. Passano quarant'ore e sono i sindacati a preoccuparsi, a esigere certezze su un provvedimento che avevano accettato per non essere scavalcato a sinistra da Rifondazione e che potrebbe risolversi in un boomerang. Perché ancora una volta il carosello della politica si svolge all'insegna dell'ambiguità.

Conosciuti gli articoli della legge, non sfuggiva a nessuno che i margini di concertazione garantiti dal governo agli industriali riguardavano soprattutto le retribuzioni, il fatto che le 35 ore fossero accompagnate o meno dalla parità di salario.

Bertinotti si è affrettato ad affermare che la parità è implicita nel testo, muto al riguardo. Ma i ministri dell'Industria e del Lavoro controbatterono che la materia è contrattabile. Bersani, mettendosi al riparo di una citazione colta, rammenta che solo Diocleziano osò fissare per legge il salario degli operai. Il richiamo a una esperienza così remota e notoriamente disastrosa, sembra proclamare l'improprietà per il governo Prodi, portato a sconfiggere i presagi di una sia pur imperiale decadenza. Quella di Bersani suonava quasi come una versione edulcorata delle parole di Cacciari, il sindacofilo di Venezia che, senza farsi velo dei suoi autori, definiva le 35 ore una stupidaggine totale, da evitarsi perfino al prezzo di una crisi di governo.

E' difficile al momento sapere come Prodi, trasportato sulle ali dei trionfi europei, riuscirà a prendere terra: a conciliare le opposte interpretazioni della legge, tenere conto dell'inevitabile gioco delle parti, escogitare una alchimia di compensazione che salvi la faccia a tutti. Si



tratta di capire se qualcuno si è spinto troppo avanti, chi è disposto a fare un passo indietro. A meno di rinviare il tutto, con qualche imprecisione, al varco dell'anno Duemila che, come noto, porta bene. Una cosa appare tuttavia chiara: il controverso disegno di legge non è un buon biglietto di presentazione per i commensali europei, non aiuterà a sfatare le diffidenze dei più affini contro un Paese ritenuto incline a usare carte truccate. E siamo qui a chiederci a chi giovi realmente il demagogico oltranzismo che lascia perplesso perfino il «demos» a cui è rivolto. Se è vero, come annunciano fior di economisti e come sospetta il senso comune, che queste benedette 35 ore non schioderanno un posto di lavoro in più, che sono invocate soprattutto per ragioni di bandiera. Non che dispiaccia la prospettiva di un maggior tempo libero (anche se si riducesse a scampoli), non che si rinunci agli spazi di una libera contrattazione. Ma basta guardarsi intorno e ascoltare, per accorgersi che il problema è ritenuto dalla gente quanto meno intempestivo. Proprio quando si lamentano, specialmente al Sud, milioni di disoccupati ai quali non aprirà le porte il marchingegno di incentivi e disincentivi previsto per gli imprenditori che applicano o disattendono l'orario ridotto. Siamo al paradosso di una misura che si vuole improntata a sensi civili e rischia di ottenere effetti contrari: da un residuo di cattiva coscienza negli eventuali, onesti beneficiari, alla ulteriore frustrazione e invidia sociale nei molti che accetterebbero un lavoro pur che sia. Un bel risultato davvero. Adesso, dopo gli strappi avventurosi, aspettiamo i rattrappi.

Lorenzo Mondo

NOTIZIE IN BREVE

ELEZIONI: FORSE LISTE COMUNI DINI-PPI. «Siamo molto vicini, e lo siamo sempre stati, ai Popolari: c'è un dialogo continuo. Abbiamo in mente di fare un'intesa di consultazione continua in Parlamento». Questa l'apertura del ministro degli Esteri, Lamberto Dini, che ha aggiunto: «Potremmo anche continuare a sviluppare liste congiunte, come abbiamo fatto in diverse realtà e che, forse, faremo anche nelle prossime elezioni di primavera».

ITALIA DEI VALORI: PUBBLICITA' PER ADESIONI. Un annuncio pubblicitario, che invita all'adesione al nuovo movimento che fa capo al senatore Antonio Di Pietro, è stato pubblicato ieri sul quotidiano «Il Corriere dell'Umbria», a firma dei comitati Di Pietro. L'annuncio: «Se vuoi aderire o costituire un comitato spontaneo, manda il tuo fax con nome, cognome, indirizzo e telefono». L'annuncio si conclude con due numeri telefonici della Federcasalinghe di Roma.

CRAXI: «NON CONOSCO CAVALLARI, RICCO, MELE». «Non conosco Cavallari, Ricco, Mele. A proposito delle loro relazioni e vicende il mio nome viene fatto assolutamente a sproposito». Lo afferma Bettino Craxi, con un fax inviato da Hammamet, a proposito di quanto scritto da alcuni quotidiani, secondo i quali il «superterzo» Francesco Cavallari, collaborando con i magistrati di Perugia che stanno indagando sulle «toghe sporche» di Roma, avrebbe anche raccontato gli interventi di Craxi per «aggiustare» un processo che riguardava Ligresti a Milano, con l'intermediazione del faccendiere Antonio Ricco e di Vittorio Mele.

UE: VIOLENTE, PIU' POLITICA, MENO RANCIE. «Oggi assistiamo ad una fase di consolidamento di un "centralismo" europeo, che rischia di essere gestito dalle burocrazie europee e della banca centrale, con emarginazione dei poteri politici, che sono investiti del mandato popolare». Lo ha detto il presidente della Camera, Luciano Violante, parlando a Firenze. A suo giudizio, «la costruzione di istituzioni politiche forti e responsabili è una questione cruciale per la democrazia dell'Europa e dei singoli Paesi che ne fanno parte».

MASTELLA: «IL POLO HA IL COMPLESSO DI ENOCH». «Nel Polo ha scattato una sorta di complesso di Enoch: temere cioè di ammassare nella culla il bambino che è nato per evitare che possa crescere e magari sostituirsi alla finta e inconcludente opposizione che c'è dal '96». Lo sostiene il segretario del cdr, Clemente Mastella.

c i t t a d i n i ITALIANI SI NASCE, c i t t a d i n i EUROPEI SI CRESCE.



QUESTA GUIDA TI DICE COME.

Questa guida è per te: serve a spiegarti uno per uno quali sono i tuoi diritti di cittadino europeo, quali i vantaggi e le opportunità in Europa nel campo del lavoro, della formazione professionale e dello studio. Potrai sapere,

inoltre, cosa fa oggi l'Unione europea in materia di sicurezza, libertà di circolazione e per la tutela della tua salute e disporre di tutti gli indirizzi utili. In un'Europa unita non è solo l'economia a diventare più forte.

RICHIEDI GRATUITAMENTE LA GUIDA "COSA SIGNIFICA OGGI ESSERE CITTADINO EUROPEO" COMPILANDO E INVIANDO IL COUPON, PER POSTA, VIA FAX O E-MAIL.

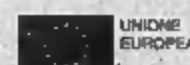
Nome e Cognome

Indirizzo

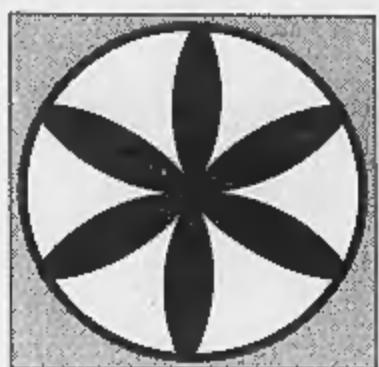
CAP

Prov.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - Via Po, 14 - 00198 Roma
N° verde 1678-67093 • Fax verde 1678-67094 • Internet: <http://dic.pcm.it> • E-mail: urpdlc@pcm.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Il segretario non pronuncia mai la parola «secessione», e Tremonti apre alla «devolution»

Bossi: il nostro nemico è la sinistra

«Alleanze possibili, ma la Lega non farà sconti»

MILANO. «E c'è il problema delle alleanze...». E dopo 105 minuti di parole, di «quest'Europa che non ci piace», di «presto ogni ponte con Roma sarà distrutto per sempre», un'ora e tre quarti di «Padania è bello», Umberto Bossi non può dimenticare che i seimila leghisti del PalaVobis son qui per questo. Che si fa, si continua con la secessione oppure si fa anche politica? I più accorti l'hanno già capito. La parola «secessione», in 105 minuti, il segretario Umberto Bossi non l'ha ancora pronunciata. Non la pronuncerà nei due che mancano. «Noi - dice - possiamo accordarci solo con chi non si oppone al processo di riconoscimento della Padania. Possiamo discutere sul metodo, sulle tappe, ma non possiamo trattare con chi non riconosce il diritto alla Padania». Ma chi? «Con questa sinistra che non ha portato Gramsci a Roma, nazionalista e normalizzatrice non si può».

«Questa sinistra è diventata il nemico. Dopo quello che abbiamo visto l'obiettivo fondamentale è battere questa sinistra». Silvio Berlusconi, mai nominato pure lui, potrebbe essere interessato. Le parole di Bossi possono essere interpretate come un'apertura, o meglio un sollecito. «Ma non c'è sconto per nessuno - avverte subito Bossi - L'altra parte chiarisca quale è la sua posizione sulla proposta di libertà della Padania». La strada delle alleanze elettorali, e la Lega continua a non escludere elezioni

politiche a sorpresa, è dunque praticabile. Ma è una strada, lascia intendere Bossi con la sua sordina alla secessione, che rallenta la marcia, impone alla Lega nuove tattiche. Così s'ingegna con questa metafora: «Può venire un vento costante che fa voltare pagina per pagina, oppure può venire una tempesta che spazza via tutto il libro...».

Un'alleanza elettorale con Berlusconi sarebbe il «vento costante». Ma niente paura, vento

o tempesta «amici miei la Padania si farà da sola». E' solo questione di tempo. Due minuti appena, per le alleanze. La coda dell'intervento, «ah, già, c'è il problema delle alleanze...». Mescolando alla fine apposta. Perché prima, nell'ora e tre quarti, ha dovuto riassumere tutte le puntate precedenti, ha dovuto strigliare il Movimento richiamando i sacri principi della Padania nascente. E dovrà avere cooperative, consorzi, la televisione, la

Banca: «Siamo il primo partito del Nord e non accettiamo che le nostre banche siano nelle mani del Vaticano e del ministero del Tesoro». Padani che dovranno boicottare il Fisco italiano: non giocare a Totocalcio e Lotto, risparmiare sulla benzina e attenti a non farsi spennare in Borsa con le privatizzazioni, meglio i titoli stranieri.

Questa volta Bossi non va a braccio e legge le cartelle scritte a Ponte di Legno. L'Italia nell'

Euro: «Non credo che in Europa ci sia una sola persona che pensa che l'Italia abbia i conti in regola. L'Italia non è un Paese da Medio Evo, e il prezzo che paga per entrare in Europa sono le merci che non verranno prodotte in Padania a vantaggio di tedeschi e francesi». Il nazionalismo e i magistrati che indagano sulla Lega, «perseguitano i padani sospinti dal presidente Scalfaro». Massimo D'Alema: «Per lui il Paese normale è un paese normalizza-

to». I padani come gli ebrei: «Come fecero con i loro persecutori non dobbiamo dimenticare alcun crimine commesso contro di noi». Berlusconi «che va avanti a scadinolare attorno a D'Alema». La Bicamerale «che ha partorito un topolino». Le sentenze che gli costano milioni, «ma non pagherò mezza lira».

Sistemati i nemici, rilanciata la Padania, ci sono i due minuti finali di Politica. Si spengono le

note dei «Carmina Burana», finiscono i cori «Bossi, Bossi» e tocca all'invitato Giulio Tremonti, Forza Italia, già ministro delle Finanze nel governo Berlusconi. Un amico, per la Lega. E infatti. Se Bossi si lamenta, «ah!», se D'Alema fosse come Tony Blair, se almeno creasse un «Padania Office», un ministero per la questione Settecentrale, Tremonti riprende il discorso. Detto che non gli è sfuggita la sordina alla secessione, riprende Blair e la «devolution» che ha

concesso autonomia e poteri. Parlamento a governo, a Scozia e Galles. Tremonti ha parlato quasi un'ora, con Bossi attento e soddisfatto. Dipendesse da Tremonti l'accordo sarebbe già firmato. Onorevole Tremonti, ma Silvio Berlusconi la pensa come lei? «Bisognerebbe chiederlo a lui. Bossi, da ieri, aspetta».

Giovanni Cerruti

A centro pagina Bossi durante il suo intervento. Qui accanto Maroni con Giulio Tremonti



LA GIUSTIZIA

«Come gli ebrei coi loro persecutori non scorderemo i crimini commessi contro di noi»

LA PADANIA

«Siamo pronti a boicottare il fisco italiano. Basta Lotto e Totocalcio»



Il padano non ama l'Europa tedesca

In platea, fra timori e voglia di fai da te

CAMICIE VERDI

«Un gruppo di volontari»

MILANO. Le guardie padane, che dal giorno della loro istituzione tanto clamore e polemiche hanno suscitato, stanno per cambiare la loro fisionomia. Dal congresso leghista parte una proposta rivoluzionaria: le inflessibili guardie potrebbero affiancare al loro compito istituzionale quello di associazione di volontariato. E' proprio Umberto Bossi che propone di cambiare la natura della «guardia padana» e delle sue camicie verdi. Non più solo presidio a difesa delle istituzioni padane, ma associazione di volontariato per opere utili alla comunità. Il Senato lancia l'idea in un passaggio del suo intervento alla seconda giornata del congresso straordinario del PalaVobis: «Trasformare la guardia nazionale padana in una associazione di volontariato che oltre alla difesa del Parlamento padano si presti ad opere di pubblica utilità». Il tutto, aggiunge il leader del Carroccio, «non in un clima di caserma come vorrebbe Papalia, ma da sagra popolare».

[AdnKronos]

no all'arredamento leghista, si alternano sentimenti diversi. In uno c'è una bella ragazza, Barbara, che viene da Torino, raccoglie firme per «creare un nuovo Stato economico padano» e si compiace di questo popolo «diverso e più vero» che si incontra soltanto agli appuntamenti della Lega e che per il resto dell'esistenza vive frantumato e nascosto nelle sue zone di periferia. E' la gente che più ha paura dell'Europa, che vorrebbe la sua banca «padana».

Nell'altro gazebo (quello del «patto» tra i padani) ci sono invece tre piccoli imprenditori, Giorgio Tagliabue, Martino Rebbeato ed Edoardo Panizza. Tagliabue ha una piccola azienda meccanica (25 dipendenti), Rebbeato ha due piccole aziende (edilizia e cosmetici), Panizza adesso è in pensione. No all'Europa? «Sì all'Europa, ma...».

Quel «ma», dicono, arriva dalla loro Brianza, 20 mila aziende, 75 mila addetti, 40 mila miliardi di fatturato che

si nutrono di problemi e non di miti. E significa che in Europa si deve andare, o più che altro si deve «restare», visto che loro - dicono - ci stanno, ci lavorano ed esportano da un sacco di tempo. Ma in condizioni di «parità» con gli altri.

In sintesi, la vera paura viene dall'Euro, la moneta unica, che toglie ai piccoli imprenditori leghisti l'arma più forte: una liretta debole che li aiutava ad esportare. Se tutti, per quel che riguarda la moneta, saranno ora sullo stesso piano, bisogna cancellare le differenze sfavorevoli all'Italia: «Le complessità burocratiche, i finanziamenti che fanno i furbi, le tasse troppo alte, molto di più di quelle degli altri europei. Vogliamo leggi uguali a quelle dei nostri concorrenti».

Gliele darà Bossi, adesso che la «secessione» è finita nella sordina della tattica politica e sfumata dall'immaginario leghista? L'Europa è già qui, la Padania non ancora.

Cesare Martinetti

RETROSCENA

TUTTI I NO DELLA BASE

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa? «Toh». Il gesto dell'ombrello gli è uscito dal cuore al pensionato Tagliaferri Giuseppe, qui sugli spalti del PalaVobis giusto quando il protoleghista di Morozzo, Cuneo, Padania (?) Ovest, Domenico Comino diceva che «non possiamo riconoscere quest'Europa di banchieri, faccendieri e massoni scaldando il cuore di Tagliaferri e dell'anima popolare e proletaria della Lega presente in massa, ieri, al congresso. In camicia verde. E vagamente impaurita, dall'Europa. E dalle parole di Comino».

Il deputato di Cuneo l'ha presa molto alta: «La verità è che la Padania fa paura a quest'Europa dominata dai tedeschi... vogliono annientare l'agricoltura padana per imporci i loro prodotti... non è l'Italia che entra nell'Europa, è l'Europa che diventa tedesca». Così terrorizzato da Comino, il pensionato Tagliaferri non ha potuto trattenere il suo gesto e spiegarci, subito dopo, che si preoccupa soprattutto dei debiti dell'Italia: «Chi li paga? Ma non vede che i buoni del Tesoro non li compra più nessuno perché non rendono più niente? E allora la verità è che in Europa ci entriamo con il cappello in mano e che tra un po', mi scusi la parola, ci faranno un culo così».

La linea di Bossi, «no all'Europa», come sempre è stata subito assorbita, metabolizzata e rilanciata dal corpiccione della Lega, presente qui a Milano nella sua multiforme fenomenologia, colorata e provinciale, sono scesi dalle valli e usciti dall'hinterland, ieri, per venire a sentire il capo. Tutti in piedi per la celebrazione liturgica che s'è aperta, come sempre, sulle note del «Va' pensiero», canticchiato con la mano destra sul cuore dal corpo mistico in camicia verde. Una messa leghista, pagana e padana, un po' impressionante, separatista anche se non più «secessionista» dal momento che Bossi, la parola magica, ieri, non l'ha più pronunciata. Ma si continua per simboli e icone, nell'unico partito che pratica l'anticlericalismo militante, come testimonia la comparsa dell'immagine di Wojtyła tra le «sfacce di bronzo» dell'Italia da cui liberarsi.

No all'Europa, spiega Gian-

carlo Pagliarini, che era ministro del Bilancio nel governo Berlusconi e che «era» sempre ministro (dell'Economia) nello pseudo-governo della Padania. Perché? «Perché si crea quello che io chiamo l'effetto Corea». E cioè? «Semplice. La Calabria,

per esempio, ha lo stesso pil (prodotto interno lordo, ndr) della Corea del Sud. Ma là non ci sono le pensioni e l'assistenzialismo che c'è in Calabria, ben superiore al suo pil. Questo significa che con l'Europa si dovrà continuare a pompare

risorse in Calabria per mantenere lo stesso livello di pensioni e di assistenza. Qualcuno dovrà pur pagare. In che modo? Aumentando le tasse...». Cosa c'entra tutto ciò con la Corea non è chiaro. Ma Pagliarini dice che era solo un esem-

pio. Va' a capire. Quello che invece si capisce è che nel corpo multicolore della Lega questo sentimento anti-Europa non è così limpido. Qui fuori dal PalaVobis, per esempio, sotto i mitici gazebo che appartengo-

SU E GIU' DAL CARROCCIO

Miss Padania sarà russa? Tammurriata contro Bossi

LA BANCA PADANA. La Lega Lombarda ha annunciato le prossime iniziative: istituzione di una banca Popolare della Padania, tour operator per i padani in Europa, festival della canzone padana, cantagiro padano e per finire una biennale d'arte dedicata agli artisti padani.

CAPOGROUPO IN COSTUME. Vestito come un Renzo Tramaglino dell'alta Val Trompia: così ha voluto parlare al congresso il capogruppo in Regione Lombardia, Corrado Della Torre, che è intervenuto in cappello piumato, gilet nero, camicia bianca con maniche a sbuffo, fazzoletto in foggia seicentesca, pantaloni alla zuava e calzoncini bianchi con «pon-pon» rosso.

LA LEGA? UNA SCHIFAZZA. Fabio Mussi ribatte che la Lega «è una schifazza». Rappresenta una piccola borghesia fellona che ha scambiato il portafoglio con la patria. Che non è disponibile a mediazioni sulle riforme perché - aggiunge in dialetto lombardo - pensa che ci

perde la «fabbrichetta» e la «macchinetta». «Ma c'è qualcuno che nel fine settimana chiama, va bene».

TAMMURRIATA ANTI-BOSSI. Si canta in coro e si balla sui tavoli dei locali a Napoli: è la tammurriata (rullo di tamburi) anti Bossi scritta da Marcello Colasurro, interprete delle musiche tradizionali napoletane.

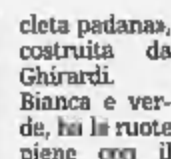
MISS PADANIA RUSSA? Il 3 aprile, a Cernobbio, si svolgerà la finale per l'elezione di miss Padania. La candidata più accreditata per il titolo si chiama Anastasia Komarova, 17 anni, nata a Voronez, a poche decine di chilometri da Mosca. E', ovviamente, una militante leghista.

LA SIDA PADANA. Negli stand del congresso è esposta anche una «chi-



Fabio Mussi

Vini dell'enoteca padana «Corna rosse» alla Pivetti



Silvio Berlusconi

cieta padana», costruita da Ghirardi. Bianca e verde, ha le ruote piene con il simbolo del sole delle Alpi.

MILANO. L'unica alleanza possibile con Berlusconi è sul tema del calcio, siamo entrambi milanesi: Roberto Maroni risponde così alla domanda su possibili intese tra Lega e Forza Italia.

IL PRATO DI PONTIDA. Sul «sacro» suolo di Pontida non nascerà né un supermercato né un parcheggio e la Lega Nord, per evitare lo «scempio» del terreno dove ci fu il giuramento di Alberto da Giussano, è pronta ad acquistarlo.

GIGANTOGRAFIA DELLA PIVETTI. Foto gigante al PalaVobis, con dedica particolare - un paio di corna rosse disegnate sulla testa - per Irene

Pivetti, ex presidente della Camera ed ex leghista.

L'ENOTECA PADANA. C'è anche la mini-enoteca padana tra gli stand: propone il Padanello, il Dolcelitico «il Verdicchio», il vino in camicia verde con tanto di etichetta-foto raffigurante, appunto una camicia verde. Provenienza: Padania (Italia).

IL TUNISINO-PADANO. Alto, capelli alla Gullit, fa l'indossatore: viene da Tunisi ed è leghista: si chiama Bouzid Mustapha e vive a Casalmaggiore (Cremona). E' orgoglioso di abitare in prossimità del Po dove scorre il fiume della libertà.

IL FIGLIO DEL SENATUR. Bossi ha usato un aneddoto con protagonista suo figlio: «Nelle scuole italiane alcuni insegnano il razzismo culturale. A mio figlio di 9 anni volevano insegnare l'anno italiano. Lui ha risposto: signora maestra noi abbiamo già il nostro anno, quello della Padania».

L'inquinamento non è la principale causa di invecchiamento della pelle.

VICHY

LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Il collaboratore Melluso sostenne di essere stato convinto dai magistrati ad accusare Enzo

«Nessun complotto su Tortora»

Archiviate le accuse ai pm di un pentito

NAPOLI. Pubblici ministeri, giudici istruttori e ufficiali dei carabinieri che si occuparono del caso Tortora non commisero irregolarità nell'inchiesta che portò nell'83 all'arresto del presentatore televisivo, poi scagionato quattro anni dopo con formula piena dall'accusa di associazione camorristica. Sono le conclusioni del gip di Potenza, Cinzia Apicella, che ha archiviato il fascicolo sulle presunte pressioni che magistrati e carabinieri avrebbero esercitato sul pentito Gianni Melluso per costringerlo ad accusare Enzo Tortora. Il gip ha escluso le ipotesi di reato di calunnia e abuso di ufficio formulate nei confronti di Felice Di Persia, Lucio Di Pietro, Giorgio Fontana e Angelo Spirito (i primi due sostituti procuratori, i secondi giudici istruttori che condussero l'inchiesta) e di Giosuè Candita, ufficiale dei carabinieri. Nessuno di loro ha stabilito il giudice - ha indotto il pentito a calunniare Tortora in cambio di favori ricevuti dal collaboratore quando, al tempo dell'inchiesta sulla nuova camorra organizzata, era detenuto in una caserma dei carabinieri di Napoli.

Tutto era nato dalle rivelazioni di Melluso, conosciuto negli ambienti della mala come «Gianni il Bello», un personaggio che nel corso di questi anni è stato protagonista di un valzer di accuse e ritrattazioni da fare impazzire chiunque cercasse di fare chiarezza. Proprio lui, che al processo aveva indicato Tortora come trafficante di stupefacenti al soldo del boss Turatello, tre anni fa aveva dichiarato di essersi inventato tutto solo per compiacere i giudici. Rivelazione fatta nel carcere di Spoleto dove Melluso era detenuto per rapina. I magistrati avevano bisogno di rafforzare le accuse traballanti contro Tortora e per questo mi chiesero di calare la mano: questo, in sostanza, denunciò Melluso.

Ma quando parte l'inchiesta, ecco

la nuova inversione di rotta del pentito: le accuse ai magistrati del caso Tortora sono false, se le ho fatte è perché mi hanno costretto. Chi e perché ha indotto il collaboratore a coinvolgere così pesantemente gli inquirenti? Anche in questo caso Melluso appare vago e fantasioso: «Volevano soltanto screditarmi, mi avevano minacciato dopo che avevo fatto dichiarazioni in un'inchiesta contro il ministro Mannino».

Il procuratore di Potenza, Gelsomino Cornetta, e i suoi sostituti Felice Genovese ed Erminio Rinaldi, prima di concludere per l'infondatezza delle accuse, hanno interrogato più volte Melluso (che era già

stato condannato a tre anni dal tribunale di Spoleto proprio per calunnia ai danni di magistrati del caso Tortora) e i suoi famigliari, ma anche altri pentiti e gli stessi giudici indagati. Dopo aver riempito stanze di faldoni, i pm hanno chiuso le indagini proponendo al gip l'archiviazione. «L'ennesimo tentativo di gettare ombra e discredito sui magistrati che istruirono il processo, benché sponsorizzato e amplificato ancora una volta da alcuni settori di opinione pubblica o politica, è naturalmente fallito: è il commento di Giorgio Fontana, che proprio in seguito alla vicenda Tortora ha abbandonato le magistrature e ora

fa l'avvocato a Napoli. Per Fontana la decisione del gip di Potenza riafferma e consacra la correttezza e la professionalità dei pm e dei giudici istruttori che si occuparono del caso». Marco Pannella parla invece di «nessa» a morte dell'immagine di Tortora, dopo Tortora stesso, e della verità storica e giudiziaria che continua. Il leader radicale, che si riserva di dare un giudizio sull'archiviazione solo dopo aver letto le motivazioni, ha aggiunto comunque che d'impunità è sempre più garantita a calunniatori e a giudici che non loro hanno operato».

Enzo La Penna



Enzo Tortora

INTERVISTA

LO SDEGNO DI ANNA

ANNA Tortora non si stupisce dell'archiviazione, «niente affatto, non mi sorprende». Perché? «Perché per l'ennesima volta hanno posto il timbro "archiviato" su mio fratello. La cosa è usuale. Questo non significa però che io non sia schifata. Purtroppo è ormai bene che è un atteggiamento progressivo, tipico delle cosche. Sul caso Tortora c'è un patteggiamento ed appoggio reciproco tra i magistrati e i giudici. Detto questo, spero che adesso qualcuno mi spieghi quale differenza c'è con l'atteggiamento mafioso. Ma la gente giudicherà da sé».

Sono passati quasi dieci anni dalla morte di suo fra-

«Ha vinto la cosca dei giudici»

La sorella del presentatore: sono schifata

«Per l'ennesima volta hanno archiviato mio fratello: un atteggiamento mafioso»

tello...

«...e qui la fermo, perché il 18 maggio sarà il decennale dell'assassinio di Enzo, non della morte. E praticamente in concomitanza con questo anniversario, ecco arrivare l'archiviazione. Ma, le ripeto, me lo aspettavo. Come mi aspettavo anche le telefonate dei giornalisti. La stampa non si è mai interessata, se non sporadicamente, del dopo Tortora. Un atteggiamento, questo dei media,

che mi fa pensare. Ma ho una risposta: la stampa teme di dar fastidio a qualcuno, toccare il caso Tortora equivale a toccare tasti troppo pericolosi, quindi...».

Ma allora, dieci anni dopo la scomparsa di suo fratello, e di fronte a questo «archiviazione», cosa pensa?

«Le rispondo con una citazione di mio fratello. Si tratta di una lettera che scrisse poco prima di morire alla Stampa, anzi, al

direttore Giorgio Fattori. Scriveva così, Enzo: "Occupatevi, vi prego, di questo aspetto mostruoso, gravissimo, della procedura penale, del pentitismo elevato oggi a dignità di culto mariano, della vergogna del carcere preventivo. I magistrati tengono in carcere Tortora, così dicevano, perché non guardano in faccia nessuno. Giustissimo. Ma ormai una guardatina allo specchio (alla loro faccia, prima di addormentarsi, la sera), se la dovrebbero dare". Ecco, questa citazione oggi mi sembra molto pertinente. Evidentemente i giudici seguitano a non darsela, la guardatina. Ma - aggiungo io - allo specchio ripugna di riflettere la loro faccia».

[bru. gio.]

UN CALVARIO LUNGO 4 ANNI

17 GIUGNO 1983
Tortora viene arrestato a Roma con oltre 856 per-
sona. E' accusato di traffi-
co di stupefacenti.

17 GENNAIO 1984
Dopo sette mesi di deten-
zione in carcere, l'imputa-
to ottiene gli arresti domi-
ciliari.

17 GIUGNO 1984
Enzo Tortora, candidato
da Pannella come esem-
pio di vittima della giusti-
zia, viene eletto eurode-
putato radicale. Tre set-
timane dopo torna in li-
bertà.

10 DICEMBRE 1984
L'Europarlamento dà
l'autorizzazione a proce-
dere. Tortora viene rinviato
a giudizio.

4 FEBBRAIO 1985
Enzo Tortora compare da-
vanti al Tribunale di Na-
poli, ribadendo ai giudici
la sua innocenza.

17 SETTEMBRE 1985
La sentenza di primo gra-
do: condanna a dieci anni
di reclusione per associa-
zione per delinquere di ti-
po mafioso e traffico di
stupefacenti.

15 SETTEMBRE 1986
La Corte di Appello di Na-
poli rovescia il verdetto:
Tortora viene assolto con
formula piena.

13 GIUGNO 1987
L'innocenza dell'imputato
viene definitivamente con-
fermata dalla prima sezio-
ne penale della Corte di
Cassazione.

18 MAGGIO 1988
Enzo Tortora muore per
un cancro ai polmoni.

Aveva 23 anni

Tossicomane si uccide in carcere

SALUZZO. Aveva 23 anni e una lunga serie di condanne per piccoli reati, dal furto d'auto allo spaccio di marijuana: si è ucciso, in una cella del carcere. Una decisione meditata: di notte ha atteso che il compagno di branda, un marocchino, si addormentasse. Si è stretto la testa in un sacchetto di nylon prima di aprire la bombolaletta del gas in dotazione a ogni cella per scaldare l'acqua o preparare un caffè. Pochi minuti e ha perso conoscenza.

Luca Cairo, 23 anni, orfano, etichettato come «balordo» dalla gente di Saluzzo (dove viveva in via Valoria Superiore), se ne è andato così. L'hanno trovato le guardie qualche ora più tardi, durante il rituale giro di controllo dopo la sveglia. Il compagno sostiene di aver chiacchierato con lui fino a tardi. Di lavoro, di ragazze, del Marocco dove diceva di voler andare. Null'altro.

L'allarme, i tentativi di rianimazione non sono serviti a nulla. Il medico ha ipotizzato la «morte per soffocamento» consigliando l'autopsia che deve ancora essere eseguita prima che il Procuratore della Repubblica, Stella Caminiti, autorizzi la sepoltura. Nella cella non sono stati trovati biglietti che spieghino la ragione del suicidio. Non rimane che la sua storia. Orfano di padre e madre, seguito da una nonna, ancora ragazzo viene segnalato per piccoli furti e atti di teppismo. Finisce in una camera di sicurezza dei carabinieri quando aveva vent'anni: furto di una Fiat 127 l'accusa. Si difende: «Dovevo andare a Torino da amico. Pateggiavo due mesi e 80 mila lire di multa. E' l'inizio di una serie di arresti e condanne, sempre per reati contro il patrimonio e piccoli episodi di spaccio. L'ultimo arresto il 2 marzo. Accusa: furto d'auto, con scasso. Lo portano in carcere dove, l'altra notte si è ucciso».

[g. mar.]

Pisapia: differenza da eliminare

«Corruzione pari a concussione»



Armando Spataro, della procura distrettuale antimafia

MILANO. Il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala e il presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, si sono detti d'accordo con la proposta avanzata dal procuratore di Milano, Borrelli, di unificare i reati di corruzione e concussione. Per entrambi una modifica del codice penale in questo senso è utile per combattere la corruzione, assieme a leggi più incisive e a maggiori controlli interni alla pubblica amministrazione. A margine di un convegno organizzato dal Pds milanese sulle pene alternative al carcere, si Ayala che Pisapia hanno fatto proprio il giudizio di Borrelli sul fatto che la corruzione nella pubblica amministrazione «è un virus». Che fare? «Da parte del Parlamento - ha detto Pisapia - è stato già fatto molto. C'è stata una commissione anticorruzione che ha chiuso proprio ieri i lavori con una serie di provvedimenti estremamente incisivi». «Questo può fare il Parlamento, il resto lo devono fare i cittadini con il controllo quotidiano nei confronti della pubblica amministrazione, e la magistratura nel perseguire i reati e fare i processi». Eliminare la differenza tra corruzione e concussione? «Da oltre un anno c'è una mia proposta di legge in questo senso», ha detto Pisapia.

Sul progetto di «riordinare» delle forze speciali di polizia è invece intervenuto Armando Spataro, della procura distrettuale antimafia, ad un convegno sulla criminalità: «La direttiva del ministro Napolitano ci preoccupa. Rischia di smantellare strutture specializzate che hanno lavorato molto bene». E spiega: «I successi di questi anni sono dovuti a quattro fattori: articolo 41 bis sulla camorra dei boss mafiosi; legge sui collaboratori di giustizia; specializzazione delle procure; specializzazione delle forze investigative. Ora il 41 bis viene annacquato. La legge sui collaboratori è in discussione. La procura nazionale antimafia si è presa una preponderanza non prevista dalla legge. Da ultimo, si rischia di perdere un'esperienza investigativa sul campo che ci è invidiata all'estero. Ricordo che proprio la specializzazione è stata la chiave di volta che ci ha permesso di combattere terrorismo, mafia e corruzione».

[r. m.]

Lettera aperta al Presidente del Consiglio ROMANO PRODI

Signor Presidente,

Venerdì 27 marzo 1998 si sono conclusi a Milano i lavori del Primo Festival Internazionale della Comunicazione Sociale. Sono stati due giorni di grande impegno che hanno coinvolto oltre duecento esperti sia italiani che stranieri, tanto per analizzare la più completa rassegna di comunicazione sociale che mai sia stata raccolta al mondo (oltre 400 campagne sia italiane che estere) quanto per discutere problemi ed opportunità professionali di questo tipo di attività, basata quasi esclusivamente sul volontariato. A questa rassegna si sono affiancate due tavole rotonde e una mostra sulle strategie di prevenzione e lotta contro l'AIDS in oltre 30 paesi.

Nel corso di questi lavori sono però emersi con grande evidenza due dati contrastanti: da una parte la quasi totalità dei cittadini italiani non sa cos'è la comunicazione sociale e non apprezza la funzione portata a far meditare e far migliorare noi stessi. La conseguenza di questo atteggiamento è che oltre il 90% dei cittadini vorrebbe essere esposto ad un numero maggiore di campagne sociali. Dall'altra parte è emerso che gli investimenti su questo tipo di attività non superano i 150 miliardi all'anno a cui se ne aggiungono altrettanti che sono frutto di donazioni di spazi gratuiti da parte dei mezzi di informazione. Tanto per citare un esempio significativo, nel Regno Unito gli investimenti in questo settore sono ben 5 volte superiori a quelli italiani. Ma anche i cittadini italiani, come quelli inglesi, non hanno forse il diritto di essere maggiormente informati e coinvolti nel sociale? Non hanno il dovere di essere più solidali e rispettosi nei confronti degli altri? Non devono migliorarsi a livello individuale?

Pur apprezzando che, alla fine di un lungo cammino, la bozza Zamagni sia stata finalmente tradotta in legge, va però detto che alcuni di questi provvedimenti nascono già vecchi e che occorrerebbero provvedimenti più radicali per garantire un'attività più completa e continuativa agli operatori di questo settore. Essi infatti si trovano e si troveranno sempre più spinti a fornire nuovi servizi volontari nel momento in cui si mette pesantemente sotto accusa il Welfare State. Ci occorrono infatti provvedimenti che stimolino maggiormente nuove forme di finanziamento dal settore pubblico ma soprattutto da quello privato. Tanto per citare un esempio, si potrebbe adottare il sistema di detrazioni fiscali usato negli Stati Uniti da quasi cento anni dove, grazie ad una tassa progressiva sui profitti delle società, si verifica che il risparmio fiscale è superiore alla donazione reale, ancorché si riesce ad abbassare l'aliquota allo scaglione inferiore. Un secondo esempio potrebbe essere costituito dalla non assoggettabilità ad IVA sugli spazi pubblicitari che vengono acquistati dalle associazioni non profit attraverso fund raising o finanziamenti da parte di società for profit. Per la comunità ci sarebbe comunque un grosso risparmio visto che il volontariato riesce a fornire servizi al pubblico a costi decisamente molto bassi.

Ma in questo momento in cui si parla sempre più spesso della creazione di nuovi posti di lavoro, vorremmo informarLa che il volontariato in tutto il mondo per poter operare in modo efficace, contrariamente a quanto si pensa, ha bisogno anche di strutture fisse altamente professionali. Queste strutture assorbono negli Stati Uniti il 6,4% della forza lavoro. In Francia questa percentuale scende al 4,2%, in Inghilterra al 4%, in Germania al 3,7% ed in Giappone al 2,5%. E in Italia? Secondo questo studio eseguito dalla John Hopkins University, la percentuale nel nostro Paese scende solo all'1,8%. Per vedere questa drammatica situazione in modo positivo, come deve fare chi opera nel volontariato, possiamo dire che in Italia ci sono ampi spazi di sviluppo.

Tutti noi del volontariato siamo a Sua disposizione per illustrare i problemi in cui ci dibattiamo, le difficoltà che continuano ad ostacolare il nostro cammino, ma anche offrire il

nostro impegno, con la nostra presenza attiva in commissioni di studio interdisciplinare, per fornire i servizi che lo Stato Sociale trova sempre più difficoltà ad erogare, e a farlo in modo più cortese, efficiente ed economico.

Solo in questo modo riusciremo a dare

PIÙ VOCE ALLA SOCIETÀ



Al fianco del cittadino.

Inchiesta Perugia: Cossiga nega

«Nessun collier da Cavallari»



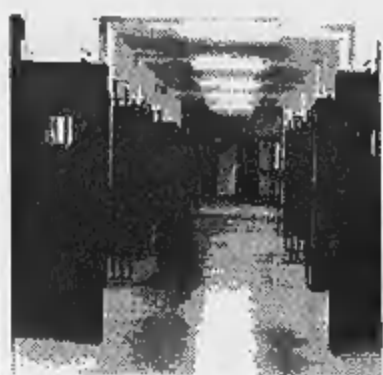
L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. Spunta anche il nome di Francesco Cossiga nei verbali di Francesco Cavallari, l'imprenditore barese che accusa il procuratore generale di Roma Vittorio Mele. Ai pm di Milano (che hanno trasmesso gli atti a Perugia) Cavallari ha raccontato che Romualdo Di Corato, titolare dell'omonima impresa, «era una persona in stretti rapporti con i vertici istituzionali». E dice di aver saputo dall'ex generale della Finanza Ignazio Terranova, amministratore della Di Corato, che quando Cossiga diventò Presidente della Repubblica l'imprenditore regalò un collier alla moglie del nuovo capo dello Stato.

La testimonianza è stata raccolta da Cossiga con una risata: «Non è assolutamente vero, purtroppo. Non ho ricevuto collier, ma mi interesserebbe sapere se per caso sono andati a qualcuno altro. Comunque è un bene che non li abbia ricevuti, da un punto di vista morale, ma un male da un punto di vista economico. E me ne dolgo». Il regalo smentito da Cossiga può essere rilevante nel procedimento riguardante Mele perché, tra le altre cose, Cavallari ha raccontato un episodio simile anche sul pg: quando Di Corato voleva evitare problemi con la sua impresa coinvolta nello scandalo Anas, si presentò a Mele con un anello per la moglie dell'allora procuratore di Roma. Anche in questo caso, Cavallari dice che la sua fonte è Terranova. Tutto dovrà essere ora verificato per capire se i fatti sono veri, e - se non lo sono - chi mente e perché.

A Milano l'imprenditore barese ha raccontato anche che Mario Delli Colli, l'ex manager della Tpl legato a Lorenzo Nacci, gli chiese di avere informazioni da Mele sui processi Tav e Italfier gestiti dall'ex pm romano Giorgio Castellucci, arrestato per corruzione. «Mele - dichiara Cavallari - mi confermò che proprio il giorno prima si era deciso di chiedere l'archiviazione... Mi disse più o meno: "Non è una questione di cui mi sono occupato, ma non ci sono problemi"».

[r. r.]



Torino, in carcere da tre settimane aveva detto a un consigliere regionale: mi sento solo e ho paura

Un cappio in cella, morte di un anarchico

Suicida il giovane sospettato per gli attentati in Val Susa

TORINO. Lo aveva detto qualche giorno fa a un consigliere regionale dei Verdi che era andato a trovarlo in carcere: «Qualche cazzata l'ho fatta, ma non tutto quello che dicono i magistrati...». Aveva pianto e abbracciato il politico: «Mi sento solo». Nelle sue parole, però, non c'era nulla che lasciasse presagire la decisione di farla finita. Invece Edoardo Massari, 35 anni, l'anarchico arrestato tre settimane fa perché sospettato di essere uno degli autori di alcuni attentati in Val di Susa, contro il progetto alta velocità, si è tolto la vita ieri all'alba, nella sua cella del carcere delle Vallette. Una benda di lenzuolo, legata alla spalliera del letto a castello, è diventata il cappio che lo ha ucciso.

Erano le 5,20 quando gli agenti della polizia penitenziaria hanno aperto la porta della cella di Massari: padiglione B, sezione ordinaria. Avevano sentito dei rumori, e i corsi a controllare. Quando sono entrati nella stanza Edoardo Massari respirava ancora. Lo hanno messo a terra e hanno chiamato il medico del carcere. Hanno tentato

di salvarlo con il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. Non c'è stato niente da fare.

Cinque ore più tardi una delegazione dei Verdi varca il cancello del carcere torinese delle Vallette. «Siamo qui - dicono - per capire cosa è accaduto e per quale ragione».

Con loro c'è Pasquale Cavaliere, il consigliere regionale che pochi giorni fa aveva raccolto le confidenze di Massari. Racconta: «Non mi più sereno. Aveva paura di un'altra lunga carcerazione preventiva, così com'era capitato quattro anni fa, a Ivrea». Ma né Cavaliere né l'avvocato della vittima, Claudio Novaro, che l'aveva incontrato l'ultima volta venerdì pomeriggio, riescono a spiegarsi le ragioni di quel gesto. «È l'esito di una nottata di solitudine e disperazione», prova a spiegare il deputato dell'Ulivo, Furio Colombo, che alle 11 arriva al carcere accompagnato dal sottosegretario agli Esteri, Piero Fassino.

Il primo incontro della delegazione è con Maria Soledad Rosas, la

**Nel pomeriggio corteo di squatters per la città
Uno striscione con la scritta «Assassini»**

ragazza arrestata a Torino il 3 marzo, con Massari e Silvano Pelissero. «È serena, per quanto uno può esserlo in situazioni come questa», commentano all'uscita i parlamentari. Tra lei e Massari c'era un'amicizia profonda, un rapporto quasi fraterno. Si scrivevano ogni giorno. Lettere intense, che i regolamenti del carcere, però, recapitavano da una cella all'altra con un leggero ritardo. Maria Soledad è stata messa al corrente della morte dell'amico, da suo marito, convocato in carce-

re dal direttore del penitenziario. Un colloquio intenso, carico di dolore. Poi l'incontro con lo psicologo del carcere, il trasferimento in cella d'isolamento: «Ma solo per ragioni di sicurezza».

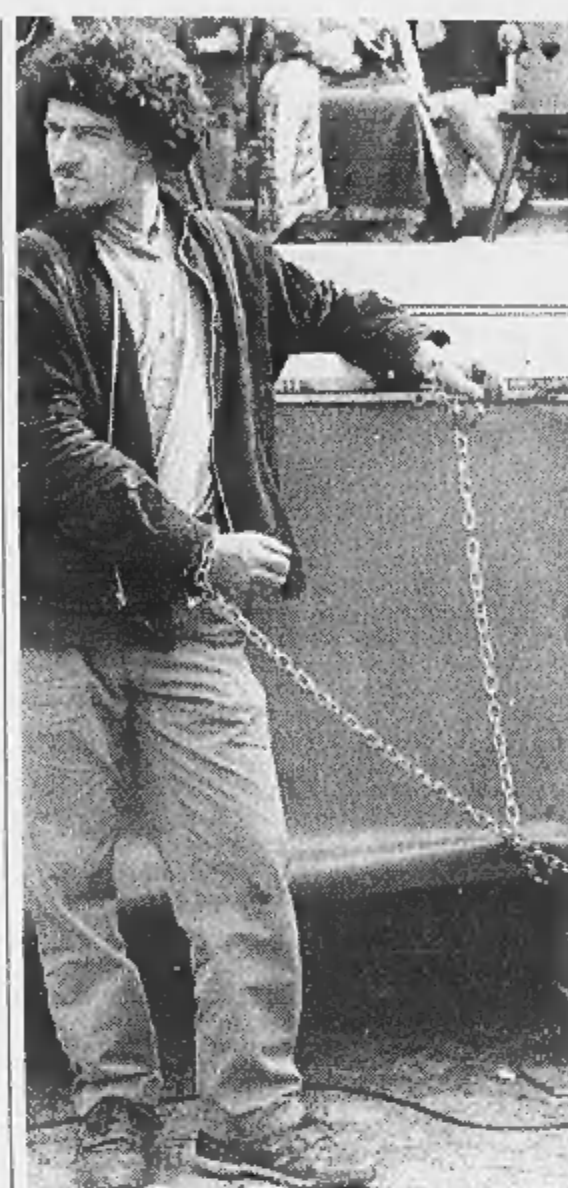
E mentre dalle frequenze di Radio Black Out, l'emittente torinese vicina al mondo dei centri sociali, si alternano commenti e forti prese di posizione contro i magistrati, forze dell'ordine, giornalisti, tutti in qualche modo giudicati colpevoli della morte di Edoardo Massari, la procura della Repubblica apre un'inchiesta sulla fine del giovane anarchico. La sua cella è posta sotto sequestro. E così pure la corrispondenza, i libri che aveva preso in prestito dalla biblioteca del carcere, i suoi effetti personali. In mano ai magistrati ci sono anche i due scritti che Massari aveva indirizzato a Soledad nei giorni scorsi, e non ancora consegnati.

Quasi contemporaneamente il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, e il capo della polizia, Fernando Masone, si mettono in contatto con il prefetto di Torino. È il

segno della forte preoccupazione per la «razza» che potrebbero avere i giovani dei centri sociali alla notizia della morte del loro amico. Polizia e carabinieri temono incidenti e disordini. Come accadde tre settimane fa, 24 ore dopo l'arresto dei tre giovani anarchici accusati dal pm Laudi di «associazione» con finalità di «sversamento dell'ordine democratico». Un'accusa confermata giovedì mattina dal tribunale della libertà che ha respinto l'istanza di «sversamento».

La risposta degli squatters arriva nel pomeriggio, con un corteo che attraversa la città, da Porta Palazzo al municipio. Cento persone, tanta polizia, nessun incidente di rilievo: solo un pugno a un fotografo e una telecamera della Rai distrutta. Il resto sono slogan e frasi urlate contro tutti. Apre il corteo uno striscione: «Assassini». E i volantini preparati in fretta e furia lasciano intendere che i giorni difficili di Torino sono appena cominciati.

Lodovico Poletto



A lato Edoardo Massari 35 anni che si è ucciso in carcere. In basso gli altri due squatters in cella Maria Soledad Rosas e Silvano Pelissero



PERSONAGGIO

UNA STORIA IN CHIAROSCURO

TORINO. GNI cittadino, anche il più discutibile, se può venire incarcerato per sospetti o per cautela, non può restarvi a lungo, se non dopo che sia accertata la sua colpevolezza. E per questo che prendo Edoardo Massari come simbolo di tante persone che subiscono il carcere, e che hanno il diritto di sapere al più presto il perché. La firma non è di un pericoloso terrorista, ma del vescovo d'Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, che pubblicò sul giornale diocesano un articolo dedicato a «Edo» nel dicembre '93.

Hanno un suono diverso, oggi, le parole del monsignore. Oggi che quel ragazzo di 35 anni si è appena impiccato in galera, e che i suoi compagni gridano «giudici assassini». Quell'anno Massari passò il Natale in carcere, e in tanti dissero che l'avevano un po' dimenticato in cella. Ci rimase sei mesi, fu scarcerato poco dopo l'articolo del monsignore. L'avevano arrestato perché gli era scoppiata tra le mani una specie di bomba che stava costruendo, a Romano Canavese. L'«Edo» aveva un negozio di riparazione di biciclette. Accanto al tubo d'acciaio usato per fabbricare quella sorta di ordigno, c'era un ciclistone che insegnava come si maneggiano gli esplosivi.

Qualche anno prima, nel '91, Massari è con un gruppo di anarchici e di ragazzi qualunque ad occupare la piscina di Caluso, costata un miliardo e rimasta sempre chiusa. Un gesto cui lo stesso pm Tinti, al processo, riconobbe un certo valore sociale. Dopo la condanna per la piscina s'incatena nel centro d'Ivrea, e scende in piazza con i ragazzi del Collettivo senza spazio: manifesti, volantini e slogan contro il processo.

Edo: tra amore, ciclostile e bombe

Nel '93 fu preso mentre tentava di fabbricare un ordigno

Per «Edo libero», quand'è in carcere per quella specie di bomba, i compagni fanno di tutto. Cortesi, scritte sui muri, scontri con le forze dell'ordine che condurranno il pm Fornace a chiedere il rinvio a giudizio di 28 persone. In carcere, Massari prende due denunce per oltraggio agli agenti di custodia. E la «bomba» gli costa una condanna a un anno e 7 mesi.

Con Maria Soledad Rosas, s'incontra l'anno scorso. Vivono a Collegno, alla «casa occupata», nell'ex ospedale psichiatrico. Lei, 23 anni, è in Italia da giugno. Dicono che abbia sposato un ragazzo italiano solo per avere la cittadinanza, ma che il suo vero amore sia «Edo». È venuta dalla Spagna, dove i carabinieri le attribuiscono più di una relazione pericolosa. Una ragazza allegra che viaggia da una città all'altra, da un Paese all'altro, facendo tappa nei centri sociali. Chi le ha parlato in carcere dice che lei ripete da giorni non ho mai avuto bombe per le mani: solo bottiglie di vernice. Più o meno che che andavano dicendo «Edo» e Silvano Pelissero, l'altro arrestato: «Qualche cazzata l'abbiamo fatta, ma non quella che dicono loro. Con quegli attentati non c'entriamo». Soledad dice che forse lui ha fatto questo gesto estremo per dimostrare ai giudici la sua innocenza, per protestare contro chi l'ha sbattuto ingiustamente in galera. Ieri l'hanno messa in isolamento, le hanno tolto le coperte per timore che anche lei finisse per uccidersi: «Ma io no, non penso a suicidarmi». Dice che lui le scriveva tutti i giorni: «Era preoccupato per me. Temeva che mi trattassero male. Io mi ero lamentata, avevo litigato con un'altra detenuta. Non era una cosa grave, ma lui aveva reagito male». Dice che forse, addirittura,

ra, «Edo» l'ha fatto per lei, perché pensava che adesso mi libereranno».

«Era un compagno fidato, sempre in prima fila a tutte le manifestazioni», dicono di Massari gli amici dei centri sociali. «Non uno così fragile da perdere la testa dopo 20 giorni di galera». «Sapeva che non sarebbe stata una detenzione breve - dice il suo legale Claudio Novaro - il ricorso al tribunale della libertà serviva per acquisire documenti dell'accusa, e per sottoporre la sua storia a un altro giudice. Ma non per farli tornare subito a casa».

I genitori di Massari, ieri, non hanno parlato con i giornalisti. Vivono in una cascina isolata, fuori dall'abitato di Brosso Canavese, un pugno di anime in Val Chiusella. Si sono trasferiti qui nel '94, a qualche mese dal primo arresto del figlio. Il padre, Renato, ha 62 anni, ed è un ex quadro Olivetti. La moglie Paola Ottino, 60 anni, è casalinga, e ha sempre fatto volontariato. Sono cattolici, hanno lasciato all'altro figlio Davide (sposato, dipendente della Piniinferna) l'appartamento di Romano dove anche Edoardo è cresciuto.

«Era un alternativo che aveva scelto di vivere in povertà», dice il padre guardiano della Fraternita Carmelitana di Lessolo, dove la madre va ad aiutare alcune famiglie bisognose.

I genitori di «Edo» ieri hanno cacciato dalla loro cascina anche i carabinieri e il sindaco del paese, Ilario Vigliermo Brusco. Non ha voluto dir nulla neppure monsignor Bettazzi. Che con quell'articolo, tanti anni fa, augurava Buon Natale al ragazzo che imparava a far le bombe dai ciclostili.

Giovanna Favro
Giampero Maggio

**Il vescovo di Ivrea
«Simbolo di chi è
in prigione e che
vuole sapere perché»**



Radio squatters: musica, minacce e rabbia

Appelli a scendere in piazza e lacrime per l'amico

TORINO. Musica e proclami. Musica e ingiurie. Musica e accuse. Musica e corteo. Radio Black Out, l'emittente legata ai Centri sociali e agli squatters torinesi, non ha lesinato sui toni. Dopo aver diffuso in fine mattinata la notizia del suicidio di Edoardo Massari leggendo le agenzie Ansa, gli speakers della radio hanno trascorso il resto della giornata a indicare i nomi e cognomi i supposti responsabili della morte del giovane, definita «omicidio di Stato».

I «colpevoli» sono giudici, poliziotti, giornalisti, dirigenti carcerari definiti assassini, macellai, sciacalli, cinghiale, terroristi. Minacce, appena velate dall'ironia, nei confronti dei «penitenti» particolarmente invisi. Si rivendica il simpatico scherzo alla Stampa (l'irruzione con vermi, silicone, volantini nel salone del giornale, n.d.r.). Per il compagno morto un dolore profondo, un senso di rabbia, di frustrazione. Gli amici ne parlano con dolcezza, rimpianto. Viene letta una lettera che Massari ha inviato pochi giorni prima: «La vo-



Un momento del corteo di protesta degli anarchici ieri in centro a Torino

stra presenza davanti al Tribunale della Libertà mi ha dato forza. (...) Sono contro lo schema di questa società: lavoro, consumo, crepa. (...) La galera è una tortura». È un'altra del 3 marzo di Maria Soledad Rosas: «(...) Sono più fiero che mai e pronta alla battaglia (...)».

Dei loro compagni si rivendica l'innocenza, l'essere stati coinvolti

in una montatura, l'incaponirsi della giustizia contro Massari. Si nega risolutamente che il giovane amasse le armi. Si contestano le prove esibite dai magistrati e le indagini della polizia. E soprattutto si contesta la decisione di lasciare Massari «che stava male» in cella da solo e di aver messo in isolamento Maria Soledad Rosas. Un volantino e firma

«tutti i posti occupati e autogestiti e individualità ribelli» è letto e ripetuto. Si conclude con un annuncio sinistro: «La vita di questa città di morti non sarà più la stessa». Per il primo pomeriggio arriva l'appello a andare all'incontro al Balon (vicino al centro cittadino) dove si stanno radunando gli aderenti ai centri sociali per un momento di controinformazione. Citando l'appello arrivato da più parti alla calma, gli speakers, tra cui una ragazza, ironizzano: «Gli sciacalli si aspettano caci» per il pomeriggio, si preoccupano delle vetrine. I compagni stanno attenti quando si fermano davanti a una vetrina, si guardano le spalle, che non ci sia un «Ros» o un «Digos». Quando il corteo si muove la radio invita gli ascoltatori a raggiungere il concentramento durante la manifestazione arrivando telefonate di partecipanti che aggraziano sugli spostamenti, sugli slogan, sul clima. La parola d'ordine è: «Andate tutti: è la prima risposta all'omicidio di Edoardo».

Marina Cassi

La guerra dei Lupi grigi contro l'Alta Velocità

TORINO. La denominazione «Lupi grigi» compare per la prima volta in Italia con l'attentato al Papa del 13 maggio 1981. Mehmet Ali Agca (nome di copertura Faruk) disse di appartenere ai «Lupi grigi», organizzazione d'estrema destra fanaticamente nazionalista, panislamica, antisemita, anticomunista e anticomunista.

Fra questi «Lupi grigi» - un'élite del terrorismo fanatico - e quelli che hanno firmato i micidiali attentati in Val di Susa la differenza è abissale. L'ipotesi degli inquirenti è che il nome sia un'invenzione per depistare le indagini.

In ogni caso nessun collegamento col terrorismo internazionale, al massimo una branca dell'Anarchia più determinata a farsi sentire per ottenere il consenso delle popolazioni locali, irritate per l'uso del loro territorio prima con l'Autofrèjus e, in prospettiva, con l'Alta velocità.

I 40 grammi di polvere nera sequestrati anni fa ad Edoardo Massari e costagli mesi di carcere non hanno nulla a che fare col terrorismo vero. Discorso diverso con l'Anarchia che invece ha sicuramente dei punti di contatto con gli squatters.

Questo termine indicava i primi coloni australiani che si accovacciavano per terra (to squat significa accovacciarsi) per occupare un terreno da comprare a prezzo politico. Gli squatters metropolitani tentano di fare la stessa cosa con i centri sociali. Gratis, ovviamente.

Gianni Bisio



MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho deciso di candidarmi per le elezioni presidenziali». Al quinto giorno dopo il licenziamento Viktor Cernomyrdin ha rotto gli indugi in un'intervista televisiva concessa sabato sera alla prima rete.

L'accelerazione della situazione politica russa, provocata dalla sorprendente mossa con cui Eltsin liquidò, lunedì scorso, il suo intero governo, sta modificando tutto il quadro verso esiti che appaiono estremamente incerti. Sul significato della mossa di Cernomyrdin sono in pochi ad avere dubbi interpretativi. L'ex premier, scaricato da Eltsin, decide di fare da solo. Non aspetta - come sembrava voler fare nelle prime ore dopo la feroce notizia - di vedere se zar Boris si candiderà oppure no.

Una fonte ufficiale del Cremlino ha fatto subito sapere che la mossa di Cernomyrdin «non significa il suo passaggio all'opposizione a Boris Eltsin e l'inizio della scissione nel partito del potere», ma bisogna ancora aspettare la reazione di Boris Eltsin in persona.

Anche il banchiere Berezovskij, noto per essere molto vicino alla figlia di Eltsin, Tatjana, ha commentato la notizia: decisione «assolutamente positiva», ha esordito, aggiungendo velenosamente che adesso bisognerà vedere «quanto è» Cernomyrdin «sarà capace di essere una figura autonoma». Non è l'augurio migliore che Cernomyrdin poteva attendersi da colui che, probabilmente, è stato all'origine del suo licenziamento.

Le altre reazioni sono state prudenti. Gorbaciov, che è fuori dal gioco, ha detto che la decisione dell'ex premier è un «gesto di coraggio» che «sembra difficile attendersi da lui». Scettico l'ex premier sovietico Nikolai Ryzhkov, che ha detto di ritenere che «Viktor Cernomyrdin sopravvaluta le sue possibilità», escludendo comunque che la sinistra lo sosterrà.

In effetti il rating dell'ex capo del governo ed ex fedele di Eltsin è oscillante da sempre attorno al 2-3 per cento dei favori popolari, ben al di sotto di quelli di cui godono il comunista Zjuganov (20 per cento), il generale Lebed, Grigorij Javlinskij, Boris Nemtsov, tutti attorno al 10 per cento. Perfino più basso di quello di Eltsin, fermo da mesi attorno al sei per cento. Si ricorda del resto che il partito di Cernomyrdin, «Russia la nostra casa», finì con difficoltà al secondo posto, con il 10 per cento, nelle elezioni della Duma, surclassato dai comunisti e quasi raggiunto da Zhirinovskij, sebbene avesse il sostegno di tutti gli apparati governativi.

Dunque l'impresa di scalare la carica presidenziale appare tutt'altro che facile, anche se dietro Cernomyrdin si schiera sicuramente il possente gigante petrolifero Gasprom, che si dice gli appartenga per non piccola quota.

Ma il punto non è questo. La vera domanda che si pongono gli osservatori è come mai Cernomyrdin si lancia a testa bassa in questa sfida. Solo effetto della rivalità con Eltsin? Il vecchio apparatchik che per cinque anni ha avallato tutto, rimanendo nell'ombra, avrebbe perduto la pazienza? Sembra molto improbabile. Tutto lascia pensare che ci sia dell'altro e che egli pensi che non c'è tempo da perdere. E' certamente vero che il partito del potere è diviso, ma Cernomyrdin potrebbe, anticipando i tempi, presentarsi all'intera oligarchia russa come il suo «salvatore» di fronte all'eventualità di un improvviso stato di «inagibilità» del presidente in carica.

Si narra che, una settimana prima della clamorosa decisione di Eltsin di dimissionare il governo, si sia tenuto un consiglio della famiglia Eltsin con la partecipazione della moglie Naina, delle due figlie, di uno dei due generi, e del medico curante. Il significato di quel «consiglio» sarebbe trasparente: i suoi più stretti congiunti si rendevano conto dell'eventualità di un'improvvisa impossibilità di farlo apparire in pubblico. Le ultime apparizioni,

Il premier silurato prenota il voto del 2000: mossa autonoma o concordata con Zar Boris?

La scalata al trono di Russia

Cernomyrdin si candida alla presidenza

ELTSIN

Denuncia dei redditi: 576 milioni

MOSCA. Boris Eltsin ha guadagnato nel 1997 1.950.324 rubli, pari a 576 milioni di lire. Il reddito comprende le indennità di presidente, i diritti d'autore del libro «Vista dal Cremlino», e gli interessi sui suoi depositi bancari. L'ha reso noto l'ufficio stampa presidenziale, precisando che «tutte le tasse relative sono state versate». I guadagni di Eltsin sono notevolmente

aumentati rispetto all'ultima volta che ne era stato indicato l'ammontare, nel 1995. In quell'anno il reddito del leader era stato di dieci milioni di lire. Nel maggio scorso, Eltsin scherzando sui suoi introiti aveva osservato che un imprenditore guadagna molto di più e aveva confidato di aver fatto ricorso a un prestito per acquistare un'automobile Bmw. [Agi]

L'ex primo ministro russo Cernomyrdin con la moglie

inclusa quella durante il summit con Chirac e Kohl, hanno confermato che il Presidente non sta bene. E tutti capiscono ormai che il malanno non è respiratorio, ma circolatorio, con

specifico riferimento alla circolazione cerebrale.

Da qui la necessità per Cernomyrdin - di certo non concordata con il Cremlino - di presentarsi tempestivamente

al grande pubblico come l'uomo in grado di raccogliere le redini del comando. Prima che una crisi istituzionale si manifesti con tale gravità da costringere ad atti illegali. E' in

fatti evidente a tutti che in caso di mancamento di Eltsin il nuovo giovanissimo premier designato, Sergei Kirienko, non potrebbe in alcun modo gestire la transizione verso nuove

elezioni.

La sensazione che tutti coloro che dispongono di informazioni stiano accelerando le loro mosse è confermata anche dal comportamento dell'altro vero candidato in pectore, ma finora silenzioso come un pesce in barile: il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Ieri ha capitanato di persona una manifestazione di protesta, davanti all'ambasciata lettone, contro la violazione dei diritti umani della minoranza russa. Gesto clamoroso che significa una sola cosa: Luzhkov fa sapere a tutti i nazionali-patriottici che è pronto. Anche lui è stato zitto per sei anni e adesso si scopre. Come Cernomyrdin. I tempi stringono.

Giulietta Chiesa

GLI SFIDANTI



Boris Eltsin resta, almeno in teoria, il candidato più forte per le presidenziali del Duemila. Sulle sue ambizioni pesano però i dubbi circa la legittimità costituzionale di un secondo mandato. Inoltre il suo incerto stato di salute riduce sensibilmente il suo vantaggio



Il leader del partito comunista Zjuganov è stato in passato il più formidabile avversario di Eltsin, ma la sua base elettorale, composta in gran parte da anziani, è in fase di costante erosione. Potrebbe avere delle possibilità se i democratici si presentassero divisi.



L'ex generale Aleksandr Lebed resta uno degli uomini politici più amati dai russi, che ne apprezzano i modi spicci e la lontananza dai giochi di potere. Non è il nazionalista di destra che si dice: prova ne sia l'accordo che conclude con gli indipendentisti ceceni



Il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov è un formidabile gestore del commercio. Con uomini e metodi criticabili, è comunque riuscito a fare di Mosca la vetrina della nuova Russia e a raccogliere percentuali di voto bulgare. Fuori della capitale, però, gode di un seguito molto esiguo.



C'è stato un tempo in cui Grigorij Javlinskij era il «golden boy» dei democratici russi. Da quando nel lontano 1990 lasciò la presidenza del primo governo eltsiniano, però l'ancora giovane economista ha cercato di tornare nella stanza dei bottoni, ma senza riuscirci



La bestia nera degli intellettuali, Vladimir Zhirinovskij, non è pericoloso come si dice. La sua presenza è sempre servita a dividere la destra, convogliando i consensi dei democratici sul candidato moderato con più chances.



PIRELLA GÖTTSCHE LOWE





Trentamila a Parigi, seimila a Lione. Jospin resta a casa e vieta i cortei ai suoi ministri

Una tiepida giornata contro Le Pen

Ieri centomila persone in piazza
Per la caccia 2 mesi fa erano il doppio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con 30.000 in piazza a Parigi e 70 mila nella provincia francese, la mobilitazione anti-Front National fallisce l'ambizioso obiettivo di sollevare il Paese contro gli accordi regionali udf-Le Pen, ma raccoglie comunque un consenso ampio e non simbolico. Finirà per ammetterlo, indirettamente, lo stesso Bruno Mégrat.

Il numero 2 fa denuncia di un'ecarté insurrezionale dei cortei. «Una cinica Gauche - dice - vuol manipolare i francesi inseguendo con striscioni e grancassa il successo negato dalle urne: ma sappia che non ci lasceremo intimidire».

Anusando il rischio di un mezzo fiasco, Lionel Jospin aveva vietato ai suoi ministri la partecipazione. Il governo si è già espresso in materia. Ora tocca alla cittadinanza. Controvoglia, anche i comunisti obediscono. I segretari ps François Hollande e pcf Robert Hue presenzieranno il défilé, ma lasciando a casa uomini e donne che figurano nell'esecutivo.

Invisibile anche la Droite. Chiederle di manifestare a braccetto con i suoi avversari storici denunciando le proprie debolezze verso Le Pen era un tantino eccessivo. Come se non avesse già abbastanza guai, povera udf, Domattina il suo leader uscente - Léotard - riunirà lo stato maggiore. All'odg, l'eutanasia politica. Autoscioglimento o rilancio del patto federativo che lega le

diverse formazioni in quella che fu la galassia giscardiana ma adesso ricorda, semmai, un buco nero? Dopo mille dubbi, Giscard sembrerebbe favorevole alla seconda ipotesi. Riequilibrare i rapporti di forza bloccando le faide tra capiclan esige tuttavia un disegno politico. Auguri. Quanto al nuovo capo, Valéry Giscard d'Estaing sembra con distacco: «Non vedo l'Uomo Provvidenziale».

In compenso, ieri il corteo parigino ne individuava 2 satanici: Le Pen e Mégrat. Ad ascoltare gli slogan, si direbbero i gemelli nazi della Francia '98, il fascismo è una cancrena sociale, eliminiamolo. «La gioventù dice "Merde!" al Front National». «Sciogliamo il fascismo fin». La folla non era immensa, però assordava i boulevards. Trentamila, dice la polizia sempre parsimoniosa nelle stime. Anche se fossero 50 o 80 come pretende - sparandola grossa - Mouloud Acou-

nit del Movimento contro il razzismo, troveremmo difficile considerarlo un exploit. Due mesi fa, Parigi vide sbarcare 200.000 cacciatori che denunciavano le direttive europee sull'uccellazione. Si direbbe una causa meno cruciale del pericolo totalitario, eppure sbancò.

Però toccava al cuore la Francia profonda, quella che oggi parrebbe seguire con disinteressata smagrezza l'evoluzione politica nazionale. A Lione, ove Charles Millon governa con l'appoggio di 5000 presenze. E in alcune delle 22 metropoli interessate, neppure 1000. Salvo il bilancio la piccola Montpellier, con diecimila. Si dice il patron della sua regione (Linguadoca-Roussillon), fattosi eleggere grazie al Front National, voglia ringraziarlo sponsorizzando iniziative culturali. Cultura non degenerata, beninteso.

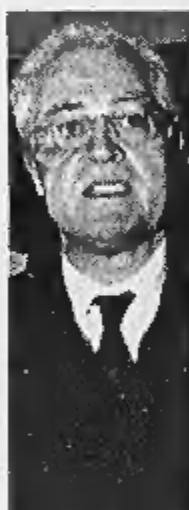
Enrico Benedetto



Immagini dei cortei di Lione (qui a fianco) e di Parigi (più a destra) contro il Front National. Nella foto piccola il premier Lionel Jospin



DALLA PRIMA PAGINA



PARIGI

L loro disegno è razionale, ma ormai si sa che il razionalismo non è necessario. Può fare di nuovo apparizione il gusto della chiusura mentale, dei piccoli collettivi sigillati, delle purezze etniche, assieme alla paura del troppo aperto, del troppo diverso, del troppo cosmopolita, del troppo esposto. Può prevalere ancora una volta la passione del risentimento, dell'apocalisse sociale e politica, dell'uomo rigenerato e protetto da un nuovo più vincolante ordine morale: un ordine che smetta di essere permissivo, che reintroduca salvifici divieti e gerarchie, che ristabilisca frontiere attorno a un territorio di cui si paventa il dissolvimento, nell'economia-mondo. Tutti questi fenomeni non sono sgradevoli effetti secondari, di un disegno ineluttabilmente benefico. Non sono semplicemente la parte oscura dell'Euro ma sono fenomeni primari, con una loro autonomia distruttiva dell'Unione che si vuol costruire: allo stesso modo in cui Moosbrugger, il criminale che inquieta il protagonista nel romanzo di Musil, era il veleno segreto destinato a corrodere la Grande Azione Parallela: l'ecologia dal tecnocrati dell'impero asburgico per festeggiare il giubileo di una Patria già in procinto di disgregarsi.

Prima di rivelarsi con tanta forza in Francia, il morbo della xenofobia e dell'estrema destra aveva già fatto apparizione in Austria, ed era stato già sdoganato in Italia: non senza successo nel nostro Paese, perché il partito di Fini ha profitto della caduta del tabù antifascista ma si è poi riformato ideologicamente, ha compiuto sforzi per divenire una destra repubblicana, come dicono i francesi. Sono sforzi che l'estrema destra non ha compiuto in Francia, e questo spiega il clamore che viene da quel Paese, lo sgomento che regna nelle sue élite, soprattutto moderate e conservatrici. Il tabù dell'antifascismo viene qui infranto senza più nessuna controaccusa, nessuna riserva. Una parte della destra repubblicana cede mentalmente, senza che questo cedimento sia necessitato da una spinta maggioritaria dei propri elettori, e dal verdetto effettivo delle urne. Cede soprattutto la destra centrista di Giscard d'Estaing, che non ha nelle proprie tradizioni il ricordo della Resistenza di De Gaulle e che più euforicamente si è gettato nella Grande Azione Parallela di Maastricht. Il filosofo Raymond Aron diceva di Giscard, quando questi era Presidente e sottovalutava il

rischio sovietico: «Giscard non sembra cosciente delle tragedie di questo secolo». Precisamente questo sta accadendo, nel partito dell'ex Presidente e nelle destre francesi: nonostante la temuta di Chirac, e di gran parte dei dirigenti, si moltiplicano gli immani errori della tragedia. Si moltiplicano soprattutto da quando è caduto il muro di Berlino, e il comunismo si è rivelato un immane fallimento. Il tabù antifascista precipita in coincidenza con tale scacco, e cade appunto nelle menti prima ancora di cadere nelle alchimie elettorali.

Molti in Europa hanno smesso di avere quest'intima coscienza del tragico, a proposito delle idee

fondamentali del fascismo, del nazismo. Hanno smesso in Danimarca oltre che in Francia, in Belgio oltre che in parte dell'elettorato leghista o postfascista italiano. Hanno smesso in molte nazioni postcomuniste, come dimostrano la Serbia. Hanno smesso in Austria e in Germania Est, dove il tabù non è peraltro mai esistito perché le colpe ricadevano sempre sulla Germania cattiva, incarnata dalla sola Repubblica federale. La frana mentale è comunque diffusa, e non è presente solo a destra. Una parte non trascurabile dell'ecologia ha un'attrazione fatale per idee neofasciste, e sogna in Germania un'umanità rigenerata che riscopra i valori della purezza e dell'integralismo morale, dettati dall'inflessibile ordine della natura. In tutti costoro è forte il bisogno di ricreare il collettivo, nonostante i successi naufragi delle ideologie collettivistiche, ed è forte il bisogno di limitare libertà troppo difficili, di escludere il diverso, di restaurare l'idea di un territorio protetto dalla mondializzazione economica, depurato dell'emigrato magrebino, o dell'ebreo, o del refrattario all'etica ecologista.

Generalmente si usa dire che l'estrema destra è stata processata dalla storia, mentre il comunismo attende un analogo giudizio. Si citano il tribunale di Norimberga o le epurazioni più o meno inflessibili in Francia e Italia. Ma forse le cose sono diverse da quel che siamo abituati a pensare. Forse non è vero, che questo giudizio storico sull'estremismo di destra è avvenuto in maniera sufficientemente persuasiva, attuale per tutti. Nelle menti di chi cede non c'è comunque traccia di questo processo, se si esclude la Germania occidentale non esiste in Europa una memoria che serva da corazza contro le tentazioni nazifasciste. Una storia di settant'anni con le sue distinzioni umane evidenti, con i suoi innegabili fallimenti economici, ha condannato il comunismo senza processo. Non così per

La parte oscura dell'Euro

Dalla Francia un allarme per i legislatori Ue

La destra giscardiana che cede agli estremisti è la stessa che ha abbracciato Maastricht

Il contagio si estende a Belgio Austria e Danimarca e anche tra gli ultra verdi tedeschi

pra i valori della purezza e dell'integralismo morale, dettati dall'inflessibile ordine della natura. In tutti costoro è forte il bisogno di ricreare il collettivo, nonostante i successi naufragi delle ideologie collettivistiche, ed è forte il bisogno di limitare libertà troppo difficili, di escludere il diverso, di restaurare l'idea di un territorio protetto dalla mondializzazione economica, depurato dell'emigrato magrebino, o dell'ebreo, o del refrattario all'etica ecologista.

Generalmente si usa dire che l'estrema destra è stata processata dalla storia, mentre il comunismo attende un analogo giudizio. Si citano il tribunale di Norimberga o le epurazioni più o meno inflessibili in Francia e Italia. Ma forse le cose sono diverse da quel che siamo abituati a pensare. Forse non è vero, che questo giudizio storico sull'estremismo di destra è avvenuto in maniera sufficientemente persuasiva, attuale per tutti. Nelle menti di chi cede non c'è comunque traccia di questo processo, se si esclude la Germania occidentale non esiste in Europa una memoria che serva da corazza contro le tentazioni nazifasciste. Una storia di settant'anni con le sue distinzioni umane evidenti, con i suoi innegabili fallimenti economici, ha condannato il comunismo senza processo. Non così per

Norimberga o le epurazioni più o meno inflessibili in Francia e Italia. Ma forse le cose sono diverse da quel che siamo abituati a pensare. Forse non è vero, che questo giudizio storico sull'estremismo di destra è avvenuto in maniera sufficientemente persuasiva, attuale per tutti. Nelle menti di chi cede non c'è comunque traccia di questo processo, se si esclude la Germania occidentale non esiste in Europa una memoria che serva da corazza contro le tentazioni nazifasciste. Una storia di settant'anni con le sue distinzioni umane evidenti, con i suoi innegabili fallimenti economici, ha condannato il comunismo senza processo. Non così per

l'estremismo di destra: nelle menti patologiche di società colpite dalla crisi, nelle periferie urbane dove i lepenisti sognano una loro apocalisse, il nazifascismo appare un fallimento perché ebbe l'idiota di fare una guerra o di perderla, non perché di per sé fosse sbagliato, perché le sue idee di un Mondo Migliore fossero catastrofiche. Un fascismo senza guerra è forse possibile, si dicono in molti. Precipitosamente accettata da uomini di sinistra e da pensatori come Sergio Romano, la rivalutazione della Repubblica di Salò va in questo senso in Italia. Va in questo senso l'indulgenza mostrata dal ministro della Difesa tedesco Rühe verso un libro scritto da un ex generale che giustifica le prime iniziative militari di Hitler.

Questo significa che il vero processo all'estrema destra - all'idea stessa di un Mondo Rigenerato - deve ancora aver luogo, urgentemente. Significa che l'Euro non basta, per reintrodurre il senso della misura nella de-

mocrazia e rafforzare le sue élite. Una democrazia radicale permette agli urli informi di manifestarsi, di acquisire legittimità. Una democrazia radicale diventa tollerante verso le frasi e i gesti dell'intolleranza. In una democrazia smisurata gli urli di estrema destra non sono pericolosi: sono fenomeni sociologici, culturali emergenti che destano interesse. Sono fatti compiuti, inamovibili. Il Signor Cogito, in una poesia del polacco Zbigniew Herbert, è spaventato di fronte a simili fatti compiuti: riflette sull'estetica del fracasso, che sostituisce Omero col terremoto. Orazio con una slavina di pietre: «La difficoltà sta nel fatto che il grido sfugge alla forma, è più povero della voce... è vistosamente oscuro per l'impossibilità di articolare. Ha respinto la grazia dell'umorismo e infatti non conosce semitoni. Cerca il paradiso perduto nelle nuove giungle dell'ordine. Invoca una morte violenta, questa gli verrà accordata». (Herbert, Il Signor Cogito e la musica pop, in «Rapporto dalla Città assediata», Adelphi '93)

Barbara Spinelli

Il presidente a Soweto ricorda le vittime dell'apartheid e propone: azzeriamo il debito africano

Corteo anti-Mandela per Clinton a Johannesburg

E il governo rivela: sventato un complotto contro il vecchio leader

JOHANNESBURG
DAL NOSTRO INVIATO

Sessantamila zulu vestiti di pelli e armati di lance (molti ubriachi di birra) sfilano contro Nelson Mandela per le vie di Johannesburg nel giorno in cui Bill Clinton visita la capitale economica del Paese e rende omaggio ai martiri dell'apartheid nel ghetto di Soweto. La manifestazione organizzata ieri dal partito Inkatha del leader zulu Mangosuthu Buthelesi - ministro degli Interni - è stata una potente dimostrazione dell'instabilità politica nel Paese su cui fa perno la nuova ambiziosa politica africana degli Usa. La protesta commemorava il quarto anniversario della strage della Shell House e non era legata alla presenza di Clinton in città. Ma la coincidenza con la visita del Presidente Usa ha finito per darle un risalto maggiore, non fosse stato altro che per la folla di cameramen presenti.

Il 28 marzo del 1994, durante la

prima campagna elettorale del doppiopartheid, i servizi di sicurezza dell'African National Congress, il partito di Mandela, aprirono il fuoco sui dimostranti del partito Inkatha che passavano davanti alla sede dell'Anc - situata appunto nella Shell House - e ne uccisero quindici.

Eletto presidente, Mandela si prese la responsabilità dell'eccidio e chiese formalmente scusa, ma i colpevoli non sono mai stati arrestati e processati. Oggi il leader sudafricano è accusato dagli zulu di trascinare i piedi per proteggere il suo partito, che i sondaggi danno tra l'altro in declino. E l'episodio sottolinea ancora una volta le forti tensioni all'interno del governo tra l'Anc e il partito Inkatha di Buthelesi.

Ma le difficoltà emergono anche dall'interno dell'Anc. Sempre ieri, su ordine di Mandela, una commissione guidata dal presidente della Corte suprema ha cominciato a indagare su un misterioso golpe recentemente sventato. Da quel poco che si sa dai media sudafricani, al-

cuni membri della vecchia ala arcaica dell'Anc avevano preparato un piano per rovesciare il governo di Mandela. L'ufficio del Presidente ha confermato che un rapporto segreto è stato consegnato in questi giorni dal ministro della Difesa a Mandela, il quale ha subito nominato una commissione di altissimo profilo incaricandola di far luce con urgenza sul golpe fallito.

Il presidente Clinton è stato tenuto lontano dalla protesta in città ma ha voluto vedere di persona la miseria di Soweto, il grande arcipelago di township in cui quattro milioni di neri vivono ancora in condizioni abiette.

Con Hillary ha tenuto una stavola rotonda in una baracca soffocante (la First Lady dava segni di evidente spossatezza). Poi è andato a rendere omaggio alle vittime della repressione razziale del precedente regime al centro Hector Peterson - centro che porta il nome del primo studente ucciso durante la tragica sommossa del 1976 in cui morirono

centinaia di neri.

«Sono venuto nel cuore di Soweto a conoscere coloro che guidarono la lotta contro l'apartheid per numerosi decenni - ha detto Clinton -; alcuni di loro sono noti in tutto il mondo: Biko, Tambo, Hani, Suman». Più tardi il Presidente e la First Lady hanno piantato un albero commemorativo.

In serata Clinton ha detto che bisogna azzerare il debito dei Paesi poveri dell'Africa, purché impegnati sulla via delle riforme, così da consentire loro di liberare risorse per sanità, educazione e crescita sostenibile. Gli Stati Uniti, ha detto, si impegnano su tale strada e chiederanno ai partner del G7, nel prossimo vertice a maggio in Gran Bretagna, di imbuocare la stessa strada.

Stamane Clinton torna a Soweto per andare a messa nella chiesa del ghetto, la Regina Mundi. Poi si reca in Botswana per un safari di due giorni.

Andrea di Robilant

Congresso Mondiale di Dermatologia 1997:
l'invecchiamento della pelle dipende per più di 2/3 da una sola causa.

VICHY

LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

In California. «Altri tre colleghi si comportavano come me»

Angelo della morte in corsia

Un infermiere ha ucciso 50 pazienti

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

I pazienti erano lì a vegetare. Lui non sopportava di vederli tenuti in vita a tutti i costi ben sapendo che per loro non c'era nessuna speranza di tornare un giorno a condurre un'esistenza normale e così decideva di «aiutarli a morire»: questa la confessione fatta da Efrén Saldívar, infermiere dell'Adventist Medical Center di Glendale, un sobborgo di Los Angeles, che è stato in grado di fornire solo un numero approssimativo delle volte in cui ha operato: da 40 a 50 nel giro di 8 anni. Ha anche detto che questa pratica, nell'ospedale in cui lavorava, era abbastanza comune: «Condivisa da molti suoi colleghi infermieri, i quali quando vedevano che un paziente era ormai «pronto», gli indicavano subito il numero della stanza e lui «procedeva».

Parole sconvolgenti, le sue, e suscettibili di gettare una luce sinistra sull'Adventist Medical Center ma anche su tutto il sistema ospedaliero, visto che ci sono vari precedenti di questo tipo. Ed è probabilmente per questa ragione che la polizia di Los Angeles, dopo una prima fase di indagini condotte a ritmo «normale», ha di colpo rallentato il lavoro e si è fatta tanto cauta da arrivare perfino a scarcerare Saldívar, in attesa di accertare che ciò che lui ha confessato sia davvero avvenuto. «Il fatto che uno confessi un crimine - ha detto un poliziotto - non vuol dire necessariamente che quel crimine sia stato commesso». E il responsabile delle indagini, il sergente Rick Young, gli ha fatto eco dicendo che «si tratta di un'indagine complessa, bisognerà compiere molti interrogatori e forse bisognerà arrivare perfino alla riesumazione di molte salme, e tutto questo richiederà non poco tempo».

Per ora, quindi, gli unici provvedimenti presi sono stati

L'eutanasia in ospedale durava da 8 anni
«Non tolleravo di vederli soffrire»
Sostanze letali scoperte nel suo armadio

il licenziamento di Saldívar, la sospensione di tre suoi colleghi chiesta dalla polizia e poi la sospensione di tutti gli altri (43 persone in tutto) decisa dall'amministrazione dell'ospedale.

A Saldívar si era arrivati do-

po che un suo collega, di nome Bob Baker, un giorno del febbraio scorso si era stupito perché uno dei pazienti sotto la cura di Saldívar era morto improvvisamente, malgrado il giorno prima le sue condizioni non fossero state considerate

al livello di «non ritorno». Baker si era trovato a parlarne con un altro collega e quello gli aveva dato una risposta sconcertante. Saldívar, gli aveva detto, ha una «siringa magica». Deciso a saperne di più, Baker era andato a controllare l'armadietto di Saldívar, vi aveva trovato delle «sostanze letali» che secondo logica non dovevano trovarsi lì e aveva deciso di avvertire senza indugi la polizia.

L'11 marzo gli agenti convocano Efrén Saldívar, gli rivolgono le prime, caute domande ma lui non ha bisogno di particolari sollecitazioni: confessa subito tutto perché è convinto di avere agito a fin di bene. «Dice di avere sentito crescere in lui una grande rabbia nel vedere quei pazienti tenuti in vita a tutti i costi senza che fosse possibile farli guarire», racconta William Currie, l'agente che conduce l'interrogatorio. Poi Saldívar racconta come procedeva. Ad alcuni pazienti somministrava di nascosto delle sostanze che paralizzavano il loro organismo in modo da togliere ogni efficacia alle cure per tenerli in vita prescritte dai medici; ad altri si limitava a ridurre il flusso di ossigeno in modo che se ne andassero tranquillamente, senza soffrire.

Come decideva quale paziente doveva morire? «Quale no? Il criterio era semplicissimo, spiega, venivano ammazzati quelli che «apparivano pronti». Insomma se Jack Kevorkian, il famoso «dottor morte», sfida la legge aiutando gente che vuole morire ma non ha il coraggio di suicidarsi, Saldívar faceva qualcosa di più: decideva da solo se e quando un paziente doveva morire. Durante il suo interrogatorio l'addetto alla «macchina della verità» gli ha chiesto se lui non si sentisse una sorta di «angelo della morte» e la sua risposta è stata semplice: «Sì».

Franco Pantarelli

Nessun commento a Monaco dopo le rivelazioni

«Stéphanie aspetta un figlio da una guardia del corpo»

PRINCIPATO DI MONACO. Silenzio ufficiale ieri nel Principato di Monaco, dopo che sono rimbalzate da tutta Europa notizie sulla terza maternità della principessa Stéphanie, che recentemente ha trovato un nuovo amore con la guardia del corpo Jean-Raymond Gottlieb.

Per l'ultimogenita di Ranieri dunque, secondo il settimanale spagnolo «HOLA», la storia si ripete. La principessa «ribelle» sarebbe già al quinto mese di gravidanza e si è affidata alle cure del suo ginecologo di fiducia, il medico francese Hubert Arden. Stéphanie ha avuto due figli dall'ex guardia del corpo Daniel Ducruet, da cui divorziò dopo che i settimanali scandalistici pubblicarono le foto del marito con la spogliarellista belga Fifi Houteman.

Citando amici della principessa, il settimanale sottolinea che Stéphanie sta attraversando una fase difficile della sua vita. La nuova gravidanza le creerebbe problemi di salute, con inevitabili ricadute sul suo umore. Inoltre, secondo gli amici, il fatto più grave sarebbe che il rapporto con Gottlieb non funzio-

La principessa Stéphanie di Monaco sarebbe al quinto mese di gravidanza



ma come dovrebbe.

Jean Raymond, 31 anni, bello, atletico, noto a tutti come «JR», sarebbe infatti geloso di Stéphanie che continua a mantenere un ottimo rapporto con l'ex fiamma Boris Brun, istruttore di sci, con cui si vede spesso in un bar di Auron, piccola località sciistica delle Alpi.

I contrasti tra i due sarebbero, secondo «HOLA», tali da impedire al momento l'idea di un matrimonio. Gli amici della principessa precisano che in realtà Jean-Raymond non è contrario alle nozze. Chi invece, nelle ultime settimane non vuole più sentire la parola matrimonio è proprio Stéphanie. [Ansa]

Lo ha scritto il Times sulla strage dell'Arkansas



Un'immagine dei funerali delle cinque vittime della strage di Jonesboro: il pianto delle amiche di Natalie Brooks, 12 anni

«I baby killer istigati da una setta di satanisti»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le ultime tre vittime della strage di Jonesboro compiuta da due bambini sono state sepolte ieri, le tv hanno mostrato le immagini dei funerali e l'interrogarsi dell'America su «come una cosa del genere sia stata possibile» è continuato. Dall'Africa, Bill Clinton ha di nuovo parlato di questa tragedia esortando ancora una volta a fare il massimo sforzo per «capire». Forse, ha detto, «non saremo in grado di venire a capo di una cosa così irrazionale, ma dobbiamo tentare in tutti i modi».

Intanto però si è affacciata un'ipotesi che rischia di gettare una luce ancora peggiore su ciò che può avere determinato quella sparatoria davanti all'uscita della scuola di Jonesboro: l'ipotesi che i due bambini assassini facessero parte di una setta religiosa. I media americani non ne parlano, non si sa se per non sconvolgere ulteriormente gli

animi o perché non hanno trovato le informazioni sufficientemente attendibili; ma il «Times» di Londra, quindi non precisamente un giornale che «spara» le cose nello stile dei tabloid, riferisce che dai colloqui che gli psicologi hanno avuto con i bambini sopravvissuti per aiutarli a superare lo shock subito, quell'ipotesi è emersa con una certa forza.

Molti di quei bambini, dice il «Times», hanno raccontato che Mitchell Johnson, il tredicenne, nei giorni precedenti la strage - cioè quando aveva preannunciato ai suoi compagni di scuola ciò che intendeva fare e non era stato preso sul serio da nessuno - aveva anche detto che «se non fosse riuscito a regolare i suoi conti qualcuno avrebbe finito il lavoro per lui».

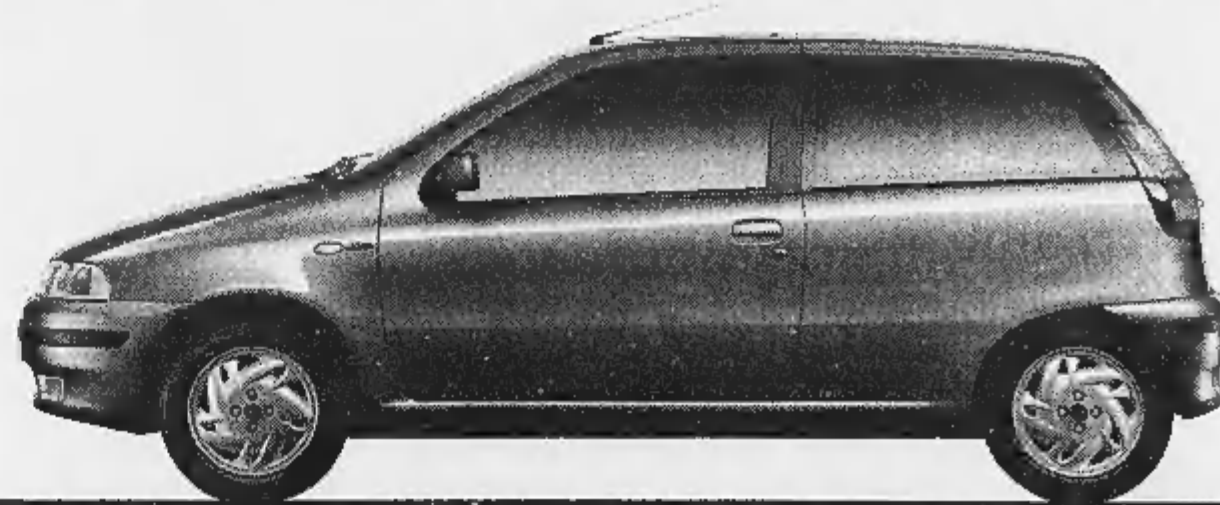
Qualcuno chi? Un adulto, hanno risposto i bambini secondo il «Times», per il quale loro, Mitchell e Andrew Golden, il suo complice di 11 anni, lavoravano. E dal modo in cui i

bambini ne hanno parlato gli psicologi avrebbero dedotto che potrebbe trattarsi per l'appunto del leader di qualcosa delle sette sataniche che come si sa in questo Paese sono numerosissime.

Quanto ci sia di vero in questo è difficile dire, per il momento. Ma la storia pubblicata dal «Times» riporta a quanto è avvenuto l'anno scorso nel Mississippi, dove un ragazzo di 16 anni, Luke Woodham, ha pugnato a morte la madre e poi si è recato a scuola e si è messo a sparare contro i suoi compagni, uccidendo due ragazze e ferendo altre sette persone.

Sembrava un'esplosione di pazzia, ma poi si è scoperto che Luke apparteneva per l'appunto a una setta e che il suo gesto lo aveva compiuto sentendosi ispirato da uno «spirito maligno». Il culto che la sua setta seguiva si chiamava «Krothe» e altri due aderenti, anche loro sedicenti, furono arrestati per avere «istigato» Luke. [f.p.]

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.



Con i nuovi incentivi ecologici
FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?

PATTO CHIARO
Il consumo alla base del tuo

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L. 14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **FINO AL 30 APRILE**.

più
FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO
oppure
10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa IMPT. Rivolto ai proprietari di autovetture immatricolate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto, importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667, TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,06%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAAT.

ANALISI

L'EX AMMINISTRATORE
DI STATO

«Con il dittatore non è possibile alcun accordo, l'obiettivo Usa dev'essere la sua caduta»

Kissinger: così Clinton
dà una mano a Saddam

Nella foto a sinistra Henry Kissinger. Qui sopra un'immagine delle ispezioni delle Nazioni Unite in Iraq

Ora gli sponsor
di Baghdad all'Onu
hanno buone
chances di
ottenere
la revoca
delle sanzioni



Il risultato
della tattica del
Presidente è che
molti Paesi sono
convinti che il
problema non sia
l'Iraq ma l'America

WASHINGTON
L'11 febbraio scorso, quando durante una conferenza stampa fu chiesto al presidente Clinton se non gli pareva una strategia per l'Iraq, rispose: «Dal 1991 la nostra strategia è stata mantenere le sanzioni, impedire all'Iraq di ricostruire la sua potenza militare e di minacciare i vicini... ma la nostra strategia dipende poco, molto poco, dal rispetto di quest'accordo».

Un faticoso sistema di ispezioni, però, è tattica, non una strategia. La strategia deve definire cosa stiamo tentando di ottenere, e se i nostri mezzi siano adeguati ai nostri fini. L'incapacità di sviluppare una tale strategia ha visto Saddam Hussein trasformare la situazione politica a suo favore crisi dopo crisi.

La politica americana nel Golfo inizia con un dilemma: stiamo esercitando sanzioni contro i due Paesi più forti della regione, entrambi a noi ostili. Ma la politica del «doppio contenimento» è sottoposta a un'enorme pressione da tutte le parti, anche da parte di alleati recalcitranti. Dovremo mantenerla o modificarla da una posizione di forza, dovremo essere chiari su cosa Saddam Hussein rappresenta.

Dopo tutto quel che è accaduto tra Saddam Hussein e gli Stati Uniti, nessun accordo è possibile, qualsiasi. Saddam faccia le ispezioni. La profondità di questa avversione deve essere compresa dai leader stranieri che spingono per un accomodamento, poiché ci espone ad un pericoloso contraccolpo. Se non possiamo negoziare con Saddam, dobbiamo tentare di indebolirlo o, se possibile, di rovesciarlo. L'esito di ogni crisi deve essere misurato sul metro di questo obiettivo.

L'esito dell'ultima crisi è stato assai insoddisfacente. Noi avremmo dovuto come minimo insistere sul ritorno incondizionato alle procedure stabilite di ispezione e qualche punizione per aver abbandonato per cinque mesi il sistema di ispezioni delle Nazioni Unite. L'esito «salva-faccia» rappresenta invece un vantaggio per il dittatore iracheno.

Saddam sembra aver avuto quattro obiettivi: 1) concentrare l'attenzione del mondo sulle lagnanze del-

l'Iraq; 2) rivelare la spaccatura tra i membri permanenti del Consiglio di sicurezza - soprattutto tra gli Stati Uniti da una parte, e la Francia, la Russia e, in misura minore, la Cina dall'altra; 3) coinvolgere il Segretario generale, mettendo così Saddam Hussein allo stesso livello dei suoi avversari; 4) spostare il centro del dibattito dalle ispezioni alla revoca delle sanzioni. Saddam è sulla buona strada per raggiungere ciascuno di questi obiettivi.

Quando la crisi iniziò, lo scorso autunno, Saddam era generalmente considerato una potenza; la sfida al sistema delle sanzioni era trattata come l'ultima di una serie, iniziata almeno cinque anni fa. Persino nazioni esitanti nei confronti di un'azione militare avrebbero consentito a novembre di dicembre ad una serie di ampi attacchi di rappresaglia. Ora, cinque mesi dopo, dopo aver incassato la nostra risposta alle risoluzioni dell'Onu, Saddam non ha dovuto pagare alcun prezzo per avere, di fatto, paralizzato il sistema di ispezione.

Saddam ha fatto molto più che tornare allo status quo. Qualsiasi cosa avesse potuto dare edito ad accuse è sicuramente rimossa dai siti presidenziali, ora aperti alle ispezioni. E la «stata risolta accettando la partecipazione» che è annacquata - di diplomatici alle ispezioni - siti presidenziali: un'idea proposta da Saddam ed approvata dalla Francia e dalla Rus-

sia, che nel Golfo hanno politica opposta alla nostra.

Più importante è il significativo cambiamento nelle relazioni psicologiche e politiche. Malgrado le dichiarazioni dell'amministrazione su

ampio supporto internazionale, noi ci siamo spostati in una posizione dove, in molte parti del mondo, Europa continentale compresa, è l'America ad apparire come un problema e non Saddam. Malgrado le

asserzioni dell'amministrazione, io credo che in una nuova crisi delle ispezioni, l'appoggio per noi sarebbe ancor più debole quanto sia stato l'ultima volta. Come i proverbiali generali osses-

Un medico descrive la strage dell'altra notte: si sono accaniti come belve

Lo scempio degli innocenti d'Algeria

«Ridotti a brandelli» dai terroristi i 27 bambini

ALGERI. L'orrore sembra ormai dominare la mente dei terroristi islamici di questo Paese, inebriandoli di sangue come gli inconsci attori di un gironi infernale. Le cronache ci hanno abituati ai racconti delle stragi algerine, ma quanto accaduto nella notte tra giovedì e venerdì a Qued Bouaich, un villaggio della regione di Djelfa, supera per efferatezza e ferocia ogni precedente carneficina.

«Un vero macello», ha scritto ieri il quotidiano «El Watan». Nell'attacco, di «una violenza indescrivibile», hanno trovato la morte 47 abitanti, 27 dei quali, o secondo altre fonti, erano bambini, alcuni con appena pochi mesi di vita. Altre 11 persone sono state trucidate in modo simile nelle stesse a Adda Benekrane, nella regione di Saïda.

Ripetendo il racconto di un medico sconvolto, il giornale afferma che i terroristi si sono accaniti come bestie feroci contro gli abitanti, e riferisce particolari raccapriccianti del macello. Non solo uomini, donne e vecchi sgozzati, deca-

pitati, bruciati. Non solo l'ormai usuale rapimento di nove tra donne e ragazze, che probabilmente verranno violentate e massacrate con comodo più tardi. Ma l'inedito accanimento contro bambini e neonati, prima sgozzati, poi fatti a pezzi a colpi di accetta, infine ridotti a brandelli con i coltelli. Il medico citato dal giornale, membro di una squadra di soccorso che ha dovuto tentare di ricomporre i corpi delle vittime, si è chiesto con raccapriccio: «Come si fa a fare a brandelli un poppante e poi infilzarne i pezzi a dei ganci?».

I bollettini delle forze di sicurezza citati ieri dalla stampa algerina parlano inoltre di un genitore ucciso in Kabila perché incautamente incappato in un falso posto di blocco, di una donna settantunenne sgozzata vicino a Tamezguida, nella regione di Medea, e di nove integralisti islamici uccisi in tre differenti operazioni antiterrorismo, in altrettante zone del Paese. Da gennaio ad oggi le vittime della guerra civile sono già più di mille.

sionati dell'idea di combattere l'ultima guerra invece che quella più probabile, i portavoce dell'amministrazione sono concentrati sulle possibili reazioni a nuove sfide allo schema delle ispezioni. Con tutta probabilità, tuttavia, la prossima sfida importante dell'Iraq non sarà sulle ispezioni, ma sulla revoca delle sanzioni. Saddam è probabilmente il rispetto scrupoloso delle sanzioni come un cuneo per chiedere la fine delle sanzioni. Lo suggeriscono le dichiarazioni del Segretario generale dell'Onu alla fine della visita a Baghdad, la Francia, la Russia e l'Italia hanno già approvato questo approccio.

Gli sponsor dell'Iraq alle Nazioni Unite hanno buone possibilità di ottenere la necessaria maggioranza nel Consiglio di sicurezza. Anche se noi eserciteremo senza dubbio il nostro diritto di veto, un simile sviluppo renderà manifesto il nostro crescente isolamento, e probabilmente indurrà altri Paesi a rilassare l'osservanza delle sanzioni. Ciò renderebbe ancor più precario ogni tentativo di ottenere l'appoggio del Consiglio di sicurezza ad una forte azione di rappresaglia.

Il vantaggio decisivo ottenuto da Saddam è il coinvolgimento del Segretario generale dell'Onu. Questa non è una critica alle qualità di Kofi Annan. In realtà Annan ha agito ammirationabilmente, perseguendo una missione che non avrebbe mai dovuto essergli affidata.

L'obbligo del Segretario generale è di riflettere il consenso del Consi-

glio di sicurezza così come lui lo intende, e visto che non vi è consenso, egli farà appello al compromesso. L'interesse nazionale americano sarebbe stato servito concludendo il confronto o con l'umiliazione diplomatica di Saddam, o con il suo sensibile indebolimento attraverso l'azione militare; mentre il Segretario generale non aveva alcuna base per spingere verso un esito simile.

È stato riferito che, prima che Annan partisse per la missione, il Segretario di Stato Madeleine Albright gli comunicò i principi in base ai quali il sistema esistente avrebbe potuto essere modificato. L'affermazione del portavoce del Dipartimento di Stato, secondo l'unica cosa che era cambiata dopo la visita di Annan erano un po' di «scatapani e fischia», trascurando l'effetto simbolico della modifica delle ispezioni in direzione delle proposte di Saddam, nonché l'accresciuto ruolo del Segretario generale (...).

Qualsiasi strategia adotteranno, dovremo rendere chiaro che opporsi alla politica americana può essere una passeggiata, così come è stato per la Francia e la Russia nella crisi recente. Soprattutto dobbiamo essere onesti con noi stessi, ed evitare che la nostra politica verbale sorpassi la nostra politica delle azioni al punto da minacciare la nostra credibilità globale.

Henry Kissinger
Copyright - Los Angeles Times
Syndicate
e per l'Italia - La Stampa

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI
UN USATO CON
MENO DI 10 ANNI
O NON HAI
UN USATO?

PIATTO
CHIARO

Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto.

Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida **FINO AL 30 APRILE**.

L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.800.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.

PIATTO

CONCESSIONARIE SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TJD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

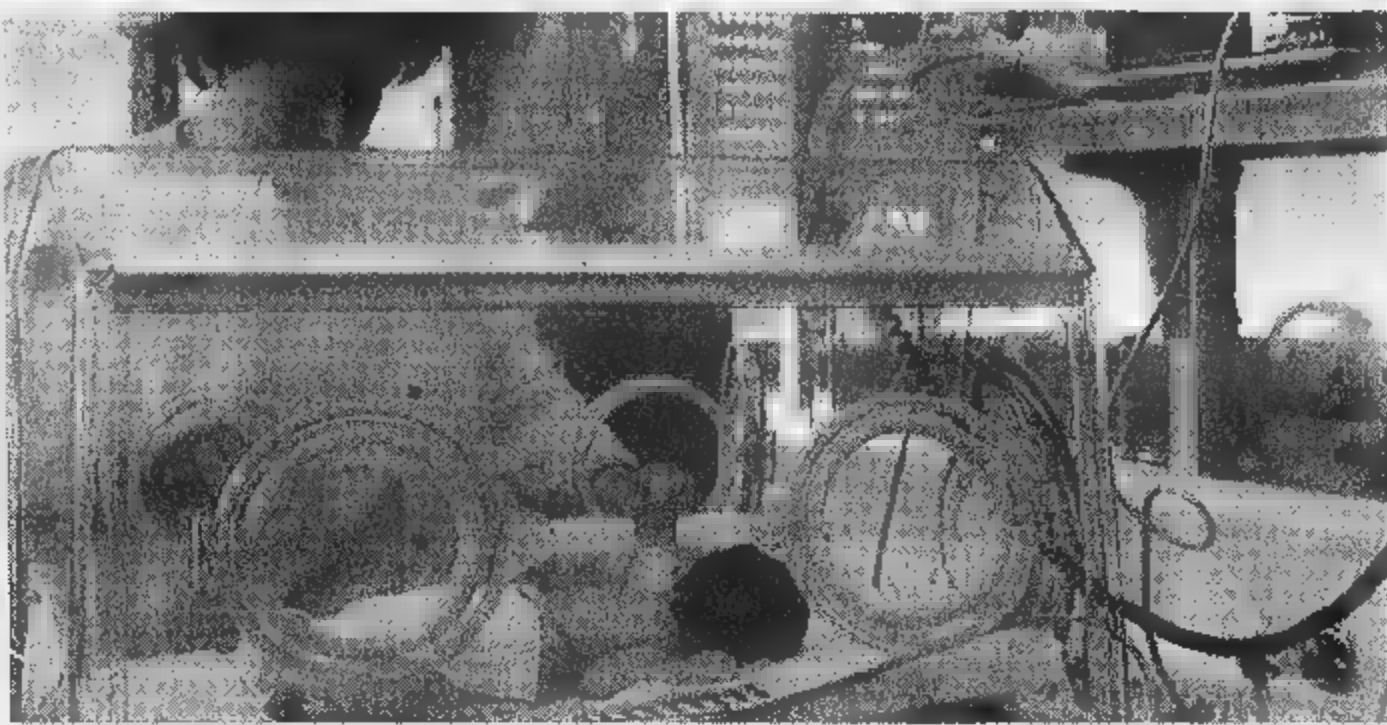
Bruno Marsali
581 sempre presente nei miei pensieri. A
locolette.

Ravenna, dopo il parto in coma c'è l'attesa per un secondo miracolo: comunica solo con il battere delle ciglia

La madre: quando ho saputo che doveva diventare mamma ho temuto per tutte le vite

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

Dev'essere un mondo strano visto quel letto. La signora Ledy non ha molte cose da fare. Una sola: riprendere la vita. Adesso la vita è ferma come uno stagno, è immobile semplicemente lei, che sta sdraiata tutto il giorno senza riuscire a contare il tempo degli altri. Il suo per non esiste, c'è più. La signora Ledy è in coma. Eppure, da quell'abisso è riuscita a tirare fuori una bambina che non ha chiamato Shenon per lei e che lo zio Ronny ha già riempito di regali e vestiti con i pizzi e i bordi. Sono i miracoli della vita che c'è. Shenon in un termocolla della sezione patologia neonatale, primo piano, ospedale di Lugo, il primario Angelo Antonellini che rassicura tutti: «Sta bene, fra otto-dieci giorni potrà già andare a casa». E' l'unica bimba in quella cameretta. C'è solo un'infermiera per lei, i calzari speciali e il bel camice bianco. Si chiama Bruna. La mamma che non c'è, un giorno che avevano fatto sentire il battito della creatura che non doveva esserci, prima aveva ammiccato, poi aveva versato una lacrima. L'hanno raccontato i giornali. E allora mamma Carmen ha pianto. Quando gliel'aveva detto il professor Mario Mattucci, quasi non aveva creduto. Povera di fede. Sia grazie a Nostro Signore, ha detto mons. Tonini. Shenon è venuta al mondo così, un giorno che non conta e che sua mamma non esisteva e la nonna piangeva perché aveva appena parlato i medici e i gior-



A sinistra la bambina partorita da una madre in coma. Sopra la donna, in una foto di un anno fa. (FOTO MASSIMO FIORETTI)

«Quando riaprirà gli occhi e ci chiederà che cosa è successo avremo tanto da raccontarle»

«L'emorragia cerebrale ha provocato danni. E sono diminuiti neppure dopo un intervento molto delicato di neurochirurgia. Lei non si muove, non parla. Comunica solo con il battere delle ciglia. Però, il miracolo è arrivato lo stesso. E' il 26 marzo. Il parto riesce perfettamente. Taglio cesareo. Mezz'ora. E poi c'è una nuova vita che da chi ce l'ha. Questa bimba si chiamerà Shenon, dice la nonna. Il dottor Antonellini spiega che «è nata alla 36ª settimana, il primo giorno pesava 2 chili e 440. Adesso 2 chili e 380. C'è sempre un calo nei primi giorni, è fisiologico. E' una bimba perfetta. L'apparato cardiorespiratorio è nella norma. E' solo molto piccola e ha il petalo molle, ma questo non ci dà problemi. Poi dice che, per come è avvenuto, questo parto può essere un segnale: «La paziente è in coma vigile». Significa che migliora, che forse può venire fuori. Anche se, annotava Mattucci, non sappiamo se la donna si è accorta di partorire. L'unica cosa certa è che prima dell'intervento una volta le avevo fatto ascoltare il battito cardiaco del feto, lei aveva ammiccato e poi versato una lacrima. Allora, dice mamma Carmen, «adesso noi speriamo che il miracolo si ripeta». Ledy aspetta chiusa nel suo silenzio. Luigi Bonura, che è padre, ha alzato il bicchiere di Sangiovese con i giornalisti che venivano in processione nel suo. «E quando Ledy riaprirà gli occhi, dice, e mi chiederà cos'è successo, avrò tante cose da raccontarle. A volte, basta una vita».

Pierangelo Sapegno

La resurrezione di mamma-coraggio

«Una lacrima quando ha sentito il cuore di sua figlia»

nalisti. Adesso, a guardarla dallo spicchio questa porta, Ledy non è altro che il silenzio che ci accoglie, questo saliscendi ossessivo che è diventato il respiro suo e una aggrappata all'ultimo appiglio. Dice Ronny che adesso va meglio, lei vede e sente, e dice che quando le avevano fatto l'anestesia totale per il parto, le detto di chiudere gli occhi se sentiva male. E lei li aveva tenuti aperti e forse aveva sorriso. Ronny dice che ha proprio sorriso e chissà come ha fatto da quegli occhi immobili su noi, da quello sguardo strano che sale dal fondo di quel baratro. Sei sicuro? abbiamo chiesto a Ronny. E lui ha detto: «E' quello che vogliamo. Questo il racconto di

uno straordinario, tenero, struggente brindisi di Pasqua, che è quasi vicina e che è la festa della Resurrezione, un brindisi lontano dalle luminarie e dai Dieci alla vecchia fornace di Bagnacavallo Romagna, po' distante dai campi di vigna, c'è questo lunghissimo carrozzone dove vivono tutti i parenti di Ledy e di Shenon. Ledy Minguzzi viene da una famiglia di gioiellieri che con loro roulettes girano tutta la Riviera, ai margini delle ricchezze e della legalità. Anche Ledy qualche volta ci ha bazzicato in mezzo. Qualche volta è a gente loro che sta più attento il Cielo. Ledy ha 21 anni e 11 fratelli, che un po' aiutano a Ronny. E lui ha detto: «E' quello che vogliamo. Questo il racconto di

segno. Quando la carovana si fermava, apriva le luminarie e preparava i fucili aspettando i clienti dietro il banco, magari guardandosi unghie. «Non poteva leggere le carte», dice la mamma Carmen con la sua voce roca. Aveva anche saputo farlo, non sarebbe mai riuscita a trovare scritta questa parte della vita. Aveva un fidanzato, «che le faceva battere il cuore di gioia», come racconta la sorellina Pamela. Un giorno, però, come la aveva fatto battere la testa. Lui la pianta. Ledy crolla. Era settembre. Mamma Carmen racconta: «Stava pulendo i vetri della roulotte. All'improvviso è fermata. Mi ricordo che ha fatto in tempo a chiamarmi, che era appoggiata alla parete della roulotte. Mi di-

ceva: ho un mal di testa fortissimo, non riesco a fare niente, non ce la faccio proprio. Sul momento, non ho pensato a niente di grave, l'ho tranquillizzata, cosa vuoi che sia un mal di testa. Però, dopo mi sono accorta che era qualcosa di grave davvero. Non stava più. L'abbiamo ricoverata d'urgenza. Emorragia cerebrale, hanno detto i medici».

La storia il fidanzato, spiega Ronny, uno degli undici fratelli, «era già finita. Era stato lui a lasciarla. E lei aveva sofferto un aborto. Quando a settembre s'è sentita male, sapeva già di essere incinta. Non l'aveva ancora detto a nessuno. Il fidanzato n'era andato, Ledy si sentiva sempre più sola. Così, il fratello è sicuro: «E' per questo che è anda-

ta in coma, è cominciato tutto da lì. Io la vedevo che pativa da molti, ma nessuno poteva farci niente. Poi, ha saputo di aspettare un bambino ed è scoppiata. Quando l'hanno ricoverato a Lugo, non hanno dato molte speranze alla mamma. Lei sapeva niente, gliel'avevano detto i medici che figlio avrebbe dovuto partorire: «E quel giorno ci sono rimasta di». A quel punto ho pensato, le vite in pericolo sono due. Ho cercato di non perdersi d'animo, abbiamo lottato assieme a lei tutti i giorni, fra alti e bassi continui, momenti scoramento e momenti di speranza. Le condizioni di Ledy sono drammatiche, come testimonia Marco Mattucci, primario di ostetricia e ginecologia all'ospedale di Lugo:

«Ipertensione vicina alla sconfitta»

Clonati in America I «ritmi» del cuore

CHICAGO. Per la prima volta è stato clonato uno dei motori che regolano il ritmo del cuore. Sono stati infatti duplicati i canali T del calcio che si trovano sulla superficie delle cellule del cuore umano e la cui alterazione potrebbe essere la causa dei disturbi molto diffusi, come l'ipertensione. La ricerca, pubblicata su «Nature», è stata presentata ieri negli Stati Uniti, nella Loyola University di Chicago, in un convegno organizzato dalla Roche. «Si apre un campo vastissimo di ricerca», ha detto l'autore dello studio, Edward Perez-Reyes, «e i cui primi risultati riguardano le malattie cardiovascolari, con la possibilità di mettere a punto nuovi farmaci più selettivi, efficaci e sicuri».

Come finestre molecolari i canali T regolano il passaggio degli ioni di calcio dentro le cellule, con essi, processi fisiologici fondamentali come attività elettrica del cuore, contrazione dei muscoli dello scheletro e cardiaci, trasmissione di segnali tra cellule nervose. Intanto le ricerche procedono anche su altri fronti, come il rapporto tra alterazioni genetiche dei canali T e la comparsa dell'epilessia. [Ansa]

Lettera della moglie del benzinaio

Suicidi a Bologna «Non solo debiti»

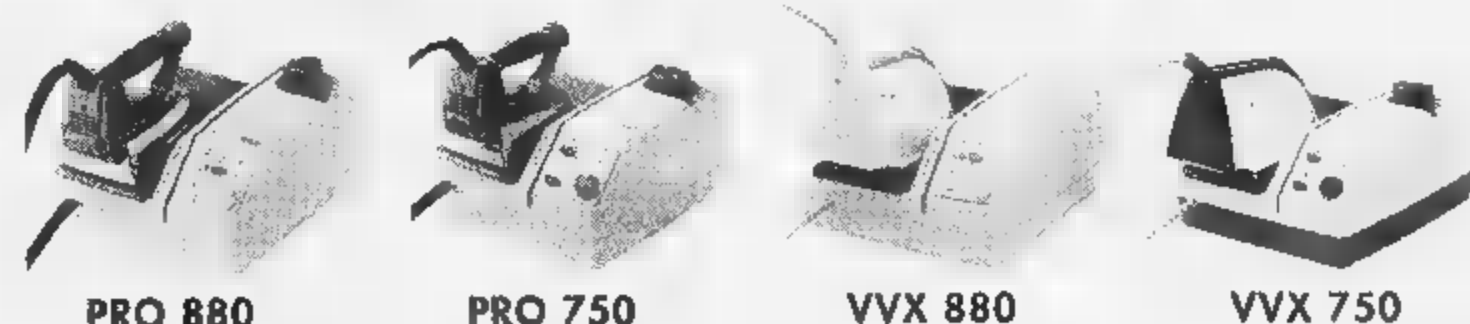
BOLOGNA. Uno dei foglietti trovati dai carabinieri potrebbe essere stato scritto da Juana Benita Espinal Moreta, moglie di Sauro Atti. Se così fosse sembrerebbe delinearne meglio la vicenda del benzinaio che nel primo pomeriggio di giovedì ha ucciso con il fuoco stesso, la consorte e i due figli in una fossa per riparazioni auto di un'officina in disuso a Guardia, una piccola località di Molinella. E' la puntigliatura del messaggio, con i punti interrogativi messi prima della frase, a far pensare che il messaggio possa essere stato scritto proprio dalla donna, che è originaria di Santo Domingo ed è di lingua spagnola. Il foglietto è in corsivo. Completamente diverso da quelli scritti da Atti e trovati nell'ufficio dell'impianto carburante a Guardia e nel retro del bar vicino Argenta, nel Ferrarese. Nello scritto non ci sarebbe un riferimento diretto ai debiti, ad un brutto periodo, e si chiede «sarebbero venuti tempi migliori». «Bisogna avere coraggio», conclude il messaggio. Coraggio per andare avanti nella difficoltà o coraggio per uccidersi insieme ai due figli. Marco di 4 anni e Francesca Margherita, 97. Gli investigatori sembrano convinti che anche la donna, che doveva sentire come o più del marito la difficoltà del momento (visto che viveva in un Paese non suo e che era operata per un tumore all'utero), avesse accettato la decisione di farla finita. [Ansa]

DeLonghi

comunicato

Abbiamo riscontrato la possibilità che si verifichino problemi di sicurezza nell'uso dei nostri

SISTEMI STIRANTI



Si tratta di modelli contraddistinti dai numeri di serie dal 9437 al 9726 (vedi etichetta caratteristiche sotto la base del sistema) prodotti prima del 1º APRILE 1997.

Se possedete uno di questi modelli, vi invitiamo a portarlo presso il Centro Assistenza De'Longhi a voi più vicino che provvederà, dopo un'attenta verifica, all'eventuale sostituzione gratuita della caldaia difettosa.

Ci scusiamo per gli inconvenienti che tale operazione potrà arrecarvi e vi ringraziamo fin d'ora per la preziosa collaborazione.

Per conoscere il Centro di Assistenza De'Longhi a voi più vicino, consultate le Pagine Gialle alla voce Elettrodomestici - Riparazioni oppure chiamate il Numero Verde De'Longhi 167-635800

Brindisi, telefona a casa: ho la febbre

Ragazzino in fuga ospite di cuzzoni

LECCE. Ha nuovamente telefonato alla propria famiglia, ed ha parlato con la madre, il bambino dodicenne di Gallipoli fuggito il 21 marzo scorso dall'istituto nel quale era stato rinchiuso per disposizione del tribunale per i minorenni di Lecce. La notizia è apparsa da fonti vicine alla famiglia.

Il bambino ha telefonato nella tarda serata di venerdì ed ha confermato di essere ospitato in una casa di Brindisi e di non voler tornare perché teme essere ricondotto in istituto.

Il piccolo ha inoltre detto alla madre di avere la febbre. Questo particolare, ha preoccupato la sua famiglia. «Gli stati febbrili», ha detto la mamma, «se non controllati con medicinali particolari, possono provocare nel bimbo crisi convulsive».

Per quanto riguarda i provvedimenti formali, non vi sono invece novità: il tribunale per i minorenni di Brindisi ha pronunciato in merito all'istanza presentata lunedì scorso dal legale perché il bambino venga affidato ai nonni materni. [r. cri.]

Catania: ma l'allarme è già rientrato

L'Etna si sveglia Una notte di fuoco

CATANIA. «Fino a quando i segnali esteriori sono di questo tipo, il pericolo di un'eruzione laterale dell'Etna è quasi nullo». Gli esperti dell'Istituto di Vulcanologia del Cnr di Catania danno una lettura benevola della spettacolare mini-eruzione nella notte tra venerdì e sabato. Dalle 21,40, via sempre più intensa fino a pochi minuti prima della mezzanotte, dal cratere di Nord-Est si sono levate alte colonne di lava incandescente che vedevano ad occhio nudo, nel buio della notte, nella fascia costiera che va da Taormina a Giarre a Catania. Un evento che, seppure insolito per l'attività di quel cratere dell'Etna, è definito «normale» dagli esperti. Nella fase più intensa dei fenomeni, poco dopo le 23, i vulcanologi hanno potuto verificare che dal cratere di Nord-Est il vulcano ha sputato, fino ad oltre un chilometro di altezza, blocchi di magma di parecchie tonnellate. Durante questa fase, i pennini dell'osservatorio sismologico «Protezione Civile» di Acireale hanno rilevato un'impennata nell'ampiezza del tremore, vale a dire nell'attività microsismica all'interno dei condotti vulcanici. «La cosa più singolare è che queste esplosioni siano avvenute dal Nord-Est», dice il geofisico Giuseppe Patané, «che in questi ultimi mesi è pressoché inattivo». Da questo cratere, uno dei quattro di cui è composta la vertice dell'Etna, a quota 3300 metri, non veniva rilevata attività dal luglio scorso anno. [f. a.]

Italiane del 2000



“Faccio sport, ho tanti amici con cui pranzo il sabato e la domenica. Voglio creare un po' di casino e non parlare sempre di lavoro”



ROMA. Desiderano ■■■■ figli, pretendono un amante su cui contare, cercano ■■ evitare lo stress, hanno molta cura del proprio corpo, ■■■■ amano competere con gli uomini, credono sempre ■■■■ ai valori della famiglia e, solo in piccola parte, aspirano a diventare donne in carriera. Figli, ■■■■ lavoro, competizione, efficienza, famiglia, look. Questi i temi delle domande elaborate dall'Istituto di ricerca Swg di Milano ■■■■ «Donna moderna» ■■■■ confermate da un sondaggio condotto dalla fondazione Whirpool. Dai dati viene fuori l'identikit della donna italiana del 2000. L'indagine ha coinvolto un campione di oltre 2000 donne di età compresa tra i 18 ed i 65 anni. Il 76 per cento ritiene che sia molto importante per una donna avere figli e che, per essi, sia giusto fare grandi sacrifici. Il 69 per cento, inoltre, pensa che sia indispensabile un rapporto d'amore ■■■■ uomo concreto ■■■■ rassicurante. Donne stressate? Il ■■■■ per cento delle intervistate vive accuratamente ritmi ■■■■ vita frenetici ed il 42 per cento di cercare di evitarli. Tra le cose che le donne italiane fanno bene vi è curarsi il proprio corpo ed il proprio look. Il 56,8 per cento, degli giovani ■ meno giovani, ha dichiarato che è pronto a fare qualsiasi sforzo pur di mantenersi ■■ forma e di avere un aspetto gradevole. Nel gioco sempre aperto della competizione con il maschio, ■■■■ spuntare un'inusitata quanto inattesa novità: solo ■■■■ 27,6 per cento delle donne italiane ■■ disposto ■■ lottare (o neppure tanto) per raggiungere la parità. Il 45,6 per cento, infatti, a nessun costo vuole competere con gli uomini. Ciò significa che una donna su due ■■■■ è disposta a fare «alcuno sforzo» per dimostrare di valere quanto un uomo. Un altro dato, ben evidente nella società moderna, è il calo di un valore ritenuto sino a poco tempo fa ■■■■ la famiglia. Il 43 per cento del campione ha dichiarato di ■■■■ sentire la necessità di un matrimonio codificato. Ultimo e ■■■■ trascurabile elemento ■■ costituito dalla bassissima percentuale di donne che si dichiarano in carriera. ■■■■ Solo 38 donne ■■ cento ammettono di essere pronte ad affrontare qualsiasi sacrificio pur ■■ raggiungerlo ■■■■ il ■■■■ nel lavoro. (F. Cr.)

Renzo Rosso: è l'America il mio sogno

**New York è la città
che ti dà tutto
24 ore su 24
dove tutto è possibile
e dove le cose viaggiano
molto velocemente**

Ha guadagnato molti soldi lei con il suo lavoro?
«Ho il mio stipendio e mi basta».
Di quant'è?
«Questo non lo posso dire, è il compenso di un amministratore ma sono ben pagato».
Ha una bella casa?

«Sì, molto bella, e l'ho tirata ■ con grande fatica e spero di andarci ad abitare tra qualche mese».

Lei vive nel Nord-Est, non le mancano le grandi città del mondo?

«Le grandi città le vivo tutti i giorni quando lavoro ed è bello tornare a casa nella piccola Bassano».

■ ■ ■ città preferite?

«Senza altro New York, perché ■ la città per un uomo che lavora che ti dà tutto 24 ore su 24, dove tutto ■ possibile, e dove la velocità delle cose viaggia molto più veloce».

Che cosa vuole ancora lei dalla vita?

«Mi piacerebbe avere più tempo per dedicarlo alla mia gente e ai miei uomini grazie a cui l'azienda è così cresciuta».

Quante ore lavora?

«Almeno 12 ore.
E che ■■■■ consiglia per avere successo?
«Ci sono tante componenti per avere ■■■■. Ma penso che quando si fa un affare bisogna mettere la persona con cui si contratta in una posizione paritaria o forse superiore. Questo è un modo per continuare a fare molti più affari nella vita. Poi penso che siano molto importanti la serietà e la professionalità. Arrivare sempre in tempo e anche un po' prima. E soprattutto non domandare ■■■■ quando si sbagli». **Il suo segreto è quello di arrivare in anticipo?**
«Arrivare in anticipo e chiedere scusa quando si sbaglia».

Montanelli spara a zero sui vigili

«Felloni e parassiti, milanesi ribellatevi»

Per ora, Indro Montanelli non replica. E chissà ■ il decano del giornalismo italiano ■ la prenderà più per quella denuncia ■ per le insinuazioni del comitato dei vigili, che in sostanza definisce Montanelli come un partigiano al soldo del sindaco del Polo Gabriele Albertini. La guerra intanto continua.

Tra Montanelli e i vigili, tra i «ghisus» e l'opinionista del «Corriere». Ma nel mirino di Montanelli ci sono anche i milanesi qualunque, presi di petto in quelle 50 righe al vetroio, in risposta a una lettera che si lamentava dello stato dei parchi cittadini, invasi di cartacce e immondizia, lattine e siringhe ovunque.

«Milanesi, è l'ora della sveglia», incita Montanelli. I primi colpevoli del degrado della città e del suo verde, ancora

«Accanimento dettato solo dalla necessità di difendere il sindaco»

prima dei vigili, sarebbero proprio gli abitanti di Milano. «Tutto questo è dovuto unicamente ad una mancanza di educazione e di civismo», taglia corto Montanelli.

■ poi parte con il j'accuse contro i vigili, un tempo amatissimi dai milanesi oggi caduti in disgrazia stando anche ai dati di un recente sondaggio commissionato da Palazzo Marino.

Il braccio di ferro tra i vigili e il sindaco Albertini è noto da tempo. In ballo c'è l'orvaniz-

Vigili a Milano
E' guerra ormai
tra i «ghisa» e il
giornalista Indro
Montanelli che ha
dedicato loro ■
editoriale «al
vetriolo»

zazione del servizio ■ la gestione degli straordinari. Anche sulla lunghezza dei capelli dei vigili, ha avuto da dire il sindaco. Che ■ arrivato pochi giorni fa ■ minacciare di sciogliere il corpo ■ polizia municipale.

Con chi stia Montanelli è facile dirlo. «Non sto invocando contro di loro linciaggi o altre violenze. Ma una cittadinanza cosciente dei propri diritti perché lo ■ dei propri doveri, ■ mille modi di fare sentire la propria condanna», scrive

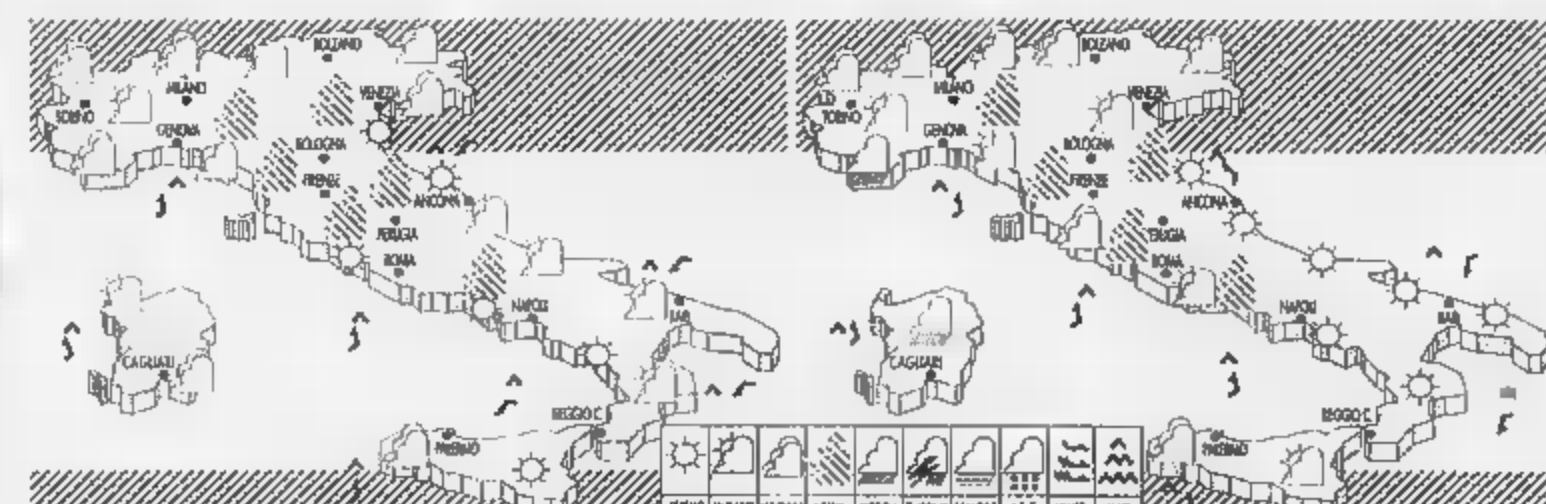
può illudere che il problema come il sindaco. Alber ebbe già una me solo fatto di aver», aggiunge Monto corsivo.
ta tirata a favor numero uno, all mali di Milano torialista di via Intanto, stringia o al sindaco, fa tira che ■■■■ è so [r. m.]

| | | | | | |
|----------|----|----|----|----|----|
| Bari | 58 | 33 | 60 | 7 | 27 |
| Cagliari | 68 | 3 | 44 | ■ | 61 |
| Firenze | 50 | 64 | 69 | 27 | 63 |
| Genova | ■ | 77 | 50 | 82 | 52 |
| Milano | 62 | 68 | 64 | 8 | 77 |
| Napoli | 16 | 73 | 29 | 17 | 26 |
| Palermo | 63 | 31 | ■ | 14 | 20 |
| Roma | 40 | 82 | 10 | ■ | 45 |
| Torino | 32 | 81 | ■ | 79 | 10 |
| Venezia | 5 | 38 | 76 | 73 | 79 |

| | | |
|-----------|---|--------|
| Al 90,368 | 3 | 29,300 |
|-----------|---|--------|

TERMOMETRO IN SALITA. Da Ovest avanzano verso il Continente dei sistemi nuvolosi, ma una volta giunti sul Mediterraneo Occidentale sono costretti a segnare il passo, ostacolati nella loro avanzata dall'alta pressione. Per i prossimi due giorni quindi sarà sereno, salvo stratiere di nubi alba e al tramonto sul Nord, la Sardegna e sulla Toscana. Temperature e tasso di umidità in aumento.

Tendenze per depositi. Nel corso delle prossime giornate la nuvolosità tenderà ad intensificarsi sulle regioni di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana, con possibilità di deboli piogge. Sul resto della Penisola ancora sereno e poco nuvoloso.



0661. Sulle regioni Nord Occidentali, su quelle Alpina, sulla Sardegna e sull'Alta Toscana cielo velato. Sul resto della Penisola sereno con nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Foschie e locali banchi di nebbia mattutini nelle valli. Temperature in aumento.

DOMANI. Al Nord, sulle regioni tirreniche e sulla due isole maggiori, arrivi nuvolamenti irregolari. In serata qualche debole pioggia su Liguria e Sardegna. In aumento le temperature notturne al Nord e sulle regioni tirreniche. Si intensificheranno le foschie ed aumenteranno i casi di nebbia.

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---------|-----|-----|------------|-----|-----|------------|-----|-----|
| Aosta | 14 | 1 | Bologna | 3 | 16 | Bari | 5 | 14 |
| Bolzano | np | np | Firenze | 1 | 16 | Belluno | 1 | 1 |
| Verona | 3 | 16 | Pisa | 0 | 15 | Polzanna | 1 | 1 |
| Trieste | 8 | 13 | Ancona | 0 | 13 | S.M. Leuca | 5 | 11 |
| Venezia | 1 | 16 | Perugia | -1 | 18 | R. Catadra | np | 16 |
| Milano | 3 | 17 | Asolo | 1 | 15 | Palemo | 8 | 11 |
| Trapani | 1 | 16 | L'Aquila | 1 | 16 | Calabria | 1 | 1 |
| Cuneo | np | np | Roma Urbis | 2 | 17 | Messina | 10 | 11 |
| Genova | 10 | 15 | Roma Camp. | 1 | 15 | Aigheiro | 3 | 11 |
| Imperia | 9 | 15 | Campobasso | 2 | 9 | Castelluzi | 5 | 11 |

| | min | max | | min | max |
|---------------|-----|--------------|----------------|-----|--------------|
| Amsterdam | 14 | novoletto | Lisbona | 10 | 20 pioggia |
| Atene | 11 | novoletto | Madrid | 10 | 15 novoletto |
| Bangkok | 26 | seno | Los Angeles | 18 | 15 pioggia |
| Berlino | 4 | 13 novoletto | London | 11 | 18 novoletto |
| Buenos Aires | 7 | 15 novoletto | Montreal | 4 | np variabile |
| Bucarest | -1 | 10 variabile | Mosca | -5 | 8 sereno |
| Calcutta | 1 | 10 pioggia | Parigi | 18 | 20 variabile |
| Suena Aires | 17 | 24 sereno | Praga | 16 | 18 sereno |
| Copenaghen | 11 | 12 novoletto | Reykjavik | 7 | 16 sereno |
| Dublink | 8 | 15 novoletto | Reykjavik | 7 | 16 sereno |
| Frankfurt | 8 | 15 novoletto | Regina | 7 | 13 novoletto |
| Ginevra | 8 | 15 novoletto | Rio de Janeiro | 24 | 28 pioggia |
| Ginevra | 5 | 18 sereno | Sofia | -2 | 7 sereno |
| Helsinki | 4 | 9 sereno | Sydney | 17 | 31 sereno |
| Johnannesburg | 15 | 21 novoletto | Tokyo | 12 | 18 novoletto |
| Los Angeles | 18 | 20 novoletto | Vancouver | 19 | 21 novoletto |
| Stambul | 6 | 9 pioggia | Vancouver | 9 | 12 novoletto |

Grandi manovre sulla Snia

MILANO. Chi sperava in qualche chiarimento sulla Snia dalla assemblea di Mediobanca è stato deluso. Nessuno degli azionisti ha chiesto niente sui destini della società, cosicché il mistero sulla visita dell'amministratore delegato Umberto Rosa, visto venerdì nei cortili di via Filodrammatici insieme a Francesco Paolo Mattioli, resta tale. Nessuno spiraglio è arrivato nemmeno dal presidente di Compart Luigi Lucchini che, interrogato su

voci di possibile fusione attività chimiche di Montedison con Snia, ha semplicemente risposto «non potrei dire né sì né no». Per cui, di tutte le illusioni uscite (come la cessione del controllo di Snia da parte di Fiat) resta un unico dato di fatto: l'effetto immediato sulle quotazioni di Borsa del titolo Snia. L'azione della società chimica, venerdì, è stata al centro di scambi vorticosi (quasi 18 milioni di titoli) e ha segnato un progresso di oltre il 3%.

LA BORSA

| | |
|-------------------|----------|
| MILANO MIBI | + 1195 |
| N. YORK Dow Jones | - 110,35 |
| LONDRA F. Times | - 17,00 |
| TOKYO Nikkei D. | - 91,21 |

LE PIAZZE

| | |
|-------------------|----------|
| DOLLARO in Italia | - 5,38 |
| MARCO in Italia | + 3,36 |
| MARCO/DOLLARO | - 0,0050 |
| YEN/DOLLARO | - 0,05 |

Oreficeria, export in ripresa

Il 1998 si è aperto con segnali di ripresa nelle esportazioni italiane di preziosi: la conferma viene dalla mostra «OroArezzo» inaugurata ieri dal ministro degli Esteri Lamberto Dini. Il trend positivo segue l'andamento fine anno che ha visto in 11 mesi le esportazioni salire del 6 per cento, passando da 7158 miliardi nel '96 a 7594. In particolare sul mercato degli Stati Uniti sono acquistati, in 11 mesi del '97, gioielli emessi in Italia per un to-

tales di 2072 miliardi (+8,3 per cento); negli Emirati Arabi Uniti per 434 miliardi (+14,8 per cento), nel Regno Unito per 427 miliardi (+8,3 per cento) e in Svizzera per 546 miliardi (+7,6 per cento). Notevole anche l'incremento a Panama che ha aumentato del 40,7 per cento le importazioni per un totale di 142 miliardi. Trend ancora negativo invece per i mercati del Giappone (-29,4 per cento) e della Germania (-11,2 per cento).

Microsoft
Office 97
Per informazioni telefona al 167-231231

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 29 Marzo 1998 16

Se usi già un vecchio Office, risparmi il **50%**

Più servizi, ma anche difesa dei grandi gruppi. La finanziaria cresciuta in Generali, uscita dall'Olivetti

Nasce la Mediobanca del Duemila

E l'assemblea vara il maxiaumento di capitale

MILANO. Fatta eccezione per la partecipazione in Olivetti, che è stata interamente ceduta nei primi mesi di quest'anno con disinvestimento del valore di 44 miliardi, Mediobanca conferma ancora una volta la sua missione di stabilizzatrice del sistema dei grandi gruppi industriali privati, di cui da sempre è importante azionista. Lo spiega chiaramente in assemblea l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi, ricordando i 344 miliardi appena spesi per l'aumento di capitale delle Generali, nelle quali, tra partecipazione diretta (7,15%) e indiretta (0,64% attraverso controllate) è presente il 7,79%. E sottolineando come, del resto, gli investimenti di portafoglio rappresentino uno dei punti di forza dell'istituto, basti pensare che la plusvalenza su questi titoli, che era a fine ottobre pari a 3112 miliardi, è oggi più che raddoppiata a 7198 miliardi.

Maranghi ritorna su questa missione della difesa «della stabilità» prima di affrontare il capitolo delle deleghe in cinque chieste per rafforzare il capitale, nell'ottica degli indirizzi strategici del nuovo piano industriale. Dove, accanto al «consolidamento del portafoglio» per sostenere la crescita delle imprese, si pone l'accento sulla necessità di rafforzarsi nell'investment banking, nell'asset management, e nella information technology. Nella prima attività, via Filodrammatici, manterrà la sua focalizzazione soprattutto sul mercato italiano nei settori degli aumenti di capitale, delle emissioni e delle ristrutturazioni del debito.

Mediobanca si svilupperà nel corporate e nelle attività internazionali anche con accordi nella R&S, il primo appena firmato con l'inglese Cazenove nel segmento della «ricerca societaria», e affinerà il «standing di servizio» per le imprese, soprattutto le medie. «Investiremo in risorse umane, sfrutteremo il marchio, allargheremo le linee di prodotto con maggiore apertura al mercato, ci sarà una revisione organizzativa», promette Maranghi, che poi conclude: «Sono attività che fanno parte del nostro bagaglio professionale, è un mestiere che co-

I PIANI DI VIA FILODRAMMATICI
Con l'apporto dei warrant, sfiora i 2100 miliardi di lire (2095 per l'esattezza). L'operazione, che si concluderà nell'arco di 5 anni, permetterà di incassare a breve 1333 miliardi, oltre ad ulteriori 762 miliardi in caso di integrale dei warrant.
Saranno tre: 1) consolidare il portafoglio di partecipazioni, preservando la capacità della banca di sostenere la crescita delle imprese; 2) rafforzare l'investment banking

di stock-option che farà parte della ristrutturazione. Il presidente Francesco Cingano precisa che le future emissioni per i dipendenti saranno in titoli ordinari, mentre Maranghi aggiunge che di queste azioni non si avvantaggerà, per motivi «etici», l'amministratore delegato. Poi sempre Maranghi dà le cifre dei primi otto mesi dell'esercizio, che vedono

il risultato lordo della gestione salire del 14,7% a 343 miliardi (299 i precedenti). Risultati ai quali hanno concorso importanti operazioni di collocamento tra cui la privatizzazione di Telecom conclusasi a grande successo, e, riteniamo, con soddisfazione per il Tesoro, in un quadro di collaborazione che speriamo possa proseguire con altri importanti collocamenti.
I finanziamenti a fine febbraio registravano una diminuzione di 722 miliardi, «già largamente recuperata a marzo», mentre la plusvalenza sui titoli di Tesoreria è pari a 134 miliardi. Tenuto conto della plusvalenza del portafoglio titoli, il valore patrimoniale dell'azione è di 25.890 lire al lordo della fiscalità, contro quotazione di Borsa che venerdì è arrivata a 24.695 lire.

Dopo serie di domande, gli azionisti hanno approvato a maggioranza la delega al consiglio per le operazioni di capitale. Il consiglio ha poi anticipato, dato il «buon andamento», un aumento che farà affluire entro aprile 1333 miliardi nelle casse dell'istituto, e altri 761 con la conversione dei warrant entro il dicembre del Duemila. In una nota inviata dopo l'assemblea, Mediobanca precisa che la quota di pertinenza del Sindaco verrà integralmente sottoscritta, e verrà inoltre promossa la garanzia del buon andamento dell'operazione.



Francesco Cingano presidente Mediobanca e (a sinistra) Vincenzo Maranghi amministratore delegato della finanziaria

Pronta la bozza Carniti sulla povertà. Il governo deciderà entro giugno

Arriva l'assegno minimo vitale

Fino a 15 milioni per le famiglie senza reddito

ROMA. Potrà arrivare fino a 15 milioni annui il «reddito minimo di inserimento» per le famiglie composte da quattro persone (con due figli minori) che non abbiano alcun altro tipo di reddito. Il calcolo è della Commissione povertà che nei giorni scorsi ha consegnato ufficialmente al ministro per la Solidarietà sociale (che entro giugno dovrà emanare il decreto applicativo) la proposta dell'esperimento pilota del contributo previsto dalla riforma sul Welfare per le persone disagiate. Nell'ipotesi della Commissione l'assegno per le persone sole può raggiungere i 6 milioni annui (500 mila lire mensili).

Il presidente della Commissione, Pierre Carniti, ha tenuto a precisare una lettera al ministro che nella scelta dei Comuni dove si terrà la sperimentazione, «non sarà possibile prescindere dall'ammontare delle risorse disponibili e dalla potenziale platea dei beneficiari». In sostanza Carniti sembra temere il rischio che alla fine, allargando troppo la platea dei destinatari, non siano sufficienti le risorse. «Dovrebbe quindi essere possibile - aggiunge Carniti - fare una previsione di costo sufficientemente accurata ai fini della

selezione dei Comuni della loro ampiezza in rapporto alle risorse complessive disponibili». La Commissione povertà ritiene inoltre «determinante per l'esito della sperimentazione, l'attivazione di misure di indirizzo, supporto e monitoraggio». Un'attività questa che la Commissione pensa «debba fare capo - dice la relazione - ad un'unità operativa del Dipartimento Affari sociali appositamente costituita e dedicata a tali compiti».

Secondo l'ipotesi della Commissione, una volta «regime il reddito minimo di inserimento dovrebbe riguardare 20 mila persone con un reddito inferiore alla pensione sociale».

L'esperimento pilota (della durata di due anni) dovrebbe partire ad ottobre in alcuni Comuni da concordare anche con le Regioni e gli Enti locali. La finanziaria per questo strumento prevede 284 miliardi nel triennio (28 nel 1998, 113 nel 1999 e 143 nel 2000) ma al progetto dovrebbero provvedere per il 20% i Comuni nei quali sarà avviata la sperimentazione. Le 500 mila lire mensili dell'assegno saranno aumentate a 510 mila nel 1999 e 520 mila nel 2000.

Il risultato lordo della gestione salire del 14,7% a 343 miliardi (299 i precedenti). Risultati ai quali hanno concorso importanti operazioni di collocamento tra cui la privatizzazione di Telecom conclusasi a grande successo, e, riteniamo, con soddisfazione per il Tesoro, in un quadro di collaborazione che speriamo possa proseguire con altri importanti collocamenti.

I finanziamenti a fine febbraio registravano una diminuzione di 722 miliardi, «già largamente recuperata a marzo», mentre la plusvalenza sui titoli di Tesoreria è pari a 134 miliardi. Tenuto conto della plusvalenza del portafoglio titoli, il valore patrimoniale dell'azione è di 25.890 lire al lordo della fiscalità, contro quotazione di Borsa che venerdì è arrivata a 24.695 lire.

Dopo serie di domande, gli azionisti hanno approvato a maggioranza la delega al consiglio per le operazioni di capitale. Il consiglio ha poi anticipato, dato il «buon andamento», un aumento che farà affluire entro aprile 1333 miliardi nelle casse dell'istituto, e altri 761 con la conversione dei warrant entro il dicembre del Duemila. In una nota inviata dopo l'assemblea, Mediobanca precisa che la quota di pertinenza del Sindaco verrà integralmente sottoscritta, e verrà inoltre promossa la garanzia del buon andamento dell'operazione.

Valeria

Ora il popolo dei Bot attende la scossa-Enel

LA BORSA continua a crescere, e ritmi forse un po' esagerati, ma la domanda che sostiene il mercato sembra avere caratteri prevalentemente strutturali. Questo non esclude correzioni al ribasso (anche pesanti) dei valori ma, anche, volta terminato il processo di riallocazione dei portafogli che è in corso, sarà più probabile assistere ad una stabilizzazione del mercato che non ad «efug» dalla Borsa.

Come è noto, sul nostro mercato azionario, alla domanda di capitali di rischio fa riscontro un'offerta drammaticamente e cronicamente stazionaria ed insufficiente: poche le società quotate, limitato il flottante, bloccato (o quasi) il controllo. Con rischi evidenti: concentrazione degli acquisti su pochi titoli, crescita eccessiva dei prezzi, difficoltà a diversificare gli investimenti. In una parola, minore stabilità del mercato.

Certo, numerose società private si sono recentemente

ris? Bisogna però domandarsi se l'andamento del mercato azionario rappresenti un rischio od un'opportunità per realizzare con successo queste operazioni. Per rispondere si devono esaminare due elementi: i prezzi ai quali collocare le azioni e le modalità della privatizzazione.

Poiché le privatizzazioni si fanno, principalmente, nell'interesse delle aziende che sono l'oggetto, farsi influenzare più di tanto dall'euforia che ha catturato gli investitori non sarebbe il modo migliore per garantire alla società un futuro dinamico sul mercato dei capitali. Mettere in Borsa gli azionisti a 25 volte gli utili, gli

aeroporti a più di 40, l'energia elettrica ad oltre 30 e così via significa esporre le società al rischio di non superare mai il prezzo di collocamento: ne sarebbe penalizzata tanto la credibilità dell'emittente quanto la società, che verrebbe compromessa la possibilità di ricorrere al mercato per finanziare i propri investimenti. Un ritorno ai fondamenti, dunque, si impone, almeno in una certa misura.

D'altra parte, il momento è certamente propizio ed i mercati hanno mostrato di apprezzare in modo particolare le pubbliche utility: la capitalizzazione delle quindici più grandi utility del mondo è cresciuta più dell'indice delle Borse e 6 maggiori aziende del mondo utility. Come privatizzare, dunque, le società che sono ancora controllate dallo Stato dagli enti locali? Con delle offerte pubbliche? Vendita che, raggiungendo la più ampia platea di investitori, soddisfina una domanda che è cresciuta in termini di quantità e qualità e dando così un contributo, forse risolutivo, alla creazione di un mercato appeso, articolato e maturo.

Sarà poi la valutazione degli interessati a determinare il valore strategico del controllo di queste aziende differisce da quello che il mercato finanziario attribuisce loro e questa differenza rende conveniente l'acquisizione, con gli strumenti messi a disposizione dalla normativa, di quote di partecipazione che possano assicurare tale controllo.

Alessandro Panza



Il ministro Ciampi

TRASPORTI

Raffica di agitazioni (treni, aerei, metrol, traghetti) da domani al 1° aprile

Settimana calda per gli scioperi

Burlando ai sindacati: «Revocateli o rinviateli»

ROMA. Da domani nuovi disegni in vista per chi deve mettersi in viaggio usando servizi pubblici: è infatti il calendario una serie di fermate che interessano un po' tutti i settori, volti ai treni, dai traghetti alle metropolitane. Per evitare, il ministro Claudio Burlando ha lanciato ieri un appello a tutti i sindacati dei trasporti che hanno deciso di inerciare le braccia a cavallo del 31 marzo-1° aprile perché annullino o facciano slittare le iniziative di lotta. E' un appello «alle organizzazioni sindacali che hanno proclamato gli scioperi nel comparto aereo e ferroviario perché autonomamente revocano o differiscono le manifestazioni di protesta» indette per il 31 marzo e il 1° aprile. Nella lettera inviata alle varie sigle sindacali interessate, Burlando fa riferimento «ad un elemento di azione di protesta proclamato, in contrasto con le delibere emesse dalla Commissione» e garantisce, dagli assistenti di volo dell'Alitalia, dal

personale di macchina delle aziende di trasporto autoferroviario aderenti all'Anpac. Martedì 31 marzo è previsto il blocco degli assistenti di volo Alitalia, indetto dal Pli-Cgil. Fit-Cisl, comparto volo, Sulta, Anpav e Ugl, che asterranno dal lavoro dalle 6 del 31 marzo alla stessa del 1° aprile. Uno sciopero è in programma anche in Alitalia Team dalle 11 alle 15 sempre del 31 marzo.

Domani (30 marzo) dalle 11 alle 14, si fermano i piloti degli elicotteri aderenti all'Anpac. Martedì 31 marzo è previsto il blocco degli assistenti di volo Alitalia, indetto dal Pli-Cgil. Fit-Cisl, comparto volo, Sulta, Anpav e Ugl, che asterranno dal lavoro dalle 6 del 31 marzo alla stessa del 1° aprile. Uno sciopero è in programma anche in Alitalia Team dalle 11 alle 15 sempre del 31 marzo.



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando

Il 1° aprile, per le Ferrovie, è previsto dalle 6 alle 21 lo sciopero dei capistazione e degli addetti alla circolazione dell'Ucs. Sempre il 1° aprile scioperano dalle 10 alle 17 i macchinisti del Comu. Insieme al Comu sciopereranno anche le Fltu-Cub e le Rdb-Cub. Sciopero del 24 ore, lunedì 30 marzo, del personale marittimo di camera e mensa della Fisat-Cisas che la-

GLI SCIOPERI PREVISTI

| | |
|----------------------|---|
| AEREI | Martedì 31 marzo è previsto il fermo degli assistenti di volo di Alitalia dalle 6 del 31 allo stesso giorno dopo. |
| TRENI | Il primo aprile è previsto dalle 11 alle 21 lo sciopero dei capistazione e degli addetti alla circolazione dell'Ucs. Sempre il primo aprile scioperano dalle 10 alle 17 i macchinisti del Comu. |
| TRAGHETTI | Sciopero di 24 ore, lunedì 30 marzo, del personale marittimo di camera e mensa della Fisat-Cisas che lavora sulle navi in servizio tra Civitavecchia e Golfo Aranci. |
| METROPOLITANE | Dalle 8 alle 12.30 del 31 marzo in programma lo sciopero nazionale (tranne la Circumvesuviana di Napoli) dei macchinisti del Comu delle ferrovie e metropolitane. |

vora sulle navi in servizio tra Civitavecchia e Golfo Aranci. Infine le metropolitane. Dalle 8,30 alle 12,30 del 31 marzo il in programma lo sciopero nazionale (tranne la Circumvesuviana di Napoli) dei macchinisti del Comu delle ferrovie concesse e metropolitane. Nella sua lettera Burlando conclude auspicando che anche per i disagi sopportati dall'utenza in

relazione al maltempo e all'incidente dei giorni scorsi nel settore ferroviario, le organizzazioni sindacali promotori della protesta possano decidere con senso di responsabilità verso il Paese spendendo o differenziando gli scioperi già proclamati. Oggi vedremo l'appello ha effetti.

Francesco

Ristrutturazioni: sconti fiscali al 41% fino a 150 milioni di spesa e misure anti-furbi

Casa, è tempo di sgravi

Oggi scatta l'operazione-denunce

ROMA. E' scattata l'operazione «case nuove»: da ieri, è infatti possibile presentare le domande per ottenere le detrazioni fiscali fino al 41%, su un importo massimo di 150 milioni, previste per la ristrutturazione degli immobili. Chi vorrà usufruire di questa possibilità dovrà spedire al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette una raccomandata in cui, su modulo apposito, viene indicata la data di inizio dei lavori. Chi invece ha già iniziato la ristrutturazione prima dell'entrata in vigore del regolamento ha tempo 40 giorni, sino al 7 maggio, per effettuare la comunicazione. I moduli saranno a disposizione negli uffici delle Entrate e quelli del territorio, ovvero rispettivamente gli uffici delle imposte e del catasto.

La domanda per la deduzione fiscale dovrà essere corredata dai dati catastali dell'immobile o dagli estremi della domanda di catasto e, naturalmente, dalle necessarie concessioni e autorizzazioni. Ci vuole inoltre la fotocopia delle ricevute di pagamento dell'Ici per il '97, se questo è dovuto, e, nel caso di lavori eseguiti in condominio, la fotocopia della delibera assembleare che approva i lavori. Una comunicazione dovrà essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale di competenza per indicare l'ubicazione dei lavori, il commitment, la natura delle opere da effettuare e l'impresa che le esegue. Quest'ultima da parte sua dovrà dichiarare di aver adempiuto a tutti gli obblighi in materia contributiva e di sicurezza del lavoro.

Ma c'è un'altra novità da rispettare per ottenere le deduzioni: i conti dovranno essere pagati solo a mezzo di bonifico bancario dal quale risulti la causale di versamento, il codice fiscale del beneficiario delle detrazioni, codice fiscale e numero di partita Iva di chi riceve il pagamento. Questo per evitare che, attraverso il meccanismo degli sgravi, sia favorita l'evasione fiscale e contributiva da parte di chi lavora in nero.

Nel caso poi le ristrutturazioni

non vengano effettuate dal proprietario dell'immobile ma da un inquilino, è necessaria una dichiarazione di assunzione dei lavori da parte del proprietario e gli estremi di registrazione del contratto di affitto. Infine, se la spesa complessiva supera i cento milioni bisognerà trasmettere al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette l'attestazione di esecuzione dei lavori, sottoscritta da un professionista abilitato, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Lo sconto fiscale sulle ristrutturazioni è previsto, oltre che per case e appartamenti, anche per la realizzazione di box e posti auto, per la cablatrice degli edifici, per la riduzione dei rumori, per ottenere risparmi energetici con fonti rinnovabili e per l'adozione di misure antisismiche. La detrazione è in quote fisse e si può scegliere di ripartirla in cinque anni.

Un capitolo a parte è dedicato alle opere dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto del settembre scorso: il regolamento stabilisce infatti che la detrazione del 41% sulle spese di ristrutturazione sarà applicata anche nei confronti dei cittadini che hanno ricevuto contributi, corrispondenti all'ammontare dell'Iva, per la riparazione dei danni. Il calcolo della detrazione fiscale, però, deve essere fatto in base alle spese effettivamente sostenute dal cittadino sottraendo, dunque, la quota corrispondente al contributo ricevuto.

Una volta a regime il provvedimento per gli sconti sulle ristrutturazioni edilizie dovrebbe mettere in moto investimenti privati per 30 mila miliardi, con un incremento del Pil previsto intorno allo 0,6-0,7%, e creare circa 400 mila posti di lavoro. E, in concomitanza con l'entrata in vigore delle agevolazioni, la Confedilizia chiede che i Comuni si avvalgano della possibilità loro concessa dalla finanziaria '98, di sopprimere la Tospa relativa ai cantieri per i lavori di ristrutturazione che godono dello sconto fiscale del 41%.

LE REGOLE DA RICORDARE

CHI HA DIRITTO AGLI SCONTI
Possono usufruire della detrazione Ipr del 41%, per un importo massimo di 150 milioni di lavori fatti sull'abitazione, proprietari, nuclei proprietari, inquilini, usufruttuari, inquilini a medio termine. La detrazione sarà ripartita, a scelta, su cinque o dieci anni.

EFFETTO MOLTIPLICATORE
Visto che la detrazione è riferita alla persona fisica e alla singola unità immobiliare, ognuno dei proprietari dell'alloggio, ad esempio due coniugi, avrà diritto allo sconto sulla propria dichiarazione dei redditi (740 o 730). E se si possiedono più case il bonus vale per ognuna di quelle ristrutturate.

IMMOBILI IN USO
Se la casa serve anche da studio professionale o negozio la detrazione è ridotta a metà.

SPESE CHE DANNANO DIRITTO ALLA DETRAZIONE
Sono quelle di progettazione dei lavori; della loro esecuzione; l'acquisto dei materiali; relazioni di conformità; perizie e sopralluoghi; Iva, imposta di bolle e diritti di concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori; oneri di urbanizzazione.

LAVORI GIÀ INIZIATI
Gli adempimenti dovranno essere fatti entro 40 giorni.

Il Tesoro fissa i «tassi usurari»

Confesercenti: il racket fattura 8 mila miliardi l'anno

ROMA. Generazioni di boss finiscono dietro le sbarre ma l'Idra del crimine organizzato (metafora forse più appropriata di quella tradizionale «piovra») ricresce con sempre nuove teste criminali. Il solo business dell'usura raggiunge un giro d'affari di 15 mila miliardi all'anno con 10 mila vittime e 25 mila strozzini professionisti. Come è tenuto a fare ogni tre mesi, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha fissato i tassi al di sopra dei quali un prestito va considerato usurario - validi nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno. Il decreto (Gazzetta Ufficiale del 27 marzo) riporta una tabella con nove diverse categorie di operazioni. Accanto a ognuna di esse il valore di riferimento: la libera contrattazione può oscillare attorno a quel parametro.

Il tasso lo supera del 50 per cento il reato di usura scatta subito.

Per fare qualche esempio: è usura un credito personale concesso a un tasso superiore al 19,815 per cento (il tasso di riferimento

13,21, si aggiunge la metà pari a 6,605). Per un mutuo casa, il parametro è 8,29 per cento, più la metà (4,145) fa 12,435 per cento.

Attenzione: i tassi scritti nella tabella non sono comprensivi della commissione massima scoperta applicata eventualmente.

Come vuole la legge 108/96, i tassi usurari sono stabiliti in base al Tasso ufficiale di sconto (quello della Banca d'Italia) e a quelli medi effettivi praticati dalle banche. Le stesse banche e gli intermediari finanziari sono tenuti ad affiggere la tabella, recita il decreto, «in ciascuna sede o dipendenza aperta al pubblico, in modo facilmente visibile».

Nonostante i vincoli così chiari e rigidi, la legge non è riuscita a stroncare l'usura. Ma per gli esperti la «calmierata» questo mercato illegale.

Dati diffusi ieri da Confesercenti dicono che invece poco o nulla si è riusciti a combinare, finora, nella lotta alle estorsioni. Il racket ai danni dei commercianti fattura 8 mila miliardi all'anno e i taglieggiati risultano almeno 140 mila. Riferendosi alla legge del febbraio 1992 che incoraggiava le vittime a venire allo scoperto, promettendo in cambio l'aiuto anche economico dello Stato, il presidente di Confesercenti Marco Venturi ha parlato ieri di «ostacolo fallimentare di una norma rivelatasi inadeguata». Fino a tutto il 1997 sono state accolte, completamente o parzialmente, solamente 104 istanze di risarcimento, e non tutte in modo definitivo, sulle 555 domande, già pochine, presentate in sei anni a fronte di 23 mila denunce.

Perché tanta sfiducia? Venturi punta il dito contro scarsa informazione, burocrazia elefantica, ritardi e parte dei prefetti. Oltre la metà delle denunce proviene da Sicilia, Campania, Calabria e Puglia; ma il resto d'Italia, Nord incluso, è salito negli Anni Novanta al 100 per cento. La piovra (o idra) si estende.

Luigi Grassia

Notifica dati

Commercio privacy e Garante

Con l'approssimarsi del 31 marzo, termine per la notifica al Garante per la protezione dei dati personali dell'esistenza di trattamenti di dati personali, tra commercianti, imprenditori, e professionisti, è andata crescendo una sorta di psicosi collettiva da «notifica».

La novità della disposizione e le incertezze nell'interpretazione della norma che non è sempre di facile lettura ha indotto molti a consigliare l'invio della notifica anche nei casi solamente dubbi, anche perché l'omissione è penalmente sanzionata.

Per evitare notifiche inutili che costano soldi e tempo, riteniamo opportuno ricordare che è previsto l'esonero dalla «notifica» per il trattamento di dati, compresi quelli sensibili, che sono le informazioni sullo stato di salute e abitudini sessuali, origine razziale, convinzioni religiose e filosofiche, l'adesione a partiti, sindacati, ecc., purché i dati siano utilizzati esclusivamente per assolvere ad obblighi di natura contabile, retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale, e sempreché l'utilizzo di tali dati sia limitato alle necessità connesse a tali obblighi. Quindi se i dati relativi ai clienti, ai fornitori ed ai dipendenti sono «esclusivamente» quelli necessari per adempiere a tali obblighi non è necessaria nessuna notifica. L'esonero si applica anche se tra i dati raccolti risulta l'adesione del dipendente ad un sindacato e tale dato è utilizzato solamente per effettuare la ritenuta sindacale in busta paga.

Se invece gli stessi dati sono raccolti ed utilizzati con finalità diverse da quelle amministrative-contabili (es. statistiche aziendali, pubblicità ai clienti, ecc.) la notifica è sempre necessaria.

Nei giorni scorsi ora anche esplosa una polemica sugli archivi posseduti da specifiche attività professionali, come quella giornalistica. Ma in questi casi un chiarimento si era già avuto.

[c. riet.]

Da oggi la casa gira attorno a CD.

CD di Molteni, il nuovo sistema per arredare la casa. È un sistema di pareti, attrezzabili con lunghi e

robusti scaffali a cui si possono accostare contenitori, con grandi ordinate cornici, protetti da ante. Tavolini e ripiani mobili,

leggeri, spostabili, comodi, completano il tutto. È come orchestrare la vostra casa, facendo ordine tra

gli oggetti, le cose, i ricordi. Tutti i congegni sono nascosti, per esaltare il calore del legno e dei tenui colori armoniosamente composti.

Mentre la casa gira attorno a CD. CD stimola la vostra voglia di fare, di comporre, di usare i colori.

Molteni & C



167-2111111 Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.

Contro Santer sfileranno 3000 iscritti Cia In marcia verso Bruxelles per una riforma più equa

Avolio: la nostra forza produttiva ha diritto ad un maggiore rispetto

ROMA. Il nome è «Marcialonga 2», la prima era stata nel 1983, ma la manifestazione con cui la Confederazione italiana agricoltori porterà martedì tremila suoi iscritti a sfilare per Bruxelles, più che una gara di resistenza, sarà un match sul campo della contestata «Agenda 2000» varata da Santer. Al centro del discorso c'è la revisione della politica europea di settore, un cambiamento di rotta che la Cia chiede di riguardare, attraverso un maggiore sostegno, il ruolo di riequilibrio produttivo, territoriale e sociale dell'agricoltura. Un obiettivo raggiungibile valorizzando il ruolo dell'impresa senza punire la proprietà, per farla la confederazione indica la strada del riequilibrio della spesa tra area mediterranea e continentale. Il superamento delle quote di produzione, la difesa della qualità legata al territorio e la salvaguardia dell'ambiente, che non può prescindere dall'attività produttiva agricola. Dai tempi della prima «Marcialonga» verde, quindici anni fa, i motivi della protesta non sono sostanzialmente cambiati: «La riforma avviata nel 1992, con il suo regime di quote individuali, i vincoli produttivi e gli onerosi obblighi burocratici», spiegano alla Cia, «non ha modificato le distanze tra agricoltura nordestina e mediterranea, con l'aggravante di un ingresso in campo ancora più massiccio delle produzioni dei Paesi terzi e dell'Europa orientale».



Giuseppe Avolio

La necessità di riequilibrare l'intervento tra le produzioni continentali e mediterranee, fa rilevare l'ufficio studi della confederazione, ha dimostrato dall'analisi delle spese relative ai fondi Feoga-garanzia. Gli ortofrutticoli, che rappresentano il 18 per cento della produzione agricola europea finale, ricevono appena il 4,3 per cento della spesa totale e il vino, che concorre per oltre il 7 per cento alla produzione finale, ottiene il 2,1 degli interventi. Per contro le grandi colture, cioè i seminativi, con il 12 per cento della produzione finale dell'agricoltura europea, ricevono il 44,3 per cento della spesa e lo zucchero, che rappresenta il 3 per cento della produzione, riceve il 4,6 delle spese. Infine le carni bovine, a cui è dedicato il 18 per cento della spesa a fronte di un'incidenza del 13 sul totale della produzione. Senza contare, parlando dell'Italia in particolare, del ruolo di tutto rispetto che l'agricoltura del Paese ha nell'Europa a 15: con il 9,3 per cento del territorio siamo per il 15,9 per cento alla formazione della produzione finale dell'Unione Europea e sul piano del valore aggiunto siamo al 20,4 per cento, a ridosso del 21,1 della Francia. «C'è da notare che in Italia ogni ettaro di superficie agricola utilizzata assicura 1299 Ecu di valore aggiunto, contro gli 829 della Germania e i 771 della Francia».

«La nostra iniziativa a Bruxelles», spiega il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, «vuole affermare l'autonomia del settore agricolo, ma nello stesso tempo ricercare, su un piede di parità, le necessarie ed opportune collaborazioni con l'industria di trasformazione e la distribuzione. Con la manifestazione di Bruxelles rivendichiamo privilegi o particolari sostegni. Ma affermiamo l'esigenza di una svolta dell'attuale politica agricola dell'Ue, che deve essere tesa alla valorizzazione delle risorse di ciascun Paese e favorire uno sviluppo equilibrato delle produzioni».

Vanni Corbero

In Italia, leader europeo, il settore garantisce 325 mila posti Tabacco, cambiano le regole Si sviluppino le qualità meno nocive

ROMA. Un settore importante dell'agricoltura mediterranea per avere una nuova organizzazione comunitaria mercato (Ocm). Se sorgeranno intoppi all'ultimo minuto, dal prossimo vi sarà un nuovo regime di premi a nuovi più rigorosi controlli, con l'intento di favorire la produzione del tabacco di qualità. Le principali misure previste sono l'aumento della parte del premio comunitario attribuito al produttore in base alle caratteristiche qualitative: oggi c'è una parte fissa corrisposta per il 90 per cento indipendentemente dalla qualità e il restante 10 per cento secondo le caratteristiche qualitative. Con la nuova Ocm la Commissione Agricoltura dell'Unione europea ha proposto che la parte fissa non su-

peri il 55-65 per cento del premio, alla «qualità» delle produzioni dovrebbe andare il rimanente 35-45 per cento. I limiti produttivi saranno confermati. E quindi vi saranno ancora le quote, ripartite tra gli Stati membri e da questi tra i produttori singoli aderenti a un'associazione, in proporzione alla media «quantità» consegnate per la trasformazione nei tre anni precedenti l'anno dell'ultimo raccolto. All'interno di uno Stato membro, le quote cedute tra i singoli produttori, pur rimanendo immutate la possibilità d'istituire un programma di riscatto delle quote da parte della Comunità per quei produttori che, a titolo individuale e su base volontaria, intendano abbandonare l'attività.

Nella nuova organizzazione di mercato c'è anche la tutela dei consumatori: un fondo comunitario finanziato mediante una ritenuta del 1 per cento del premio servirà per sviluppare la ricerca di varietà «meno nocive alla salute dell'uomo e per migliorare l'informazione del pubblico sui pericoli connessi al consumo del tabacco. Le prime valutazioni espresse dai produttori italiani sono abbastanza positive, anche se con alcuni «edizionalismi». Dalla Confagricoltura si osserva che non è accettabile il principio secondo il quale un patrimonio comune come quello rappresentato dalle quote possa essere ridimensionato ad esclusivo beneficio delle finanze comunitarie. Si dovrebbe quantomeno prevedere una misura «drastica», co-

l'utilizzazione di una parte delle quote riscattate per alimentare una riserva nazionale di quote «impiegare» beneficio di altri tabacchicoltori. Inoltre, fa osservare Domenico Traversa, presidente della Cooperativa Tabacchicoltori Tortonensi - rimangono del 100 per cento le quote destinate a favorire la qualità: «Tale percentuale inizialmente non dovrebbe superare il 10 per cento, affinché l'adattamento a questo nuovo regime sia graduato nel tempo». Un rilancio della tabacchicoltura non potrà che essere utile al nostro Paese (primo produttore europeo) dove la «filiera del tabacco» occupa 325 mila lavoratori, molti dei quali al Sud.

Gianni Stornello

La Confagricoltura: ma Prodi deve bocciare Agenda 2000

Imprese, pronto il decreto che cambia la competitività

ROMA. «Un primo significativo passo avanti nella ripresa di attenzione verso l'agricoltura», così Coldiretti, Confagricoltura e Cia giudicano il decreto legislativo per l'ammodernamento del settore che è stato esaminato al tavolo agricolo. Palazzo Chigi. Detto questo, però, Augusto Bocchini, presidente Confagricoltura sottolinea la necessità che «il governo dica, come ha fatto Jospin in Francia, che Agenda 2000 non va bene, perché per i prodotti mediterranei non c'è niente».

Secondo le tre organizzazioni il decreto legislativo potrà costituire uno strumento innovativo per il rafforzamento delle imprese agricole, per il potenziamento competitivo, il sistema agricolo, per lo snellimento delle procedure, per l'accesso ai finanziamenti strutturali Ue. Intanto prosegue l'offensiva contro Agenda 2000. Bocchini ha bocciato il progetto di riforma della politica agricola Ue parlando al convegno dei quadri dirigenti dell'Associazione nazionale giovani agricoltori a Rimini e lo ha fatto davanti al ministro Pinto, che ha difeso l'opera del governo. Secondo Bocchini non sono solo i singoli comparti produttivi a restare fuori da qualunque riequilibrio: carne, latte, olii, semi oleosi, agrumi ma «tutta l'Italia resta quasi totalmente esclusa dalla possibilità di avere fondi strutturali, in particolare al Sud, con l'eccezione della Calabria».

Genetica vitivinicola

Per Vivai Rauscedo la nuova viticoltura con la nuova vite

PORTOFINO. Dalla California al Friuli. Viaggia questa rotta la joint venture tra i Vivai Cooperativi Rauscedo e la Nova Vite di Santa Rosa, nella Contea di Sonoma. La collaborazione ha l'obiettivo di produrre e distribuire in territorio americano barbatelle di elevata qualità, «geneticamente» morfologicamente superiori, secondo gli standard europei, delle migliori varietà coltivate per il mercato Usa», spiega il presidente dei Vivai, Emilio Bisutti, leader mondiale del settore con oltre 30 milioni di piante vendute. «Punta a raggiungere nei prossimi 4-5 anni la produzione di 5 milioni di viti: «In questo modo», spiega il direttore Eugenio Sartoris, «si rafforza la nostra posizione sul mercato internazionale di fornitori di barbatelle per i più grandi produttori di vino pregiato».

Concluso l'accordo

Pello Arena e Fin investimenti per 21 miliardi

ROMA. Con l'acquisizione del ramo d'azienda commerciale e del marchio l'azienda molisana Psa ha concluso l'operazione di salvataggio e di riorganizzazione del polo industriale che faceva capo al gruppo Arena. «Abbiamo condotto in porto», spiega Dante Di Dario, presidente Psa, «un'operazione industriale di grande rilievo che permette alla nostra società di diventare delle realtà imprenditoriali più importanti del Sud». Di Dario sottolinea anche come «siano comunque mantenuti alti livelli occupazionali. Oggi, infatti, contiamo circa 1.500 addetti tra occupati diretti ed indiretti senza contare l'indotto». La Psa ha intenzione di investire oltre 21 miliardi per il potenziamento dell'attività industriale e per dare impulso alla rete di vendita ed alle attività commerciali.

Venerdì 1 aprile lavoratori agricoli

Venerdì 1 aprile le segreterie nazionali di Flai-Cgil, Fisa-Cisl e Uila-Uil hanno deciso una mobilitazione dei lavoratori agricoli, con presidio al ministero Lavoro. I sindacati chiedono la modifica delle norme che riducono le prestazioni previdenziali dei lavoratori coinvolti negli accordi «gradualità» e l'abolizione della norma che nega l'indennità di disoccupazione ai lavoratori, soci di cooperative, che vengono licenziati o collocati in mobilità.

La crescita superiore

Sono superiori alle medie generali le variazioni tendenziali delle retribuzioni contrattuali orarie per il comparto agricolo nel febbraio scorso. Le rilevazioni Istat fissano al 2,5 l'aumento retributivo medio.

Bilancia cerealicola i conti

La bilancia commerciale dei cereali, inclusi il riso e i prodotti derivati, ha chiuso i primi undici mesi del '97 con saldo attivo di 1085 miliardi di lire, in crescita dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo della precedente annata.

Quattro anni plastica

Plastica ottenuta da piante modificate geneticamente dovrebbe entrare in commercio tra una decina d'anni, secondo Kieran Elborough, ricercatore dell'università inglese di Durham. Questa plastica non solo è completamente biodegradabile, ma permetterà di eliminare i costi ambientali e finanziari connessi con i grandi impianti petrolchimici che producono polimeri attraverso processi di raffinamento del petrolio.

Educazione tema di

A Torino Esposizioni, sino al 5 aprile prossimo, si svolge la quarta edizione della rassegna Mondo Bimbo, il cui titolo «L'appetito vien giocando». Principale sponsor della manifestazione è la Coldiretti torinese nel quadro della sua plurennale campagna di educazione alimentare rivolta ai ragazzi.

Società di Consulenza Organizzativa e Formazione, sede in Torino, per inserimento in progetti internazionali e/o per collocazione in aziende proprie clienti, candidature per le seguenti posizioni professionali:

Rif. 107 - LAVORANTI IN DISCIPLINE

107 a) RESPONSABILE PROGETTO/COMMESSA
(Metodi e Tecnologie)

107 b) RESPONSABILE PRODUZIONE

107 c) RESPONSABILE LOGISTICA E GESTIONE M

107 d) RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE

107 e) RESPONSABILE QUALITÀ

107 f) RESPONSABILE ACQUISTI

Rif. 108 - DIPLOMATI DI PER SEQUENTI ATTIVITÀ

108 a) ANALISI TEMPI E METODI

108 b) ANALISI COSTI/PREZZI

108 c) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 d) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 e) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 f) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 g) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 h) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 i) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 j) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 k) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 l) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 m) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 n) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 o) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 p) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 q) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 r) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 s) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 t) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 u) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 v) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 w) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 x) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 y) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

108 z) SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Ricerca inoltre:

Rif. 109 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 110 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 111 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 112 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 113 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 114 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 115 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 116 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 117 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 118 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 119 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 120 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 121 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 122 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 123 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 124 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 125 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 126 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 127 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 128 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 129 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 130 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 131 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 132 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 133 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 134 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 135 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 136 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 137 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 138 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 139 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 140 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 141 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 142 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 143 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 144 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 145 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 146 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 147 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 148 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 149 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 150 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 151 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 152 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 153 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 154 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 155 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 156 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 157 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 158 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 159 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 160 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 161 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 162 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 163 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 164 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 165 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 166 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 167 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 168 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 169 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 170 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 171 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 172 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 173 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 174 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 175 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 176 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 177 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 178 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 179 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 180 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 181 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 182 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 183 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 184 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 185 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 186 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 187 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 188 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 189 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 190 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 191 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 192 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 193 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 194 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 195 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 196 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 197 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 198 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 199 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

Rif. 200 - SVILUPPO E GESTIONE APPLICAZIONI

CITTA' DI TORINO

IL SINDACO

Il senato della legge 25 marzo 1993 n. 81, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (C.O.R.C. 3.11.1993 n. 16102/83/85), dovrà prossimamente procedere alle nomine o designazioni nei seguenti enti:

- Agenzia per la Promozione del Turismo e del Piemonte - Consiglio di Amministrazione

- Azienda Farmacie Comunali - Collegio Revisori

- Casa di Misericordia A. Denis - Consiglio di Amministrazione

- Centrale del Latte S.p.A. - Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

- Co.R.P. - Consiglio di Amministrazione e Comitato Scientifico

- Fondazione Camillo Cavour - Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori

- Fondazione Italiana per la Fotografia - Consiglio di Amministrazione e Collegio Revisori

- Lingotto - Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

- Ospedale Koelliker - Comitato Consultivo

- C.R.E.A. - Consiglio di Amministrazione

- Istituto Santa Maria - Consiglio di Amministrazione

- Progetto Porta Palazzo - Collegio Revisori

- Istituzione Galleria d'Arte Moderna - Consiglio di Amministrazione

- Scuola Materna Borgnana Picco - Consiglio di Amministrazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Al sensi dell'art. 8 della Legge 142/90, degli art. 22/27 dello Statuto e del vigente Regolamento dovrà procedere alla seguente nomina:

- Dilettante Cucco

Gli interessati possono ritirare in orario d'ufficio il modulo per la prescritta dichiarazione di disponibilità, unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, o delle eventuali cause specifiche di incompatibilità, presso il Gabinetto Sindacale ufficio nomine, oppure presso gli uffici Informatici ed U.R.P. Al nominando potrà essere richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza del Capigruppo.

Il base all'art. 45 comma 7 dello Statuto, i candidati, prima della nomina ed annullamento, sono invitati a dichiarare la struttura associativa alla quale aderiscono e dovranno comunque dichiarare, in tali occasioni, l'adesione a strutture associative attinenti all'incarico.

Si invita a presentare o far pervenire le dichiarazioni di disponibilità delle ore alle ore 16 di ogni giorno feriali escluso il sabato, al Comune di Torino - Palazzo Generale - piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino, che non rilascerà ricevuta. Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire entro il 18 del 10 aprile 1998.

Le dichiarazioni pervenute successivamente potranno essere prese in considerazione nei casi in cui ciò sia compatibile per le singole scadenze ed i tempi tecnici di effettuazione delle nomine.

Per informazioni tel. 442.3031 - 442.2502.

Torino, 26 marzo 1998

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mauro Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Incandela

IL SINDACO
Valentino Castelletti

CITTA' DI TORINO

Avviso di selezione pubblica

È aperta una selezione pubblica per titoli, al fine della formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale di VI qualifica funzionale, nel profilo di Assistente Sociale in possesso del diploma di Assistente Sociale conseguito a seguito di corso di studio triennale specifico, fatto salvo quanto previsto dal D.P.R. 10/3/82 n. 162, dal D.P.R. 15/1/87 n. 14 e s.m.i. e della L. 23/3/93 n. 84, iscrizione all'Albo Professionale e abilitazione all'esercizio della professione.

(Concorso n. 1/7).

Scadenza: 24 aprile 1998.

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai sottocentri:

PUNTI DI DISTRIBUZIONE:

Informatica - Via Palazzo di Città, 24 bis - Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8 alle 16; Informagiovani - Via Assarotti 2 - Orario: dal lunedì al sabato (escluso il martedì): dalle 10.30 alle 18.30; Biblioteca Civica - Via della Cittadella, 5 - Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 19.30; Sabato: dalle 8.30 alle 13.30; Quartiere 7 - Corso Vercelli, 15 - Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 8.30 alle 16; Quartiere 3 - Via Monte Ortigara, 95 - Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 17; Informadue - Centro Civico Gialone - Via Guido Reni, 114 - Orario: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 12.30; Ufficio per l'informazione e le Relazioni con il Pubblico - Piazza Palazzo di Città, 1 - Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE SERVIZI ASSISTENZIALI
dott. Francesco

FALLIMENTO n. 1000

Compagnia Tempo Libero (già Aviatour Gruppo) S.p.A. G.D. dott. Vitalone, vende 9 aprile 1998 alle ore 12, appartamenti contigui uso ufficio siti in Torino, via Pomba 29, interni 28 e 30, superficie complessiva mq. 80, prezzo base Lire 230.000.000, aumento minimo Lire 15.000.000, giorno precedente, informazioni, perizia in cancelleria. Curatore tel. 06/3701602.

Industria meccanica zona San Benigno C.se cerca coppia max 2 figli per CUSTOM

marito mansione fattorino, patente B o C e pulizia locali. Scrivere specificando stato di famiglia, posti occupati, referenze a: Publkompass 131 - 10100 Torino.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Poli industria chimica S.p.A.

La Poli industria chimica è nata nel 1946 e sviluppa oggi un fatturato di circa 170 miliardi di lire che gli permette di occupare una posizione di rilievo nel panorama farmaceutico italiano. Settore in cui negli ultimi anni è risultata essere tra le prime aziende per crescita fatturato.

I prodotti Poli vengono venduti in tutto il mondo: 78% in Europa, il 13% nel Sud America, il 9% nel Far East.

La grande parte del fatturato è sviluppata dai prodotti farmaceutici mentre la restante parte da prodotti chimici di sintesi e fermentazione.

L'unità produttiva di Milano occupa un superficie di 53.000 mq con circa 600 dipendenti.

L'azienda Poli è presente anche all'estero con unità commerciali e di ricerca: Olanda, Germania, Francia, Svizzera.

La Divisione Automedicazione.

Il 1996 nasce la Divisione Automedicazione per dare una risposta concreta ad un mercato destinato a crescere.

Un mercato nel quale il ruolo del consumatore e del farmacista è determinante, per cui necessari nuovi strumenti (promozionali, pubblicitari, packaging, servizio).

I prodotti Divisione Automedicazione sono legati da una filosofia che privilegia i contenuti, per avere prodotti soprattutto efficaci, anche innovativi, per avere prodotti con forti contenuti di servizio rispondenti ai moderni bisogni del consumatore.

L'approccio al mercato è guidato dalla serietà che ha sempre contraddistinto la parte Edica della Poli di cui la Divisione Automedicazione ne è una derivazione.

Per informazioni contattare: Poli Automedicazione tel. 02/82272246 - Fax 02/8246183.

La REER spa di Torino,

società leader nel campo dei sensori optoelettronici di sicurezza, operante con sistema di qualità certificato ISO 9001,

RICERCA:

PROGETTISTA SOFTWARE/HARDWARE

esperto nello sviluppo di firmware sistemi a microcontrollore. Sono indispensabili esperienza pluriennale e buona conoscenza dell'inglese.

La sede è a lavoro in Torino.

La retribuzione e la categoria saranno adeguate all'effettiva capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:

Reer spa, via Carcano 32 - 10153 TORINO

COMUNE DI AESTI

P.zza S. Secondo 1 - tel. 011/399235 fax 011/399250

Estratto avviso di gara

È indetta una licitazione privata per lavori di ristrutturazione scuola elementare "Santo Agostino".

Ammontare dell'appalto L. 1.358.451.572 + Iva - cal. A.M.C. 2 - prevalente - importo L. 1.500.000.000.

La domanda di invito, telegiustificata, deve essere presentata entro il 15 aprile 1998.

Per informazioni e per il ritiro dell'avviso integrale di gara, rivolgersi al Settore Affari Internazionali/Contratti tel. 011/399235 in orario d'ufficio.

Asti, 24/03/98.

IL SOGGETTO AMMINISTRATIVO
dott. Giovanni Mondino

NOTIZIE dalle AZIENDE

LA CONSULTA INTERVIENE PER I DISEGNI DI LEONARDO

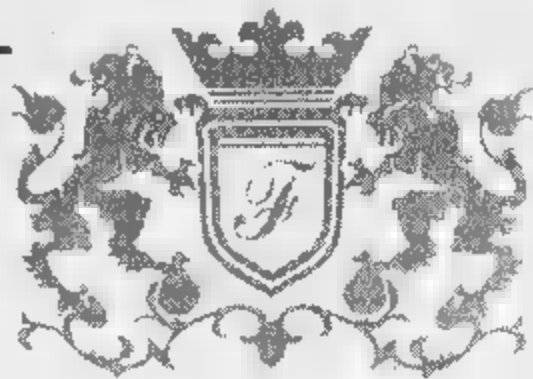
Al fine di dare continuità all'attività ormai più che decennale in favore del patrimonio culturale torinese, si è riunita l'Assemblea dei soci della Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino, della quale ora fa parte anche la Marco Antonetto Farmaceutici S.p.A.

Esaminato il consuntivo dell'ultimo lavoro, il restauro dell'Aula del Parlamento italiano in Palazzo Carignano, dopo un attento esame dei nuovi possibili progetti, i soci della Consulta, all'unanimità, hanno deciso di intervenire nella Biblioteca Reale, visto anche la concreta disponibilità alla firma di una convenzione internazionale, che vedrà protagonisti i disegni di Leonardo, tra questi il famoso «Autoritratto», accanto ad altre opere di grafica, e all'interno delle preziose collezioni della Biblioteca.

Tale convenzione permetterà la realizzazione di almeno un'esposizione annuale, internazionale, che vedrà protagonisti i disegni di Leonardo, tra questi il famoso «Autoritratto», accanto ad altre opere di grafica, e all'interno delle preziose collezioni della Biblioteca.

I lavori consistiranno nella realizzazione di un piano integrato, ed attrezzato per la conservazione, la consultazione e l'esposizione dei disegni, direttamente collegato alla sala di lettura della Biblioteca, che sarà arricchita da vetrine appositamente progettate per l'esposizione annuale.

I lavori, che ammontano ad un costo di 1 miliardo circa, inizieranno quanto prima e si concluderanno entro la fine dell'anno.



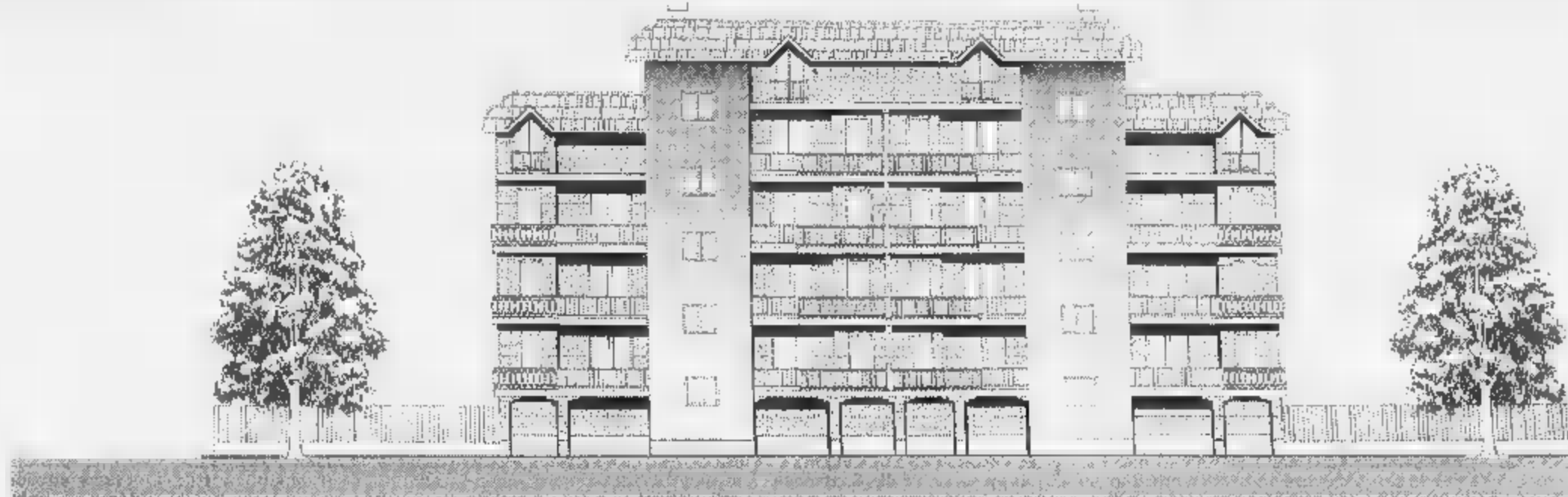
Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni s.r.l.*
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

NOVITA'!!!
...NUOVE COSTRUZIONI ...NUOVE PROPOSTE

TUTTI CERCANO DI IMITARE LE NOSTRE COSTRUZIONI
...MA NON CI RIESCONO...
LE NOSTRE CASE SONO DELLE STARS

Sogno una casa
te la stiamo costruendo
...è la *R*éserve



VASCA IDROMASSAGGIO
COMPRESA NEL PREZZO

Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUIENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO IL TUO APPARTAMENTO.

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

**PALAZZINE DI 4-6 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.**

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

- | | |
|---------------------------|----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Terrazzo |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Ripostiglio |
| 5. Camera | |

**Alloggio Tipo B
CON DOPPI SERVIZI**

£. 197 milioni

- | | |
|---------------------------|-----------------|
| 1. Soggiorno | 6. Servizio |
| 2. Cucina | 7. Servizio |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 8. Terrazzo |
| 4. Camera | 9. Terrazzo |
| 5. Camera | 10. Ripostiglio |

Alloggio Tipo C

**CON MANSARDA
SOVRASTANTE**

£. 257 milioni

- | | |
|---------------------------|--|
| 1. Soggiorno | 8. Terrazzo |
| 2. Cucina | 9. Ripostiglio |
| 3. Disimpegno/Spogliatoio | 10. Scala interna per mansarda |
| 4. Camera | 11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio |
| 5. Camera | |
| 6. Servizio | |
| 7. Terrazzo | |

Box: £. 21 milioni

CARATTERISTICHE GENERALI

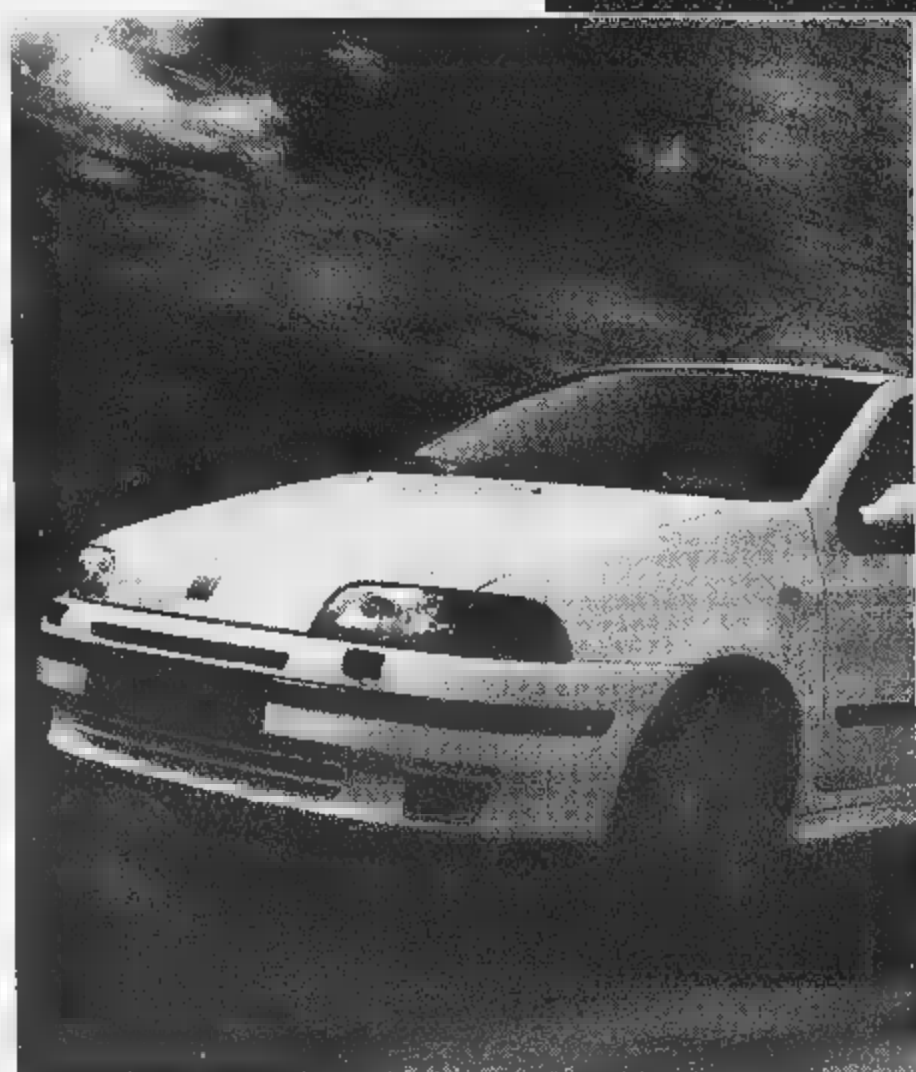
- Videofonone
- Riscaldamento autonomo
- **Vasca idromassaggio**
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna
- Facilitazioni di pagamento
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**

Fortunati i primi
che possono
scegliere...
Approfittate di quest'ultimo
cantiere a prezzi così bassi,
prima di una ripresa
già annunciata.

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI s.r.l.**, costruttori di prestigio dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

Quando scegliete un usato non guardate solo l'auto.



**DA AUTOINGROS TROVATE
SOLO AUTO CON CHILOMETRI
CERTIFICATI.**

Quando scegliete un usato Autoingros, capite subito perché è un usato di cui potersi fidare. Innanzitutto è un usato sicuro: i **CHILOMETRI SONO CERTIFICATI** dalla firma del proprietario precedente e le auto hanno la garanzia di **NON AVER MAI SUBITO INCIDENTI CHE ABBIANO DEFORMATO IL TELAIO**. Vi sembra poco? Per farvi viaggiare più sereni, poi, c'è la **GARANZIA AUTOEXPERT DI UN ANNO**, che vi assicura un servizio di assistenza completo ed efficiente con ben 160 punti di controllo. Non vi sembra an-

cora abbastanza? Beh, Autoingros vi assicura anche **UN MESE DI PROVA GRATUITA**, per decidere in tutta calma se l'usato che avete scelto è quello che fa per voi. Altrimenti potete sostituirlo entro i 30 giorni con uno di pari valore. In più, da Autoingros trovate sempre **PREZZI CHIARI, IL SERVIZIO DI REVISIONI DEKRA E I SERVIZI FINANZIARI**, per scegliere senza problemi la soluzione che fa per voi. Adesso lo sapete: se scegliete un usato, è meglio che sia Autoingros.

CERTIFICATO DI QUALITÀ

AUTO Fiat Punto 55 S
DI IMMATRICOLAZIONE 1997
CHILOMETRI 9000
I CHILOMETRI CERTIFICATI SONO EFFETTIVI
INCIDENTI Nessuno
GARANZIA Autoexpert di un anno
PROVA GRATUITA un mese
E SE NON SIETE SODDISFATTI, POTETE SOSTITUIRLA CON UNA DELLO STESSO VALORE
PREZZO 13.500.000 lire

USATO AUTOINGROS. L'USATO A PROVA DI GARANZIA.

AUTOINGROS

**FIAT
PATTO
CHIARO**
Il contratto alla luce del sole

Autoexpert 2000

REVISIONI DEKRA ITALIA

FIAT

MORGARO 5E (TO) - VIA LANTO, 92 - TEL. 011/4700150 - PIGNOLEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9629595
APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

Dal cosmopolitismo al «caopolitismo»: un saggio sulla situazione dell'uomo

SAVATER

alle soglie del Duemila



VANNINI

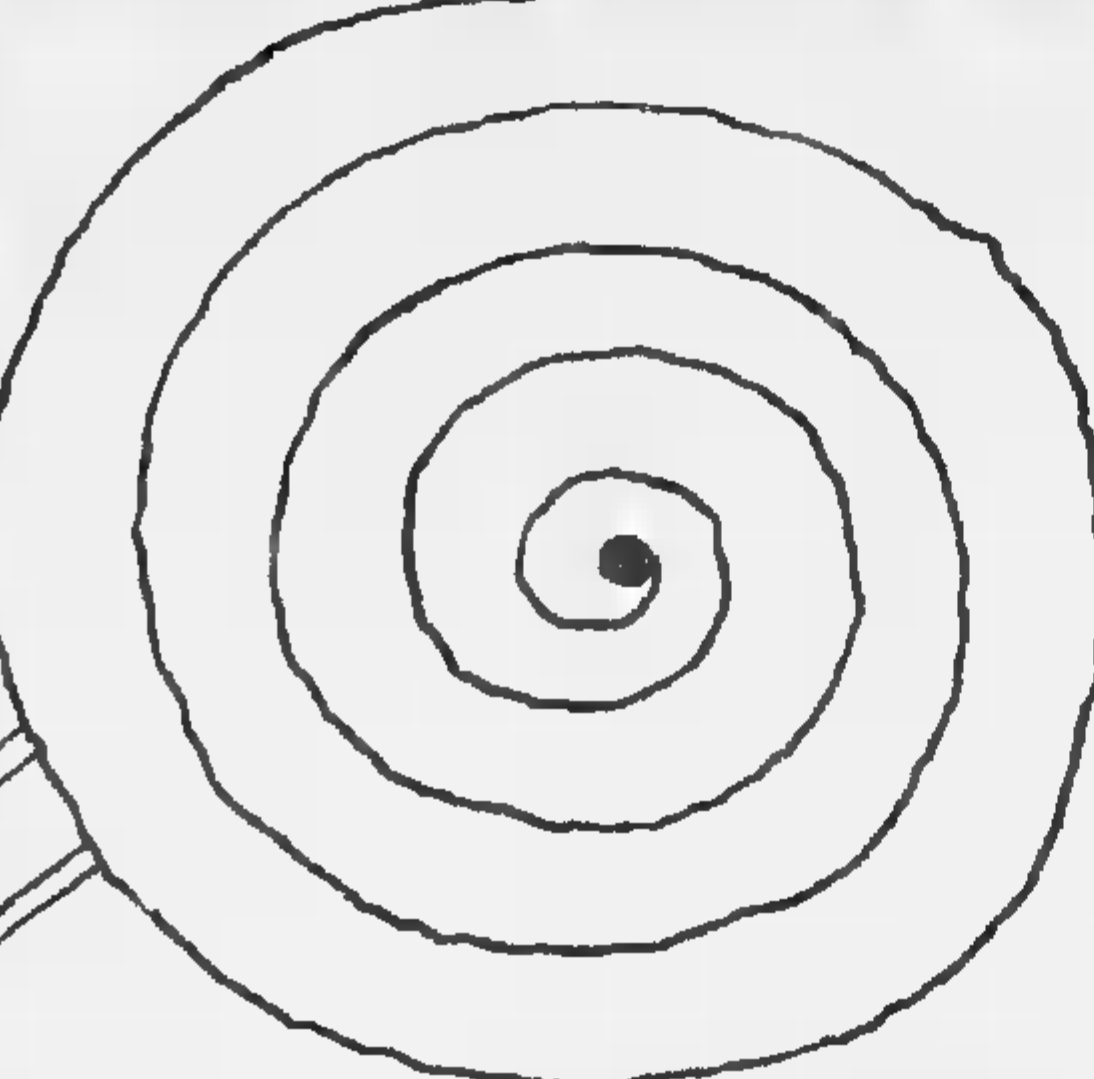
S E mi si chiedesse di indicare una proposizione strettamente filosofica, altamente significativa (cioè suscettibile di dar luogo a molte altre e di orientare la pratica vitale) e che mi sentissi di sottoscrivere con tutta la certezza di cui mi considero capace, ne verrebbe in mente solo una, attribuita non a un filosofo, ma a un poeta, Meleagro di Gadara, che visse in Siria cent'anni prima di Cristo, compose eleganti epigrammi erotici e compilò una *Corona* di poeti che costituiscono il primo embrione dell'Antologia Palatina. La citazione appartiene all'epitaffio che Meleagro compose per se stesso: dice più o meno così: «L'unica patria, o straniero, è il mondo in cui viviamo, un caos ha prodotto tutti i mortali». Da quando l'ho letta per la prima volta (citata da Julia Kristeva nel suo bel libro *Stranieri* se stessi), non ho smesso di rimuginare questa

sorprendente e insieme ovvia, sorprendentemente ovvia. [...] Sia per ordinamento divino o per disegno della Natura - che la prima forma

conosciuta della divinità - l'ultima alla quale la modernità pre-suntamente laica sembra essere decisa a rinunciare - il cosmopolitismo crede di vivere in una realtà mondiale, ovvero ordinata, limiti ben stabiliti, con un senso - un telos, un fine ultimo - cui dirigersi.

Ma questo cosmo è anche polis, città trascendentale, paradigma di sistema politico umanamente sovrumano e rigorosamente fuori dalla storia, metro con cui si possono misurare le città contingenti, sempre indebitamente marcate da reciproci antagonismi insieme creativi e distruttivi, che gli uomini edificano giorno dopo giorno. Il cosmo è una grande polis, dunque il fine di ogni polis è tendere generosamente verso la dimensione cosmica. Il cosmopolitismo è l'avamposto politico chi desidera che la Città originaria diventi quanto prima l'ideale pratico della federazione finale della città storiche. Ma, in cambio, Meleagro di Gadara - il cui atteggiamento storico si può anch'esso qualificare come «caopolitico», in un certo senso - sembra riferirsi a qual-

Verità già compresa dal poeta Meleagro che visse in Siria nel I secolo a. C.



di diverso quando ci associa quel «caos» che dobbiamo considerare più da vicino. (...) Non cittadini di questa fine secolo discretamente convulsa (ma nulla al confronto di ciò che abbiamo conosciuto cinquanta o ottant'anni fa!) possiamo riconoscere molto più figli del caos piuttosto che eredi di un qualsiasi tipo di Caos naturalmente su un piano esterno a superficialmente storico: l'impero bipolare del mondo ormai fuori corso, per cui si è rotta la tranquilla versione manichea dei progetti di società che ha dominato per decenni; le ideologie onnicomprensive che con la stessa disinvoltura risolvono i dubbi politici come quelli estetici o economici (le grandi narrazioni nella terminologia di Lyotard) hanno lasciato il posto a dei puzzle idiosincratici in cui ognuno di far combaciare secondo la propria personale formula la psicologia con l'ecologia, i diritti umani con le identità culturali, il liberalismo economico e lo Stato sociale, il laicismo statale e la tolleranza verso ogni tipo di credenza religiosa, femminismo, l'umanitarismo, la protezione dell'infanzia, la permissività sessuale ecc.; lo sviluppo del capitalismo senza un nemico esterno visibile spinge verso una globalizzazione rafforzata dall'estensione planetaria dei mezzi di comunicazione e di trasporto, con la conseguente obsolescenza di forme di produzione e distribuzione locali che

fino a non molto tempo fa sembravano «natural»; gli individui viaggiano, emigrano o vanno in esilio attraverso un mondo in cui ci si può imbattere in qualsiasi peculiarità gastronomica - vestirsi nel luogo meno appropriato, perché tutto è decentrato e disseminato, mentre per mezzo di forme di comunicazione recentissime - Internet e ciò che verrà dopo - si alimenta un nuovo tipo di meticcio tra quanto ci è prossimo e quanto ci è remoto, con nascita di inedite affinità elettive. Insomma, tutti sappiamo che stiamo navigando - la necessità di navigare è ormai identica a quella di - ma - un punto di partenza né tantomeno una meta solidamente e «cosmicamente» determinati. (...) Ci troviamo davanti con sempre maggiore frequenza il caso e l'elemento aleatorio, sia quando rischiamo le nostre origini, sia quando soppiantiamo pos-

Esce il nuovo «Almanacco di filosofia»

«Verso una cittadinanza caopolitica» si intitola il saggio di Fernando Savater che esce nel nuovo numero dell'*Almanacco di filosofia* di MicroMega, da domani - edito in libreria, di cui anticipiamo stralcio nella traduzione di Danilo Manera. Il filosofo spagnolo è diventato celebre negli ultimi anni con libri fortunati come *Etica per un figlio*, *Politica per un figlio* e *Etica come amor proprio* (tutti tradotti da Laterza) e *Apostati ragionevoli. Ritratti di ribelli illustri* (il Mulino). Giunto al terzo anno, l'*Almanacco di filosofia* dedica al

filosofia e poesia - larga che ruota attorno ai nomi di Leopardi (con cui dialoga il poeta Mario Luzi), Holderlin e Char, testi inediti e saggi critici. Fra i classici mai pubblicati o ormai introvabili, una tavola rotonda fra Hume, Adam Smith e Ferguson sulla valuta - morale, un capitolo sull'etica che Locke decise di stralciare dal *Saggio sull'intelligenza umana* e due scritti di Husserl e Jaspers. Completano il volume saggi di Kossic, Viano, Volpi, Searle e un testo del premio Nobel Gerald Edelman su neurologia e creazione artistica.

sibili esiti delle nostre condizioni attuali. Persino lo stesso nome di «Caos» fa atto di presenza per caratterizzare - con un'analisi forse non del tutto appropriata filosoficamente - senz'altro assai significativa - certi sviluppi scientifici della teoria più recente. Siamo ancora eredi del Cosmo, come si supponeva un giorno, o dobbiamo destarci da tale illusione e tornare alla dottrina più antica che ci fa figli del Caos, fratelli quindi nell'assoluta iniziale e di punto d'arrivo?

Potremmo in ogni caso dire con cautela che, anche se un'ottima cosa rivolgere lo sguardo al cosmopolitismo Kant, non bisogna però dimenticare completamente il poeta Meleagro. Perché è significativo che anche lui abbia sostenuto l'esistenza di un'unica patria comune per tutti gli uomini e pertanto un unico diritto di cittadinanza, che però non derivereb-

be da un cosmo generatore - sia esso religioso, naturale, sociale... - ma dal caos, cioè dall'indeterminazione fortuita in cui non esiste altro ordine umanamente rilevante se non quello che gli stessi umani decidano di stabilire in grado di instaurare. Muovendoci da questa base, potremmo parlare di una cittadinanza «caopolitica» invece che «cosmopolitica». Una cittadinanza che cerchi il superamento dei distinguo e delle barriere nazionali per quanto riguarda i diritti della persona, ma non proclamandoli a partire da un cosmo preesistente, bensì dall'urgenza di uscire fraternamente dall'imprevedibile, di abbandonare nella misura delle nostre forze il caos? A mio parere, questo caopolitismo risponde al suo proposito meglio del cosmopolitismo a cui siamo abituati. (...) Quali dovrebbero essere le clausole della cittadinanza caopolitica che propongo qui di rico-

noscere? Sono ben note: dignità di ogni persona, quindi che essa sia trattata secondo i propri meriti o trasgressioni e non secondo quei fattori costitutivi - caotici - fuori dal suo controllo: razza, natali, lingua materna, sesso, classe sociale...; autonomia di ogni persona, quindi libertà per le sue scelte e vita di miglioramento, sempre che esse si scontrino in maniera intersoggettivamente ingiustificabile con quelle degli altri (i limiti dell'ingiustificabilità possono stabilirsi solo dall'accordo stesso tra gli esseri umani e devono essere rispettati quando sono in vigore, ma rivisti e messi in discussione quando lo richieda il veloce scorrere del tempo; inviolabilità di ogni persona, che non può essere sacrificata nella sua dignità e autonomia - e ancor meno nella sua integrità fisica - in base alla supposizione che tale immolazione possa recar beneficio a una comunità determinata; sostegno sociale a ogni persona, in quanto soffre i mali propri della nostra condizione, gli accidenti della miseria e della biologia, l'invalidità di nascita e di morte deboli, la necessità di apprendere quando non si - quando neppure si sa di non sapere o si ignora che è importante sapere - e di poter soddisfare, pur inetto che uno sia, l'esigenza di cibo, abiti, una casa, il diritto di procreare e di partecipare senza umiliazioni né discriminazioni capricciose alla vita comune della collettività... Rispetto a quest'ulti-



Il filosofo spagnolo Fernando Savater è diventato famoso all'inizio degli Anni 90 con una serie di libri fortunati come «Etica per un figlio», «Politica per un figlio», «Apostati ragionevoli».

mo punto, credere che la mano ciecamente provvidenziale del mercato potrà risolvere adeguatamente ogni problema è un definitivo e nefasto atto di fede in una specie di economico capace di riparare e lenire automaticamente i casi che solo il cooperante deliberare umano può in realtà affrontare. Ammettere una qualsiasi forma di esclusione in nome di una tara iniziale, un'incapacità sopraggiunta o un contrattacco del divenire storico è incompatibile con la cittadinanza caopolitica, perché si esclude solo da un assunto come incontrovertibile, mentre invece lo sconfinato caos accoglie tutti nelle sue atomiche differenze.

Le istituzioni della cittadinanza sono strumenti per integrare ciò che è apparentemente inconciliabile, per blindare le somiglianze in identità contrapposte. Il motto della cittadinanza che viene dal caos recita così: ogni uomo non deve accontentarsi di riconoscere la condizione umana prossima, ma deve imparare a riconoscere la sua propria umanità in quella degli altri, poiché in quella più questi che al mitico fantasma di se stesso.

Tirando somme, la cittadinanza caopolitica si basa sul presupposto che ciò che conviene agli uomini non è produrre più cose, ma più umanità. Non fonda sulla fabbricazione di oggetti chiusi attorno all'identità di chi sono, ma sul riconoscimento di soggetti aperti all'indeterminazione di ciò che vogliono essere e ciò che possono arrivare a essere. Poiché l'oscurità ci spinge vogliamo arrivare alla luce, o almeno alla penombra civilizzata, pur sapendo bene che ciò che ci rende fratelli, in fondo dei fondi fondo è - come scoprì, troppo tardi per farne buon uso, Macbeth - the season of all natures: sleep.

Fernando Savater

Tutto è decentrato, disseminato. Internet alimenta inedite affinità elettive

Ricette e aneddoti: approda in America la bibbia della gastronomia italiana

Manhattan stregata dall'Artusi

Salti mortali per tradurre le stravaganze del testo

viaggio fantastico, ricco di aneddoti e notazioni storiche, dall'antica Roma ai nuovi Savoia, dedicato a sua stessa classe sociale (lui figlio di un droghiere), la media borghesia, che all'epoca non poteva permettersi il lusso di assoldare un cuoco ma un cameriere capace di servire sì, e voleva provare i piaceri della tavola.

Adesso questi piaceri potranno provarli pure gli americani, essati letteralmente con la cucina italiana - la dieta mediterranea, inventata da loro studiando l'alimentazione delle nostre campagne, si



Il gastronomo Pellegrino Artusi

sta piano piano imbastardendo, grazie a Luigi Ballerini, professore di letteratura italiana a Stanford e alla Ucla di Los Angeles, responsabile delle sorti della Marsilio Usa. «Questo è anche un libro di storia italiana - spiega Ballerini - l'Artusi, tra le righe, cerca di riportare in Italia il patrimonio culturale che Caterina de' Medici aveva portato con sé in Francia alla fine del '500».

Per essere sicuro che Science in the Kitchen and the Art of Eating Well (anche il titolo è tradotto alla lettera) fosse all'originale,

Ballerini ha affidato la traduzione inglese a Stephen Sartarelli, poeta e editore della rivista letteraria *Alea*, e la supervisione gastronomica a Murtha Baca, autrice di libri di cucina, che ha fatto i salti mortali per tradurre le misure spesso approssimative di Artusi, come un pizzico, un dito, un palmo, in pinch, cups, e so. «Ho semplificato la lingua e rispettato il contenuto», promette Sartarelli, la cui prossima fatica sarà di porla per la prima volta i versi di Umberto Saba negli Stati Uniti. «L'originale - aggiunge - scritto in italiano un po' barocco e indifferente è diventato rapido e divertente per il lettore americano, il contenuto, le raccomandazioni, gli aneddoti sono rimasti tali e quali».

Gli americani faranno fatica a dargli quando raccomanda la ginnastica tutti i giorni perché «fortifica ogni virtù del

corpo e dei nervi o a vestirsi «leggeri fin dall'infanzia» per avere bisogno di medici, come dice l'imperatore Tiberio, dopo i 35 anni. Il primo seguace sarà Ralph Lauren, prototipo del self-made-man, che tutte le mattine alle sette corre a Central Park col suo allenatore. Chissà se per il ristorante che sta per aprire a Chicago nella nuova sede sceglierà la cucina di Artusi. Ballerini gliene dovrebbe mandare una copia.

Flaminia Arditi

tenti, de *La Scienza in Cucina e l'Arte di Mangiar Bene*, che il colto e intraprendente romagnolo pubblicò di tasca sua nel 1891 presso la tipografia Landi con 475 ricette. Sarà sempre Landi che curerà le ristampe con la continua aggiunta di nuovi piatti (arriveranno a 773), anche per gli stomaci deboli, fino alla fine del 1910, anno precedente alla morte del grande rivoluzionario dei fornelli.

Sulla carrozza, ormai vincente, dell'Artusi da allora in poi saltati in molti. Dopo Landi, lo hanno ridato alle stampe Salani, Bemporad, Barion, Bietti, e in tempi più recenti Marzocco, Garzanti, Capitol, Malpiero, Newton Compton, Mursia, finché Einaudi, nel 1970, consacra il testo fra i grandi classici della nostra letteratura, e la Bur lo avvia al suo destino di popolare, adatto a tutti. Nella mente di Artusi questo

NEW YORK
E Pellegrino Artusi non fosse nato a Forlì, dove nacque a Manhattan. Pri-
banchiere, poi gastronomo, chi meglio di lui sintetizza i due pallini di un tipico americano: dollari e cucina?

A compiere il miracolo farlo rinascere a New York ci ha pensato la Marsilio-America, 80 titoli, più o meno classici, pubblicati in 4 anni, che in questi giorni sta per mandare in libreria la traduzione fedelissima, soprattutto negli in-

TRENT'ANNI DOPO. Una professoressa risponde alla «Lettera» degli allievi di Don Milani

*«Bocciare non è un rimedio,
ma non bocciare è un inganno
Chi dirige non ha più il potere
per chiederci di lavorare»*

ERA l'aprile italiano del 1967. Nelle piazze si gridava «Yankee go home», il governo destituiva il generale De Lorenzo, a New York Benvenuti batteva Griffith, a Napoli la folla piangeva Tito, mentre una piccola e sconosciuta casa editrice fiorentina pubblicava un testo che ha segnato la storia: una generazione di insegnanti: *Lettera a una professoressa*, scritto dagli allievi della Scuola di Barbiana, manifesto pedagogico di don Lorenzo Milani. Cominciava così, volutamente accusatorio: «Cara signora, lei di non ricorderà nemmeno il nome. ■ ha bocciati tanti».

Trent'anni dopo arriva nelle librerie la risposta: *Lettera di una professoressa*, di Francesca Giusti, insegnante di italiano e storia in un istituto tecnico, studiosa di antropologia, come si evince dai titoli di altri suoi libri (*La scimmia e il cacciatore*, 1994, e *Capitan Cook*, per esempio, 1997). Datata Napoli, pubblicata da Donzelli, anche questa *Lettera* comincia in tono conflittuale: «Quel libro bianco col suo titolo azzurro è scomparso dalla mia libreria, ma ■ potrei rileggerlo ora. Lo sentirmi estraneo, come qualcosa che emerge da un passato troppo lontano».

Sono passati troppi anni. Lo studente scartato, che rivendicava il diritto a studiare senza subire discriminazioni, e l'insegnante avvilita, perché non si capisce più o che cosa serva lo studio, sono due mondi che non comunicano. In cento pagine di appassionata testimonianza, Francesca Giusti prende atto dell'impossibilità di riallacciare il dialogo spezzato. Per due ragioni.

Innanzitutto, perché vede i limiti delle rivendicazioni della Scuola di Barbiana. «Il primo imperativo imposto con forza era quello ■ bocciare». E' vero che bocciare non è un rimedio effettivo ai mali di una scuola che, come ■ leggeva in

Don Milani e i ■ allievi all'interno della scuola di Barbiana. La loro «Lettera» a una professoressa divenne il manifesto pedagogico della scuola trent'anni ■



Scuola, il futuro non ci sarà Insegnanti senza illusioni né certezze

Lettera ■ una professoressa, è come ■ ospedale «che cura i sani ■ respinge i malati». Però anche non bocciare ■ un inganno: «Mandare avanti ■ stesso e non farvi imparare produce un danno forse ancora più grave». Sebbene riconosca il valore della lezione di don Lorenzo Milani, tuttavia la professoressa che ■ fa viva trent'anni dopo respinge l'idea di una scuola che promuova tutti e comunque: «Con la morte nel cuore, ■ bisogna bocciare. Come potresti evitarlo? Che vi si dovrebbe dire? Continuate così, non ■ poi tanto grave, col tempo imparerete a studiare, malgrado i programmi via via più complessi. Sarebbe un illudervi invano».

In secondo luogo, il dialogo non è possibile perché la scuola è stata saccheggiata di norme, regole, valori, rigore, da politici e insegnanti, complici gli studenti. Le accuse ■ dirette ■ aspre: contro una intera classe



Un'altra immagine di Don Milani con i suoi ragazzi: sullo sfondo la scuola

politica, «ahimè spesso coperta da una sinistra che, su serietà e lavoro, mostrava idee a dir poco straordinariamente confuse». Contro gli insegnanti: «Collegi di certo avanzati scoprivano presto quanto ai problemi si potessero trovare magiche soluzioni, condensate in poche taumaturgiche idee».

Contro gli studenti, colpevoli di accogliere ■ con gioia la carenza di ogni rigore». Non si salvano le riforme, non si salva l'innovazione, domina l'anarchia d'una scoraggiante deregulation: «E' accaduto che chi dirige la scuola sia stato privato di ogni reale potere: semplicemente privato di mezzi per

chiederci di lavorare».

Lontana dalle polemiche contro il modello della Scuola di Barbiana ■ Roberto Berardi (*Lettera ■ una professoressa*, 1992) o ■ Sebastiano Vassalli (*Don Milani, che mascalzone*, Repubblica, 1992). Francesca Giusti conclude tuttavia il suo libro ■ un bilancio ■ sfiducia: la severa pagine ■ *Lettera ■ una professoressa* erano ispirate alla speranza che le cose potessero cambiare, c'era ancora un'idea di futuro, nutrita dalla fede nei valori assoluti. Oggi non più. Nel mondo della scuola, più che il presente è il futuro a essere stato sconfitto. Si vive alla giornata, «tra inesistenti certezze». Ma questo bilancio ■ significa una resa: «Un seme va pure gettato e la scuola poi, in fondo, non ■ proprio un luogo qualunque».

Alberto Papuzzi

ITALIE IN TV

QUARANTENNI, E' QUALCOSA
«D'Alema, ■ una cosa di sinistra, anche non di sinistra, insomma di qualcosa»
(Piacente Moretti polemizza con l'unico quarantenne di sinistra più vanitoso di lui. «Aprile», 26 marzo, Tg3)

L'ultimo Nanni Moretti sostiene che i quarantenni dell'Ulivo sono disumani perché ai tempi della Fgci guardavano «Happy Days» in tv. Non è vero. Magari ■ guardavano anche, ma non lo capivano. Infatti hanno preso il peggio: la spocchia di Ponzio D'Alema, gli orizzonti culturali di Ricky Veltroni, la risata gassosa di Patsy Muzzi, la goffaggine di Ralph Burlando. Ma «Happy Days» non ■ soltanto

DITELO, PERO'

«a) il festival di Sanremo, b) la notte degli Oscar, c) la sagra della porchetta. Cosa scegliete? ■ La porchetta»
(Piacente Rutelli si agita sul sofa di Rita Della Chiesa, 25 marzo, Signore mie)

Il piacere di sinistra si dà al giornalismo politico ■ certi centravanti falliti a quello sportivo. Invidia D'Alema più di Bocca, perché preferirebbe comandare come il primo piuttosto che saper scrivere ■ il secondo. Concepisce il mestiere come ■ strumento per arrivare al potere. Segue un fiuto che talvolta lo tradisce: ad avanzate improvvisi segna spassose ritirate. Succede persino a un talento vero come Michele Santoro. Potrebbe accontentarsi di essere bravo. Invece va in crisi di astinenza dietetica: il suo vecchio sodale Balassone è diventato consigliere della Rai e ancora non l'ha chiamato ■ dirigere qualcosa. Nell'attesa Michele si innervosisce e a un dibattito

attacca il suo ex amico Costanzo, «una figura istituzionale del potere», «un uomo dell'establishment», il simbolo dell'Inciucio. Il giorno dopo Santoro ■ spaventa di Michele e emette un comunicato: «Forse l'audio pessimo ha reso il mio pensiero poco comprensibile. Ciò che penso è che Costanzo è una figura istituzionale della tv con la T maiuscola, un pezzo importante della produzione culturale del Paese, un uomo che con le sue antenne sensibili...». Allungato sul suo puff, Fracchia ■ avrebbe saputo dire di meglio.

P. S. Forse l'inchiostro pessimo ha reso il mio pensiero poco comprensibile. Ciò che penso ■ che Santoro sia un uomo affidabile, uno di quelli che non cambiano mai opinione.

OKAY, NON DITE NIENTE

«Talvolta bo delle vertigini interiori che mi squassano»
(Piacente Veltroni e il nulla, 25 marzo, Costanzo Show)

Il Mr Bean per il tele-sadico della settimana va alla redazione di «Cronaca in diretta» (RaiDue). Averi finalmente liberato da Danilo «Addams» Bonito

CHE NE DITE?

«Sesso con Berlusconi? Dottore mi spiace, ma non ci siamo»
(La star berlusconiana Natalia Estrada rischia di finire lo carriera a Tele Gennargentu. 27 marzo, Tg3)

Massimo Gramicini

LETTERA AL GIORNALE

L'Euro è fatto, facciamo gli europei. L'equivoco del Nobel

monetaria punto di partenza

E' fatta. Siamo in Europa grazie ■ sacrifici del Popolo italiano il quale nonostante i lamenti, i mugugni, ci tiene a far parte, a pieno titolo, del consesso europeo. E tuttavia qualche Eminenza politica non italiana, ma olandese, tedesca, ha sempre da sollevare qualche riserva sulla fedeltà italiana ai canoni di Maastricht. Bisognerebbe chiarire che qualche difetto non lo possiede solo l'Italia, ma anche gli altri Paesi dell'Unione ed è di deficit se non di debito pubblico, di debito pubblico se non di deficit, di disoccupazione dilagante o addirittura di dilagante povertà. E comunque tutti i dieci Paesi della Comunità vanno ■ Europa non perché l'Europa è già fatta con l'unità monetaria, con l'Euro. Quello ■ il primo traguardo di una lunga meta. Cioè è dall'Unità monetaria che bisognerà partire, unendo tutti i dieci Paesi europei le loro forze, per costruire l'Europa Unita anche culturalmente, socialmente, economicamente, oltre che monetariamente. E comunque parlare di un'Europa Unita senza o la Francia, o la Germania, o l'Italia è come parlare degli Stati Uniti d'America senza Washington o New York.

Zeno Fortini, Urbino

pubblicità dei programmi

Da qualche tempo ■ questa parte, «fanno notizia» i programmi Rai, con tanto di servizio specifico, ■ perdita da 5 a 10 minuti nelle principali edizioni dei telegiornali per una pubblicità, occulta ■ non troppo, del Maresciallo Rocca (tanto per fare un esempio, altri programmi hanno ricevuto lo stesso riguardo). Apprezzo molto l'interpretazione di Proietti in questo sceneggiato, ma mi sembra poco serio dedicare una quota del telegiornale ■ un avvenimento «virtuale» ■ fronte a tante altre notizie «reali» che si potrebbero dare al posto ■ che viceversa fin-

scono nel dimenticatoio. Questo a prescindere dal fatto che, nell'era della «par condicio» se ■ dà spazio al Maresciallo Rocca, ■ Sanremo e quant'altro, lo stesso ■ dovrebbe fare per gli omologhi programmi delle reti Mediaset o di Telemontecarlo.

Non posso accettare che la televisione, preso nel suo complesso ■ solo come servizio pubblico (Rai) abusi del proprio potere per parlare addosso, fermo restando che nell'ambito di rotocalchi appositamente realizzati ci si possa dedicare a queste cose. Se non sbaglia una volta c'erano le antinucleari per comunicare i programmi... Non so quanto questa mia presa di posizione sia condivisa da altri, ma inviterei i responsabili a una serena riflessione su questi aspetti, che mi paiono strumentalizzare il mezzo televisivo. Non ho approfondito il discorso verificando se sulle altre reti nazionali (come Telemontecarlo e le reti Mediaset citate) facciano lo stesso, in tal caso l'esortazione è rivolta anche a loro.

Pier Luigi Turrini, Bologna
vop0229@ipertele.bologna.it

Chi può condannare

Lo ■ trova abbondantemente accatato nelle librerie, rasseggiato e accattivante. Lo ■ vende facilmente, vuoi per la pubblicità che gli è stata fatta, ■ per il titolo che così fosco ■ non si può. Sto alludendo al ■ libro nero dei comunisti. Vi ■ parla di qualcosa come 85 milioni di morti causati dal comunismo o c'è chi trova questa cifra non indifferente, inesausta, chi per eccesso e chi per difetto.

E certo ■ molti dovettero essere a patire ingiustizie o addirittura ■ rimetterci la vita nell'assequiare ■ nel combattere l'idea del comunismo. Ed è un bene che ogni ingiustizia che la storia possa annoverare venga deprecata e condannata.

C'è però una categoria di persone che non avrebbe il diritto di

Caro Sig. ■ Buono, la notizia pubblicata dalla Stampa sul fallimento del matrimonio ha scosso la città che si interroga: come mai negli ultimi anni un matrimonio su due fallisce? Che cosa sta succedendo? E' urgente ■ ad insegnare ■ ridare il primato all'educazione dei giovani per formarli al cammino matrimoniale. La famiglia è essenzialmente una relazione d'amore, ma le nuove generazioni, distrutte dal consumismo, non saranno aiutati a scoprire la bellezza e la profondità dell'amore ■ della famiglia, la crisi non si potrà risolvere facilmente...

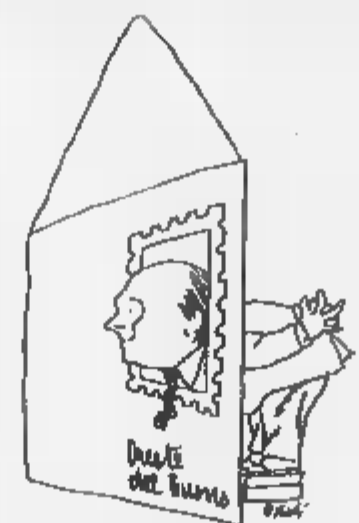
don Mario Foradini, Torino

CARO don Foradini, la sua lettera è molto importante, ma lo spazio è poco, come vede. Mi perdoni se faccio qualche taglio e la prego di continuare il discorso.

«Il matrimonio è una vita nell'amore, ma chi ha insegnato questo negli ultimi anni?», lei chiede. «Chi ha avuto il coraggio di dire ai giovani che la famiglia è un dono grande che ■ s'improvvisa, ma ■ costruisce giorno per giorno con una vita giovanile spesa per imparare a pensare, a volere, ad amare, a perfezionare se stessi, a migliorare il proprio carattere, per essere ■ grado, sposandosi, di amarsi veramente e totalmente. Se ■ albero non dà frutti è sterile. Se una società non trasmette più la capacità di vivere la famiglia nella gioia e la fedeltà di un amore è davvero profondamente malata. E' urgente che i genitori, ■ scuola, le Chiese sappiano educare i

condannare o anche semplicemente cogliere il pretesto per fare dello spirito. Dicano i signori fascisti ■ comunque chiunque possa darsi di estrema destra quanti milioni di vittime fa parte ■ dell'Olocausto costarono le periodi che guerra scatenate non certo dalle sinistre bensì dalle classi reazionarie di tutti i tempi. Pre-

LA LETTERA DI D'ALEMA



Come salvare i matrimoni in crisi

ro della storia che è una famiglia. Chi ■ ama è disposto a qualunque lotta, pur di donare felicità e pienezza di amore alla persona scelta. Chi ama è felice e fa felice. Impegnandosi ■ le ■ persone umane, cristiane e sociali affinché alle giovani coppie non manchi mai questa festa del cuore...».

Lei ama le difficoltà, caro don Foradini. Per questo le voglio bene.

del nuovo

riservare la sua spiritosaggini per occasioni migliori ■ più pertinenti. Ma chi ■ potrà deprecare gli 85 milioni ■ morti? Chiunque abbia sempre agitato la fiaccola della libertà, chiunque per ■ magari abbia patito e sofferto, ■ magari un fascista.

Pippo Portoghesi, Torino

In Europa come al Nobel

Tanti anni fa ■ televisione mandò in onda l'intervista fatta dal «giornalista» Raimondo Vianello al rude «boscaiolo della Val Claviola» Ugo Tognazzi, il quale si guadagnava la vita abbattendo alberi dal cui tronco lui lo chiama ■ troncio) ricavava, dopo lungo e faticoso lavoro, uno stuzzicadenti che vendeva agli americani.

La scenetta mi ■ tornata in mente stamani, uscendo da un negozio dove avevo pagato 6500 lire una scatola trilingue contenente cento stuzzicadenti (65 lire ■ pezzo). Più tardi, rileggendo lo scontrino ■ cassa, mi sono accorto che non ero entrato in un bar, come credevo, ma in una farmacia.

E meno male che ■ mi ero lasciato andare al primo impulso di acquistare pure due saponette ■ un paio di ciabatte, anch'esse esposte in vetrina.

Mino Fapri, Torino

La sdegna protesta ■ Lincei

La sdegna protesta dell'Accademia dei Lincei in merito all'inviti di essere consultata sul Nobel, dopo l'assegnazione a Dario Fo anziché al più grande poeta italiano del secondo Novecento, Luzi, è comprensibile ■ al tempo stesso fondata su un equivoco.

Leggendo, infatti, lo statuto dei premi Nobel, si evince che il criterio di giudizio tiene conto sia del valore, in questo caso letterario, sia del «beneficio» apportato dal candidato all'umanità. Parametro quest'ultimo, ambiguo per quanto riguarda le arti: sicché restando all'Italia, ■ può anche capire come la poesia di Luzi, anche dopo ■ periodo strettamente ermetico, possa apparire, per la stratificazione di mediazioni interposte tra il messaggio ■ il testo, poco atta a soddisfare un requisito di fruizione etica da parte di un pubblico ■ vasto (il che non si poteva dire ■ un Quasimodo o un Carducci).

I premi Nobel, insomma, ■ «trasversali», candidati ideali non sono necessariamente i migliori di ogni disciplina, ma i migliori in termini di una generale fruibilità positiva.

La questione Dario Fo, infine, mi sembra inviti a riflettere ■ non sarebbe il caso d'istituire un Nobel specifico per ■ spettacolo: il testo letterario in Fo è quanto ■ esile.

Franco Trinchero
Torino

La sdegna protesta ■ Lincei

E' stato definito «il costume mazzettista» l'eliminazione della censura, come se un decreto legge avesse «gratificato» agli esami di maturità il Popolo italiano!

Ma è maturità vedere un film la cui sola immagine propagandistica raffigura l'offesa più bassa ai sentimenti di un cattolico?

E' libertà offendere l'altrui sensibilità?

Un popolo che è «sensibile» alla salute del cardellino, al cibo succulento del gattino, all'abbandono di ■ volpino, come può poi ri- ■ indifferente ■ gigantesche raffigurazioni blasfeme?

Un popolo che non ■ capace di mettersi delle regole, che non è capace ■ discernere ciò che veramente vale la pena di vedere e ciò che ■ spazzatura da cassetta, ■ che tutto frangibile, vuol dire che ha uno stomaco di animale, ma ■ di uomo; in definitiva gli animali non hanno censura.

Gabriella Fedele
Palermo
Seguono ■



Lancia Il Granturismo

CI SONO AVVENIMENTI A CUI TUTTI AVREMMO VOLUTO PARTECIPARE



**MANCANO 2 GIORNI E POTRAI PARTECIPARE
A UN EVENTO CHE PASSERA' ALLA STORIA:
APRE IL NUOVO TRONY DI ORBASSANO !**

5 giorni di grande festa e sorprese a tutti i clienti

TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

ORBASSANO (presso ROSA DEI MOBILI) TEL. 011/9017400

TRONY



(TO) TORINO TRONY v. Canelli, 101 ang. C.so Meravigli
tel. 011/6518688

TRONY



(TO) TORINO TRONY via Vandellino, 101
tel. 011/4933893

TRONY



(TO) SETTIMO Torinese TRONY comm. Panorama
tel. 011/2239337

TRONY



(TO) PINEROLO TRONY PAMPIGLIONE
Abbedia Alpina v. Giustetto 41 t. 0121/202010

UNI-EURO



(TO) CARMAGNOLA UNI-EURO via Gobetti, 21
tel. 011/9713825

PER FESTEGGIARE... STESSI PREZZI ANCHE IN QUESTI NEGOZI TRONY-UNI EURO

ANCHE SENZA UNA LIRA...

IL PREZZO MIGLIORE GARANTITO

Per cinque
giorni una
grande Festa
e sorprese a
tutti i clienti!

martedì
31
Marzo

venerdì
1
Aprile

giovedì
2
Aprile

venerdì
3
Aprile

sabato
4
Aprile

Alcuni esempi...IVA COMPRESA

PANASONIC
vhs zoom 14x
699.000

VIDEOCAMERE

oltre 80 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| SAMSUNG Bm zoom 432 titolatore | |
| PANASONIC nvr50 zoom 425 stabilizzatore | |
| 8 cm mini monitor 3" | |
| SONY Bm zoom 0,5 lux | 899.000 |
| GRUNDIG Bm zoom 0,5 lux | 899.000 |
| Bm stereo zoom 420 | 950.000 |

TVC 14" DAEWOO
presa scart telecomando
255.000

TV COLOR

oltre 50 modelli...alcuni esempi

| | |
|---------------------------------|----------------|
| LCD color 2,3" | 175.000 |
| IRRADIO 14" scart e telecomando | |
| PHONOLA 14" scart e telecomando | 265.000 |
| GRUNDIG 14" scart e telecomando | 279.000 |
| SHARP 14" scart e telecomando | 285.000 |
| SANYO 14" scart e telecomando | 295.000 |
| SONY 14" trinitron telecomando | |

TVC PHILIPS 14"
+ videoregistratore
show view
595.000

TV COLOR con videoregistratore
incorporato 20 modelli...alcuni esempi

| | |
|--|----------------|
| IRRADIO TV 14" + videoregistratore | 545.000 |
| SAMSUNG TV 14" + doppio tuner | 635.000 |
| DAEWOO 20" + videoregistratore incorporato | 675.000 |
| 20" con doppio tuner | |
| DAEWOO 21" con doppio | |

VIDEOREGISTRATORE
Phonola by Philips turbo drive
275.000

VIDEOREGISTRATORI
100 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| DAEWOO 2 testine cassetto centrale | |
| PHILIPS 2 testine 99 canali | |
| IRRADIO 4 testine show view doppia scart | 375.000 |
| SONY 4 testine show view long play | 499.000 |
| AIWA stereo hifi show view 6 testine | 550.000 |
| PANASONIC stereo full show view 6 testine | 650.000 |

TVC 21" SANYO
schermo piatto
televideo
499.000

TV Color grandi schermi

100 modelli...alcuni esempi

| | |
|--|------------------|
| DAEWOO 20" monitor lock | |
| PANASONIC 21" stereo televideo | |
| 25" stereo con televideo | |
| SONY 25" super trinitron televideo | 895.000 |
| GRUNDIG 28" stereo televideo | 895.000 |
| Saba maxi schermo 33" stereo televideo | 1.595.000 |

IRRADIO
portatile
anti shoking
99.000

APPARECCHI

oltre 500 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| DAEWOO walkman con cuffie | |
| GRUNDIG radio AM/FM portatile | 15.900 |
| AIWA walkman slim stop | |
| AIWA radioregistratore con MC | 55.000 |
| SONY microregistratori doppia velocità | |
| IRRADIO radioregistratore con CD stereo | |
| radio reg. CD stereo ES235 | 149.000 |
| PIONEER CD stereo 42 cm PD106 | 195.000 |

AUTORADIO
AIWA
4X25W
front. estraibile
uscita pre
165.000

AUTORADIO

oltre 50 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| IRRADIO frontiera estraibile totale | 65.000 |
| DAEWOO 2X25W front. estraibile autorec. | 139.000 |
| PHILIPS 40W frontiera estraibile | 145.000 |
| PIONEER 4x22 W orologio | 195.000 |
| SONY 4x25W full logic | 199.000 |
| PIONEER 4X35W RDS alta velocità | 238.000 |
| SONY 4x35W RDS COM-CD | |

Impianto HI-FI
PIONEER
N177
50w
multi 3 CD
375.000

IMPIANTI HI-FI

oltre 100 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| DAEWOO micro hifi con CD e telecomando | |
| AIWA radw-220 completo CD doppio cassetto | |
| AIWA micro hifi CD rds con telecomando | |
| SHARP micro hifi RDS digitale telecomando | 400.000 |
| 80W multi 1100 shuttle telecomando | 450.000 |
| PIONEER 100 W RDS multi 3 CD | 450.000 |
| PANASONIC 2X70 W rds 5 CD full logic | |

Forno microonde
SAMSUNG 17 L.
piatto rotante
149.000

Cucina completa
3 fuochi forno gas
185.000

CUCINE 70 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| Cucina HPER 4 fuochi + forno | 218.000 |
| Cucina Delonghi 60X50 forno grill elettrico | |
| Cucina ARISTON 60X60 sicurezza totale | 575.000 |
| IGNIS E. microonde 17 L. piatto rotante | 169.000 |
| MOLUX E. microonde 17 L. piatto rotante | |
| PANASONIC 17 L. digitale arrotondata | 199.000 |

Lavastoviglie
OCEAN
60X60
12 coperti
autom.
550.000

LAVASTOVIGLIE

50 modelli...alcuni esempi

| | |
|--|------------------|
| CANDY 12 cop. 5 progr. lavaggio economia | 650.000 |
| AEG made in Germany 5 progr. lavaggio | 885.000 |
| ARISTON super silenziosa Aquastop | |
| Whirlpool TOP ADP972 nero Aquastop | 985.000 |
| modello TOP 7progr. 675 selecto | |
| BOSCH 4 progr. 3 temp. Aquastop | 1.075.000 |

Frigorifero
ARISTON 230 litri
doppia porta
EDA23
385.000

FRIGORIFERI

100 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|------------------|
| QUEAN frigo (svelto 17/150 litri) | 225.000 |
| CANDY 240 litri doppia porta arrotondata | 395.000 |
| KORTING doppia porta 265 L. aerologica | 425.000 |
| DAEWOO da frost 278 litri doppia porta | 495.000 |
| OCEAN Maxi 290 litri doppia porta bombato | 595.000 |
| INDESIT maxi combinato 370 litri 2 motori | 785.000 |
| Whirlpool Maxi Americano 567L distribuiti | 2.750.000 |

Lavatrice
HIRUNDO
by HIRUNDO
super automatica
5 kg.
350.000

LAVASTRIP

100 modelli...alcuni esempi

| | |
|---|----------------|
| KORTING 124X vasca immer lavaggio a pioggia | 450.000 |
| CANDY Jolly termistorato + 3 tasti | 450.000 |
| ARISTON 400 giri termistorato Quadrifoglio | 450.000 |
| Zappas stretto 44 cm termistorato + 3 tasti | 585.000 |
| Suavon 500 giri vasca immer 16 programmi | 595.000 |
| Zenowatt 33 cm spazio zero 600 giri | 675.000 |
| BOSCH 500 giri Aqua Spar 1 anni di garanzia | |

VAPORI' ARIETE
generatore
di vapore 800 watt
99.000

PULIZIA DELLA CASA

200 modelli...alcuni esempi

| | |
|--|----------------|
| Scopa elettrica ALFATEC Scopatutto extra | 75.000 |
| Bidone aspiratore 1200w | 89.000 |
| LONGHI Colomina 700w scopa elettrica | |
| Scopa elettrica AEG 11850w | 149.000 |
| Aspirapolvere HOOVER Aria 1300w | 175.000 |
| Aspirap. MOULINEX 1250w Power Clean | |
| Aspirapolvere Dynabo ROWENTA 1300w | 179.000 |
| Battipappo HOOVER 1426 media superl. | 275.000 |
| VAPORETTO POLTI originale mod. 2085 | 285.000 |

Frullatore
immersione
MOULINEX
19.900

PER LA CUCINA

alcuni esempi di oltre 100 modelli:

| | |
|---|----------------|
| Sbattitore GIRM 4 fruste II velocità | 19.900 |
| Tostatore GIRM 1102 Mediteraneo | 25.000 |
| Tostiera ROWENTA 4 tramezzini | 39.900 |
| Trituratore GIRM 700w TR20 | |
| Affettatrice elettrica GIRM AF15 | |
| Grattugia elettrica GRATT ARIETE | 59.000 |
| Robot MOULINEX MasterChef 370 superacc. | |
| Vaporiera BRAUN MultiGarment | 89.000 |
| Macchina caffè SAECO Via Veneto | 149.000 |

FERRO
CALDAIA
POLTI 2H
Professional
249.000

PER IL TERRAZZO

alcuni esempi di oltre 200 modelli di articoli per stirare:

| | |
|---|----------------|
| Ferro a vapore DE LONGHI pignolo S2 fori | 27.000 |
| Ferro da viaggio PHILIPS custodia | 35.000 |
| ROWENTA ferro a vapore TRIO claviclavatore | 35.000 |
| BRAUN ferro a vapore PV1212 cronimic | |
| ROWENTA mod. TOP DE 811 Vaporpressi | |
| TEFAL mod. Autina anticalcarea 2017 | 99.000 |
| SIMAC ferro caldaloia professional 321 inox | |
| Ferro Caldaia DE LONGHI Professional 110 | 195.000 |

TAGLIACAPELLI
ROWENTA
30 posizioni
4 pettini
39.900

PER IL TOILET

alcuni esempi di oltre 300 modelli:

| | |
|---|----------------|
| Massaggiatore anticellulite TEFAL Ellipse | 39.900 |
| Phon BRAUN supervolume 1200w | 39.900 |
| Spatolino BRAUN Power Control mod.7521 | 48.000 |
| Epilatore ROWENTA Selectum 2 EP03 | |
| Biancino pasapersona digit. ROWENTA divi. 100gr | 59.000 |
| Rasoio PHILIPS Shavline + tagliabacette | |
| Idromassaggio per i piedi IMETEC "PEDICURE" | |
| BRAUN SILKEPIL Epilatore doppi velocità E111 | |
| Rasoio BRAUN 3 posizioni di rasatura | 99.000 |
| Lampada abbronzante UVA PHILIPS HB171 | 125.000 |
| DENTAL CENTER BRAUN set completo | |

E PAGHI A LUGLIO!

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

da Treno trovi tutto l'assortimento
MOTOROLA

LE PAGINE DI ENRICO CASPELLI. «Ho provato per voi il Riva ■ San Vincenzo e il Rosa Alpina ■ San Cassiano»

IL RISTORANTE

Che buono, il pesce siluro

NEL ■■■ di San Cassiano, attaccato (ma anche diviso) da uno dei più begli alberghi di tutta la Val Badia, un ristorante da leccarsi i baffi, con un giovane cuoco attento, professionale, dalle numerose esperienze, interprete e realizzatore di una ■■■■ ■■■■ ■■■■ che vi mandano giù di testa: nei suoi piatti, nei suoi accostamenti, trovate il marchio indelebile caratteristico della zona, della regione, ma anche classe, raffinatezza, fantasia. In una parola, tutti quegli elementi che stanno caratterizzando sempre più, e sempre più golosamente, la rinascita di questa provincia che, gastronomicamente, ogni giorno è più interessante, più importante.

Una raccomandazione: l'albergo è stagionale, il ristorante anche, quindi approfittate a venirvi fino ■ Pasqua, altrimenti dovrete rimandare all'inizio dell'estate.

L'Hotel Rosa Alpina è sulla via centrale del paese; salendo in San Cassiano lo trovate sulla vostra destra. Non dovete entrare in albergo, perché il St. Hubertus gli si apre accanto, con un'entrata riservata: una bussola con qualche rustichezza e poi, all'interno, una bella comoda sala calda ed elegante, luminosa, dalle grandi vetrate, dai tavoli distanti, con le pareti decorate (in modo sobrio) di trofei di caccia e richiami alla tradizione. Sul vostro tavolo, segnaposti di peltro di pregevole taglio antico, centrini all'uncinetto. Una originale piccola testa di cervo lucente illeggiadrice la vostra tavola recando al suo interno una rosellina ed aghi di pino. Sul bel tavolino

centrale di servizio, un grande lampadario con sopra, acceso, un mare di candele rosse di cera vergina.

D'accordo, è difficile che io passi inosservato, ma sapete in quanti posti, nonostante questo, il servizio riesce a nascondere i suoi difetti: qui, invece, tutti hanno, per tutti, sorrisi, professionalità, attenzione per ogni tavolo. Due sole ■■■■ cose da eliminare: la pubblicità (seppure di una grandissima marca di qualità) dai secchielli del ghiaccio ed i vassoi di portata in melamina.

Ho aperto il mio pranzo alla carta con una meravigliosa triglia ripiena di pomodoro e basilico, per poi passare ■■■■ composta variazione di pesci d'acqua dolce con mousse di trota affumicata e crème fraîche al caviale. Con un pensiero contrito al mio dietologo, il professor Giorgio Calabrese, ho poi assaporato la leccorniosa equilibrata gras ■■■■ della testina di vitello tiepida con vinaigrette al pomodoro e semi di zucca saltati, in attesa di arrivare al primo piatto, la zuppa di ■■■■ con stinco di vitello accompagnato dai «tirlani», i soavi «gnocchetti» fritti ripieni di spinaci e crauti. Sono andato avanti con un filetto di pesce siluro insaporito dallo spagnolo prosciutto Pata Negra (e perché non Parma o San Daniele?) e poi con l'inarrivabile succulenza della guancia di vitello in umido con verdure croccanti. Squisito anche, della carta dei dolci, il soufflé all'«unice stellato» con frutta esotica caramellizzata. Prezzo medio con 80-90.000 lire in uno dei ristoranti più interessanti dell'Alto Adige.

Provato il 5-2-1998

SOTTO 18/30
DA PESSIMI A MEDIOCR
DA 10 A 12/20
DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20
BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20
GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20
SUPER, INDIMENTICABILE

HOTEL ROSA ALPINA ST. HUBERTUS
via Centro 61, San Cassiano (Bozno)
TEL: (0471) 849.500 - FAX: (0471) 849.377

CHIUSURA: Aperto solo dai primi di dicembre a metà aprile e da metà giugno a metà ottobre.

Chiuso martedì (sempre aperto in alta stagione).

CARTE ■ CREDITO. Bancomat, Visa, Carta, Eurocard Mastercard, Bancomat.

VOTO: 15/20 - FASCIA DI PREZZO: 3



E anche la ■■■■ di trota affumicata e la succulenta guancia di vitello fatta in umido

Ho persino trovato la cassafortina digitale, e un bel bagno con finestra affacciata sul verde

L'ALBERGO

Tre stelle, ma di gran qualità

CH meraviglia il ■■■■ fuori dall'alta stagione; che bellezza un angolo di paradiso terrestre ■■■■ avere la calca dei mesi più caldi dell'anno. Certo, questi angoli toscani sono meno rifugio dall'afa oggi che tra qualche ■■■■ volete mettere... ■■■■ faranno in quattro per voi: anche se l'hotel è solo un 3 stelle, domattina non sarà un problema avere i giornali che desiderate; non sarà un problema ■■■■ partenza, magari dopo un soggiorno anche ■■■■ brevissimo, che l'importo ve lo mettano nel conto. Il più, anche ■■■■ ora trovate magari qualche lavoro in corso, qualche angolo che ■■■■ sta ancora aggiustando per l'imminente stagione avrete anche, in compenso, tanta pace.

Non ci sono, quindi, solo i richiami della gola che vi faranno partire per San Vincenzo. Già da tempo è più facile arrivarci anche da Nord, visto che l'autostrada finisce a Livorno ma si prolunga in una comoda veloce superstrada; poi, dal centro della cittadina, voltando le spalle al Gambero Rosso, piegate verso Sud, lungo la grande provinciale; la via della Principessa, che fuori stagione ■■■■ particolarmente piena di fascino. Il Riva degli Etruschi si apre sulla vostra destra, affacciato ■■■■ con una spiaggia lunga un chilometro. Tra la strada e la spiaggia ■■■■ pineta ■■■■ vigliosa ■■■■ ben tenuta, dove avrete il corpo centrale della struttura, con il ricevimento, il ristorante, il bar, la sala della prima colazione qualche negozio e poi, sparsi nel verde, i villini tutti uguali disseminati tra i vialetti, ognuno ■■■■ il suo regolamento e numerato posto macchina.

Certo, è un tre stelle: vi metteranno ovviamente le chiavi in

mano e il bagaglio sarà un problema vostro; data la stagione incerta non avranno ancora finito di spazzare le foglie secche dai vialetti, però tutto il resto sarà nel segno del comfort.

Cominciamo, ad esempio, dalla ■■■■ 403, la villetta che era stata assegnata al signor Rossi qualunque: sarebbe costata 250.000 lire per notte se fosse ■■■■ stati in due: io, da solo, ho pagato a fine febbraio, 95.000 lire. Il tutto all'insegna della correttezza: oltre la porta di protezione metallica, eccovi un semplice gioiellino: il primo spazio è, ovviamente, la camera da letto, ■■■■ due letti accostati, un pavimento ■■■■ immacolato marmo bianco, mobili ■■■■ mensole in legno chiaro ben tenuto.

Uno spazio idoneo per scrivere e per lavorare. In un angolo lo specchio per il trucco, poi due poltroncine comode anche per le rotelle, vari punti luce, che danno luminosità o, al contrario, come volete, toni abbassati. Sulla testata dei letti ci sono anche due faretti per la lettura con i quali eviterete di dare fastidio nel caso non foste soli. L'armadio ■■■■ accurato, pieno di grucce tutte uguali (in un ■■■■ stelle Mi capita il contrario in certi posti ■■■■ 5 stelle lusso), la cassafortina digitale. A tutto questo aggiungiamo il riscaldamento davvero autonomo e regolabile ■■■■ velocità e semplicità ed un bagno, con tanto ■■■■ finestrino, affacciato sul verde del retro, semplicemente delizioso: lavabo con base in granito, luci di cortesia per la notte e a tutta potenza.

Prima colazione convenzionale, in una sala poco luminosa, ma con personale disponibile e con il cartellino del nome sul petto.

Provato il 28 febbraio

PREZZI
MEZZA PENSIONE 115-210.000

RIVA DEGLI ETRUSCHI

via della Principessa 120, San Vincenzo (LI)

TEL: (0565) 702.351

FAX: (0565) 704.011

CATEGORIA ***

ROMPICOPO [Dario De Toffoli]

| 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|----|------|----|------|----|
| | | | | |
| | ALDO | | | |
| | | | NERI | |
| | | | | |

In un nuovo palazzo di 5 piani negli ultimi 5 mesi dell'anno, ■■■■ al mese, i professionisti hanno trasferito il loro studio, uno per piano. Ciascuno di loro ■■■■ diverso il nome, il cognome, il titolo di studio ■■■■ è pure differente ■■■■ in cui era precedentemente situato il suo studio.

1. In novembre ha fatto trasloco la persona che aveva lo studio in via Foscolo e che ora non ■■■■ al 1° piano.
2. L'ingegnere, che ha lo studio al piano sopra Verdi, ha traslocato in agosto; Neri ha traslocato dopo il notolo.
3. Giuliana, che ha trasferito lo studio in dicembre, è ■■■■ piani sotto Azzurri, che ■■■■ commercialista.
4. Bianchi, che ha fatto trasloco da via D'Annunzio, ha trasferito lo studio due mesi prima di Neri.
5. Rossi, che non aveva lo studio in via Carducci, ha trasferito ■■■■ studio il ■■■■ dopo Nicoletta.
6. L'ufficio dell'avvocato, che prima era in via Manzoni, non è stato trasferito in settembre, né si trova ■■■■ 5° piano.
7. Aldo, che non ■■■■ notolo, ha lo studio al 2° piano; Paolo Verdi non lo ha al 3° né lo ■■■■ in via Pascoli.
8. ■■■■ geometra, che non ha traslocato in ottobre, ha lo studio al piano ■■■■ Tiziano; Neri lo ha al 4° piano.

Dove aveva lo studio ■■■■ persona che ora ■■■■ al 3° piano? Qual è il nome di Neri? In che mese ha traslocato il notolo?

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.L.T.]

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | N | T | E | S |
| 2 | T | E | R | A |
| 3 | A | D | M | L |
| 4 | U | E | A | I |

| | a | b | c | d |
|---|---|---|---|---|
| 1 | A | I | L | I |
| 2 | F | T | Z | A |
| 3 | S | S | T | N |
| 4 | P | O | E | A |

In ■■■■ schema dovete trovare il maggior numero possibile ■■■■ parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, ■■■■ a3 si legge SO-STANZIALTA'; noi abbiamo trovato altre 64 parole di almeno 5 lettere (12 la più lunga). ■■■■ voi? Nella griglia a sinistra si possono ■■■■ molti numeri scritti in parola (da 3 a 13 lettere). Esempio: ■■■■ di SETTE. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 50.000. E voi? Scriveteci!

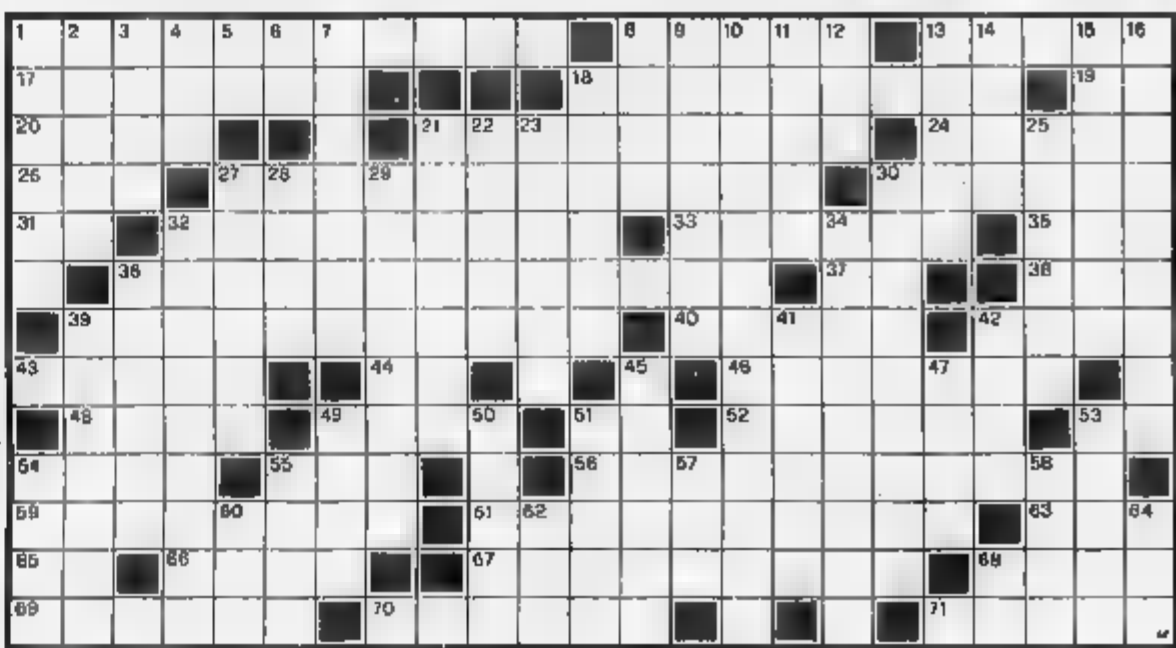
ACUTO [SD2]

Durante i primi Anni '50 vissi con la mia famiglia per alcuni anni in Finlandia. ■■■■ lunghi e freddi inverni insegnavano ■■■■ me e ■■■■ sorella Olga ad usare gli sci da fondo. A pochi metri da casa nostra passava una bella pista ad anello lunga 3 km ed immersa nel verde ■■■■ dunque appena potevamo ■■■■ e Olga andavamo lì ■■■■ sciare. Dopo ■■■■ riuscivamo a sciare mantenendo una velocità standard: la mia era di 12 km/h, quella di Olga di 10 km/h. Un giorno iniziammo ■■■■ sciata contemporaneamente, entrambi in ■■■■ so orario. «Se teniamo ambedue la solita media per un'ora ■■■■ dissi partendo alla sorella - ti dopplerò prima di 60 minuti». Dopo quanto tempo avrei raggiunto Olga?

PAROLEINCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Come importanza viene subito dopo il protagonista - 8. Condimento anche balsamico - 13. L'intreccio del romanzo - 17. Il «primo amore» di Mario Soldati - 18. Fiume della Frigia - 19. Il Jolson «cantante di jazz» - 20. Si stringe per salutare - 21. Ostenta un'eccessiva devozione - 24. Donne che non spendono - 26. Logora gli attrezzi - 27. Strumenti musicali con tastiera - 30. Tira gli angoli inferiori della vela - ■■■■. Sigla di Sondrio - 32. Relativi alla discorsione ■■■■ vescovo - ■■■■. La capitale del Niger - 35. Lira sulle cambiali - 36. Lo Stato di Raleigh - 37. Iniz. di Moravia - 38. Prefisso per vino - ■■■■ Si usano per bere liquori - 40. Proni per la semina - 42. Imbarcazione a vela da regata - 43. Fame poco buone - 44. Iniz. della Cavani - 46. Anagramma di «cimitero» - 48. Fiume della Calabria - 49. Roman compositore - 51. I confini della Giordania - 52. Pesci ■■■■ morso velenoso - 53. Il centro ■■■■ Verona - ■■■■ Avviti e abbattuti - 55. Tu e lei - 56. Recipiente - ■■■■ na la Coppa Davis - 59. Anagramma di «sciato» - 61. Si occupa della salvaguardia dell'ambiente - 63. La prima donna - 66. A to - 68. Leggenda ■■■■ mansueta - ■■■■ Si dice di voce cupa - 69. Il cammino della legge - 69. Un uccello rapace - 70. Condanna all'espatrio - 71. Prodotto delle api.

VERTICALI: 1. Il naso schiacciato - 2. Una cavità dello stomaco ■■■■



to - 2. Una cavità dello stomaco ■■■■ luminanti - 3. Affluente ■■■■ Reno - 4. A favore - 5. Mezza riga - 6. Le iniziali ■■■■ celebre scrittore Calvino - 7. Scimmie africane e asiatiche - 8. Il marito ■■■■ Gezabele - 9. Una costruzione in campagna - 10. ■■■■ regione italiana - 11. La Musa della commedia - 12. Uno a Glasgow - 13. Interpreti «vincitori e vinti» - 14. Arbusto con more - 15. Il ■■■■ della ■■■■ mosca Colombani - 16. Rischioso e casuale - 18. Quasi uguali - 21. Velocità per trasportare automobili - ■■■■ ■■■■ del Grinco - 48. Sono unite nel coro - 50. Numero pari - 51. Passo dell'Appennino ligure - 53. Il musicista ■■■■ «Boler» - 54. Si segna nel gioco del rugby - 55. Si pianta girandola - 57. Signore traveverde - 58. La gatta ■■■■ pescatore - 60. Sigla su autotreni - 62. Caloria in breve - 64. Allari pagani - 68. Un modo di scrivere secondo.

MASTERMIND [Gigi]

| Proposte | Proposte |
|----------|----------|
| G R N N | ● ● |
| R G N N | ● ● |
| A R G N | ● ● |
| B V R A | ● ● |
| N A R B | ● ● |

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla ■■■■ delle cinque proposte ■■■■ risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

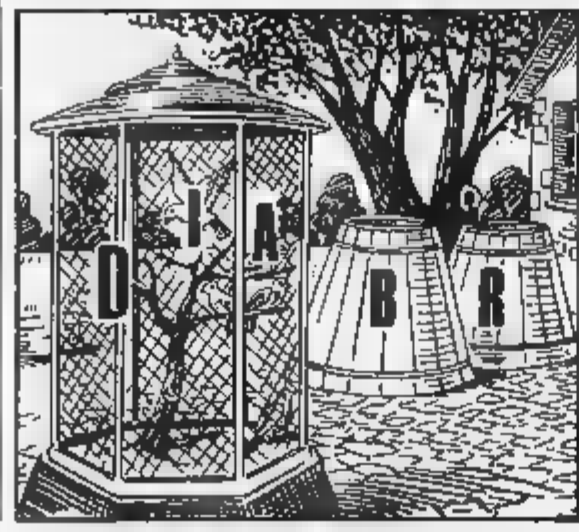
A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni saranno pubblicate

■ LA STAMPA

martedì 31 Marzo 1998

DAMA [Irose: 11, 9]



DAMA [Fotter]

La sfida per il campionato ■■■■ mondo femminile vedrà di fronte la Goliubeva, detentrica del titolo iridato, e la polacca Eva Schallej-Minkina, che un po' a sorpresa ha superato, nello spareggio per decidere la sfidante, la bielorusa Olga Kamyshejeva. Le due giocatrici si erano classificate alla pari al secondo posto nel precedente campionato, disputato a girone (nella dama il mondiale si gioca alternativamente a girone ■■■■ a match campione in carica e sfidante). Nello spareggio ■■■■ Schallej si è imposta per ■■■■ 4, vincendo la prima e ■■■■ quarta partita e pareggiando le altre quattro. Ora la attende la difficile ■■■■ con la Goliubeva, che ha all'attivo ben nove ■■■■ iridati e nell'edizione 1997 ha distanziato le due rivali Schallej e Kamyshejeva di ben 5 lunghezze. Il mondiale femminile dovrebbe svolgersi in settembre.



Diagramma:
Giuseppa Rumbolo.
Il Bianco vince in 5 mosse.

DAMA [Ala]



Diagramma:
Summermatter - Fux, 1997.
Il Bianco muove e vince.

Specchio
1994-1997

Quali danni ha provocato l'incendio dell'anno scorso?

Risponde Specchio insieme ad architetti e restauratori in un un CD-Rom senza precedenti: "Inchiesta sulla Sindone", in edicola da sabato 4 aprile.

Specchio + La Stampa + CD-Rom a sole 24.500 lire.

La Stampa - Abbonamento

3

oppure
comode rate

1

mele gratis in più per chi paga tutto subito

| ABBONAMENTO ANNUALE | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

| ABBONAMENTO SEMESTRALE | | |
|------------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568.334-335

UNA storia intricata di delitti e ricatti, che si svolge e si riavvolge attorno a un'esile traccia drammatica, piena di misteri e di segreti inconfessabili: una storia poliziesca che vede al centro dell'azione Philip Marlowe, il detective creato da Raymond Chandler, che si aggira fra sospetti e intuizioni, alla ricerca di qualcosa che pare sfuggirgli di continuo, a mano a mano che mostra nella giungla i personaggi e delle situazioni indecifrabili. Un film infine che questa storia mostra, più che nei suoi sviluppi e snodi narrativi, nella atmosfera inquieta, in cui pare che i fatti, anziché chiarsi, si complichino, producendo attesa, sconcerto, suspense.

Questo è il grande sogno di Howard Hawks, che appartiene a tutti gli effetti al grande cinema hollywoodiano di genere, in cui il regista si nega, apparentemente, come autore, limitandosi a dirigere gli attori, confezionare il prodotto secondo le migliori regole del caso, costruire lo spettacolo avvalendosi di ottime maestranze e ottimi attori. E invece, a ben guardare, dietro le apparenze, le regole, i clichés, c'è un sguardo personale che indaga

IL TITOLO DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

Il Grande Sonno (Raiuno)
Giovedì 2 aprile, 9,35
Produzione: Unifilm, 1945
Regia: Howard Hawks
Soggetto: da Chandler
Sceneggiatura: Faulkner
Bracken, Furthman
Interpreti: Humphrey Bogart
Lauren Bacall, John Ridgely
Martha Vickers, Dorothy Malone

I fatti, i luoghi, scandaglia il psicologo dei personaggi. Uno sguardo d'autore che Hawks ha sempre dimostrato di possedere in tutti i suoi film, accettando totalmente le strutture del cinema di genere, ma anche mandandole alla base con ironia, intelligenza, spirito caustico, stile inconfondibile. Nel *Grande Sonno* questo stile si manifesta nel modo di condurre il gioco drammatico sino al limite della parodia, Marlowe, incarica-

to dal generale Sternwood scoprire chi ricatta la figlia Carmen, che rimane invischiato in una serie di situazioni oscure, solo fine è in parte chiarite grazie anche al personaggio Vivian, la sorella maggiore di Carmen, elemento centrale della storia. Quale è così aggraviata da avvolgere gli stessi personaggi in una rete che nemmeno Marlowe riesce a districare del tutto. È proprio questa complessa e complicata struttura del racconto a fare del *Grande Sonno* un film affascinante, in cui gli attori (Bogart e Bacall in particolare) si muovono come in un labirinto, seguiti da una macchina presa che ne rivela la personalità semplicemente osservandoli nei loro movimenti, nel loro lasciarsi vivere.

LA STAMPA SPETTACOLI

Domenica 28 Marzo 23

Ezio Greggio è il protagonista del film per la tv

girato nella Capri degli anni d'oro

VANZINA Ritorno ai '50

ROMA. La nostalgia di un'Italia «speciosa» che non c'è più: del miglior cinema di papà Steno, da «Guardie e ladri» a «Un americano a Roma»; di film che facevano ridere senza dover ricorrere al gesto greve alla parolaccia: da domani a Capri Carlo Vanzina gira «Anni 50», quattro puntate da un'ora e mezzo l'una per Canale 5, scritte con il fratello Enrico pensando a un'epoca che oggi sembra lontanissima, quella in cui sul grande schermo si raccontavano «storie semplici e sincere dei piccoli difetti degli italiani». Colori e costumi, tipo di personaggi e qualità degli intrecci sono stati immaginati e scelti nel nome di quella commedia agrodolce che tanto ha contribuito a fare la storia del cinema italiano.

Per questo la fase della sceneggiatura, costruita sul meccanismo delle storie parallele che s'incrociano intorno al personaggio centrale dei personaggi fissi, è stata preceduta da una lunga fase di documentazione: lettura dei giornali di allora, raccolta di ritagli, di foto, articoli su personaggi famosi, politici e non, addirittura riesumazione di pubblicità e barzellette tipiche dell'epoca. «Le nostre radici mentali sono lì», dicono i Vanzina, «in quell'Italia che un po' tutti ci fosse ancora, un Paese dove non prevaleva il senso di rabbia oggi ed esisteva, invece, lo spazio per il buonsenso». In questa Capri senza tempo, ricordando Totò e Marisa Allasio, Peppino De Filippo e Antonio Cifariello, Tina Pica e Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica ma anche Camerini e Mastrocinque, gli autori hanno spedito il maresciallo dei carabinieri Ezio Greggio,



provenienza nordica e quindi inizialmente ostile al clima meridionale. Ma bastano «aria dolce» dice la canzone, e alcuni incontri fondamentali, cominciare da quelli con la cameriera (Gina Lollobrigida) e con uno scugnizzo orfano, a far innamorare il maresciallo della sua nuova destinazione. Un posto tranquillo, d'altra parte, dove succede quasi niente di grave e dove anche la violenza, la povertà, lo squallore tendono, quando ci sono, a stemperarsi nei colori pastello mare e dal cielo. Enrico Vanzina racconta, per esempio, l'episodio degli schiamazzi notturni dovuti all'arrivo sull'isola di un gruppo di vacanzieri debosciati che dovranno rivolgersi alla forza pubblica per via del furto di un pappagallo. Un'altra storia è legata allo sbarco di una troupe cinematografica: il maresciallo Greggio perde la testa per la diva tedesca (Gina Lollobrigida) che ne fa parte fino al momento in cui scopre che la ragazza non è esattamente la madonnina che si era immagi-

nato. E poi le avventure del disoccupato che ogni giorno trova una ragione diversa per farsi chiudere in gattabuia a rimediare un pranzo: del prete Don Peppino (Enzo Cannavale) che è una specie di Don Abbondio locale; di un gangster che ricorda Lucky Luciano; di un fruttivendolo cafone (Antonello Fassari) che sbarca nell'albergo più esclusivo dell'isola, il «Quisiana», senza una lira in tasca perché gli hanno rubato il portafoglio, e di sua figlia che, per farsi accettare dagli snob del luogo, si finge principessa; del classico commendante milanese (Ric di Ric e Gian) in vacanza con l'amante vistosa. Un altro nucleo importante del film tv (prodotto da Mediaset con Video 80) è la contrastata storia d'amore che lega Carlo (Andrea Piedimonte, giovane attore scelto da Woody Allen per interpretare il ruolo del bel gondoliere in «Tutti dicono I love you») e Carmela (Giovanna Anastasio). Il loro problema è che appartengono a due famiglie storicamente divise da odio insanabile; in più quella di Carmela è anche ricattata dagli strozzi. Per raccontare tutto questo erano necessari tanti attori bravi, protagonisti, anche caratteristi: «La commedia degli Anni Cinquanta», dice Carlo Vanzina - si basava molto sull'interpretazione, per questo abbiamo cercato volti nuovi, fuori dal giro delle solite facce da cinema. E così abbiamo scoperto una schiera di attori formidabili, napoletani, ma anche dei dintorni, per lo più con esperienze teatrali: vedere le cose che uno ha scritto recitate bene è una delle soddisfazioni più belle per chi fa questo mestiere.

Le musiche, da Carosone a Modugno, da Marino Marini a

Peppino di Capri contribuiranno a ricreare l'atmosfera, così come i costumi: «Abbiamo pensato allo stile di Audrey Hepburn, ma anche a Elsa Martinelli in «Donatella», a «Poveri ma belli» e alle stravaganze dei gagli partenopei (che rivivono nella figura di Dado Ruspini). Inquadrature e colorazione della pellicola («Totò e colorati docet») completeranno l'opera: «Niente riprese frenetiche: vorrei girare senza zoom e senza teleobiettivi», dice Carlo Vanzina, «con scene fisse, orchestrate in modo teatrale». Le riprese dureranno circa 8 settimane, la messa in onda è prevista per il prossimo autunno.

Fabrizio Caprara

In alto a sinistra la piazzetta di Capri allora dall'aperitivo in foto scattata negli Anni Cinquanta in cui è ambientato il nuovo film dei fratelli Vanzina

Quattro puntate di un'ora e mezzo per Canale 5: in onda in autunno

LA VACANZA INFINITA



DI Ambientato a Forte dei Marmi nell'estate del 1964, il film propone, in pieno recupero delle atmosfere degli Anni Sessanta, le vicende di un gruppo di giovanissimi. Nel cast Jerry Calà e Marina Suma. Il film apre un filone che, nell'Italia pre-yuppie, riscuote grande successo



IN Gruppo di studenti italiani (scuola privata) in vacanza negli States, al seguito del sacerdote don Buro (Christian De Sica): c'è sempre Jerry Calà, e con lui Ezio Greggio, Edwige Fenech, Antonella Invernizzi. Battute e battucce, il tutto ambientato negli Anni Ottanta



VACANZE L'allegria brigata di «Sapore di mare» d'inverno si trasferisce a Cortina d'Ampezzo: coppie che si fanno e si disfano tra ricchi, finiti ricchi e volgarissimi arricchiti, nel gruppo c'è sempre Jerry Calà, Stefania Sandrelli



E 1/2 FA. I Vanzina fanno il verso a Tangentopoli: Boldi è il giudice Antonio Servilio, che trasferitosi a Roma da Mediolanum scopre la delusione dei senatori, e convince Cesare Attias (Christian De Sica) a confessare per poter incassare il potente Lucio Cinico (Leslie Nielsen). Solito contorno di battucce, ma stavolta c'è chi si scandalizza per il qualunquismo dell'operazione

Torino, degna celebrazione per i 25 anni della ricostruzione del teatro con la protagonista dei «Vespri Siciliani»

Kabaivanska, regina al Regio

Un'ovazione per il soprano, Mauceri e l'orchestra

TORINO. Un pubblico folto, ma affettuosamente partecipe è convenuto l'altra sera al Teatro Regio per festeggiare il venticinquesimo anniversario della ricostruzione del Teatro. Dello spettacolo inaugurale, «I Vespri Siciliani» con la regia di Maria Callas e le scene di Aligi Sassu, si è voluta ricordare l'unico cosa degna esserlo, vale a dire l'interpretazione di Elena d'Amore da Raina Kabaivanska che l'altra sera era lì, sul palcoscenico, a mostrare la sua intramontabile bravura tecnica nell'esecuzione del finale di «Capriccio» di Strauss: pieno di sfumature e di eleganza, trasalimenti e di impuntature, il monologo della Contessa richiede una cantante carismatica, una diva, come Kabaivanska continua ad essere, nonostante l'inevitabile logorio della voce. Ma non importa, il pubblico dei suoi appassionati è andato in delirio lo stesso, e non è stato deluso, anche se ha dovuto

aspettare alla fine del concerto per riascoltare la sua beniamina: l'aria di Leonora dalla «Forza del destino», eseguita fuori programma, ha mostrato come Kabaivanska sia ancora in grado di marciare le interpretazioni e la zampata leonessa. E acclamazioni hanno riempito la sala. Ma la festa dell'altra sera è stata soprattutto la festa dell'orchestra, quanto mutata, in meglio, da quella di venticinque anni fa! Mettendola in primo piano sul palcoscenico in un concerto sinfonico, il sovrintendente Giorgio Balmas ha reso, giustamente, migliore omaggio ai suoi predecessori: la cura minuziosa cui l'orchestra è stata migliorata negli ultimi sette o otto anni, la presenza costante di buoni direttori, il restauro acustico della sala che ha rinnovato l'ambiente sonoro, hanno prodotto i loro frutti. E l'orchestra costituisce le fondamenta di un

buon teatro lirico, la condizione primaria per l'eccellenza degli spettacoli: infatti, dopo anni di magra, i buoni spettacoli sono venuti, ed ora il Teatro Regio, uscito dalla condizione di teatro di provincia, si è acquistato una fama non solo nazionale. Sotto la guida di John Mauceri l'altra sera l'orchestra ha bene i due pezzi Wagner che aprivano il programma: è stata brillante nell'Overture del «Vascello fantasma» dove si sono apprezzati soprattutto i legni e gli ottoni, mentre gli archi hanno stupito nel preludio del «Tristano» sfoggiando fusione, una morbidezza e anche una corposità su cui davvero pregevoli. Tutto a posto nella direzione di Mauceri, tutto dei tempi, ritmi, sonorità: in tal modo quella musica stregata ha distribuito, ancora una volta, la sua magia. Poi è venuta la Sinfonia dei «Vespri Siciliani», altro ricordo della serata inaugurale, e



in conclusione, i «Pini di Roma» di Ottorino Respighi, sempre suggestivi nella precisione con cui sanno evocare atmosfera, paesaggio, colori, voci della natura, sino alla realistica inserzione del canto dell'usignolo che chiude il pini del Gianicolo. Dopo di che è voluta rendere un più spettacolare la marcia posta da Respighi alla fine del poema sinfonico, con la sfila delle corti romane che, attraverso la Via Sacra, accedono

al Campidoglio: gruppi di ottoni sono stati piazzati nel fondo della sala e nei palchi e, con la luminosità del loro suono, hanno mostrato, ancora una volta, come Respighi abbia saputo rovesciare la retorica fascista della celebrazione in una stanziamente credibile di splendori passati. Successo e applausi proporzionati alla magniloquenza degli effetti sonori.

Gianni Gallarati

«Io no», singolo prima del nuovo album

Vasco dell'amore tenoro che poi urla dentro al rock

MILANO. Fino alla mezzanotte di ieri, collegandosi all'indirizzo Internet www.cmt.it/vasco, gli adoratori di Vasco Rossi hanno potuto ascoltare in anteprima assoluta «Io no» il singolo che preannuncia «Canzoni per me», nuovo album del Vate di Zocca in uscita il 23 aprile prossimo. Da domani invece, anche i non naviganti telematici saranno rapiti dal brano, tutte le radio più importanti, e potranno entrare nei sapori del Vasco+ cantautore, dentro uno di quegli impianti melodici suoi tipici, alla «Alba chiara» o alla «Ogni volta», che entrano immediatamente nel cervello, per poi esplodere nell'urlo rock. «Io no» è un brano tenoro di riflessioni e amarezze d'amore: «L'aspettavo come un cane/ quando non c'è più il padrone/ contro il vetro per guardare giù...», canta il Vasco nazionale, che come già è accaduto negli ultimi anni è andato a Los An-

geles a incidere l'opera aiutato negli arrangiamenti da Celso Valli. Egli definisce enigmaticamente le nuove canzoni «un dribbling alla Ronald»; la frase sibillina e il titolo complessivo fanno capire che il rocker di Zocca è come sempre divertito ad evitare ogni schema di prevedibilità e a rimanere semplicemente se stesso. Nell'album è accompagnato dalla chitarra Mike Landau, dal basso Toni Levin e dalla batteria di Winnie Colaiuta. Delle prossime mosse di Vasco Rossi, dopo l'uscita del disco, è ancora pochino. Per il momento non ci sarà un tour, ma un concerto unico, il prossimo 20 giugno in una località che non è stata ancora resa nota. Gli appassionati tutta la Penisola dovranno probabilmente attendere l'autunno per una tournée in piena regola. [m. v.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA Breglio lineamente ristrutturato soggiorno ampio cucina camera bagno ascensore 2° piano. Gabetti 255.969.

VIA CASTELDELFINO

ristrutturato salone 2 camere letto cucinella bagno 2° piano ascensore. Gabetti Borgo Vittoria 295.999.

VIA CERNIAIA 40

in prestigiosa casa d'epoca libri in appartamento ultimo piano. Vende Euroedile. Tel. 437.999.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libro in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi. Arie 011.355.715.

Drovetti via... abitazione/studio ampio ingresso 5 vani doppi servizi più mq 90 terrazzo. Box. Tel. 590.173.

VIA Garibaldi... particolare 182 ingresso salone con camino 2 camere in spazioso studio sala pranzo cucina doppi riscaldamento. Box. Tel. 544.533.

VIA Genova... Lingotto stessa casa alloggi di mq 110 e 2 camere cucina bagno 1° e 2° piano. Bepi 619.949.

VIA Giacinto Collegio prestigioso palazzo Liberty soggiorno 3 camere cucina cucinella mq 170 box. Finci 505.691.

VIA Gioioli... libero soggiorno 2 camere cucina lavandino bagno ascensore L. 230 milioni. Ipi 561.791.

VIA Gattardo... adiacente signorile ingresso soggiorno 3 camere cucina bistruc piano alto. Casarini 246.950.

VIA Madonna... delle Rose pressi chiesa 2 camere soggiorno cucinella bagno piano alto L. 175 milioni. Tel. 650.3912.

VIA Maria Vittoria... casa epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano 2 balconi. Tel. 669.8766.

Oronzo... Vignati pressi corso Unas spazioso luminoso 5° piano soggiorno 2 camere cucina. Gabetti 5. Rita 353.393.

VIA Po... piano alto mq 130 su 3 livelli soggiorno cucina 2 camere 2 bagni più cameretta mansardata. Tel. 669.8766.

VIA Santa Chiara... in stabile d'epoca alloggio da ristrutturare con superficie di circa 200 mq. Sipe 819.949.

VIA Sarmada... in palazzina residenziale 4 camere bistruc ingresso posto auto. Dacomo 319.9010.

VIA S. Maria... Mazarin ingresso camera letto cucinella bagno ripostiglio cantina ristrutturata pieno 7°. Sipe 819.949.

VIA S. Marco... pressi piazza Montanari ristrutturato 2 camere letto cucinella. Gabetti 5. Rita 359.393.

VIA Stradella... libero ampio sala 3 livelli cucinella bagno signorile luminoso. Bignami 434.2277.

VIA Torricelli... libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina bistruc mq 130 affari. Finci 505.691.

VIA Tripoli... adiacente casetta mq 200 circa posta su 2 piani corte e magazzino. Muro. Casarini 359.850.

VIA Ventimiglia... adiacenza piano alto ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box. Gennari 505.917.

VIA Vercelli... signorile ampio ingresso 2 camere grande cucina servizi cantina 3 balconi. Gennari 505.917.

VIA VICENZA 10

in recente palazzina 1/2 camera cucina, box, negozi occupati. Redotto 7%. Gabetti 848.646.

VIBERTI corso Trapani signorile piano alto ingresso salone 3 camere ampia cucina doppi servizi mq 170 box. Tel. 548.065.

VILLA collina Torino uniformemente liberi ottima posizione indipendente perseggi giardino 2000 mq. Saim 568.3263.

VILLA prestigiosa (strada Roviglio) su 2 livelli e piano mansardato tota 400 mq con parco 3000 mq. Trattativo riservato. Tel. 011.561.1137.

VILLA Via Salice con bellissimo giardino vista super 300 mq su 3 piani divisibile (110 e 190 mq). Furbato 544.566.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa prenoata prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativo riservato. Tel. 011.561.1137.

ZONA... strada dei Biscioni alloggio mq 65 ristrutturato piano 1° L. 140 milioni eventuale box. Tel. 273.5361.

ZONA... via Broni ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Gabetti 565.3574.

TORINO PROVVI

A.A. APICABE Castiglione villa bifamiliare 2 alloggi di 130 mq ciascuno interrato taverna mansardata L. 780 milioni. Tel. 011.591.250.

A.A. APICABE S. Mauro Castiglione villa recente 165 mq. Box. Tel. 011.591.250.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

A.A. EK monastero (Sant) prestigioso palazzo ristorante 750 mq con chiosco a giardino. Casapiemonte 819.1000.

ARABICA libell... in palazzina... soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Immediato. Tel. 318.4390.

ARABICA presale stazione libera casa su 3 piani salone 4 camere cucina 2 bagni box e giardino. Immediato. Tel. 318.4390.

ALMESE... villa aggregata... residenziale... sopra porta lavagna giardino mansarda solarium. Tel. 318.4390.

ALPINO centro libero 2 camere cucina bagno balcone veranda terrazzo piano parco box. Casarini 405.0005.

INACASE 698.0222 Avigliana elegante villa volendo bifamiliare splendida vista su lago e dintorni trattativa riservata.

ATTICO prestigioso in casa d'epoca a 10 minuti da Torino salone sala pranzo cucina camera studio sala 1° bagno. Terrazzo di 70 mq. Gabetti 951.1946.

nuova villa a schiera signorile giardini mansarda lavagna murata permuta. GIS 956.6010.

AVIGLIANA... porzioni ville bifamiliari zona residenziale comoda larghezze prezzo interessante da impresa. Tel. 318.4390.

A 40 km da Torino casa indipendente possibiltà bifamiliare ristrutturata mq 500 più mq 2500 terreno. IGI 693.5464.

villa mq... con 1000 mq terreno soggiorno living 4 camere cucina 3 bagni lavandino mansarda box. Tel. 544.533.

BARDONECCHIA affare ingresso 2 camere soggiorno cucinella bagno 3° piano ascensore libero. Bimar 011.43.591.

BARDONECCHIA... disponibilita di varie soluzioni abitative centrali o comode alle piste. Ingresso 0122.901.729-011.561.7843.

BARDONECCHIA... prestigiosa posizione centrale nuovo esclusivo soggiorno cucinella 2 bagni terrazzo giardino box. Euroedile 011.561.7777.

BATTOCCHIO 581.9433 Borgaro nuovi in villa soggiorno cucina 3 camere 2 bagni volendo box L. 240 milioni.

BATTOCCHIO... 33 S. Mauro prestigiosa villa bifamiliare mq 500, giardino mq 3000 e terre edificabili in mq 6000. Permuta, dilazioni.

BATTOCCHIO 581.9433 S. Mauro villa panoramica nuova soggiorno cucina 3 camere mansarda box lavandino.

BERTELLO (Moncalieri) strada del Risorgimento villa bifamiliare 3 livelli tota mq 180 abitabili più lavandino box 200 L. 780 milioni.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BORGATA PARADISO... collegio casa signorile anni 70, 6° piano panoramico sala 2° piano cucina 2 bagni. Gabetti 495.3970.

BRUNO... zona residenziale splendida ultima porzione bifamiliare taverna mansarda giardino da impresa. Tel. 318.4390.

BUTTAQUERA villaggio Le Fronde villa a schiera mq 250 con 130 mq di giardino 2 camere cucina 2 bagni mansarda lavandino box auto. Tel. 544.533.

CAMBIANO VILLA... porzione libell... salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 853.

CANDIOLLO porzione di villa bifamiliare, di nuova costruzione, mansarda, box doppio, giardino. Tel. 011.650.4246.

CANTALUPA villa nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina 2 bagni lavandino box giardino. Nordelli 011.568.3700.

CASCINALE... pinetale indipendente 4 lati terreno mq 2700 venduto L. 220 milioni. Tel. 0338.688.9954.

CASCINALE... pinetale indipendente 4 lati terreno mq 2700 venduto L. 220 milioni.

Finalmente ritorna

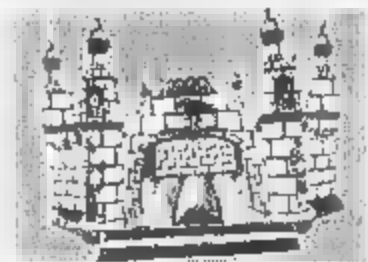
MONDO BIMBO®

4° Salone degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

**SPORT
PER TUTTI!**
HITBALL • VOLLEY
CALCIO • TENNIS
SCHERMA

**ANIMATORI
PROFESSIONISTI
POLISMILE**

**AREE MUSEI COPERTE INIZIATIVE
ETÀ CON ATTIVITÀ
DI PRESSIONE QUALIFICAZIONE
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI**



Si, finalmente
ritorna la mostra
mercato dove si può
trovare tutto, ma
proprio tutto quello
che serve ai bambini.
Una mostra da vedere
con tranquillità, perché
intanto loro giocano
contenti con altri
bambini e tanti
animatori che li
fanno divertire in
tutta sicurezza.

Sponsor ufficiale

COLDIRETTI TORINO

**SCOUTING
JUVENTUS**
per i bimbi
di 6-7-8 anni

27 Marzo - 5 Aprile 1998

**Grande concorso
"L'appetito vien giocando"**

**Tutti i giorni premiazioni del concorso riservato
agli allievi della scuola materna, elementare e media**
organizzazione Nesos

**IN PIÙ, SE NON HAI ANCORA
COMPIUTO 12 ANNI**

ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio



CITTÀ DI
TORINO

Spirito Europeo

BIMBINSIEME

TORINO ESPOSIZIONI

In collaborazione con

JUVENTUS F.C.



Centrale del Latte
di Torino

percorso didattico
dell'alimentazione
con



C.so Massimo D'Azeglio, 15 • Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23

Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Ad Antennacinema presentato «L'estate di Davide», andrà in onda su Raiuno

Mazzacurati e i ragazzi italiani

E Abatantuono vorrebbe condurre «Pressing»

PADOVA. «Titanic ci ha stufo, sta uccidendo il nostro cinema con l'aiuto dei giornali italiani». Parola di Diego Abatantuono, che l'altra sera ad Antennacinema presentando «I figli d'Annibale», ha parlato a tutto campo e senza ricorrere alla diplomazia dei guai del cinema italiano, della sudditanza rispetto ad Hollywood, nonché del suo rapporto con la televisione e la pubblicità. «Fare tv? Per me la fiction verrà solo se il cinema non mi vorrà più - ha detto - sul piccolo schermo potrei accettare solo la conduzione di un programma sportivo, ad esempio «Pressing». Raimondo Vianello è un mito. E dovesse stupirsi potrei fare come lui: condurre una trasmissione sul calcio per poter dire a mia moglie «vado a lavorare» e poter essere in tutte le partite».



Diego Abatantuono

Invece Carlo Mazzacurati guida la riscossa del cinema d'autore targato Rai. «L'estate di Davide» è il nuovo film dell'autore di «Vesna va veloce» e «Il mio in lizza per il Festival del cinema di Cannes», che riporta il regista sui luoghi di «Notte italiana», il film che dieci anni fa lo impose all'attenzione della critica e del pubblico.

Realizzato a basso budget (un miliardo e mezzo secondo il re-

gista, poco più di due milioni), il film è il primo di sei pellicole di giovani autori italiani che Rai Cinema Fiction realizza per la collana «Storie Italiane», con l'intenzione di riportare il cinema di qualità direttamente sul piccolo schermo. La rete destinataria dei sei film dovrebbe essere Raiuno.

Presentato in anteprima europea ad Antennacinema, «L'estate di Davide» racconta con i consueti ritmi pacati e slegati del cinema di Mazzacurati le vicende di un giovane torinese trapiantato nel Polesine. Tra i canali, i borghi e i paesaggi sen-

tempo della «Bassa», Davide, interpretato dall'attore non professionista Stefano Campi, si imbatte in persone che rappresentano altre tipologie sociali: una giovinezza che accomuna la provincia alle metropoli nel disagio sociale ed esistenziale.

Patrizia (Patrizia Piccinini) è una «tossica» che si lega a Davide, il bosniaco Alem è immigrato che trascina il giovane in loschi traffici e fughe, una vita migliore.

Non manca lo sfondo giallo: in una improvvisa accelerazione rispetto ad un inizio descrittivo del vivere lento nella Bassa padana, la storia si tinge di thriller con l'irrompere di un atto di eroismo del quale Alem e Davide entrano in possesso in modo fortuito, e della morte del bosniaco, dopo un viaggio in Puglia alla ricerca di un amico albanese che sistemerà tutto. Le musiche originali di Ivano Fosati aggiungono suggestione allo stralunato quadro d'insieme.

Per il regista padovano, che sia la Rai a produrre il suo film è solo una occasione per fare cinema. Non mi piace la tv - afferma - è un mezzo che addormenta la capacità critica della gente, imbecca giorno dopo giorno. [s.n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Il famoso castrato

1994, alle 22,40 su Retequattro; dur. 110'

Di Gérard Corbiau, con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso, Elsa Zylberstein. Carlo Boschi, in arte Farinelli, fu il più acclamato cantante lirico castrato del Settecento. Il film racconta la sua ascesa al vertice (nel sodalizio con il fratello Riccardo, di cui esegue la musica), la fama, la ricchezza, l'interesse morboso delle donne.

I QUEI VOLTI DELL'ASSASSINO

1963, alle 20,45 su Tmc; dur. 98'

Di John Huston, con George Scott, Kirk Douglas, Dana Wynter. Una serie di morti che sembrano accidentali nascondono invece l'opera di un serial killer a caccia di un'eredità. L'uomo fa la passione per i travestimenti...

A LATO CON IL MIO

1990, alle 20,35 su Retequattro; dur. 95'

Di Joseph Ruben, con Julia Roberts, Patrick Bergin, Kevin Anderson, Kyle Secor. Martin e Laura

Burney sono sposati da più di tre anni, per lei sono stati anni di terrore: lui infatti alterna momenti di amore a accessi di gelosia accompagnati da atti di violenza. La donna vuole fuggire, ed escogita un piano complicato per farlo.

1978, alle 20,50 su Raidue; dur. 115'

Regia di Steno, con Bud Spencer, Enzo Cannavale. Il gigante Rizzo, detto Piedone per la sua stazza imponente, stavolta va in Sud Africa a indagare su un traffico clandestino di diamanti. Risolverà il caso a suon di botte, come sempre.

AIRPORT 80

1979, alle 18 su Retequattro; dur. 110'

Di David Lowell Rich. Con Alain Delon, Sylvia Kristel, Robert Wagner. Una giornalista americana viaggia a bordo del New York-Parigi, portando con sé documenti compromettenti sul fidanzato, un magnate dell'industria. Lui decide di sabotare l'aereo.

SOPRA OGNI SOSPETTO

1991, all'1,40 su Italia 1; dur. 86'

Di Bill Condon, con Bryan Brown, Teri Hatcher, Anne DeSalvo. Un avvocato di successo, Charlie Deegan, è innamorato perdutamente della sua segretaria, Laura Stewart. L'unico ostacolo al loro rapporto è la ricca moglie di lui, Olivia, che ha nessuna intenzione di concedergli il divorzio. Charlie allora prende in considerazione l'idea di ucciderla.

SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a € 300.000
A REIMBORSO ANCHE LA DOMENICA: 011/397.27.67

L'AFRICANA

Sandra Versus di Alain Elkann (il caffè della domenica, Tmc, 12,40), il colesterolo e i trigliceridi di Elisir (Raitre, 20,40), telefonini e clonazioni a Target (Canale 5, 23), Pippo Caruso, Beatrice Bocchi, Anna Valle, Davide Riondini, Sveva Sagrati e Gianluca Grignani da Fazio (Quelli che il calcio, Raitre, 15), Sharon Stone e Martin Scorsese in Effeetto cinema (Raiuno, 23,45), Andrea Bocelli, Harvey Keitel, Francesca Dellera e Uto Ughi in On the road (Raitre, 20).

Piero Chiambretti non intende continuare con la tivù. Motivo: «Non voglio essere omologato al sistema. Ormai è considerato normale che io faccia televisione. La cosa mi dà molto fastidio. Ecco il motivo della mia scelta».

CHIAMBRETTI 2

«In tv ogni giorno viene clonata venti, trenta volte, e quindi diventa indigeribile. Il telecomando, che dovrebbe essere il nostro Alka-Seltzer, serve più a nulla. Perché puoi cambiare canale ma trovi sempre le stesse trasmissioni» (Piero Chiambretti).

INTERNET
La home page del quotidiano elettronico «Affari Italiani», quando ha messo in rete le foto di Leonardo DiCaprio nudo (il 23 marzo scorso), ha registrato 80 mila contatti. Lo stesso sito, il giorno dopo, è stato visitato da 180 mila utenti per le foto di Kate Winslet nuda. Nel caso DiCaprio i contatti provenivano soprattutto dall'Italia Settentrionale e dalle nazioni straniere. Per la Winslet dall'Italia centro-meridionale.

PAPI
Per tirare l'audience di Sarabanda, Enrico Papi ha cambiato il suo look. Ha tagliato il ciuffo, basette e modificato la montatura degli occhiali. La dice che il cambio di look era già deciso «che Giorgio Gori e Maurizio Costanzo lo avevano approvato».

QUIZ
Molti giocatori di concorsi televisivi a premi fanno riferimento all'associazione «Agui-Araba Fenice», che conta 155 iscritti. La presidente è la signora Marcella Taralli. La più contattata solo dalle 13,30 alle 15, ovvero nell'intervallo tra i Fatti Vostri e Ci vediamo in Tv.

QUIZ 2
Gina Consolvi, una delle fondatrici dell'Aqui, divide i giocatori in due categorie. «Ci sono i quizzaroli da colla, che partecipano a tutti i concorsi a punti banditi da giornali e industrie alimentari, e i quizzaroli da telefono, io appartengo a questa categoria. Si segue una tabella di marcia. La sveglia e alle sei perché si deve partecipare al sorteggio delle telefonate di Uno Mattino, poi c'è Verdennina. Alle 10,15 si comincia a chiamare in redazione de i Fatti Vostri, e così via, fino a tarda sera».

Massimo Giacomazzi, 36 anni, ha partecipato a 52 trasmissioni televisive. «Ci sono i quizzaroli da colla, che partecipano a tutti i concorsi a punti banditi da giornali e industrie alimentari, e i quizzaroli da telefono, io appartengo a questa categoria. Si segue una tabella di marcia. La sveglia e alle sei perché si deve partecipare al sorteggio delle telefonate di Uno Mattino, poi c'è Verdennina. Alle 10,15 si comincia a chiamare in redazione de i Fatti Vostri, e così via, fino a tarda sera».

Giorgio Dell'Arti

ORAUNO

Telegiornale: 13,30 (6184); 20 (7814); 22,40 (7182); 0,20 (706568);
1 - EuroNews, attualità (6339-1859);
6,40 Pacific Station, telefilm (8-27323);
7,30 Aspetta la Banda, varietà ragazzi (6504);
8 - L'albero azzurro, varietà ragazzi (7233);
8,30 La Banda della Zecchi... Domenica, varietà ragazzi (677220);
10 - Linea Verde Orizzonti, attualità (1417);
10,30 A sua immagine, attualità (17551);
10,55 Santa Messa, attualità (63-76320);
11,30 A sua immagine, attualità (101291);
12 - Recte dell'Angelus, attualità (92271);
12,20 Linea Verde, attualità (6277);
14 - Domenica In... varietà (63-29300);
14,50 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
17 - Domenica In... varietà (63-29300);
17,30 TG1... attualità (11-21097);
18,10 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
18,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
19 - Domenica In... varietà (63-29300);
19,30 Che tempo fa, rubrica (6-0252);
19,55 Domenica In... varietà (63-29300);
20,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
20,55 Domenica In... varietà (63-29300);
21,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
21,55 Domenica In... varietà (63-29300);
22,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
22,55 Domenica In... varietà (63-29300);
23,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
23,55 Domenica In... varietà (63-29300);
24,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
24,55 Domenica In... varietà (63-29300);
25,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
25,55 Domenica In... varietà (63-29300);
26,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
26,55 Domenica In... varietà (63-29300);
27,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
27,55 Domenica In... varietà (63-29300);
28,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
28,55 Domenica In... varietà (63-29300);
29,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
29,55 Domenica In... varietà (63-29300);
30,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
30,55 Domenica In... varietà (63-29300);
31,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
31,55 Domenica In... varietà (63-29300);
32,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
32,55 Domenica In... varietà (63-29300);
33,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
33,55 Domenica In... varietà (63-29300);
34,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
34,55 Domenica In... varietà (63-29300);
35,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
35,55 Domenica In... varietà (63-29300);
36,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
36,55 Domenica In... varietà (63-29300);
37,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
37,55 Domenica In... varietà (63-29300);
38,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
38,55 Domenica In... varietà (63-29300);
39,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
39,55 Domenica In... varietà (63-29300);
40,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
40,55 Domenica In... varietà (63-29300);
41,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
41,55 Domenica In... varietà (63-29300);
42,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
42,55 Domenica In... varietà (63-29300);
43,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
43,55 Domenica In... varietà (63-29300);
44,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
44,55 Domenica In... varietà (63-29300);
45,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
45,55 Domenica In... varietà (63-29300);
46,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
46,55 Domenica In... varietà (63-29300);
47,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
47,55 Domenica In... varietà (63-29300);
48,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
48,55 Domenica In... varietà (63-29300);
49,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
49,55 Domenica In... varietà (63-29300);
50,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
50,55 Domenica In... varietà (63-29300);
51,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
51,55 Domenica In... varietà (63-29300);
52,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
52,55 Domenica In... varietà (63-29300);
53,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
53,55 Domenica In... varietà (63-29300);
54,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
54,55 Domenica In... varietà (63-29300);
55,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
55,55 Domenica In... varietà (63-29300);
56,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
56,55 Domenica In... varietà (63-29300);
57,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
57,55 Domenica In... varietà (63-29300);
58,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
58,55 Domenica In... varietà (63-29300);
59,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
59,55 Domenica In... varietà (63-29300);
60,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
60,55 Domenica In... varietà (63-29300);
61,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
61,55 Domenica In... varietà (63-29300);
62,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
62,55 Domenica In... varietà (63-29300);
63,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
63,55 Domenica In... varietà (63-29300);
64,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
64,55 Domenica In... varietà (63-29300);
65,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
65,55 Domenica In... varietà (63-29300);
66,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
66,55 Domenica In... varietà (63-29300);
67,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
67,55 Domenica In... varietà (63-29300);
68,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
68,55 Domenica In... varietà (63-29300);
69,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
69,55 Domenica In... varietà (63-29300);
70,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
70,55 Domenica In... varietà (63-29300);
71,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
71,55 Domenica In... varietà (63-29300);
72,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
72,55 Domenica In... varietà (63-29300);
73,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
73,55 Domenica In... varietà (63-29300);
74,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
74,55 Domenica In... varietà (63-29300);
75,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
75,55 Domenica In... varietà (63-29300);
76,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
76,55 Domenica In... varietà (63-29300);
77,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
77,55 Domenica In... varietà (63-29300);
78,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
78,55 Domenica In... varietà (63-29300);
79,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
79,55 Domenica In... varietà (63-29300);
80,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
80,55 Domenica In... varietà (63-29300);
81,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
81,55 Domenica In... varietà (63-29300);
82,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
82,55 Domenica In... varietà (63-29300);
83,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
83,55 Domenica In... varietà (63-29300);
84,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
84,55 Domenica In... varietà (63-29300);
85,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
85,55 Domenica In... varietà (63-29300);
86,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
86,55 Domenica In... varietà (63-29300);
87,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
87,55 Domenica In... varietà (63-29300);
88,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
88,55 Domenica In... varietà (63-29300);
89,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
89,55 Domenica In... varietà (63-29300);
90,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
90,55 Domenica In... varietà (63-29300);
91,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
91,55 Domenica In... varietà (63-29300);
92,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
92,55 Domenica In... varietà (63-29300);
93,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
93,55 Domenica In... varietà (63-29300);
94,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
94,55 Domenica In... varietà (63-29300);
95,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
95,55 Domenica In... varietà (63-29300);
96,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
96,55 Domenica In... varietà (63-29300);
97,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
97,55 Domenica In... varietà (63-29300);
98,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
98,55 Domenica In... varietà (63-29300);
99,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
99,55 Domenica In... varietà (63-29300);
100,30 Rai Sport... di campo, rubrica sportiva (1167-365);
100,55 Domenica In... varietà (63-29300);

RAIDUE

Telegiornale: 14,15 (64320); 19 (28438); 23,30 (68604); 0,20 (522047);
6 - Vuoti orario. Cosa (ma) fuori, rubrica (4596417);
6,50 Buongiorno musical, musicale (6254417);
6,45 Due inglesi a Parigi, film commedia (GB, 1955). Regia di Robert Hamer, con Alec Guinness (1997881);
11 - Geo & Geo (R), documentari (678975);
12,30 Farmata d'autobus, attualità (7438);
13 - In tour con Enrico Ruggeri, musicale (7545);
14 - TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
14,25 Okkupa!, documentari (625072);
15 - Quelli che aspettano, rubrica sportiva (14982);
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva (1500180);
16 - Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (6651);
16,20 Charlie Chaplin, telefilm (38184);
16,55 Moleto 3, rubrica (1611810);
17,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
20 - On the road, varietà (581);
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (581);
20,45 Eilat, attualità (379900);
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (373638);
23,40 TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
23,50 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (373638);
23,55 Aggiornamenti al cinema, rubrica (38184);
24,45 Eilat, attualità (379900);
24,55 Gli uomini d'ombra (versione in originale), film drammatico (GB, 1953). Regia di Joseph Kay e John York, con John York (7443295);
25,10 Sorelle: Sequenze Moro, film a oggi, attualità (6221061);
2,40 Il colonnello Chabert, film drammatico (Francia, 1994). Regia di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant (579979);
4,30 Mostri di vivere, attualità (727258);
5,30 Sanremo Compilations: Paul McCartney, Ritchie Valens, musica (759953);
5,45 Sanremo Compilations: Pet Shop Boys, Raf, Futò Lenti, musica (6074549);
5,50 Dalle parole ai fatti, rubrica

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (64320); 19 (28438); 23,30 (68604); 0,20 (522047);
6 - Vuoti orario. Cosa (ma) fuori, rubrica (4596417);
6,50 Buongiorno musical, musicale (6254417);
6,45 Due inglesi a Parigi, film commedia (GB, 1955). Regia di Robert Hamer, con Alec Guinness (1997881);
11 - Geo & Geo (R), documentari (678975);
12,30 Farmata d'autobus, attualità (7438);
13 - In tour con Enrico Ruggeri, musicale (7545);
14 - TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
14,25 Okkupa!, documentari (625072);
15 - Quelli che aspettano, rubrica sportiva (14982);
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva (1500180);
16 - Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (6651);
16,20 Charlie Chaplin, telefilm (38184);
16,55 Moleto 3, rubrica (1611810);
17,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
20 - On the road, varietà (581);
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (581);
20,45 Eilat, attualità (379900);
22,25 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (373638);
23,40 TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
23,50 Rai Sport La Domenica Sportiva - 2a parte, rubrica sportiva (373638);
23,55 Aggiornamenti al cinema, rubrica (38184);
24,45 Eilat, attualità (379900);
24,55 Gli uomini d'ombra (versione in originale), film drammatico (GB, 1953). Regia di Joseph Kay e John York, con John York (7443295);
25,10 Sorelle: Sequenze Moro, film a oggi, attualità (6221061);
2,40 Il colonnello Chabert, film drammatico (Francia, 1994). Regia di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant (579979);
4,30 Mostri di vivere, attualità (727258);
5,30 Sanremo Compilations: Paul McCartney, Ritchie Valens, musica (759953);
5,45 Sanremo Compilations: Pet Shop Boys, Raf, Futò Lenti, musica (6074549);
5,50 Dalle parole ai fatti, rubrica

ITALIA 1

Telegiornale: 14,15 (64320); 19 (28438); 23,30 (68604); 0,20 (522047);
6 - Vuoti orario. Cosa (ma) fuori, rubrica (4596417);
6,50 Buongiorno musical, musicale (6254417);
6,45 Due inglesi a Parigi, film commedia (GB, 1955). Regia di Robert Hamer, con Alec Guinness (1997881);
11 - Geo & Geo (R), documentari (678975);
12,30 Farmata d'autobus, attualità (7438);
13 - In tour con Enrico Ruggeri, musicale (7545);
14 - TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
14,25 Okkupa!, documentari (625072);
15 - Quelli che aspettano, rubrica sportiva (14982);
15,55 Quelli che il calcio..., rubrica sportiva (1500180);
16 - Rai Sport Stadio Sprint, rubrica sportiva (6651);
16,20 Charlie Chaplin, telefilm (38184);
16,55 Moleto 3, rubrica (1611810);
17,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (38184);
20 - On the road, varietà (581);
20,30 Blob. Di tutto di più, varietà (581);
20,45 Eilat, attualità (379900);

THEATRE & CINEMA

«Giovanna d'Arco» dramma senza passione

NON ho voluto fare un "courtroom drama"... né una drammatizzazione, magari a tesi, dei verbi di un processo storico... neanche un dramma con tratti di commedia brillante, e forte, come "a tesi", come la bellissima "Santa Giovanna" di G.B. Shaw, dice il programma di sala Luca Fontana, autore di Giovanna d'Arco - Donna armata - Passione e morte in nove stazioni, al Carignano fino al 4 aprile. E continua elencando altre rinunce a percorrere terreni troppo ovvi, o troppo visitati: niente santa zucherosa secondo il Kitsch politico-religioso tardodotocentesco, niente eroina-simbolo nazionale. Nemmeno, aggiungerò io, per fortuna, un inno manicheo alla Claudel o alla Dreyer, con la purissima fanciulla circondata da un coro di persecutori ghignanti, cinici e abietti.



assicurarsi che ci siano tracce di possesso diabolico, Cauchon allunga ogni le mani sulla bianchissima carne di Jeanne, che come avviene in quasi tutte le versioni teatrali e cinematografiche - a questo cliché non ci si è sottratti - è molto avvenente, e insinua il sospetto che al

suo fascino fosse estranea componente sessuale (ben più convincente, Shaw descrive invece la trascendente giovinezza di una via di mezzo fra Florence Nightingale e Rosy Bindi); lei lascia fare, indifferente, rassegnata o superiore, non si sa. Il carcere dove avviene il confronto è un immenso spazio buio organizzato da Tiziano Santi, con in terra paglia e stracci, e alla fine, nello sfondo, una rossa scalinata verso il patibolo; le luci di Claudio Coloretto lo movimentano con molta eleganza, mentre sembrano più ovvie le malinconie che musiche per archi di Nicola Campogrande alla fine di cui incontro. Discutibile la tenuta dei contendenti (costumi di Andrea Viotto), entrambi in nero non senza allusione ai clown beckettiani, Stefania Rocca scalza, con pantaloni larghi e maglietta aderente non senza spalla nuda e squarcio sexy, quasi pierrot; e Cosimo Cuiuri in pantaloni e maglia quasi da barbone, ma con sopra una vestaglia-palandrana luccicante dotata di collo simil struzzo, più maliziosa, inuto che da austero inquisitore. La ripetitività del testo è sottolineata, è tono uniforme di entrambi, che l'uso del microfono, peraltro non invadente, esonera dalla necessità consueta a chi recita, di calamitare l'attenzione inserendo accenti e variazioni di registro: l'amplificazione rende intelligibile tutto quello che dicono, ma d'altro canto favorisce una staticità espressiva da lettura liturgica, non da contrasto drammatico. Incerto su cosa ci si aspetti da lui, il non filitissimo pubblico non dà troppi segni di reazione fino alla fine, quando applaude doverosamente la fatica dei due protagonisti.

Masolino d'Amico

La premiazione a Roma

«Il bagno turco» vince l'Oscar del cinema gay

ROMA. «Il Bagno turco» è stato il film più premiato, per la miglior regia e la migliore colonna sonora, a «La notte degli Oscar gay», il primo concorso nazionale sui migliori film a tematica gay, lesbica e transessuale, che si è concluso l'altra sera all'Alphéus di Roma.

A ritirare il premio il regista turco Ozpetek e il curatore della musica Tivio.

Il gala, organizzato dal «Circolo di cultura omosessuale Mario Mieli», è stato presentato da Vladimir Luxuria e Fabrizio Gentile che hanno premiato i migliori film in concorso.

Oltre a «Il bagno turco», interpretato da Alessandro Gassman e Francesca D'Aloja, sono stati premiate numerose pellicole: miglior film «Stone walls» di Finch, per il quale ha ritirato il premio Irma Battaglia, presidente del circolo Mieli; la Forte come migliore attrice per il film «Liberia» di Pappi Corsicato; miglior film erotico «Flash» di Andy Warhol; migliore opera italiana «Una giornata particolare» di Ettore Scola; migliore attrice transessuale Alessandra Di Sanso per «Mery» per sempre» di Marco Risi e «Le bottane» di Aurelio Grimaldi.

Il premio documentari è stato assegnato ex aequo a Stefano Consiglio, per «Le strade di Princesa» e «Una storia d'amore in quattro capitoli e mezzo» di Mariano Lamberti e Roberta Calandra. [s. n.]

Nel cartoon della Fox la Rivoluzione d'ottobre è voluta da Rasputin

Anastasia, una Cenerentola russa

I demoni distruggono la famiglia dello Zar in una favola che si distingue per grandiosità

CHE cosa fu la Rivoluzione d'Ottobre? Secondo «Anastasia», il disegno animato di Don Bluth e Gary Goldman, fu il prodotto dell'ira del truce monarca Rasputin (per la verità assassinato un anno prima della presa del Palazzo d'Inverno) che scatenò i suoi demoni contro la famiglia dello zar Nicola II.

Dal massacro della quale (il film vi accenna soltanto) si vuole sia scampata la principessa Anastasia, che ricicciò a Parigi in un'incarnazione subito sospettata di essere un imbroglione. Dalla vicenda fu tratto nel '56 un film che segnò la prima grossa rottura fra Ingrid Bergman e Rossellini: lui cercò di impedire di accettare il personaggio tanto stupido, lei non gli diede retta. Avevano ragione tutte e due: «Anastasia» risultò davvero senza babbo né mamma, ma la diva ci vinse l'Oscar e riconquistò Hollywood.

A questa versione del vecchio motivo è il caso di guardare evitando qualsiasi riferimento alla storia e prendendola come la favola che vuole essere. Ovvero l'ennesima riproposta di «Cenerentola», nuova variazione sul tema della derelitta che si trasforma in principessa, tranne che qui il principe è

Due scene tratte da «Anastasia»
disegno animato
di Don Bluth e Gary Goldman



solo un bel giovanotto furbo e perfino bidonista (alla ricerca di una falsa Anastasia, gli capita di scoprire quella vera).

Nel tentativo di competere con i prodotti della Disney, il film ne parafrasa la lezione: la protagonista è tallonata da un simpatico cagnolino,



Rasputin (che ricorda la regina cattiva di «Biancaneve») ha come complice delle sue malefatte un buffo pipistrello.

Per metà «cartoon» classico (con musiche e canzoni non destinate all'immortalità, con impegno nella versione italiana da Tosca e Fiorello) e per metà commedia di caratteri imbastita sulla falsariga dello stile di Ernst Lubitsch, più che per i ritratti dei personaggi similveri «Anastasia» è raccomandata per la grandiosità e finezza degli sfondi panto-

grafati che fanno rivivere San Pietroburgo e Parigi nella dimensione insolita e accattivante del cinema scope.

Levantesi

ANASTASIA
di Don Bluth e Gary Goldman
Produzione: Usa, 1997
Cartone animato
Cinema Vittoria di Torino
Nuovo Art di Milano
Rouge et Noir, Miria 2
Lux 5, Antares
Trilaxon 1, Odeon 2
Madison 1 di Roma

La Parisi reciterà in un film tratto da Shakespeare

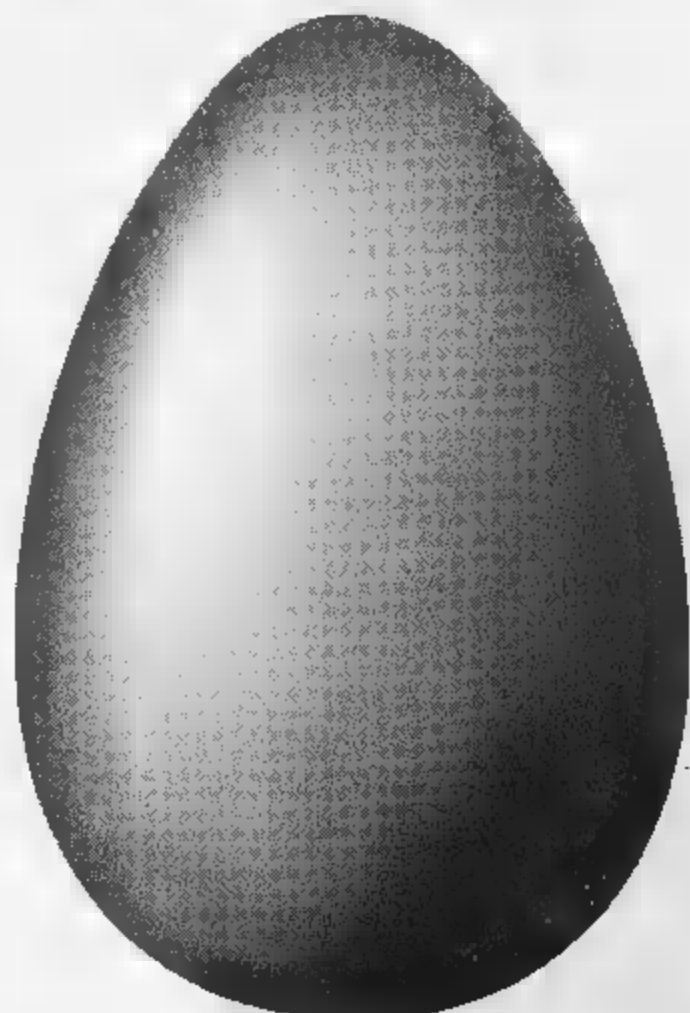
Heather vola a Hollywood tra Kline, Everett e Tucci

ROMA. Heather Parisi conquista Hollywood. La show girl televisiva è stata scritturata dal regista Michael Hoffman per il film «Sogno di una notte di mezza estate», una nuova trasposizione della famosa commedia di William Shakespeare.

La ballerina bionda platino sarà, pare, in buonissima compagnia. La pellicola conta infatti un cast ricchissimo, a cui partecipano

grandi star. I nomi? Sono davvero d'eccezione. Da Kevin Kline a Michelle Pfeiffer, da Rupert Everett a Sophie Marceau e Stanley Tucci. La Parisi - rivela «On the road», il programma di Pascal Vicedomini in onda stasera alle 20 su Raitre - nella pellicola vestirà i panni della moglie di Kevin Kline. Il primo ciak del film è fissato per domani a Montepulciano.

COVIAMO UNA CERTEZZA.
RENDERE LA LEUCEMIA
UN MALE SEMPRE GUARIBILE.



Il 27,28,29 marzo cerca nella tua città
le uova di Pasqua dell'A.I.L.

Dal tuo contributo per sostenere la ricerca e la cura della leucemia.
Sede Nazionale Via Roma, 34 - 00161 Roma
Se vuoi sapere quali sono le piazze con le uova dell'A.I.L. chiama il numero 06/4402695

A.I.L.
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LE LEUCEMIE

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

CONSIGLIA
"TrenoBlu"

Annalisa Minetti

ITALIA SOLO MUSICA
ASCOLTACI IN TUTTA EUROPA VIA
13° EST
FREQ. 11.185 - SOTTOPORTANTE 8.10 - TELECOM 5° OVEST - FREQ. 12.585

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/686.52.11

PK
publikompass

Il ct non è dipendente

ROMA. L'allenatore di una Nazionale non può rivendicare il diritto allo status di pubblico dipendente, con la conseguenza di far scattare il risarcimento in caso di licenziamento, l'erogazione del trattamento di fine rapporto e l'obbligo di regolarizzazione della posizione previdenziale. L'ha stabilito il Consiglio di Stato con decisione che ha bocciato una volta per tutte le pretese di Costantino Dennerlein (foto), ex ct nudo, che rivendicava il diritto a essere considerato un pubblico dipendente poiché, nello svolgimento della sua attività, aveva osservato un orario di lavoro, percependo una retribuzione predeterminata corrisposta in rate mensili anche nel periodo feriale.



Scala: studiate Kipling

Scala ■ imparare ■ memoria ai giocatori ■ lirica di Kipling ■ il suo Borussia Dortmund batte 3-0 il Duisburg. Il Bayern di Trapp pareggia in casa (1-1, gol di Elber) col Karlsruhe ■ arriva ■ punti ■ al Kaiserslautern (ko in casa, 0-3 dal Bayer). Oggi a Wembley finale di Coppa ■ Lega tra il Chelsea di Vialli, Di Matteo e Zola e il Middlesbrough di Festa, Branca ■ Gascoigne. Ieri il Crystal Palace di Lombardo a Padova ha perso 3-1 contro ■ Tottenham: ■ gol di Berti. Sconfitto, all'esordio ■ campionato russo, lo Spartak Mosca (2-1) dallo Zenit ■ San Pietroburgo, avversario martedì dell'Inter. L'Atletico Madrid, rivale della Lazio in Uefa, ha impattato 2-2 col Real Sociedad.

DOO IN TV

| ORA | Canale | Evento |
|-------|---------------|--------------------------|
| 9,00 | Atletica | Maratona di Roma |
| 10,00 | Calcio | Pay Eindhoven-Vitesse |
| 10,30 | Nba | Golden State - Miami |
| 11,00 | Calcio | Mal dire gol |
| 12,00 | Grand | gala |
| 13,00 | Guida | al campionato |
| 13,30 | Le ultime | dal campi |
| 14,00 | Calcio | Chelsea - Chelsea |
| 16,45 | Calcio | Chelsea - Chelsea |
| 17,00 | Pallanuoto | Lube Mc-Conec Fe |
| 17,05 | Sol. Campioni | italiani |
| 17,30 | F.1 | Gp del Brasile |
| 18,00 | Atletica | Maratona di Roma |
| 18,20 | Novantatino | minuto |
| 19,00 | Goleada | |
| 20,10 | Basket | Pompea Roma-Sietelani Mi |
| 20,30 | Mal dire | gol |
| 20,35 | Rel sport | notizie |
| 22,25 | La domenica | sportiva |
| 22,35 | 1 gol | del Berti |
| 22,35 | Calcio | Sintesi di un match di A |
| 22,35 | Boxe | Lewis-Briggs |
| 22,40 | Pressing | |
| 22,40 | Tennis | Finale Kay Biscayne |
| 0,30 | Sport | |

TELE+
Libera il tuo tempo.

LA STAMPA

SPORT

Domenica 27 Marzo 1998

D+
Libera la tua scelta.

Inter e Lazio vincono negli anticipi pomeridiani, poi in serata la grande risposta bianconera

ORE 16,47: UDINESE-LAZIO 0-2

ORE 16,50: INTER-VICENZA 2-1

ORE 22,23: JUVENTUS-MILAN 4-1



super. Roberto Mancini gioisce dopo aver segnato il gol che ha sbloccato la partita; poi offrirà a Fuser (nella foto a sinistra) la palla per il raddoppio contro i friulani.



deciso il brasiliano esulta dopo il rigore del successo contro il Vicenza: il Fenomeno a tempo scaduto ha costretto Stovini al penalty e poi ha trasformato dal dischetto



Super ■ Piero. Un rigore perfetto e una punizione magica: Del Piero festeggia dopo il secondo gol al Milan che lo ha laureato capocannoniere con Bierhoff. Poi la doppietta ■ Inzaghi

PRIMA PAGINA

LA REGINA RINGRAZIA RE DAVIDS

PRE Del Piero, nuovo capo cannoniere, chiude Inzaghi. E così, anche senza Zidane, la Juventus si conferma regina. Partita di possesso e qualità. Fondamentale l'ex Davids. Il ritiro coatto non trasforma il Milan, dignitoso sino all'espulsione di Boban, e comunque sempre in balia dei campioni. Capello sbaglia formazione (perché Cardone e non Leonardo?) e si fa pure cacciare. Riguardatevi la punizione di Del Piero: che smagliante traiettoria, al di là del piazzamento di Rossi. Per una volta che avrebbe volentieri urlato «Grazie Milan». L'Inter deve accontentarsi di restare in scia. Che sofferenza, domare il Vicenza. Ancora a segno la diretta Simeone & Ronaldo, già protagonista nel derby. All'argentino risponde Zauli. Risolve un rigore su e di Ronaldo agli sgoccioli del recupero. Vicenti ■ furibondi: ■ il dg Gasparin fuori di testa. Il Fenomeno era spalle alla porta: non è colpa dell'arbitro (Messina, quello di Juventus-Roma), se l'incauto Stovini gli assesta una pedata nel sedere. Nulla da eccepire nemmeno sul russo a Dicara (fallaccio su Ronaldo).

Per l'Inter, terza vittoria consecutiva. La Lazio, da parte sua, passa dallo 0-0 con il Piacenza al 2-0 di Udine. Mancini, rete e assist di raddio, da spettacolo. Jugovic spreca un rigore. Nedved coglie un palo. Nesta cancella Bierhoff. Udinese per la prima volta a secco in casa dopo ventinove partite.

E domenica, onorate le pendenze europee, Lazio-Juventus e Inter-Sampdoria. Buon appetito. [ro. be.]

Magica Juve, strega anche il Milan

Del Piero & Inzaghi doppiette da scudetto

Alessandro Del Piero prende per mano la Juventus e la scorta, superbo ammiraglio, al di là del Milan, sopra Inter e Lazio, vittoriose di pomeriggio. Due reti (rigore classico, punizione strepitosa) ■ tracciare il solco e a rintuzzare il pareggio di Boban, anch'esso ■ dischetto. Poi, nella ripresa, il doppio suggello di Filippo Inzaghi, a conferma ■ quali ■ quanti gol, ■ pesanti, continui a sfornare la coppia più leggera del campionato. Straordinario il contributo dell'ex Davids. Eccellente l'apporto di Tacchinardi, schierato al posto di Zidane (perché ■, mancava anche Zizou). La clausura ■ miracolo il Milan. Anzi. Boban espulso sul 2-1, Capello sul 3-1. Nervi tesi e, come nel derby di domenica scorsa, argomenti ridotti all'osso. Per ■ tempo, la Juve sfodera un calcio esplosivo, tutto ardore e velocità. In casa, ribedisce di essere un rullo: ■ punti in quattordici partite.

Già privo di Ferrara, Fonseca e Conte, squalificato, Lippi non rischia Zidane, sofferente a una caviglia. A Capello mancano Costacurta, Cruz, Albertini e Savicevic. Strana ■ sbagliata formazione, il Milan, con Cardone ■ Ziege naufraghi sul fianco sinistro. Juve ■ slancio. Da Tacchinardi a Inzaghi, solo: pallonetto alto, fra i tentacoli di Rossi. L'a ■ ■ ■ infiamma. Torricelli salve su Ziege, stimolato da Boban: e sull'angolo del tedesco, Weah stacca da imperatore e sfiora la traversa (10'). Due minuti, e i campioni sbloccano il risultato. Davids detta il lancio a Del Piero, Del Piero lo serve, Rossi gli rovina addosso. Rigore. Flebilis protesta. Alex spiazza ■ portiere. E' il 12'.

La Juve ha un altro passo. Sprigiona un pressing furibondo, attacca il Milan, troppo statico, sul filo ■ fuorigioco. Come, per esempio, al 17', da Deschamps ■ Pessotto, difesa squarciata, cross, Del Piero, sventa Cardone, di faccia. Ogni tanto Ba si sporge a sinistra, ma meglio farebbe a non perdere di vista Pessotto. Il Milan fa acqua ai lati. Desailly e Maldini sono costretti a moltiplicarsi. Tacchinardi e Deschamps ■ occupano di Boban e Donadoni. Di Livio tortura Ziege. Al 30', si scuote il Milan: palla filante di Ba, Weah non ci arriva per un pelo. La Juve replica così: Davids-Pessotto-Inzaghi, brivido. Ma basta un disimpegno errato di Fuliano, un attimo di leggerezza per riportare il Milan in partita. Weah

Il pareggio di Boban su rigore illude i rossoneri, poi la squadra di Lippi domina la partita nel secondo tempo. Il croato e Capello si fanno espellere Kluivert, un'ombra

campioni. La superiorità numerica li induce ■ una gestione calibrata ■ gruzzolo. Il Milan si lascia malinconicamente rimorchiare. Il ritiro coatto (in dieci, poi) non produce nessuna rea-

INTER (4-4-2)

| | |
|-----------------------|------|
| PERUZZI | 6,5 |
| TORRICELLI | 6,5 |
| IULIANO | 6,5 |
| MONTERO | 6,5 |
| (22' s.t. BIRINDELLI) | s.v. |
| PESSOTTO | 7 |
| (36' s.t. DIMAS) | s.v. |
| DI LIVIO | 6,5 |
| TACCHINARDI | 7 |
| (29' s.t. PECCHIA) | s.v. |
| DESCHAMPS | 6,5 |
| DAVIDS | 7,5 |
| DEL PIERO | 8 |

ARBITRO: BRASCHI 7

Reti: p.t. 12' Del Piero (rig.), 35' Boban (rig.), 40' Del Piero, s.t. 15' Inzaghi F., 36' Inzaghi F. Ammoniti: Boban, Cardone, Daini, Deschamps, Ziege, Maldini. Espulsi: p.t. 44' Boban, s.t. 24' Capello (gi.). Spettatori: pagani ■, incasso 842 ■, abbonati 40.338, quote abbonati 610.910.720.

MILAN (4-4-2)

| | |
|---------------------|------|
| ROSSI S. | 5,5 |
| DAINO | 5 |
| (1' s.t. NILSEN) | 5,5 |
| DESAILLY | 5 |
| MALDINI | 5,5 |
| CARDONE | 4,5 |
| BA | 5 |
| (15' s.t. LEONARDO) | s.v. |
| DONADONI | 4,5 |
| BOBAN | 4 |
| ZIEGE | 4,5 |
| KLUIVERT | 5 |
| (1' s.t. MAINI) | 5 |
| WEAH | 5 |

ARBITRO: BRASCHI 7

Reti: p.t. 12' Del Piero (rig.), 35' Boban (rig.), 40' Del Piero, s.t. 15' Inzaghi F., 36' Inzaghi F. Ammoniti: Boban, Cardone, Daini, Deschamps, Ziege, Maldini. Espulsi: p.t. 44' Boban, s.t. 24' Capello (gi.). Spettatori: pagani ■, incasso 842 ■, abbonati 40.338, quote abbonati 610.910.720.

LA CLASIFICA

| | |
|------------|-----|
| JUVENTUS | 57* |
| INTER | 56* |
| LAZIO | 55* |
| UDINESE | 49* |
| ROMA | 45 |
| PARMA | 45 |
| FIorentina | 41 |
| MILAN | 39* |
| SAMPDORIA | 37 |
| BOLOGNA | 31 |
| VICENZA | 30* |
| BRESCIA | 27 |
| EMPOLI | 26 |
| BARI | 26 |
| PIACENZA | 25 |
| ATALANTA | 24 |
| LECCE | 17 |
| NAPOLI | 12 |

* Una partita in più.

gnotta. Pecchia rileva Tacchinardi, Dimas dà respiro a un brillante Pessotto. Al 38', Mada ■ raccoglie un altro gioiello fra le macerie degli avversari. L'assist è di Pecchia, il guizzo di Inzaghi. Niente sorpasso, niente aggancio. La Juve ■ sola, com'è giusto che sia al culmine di una notte ardente e di una partita azzannata con il piglio dei forti e la fame degli umili.

Roberto Beccantini

Dauids: la mia rivincita

Moggi: Capello è stressato e presuntuoso

TORINO. E' un tiro incrociato contro il povero Milan. Inizia Umberto Agnelli alludendo ■ Davids: «Spero che Capello trovi un altro giocatore infortunato da darcio. Prosegue Moggi con scia bolate che lasciano il segno: «Capello ha parlato per tutta la settimana, così si è distratto e non ha preparato bene la partita. E' stressato e presuntuoso. Davids l'ha smentito. Quanto alla Juve ha dimostrato ciò che voleva. Anche che non ha un attacco leggero. Leggeri ■ quelli che ci criticano».

Il tecnico milanista non vede e non sente. Si divincola dall'abbraccio del tifoso juventino Idris con modi bruschi, commenta la sconfitta con toni tristi: «Prima del secondo gol avevamo giocato alla pari, poi dopo l'espulsione di Boban siamo andati in emergenza. Accetto il verdetto del campo, non la mia espulsione. Mi sono limitato a far osservare all'arbitro un'irregolarità ■ una rimessa laterale, siccome mi aveva già richiamato mi ha cacciato. Adesso andiamo a casa a meditare: non ci sarà ritiro, lo faremo al momento opportuno».

Lippi è raggiante. La squadra ha ■ in pratica tutto ciò che il tecnico aveva preparato. «Era previsto che il miglior giocatore subito e l'abbiamo fatto. Abbiamo segnato, abbiamo raddoppiato ■ uno splendido gol di Del Piero e dopo l'espulsione di Boban è filato tutto liscio. La squadra è in grande condizione psicofisica, senza Zidane abbiamo adottato un atteggiamento diverso ed è stato brevissimo Tacchinardi. I risultati del po-

meriggio ■ ci hanno dato più carica. Ora ci sono le solite tre squadre a braccetto ■ sarà così fino ■ fondo. Anche lo scontro ■ la Lazio non cambierà le cose». Ma Umberto Agnelli ha qualcosa da eccepire ■ ciò che è accaduto a Milano: «Il rigore dato all'Inter mi è sembrato a dir poco strano».

Moderata euforia juventina, desolazione milanista. Davids, strepitoso, ammette: «Per me non ■ una partita ■ le altre, l'abbiamo giocata alla grande. Netto il rigore di Rossi ■ di ■ Pessotto, invece, nega di aver atterrato Weah. Del Piero, capocannoniere con Bierhoff, frena come sempre: «Non siamo più vicini a nulla. Abbiamo giocato una partita di grande intensità, i miei due gol sono importanti ma cerco altre soddisfazioni: lo scudetto. Inzaghi, vittima dei crampi ammette: «Partita straordinaria della squadra ci ha aiutati a segnare. Dovevamo vincere per forza l'abbiamo fatto». Milan ai minimi storici e domenica avrà quattro squalificati: Boban, Cardone, Ziege e Desailly. Capitan Maldini è realista: «La verità è che meritiamo questa classifica perché con le grandi ■ vinciamo mai. E' difficile anche per noi capire cosa succede. Volevamo reagire dopo il derby, invece ci siamo lasciati ■ una volta. Ora dobbiamo continuare ad onorare questa maglia. E Boban ammette: «Ho sbagliato, dovevo ■ più attento perché ero già ammonito».

Fabio Vergano



Marcello Lippi ha dominato il confronto con Capello (sotto)

E il Monaco non fa paura

Batte il Guingamp soltanto al 90'

MONACO DAL NOSTRO INVIATO

Non sappiamo ■ Jean Tigana sia ispirato da una fede tanto profonda da fargli ■ ■ ■ che l'acqua si possa trasformare ■ ■ ■ e dunque il Monaco visto col Guingamp in ■ squadra in grado di reggere il confronto con la Juve. Se ■ possiede, beato lui: può ■ qualche giorno sereno. Altrimenti, osservando i suoi, può preoccuparsi, nonostante la vittoria per 1-0 ottenuta al 90' da una stupenda rovesciata del difensore Djedou. Il Guingamp, terzo ultimo, è spacciato: il Monaco spera di riavvicinarsi a Metz e Lens, che ■ affrontano oggi. Ma il collaudo per la Coppa lascia davvero perplessi.

Lontana copia della squadra che ■ andata a pareggiare, segnando, all'Old Trafford, il Monaco è stato inguardabile nel primo tempo, al livello di una modesta serie B italiana, poi ■ incrementato l'aggressività e la ripresa si ■ vivacizzata, tuttavia non abbiamo visto ■ insieme di gioco ■ una qualità individuale tali da impressionare Pezzotti, in tribuna per ■ di Lippi. I francesi non hanno ■ pressione a centrocampo, si ■ mantenuti abbastanza lunghi. Soprattutto ha impressionato l'imprecis ■ nelle rifiniture: ci aspettavamo belle cose dal talentuoso algerino Benarbia e non si è visto. Quanto a Henry, il suo con-

tributo in attacco è stato indecifrabile: ha azzeccato qualche spunto sulla sinistra ma l'ha sprecato ingenuamente sia con gli assist che ■ l'ultimo dribbling. L'altra punta, Ipkeba, a parte un colpo di testa che ha centrato ■ traversa, si è visto poco.

Nell'insieme il Monaco non è a proprio agio quando deve impostare il gioco. I problemi ■ molti. Il più grave riguarda ■ salute di troppi uomini chiave. Mancavano gli irrecuperabili N'Doram, Legwinski, Irles, oltre al portiere Barthez, l'attaccante Trezeguet, il terzino Sagnol; pure ■ scozzese Collins (squalificato in Coppa, come Leonardo) è rimasto in panchina: non tutti saranno disponibili per Torino. In più si ■ infortunato dopo 10' il libero Dumas, ■ frattura: il recupero è in dubbio e Tigana si trova davvero ■ gli uomini contati a centrocampo e ■ difesa, perché ■ parte la marcia di Inzaghi ■ serbo Konjic, alto e legnoso, manca chi controlli Del Piero e Zidane. Sul Talentin ■ probabile che si adatterà Djedou, francese della Costa d'Avorio, che ha il passo per arginarlo sebbene ■ sia un difensore puro. E su Zidane? Forse il senegalese Diawara, possente ma con la mobilità di un baobab. Col Guingamp però si è sacrificato ■ libero e potrebbe essere il ■ ruolo se Dumas non recuperasse.

Marco Ansaldo



Biancocelesti scatenati: Mancini, in gran vena, e Fuser mettono ko i friulani

Lazio, un ciclone sull'Udinese

Jugovic fallisce un rigore, palo di Nedved

UDINESE
DAL NOSTRO RIVISTO

Grande Lazio. Una Lazio da vertice che ha annichilito l'Udinese con un 2-0 targato Mancini e Fuser, concedendosi il lusso, sull'0-0, di fallire con Jugovic un rigore (parato da Turci) e di colpire subito dopo un palo con Nedved. Una Lazio che domenica, all'Olimpico, si giocherà lo scontro con la Juventus.

Nessuna squadra in questa stagione aveva dominato al Friuli come quella di Eriksson. Una lezione per i bianconeri di Zaccheroni che, in casa, si perdevano dalla prima giornata (Fiorentina). Sul loro campo Bierhoff e compagni segnavano da ben 29 partite consecutive, ma ieri sono rimasti a zero consentendo al bravissimo Marchegiani di allungare a 685' il suo record laziale imbattibilità. Superiorità collettiva, certo, ma chi ha fatto la differenza, è Roberto Mancini. Suo il colpo di rapina, sul tiro-cross di Fuser, che al 33' ha sbloccato il risultato dopo l'errore di Jugovic dal dischetto (18'). Ancora di «Mancini» il delizioso assist di tacco che ha consentito a Fuser di piazzare il colpo del ko in apertura di ripresa (12'). In stato di grazia, Mancini cava dal suo repertorio prodezze come «prestigliatore» estrae magie dal suo cappello a cilindro. Classe ed esperienza al servizio di questa bella Lazio che Eriksson ha saputo assemblare nel migliore dei modi attorno a Mancini, Nedved (fondamentali i suoi cambi di marcia), Boksic e Jugovic, quattro assi. La difesa è solida, il centrocampista filtra e costruisce, le punte fanno paura. Oltre a un gioco di qualità e quantità, la Lazio ha dimostrato di avere carat-

tere: pronta reazione all'incidente percorso casalingo col Piacenza, nessun abbattimento per il penalty fallito da Jugovic.

Ieri, per fermare Boksic ci volevano tre uomini; per neutralizzare Mancini c'è voluto un fallo in area di Bertotto. Grazie da Jugovic, l'Udinese ha mai trovato il modo di rendere Bierhoff pericoloso. Con Walem sotto tono, con Amoroso e Poggi in giornata-no, con il solo Helveg a spingere ogni tanto sulla fascia destra, il bomber tedesco (sotto gli occhi di Rummenigge) non riusciva a liberarsi dalla morsa Nosta-Negro. Nel primo tempo, l'unico tiro insidioso lo scagliava Calori, da oltre trenta metri, facendo fare un figurone a Marchegiani. Da un cross di Boksic

scaturiva l'azione vincente della Lazio. Al volo Fuser sparava un bolido sotto porta e Mancini lo dirottava alle spalle di Turci. Un gol da opportunista, un vantaggio meritato.

Ad Amoroso capitava una buona opportunità ma centrava in pieno. Bierhoff. E nella seconda frazione, la Lazio legittimava l'importante successo. All'Udinese non bastava sostituire l'evanescente Walem con l'ex romanista Statuto. In contropiede, Nedved non sfruttava un intelligente servizio di Mancini. Ci riusciva, invece, Fuser che, smarcato dal bellissimo tocco classe di Mancini, stendeva Turci un missile imparabile all'incrocio dei pali.

Con due gol all'attivo, la Lazio

non aveva più problemi ad amministrare la partita. Al 25', Nedved mancava una palla-gol, imitato da Bierhoff al 42', sul traversone di Locatelli, Oliver alzava troppo la mira e spediva la curva l'occasione per aumentare almeno il suo bottino nella classifica cannonieri. Al fischio finale, Treossi, la Curva Nord invocava i incoraggiava i beniamini sconfitti. Non si deve vergognare l'Udinese «aver perso di fronte a tanta Lazio. Se la Champions League resta un gioco proibito, le porte dell'Europa sono sempre aperte per i friulani e per Zaccheroni che sembra avere già in tasca un biglietto con destinazione Real Madrid.

Bruno Bernardi

UDINESE (3-4-3)

| | |
|----------------------|-----|
| TURCI | 6,5 |
| PIERINI | 5,5 |
| CALORI | 6 |
| BEATOTTO | 5 |
| HELVEG | 6 |
| GIANNICCHEDDA | 5,5 |
| WALEM | 6 |
| (15' s.t. STATUTO) | 5,5 |
| BACHINI | 6 |
| POGGI | 6,5 |
| (17' s.t. LOCATELLI) | 6,5 |
| BIERHOFF | 5,5 |
| AMOROSO A. | 6 |
| (37' s.t. JORGENSEN) | 5,5 |

All: ZACCHERONI 5,5

Arbitro: TREOSSI 6

Reti: p.t. 33' Mancini R., s.t. 12' Fuser. Ammoniti: Mancini R., Fuser, Venturi, Locatelli, Bertotto. Spettatori: paganti 14.635, incasso 752.152.000, abbonati 14.994, quote abbonati 351.637.771.

LAZIO (4-4-2)

| | |
|----------------------|-----|
| MARCHEGIANI | 6,5 |
| CHAMOT | 6 |
| NESTA | 6,5 |
| NEGRO | 6,5 |
| FAVALU | 6 |
| FUSER | 7 |
| VENTURINI | 6 |
| JUGOVIC | 5,5 |
| NEDVED | 6,5 |
| BOKSIC | 6 |
| (31' s.t. CASIRAGHI) | 5,5 |
| MANCINI R. | 8 |
| (37' s.t.) | 5,5 |

All: ERIKSSON 7



La rapinosa deviazione vincente di Mancini sul cross di Fuser: è l'1-0 per la Lazio (FOTO:AP)

Eriksson raggiunge quasi perfetti

«Ma non voglio sentir parlare di scudetto»
Zaccheroni furente: siamo fuori con la testa

UDINESE. «Non perfetti, ma quasi». E' raggiunta Sven Goran Eriksson dopo il blitz scudetto della sua Lazio a Udine. «Una bellissima giornata nostra - continua -. Si è visto subito che la settimana passata senza impegni ci ha fatto bene. Abbiamo giocato con la mente tranquilla e ci è venuto tutto bene, con grande facilità. Abbiamo anche interpretato al meglio sia la fase difensiva che quella offensiva, trovando tutti i meccanismi. E vincere qui non era facile. Però tirar fuori la parola scudetto per l'allenatore svedese è quasi «reato». «Non parliamo nemmeno - ribatte Eriksson -. Adesso viene l'impegno contro l'Atletico Madrid di Coppa Uefa. Ma questa vittoria a Udine, comunque, è stato un ottimo modo per iniziare il ciclo decisivo della nostra stagione. Dietro l'angolo ci so-

no il Vicente Calderon di Madrid e la Juve. «Cercheremo di fare tutto il possibile - commenta Mancini - ma attenti alle insidie. Qui in Friuli, ad ogni modo, è stata una bella giornata. C'eravamo con la testa e si è visto subito». Furente Zaccheroni, sballottato fra la prova orrenda dei suoi e le voci sul suo futuro che ormai sono diventate un coro, «non cerco scuse - è il laconico commento dell'allenatore udinese - né alibi di nessun tipo. Dico solo che queste voci stanno disturbando la squadra. Comunque, abbiamo perso su tutti i fronti. Non c'eravamo né con la mente, né con le gambe. La Lazio, ad ogni modo, è superiore, ma il divario di gioco non è quello evidenziato da questa partita».

Francesco Facchini

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A E DELLA C2. VENTISESETTESIMA GIORNATA ORE 16.

BRESCIA (1-3-2)

| | | |
|----|-------------|----|
| 22 | CTRYONE | 1 |
| 1 | ADANI | 1 |
| 32 | BIA | 22 |
| 2 | SAVINO | 15 |
| 3 | DE ASCENTIS | 15 |
| 20 | BAROLO | 14 |
| 10 | DOR | 14 |
| 26 | ZABIBOVIC | 14 |
| 21 | PIRLO | 17 |
| 11 | HUBNER | 17 |

BARI (1-3-4-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

FIORENTINA (3-4-3)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

NAPOLI (1-3-4-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

LECCE (1-3-4-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

ATALANTA (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

CLASSIFICA

| | |
|----------------|----|
| JUVENTUS | 57 |
| INTER | 56 |
| LAZIO | 55 |
| UDINESE | 49 |
| ROMA | 45 |
| PARMA | 45 |
| FIORENTINA | 41 |
| SAMPDORIA | 37 |
| 11° DI RITORNO | 54 |
| ATALANTA | 37 |
| BOLOGNA | 37 |
| EMPOLI | 37 |
| INTER | 37 |
| LAZIO | 37 |
| PIACENZA | 37 |
| FIORENTINA | 37 |
| LECCE | 37 |

SERIE C2A

| | | |
|-----|------------|---|
| 27° | Belluno | 1 |
| 1 | Cittadella | 1 |
| 2 | Cremone | 1 |
| 3 | Leffe | 1 |
| 4 | Novara | 1 |
| 5 | Osipeltino | 1 |
| 6 | Sandona | 1 |
| 7 | Trislin | 1 |
| 8 | Varese | 1 |

PIACENZA (1-3-2)

| | | |
|----|-------------|----|
| 1 | SERENA | 12 |
| 2 | DELLI CARRI | 18 |
| 3 | ROSSI MAR | 16 |
| 4 | VERICHOV | 16 |
| 5 | TRAMICCIANI | 16 |
| 6 | MAZZOLA | 16 |
| 7 | SCIOZZA | 16 |
| 8 | BORGHI | 16 |
| 9 | MARINELLI | 16 |
| 10 | MARTUSCELLI | 16 |
| 11 | RASTELLI | 16 |

EMPOLI (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

ROMA (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

PARMA (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

SAMPDORIA (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

BOLOGNA (1-3-2)

| | | |
|----|-----------|----|
| 1 | ROLO | 12 |
| 2 | TAICONE | 18 |
| 5 | FIRICAN | 16 |
| 5 | PADALINO | 16 |
| 3 | SERENA | 5 |
| 1 | CRIS | 7 |
| 10 | RUO COSTA | 7 |
| 7 | SCHWARZ | 4 |
| 25 | OLIVIERA | 14 |
| 9 | BATISTUTA | 11 |
| 29 | EDUARDO | 11 |

SERIE C2B

| | | |
|-----|--------------|---|
| 27° | Castelfranco | 1 |
| 1 | Castelfranco | 1 |
| 2 | Castelfranco | 1 |
| 3 | Castelfranco | 1 |
| 4 | Castelfranco | 1 |
| 5 | Castelfranco | 1 |
| 6 | Castelfranco | 1 |
| 7 | Castelfranco | 1 |
| 8 | Castelfranco | 1 |

PALLAVOLO

Oggi Cuneo in casa
Playoff, Treviso
comanda un solo
derby veneto

Treviso, prima big «scendere» campo nei playoff, vince ma soffre più di previsto nel derby con Padova. Per la Sisley, tutto facile soltanto nel primo e nel quarto set: secondo e terzo sono stati invece autentiche battaglie che hanno confermato la compattezza della Jucker e le doti di Pei (già di Macedonia) e Salvadori (andrà a Cuneo?). Oggi il resto dei quarti: l'Alpitour, in casa con Bologna, dovrebbe ripresentare Giretto titolare. Programma (quarti, andata): ieri Sisley-Jucker 3-1 (15-7, 15-13, 13-15, 15-3); oggi h. 17 Lube Mc-Cornad, h. 17.30 Alpitour-Hatò, Casa Modena-Gabeca. Intanto si è disputata la finale di Coppa Italia femminile a Bergamo: vittoria della Foppapedretti sulla Cernagica Re 3-1 (15-12, 11-15, 15-7, 15-12).

LIGURIA

Quattro per salvarsi
Bologna
ultima rischia
per il primato

Ultimo turno della 1ª fase in Al. 18). che formerà la griglia playoff: Benetton Tv-Varese, Cifm Re-Teamsystem, Kinder Ho-Polti, Mabo Pl-Fontanafredda, Pepsi Rn-Viola, Pompea Rm-Stefanel, Scavolini Ps-Mash. Classifica: Kinder 44; Teamsystem 42; Benetton 34; Mash 32; Varese, Stefanel 30; Fontanafredda 22; Pompea 22; Polti, Mabo 22; Cifm, Pepsi, Viola 14; Scavolini 12. A2: Generali Ts-Bini, Casetti Imola-Snai, Dinamica Go-Cirio, Sic Jesi-Cirio 95-77, Faber Fabiano-Caserta, Serapide Pozzuoli-Montana, riposa Banco. Intanto nella Nba, ad Atlanta ben 62.046 spettatori (record) per vedere i Chicago Bulls di Jordan. La Fiba invece ha autorizzato la libera circolazione dei comunitari anche nei Paesi dell'Est europeo.

A Palma di Maiorca

Marina Uta
porterei per
trasporto

MAIORCA. La Sesta Flotta americana è rifiutata di mettere una portaerei a disposizione dei tifosi del Maiorca per assistere alla finale di Coppa di Spagna di calcio, il 29 aprile a Valencia, contro il Barcellona. La richiesta proveniva da Bartolome Bestard, ex agente consolare degli Usa alle Baleari: utilizzare una portaerei per trasportare 2500 tifosi dalle Baleari dalla terraferma. Solo 10 mila sostenitori del Maiorca sono infatti riusciti a trovare un mezzo di trasporto per raggiungere Valencia, anche se la squadra delle Baleari ha a disposizione 14 mila posti nello stadio Mestalla. La Marina americana ha precisato che non si consentirà alcun momento e in nessun caso il trasporto di civili a bordo di navi da guerra per attività di diporto.

Due record mondiali

Nella World Cup
Brembilla vince
1.400 sulle litorali

PARIGI. Due primati del mondo in vasca corta sono stati migliorati a Parigi nella prima giornata delle finali della World Cup '98. Il russo Andrei Korneev ha nuotato 1'00"00 in 2'07"79, che li ma di un centesimo il 2'07"80 realizzato il 28 agosto '93 a Melbourne dall'australiano Philip Rogers. L'inglese James Hickman ha invece stabilito il nuovo mondiale dei 200 farfalla con 1'51"76: il precedente record (1'52"64) era stato realizzato nel '97 a Gelsenkirchen dal russo Denis Pankratov. Bene anche gli azzurri, con Brembilla vincitore dei 400 st in 3'44"26 (settimo Rosolino) e terzi posti per Bellini (400 misti) e Fioravanti (50 rana). Nei 100 sl, il brasiliano Borges ha battuto Popov, quarto l'azzurro Vismara.

VIOLENZA

Due arbitri aggrediti
Inghilterra
con una collantina

Un tifoso è stato ucciso con una collantina allo stadio di Gillingham in una rissa durante la partita di Divisione fra la squadra locale e il Fulham (2-0). Altri tifosi sono finiti in ospedale. Episodi di violenza anche durante Barnsley-Liverpool (2-3): alcuni spettatori sono entrati in campo per aggredire l'arbitro Gary Wiliard che al 65' aveva espulso Chris Morgan del Barnsley (saremo tra alla fine della partita i giocatori finiti anzitempo negli spogliatoi tra i padroni di casa). Il match è stato sospeso per 5' e l'arbitro fatto uscire sotto scorta. Atti di intolleranza, infine, anche nel rugby a 13, durante la semifinale di Coppa d'Inghilterra tra Sheffield Eagles-Salford. Alcuni tifosi hanno aggredito l'arbitro.

LA VOLATA FIRENZE

Mentre Edmundo va alla conquista di Firenze

Zeman: Stankovic?
Vale come una mela

Cosa ci resta della 27ª giornata? Niente paura, esauriti i tre ricchi anticipi, non mancano i motivi d'interesse. Alla volatona Uefa sono iscritte squadre importanti: due su tutte, Fiorentina e Roma, oggi non possono fallire. E nemmeno la Samp, in casa col Bologna.

Proprio da Firenze arriva la notizia: ecco, finalmente, Edmundo titolare. Contro il Napoli celebra il suo debutto italiano a tempo pieno. L'ex animale ribelle si è travestito in agnellino pasquale: «Alla mia squadra assicuro entusiasmo e il massimo impegno per recuperare il tempo perduto». Parole al miele, per cancellare i veleni recenti e la grande fuga a Rio. Nel frattempo c'è stata anche una condanna (in Brasile) per omicidio colposo. «Ma ho ritrovato serenità sto bene e qui mi piace tutto: la gente, i compagni, il calcio italiano. I viola non vincono da 4 turni, Edmundo vuole guarirli. Malesani, il cui divorzio è ormai certo (andrà al Bologna), lo carica: «Lui rappresenta le note liete. L'avesse fatto prima...».

La Roma, che ospita un Parma in cerca di imprese dopo le troppe lasciate a metà, è invece agitata dal Stankovic. Senni non ha gradito che Cragnotti gli abbia soffocato il talento della Stella Rossa e ha dichiarato guerra alla Lazio. Ieri, Zeman ha rincarato la dose: «Pagare 24 miliardi un giocatore così è come spendere 100 mila lire per una mela. Ho detto io al presidente di non prenderlo. Quando uscì questo nome sui giornali, i tifosi della Roma e gli esperti ridevano, dicevano che era un bambino, dicevano di volere solo i campioni, e così noi abbiamo deciso di lasciarlo agli altri. Volpe e l'ava, obbietterebbe Fedro. Anche perché Senni ha rilanciato a suon di miliardi, poche ore prima del blitz di Cragnotti a Belgrado, Zeman ribadisce la sua tesi sarcastica: «Abbiamo fatto salire il prezzo di proposito. E poi il mercato ha regole ben precise, tempi in cui si può comprare e altri in cui non si può. Non è vero nemmeno che la Lazio abbia preso anche Di Vaio: l'attaccante è a disposizione del miglior offerente. L'importante è che succederà sul campo tra sei mesi. Aver perso Stankovic non mi preoccupa, in giro ci sono tanti brevi giocatori. De la Perla? Ne parlavo due anni fa, adesso l'unico giocatore di calcio che non gioca a calcio, quindi non è un campione. Io, comunque, ho portato a Roma un paio di campioni mondiali, non basta?». Ai tifosi: oggi annunciano una contestazione all'Olimpico.

L'ingaggio di Dejan Stankovic, tuttavia, potrebbe ancora riservare brutte sorprese anche alla Lazio. Dragana Djadjic, un dirigente della Stella Rossa, è Belgrado ha smentito che ci sia la firma sul contratto. «Solo chiacchiere dei giornalisti», ha detto. Chi gli crede?

[r.c.]

CHAMPIONS LEAGUE

MONACO/JUVENTUS
MONTECARLO 15 APRILE 1998

Viaggi in pullman in giornata da:
TORINO - MILANO - FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - ROMA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

| Franco Rossi Italia | Francorossa International | Agenzia |
|------------------------|---------------------------|----------------|
| Torino | Torino | Milano |
| C.so Inghilterra, 23/e | Via S. Chiara, 19 | C.so Europa |
| Tel. 011/4345500 | Tel. 011/4646239 | Tel. 02/795500 |

Il 1° Aprile va in scena la Fiera che quest'anno compie 534 anni Che Primavera, a Carmagnola Festa grande con le meraviglie di Ortoflora

L'appuntamento è di quelli che, si dice in gergo, non si possono assolutamente perdere. Ed il perché è presto spiegato. Ci troviamo, infatti, di fronte ad una manifestazione che quest'anno è giunta alla sua 534ª edizione. Sì, avete letto bene, è un errore stampare. Dalla bellezza di 534 anni Carmagnola ha il piacere di «mandare in onda» in un solo giorno, per l'occasione il 1° di aprile, la Fiera di Primavera, evento che

coinvolge e si svolge interamente nel centro cittadino. La fiera è giustamente il fiore all'occhiello di una cittadina che va orgogliosa di aver saputo legare le attività culturali alle necessità dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori e degli allevatori, la forza trainante dell'economia di Carmagnola.

Ecco perché, pur sobbarcandosi il lavoro gravoso, il Comune mantiene viva una tradizione

che dura anni. «Ed ogni anno andiamo migliorando - ci dice l'assessore Michelis - Quest'anno ad esempio saranno presenti circa 450 banchi di ambulanti che venderanno al pubblico, sempre molto numeroso, i loro prodotti, ai quali si affiancheranno una grande esposizione di mostre agricole, (la più grande del Piemonte) e le tre rassegne zootecniche che da oltre vent'anni segnano la vita della città». De Michelis allude

alla 20ª mostra provinciale bovina di piemontese, la 20ª di bovini di razza frisone e la 23ª mostra del vitellino da latte.

Quale il significato di questa edizione della Fiera primaverile? «Importante, perché arriva dopo la crisi che ha investito l'agricoltura negli ultimi due anni, culminata con il celebre morbo della mucca pazza che, sebbene non abbia mai toccato il nostro territorio, ha avuto comunque pesanti ripercussioni e dal quale solo adesso, a prezzo di grandi sacrifici sotto forma di grossi investimenti, ci stiamo risolvendo. Non bisogna infatti dimenticare che Carmagnola per commercializzazione è ormai il secondo mercato nazionale del bestiame ed ha chiuso l'anno passato in attivo e aumentato la commercializzazione del 5 per cento, a differenza di altri mercati nazionali, come quello di Modena, che lo scorso anno ha perso il 30 per cento di commercializzazione. Ecco - dice De Michelis - la fiera primaverile è un appuntamento di straordinaria importanza perché il mondo agricolo fa poi il bilancio dell'anno passato quando questo si chiude finalmente in attivo. Il motivo di grande gioia per tutti, a dimostrazione che il peggio è ormai alle spalle. E' felice, De Michelis, a lo dice a chiare lettere: «Per quanto mi riguarda, ma penso parlare a nome di tutti, orgogliosi di essere amministratori di una città dove l'agricoltura è un fattore economico di primaria importanza».

Ma accanto alla Fiera, per la precisione dal 4 al 5 aprile, Carmagnola ospiterà anche una manifestazione che, da ormai dieci anni, ha fatto la gioia sia dei commercianti che del pubblico che ha preso letteralmente d'assalto gli espositori. Siamo

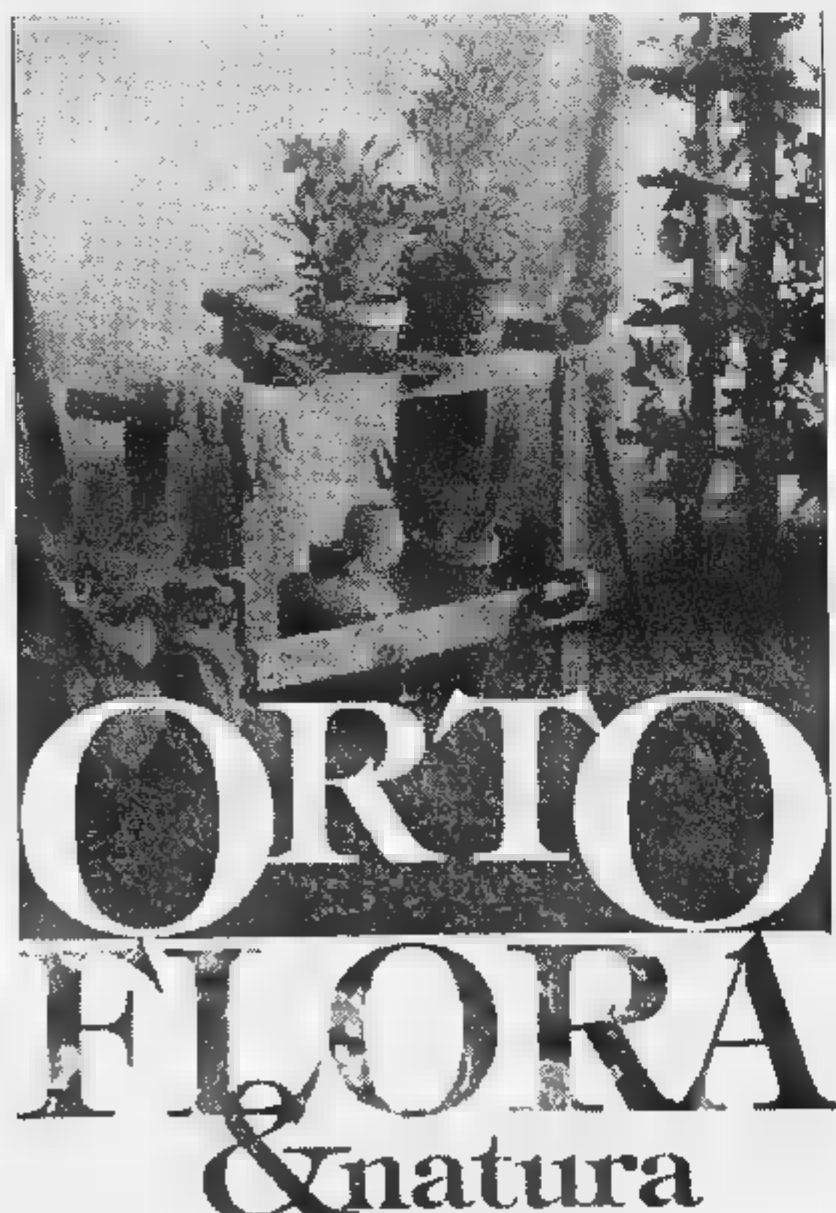
infatti parlando di «Ortoflora» che si svolge nel parco della Cascina Vigna, uno dei luoghi più caratteristici di Carmagnola. «Si tratta - dice De Michelis - di una manifestazione che di anno in anno. Quest'anno saranno circa 100 gli espositori provenienti da Liguria e Piemonte che utilizzeranno Ortoflora per lanciare i propri prodotti. Carmagnola e il parco quindi, per due giorni diventerà un immenso giardino. Si potrà acqui-

stare tutto: dai prodotti per il giardinaggio, alle sementi per terrazzi e giardini, sino al motocollivatore, ma anche piante, piantine e soprattutto fiori. «E all'interno del parco, per invogliare i torinesi ad una bella sana passeggiata fuori porta, sarà allestito il ballo al palchetto e un'area destinata al picnic. Il tutto compreso a prezzo simbolico che è di 3000 lire (ma l'entrata è libera per i ragazzi sino ai 12 anni, ndr)».

Per la «due giorni» dedicata ai fiori, l'impegno lavoro è nell'arco delle dieci ore. L'apertura del parco infatti alle 9 e la chiusura alle 19. Che c'è di meglio quindi di una giornata trascorsa all'aria aperta e con la possibilità di tornare a casa con un meraviglioso mazzo di fiori e le piantine da tenere a dimora sul terrazzo? E allora, arriverete a Carmagnola: un aprile fantastico vi attende!



CITTÀ DI CARMAGNOLA PATROCINIO REGIONE PIEMONTE



Sabato 4 / Domenica 5
APRILE 1998

**PARCO CASCINA VIGNA
X MOSTRA MERCATO**

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ORTO
GIARDINO
PARCO

Nei padiglioni e negli spazi aperti allestiti all'interno del Parco della Cascina Vigna troverete un'ampia fiera mercato di:

- sementi ■ piantine per vivai-
sti, floricoltori, orticoltori
professionali e hobbisti
- tappeti verdi
- erbe aromatiche
- fiori ed erbe di montagna
- fiori nell'arredamento
- arredamento da giardino
- attrezzature ed impiantistica
per orti e giardini
- impiantistica ed arredo per
verde urbano e parchi
- settore speciale
agricoltura

Orario di apertura:

Sabato 4 Aprile: 9,00 - 12,30 / 14,00 - 19,30
Domenica 5 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)

Ingresso L. 3.000

(gratuito per ragazzi fino a 12 anni).
Saranno in funzione 2 entrate (tre casse)

Sabato e Domenica al Parco Cascina Vigna

saranno a disposizione del pubblico:

- Aree picnic organizzate nel verde delle pinete
- Punti ristoro
- Ballo con orchestra, dalle ore 16,00 alle 19,30, nel teatro tenda.

Nel cortile della Cascina Vigna funzionerà uno
spostello turistico dove si potranno avere
informazioni sull'Ortoflora e sulla Città di Carmagnola.

Il Museo di Storia Naturale resterà aperto per tutto il periodo della Fiera Mercato.

Il biglietto di ingresso è ridotto a L. 1.500.
Gratuito per ragazzi sotto i 12 anni.
Un'occasione da non perdere!!!

INFORMAZIONI PRESSO IL COMUNE:

Tel. 011/972.42.18
Tel. 011/972.42.21/24



CITTÀ DI CARMAGNOLA
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

**Fiera
Primaverile**
da 534 anni a Carmagnola

31 MARZO
1° APRILE 1998

- RASSEGNE ZOOTECHNICHE
- MOSTRA MACCHINE AGRICOLE
- GRANDE MERCATO AMBULANTE



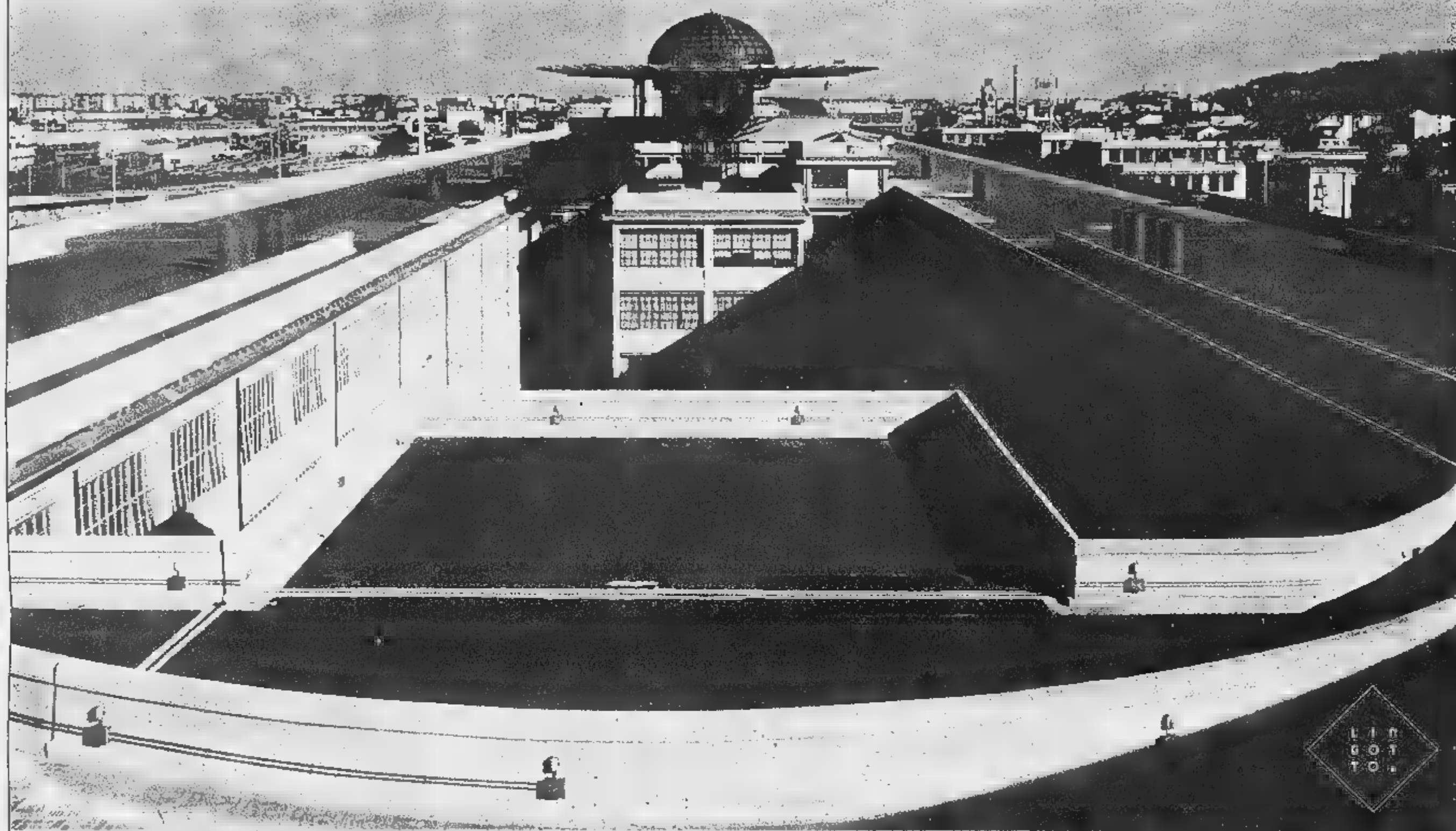
Carmagnola Porte Aperte
18/19 e 26 Aprile 1998

Luoghi e spazi che hanno segnato la storia e la cultura della città aprono le loro porte. Un'occasione per conoscere Carmagnola, per visitare monumenti, chiusi da anni e dimenticati, mostre, esposizioni ed interni. Servizi di visite guidate e depliant vi aiuteranno a scoprire la città, le nostre tradizioni, il nostro patrimonio culturale ed artistico.

GRUPPO COMMUNICATION

L'ORGANIZZAZIONE GENCAR
presenta

Tutti in PISTA sul LINGOTTO



OGGI, 29 marzo
dalle ore 9,00 - orario continuato



Per provare
La NUOVA Opel Astra

Le prove si terranno su la storica pista del "Lingotto".
Caratteristiche della pista: lunghezza 1.200 mt. con curve sopraelevate,
posizionata sul tetto del LINGOTTO, raggiungibile con il servizio
navetta Opel dal piazzale antistante.

ORGANIZZAZIONE GENCAR

OPEL
Gencar

| | | | | |
|---|---|--|---|---|
| 10126 TORINO Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755 Fax 011/6966752 | 10136 TORINO C.so Siracusa, 33 Tel. 011/3525341 Fax 011/352527 | 10138 TORINO P.zza Bernini, 11 Tel. 011/4471091 Fax 011/4474408 | 10093 COLLEGNO C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791 | 10024 MONGALIERI C.so Trieste, 19 Tel. 011/6408165 Fax 011/6403857 |
|---|---|--|---|---|

SAIE

| | | |
|---|---|---|
| 10155 TORINO P.zza Derna, 229 Tel. 011/2422354 Fax 011/2464521 | 10132 TORINO C.so Casale, 158 Tel. 011/8198056 Fax 011/8198224 | 10149 TORINO Via Borgaro, 110/b Tel. 011/2217507 Fax 011/2217441 |
|---|---|---|

AUTOCLUB

| | |
|--|--|
| 10034 CHIVASSO Str. Torino, 111/115 Tel. 011/91027485 Fax 011/9111579 | 10088 VOLPIANO C.so R. Margherita, 67 Tel. 011/9952299 |
|--|--|

Dal 1951, e servizi



LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
propone in esclusiva fino al 31 marzo

PRESTIGIO & CONFORT

a sole
490.000
L I R E

- CLIMATIZZATORE
- VETRI ELETTRICI
- AIR-BAG LATO GUIDA
- ABS/TCS/EBD (solo su Ford Escort)
- AIR-BAG LATO PASSEGGERO
- METALLIZZATO (solo su Ford Escort e Ford Ka)
- SERVOSTERZO
- 3 ANNI/50.000 Km.
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- DI GARANZIA FORD

ed in alternativa...

PER CHI PUO' USUFRUIRE DEGLI ECO-INCENTIVI:

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA

- 1.3 cc - Doppio air-bag
- Alza cristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Sedile posteriore frazionato
- Sistema FIS antincendio
- Consumo misto 17 Km. con 1 litro
- Tenuta in curva 0,91 g
- Riciclabile all' 85%



da **L. 14.950.000**

FORD FIESTA TECHNO

- 3 R. 1.2 - 16v - Doppio air-bag
- Alza cristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Sedile posteriore frazionato
- Sistema FIS antincendio



da **L. 15.950.000**

FORD ESCORT CLIMA

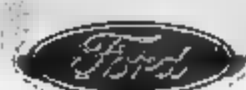
- SW - 1.6 - 16V - Doppio air-bag
- Climatizzatore
- Alza cristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo



da **L. 23.655.000**

Servizio clienti **167-558899**

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA



Authos
C.SO GIMLIO DE SARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 320232
VIA RIZZA, 89 - TORINO - TEL. 6505335

Co-Auto
C.SO FRANCA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 9596218

Delfincar
VIA CHERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353

Siac
STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/6 - MONCALIERI
TEL. 64043843

ifas

Dal 1951, auto e servizi



GP del Brasile: Hakkinen e Coulthard in prima fila anche senza il magico «terzo pedale»

Schumi, il podio nel mirino

Quarto tempo per la Ferrari del tedesco



L'espressione perplessa di Schumacher che puntava al terzo posto dopo le irraggiungibili McLaren e che è stato superato anche da Frentzen.

SAN PAOLO

INVIATO

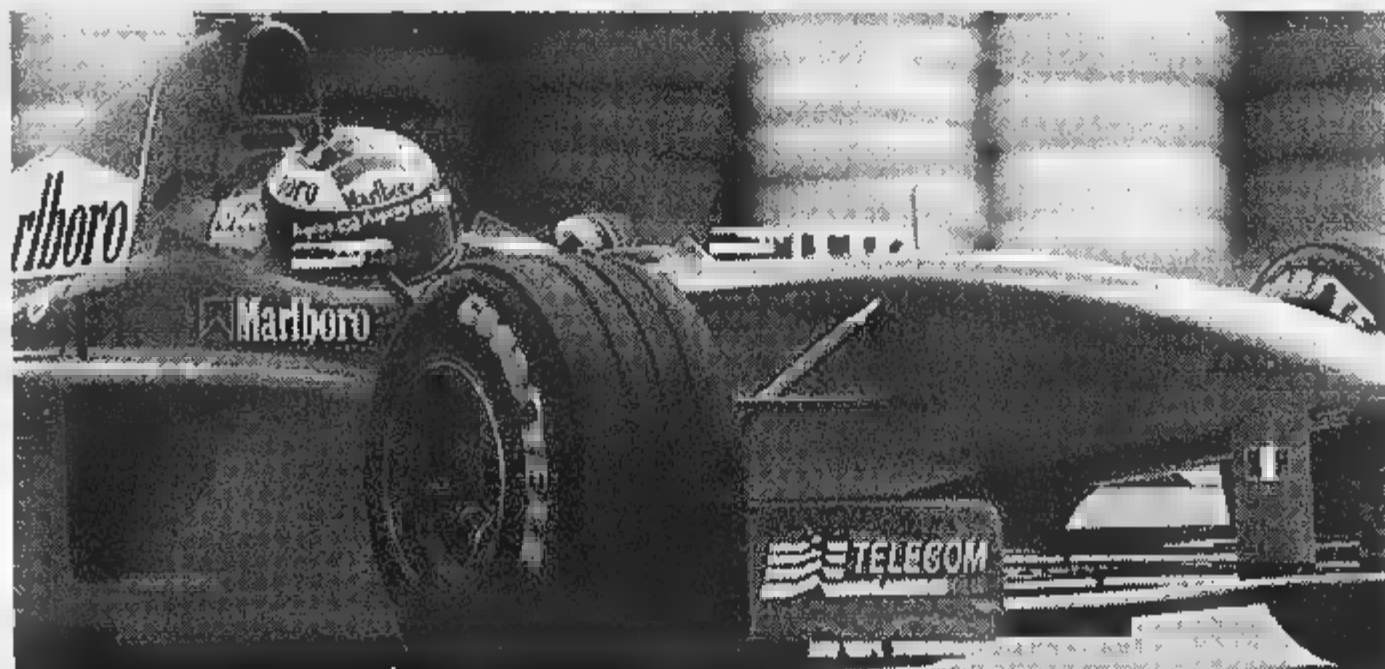
Tutto secondo copione. O quasi. La McLaren, pur priva del magico terzo pedale, occupa tutta la prima fila oggi al via del Gp del Brasile. Pole position, la terza della carriera, per il velocissimo Mika Hakkinen, davanti al compagno di squadra Coulthard. Il Schumacher, che puntava a il primo degli altri, ha dovuto invece inchinarsi al connazionale Frentzen che proprio nel finale gli ha bruciato il terzo posto. Poi, nello schieramento troviamo il sorprendente Wurz con la Benetton e quindi un brillante Irvine con la seconda Ferrari, molto al compagno di squadra. Lontano Jacques Villeneuve, soltanto vittima di un'uscita di pista nella mattinata quando ha strapato la ruota della sua Williams e si è crollato in qualificazione, il canadese è apparso già di morale. Jacques ha pasticciato con l'assetto delle due vetture a disposizione ma non è riuscito a trovare soluzioni valide. Avrebbe potuto andare meglio, invece, Fisichella che è costretto ad accontentarsi della 7ª posizione.

Il stava infilando un giro da favola, molto vicino Hakkinen e forse migliore di Coulthard quando in un sobbalzo la sua Benetton si è scomposta ed è finita nella Fisico ha poi dovuto prendere la vettura di riserva che era regolata per Wurz e ha fatto il massimo che gli era consentito in quella scomoda situazione.

Oggi al via gli occhi di tutti saranno puntati sulle McLaren, ovviamente. Ma non solo per il loro previsto dominio. Vedremo se Hakkinen e Coulthard, come ha richiesto la Fia, si daranno battaglia davvero sino alla fine o se la gara sarà decisa da chi passerà davanti alla prima McLaren era successo a Melbourne.

Schumacher spera nel podio, dietro ai due imprendibili fuggiaschi. Ma sarà necessario conoscere il comportamento delle gomme e le tattiche di gara prima di vendere la pelle dell'orso. Qui ci saranno due tre variabili da prendere in considerazione: il fatto che il

La Ferrari di Schumacher (nella foto) partirà in seconda fila mentre Irvine sarà in terza: il miglior tempo è stato ottenuto da Hakkinen alla sua terza pole position in carriera. (FOTO AP/SA)



DIRETTA IN LIVE ALLE 17,30

Gp Brasile, seconda prova. Mondiale di F1, 72 giri. Circuito 4292 metri, pari a Km 309,024. Al via ventidue piloti:

| | |
|---|--|
| 1° FILA: HAKKINEN (McLAREN) 1'17"082 | 6° FILA: HILL (JORDAN 9) 1'18"000 |
| COULTHARD (McLAREN 7) 1'17"757 | TRULLI (PROST 12) 1'19"000 |
| 2° FILA: WILLIAMS 2) 1'18"109 | 7° FILA: BARRICHELLO (STEWART 18) 1'19"344 |
| SCHUMACHER (FERRARI 3) 1'18"250 | HERBERT (SAUBER 15) 1'19"375 |
| 3° FILA: WURZ (BENETTON 6) 1'18"261 | 8° FILA: ALESI (SAUBER 14) 1'19"000 |
| IRVINE (FERRARI 4) 1'18"449 | MAGNUSSEN (STEWART 19) 1'19"644 |
| 4° FILA: FISICHELLA (BENETTON) 1'18"652 | 9° FILA: TAKAGI (TYRRELL 21) 1'20"203 |
| SCHUMACHER R. (JORDAN 10) 1'18"723 | NAKANO (MINARDI 22) 1'20"390 |
| 5° FILA: PANIS (PROST 11) 1'18"753 | 10° FILA: TUERO (MINARDI 23) 1'20"459 |
| VILLENEUVE (WILLIAMS 1) 1'18"761 | SALO (ARROWS 17) 1'20"481 |
| | 11° FILA: ROSSET (TYRRELL 20) 1'20"748 |
| | ARROWS 16) 1'20"847 |

Classifica: 1. Hakkinen (Fin) p. 10; 2. Coulthard (Gb) 6; 3. Frentzen (Ger.) 4; 4. Irvine (Gb) 3; 5. Villeneuve (Can) 2; 6. Herbert (Gb) 1.

to il pedale per il sistema frenante supplementare a McLaren, Williams e Jordan potrebbe anche problemi di tenuta alle vetture e quindi maggiori rischi di uscita. Temuti anche l'alta temperatura ambientale e la possibilità di rovesci temporaleschi. Nessuna paura invece per le amminicose ragazze minigonne che all'en-

trata del circuito distribuiscono inviti per frequentare locali porno. Persino la Fia nel programma ufficiale ha permesso pubblicità di un bar quantomeno equivoco. In Brasile qualcuno ha avanzato proteste, ma si sa benissimo che si tratta di falsi pudori, perché da queste parti, come nella maggior parte dei Paesi ormai, il sesso è

anche e soprattutto un business. Tornando alla corsa, la Ferrari, qualunque sarà il risultato, dovrà cercare di correre ai ripari. Se la F300 si dimostra più stabile e costante nel rendimento rispetto alla vecchia F310B, lo sviluppo dell'attuale vettura necessita ancora di parecchi ritocchi. Per quanto riguarda il motore 047, già ieri si è

vista in qualificazione una versione diversa, denominata 047/D, che dispone di una distribuzione più efficace e dovrebbe anche garantire maggiore potenza, girando più in alto (300 giri).

Questo propulsore tuttavia potrà essere usato solo più avanti, quando verrà ritenuto completamente affidabile. Nel reparto motori dell'ing. Martinelli comunque sono allo studio altri step di miglioramento che verranno presentati nel corso della intera stagione.

Un problema irrisolto riguarda gli scarichi (quelli che nelle auto normali vengono chiamati tubi di scappamento). Quelli alti iniziali erano stati sostituiti perché surriscaldavano le sospensioni posteriori e posizionati in basso. Nelle prove al Mugello si sono viste nuove soluzioni scarichi che escono dalla parte posteriore della carrozzeria, offrendo anche una buona prestazione aerodinamica. E poi arriveranno anche altre modifiche, dettate dall'esperienza effettuata nelle prime gare. La domanda è sempre la solita: basteranno per colmare la differenza con la McLaren?

Cristiano Chiavegato

La McLaren non s'arrende

Freni della discordia, nessun appello (ma solo per non correre sub judice)

SAN PAOLO

DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari ha vinto il primo round nel suo match contro l'utilizzazione in F1 di sistemi che non rispondono allo spirito dei regolamenti. Ieri i tre commissari tecnici delegati hanno imposto a McLaren, Williams e Jordan di togliere dalle loro vetture i congegni che tramite l'ormai famigerato «terzo pedale» permettevano di ottenere un effetto ster-

zante sulle quattro ruote, proibito dalle norme. La scuderia costretta a cambiare le soluzioni adottate sulle loro monoposto hanno fatto sapere che non faranno appello al Tribunale di Parigi.

Tuttavia la vicenda è finita qui. La McLaren, con un lungo comunicato, ha dapprima ribadito la sua convinzione di aver agito nel pieno rispetto della regola (forte dell'omologazione ottenuta nella prima gara a Melbourne dal delegato tecnico Charlie Whiting) e ha fatto capire che rinuncerà a difendere quelli che ritiene i propri diritti. In sostanza il team di Ron Dennis ha voluto preparare un immediato appello al Tribunale della Fia solo per non mettere la gara odierna sub judice. Infatti, avesse presentato appello la corsa non avrebbe potuto essere omologata sino alla decisione finale.

Ma il team inglese ha anche affermato molto chiaramente che se il sistema non verrà utilizzato in questo weekend, questo non significa che non sarà montato nelle prossime gare. Evidentemente la McLaren intende portare avanti la discussione con la Federazione per avere ulteriori chiarimenti. In sostanza spera ancora che i commissari sportivi locali (l'indiano Nazir Hosein, lo slovacco Radovan Novak e il brasiliano Elcio de Sao Thiago) vengano a loro volta smentiti dal dipartimento tecnico della Fia stessa. Una cosa è certa: ci saranno ancora polemiche. A questo punto se si sentenzia ieri dovesse essere poi confermata in tutte le sedi, il delegato tecnico Charlie Whiting dovrebbe dimettersi. Ma, considerato che è un fedelissimo di Bernie Ecclestone, ne si può ritenere che ben difficilmente ciò accadrà.

E' chiaro anche che la McLaren si accanisce per tenere il suo sistema frenante speciale ci sono delle ragioni ben precise. La prima è che evidentemente offre dei vantaggi, visto che è costato due anni di studi e parecchi miliardi di spesa. La seconda è che il sistema ora è anche legato a un brevetto della Mercedes per la sua vettura di classe A. Quest'ultimo fatto costituisce un'arma a doppio taglio: sulla epiconia tedesca viene presentato come un aiuto automatico al controllo della vettura. Proprio ciò che dovrebbe essere proibito in F1... (c. ch.)

Il team inglese ha affermato che il sistema potrebbe essere montato nelle prossime gare



SABATINI



CHI NON C'E' NON CI SARA.

FUTURSHOW

UN TAGLIO AL PASSATO

Anteprima Windows 98, Campionato Mondiale di Games, Internet World, L'Oscar del CD-Rom, Home Theater, Fotografia, Telefonata, New Media, LA STAMPA e l'Ufficio del Futuro. Vi aspettiamo.

BOLOGNA
3-7 Aprile
2998

http://www.futurshow.it

CTO



Microsoft





Protesta e caos lungo le strade del centro dopo il suicidio del presunto eco-terrorista

Sfila la rabbia degli squatter, città blindata

Due cortei con momenti di tensione, bloccata piazza Vittorio

Hanno urlato la loro solidarietà nelle strade del centro bloccando il traffico, sfilando tra cordoni di polizia, commercianti affacciati sull'uscio dei negozi e gente comune attenta allo shopping del sabato pomeriggio più che alla causa degli "squatter". E, a sera, hanno bloccato piazza Vittorio.

E' stata questa la reazione dei centri sociali, ieri pomeriggio, alla notizia del suicidio dell'anarchico Edoardo Massari, di battaglia "Balenon", 35 anni, che all'alba si è tolto la vita in una cella del carcere delle Vallette. Era rinchiuso da venti giorni con l'accusa di essere uno degli artefici - insieme con altri due compagni - della lunga e di attentati in Valsusa contro l'alta velocità.

La giornata di lutto degli "squatter" scatta fin dal mattino, non appena le frequenze di Radio Black-out rimbalzano nell'etere la notizia appena arrivata dal carcere. Anche le forze dell'ordine sono già mobilitate: questura e carabinieri sono in preallarme.

Mentre i parlamentari Piero Fassino e Furio Colombo parlano di "diretta del penitenziario Mazzini per chiarire ogni aspetto della morte di Edoardo Massari", Radio Black-out si organizza la protesta, alternando musica hard-punk a minacce di vendetta e insulti. Frasi di solidarietà per Maria Soledad e Silvano Pellissero, gli altri due anarchici detenuti. Per radio, dalle celle, seguono i preparativi a la "diretta" della giornata di protesta.

Alle 14 il primo appuntamento al Balon, poco oltre il Sernig. Tra le migliaia di persone che affollano i banchetti degli ambulanti, una cinquantina di "squatter" preparano le loro risposte alle istituzioni e alla città: una manifestazione improvvisata (e non autorizzata) a cui tutti i compagni sono chiamati a raccolta.

La zona del Balon e di Porta Palazzo nel frattempo è circondata: camionette e blindati riverberano una cinquantina di agenti del Reparto Mobile e carabinieri del Battaglione di Moncalieri, pronti a seguire ogni spostamento del gruppo. Alle 16,30 il corteo lascia il Balon, passa davanti al Sernig e raggiunge lungo Dora Napoli, fino in corso Giulio Cesare. Il numero è aumentato, adesso sono un centinaio. Hanno chime dai colori sgargianti, piercing al naso e tengono una striscione con scritto "assassini". Dietro, le forze dell'ordine, con scudi ed elmetti.

Al centro di piazza della Repubblica, cinque minuti di sosta. Il traffico va subito in tilt, auto e mezzi pubblici sono bloccati in un ingorgo che di lì a poco si ripercuoterà anche nelle strade attorno. I vigili urbani sono impotenti, stanno a guardare anche loro

mentre i cento "squatter" riprendono la marcia al grido "sì, sì". Ce l'hanno con la magistratura, con le forze dell'ordine, i giornalisti.

Tappa successiva, il Municipio. La sosta si ripete, questa volta viene letto un comunicato dal palco, montato in piazza per un concerto. «Il nostro compagno si è tolto la vita in cella, il Tribunale della Libertà gli aveva negato la scarcerazione. Siete responsabili di questa morte, come di tutte quelle che avvengono in galera».

La voce rimbomba nella piazza da un impianto di 2 mila watt. «Assassini, terroristi, criminali siete». E infine: «D'ora in poi la vita di questa città di morti non sarà più la stessa, ed è solo tutta colpa vostra». Il corteo riparte, la tensione sale. In via Milano angolo via Garibaldi i fotoreporter (colpiti al volto) ed un operatore televisivo vengono presi di mira. Sette, otto giovani del gruppo con i volti coperti da foulard si avventano distruggendo la telecamera della Rai. Volano pugni, la polizia interviene senza peraltro che ci sia contatto con i manifestanti. Poi la marcia prosegue.

In via XX Settembre angolo via Garibaldi una ragazza sale sul tetto di un bus della linea 57, bloccato nel traffico. Rilegge il comunicato davanti alla folla del sabato pomeriggio. Davanti al Duomo gli "squatter" lasciano la loro firma, nera su palizzata: «Edo è morto, assassini». Viene appeso uno striscione sulle mura delle Forze Palatine. Quindi il ritorno silenzioso nei vicoli del Balon, polizia e carabinieri sempre dietro. Il corteo si dissolve, si mischia nella bolgia di extracomunitari, bancarelle e massaie con famiglia al seguito. Ma le promesse di guerriglia non finiscono. Fino a tardi sera i comunicati di Radio Black-out interrompono la musica. Alle 23 si riforma un corteo in piazza Vittorio, che viene chiusa al traffico. Slogan, striscie spruzzate a spray sui muri di via Van-chiglia, i soliti comunicati del pomeriggio. Poi gli "squatter" piegano su San Maurizio, e il corteo si scioglie.

Anche sui siti Internet degli anarchici la giornata è segnata dalla protesta. Le videate riportano i comunicati, si concludono con promesse di battaglia: «Niente giustizia, niente pace». E ancora: «Continueremo a lottare per la vita senza Stato, né galere».

Giacomo Bramardo

I servizi sulla morte di Edoardo Massari sono nelle pagine nazionali



L'avvocato Claudio Novaro è stato l'ultima persona esterna al carcere a vedere vivo Massari



Un gesto inspiegabile.

«Sono sgomento, turbato. Non riesco a farmi una ragione di quello che è accaduto. Non ha voglia di parlare l'avvocato Claudio Novaro, il difensore di Edoardo Massari. A nulla serve rispondere a qualche domanda. La tragica fine del suo cliente lo ha profondamente scosso».

Lei è stato l'ultimo a parlare con Massari vivo. Come l'ha trovato?

«Era un po' giù di morale. Mi sembrava stanco, certo. Preoccupato. Certo non era in una situazione facile. Ma non mi è parso particolarmente turbato: non, comunque, al punto far prevedere quanto è accaduto. Quando mi hanno detto che con quel politico che è andato a trovarlo in carcere era messo a piangere disperato, sono meravigliato: non mi sembrava così crisi».

Quando gli ha parlato?

«L'ho visto venerdì, alle 16. E' stata una visita normalissima. Abbiamo parlato della sua posizione proces-

«Un gesto inspiegabile»

Parla l'avvocato della vittima

IL DEDICATO

«Colpito sul piano umano»

«No comment. Sul suicidio di Massari non abbiamo nulla da dire. Nessuno ha voglia di parlare in Procura. Ma è chiaro che quel gesto disperato ha lasciato il segno in tutti. Il procuratore aggiunto Laudi tiene a separare l'aspetto umano da quello legale. Dice: «L'indagine che ha portato in carcere Massari ha basi solide. E infatti prima il gip e poi il tribunale della libertà hanno accolto la nostra impostazione d'accusa». Ma poi aggiunge: «E' chiaro che, sul piano umano, la morte di quel giovane ci ha colpiti. Non lo abbiamo interrogato, non sappiamo che tipo fosse. Forse dietro l'atteggiamento di un sicuro sé, nascondeva un carattere fragile». Quando è arrivato alle Vallette, è stato visitato da un medico. «Non sono prevedibili atti anticonservativi», ha scritto di lui.

Il giorno prima il Tribunale della Libertà aveva respinto l'istanza di scarcerazione. Come ha reagito?

«Non è una grossa sorpresa per lui: nei giorni precedenti gli avevo chiarito bene la sua situazione. Non è che si sperasse molto, in quella istanza. Volevamo più che altro il parere di un altro magistrato, oltre a quello del gip».

Quindi quel del tribunale non è stato choc per lui. Come reagisce a quel gesto disperato?

«No, non è stato un fulmine improvviso, inatteso. Lo avevamo messo a conto. Ma perché Massari ha deciso di farla finita?

«Non ho voglia di parlare di questo, di mettermi a fare delle ipotesi. Anche per rispetto a lui. Lo conoscevo



Edoardo Massari si è impiccato in carcere ieri mattina. A sinistra, i dimostranti circondati dalla polizia

Massiccia presenza delle forze dell'ordine. Ma all'ora dell'adunata erano solo in cento

UN MESE DI FUOCO

6 MARZO



Dopo gli arresti dei presunti eco-terroristi manifestazione in centro: venti veline rotte, cassonetti rovesciati. Sei arresti.

12 MARZO



Venti "squatter" interrompono lo spettacolo di Fo al Teatro di Torino, urlano a Franco Rome: «Sei fascista».

16 MARZO



Bloccata via Po, all'imbocco con piazza Vittorio, con una barricata di rifiuti il 20 raid nel salone de «La Stampa» di via Roma

26 MARZO



Il tribunale della libertà respinge il ricorso degli arrestati, la sera irruzione al cinema Massimo.



Prima polizza RC Auto

-23,48%?

Si, avete capito proprio bene: stipolando la Vostra prima o nuova polizza RC auto, potrete risparmiare fino al 23,48 %, circa.



Provate, per credere, telefonando subito al **561.34.40**

SINA Società Italiana Brokeraggio Assicurativo

Esclusione

Un killer dentro il bar

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il compagno tavolo ridotto in gravissime condizioni; un terzo avventore ferito da pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la notte al bar pizzeria «Meriwand» Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), è tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 26 anni, e ai figli Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Le modalità dell'agguato fanno pensare a classico regolamento di conti. Il passato di Sangineto piccoli precedenti penali.

Violenza

Per le donne paura in casa

La violenza contro le donne si consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada o sul luogo di lavoro. Il pericolo magico proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,26% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da sconosciuti. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere. La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età.

Ecografie

Sono sempre più difficili

Un'ecografia in gravidanza? Da uno a tre mesi di attesa, all'ospedale Sant'Anna. Un'impresa. Malgrado dal '97 i tempi siano stati già abbattuti quasi 50 per cento (solo un anno fa le attese toccavano i sei mesi), tuttavia per le donne in gravidanza sottoporsi a questo esame resta un terno al lotto. Code al Sant'Anna, il centro specializzato, e code anche negli ospedali della provincia, dove le liste non sono molto meno affollate. Oggi è anche giorno della «Mia città». Una Torino ostaggio del degrado, sempre più spesso, fonte di insicurezza e paura per i suoi abitanti. Aumentano ogni giorno le lettere e le telefonate giunte. Come ogni domenica, pubblichiamo tutte le farmacie di turno festivo e, per l'angolo dello svago, le corse dei cavalli e i relativi favoriti.

29 MARZO DALLE ORE 15.00 ALL'IMPERO DI VINCO

CORSE DI TROTTO

I migliori 4 anni in pista, per la corsa più ricca

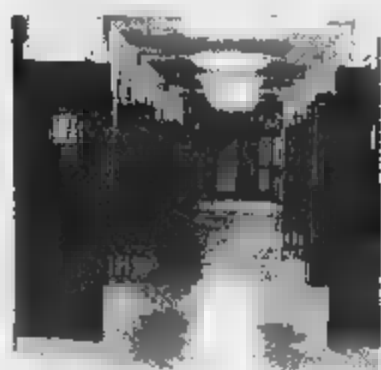
PRIMA GARA

Ore 15.00 - 1.000 metri 2.060

- | | |
|-------------------------|--------------|
| 1 GOD'S WING | P. Toresini |
| 2 UTRILLO | E. Demuru |
| 3 UNO DI JESOLO | M. Baroncini |
| 4 USOLA DI CASEI | P. Carazza |
| 5 UNHOT SPORT | S. Mollo |
| 6 UNICEZ | A. Guzzinati |

Il tecnico vi consiglia: 3-6-5
Corse di Galoppo Lunedì 30 alle 15.00

PREZZO E 7.000 (gratuito fino a 14 anni) PER INFORMAZIONI TEL. 011/ 962.39.99
PROGRAMMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEROGA



Le reazioni delle forze politiche al suicidio dell'anarchico in una nuova giornata di tensione

«Basta benzina sul fuoco»

Il sindaco: è ora di cambiare atteggiamenti

«Quando un'esistenza si chiude in modo così tragico, non è il momento di pensare alla politica. Un profondo sgomento prevale tutto. E per quella persona che ha scelto di dire basta alla vita si prova soltanto una grande pietà».

Il sindaco Castellani, mattina aveva deciso di prendersi un sabato di riposo in Val d'Aosta. E invece, anche a montagna, il suo portatile ha cominciato a squillare fin dal primo mattino. E quel che è peggio, per avvisarlo di un suicidio in corso.

«E' stato il questore ad avvertirmi della tragica fine di Massari», ha spiegato Castellani. Quale riflessione, ora, sindaco? «Dobbiamo uscire dalla logica della criminalizzazione di ogni gruppo che gravita attorno ai centri sociali. Poi stare molto attenti a non buttare benzina sul fuoco. Infine cercare di comprendere le ragioni profonde di questa tragedia».

Lo stesso obiettivo, quello di «aprire, ai «poste le delegazioni dei Verdi» dell'Ulivo che ieri mattina alle 10 hanno varcato i sogli del carcere delle Vallette. Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, i deputati Furio Colombo e Giorgio Gardiol, il capogruppo dei verdi in Regione, Pasquale Cavaliere, e quello comunale Silvio Viale hanno chiesto e ottenuto di parlare con il vicedirettore Giuseppe Mazzini, l'amministratore delegato della casa di corso S. Maurizio 4, la «Casa okkupata» di corso Pastrengo a Collegno, che tempo ospitava i camerieri mortuarie del manicomio.

Sono basti degli autonomi, invece, il «Gabri» di via Revello 3/5, di proprietà comunale come la «Casa» di via Milio 9, l'«Askatasuna» di corso Regina Margherita 47 e l'«Onda» di Sebastopoli 114, che è un ex asilo. Autonomi sono pure i ragazzi del «Csa» dei Murazzi i cui locali sono stati concessi in comodato gratuito nel 1989. Ai punk e agli anarchici fanno capo il «Kino» di via Giordano Bruno 148, l'ex asilo «El Paso» di via Passo Buole 47, il centro sociale più antico essendo stato occupato 10 anni fa, la «Gattara» della Pellerina, la fattucchiere cascina La Marchesa, il «Barrochico» di Grugliasco e la «Delta house» di via Stradella 195.



Il Polo: siamo addolorati ma non cambia il giudizio sugli squatter

dei giorni seguenti ora sono sotto sequestro. Dopo il suicidio di Massari, Maria Rosas è stata messa in isolamento. «Prima di parlare con noi hanno detto i cinque: è stata visitata da uno psichiatra che l'ha «buone condizioni». Edoardo Massari aveva incontrato mercoledì scorso Cavaliere. «Mi aveva mandato un telegramma», ha ricordato il consigliere, «dicendomi che mi volevo parlare. Quando ho visto lo scoppio a piangere, sosteneva che «fatto stupidaggini», che non era responsabile degli attentati a Val di Susa. Poi mi aveva detto

che trattavano male la ragazza, anche se lei «seguito me l'aveva escluso». Silvio Viale ha poi sottolineato che «c'è una sproporzione tra i fatti che coinvolgevano questi ragazzi e il castello di carte che è stato ipotizzato su tutta la vicenda dell'ecoterrorismo in Valsusa».

Dalle reazioni sgomento del mattino a quelle, più conciliate del pomeriggio, rilasciate mentre i ragazzi dei centri sociali di Balon distribuiscono volantini in cui «giornalisti, magistrati, sbirri e speculatori del Tavo venivano definiti emacellati e bastardi» e indicati come i respon-

Valentino Castellani (a destra) «Il primo pensiero è di provare pietà per chi c'è più». A fianco una scritta vicino al Duomo ieri pomeriggio durante il corteo di protesta



Costa (a sinistra) leader del Polo «Un simile episodio impone soltanto un momento di riflessione»

sabili della morte di Massari. «C'è soltanto da augurarsi che non si innesci spirale di vite bruciate, sacrificate su un altare ancor più assurdo: quello degli Anni di Piombo», ha dichiarato preoccupato il vice-sindaco Domenico Carpanini, mentre Franco Olesio di Rifondazione comunista ammoniva: «Di fronte a una morte non si può parlare politica. Ci vuole soltanto rispetto». Mario Borghesio (deputato della Lega), da ex-sottosegretario alla Giustizia, ha invitato tutti ad una riflessione sulle condizioni di vita in carcere. Anche Raffaele Co-

sta (leader Udc) ha sottolineato che di fronte a gesti come questo la politica «messa da parte: «Un episodio simile impone soltanto riflessione». Daniele Cantore, invece, capogruppo di Forza Italia, ha spiegato di essere «molto addolorato per la morte di un giovane, ma precisato pure che il loro giudizio sugli squatter non cambia: «Chi non si attiene alle regole civili» costituisce un pericolo per la società va perseguito. Paolo Chievarino e Mauro Battuello (cd) hanno invece dichiarato: «Umanamente proviamo pena e incredulità, ma questo giovane è vittima di un sistema di cui era figlio».

«Pietà cristiana per chi è morto, ma le responsabilità stanno a monte. Nascono dall'eccessiva tolleranza dell'amministrazione comunale e del centro-sinistra nei confronti di centri sociali dall'attività troppo spesso illegale» hanno invece commentato Maurizio Gasparri, della segreteria nazionale di An, Ugo Martinat e Agostino Ghiglia ad un convegno, ai quali «poi aggiunti (con un comunicato) Roberto Salerno e Giuliana Gabri».

Dal mondo politico a quello intellettuale: il filosofo Gianni Vattimo non è riuscito a nascondere la grande sorpresa di fronte a questo suicidio. «Sono stupefatto da tanta fragilità. Com'è possibile che dopo vent'anni di carcere e la prospettiva, nella peggiore delle ipotesi, di uscire dopo qualche anno reagisca in questo modo? Ancora una volta, penso sia un problema di educazione scolastica insufficiente».



Una ragazza in piedi su un bus bloccato nel pressi di Garibaldi legge un proclama di protesta durante la manifestazione. Nella foto sotto il procuratore aggiunto Maurizio Laudi che ha condotto l'indagine sui «lupi grigi» in Val di Susa

Un anno di attentati contro l'Alta velocità

Laudi, il pm dell'inchiesta, aveva detto «Per quei tre le prove sono granitiche»

Era l'11 marzo del '97 quando nella telenovela dei micro-attentati all'Alta velocità in Val di Susa comparve per la prima volta la firma «Lupi grigi» nella rivendicazione, in quell'occasione, di una molotov contro il portale della chiesa di San Vincenzo di Giaglione. Prima i volantini firmati «Valsusa-libera» e «No-Tavo».

Gli inquirenti non pensarono certo all'organizzazione turca neocazista, ma alla scelta folclori-

bloccato a poche ore dopo la stessa «Lupi grigi» è da attribuire l'attentato «cavo ottico» a Vernetto di Chianocco, forse il colpo più emulato di tutta la serie che denota una buona conoscenza del sistema delle telecomunicazioni in valle. E, secondo il parere dei carabinieri, la rudimentale «pipe-bomb» usata era simile a quella trovata successivamente nel centro sociale di Collegno.

Nessuno degli ordigni emersi durante le indagini ha degli effetti dispendiosi: al più serve a fare «campagna di piccoli sabotaggi distruttivi» che solo potenzialmente possono avere un effetto terrorizzante. La pericolosità sta nel possibile errore: «chi mostra tecnologia rozza: l'incendio della centrale, una galleria sull'autostrada può diventare una tragedia se si verificano contemporaneamente un'emergenza, altrimenti è solo un danno economico ed un disturbo. Lo stesso il masso sui binari, se lo si mette dove è facile trovarlo, è la molotov contro un edificio vuoto».

Le indagini - se il Gip ha confermato i fermi - hanno dato riscontri positivi: le immagini dei giovani che «Lupi grigi» identificazione di materiale sottratto in determinati luoghi, le conversazioni telefoniche non solo registrate sono nel fascicolo. Il verificare l'esattezza dell'equazione Lupi grigi uguale squatters è un altro discorso.

Gianni Eliso

Cosa in città

Bus deviati auto bloccate

Traffico in tilt ieri in città, nella zona interessata dalla manifestazione dei ragazzi dei centri sociali. Il corteo si è aggiunto al traffico del sabato pomeriggio - di per sé già congestionato - creando un po' ovunque. E poco esito ha avuto il pur tempestivo intervento dei vigili urbani. «Abbiamo utilizzato tutte le pattuglie disponibili, ma purtroppo abbiamo potuto fare poco, soltanto tamponare qua e là - spiegano al Comando di corso XI Febbraio - In questi casi gli ingorghi non sono facilmente gestibili. Problemi anche per il trasporto pubblico: «E' vero - ha spiegato il capoturno - Non solo una parte degli autobus è rimasta bloccata, ma alcuni dei manifestanti solivano di tanto in tanto sui mezzi per leggere i loro comunicati». Dall'Atm hanno confermato: «Giornata difficile, abbiamo modificato sul momento il percorso di diverse linee in base all'andamento del corteo. Complessivamente sono state deviate questi mezzi: 4-13-50-51-55-56-77. Soltanto alle 17,45 le vetture hanno potuto riprendere i normali percorsi».

I centri sociali

Occupati 14 edifici

I centri sociali 14: sorgono tutti in edifici pubblici fatiscenti che sono stati occupati dai giovani anarchici, punk e autonomi. I centri frequentati dagli anarchici sono: «Prinz Eugenio» di Principe Eugenio, che è stato occupato nel 1992 (l'edificio, ex istituto del Buon Pastore, di proprietà della Regione); l'«Asilo» di via Alessandria 12, ex asilo comunale; l'«Alcova» di corso S. Maurizio 4; la «Casa okkupata» di corso Pastrengo a Collegno, che tempo ospitava i camerieri mortuarie del manicomio.

Sono basti degli autonomi, invece, il «Gabri» di via Revello 3/5, di proprietà comunale come la «Casa» di via Milio 9, l'«Askatasuna» di corso Regina Margherita 47 e l'«Onda» di Sebastopoli 114, che è un ex asilo. Autonomi sono pure i ragazzi del «Csa» dei Murazzi i cui locali sono stati concessi in comodato gratuito nel 1989.

Ai punk e agli anarchici fanno capo il «Kino» di via Giordano Bruno 148, l'ex asilo «El Paso» di via Passo Buole 47, il centro sociale più antico essendo stato occupato 10 anni fa, la «Gattara» della Pellerina, la fattucchiere cascina La Marchesa, il «Barrochico» di Grugliasco e la «Delta house» di via Stradella 195.

Cosa rischiamo

Da quattro a otto anni

Associazione con finalità terroristiche ed eversione dell'ordine democratico, furto, incendio, detenzione, esplosivi. Sono queste le accuse contestate a Silvano Pelissero e Rosas Maria Soledad. E fino a ieri anche a Edoardo Massari. Per il primo reato (art. 270 bis), quello più grave, la pena prevista va da 4 a 8 anni. Per il furto si arriva fino a 7 anni. L'incendio prevede tre a 7 anni. Ma il chiaro che le pene non si sommano aritmeticamente: nel calcolo finale si molto oltre la pena del reato più grave.

All'inizio i tre erano accusati di «banda armata». Davanti al Gip Fabrizio Pironi si sono avvalsi della facoltà «non rispondere. Il Gip convalidato il fermo ed aveva emesso la misura cautelare in carcere. Non per «banda armata» come chiedeva in un primo tempo la Procura, ma per associazione con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico.

Per il Gip c'era, a monte degli episodi contestati, quella struttura organizzativa, militarizzata, caratteristica della banda armata (per cui sono previste pene da 3 a 9 anni).

Lo psicologo

«Una protesta estrema»

Comprendere le cause di un suicidio è impresa sempre improba, addirittura impossibile per Primo Levi, che poi la vita tolse. Detto ciò, con l'aiuto di uno psicologo proviamo a capire quale può essere stata la motivazione che ha spinto Edoardo Massari ad uccidersi. Partendo premessa che «è impossibile interpretare in modo univoco il significato della dinamica del gesto compiuto da una persona di cui non so praticamente nulla», il dottor Luigi Guiglia, psicoterapeuta, osserva: «Non si può escludere che in un uomo che aveva rifiutato «uno spazio preciso e riconosciuto in una società che non approvava, il suicidio possa assumere un significato di protesta estrema. Possiamo, comunque, esserci altre motivazioni: ad esempio, il sommarsi, alla sofferenza indotta dalla segregazione del carcere, di un'angoscia legata ad azioni forse realmente compiute e ai possibili dubbi sulle stesse. Ancora: «anche da considerare un'altra angoscia: che Massari temesse di diventare un capro espiatorio, di «coinvolto» più grosse di lui».

Dal carcere

«Lo abbiamo assistito»

Remo Urani, direttore sanitario del carcere delle Vallette, ancora si capacita di quello che è successo: «Al momento del ingresso in carcere, Edoardo Massari aveva incontrato uno psicologo. E lo specialista lo aveva trovato lucido e ben disposto al dialogo, valutando come estremamente remota l'eventualità di un suicidio».

Alle Vallette, Remo Urani dirige uno staff di 84 medici: «Tengo a ribadire che l'istituto presta sempre una grande attenzione ai detenuti. Abbiamo anche un servizio di accoglienza. I nuovi arrivati vengono tutti visitati sia dal medico sia dallo psicologo. E' un'attività che viene svolta proprio per evitare questi drammatici episodi».

Continua: «Ma l'assistenza ai detenuti continua anche nelle settimane successive. Nei 15 giorni in cui è stato in prigione, Massari ha avuto ripetuti colloqui con il personale sanitario. E mai nessuno ha colto, nel comportamento o nelle sue parole, qualcosa che lasciasse intuire una cosa del genere. Non riesco a capire».

Un anno di attentati

«Lo abbiamo assistito»

Remo Urani, direttore sanitario del carcere delle Vallette, ancora si capacita di quello che è successo: «Al momento del ingresso in carcere, Edoardo Massari aveva incontrato uno psicologo. E lo specialista lo aveva trovato lucido e ben disposto al dialogo, valutando come estremamente remota l'eventualità di un suicidio».

Alle Vallette, Remo Urani dirige uno staff di 84 medici: «Tengo a ribadire che l'istituto presta sempre una grande attenzione ai detenuti. Abbiamo anche un servizio di accoglienza. I nuovi arrivati vengono tutti visitati sia dal medico sia dallo psicologo. E' un'attività che viene svolta proprio per evitare questi drammatici episodi».

Continua: «Ma l'assistenza ai detenuti continua anche nelle settimane successive. Nei 15 giorni in cui è stato in prigione, Massari ha avuto ripetuti colloqui con il personale sanitario. E mai nessuno ha colto, nel comportamento o nelle sue parole, qualcosa che lasciasse intuire una cosa del genere. Non riesco a capire».

ASTE SANTAGOSTINO

16-20 MARZO 1998

176 immagini

Esposizione da Giovedì 26 a Domenica 29 Marzo

Orario 10/22

Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari.

OSTINO

FAX 437.7

Una lettrice ci scrive

«Io cittadina svizzera, nel 1968 ho conosciuto in Svizzera un emigrato alessandrino con il quale, da allora, felice e amorevolmente. E' stata una nostra scelta di vita come pure è stata nostra la scelta di stabilirci in Italia nel 1984. Alla fine del '95, andando come ogni anno a rinnovare la carta dell'assistenza sanitaria presso l'Usl, mi vennero richieste 500.000 lire essendo considerata extracomunitaria perché (così testualmente mi veniva spiegato) «la Svizzera è un Paese ricco e tutti i suoi cittadini sono ricchi e possono pagare». Chiarivo, se ve n'era bisogno, che «vivevo stabilmente in Italia e che se la Svizzera rifiutava l'adesione al Mec non era giusto che i fossi andata mezzo io. Non essendoci alcuna precisa normativa al riguardo, la tessera mi veniva rinnovata senza spesa anche per il '96 e '97 successivi. A gennaio '98, ho dovuto fare il normale sacco di carte da presentare all'Usl con la domanda di rinnovo della tessera. Venivano richieste lire 750.000 (aumento di lire 250.000 in due anni) e infine mi veniva rifiutato il libretto. A questo punto chiedo che cosa debbo fare: pagare la cifra ri-

Specchio dei tempi

«Io cittadina svizzera, 30 anni vivo in Italia, ma sono considerata extracomunitaria» - «Un treno Pasqua per scoprire la Val Maira» - «Ha pagato le anche dopo morto, punito!» - «Al Collocamento»

chiesta per riavere il mio sacrosanto libretto? prepararmi a pagare un milione e più per il prossimo rinnovo? Prepararmi quindi, essendo extracomunitaria, a pagare i normalissimi aumenti per gli anni successivi? La soluzione sarebbe quella di sposarci. Non sarei più extracomunitaria ma italiana e tutto sarebbe chiuso lì. Sarebbe la soluzione più facile e assolutamente contraria ai nostri principi. L'altra soluzione: tornare in Svizzera facendo di un alessandrino un emigrato di me una straniera nel suo Paese. Segue la firma

Due lettrici ci scrivono

«Da tempo stiamo cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica per un rilancio di vecchie linee ferroviarie del Piemonte. In delle prossime feste pasquali si potrebbe-

ro organizzare alcuni treni diretti da Torino per la Valle Maira al fine di riscoprire la nostra piccola Val. Fiume del Cuneo. Ecco una proposta: dal 9 aprile alle 9,25 circa da Torino PN una littorina «diretta» per collegare Torino Busca, Valle Maira, Saluzzo e cambio con bus per Dronero e viceversa e ritorno a Porta Nuova alle 17,45 (un primo treno) e a Porta Susa alle 18,58 (secondo treno). Un terzo, infine, da Busca alle 19,55 Chivasso, Morano, Casale. Sarebbe davvero una bella per molti».

Segue due firme

Una lettrice ci scrive

«Sono titolare di una pensione, dipendente dello Stato, insegno nella Scuola Elementare per 38 anni e sono andata in pensione nell'82.

«Mio marito ha lavorato per 35 anni, dirigendo un'azienda del fratello, che per 10 anni non gli ha versato i contributi. E' andato in pensione nel 1979, ma pur avendo lavorato per anni, percepiva 1.600.000 lire al mese, come se avesse versato i contributi per 25 anni. Alla sua morte, nel novembre 1996, la pensione di reversibilità mi è stata dimezzata. Nel mese di febbraio, la pensione di mio marito mi è stata decurtata del 50% e l'Inps mi ha comunicato che percepirò ogni 560 mila lire.

«Come è possibile colpire in questo modo i pensionati? Mio marito ed io siamo stati premiati. Lui ha combattuto per cinque anni, durante la guerra, ha pagato tutte le tasse, anche quella dell'Europa, e dopo è già morto».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Il 11 marzo sono andata all'Ufficio Collocamento per controllo del punteggio che avrebbe dovuto alzato a chi ha avuto modo di lavorare negli ultimi 10 anni o abbassato a chi non lavora da almeno 7 anni oppure, a seconda dei redditi finanziari familiari, mantenuto allo stesso livello.

«Sono iscritta al collocamento dal 1988 con il punteggio 1001, mio figlio è iscritto dal marzo 1988 con il punteggio 1087. Reddito dimostrabile zero. A me non è stato abbassato nulla e da ciò che ho sentito facendo la fila «è stato neanche alzato a chi ha lavorato salvo qualche (poverina) onesta che ha portato i modelli 101 (perché neanche si chiedono e non so come facciamo a controllare) «hai lavorato».

«Alle chiamate poi ci sono sempre gli stessi numeri dato che lavorano a tempo determinato e i punteggi non si toccano: vanno dal 700 al 900 - 20 - max 50, e gli altri? ed io? Quando lavorerò? Ho 52 anni ed oltre tutto ho anche un altro punteggio d'invalidità, ma di lavoro non se ne parla; che fine farò? Che cosa bisogna fare per poter lavorare?».

Maria Loiscano

Esecuzione di notte in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni; un terzo ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 34 anni, e i figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, dicono in paese - sembra che il passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrotti», a pochi passi da casa. Da inizio mese gestivano la discoteca «Morgan» (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, pianto nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Meisero (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione.



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza è mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 56 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «Il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria Meriwand c'erano una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto è appena arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



La moglie dell'uomo Antonella
Luca, mamma di due bambini



La discoteca Morgan gestita
vittima Salvatore Sangineto (sopra)
ferito il suo amico e l'avventore

ha detto una parola - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'uccisione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, saranno le indagini (affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini) a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 ore dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è rimasto ferito al fianco sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti una stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagati, tanto meno arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, quali fossero i rapporti con Sangineto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Neuro

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dalla polizia dopo il nono colpo: 5 arresti

Il denominatore della banda era il «modus operandi»: prima una visita innocente in gioielleria, poi il colpo ammanettato agli orefici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati - notte su mercoledì dagli uomini della Squadra mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio a Limena, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini.

E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, sono tramutati in certezze. E l'operazione «Pocahontas» è scattata. In manette è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, da Castellammare Stabia, abitante nella zona Porta Palazzo; negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città 6. Accusati di rapina Giovanni Blandini, 22



Stefano Gigante
titolare del
negozio
di piazza
D'Amico, alias
«Pocahontas»
per la somiglianza
col personaggio
Walt Disney

anni, catanese, Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 23 anni, incensurato, e Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina anche Vincenza Misia, 51 anni, e Mariella Bono, 20 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbieris 28.

Nel corso di numerose perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e la rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limena, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame dei preziosi composto da lenti d'ingrandimento, un bilancino e un sofisticato «tester» elettronico per l'in-

dividuazione della purezza dei diamanti.

Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limena. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Sgrigno di Isola d'Asti, il 16 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo tentato colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia, in provincia di Piacenza.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetta di Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Craxi a Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limena e il tentativo col ricettatore.

Volontari e Sindone

Con gentilezza e fermezza

contro i furbi

Duemiladuecento, quasi tutti presenti in un traboccante teatro grande Valdocco: i volontari del servizio d'ordine dell'Ostensione ieri mattina hanno ascoltato le ultime informazioni sul loro prossimo impegno e sono stati ringraziati dal cardinale Giovanni Saldarini, sorpreso e incantato da tanta disponibilità e partecipazione.

All'arcivescovo i coordinatori del servizio d'ordine hanno scherzosamente chiesto di indossare per primo il gilet in tela viola che i volontari vestiranno ai turni di lavoro all'accoglienza, nei Giardini Reali, nelle sale preletture, in Duomo e su piazza San Giovanni: i tratti in cui è stato suddiviso per motivi organizzativi il cammino dei visitatori verso la Sindone.

Don Giuseppe Chiberti, vice presidente del Comitato per l'Ostensione, ha invitato i volontari «alla preghiera e al silenzio, ad essere d'esempio per i pellegrini. Nel percorso dovete invitare a mantenere il raccoglimento».

I coordinatori del servizio hanno poi illustrato le istruzioni. Tra le altre: i volontari non dovranno spiegare la Sindone, non dovranno «fare le guide»; daranno brevemente le informazioni richieste su tempi d'attesa, dislocamento dei servizi, ecc.; segnalano i malori; dovranno mantenere un atteggiamento di fermezza chi volesse evitare la coda.

Complessivamente il computer dell'organizzazione ha elaborato 14 mila turni, in base alla disponibilità 14 giorni, orari indicati ogni persona. In media, i volontari hanno offerto otto giornate a testa, ma c'è anche chi, come Roberto Carrone, studente di ragioneria, e suo nonno Giuseppe Ciarrizzo, pensionato, ha donato mese ciascuno. O come i coniugi Patrizia Sensi e Vincenzo Vivirito, volontari vincenziani di via Saccarelli 2, disponibili tutti i week-end.

Per la visita papale, domenica 24 maggio, tutto è in sospeso - hanno detto i coordinatori - riceverete istruzioni più avanti perché dobbiamo ancora capire che cosa ci verrà chiesto per la messa in piazza Vittorio. Sappiamo che dovremo accompagnare i sacerdoti che distribuiranno la comunione, i pellegrini delle altre diocesi. Quel giorno ci saranno visite alla Sindone, ma quando il papa andrà in Duomo, nel pomeriggio, certamente dovremo essere presenti.

Tra le indicazioni pratiche: non si potrà fotografare la Sindone, i bambini piccoli entreranno senza prenotazione, mentre ancora non si sa se i pellegrini dovranno depositare zaini e borse: si attendono istruzioni dalla questura (m. t. m.)

Simone

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

CHI non ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarlo con un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una fortuna.

Scrivo: «L'arrivo fotografico di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre '95 a Parigi, un mercatino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio». Si tratta di un vasetto in vetro con coperchio, condizioni perfette, firmato «G. Argy Rousseau» sul fianco, e «France» sotto la base, le misure sono 11 cm di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato cifra irrisoria, mi è stato detto che potrebbe essere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di sapere un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima valore.

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che ci gratifica della sua collaborazione, Franco Borgia, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed abbinisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed è qualche

ca laureato in ingegneria, è indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo alle riscoperte dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani: millennio prima di Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, il «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un vaso

una lampada».

E veniamo al «tesoro» del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borgia - si tratta di una scatola coperchio detta «boîte à poudre», dal decoro policromo formato da «monete del papa» su fondo marmorizzato. La firma «G. Argy Rousseau France», eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'asta Sotheby's, New York, 17 marzo 1995 che assegna alla «boîte à poudre», al cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta. Bel colpo, signor G. C. di Pescara».

Mirella di Dronero ricorda il pittore frequentato dai genitori ai quali regalò un quadretto (la lettera invia una fotografia): «Si chiamava Giuseppe Calmo e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei

quale valore potrebbe il quadretto fatto con firma e dedica personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cosentino: «Giuseppe Calmo (Caserta 1896 - Pietra Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le opere raramente compaiono sul mercato - purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per Rita Crosio in Andreone di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era di mio marito che ogni anno, prima del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cosentino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta stretta di mano ed è segno di solidarietà; l'emblema alla fine del secolo e all'inizio di questo secolo molte Società Operative di Mutuo soccorso. E' simbologia diffusa in quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalmente».

Simone

TEATRO ALFIERI
MONTESANO
DAL 31 MARZO
LA
A TUTTE
Le
Non si batte
via niente

GRAN FINALE
29 marzo 1998
al MUSEO DELL'AUTOMOBILE
SI CONCLUDONO:
■ ANTOLOGIA DI
"ANDREA PIZZINATI"
■ "MODELLISMO, CHE PASSIONE!"
(fino alle ore 17.00)
orario Museo: 10.00 - 18.30
Corso Unità d'Italia, 40
TORINO
Bookshop - Bar - Parcheggio int.
IN COLLABORAZIONE CON REGIONE PIEMONTE
E.C.M.T. Centro modellistico Torinese

ACQUA CASA
TORINO
Realizzazioni di nuovi complessi residenziali in edilizia libera, costruzione tradizionale, nell'area Sud-Ovest di Torino.
In CARMAGNOLA, via Braida zona S. Michele
Villetta schiera e palazzina di 2 piani, con alloggi di 1-2-3 camere, soggiorno, 1-2 bagni, cantine e box singoli. piano terra: giardini privati in proprietà. Possibilità di modifiche interne.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
presso gli uffici del Cons. Acil Casa, via Perrone, 1 bis - Torino
Tel. 549.080 - 540.164 - Personale in lingua italiana il giovedì 15.00 - 17.30
CARMAGNOLA - Internat tel. 011 731874

CONSEIL
per sviluppo nuova
catena negozi
CITY COLLECTION BY CONSEIL
cerca
PUNTI VENDITA IN
CENTRO CITTA'
DI MQ 200
Tel. 0172/63.66.18
Fax 0172/63.69.28

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE
SCONTO FISCALE 41%
Legge 27.12.1997 n. 44
CONSULENZE
telefonare allo 011 731874

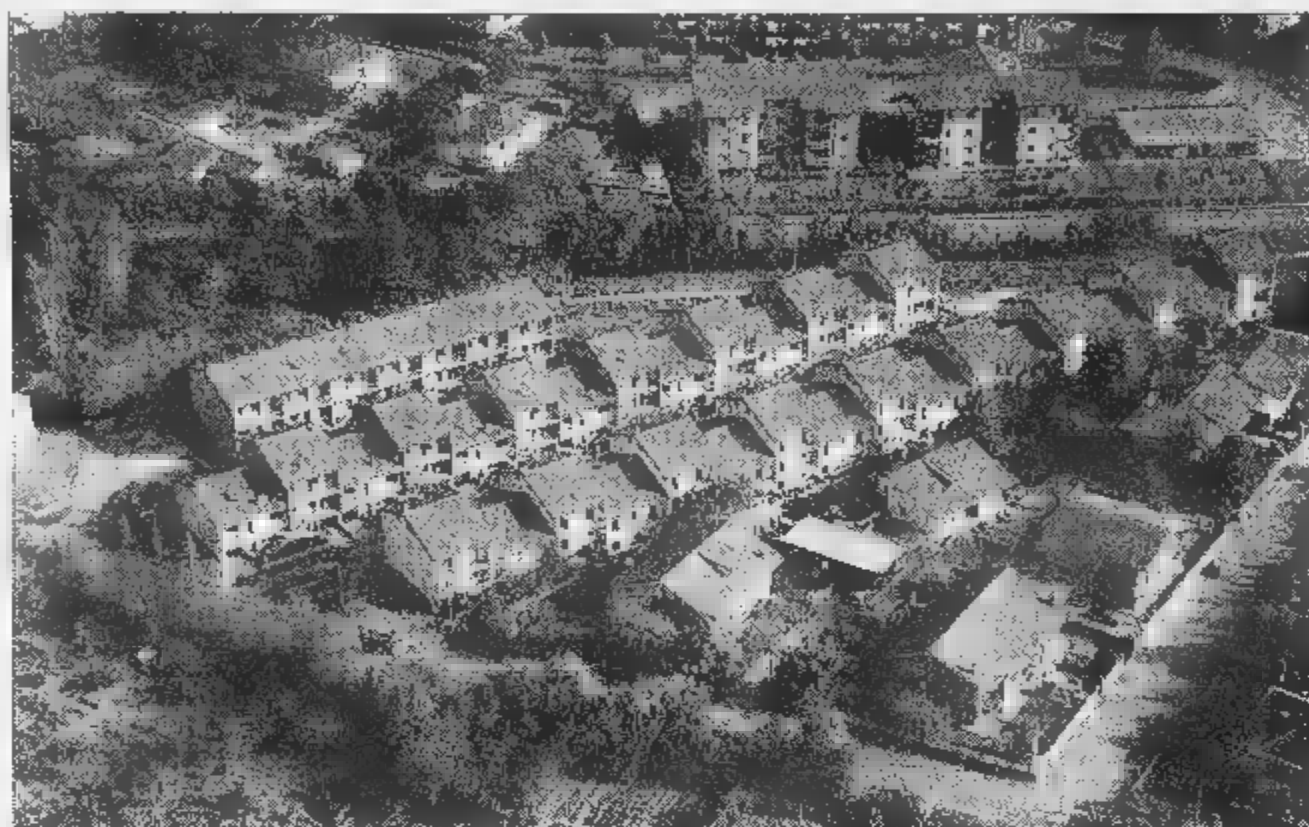
COMPLESSI IMMOBILIARI
2500 - 3500 mq
a destinazione mista
VENDIAMO IN TORINO
011 7490843 fax 7495435
E-mail alrini@xero.it

NOTIZIE dalle AZIENDE
Grandi campioni con Kingdragon filters sport car equipment
Kingdragon Spa, azienda che da solo anni di vita (marzo 1996) si è posta al vertice dei produttori mondiali di prodotti per l'allestimento di vetture rally, pista, F1 e kart con il relativo abbigliamento ignifugo, tute, sottotute, guanti, calze, scarpe ecc. che sono stati indossati da grandi campioni del settore e ne citiamo i più significativi: Pans, Trulli e Nakano per la scuderia Prost in F1 per il 1997. Edie Irvine per la scuderia Ferrari per il 1998. Non possiamo ignorare i grandi campioni di rally internazionali, europei e mondiali quali: i fratelli Della, Traveglio, Florio, Trella, McRae, Vatanen e tantissimi piloti entusiasti dei prodotti Kingdragon oltre a Bocca e Gillman campioni del mondo 1997 per F1 per la motoristica e infine vogliamo ricordare D. Marini, G. Gardel e P. Ruberti per la Formula 1 pista. Kingdragon è anche nota tutto il mondo per i suoi filtri «Long Life» che sono considerati i migliori del settore compreso anche quelli camion. Infine è stata immessa recentemente sul mercato una splendida linea di abbigliamento sportivo che sta riscuotendo già un lusinghiero successo sia il pubblico che presso i team sportivi più prestigiosi a livello internazionale. La Direzione ringrazia i suoi collaboratori tutti per l'entusiasmo e l'impegno profuso per raggiungere questi risultati che praticamente si condensano in ben tutti a magazzino, in solo due anni di lavoro. Franco e

None VILLAGGIO SAN LORENZO



a soli 6 km dal Castello di Stupinigi



IMPRESA ANDREA PARISI, VENDE VILLE A SCHIERA ULTIME AL PREZZO DI UN APPARTAMENTO,

L. 290.000.000

CHI È INTERESSATO ALL'ACQUISTO VENGA A TROVARCI E CONFRONTARE IL TIPO DI COSTRUZIONE E LA QUALITÀ DEI MATERIALI USATI, PER VALUTARE DI PERSONA LA NOSTRA OFFERTA IMMOBILIARE. BISOGNA TENERE IN CONSIDERAZIONE CHE, ACQUISTARE UNA VILLETTA A SCHIERA, COMPORTA IL VANTAGGIO DI ESSERE INDIPENDENTI, E DI NON DOVERE SOSTENERE ALCUNE SPESE CONDOMINIALI CHE SONO PARAGONABILI AD UN AFFITTO. SENZA ALCUN IMPEGNO, VENITE A TROVARCI DIRETTAMENTE IN CANTIERE, IN

VIA SAN LORENZO 7 A NONE (TO),

CI SIAMO TUTTI I GIORNI, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA, DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 17.00
PER APPUNTAMENTO TELEFONA AL: 011/6800665 - 0337/213780

RESIDENZA PALLADIO Nichelino - Via Diaz



IL VOSTRO SOGNO È DI POSSEDERE UNA CASA IN POSIZIONE CENTRALE E COMODA, MA CHE SIA ALLO STESSO TEMPO TRANQUILLA E IMMERSA NEL VERDE!

PERFETTO. ABBIAMO QUELLO CHE FA PER VOI. A NICHELINO, IN VIA DIAZ ANGOLO VIA DAMIANO CHIESA, A POCHI PASSI DAL CENTRO ANZIANI E DALLA BANCA CRT DI VIA TORINO, L'IMPRESA ANDREA PARISI STA REALIZZANDO PER SODDISFARE LE VOSTRE ESIGENZE, UNA PRESTIGIOSA PALAZZINA DI 4 PIANI FUORI TERRA SU PILOTI E BOX AL PIANO INTERRATO. GLI APPARTAMENTI SONO IN FASE DI ULTIMAZIONE DA MQ 60 A 92 MQ. CHI È INTERESSATO VENGA A TROVARCI. I MATERIALI INTERNI SONO DI OTTIMA QUALITÀ E LE RIFINITURE DI ALTA TECNOLOGIA SONO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI RIVOLGETEVI PRESSO IL NOSTRO UFFICIO VENDITE IN NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI N. 34 OPPURE TELEFONATE AI NUMERI: 011/6800665 - 0336/215955

FRONTE CENTRO SPORTIVO

**Candiolo - Via Roma 27
Complesso Residenziale ultimato**



IMPRESA ANDREA PARISI VENDE ALLOGGI IN VILLA IN PRONTA CONSEGNA A L. 180.000.000, VILLE BIFAMILIARI E SINGOLE. VENITE A VISITARE DIRETTAMENTE IN CANTIERE LE NOSTRE OFFERTE, PER VALUTARE LA QUALITÀ E IL TIPO DI COSTRUZIONE SIAMO PRESENTI TUTTI I GIORNI SU APPUNTAMENTO, DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO VENDITE NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 TEL. 011/6800665 - 0337/213780

Un anno di Telefono Rosa: nel 68% dei casi le donne sono vittime del marito

Violenza tra le pareti domestiche

L'anno scorso 759 denunce di maltrattamenti
«Ma ancora poche si ribellano per rifarsi una vita»

La violenza contro le donne si consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada o sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) le donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 40 e i 49 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne è sposata, il 11,4 è separata, il 13% è nubile. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. «Molte decidono di non separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzio - Ma ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a se stesse e ai loro bambini».

La violenza subita è solo di tipo sessuale, ma è legata anche a situazioni di abbandono, di mancanza di sostegno economico e di abuso psicologico. Molte denunciano condizioni di disagio e di discriminazione sul posto di lavoro. «Per conoscere meglio i loro problemi e svantaggi, in dell'8 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa "Voci di Donne" - spiega Lella Menzio - Finora sono giunte



Lella Menzio

centinaia di lettere da cui emerge che nella nostra società le donne sono continuamente penalizzate rispetto agli uomini. Non mai a raggiungere i posti del potere e vivono

| TIPI DI VIOLENZA | PERCENTUALE |
|--------------------------------|-------------|
| MINACCE E PERCOSSO | 25,77% |
| VIOLENZA PSICOLOGICA | 32,06% |
| MANCANZA DI SOSTEGNO ECONOMICO | 15,66% |
| ABBANDONO | 9,53% |
| VIOLENZA SESSUALE | 4,43% |
| MOLESTIE | 2,17% |
| ALTRO | 20,39% |
| GLI AUTORI DELLA VIOLENZA | PERCENTUALE |
| MARITO | 68,25% |
| CONVIVENTE | 10,14% |
| FIDANZATO | 3,42% |
| PADRE | 2,64% |
| COLLEGA DI LAVORO | 1,58% |
| SCONOSCIUTO | 13,97% |

(dati del Telefono Rosa su un campione di 759 donne)

pur troppo in una sorta di soffitto di cristallo.

L'associazione Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, nei mesi scorsi ha messo a pun-

to un piano di educazione sessuale per le scuole medie inferiori. Verrà presentato agli assessori di Regione e Provincia e coinvolgerà gli insegnanti degli istituti torinesi.

Ai cancelli di Venaria in attesa dell'udienza dal pretore

Magneti Marcelli, presidio Fiom con focaccia e caffè

Clima tranquillo ieri mattina davanti ai cancelli della Magneti Marcelli Illuminazione di Venaria. Gli attivisti della Fiom (a cui si sono aggiunti i dirigenti della Cgil, Pibiri, Lorenzoni, Canepi) hanno distribuito focaccia di Susa e caffè ai lavoratori insieme a un volantino. Dice il segretario Fiom di Collegno, Giorgio Airaud: «Sono entrati in 160 accompagnati dalle guardie dell'azienda. Naturalmente i lavoratori sanno che non ce l'abbiamo con loro». Aggiunge: «Giovvedì sarà l'udienza dal pretore per l'articolo 28 per comportamento antisindacale che abbiamo fatto contro l'azienda perché non ha tenuto

conto del parere delle Rsu».

Commenta il segretario Uilm, Giorgio Rossetto: «Sono soddisfatto perché si sono ripristinate regole universali: chi vuole andare a lavorare ci può andare. La Fiom ci ha chiesto un incontro. Io d'accordo se si discute per ristabilire regole del gioco e magari per ragionare su come creare lavoro a Torino».

Sarcastico Antonio Marchina, segretario Fim: «Buon credente non apprezzo molto le carnevalate in quaresima. Comunque ieri gente è andata a lavorare per rispettare un accordo sindacale; le assenze sono state fisiologiche».

Domani la cerimonia

Vigile caduto

Il servizio

Domani il Comune e il Corpo di Polizia Municipale ricorderanno il vigile Roberto Bussi, caduto in servizio dieci anni fa. Alle ore 11, Messa di suffragio alla chiesa del Corpus Domini, nella piazzetta omonima. Verso le 12, in via San Francesco d'Assisi 10, onori civili alla lapide che ricorda l'agente, ucciso il 13 marzo 1988 mentre fronteggiava una tentata rapina a una banca.



Roberto Bussi

Un libro con interviste in sei città

Il sociologo Mario Pollo (sotto) autore di un libro ricerca in sei città italiane su «I giovani e la notte». A lato il manifesto con il frontespizio del volume



«Libertà e sballo» nella notte giovane

La notte ci si sente diversi, ci si espone idealmente a propria identità per sentirsi tutti uguali, senza competitività, senza angosce. Ragazzi scontenti nell'incertezza della ricerca di se stessi. Difficile momento della crescita quando già si è sulla soglia di una scelta di vita. C'è chi è accontenta di andare in discoteca per ballare. Ma c'è qualcuno che trova

ve precise sulle abitudini e sui comportamenti.

Da quelle esperienze narrate in «Libertà e sballo» di Mario Pollo, la notte appare per molti giovani uno spazio esistenziale importante, di ricerca spesso fallita di una dimensione più autentica, di una libertà, di una autonomia e di un protagonismo che la realtà sociale diurna solitamente offre loro.

scrive Mario Pollo. Così finisce che spesso c'è la ricerca dello «sballo». Soria, il messaggio agli adulti per dire che hanno bisogno di aiuto.

E' da quelle confidenze a ruota libera che la notte in discoteca sembra «luogo dell'abolizione delle norme» delle differenze sociali. Per qualcuno, soprattutto ragazze, può essere semplicemente trasgredire all'orario di rientro a casa imposto da mamma e papà. Per i maschi può essere l'approccio con il sesso.

E purtroppo per altri «lo sballo» della droga (c'è chi racconta di aver visto overdose in discoteca) dell'alcol.

Maria Valabrega

■ **COMUNE.** Enzo Branciforte, eletto nella lista di Alleanza per Torino, esce dal gruppo. Aderirà a quello autodefinendosi «riformista». Domani presenterà in Sala Rossa la lettera di dimissioni dal movimento spiegando i perché della scelta. Precisa: «Rimarrò comunque nel centro-sinistra a terrò rapporti privilegiati con il pds, chiedendogli di utilizzare i suoi uffici».

■ **TORINESE.** La signora Irma Maria Ro, premiata stamane, ore 9.30, all'Auditorium Rai, nel corso della cerimonia organizzata dalla Camera di commercio per la fedeltà al lavoro. I premi saranno consegnati a 355 persone. La signora Ro riceverà il riconoscimento per il vivace spirito di iniziativa con cui da oltre 40 anni si occupa in Italia e all'estero dei problemi della terza età.

■ **CENTRO COTTURA.** Il coordinamento genitori, a un convegno sulle mense scolastiche organizzato da Re, ha presentato l'ipotesi di un centro di Cottura presso il Complesso E13 di strada Castello di Mirafiori, per servire pasti freschi nelle scuole (circa un migliaio al giorno) che servirebbe anche gli uffici pubblici del quartiere.

■ **ROSMINI.** All'Istituto Rosmini, via Rosmini 6, oggi si svolge l'Assemblea diocesana dell'Azione Cattolica di Torino. Alle 9, la presidenza del cardinale Giovanni Saldarini. I lavori si concludono alle 18.

■ **IL DOTT. ALESSANDRO CAPRA** è il nuovo primario di Medicina all'ospedale Martini di via Tofano. Capra, è stato nove anni aiuto a Medicina d'Urgenza alle Molinette e poi direttore sanitario all'ospedale Valdocca di Torre Pellice.

■ **SAGA TALLONE.** Gli omonimi «cugini» si ritrovano stamane alle 10, presso la Cattedrale, per una messa che sarà celebrata nella chiesa del Santo Spirito, via Porta Palatina. Previsto un incontro con il sindaco e il pranzo ad Avigliana.

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETÀ*

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi a scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto) la vostra vettura è in normali condizioni d'uso.

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con Opzione Usato: Prezzo nuovo L. 12.000.000 - Primo versamento (40%) L. 4.800.000 - 11 quote mensili da L. 218.182 - Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 - Spese gestione pratica L. 100.000 - I.A.H. 0% - T.A.E.G. 4,28% - Prezzo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 - Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui costi e sulle condizioni praticate Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre iniziative.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Mancinella, 3 - Tel. (011) 6058111
Show-room: PIMO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI MINEROLO (TO) - Via Via Felice, 16
Tel. (0121) 500444

S.A.M. CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9100810
SETTIMO TORINESE (TO) - Via Schioppave, 3 - Tel. (011) 8005693
LONGO VENARIA (TO) - Via Duemila, 92 - Tel. (011) 4550121
MI.TO. - Corso Turati, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BURELLO D'IVREA (TO) - S.S. 226 per Vivaro, 41 - Tel. (0125) 57585
CANAVESE (TO) - Corso Adelaide, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA TORINO - Corso Sforza, 40 - Tel. (011) 3299333
COLLENO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011) 4055000

Concessionari Alfa Romeo

REPORTAGE

UN CARTONE
COME LETTO

I giovani di Radio Flash in festa per una notte

«La risposta
ai commercianti
e agli egoismi
sul dormitorio»Due momenti della ■■■■ sul marciapiede
■ via Viotti, vicino a piazza Castello

All'hotel Viotti, sotto le stelle

Canti e balli nella via con i barboni

MANGIAFUOCO, giocatori, complessino ■■■■ occitanica, altri con chitarre, ghironde e sonagli, torte, frittelle, pizzette, bottiglioni di vino. Tappeto di cartoni, per terra: sotto i portici e nella strada, tanta gente danzante, cantante. In mezzo alla festa, una trentina di barboni: quasi tutti giovani, i più riconoscibili non dall'abbigliamento, omologo nei jeans e nei maglioni ■■■■ quello della maggioranza, ma dalle scarpe e dagli occhi: consunte le prime, prudenti, assorti, stupiti, estranei i secondi.

Così, l'altra ■■■■ alle 23, si presentava il tratto di via Viotti, ■■■■ all'angolo con via Monte di Pietà: cento metri battezzati «hotel Viotti» da ■■■■ grande cartello affisso all'incrocio con via Bertola. L'«hotel» sotto le stelle inventato per una notte dai ragazzi di «Radio Flash 97.6»: la risposta inventiva agli egoismi di S. Rita sul dormitorio di via Filadelfia, ■■■■ poco altruistico sdegno urlato un mese fa dai commercianti di via Roma: «Basta con i clochard che dormono accanto ai nostri negozi, ci rovinano l'immagine». Così, per una volta, davanti alle vetrine vuote di quello che era l'emporio di dischi «Rock and folk» migrato altrove, non ha tirato la mattina solo il gruppetto di coloro che qui, possessori solo di se stessi, sono abituati notturni. Terminata la festa ■■■■ sfollata la gente hanno tenuto loro compagnia una ventina di giovani della radio. Proteggendosi dai 6 gradi della notte con i cartoni, ■■■■ i professionisti dell'addiaccio.

Per gli ideatori dell'«hotel Viotti», l'iniziativa è provocazione, segnale alla città, solidarietà ■■■■ senza tetto, sensibilizzazione sul problema dei barboni: l'unica popolazione in crescita nella Torino che perde abitanti. E' anche avvertenza che il 15 aprile, ■■■■ la chiusura del servizio comunale emergenza freddo per i senza tetto la situazione

peggera, i posti letto nei dormitori si ridurranno.

La notte, abbiamo detto, è stata festa, poi, a poco a poco, veglia e sonno. La maggior parte dei clochard era già andata via: chi nei dormitori, chi nelle case dei volontari della Bartolomeo & C., l'associazione che lavora per loro, chi nelle «tane» di Porta Susa, Porta Nuova, sulle panchine ■■■■ piazzetta Stampatori. Sono rimasti Gilberto, stakanovista del riposo, Massimo, che da tempo abita questi portici, Raul, altro assiduo. E un manipolo di trentenni-quarantenni che sa seconda di come va la vita, un po' abbiamo una casa e un po' no, non ci vuole molto per finire sulla strada. Insomma, una sorta ■■■■ «part-time» ■■■■ cartone come materasso, lenzuolo, coperta.

Una volta spentisi gli echi della musica occitanica dei «Lou Dalphins», delle chitarre ■■■■ trio Abe-sibé (è una canzone di Fol, degli «Amici di Rolando», delle band «Stellen Flight» e «Folk a basta», i professionisti dell'addiaccio ■■■■ i part-time hanno dormito saporita-

mente. Agitati, invece, i sonni degli inventori della notte. D'altronde, l'esperienza è sempre un'arte, romfare al freddo, sulla pietra ■■■■ difficile se non sei abituato: così, ecco i ragazzi e le ragazze girarsi e rigirarsi sotto i cartoni e nei sacchi ■■■■ pelo, cedere a Morfeo dalle 4 in poi: per stanchezza, non per l'arte ■■■■ cui sopra. I principi della quale aveva distillato Davi, vivacissimo «part-time» scalzo come un frate ■■■■ «così è più regolato l'equilibrio termico del corpo... le coperte servono ■■■■ poco, ci vuole solo il cartone: sotto la schiena, per isolare dal pavimento, ■■■■ arroccato sopra, attorno ai fianchi: il segreto ■■■■ nel cartonnarsi (che neologismo azzeccato!) ■■■■ dove». Disposti al dialogo, allo scherzo ■■■■ «part-time». Sandro, cartonato insieme a Davi e Raul ha una sola preoccupazione ■■■■ che alle 9 passi mio fratello ■■■■ mi veda qua, lui lavora proprio dietro via Bertola. Preoccupazione fugata da Davi: «Manno, a quell'ora ■■■■ ne andiamo ■■■■ qualche treno». Laconici, invece, i professionisti a tempo pieno dell'addiaccio. Gilberto, lo stakanovista del riposo, ■■■■ tutto, ■■■■ una posta.

Alle 5,12, all'hotel è arrivato l'ultimo cliente: un giovanotto è sceso da una ■■■■ «Punto» con tre amici, guardando i mucchi di cartone è caduto in estasi: «Bellissimo. Io mi fermo». Gli amici se ne ■■■■ andati, lui s'è incartonato con una certa perizia ■■■■ ha sonnecchiato sino alle 6 quando, con l'aurora che schiariva il ■■■■ del cielo, ■■■■ giunti i camerieri dell'albergo: i ragazzi delle cooperative Baobab, Coap e Mosaico ■■■■ caffè per barboni veri, part-time e per solidarietà, ■■■■ le ragazze per ripulire il porticato. Shadigh, interrogarsi di Mauro Boglione, Gianluca Gobbi, Gianni Bottinelli, Fabrizio Gargano, gli inventori della risposta alla Torino che poco o nulla ■■■■ i ■■■■ «E' andato tutto bene. Però, la città, avrà capito?». Mah, vedere ha ■■■■. Non certo i politici, che hanno partecipato solo i consiglieri Viale (Verdi) e Crossetto detto Pannocchia (Pds). Però, ■■■■ gente si: uscendo dal Lux ■■■■ dal ■■■■ «ufragio del Titanic, dal «Teatro», dall'ex teatro Macario diventato discoteca, camminando da piazza S. Carlo dove tira l'alba la paninoteca mobile «Il vichingo», migliaia ■■■■ persone sono passate ■■■■ dare un'occhiata al grand hotel dell'emarginazione che, sublime contrasto, è ■■■■ in un'entrata proprio davanti ■■■■ dei templi cittadini, l'emporio dei prodotti Mercedes che in vetrina espone una mountain-bike con il cartellino del prezzo: 7 milioni ■■■■ mezza.

Claudio Giacchino

Ritornano i valori che durano

La zona di Torino ad ovest della ferrovia per Milano ed a sud della strada di Francia fu inserita negli ampliamenti della città dopo il 1870, come espansione del borgo «Monviso». All'inizio del nostro secolo, quando a Torino cominciava a fiorire l'architettura liberty, divenne un ricercato quartiere residenziale, che ebbe qui dei validissimi rappresentanti, architetti e costruttori. Così, lungo le vie principali quali via Principe d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Palmieri, via Vassalli Eandi, via Susa e via Giacinto Collegno, sorsero numerosi e notevoli esempi della nuova architettura, ricca di elementi decorativi fantasiosi, generalmente con volumi molto articolati e con additamenti particolarmente significativi.

In via Susa

angolo via Giacinto Collegno, dovendoci inserire in questo tessuto che ha conservato molti punti di interesse ed architetture degne di nota, abbiamo cercato di coniugare le tipologie edilizie ■■■■ le esigenze di funzionalità odierne, con la ricercatezza di elementi decorativi che caratterizzano la casa, come nella parte sommitale degli edifici, per evitare una troppo rigida definizione dei cornicioni e dei tetti. Abbiamo voluto riprendere l'accento che l'architetto della bella casa liberty di fronte aveva posto sull'angolo, con lo smusso al piano terreno e con un vistoso aggetto ai piani superiori.

L'edificio, realizzato dalla C&V, erede di due note famiglie di costruttori, Cherio e Vogliotti, progettato dallo Studio dell'architetto Cesare Carbone e dell'ingegnere Mario Ronchetta, anch'essi eredi di vecchi studi di architettura e ingegneria torinesi, si avvia così a diventare il punto di riferimento di un modo migliore di abitare.

Saremo lieti di darvi tutte le informazioni che riterrete necessarie sugli appartamenti e sulla costruzione.

C&V
COSTRUZIONI

(011) 899.54.64 - 541.300

CON IL PATROCINIO PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO



LIDL PROGETTO ESPANSIONE

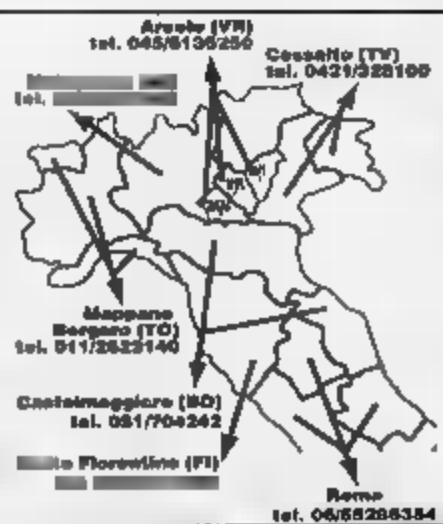
Siamo un'azienda ■■■■ distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo ■■■■ moderna formula di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la ■■■■ e per il corpo.

RICERCHIAMO

- per ■■■■ realizzazione ■■■■ superfici ■■■■ iali:
 - locali piano ■■■■ (in ■■■■ ■■■■ per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa ■■■■ posti ■■■■
 - terreni edificabili ■■■■ destinazione commerciale ■■■■ 4.000/5.000 mq circa;
 - ■■■■ in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o ■■■■ Centri ■■■■
- offerte o informazioni ■■■■ i ■■■■ sottoriportati a seconda della ■■■■ di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI



Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10128 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/866.52.11

PK
publikompass

E' nata ieri la nuova formazione con ex socialisti, repubblicani, verdi

«Non chiamatemi più pidessini»

Minniti battezza i Democratici di Sinistra

D'ora in poi non chiamiamoci più pidessini, laburisti, cristiano-sociali, repubblicani di sinistra, verdi progressisti, riformatori. Queste identità rimangono in noi, ma ora siamo i Democratici di Sinistra, l'invito ai quattrocento delegati dell'assemblea regionale per la nascita del partito è arrivato da Marco Minniti, vice di D'Alema e responsabile organizzativo del Ds.

Alla Camera del Lavoro, ieri mattina, sono eletti anche il primo segretario piemontese Luciano Marengo (per acclamazione) e la direzione, composta da cento membri, di cui: 71 in rappresentanza del pds, 5 dei riformatori, 5 dei comunisti unitari, 5 dei cristiano-sociali, 6 dei laburisti, 5 dei repubblicani, 3 dei verdi progressisti. Toccherà alla direzione designare l'esecutivo.

Quello che è avvenuto a Firenze un mese e mezzo fa - quando la Chiesa ha perso le radici «dalle» martello per mettere «la rosa» - si sta trasferendo in periferia. E' già avvenuto in Emilia Romagna, in Toscana, ieri è accaduto contemporaneamente in Piemonte e nel Lazio. In tre mesi, in tutta la Penisola il pds si sarà trasformato



Da sinistra
Marco Minniti
Pietro
Marcenaro
e Luciano
Marengo
eletto
segretario
regionale
Democratici
di sinistra

in Ds.

«Per noi è un fidanzamento in casa - commenta Franco Ferrara, repubblicano vicino a Bogli - verifichiamo la validità del rapporto assieme. Convivono già da tempo molti parlamentari, ieri presenti: Mimmo Lucà e Pinuccia Bertone (cristiano-sociali), Giancarlo Tapparo (laburisti), Giorgio Benvenuto (riformatori), Piero Fassino, Sergio Chiamparino, Rocco Larizza (pds). Tutti eletti nell'Ulivo, con cui, ha spiegato Minniti, abbiamo un percorso comune da compiere, per dare una maggioranza solida al centro-sinistra, in un sistema bipolare che gli italiani dimostrano di preferire. Tra i

partecipanti all'innesto nella Quercia anche Maria Grazia Sestaro (comunisti unitari), Pierluigi Romita (laburisti), Maria Pia Brunato (repubblicani di sinistra), Orazio Di Mauro e Fernando Giurusso (verdi progressisti).

Tanti i sindacalisti. Scontati i calorosi saluti per quelli di origine pidessina: Damiano Marcenaro. Ben accolti i messaggi di Vincenzo Scudiere e Amedeo Croce. Tutti hanno ribadito che la questione delle 35 ore deve essere affrontata dalle parti sociali interessate, il sindacato in primis. In veste di osservatore è intervenuto anche il presidente dell'Associazione

Commercianti, Giuseppe Demaria.

Minniti nelle conclusioni ha insistito sulla necessità di allargare la presenza del nuovo Ds tra la gente. «Dobbiamo vincere il sentimento anti-partiti che si è diffuso contro le degenerazioni partitocratiche. L'Italia ha pagato conti pesanti per la corruzione. Ma la funzione dei partiti è essenziale in una struttura democratica. E la sinistra si unisce per innovarsi a sostegno del governo Prodi che ha ben lavorato, portando il Paese a Europa».

Crisi in Regione, esigenza di dare al Piemonte un bilancio per lo sviluppo, è stata la tesi del neosegretario del Ds, Marengo. Dopo aver ricordato la necessità del dialogo con la rifondazione comunista, ha sostenuto l'esigenza di contribuire al formarsi di un programma alternativo a quello della «frantumata maggioranza del centro-destra». «Non dobbiamo - ha detto - perdere il treno per l'Europa, Torino può essere la capitale dell'industria, della tecnologia, della cultura del sapere. Ma il governo Ghigo dovrà dimettersi».

Luciano Borghesani

Il ministro Ronchi: così cambierà la tassa

INTEGRALE

(Torino e Provincia)

A PIENI VOTI

COLLENO - GRUGLIASCO

SANTO SPIRITO

SAN MAURO TO - BORGARO TO - ALPIGNANO - RIVOLI - IVREA - PIOSSASCO - GAVENO - SETTIMO TO - VINOVO - NICHELINO - CASSELLE TO - RIVALTA - BEINASCO - CARMAGNOLA - CIRIÉ - VERNIERA REALE - VOLPIANO

SANTO SPIRITO

TORINO

GRAVEMENTE INSUFFICIENTI

ORBASSANO - LEINI - MONCALIERI

La raccolta rifiuti è la sfida del 2000

Potenziamento della raccolta porta a porta, centri per la raccolta differenziata, nuovi impianti di smaltimento. Ma soprattutto strategie innovative per affrontare la sfida dei composti organici, quella dove a livello locale (e nazionale) si registra la maggiore arretratezza. Torino prende la rincorsa per non perdere la sfida del Duemila: la trasformazione dei rifiuti in prodotti finiti grazie a sofisticati processi di lavorazione industriale.

Se ne è parlato anche ieri al convegno organizzato dai gruppi consiliari verdi di Regione e Comune. Presente, fra gli altri, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che ha

lavorato nello smontaggio di frigoriferi: uno per la produzione di «compost» a Borgaro; due ancora sulla carta per la selezione di quella quota di rifiuti che non sono stati soggetti alla raccolta differenziata.

«E' una sfida al modello di consumismo e di spreco sul piano dell'efficienza», ha spiegato Ronchi, sottolineando le interpretazioni talora discordanti che i nostri partner europei - in particolare la Germania - danno della direttiva comunitaria in materia: entro settembre partirà una campagna di informazione sulla raccolta differenziata e riciclaggio, accompagnata dal «Premio città sostenibili». Ma questo non basta, avverte Ronchi, «se» strategie industriali che consentano di intervenire sul rifiuto dopo la raccolta differenziata in alternativa alla discarica e all'incenerimento. Le difficoltà riguardano in particolare i rifiuti organici, di fronte

alla quale Torino e il Piemonte - il d'Italia - si scoprono del tutto impreparati. Trasformare il rifiuto organico in «compost» utilizzabile su larga scala in agricoltura per la vitalizzazione dei terreni depauperati dall'utilizzo esasperato di concimi chimici: un percorso ideale che presuppone accordi con gruppi industriali disposti ad investire in impianti e tecnologie per la lavorazione del prodotto (la «Pirelli» sarebbe interessata a un progetto in questo senso) e una ritrovata fiducia da parte delle organizzazioni degli agricoltori, resi diffidenti dalla scarsa qualità dei prodotti forniti loro in passato. Su questo fronte Torino verrà estesa la raccolta della frazione organica: per ora in fase sperimentale, entro fine dell'anno interesserà 300 mila abitanti.

«E' una sfida al modello di consumismo e di spreco sul piano dell'efficienza», ha spiegato Ronchi, sottolineando le interpretazioni talora discordanti che i nostri partner europei - in particolare la Germania - danno della direttiva comunitaria in materia: entro settembre partirà una campagna di informazione sulla raccolta differenziata e riciclaggio, accompagnata dal «Premio città sostenibili». Ma questo non basta, avverte Ronchi, «se» strategie industriali che consentano di intervenire sul rifiuto dopo la raccolta differenziata in alternativa alla discarica e all'incenerimento. Le difficoltà riguardano in particolare i rifiuti organici, di fronte

alla quale Torino e il Piemonte - il d'Italia - si scoprono del tutto impreparati. Trasformare il rifiuto organico in «compost» utilizzabile su larga scala in agricoltura per la vitalizzazione dei terreni depauperati dall'utilizzo esasperato di concimi chimici: un percorso ideale che presuppone accordi con gruppi industriali disposti ad investire in impianti e tecnologie per la lavorazione del prodotto (la «Pirelli» sarebbe interessata a un progetto in questo senso) e una ritrovata fiducia da parte delle organizzazioni degli agricoltori, resi diffidenti dalla scarsa qualità dei prodotti forniti loro in passato. Su questo fronte Torino verrà estesa la raccolta della frazione organica: per ora in fase sperimentale, entro fine dell'anno interesserà 300 mila abitanti.

Alessandro Mondo

Diego Andrà

POLEMICA

I PIEMONTESE NEL CENTRO

Tre stadi per il calcio? «Assurdo»: il sottopasso di Porta Palazzo ad una sola carreggiata? «Come fare le nozze con i fichi secchi»: la sistemazione di piazza Castello? «Un gomito che creerà confusione nel traffico e danni al commercio». Un duro attacco al modo di amministrare del centro-sinistra guidato dal sindaco Castellani, quello lanciato ieri da Forza Italia, «ossia» maggior partito «città», sottolinea Daniele Cantore, capogruppo della vigilia della seduta municipale di domani che affronterà proprio questi temi: dallo stadio al sottopasso di Porta Palazzo.

Con Cantore, la vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Civico, Susanna Pucini, i consiglieri Donatona, Cherio, Patriarca, Moretti, consiglieri di circoscrizione, tra cui i presidenti di Santa Rita, Paola Freda, del Centro, Pedrali, e di Aurora-Vanchiglia, Barberis: tutti d'accordo: «Castellani e il staff non sono in grado di governare». STAB. Ricorda Cantore: «Nel '90, lo stadio Delle Alpi fu definito uno dei migliori d'Europa. Poi arrivò la contestazione del Club e, nella campagna elettorale dello scorso anno, Castellani promise soluzione».

«Tre stadi? Un'assurdità»

Forza Italia attacca sindaco e giunta

IMMIGRATI

An: «E' una legge truffa»

La nuova legge sull'immigrazione, entrata in vigore venerdì, è di fatto una sanatoria che non risolverà i problemi e farà aumentare il numero dei clandestini. L'ha detto Maurizio Gasparri, della segreteria nazionale di An, intervenendo ieri ad un affollato convegno dal titolo «Nuova legge immigrazione, nuova legge truffa», presentato da Ugo Martinat, con il fianco Gaetano Rasi e Agostino Ghiglia. «Siamo di fronte a norme - ha aggiunto - cui anche la sinistra sembra avere perplessità. Perché vi è una serie di eccezioni che vanificano la possibilità di espellere chi non è in regola. I nuovi provvedimenti parlano di centri di raccolta dove ospitare i clandestini in attesa di espulsione. «Ma dove sono questi centri? Non esistono nemmeno quelli di accoglienza. E chi li presiederà? La legge non lo dice». Conclusione: «In tal modo si acuiranno i problemi di città come Torino, già adesso a rischio, insicure, assediata dalla microdelinquenza e dagli spacciatori di droga».

Ma adesso, non dice né sì, né no a Juve e Toro. Così Torino resta in bilico fra tre stadi. Paola Freda, presidente di Santa Rita: «Continuo a ricevere petizioni, il Comune non ci avverte di nulla, poi i conti con la gente li facciamo noi». L'ultima protesta le è arrivata da un nuovo comitato spontaneo che ha raccolto 350 firme contro il ritorno del calcio nella zona. «Un assurdo - aggiungono

Cantore e Cherio - che porterebbe a Santa Rita e al Lingotto inquinamento, caos ogni domenica e rischi di violenza, oggi attenuati dagli spazi aperti intorno al Delle Alpi. PORTA PALAZZO. Rivoluzionare tutta una zona, spendendo 34 miliardi per costruire un tunnel a carreggiata a due sensi di marcia, per Cherio e Donatona, significa una cosa sola: «Questa giunta non bada al futuro. Realizza una

galleria di metri che diventerà una strozzatura nell'unico asse di attraversamento della città da Est ad Ovest, qual è corso Regina». Forza Italia aveva chiesto di ridiscutere la commissione. Al vice sindaco e il presidente del Consiglio comunale avevano messo la richiesta ai voti, è passata. Ma, dopo l'intervento di Re, si sono rimangiati tutto. Se ne riparerà quindi domani in Sala Rossa.

Donatona: «La soluzione adottata da Vernetti, la manica di cartongesso per collegare i palazzi Madama e Reale, fa a pugni con la cultura della città». Moretti e Patriarca: «Siamo all'assurdo che si realizza l'isola pedonale davanti a prefettura e si fanno correre i taxi dall'altra parte, senza tener conto del parere di commercianti e residenti. Così il centro diventa quasi inabitabile».

Risponde l'assessore Vernetti: «Sono critiche infondate. Stiamo realizzando una piazza pedonale che con i suoi 18 mila mq diventerà la più grande isola senz'auto d'Europa. Un giudizio lo potrà esprimere nella primavera del '99, quando saranno conclusi i lavori».

Giuseppe Sangiorgio



Il ministro Edo Ronchi



COMMERCIALI KM 0

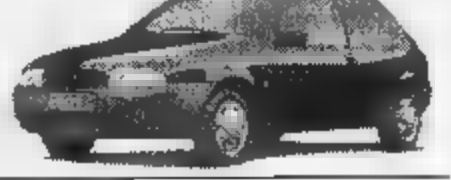
NON TEMIAMO CONFRONTI!

FORD ESCORT VAN

1.600 HP - Port. utile Q. 3.30 - 15,5 Km/ltro

Listino chiavi in mano L. 14.980.000

nostro prezzo L. 14.980.000

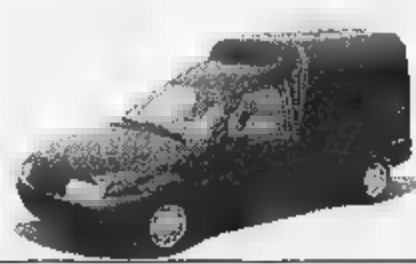


COUNTRY VAN

50 HP - Portata Q. 5.10 - Volume m. cubi 2,8

Listino chiavi in mano L. 18.335.000

nostro prezzo L. 16.490.000



FURGONE

TETTO RIALZATO

2.5 Diesel - Iniezione diretta - 75 HP - Servosterzo

Portata 650 - porta post. doppio battente

Listino chiavi in mano L. 27.700.000

nostro prezzo L. 24.980.000



FORD TRANSIT 180

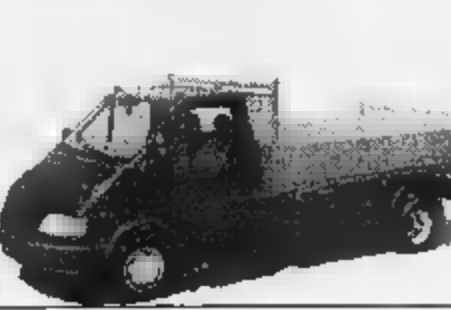
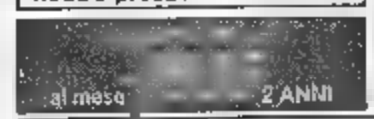
2.5 D - 70 HP - Iniezione - Servosterzo

Cassa fino in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10

x 3,0 - Portata utile Q. 14,30 - Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 33.758.000

nostro prezzo L. 33.758.000



FURGONE TRANSIT 150

GRAN VOLUME

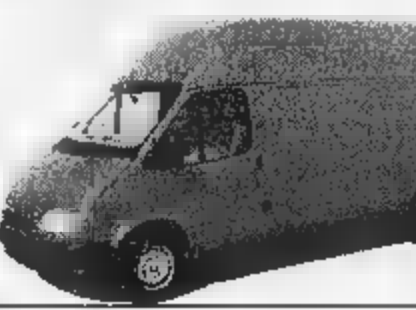
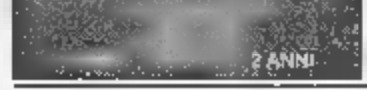
TETTO ALTO

2.5 D - 76 HP - Iniezione diretta - Servosterzo

m. cubi 10,30 - Portata utile 14,30

Listino chiavi in mano L. 36.004.000

nostro prezzo L. 36.004.000



TRANSIT 150

RIBALTABILE

TRILATERALE

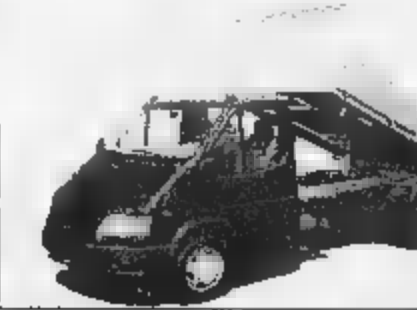
2.5 D - 76 HP - Iniezione diretta - Servosterzo

Dim. m. 3,30 x 2,50 x 3,5 - Capacità m. cubi 2,10

Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 37.807.000

nostro prezzo L. 30.680.000



ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI

C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53

MARTINO APERTI 9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas

Dal 1951, e servizi

Radiografia di un fenomeno. Fra i motivi della scelta: casa meno cara, criminalità ridotta

Fuga da Torino, per una vita migliore

Aria buona per i bambini: sogno realizzato andando via da Torino

La fuga dalla metropoli è un dato di fatto e ogni la popolazione di Torino perde qualche migliaio di unità. Secondo gli ultimi dati disponibili, negli anni 1991-95, oltre 130 mila abitanti ne sono andati da Torino, rimpiazzati da 94 mila immigrati, con un saldo negativo di circa 36 mila unità. Ma dove andati quei 130 mila in fuga? Lo indica il Notiziario. Statistica curata dalla città di Torino, dove parla dell'interscambio migratorio. Comune di Torino, a cura di Alfredo Mela e Luca Davico.

La maggior parte (74 mila circa) si è allontanata molto da Torino: si è assestata soprattutto nei 52 Comuni dell'area metropolitana (56.216), nei centri confinanti con l'area metropolitana (89.021) o in altri Comuni della provincia di Torino (10.157).

Viene così smentito il luogo sui centri invivibili della prima cintura, che in passato erano indicati come periferie degradate. In realtà in tutti questi comuni si è avuta un'evoluzione e un'attività amministrativa che ha migliorato la qualità della vita, rendendoli appetibili a chi voleva allontanarsi troppo dal capoluogo per motivi di lavoro o studio. Lo confermano le cifre. Al primo posto nelle scelte chi emigra c'è Settimo, seguito da Venaria, Collegno, San Mauro, Grugliasco, Borgaro e Nichelino: ossia i principali centri della prima cintura metropolitana.

Un'analisi più ampia dà queste indicazioni sulle preferenze di chi lascia la metropoli per una vita più a misura d'uomo. I flussi principali si indirizzano sulla direttrice Est-Ovest: quindi Chivasso, Casale, Riva, e Val Sangone verso il Monferrato da una parte; Pino Torinese e Val Sangone dall'altra. Meno intense le migrazioni sulla fascia Nord-Sud, dove le scelte sono per la collina torinese e la fascia pedemontana.

La mobilità residenziale verso l'esterno di Torino ha interessato tutte le categorie sociali: prevalenza lavoratori autonomi, imprenditori e disoccupati. Anche qui alcune differenze. Le



classi medio-alte si sono rivolte alla direttrice Est-Ovest: una parte l'area collinare, i comuni della collina torinese fino al Chiese con propaggini ai centri collinari verso Casale Monferrato e l'Astigiano; dall'altra la Val Sangone e alcuni comuni pedemontani delle Valli di Susa. L'area della popolazione operaia si è invece distribuita sull'asse Nord-Sud, sulle direttrici Mirafiori-Orbassano-Rivalta e barriera di Milano-Settimo-Chivasso. Perché oltre 130 mila persone ne sono andate da Torino? Il principale motivo è l'alloggio: troppo caro quello a Torino e inadeguato alle esigenze, senza dimenticare la mancanza di verde e il traffico caotico, mentre in cintura è più facile trovare e acquistare a prezzi accessibili una casa più comoda in tutti i sensi. In molti poi hanno puntato il dito contro il degrado ambientale e sociale della metropoli, che li hanno spinti a cercare lidi più vivibili.

Infine chi ad abitare fuori Torino non interrompe i rapporti con il capoluogo. Molti fanno i pendolari per lavoro e per studio; parecchi in città per shopping, malgrado la cintura brulica di supermercati.

Paolo Querio

Ecco dove vanno i nuovi emigranti

BAVARESE

Da settembre si è trasferito a Giovanni Walter Cecchetto, 41 anni, consulente promozioni pubblicitarie, sposato con Rosella, 40 anni, insegnante liceale, due figlie di 7 e 2 anni. Per disperazione. «Prima sposarmi - spiega Cecchetto - vivevo a Settimo, poi dopo il matrimonio mi sono trasferito a Torino in corso Sebastopol. La vita della città è però invivibile: «Nel parco i bambini non possono giocare la terra, puoi trovare di tutto per infettarli. L'aria è irrespirabile per le auto e c'è il pericolo di brutti incontri. E in Val Sangone? «Ora finalmente possiamo bere l'acqua dal rubinetto, è deliziosa, forse migliore di certe acque minerali». Walter Cecchetto tramite la tangenziale di Avigliana e Orbassano raggiunge facilmente con l'auto il posto di lavoro.

EMILIA

Entrambi commercianti, con un figlio di 4 anni, e tanti animali domestici. Laura e Daniele Guccione, 36 anni lei, 43 lui, vivono a Rivalta da 15 mesi in una villetta in via Fratelli Marconi, 50. «Prima - spiegano - abitavamo a Torino, in via Santa Giulia. Il posto era piacevole, troppo molle. Trovare parcheggio, la sera, era un'impresa. Per non parlare poi della scomoda vicinanza a Murazzia. A spingere i coniugi Guccione a trasferirsi a Rivalta, la possibilità di una casa con il giardino in una città di cintura, ma a due passi da Torino. «Abbiamo un cane, 4 gatti e un coniglio, nell'appartamento stavamo troppo stretti. Non rimpinzate Torino? «Assolutamente no. È vero, lì era più comodo andare al cinema, teatro, ma preferiamo vivere a Rivalta e spostarci la sera in auto verso Torino».

PIEMONTE

«È una questione di qualità della vita - dice Giuseppe Marabotto, procuratore capo della Repubblica di Pinerolo, da pochi mesi trasferitosi con la moglie e i due figli in un piccolo Comune del Pinerolese -, e Pinerolo non solo lavoro ma i miei figli studiano e leggono amicizie coi loro coetanei. Certo la grande città ti offre numerose possibilità, specialmente sotto il profilo gestione del tempo libero, vi sono più cinema e teatri, ma la vita di tutti i giorni non è scandita solo da questi futili appuntamenti. In provincia, e lo dice uno che è nato in provincia, arriva dal Cuneese, vi è una dimensione diversa e anzi per certi versi, e penso anche allo sport, riesci a svolgere un gran numero di attività. E poi Torino non è così lontana, dista solo mezz'ora d'auto da Pinerolo».

VENARIA

Rolando Dal Poz, direttore commerciale di supermercati, insieme alla moglie Annamaria Lotti e alle figlie Chiara e Serena, di 28 e 13 anni, abitano a Venaria in corso Pucini da due anni. «Ci siamo trasferiti qui da Torino dopo aver girato tra Lombardia e Marche a causa del lavoro di mio marito - spiega Annamaria Lotti - Ci troviamo benissimo, siamo a un tiro di schioppo dalla città e a contatto con il verde del parco La Mandria. Continua: «Venaria è il giusto compromesso tra il caos della metropoli e lo spazio che si respira nella prima cintura. Delinquenza? «In provincia è sicuramente minore, e Torino mi sopprimono una volta in corso Montecucco. Il trasloco? È stato dettato dalla necessità di avere una dimensione di vita con tempi diversi. La città, però, non ci ha mai spaventati».

RIVAROLO

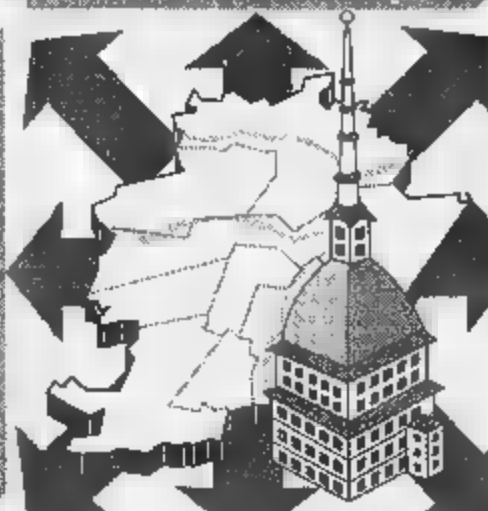
Maria Roberto ha deciso, qualche anno fa, di lasciare Torino per trasferirsi con la famiglia (moglie e tre figli), a Rivarolo. Ma comunque, mantenuto il suo posto di lavoro sotto la Mole: ogni giorno, tra andata e ritorno, si sofferma 60 km mentre prima il lavoro si può dire che ce l'avrebbe sotto casa. «Eppure sono felice: pur di far vivere alla mia famiglia un'esistenza più tranquilla sono disposto a fare qualche sacrificio. D'altronde, quando per vent'anni vivì in un condominio e dopo tutto questo tempo non conosci chi vive sul tuo stesso pianerottolo, capisci davvero quanto sia difficile in una grossa città coltivare i rapporti umani. Ed è questo, anche, uno dei motivi che ci hanno spinti a lasciare Torino. La decisione è arrivata di punto in bianco: ora tutti e cinque siamo felici per questa scelta».

CASTIGLIONE

Giuseppe Varacoli, 56 anni, impresario edile da più di trent'anni, e la moglie Giuliana Genta, impiegata nell'azienda del marito, nessun figlio, hanno acquistato un vecchio cascinale a Castiglione. Poi un anno fa, completata la ristrutturazione, si sono trasferiti da corso Vercelli 169, dove per oltre 40 anni avevano vissuto in un alloggio. Racconta Varacoli: «Quello di andare a vivere in campagna è sempre stato il mio sogno. A Castiglione ho effettuato parecchi lavori: questa zona mi è piaciuta sempre di più. Da Torino mi sarei trasferito già parecchi anni fa; mia moglie non si decideva mai, soprattutto per i negozi sotto casa. Poi si è convinta, abbiamo traslocato. Ora siamo qui, felici; la distanza che ci separa da Torino non ci crea proprio alcun problema. In campagna è un altro modo di vivere».

PECETTO

Luigi Torchio, medico oncopatico con studio a Torino. Sposato, una moglie casalinga e due figli all'asilo: un bimbo di 6 e una bimba di 4. Lui e la sua famiglia hanno lasciato Torino da circa un anno e mezzo, per trasferirsi a Pecetto. «Ho scelto questo paese soprattutto per i figli: il clima è mite, si vive fuori dalla nebbia. E poi ho visto che in provincia tutto funziona meglio: per esempio si evitano le processioni negli uffici pubblici. Ma non tralascio gli svantaggi: «Si diventa pendolari: tutti i giorni perdo un'ora per raggiungere lo studio in città, omette. E poi, «Non si desiderano i week-end, si diventa pigri istintivamente. La scuola? «Il problema si pone solo per il liceo: ma qui in collina la gente si dà da fare, ci si organizza per portare i figli a scuola. Della città, però, nessun rimpianto».



I TOP 15

La cifra è data dalla differenza tra immigrati da Torino ed emigranti verso Torino

| | |
|------------|------|
| SETTIMO | 2618 |
| VENARIA | 2469 |
| COLLEGNO | 1631 |
| SAN MAURO | 1111 |
| GRUGLIASCO | 1111 |
| BORGARO | 1121 |
| NICHELINO | 1054 |
| CASALE | 891 |
| RIVOLI | 834 |
| ORBASSANO | 788 |
| RIVALTA | 672 |
| CHIERI | 637 |
| MONCALIERI | 636 |
| GIAVENO | 631 |
| VOLPIANO | 670 |

BIANCA & NERA

Si chiama «Cinque notizie» ed ha cadenza mensile. E' la nuova agenda d'informazione realizzata dall'Asl 5, che da Grugliasco si estende fino a Issa. Il periodico è rivolto a chi opera nel settore, medici, farmacisti, tecnici di laboratorio e amministratori locali, ed associazioni di volontariato, per informarli sulle iniziative assunte e sulle opere realizzate. L'agenda d'informazione fornirà anche tutte le indicazioni utili per gli utenti della sanità pubblica, dai concorsi e la fornitura di beni, ai reparti ospedalieri e le modalità di servizi. Il numero zero è stampato in 500 copie.

SAN MAURO, ARRESTATI. Claudio Iannicello, 35 anni, di Mauro, e l'amico Luca Conte, 31 anni, di Piscina, sono stati arrestati dai carabinieri che li hanno sorpresi nella chiesa parrocchiale mentre rubavano nella cassetta dell'elemosina.

I carabinieri di Settimo hanno arrestato J.S., 17 anni, di Torino, sorpreso in flagranza di furto aggravato all'interno di un appartamento presso un condominio di via Turati. Il ragazzo si è già impossessato di 100 mila lire.

Bloccato mentre spacciava hashish davanti al portone di casa. Mauro Agostino, 22 anni, incensurato, Collegno via La Pira 5, è stato arrestato dai carabinieri che lo hanno fermato con un gramma di hashish che il giovane stava vendendo ad alcuni tossicodipendenti.

SETTIMO, Gianluca Bianchetti, 30 anni, residente a Settimo in Vercelli 22, è ricoverato a Chivasso e Marika Lilli, pure di Settimo, che viaggiava con lui su una Honda CBR 600, è stata trasportata con l'elicottero al Cto, per le ferite riportate ieri in un incidente a Chivasso.

La polizia stradale di Susa ha denunciato per guida in stato di ebbrezza Piergiuseppe Demaria, 35 anni, di Torino. L'uomo, fermato all'uscita dello svincolo autostradale di Avigliana per accertamenti, è stato sottoposto al controllo dell'etilometro risultando positivo. I agenti hanno posto sequestro la sua «BMW» e ritirato la patente al guidatore.



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
■ approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



LE AUTO DA VIVERE

Calcio Primavera: oggi la Juve (a Genova) può già essere promossa alla seconda fase

Toro senza fatica sul Piacenza

Ai granata manca un punto per qualificarsi

Manca solo la certezza matematica, ma la vittoria del Torino sul Piacenza (1-0) pone i granata nelle migliori condizioni per qualificarsi alla seconda fase del campionato Primavera. Stamane (ore 11) toccherà invece alla Juventus, impegnata a Genova contro i soboli: con una vittoria, i bianconeri sarebbero certi di passare alla fase successiva. La classifica infatti vede per adesso il Torino al comando con 37 punti, quindi la Juventus (con una partita in meno) a 35, Piacenza e Cagliari a 33, Reggina 31. Saranno quattro le squadre a qualificarsi fra due giornate, quando cioè si concluderà questa prima fase: una fra le cinque formazioni suddette dovrà quindi restare esclusa dal turno successivo.

Al Ruffini i granata, privi dello squalificato Fico, militare Caponi e dell'infortunato Corallo, hanno ipotizzato la vittoria già al 15', quando un'incursione centrale di Semoli è stata sfruttata perfettamente dal solito Pellissier, che in diagonale ha superato il portiere in uscita. Poi i granata si limitati a controllare le sfumate del Piacenza, che però non hanno mai impensierito Paoletti. Anzi, è stato il Torino a sfiorare in chiusura di tempo il raddoppio: un pallonetto di Pellissier, uscito di pochissimo.

Noiosa e disordinata la ripresa, con il Piacenza che ha cercato il pareggio, ma senza mai essere veramente pericoloso tranne che con una punizione. Varronti, che ha aggirato la barriera ma è stata respinta da Paoletti in tuffo. Il portiere granata si è ripetuto infine allo scadere, bloccando una girata di Gilardino. Nel recupero un'azione personale di Friso, subentrato a Tribocchi, ha portato ancora i granata vicino al gol. Al fischio di chiusura tutti hanno poi atteso con ansia il risultato del Cagliari, impegnato contro il Parma, ma la vittoria dei sardi ha rimandato il verdetto della qualificazione alle prossime due giornate.

Stamane dunque tocca alla Juve, in trasferta contro il Genoa. Il tecnico Jacolino, che ieri ha assistito a Torino-Piacenza, non potrà schierare gli squalificati Aronica e Nicoletto e forse anche l'infortunato Zazzetta. Ci sarà invece l'uruguayano Pellegrin. [a. ben.]

DILETTANTI

L'ivrea difende il 3° posto col Camaio

Nella tredicesima giornata di ritorno del Campionato Nazionale Dilettanti, in programma oggi pomeriggio (inizio ore 16), l'Ivrea difende il suo terzo posto ospitando al campo Pistoni il Camaio, che in classifica insegue gli eporediesi a un solo punto di distanza. Il Pinerolo è invece impegnato in trasferta contro il Valle d'Aosta.

I tornei di Eccellenza e Promozione, è in calendario la nona giornata di ritorno (ore 16). Ecco il programma delle formazioni provinciali: Eccellenza, girone A: Rivoli-Borgomanera (v. Isonzo); Sangiustese-Cannobiese (v. IV Novembre); Rivarolese-Omegna (str. Vecchia Vesigna-

no); Lascaris-Sarre (v. Clavero); girone B: Giaveno-Coazze-Acqui (v. Taravellera); Chieri-Nizza Millefonti (c.so Buozzi); La Chivasso-Villafranca (v. Gerbido); Settimo-Volpiano (v. Levi).

Promozione, girone C: San Mauro-Bruzolo (Parco Einaudi); Vanchiglia-Lucento (v. Ragazzoni); Caselle-Mathi (v. alle Fabbriche); Borgaro-Pro Settimo (v. Santa Cristina); Ciriè-Rivara (v. dello Sport); Tonenghese-Vaudese (provinciale per Mazzè); Madonna Campagna-Venaria (str. Bellacomba); girone D: Cumiana-Busca (v. Ferrar, Villar Perosa); Airasca-Don Bosco Nichelino (v. Stazione).

Sci: quarta vittoria di prestigio nel giro di 15 giorni

Allois, poker da regina

Domina il «Pinocchio» europeo



Marzia Allois, tredicenne di Bardonecchia, ha rivale nello slalom gigante

Verrrebbe da dire: era già tutto previsto. Al termine di una gara dominata dall'inizio alla fine, Marzia Allois (Bardonecchia) ha il punto esclamativo a una stagione in cui la notizia è stata tale solo quando sul gradino più alto del podio è salita una avversaria. L'ultima gemma è arrivata ieri sulle nevi dell'Abetone, nel gigante della categoria Ragazzi valido per le finali internazionali del Trofeo Pinocchio. Un successo giunto in maniera ampia, come testimoniato dagli 81 centesimi distaccati inflitti alla seconda arrivata, l'austriaca Kircogasser.

Nello spazio di 15 giorni Allois, che ha appena festeggiato i 13 anni, si è fatta dunque un quadruplo regalo di compleanno: il Pinocchio è manifestazione cui partecipano tutti i migliori giovani d'Europa, vinto in passato da gente come Compagnoni, Panzanini e Krovat. Entrare in questa élite è una soddisfazione enorme.

Per Marzia tratta della prima affermazione nelle finali internazionali, che avrebbero potuto riservarle altre liete sorprese nel caso in cui non fosse uscita di scena nella seconda manche dello speciale dopo essersi piazzata buona terza nella prima. Contentissimi anche i genitori, messi in ferie per poter seguire le imprese della figlia ma attenti a non dare troppa importanza a vittorie che dovranno comunque confermare negli anni a venire.

Adesso che la stagione volge al termine l'ultimo impegno previsto è la partecipazione all'Ovo d'oro di Sestriere dell'11 aprile, è tempo di portare a termine con profitto la scuola e di svagarsi il più possibile grazie anche a quelle lunghe passeggiate a cavallo sulle montagne di Oub che rappresentano il suo passatempo preferito. Nella stessa gara, buono anche il settimo posto di Ludovico Moncal (Bardonecchia) distanziato di circa 2' dal vincitore, il russo Konovalov. [d. lat.]

ALL'AVANGUARDIA

Cascine Vica, 2-0 ■ Riva

Torino più vicino alla salvezza grazie a un gol di Pellissier

En plein torinese nell'ottavo turno di ritorno della serie A: Cascine Vica e Torino Savcam vincono e restano in lizza per i loro obiettivi. Il Cascine Vica mantiene il secondo posto a -3 dallo scatenato Modena (5-2 sull'Agliana con tripletta di Morace) grazie al 2-0 ottenuto a Riva del Garda. Per le biancuzzure hanno segnato le due punte: al 44' Rita Guarino (14° centro stagionale) e al 50' Isabella Costanzo (gol numero 20).

Privo della squalificata Daniele e dell'infortunata Mazzarella, il Torino Savcam si è aggiudicato invece lo spareggio-salvezza con la Lazio grazie alle sue giovanissime: gol decisivo al 44' della debuttante Erika Petronelli; assist a grandi giocate dell'ottimo Impagnatiello (classe '84); buon esordio nel fi-

di di Maria Rosa Picerno, 15 anni anche per lei. Al vivaio è sempre stato il fiore all'occhiello - dice il tecnico Cosimo Bersano -, quest'anno forse sarà anche la nostra salvezza.

ALL'AVANGUARDIA

Nei play-out della B1

Kappa, Montecatini ■ Mestre senza Carchia e Blanda

Una Kappa con l'organico ridotto all'osso affronta oggi la trasferta di Mestre, penultima giornata andata della poule retrocessione: le due formazioni hanno finora un bilancio di vittoria e due sconfitte. La squadra di Sacchetti è chiamata a una vera impresa per girare a Mestre i due punti: non ci riuscirà infatti lo squalificato Carchia («Pena eccessiva quella di due giornate - contesta il giocatore - visto anche ciò che è accaduto a Bologna in settimana» nel derby Eurolega) e l'infortunato Blanda.

Galania e Muyango faranno parte del gruppo ma non saranno certo in grandi condizioni. Entrambi hanno saltato quasi tutti gli allenamenti della settimana a causa di acciacchi vari.

Altre sfide odierne: B2 maschile, play-out: Sanfilippo Collegno-Monza (h. 18.30, via Antica di Rivoli 21); D maschile, girone B: Bosi Druentina-Castelnuovo Scivina (18.30, via Manzoni).

ALL'AVANGUARDIA

De Rosa il mattatore

L'Ora di Ivrea a pagina 23 non al povero Imperia

Incredibile goleada dei torinesi dell'Ora ai danni dell'Imperia impalpabile (23-3) nel campionato di serie A2.

Un match perfino troppo facile per la squadra di Mattia Aversa che già al secondo parziale doveva usare un pallottoliere per le reti realizzate (14-1). In costante discesa per i gialloblù anche il terzo e quarto tempo (4-2, 8-0).

Miglior realizzatore è stato De Rosa autore di 6 reti, seguito da Aversa con 5, poi triplette per Di Noia e Nettuno, la doppietta di Musso e una rete a testa per Giambas, Magneghi, Raviole e Stefano De Marchi.

Con questa affermazione l'Ora Torino balza al secondo posto in classifica, in compagnia del Nervi a due sole lunghezze dal neocapitolista Brescia. Prima della sosta pasquale diventerà dunque decisivo, per le future ambizioni della formazione di Mattia Aversa, lo scontro di sabato prossimo contro i liguri del Nervi.

ALL'AVANGUARDIA

E' penultimo in A1

Belluno e Padova Ora il Cus risale di livello i playoff

Quattro assenze per infortunio (Buttera, Massara, Pico e Farina) non bastano a spiegare la batosta subita ieri a Padova dal Cus Torino nel 1° turno di ritorno della A1 hockey prato. Il 6-3 incassato in Veneto nel derby universitario accentua infatti la crisi di gioco della squadra di Roberto Pico, lontanissima dai livelli toccati mesi fa in occasione del trionfo nel campionato triestino indoor. Dopo due ko consecutivi, il Cus si trova ora al penultimo posto, girone A con 6 punti, a 4 lunghezze dal leader Giardini Naxos e Cus Bologna, a 2 dal Cus Padova e a una dall'Hc Roma. Ai playoff scudetto andranno le prime tre.

«Nulla è compromesso - dice il dirigente Franco Ferrari - anche perché giocheremo in casa 3 delle ultime 4 sfide».

A2, intanto, l'Hc Torino resta incolto al capitolista Mori Trento grazie al 2-1 esterno siglato nel derby di Villar Perosa (gol di Garbarino e Perelli).

SPORT FLAT

■ **CALCETTO, LA B.** Nella 26ª giornata, il capolista Cesana supera 3-1 (doppietta di Stefania) lo Casin. Alle sue spalle perde colpi il Cotrade (4-5 a Cadoneghe), mentre il Caselificio Pugliese vince ad Aymavilles (8-5). Grazie al 4-2 sul Milanive, i Ronchi Verdi lasciano la zona retrocessione.

■ **SO A SESTRIERE.** Stamane (ore 10) sulle piste Kandahar di Sestriere circa 250 sciatori provenienti da tutto il Piemonte daranno vita al Trofeo delle Province Aoc.

■ **DIECI DILETTANTI ELITE DELLA BRUNERO** Bongioanni Boeri, capeggiati da Tonetti, Dondoglio, Pesci e dal lituano Saprikinas, partecipano a un'attività di allenamento a Courmayeur in Francia alla Annemasse-Bellegarde et retour, gara internazionale ■ 170 km. Nel '96 vinse il brunerino Ainaudi, oggi professionista con un team sloveno.

■ **JUNIORES NEL CUNEO.** L'unico appuntamento agonistico odierno sulle strade piemontesi è in programma ■ Piasco, in provincia di Cuneo, dove gli juniores daranno vita al Gran Premio Primavera, terzo Memorial Enrico e Mauro. Tra i favoriti, segnalati anche i torinesi del Sassi-Katovyn, del Madonna di Campagna-Gios della Lucchesi-Rostese.

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo".

L. 990.000*

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: uno stupendo bagno prodotto dall'azienda leader nel mondo.

Avete letto bene! 990.000 lire* per avere i nuovi ed eleganti sanitari della serie Esdra (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), i resistenti e pratici rubinetti Ceraplan e la comoda vasca Studio: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti. L'«Operazione Bagno Completo» è un'offerta da prendere al volo. Non lasciatevela scappare!

L'«Operazione Bagno Completo» la trovi da:
succ. aiassa mario s.r.l.

sede: str. antica della venaria n° 8 - Torino - Tel. (011) 4551217
show room: via Torino n° 128/130 - Collegno (To) - Tel. (011) 4034210

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

REPOSITORI 12 DIGITAL SOUND

SEDUZIONE. AVVENTURA. INTRIGO.

ALICAPRIO, JONES, MALKOVICH, DUBARDIEU, BYRNE

la **MASCHERA di FERRO**

Tutti per uno

www.lup.com

ARLECCHINO DIGITAL SOUND

«... è un film generoso e spettacolare» (LA REPUBBLICA)

«Spielberg sa toccare le corde giuste alla maniera del cinema di impegno civile» (L'UNITÀ)

«L'arringa di Hopkins resterà nell'antologia dell'oratoria cinematografica» (CORRIERE DELLA SERA)

IL NUOVO CAPOLAVORO DI STEVEN SPIELBERG

CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

La libertà non è un dono e un uomo diritto dalla nascita ma il suo impegno nella storia in cui bisogna appropriarsene

AMISTAD

MORGAN FREEMAN, ANTHONY HOPKINS, DILON BOUNSO, MATTHEW MCCONAUGHEY

Si. Presidi e Insegnanti interessati a proiezioni scolastiche possono rivolgersi al n. 812.13.39.

CIAM E CRISTALLO DIGITAL SOUND

morganfreeman ashleyjudd

il collezionista

tutto bello, tutto intelligente, tutto scomparso.

kisshegirls.com

OLIMPIA DIGITAL SOUND

DAL REGISTA DI "NEL NOME DEL PADRE"

DANIEL DAY-LEWIS, EMILY WATSON

THE BOXER

www.theboxer.com

KONG

IL TESTIMONE DELLO SPOSO

PIPI AVATI

eliseo E ROMANO

SE HAI PAURA DI PERDERE, NON «GIOCAR»

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

IL GAME NESSUNA REGOLA

dal regista di SEVEN

CLAUDIO FRAGASSO

MICHAEL DOUGLAS, STEPHEN REA

CH-RLIE CHAPLIN 1

COSA FARESTI DELLA TUA VITA SE INCONTRASSI UNA COPPIA OMICIDA?

DA CLAUDIO FRAGASSO, REGISTA DI "PALERMO-MILANO SOLO ANDATA", UN NUOVO STRAORDINARIO FILM D'AZIONE

RAOUL BOVA, RAZ DEGAN, LAURA MORANTE, FRANCESCA SCHIAVO

COPPIA OMICIDA

di CLAUDIO FRAGASSO

L'ATTESA E' FINITA: QUENTIN TARANTINO E' TORNATO!

eliseo E NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

PAUL GRIER, ROBERT FORSTER, BRIDGET FUND, MICHAEL MATTSON, ROBERT IRLAND

Jackie Brown

un film di QUENTIN TARANTINO

www.czechgiri.com

IL CAPOLAVORO DI ALAIN RESNAIS. VINCITORE DI 7 PREMI CÉSAR.

CH-RLIE CHAPLIN 2

Premio Louis-Delluc 1997

OSCAR D'ARGENTO al 41° Festival di Cannes 1996

7 Premi César

PIERRE ARDITI, ANNE DUSOLIER, SABINE AZEMA, AGNÈS JAQUI, JEAN-PIERRE BACRI, LAMBERT WILSON

PAROLE, PAROLE, PAROLE...

(On a aimé la chanson)

www.paroleparole.com

DORIA

VI FLUBBERIZZERETE DAL DIVERTIMENTO

«Il Flubber in "Flubber" è così fantasticamente flubberistico» (ALBANY TIMES UNION - KAREN HERSHENSON)

«Il miglior film di Robin Williams dai tempi di Mrs. Doubtfire» (MOVIE REVIEWS AND MORE - BRIAN SEBASTIAN)

ROBIN WILLIAMS

DISNEY PICTURES PRESENTA

FLUBBER

Un Professore Fra le Nuvole

Ritrova i personaggi del film nell'Happy Meal™ McDonald's. A partire dal 23 MARZO

REPOSITORI 12 DIGITAL SOUND

«Andate a vedere i FIGLI DI ANNIBALE» (Corriere della Sera)

«Tra FELLINI e WENDERS...» (La Stampa)

«Una commedia deliziosa e irresistibile» (Variety)

un film di DAVIDE FERRARIO

DIEGO ABATANUONO, SILVIO ORLANDO, VALENTINA CERRI

FIGLI DI ANNIBALE

RAOUL BOVA, RAZ DEGAN, LAURA MORANTE, FRANCESCA SCHIAVO

IDEAL

DAL CAPOLAVORO EROTICO DELLA LETTERATURA, UNA TURBINOSA E TRAVOLGENTE STORIA D'AMORE.

IL MACELLAIO

un film di AURELIO GRIMALDI

ORA ANCHE IL DIAVOLO HA PAURA

NAZIONALE

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

SPAWN

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure **1** mese gratis in più per chi paga tutto subito

| ABBONAMENTO ANNUALE | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

| ABBONAMENTO SEMESTRALE | | |
|------------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568.334-335

Una domenica con due esposizioni ■ Torino e feste in provincia

Vernone, folklore di primavera

A «Mondobimbo» si sfidano i piccoli chef

Non c'è tempo per annoiarsi. Neppure di domenica. Famiglia al completo? La tappa è a Torino. ■ Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15) dove c'è Mondobimbo, un salone-gioco per paroloni scalmanati. E tranquillità assicurata per genitori (oggi dalle 10 alle 23; ingresso a 10 mila lire, gratis fino a 12 anni). Impianti sportivi (tanti), giochi sparsi ovunque (costruzioni Lego, cavallini in legno ergonomici, pennarelli a matite per disegnare), spettacoli a sorpresa (come fiabe mimate da ortaggi in gommapiuma) ma anche un interessante percorso sull'alimentazione con laboratorio d'impastacucini dove i piccoli chef - muniti di cappello da cuoco e grembiuloni antimacchia - si cimentano nella preparazione di facili ricette (dalle 15.30 alle 18.30). Nelle zone «Fattoria» - costruita interamente in cartone e curata dalla Coldiretti - i bimbi prendono confidenze con papere, pony, maialini e altri animali da cortile. Dalle 15 in poi, allo stand del Cinema Lumière, si possono richiedere gratuitamente (fino ad esaurimento) i biglietti per assistere all'anteprima del film «Cucciolo» con Boidi e la Koll, al Chaplin 1, mercoledì 1 aprile.

Curiosi e appassionati di oggetti retrò trascorreranno la giornata al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 211) dove è in scena la Mostra Nazionale di Antiquariato organizzata da Arte Studio che raduna 200



Al Palazzo del Lavoro pezzi di antiquariato cimeli sabaudi ■ maschere africane

Gruppo Storico Vernonese ■ una foto nel periodo ■ Carnevale '90

espositori e due rassegne collaterali: maschere rituali africane (Costa d'Avorio, Congo dell'800) tribù Dan, Bambara, Ibo, Baulé; divise, armi e cimeli dell'esercito sabaudo provenienti dal Museo delle Uniformi del Regio Esercito italiano di Castellar. Oggi l'apertura è dalle 11 alle 23, durante la settimana dalle 16.30. Fino al 5 aprile. Biglietti a 10 mila lire. Con la bella stagione esordiscono le prime iniziative all'aperto. A Vernone - frazione di Marentino - oggi si svolge la festa primaverile del folklore (XVI edizione) con sfilata di carri allegorici, maschere, gruppi storici. ■ ognuno offrirà un saggio del proprio repertorio: «Lo Storico di Nuss» si esibirà in danze antiche, «I Sunadur dei Ravis» terranno un concerto suonando le macche, «La Bottega dei Sogni» farà rivivere l'atmosfera del carnevale di Venezia. L'allegria pa-

nel centro paese (dalle 14.30) coinvolgerà duemila figuranti in costume, mentre sul piazzale ■ castello di Gianduja dell'Associazione Piemontese (Andrea Flaminio) accoglierà i partecipanti e - insieme con la Compagnia Città di Torino - intratterrà il pubblico con danze e canti popolari. Nel parco dell'antico maniero, dalle 16.30 in poi, s'inizierà la distribuzione di polenta preparata ■ una ventina ■ peoli di 55 centimetri di dia-

metro) e salsiccia (350-400 chili). Attenzione: dalle 14 la strada verrà chiusa al traffico ma funzionerà un servizio navetta. Sempre oggi, Borgiallo, nel Canavese, ospita la Sagra del vino e del formaggio locale (dalle 9) allestita in un padiglione sul campo sportivo: ■ mostra-mercato è allargata anche ai prodotti tipici ■ ai lavori artigianali di altre località della Regione.

Elena Del Santo

Grandi film per i 30 anni dell'Aiace

Un compleanno e tanti successi



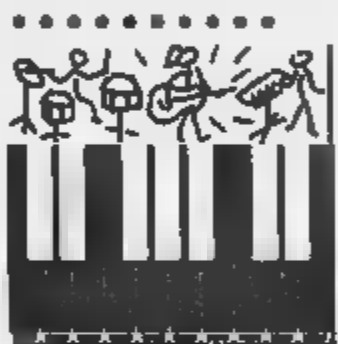
Jacqueline Bisset e Jean-Pierre L  aud nel film «Effetto notte» di Fran  ois Truffaut

Trenta tasselli imprescindibili dalla storia del cinema degli ultimi trent'anni. Con queste parole vengono presentati i film inseriti nella rassegna Trent'anni dell'Aiace a Torino: 30 successi dal '68 ad oggi, organizzata dall'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai e del Museo nazionale del Cinema, prima di una serie di iniziative con cui l'Aiace intende festeggiare il proprio anniversario. In programma da domani al Massimo Tre (via Mon-

tebello 8, biglietti d'ingresso a 7 mila lire per tutte le proiezioni), la rassegna comprende le pellicole più significative approdate nelle sale d'essai in questi anni. Due i film che aprono domani l'iniziativa: «Due o tre cose che so di lei» di Jean-Luc Godard (spettacoli alle 16.30 e 20.30) e «Dillinger è morto» di Marco Ferreri (ore 18.30 e 22.30). ■ primo, girato nel 1967, Godard attacca il consumismo attraverso la vicenda di una donna che, con il consenso del marito, si prostituisce. Interpreti: Marina Vlady e Roger Montorelli. Seguiranno, sino al 16 aprile, film di Fran  ois Truffaut («Il ragazzo selvaggio», «Effetto notte», «Ecce homo» di Nanni Moretti), il capolavoro di Peter Greenaway («Il mistero del giardino di Compton House»), «Il fascino discreto della borghesia» di Luis Bu  uel, il celebre «Mon oncle d'Am  rique» del francese Alain Resnais. [d. ca.]

LA RECENSIONE

Cocciante, piccolo grande musicista interpreta con la consueta grinta i successi di una lunga carriera



D I lui si è spesso detto che non è ■ personaggio da spettacolo, troppo timido, talmente schivo da rischiare di essere antipatico. Poi forse i tanti anni di carriera lo hanno aiutato a superare il timore di scena e venerdì sera, al di là delle stesche, Riccardo Cocciante si è presentato al Colosseo con una verva e una voglia ■ chiacchiera che hanno stupito. La platea, al completo, si è fatta coinvolgere ■ fatica del suo mestiere l'andina ■ ogni canzone, anche impressionata da quello sforzo vocale che alla fine di ogni brano lo segna, lo stravolge. Ma è un attimo, poi lo sguardo vispo sorride al pubblico ■ lui ■ di nuovo pronto a aggredire pianoforte e microfono. E ■ manna ■ i fedelissimi, il concerto è un festival dei vecchi successi, perché il tour, che proprio a Torino ha vissuto l'ultima data, ha promozionato il suo ultimo album «Innamorato», ma ha voluto soprattutto riavvicinare il cantautore al suo pubblico, abbandonato forse troppo a lungo. E si sa che la memoria è l'arma migliore. Per questo il piccolo grande musicista ha dichiarato subito di voler riproporre pezzi che ■ anni che ■ cantava dal vivo, ■ nel riscoprirli mi sono detto: «Per  , mica male queste canzoni...». Mica male no, ■ sentono ■ ■ pacate, ma costanti per tutta la sera, che non ■ perdono una parola dei testi d'amore del Cocciante di parecchio tempo fa, quando immaginava ■ pregher   che il sole asciughi questo pianto / costruir   una ■ intorno al tuo sorriso / spar-



Cocciante, fine del tour al Colosseo

Pubblico coinvolto ma tranquillo tranne gli urletti dei pi   fedeli

cos   ha celebrato

Tiziana Platzner

Teatro Colosseo, via Madonna Cristina 71
Telefono 011/669.60.34
Ultimo album: «Innamorato»

Posticino stiloso
Da pochi giorni un nuovo locale in corso Dante

E' ancora in rodaggio, ma promette bene. La Barrique, ristorante aperto neppure una settimana ■ Rocco Pugliese (chef Enrico Cairo) è un posticino di eleganza soft ■ con un piacevole layout che, fra porta d'ingresso, sedie, tavoli ■ lampadario ripropone un ambiente intimo ■ alla Macintosh, anche se ampiamente rividuto. E, nell'ambiente, rientra pure il giovane Simone, educato cameriere che pare uscito da un film di Dreyer. Ma veniamo al dunque, cioè al cibo. La carne prevale sul pesce e il ricettario tradisce, opportunamente, le origini canavesane del cuoco (antipasti caratterizzati da tomette salate in padella, salame di patate e salame di turgia che è poi la ■ non più fertile). ■ segnalare pure gli gnocchetti allo stilton (formaggio inglese) con noci e gli agnolotti del pin cotti nel vino di Borgogna. ■ men   parla di amore del giorno. Come dire che, se amate il pesce, vi pu   capitare di trovarlo, ■ potrebbe anche essere di no. E se c'  , ■ trascurate il branzino in gremolata di cui la cucina del



locale va fiera. I vini? Beh, La Barrique è aperto solo da pochi giorni e dunque la lista è tuttora corta, ■, troppo corta. ■ arricchire, insomma.

Corso Dante 63
Sapori influenziati dalla cucina piemontese
Sulle 60-70 mila senza vini
Solo sera. Chiuso domenica
Tel. 011/667.900

Domani e martedì asta alla «Sant'Agostino»
Arte preziosa in vendita
solo a chi offre di pi  

Per i collezionisti ■ opere. Organizzata da Giorgio Cirio, Pier Carroggia, la 56   Asta Sant'Agostino propone nelle due sere programmate, domani e martedì alle ore 21, una scelta di dipinti, sculture, disegni che vanno dalla «Scena di porto mediterraneo» ■ rovina di Wyck Thomas (1616-1677) a «Lago maggiore» di Mobelli (valutato ■ milioni) alla «Natura morta» di Casorati a 24 milioni (corso Tassoni 56, tel. 011/437.7770, orario 10-22 per la visita in anteprima nei giorni dal 26 al 29 marzo, ingresso libero). L'ampio nucleo di spezzie consente di acquisire opere per arricchire la propria collezione o, viceversa, per iniziare una raccolta.

E fra i lotti selezionati si segnalano la tela «Garibaldi rende omaggio al ferito» del milanese Induno con una valutazione di 100 milioni e il paesaggio ■ 1896 di Renoir a 160 milioni, la

stavoia ■ Boldini caratterizzata da una tipica e suggestiva veduta veneziana a 110 milioni. ■ attraverso la successione delle composizioni, si scopre il macchiosolo Borroni con un panorama di Firenze valutato 160 milioni e Bossoli, Fasini, Delleuani, la scultura di Cerugli, la veduta di Cesare Gheduzzi e la rasserante atmosfera di «Terrazza e Montecarlo» di Carpanetto.

Tra le opere del Novecento si ricorda ■ disinvolta coinvolgente grafia ■ Spezzapen e il nitido disegno ■ Bonzagni su carta della «Societ   per le Arti ed Esposizione Permanente» di Milano, la china ■ Warhol ■ milioni ■ Roccati, Solavagione, Gazzera, il bronzo «Senza titolo» ■ Mastroianni a 14 milioni ■ Sassu a 4 milioni. Da Pisa, la «Genesi di Galvano» ■ 8 milioni.

Angelo Mistrangelo

MUSICA
dove

a cura di Gabriele Ferraris

BERTOLI NON C'  

Come annunciato ieri, il concerto di Pierangelo Bertoli che si sarebbe dovuto tenere domani al Teatro di Torino    stato annullato, ■ causa ■ comunicazione l'agenzia organizzatrice, Luna ■ ride ■ di un'indisposizione ■ cantautore. Chi avesse gi   comperato il biglietto potr   ottenere il rimborso rivolgendosi alla ■ prevendita dove aveva effettuato l'acquisto.

STASERA

Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncalieri 13 bis, ■ 22) stasera    di scena il Jazz Mobile Sax Ensemble, formazione di soli sassofoni guidata da Alfredo Pontisi; al «Brasile Bar» di piazza Rivoli 1, alla stessa ora, concerto rock degli Showbiz; ■ Gassino, il «Pocahontas» di via Forastelle 4 capite alle 22 il latin jazz del Mediterranean Trio; al «Roadhouse» di Roletto (via Torino) ■ il «Roadhouse Live Festival» condotto ■ Giordy.

   consueto appuntamento domenicale del Salotto ■ alle «Storyville» (via San Massimo 14, dalle 21) ospita stasera le band Disco Inferno.

E' ancora il ■ tener banco al «Magazzino di Gilgamesh», dove domani sera alle 22    in programma il concerto del trio di Antonio ■ il bravo pianista italiano    affiancato da Wayne Dockery e Jeff Waite.

Un bluesman di valore, Nick Beccattini,    scena domani alla «Sagra Birra» di Sant'Ambragio (corso Moncalieri 18, ore 22).

In programma, sempre domani sera, due jam session: al «Didgeridoo» (via Messari 240/36), condotta da Steve, e al «Pocahontas» di Gassino con Nunzio ■.

SETTIMANA JAZZ

In programma importanti serate ■ jazz nella settimana prossima: ■ gnallamo i due concerti per Amnesty International ■ terranno al «Reddocks» marted   31 marzo e al «Caf   Procope» gioved   2 aprile, con ■ partecipazione di noti musicisti italiani. Marted   31 ■ «Mamy Blues» ■ stesso il sassofonista Gianni ■ la stessa sera all'«Antiteatro» ■ Montalto Dora arriver   l'Internos Quartet del trombettista Paolo Fresu.

DOVE



andiamo

REGIO ITINERANTE

Domani, ore 21, al Piccolo Regio, concerto del Quartetto di Tromboni per la ■ «Regio Itinerante». Ingresso libero.

Debutta domani sera alla ■ Mariani del Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67, il monologo di Tommaso Banfi «Autodifesa di ■ folle». La regia    di Massimo Nevone. Si inizia alle 21.45, i biglietti costano 15 mila lire. Repliche sino all'8 aprile.

Enrico Montesano matatore da martedì al Teatro Alfieri: ■ spettacolo si intitola «Trash, non si butta via niente». Appuntamento alle 20.45, biglietti a 50 e 42 mila lire.

La Compagnia Lirica Piemontese mette in scena oggi al Teatro Alimano, corso Ferrucci 12, la «Bo- ■» di Puccini. Fra gli interpreti figurano Amanda Don  , Felice N  renco, Annamaria Boni. La regia    di Sergio B  rro. Si inizia alle 16, i biglietti costano 30 mila lire. Secondo giorno al Teatro Alfa, via

Allo Juvarra
Gli artisti fanno lezione agli studenti

A lezione con i «maestri» di musica, di danza, di mimo, di improvvisazione in assoluto. E' questa la forza di Scuola Superiore, che per tre giorni offre agli studenti delle classi superiori di Torino (28 scuole) con circa ■ ragazzi) un palcoscenico vero per le loro performance e soprattutto per lavorare con artisti gi   affermati. L'iniziativa di Radio Torino Popolare, con il Settore Giovant   del Comune, comincia domani (dalle 14.30 alle 19.30) e prosegue sino a mercoled   1 aprile al Teatro Juvarra, in via Juvarra 15: nella prima giornata ci saranno le band ■ Manbassa, Subsonica ■ Madrebulla, oltre alla scuola ■ danza ■ Susanna Egri. Marted   ospiti Cisco e Alberto dei Modena City Ramblers, Mao, Bobo Boggio e The Sticky Fingers, l'animatore Franco Carapelle e la cabaretti- ■ Viviana Porro, mentre, fra gli altri personaggi, mercoled   arriver   il cantante degli Afterhours Manuel Agnelli. Presentano Gustavo e Gustavo; ingresso libero. Tel. 011/74.71.71.

DOVE

andiamo

Casalborgone 16/A, per l'allestimento del capolavoro di Verdi «La Traviata» con Angela Venturino, Franco ■ Panni e Anna Maria Gandolfo. Dirige Renzo Rovedi. Il sipario ■ ■ alle 18, biglietti a ■ mila lire (ridotti e 23 mila).

Il consueto appuntamento all'ingenua    cabaret ■ lunedì ■ allo Zoo Bar, corso Casale 127, propone domani la performance ■ Carlo Bianchessi. S'inizia ■ 22.30, biglietti a 20 mila lire.

E MONCALIERE

Il Teatro Matteotti di Moncalieri ospita questa sera lo spettacolo «Ritorni», monologo di Angela Patrucco ispirato alle novelle di Luigi Pirandello «Una giornata» e «Sgombero». La regia    di Enrico Fassetta. Alle 21.

E A LIVERA

Termina domani sera all'Hotel La Serra di Ivrea (corso Botto 30) la rassegna «Salotto musicale»: il concerto s'intitola «Musica alla corte di Caterina de' Medici», protagonista l'Accademia del Ricerchere. S'inizia alle ore 21.

qua e l  

CULTURA AMERICANA. Domani alle 10 nell'Aula Magna di Palazzo Venturi, in via Verdi 25, primo ■ serie di incontri ■ alla cultura americana: relatore Furio Colombo, che interverr   su «Cultura e societ   americana». Partecipano Rinaldo Bertolino, Nicola Tranfaglia, Ida Giannelli ■ Giampaolo Leo. L'iniziativa    del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione e del Castello di Rivoli. Telefono 011/670.25.90.

UNIONE INDUSTRIALE. Domani alle 17.30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo sulle nuove professioni. Gian Paolo Massa interviene su «Scenari e strategie di globalizzazione». Ne parler   con Bruno Rambaudi e Giuseppe Gerardi. Informazioni allo 011/57.18.389.

DEGRADO. Domani alle 20.30 all'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4b, Legambiente organizza una tavola ■ rotonda sulle «Condizioni di degrado ambientale della citt  ». Dopo la proiezione di video sono stati invitati ■ intervenire al dibattito esponenti dell'amministrazione, ■ circoli ambientalisti torinesi, architetti, urbanisti, esponenti del volontariato. Informazioni allo 011/812.53.86.

Domani dalle 9 alle 13 ■ Centro Torino Incontra, ■ via Costa 4, tavola rotonda dal titolo ■ «L'uso delle nuove tecnologie nei sistemi educativi e negli women's studies», organizzata dall'Universit   di Torino. Partecipano Rinaldo Bertolino, Giampaolo Leo, Maria Pia Brunato, Ugo Perone e docenti delle universit   di Anversa, Utrecht e Link  mmer (servizio di traduzione simultanea). Coordina Maria Guadagnini.

STUDENTI DANCE. Domattina alle 10.30 a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, l'Alleanza Stefania Rocca incontra gli studenti del Dams che partecipano allo stage di regia cinematografica e fiction con il regista Corrado Franco.

LEZIONE-CONCERTO. Domani alle 18.20 al Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24, lezione-concerto ■ Michele Carulli, dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che propone «Tra clarinetto e direzione d'orchestra». Ingresso libero.

CULTURA. Domani alle 15 all'Istituto Bosso, in via Meucci 9, Camillo Biero, per il corso dell'Ucim sulla «Storia, tradizione e costume nella letteratura piemontese», interviene sui «Grandi poeti e scrittori del Novecento». Ingresso libero.

CENTRO CULTUREL. Domani alle 18.30 al Centre Culturel Fran  ais, in via Pomba 23, il giocatore juventino Didier Deschamps annuncer   i nomi ■ premiati fra gli ■ delle classi terze e quarte delle scuole superiori piemontesi che hanno partecipato al concorso internazionale «Allons    France 96», legato allo studio della lingua francese. L'iniziativa    naturalmente legata alla Coppa del Mondo e i ragazzi vincono un soggiorno ■ Francia Informazioni allo 011/562.33.13.

«SPOESIA». Marted   31 ■ 21 allo Studio Laboratorio, in ■ Lanza 105, serata dedicata alla «Sposesia» di Pigi Cavallo, ■ l'accompagnamento alla chitarra ■ Claudio Scanavino. Mostra di oli e acquerelli di Giovanni Garozzo.

LIBRI

CHENRE. Domani alle 15 all'Unione Industriale, ■ Fanti 17, per il Caff   Letterario, Vittorio Messori ■ Michele Brambilla presentano il ■ «Qualche ragione per credere», edito ■ da Mondadori. Modera Marco Travaglio. Tel. 011/57.18.389.

ALLA CAMPUS. Domani ■ 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si parler   del libro di Maria Pia Farneti «Frau Schrack. La Signora Schapventor», pubblicato da il Segnalibro. Partecipano Carla Gatto Barbisio e Bruno Gambarotta.

LO SCRITTORE. Domani alle ■ alla libreria «Piemonte in bancarella», in corso Seccardi 4, incontro con lo scrittore Franco Piccinini.

CASA DELLA TIGRE. Alle 15 alla Casa della Tigre, ■ Casale 15, consueto pomeriggio per i ragazzi ■ i laboratori creativi: oggi i giochi ■ abilit   manuale e gli esperimenti sono dedicati al tema dell'elettricit  . Informazioni allo 011/747.101.

Domani alle 18 ■ Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, inaugurazione della mostra «Inciso- ■ al femminile». Fino al 13 aprile.

Ultimo giorno dell'esposizione di mobili e dipinti antichi, ceramiche e porcellane alla Casa d'arte Della Rocca, via Della Rocca 33, oggi ■ 9.30 ■ 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. La due tornate d'asta ■ previste domani alle ■ 15.30 e alle 21.

Si chiude oggi ■ Biblioteca Geisser ■ Casale ■ la mostra «Montagna ■ Torino» che illustra ■ sentieri, ■ a storia della collina». Dalle 10 alle 18, ingresso gratuito.



PRONTO SANITÀ. Nostra indagine sui tempi negli ospedali dopo la telefonata di una lettrice

In coda per un'ecografia in gravidanza

Fino a tre mesi di attesa, nei centri privati 48 ore

Un'ecografia in gravidanza? Da tre mesi di attesa, all'ospedale Sant'Anna. Un'impresa. Malgrado dal '97 i tempi siano stati già abbattuti quasi del 50 per cento (solo un anno fa le attese toccavano i sei mesi), tuttavia per le donne in gravidanza sottoporsi a questo esame resta un terrore al lotto. Come al Sant'Anna, il centro specializzato, ma anche negli ospedali della provincia, dove le liste sono molto meno affollate. «L'unica soluzione», spiega Luigi Odasso, commissario dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, «sarebbe decentrare il servizio, potenziando la rete territoriale ed effettuando gli esami ecografici anche nei poliambulatori». Un obiettivo di cui si è spesso parlato, che però è rimasto lettera morta per i costi di gestione: i prezzi delle apparecchiature più moderne sono esorbitanti, e nessun ambulatorio garantirebbe un numero di visite tale da giustificare investimenti del genere.

Il caso dell'ecografia-lunaca è stato segnalato da Pasquale Coppola al centralino di «Pronto Sanità». Racconta: «Mia moglie, al settimo mese di gravidanza, si è rivolta al Sant'Anna per prenotare un controllo. Le hanno risposto che fino a giugno non c'era posto e doveva aspettare. Peccato che lei partorisca a maggio...». Per chi aspetta un figlio è un problema non da poco. L'ecografia è uno degli esami consigliati dal ministero della Sanità almeno quattro volte nell'arco dei nove mesi: tra la sesta e l'ottava settimana per escludere i pericoli di gravidanza extrauterina, poi al terzo, al sesto, all'ottavo mese, e a termine gestazione.

Che fare, contro i tempi lunghi? La risposta, come sempre in questi casi, è rivolgersi ai privati. Per risparmiare tempo e



Luigi Odasso, commissario dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita

bypassare le carenze del servizio sanitario nazionale, «la ricetta», commenta ironico il nostro lettore, «è sempre quella di aprire il portafoglio e pagare per un servizio che dovrebbe essere gratuito». Negli ambulatori le attese superano le 48 ore, ma è naturale che le partorienti preferirebbero essere seguite in ospedale, magari sempre dalla stessa équipe.

Il dottor Odasso non nega i disagi, ma puntualizza: «Al Sant'Anna gli ecografi sono 13 e si fanno circa 25 mila ecografie l'anno. Esistono in gravidanza due tipi di esami. Il cosiddetto "primo livello", cioè l'indagine effettuata per accertare che una gravidanza proceda bene, è un "secondo livello", ossia un'ispe-

zione per approfondire patologie accertate. Per i pazienti di secondo livello al Sant'Anna come in altri ospedali esistono liste d'attesa. Ma per la «normale amministrazione» i pazienti che devono rivolgersi altrove sono parecchi. E allora ecco non solo la fuga verso strutture private, ma anche verso centri della provincia meno sofferenti: ad esempio, i tempi di attesa variano «rappena» da 15 a 22 giorni, che significa undici esami in media al giorno, tremila e duecento circa l'anno.

Per evitare di finire in lista d'attesa al Sant'Anna consigliamo di prenotare fin dalla prima gravidanza l'intero ciclo di ecografie. «Nell'arco di pochi mesi», promette il conclusionista Odasso, «cercheremo di dimezzare ulteriormente i tempi di attesa unendo i due servizi che oggi fanno capo a due primari diversi, e soprattutto prolungando gli orari. Un anno fa si visitava dalle 8 alle 14, oggi le ecografie si fanno già fino alle 16, ed entro fine anno arriveremo alle 18».

Marco Accasanto



PRONTO SANITÀ

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) **6568.902**

E-MAIL SU INTERNET
solite@lastampa.it



DALLA

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)



LA MIA CITTÀ

SEGRETERIA (dalle 11 alle 19)

NON
6568.531 - 6568.205 - 6568.252

FAX **655.306** sempre in funzione
testi non oltre le 19 righe

LETTERE
Lo Stampo - Cronaca - LA MIA CITTÀ,
via Morena 32, 10126 Torino.

Testi non oltre le 20 righe

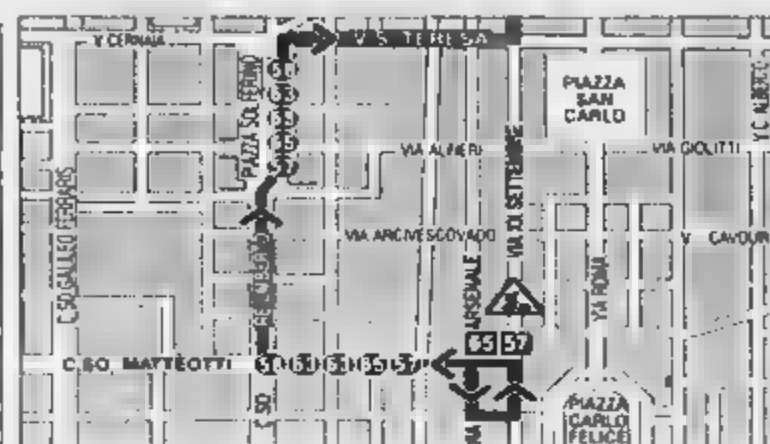
VIGILANZA: ATTENTI ALLE DEVIATIONI ATM

Fino alle 17 chiude via XX Settembre

Disagi, domani, in centro. Opere di ripristino del manto stradale costringeranno l'Atm a deviare autobus e tram.

Dalle 7 alle 17 via XX Settembre è chiusa tra via Arcivescovado e via Santa Teresa. La linea 57b da San Mauro percorre via Arsenale, via San Quintino, via XX Settembre, corso Matteotti e via Arsenale. In direzione San Mauro il percorso modificato è: corso Re Umberto, piazza Solferino, via Santa Teresa, via XX Settembre. Linea 58 direzione via Bertola: da via XX Settembre angolo corso Matteotti imbocca corso Re Umberto, piazza Solferino, via Santa Teresa, via XX Settembre. Linea 63 e 63b da e verso via Bax: via XX Settembre stessa deviazione del 58. Linea 65b: capolinea spostato da via San Quintino a corso Matteotti.

Parte la seconda fase dei lavori per la sostituzione dei binari in largo Vittorio Emanuele II. Linea 1 direzione via Fidia da via Nizza sarà deviata in corso Einaudi, corso Duca degli Abruzzi, corso Vinzaglio senza transitare per Porta Nuova. Linea 15 per via Brissogne da corso Vittorio devierà in via XX Settembre, corso Matteotti, corso Peschiere, piazza Sabotino, via Monginevro, piazza 50 verso corso Galileo Ferraris: da corso Re Umberto, capolinea provvisorio prima di corso Galileo Ferraris. Linea 52 verso via Scialoja: da corso Vittorio angolo corso Re Umberto devierà in corso Matteotti e corso Galileo Ferraris.



0661

Pass. Fentov, c. Galileo Ferraris, c. Montebello, c. Lione, c. Ferraris, c. Ferraris. ATM e LL PP: piazza Castello senso unico di circolazione rotatorio con carreggiata ridotta. AEM Vercelli/Mariauzzi restringimenti. ATM Lgo Vittorio Emanuele II restring. carreg. centrale c.so G. Ferraris/Lgo Vittorio Emanuele II. ATM p. Stampala restring. via Venaria div. circ. perim. Nord p. Stampala - senso un. v. Venaria. ATM p. Accademia delle Scienze tratto Castello/Principe Amedeo divieto di accesso. 7.00/20.30 Parr. S. Paolo Apostolo - chiusura traffico v. Barriera e Paris - «Festa di Primavera» 8.00/11.00 c. Casale 476 part. della «Passeggiata nel verde» attraverso il parco IPLA - Milano 13.30/19.30 Controllo strada a piazzale Basilica di S. Pietro.

SEMAFORI SPENTI Torino/ATM - S. Maria Lusa/Uschi 48/53 - Casazza/Gorizia

0661

Pass. Fentov, c. Galileo Ferraris, c. Montebello, c. Lione, c. Ferraris, c. Ferraris. ATM e LL PP: piazza Castello senso unico di circolazione rotatorio con carreggiata ridotta. AEM Vercelli/Mariauzzi restringimenti. ATM Lgo Vittorio Emanuele II restring. carreg. centrale c.so G. Ferraris/Lgo Vittorio Emanuele II. ATM p. Stampala restring. via Venaria div. circ. perim. Nord p. Stampala - senso un. v. Venaria. ATM p. Accademia delle Scienze tratto Castello/Principe Amedeo divieto di accesso. 7.00/20.30 Parr. S. Paolo Apostolo - chiusura traffico v. Barriera e Paris - «Festa di Primavera» 8.00/11.00 c. Casale 476 part. della «Passeggiata nel verde» attraverso il parco IPLA - Milano 13.30/19.30 Controllo strada a piazzale Basilica di S. Pietro. SEMAFORI SPENTI Torino/ATM - S. Maria Lusa/Uschi 48/53 - Casazza/Gorizia - Alghero/Bari/Braccio (Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

BOLLETTINO METEO

Domenica
29 Marzo

PIEMONTE

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in aumento i valori massimi. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona con riduzioni per foschie il mattino e il tramonto.

VALLE D'AOSTA

MASSIMA 18,9
MINIMA 2,0
UMIDITÀ (ore 14) 42%

FINO ALLE ORE 19
TOTALE DI QUESTO MESE 3,5 mm
MEDIA (1913-1994) 63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

VALLE D'AOSTA

MASSIMA 10,5 MINIMA 3

PRESSIONE (ore 20) 1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,1 22 marzo 1990

MINIMA -7,8 6 marzo 1971

UN ANNO

MASSIMA 23,6 MINIMA 4,8

0661

IL... sorge alle 7 e 16 minuti; tramonta alle ore 19 e 53 minuti.

LA LUNA... sorge alle ore 11 e 16 minuti, cala alle ore 21 e 44 minuti.

Primo quarto 5 marzo ore 10

Luna piena 13 marzo ore 6

Ultimo quarto 21 marzo ore 9

Luna... marzo ore 4

... sta rapidamente diventando me-

luminoso (oggi brilla come la Polare)

... 78 ingrandimenti per vedere grande quanto la Luna

... il Sole continua ad avvicinarsi a questo pianeta di 1" 4 giorni

... è in moto... Ovest verso Est rispetto alle stelle dell'Acquario

... tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e dieci minuti dopo il Sole

... il 11 marzo del 1807... hemm Oibers scopriva l'asteroide... luminoso Vesta

Ancora una volta ci siamo fatti gli affari vostri.

Torino

Düsseldorf

Lufthansa ha un grande fiuto per gli affari, soprattutto se si tratta dei vostri. Dal 29 marzo infatti inauguriamo il nuovo volo diretto da Torino a Düsseldorf. Con la puntualità e con tutti i comfort offerti da Lufthansa avrete l'Europa a meno di due ore dall'ufficio e grazie alla nostra rete di voli, la più vasta del continente, tutto il resto del mondo a portata di mano.

Nuovo volo diretto Torino-Düsseldorf.



Lufthansa



Ancora segnalazioni: «La Mia Città» sulla microcriminalità

In molte zone regna la paura «Fermiamo questo degrado»

Una Torino ostaggio del degrado e, sempre più spesso, fonte di insicurezza e paura per i suoi abitanti. Aumentano ogni giorno le lettere e le telefonate giunte a «La Mia Città» su questo tema. «Ivi pubblichiamo ogni buona parte scegliendo fra quelle arrivate nelle ultime settimane. Presto speriamo di qualche risposta dal Comune e dalle forze dell'ordine».

Mario Bianco: «Il sindaco Castellani perché non prova a fare due passi in corso Regina tra i Callieri e via Ariosto? Senza guardaspalle».

VIA RICCHIARDI: Francesca Richiardi segnala l'indecenza del tratto di via Sacra San Michele tra via Sant'Antonino e corso Peschiera. Verso la Capamaitto è pieno di erbacce e di stracci.

Daniilo Ravara: «All'altezza del 118 corso Cosenza c'è un passo carrabile con un magazzino abbandonato, con fusti e bidoni di vernice abbandonati. Sono venuti i vigili tempo fa, poi non si sono più fatti vivi».

Signor Toscano: «Almeno in vista dell'Ostensione della Sindone, non sarebbe meglio provvedere a ripulire i servizi igienici di Torino? Soprattutto quelli sotterranei».

Maria Luisa Rossi: «Corso Francia è ormai ridotto in condizioni indecenti, zeppo di scorie sui muri e ambo i lati. Talvolta belle case, stile Liberty, deturpate da scorie. Che cosa si aspetta a prendere provvedimenti?».

VIA FARINELLI: Orazio Quaglia: «Nei giardini di via Farinelli sono rimasti soltanto alcuni giochi per i bambini e sono di sporco spaventoso. Mi chiedo: quando puliscono le strade perché non puliscono

anche i giochi dei bambini?».

BRACCONI: Simonetta Giraud: «I giardini di via Braccioni, all'incrocio con via Malta, sono un disastro per sporcizia e per degrado che contraddistinguono i giochi dei bambini. I giochi sono stati aggiustati precariamente con filo di ferro arrugginito e legno che perde continuamente schegge».

Maria Luisa Ferreri: «Sono molto offesa per aver ricevuto il galateo da parte del sindaco. Perché, provvede lui stesso a farlo rispettare?».

CORSO «RINO»: Alberto Pallavicino: «L'illuminazione in

Galileo Ferraris tra corso Stati Uniti e piazza d'Armi è o nulla. Di sera c'è da avere paura».

DROGATI: La famiglia Barletta scrive: «Abitiamo in via San Secondo. E' da trenta anni che sopportiamo le angherie e i drogati sulle scale di casa. Non ne possiamo più».

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO: Maria Rosa Ferragatta: «Oggi sono passata sotto i portici di piazza Statuto. All'altezza del 13, dove c'è la farmacia, i soliti vandali hanno insediato i muri. Avevano già colpito sull'altro lato, sotto la sede della Uil. E' una

vergogna: le nostre piazze più belle risultano sporche e deturpate».

VIA BORSI: Signora Vincenti: «Il Comune che vuol fare di questa che sta crollando in corso Toscana angolo via Borsi? E del terreno occupato, in via Borsi, abusivamente, da tanti anni, da auto e camion? Vorrei avere una risposta, sono soltanto 35 anni che aspettiamo».

GIARDINI: Signor Manzi: «Vorrei segnalare il degrado del giardino qui sotto, in largo San Benedetto. E' di una indecenza disumana, invaso dai cani da mattina a sera: i bambini non sanno dove giocare».

LATRINE: Signora Vercelli: «In corso Beccaria c'è il latrine. Nei tranvieri. Vicino c'è una latrina: di lì esce tutto e va a invadere la strada. Cercate di provvedere».

TEATRO ALFIERI: Signora Tagella: «Vorrei fare un appello ai responsabili del Teatro Alfieri. Intonaco che cade, rifiorire di umidità ovunque, le moquette è lercia. Sono dieci anni che seguono la stagione teatrale e non ho mai visto fare lavori di manutenzione».

VILLA: Giorgio Remolito: «Vorrei segnalare lo stato di abbandono di Villa Abegg, giardino che volta è gioiello. E' quello che ha in gestione il San Paolo nella parte privata; la parte pubblica è pezzi. Ho telefonato all'assessore Vernetti non ho mai avuto soddisfazione. Adesso stiamo raccogliendo le firme».

PIAZZA CARLO: «Dove prenderà i soldi l'assessore all'Arredo urbano per la cancellata in piazza Carlo Felice? Perché anziché spendere denaro pubblico non si rimandano al loro paese le persone poco raccomandabili? Se lo chiede Silvia Rossa».

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO



«Ostaggio dei drogati»

L'associazione piazza Emanuele Filiberto ha scritto una lettera a tutte le autorità cittadine per denunciare i livelli di degrado cui è condannata la zona. Il documento è corredato da fotografie (come quella che pubblichiamo) che documentano la presenza di drogati.

AVVISI AL CITTADINO

Disagi per alcuni uffici Italgas

Per uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali l'Italgas informa che domani gli sportelli nei Comuni di Moncalieri (via Cavour 12), Nichelino (via Torino 188), Orbassano (via De Gasperi 22), potrebbero rimanere chiusi per tutta la giornata. Numero verde 167-808040.

Barriera Milano, consiglio di Circoscrizione

In via S. Benigno domani sera (ore 19) Consiglio della VI Circoscrizione (Regio Parco, Barriera Milano, Falchera, Barca) sulla viabilità.

Gradimento di inquilini

La direzione provinciale del lavoro informa che primo al 30 aprile degli uffici via Gioberti 16 saranno affisse le graduatorie per avviamenti al lavoro previsti dalla legge 462 del '68 per invalidi civili, del lavoro e per servizio, sordomuti, orfani e vedove di caduti sul lavoro.

LE FARMACIE

NO. Orario 7-19,30
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/b; via Guido Reri 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario 88; Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.

DI NO. (19,30-9)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 66, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/b.

24.
Venaria, via Leonardo da Vinci (Paric) aperta tutto l'anno.

CORSE & CAVALI I NOSTRI FAVORITI

Oggi a Vinovo sono di scena i trottori, domani toccherà al purosangue. **1ª RUNIONE** (ore 15) spicca il Premio Ural, programmato in apertura del pomeriggio. Al via sei puledri di quattro anni di buona qualità. Il pronostico non può prescindere da Uno di Jesolo, reduce da una serie impressionante di successi e in grado di trottare nell'ultima uscita alla media ragguardevole di 1'13"7 al km. In sulkij farà il suo ritorno sulla pista torinese il driver Mauro Baroncini, che ha appena scontato una lunga squalifica in seguito a una chiacchierata vicenda di doping. Baroncini, che è uno dei migliori guidatori italiani ed è stato fino all'anno scorso l'ottimo interprete

grande Crowning Classic, si è sempre dichiarato assolutamente innocente ad estraneo a quella vicenda, quindi vorrà dimenticare in fretta l'appendimento centrando subito un incoraggiante successo. Dovrà però guardarsi dal temibile Uricez (Andrea Guzzinati), un cavallo un po' alterno ma qualitativo come dimostra il suo curriculum ricco di confronti con i migliori trottori della sua generazione.

Più incerto il pronostico per il Premio Balcani, una corsa a invito su tre nastri programmata come ottavo evento. La penalizzata Scintilla Dornar sembra la cavalla da battere per lo speed finale e l'abilità nella giravolta fra i nastri. Possono contrastarla Treno e Rinoz, anche se quest'ultimo risale forse nelle zampe troppi impegni ravvicinati per poter mantenere la necessaria freschezza atletica.

1ª CORSA
1. Under God's Wing, 2. Utrillo Edipi, 3. Uno di Jesolo, 4. Usola di Casei, 5. Upshot Sport, 6. Uricez.
NOSTRO FAVORITO: Uno di Jesolo, Uricez, Utrillo Edipi.

2ª CORSA
1. Urmia CR, 2. Ucs Conca, 3. Ubiem di Mar, 4. Uliva Dis, 5. Ultrasonica, 6. Uan di Chieri, 7. Usted Edipi.
NOSTRO FAVORITO: Urmia CR, Ucs di Conca, Uliva Dis.

3ª CORSA
1. Valmaggia, 2. Virgola Bip, 3. Vicoforte, 4. Vally Morella, 5. Vezzolano EC, 6. Vesime del Pri, 7. Verusca Sem, 8. Vincler.
FAVORITO: Virgola Bip, Verusca Sem, Vincler.

4ª CORSA
1. Vetusta di Re, 2. Valentia BLG, 3. Vanity Volo, 4. Vigone Font, 5. Vispella, 6. Valletta Jet, 7. Valeska Ans, 8. Visalba di Mar.
FAVORITO: Visalba di Mar, Valeska Ans, Vigone Font.

5ª CORSA
1. Uebi Scebeli, 2. Ustica Vol, 3. Ullallà, 4. Uricez, 5. Librea, 6. Uldò di Civa, 7. Unverso EC, 8. Ulliana.
NOSTRO FAVORITO: Unverso EC, Uebi Scebeli, Ustica Vol.

6ª CORSA
1. Nicco Vol, 2. Signorassa Bra, 3. Renella River, 4. Sprint, 5. Tierce's Bl, 6. Pastic d'Asi, 7. Pail, 8. Topazio PL.
NOSTRO FAVORITO: Pail, Signorassa Bra, Renella River.

7ª CORSA
1. Tabatha, 2. Perù, 3. Scirocco OR, 4. Teppo di Mar, 5. Sylvia OK, 6. Pool AD, 7. Tusa Jet, 8. Turchino Mar.
NOSTRO FAVORITO: Scirocco OR, Turchino di Mar, Sylvia OK.

8ª CORSA
1. Ronni FB, 2. Sebino CR, 3. Tajò, 4. Tiger Broline, 5. Rattuso Suddito di Ra, 7. Treno, 8. Rinoz, 9. Scintilla Dornar.
FAVORITO: Scintilla Dornar, Treno, Rinoz.

9ª CORSA
1. Talier Bell, 2. Tanka Font, 3. Talia, 4. Tarawa, 5. Rompicapo, 6. Rosa del Ronco, 7. Rivolina, 8. Speed Up.
NOSTRO FAVORITO: Rompicapo, Tarawa, Rivolina.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 29 MARZO AL 5 APRILE

DOCKS MARKET

Regala una Colomba da kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE 506 - TEL. (011) 39.76.421/439 - FAX (011) 33.10.054/063

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 8.00/12.00 - Sabato 8.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BURGO (NO)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 011/57.74.29/21 - 67.59.34/44

ACQUA TERME (AL)
VIA CIRCONVALLAZIONE, 32
TEL. 011/32.48.06/49/76

VIGEVANO (PV)
VIA ARTIGIANATO, 10
TEL. 011/34.62.94/77

VARESE (VA)
VIA G. VERGA, 127
TEL. 011/33.10.054/063

On dal Lunedì 8.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

dal Lunedì 8.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Orario con dal Lunedì al Venerdì 8.30/19.00
Sabato 8.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

FANTASCIENZA. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. Cast anche Winona Ryder. [Empire]

ANIMAZIONE. L'ultimo film del regista Steven Spielberg racconta la storia dell'ammiraglio di un gruppo di schiavi neri. 1839 s'impadronirono della nave e stava trasportando nella piantagioni dell'America. [Arcobaleno]

ANASTASIA. Animazione. Il lungometraggio Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar: narra la leggenda della Duchessa Anastasia, scappata al massacro dei Romanov. [Videa]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti nel suo nuovo lavoro, autobiografico: tra grandi entusiasmi, delusioni, e l'evento della nascita di Rigo Pietro. [Contrasto, Massimo 1]

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo di Washington si reca in Carolina per indagare sul rapimento della nipote, aiutato da una donna sfuggita alla stessa sorte. C'è un harlem... [Cine, Cristiana]

COPPIA OMICIDA. Azione. Boia è un sicario, coppia in crisi per la mania di lui sparare la gente: apparecchiature potenti. Un giorno omicida... Con Dean Cain e la Morante. [Cine, Cristiana]

FIGLI DI ANIMALE. Commedia. Un disoccupato torinese di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio. [Repost 2]

COMEDIA FANTASY. Il distaccamento di Williams crea per caso il flubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. [Daria]

FULL. Commedia. Film fenomeno: un disoccupato di Sheffield sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarellisti. [Capitol, Elio]

HARRY A PEZZI. Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale neurotico. [Elio]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un suo allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Repost 1]

JACKIE BROWN. Drammatico. Il romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti FBI con soldi e droga, l'ex-stess Jackie Brown cerca di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. [Elio, Bizzocchi]

KUMINGU. Drammatico. Il nuovo film di Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama e dell'invasione dei Tibet da parte cinese. Si inizia con il piccolo prete che è educato nel tetro palazzo reale affarista: distratti dalle cose e dalla compassione. Quando sarà addecente, la fuga. [Ambrosio 3, Olimpia 2]

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, primi Anni 50: da un romanzo di Elroy, le imprese d'un trio di poliziotti molto diversi: tra gli altri lo squillo che imitano le star, abbelliti in riviste scandalistiche, storie di droga. [Studio]

IL MACELLAIO. Eroico. Il rapporto tra una gallerista d'arte (Alba Parietti) e il macellaio. [Elio]

LA MASCHERA. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di "Braveheart" Randall Wallace narra le gesta, scritte da Dumas, della misteriosa maschera: il feroce, fratello del Re Sole. Protagonista, in doppio ruolo, è Leonardo DiCaprio. [Ambrosio 2, Fiamma, Repesi]

PANOLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, Resnais è una commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri canzoni. [Cinepia]

QUALCOSA È. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale, i tremendi rapporti con tutti. Ma un incontro gli cambia la vita. Premio Oscar per tutti i due i protagonisti, Jack Nicholson e Robin Williams. [Ambrosio 1]

SPAWN. Fantashorror. Dal tunnel di McFarlane: patì col diavolo, armi superstrutturali. [Nucleo 2]

THE THING. Drammatico. Uscito il prigione, un ex militante dell'Ira torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivela la donna amata. Il protagonista è Daniel Day Lewis. [Olimpia 1]

THE GAME. Thriller. Un gioco pericoloso viene regalato a un uomo di successo ricco e ammogliato: in palio c'è la vita del giocatore. [Elio, Grande, Romano]

IL DELLO SPESO. Drammatico. A fine Ottocento, Francesca sta per sposarsi per convenienza ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, si innamora di lui. [Koma]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic: la storia d'amore tra due giovani (Leonardo DiCaprio e Kate Winslet) e classi sociali diverse. [Fame, Lido]

UOMINI E GAMBIA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud con una protesta. [Antina]

WILL. Commedia. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio. [Elio, Fiamma, Massimo 1]

EURIPIDE ALL'ADUA CON LO STABILE DI BOLZANO

Tra container e camici Giasone è un manager Medea solo una donna

a nozze con la figlia del re di Corinto. Voi sapete che, sopraffatta dall'umiliazione, Medea uccide la rivale e i propri figli. Punisce così il vanosio? Anche, ma solo.

L'archeologa sembra evocare ciò dal mare che vediamo sul fondo (scene di Giambert Jackel), ma poi si trasforma nel Coro della tragedia, raduna in sé le donne di Corinto che

Medea porta dalla propria parte. Lei, la figlia del Sole, dà corso alla vendetta con implacabile lucidità: è una passione non priva di tormenti. L'escalation è terribile e culminata nell'assassinio dei figli il cui sanguigno involto, in modo disturbante e provocatorio, Medea porta tra il pubblico.

Bravissima la Milani nel consegnarci il ritratto di un'eroina ma di una donna, eccellente la sua vocalità giocata sui toni scuri, ammirevole la concentrazione. Carlo Simoni è un Giasone in abito scuro, occhiali neri a valigetta ventiquattr'ore: il tipico "executive man" tutto carriera e niente principi. Con loro recitano Leda Celani, Mario Pachi, Chiara Clini, Alvisio Battain e Libero Sansavini. In sala molta attenzione e grandi applausi finali. Oggi l'ultima replica.

Oswaldo Guerrieri

PRIME VISIONI

ADUA 200 c.s.o. G. Cesari 57, tel. 856.521. Quotidiana. 15:17, 20:22, 22:30. Ingr. 12.000.

ADUA 200 c.s.o. G. Cesari 57, tel. 856.521. Vedi telet.

IL COLLEZIONISTA c.s.o. della SERO 77, tel. 210.945. Tre uomini e una gheisha. Di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. M. Verini, M. Massironi. Dr. 14:40; 18:40; 20:40; 22:30. Ingr. 12.000.

FIGLI DI ANIMALE c.s.o. c.v. 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

MULTISALA 2 c.s.o. c.v. 52, tel. 547.007. La maschera di ferro. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

3 c.s.o. c.v. Emanuele 52, tel. 547.007. Qualcosa è cambiato. Di J. L. Brooks. Dr. 14:30; 17:10; 19:50; 22:30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

ELISEO 1 p.za Sabotino, tel. 447.5241. Jackie Brown. Di J. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Dr. 18; 19; 22. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 via Aresale 31, tel. 532.448. The Boomer. Di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, K. Stott. Dr. 15; 17; 19; 20; 22; 23. Ingr. 12.00

Ristrutturazioni: sconti fiscali al 41% fino a 150 milioni di spesa e misure anti-furbi

Casa, è tempo di sgravi

Oggi scatta l'operazione-denunce

ROMA. E' scattata l'operazione scasse nuove: ieri, è infatti possibile presentare le domande per ottenere le detrazioni fiscali fino al 41%, su un importo massimo di 150 milioni, previste per la ristrutturazione degli immobili. Chi vorrà usufruire di questa possibilità dovrà spedire al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette un modulo apposito, viene indicata la data di inizio dei lavori. Chi invece ha già iniziato la ristrutturazione prima dell'entrata in vigore del regolamento ha tempo 40 giorni, al 7 maggio, per effettuare la comunicazione. I moduli saranno a disposizione negli uffici delle Entrate e quelli del territorio, ovvero rispettivamente gli uffici delle imposte e del catasto.

La domanda per la deduzione fiscale dovrà essere corredata dai dati catastali dell'immobile o dagli estremi della domanda di accoglimento, e, naturalmente, delle necessarie concessioni o autorizzazioni. Ci vuole inoltre la fotocopia delle ricevute di pagamento dell'Ici per il '97, se questo è dovuto, e, nel caso di lavori eseguiti in condominio, la fotocopia della delibera assembleare che approva i lavori. Una comunicazione dovrà essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale di zona per indicare l'ubicazione dei lavori, il committente, la natura delle opere da effettuare e l'impresa che esegue. Quest'ultima da parte dovrà dichiarare di aver adempiuto a tutti gli obblighi in materia contributiva e di sicurezza del lavoro.

Ma c'è un'altra novità da rispettare per le deduzioni: i conti dovranno essere pagati solo a mezzo di bonifico bancario quale risultato della causale di versamento, il codice fiscale del beneficiario delle detrazioni, codice fiscale numero partita Iva di chi riceve il pagamento. Questo per evitare che, attraverso il meccanismo degli sgravi, sia favorita l'evasione fiscale e contributiva da parte dei lavoratori in nero.

Nel caso poi le ristrutturazioni

non vengano effettuate dal proprietario dell'immobile ma da un inquilino, è necessaria una dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario e gli estremi di registrazione del contratto. Infine, se la spesa complessiva supera i cento milioni bisognerà al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette l'attestazione di esecuzione dei lavori, sottoscritta da un professionista abilitato, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Lo sconto fiscale sulle ristrutturazioni è previsto, oltre che per case e appartamenti, anche per la realizzazione di box a posti auto, per la cablaggio degli edifici, per la riduzione dei rumori, per ottenere risparmi energetici, fonti rinnovabili e per l'adozione di misure antisismiche. La detrazione è in quote fisse e si può scegliere di ripartirla in cinque anni.

Un capitolo a parte è dedicato alla zona dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto del settembre 1997: il regolamento stabilisce infatti che la detrazione del 41% sulle spese di ristrutturazione sarà applicata anche nei confronti dei cittadini che hanno ricevuto contributi, corrispondenti all'ammontare dell'iva, per la riparazione dei danni. Il calcolo della detrazione fiscale, però, deve essere fatto in base alle spese effettivamente sostenute dal cittadino sottraendo, dunque, la quota corrispondente al contributo ricevuto.

Una volta in regime il provvedimento per gli sconti sulle ristrutturazioni edilizie dovrebbe mettere in moto investimenti privati per 15 mila miliardi, con un incremento del 10,6-0,7%, a creare circa 15 mila posti di lavoro. E, in concomitanza con l'entrata in vigore delle agevolazioni, la Confedilizia chiede che i Comuni si avvalgano della possibilità loro concessa dalla finanziaria '98, di sopprimere la Tosap relativa ai cantieri per i lavori di ristrutturazione che godono dello sconto fiscale del 41%.

(r. e. s.)

| LE REGOLE DA RICORDARE | |
|--|---|
| CHI HA DIRITTO AI SCONTI | Possono usufruire della detrazione l'ipote di 41%, per un importo massimo di 150 milioni di lavori fatti sull'abitazione, proprietà, nudi proprietari, chi ha l'immobile in uso o usufrutto, inquilini e comodatari. La detrazione sarà ripartita, a scelta, su cinque o dieci anni. |
| OGGETTO | Visto che la detrazione è riferita alla persona fisica e alla singola unità immobiliare, ognuno dei comproprietari dell'alloggio, ad esempio due coniugi, avrà diritto allo sconto sulla propria dichiarazione dei redditi (740 e 730). E se si possiedono più case il bonus vale per ognuna di quelle ristrutturate. |
| IMMOBILI A USO PROMISCUO | Se la casa serve anche da studio professionale o negozio la detrazione è ridotta della metà. |
| SPESA CHE DANNI DIRITTO ALLA DETRAZIONE | Sono quelle di progettazione dei lavori, della loro esecuzione; l'acquisto dei materiali; relazioni di conformità; perizia e sopralluoghi; l'iva, imposta di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori; oneri di urbanizzazione. |
| LAVORI CHE | Gli adempimenti dovranno essere fatti entro 40 giorni. |

| QUANDO SCATTA L'USURA | | | |
|--|---------------------------|------------------|-------------|
| Ecco i tassi individuati dal Tesoro relativi al periodo primo aprile - 30 giugno 1998: | | | |
| Operazioni | Classi importo (Miliardi) | Tassi medi annui | Tassi usura |
| Apertura credito c/c | fino a 10 | 14,38% | 21,450% |
| | oltre 10 | 11,52% | 17,380% |
| Anticipi, sconti comm. da banche e imprese | fino a 10 | 11,16% | 16,740% |
| | oltre 10 | 9,24% | 14,010% |
| Factoring | fino a 100 | 11,15% | 16,725% |
| | oltre 100 | 9,58% | 14,270% |
| Crediti personali da banche e famiglie | | 13,21% | 19,815% |
| Anticipi, sconti, crediti personali da intermediari non banc. | fino a 10 | 27,25% | 40,875% |
| | oltre 10 | 20,20% | 30,300% |
| Prestiti contro cessione quinto dello stipendio | fino a 10 | 20,97% | 31,465% |
| | oltre 10 | 17,36% | 26,040% |
| Leasing | fino a 10 | 23,31% | 34,965% |
| | da 10 a 50 | 13,55% | 20,825% |
| | da 50 a 100 | 11,39% | 17,085% |
| Crediti per acquisti rotocali | fino a 2,5 | 29,59% | 44,385% |
| | da 2,5 a 10 | 21,84% | 32,760% |
| Mutui | oltre 30 | 14,48% | 21,720% |
| | | 8,29% | 12,435% |

Il Tesoro fissa i tassi usurari

Confesercenti: il racket fattura 8 mila miliardi l'anno

Generazioni di boss finiscono dietro le sbarre ma l'idra del crimine organizzato (metafora forse più appropriata di quella tradizionale della piovra) non si estingue mai. Il solo business dell'usura raggiunge il giro d'affari di 15 mila miliardi all'anno con 250 mila vittime e 25 mila strozzini professionisti. Come è tenuto a fare ogni mese, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha fissato i tassi al di sopra dei quali un prestito va considerato usurario - validi nel periodo 1° gennaio - 31 giugno. Il decreto (Gazzetta Ufficiale 27/30) riporta una tabella con diverse categorie di operazioni. Accanto a ognuna di un valore di riferimento: la libera può oscillare attorno a quel parametro ma se il tasso lo supera del 50 per cento il resto di usura scatta subito.

Per fare qualche esempio: l'usura un credito personale concesso a un superiore al 19,815 per cento (il tasso di riferimento è

13,21, si aggiunge la metà pari a 6,605). Per un mutuo casa, il parametro è 8,29 per cento, più la metà (4,145) fa 12,435 per cento.

Attenzione: i tassi scritti nella tabella non comprendono le commissioni di massimo scoperto applicate eventualmente.

Come vuole la legge 108/96, i tassi usurari sono stabiliti in base al tasso ufficiale di sconto (quello della Banca d'Italia) e a quelli modi effettivi praticati dalle banche. Le stesse banche e gli intermediari finanziari tenuti a affiggere la tabella, recita il decreto, «in ciascuna sede o dipendenza aperta al pubblico, in modo facilmente visibile».

Nonostante i vincoli così chiari e rigidi, la legge non è riuscita a frenare l'usura. Per gli esperti la norma è riuscita in qualche modo a «calmarla» questo mercato illegale.

Dati diffusi ieri da Confesercenti dicono che invece poco o nulla è riuscito a combinare, finora, nella lotta estorsioni. Il racket ai danni dei commercianti fattura 8 mila

miliardi all'anno e i tagliareggisti risultano almeno 140 mila. Riferendosi alla legge febbraio 1992 che incoraggiava le vittime a venire allo scoperto, promettendo in cambio l'aiuto anche economico dello Stato, il presidente Confesercenti Marco Venturi ha parlato ieri di «costanziale fallimento» una norma rivelatasi inadeguata. Fino a tutto il 1997 sono state accolte, completamente o parzialmente, solamente 15 istanze di risarcimento, e non tutte in modo definitivo, sulle 555 domande, già pochine, presentate in sei anni a fronte di 23 mila denunce.

Perché tanta sfiducia? Venturi punta il dito contro scarsa informazione, burocrazia elefantica, ritardi da parte dei prefetti.

Oltre la metà delle denunce proviene da Sicilia, Campania, Calabria e Puglia; ma il resto d'Italia, Nord incluso, è salito negli Anni Novanta al 48%. La piovra (o idra) si estende.

Luigi

Notifica dati

Commercio privacy e Garante

Con l'approssimarsi del 31 marzo, termine per la notifica al «Garante per la protezione dei dati personali» dell'esistenza di trattamenti di dati personali, tra commercianti, imprenditori, e professionisti, è andata crescendo la sorta di paucosi collettiva da «notifica».

La novità della disposizione e le incertezze nell'interpretazione della legge che è sempre di facile lettura ha indotto molti a consigliare l'invio della notifica anche nei casi solamente dubbi, anche perché l'omissione è penalmente sanzionata.

Per evitare «notifiche inutili» che costano soldi e tempo, riteniamo opportuno ricordare che è previsto l'esonero dalla «notifica» per il trattamento di dati, compresi quelli biometrici, che sono le informazioni sullo stato di salute o abitudini sessuali, origine razziale, convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a partiti, sindacati, ecc., purché i dati siano utilizzati esclusivamente per assolvere ad obblighi di natura contabile, retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale, e sempreché l'utilizzo di tali dati sia limitato alle necessità connesse a tali obblighi. Quindi se i dati relativi ai clienti, ai fornitori ed ai dipendenti «esclusivamente» quelli necessari per adempiere a tali obblighi non è necessaria nessuna notifica. L'esonero si applica anche ai dati raccolti risulta l'adesione del dipendente ad un sindacato e tale dato è utilizzato solamente per effettuare la ritenuta sindacale in busta paga.

Se invece gli dati sono raccolti ed utilizzati per finalità diverse da quelle amministrativo-contabili (es. statistici, aziendali, pubblicità ai clienti, ecc.) la notifica è sempre necessaria.

Nei giorni scorsi anche esplosa una polemica sugli archivi posseduti da specifiche attività professionali, quella giornalistica. Ma in questi casi un chiarimento si è già avuto. [C. rist.]

Più novità, più realismo. Più calcio.

PCCalcio 6.0 arriva anche quest'anno denso di novità



La guida più completa del calcio italiano

- La rivista offre tutte le informazioni sul Campionato giorno per giorno.
- La Base sulla stagione 97-98 ampliata e aggiornata con i più recenti ingaggi.
- Seguete personalizzato di ogni squadra lungo tutta la stagione.
- Analisi tattiche e Internet al tuo PCCalcio 6.0.

Nuovi Manager Manager-Pro

- Manager-Pro per avere tutte le informazioni sulla tua squadra.
- Manager-Pro di compravendita dei giocatori più realistico e intuitivo.
- Manager-Pro di gestione finanziaria per migliorare la gestione del tuo club.
- Contratti tattici e tattiche di gioco per ottenere il massimo rendimento.

Nuovo Simulatore 3D

- engine 3D con giocatori poligonali che ti avvicina alla realtà.
- Riproduzione degli stadi della Serie A.
- Commenti di Alex Zampieri e Massimo Tocco.
- Condizioni meteorologiche che influenzano lo svolgimento delle partite.
- Accelerazione opzionale (compatibile con la maggior parte delle schede video).

Già in edicola

L. Per solo
35.000

PC CD-ROM
Pentium™/Windows™95

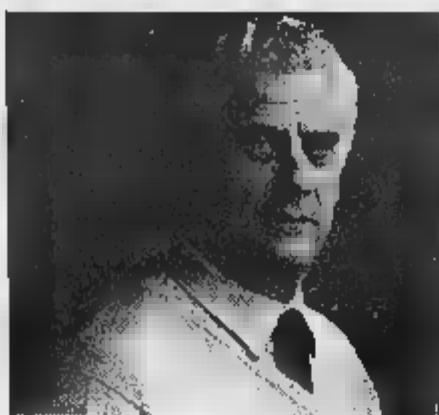


Prodotto e distribuito su licenza della FIGC.
©1998 AIC Associazione Italiana Calcio.

dinamic
multimedia

Il ct non è dipendente

ROMA. L'allenatore di Nazionale non può rivendicare il diritto allo status di pubblico dipendente, con la conseguenza di far scattare il risarcimento in caso di licenziamento, l'erogazione del trattamento di fine rapporto e l'obbligo di regolarizzazione della posizione previdenziale. L'ha stabilito il Consiglio di Stato con decisione che ha bocciato una volta per tutte le pretese di Costantino Dennerlein (foto), ex ct del calcio, che rivendicava il diritto a essere considerato un pubblico dipendente poiché, nello svolgimento delle attività, aveva osservato un orario di lavoro, percependo retribuzione predeterminata corrisposta in rate mensili anche nel periodo feriali.



Scala: studiate Kipling

Scala fa imparare a memoria ai giocatori una lirica di Kipling il suo Borussia Dortmund batte 3-0 il Duisburg. Il Bayern di Trap pareggia in casa (1-1, gol di Elber) col Karlsruhe e arriva a 11 punti da Kaiserslautern (Ko in 0-3 dal Bayer). Oggi a Wembley finale di Coppa di Lega tra il Chelsea di Vialli, Di Matteo e Zola e il Middlesbrough di Festa, Branca e Gascoigne. Ieri il Crystal Palace di Lombardo e Padovano ha perso 3-1 contro il Tottenham: un gol di Berti. Sconfitto, all'esordio del campionato russo, lo Spartak Mosca (2-1 dallo Zenit e San Pietroburgo), avversario martedì dell'Inter. L'Atletico Madrid, rivale della Lazio in Uefa, ha impattato 2-2 con il Real Sociedad.

OGGI IN TV

| | |
|-------------------------------------|--|
| 9,00 Atletica. Maratona di Roma | 18,00 Stadio sprint |
| 10,00 Calcio. Psv Eindhoven-Vitesse | 18,20 Novara-minuto |
| 10,30 Nba action | 19,00 Goleada |
| 11,00 Mai dire gol | 20,10 Basket. Pompea Roma-Stefanel due |
| 12,00 Grand prix | 20,30 Mai dire gol |
| 13,00 Guida al campionato | 20,35 Fbi sport notizie |
| 13,30 La ultima del campi | 22,25 La domenica sportiva |
| 15,55 Quelli che il calcio | 22,25 I gol della A |
| 16,45 Calcio. Chelsea-Middlesbrough | 22,30 Calcio. Sintesi di un match di A |
| 16,50 Cambio di campo | 22,35 Boxe. Lewis-Briggs |
| 17,00 Pallavolo. Lube Mc-Conad Fa | 22,40 Pressing |
| 17,05 Sci. Campionati italiani | 23,45 Tennis. Finale Key Biscayne |
| 17,30 F1. Gp del Brasile | Italia sport |

TELE+

Libera il tuo tempo.

LA STAMPA SPORT

Domenica 11 Marzo 1998 27

D+

Libera la tua scelta.

Inter e Lazio vincono negli anticipi pomeridiani, poi in serata la grande risposta bianconera

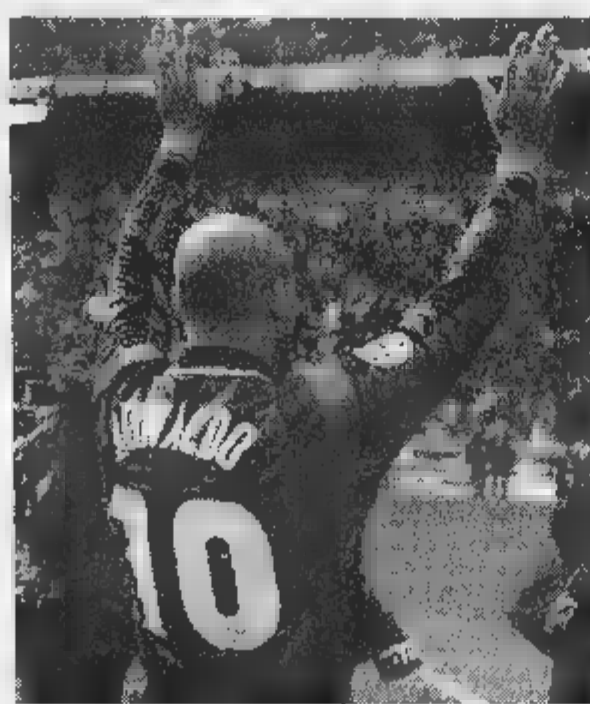
ORE 16,47: UDINESE-LAZIO 0-2

ORE 16,50: INTER-VICENZA

ORE 22,23: JUVENTUS-MILAN



super. Roberto Mancini esulta dopo aver segnato il gol che ha sbloccato la partita: poi offrirà a Fieser (nella foto a sinistra) la palla per il raddoppio contro i friulani.



Il brasiliano esulta dopo il rigore successo. Il Vicenza: il Fenomeno a tempo scaduto ha costretto Stovini al penalty e poi ha trasformato dal dischetto (foto Ap)



Super Del Piero. Un rigore perfetto e una punizione magica: Del Piero festeggia dopo il secondo gol al Milan che lo ha laureato capocannoniere con Bierhoff. Poi la doppietta di Inzaghi (reporters)

DALLA PRIMA PAGINA

LA REGINA RINGRAZIA RE DAVIDS

PRE Del Piero, nuovo capo cannoniere, chiude Inzaghi. E così, anche senza Zidane, la Juventus conferma regina. Partita di possesso e qualità. Fondamentale l'ex Davids. Il ritiro coatto trasforma il Milan, dignitoso sino all'espulsione di Boban, comunque sempre in balia dei campioni. Capello sbaglia formazione (perché Cardone e non Leonardo?) e si fa pure cacciare. Riguardatevi la punizione di Del Piero: che smagliante traiettoria, al di là del piazzamento di Rossi. Per una volta che avrebbe volentieri urlato «Grazie Milan», l'Inter deve accontentarsi di restare in scia. Che sofferenza, domare il Vicenza. Ancora a segno la diretta Simeone & Ronaldo, già protagonista nel derby. All'argentino risponde Zauli. Risolve un rigore su e di Ronaldo agli sgoccioli del recupero. Vicentini furibondi: e il dg Gasparin fuori di testa. Il Fenomeno era spalle alla porta: non è colpa dell'arbitro (Messina, quello di Juventus-Roma), l'incanto Stovini gli assesta una pedata nel sedere. Nulla da eccepire nemmeno sul rosso a Dicara (fallaccio su Ronaldo).

Per l'Inter, terza vittoria consecutiva. La Lazio, da parte sua, passa dallo 0-0 con il Piacenza al 2-0 di Udine. Mancini, rete e assist di tacco, dà spettacolo. Jugovic spreca un rigore. Nedved coglie un palo. Nesta cancella Bierhoff. Udinese per la prima volta a secco in casa dopo ventinove partite.

È domenica, onorate le pendenze europee, Lazio-Juventus e Inter-Sampdoria. Buon appetito. (ro. be.)

Magica Juve, strega anche il Milan

Del Piero & Inzaghi doppiette da scudetto

TORINO. Alessandro Del Piero prende per mano la Juventus e la scorta, superbo ammiraglio, al di là del Milan, sopra Inter e Lazio, vittoriose di pomeriggio. Due reti (rigore classico, punizione strepitosa) e tracciare il solco e a rintuzzare il pareggio di Boban, anch'esso dal dischetto. Poi, nella ripresa, il doppio suggello di Filippo Inzaghi, conferma di quali e quanti gol, tutti pesanti, continui a sfornare la coppia più leggera del campionato. Straordinario il contributo dell'ex Davids. Eccellente l'apporto di Tacchinardi, schierato al posto di Zidane (perché sì, Zidane è Zizou). La chiusura non miracola il Milan. Anzi. Boban espulso sul 2-1. Capello sul 3-1. Nervi tesi e, come nel derby di domenica scorsa, argomenti ridotti all'osso. Per un tempo, la Juve sfodera un calcio esplosivo, tutto ardore e velocità. In casa, ribadisce di essere un rullo: punti in quattordici partite.

Già privo di Ferrara, Fonseca, Conte, squalificato, Lippi non rischia Zidane, sofferente e una caviglia. A Capello mancano Costacurta, Cruz, Albertini e Savicovic. Strana sbagliata formazione, il Milan, con Cardone e Ziege naufraghi sul fianco sinistro. Juve di slancio. Da Tacchinardi e Inzaghi, solo: pallonetto alto, fra i tentacoli di Rossi. L'arena s'infiamma. Torricelli salta su Ziege, stimolato da Boban: e sull'angolo del tedesco, Weah stacca da imperatore e sfiora la porta (10'). Due minuti, e i campioni sbloccano il risultato. Davids detta il lancio. Del Piero, Del Piero lo serve, Rossi gli rovina addosso. Rigore. Flebilite proteste. Alex spiazza il portiere. E' il 12'.

La Juve ha un altro passo. Sprigiona un pressing furibondo, attacca il Milan, troppo statico, sul filo del fuorigioco. Come, per esempio, il 17': da Deschamps a Pessotto, difesa squarciata, cross, Del Piero, Cardone, di faccia. Ogni tanto spinge a sinistra, ma meglio farebbe a non perdere di vista Pessotto. Il 18' acquista ai lati. Desailly e Maldini sono costretti a moltiplicarsi. Tacchinardi e Deschamps si occupano di Boban e Donadoni. Di Livio tortura Ziege. Al 30', sì: il Milan: palla filante di Ba, Weah non ci arriva per un pelo. La Juve replica così: Davids-Pessotto-Inzaghi, brivido. Ma basta un disimpegno errato di Iuliano, un attimo di leggerezza per riportare il Milan in partita. Weah

schizza via, Pessotto lo aggancia, Braschi (ottimo) non ha dubbi. Rigore numero due. Trasforma Boban. Sembra più equilibrata, la contesa. Sembra. Disarcionata, la Juve rimonta in sella con un balzo che accoppia il furore del gruppo al talento del suo principe. Attenzione: quel che succede al 40'. Tacchinardi stradica un gran pallone e imbecca Del Piero, sul quale Daino si arrangia da... penultimo uomo. Ammonizione e punizione. L'interno destro di Pinturicchio è una... una pennellata. Tutti i piedi, al Delle Alpi. Al 44', snessimo colpo di scena. Boban, già ammonito, abbatte l'indivulato Davids da dietro. Siamo a metà campo. E' un raptus che gli costa l'espulsione.

Alla ripresa, Nilsson e Maini avvicendano lo spaesato Daino e l'ormai deficiente Kluyvert per un 4-1 di forzata emergenza. La Juve bussa subito. Davids-Del Piero-Inzaghi: Rossi il 11. La partita sfiora. Hanno speso molto, i

Il pareggio di Boban rigore illude i rossoneri, poi la squadra di Lippi domina la partita nel secondo tempo Il croato Capello fanno espellere Kluyvert, un'ombra

campioni. La superiorità numerica li induce a una gestione calibrata del gruzzolo. Il Milan lascia malinconicamente rimorchiare. Il ritiro coatto (in dieci, poi) produce nessuna rea-

| (4-4-2) | MILAN | (4-4-2) |
|---------------------------|-------------------------|---------|
| PERUZZI 6,5 | ROSSI 5,5 | |
| TORRICELLI 6,5 | DAINO 6 | |
| IULIANO 6,5 | (1° s.t. NILSEN) 5,5 | |
| MONTERO 6,5 | DESAILLY 5,5 | |
| (22° s.t. BIRINDELLI) 5,5 | MALDINI 5,5 | |
| PESSOTTO 7 | CARDONE 4,5 | |
| (38° s.t. DIMAS) 5,5 | BA 5 | |
| DILVIO 6,5 | (16° s.t. LEONARDO) 5,5 | |
| TACCHINARDI 7 | DONADONI 4,5 | |
| (29° s.t. PECCHIA) 5,5 | BOBAN 4 | |
| DESCH 6,5 | ZIEGE 4,5 | |
| DAVIDS 7,5 | KLUYVERT 5 | |
| INZAGHI 7,5 | (1° s.t. MAINI) 5 | |
| | WEAH 5 | |
| ALL: LIPPI 7 | ALL: CAPELLO 5 | |

Ref: p.t. 12' Del Piero (rig.), 33' Boban (rig.), 40' Del Piero, s.t. 15' Inzaghi F., 38' Inzaghi F. Ammoniti: Boban, Cardone, Daino, Boban, Deschamps, Ziege, Maldini. Espulsi: p.t. 44' s.t. 24' Capello (all). Spettatori: pagani 55.631, incasso 1.453.000.000.

zione. E così, al 15', si scappa gol sicurezza. Deschamps sguinzaglia Inzaghi, che elude il fuorigioco e infila dopo aver scartato Rossi. A babbo morto, Leonardo rimpiazza il mediocre Ba.

C'è gloria anche per Birindelli: gli fa posto un tenace Montero. Capello si agita troppo. Braschi lo caccia al 24'. Povero Milan. Ci prova Nilsson, da distanza siderale: Peruzzi si guadagna la pa-

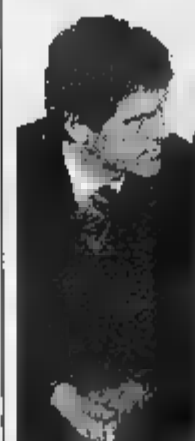
La grande rivincita di Davids

Conquista un rigore e fa espellere Boban

4,5. Nulla da segnalare nel primo tempo, ripresa in fotocopia per il Giallione con una sola parata, decisiva, su bolla di Nilsson. 4,5. Turna e si fa sentire, tamponando alla grande sulla fascia destra. 4,5. A gonfie vele fino al momento in cui una sua ingenuità porta il rigore pari milanista. si fa perdonare in seguito. 4,5. Libera l'area senza andare per il sottile. Ma è quello che ci vuole. (Dal 22' s.t. Birindelli sv). 7. Inflexibile su Ba, si offre con proiezioni offensive di grande spessore. Atterra Weah, e rinvia il compagno che l'ha messo in (Dal 36' s.t. Dimas sv). 4,5. Argina Ziege, ci mette brio e determinazione nel ricucire la manovra. 7. Prosegue sull'onda dei trionfi parmigiani. Gioca cattiveria e grinta come da tempo non si vedeva. Anche perché non gioca mai. (Dal 29' s.t. Deschamps sv). Solito argine, amista, contrasta, si propone perfino per il tiro, ovvero il suo numero peggiore. Ammonito, salterà la Lazio. 7,5. Rabbia da ex, si catapultava su ogni pallone come un osesso, Rossi lo atterra in area negandogli un possibile gol. Fa espellere Boban, lo trovi dovunque. Un mostro di bravura. 7,5. Due conclusioni sballate, ma è sempre lì che mette la fida addosso a Desailly e Maldini. Infatti nella ripresa il beffa entrambi e rende corposa la vittoria. 8. Vita dura con Maldini, ma al gol arriva lo

stesso con giocare fermo. Stacca Ronaldo e affianca Bierhoff in testa alla classifica marcatori. 5,5. Si avventa su Davids e spalanca le porte al successo juventino. Incerto in troppe occasioni, vi che non è Batman, cattura la punizione Del Piero. 5,5. Suo il fallo del raddoppio juventino, si perde nel caos della difesa rossoneri. (Dal 1° s.t. Nilsson sv). 5,5. Svelta come una giraffa, ma i piccoli bomber juventini lo fanno impazzire. 5,5. Classe ed esperienza, tampona e chiude ogni varco riciclandosi centrale di giornata. Il meno peggio di una difesa, orfana di Costacurta, che mette i brividi. Incerto in ogni situazione, si immolava mettendo la faccia su una bomba di Del Piero. 5,5. Pessotto gli sordina, quando si fa vedere i compagni rendono inutili i sforzi. (Dal 16° s.t. Leonardo sv). 4,5. Era campione in pensione, l'hanno richiamato non si sa bene perché. 5,5. Stava giocando bene, e nervosismo lo tradisce quando abbatte Davids. 4,5. Il mistero continua. Ci spieghino dov'è finito il terzino che mezza Europa voleva. 5,5. Movenze feline, ma come al solito c'è poca polpa. (Dal 1° s.t. Nilsson sv). 5. Gli arrivassero palloni giocabili potrebbe fare il miracolo. Si guadagna il rigore ed esce di scena.

Fabio Vergnani



Marcello Lippi ha dominato il confronto con Capello (sotto)

E il Monaco non fa paura

Batte il Guingamp soltanto al 90'

MONACO DAL NOSTRO INVIATO sappiamo Jean Tigana sia ispirato da fede tanto profonda da fargli credere che l'acqua si possa trasformare in vino e dunque il Monaco visto col Guingamp in una squadra in grado di reggere il confronto con la Juve. Se la possiede, beato lui: può vivere qualche giorno. Altrimenti, osservando i suoi, può preoccuparsi, nonostante la vittoria per 1-0 ottenuta al 90' una stupenda rovesciata del difensore Djedjou. Il Guingamp, terzo ultimo, spacciato; il Monaco spera di riavvicinarsi a Lens, che si affrontano oggi. Il colloquio per la Coppa lascia davvero perplessi. Lontana copia della squadra che è andata a pareggiare, segnando, all'Old Trafford, il Monaco è stato inguardabile nel primo tempo, al livello di una modesta B italiana, poi ha incrementato l'aggressività e riprese si è vivacizzata, tuttavia abbiamo visto un insieme gioco né qualità individuale tali da impressionare Pezzotti, in tribuna per conto di Lippi. I francesi hanno pressione a centrocampo, si sono abbastanza lungi. Soprattutto ha impressionato l'imprecisione: rifiniture: ci aspettavamo belle cose dal talentoso algerino Benarbia e non si è visto. Quanto a Henry, il

tributo in attacco è stato indecifrabile: ha azzeccato qualche spunto sulla sinistra ma l'ha sprecato ingenuamente con gli assist che con l'ultimo dribbling. L'altra punta, Ipkeba, a parte un colpo di testa che ha centrato la traversa, si è visto poco. Nell'insieme il Monaco è a proprio agio quando deve impostare il gioco. I problemi sono molti. Il più grave riguarda la salute di troppi uomini chiave. Mancavano gli irrecuperabili N'Doram, Legwinski, Irles, oltre al portiere Barthez, l'attaccante Trezeguet, il terzino Sagnol: pure lo scozzese Collins (squalificato in Coppa, come Leonardo) è rimasto in panchina: non tutti hanno disponibilità per Torino. In più si è infortunato dopo 10' libero Dumas, contrattura: il recupero è in dubbio e Tigana lo trova davvero con gli uomini contesi a centrocampo e in difesa, perché a parte la marcatura di Inzaghi col serbo Koujic, alto e legnoso, manca chi controlli Del Piero e Zidane. Sul Talantino è probabile che si adatterà Djedjou, francese della Costa d'Avorio, che ha il passo per arginarlo sebbene non sia un difensore puro. Su Zidane? Forse il senegalese Diawara, possente ma con la mobilità di un banban. Col Guingamp però si è sacrificato come libero e potrebbe essere il suo ruolo se non recuperasse.

Marco Amadio

Tensioni e incidenti al corteo nella città blindata

Maria Loiacono

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

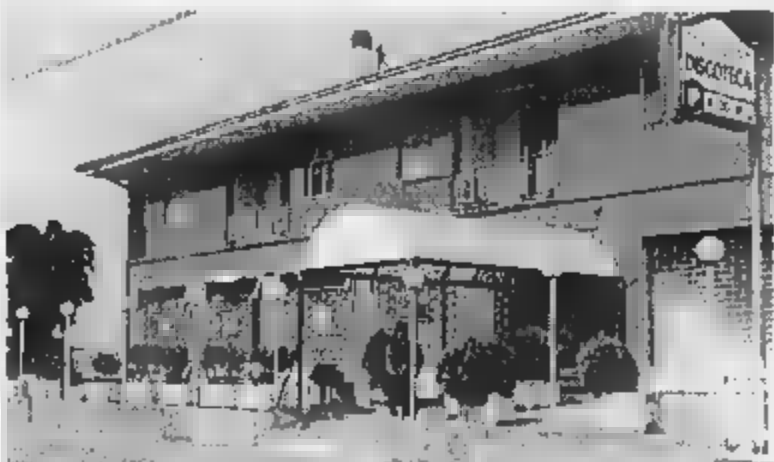
Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la

al bar pizzeria «Meriwand» di Romano Canavese, vicino a Ivrea. Il buio della vicenda si accende alla luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due

La vittima è Salvatore Sangineto, 56 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 26 anni, ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ora - dicono in paese - sembrava che il passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora pianto

nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 56 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 56 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo raggiunge alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ma le condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Il bar pizzeria Meriwand c'era una decina

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carla gestisce che il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto appena arrivato e si seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una agghiacciante: «Non



La moglie del ucciso Antonella De Luca, di due bambini

La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)

ha detto una parola - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto estratto la pistola e ha iniziato a sparare».

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'uccisione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno dei due, però, saranno indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, deceduto 3 giorni dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti di una stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagati, tanto arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano creato disturbo alla malavita locale.

Mauro

IN BREVE
PILLOLE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due alpinisti muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, viventi. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una conoscenza approssimativa della zona, spiega così il loro vagare dopo la sciagura. «Tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliano autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».

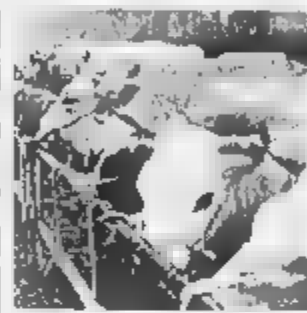


La scritta «Monita» sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere. «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, addirittura «false».

Il mercato trasloca

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in via Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e via limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un accordo di collaborazione nella sede dell'Ascom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, di pipi negli uffici

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovine forse «ingrassate» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i

contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

A fuoco tintoria

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerico», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e un deposito di carburante.

L'appello del vescovo politici e industriali

ASTI. Un invito a fare un esame di coscienza a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società delle istituzioni.

In un

VALLECROSA. Un'esplosione nel cuore della notte, e un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per cause ancora in via accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

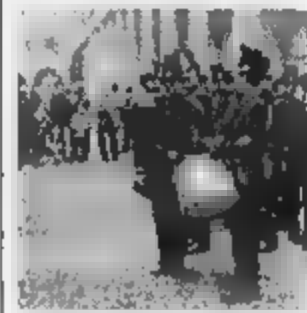
Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: o un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

La abusiva proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un «manufatto» in legno con basamento di cemento adibito a cucina per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili, dalla procura della Repubblica di Savona, che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abus edilizio.

Scoprire le Terre a bordo del Nautilus

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permetterà ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi alla conquista Novara

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 marzo del 1643, dalle 10,45 di stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto raduno nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia dell'esercito italiano ed austriaco.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda è il «modus operandi»: prima una visita in gioielleria, poi il colpo armamentistico: gli orologi, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella su merce dei gioielli è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio a Limena, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato, si sono tramutati in certezze. L'operazione «Pocahontas» è scattata. In mattinata è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, Castelammare di Stabia, abitante nella di Porta Palazzo, negozio di preziosi in piazza Palazzo Città 6. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppinio, 23 anni, incensurato, e

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiusa San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di anni, Roberto Ellena, 24 anni, Valperga. Un colpo di sonno o un improvviso malore la più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiusa San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione delle «Mobile». Denunciate per concorso in rapina sono anche Vincenza Misra, 51 anni, e Mariella Bono, 50 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbareux 28. Nel di nume-

rose perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e la rivoltella Smith & Wesson cal. 9 mm. Special rubata durante il colpo al gioielliere di Limena, Roberto Oliv. Addosso a Stefano Gigante è trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, bilancino e sofisticato «tester» elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limena. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scrinio di Isola d'asti, il 16 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo tentato colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sornani di Nicolò di Trebia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetto di Rivarolo, mentre il gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limena e il contatto col ricettatore. [g.b.]

FAPER SPENDE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

Laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un millennio prima. Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue il suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato a fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un

o di lampada. E veniamo al «tesoro» del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borge - si tratta di una scatola con coperchio detto «bolte à poudre», del decoro policromo formato da «monete del pepe» su fondo marmorizzato. La firma è «G. Argy-Rousseau France», eseguita nel numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 1995 che assegna alla «bolte à poudre», al cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta». Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

Mirella di Dronero ricorda il pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la lettera invia una fotografia): «Si chiamava Giuseppe Calimero e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere

quale valore potrebbe avere il quadretto fatto con firma e dedizione personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cossalino: «Giuseppe Calimero (Caserta 1896 - Pieve Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le sue opere raramente compaiono sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per Rita Crosio in Andreone di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di: spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era del nono mio marito che ogni anno, primi del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative di Mutuo. E' simbologia diffusa in quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalmente».

Simonetta

STANGE MUSIC CLUB via Conca d'Oro, 252
06642516. Alla 22 concerto jazz con Fabrizio & U

TRAME

FATTO L'AMORE Commedia. Il secondo film di Fulvio D'Alfonso: la storia dell'ammalindamento di due camerieri, un cuoco del servizio ristoro, un controllore e alcuni passeggeri.

Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammalindamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1850 presero possesso di nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

Emblema, Jelly 3
Anastasia. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

Antares 2, Lux 5, Madison 1, Odeon 2, Raggio 3, Molo, Trionfo 1
Autore. L'Italia: i tempi dell'Uvo vista da Nanni Moretti.

Archimede, Atlantic 4, Eden, Mignon 1, Nuovo Cinema, Quattro Fontane 1
Coppia omicida. Azione. Il nuovo film del regista "Palermo Milano" andrea s'incanta su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, si trasforma di notte in pericolosa.

Europa, 4, Trionfo 3
Figli di Annibale. Commedia. Un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende un ostaggio (Diego Abatantuono).

Albania 3, Barberini 3
Flubber. Commedia fantasy. Ricominciò il successo Disney "Un professore fa le nuvole", il film descrive le ricerche dello stralunato professor (Robin Williams).

Apollon, 3, Garden, Lux 2, Madison 3, Molo, Mignon 2, Saverio 3, Trionfo 3

Full Monty. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, sbarcato il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.

Academy Hall, America, Atlantic 2, Broadway 3, Etoile, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Odeon 1, Raggio 2, Saverio 2, Superpa, Trionfo 3
Bartolucci. Thriller fantascientifico. In un mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il "normale" Ethan Hawke finge di far parte anch'egli della "razza perfetta" per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.

Albania 2, Fiamma 1
Genio ribelle. Drammatico. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sul lavagna: un professore (in lui un genio) si comincia ad aiutarlo.

Admiral, Aristo, Atlantic 6, Clark 2, Excelsior 1, Gregory 1, Lux 6, Paris, Reale 1
Avventura. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la vita del Dalai Lama, a partire dalla sua infanzia e sino all'esilio in India a 24 anni.

Alcazar, 2, 2, Rivoli 1
Jeanette. Sentimentale. Guediguan narra con allegria e leggerezza l'altipiano amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive il poco passione e altruismo.

Greenwich 3, Quattro Fontane 4
LA. DI FERRO. Avventura. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di "Braveheart" Randall Wallace narra la gesta della misteriosa maschera di ferro scritta: Dumas. Il protagonista, un doppio ruolo, il Leonardo Di Caprio.

Albania 1, Barberini 1, Cinema Blu, Eurclino 1, Etoile Casara 3, Jolly 1, King, Massimo 3, Metropolitan 1
Paradiso perduto. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, la storia d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).

Odeon 3, Saverio 1
Parole, parole, parole. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore d'argento al festival di Cannes, il nuovo lavoro del francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni.

2, 1, Mignon 2
Qualcosa è cambiato. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I rapporti con il prossimo sono tremendi, finché avviene un incontro che cambia la vita: con un

Barberini 2, Celo di Rianzo, Eurclino 3, Jolly 2, Massimo 3, Pasquino 1
Game. Thriller. Il regista di "Seven", la storia di un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di ricco e associato in palio che la vita del giocatore.

Admiral, Atlantic 2, Excelsior 2, Royal 2, Universal 1
Toto. Visse due. Grottesco. Preceduto da molte polemiche, approda sugli schermi il nuovo film della coppia di "Cinco Te" Cipi e Maresco.

PRIME VISIONI

ACADEMY HALL 11
via Salaria 5 tel. 44237778
Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

AMIRAL 11
piazza Verano 5 tel. 6541195
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AMIRAL 11
piazza Verano 22 tel. 6541195
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALCAZAR 11
via Merlo del Val 14 tel. 5800099
Randall Wallace di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyapo. Orario: 15.00-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 1 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ALBAHARRA Sala 3 11
via Pier delle Vigne, 4 tel. 65012154
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUENTIN Tarantino di "Pulp Fiction" cambia, è a una svolta o almeno vive una transizione: a trentacinque anni muta ritmo e visione, elimina eccessi ed estremismi, dà la prevalenza ai personaggi interpretati benissimo, usa molto e bene la musica soul e il turpiloquio.

Ritornandosi al romanzo di Elmore Leonard "Rum Punch" con qualche infedeltà (nel libro la protagonista è bianca, nel film è nera), Tarantino racconta di piccoli delinquenti che tirano a fregarsi uno con l'altro secondo piani sin troppo elaborati, della polizia che tira a fregare loro: e resta

Un romanzo di Leonard per Tarantino



JACKIE BROWN di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Robert Forster, Robert De Niro. Produzione americana, 1997. [Ambasciata, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Capricorn, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Sala Troia]

molto bravo. Non cambia il suo gusto cinefilo, il suo amore per il cinema considerato sorgente di vita e di nostalgia, il suo affetto per la malassorte certi attori e registi.

Fantastica la protagonista Pam Grier, star nera nel Settanta di film dedicati al pubblico nero, che si era ritirata tornando a casa a Denver e che Tarantino ha resuscitato.

BROADWAY Sala 3 11
via del Corso 36 tel. 2303408
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPITOL 11
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 3 11
via del Corso 36 tel. 2303408
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPITOL 11
via G. Sacconi 39 tel. 3236619
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

CAPRICORN 11
piazza Capricornio 101 tel. 679465
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 3 11
via del Corso 36 tel. 2303408
Will Hunting-Giochi di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

18-
5628995 (3 line r.b.)

Produtts of 1984 in administration of the AIC.
©1995 AIC Association of Insurance Companies

Ristrutturazioni: sconti fiscali al 41% fino a 150 milioni di spesa e misure anti-furbi

Casa, è tempo di sgravi

Oggi scatta l'operazione-denunce

È l'operazione nuova: da ieri, è infatti possibile presentare le domande per ottenere le detrazioni fiscali fino al 41% su un importo massimo di 150 milioni, previste per la ristrutturazione degli immobili. Chi vorrà usufruire di questa possibilità dovrà spedire al Centro di servizio delle imposte dirette e indirette raccomandata in cui, su modulo apposito, viene indicata la data di inizio dei lavori. Chi invece ha già iniziato la ristrutturazione prima dell'entrata in vigore del regolamento, tempo 40 giorni, sino al 7 maggio, per effettuare la comunicazione. I moduli saranno a disposizione negli uffici delle Entrate e quelli del territorio, ovvero rispettivamente gli ex uffici delle imposte e del catasto.

La domanda per la deduzione fiscale dovrà essere corredata dai dati catastali dell'immobile o dagli estremi della domanda di accatastramento e, naturalmente, dalle necessarie concessioni o autorizzazioni. Ci vuole inoltre la fotocopia delle ricevute di pagamento dell'Ici per il '97, se questo è dovuto, e, nel caso di lavori eseguiti in condominio, la fotocopia della delibera assembleare che approva i lavori. Una comunicazione dovrà essere inviata anche all'Azienda sanitaria locale di zona per indicare l'ubicazione dei lavori, il committente, la natura delle opere da effettuare e l'impresa che li esegue. Quest'ultima da parte sua dovrà dichiarare di aver adempiuto a tutti gli obblighi contributivi e di sicurezza del lavoro.

Ma c'è un'altra novità: rispettare per ottenere le deduzioni: i conti dovranno essere pagati solo a mezzo di bonifico bancario dal quale risulti la causale di versamento, il codice fiscale del beneficiario delle detrazioni, codice fiscale e numero di partita Iva di chi riceve il pagamento. Questo per evitare che, attraverso il meccanismo degli sgravi, sia favorita l'evasione fiscale e contributiva da parte di chi lavora in nero.

Nel caso poi le ristrutturazioni

vengano effettuate dal proprietario dell'immobile ma da un inquilino, è una dichiarazione di consenso all'esecuzione dei lavori parte del proprietario e gli estremi di registrazione del contratto di affitto. Infine, se la spesa complessiva supera i cento milioni bisognerà trasmettere al Centro il servizio delle imposte dirette e indirette l'attestazione di esecuzione dei lavori, sottoscritta da un professionista abilitato, il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

Lo sconto fiscale sulle ristrutturazioni è previsto, oltre che per case e appartamenti, anche per la realizzazione di box e posti auto, per la cablatura degli edifici, per la riduzione dei consumi, per ottenere risparmi energetici, fonti rinnovabili e per l'adozione di misure antisismiche. La detrazione è in quote fisse e si può scegliere di ripartirla in cinque o dieci anni.

Un capitolo a parte è dedicato alle zone dell'Umbria e delle Marche colpite dal terremoto del settembre scorso: il regolamento stabilisce infatti che la detrazione del 41% sulle spese di ristrutturazione sarà applicata anche ai confronti dei cittadini che hanno ricevuto contributi, corrispondenti all'ammontare dell'Iva, per la riparazione dei danni. Il calcolo della detrazione fiscale, però, deve essere fatto in base alle spese effettivamente sostenute dal cittadino sottraendo, dunque, la quota corrispondente al contributo ricevuto.

Una volta a regime il provvedimento per gli sconti sulle ristrutturazioni edilizie dovrebbe mettere in moto investimenti privati per 15 mila miliardi, con un incremento del Pil previsto intorno allo 0,6-0,7%, a creare circa 400 mila posti di lavoro. E, in concomitanza, l'entrata in vigore delle agevolazioni, la Confedilizia chiede che i Comuni si avvalgano della possibilità loro concessa dalla Finanziaria '98, di sopprimere la Tospa relativa ai cantieri per i lavori di ristrutturazione che godono dello sconto fiscale del 41%. (r. e. s.)

LE REGOLE DA RICORDARE

CHI HA DIRITTO AGLI SCONTI
Possono usufruire dello sconto fiscale del 41%, per un importo massimo di 150 milioni di lavori fatti sull'abitazione, proprietari, nuclei proprietari, chi ha l'immobile in uso a usufrutto, inquilini e comodatari. La detrazione sarà ripartita, a scelta, su cinque o dieci anni.

EFFETTO Moltiplicatore
Vista che la detrazione è riferita alla persona fisica e alla singola unità immobiliare, ognuno dei comproprietari dell'immobile, ad esempio due coniugi, avrà diritto allo sconto nella propria dichiarazione dei redditi (740 o 730). E se si possiedono più case il bonus vale per ognuno di quelle ristrutturate.

IMMOBILI A USO PROFESSIONISTICO
Se la casa serve anche da studio professionale o negozio la detrazione è ridotta della metà.

SPESA CHE DEDUZIONE ALL'INTERESSATO
Sono quelle di progettazione dei lavori, della loro esecuzione, l'acquisto dei materiali, relazioni di conformità, perizie e sopralluoghi, Iva, imposte di bollo e diritti per concessioni, autorizzazioni e denunce inizio lavori, oneri di urbanizzazione.

LAVORI CHE INQUADRA
Gli adempimenti dovranno essere fatti entro 40 giorni.

| QUANDO SCATTA L'USURA | | | |
|--|---------------------------|------------------|-------------|
| Ecco i tassi individuati dal Tesoro relativi al periodo primo aprile - 30 giugno 1998: | | | |
| Operazioni | Classi importo (Miliardi) | Tassi medi annui | Tassi usura |
| Apertura credito c/c | fino a 10 | 14,38% | 21,458% |
| | oltre 10 | 11,52% | 17,280% |
| Anticipi, sconti comm. da banche a impresa | fino a 10 | 11,16% | 16,746% |
| | oltre 10 | 9,34% | 14,010% |
| Factoring | fino a 100 | 11,15% | 16,725% |
| | oltre 100 | 9,58% | 14,370% |
| Crediti personali da banche a famiglia | | | |
| Anticipi, sconti, crediti personali da intermediari non banc. | fino a 10 | 27,25% | 40,875% |
| | oltre 10 | 20,20% | 30,300% |
| Prestiti contro cessione quinto dello stipendio | fino a 10 | 20,97% | 31,455% |
| | oltre 10 | 17,34% | 26,040% |
| Leasing | fino a 10 | 23,31% | 34,965% |
| | da 10 a 50 | 13,55% | 20,325% |
| | da 50 a 100 | 11,39% | 17,085% |
| Crediti per acquisti rotocali | fino a 2,5 | 29,59% | 44,385% |
| | da 2,5 a 10 | 21,84% | 32,760% |
| Mutui | fino a 10 | 14,48% | 21,720% |
| | oltre 10 | 8,29% | 12,435% |

Il Tesoro fissa i «tassi usurari»

Confesercenti: il racket fattura 8 mila miliardi l'anno

ROMA. Generazioni di boss finiscono dietro le sbarre ma l'Idra del crimine organizzato (metafora forse più appropriata di quella tradizionale della piovra) ricresce sempre nuove teste criminali. Il solo business dell'usura raggiunge un giro d'affari di 15 mila miliardi all'anno con 15 mila vittime e 15 mila strozzini professionisti. Come è tenuto a fare ogni mese, il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi ha fissato i tassi al di sopra dei quali un prestito va considerato usurario - validi nel periodo 1° gennaio al 30 giugno. Il decreto (Gazzetta Ufficiale 27 marzo) riporta una tabella con le diverse categorie di operazioni. Accanto a ognuna di esse un valore di riferimento: la libera contrattazione può oscillare su quel parametro se il tasso lo supera del 50 per cento il resto di usura scatta subito.

Per fare qualche esempio: è un credito personale concesso a un tasso superiore al 19,815 per cento (il tasso di riferimento è

13,21, la metà pari a 6,605). Per un mutuo casa, il parametro è 8,29 per cento, più la metà (4,145) fa 12,435 per cento.

Attenzione: i tassi scritti nella tabella non sono comprensivi della commissione di massimo scoperto applicata eventualmente.

Come vuole la legge 108/96, i tassi usurari sono stabiliti in base al Tasso ufficiale (sconto quello della Banca d'Italia) e a quelli medi effettivi praticati dalle banche. Le stesse banche e gli intermediari finanziari sono tenuti ad affiggere la tabella, recita il decreto, «in ciascuna sede o dipendenza aperta al pubblico, in modo facilmente visibile».

Nonostante i vincoli così chiari e rigidi, la legge è riuscita a ridurre l'usura. Ma per gli esperti la norma è riuscita in qualche modo a «calmiare» questo mercato illegale.

Dati diffusi ieri da Confesercenti dicono che invece poco o nulla si è riusciti a combinare, finora, nella lotta alle estorsioni. Il racket ai danni dei commercianti fattura 8 mila miliardi all'anno e i tagliaretti risultano almeno 140 mila. Riferendosi alla legge del febbraio che incoraggiava le vittime a venire scoperte, promettendo in cambio l'aiuto anche economico dello Stato, il presidente di Confesercenti Marco Venturi ha parlato ieri di sostanziale fallimento: una norma rivelatasi inadeguata. Fino a tutto il 1997 sono state accolte, completamente o parzialmente, solamente 104 istanze di risarcimento, a non tutte in modo definitivo, sulle 555 domande, già pochine, presentate in sei anni a fronte di 15 mila denunce.

Perché tante sfiducie? Venturi punta il dito contro scarsa informazione, burocrazia elusiva, ritardi da parte dei prefetti. La metà delle denunce proviene da Sicilia, Campania, Calabria e Puglia; ma il d'Italia, Nord incluso, è salito negli Anni Novanta al 48%. La piovra (o idra) si estende.

Luigi

Notifica dati

Commercio privacy e Garante

Con l'approssimarsi del 31 marzo, termine per la notifica al «Garante per la protezione dei dati personali» dell'esistenza di trattamenti di dati personali, tra commercianti, imprenditori, e professionisti, è andata crescendo una sorta di psicosi collettiva: «notificas».

La novità della disposizione e le incertezze nell'interpretazione della norma che non è sempre di facile lettura ha indotto molti a consigliare l'invio della notifica anche nei casi solamente dubbi, anche perché l'omissione è penalmente sanzionata.

Per evitare «notifiche inutili» che costano soldi e tempo, riteniamo opportuno ricordare che il previsto l'esonero dalla «notifica» per il «titolare» di dati, compresi quelli sensibili, che non le informazioni sullo stato di salute o abitudini sessuali, origine razziale, convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a partiti, sindacati, ecc., purché i dati siano utilizzati esclusivamente per assolvere ad obblighi di natura contabile, retributiva, previdenziale, assistenziale e fiscale, e sempreché l'utilizzo di tali dati sia limitato alle necessità connesse a tali obblighi. Quindi se i dati relativi ai clienti, ai fornitori ed i dipendenti sono esclusivamente quelli necessari per adempiere a tali obblighi non è necessaria nessuna notifica. L'esonero si applica anche se tra i dati raccolti risulta l'adesione del dipendente ad un sindacato e tale dato è utilizzato solamente per effettuare la ritenuta sindacale in busta paga.

Se invece gli stessi dati raccolti ed utilizzati con finalità diverse da quelle amministrativo-contabili (es. statistiche aziendali, pubblicità ai clienti, ecc.) la notifica è sempre necessaria.

Nei giorni scorsi era anche esplosa una polemica sugli archivi posseduti da specifiche attività professionali, come quella giornalistica. Ma in questi casi un chiarimento si era già avuto. (c. riet.)

Da oggi la casa gira attorno a CD.

CD di Molteni, il nuovo sistema per arredare la casa. È un sistema di pareti, attrezzabili con l'inghi e

robusti scaffali a cui si possono accostare contenitori, con grandi e ordinate cornici, protetti da ante. Tavolini e ripiani mobili,

leggeri, spostabili, comodi, completano il tutto. È come orchestrare la vostra casa, facendo ordine tra

gli oggetti, le cose, i ricordi. Tutti i congegni sono nascosti, per esaltare il calore del legno e dei tenui colori armoniosamente composti.

Mentre la casa gira attorno a CD, CD stimola la vostra voglia di fare, di comporre, di usare i colori.

Molteni & C

167-387489 Finanziati in casa. La qualità Molteni per 12 mesi a interessi zero.

BGS DMB&B

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Stigillo dell'Università
degli Studi di Torino

Appuntamento
storico: il 15 giugno, alle ore
18.30 nell'Aula del Parlamento
Italiano di Palazzo Carignano, alla
presenza di autorità e personaggi illustri,
verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di
un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con
deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino
ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione ■ propone di essere un punto d'incontro ■ di
riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da
un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare
il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di
spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo
spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi
■ manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra pre-
stigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e
stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere
l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia ■ all'estero,
nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L'aspirazione è di essere
in tanti ■ sostenere questo
progetto, che servirà ■ valorizzare
non solo l'Università, ma anche la
città e la regione. Torino, attraverso la pro-
mozione della sua più alta istituzione culturale e

formativa, avrà sempre più titoli per continuare ■ svolgere un ruolo
di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione e il modulo d'iscrizione possono essere
ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte
nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso
l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;
- le Sedi delle Associazioni Confindustriali
degli Imprenditori di Alessandria, Aosta,
Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino
(presso il Centro Congressi), Verbania, Ver-
celli; tutte le Filiali piemontesi della Banca
CRT, della Banca Sella e dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino. La quota di
associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È STATA ASSUNTA
DA UN GRUPPO DI LAUREATI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO:
Il Rettore RINALDO BERTOLINO,
PIERO PERADOTTO
(PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE),
GIOVANNI CONSO,
PAOLO EMILIO FERRERI,
GIORGIO FERRINO,
GIORGIO GIORGI,
ANTONIO MARIA MARCOCCO,
ALBERTO NICOLELLO,
LUCIANO ROASIO,
MAURIZIO SELLA,
GIORGIO VERME,
GIULIANO ZUNINO.
INOLTRARE: ITALO LANA
■ MARIO TORTICCIATTI BARBOS,
DESIGNATI DAL SENATO ACCADEMICO
IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE



AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

Il sindaco ai cittadini: «Caso isolato, nessun pericolo»

Muore a 9 anni, è giallo

Allarme meningite a Casalborgone

CASALBORGONE. Dolore profondo ma anche allarme a mistero attorno alla morte di un bambino di 9 anni. In un avviso pubblico alla popolazione, il sindaco Gianni Pentenero e la dottoressa Domenica Greco, del servizio di igiene pubblica dell'Asl 7, parlano di un «sospetto» meningite meningococcica nella scuola elementare. E l'assicurazione che «sono stati presi gli opportuni provvedimenti del caso», non basta - inutile dirlo - a tranquillizzare i cittadini. Anzi.

La notizia della morte del piccolo Roberto Cravero si è diffusa in un lampo tra i circa 1600 casalborgonesi, e ha dato un infinito sgomento. Il piccolo, che frequentava la quarta elementare alla «Michele Bazzani» e abitava con i genitori e le sorelline in Valle Chiappini, era conosciuto da tutti. Era un bambino fortunato, che in passato era stato colpito da una malattia che non perdona, leucemia. Ma ne era riuscito grazie a un trapianto al suo coraggio, e alla solidarietà di un paese che s'era stretto attorno alla famiglia, con decine e decine di persone che s'erano dette disponibili per sottoporsi a esami di verifica della compatibilità per la donazione.

Dopo essere stato trapiantato, Roberto si era ristabilito. Al punto che proprio mercoledì scorso, a un'ennesima visita di controllo, i sanitari avevano confermato la sua piena guarigione.



Alcuni ragazzi dell'oratorio di Casalborgone frequentato dal piccolo Roberto

Sembrava la fine di un incubo, quella sera papà Gianni e mamma Mirella hanno fatto festa. Ma il giorno dopo, giovedì, a scuola, Roberto si è sentito improvvisamente male. Raccontano alcuni compagni di classe: «Dopo l'intervallo ha detto che non si sentiva bene, poi ha iniziato a vomitare. E' stata avvisata la sua mamma che si accorse in classe che lo ha portato a casa. Non si è persa una grave, pensavamo ad una forma influenzale. Il giorno dopo hanno comunicato che era morto. Non volevamo crederci. Siamo scoppiati tutti a piangere. Robertino era di compagnia e affabile con tutti. Sentiremo molto la sua man-

ca». Ieri pomeriggio c'erano pochi bambini all'oratorio, dove si regala sempre anche Roberto. Don Domenico, il Vangelo tra le mani, ha commentato: «Dobbiamo stare vicino alla famiglia per fargli superare questo triste momento». Aggiunge Mariangela Vogliotti, assessore all'Istruzione: «Era da vent'anni che in paese non si registrava la morte di un bambino. Una notizia che ci riempie di dolore. Oggi abbiamo anche rinviato la festa degli alberici. I funerali del piccolo Roberto si svolgeranno domani 30 marzo alle 14,30 nella chiesa parrocchiale».

Diego Andri

Un altro incidente mortale a Salassa

Perde la vita tornando a casa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiusa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E' un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni.

Roberto Ellena, 24 anni, di Valperga.

Colpo di o un improvviso malore la causa più probabile dell'incidente a Rosta. La «Seat Ibiza» guidata dal ragazzo non ha lasciato segni di frenata sull'asfalto. «Non ha fatto nemmeno in tempo ad accorgersi di quello che stava succedendo» commentano gli agenti della polizia stradale di Susa intervenuti sul posto. A loro è triste compito di avvisare i familiari alle 3,30 di ieri mattina. «Non riusciamo ancora a credere che sia vero», dicono i genitori di Franco nel salotto della loro villa, circondati dall'affetto di amici e parenti. «Era così tranquillo e prudente - ricorda il padre Domenico, conosciuto in

paese per l'incarico di assessore svolto alcuni anni fa - non aveva mai avuto incidenti».

I suoi occhi sono arrossati di pianto, si sforza di mantenere la calma. La sua voce è pacata e gentile anche quando risponde alle telefonate di chi vuol essergli vicino in un momento tanto difficile. «Grazie per aver chiamato» risponde anche a suo cugino, monsignor Peradotto che ha confortato con parole di fede.

Poi riprende a parlare del suo Franco. «Prendeva tutto con entusiasmo, dagli studi, era al quarto anno di Informatica, alle attività del tempo libero. Prima l'impegno in

parrocchia, ora il volontariato alla protezione civile di Torino. Gli piaceva rendersi utile agli altri».

Annuiscano gli amici di Franco. «Era attento e premuroso, potevi sempre contare su di lui. E' proprio con loro che ha trascorso le ultime ore della sua vita, prima a Torino in un locale, poi la corsa fino a Chiusa di San Michele per riaccompagnare una ragazza».



Franco Barale, di Villarbasse

San Sebastiano

Il ponte diventa definitivo

SAN SEBASTIANO PO. Dopo tanta attesa sta finalmente diventando realtà la trasformazione da provvisorio a definitivo del ponte militare Bailey sul Po, in località Abate. Il progetto è stato discusso l'altro giorno in Provincia. Non ci sono intoppi, entro breve il collegamento tra la statale della Valle Cerrina e il raccordo autostradale Est della A4, presso la circoscrizione di Verolengo, sarà stabile.

Il ponte militare è in funzione dal 22 settembre del '95, in seguito al crollo del ponte sul Po a Chivasso, spazzato via dall'alluvione '94 e ora ricostruito dall'Anas.

Il neoassessore provinciale alla Viabilità, Luciano Pozzetti, ha sottolineato la ferma volontà di realizzare quest'opera il cui costo preventivo è di sei miliardi. Da parte del sindaco di San Sebastiano Po e di Verolengo, Beppe Bava e Ettore Nicoletta, è stata ribadita l'importanza di questo ponte sul quale transitano giornalmente 6 mila veicoli. Inoltre sulla struttura potranno anche transitare gli autotreni, quindi si avrà una riduzione dell'inquinamento e del traffico pesante nel centro di San Raffaele Cima, Gassino, Castiglione e San Mauro.

Ora c'è un mese di tempo per presentare eventuali osservazioni in Provincia, dopo di che i tecnici incaricati provvederanno alla stesura del progetto definitivo del ponte e di alcune opere collaterali.

PROVINCIA FLAUN

■ **PROGETTI.** Domani alle 18, nella sala d'attesa della stazione ferroviaria di Pinerolo verrà inaugurata la mostra che presenta 15 progetti per la nuova stazione della città. Al di là dell'effettiva realizzazione di questi progetti, l'amministrazione vuole adesso puntare al recupero dello scalo per destinarlo a parcheggio da mettere a disposizione di chi ogni giorno, proveniente dal circondario, lascia l'auto per salire sul treno diretto a Torino.

■ **MORTO.** Giuseppe Garbello, 86 anni, è stato trovato cadavere nello stagno della cascina, in frazione Madonna della Scala 37. Il cadavere è stato scoperto ieri dal figlio. Probabilmente l'anziano s'è sentito male ed è caduto in acqua riprendendosi.

■ **TRADIZIONE.** Tradizionale appuntamento oggi a Chivasso, dalle 8 alle 19, presso il Foro Boario di piazza d'Armi, «Mercato di piazza», il mercatino dei vecchi ricordi.

■ **ASCOM.** Assemblea dell'Ascom, domani alle 21 nel salone dei Cavalieri, in viale Giolitti, 71. Tema del dibattito, al quale parteciperanno il presidente provinciale dell'Ascom, Giuseppe De Maria e il sindaco Alberto Barbero, il decreto di riforma del commercio: «Cosa cambia per i commercianti, il confronto fra la vecchia e la nuova normativa».

■ **CHIVASSO.** Oggi, alle 14,30, presso il circolo al biliardo, in via Onorevole Tonengo 7 a Chivasso, finale del «Primo Trofeo Mary» alla goriziana, organizzato dal Csb-Dif.

■ **VOLPIANO.** Alla Lega Nord volpianese non piacciono gli accampamenti di nomadi sul territorio comunale. Così l'esponente del Carroccio, Franco De Filippi, con una lettera di protesta al sindaco Mario Ferrero Merlino evidenzia i problemi relativi alla sicurezza della popolazione e allo stato di degrado ambientale dei luoghi dove i nomadi di stabiliscono. La zona maggiormente frequentata dagli zingari è la regione Cravero.

■ **GRANDE FERMENTO ELETTORALE.** Caselle dove il 24 maggio prossimo verrà rinnovato il Consiglio comunale. Dopo la candidatura a primo cittadino dell'ex sindaco Federico Zavattero e la decisione della Lega Nord che ha scelto come primo cittadino Gianni Bellini, si attende la decisione del centrosinistra che ha raccolto anche l'adesione dei popolari e di alcuni indipendenti provenienti dal centrodestra. Anche la candidatura del sindaco uscente Giovanni Rosito, seppure non ancora ufficializzata, sembra più che mai certa.

■ **NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO PER L'UFFICIO TECNICO COMUNALE DI CHIVASSO.** lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12; martedì e giovedì dalle 16,30 alle 17,30. I tecnici ricevono appuntamento il martedì dalle 16,30 alle 17,30 e il venerdì dalle 10,30 alle 12.

Singolare iniziativa nel paese che già festeggia gli uomini che portano la barba

Corio capitale degli Yul Brynner

Oggi primo pranzo-raduno di calvi e mezzicalvi

CORIO. Gli uomini senza capelli piacciono alle donne? Non rispecchiano il prototipo di macho stampato sulle copertine di giornali e locandine? Oppure sono estremamente affascinanti, l'attore Sean Connery su tutti? Interrogativi che sicuramente non si sono posti Eugenio Enrico Belloni e Domenico La Chimia, rispettivamente pensionato ed impresario di pompe funebri di Corio Canavese che oggi a mezzogiorno hanno organizzato il primo pranzo di «calvi e mezzicalvi» al ristorante della frazione Piano Audi.

Un'iniziativa goliardica, singolare, che loro definiscono come «un modo simpatico per festeggiare insieme ad altri pelati la nostra condizione». E alla fine del banchetto verranno anche assegnati dei premi in oro alle

La giornata è organizzata da Domenico La Chimia, impresario di pompe funebri



«lampade più accese».

L'idea è nata proprio dai due amici seduti intorno a un tavolo di un bar nemmeno un mese fa. «Dopo il ritrovo delle persone che portano la barba (si festeggia sempre a Corio da circa una decina di anni ed ora è diventato un appuntamento tradizionale in tutto il Canavese), e quello delle donne, abbiamo pensato di chiamare a raccolta chi ha pochi

capelli - spiega Domenico La Chimia - Non saremo tanto carini, ma sappiamo divertirci. E' un'iniziativa originale, speriamo che col tempo decolli».

E infatti le prenotazioni al ristorante Piano Audi non si sono impennate, ma secondo gli organizzatori era prevedibile. Il prossimo anno promuoveremo l'appuntamento in maniera più massiccia si promette Eugenio Enrico Belloni. Poi ricorda che si passa una mano sulla testa: «Cominciamo a perdere i capelli intorno ai 25 anni, un po' più dispiace, poi uno ci fa l'abitudine. Adesso i giovani che non accettano di essere calvi hanno la possibilità del trapianto. Boh, secondo è un po' caro».

Gianni Giacomino

Multa a chi bagna l'orto

Bussoleno

Multa a chi bagna l'orto

BUSSOLENO. Emergenza acqua potabile anche a Bussoleno che solitamente non aveva questo problema grazie alla ricca sorgente dell'Addoi. mai accaduto di questa stagione che in alcuni punti della cittadina si verificasse carenza idrica. A rischio i piani alti dei condomini di via Mameli, via Mattei e via Confreire. I periodi critici le ore serali e in particolare le giornate di sabato e domenica. «Possiamo sperare che piova - affermano in Comune - nelle vasi non c'è la minima riserva d'acqua. Il freddo di questi giorni inoltre blocca i ghiacciai di alta quota. Intanto per diminuire il disagio il sindaco ha emesso un'ordinanza di divieto di usare acqua potabile per bagnare orti e giardini e lavare le auto. Ai trasgressori multe di 200 mila lire».

La protesta a Volvera

«Il cassonetto dev'essere»

«Il cassonetto dev'essere»

VOLVERA. Protestano i genitori dei bambini che frequentano il complesso sportivo di Volvera. L'amministrazione ha infatti piazzato nei pressi dell'area un cassonetto per i rifiuti ingombranti dotato di scaletta che i genitori ritengono troppo pericolosa. Inoltre in quell'area vengono depositati anche rifiuti inquinanti.

Dopo una prima protesta all'amministrazione comunale aveva spostato di qualche metro il cassonetto, lasciandolo però sempre all'interno del cortile adiacente agli spogliatoi.

«Si parla di educazione all'ambiente - dicono i genitori - ma per rispettare l'ambiente i nostri figli devono vivere in mezzo ai rifiuti».

Chiude la Cementegola

Chiude il sipario

«Il sipario»

RONDISONE. Dal prossimo primo di aprile la Cementegola di Rondissone (che fa parte del gruppo Braas Italia) cesserà la produzione di tegole speciali in cemento (ne faceva quarantamila al giorno) e di altri manufatti speciali a completamento del tetto, verrà mantenuto solamente il settore commerciale, cioè il magazzino per la vendita dei vari prodotti Braas.

Degli attuali 36 dipendenti dell'azienda, che era operativa dal 1974, dodici rimarranno a Rondissone nel settore commerciale, sette verranno trasferiti a Castelnuovo (in provincia di Pavia), alcuni andranno a lavorare in altre aziende dove hanno trovato occupazione, e la parte restante verrà collocata in mobilità.

■ **GRUPPO COMUNICAZIONE**



COMMERCIALI KM0

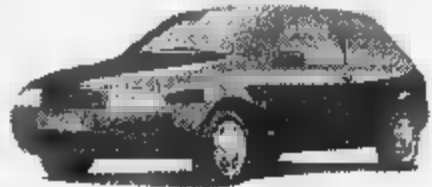
NON TEMIAMO CONFRONTI!

FORD WINDOW VAN

1.8D 60 HP - Port. utile Q. 3.30 - 15.5 Km/hora

Listino chiavi in mano L. 17.093.000
nostro prezzo L. 14.990.000

con TRAS SYSTEM
L. 290.612
di messa GARANZIA 2 ANNI

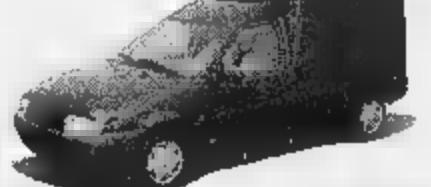


FORD COURIER

1.8D - 60 HP - Portata Q. 5.10 - Volume m. cubi 2,8

Listino chiavi in mano L. 18.336.000
nostro prezzo L. 16.490.000

con TRAS SYSTEM
L. 315.908
di messa GARANZIA 2 ANNI



TETTO RIALZATO

2.5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo

Portata 8.50 - porta post. doppio battente
Listino chiavi in mano L. 27.700.000
nostro prezzo L. 24.980.000

con TRAS SYSTEM
L. 484.612
di messa G

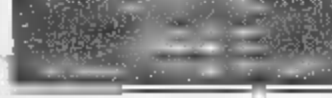


FORD T50 AUTOCAR

2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo

cassone fisso in lega leggera - Dim. m. 3,25 x 2,10 x 3,0 - Portata utile Q. 14,30 - Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 33.750.000
nostro prezzo L. 30.925.000



FURGONE TRANSIT 150

GRAN VOLUME

TETTO ALTO

2.5 D - 75 HP - Iniezione diretta - Servosterzo

m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90
Listino chiavi in mano L. 35.004.000
nostro prezzo L. 30.925.000



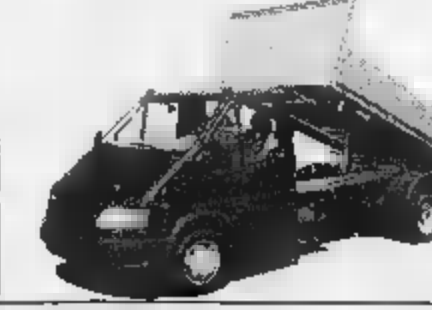
TRANSIT 150

TRILATERALE

2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo

Dim. m. 3,30 x 2,00 x 3,5 - Capacità m. cubi 2,10
Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 37.607.000
nostro prezzo L. 30.680.000



ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI

C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/739.53.53 SABATO 9.00-12.30 / 15.00-19.30

Ifas

Dal 1951, auto e servizi

Programmi di espansione per la fabbrica di Cuorgnè C'è sereno sulla Federal Sventato il pericolo di chiusura

CUORGNE'. Quattro anni fa la Federal Mogul aveva rischiato di chiudere i cancelli. Oggi, dopo l'acquisto del gruppo T&TN, la cessione di uno stabilimento di Trento, i vertici del colosso di Detroit specializzato nella produzione di bronzine, hanno garantito il futuro alla filiale canavesana. «I problemi per la sede di Cuorgnè potevano venire dalla normativa che regola l'antitrust, essendo la Federal Mogul diventata monopolista del settore con la recente acquisizione», spiega Gilberto Pichetto, regionale all'Industria ed al Commercio. Ora la corporation con la cessione di Trento ha deciso di mantenere l'azienda di Cuorgnè conservando inoltre il livello occupazionale attuale di circa 200 dipendenti. Un'ulteriore conferma di stabilità economica arriva dal piano di investimenti previsti dai dirigenti americani che il prossimo anno dirigeranno sulle rive dell'Orco circa 11 miliardi per la fabbricazione di cuscinetti concepiti «legati da materiali completamente innovativi». «Saremo i primi in Europa a sperimentare questo particolare tipo di cuscinetto», dice soddisfatto Sabino Tota, amministratore delegato della Federal Mogul. Diversificando e migliorando il prodotto cerchiamo di catturare altre nicchie del mercato della componentistica dell'auto che per



Scongiurato il rischio ■ cessione dello stabilimento di Cuorgnè

nostra fortuna ■ in espansione. Con il recente acquisto del gruppo T&TN, la Federal Mogul ora gestisce in Piemonte anche la Ferodo e la Payen di Mondovì, specializzata nella produzione di freni, guarnizioni e frizioni, dove lavorano 450 dipendenti ed altre due fabbriche a Torino e Alpignano dove ■ impiegati circa 190 lavoratori. Dati confortanti se si pensa che pochi anni fa la multinazionale fu costretta a mettere in cassa integrazione un'ottantina di dipendenti canavesani. Un periodo buio durato quattro mesi con continui incontri tra amministratori e sindacati, l'intervento delle istituzioni ed un'occupazione della fabbrica da parte delle maestranze operaie che temevano di

perdere il posto di lavoro con una tensione che saliva ■ giorno in giorno. Un declino che sembrava inarrestabile, invece, oggi i cassintegrati sono stati tutti riassorbiti all'interno dell'azienda ed il fatturato annuo in continua crescita è arrivato a toccare anche i 30 miliardi solo negli ultimi dodici mesi. «Da qualche tempo sono state assunte una trentina di persone», continua ancora Tota, «le commesse non mancano e ci stiamo muovendo in Italia ed in Europa per assicurarci altre fette di mercato. L'obiettivo è quello di incrementare il fatturato di tutta la corporation che si aggira intorno ai 10 mila miliardi l'anno».

Gianni ■■■■■

Salassa, la vittima era di Valperga Esce dall'azienda Si schianta in auto

VALPERGA. Era stato portato in ospedale per scurpulo, per controllo di routine dopo un incidente stupido a banale. ■ poche ore dopo il ricovero le condizioni si ■ aggravate all'improvviso, ed ■ morto tra le braccia dei medici che cercavano ■ rianimarlo. E' così svanita la speranza di salvare un giovane falegname ■ Valperga, coinvolto in un incidente stradale, sabato sera poco dopo le 19, in

sfilto non ci sarebbero segni di frenata, perde il controllo della macchina. L'auto si gira di traverso ■ va a schiantarsi con la fiancata del lato passeggero contro la parete in mattoni ■ un'abitazione.

Non sembra un incidente grave: accorrono i primi soccorsi, qualcuno chiama col telefonino la Croce Rossa. Arrivano i carabinieri per i primi rilievi. L'abitacolo della macchina è

quasi intatto: Roberto Ellena ■ ancora cosciente. Quindi la corsa in ospedale a Cuorgnè dove l'uomo viene immediatamente ricoverato. I medici si accorgono che c'è qualcosa che non va, le sue condizioni si aggravano ■ di ora in ora. Si tenta in tutti i modi di tenerlo in vita.



Roberto Ellena aveva 24 anni

Poco prima ■ mezzanotte Roberto Ellena muore.

Il falegname valperghese era originario di Rivara dove aveva vissuto fino a pochi giorni prima di sposarsi con Tiziana Chiappeto. Ieri in paese, dove Roberto ■ molto conosciuto, la gente diceva di lui: «Era un ragazzo buono. Lo ricorderemo sempre disponibile ad aiutare gli altri».

Giampero Maggio

IN BREVE

In servizio per turno festivo

Le farmacie di turno, oggi, ■ Canavese: Cimagore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella 12), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lomhardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), San Francesco (Castellrosso, via Casale 11).

Congresso per il mezzo secolo della Fiaf

Ivrea è stata scelta dalla Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) ■ sede delle manifestazioni commemorative del 50° ■ rio della fondazione. Il Congresso del Cinquantenario si svolgerà dal 29 aprile al 3 maggio e l'organizzazione è stata affidata alla ■ fotografia del Gero, che pure festeggia il ■ secolo di attività.

Domani i funerali di Sergio Bovo

Si svolgono domani pomeriggio ad Andrate i funerali di Sergio Bovo, insegnante noto ■ tutto l'Epoediese, deceduto per malattia all'età di 78 ■■. Bovo era in pensione dall'81, dopo aver trascorso 41 anni dietro ■ cattedre delle scuole medie di Cascinette, Borgofranco ■ Ivrea. Il corteo funebre partirà alle 15, dall'abitazione di via del Cantonetto; la salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.

Nuova sede della Confederazione artigiano

Si inaugura ■ alle 10 in via Michelangelo 4 a Cuorgnè, ■ nuova sede di zona della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola ■ media impresa. La sede avrà questi orari: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Per informazioni 0124-629840.

Ritiro per ■ Conviuio della Serra

E' in programma oggi a Chiaverano il XVIII Conviuio della Serra, organizzato dal Sovrano Ordine dei Cavalieri della Grappa ■ del Tomino (che festeggia il ventennale di fondazione). Il ritrovo è fissato alle 10, presso la chiesa ■ Santo Stefano di Sessano, dove verranno insediati i priori per il '98. Alle 13 il pranzo, al ristorante Neve di Chiaverano.

«Diffidate ■ chi chiede soldi per i bimbi di Chernobyl»

«Nessuno è autorizzato a chiedere offerte per conto della fondazione "Aiutiamoli a vivere", che ■ occupa dei bambini bielorussi della ■ Chernobyl. Lo dicono il responsabile regionale, Pier Domenico Bonardo, e il presidente del comitato di Caluso, Renato Boaglio, dopo alcuni episodi verificatisi nei giorni scorsi in paese.

DOVE E QUANDO

POESIA. Domani alle 21,15, alla libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea, viene presentata la raccolta di poesie di Tina Braga «Disegni di vita». Interviene alla serata Lella Agnello, che propone al pubblico alcuni versi tratti dal volume.

■ Alle 16, nel salone cinquecentesco della Residenza di Tina di Vestignè, il ■ polifoni ■ femminile Torre Alata ■ Borgo d'Ale, diretto da Angela Fiorano, propone uno spettacolo dal titolo «Divagando tra poesia, musica e teatro»; in programma brani sacri e profani dal Quattrocento ai giorni nostri. L'ingresso è libero.

OPERA. S'intitola così lo spettacolo musicale che il trio Tribute to Bach presenta, alle 21, al centro culturale «Albertoni» di via Canzano a Cascinette. I tre musicisti presentano brani tratti dal repertorio classico (Bach, Mussorgskij e Debussy) rivisitati in chiave jazz. Il ricavato della serata, organizzata dal Rotaract Club di Ivrea, andrà all'associazione italiana assistenza spastici.

■ Giornata intensa, nella località bassocanavesana. Il Gruppo Alpini, che celebra ■ 65° di fondazione, partecipa alla messa delle 10,30, quindi, con la banda musicale e la fanfara di Albiano, sfilano per le vie del paese per deporre corone di alloro ai monumenti ■ caduti. Pranzo alle 13, al ristorante «Canastrel» della Cooperativa Aurora dove, alle 16,30, ■ fanfara alpina di Albiano tiene ■ proprio concerto. Al Parco del Castello, invece, l'associazione «Amici del cane» propone la propria rassegna cinofila annuale: iscrizioni a partire dalle 9, nel pomeriggio le passerelle e, alle 16, ■ dimostrazione di agility curata dal club cinofilo Good Boy di Boschetto ■ Chivasso. Ultimo appuntamento: alle 21, nel salone della biblioteca, ■ compagnia teatrale San Marco porta in scena la commedia originale «Un ■ da Premio Nobel».

SALOTTO ■■■■■. La rassegna ideata dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte ■ conclude, domani alle 21 all'auditorium ■ Serra di Ivrea, ■ l'edizione dell'Accademia ■ Ricercare, che propone un concerto di musica antica dal titolo: «Chenoncheau, musiche antiche alla corte ■ Caterina de' Medici». Il biglietto, gratuito, va richiesto al Liceo Musicale di Ivrea (via Dora Baltea - 0125/42.51.23), che è aperto domani fino alle 19.

■ DELLE ■■■■■. Prima edizione della battaglia delle reines ■ Tavagnasco, in località Molinet. ■ Dalle 9,30 alle 12 le pesature dei capi, alle 14 hanno inizio i combattimenti.

■ A Brosso, oggi, ultimi appuntamenti carnevaleschi. Alle 11,30 vengono distribuiti in piazza i fagioli grassi. Con il simbolico rogo del castello, alle 14,30, inizia la sfilata di carri e maschere, cui parteciperanno la castellana, il rivoltoso, la banda e il gruppo Ocarine e tamburi del paese e il gruppo folk La Lusentella. Alle 21 l'abbruciamento dello scario precede la ■■ ta danzante ■■ l'orchestra dei Silver Man.

FESTIVAL ■■■■■. La rassegna regionale «Comunque anomala» propone, alle 22 alla Cricca del Ghi- ■■ via Vittorio Veneto a Caluso, gli spettacoli della Coltellaria Einstein, del duo Perone-Tamietti, dei gemelli Barolo e di Gaetano Bambolotto. Biglietti a 13 ■■ lire, prenotazione allo 011/983.15.80.

■ STRE ■■■■■. Per tutta la giornata, sotto l'ala comunale e nelle vie ■■ centro storico ■■ San Benigno, si svolge la mostra mercato di minerali, erbe ■ prodotti biologici. Al padiglione allestito al campo sportivo di Borgiallo, apre alle 9 la mostra di artigianato ■ prodotti enogastronomici allestita nell'ambito della seconda ■■ del «Vino Valle Sacra ■■ del formaggio locale. Tra visite e degustazioni ■■ prosegue per tutta la giornata: alle 21,30 si balla con Tino e gli Amici.

Sabato dimostrazione alla rotonda antonelliana Meridiane e orologi solari in mostra a Castellamonte

CASTELLAMONTE. «Il cielo è la mia regola», dice il motto. Tra quelli che adornano le antiche meridiane, ■ certamente ■ dei più azzeccati. L'ha fatto proprio, per utilizzarlo come titolo di una bella mostra fotografica (e non solo), il laboratorio di decorazione artistica Stenciling di Ivrea, che al restauro ed alla realizzazione di orologi solari dedica da alcuni anni la propria appassionata ■■■■■ attività.

La rassegna ■ Stenciling si compone di una quarantina di grandi fotografie, che ritraggono le più belle meridiane storiche piemontesi, ■ nove orologi solari funzionanti, realizzati ■ supporti metallici di un metro quadro di superficie. Con ieri s'è iniziato, per la mostra, un vero e proprio pellegrinaggio che la porterà, da qui all'inizio ■ ottobre, in numerose località canavesane e del Bial-



La mostra è itinerante, dopo il Canavese farà tappa nel Vercellese e nel Biellese

lesse. La prima tappa è in biblioteca a Castellamonte, fino al 4 aprile: il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 12; il martedì, mercoledì, giovedì, sabato ■ domenica dalle 10 alle 18,30. La prossima settimana, sabato 4 aprile, condizioni meteorologiche permettendo, ■ meridiane realizzate da Stenciling saranno esposte nella rotonda antonelliana per ■■ dimostrazione del loro funzionamento. ■■ m. sar.)

Tra Ivrea e Borgofranco Stappa in vista nel commercio di gestione idrica

BORGOFRANCO. Rischia di spaccarsi l'alleanza tra i 34 Comuni dell'area omogenea 1 che ha Ivrea come capofila, per la futura gestione dell'acqua. Borgofranco (ma sembra che ci siano ■■ almeno altri quattro Comuni d'accordo sulla posizione assunta ■■ dall'amministrazione guidata ■■ Fausto Francisci) si fa promotore di alcune richieste. Intanto viene chiesto all'amministrazione di Ivrea (che per volere dell'assessore De Witt ■■ avviato una trattativa privata per la costituzione di una società mista sulla gestione acqua) di assumere tutte le decisioni e gli impegni finalizzati alla costituzione di una società mista a maggioranza pubblica con gara pubblica. «E chiediamo - afferma il sindaco - a tutti i Comuni di rivedere e riconsiderare l'assegnazione della ■■ parte privata della società che si va a costituire per il ciclo integrato delle acque».

EuroCargo 198

Potenza dell'evoluzione.

PIÙ DI 500 VERSIONI

17 modelli base: 4 cabine, 7 motori, 11 cambi a 5, 6 e 8 marce, con un numero praticamente illimitato di soluzioni per ogni esigenza e settore d'impiego.

NUOVI COLORI E NUOVI INTERNI

Sempre più bello e confortevole: colori piacevolmente attuali, nuovo pannello comando a ventagli e riciclaggio e nuovi rivestimenti.

TECNOLOGIA SENZA CONFRONTI

Eccellente maneggevolezza, nuove di guida e prestazioni superiori: motori a 4 e 6 cilindri, con turbocompressore, intercooler e potenza compresa tra 120 e 270 CV.

ECONOMIA NEI CONSUMI

Consumi ridotti, costi di esercizio contenuti e redditività insuperabile: oggi più che mai EuroCargo 198 è pronta per nuove, entusiasmanti sfide.

IVECO

Il tuo EuroCargo ti aspetta da:

MOTTINO

BUROLO d'IVREA (TO)
Via Candossino ■
Tel. 0125 577625 (r.a.)

VEICOLI INDUSTRIALI spa

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo ■ partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ della provincia di Piacenza.



ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - *Dipinti antichi e dell'800*

Martedì 31 marzo ore 21.00 - *Dipinti del '900 e contemporanei*

Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 14 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

Via Tassoni, 56 - 10144 TORINO - Tel. 011/417.77.70 - Fax 011/25.77.77

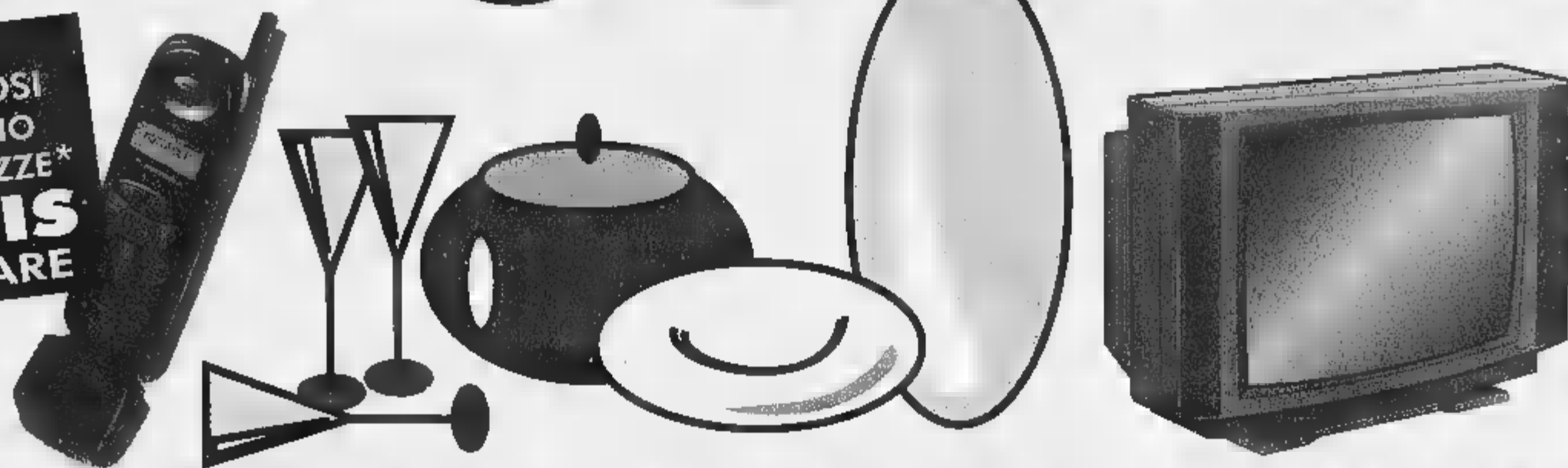
TRONY

NON CI SONO PARAGONI



LISTE NOZZE

A TUTTI
I FUTURI SPOSI
CHE PARANNO
LA LISTA NOZZE*
GRATIS
CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonica e Liste Nozze

[GE] GENOVA
Bolzaneto

via Sardorella 2 tel.
010/7490990

(IM) VALFROSIA
via Rogni 47 tel.
0144/290294

(SV) ALBENGA Ciano
sul Neva

via Bonifazio 3/2
tel. 0182/20905

(SV) CAIRO
MONTENOTTE

via Vernelli 3 tel. 019/303375

(IM) IMPERIA
Uni Euro

via Garassio 34
tel. 0183/239356

(SV) ANDORA Uni

Euro via S. Caterina 9
tel. 0182/584747

[GE] CHIAVARI Uni Euro
via Tripoli 12 tel. 0185/324507

[AL] ACQUI TERME

C. Acquisto L. Torre
loc. Cassinugno 46 tel. 0144/336
316

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

Trony, soddisfa le tue aspirazioni.

Questi e altri 1.000 prodotti per la pulizia della casa...

AL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!!!

Scoperta Extra ALFATEC
650w accessoriato

79.000

Scopa elettrica AEG
1/850w VARIO 1000

145.000

SAMSUNG super compatto
1300w elettronico con funzione soffio

99.000

La mitica
Colombina
Delonghi
elettrica
piuvenduto in Italia
modello 700w Selecta

149.000

NOVITA' DA ALFATEC
confezione con il miniaspirapolvere
per auto

49.000

ALFATEC il sempre verde
bianco aspirapolvere 1200w

95.000

Il Vaporel originale ARIETE
generatore di vapore

99.000

MOULINEX aspirapolvere
carrello 1250w Power Clean

175.000

Il mitico DYMBO della ROWENTA
super compatto 1300w in vari colori

179.000

HOOVER aspirapolvere "ARIA"
a carrello 1300w blu

179.000

ROWENTA
aspirapolvere carrello
1300w elettronico compatto

225.000

HOOVER nuovo modello TELIOS
1400w regolazione elettronica a 5
prolunga telescopica

285.000

POLTI Vaporello
originale
generatore di vapore
con pialola,
tubo flessibile,
2 prolunghe e 2 spazzole

299.000

FOGACCI generatore
vapore con il lavavetri e...
compreso nel prezzo fero da stiro
professionale

299.000

Da Simac-Micromax la più
grande novità "Amico Turco"
generatore di vapore con aspirazione
e...compreso nel prezzo fero da stiro
professionale

785.000

Lucidatrice HOOVER
con set di spazzole in dotazione
w. 700 giri al minuto

159.000

HOOVER battitappeto
con regolazione altezza ruota, 415w
per moquette superflor

285.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La più grande catena italiana ■ elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia ■ Liste Nozze.

(TO) TRONY v. Canale, 101
ang. C.so Maroncelli tel. 011/6638868
(TO) TORINO TRONY
v. Vandalino 101 tel. 011/4033993
(TO) SETTIMO T. TRONY
C.comm. Panorama tel. 011/2238337
(TO) PINEROLO TRONY
PAMPIONE Abbedia Alpina
v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) ALPIGNANO
UNI EURO d.d. CASA
via Camur, 131 tel. 011/9862081

(TO) CHIVASSO UNI EURO
Magis Casa Strad. Torino, 135
tel. 011/8173362
(TO) CARMAGNOLA UNI EURO
via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
(TO) RIVALTA UNI EURO
PEREMPORIO 63 Int. C. Comm. SOLEDORO
via Giaveno, 83 tel. 011/9816042
(TO) POIRINO UNI EURO
CENTRAL DRINK strada Savona
tel. 011/9450895
(AO) QUART TRONY
loc. Amerigue, 103 tel. 0165/785010

(CN) BORGIO S. DALMAZZO TRONY
Int. Borgomarcato t. 0171/281190
(CN) CASTAGNITO TRONY
v. Nelve, 16 tel. 0173/211224 (EX AZ)
(CN) CHERASCO TRONY
via Cunio, 34 tel. 0172/495833
(CN) GENOLA TRONY
Strada Statale tel. 0172/86811
(CN) MONDOVI TRONY
via Langhe, 54 tel. 0174/40423

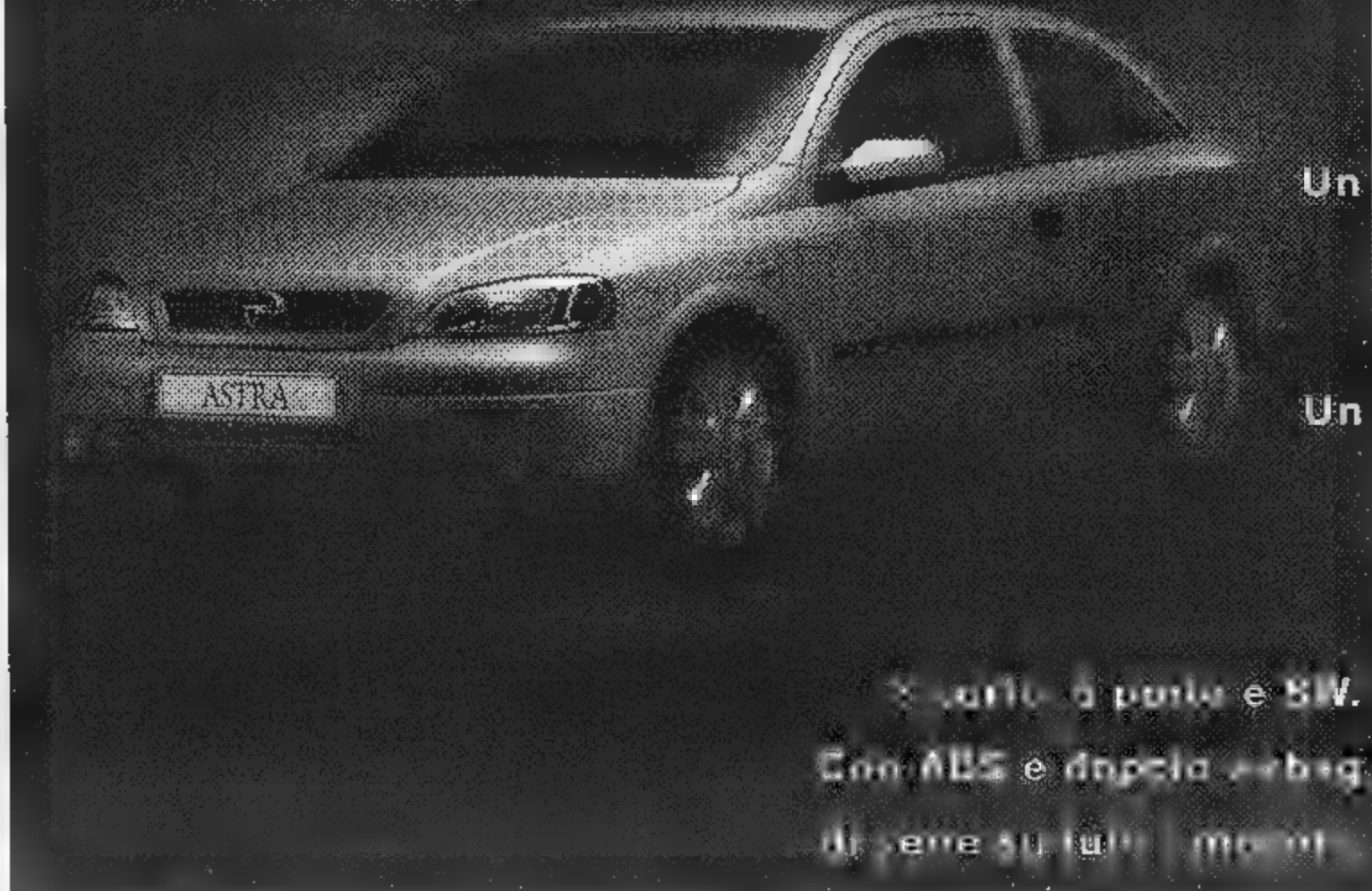
(AL) ACQUITERME TRONY
C. Acquiti La Torre
loc. Casarogna, 45 tel. 0144/358910
(VC) VERCELLI TRONY
P.le Continente tel. 0161/294892
(BI) GAGLIANICO TRONY
via Cavour ang. via Roma
tel. 015/2543501
(GE) BOLZANETO TRONY
via Sordella, 2 tel. 010/7490980
(GE) CHIAYARI UNI EURO
via Tripoli, 12 tel. 0185/324908

(SV) CAIRO Montenotte TRONY
via Vernetti, 5 tel. 018/505378
(IM) ALBENI TRONY
C. S. SUL NEVA
v. Benessee 3/2 tel. 0182/20905
(SV) ANDORA UNI EURO
v. S. Caterina, 9 tel. 0182/684747
(IM) VALLECROSA TRONY
via Roma, 67 tel. 0184/290254
(IM) IMPERIA UNI EURO
via Garibaldi, 34 tel. 0183/299356

MOTOROLA
ITALIA

COMINUTIM
Telecom Italia Mobile

Nuova Opel Astra.



5 porte, 5 porte e 8V.
Con ABS e doppio airbag
di serie su tutti i modelli.

Un mondo più affidabile.

Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.

ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSA e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.

Più equipaggiata e più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.

Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX di 0,31. Una personalità unica, fatta di grande dinamismo e bellezza.

**L'auto
che riflette
il tuo
mondo.**

Da L. 25.850.000

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi statali valido ■ condizioni descritte nella Legge. n. ■ 25/11/1997. Offerta non cumulabile con altre ■ in corso.

(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

CONCESSIONARIA **OPEL**
A CASALE M.to

Generalaut

GENERALAUTO srl
Strada Valenza 3 Tel. 0142/454.595
CASALE M. (AL)

Ti aspettiamo sabato 28 e domenica 29

OPEL

<http://www.opel.com>

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 29 MARZO AL 5 APRILE

DOCKS MARKET

**Regala una
Colomba** da kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

ACQUI TERME (AL) VIA CIRCONVALLAZIONE, 74 TEL. (0144) 32.48.06/49.76 - FAX (0144) 33.42.15

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

NICHELINO (TO)
VIA S. PIETRO 100
TEL. (011) 35.74.621 - 35.74.474
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.057

BUROLO (TO)
VIA S. PIETRO 100
TEL. (011) 35.74.621 - 35.74.474
FAX (011) 35.80.058 - 35.80.057

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 111
TEL. (0321) 34.61.71/11 - 34.62.94/77
FAX (0321) 34.62.51

VADO LIGURE (SV)
VIA S. PIETRO 100
TEL. (019) 35.74.621 - 35.74.474
FAX (019) 35.80.058 - 35.80.057

**Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00**

**Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00**

**Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00**

**Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00**

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo avventore ferito, una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sanginetto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 26 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ora - dicono in paese - sembrava che il suo passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, infatti, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato al vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea è della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 33 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; il ricoverato pure lui in ospedale, le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

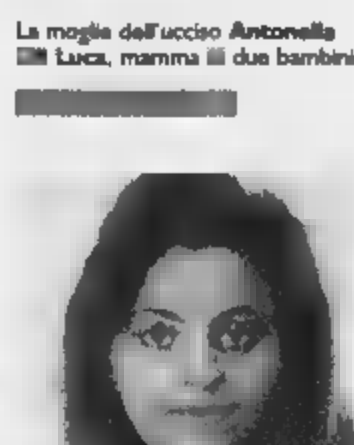
I fatti sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria Meriwand c'erano una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sanginetto era appena arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti ad attendere nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sanginetto. Una scena agghiacciante: «Non



La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sanginetto (sopra)



La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma dei due bambini

ha detto una parola - è il racconto dei testimoni». Ha soltanto estratto la pistola e ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro solo uno dei due, però, saranno le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Brughini, a stabilirlo. Sanginetto, colpito all'addome, è deceduto ore dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti di quella stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del quanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi di indagati, tanto meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, quali fossero i suoi rapporti con Sanginetto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Maurizio Revello

IN BREVE

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, vivevano alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una conoscenza approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliono autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono di essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».

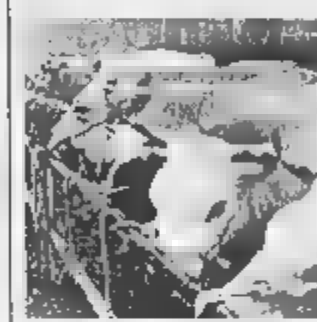


La scritta «Monita» sulle sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il mercato trasloca in via Garibaldi

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in via Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e via limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un accordo di collaborazione con l'Assom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, pipi negli uffici dell'Asl

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovine forse ingrassate con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, apulita. Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va a fuoco un incendio per 10 miliardi

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mosso: l'intera notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerico», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e un deposito di carburante.

L'appello del vescovo a politici e industriali

ASTI. Un invito a fare un esame di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelado ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio a Vallecrosia in un condominio

VALLECROSA. Un'esplosione nella notte, a un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

Cuccia abusiva proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un manufatto in legno con basamento di cemento adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abusività edilizia.

Scoprire le 5 Terre a bordo del

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, battello che permetterà di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi di milizia conquista di Novara

ARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltesi il 23 marzo del 1849, alle 10,45 di stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto raduno nazionale dedicato ai cultori e riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda è il «modus operandi»: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammonnendo gli orefici, rubando i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella notte mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salva-Mulas è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio a Limesa, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi. Il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezze. E l'operazione «Pocahontas» è scattata. In meno di 10 ore di ricettazione Stefano Gigante, 33 anni, da Castellammare, abitante nella via di Porta Palazzo con negozio di preziosi in piazza Palazzo Città 6. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, torinese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 23 anni, incensurato, a

SUE MORTI

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Ellena, 24 anni, di Valperga. Un colpo di sonno o un improvviso male alla causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 33 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenza Misia, 51 anni, Mariella Bono, 33 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbaroux 28. Nel gruppo di numerosi

perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e la rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limesa, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, un bilancino e un sofisticato «tester» elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limesa. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scigno di Isola d'Asti, il 3 maggio i milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Botto di Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) partirono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 10 milioni. Poi l'assalto a Limesa e il contatto col ricettatore.

[g. b.]

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

cs e laureato in ingegneria, il maestro indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è riuscito a realizzare in tutto la giungla in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: la differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la «pâte de verre» richiede una serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue il suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un

o di una lampada.

E veniamo al «tesoro» del letterario: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borge - si tratta di una scatola con coperchio detto «boîte à poudre», dal decoro polidattilo, da «monete del papa» su fondo marmorizzato. La firma è «G. Argy-Rousseau France», eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 marzo 1995 che assegna alla «boîte à poudre», un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta. Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

Mirella di Dronero ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la lettera invia una fotografia): «Si chiamava Giuseppe Caliero e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere

quale valore potrebbe avere il quadretto fatto con firma e dedica personale alla famiglia».

Risponde il professor Ferdinando Vigliani Cossolino: «Giuseppe Caliero (Caserta 1896 - Pietra Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le opere sono poco conosciute sul mercato e purtroppo destano interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per Rita Crosio in Andreone Saint-Vincent che ci ha inviato foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era del nonno di mio marito che ogni anno, primi del '900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossolino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative di lavoratori». E' simbologia di quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalmente.

Simonetta

CHI non ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarlo con un tesoro? Certo è capitato a molti, e per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrivo: «Invio fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio di nozze. Si tratta di un vasetto in vetro con coperchio, condizioni perfette, firmato «G. Argy-Rousseau» sul fianco, e «France» sotto la base, le misure 8 cm di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di aspettare un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima di valore».

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che ci gratifica della sua collaborazione, Franco Borge, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con sede a Torino e un'altra a Parigi. «Qualche storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-le-Videne nel 1870 e morto a Parigi nel 1953, diplomato in chimica

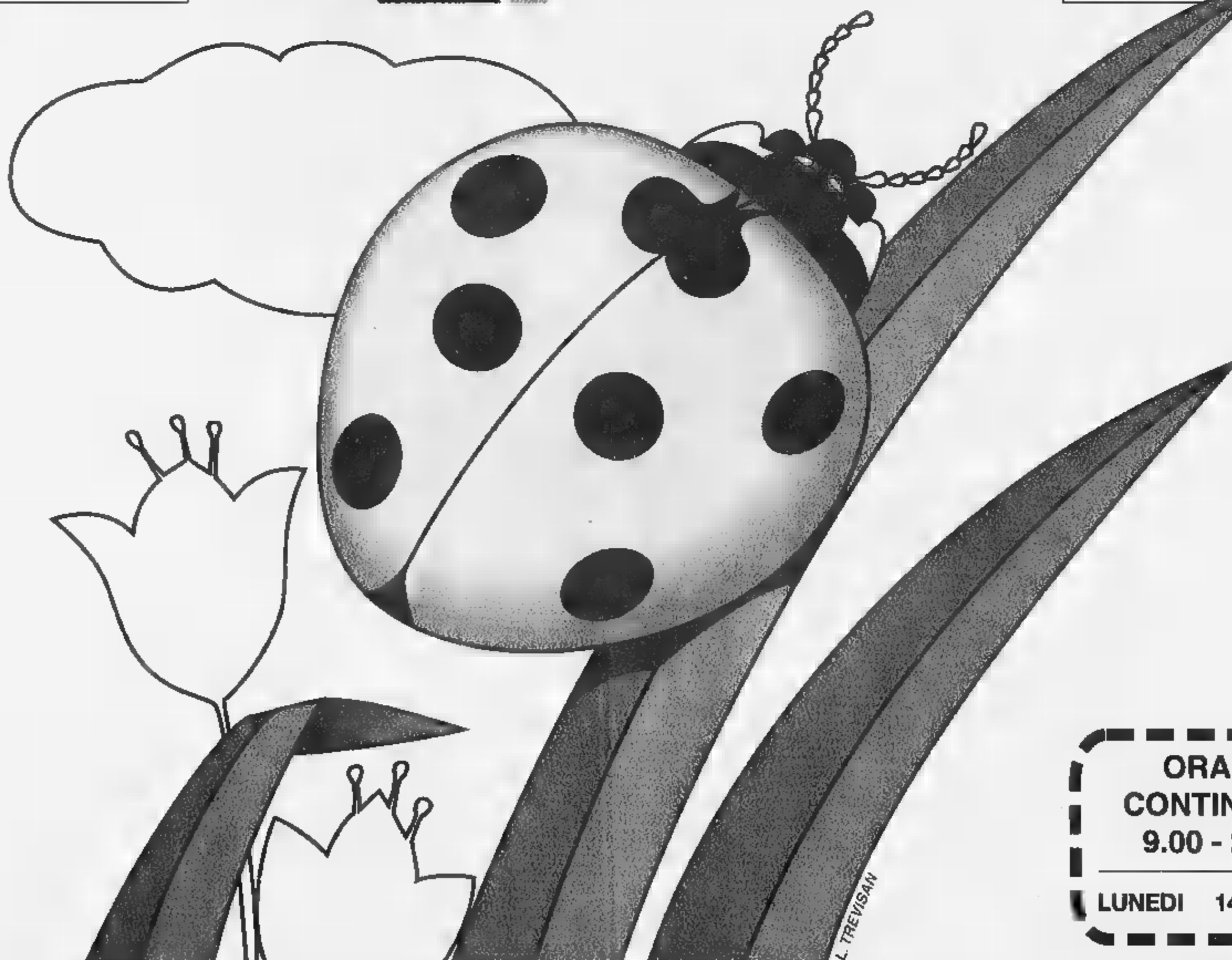
A TORTONA

DAL
28
MARZOAL
10
MAGGIO

AP L. TREVISAN

ARIA APERTA

PREZZI LEGGERI

Sedia impilabile in resina
mod. Camelia**L. 5.500**Sedia impilabile in resina
mod. Club "GRAND SOLEIL"**L. 8.500**Tavolo in resina, diametro
cm. 90**L. 15.900**Tavolo in resina,
mod. Tenerife cm. 80x80**L. 17.900**Tavolo in resina ovale
con prolunga cm. 210x95
mod. Cadiz 210**L. 74.500**Lettino in resina con parasole
mod. Cottage
"GRAND SOLEIL"**L. 64.900**Lettino in resina
mod. Topazio**L. 34.900**Dondolo 3 posti,
schienale in rete,
sedile cm. 130x50
in cotone mod. Top**L. 149.000**Barbecue,
griglia diam. cm 60
mod. Queen Garden 6000
"SANDRIGARDEN"**L. 86.500**Barbecue,
griglia cm. 30x50
mod. Grill Idea 30-50
"SANDRIGARDEN"**L. 29.500**
**ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00**
LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE CASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

 Numero Verde
167-265219

SALE (AL)
STATALE 211
0131-84.108

BALLO LISCIO
DOMENICA 29 MARZO
ROBERTO PERUGINO
LUNEDÌ 30 MARZO
LUCKY PERUGINO

LA STAMPA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA ... 44, TEL. 0131.226635
ZUCCHERIERE

Domenica 29 Marzo 1998

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 35

Ieri altra giornata di serrate indagini a Novi: c'è ottimismo

«Ad un passo dall'omicida» Attesa una perizia da Roma

«Ora la gente ha più paura»

Serravalle: in Comune si temono reazioni esasperate dei cittadini



La strada del vizio. Un'immagine diurna della Barbellotta, verso Serravalle

SERRAVALLE. Anche in paese si vive ogni giorno il problema della prostituzione e più in generale della microcriminalità spesso collegata al mondo ■■■■■ lucciole e dei viados: i Comuni ■■■■■ Novi ■■■■■ Serravalle sono collegati fra loro dal tratto della statale 35 bis dei Giovi che di notte si anima e diventa un mercato del sesso ■■■■■ pagamento.

Il sindaco Antonio Molinari sottolinea l'esistenza tra la gente di sentimenti come timore ed esasperazione. «La Barbellotta - spiega - è la punta di iceberg ■■■■■ disagio generale. Siamo riusciti a gestire questo malessere della gente, ma arriviamo segnali di insoddisfazione che possono sfociare in reazioni inconsulte». Il riferimento è all'episodio ■■■■■ Borghetto Borbera ■■■■■ alcune settimane fa, quando il proprietario di una casa ha sparato contro un furgone sospetto. «Ma i cittadini hanno soprattutto paura» aggiunge Molinari che indica nel rafforzamento delle forze dell'ordine e nella ■■■■■ delle legislazioni in materia di ordine pubblico, due fattori

per contrastare la prostituzione ed i reati collegati.

Dalla Lega Nord arriva l'invito alla popolazione a «risvegliarsi dal torpore» in cui si è adagiata e a scendere in piazza, ■■■■■ vincere ■■■■■ comprensibile paura per riconquistarsi la tranquillità perduta. «Spiace dirlo ma avevamo visto lungo - dice il segretario ■■■■■ zona, Juan Antonio Castello - quando l'anno scorso, ■■■■■ Serravalle, con i parlamentari Tino Rossi ■■■■■ Borghetto manifestammo contro ■■■■■ fenomeno della prostituzione. Più severità sul territorio e più uomini impiegati nella difesa dell'ordine pubblico, queste le nostre richieste».

Ennio Morgavi, consigliere comunale della lista «Insieme per Serravalle», auspica più coordinamento ■■■■■ forze dell'ordine ma è consapevole delle difficoltà: fa l'esempio dei «civichi» di Serravalle ■■■■■ compiti, ■■■■■ un organico insufficiente e non addestrati per dare la caccia ai malviventi, con il rischio di finire ■■■■■ i due metronotti. [m. pu.]

NOVI LIGURE. L'esito di una perizia, attesa in mattinata da Roma, potrebbe portare alla cattura dell'assassino ■■■■■ Villa Minerva. C'è ottimismo tra gli investigatori e si ipotizza che la soluzione del delitto arrivi entro un paio ■■■■■ giorni. Ma qual è stata la svolta delle ultime 24 ore? Ieri mattina il sostituto procuratore Andrea Canciani, i carabinieri di Novi e gli agenti della squadra mobile di Alessandria sono tornati sul luogo del duplice omicidio, accompagnati dal proprietario della villa, Roberto Fercivale. «Ma sono qui solo nella veste del padrone di ■■■■■ ha puntualizzato l'industriale di Ronco, che ■■■■■ già uscito dall'inchiesta dopo essere stato sottoposto allo «stuba» (il guanto di paraffina). Gli inquirenti hanno raccolto nuovi elementi e il magistrato si è allontanato sorridendo da Villa Minerva.

«Pensiamo davvero di essere sulla buona strada - ammettono

i carabinieri - Ma non possiamo fornire dettagli per non pregiudicare quanto è stato fatto finora». Nel pomeriggio, si ■■■■■ svolto un lungo vertice in procura ■■■■■ sono state tirate le somme del lavoro svolto. Prima di effettuare ■■■■■ fermo si vogliono avere prove certe e, forse, qualche altra conferma ■■■■■ «viado» venezuelano Julio Castro, ferito dall'assassino, che domani potrebbe essere accompagnato alla villa per ■■■■■ ulteriore sopralluogo.

Le indagini si concentrerebbero su ■■■■■ personaggio in vista del Novese, che avrebbe ucciso i due metronotti per evitare che si diffondessero voci sulla sua «diversità» sessuale e che ci fossero ripercussioni sulla sua attività. ■■■■■ tratta quasi certamente di un imprenditore, ma non ■■■■■ escludono altre sorprese ■■■■■ da fonti investigative si sussurra: «Quando faremo il nome, sarà una "bomba"».

Intanto, ieri, nella parrocchia



Il cancello di Villa Minerva con la ■■■■■ deposta dai colleghi delle due vittime

del Sacro Cuore di via Don Sturzo, si è celebrata una Messa in memoria ■■■■■ Candido Randò ■■■■■ Massimino Gualillo, le vittime dell'agguato di lunedì notte. Hanno partecipato alla cerimonia il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, il questore Francesco Faggiano, i sindaci di Novi ■■■■■ di Serravalle, Mario Lovelli e

Antonio Molinari, oltre ai rappresentanti delle forze di polizia ■■■■■ ai colleghi dei due metronotti. I dipendenti dell'Istituto di Vigilancia Novi Ligure hanno anche deposto una corona di fiori sul luogo del duplice omicidio.

Massimo Delfino
SERVIZIO IN CRONACHE ITALIANE

PRIMO PIANO

Torino

Banditi per fornire la loro oreficeria

Rapinavano le gioiellerie per rifornire il negozio di un complice e della madre ■■■■■ di loro a Torino. La Questura torinese ha operato cinque arresti. Le rapine ■■■■■ tutto ■■■■■ state nove, in provincia di Torino ■■■■■ anche nell'Astigiano, nell'Alessandrino, nel Cuneese, a Piacenza e Padova. PAG. 33

Alessandria

Non c'è più Monital su sigarette estere

La scritta «Monital» da ■■■■■ è stata soppressa sulle sigarette estere. E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il ■■■■■. PAG. 37

Casale

Fermi i grigi, in D sfide forse decisive

Mentre l'Alessandria riposa, con tutta ■■■■■ C1, il Casale ospita l'Imperia, ultimo autobus verso i play off; il Derthona ■■■■■ punti salvezza a Pietrasanta; la Valenzana tenta l'impresa a Sanremo. ■■■■■ 42 e 43

Caccia al mezzadro licenziato che ha tentato di uccidere i suoi ex padroni

Sparatore in fuga verso Ovada

Il racconto: «Scappati attraverso la cantina»

SAN CRISTOFORO. «Aiuto, aprite presto, ci vuole ammazzare» così gridavano suonando il campanello di un vicino, Claudia Arancio ed il marito Davide Ramella, i coniugi che l'altro ieri ■■■■■ sfuggiti alla furia omicida di ■■■■■ loro mezzadro. Avevano cercato aiuto in casa di Augusto Ghiara a poche centinaia di metri dalla loro villetta, in via For- ■■■■■ 9. «Erano stremati e terrorizzati - dice Ghiara - mi hanno raccontato quanto era successo. Erano stati assaliti da Giovanni Piredda, 42 anni, nato a Narbolia (Ca) che abita ■■■■■ a San Cristoforo a Cascina Doria da anni, ■■■■■ loro ex dipendente licenziato ■■■■■ novembre. L'uomo era stato a servizio dello zio morto un paio di anni fa, Giacomo Arancio, proprietario di alberghi a Salice Terme, ■■■■■ di terreni agricoli ■■■■■ paese. Claudia è una dei suoi nipoti, unici eredi: a lei ■■■■■ toccata la proprietà di Cascina Doria insieme a un cugino. Quest'ultimo e il marito della donna erano ■■■■■ alla cascina



a cercare un motorino di una pompa per la raccolta dell'acqua ma non avevano trovato Piredda.

Quando la compagna del fattore gli ha detto della «visita», l'agricoltore ha perso la testa e in auto ha raggiunto la casa di

Claudia Arancio. Ha parcheggiato fuori del cancello, ha suonato alla porta, è entrato e li ha aggrediti. «Cosa siete venuti ■■■■■ fare» ha detto urlando e colpendo al volto Ramella e facendolo cadere la donna. Poi ha raggiunto l'auto dove teneva il

fucile, dando tempo ■■■■■ coniugi per scappare dalla porta della cantina sul retro.

A quel punto Piredda si è accanito contro la casa, sparando contro una finestra, la porta d'ingresso, e all'interno della casa ha distrutto mobili e

arredi. E' fuggito in direzione di Ovada ed ■■■■■ iniziata la caccia all'uomo dei carabinieri che ieri lo hanno cercato a casa di parenti, appunto nell'Ovadese, ma senza risultato.

Massimo Putzu

TRADIZIONE

UNA FESTA
FALSI TEMPI

Ieri da tutta Italia all'appuntamento annuale dell'Associación de Hidalgos

Lunga notte di danze per i nobili

A Casale i discendenti di antichi casati spagnoli

CASALE. D'antica capitale ■■■■■ Monferrato a punto d'incontro, seppur solo per una notte, dei nobili le cui origini ■■■■■ perdono nelle ■■■■■ di Spagna. Nei suggestivi e saloni dell'Accademia Filarmonica, nel sette- ■■■■■ Palazzo Gozani di Tre-ville, si ■■■■■ tenuto l'annuale ballo dell'Associación de Hidalgos. E' un appuntamento mondano ambito, a cui si partecipa solo su invito. E la lista d'attesa vie- ■■■■■ stilata un ■■■■■ per l'altro. Accanto ai nobili di ascendenza spagnola giunti da ogni parte d'Italia e d'Europa, anche esponenti scelti della borghesia. Complessivamente, erano in circa 250 alla festa, organizzata da Maria Loredana degli Uberti Pinotti, console ■■■■■ Portogallo a San Marino.

Qualche decina in più rispetto alla tradizione alla quale l'Associación si richiama, cioè ■■■■■ «Ballo dei cento» ■■■■■ non più



Lo storico e suggestivo Palazzo Treville ha ospitato ieri sera il ballo dei ■■■■■

cento, che esiste a Casale da un secolo ■■■■■ mezzo e che vedeva protagonisti 100 nobili e 99 borghesi, per una serata con finalità soprattutto matrimoniali.

Il ballo in questi ultimi anni ha invece assunto un ■■■■■ mondano. Molta eleganza fra le dame, sfoggio di gioielli (vigilanza discreta guardie private), ma anche tanta allegria. «Ci si

diverte anche perché è una delle poche feste europee che raduna nobili di tutte le età in un'unica occasione», commenta Pier Felice degli Uberti uno dei promotori. Il ballo si è svolto sotto l'alto patronato di Maria Gabriella di Savoia. Tra gli invitati, i principi Orsini, Aliata ■■■■■ Monteleale, Alberto Giovannelli, poi conti, duchi, marchesi (tra loro Costantino Gropallo, che tra gli antenati può vantare dei dogi). I nobili hanno consumato una cena leggera, preparata dallo chef Pasquale Belcastro ■■■■■ innaffiata con Grignolino ■■■■■ Chardonnay, poi danze e ancora danze, con una pausa per ■■■■■ spaghiettata a mezzanotte, ■■■■■ per farsi leggere la mano da una cartomante o un campione di scrittura da una psicografologa. All'alba di oggi, infine, tutti ■■■■■ dopo una corroborante cioccolata calda con Krumiri.

[m. fa.]

TERME DI SALICE



**ALLE TERME DI SALICE
CON LA SOLA
RICETTA DEL MEDICO**

gli
elementi



Siamo aperti tutto l'anno, tra le poche terme in Italia a possedere le terapeutiche acque sulfuree e salsobromiodiche siamo classificate al 1° Livello Super dal Ministero della Sanità, ci troviamo in un meraviglioso parco e siamo facilmente raggiungibili da Alessandria ■■■■■ provincia anche con i mezzi pubblici.

Che cosa chiedere di più?

Cure per malattie orecchie, naso, gola e broncopulmonari, malattie artroreumatiche, affezioni ginecologiche, flebopatie e malattie delle vene, malattie dermatologiche, psoriasi, acne, malattie gastrointestinali, cure dietologiche, anticellulite ed estetiche, riabilitazione motoria.

Ogni cittadino ha diritto ad un ciclo di ■■■■■ termali annuo a carico del Servizio Sanitario Nazionale

INFORMAZIONI - TEL. 0383.93046

Orti e Borgo Cittadella: entro aprile cantieri fognari

I lavori in zona Nord

Previsto anche un mini Palasport

ALESSANDRIA. Ad aprile inizieranno i lavori per la costruzione della fognaria agli Orti e via Giordano Bruno, compreso il tratto terminale di via vecchia Torino. Agli Orti inizierà da via della Cappelletta, lato viale Milite Ignoto, per proseguire verso l'interno del quartiere. Non mancheranno certamente disagi alla viabilità, ma l'opera è indispensabile.

La fognatura di via Giordano Bruno arriverà sino al cavalcavia di San Michele, dove poi proseguirà verso il Bernet ed oltre. Si scaverà al centro della strada, considerato l'intenso traffico i disagi alla circolazione non saranno pochi, si stanno studiando gli opportuni interventi per ridurli al minimo.

L'annuncio è stato dato durante un incontro alla Circoscrizione Nord, organizzato e coordinato dal consigliere Gianna Calcagno. Sono intervenuti il sindaco Francesco Calvo con il vice Giancarlo Borromeo, l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanelli e gli ingegneri Marco Neri e Giuseppe Gestaldi dell'Ufficio tecnico comunale.

L'incontro è servito per informare sui lavori pubblici che l'amministrazione intende realizzare nel '98 ad Alessandria Nord. Tra i maggiori interventi la sistemazione delle piazze di Villa del Foro e Casabaglio, il rifacimento dei marciapiedi di via Casale a San Michele, sobborgo dove verrà rinnovata l'illuminazione pubblica e dove asfalteranno le strade.

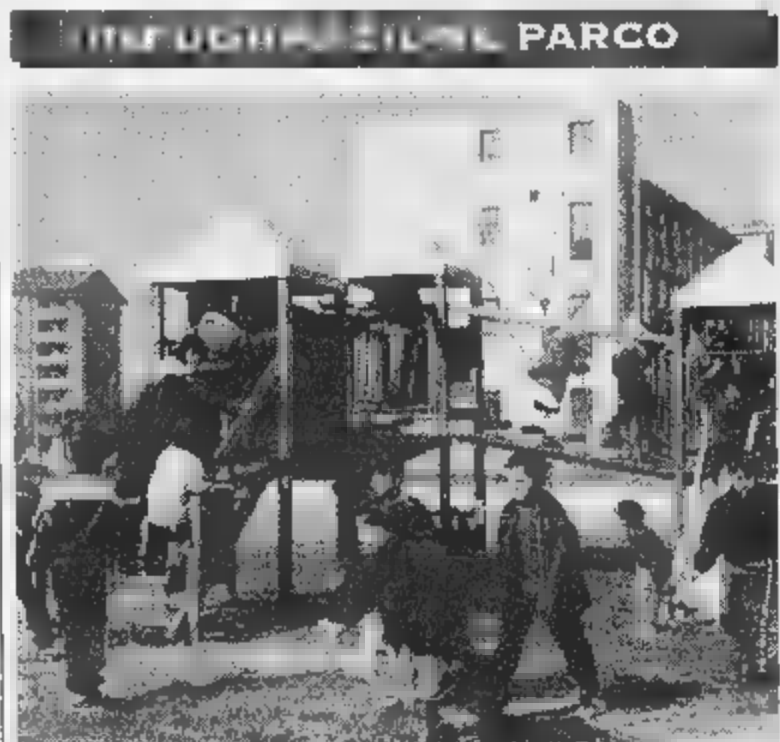
A Valmadonna, spesa un miliardo e mezzo, completamente ristrutturata la scuola elementare, edificio con piano terra e primo piano. Saranno realizzate sette aule, piccola palestra, tutti i servizi e si recupererà il cortile, dove sarà sistemata una zona giochi.

«Quanto prima - ha detto Pavanelli - giunta approverà il progetto di un centro sportivo polivalente modulare, con gradinata, che verrà realizzato in via Giordano Bruno». Nel bilancio '98 sono previsti per l'opera due miliardi. Sarà - è atteso da anni - realizzato il prolungamento con due corsie di marcia di Galimberti, per raggiungere il Villaggio Borsalino. L'attuale collegamento è infelice.

La geometra Tedesco, comitato «Noi dell'Osterietta», ha lamentato che il sobborgo è abbandonato: «Manca illuminazione pubblica, fognatura, metano. Dobbiamo ancora pagare le tasse comunali?». Il sindaco ha ricordato che tutta la zona dovrà essere sistemata, e il rifacimento del ponte Cittadella, perché questa sarà la nuova, importante porta alla città, alla quale dà un'immagine. Borromeo ha spiegato che è inutile insistere per voler creare nuove aziende: «riva al Tanaro, in un rischio, sarebbe opportuno rilocalizzare quelle esistenti».

Molte le richieste e le proposte arrivate dai presenti, tutte, è stato assicurato, verranno tenute in considerazione.

Franco Marchiaro



Un giardino al quartiere Criso

ALESSANDRIA. Ieri mattina l'assessore Giovanni Berrone ha inaugurato il nuovo giardino (nella foto) realizzato dalla amministrazione comunale su un'area di cinquemila metri quadrati tra le vie Bonardi e Campi, al nuovo Criso, fianco dell'asilo della scuola materna. L'area è come gli altri giardini chiusi è vietato l'ingresso ai cani, animali vari - e ci sono alberi, aiuole, panchine, tavoli e giochi per i bambini. La zona non è certo ricca di aree verdi, il nuovo parco aperto ieri va in questo senso e si aggiunge all'altro aperto negli scorsi mesi in via della Palazzina. I bambini presenti alla inaugurazione hanno dimostrato di gradire lo spazio che possono utilizzare per giocare all'aperto senza pericoli, ai vandali la raccomandazione è rispettare questi luoghi.

(f. m.)

Fu direttore della Cassa di Risparmio. «Motivi di deontologia personale»

Grassano, dimissioni lampo

Da 4 mesi ai vertici di una banca milanese

ALESSANDRIA. Il dottor Giuseppe Grassano, alessandrino - in città abita ancora con la famiglia in via Montello - ha lasciato i vertici della Banca popolare commercio e industria, che ha sede a Milano, dopo appena quattro mesi di attività come amministratore delegato. Nello stesso tempo ha lasciato anche l'incarico di consigliere delegato della Popolare di Luino e Varese, banca da due anni controllata dalla Bpici.

Qualche anno fa, dopo un lungo periodo di lavoro, il dottor Grassano aveva lasciato la direzione generale della Cassa di risparmio di Alessandria per approdare con importanti incarichi alla Agricola Milanese e poi passare alla direzione della Popolare di Milano che, assieme al presidente Francesco Cesarini, aveva contribuito a rivitalizzare. Infine l'attività ai vertici della Popolare di Luino e Varese e quindi, quattro mesi fa, la carica di amministratore delegato alla Bpici, di cui è presidente Giuseppe Vigorelli e che



Il dirigente Giuseppe Grassano

ha chiuso il bilancio '97 con utile di oltre 42 miliardi ed un dividendo di 850 lire.

Pochi giorni fa la clamorosa decisione di lasciare, con alcuni riflessi anche sulla quotazione in Borsa del titolo dell'istituto bancario. Quali i motivi della

rottura? Giuseppe Grassano non intende parlarne: «Sono cose che capitano, ma per mia abitudine - intende parlarne, è una questione di deontologia a cui non sono mai venuto meno. Nel tempo si saprà perché ho lasciato la banca».

Ufficialmente si sa soltanto che Bpici e Grassano hanno concordato la cessazione dei rapporti «in un clima di vicendevole apprezzamento», secondo le voci che circolano nel mondo finanziario la rottura sarebbe stata provocata dalla mancata approvazione di Giuseppe Grassano di quei poteri che sarebbero stati concordati nel momento in cui era stato chiamato nel gruppo della Popolare.

Il dottor Grassano non spiega i motivi all'origine della sua decisione, fa invece sapere di avere già ricevuto alcune interessanti proposte per il futuro: «Le vaglierò e quindi prenderò una decisione. Nell'attesa mi godo qualche giorno di ferie, di riposo, che negli ultimi - sempre stato molto ridotto. Confesso che mi fa piacere».

(f. m.)

Con «La Stampa», Radio Cosmo e Gamma

Jurassic a 4 mila e due «new entry»

Vicini a quattro mila tagliandi, e due «new entry» per il referendum «Jurassic school 5» vota i più belli.

La coppia che sta tentando la scalata ai primi posti sono due studenti novesi dell'istituto «San Giorgio»: con un pacchetto di voti niente male sono Romina Furlan con 603 voti (in seconda posizione) e Ruben Gemme con 541 (che conquista il terzo posto). Per votare i più belli c'è tempo alla prima settimana di giugno: i tagliandi del referendum organizzato da «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma devono essere consegnati nei locali de «Il libriccio» in via Milano 32.

Caccia al tesoro. Scadrà alle 18,30 di venerdì alle 18,30 il termine della seconda caccia al tesoro: gli aspiranti «belli» e «belle» dovranno raccogliere i maggiori numeri e cappelli Borsalino per la «bella» e il titolo «Alessandria» moda. In palio per i vincitori della «corsa al cappello» ci sono 300 voti, un pacchetto che consentirà una «volata» poco più di due mesi dal finale. Gli appuntamenti alla caccia al tesoro saranno ancora tre prima della fine del referendum. I cappelli vanno consegnati a «Il libriccio».

I premi. Ai primi classificati, la coppia più votata da oggi a giugno, andranno due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95, e corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» sionaria in Acqui per la linea di informatica Packard Bell.

| | |
|---------------------|------|
| Silvia Dusi | 1588 |
| Romina Furlan | |
| Maria Traverso | 541 |
| Anny Guzman | 360 |
| Valentina Pippo | 325 |
| Monica Lazzara | 305 |
| Giuseppe Dall'Ania | 1590 |
| Adamo De Matri | 731 |
| Ruben Gemme | 541 |
| Daniela Castagnotto | 305 |
| Matteo Tarantino | 294 |
| G. Luca Toscano | 147 |

Per la coppia al secondo posto viaggi della «D.o.c. Travel», corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra: Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenya, Zanzibar. La data del viaggio dovrà essere scelta nel '98, escluso il periodo di alta stagione.

E come terzo premio si rinuncia il guarderoba: alla coppia in terza posizione un buono da 1 milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel».

(r. al.)

DA NON PERDERE

Ecumenismo

Tra evangelici e cattolici. Oggi alle 9,45 don Maurilio Gusco tiene un'omelia nella chiesa evangelica metodista di corso Borsalino 24: sempre alle 9,45 omelia del parroco Abela Belloli nella chiesa evangelica metodista di Bassignana. E' la prima volta che predicatori cattolici sono invitati nelle chiese protestanti.

(r. sc.)

Museo aperto

Cose antiche a Valle. Oggi il museo di valle San Bartolomeo, in piazza Dossena, è aperto dalle 12 alle 15 alle 15.

(r. sc.)

Dialeto

Poesie in «visonese». Oggi alle 17, nella sede del Circolo artistico Ferrari di via XX Settembre, ad Acqui verrà presentato il volume di poesie in dialetto visonese «Quand c'hu lampessa» di Maria Clara Goslino, con illustrazioni di Anna Cagnolo Angeleri.

(g. l. f.)

Gruppo

Nuova sede a Casale. Oggi è in programma l'assemblea annuale del Gruppo Alpini di Casale: verrà inaugurata la nuova sede, in via De Cristoforo 16, ad Oltreponte.

(r. c.)

Unione agricoltori

Assemblea a San Michele. Domani mattina all'hotel San Michele si svolge l'assemblea generale dell'Unione provinciale agricoltori di Alessandria: verranno rinnovate le cariche e nel pomeriggio si parlerà di «Agenda 2000»: la riforma della riforma della politica agricola europea.

(r. sc.)

Alluvione

Convegno sulle aziende. Convegno domani alle 17,30 alla Camera di commercio di Alessandria sulla riorganizzazione delle aziende in aree a rischio alluvionale.

(r. g.)

Partiti

Incontro sulla «Cosa 2». Domani alle 21 si organizza un incontro alla Camera di commercio in via Cavour 27 su: «Il nuovo partito della sinistra». Intervengono tra gli altri gli onorevoli: Silvana Dameri, Renzo Penna, e il senatore Carlo Polidoro. Invece Azione universitaria con l'associazione culturale Riva Destra organizza un corso di informazione politica che si terrà ogni lunedì: domani sarà l'appuntamento nella sede di corso Roma 19.

(r. g.)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, infanzia, 237.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novara: 322.211; Ovada: 62.51; Tortona: 655.227; Valenza: 959.111.

LA STAMPA

JURASSIC SCHOOL 5
NON GACCIA AL TESORO

AGENZIA VIAGGI
doc travel
C.so Angel 167 - ALESSANDRIA
Tel. 011 240112 - Fax 011 210558

conbipel
RECCONTORE
COCCORATO ASTI

Il più bello...

Scuola...

Lo più bello...

Scuola...

NUMERO UNO
ACQUI TERME V.S. D'ACQUISTO 16
Tel/Fax 0144 350219 / 321534

Packard Bell

GIOVANI D'INIZIATIVA
DOMENICA 26 1998

UNA PRIMAVERA ALLE TERME

ALESSANDRIA. Primavera voglia di sole e vacanze, e l'agenzia «D.o.c. Travel» propone le Bahamas nel villaggio «Ventanaclub» all'isola di Eleuthera. Il villaggio è situato in una baia con spiaggia privata di sette chilometri. L'offerta speciale di questa settimana riguarda le date dal 15 al 23 aprile: il prezzo per il soggiorno tutto compreso è di 1 milione e 990 mila lire invece di due milioni e seicento mila lire. Intorno al villaggio c'è un rigoglioso giardino tropicale, a dieci chilometri dall'aeroporto di Rock Sound, cittadina a sessanta chilometri dal Governor's Harbour.

La spiaggia è attrezzata con lettini e ombrelloni, vengono forniti i teli gratuitamente. Se non si vuole trascorrere tutta la vacanza in spiaggia, sono a disposizione palestra e piscina; per le attività sportive sono disponibili due campi per il tennis, e poli valla, wind surf, canoa, beach volley. Per le escursioni, pagamento, le mete la costa e le isole Cays in barca, Nassau (isola di New Providence), Miami. La sistemazione è in 28 cottages con 144 camere, vista mare o giardino, c'è una piccola veranda, aria condizionata, ventilatore, frigorifero, telefono, e cassetta di sicurezza.

(r. al.)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ASSESSORATO AMBIENTE

Avviso a gara

Oggetto del servizio - Controllo dello stato di esercizio e manutenzione, nonché del rendimento di combustione di n. 4000 impianti termici come definiti dall'art. 1 del D.P.R. 41/285, posti al servizio di immobilizzazioni nell'ambito territoriale della Provincia di Alessandria, come capoluogo escluso, da qualsiasi polivalenza ed indipendentemente dal tipo di combustibile, così come previsto dall'art. 31 comma 3 della Legge 10/91 e dall'art. 11 comma 18 D.P.R. 41/285.

Requisiti per la partecipazione alla gara - Possono partecipare alla gara tutti coloro che sono in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato ENEA per il controllo dello stato di esercizio e di manutenzione degli impianti termici.

Domanda a corredo dell'offerta e procedura di aggiudicazione - Le offerte degli impianti termici da oggetto sono ripartite in n. 20 lotti distinti, comprendenti circa 200 controlli ciascuno. L'assegnazione sarà inizialmente limitata al 50% dei controlli ricompresi in ciascun lotto, l'amministrazione si riserva di provvedere successivamente all'estensione dell'assegnazione fino alla concorrenza complessiva delle verifiche previste nel lotto modesimo.

L'offerta, su carta legale, dovrà contenere la percentuale di ribasso (espressa in cifre che in lettere) sulle tariffe previste dal disciplinare ed il numero del lotto al quale si riferisce; tale ribasso dovrà essere incondizionato.

E' facoltà del concorrente presentare l'offerta per uno o più lotti, fino ad un massimo di cinque. L'offerta dovrà contenere la dichiarazione di aver preso visione del disciplinare, la disponibilità a stipulare l'assicurazione R.C. contro Terzi, l'impegno ad eseguire i controlli nel tempo utile previsto dal disciplinare e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Assessorato Ambiente della Provincia di Alessandria, via Galimberti 2, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10/04/1998. L'aggiudicazione avverrà al massimo ribasso e ad ogni verificatore non sarà assegnato più di un lotto di verifiche; nel caso in cui lo stesso verificatore risulti il migliore offerente per più di un lotto di verifiche, a quest'ultimo verrà assegnato il lotto con il ribasso maggiore, e comunque quello che garantirà la maggior convenienza per l'amministrazione.

Coloro che sono interessati alla gara possono prendere visione del disciplinare presso l'Ufficio Risorse Umane ed Energetiche della Provincia di Alessandria.

IL RIFUGIO DI AREA

dott. Antonio Anronio



Amplifon vi invita
all'inaugurazione
della nuova
Filiale di NOVI LIGURE

UNA SORPRESA PER CHI VIENE
DAL 31 MARZO AL 3 APRILE

Via Ettore Raggio, 13
TEL. 79791

DALLE ORE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 18,30

CONSULENZA GRATUITA E PERSONALIZZATA - OGNI TIPO DI PROBLEMA
DIMOSTRAZIONE GRATUITA DEI PRODOTTI

Amplifon
DIRITTO ALL'UDITO.

LETTERE AL GIORNALE

«Gabbiano»

A seguito dei recenti avvenimenti circa il Consorzio dei Servizi Sociali dell'Alessandria, e sulla possibilità di scioglimento determinato dalle decisioni recentemente espresse dall'amministrazione di Alessandria, intendiamo esprimere la nostra più sentita preoccupazione e gli sviluppi che queste potranno comportare.

Chi scrive è impegnato da vent'anni nell'ambito dei problemi sociali e cerca, come da sempre, di dare voce e credito alle figure meno rappresentate e, forse, informate di ciò che sta accadendo al Consorzio. Le alternative alle attuali ipotesi del Consorzio, temiamo potrebbero comportare una soluzione di forte ripiego a scapito dei Comuni più piccoli i quali, sprovvisti di autonome risorse, rimarrebbero quasi totalmente scoperti, anche nelle forme di intervento più necessarie.

Riteniamo preoccupante una situazione in cui a scontare le conseguenze di una incertezza politico-organizzativa debbano

ancora essere i soggetti più svantaggiati.

La nostra lettera è quindi un invito all'amministrazione ed alle forze più sensibili di ciascuna schieramento politico ad impegnarsi affinché tutti gli sforzi concorrano per una immediata soluzione.

Volontari e soci

Il Gabbiano

Alessandria

La striscia gialla e i ciclisti

Sono un automobilista alessandrino e percorro ogni giorno la strada che da Alessandria porta a Spinetta Marengo. Spesso mi è capitato di schivare qualche ciclista all'ultimo momento. La situazione è particolarmente preoccupante durante l'inverno. Infatti, mancando la striscia gialla, i ciclisti non vedono. Spesso inoltre la gente in bicicletta si sposta improvvisamente o gira sprovvista di luci. Sarebbe necessario quindi che qualcuno si occupasse di questo problema e provvedesse a far mettere la striscia gialla.

Lettera firmata

Alessandria

LETTERE UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 255.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo B.: 270.027; Castelnuovo S.: 856.763; Cortina: 943.423; Fializzano: 791.616/7; Gavi: 642.551; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 786.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 85.51; Valenza: 959.111.

Arquata B.: Croce Verde 636.430; Bassaluzzo: Croce Verde 489.877; Bassignana: Avis 926.641; Borgo S. Martino: Cn 429.829; Boscio Marengo: Aspp 270.027; Cn: Croce Rossa 67.300; Croce Rossa 714.433; Cn 452.258; Croce Verde 453.310; Mesotondio 781.010; B.: Aspp 270.027; B.: Croce Rossa 823.536; Cerrina: Croce Rossa 945.030; Cerrina: Croce Verde 791.616/7; Gavi: Croce Rossa 642.263; Murisengo: Croce Verde 963.877; Novi L.: Croce Rossa 20.20; Croce Verde 80.420; Pontestura: Croce Rossa 468.868; Pontestura: Croce Rossa 927.317; Pontestura: Croce Rossa 322.300; S. Salvatore: Croce Rossa 233.050; S. Sebastiano C.: Cn 786.665.

LETTERE UTILI

Serravalle S.: Croce Rossa 85.176; Stazzano: Croce Verde 111.333; Tortona: Croce Rossa 811.333; Valenza: Avis 924.060; Vigone: Croce Rossa 933.340; Vigone: Croce Rossa 67.300; Voghera: Croce Verde 0337-248202; Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Comunale Pista, v.le Medaglia d'Oro (263.568), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assistenza, prescrizione medica urgente, svolge servizio a serande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica e genti.

Acqui Centrale, c. Italia 13 (322.663); Cavasone, v. Duomo 16 (452.181); Novi Ospedale, v.le Saffi 50 (29.94); Ovada: Fracera, p. Assunta 18 (60.341); Tortona: Comunale 1, s. Don Orione 51/a (862.630); Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (841.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: e, infanzia, 237.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 62.51; Tortona: 655.227; Valenza: 959.111.

Chiarito il caso delle Marlboro «sospette» senza marchio

Non c'è più «Monital» sulle sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Monital» sulle Marlboro è stata soppressa. L'ispettorato compartimentale del Monopoli ha diramato ieri una circolare proveniente dalla Direzione generale Roma.

Spiega il funzionario Pietro Patti: «E' in vigore da circa un mese, abbiamo invitato i distributori a spiegarlo ai tabaccai e ai rivenditori di tabacchi, perché lo dicano, a loro volta, ai clienti».

Ma al bar Orchidea di Spalto Marengo, quando hanno trovato i pacchetti Marlboro con l'etichetta storta e la mancanza della punzonatura Monital, hanno sospettato che si trattasse di sigarette di contrabbando oppure di «falsi» messi in commercio da chi.

E anche adesso la spiegazione dell'ispettorato non convince del tutto i clienti fumatori che alle Marlboro «diverse» attribuiscono un gusto sgradevole. Qualcuno loro dice: «Siamo stati costretti a cambiare marca di sigarette».

Anzi, è stato anche divulgato un volantino scritto da «un fumatore» in cui si avverte: «Non facciamoci truffare. Se saremo tutti uniti riusciremo sicuramente a riavere le nostre sigarette. Se non vi interessa, è perché non notereste nessuna differenza se anche fumaste paglia o verdura secca».

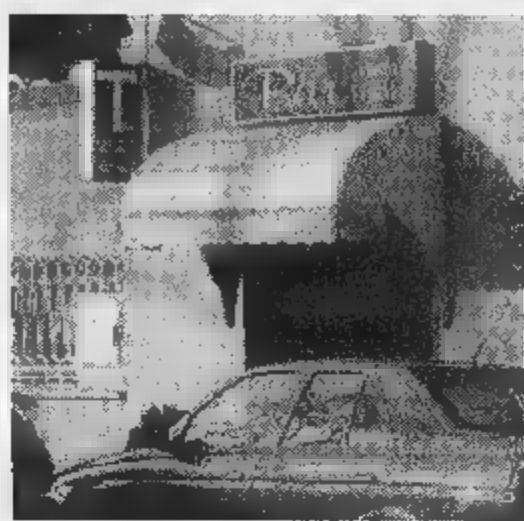
Invece nella circolare della Direzione generale del Monopoli di Stato si precisa: «La prescrizione della punzonatura «Monital» sulle sigarette estere, impressa sul tubetto in senso longitudinale, è stata soppressa. Tale prescrizione non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse».

In seguito all'allarme lanciato da alcuni clienti del Bar Orchidea, intanto, l'altro giorno la Guardia di finanza ha compiuto un sopralluogo nel deposito di Tortona del Monopoli di Tabacchi, il «smistamento» da cui dipende anche il magazzino di Alessandria, dove si rifornisce, ad esempio, il rivenditore di tabacchi di Spalto Marengo.

Alle «fiamme gialle» che hanno rilevato la presenza di molti pacchetti contenenti sigarette senza la scritta Monital, è stata esibita la circolare.

Mossano

Il Bar Tabacchi «L'Orchidea» di Spalto Marengo. Gli avventori hanno segnalato l'assenza della scritta «Monital» sulle Marlboro e anche dopo le spiegazioni diffidenti



Dopo l'allarme partito da un bar cittadino spunta la circolare del Monopoli Tabacchi con una normativa «fresca» di circa un mese

Dai carabinieri di Solero

La donna arrestata dopo il furto all'ipermercato

SOLERO. E' costato caro a una romana il furto di sei walkmen, valore circa 600 mila lire, all'ipermercato Bennet di frazione Astuti. Arrestata dai carabinieri e processata per direttissima, è stata condannata in pendenza a 40 giorni di reclusione, convertiti in una multa di 3 milioni e mezzo. Poi è stata scarcerata.

Cristina Lupu, 28 anni, si era recata alla Bennet e dopo avere rovistato fra i banchi, stava uscendo senza all'apparenza avere acquistato nulla. Al controllo però era scattato l'allarme e «sorvegliante l'ha bloccata». Sono stati avvertiti i carabinieri di Solero, che hanno scoperto che la donna nascondeva sotto la gonna i walkmen. Sembra, ma non è dimostrato, che ad attenderla ci fosse un complice in auto.

Davanti al magistrato la donna si è giustificata dicendo che voleva inviare i walkmen in Romania ai tre figli e ad altrettanti nipoti. [r. sc.]

NOVI. Ma rimane in carcere

L'armatore della rapina alla gioielleria

NOVI. Resta in carcere Enrico Cadone, 21 anni, Brindisi, ritenuto responsabile dell'assalto, senza fortuna, compiuto nel tardo pomeriggio di giovedì alla gioielleria Sabbione dei fratelli Remo e Pietro Bonabello in via Roma a Novi.

Il gip Perelli dopo averlo interrogato, ha convalidato il provvedimento disponendo il permanere della custodia in carcere. Il giovane, assistito da un legale di Brindisi, ha negato la partecipazione al colpo peraltro convincere il magistrato. Enrico Cadone, che ha agito con due complici i quali fuggiti facendo perdere le proprie tracce, è stato bloccato da un passante, accorso della rapina, e consegnato ai carabinieri. La refurtiva-preziosa per milioni è stata recuperata.

Pare che i tre prima di irrompere nella gioielleria siano entrati in un negozio di telefonia: poiché c'erano numerosi clienti ne andati. [e. c.]

IN BREVE

Acqui

E' denunciato per eroina e metadone

Acquese denunciato dai carabinieri per detenzione di stupefacenti: C.S., 34 anni, mezzo grammo di eroina e 12 centilitri di metadone. [g. l. f.]

Isola Sant'Antonio

Condannato per il furto di 10 meloni dal campo

Per rubato 10 meloni da un campo di isola Sant'Antonio, località Sticossa, di Aldo Butteri, Giorgio Zucchi, 65 anni, di Mede, è stato condannato dal pretore di Tortona a 1 milione e 225 mila lire di multa. Il furto il 14 agosto '95: Zucchi fu sorpreso dai carabinieri mentre caricava i meloni sull'auto. [m. t. m.]

«Arti Grafiche» estranea al rinvio a giudizio

In relazione alla notizia pubblicata il 25 marzo a un rinvio a giudizio per una mancata dichiarazione dei redditi per l'89, Ettore Masini, legale rappresentante dello Stabilimento Arti Grafiche di Casale, dichiara di essere completamente estraneo alla vicenda. Nella notizia era indicato un altro casalese, ma l'indicazione sul capo d'imputazione si prestava a un equivoco in cui siamo caduti e di cui ci scusiamo. [r. al.]

Tortona

Scontro in via Piloti ferita giovane

Scontro, l'altra sera, in corso Piloti. L'Audi di Francesco Barillari, 20 anni, di Villaromagnano, s'è scontrata con la Mini di Debora Cocciani, di 21, di Castellania. La ragazza guarirà in 3 giorni. [m. t. m.]

Casale

Allarme in S. Anno per rogo di storpaglie

Apprensione ieri alle 11 in zona Sant'Anna per un rogo di storpaglie. Le fiamme erano vicine alle case. Deciso l'intervento dei vigili del fuoco. [r. al.]

Alessandria

Padre furioso ferisce il «genaro» colpevole

Rissa tra le persone con feriti ieri mattina al mercato in piazza Garibaldi. Un padre avendo saputo della gravidanza della figlia minorene ha deciso di punire il «colpevole». Lo ha fronteggiato su lato della piazza ma la situazione è degenerata e sono intervenute ambulanze e forze dell'ordine. [r. al.]

la grande fiera di Alessandria



ORGANIZZAZIONE:
Gestioni s.r.l.
Via Messina, 10
Alessandria

DIVISIONE
Via
15100 Alessandria

COMUNE DI
ALESSANDRIA

394^a

SAN GIORGIO

DAL 18 AL 26 APRILE 1998

Sponsor

COMITATO ALESSANDRINO

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

TEL. 0131/264511 - 260111 - 43222 - 43220
FAX 0131/262467 - 267260

VENDITORI/TRICI

In esclusiva anche presso agenzie, con 35 anni di esperienza nel mercato di Alessandria. Gli articoli di largo consumo (circa 700) sono destinati ad ingrosso, Comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc. Offerta: 1000 (per raggiungere) su provvisori dal 4% al 7% più tutti i vantaggi L'ASACCO.

0131/261100 CMC COMPANY Lancia Te

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - n. 1111111111

3 comode rate

oppure

1 mese gratis

in più per chi paga tutto subito

| Copie a settimana | Copie in un anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|-------------------|------------------|---------------------------|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

D.M. n. 6 10588 del 11-12-1997

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

Conclusa l'iniziativa, ma ancora richieste

Curiosità sui cognomi un ultimo tagliando

DOMENICA 29 MARZO 1998

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisce questo tagliando. L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: _____

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: _____

Località di residenza: _____

Tel. _____

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA GUIDA
COGNOMI NOVARESI E DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

Conclusa la distribuzione dei fascicoli della «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia», pubblichiamo ancora una volta il tagliando per chiedere eventuali spiegazioni sul proprio cognome, non risulta fra quelli compresi nell'opera. Ricordiamo che la scelta è compiuta in base alla «frequenza», cioè stati presi in considerazione i cognomi (su circa 20 mila presenti) più diffusi in provincia. A causa del grande numero di richieste giunte, la testimonianza dell'interesse suscitato dall'iniziativa, siamo costretti ad ulteriori ricerche: preghiamo quindi i lettori di pazientare, quanto prima riprenderemo la rubrica e riaposte (già pubblicato la prima puntata) per cercare di soddisfare il maggior numero di richieste. [r. al.]

Questo è quanto anticipate voi.

L'indirizzo BMW su internet è: <http://www.bmw.it>

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.

Un anticipo del 30%, pagamento in 48 comode rate, programma di manutenzione BMW Basic* incluso nel prezzo. Un esempio? Per BMW Compact 316i la rata mensile è di £. 425.700. Se sognate BMW Serie 3, questo è il momento giusto. Offerta valida fino al 31/03/98.

Finanziamento di 48 mesi, prezzo IVA compresa, incasso 30%, TAN 6,00%, spese istruttoria pratica L. 350.000 + IVA. Offerta non cumulabile con altre. Esclusa imposte di trascrizione al PRA (GET e AP-ET). Basso approvazione dell'Ente Rate (L. 108/97).

Concessionaria BMW Romano Bruno
Via G. Brodolini, 7 - Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

Concessionaria BMW Rolandi Auto
Via della Maranzana - Zona D/3 - Tel. 0131/34711
ALESSANDRIA



Piacere di guidare

Se si vuole rivivere la festa bisogna affidarsi a un bravo cineoperatore

Matrimonio come in un film

Banchetto al ristorante con parenti e amici

TORTONA. Compilare la lista ■ nozze in ■ o più negozi è diventato una pratica sempre più diffusa tra i fidanzati. Fare un regalo a chi ■ sposa fa parte di un rituale che coinvolge ■ aspetto della personalità di chi offre il dono ■ con questo ama farsi ricordare. Nello ■ tempo però deve tenere conto delle esigenze e dei gusti di coloro a cui il regalo ■ destinato.

L'abitudine, ormai acquisita di ricorrere alla lista nozze permette, a chi regala di scegliere il dono giusto e agli sposi di evitare inutili doppioni o ■ avere in casa oggetti non ■ loro gradimento. Oggetti molto belli e utili si trovano alla Bottega del Borgo di Viguzzolo, dove personale specializzato aiuterà i futuri sposi a compilare una lista varia ■ al tempo stesso completa. Per ogni lista verrà preparato un tavolo personale con tutto ciò che gli sposi hanno scelto.

Alla Bottega del Borgo è possibile spaziare fra le prestigiose porcellane inglesi, cristallerie,



Porcellane e elettrodomestici vanno inseriti nei regali da ■

argento, tessuti, tendaggi, tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento.

Per immortalare il ricordo ■ un giorno indimenticabile ■ ormai diffusa l'abitudine ■ fil-

la cerimonia e i momenti più significativi del giorno del matrimonio, per rivivere autenticamente tutte le sensazioni che soltanto ■ servizio di altissimo livello tecnologico

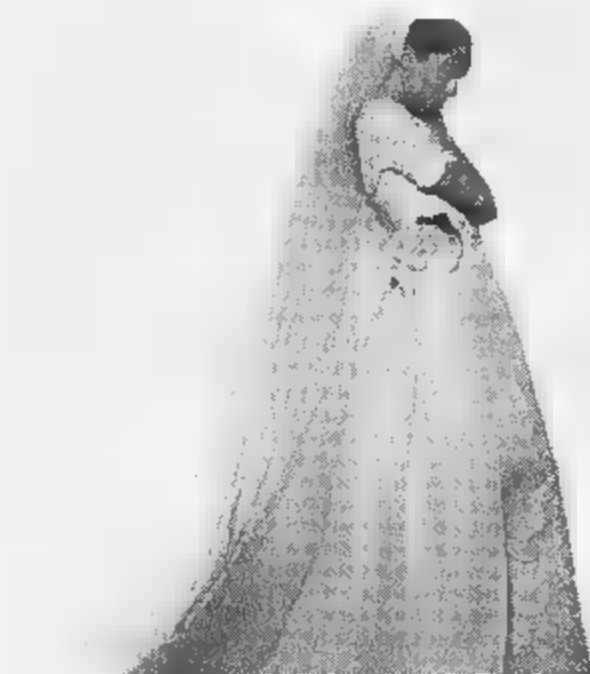
può offrire. Le tecnologie digitali garantiscono una definizione ■ dell'immagine ■ uno standard qualitativo che, attraverso ■ montaggi, dissolvenze e altre tecniche sofisticate, consente ■ quasi di toccare ■ la magia di attimi irripetibili.

È importante rivolgersi a professionisti specializzati, come ■ Television ■ Tortona, in grado di offrire ■ servizio televisivo di alta qualità. E' opportuno contattare il video-operatore almeno tre mesi prima, soprattutto se il ■ scelto per la cerimonia è tra marzo e settembre.

È consigliabile prenotare con largo anticipo anche il locale per il banchetto. ■ ristorante «da Alfredo» ■ Sarezzano organizza banchetti di nozze in grande stile, con piatti tradizionali e genuini tipici della cucina casalinga. Il locale è dotato di aria condizionata. Si possono allestire pranzi tradizionali e cene eleganti con menù particolari e personalizzati.

E' importante che la lista nozze sia «completa»: si va così dalle porcellane agli elettrodomestici

Abiti «scivolati», assieme a romantici veli

E le bomboniere più belle sono proprio quelle con i fiori secchi

L'abito da sposa deve essere bello. E' un vestito unico a carico di significato

TORTONA. Tra i dettagli di cui occuparsi in vista del matrimonio, l'abito da sposa ■ gli accessori hanno ■ ruolo di primo piano.

Le possibilità sono veramente molte: esistono infatti negozi ed ateliers altamente qualificati che sono in grado di soddisfare le esigenze di ogni donna.

Le ultime tendenze propongono l'eleganza in forme sobrie, abiti scivolati, tessuti leggeri, veli orlati di pizzo. Da «Tuttosposa», a Sale, si trovano un'ampia scelta ■ abiti, acconciature e accessori su misura, ■ anche bomboniere confezionate con fiori secchi, linee personalizzate, servizi tipografici per le partecipazioni e gli inviti.

Inoltre «Tuttosposa» vende anche il materiale sfuso per chi vuole confezionare le bomboniere secondo il pro-

prio gusto personale.

Compilare una lista dei regali di nozze completa ■ varia non è difficile. Basta scegliere per tempo tutto quello che può ■ utile nella futura casa.

Dal servizio di piatti e bicchieri per tutti i giorni, ■ quello di porcellana per le occasioni più importanti. Dagli elettrodomestici agli immancabili vassoi d'argento. Oggi nelle liste vengono inseriti anche l'ultimo modello di televisore, l'Hi-Fi ■ il videoregistratore, la friggitrice e il tostapane.

Ci sono negozi che offrono un'ampia scelta di articoli, dalle porcellane, ai piccoli elettrodomestici.

Come «Casa Più», a Sale, che riesce a dare alle coppie di futuri sposi un servizio ampio e completo, con tutto quello che può servire in una casa.

OLIVIERI & ROLANDIMobili ■ Arredamenti
CONCESSIONARIO**SCAVOLINI****G. MARILLI
MAZZALI****LANDO LEOPOLDO***Mobili d'arte - Mobili su misura - Progettazione di interni**Arredo uffici - Arredo bagni**Produzione propria - Laboratorio falegnameria**Restauro mobili antichi*Via Nuova Circonvallazione, 2 - Regione Rbrocca
Tel. (0131) 866382 TORTONAAbiti da Sposa - Abiti da Comunione
Confezione su Misura - Accessori - Oggettistica
Produzione BomboniereAperto Domenica mattina
Sale: Via Bellisomi, 100/102 - Tel. 0131/84360

Finalmente!

*...un servizio televisivo
di alta qualità*

(con sofisticate apparecchiature digitali)

IL PREZZO E' INTERESSANTISSIMO - SERVIZI PERSONALIZZATIPer informazioni **B3 Television** 0131 861902**CUCINA
CASALINGA**trattoria
"da Alfredo"SAREZZANO (AL)
TEL. (0131) 884128

Articoli Regalo - Casalinghi

Casa Più**300** metri quadrati

L'ampio

Porcellane

WEISSESTAL

SAPAZZONI

ALESSI

CASA PIÙ

Via Mazzini, 41/43 - SALE (AL) - Tel. 0131 123825

La Bottega del Borgo
Viguzzolo
Via 1° Maggio, 87-89 - Tel. 898374**LISTE NOZZE***Il servizio che offre la Bottega del Borgo nel preparare la lista*

- Visita ■ negozio
- Stesura della lista
- Preparazione del tavolo personale
- Possibilità di vedere gli oggetti ambientati
- Possibilità di cambiare gli oggetti in lista

E' un punto completo dove puoi spaziare fra porcellane, cristallerie, argento, tessuti, tendaggi (prodotto finito), tappeti, elettrodomestici, oggettistica e mobili d'arredamento

(Citiamo le marche più famose)

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
BITOSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - THUN - BACKHAUSEN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DEPT - LALRO

E ieri ■ Monesiglio il convegno sulle lotte contro l'Acna

Valbormida: indagine sul rischio per i tumori

BORMIDA. I medici di base della valle Bormida (un centinaio) da maggio dovranno compilare un registro di «incidenza tumorale» indicando, nel rispetto della privacy, i casi di cancro rilevati tra i propri mutui.

L'annuncio dell'avvio di un'indagine sanitaria in valle Bormida, è arrivato dopo l'incontro, venerdì, a Torino, tra i comitati anti Acna e gli assessori regionali Antonio D'Ambrasio (Sanità), Ugo Cavallera (Ambiente) e il responsabile regionale Prevenzione, Mario Valpreda.

«Si conosceranno così i dati reali sui gravi problemi sanitari, in prima fila, della valle Bormida», è il commento di Eliana Barabino, del comitato di Acqui. L'indagine, fino ad ora facoltativa e attuata solo da una decina di medici, diventa dunque obbligatoria e riguarderà un bacino di circa 50 mila abitanti, tutti residenti nei centri rivieraschi il Bormida, tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Il progetto sarà avviato entro la prima decade di maggio. Oltre al «registro incidenza tumorale», l'accordo prevede pure il monitoraggio di acqua, terra e sedimenti e una ricerca sulle categorie a rischio sulle quali effettuare analisi e giungere a diagnosi precoci.

Intanto ieri a Monesiglio si è svolto il convegno «Valle Bormida, primavera 1988-1998: bilancio e prospettive» organizzato dall'associazione culturale Valbormida Viva. L'occasione ha permesso ai tanti protagonisti della battaglia anti-Acna di affrontare e dibattere gli ultimi avvenimenti e di parlare del futuro, dei progetti che la Valle Bormida intende attuare.

[f. l.]



Una delle tante manifestazioni anti Acna organizzate in Valle Bormida

Nelle piazze del centro

Torna il mercato dell'antiquariato con gli espositori

OVADA. Ritorna oggi il «Mercato dell'antiquariato» dell'usato promosso dalla Pro Loco del Comune. E' prevista la presenza di un centinaio di espositori le cui bancarelle verranno sistemate nelle varie piazze del centro storico.

Anche in questa occasione non vi sarà che l'imbarazzo della scelta fra mobili antichi, oggettistica, libri rari, cartoline, strumenti musicali, fonografi d'epoca, stampe e tante altre cose, che resteranno esposte per l'intera giornata. Ideato due anni fa il mercatino, dopo un periodo di rodaggio, è divenuto un appuntamento importante.

[r. bo.]

In località Gnocchetto

E' impedito il transito nella Stura

OVADA. Il ponte metallico sul torrente Stura in località Gnocchetto di Ovada, è inagibile ed i Comuni di Ovada e Belforte Monferrato hanno l'ordine di vietare il transito per tutti i veicoli. Le lesioni della struttura che evidenziano il grave stato di corrosione che può pregiudicare la stabilità, sono state accertate dai vigili del fuoco.

I tecnici della Regione hanno effettuato i controlli caso per caso quantificando il costo dell'intervento, che dovrebbe ammontare a circa 10 milioni. Le ordinanze dei due Comuni restano in vigore fino alla fine dei lavori.

[r. bo.]

Casale, attivato anche un numero per le consulenze

Zanzare, parte la lotta

Larve nel mirino in 42 Comuni

CASALE. Comincia la lotta alle zanzare. Dopo l'annata dedicata al censimento che ha consentito di compilare una mappa dei luoghi maggiormente infestati dagli insetti, si entra nel vivo della battaglia, fondata principalmente sui sistemi biologici. L'«onco» è stato dato dal Consiglio comunale che ha deliberato l'avvio della seconda fase «piano di lotta biologica» integrata. Una serata per illustrare gli interventi che saranno appaltati a una ditta specializzata, affiancata dall'équipe comunale coordinata dal dottor Claudio Venturini, è stata fissata per venerdì, all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane. Spiega l'assessor

all'Ambiente Gianni Calvi: «Nel 1997 un gruppo di lavoro composto da monitori selezionati ha svolto la campagna di studio sul territorio interessato al progetto». In tutto 42 Comuni. «Purtroppo, mancano Comuni come Balzola e Villanova» ha osservato Pierangelo Daffara, sottolineando l'adesione al progetto anche perché «le zanzare bloccano lo sviluppo turistico».

La lotta sarà diretta nei confronti delle larve, che prosperano soprattutto nei ristagni d'acqua. «Si procederà in maniera mirata nei luoghi dove i sondaggi hanno evidenziato i focolai più persistenti e saranno utilizzati mezzi biologici come il Ba-

cillus thuringiensis israelensis» spiega l'assessor Calvi.

Il programma prevede trattamenti di tutti i focolai larvali con frequenza settimanale.

Viene anche attivato un numero telefonico, 0142/73823, funzionante al martedì e al giovedì (orario 10-12) a cui si può far riferimento per suggerimenti sulla lotta alle zanzare.

«Molti interventi preventivi, di notevole efficacia - puntualizza Calvi - possono essere svolti a livello domestico: bisogna crederci, perché i risultati sono notevoli».

[Maurizio Mossano]

Casale, da stasera

In centro con l'auto dopo le 24

CASALE. Con il ritorno dell'ora legale, cambia anche l'orario d'accesso al centro storico. Da stasera gli automobilisti potranno transitare nella Zona a traffico limitato, con ingresso da piazza Castello-via Saffi, soltanto a partire da mezzanotte anziché dalle 20.

Il permesso di passaggio è valido fino alle 7 di mattina, poi per il transito è necessario esibire il pass annuale - permesso che si ritira nel chiosco informativo, sempre in piazza Castello, al prezzo di 2500 per un passaggio-sosta di 15 minuti. Per quel che riguarda il pass annuale, con il 31 marzo scadevano tutti i vecchi contrassegni e chi non lo ha fatto rinnovare rischia essere multato.

Al momento ne abbiamo esaminati e rinnovati 770 - precisa il vicecomandante Rosso - su oltre 1900 che avevano rilasciato lo scorso anno. Sono pass che riguardano i residenti, medici, chi deve accedere a un cortile o un garage, artigiani e commercianti.

Per coloro che erano già in possesso del vecchio permesso il rinnovo costa 1000 lire per un bollino, mentre per averlo nuovo la spesa è di 41 mila lire in marche da bollo.

Parcheggio degli Arohi. Intanto, da domani mattina fino al 15 giugno resterà chiuso il parcheggio degli Arohi realizzato sull'area della ex caserma di Cavour (40 posti per automobili).

La chiusura è stata decisa per consentire di realizzare la nuova pavimentazione in asfalto e l'installazione dell'impianto di illuminazione. Il Comune ha messo a disposizione degli automobilisti un parcheggio alternativo con ingresso da viale Piave 7.

[r. al.]

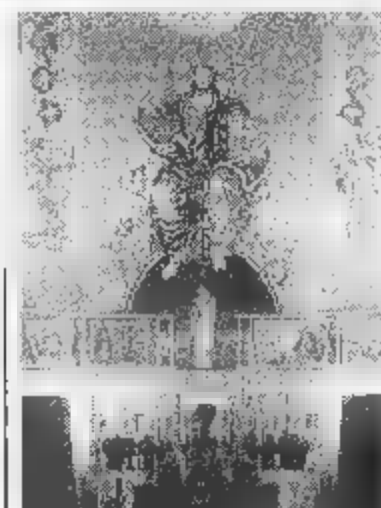
Acqui, oggi negozi aperti per la Festa di primavera

Si celebra l'anniversario della Madonna Pellegrina

ACQUI TERME. Celebrazioni per il 40° anniversario della consacrazione del Santuario della Madonna Pellegrina. Alle 20,45, nel Santuario di corso Bagni, il coro e l'orchestra «Antonio Vivaldi» dell'Associazione «Tre» eseguirà un concerto con brani di musica sacra, tra i quali la «Missa brevis» in do maggiore KV 259 per soli coro ed orchestra di Mozart e la «Messa» di Franz Schubert.

Tutto iniziò l'11 febbraio del '51, quando l'allora vescovo monsignor Giuseppe Dell'Orto, comunicò alla Diocesi l'intenzione di dare vita alla «Perpetua Mariae». La statua, dello

scultore Sigfrido di Ortisei, fu donata alla Diocesi, dai Cavalieri del Santo Sepolcro. Il pellegrinaggio, venne intrapreso la sera del sabato santo del 24 marzo del '51 e dopo aver toccato tutte le comunità della Diocesi, si concluse il 21 ottobre dello stesso anno ad Acqui - la posa e la benedizione della prima pietra del Santuario da parte di monsignor Dell'Orto. La consacrazione ufficiale avvenne il 15 novembre dello stesso anno con la collocazione presso l'altare maggiore della statua della Madonna Pellegrina. Alle spalle dell'immagine, si può ammirare il mosaico del Cristo Pantocratore, del maestro mosaicista



L'interno del Santuario della Madonna

Luigi Scapini. Recentemente, l'opera, è stata completata con l'aggiunta di altri particolari. Intanto la città festeggia di primavera con negozi aperti e altre iniziative.

[g. l. f.]

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETA'

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come overlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi a scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predeterminato (il 60% del prezzo di acquisto) la vostra vettura in normali condizioni d'uso.

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto Opzione Usato: Prezzo vendita L. 12.000.000 • Prezzo di riacquisto (60%) L. 7.200.000 • 11 quote mensili L. 218.182 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 4,28% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel o pannello '93. Non è cumulabile con altre.

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinalto Morena - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C. TORTONA (AL) - Corso Piffetti, 6/3
Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE M. (AL) - Via E. Turati, 11
Tel. (0142) 452130

Concessionari Alfa Romeo

Musica latino-americana ad Alessandria e a Casale, cabaret a Tortona

A Codevilla rock dagli States

Di scena al Thunder lo Steve Wynn quartet

ALESSANDRIA. Musica latino-americana al Tropicana club della discoteca Apocalisse con gruppi di animazione del Centro e Sud America.

Come già avviene da qualche lunedì, anche domani Gianni Fozzi sarà ospite alla Trattoria Asmara, offrendo un breve spettacolo con il sottofondo dei musicisti di casa Franco Rangi e Roberto Vergagni.

ACQUA. Al Palladium, si balla stasera con i Nomadi di Franco.

BOSCO. Al Master scelgono i dischi Gianni Canova e Andrea «il conte», in sala liscio Viviana e la Pagina d'Album.

Al Tom Boy, musica latino-americana con il campione di ballo Fabrizio Comoglio: underground e house music.

AL AZZURRO, pianobar Francesco Cabati.

ALL'ETERMIT, nel pomeriggio ballo liscio con La Strana Idea e scuola di ballo gratuita.

AL COCO LOG FOG, sulla Casale-Asti, cubiste e musica col dj Ricky Cenzi.

AL THUNDER ROAD si esibisce questa con il suo quartetto Steve Wynn, americano, già leader dei Dream Syndicate e ora apprezzato solista. Ingresso 15 mila lire.



Steve Wynn, americano, è stato il passato leader del Dream Syndicate. Si presenta stasera al Thunder Road di Codevilla con il suo quartetto.

AL RIBE RIBE MUSIC Pub sceglie i dischi di dj Fabio Zanna e ci sono le ragazze immagine.

KARAOKE al Saxo pub, in dei Mille con il Duo Picche.

ALLE 16, nei locali della Saorin di Costa d'Ovada, tradizionale rottura della «pentolaccia». Sono in programma divertimenti vari per i bambini.

con la distribuzione di omaggi per i più piccoli. E' prevista la partecipazione di un noto personaggio per la gioia dei bambini ed anche degli adulti.

SALE. Liscio pomeridiano alla Cometa con Roberto Perugini, domani c'è Ricky Renna.

AL DANCING Le Terrazze, strada Caraffa, liscio questa sera e l'orchestra Raf-

faella Platino.

Si conclude questa sera la rassegna di comicità al Dock's café di viale Mariano Dellepiane con l'esibizione di Viviana Porro, torinese, pluripremiata in vari cabaret per gag e imitazioni.

CONCERTO della cover band Male Urbano al Cov'Haus.

LISCIO Valentia: al parricchio con Super Fabri, alla sera con Ungarelli.

AL COWBOYS GUEST RANCH (dove alle 15.30 viene replicato il rodeo nell'arena Paltaexas), l'appuntamento musicale a con il duo Nonsolcover, mentre domani si alternano sul palco Joe Fascella e Pino Veronesi.

CINEMA. Al Macallé di Castelcirolo questa sera, alle 20.15 e alle 22.15, ultimi appuntamenti della rassegna «Suoni e immagini»: viene proiettato «Carnà tremula» del regista Pedro Almodovar con Francesca Neri.

Domani e martedì, alle 10, in sala Ferrero, spettacolo-scuola per le scuole elementari e dell'infanzia «Il Laboratorio Teatro di Settimo e le «Storie d'aria» di Adriana Zamboni e Bruna Pellegrini.

A cura di Brunello Vescovi

Tortona: tutto esaurito per «Bruciati» per Roca Rey

Psicodramma al Civico

con finale a sorpresa

E' da tempo esaurito il Teatro Civico «Bruciati», Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, in programma domani sera, alle 21. Come sempre, però, è possibile rivolgersi alla biglietteria, dalle 17 alle 19.30, per l'acquisto di eventuali restituzioni.

Il «Bruciati» di Angelo Longoni, che firma anche la regia. E' psicodramma dal linguaggio aspro e duro e dai contenuti profondi.

Amanda Sandrelli e Blas Roca Rey, nella vita moglie e marito, hanno ottenuto per la loro interpretazione numerosi consensi pubblici e di critica.

«Bruciati» ha un finale a sorpresa molto forte che permette ai due protagonisti di affrontare pezzi di bravura da Actor's studio. La storia di Monica e Alex, una prostituta e un ragazzo di vita, si svolge nell'arco di 36 ore. Racconta la perdizione di due giovani a rischio, appunto «bruciati». L'ambientazione: una stanza d'albergo tutta legni e acciai, estremamente asettica. Quando si apre il sipario, si vedono Monica e Alex, in contrapposizione, che fanno l'amore in quello spazio claustrofobico.

In «Bruciati», i due attori entrano profondamente nei loro personaggi, tanto che fra



Amanda Sandrelli interpreta Monica

Amanda-Monica la prostituta e Blas-Alex il coatto diventa difficile distinguere dove comincia il dramma e dove finisce la realtà. La loro partecipazione amplifica la forza emotiva di un testo esemplare dal punto di vista teatrale. «Bruciati» contiene un terribile atto d'accusa contro l'ottusità e l'ipocrisia della società «civile».

«La pulce nell'orecchio» è il

titolo della commedia che debutta stasera, alle 21, sul palco del teatro-Pro loco di Bozzole nell'interpretazione della compagnia «Parole di Bozzole».

Scritta nel 1907 Georges Feydeau, è stata rielaborata e adattata da Hermes Beltrame, che ha curato la regia. «Lo stile Feydeau si può riassumere in un'arte del comico fatta di ritmo e tempestività», spiega Beltrame. In quest'opera figurano tutti gli elementi tipici della commedia comica-brillante: dai sospetti ai tradimenti, dalle gelosie di un focoso spagnolo agli equivoci scatenati dal sosia dei protagonisti.

Gli interpreti sono Andrea Angelieri, Hermes Beltrame, Carlo Berrone, Feliciano Bevilacqua, Lorena Cappellato, Gilda Cimino, Emanuela Forcellini, Massimo Ghislaudi, Elena Lupi, Tonino Macaluso e Rossana Pirrone. Le scenografie e i costumi di Emanuela Porcellini.

Oggi, alle 15.30, al Teatro dei cappuccini di Alessandria (via San Francesco) la compagnia Teatro Insieme diretta da Silvestro Castellana rappresenta «Knock», ovvero il trionfo della medicina, tre atti di Jules Romains. L'incasso sarà destinato al Centro Down.

(e. c.)

LA RUGOSA TAVOLA

La frittata rognosa piatto monferrino

La cosiddetta «frittata rognosa» è un antico piatto monferrino, che risulta comunque molto diffuso anche nella valle padana piemontese. Il termine non è certo accattivante, anzi un po' impressione e richiama la condizione della pelle aggredita dal terribile acaro.

Superato questo impatto iniziale negativo, scoprirete invece che questo piatto è molto buono e saporito. La superficie di questa frittata risulta rugosa, caratteristica che le proviene dal salame mescolato nell'impasto.

Per ottenere un ottimo risultato è indispensabile procurarsi un salame crudo del tipo cacciatorino fresco, stagionato e un salmone della «duja» conservato nel grasso e quindi morbidissimo, reperibile ad Asti nella pianura piemontese.

Ingredienti (dove per 4 o 5 persone): sei uova, un cacciatorino fresco o salmone della «duja» (del peso di circa 130 grammi), due cucchiaini di parmigiano reggiano grattugiato, un rametto di rosmarino, un ciuffetto di salvia, due cucchiaini di olio d'oliva, grammi di burro.

Preparazione: togliete la pelle al salmone e sminuzzatelo accuratamente con un coltello. Foderate in una padella il burro con l'olio e mettetevi il rametto di rosmarino e il ciuffetto di salvia legati con una cordicella alimentare, aggiungete il salmone e fate rosolare a fuoco dolce per un paio di minuti evitando che secchi. Rompete le uova sbattutele un poco in una zuppiera, indi mettetevi il parmigiano grattugiato. In genere non è necessario aggiungere sale e pepe perché ne contiene a sufficienza il salmone. Togliete il mazzetto legato dalla padella e aggiungete le uova che amalgamerete con un cucchiaino di legno.

Fate cuocere bene da lato tenendo la padella incoperchiata.

Essendo un piatto molto saporito ed appetitoso, la «frittata rognosa» può essere servita antipasto accompagnata da un'insalatina primaverile di erbe miste ed aromatiche condite appena con un poco di olio e qualche goccia di aceto. E' ottima servita calda, ma si presta benissimo, se preparata piuttosto sottile, a farcire il pane o la focaccia ed essere servita in merenda all'aperto.

Se avanzasse (cosa assai difficile) potrete tagliarla a grossi dadi e carponarla con cipolla, olio e aceto di vino: da antipasto risulterà deliziosa. Questa frittata si accompagna con un vino rosso del tipo barbaresco, molto giovane e magari leggermente frizzante.



Luigino Bruni

Stasera un bel concerto nella Sala Comunale di via Noce a Valenza

Canino, pianismo d'alta classe

Tra gli autori: Rossini, Debussy e Prokofiev

VALENZA. Colpo quello messo a segno dal valenzano, che questa sera alle 21.15 potranno ascoltare un pianista come Bruno Canino nella Sala Comunale dei Concerti che si trova in via Noce 60.

Canino, napoletano, è stato allievo del mitico Vincenzo Vitale; poi si è trasferito a Milano dove si è diplomato, iniziando una carriera ultra-quarantennale. Altissimo rilievo, densa di concerti come solista e camerista e accompagnato da grandi orchestre e celebri direttori. Sempre a Milano ha svolto per 24 anni l'attività di insegnante di pianoforte principale nel Conservatorio. Il suo arrivo a Valenza premia l'impegno del Centro comunale e cultura e del Circolo Amici della Musica, per la stagione diretta e coordinata da Renato Contino e Giorgio Manfredi.

Il programma offre in avvio «Sei valzer in forma di Rondò dall'op. 38» di Muzio Clementi e un raro «Preludio religioso»

dai cosiddetti «Peccati di vecchiaia» di Gioacchino Rossini. Ecco poi le solide e rassicuranti strutture francesiane «Preludio, Aria e Finale».

Per la seconda parte della serata, Canino ha scelto la bella raccolta «Children's Corners» di Claude Debussy. Dedicate alla figliuola Chouchou, pagine di intenso impegno dall'ispirazione ovviamente infantile, e lo denotano i titoli come «Jumbo's Lullaby» (è una ninnananna), «Serenata per la bambola», «Il piccolo pastore».

Chiederà lo spettacolo la «Sonata n. 10 in re minore» di Prokofiev, la prima in forma compiuta delle nove che il compositore russo ha lasciato. E il fatto che questo sia l'unico brano che Canino riproporrà domani sera in un altro concerto a Cuneo, cambiando tutto il resto del programma, è il segno della serietà di un professionista che non si adagia nella routine e nella ripetitività, ma cerca ogni giorno stimoli diversi. (l. o.)

A Cellamonte

Due chitarre per un concerto

CELLA MONTE. Secondo appuntamento stasera, alle 20.45, nell'auditorium Sant'Antonio con la rassegna «Cella Musica '98», promossa dal chitarrista argentino Oscar Roberto Casares, protagonista di una serie di concerti che si snodano fino a luglio, a cui partecipano numerosi musicisti ospiti.

Oggi Casares, insieme a Domenico Caputo: due chitarre che interpretano brani scritti da compositori argentini.

Il programma comprende «Triste n. 1-9» di Julian Aguirre, «El Patio» di Carlos Guastavino, «Triste e Milonga» di Juan



Il pianista Bruno Canino

José Ramos, «Serrana» di Angel Lasala, «Chacarara» di Oscar Casares e «Dos diablitos» di Oscar Rosati.

L'ingresso è libero. E' aperto a tutti gli amanti della musica - spiega Casares -. Soprattutto è un'occasione per le famiglie di stare insieme, come già avvenuto in occasione della rassegna invernale.

Al termine del concerto, viene offerto un aperitivo da parte dei produttori vinicoli di Cella Monte: Carlo Coppo, Cipriano Coppo, Giovanni Coppo, Pietro e Mario Deregibus, Ernesto Merlo, Villa Perona. (s. m.)



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0131) 252.644. **Full Monty** (Squadrini organizzati) di P. Cattaneo. Or. 16.20; 18.20; 20.20. L. 10.000; 7000.

Tel. 252.079. **Calceolaria** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or. 16.30; 19.40; 22.20. L. 10.000.

Grande. Tel. (0131) 234.240. **Kundun** di M. Scorsese. Or. 17.30; 19.45; 22.20. L. 12.000; 9000.

Sala Ferrero. Tel. 234.240. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con M. Damon, B. Affleck, R. Williams. Or. 17.15; 19.50; 22.30. L. 12.000; 9000.

CONSO. Tel. 258.080. **Un prete** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or. 16.30; 19.40; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 341.272. **Villaggio** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or. 16.30; 19.40; 22.20. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.112. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20. L. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0144) 322. **La** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20. L. 12.000; 7000.

Tel. (0144) 322.400. **The full Monty** (Squadrini organizzati) di P. Cattaneo, con R. Canino, M. Addy, P. Barber. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 567.516. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20; 21.30. L. 12.000; 6000.

Tel. (0141) 824.889. **Flubber** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or. 15.30; 18.20; 21.30. L. 12.000; 7000.

Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20; 21.30. L. 12.000; 9000.

Tel. (0142) 452.081. **Monty** (Squadrini organizzati) di P. Cattaneo, con R. Canino, M. Addy, P. Barber. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 12.000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.816. **Titania**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 14.30; 16.30; 18.30. L. 12.000; 7000.

Tel. (0141) 966.376. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20; 21.30. L. 12.000; 7000.

Tel. (0141) 701.459. **Titania**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 14.30; 16.30; 18.30. L. 12.000; 7000.

Tel. 702.788. **I figli di Annibale**, di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.496. **Full Monty** (Squadrini organizzati) di P. Cattaneo, con R. Canino, M. Addy, P. Barber. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.

Tel. 701.459. **Cattaneo - La porta dell'...** di J. L. Brooks, con J. Nicholson, G. Kinnear, H. Hunt. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30. L. 10.000.

Tel. (0143) 321.472. **La maschera di ferro**, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.30; 18.20; 21.30. L. 12.000; 6000.

Tel. (0143) 78.290. **Munting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con M. Damon, B. Affleck, R. Williams. Or. 15.15; 17.40; 20.20. L. 10.000; 6000.

Tel. (0143) 81.411. **Full Monty** (Squadrini organizzati) di P. Cattaneo, con R. Canino, M. Addy, P. Barber. Or. 15.15; 18.15; 20.15; 22.15. L. 10.000; 8000.

Tel. (0143) 82.895. **Il** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 15.15; 18.15; 20.15; 22.15. L. 10.000; 8000.

Tel. (0383) 648.124. **Kundun** di M. Scorsese. Or. 16.30; 18.30; 20.30. L. 10.000 (posto unico).

Tel. (0141) 701.459. **Titania**, di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Or. 14.30; 16.30; 18.30. L. 12.000; 7000.

Tel. 702.788. **I figli di Annibale**, di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000; 8000.



NELLE SALE DI TORINO

ADIA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or. 15.30; 20.20; 22.30.

AMBA c. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tra uomini e una gallina**. Or. 14.40; 18.40; 20.40; 22.30.

AMBROSIO MULTIS, c. V. Montebello 5, tel. 817.1048. **Il testamento dello zio**. Or. 16.10; 20.20; 22.30.

ARLECCHINO, c. Sommariva 22, tel. 581.7190. **Il**. Or. 18.30; 19.30; 22.30.

CAPITOL c. San Dalmazzo 24, tel. 581.7190. **Il**. Or. 16.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE c. C. Alberto 21, tel. 540.110. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 21.22.40.

C. CHAPLIN c. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Coppia**. Or. 15.45; 18.30; 20.15; 22.30.

C. CHAPLIN c. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole...**. Or. 15.35; 17.50; 20.20; 22.30.

CIAM c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il collezionista**. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 22.30.

KING c. Po 21, tel. 812.59.96. **Starship Trooper**. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

KONG c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il testamento dello zio**. Or. 16.10; 20.20; 22.30.

LUX GALL, c. Federico, tel. 541.283. **Il**. Or. 14.30; 17.55; 21.30.

MONTE c. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il testamento dello zio**. Or. 16.10; 20.20; 22.30.

NOVITA' c. Poma 7, tel. 612.41.73. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NOVITA' c. Poma 7, tel. 612.41.73. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NOVITA' c. Poma 7, tel. 612.41.73. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

NOVITA' c. Poma 7, tel. 612.41.73. **Il**. Or. 15.30; 18.30; 20.30; 22.30.

SERIANA VIAGGI

QUALITA' - CORTESIA

VIAGGI - AUTOPULLMAN - TURISMO (CON BAR E TOILETTE A BORDO) - ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR - OTTIMI HOTEL DI 4 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA - VISITE ED ESCURSIONI

E' USCITO IL CATALOGO - I CLASSICI IN AUTOPULLMAN - CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, APRILE E MAGGIO
SPECIALE PARIGI (*) hotel 4 stelle sup. - pensione completa in ristorante con bevande incluse al pasto - tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - escursione serale sul Bateau Mouché.
8 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 29/4

SALISBURGO E VIENNA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).
Part. 9/4 Lit. 890.000 - part. 22/4 e 29/4 supplim. Lit. 60.000

COSTIERA ADRIATICA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso).
Lit. 790.000 - part. 9/4

VENEZIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 gg. hotel 3 stelle - pensione completa - bevande incluse - tutte le visite - escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, Ville Venete.
Lit. 430.000 - part. 11/4 e 1/5

PROVENZA E CAMARGUE: hotel 4 stelle.
2 gg. Lit. 320.000 - part. 11/4, 25/4 e 1/5 a 3 gg. Lit. 470.000 part. 12/4, 24/4 e 1/5

possibilità di partire comodamente dalla vostra città.
PRENOTAZIONI: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
SERIANA VIAGGI - Via Juvarena 18 - Torino - tel. 011/5622930

Per pubblicità **LA STAMPA**
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 011/666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02/244.24.611

publikompass

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

dal 30 marzo all'11 aprile

Sconto 30%-40%-50% per possessori di

ALCUNI

Pasta all'uovo Festaiola Agnesi
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
500 g L. 3890
SCONTO FIDATY 40%

Lire **2330**

Burro Formato Contadino
250 g L. 3990
SCONTO FIDATY 50%

Lire **1990**

Salmone Norvegese
affumicato a fette
200 g L. 10360
(Lire 51800 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **5180**
(Lire 25900 al kg)

Petattine novelle
Valle degli Buitoni
surgelate
750 g L. 5280
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3690**

Cipolline Polli
180 g L. 1890
(Lire 10500 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **1320**
(Lire 7333 al kg)

Olio vergine di oliva
Fattoria dell'Ulivo Sagra
75 cl L. 7490
SCONTO FIDATY 30%

Lire **5240**

Torta Pasqualina Bocon
agli spinaci o al carciofo, surgelata
500 g L. 7340
SCONTO FIDATY 40%

Lire **4400**

Salame Finetto Fini
kg L. 25800
SCONTO FIDATY 50%

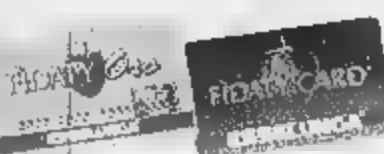
Lire **12900**

Acqua minerale
frizzante Levissima
6 bottiglie da 150 cl
L. 4740
(Lire 528 al litro)
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3310**
(Lire 567 al litro)

Caffè Splendid
aroma bar
250 g L. 5290
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3700**



Ovetti di cioccolato
al latte Perugina
200 g L. 4980
(Lire 24900 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **2490**
(Lire 12450 al kg)

Soave o Valpolicella D.O.C.
Terre Scalligere
75 cl L. 4990
SCONTO FIDATY 40%

Lire **2990**

Tante offerte speciali

ALCUNI ESEMPI

Farzona
pronta da cuocere
al kg Lire **6280**

Arrosto di vitello
al kg Lire **11800**

Orata
già pulita
al kg Lire **20900**

12 uova fresche Maia
grandi
Lire **2520**
(Lire 210 al pezzo)

Spumante-Brut
Chardonnay Conte Cavour

75 cl Lire **5190**

Moscato D.O.C. Oltrepò
La Versa
75 cl Lire **4290**

Whisky Glen Grant
70 cl Lire **14540**
(Lire 20771 al litro)

**Colomba
Motta**
1 kg Lire **5900**

**Colomba
Bavli**
classica e senza canditi
1 kg Lire **5900**



■ Fidelity Card ■ Fidelity Oro:
tutto l'anno sconti ■
promozioni in esclusiva
per i possessori



FIDATY CARD

ESSELUNGA

■ Con Fidelity Oro comodo
pagamento ■ unico
addebito a fine

Rivolgersi al banco Fidelity per ulteriori informazioni

Eccellenza, l'Acqui potrebbe staccare i biancocelesti

E' l'ora del «superderby»

La Novese all'assalto del Libarna

Nel campionato d'Eccellenza, turno favorevole all'Acqui, che, sul campo del fanslino di coda Giovanni Coazze, potrebbe guadagnare i punti per staccare nuovamente la Novese, impegnata a Serravalle nel derby.

Il derby tra Libarna e Novese calamita l'attenzione e manda in fibrillazione i giocatori, che sentono tantissimo la supersfida. Sui spalti del «Ballo», è previsto il pubblico delle grandi occasioni. Nel Libarna, mancheranno Bordini, Susino, Marchesotti e Rutigliano, infortunati. Il tecnico Roberto Casone recupera però il centrocampista Ponassi, che ha scontato il turno di squalifica. Nel clan dei rossoblu, c'è moderato ottimismo e si confida negli attaccanti Morando e Zoni per scardinare la difesa ospite. In particolare, Zoni attraverso un momento di forma straordinario e si candida al ruolo di «match-winner».

Nella Novese sarà assente uno degli «ex», il tre-quartista Ubertelli, fermato dal giudice sportivo. Sarà invece in campo il centravanti Calzati, altro giocatore che ha vestito la casacca del Libarna. E' incerto l'impiego di capitano Pastorino, che ha riportato una contrattura muscolare nella partita col Nizza Millefonti e si è allenato a parte per l'intera settimana. Il fantasista dovrebbe comunque stringere i denti e scendere in campo fin dall'inizio. La Novese va a Serravalle col chiaro intento di conquistare i 3 punti: solo un successo consentirebbe a Ravera e compagni di mantenere le distanze dalla capolista Chieri, in attesa dello scontro diretto al Girardengo.

(m.d.)
Libarna. Cravera, Ferrari, Ga-

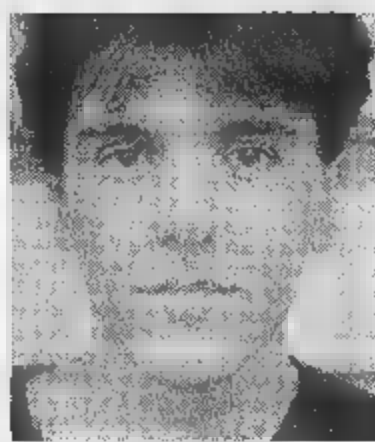
staldi, Coco, Parodi, Ponassi, Macchiavello, Gavazzi, Morando, Calcagno, Zoni. Novese. De Prà, Spinetta, Lanati, Riccitelli, Mometti, Ravera, Odino (Boella), Trebbi, Calzati, Postorino, Meta.

Patron Ortensio Negro non ci sta a dare per scontato l'esito della trasferta del «Ballo». «Dopo la gara di domenica scorsa contro il Settimo, che ritenevamo facile, ogni partita è una battaglia e nasconde mille insidie, solo ritrovando la massima concentrazione potremo ottenere un risultato positivo».

I termali, inutile negarlo,

non sono più il manipolo travolgente dell'andata, che demoliva ogni ostacolo, — debbono sudare il doppio per ottenere risultati — sempre pari alle attese. Per di più, oggi dovranno ancora rinunciare agli infortunati Casassa e Grimaudo nonché a Carozzi, partito per il servizio militare. Toccherà quindi ancora a Mori ricoprire quel ruolo di tornante che non è proprio suo ma che interpreta con molta buona volontà.

(r.c.)
Acqui. Garzero, Ricci, Travi, Carrea, Bobbio, Papalia; Mori, Benzi, Barletto, Vercellino, Petrini.



Davide Mometti, della Novese

CALCIO

La Fulvius Samp ospita la Tronzanese, il Sarezzano affronta il Trino

Il Castellazzo spera nel S. Carlo

I borghigiani cercano di bloccare la capolista

In Promozione, — concentrate sul San Carlo, di scena a Biella, le speranze delle formazioni provinciali di riaprire un campionato dominato dal Villaggio Lamarmora. E il Castellazzo, secondo in graduatoria, spera mentre affronta in trasferta il derby con il Pontecurone. Ci prova anche il Trino, — il pericolante Trino mentre il Monferrato cerca di tornare alla vittoria ospitando il Sandamianferre. La Fulvius Samp intende bissare il successo dell'ultimo turno nella sfida casalinga con la Tronzanese.

«Se avessimo battuto la capolista domenica, come sarebbe stato giusto, avremmo riaperto i giochi

puntualizza l'allenatore del Castellazzo, Augusto Papalia — ora possiamo solo sperare in un improbabile tracollo. Intanto, c'è lo scoglio Pontecurone. Avranno il dente avvelenato dalla probabile sconfitta a tavolino che subiranno contro il Sarezzano per aver giocato uno scorcio di partita senza le juniors — dice Papalia — dovremo stare doppiamente in guardia». Al Castellazzo mancherà l'infortunato Ricci, sostituito da Giurando o Botasso. In forse Guaraldo.

In attesa dei 3 punti a tavolino, il Sarezzano deve vincere col Trino, per cercare di agganciare il Castellazzo. «Le premesse ci

— dice il segretario, Domenico Ma- — vediamo — andrà sul campo».

All'andata, il San Carlo castigò il Villaggio Lamarmora, con le reti di Andrea Miglietta e Franco, ora ci riprova. «La squadra è in ripresa — assicura mister Mauro Borelli —, ci crediamo, anche se giochiamo in trasferta». Il Monferrato cerca il rilancio col Sandamianferre, pur con l'handicap dell'assenza del bomber Megna. Nella Fulvius Samp Manuel Sai ha ritrovato la via del gol e la circostanza è interpretata — un segnale di crescita che dovrebbe tradursi in vittoria, contro la Tronzanese.

PROSEGUE IL REFERENDUM



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

| | |
|--------------|---------|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

Nel referendum «Golden Boys», in attesa di completare il conteggio dei numerosissimi tagliandi giunti nel fine settimana, sono segnalati: Luca Gandolfo (La Sorgente), Esordienti, Ugo Cicogna (Casale), Giovanissimi ed Emanuele Deriu (Casale), Allievi, tutti e tre con 380 preferenze. A 250 consensi — trovano: Giacomo Soldani, Primi calci, Danilo Bottazzo, Pulcini, Lorenzo Priano, Esordienti, Fabio Pannone, Allievi e Fabrizio Lazzarin, Juniores, della Novese, oltre a Fabio Crisafulli (Fresonara), nei Giovanissimi. (r.g.)

SPORT E SOLIDARIETA'

Oggi all'Ottolenghi

Torneo di calcio per la lotta contro la sclerosi

ACQUI. «Un duo vincente tra sport e solidarietà». Oggi alle 15, allo stadio comunale «Ottolenghi», per iniziativa dell'Asm, l'associazione che si occupa dell'assistenza ai malati di sclerosi multipla, si disputa il quadrangolare di calcio «1° Trofeo Asm-Città di Acqui Terme», tra le rappresentative di Polizia stradale, Dipendenti Asl 22, Dipendenti Comune di Acqui e della squadra Asm capitanata da Gianpiero Olivieri. L'entrata sarà ad offerta ed il ricavato della manifestazione benefica, sarà devoluto all'Associazione sclerosi multipla di Acqui.

Il calcio d'inizio sarà dato dal socio onorario dell'Asm monsignor Giovanni Galliano, parroco della Cattedrale. Saranno presenti anche i musicisti Faenza, Alessandro, Barbara e Maurizio e alcune ragazze di Spazio Danza diretto da Tiziana Venzano. L'Associazione ammalati sclerosi multipla è presieduta da Alberto De Micheli e vice presidente Alessio Biasolo. La sede è presso l'Asl 22, in via Alessandria 1. Opera ormai da alcuni anni ad Acqui e in tutto l'Acquese. (g.l.f.)

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo moderna tecnologia di vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per il corpo.

RICERCHIAMO

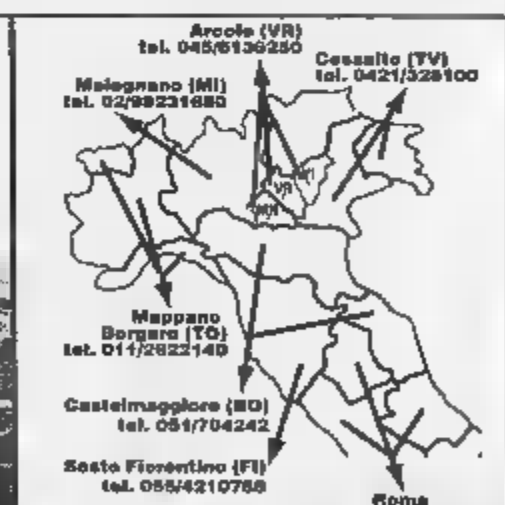
per punti vendita di superfici commerciali:

- piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di interesse minimo, nel centro urbano o in Centri Commerciali.

Per informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI



ECCO GLI INGREDIENTI CHE FANNO PIU' BUONO L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

L'usato selezionato dai Concessionari Volvo: auto di tutte le marche, sottoposte alle accurate verifiche del programma Controllo Qualità Volvo. Ogni auto controllata ha compresi nel prezzo, per un anno dall'acquisto, la Garanzia Usato senza alcun limite di chilometraggio ed il servizio Volvo SOS 24 ore, operativo in tutta Italia ed in altri 31 Paesi europei. L'Usato dei Concessionari Volvo: la sicurezza dell'usato con tutti gli ingredienti giusti.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Conc.aria
VOLVO

Capello

Via dell'Artigianato, 9 - Zona ind.le D3
Tel. (0131) 346301/342984
ALESSANDRIA

Str. per Asti, 4 - Tel. (0142) 76335
CASALE M.TO



Gli orafi contro la capolista Sanremese, il Derthona cerca punti salvezza

Valenzana, un test proibitivo

Sulla strada del Casale l'insidiosa Imperia

In serie D, il Casale, impegnato in casa con l'Imperia, prova a salire sull'ultimo autobus utile per i playoff, mentre il Derthona cerca a Pietrasanta altri punti salvezza. Proibitiva ma non disperata la sfida che la Valenzana muove alla capolista Sanremese.

Il successo di domenica a Pinerolo ci ha restituito morale, ora dobbiamo confermare i progressi contro una delle squadre più in forma del momento, l'Imperia. Mister Nicola Pietro Petrucci non nasconde le insidie che attendono il suo Casale in questa gara casalinga, al calor bianco. «Ci sono da regolarsi anche i conti dell'andata, quando dopo un primo tempo entusiasmante, con 2 gol di Spartera e Izzo, ci lasciamo raggiungere nel finale - dice il tecnico - ma se da un lato credere ma competibili con quest'anno sfortunato. Rientra Bedino per fine squalifica, ma l'infermiere è zeppa. Saranno fuori Samaritani e Bruno, infortunati, sono in forse Comisso e Milano, acciacciati dalla trasferta in terra ceca con la Under 18.

La Valenzana torna in Liguria per la rivincita contro la capolista Sanremese. «Non partiamo battuti - assicura l'allenatore Gianni Bui - i ragazzi intendono farsi valere». All'andata, i rossoblu tennero testa ai liguri sino a che Freguglia non fece la stupidaggine di cercare una vendetta personale a palla lontana. L'arbitro lo cacciò e la Sanremese, forte del vantaggio numerico, riuscì a segnare col bomber Calabria. Battistini cercò di replicare al can-

noniere con cui divide il primo posto della classifica marcatori, ma non riuscì e la partita finì lì. «Puntiamo alla rivincita - dice patron Omodeo - cercheremo il risultato utile ad ogni costo».

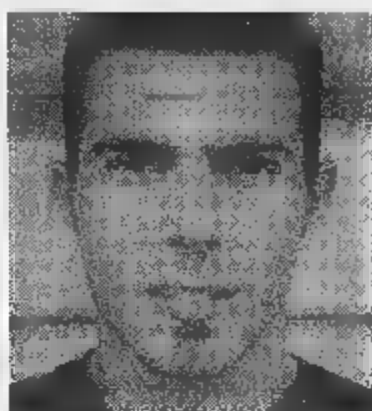
Valenzana. Merlone, Paolini, Peretto, Freguglia, Panizza, Biasotti, Micciché, Conti, Battistini, Briata, Bello.

Il Derthona cerca punti preziosi nella difficile trasferta di Pietrasanta per un altro piccolo passo verso la salvezza. A cinque giornate dal termine del campionato sarebbe estremamente negativo abbassare la

guardia: Pinerolo, Entella e Pietrasanta (molto dipende dal risultato di oggi) sono ormai tagliate fuori, resta però in corsa, con due soli punti di distacco, un Savona che certo venterà la pelle fino all'ultimo.

Dunque in Toscana occorre risultato positivo e su questo «Miro» Zunino è inflessibile, tanto più che, tolto l'infortunato Mauri, avrà finalmente a disposizione l'intera rosa dei titolari.

Derthona. Ferrone, Ariezzo, Schillaci, Piccaredda, Lavelli, Cucca, Agazzone, Branca, Angeretti, Merlo, Buzzetti.



Marco Bedino, del Casale

Oggi al via la A1, i tricolori ricevono il Filago e puntano a un altro titolo

Il Castelferro ricomincia da sei

In campionato è ancora la squadra da battere

CASTELFERRO. In questo fine settimana, tutta l'attività tumbrellistica della Figt si mette in moto e, ad eccezione della A2, la provincia di Alessandria è rappresentata in tutte le categorie, compreso il torneo a muro. La maggiore attenzione è rivolta al Castelferro. Grafolplast, che si presenta al nastro di partenza con l'obiettivo di incrementare il suo già colmo medagliere, che comprende sei scudetti tricolori consecutivi.

Nonostante l'eccezionale primato, la formazione del presidente Giuseppe Ottaria non nasconde gli ambiziosi propositi di andare oltre in una competizione dove è sempre più co-

stretta ad assumere il ruolo di squadra da battere.

E sono poche le formazioni che, grazie al rimescolamento degli schieramenti, sono in condizione di intralciare i propositi del Castelferro che, come è noto, si ripresenta con la formazione dello scorso anno, Dellavalle, Petroselli, Corradini, De Luca e Cavagna, all'aggiunta dei giovani Gandini e Boccaccio.

Il primo avversario dei tricolori in campo oggi è Castelferro, alle 15, è il Filago. Bergamo, al secondo anno in A1, ma senza molte pretese, tanto che è l'unica squadra di A1 già eliminata dalla Coppa Italia. Il dt Va-

lentino Medeci ha a disposizione lo schieramento dello scorso anno, alcune variazioni marginali: Antonio Ghezzi, Massimiliano Sala, Giuseppe Caldini, Giulio Pachari, Alessandro Arioldi e Luciano Ratti.

Intanto, nel primo turno d'attenzione è rivolta soprattutto ai confronti Castelferro-Solferino e Tuenno-Bardolino, mentre il programma è completato da Medole-Bassa, San Paolo d'Argon-Borgosatollo, Castiglione delle Stiviere-Cavriana.

In serie B, il programma della giornata avvio prevede, tra gli altri incontri, il derby alessandrino fra la Copriatese ed il Cremolino.

Il Voghera sfida il Novara

Mister Sala vuol riconquistare i punti persi con la Triestina

VOGHERA. Trasferta a Novara per un Voghera con il dente ancora avvelenato verso gli arbitri dopo il pareggio casalingo con la Triestina frutto, secondo la dirigenza rossonera, di un'infelice giornata del direttore di gara. Sala ha sempre affermato che i punti persi in casa si devono riconquistare in trasferta, un messaggio chiaro quindi per la gara odierna che vedrà il Novara senza lo squalificato Mani.

Scontata la ricerca dei tre punti per gli oltrepadani, per rientrare subito nella zona play off, oggi soltanto lambita al settimo posto in classifica. L'unico dubbio di Sala è quello legato al ruolo di punta. A contendersi la maglia sono Russo, opaco nelle ultime giornate, e Bruzzano, desideroso di un'occasione di riscatto. Dovrebbe spuntarla l'ex Pavia. All'andata fu 1 a 1. Segno per primo il Voghera Visca, poi il giocatore si infortunò in uno scontro. Segui un'operazione e la convalescenza che dovrebbe finire con il suo ritorno in campo fissato per la prossima settimana. Il pareggio del Novara arrivò rete Lagati, 40 secondi dopo l'uscita dal campo di Visca, «uomo faro» del Voghera.

Se gli oltrepadani sognano la C1, i rivali odierni hanno invece l'incubo della retrocessione tra i Dilettanti. Nonostante l'impe-



L'allenatore Antonio Sala

gno profuso sino ad ora, il Novara continua a brillare in campionato. Domenica è uscito imbattuto dal campo della Pro Sesto ottenendo un 1 a 1 che non gli permette di abbandonare la zona play out, frutto dei 27 punti in classifica, ben 12 in meno dei rossoneri, che vantano quattro vittorie in più. Scarso l'attacco con reti a segno, digiuna la difesa, superata 26 volte dagli avversari. Considerando altre gare che contano per la C1 (Varese-Albinese, Biellese-Mantova, Triestina-Mestre, Sandomà-Pro Patria e Cittadella-Pro Sesto) il Voghera domani potrebbe ritrovarsi al quarto posto.

SPORT FLASH

Motocross

Campionato femminile al via a San Salvatore

Sulla pista di regione Zuccotto, a S. Salvatore, oggi prima prova del campionato italiano femminile di motocross, classe 125 cc. Come contorno, una sfida a livello di Junior promozionali e Mayor, 125 e cc e una gara di moto d'epoca. Prove al mattino, gare dalle 14. (r. c.)

femminile

Spareggio-salvezza fra Rossiglione e Purity

Spareggio salvezza tra Rossiglione e Purity Italia, oggi, nel campionato di calcio femminile, serie B. In C, il Borghetto gioca sul campo del Borgata Lesna Torino, mentre il Casale si misura tra le mura amiche con il Cascine Vica. (m. d.)

Volley

Serie D, il Villaman ospita il Borgomanero

Si disputa oggi (alle 11) alla palestra «Leardia» di Casale il posticipo del campionato di volley femminile, serie D. In campo le padrone di casa del Villanova con il Borgomanero. (m. d.)

Prima categoria

C'è il derbissimo

Montegioco-Fresonara

Derbissimo in Prima categoria tra le due prime della classe Montegioco-Fresonara. Chi spera di trarne profitto è il Piovra, che gioca a Ovada. Le altre partite: Cassano-Carrosio, Viguzzolese-R2 Nizza, Cassine-Felizzano, Comollo Novi-Rocchetta Tanaro, Arquatese-Sporting Fabine. (r. c.)

Rugby

La Pro Recco il Dif

il Novi va a Imperia

Nel quarto turno dei playoff del campionato di rugby, serie C2, il Dif Alessandria ospita oggi (ore 16) la Pro Recco. Per il girone di consolazione, il Novi a Imperia con il Delta. (m. d.)

CONFUSIONE - Montemagno

FOLLIE DI PRIMA VERA

Dal 28 marzo
INCREDIBILE OFFERTA
su polo firmate
e tute sportive
NUOVA COLLEZIONE
tessuti per tende, fodere,
divani, letti, ecc.

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

Sono solo 10 min.
da Asti

MONTMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Domenica pomeriggio aperto

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.



CANTINA MARANZANA

Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287



MARANZANA (AT)

"La Maranzana"

prima Vera moda Metropolis

PRET-A-PORTER E ACCESSORI

Collezione Primavera Estate

NAF NAF

sconto **20%**

Valigeria

V VALIGERIA
RONCATO

PREZZI SPECIALI

Abbigliamento sportivo
ragazzo e ragazza

by **American**

 Capi di stock
GB. PEDRINI

Abbigliamento
sportivo

BRUGI

Intimo uomo
donna e bambino:
coordinati donna
L. **29.900**

Calzature uomo donna
e bambino



LUMBERJACK

CENTRO COMMERCIALE


METROPOLIS
SERRAVALLE

USCITA AUTOSTRADA AL MI-GE • A SINISTRA, DAL CASALINO
DI SERRAVALLE DIR. TORTONA • TEL. 0143/63.31.33
ORARIO: 9.15 - 12.30 E 15.15 - 19.30 • SABATO E FESTIVI
CHIEDI IL CATALOGO • LUNEDÌ 10.15 - 19.30

Portafogli uomo e donna
pierre cardin


**OCCASIONI
SPECIALI**

Collezione
Primavera Estate

 **TRUSSARDI
SPORT**

sconto **20%**

Cinture

 **Sergio Tacchini**

Calzature sportive

NIKE

adidas

FILA

SUPERGA

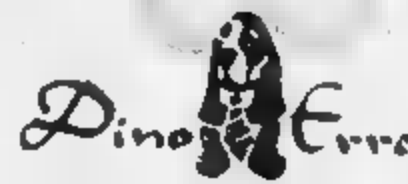
Tute sport

Reebok



 **Sergio Tacchini**

Camicie

 **Dino Erre**

Collette

Scarpa tennis tela
uomo donna e
bambino
L. **13.900**

OFFERTE VALIDE DAL 21/03 AL 30/04 SALVO esaurimento scorte

Specchio

Los Angeles,
anni '50:
la legge
non è uguale
per tutti.

Con
Melanie Griffith
e Nick Nolte

SCOMODI OMICIDI

Da sabato 28 marzo in edicola.

Una squadra di detective che non segue le regole, una splendida ragazza che fa impazzire gli uomini, un segreto militare. Un poliziesco a tinte forti che non dà un attimo di tregua, con un'affascinante Melanie Griffith e un intenso Nick Nolte travolti dagli eventi.

Nel film ben fatto, ben recitato, appassionante, si riscopre il ritmo non isterico dell'avventura e il thriller umanistico senza effetti speciali.

(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

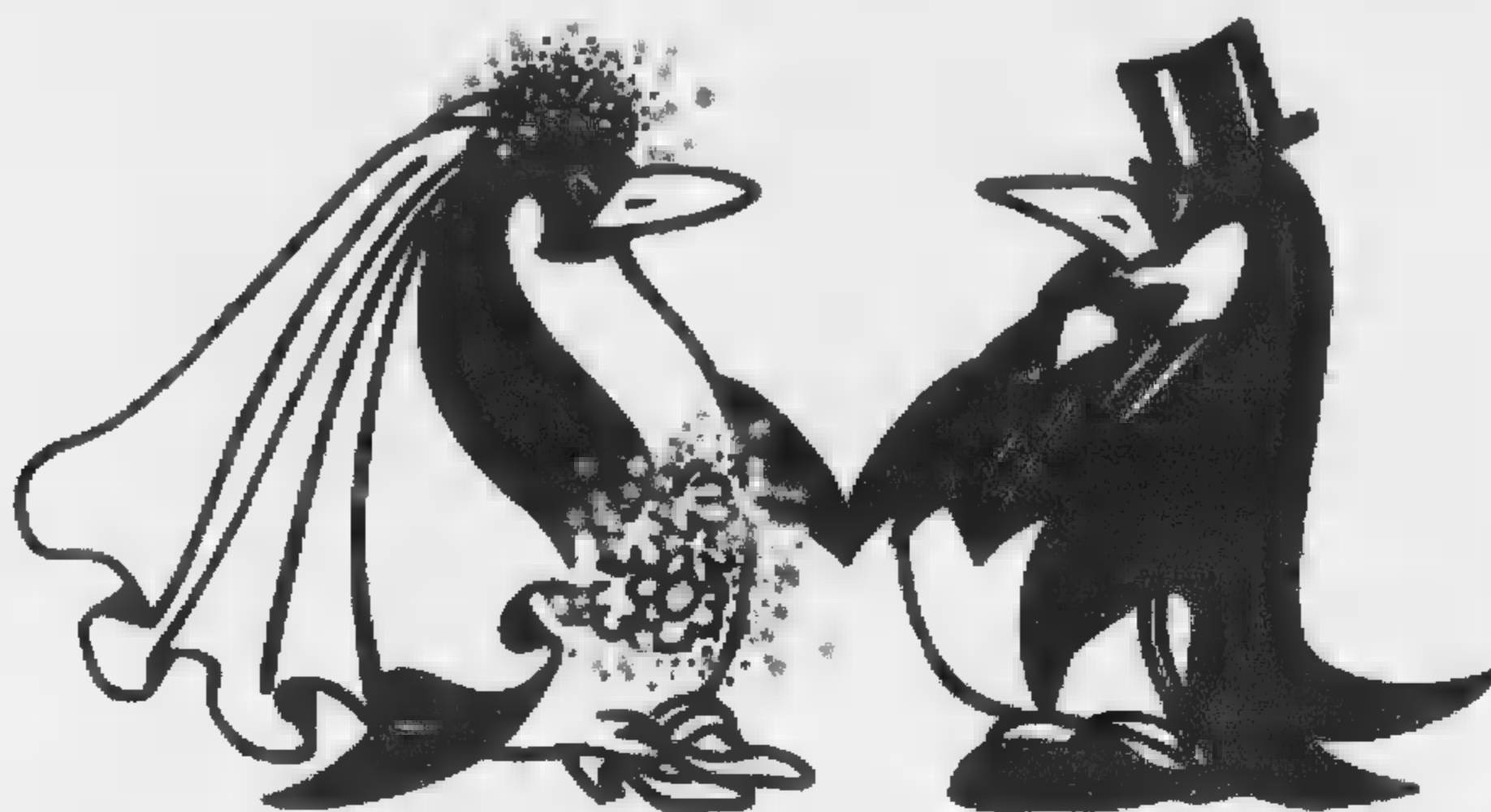
Specchio + **LA STAMPA**
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.

*Acquisto facoltativo



LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici, dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento e solo i marchi più prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete. In tutti i nostri negozi è possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e... una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI!

UNI EURO



AOSTA

S.CRISTOPHE

loc.Gran Chemin, 114

tel.0165/235415

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

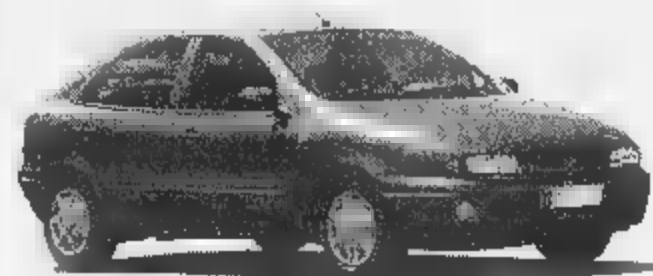
oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali



che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-
dito Visa, Master Card o
Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 a To-
rino. Allora, che aspettate ad



abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo avventore ferito da pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria «Meriwand» di Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 35 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 35 anni, e ai figliletti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, «ma ora - dicono in paese - sembrava che il suo passato fosse un ricordo lontano». Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio gennaio la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 56 anni, un invalido civile residente a Scarnagno (dove gli amici lo chiamano «il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ma le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Il bar pizzeria Meriwand c'era una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «la patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica adosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



Il discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)



La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, con i due bambini

ha detto parole - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare».

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, saranno le indagini (affidate al sostituto procuratore Ivrea, Alberto Braghini) a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 ore dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti di stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del giuramento di paraffina. Ancora non si parla di fermi e indagini, tanto meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti. Sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Mauro Revello

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una approssimativa della zona.

Si spiega così il loro dopo la sciagura. Tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino a capo del alpine valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliano autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono di fermarsi e di poter portare a termine la loro impresa».



Via a smaltire il fumo dalle sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Montale» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale». Essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse. E' il succo dello circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il mercato trasloca in viale Garibaldi

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e via limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un accordo di intesa. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri di pipi negli uffici dell'Asl

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovine forse «ingrassate» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i contenitori per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita». Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda era il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammazzando gli orifici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella notte mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto lunedì pomeriggio a Limesa, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, sono tramutati in certezze. L'operazione «Pocahontas» è scattata. In mattinata è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, da Castel-lanure di Stabia, abitante nella zona di Porta Palazzo, negozio di preziosi a piazza Palazzo di Città 6. Accusati di rapina: Giovanni Blandini, 35 anni, catanese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 23 anni, incensurato, e

DU MORTI

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiava di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 35 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Ellena, 24 anni, di Valperga. Un colpo di un'improvvisa manovra alla causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiava di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenza Misia, 51 anni, di Mariella Bono, 35 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbaroux 28. Nel corso di numerose perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche 155 proiettili e 15 rivoltelle Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limesa, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, un bilancino e un sofisticato «tester» elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limesa. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scoglio di Isola d'Arti, il 16 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). I giorni dopo è tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebis.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetto di Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limesa e il contatto col ricettatore. (g.b.)

Telefono Rosa

La violenza tra le pareti domestiche

La violenza contro le donne si consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada o sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da uno sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Il quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Asietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne è sposata, l'11,4 è separata e il 13% è nubile. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. «Molte decidono di non separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenza ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzio - Ma ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a se stesse e ai loro bambini».

La violenza subita non è solo di tipo sessuale, ma è legata anche a situazioni di abbandono, di sostegno economico e di abuso psicologico. Molte denunciano condizioni di disagio e di discriminazione sul posto di lavoro. «Per meglio il loro problema e svantaggi, in occasione dell'8 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa «Voci di Donne» - spiega Lella Menzio - Finora sono giunte centinaia di lettere da cui emerge che nella nostra società le donne sono continuamente penalizzate rispetto agli uomini. Non riescono mai a raggiungere i posti del potere e pur troppo in un'occasione di soffitto di cristallo».

L'associazione Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, nei mesi scorsi ha organizzato un piano di educazione sessuale per le scuole medie inferiori. Verrà presentato agli assessori di Regione e Provincia e coinvolgerà gli insegnanti degli istituti torinesi.

Incendio a Vallecrosia paura in condominio

VALLECROSLA. Un'esplosione nella notte, un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per cause ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini. Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

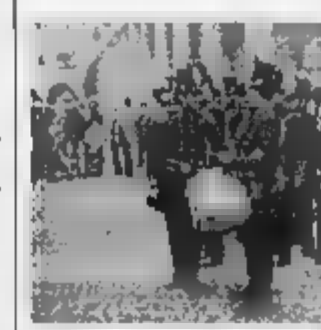


La cuccia era dei proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un manufatto in legno con basamento di cemento adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 8 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

Scoprire le 5 Terre

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permette ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi storici militari alla conquista di Novara

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 marzo 1849, dalle 10.45 stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed «epoca», per il raduno nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti. Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

Chi non ha comprato un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarsi con un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più è stata quasi sempre di illusione. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrivo: rinvio fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio di studio. Si tratta di un vasetto in vetro con coperchio, condizioni perfette, firmato «G. Argy-Rousseau» sul fianco, e «France» sotto il base, le misure sono di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di sapere un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima di valore.

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che ci gratifica della collaborazione, Franco Borge, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed ecco qualche cenno storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-le-Videne nel 1885 è morto a Parigi nel 1953, diplomato in chimica

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

co laureato in ingegneria, il maestro indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (e in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: la differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione nel calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti su vari soggetti e un vaso

o di una lampada». E veniamo al tesoro del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borge - si tratta di una scatola coperchio detto «boite à poudre» del decoro polichrome formato da «monete del papa» su fondo marmorizzato. La firma è «G. Argy-Rousseau France», eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della ditta Sotheby's, New York, 17 marzo 1995 che assegna alla «boite à poudre», il cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e mila, comprensivo dei diritti d'asta». Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

Mirella di Dronero ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la lettera invia una fotografia): chiamava Giuseppe Calisto e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere

quale valore potrebbe avere il quadretto fatto con firma e dedica personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cassalino: «Giuseppe Calisto (Caserta 1896 - Pieve Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le sue opere sono compilate sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per il Crocio in Andreone di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era del nonno di mio marito che ogni anno, prima del 900, emigrava in America per lavoro stagionale». Il professor Ferdinando Vigliani Cassalino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operaie di Mutuo soccorso. E' simbologia diffusa in quasi tutto il mondo occidentale». Ha puro valore affettivo, naturalmente.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
 Nota ai testi e nota bibliografica
 a cura di Metella Rovero
 «Documenti e testimonianze» 5
 pp. XXIV-164
 con 10 disegni di Emanuele Luzzati
 L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVISO STABILISCE DI SMETTERLA

CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA

IL MONDO, E ALLA FINE SI DILGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA

IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO

GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE

E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.



È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
 Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
 I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dissolte le speranze degli operatori turistici di arrivare a Pasqua con la neve

Stagione dello sci agli sgoccioli

E' tempo di sport alternativi e gite culturali

AOSTA. Ultimo fine settimana di marzo con la stagione dello sci ormai agli sgoccioli e con le speranze degli operatori di arrivare alla Pasqua con le piste innevate, che ■ vanificano di ora in ora, salvo che in alcune delle stazioni maggiori dove, comunque, soltanto una parte degli impianti di risalita è in funzione. La nevica dei giorni scorsi, dopo l'inizio ufficiale della primavera, aveva fatto nascere qualche speranza in Valle d'Aosta per un prolungamento della stagione. Sono però cessate in fretta le correnti fredde settentrionali, che avevano portato ad un netto calo delle temperature, e il ritorno dei valori medi stagionali ha fatto sparire subito, alle quote meno elevate, ■ manto nevoso, peraltro di pochi centimetri.

Ieri in tutta la regione erano aperte undici stazioni su ventuno. Champorcher, chiuderà domani. Per altre due, Cogne e Rhêmes Notre Dame, i valori ■ innescamento sono ormai ridottissimi: 20 centimetri quello minimo e 50 quello massimo. A Ollomont la situazione è di poco migliore, con 40-50 centimetri. Stando così le cose, per il primo fine settimana di aprile potrebbero ■ aperti soltanto i «classici» comprensori maggiori: quello del Montereale, di Breuil-Cervinia ■ Val-tournanche, di Pila, Courmayeur e La Thuile. Attireranno comunque qualche migliaio di «estativisti» dello sci, appassionati irriducibili che praticano lo sport favorito finché c'è una chiazza ■ neve.

E per il turismo nel suo complesso in Valle? Una nota positiva viene, come sempre in questo periodo, dalle gite scolastiche, che riempiono soprattutto gli alberghi ■ della Valle Centrale. Si stanno muovendo anche gli appassionati di «trekking» interessati ai percorsi naturalistici già accessibili per la carenza di neve. Crescono di giorno in giorno le richieste di prenotazioni per visite ai castelli, non soltanto da parte delle scolaresche, e fra poco si entrerà nel «cuore» della stagione degli sport dell'aria cominciata da un paio di settimane.

Il panorama dell'offerta ■ piuttosto variegato, ■ certo ■ prossimi ■ settimana ■ si avranno le migliaia di turisti «trascinati» in Valle dalla passione per gli sport dello ■.

Bruno ■



Sciatori sulle piste di Pila. In Valle sono ancora aperte undici stazioni su ventuno

Serve un'offerta globale

Cominciano le riflessioni e gli approfondimenti dopo la presentazione ■ dei primi dati sulla ricerca che l'Assessorato regionale al Turismo ha commissionato all'università di Venezia «Ca' Foscari», per una valutazione «scientifica» sul settore oggi più importante per l'economia della Valle d'Aosta. Un capitolo che ha attirato l'attenzione degli operatori del settore è stato quello della «domanda» e dell'offerta turistica alpina, con una attenta analisi dei «trend» principali. Secondo i ricercatori veneziani, condotti nel loro lavoro da tre giovani laureati «stagisti» valdostani, Federica Durigan, Miriana Detti e Daniele Thiébat, oggi la ■ in montagna non è più un «must». In altre parole oggi il turista tende a fare più vacanze nel corso dell'anno, anche per periodi più brevi. E' meno fedele alle destinazioni, bada molto nel viaggio alla convenienza economica e all'elemento di novità. Il turista che si reca in montagna cerca il contatto con la natura ed il riposo del corpo e dello spirito. In inverno non punta più solo al «total ski», ma si aspetta una «offerta globale», ampia e variegata. La Valle d'Aosta non appare impreparata ■ questa situazione. Fra offerta turistica alternativa, come piscine ■ saune, sport del ghiaccio, enogastronomia, spettacoli e eventi culturali, vi è di che intrattenere lo sciatore che vuole per un po' lasciare le piste. Forse bisogna puntare però ad una maggiore coordinazione dell'offerta globale. [b. bas.]

PIANO

Aosta

Agorà: libri, film incontri e non solo

Ieri apertura ufficiale di «Agorà - La place ■ livres». A corollario della mostra-vendita di libri ogni giorno vengono proposti appuntamenti ■ vario genere, ma che hanno come filo conduttore la lettura o il suo approfondimento. Questa sera la proiezione del film «Quarto potere» di Orson Wells. PAG. 36

Aosta

Teatro, cinema e musica classica

Il Forum dei giovani propone oggi, alla 21, nella biblioteca di viale Europa, lo spettacolo teatrale «Non danneggia l'ozono». Domani il Quintetto di Bibiana sarà in concerto al Giacosa. Martedì prosegue il cineforum della Saison culturale. PAG. 37

Aosta

Squadre valdostane in cerca di 3 punti

Giornata importante per il calcio valdostano. Il Valle d'Aosta ■ l'Aosta cercano di guadagnare punti per la promozione. Il Sarre si gioca molte possibilità di rimanere in Eccellenza. ■

Per la giovane stroncata da embolia dopo l'operazione per dimagrire

Perizia sulla morte di Ivana

L'incarico affidato a un medico torinese

AOSTA. Una decina ■ pagine di relazione di polizia ■ carabinieri raccontano gli ultimi giorni di Ivana Squinabol, 21 anni, morta dopo un'operazione per dimagrire. La procura della pretura ■ avviato un'inchiesta per chiarire la vicenda: per i parenti della giovane, i medici hanno «trascurato» Ivana. Così, hanno incaricato un legale (Alberto Varallo) di consegnare un memoriale sulla vicenda. «Lo farò appena la magistratura avrà completato gli accertamenti» spiega l'avvocato.

Il procuratore Marilinda Minicce esaminerà in settimana i risultati del lavoro dei carabinieri della compagnia ■ Aosta e dell'ispettore in servizio ■ posto fisso di polizia dell'ospedale regionale. In questi giorni, il magistrato ha comunque affidato ■ un esperto torinese una perizia medico-legale: il parere dell'esperto servirà per chiarire ■ ci sia stata «trascuratezza» nelle cure a Ivana.

Polizia e carabinieri hanno fatto una quarantina di interrogatori: nei verbali ■ finite le

dichiarazioni di medici, infermieri e malati ■ reparto di chirurgia, dove la giovane era ricoverata. Nessun «indagato», soltanto «persone informate sui fatti».

Ivana Squinabol è morta il ■ febbraio, stroncata da un'embolia. La giovane pesava 120 chili, era malata di «obesità grave». Aveva provato con la dieta, ma senza successo. Così, aveva deciso di informarsi sull'operazione ■ di «gastroplastica verticale» secondo Mc Lean: consiste in una «tasca» nello stomaco, per ridurre il volume. Cala l'appetito, il malato mangia meno ■ ottiene lo scopo.

«L'intervento è l'ultima soluzione, come prescrivono i nostri «protocolli» ■ spiega Umberto Farini, primario dell'unità operativa di chirurgia. E' stato proprio lui con la ■ équipe a operare Ivana. Aggiunge: «Teniamo presente che quella giovane era malata di «obesità grave», l'intervento ■ era una questione estetica. La vita da obesi comporta anche rischi notevoli. Il cuore è sotto sforzo continuo, il



grasso nel sangue può anche ostruire le vene ■ causare trombosi ■ embolie».

Ivana è morta proprio così. Alcune palline di grasso sono schizzate nelle vene fino ai polmoni. Lei si lamentava per un dolore alla schiena, possibile sintomo dei postumi di quell'operazione ■ magari di una notte passata in una posizione scomoda. O di un'embolia. [c. l.]

Sopra, Ivana Squinabol morta a 21 anni in ospedale in seguito a un'operazione chirurgica per dimagrire

Dodici richieste di processo

Dal giudice per riciclaggio

AOSTA. Il giudice Massimiliano Rainieri ha fissato per il 5 maggio l'udienza preliminare per Italo Nicotera, di 50 anni, di Aosta; Pietro Goglio di 57, imprenditore di Saint-Vincent e il figlio Massimiliano, di 29; Luigina Spinazzo, di 50, commerciante aostana; Innocenzo Scattolin di 41, camionista di Venezia; Michele Marvita, di 44, di Ventimiglia; Gaetano Marinelli, di 38, di Molfetta (Bari); Oronzo La Venezia, di 58, di Saint-Vincent; Salvatore Di Modica, di 41, di Catania; Ciro Cioppa, di 46, di Caserta; Gaetano Caggiano, di 39, di Bari e Giovanni Berda, ■ 40, di Catanzaro. Sono tutti coinvolti nell'inchiesta avviata dalla polizia e dai carabinieri di Aosta per riciclaggio di titoli di Stato e assegni fasulli o rubati. Il pubblico ministero Pasquale Longarini ha concluso l'inchiesta alcune settimane fa, chiedendo anche l'archiviazione dei reati ipotizzati per l'altro figlio di Goglio, Massimo; Mauro Marchettini, di ■ anni, di Roma; Renato Principi-vale (66), di Urbana (Padova).

Gli investigatori di squadra mobile e nucleo operativo avevano scoperto un «giro» di titoli di assegni spediti dall'estero e che venivano rubati in uffici postali italiani. Quei documenti bancari venivano poi «smistati» nel Nord Italia ■ incassati. Per i titoli di Stato fasulli, il sistema era molto simile: personaggi in difficoltà economica (come Goglio e Nicotera) venivano contattati per «riciclare» quei titoli. Un paio di banche, però, hanno avuto dubbi e hanno avvertito le forze dell'ordine.

Le vittorie della sciatrice valdostana negli assoluti femminili tricolori

Annalisa Ceresu centra il tris

Con i titoli conquistati ieri, raggiunge quota 8

AOSTA. Tre titoli in un colpo solo. E' l'exploit della gressonara Annalisa Ceresu nell'ultima giornata degli assoluti femminili. La valdostana ha conquistato sulla pista del passo di San Felice (Trento) il titolo giovani in discesa libera e contemporaneamente i titoli assoluto e giovani della combinata. La Ceresu ha concluso la prova al 5° posto assoluto in 1'44"22 a 2'46 dalla Kostner e ■ 52 centesimi dal bronzo, imponendosi tra ■ giovani con 1'28 sulla valtellinese Elisa Bonacorsi. Buone le prove di Roberta Manzetti (Cervino), 13° tra le giovani e di Honey Galvani (Crammont) giunta al 16° posto. Con la prestazione di ieri la Ceresu si conferma fra le migliori sciatrici azzurre ■ al termine delle gare ■ da considerare come la «reginetta» di questi assoluti con ■ medaglie conquistate. Ha vinto i titoli giovani ■ slalom, discesa ■ combinata, il titolo assoluto ■ combi-



La sciatrice valdostana Annalisa Ceresu ha conquistato tre titoli nell'ultima giornata degli assoluti tricolori femminili

nata, 3 medaglie d'argento in slalom (assoluto) e gigante (assoluto e giovani) e ■ bronzo nel superG giovani. Anche dal biathlon sono arrivate ieri 2 medaglie, a conclusione dei campionati italiani di Anterselva. A vincere l'argento

sono state le ■ staffette juniores maschile ■ femminile. Tra i maschi, Cianciana, Corrado, Bonaldi ■ Danna (CSE) hanno concluso ■ a 16° dai carabinieri; la ragazza Vallet, Giacomini ■ Mes-selod hanno concluso ■ 9'33" dall'Alto Adige ■ A». [p. l.]

Titolo italiano per Lazzeri e Moretti del Pink

Sorpresa, la Val d'Aosta in regina nel ping pong

AOSTA. Le pongiste valdostane Debora Lazzeri e Sabrina Moretti hanno conquistato ieri a Napoli due titoli italiani assoluti. Un risultato di gran prestigio e anche clamoroso, considerando che le due atlete, pur essendo entrambe classificate ■ 2° categoria. Lazzeri ■ Moretti sono inolt- ■ tra i punti ■ forza, con la cinese King Ya Ping, della formazione valdostana ■ tennis tavolo Pink Cervino Valle d'Aosta, che nel campionato ■ A2 si è classificata al secondo posto ed ha centrato l'obiettivo del play out per il passaggio in A/1. Le ■ pongiste, nemmeno teste ■ serie agli Assoluti, hanno sbrigliato il campo, superando coppie formate da giocatrici ■ 1° categoria. E in finale, dopo tre partite tiratissime, hanno battuto la coppia formata dalla bresciana Merenda e dalla mantovana Bersani, con l'ultimo de-



Debora Lazzeri (nella foto) ha ■ con Sabrina Moretti il titolo italiano di tennis tavolo

cisivo set vinto sul filo di lana per 21-19. Debora Lazzeri non si è accontentata del titolo vinto con la compagna di squadra Moretti. E' tornata in pista e in coppia con ■ monzese Marcello Cic-chitto ha fatto ■ anche il titolo del doppio misto. Vittima, in finale, il duo Ricci-Merenda, battuto per 2-1 dopo tre set molto equilibrati. Nel torneo individuale le due giocatrici della Pink hanno superato bene le fasi eliminatorie e potrebbero regalare alla Valle d'Aosta altre soddisfazioni. [m. c.]

SCIADURA SUL CERVINO

I polacchi sotto choc vagavano da 3 giorni



Tre giorni per tornare al Breuil dopo la sciagura, dopo aver visto precipitare per mille metri i loro due compagni di scalata sulla Cresta del Furggen del Cervino. Un'odissea quasi cercata per gli alpinisti polacchi che per paura di essere fermati non chiedono informazioni né sulle previsioni del tempo, né sulle condizioni della montagna. In nome dell'avventura. SERVIZI A PAGINA 37

Il palazzo regionale. I dirigenti hanno proclamato ■ sciopero per martedì

Conferenza sulla nuova tecnologia
La gauche valdôtaine - democratici di sinistra, organizza domenica 21 in municipio una conferenza sul tema: «Modernizzazione nuove tecnologie. Un'opportunità per la Valle d'Aosta». (a. c.)

Aosta

Corso Aci per ufficiali di gara
L'Aci, con la Commissione sportiva automobilistica italiana e l'Associazione ufficiali di gara d'Primo Grosso, organizza, da domenica 21, in regione Borgegnale, un corso per ufficiali di gara. (a. c.)

Tre giorni per dare l'allarme al Breuil

*Una settimana ricca
di tutto.*



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



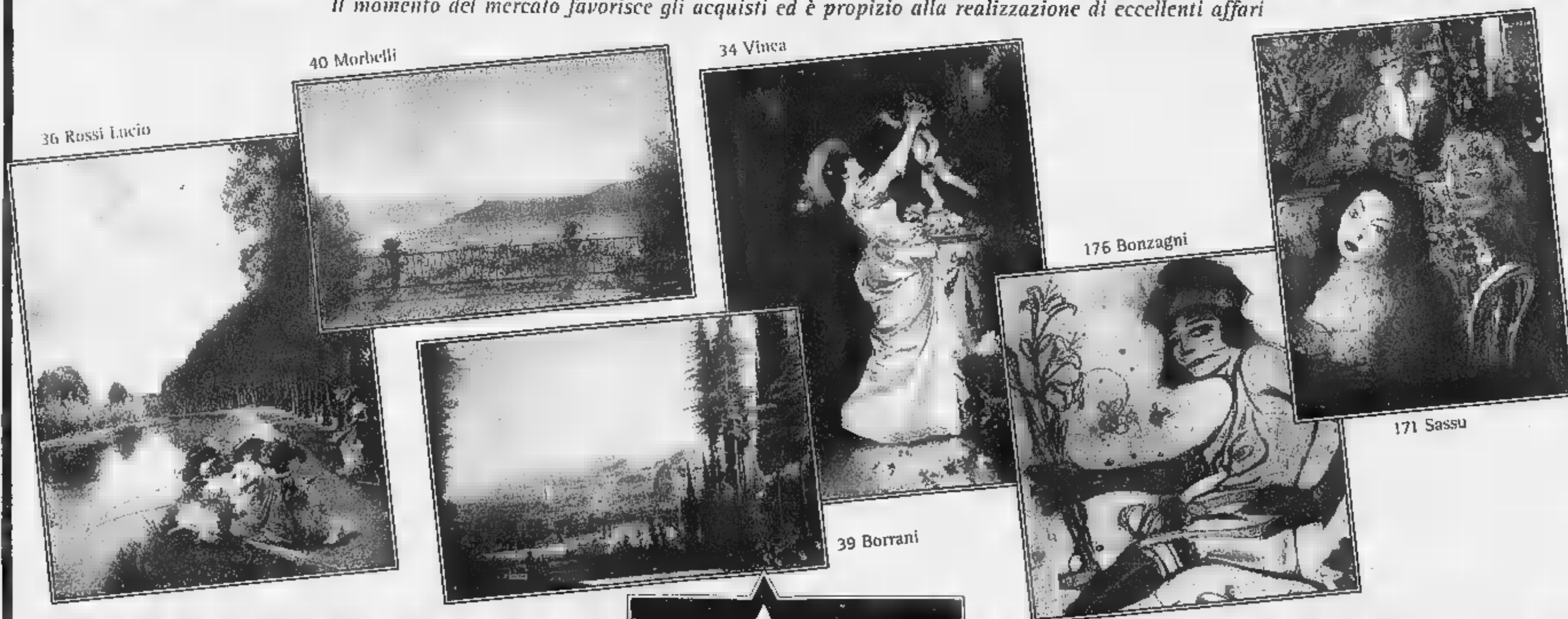
ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - *Dipinti antichi e dell'800*

Martedì 31 marzo ore 21.00 - *Dipinti del '900 e contemporanei*

Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

Programmi di espansione per la fabbrica di Cuorgnè

C'è sereno sulla Federal

Sventato il pericolo di chiusura

CUORGNE'. Quattro anni fa la Federal Mogul aveva rischiato di chiudere i cancelli. Oggi, dopo l'acquisto del gruppo T&TN e con la cessione di uno stabilimento di Trento, i vertici del colosso di Detroit specializzato nella produzione di bronzine, hanno garantito il futuro alla filiale canavesana. «I problemi per la sede di Cuorgnè potevano venire dalla normativa che regola l'antitrust, essendo la Federal Mogul diventata monopolista del settore», spiega Gilberto Pichetto, assessore regionale all'Industria ed al Commercio. «Ora la corporation con la cessione di Trento ha deciso di mantenere l'azienda di Cuorgnè conservando inoltre il livello occupazionale attuale di circa 100 dipendenti». Un'ulteriore conferma di stabilità arriva dal piano di investimenti previsti dai dirigenti americani che il prossimo anno diroveranno sulle rive dell'Orco circa 10 miliardi per la fabbricazione di cuscinetti concepiti con una lega di materiali completamente innovativa. «Saremo i primi in Europa a sperimentare questo particolare tipo di cuscinetto», dice soddisfatto Sabino Tota, amministratore delegato della Federal Mogul. Diversificando, migliorando il prodotto, cerchiamo di catturare altre nicchie del mercato della componentistica dell'auto che per



Scongiurato il rischio di chiusura dello stabilimento di Cuorgnè

nostra fortuna in espansione. Con il recente acquisto del gruppo T&TN, la Federal Mogul ora gestisce Piemonte anche la Ferodo e la Payen di Mondovì, specializzata nella produzione di freni, guarnizioni e frizioni, dove lavorano 450 dipendenti ed altre due fabbriche a Torino e Alghero dove sono impiegati circa 190 lavoratori. Dati confortanti si pensa che pochi anni fa la multinazionale fu costretta a mettere in cassa integrazione un'ottantina di dipendenti canavesani. Un periodo buio durato quattro mesi, continui incontri tra amministratori e sindacati, l'intervento delle istituzioni ed un'occupazione della fabbrica da parte delle maestranze operaie che temevano di

perdere il posto di lavoro una tensione che saliva il giorno in giorno. Un declino che sembrava inarrestabile, invece, oggi i cassintegrati sono stati tutti riassorbiti all'interno dell'azienda ed il fatturato annuo in continua crescita è arrivato a toccare anche i 30 miliardi solo negli ultimi dodici mesi. «Da qualche tempo siamo assunte una trentina di persone», continua ancora Tota, «le commesse non mancano e ci stiamo muovendo in Italia ed in Europa per assicurarci altre fette di mercato. L'obiettivo è quello di incrementare il fatturato di tutta la corporation che si aggira intorno ai 10 mila miliardi l'anno».

Giacomino

Salassa, la vittima era di Valperga

Esce dall'azienda

Si schianta in auto

VALPERGA. Era stato portato in ospedale per scurpulo, per un controllo di routine dopo un incidente stupido e banale. Ma poche ore dopo il ricovero le condizioni si aggravano all'improvviso, ed il morto tra le braccia dei medici che cercavano di rianimarlo. E' così svanita la speranza di un giovane falegname di Valperga, coinvolto in un incidente stradale, sabato sera poco dopo le 19, in pieno centro di Salassa, in via della Stazione 9. La vittima si chiamava Roberto Ellena: aveva 24 anni e viveva insieme alla moglie Tiziana Chiappetta e alla figlia Cristina di 3 anni a Valperga, in località Quassasco 11.

I fatti. Sono da poco passate le 19, Roberto Ellena ha appena lasciato la ditta «Vallero» di Salassa dove lavora come falegname. In macchina, una Fiat Uno, da solo. La tragedia si consuma poco distante da dove lavora, a pochi metri dall'incrocio con la via principale del paese. Via della Stazione è un lungo rettilineo dove è facile prendere velocità: Roberto Ellena, probabilmente a causa di un malore (è l'ipotesi più attendibile vista che sull'a-

sfalto non ci sarebbero segni di frenata), perde il controllo della macchina. L'auto si gira di traverso e va a schiantarsi con la fiancata del lato passeggero nella parete in cemento di un'abitazione.

Non sembra un incidente grave: accorrono i primi soccorsi, qualcuno chiama col telefono la Croce Rossa. Arrivano i carabinieri per i primi rilievi. L'abitacolo della macchina è quasi intatto: Roberto Ellena è ancora cosciente. Quindi la macchina viene rimorchiata in ospedale a Cuorgnè dove l'uomo viene immediatamente ricoverato. I medici si accorgono che c'è qualcosa che non va, le sue condizioni si aggravano di ora in ora. Si tenta in tutti i modi di tenerlo in vita.

Poco prima di mezzanotte Roberto Ellena muore. Il falegname valperghese era originario di Rivara dove aveva vissuto fino a pochi giorni prima di sposarsi con Tiziana Chiappetta. Ieri in paese, dove Roberto era molto conosciuto, la gente diceva di lui: «Era un ragazzo buono. Lo ricorderemo sempre disponibile ad aiutare gli altri».

Giampero Maggio



Roberto Ellena aveva 24 anni

IN BREVE

FARMACIE

In servizio per festivo

Le farmacie di turno, oggi, in Canavese: Cinadamore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Gastaldi (Vistrorio, via Duchesse Isabella 12), Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4), Grosso (Lombardore, via Torino 6), Vietti (Caluso, via Roma 2), San Francesco (Castelrosso, via Casale 11).

FESTA

Congresso per il mezzo secolo della Fiaf

Ivrea è stata scelta dalla Fiaf (Federazione italiana associazioni fotografiche) sede delle manifestazioni commemorative del 50° anniversario della fondazione. Il Congresso del Cinquantenario si svolgerà dal 29 aprile al 1° maggio e l'organizzazione è stata affidata alla sezione fotografica del Gso, che pure festeggia il mezzo secolo di attività.

Domani i funerali di Sergio Bovo

Si svolgono domani pomeriggio ad Andrate i funerali di Sergio Bovo, insegnante noto in tutto l'Epoediese, deceduto per malattie all'età di 78 anni. Bovo era in pensione dall'81, dopo aver trascorso 41 anni dietro le catene delle scuole medie di Cascinette, Borgofranco e Ivrea. Il corteo funebre partirà alle 15, dall'abitazione di 5 del Cantonetto; la salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.

CONFERENZA

Nuova sede della Confederazione artigiana

Si inaugura oggi alle 10 in via Michelangelo 4 a Cuorgnè, la nuova sede di zona della Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa. La sede avrà questi orari: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Per informazioni 0124-629840.

FESTAGGIAMENTO

Ritiro per il Convivio della Serra

E' in programma a Chiaverano XVIII Convivio della Serra, organizzato dal Sovrano Ordine dei Cavalieri della Grappa e del Tomino (che festeggia il ventennale di fondazione). Il ritrovo è fissato alle 10, presso la chiesa di Santo Stefano di Sessano, dove verranno insediati i priori per il '98. Alle 13 pranzo, al ristorante Neve di Chiaverano.

«Diffidate di chi chiede soldi per i bimbi» Cernobil

«Nessuno è autorizzato a chiedere offerte per conto della fondazione "Aiutiamoli a vivere", che si occupa dei bambini bielorussi della zona di Chernobyl». Lo dicono il responsabile regionale, Pier Domenico Bonardo, e il presidente del comitato di Caluso, Renato Roaglio, dopo alcuni episodi verificatisi giorni scorsi in paese.

DOVE E QUANDO

POESIA. Domani alle 21,15, alla libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea, viene presentata la raccolta di poesie di Lina Braga «Disegni di vita». Interviene alla serata Lella Agnello, che propone al pubblico alcuni versi tratti dal volume.

TEATRO. Alle 18, nel salone cinquecentesco della Residenza di Tino di Vestignè, il coro polifonico femminile Torre Alata di Borgo d'Ale, diretto da Angela Fiorano, propone spettacolo dal titolo «Divagando tra poesia» e in programma brani sacri e profani dal Quattrocento ai giorni nostri. L'ingresso è libero.

JAZZ AT THE UPPOLE. S'intitola così lo spettacolo musicale che il trio Tribute to Bach presenta, alle 21, al centro culturale «Alberto» di via Canzano a Cascinette. I tre musicisti presentano brani tratti dal repertorio classico (Bach, Mussorgskij e Debussy) rivisitati in chiave jazz. Il ricavato della serata, organizzata dal Rotaract Club di Ivrea, andrà all'associazione italiana assistenza spastici.

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA LOCALITÀ BASSOCANAVESE. Il Gruppo Alpini, che celebra il 65° di fondazione, partecipa alla messa delle 10,30, quindi, con la banda musicale e la fanfara di Albiano, sfilano per le vie del paese per deporre di alloro ai monumenti ai caduti. Pranzo alle 13, al ristorante «Canastrel» della Cooperativa Aurora dove, alle 16,30, la fanfara alpina di Albiano tiene il proprio concerto. Al Parco di Castello, invece, l'associazione «Amici» propone la propria rassegna cinofila annuale: iscrizioni a partire dalle 9, nel pomeriggio le passerelle e, alle 18, dimostrazione di agilità dal club cinofilo Good Boy di Boschetto di Chivasso. Ultimo appuntamento: alle 21, nel salone della biblioteca, la compagnia teatrale San Marco porta in scena commedia originale «Un cane da Premio Nobel».

MUSICA. La rassegna ideata dall'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte si conclude, domani alle 21 all'auditorium La Serra a Ivrea, con l'esibizione dell'Accademia Ricercare, che propone un concerto di musica antica dal titolo: «Chenonceau, musiche antiche» corte di Caterina de' Medici. Il biglietto, gratuito, va richiesto al Liceo Musicale di Ivrea (via Dora Baltea - 0125/42.51.23), che è aperto domani fino alle 19.

PRIMA EDIZIONE DELLA BATTAGLIA DELLE REINES A TAVAGNASCO. In località Molinetto. Dalle 9,30 alle 12 le pesature dei capi, alle 14 hanno inizio i combattimenti.

A BROSSO. Oggi, ultimi appuntamenti carnevaleschi. Alle 11,30 vengono distribuiti in piazza i fagioli grassi. Con il simbolico rogo del castello, alle 14,30, inizia la sfilata di carri e maschere, cui parteciperanno castellani, il rivoltoso, la banda e il gruppo Ocarine e tamburi del paese e il gruppo folk La Lusentella. Alle 21 l'abbruciamento dello scarlo precede la danza con l'orchestra dei Silver Man.

RASSEGNA REGIONALE «COMUNQUE ANOMALI» propone, alle 21 alla Cricca del Ghigno, Vittorio Veneto a Caluso, gli spettacoli della Coltelleria Einstein, duo Perone-Tamietti, gemelli Berolo e di Gaetano Bambolotto. Biglietti a 13 mila lire, prenotazione allo 011/983.15.80.

MOSTRE MERCATO. Per tutta la giornata, sotto l'ala comunale e nelle vie del storico di San Benigno, si svolge la mostra di minerali, erbe e prodotti biologici. Al padiglione allestito al campo sportivo di Borgiallo, apre alle 9 la mostra di artigianato e prodotti enogastronomici allestita nell'ambito della seconda sagra del «Vino Valle Sacra» e del formaggio locale. Tra visite e degustazioni si prosegue per tutta la giornata; alle 21,30 si balla con Tino e gli Amici.

Sabato dimostrazione alla rotonda antonelliana

Meridiane e orologi solari

In mostra a Castellamonte

CASTELLAMONTE. «Il cielo è la mia regola», dice il motto. Tra quelli che adornano le antiche meridiane, il certamente uno dei più azzeccati. L'ha fatto proprio, per utilizzarlo come titolo di una bella mostra fotografica (e non solo), il laboratorio di decorazione artistica Stenciling di Ivrea, che al restauro ed alla realizzazione di orologi solari dedica da alcuni anni la propria attività.

La rassegna di Stenciling si compone di una quarantina di grandi fotografie, che ritraggono le più belle meridiane storiche piemontesi, e orologi solari funzionanti, realizzati su supporti metallici di un quadro di superficie. Con ieri s'è iniziato, per la mostra, un proprio pellegrinaggio che la porterà, qui all'inizio di ottobre, in numerose località canavesane, vercellesi e del Biellese.



La mostra è itinerante, dopo Canavese farà tappa nel Vercellese e nel Biellese

La prima tappa è in biblioteca di Castellamonte, fino al 12 aprile: il lunedì, martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12; il martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 18,30. La prossima settimana, sabato 4 aprile, condizioni meteorologiche permettendo, le meridiane realizzate da Stenciling saranno esposte nella rotonda antonelliana per una dimostrazione del loro funzionamento.

Tra Ivrea e Borgofranco

Strappo in vista sul consorzio

di Franco Lilla

BORGOFRANCO. Rischia di spaccarsi l'alleanza tra i Comuni dell'area omogenea 1 che ha Ivrea come capofila, per la futura gestione dell'acqua. Borgofranco (ma sembra che ci siano almeno altri quattro Comuni d'accordo sulla posizione assunta dall'amministrazione guidata da Fausto Franciscali) si fa promotore di alcune richieste. Intanto viene chiesto all'amministrazione di Ivrea (che per volere dell'assessore De Witt) avvii una trattativa privata per costituzione di una società mista sulla gestione acqua di tutte le decisioni e gli impegni finalizzati alla costituzione di una società mista a maggioranza pubblica con gara pubblica. «E chiediamo - afferma il sindaco - a tutti i Comuni di rivedere e riconsiderare l'assegnazione della parte privata società che si va a costituire per il ciclo integrato delle acque».

Euro Cargo '98

Potenza dell'evoluzione.

PIÙ 500 VERSIONI

17 modelli base, 4 cabine, 7 motori, cambi a 5, 6 o 9 marce, con un numero praticamente illimitato di soluzioni per ogni esigenza e livello di equipaggiamento.

NUOVI COLORI E NUOVI INTERNI

Sempre più bello e confortevole, colori personalizzati, attenti nuovi pannelli comandi di ventilazione, riscaldamento e nuovi rivestimenti.

TECNOLOGIA

Eccellente maneggevolezza, piacere di guida e prestazioni superiori: motori a 4 o 6 cilindri, con turbocompressore, intercooler e potenza completa tra 120 e 270 CV.

CONSUMI

Consumi ridotti, costi di esercizio contenuti e redditività insuperabili: oggi più che mai EuroCargo '98 è pronta per nuove, entusiasmanti sfide.

IVECO

Gamma EuroCargo.
Il miglior investimento in circolazione.

Il tuo EuroCargo ti aspetta da:

MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

BURLO D'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (r.a.)

QUART (AO)
loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'edicolante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca ■ Super Enalotto ■ al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ■ ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere ■ La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dal 18 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalando ogni giorno due giocate che parteciperanno ■ due estrazioni settimanali ■ giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'edicolante ■ cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare: una per il Super Enalotto ■ una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni del Super Enalotto ■ del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto ■ prima linguetta si trovano 6 numeri, corrispondenti ■ una colonna del Super Enalotto giocata per voi da La Stampa ■ valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere se siete tra i potenziali vincitori, vi basterà sollevare la linguetta ■ confrontare i sei numeri che troverete, con quelli delle estrazioni del Super Enalotto pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però 93 probabilità ■ 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, ■ solo 7 probabilità su 100 che ■ cartoline vincenti ■ più di una.

Se 6, 5, ■ 4 numeri della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta ■ più cartoline, spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici ■ e il recapito telefonico ■: SUPERLOTTO/ENTROPIA

via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, **NON DOVRETE TELEFONARE.** Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati ■ grafici e il vostro recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano 3 numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■ siete tra i vincitori, vi basterà sollevare la linguetta e confrontare i numeri che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire ■ 100 milioni.

Telefonate ■ numero 011/4474448 entro i ■ giorni successivi all'estrazione (dalle ■ 9 alle ■ 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con ■ cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

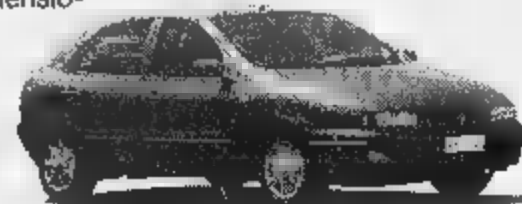
Tutti i premi del Lotto ■ reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso ■ stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: ■ aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti ■ conservatele: avete ■ un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione spedite in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno entro il 9 maggio 1998, verranno sorteggiate tutte le giocate vincenti non reclamate, più una Fiat Brava 1.4 S, 5 cicli-motori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.



La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni ■ quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto ■ i giorni di pubblicazione ■ queste estrazioni ■ La Stampa.

| GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE | GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL | GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA |
|-------------------------------|--------------------------------------|---|
| 8-9-10-11 MARZO | MERCOLEDÌ 11 MARZO | GIOVEDÌ 12 MARZO |
| 12-13-14 MARZO | SABATO 14 MARZO | DOMENICA 15 MARZO |
| 15-16-17-18 MARZO | MERCOLEDÌ 18 MARZO | GIOVEDÌ 19 MARZO |
| 19-20-21 MARZO | SABATO 21 MARZO | DOMENICA 22 MARZO |
| 22-23-24-25 MARZO | MERCOLEDÌ 25 MARZO | GIOVEDÌ 26 MARZO |
| 26-27-28 MARZO | SABATO 28 MARZO | DOMENICA 29 MARZO |
| 29-30-31 MARZO 1 APRILE | MERCOLEDÌ 1 APRILE | GIOVEDÌ 2 APRILE |
| 2-3-4 APRILE | SABATO 4 APRILE | DOMENICA 5 APRILE |

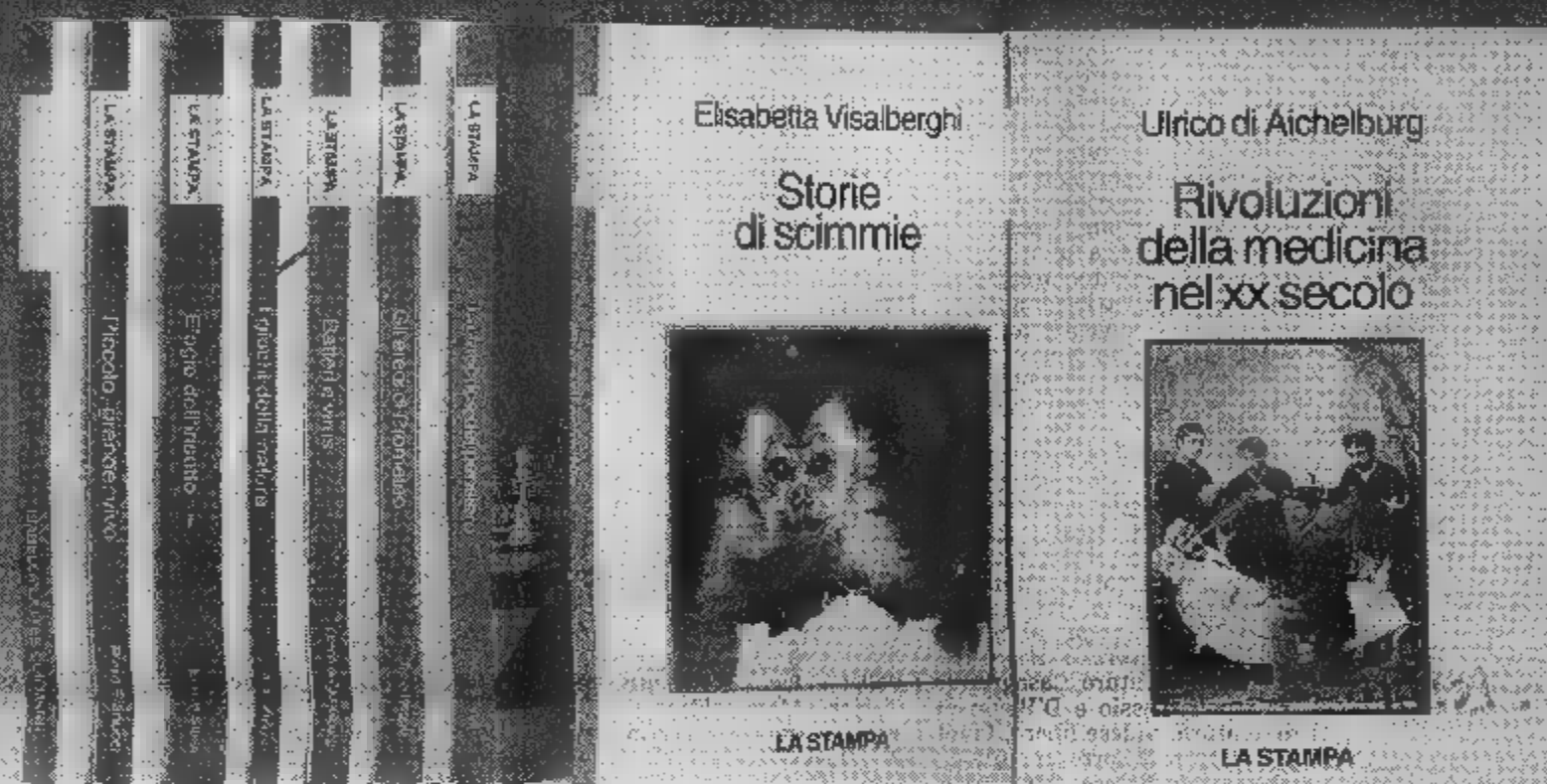
La Stampa vi vuole vincenti.



PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori ■ province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della ■ d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per ~~amare~~ capire la scienza. Oggi è possibile con i primi ~~note~~ volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale ■ L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

L'intelligenza degli animali

pp. VIII-152

con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

Piccolo, grande, vivo.

Storie di quark e di galassie,

di uomini e altri animali

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

Elogio dell'insetto

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo ■ colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

I giochi della natura.

L'evoluzione all'opera

pp. XIV-106

con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

Batteri ■ virus.

Dalla peste all'Aids

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

Gli eredi di Prometeo.

L'energia nel futuro

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

La fabbrica del pensiero.

Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

Storie di scimmie

pp. XII-180

con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo.

Dai trapianti all'ingegneria genetica

pp. VI-198, L. 25.000

Calcio, i termali ospitano il Pinerolo ultimo in classifica. Al «Puchoz» c'è il Pianezza, ormai condannato

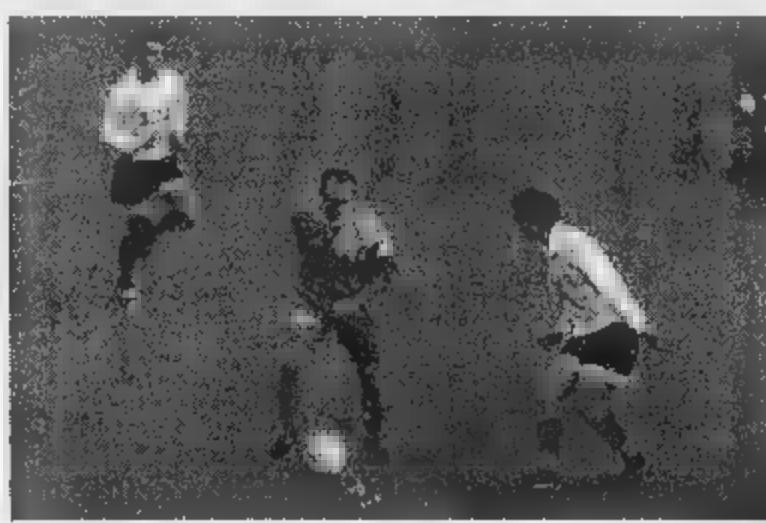
Le ultime speranze dei blucerchiati

Serie D, Valle d'Aosta all'inseguimento dei playoff

SAINT-VINCENT. Una sfida a tutto tra promozione e retrocessione. L'incontro tra il Valle d'Aosta e il Pinerolo (inizio alle 16 al Perucca) nasce all'insegna del playoff per la compagine del presidente Grillo e della salvezza per i torinesi. I blucerchiati sono distanziati di 4 lunghezze dalla quinta posizione, mentre la formazione Bortolas è ultima in classifica, con 7 punti da recuperare sul Derthona (quinta). All'andata la partita finì 1-1, ma questa volta il pareggio non è a nessuno.

«Dobbiamo vincere per mantenere vive le speranze di qualificarsi per i playoff», sottolinea l'allenatore Rosario Rampanti. «Non dobbiamo assolutamente guardare la posizione in classifica del Pinerolo, affrontarlo i torinesi come fossero i primi della classe. Massima attenzione dunque per evitare quei cali di tensione che ci sono costati carissimi in passato. Sono tranquillo perché ultimamente la squadra ha fatto molti progressi dal punto di vista della concentrazione».

«Purtroppo dovrò ancora fare a meno di pedine importanti in difesa», aggiunge il tecnico blucerchiato, «però nelle ultime giornate il pacchetto arretrato si è sempre dimostrato all'altezza della situazione nonostante assenze pesanti. Nelle cinque partite che mancano alla conclusione non dobbiamo più commettere degli errori. Con i tre punti in palio basta



poco per recuperare terreno, ma è sufficiente accusare qualche battuta a vuoto per perdere posizioni importanti. Sarà determinante trovare la giusta continuità di rendimento per chiudere in bellezza la stagione».

Squalificati Di Loreto e Rubino e con Milano ancora bloccato dall'infortunio alla caviglia destra, non è prevista novità nella formazione rispetto a domenica scorsa. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Volpone e Lugon in marcia, Ferina libero, Carli sulla destra e De Tommaso sulla sinistra, Calamita, Arcese e Celano a completare il centrocampo, Fermanelli e Masellis in attacco.



Roberto Milani oggi non giocherà. Sopra, Maurizio Calamita in azione

Sarre, 3 partite in 8 giorni

SARRE. Un tritico di fuoco, che può rivelarsi decisivo per centrare l'obiettivo della salvezza. In 8 giorni, il Sarre si gioca molte possibilità di rimanere in Eccellenza. Il gialloblù gioca oggi sul campo del Lascaris, ospiteranno giovedì (nel turno infrasettimanale fissato dal comitato piemontese) il Rivoli e renderanno domenica al Gravelona. Per la squadra del presidente Sterpona, 270' di gioco elettrizzanti.

«Dobbiamo pensare a un avversario per volta», sottolinea l'allenatore Antonio Ferroglio, «però puntiamo a conquistare almeno 5 punti in queste 3 partite. Affrontiamo settimana dopo settimana problemi legati alle condizioni fisiche non ottimali di diversi titolari. I giocatori meritano un grande elogio per come si sacrificano e sono certo che saranno ripagati per il duro lavoro che stanno svolgendo per raggiungere il traguardo della permanenza nell'attuale categoria. Contro il Lascaris dobbiamo disputare una partita ricca di temperamento, per cominciare positivamente un tritico importantissimo. Il rammarico maggiore è quello di non avere molte scelte, visto che per problemi di infortunio i giocatori quasi contati».

Il tecnico gialloblù dovrà fare a meno di Costanzo (squalificato), con Degioz, Cremonese, Passafiume e Zoppo difficilmente recuperabili. Qualche dubbio anche sulle presenze Deifine e di Lenta. Formazione, dunque, in mano più al medico che all'allenatore. Il Sarre dovrebbe presentare Casagrande tra i pali, Tessio e D'Herin in marcia, Bidesse libero, Pivot sulla destra e Sorrenti sulla sinistra, Montrosset, Deifine e Vignaton a completare il centrocampo, Lenta e Miriello in attacco.

Compito facile per i rossoneri

AOSTA. Arriva il Pianezza al «Puchoz» e l'Aosta deve lasciarsi sfuggire l'occasione propizia per conquistare tre punti pesanti nella lotta per riuscire a essere promossa. I torinesi sono penultimi in classifica, ormai praticamente condannati al ritorno in Prima categoria, e dovrebbero rappresentare un ostacolo da superare per i rossoneri, anche se Piero Ciri non vuol sentir parlare di partita facile.

«Nessuna squadra ha mai vinto prima di scendere in campo», sottolinea il tecnico rossoneri. «A volte si rivelano più ostici gli incontri con le compagini meno quotate perché può venire a mancare la giusta concentrazione. Non credo comunque che i ragazzi corra questo rischio, dal momento che hanno sempre saputo dare il meglio in punto di vista dell'impegno». E ancora: «Soltanto quando l'arbitro manderà tutti gli sgoiati potremo però trarre le debite conclusioni sull'andamento della sfida. Il pronostico è tutto dalla nostra parte, ma occorrerà fare molta attenzione per evitare spiacevoli sorprese. Potrebbe essere un turno favorevole visti gli impegni in trasferta del Lucanto e del Mathi, però dobbiamo fare i conti anche con diverse assenze importanti».

Ciri dovrà fare a meno di tre titolari: Cappellari, Tonus (squalificati) e Giacchino (infortunato), con Sanfina in forse per le imperfette condizioni fisiche. Se il libero non dovesse farcela toccherà al giovane Dosso scendere subito in campo. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Bellesolo tra i pali, Stipo e Rigollet in marcia, Sanfedeo libero, Zambon, D'Aprile, Borello, Vallet e Pascale a centrocampo, Celino e Mammoliti in attacco. A giornate dalla conclusione del campionato, i rossoneri sono terzi in classifica, distanziati di quattro punti dalla capolista Lucanto e di tre lunghezze dalle squadre del Mathi.

Sport popolari

Fiolet, sfida La Thuile

Christophe

AOSTA. Si giocano oggi le partite del campionato di sport popolari. Nel fiolet, è atteso lo scontro fra il La Thuile (in testa alla classifica con 11 punti), il girone A, e i campioni in carica del St-Christophe, 4 punti e una partita in meno. In classifica, dopo La Thuile (6) e St-Christophe (4), c'è Valpelline con 2 punti seguito da Etroubles e Charvensod a quota zero. L'altra partita di oggi è Etroubles-Charvensod, con il riposo del Valpelline. Nel girone B, è in testa il Porosan con 6 punti seguito da Morgex (4), Charvensod (2) e con St-Oyen e Bosses a quota zero. Oggi s'incontrano St-Oyen e Bosses, «derby» della Coumba Freide e Morgex-Charvensod, con il riposo del Porosan. Sempre per il fiolet, incomincia oggi anche il campionato juniores, con 10 squadre divise in 2 categorie.

Nello tsan, nei due gironi, A e B, della serie A, vi sono tre squadre imbattute: il Valpelline pieno: sono il Nus per il girone A e il St-Vincent per il girone B. Ecco la situazione: girone A, in testa il Nus seguito da Challand-St-Anselme, Châtillon e Verrayes con 2. Gli incontri di oggi: Verrayes-Châtillon, incontro sciolto, Challand-St-Anselme - St-Christophe, riposo del Nus. Girone B: Quart e St-Vincent 6 punti, Montjovet 4, Brisma 2 e Emarese e Pollein zero. Gli incontri di oggi: Brisma-Pollein, Montjovet-Quart e St-Vincent - Emarese. Sempre per lo tsan, oggi si giocano anche le partite del campionato juniores, con 2 squadre divise in due gironi.

Nella rebatta, è il momento magico delle squadre di Gressan che domenica scorsa hanno tutte vinto. In 1ª categoria è in testa a punteggio pieno, 4 punti dopo 2 partite, il Charvensod, seguito da Doues e Gressan con 2, Valpelline e Jovençon a quota zero. Ecco gli incontri di oggi: Gressan-Charvensod e Doues-Jovençon, riposo del Valpelline. In 2ª categoria guida la classifica il Chevrot. Ecco gli incontri di oggi: Gressan-Chevrot, Jovençon-Ollomont e Pollein-Cogne.

SPORT FLASH

Calcio Seconda

In calendario le gare della 5ª di ritorno

Si disputano oggi gli incontri della quinta giornata del girone di ritorno. Queste le partite: Is-sogne-Bollengo, Settimo Vito-ne-Champdepraz/Montjovet, Pont Donnas-Coumba Freide, Loranze-Grand Paradis, Vicschese-Quart e Burolo-Valle Lys.

Calcio Terza

Due derby valdostani e Hône sfida Samone

Due derby valdostani nel calendario di oggi: Courmayeur-An-pi Elter e Villeneuve-Chambave. Il resto del programma: San Grato-Lessolo, Chiavero-Nitri Renault, Borgofranco-Riviera delle Alpi e Hône-Samone.

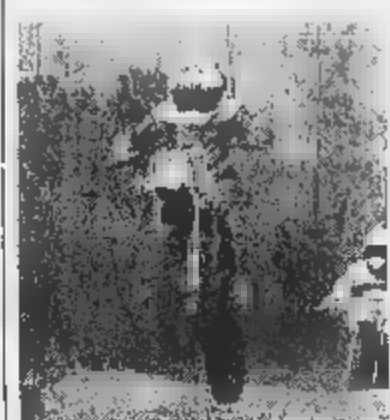
Doppia trasferta per Mizar e Videostar

Sono entrambe impegnate in trasferta oggi le squadre valdostane nel campionato di serie B femminile. Il Mizar gioca sul campo della capolista Coccaglio, mentre Videostar Cogne affronta le milanesi del Ferrarini.

Motociclismo

Christian Mercanti terzo nella gara

Buon esordio dei centauri valdostani del Moto club Augusta Praetoria per la stagione agonistica 1998.



Nel crossodromo di Maggiora (Novara) l'aostano Christian Mercanti (Honda, in azione nella foto) si è piazzato al 3º posto assoluto nelle 125 junior. Nella gara per amatori il valdostano Ezio Martinazzo (Honda 250) è finito 15º.

CICLISMO

Sono previste le St-Vincent-Cogne e l'Arvier-Champorcher

Il ritorno del Giro d'Italia

Dilettanti, in Valle due tappe decisive



La Valle ospiterà tra un mese il Giro d'Italia dilettanti, con 25 nazioni in gara

AOSTA. La Valle d'Aosta, dopo aver ospitato negli ultimi anni il Giro d'Italia professionisti di ciclismo, sarà al centro dell'attenzione del mondo dilettantistico a fine aprile, quando sulle

strade della regione transiterà il «Giro» dei dilettanti. La 23ª edizione della manifestazione potrà essere decisa nelle due tappe valdostane, la terza e la penultima della corsa.

I dettagli delle due tappe sono stati noti durante una riunione svoltasi in settimana ad Aosta tra l'organizzatore del Giro dilettanti Eugenio Bomboni, l'assessore regionale del Turismo Gino Agnesod, i rappresentanti dei Comuni interessati (Cogne, Champorcher, Arvier e Saint-Vincent) e delle Comunità montane Grand Paradis, Monterosa e Walser.

Mercoledì 29 aprile si disputerà la St-Vincent-Cogne di 113 chilometri, con traguardi volanti a Villeneuve, Gressan e Aosta e salita al Col d'Introd, mentre giovedì 30 aprile la carovana partirà da Arvier per arrivare a Champorcher dopo 136 chilometri, con traguardi volanti previsti a Fénis, St-Vincent e Arnod e scalata del Col du Joux.

Alla manifestazione, dove ci sarà il meglio del ciclismo dilettantistico, hanno già aderito 25 nazioni tra Australia, Bulgaria, Cile, Egitto, Germania, Giappone, Slovenia, Slovacchia, Russia, Olanda, Stati Uniti, Jugoslavia e Ucraina.

Cerimonia a Pollein

Bravo a Pollein alla festa dell'atletica

POLLEIN. L'atletica valdostana si ritrova oggi alle 11 a Pollein, nel salone conferenze «Grand Place», per festeggiare atleti, tecnici, giudici, dirigenti e società che si sono distinti nella stagione 1997. Nella manifestazione (quinta edizione) sono assegnati i tradizionali «Top Ten», una sorta di «Oscar» regionali della disciplina, che quest'anno andranno a Ileana Pirole (assoluta femminile), Alessandro Conti (assoluta maschile), Enrico Serravalle, Elena Perotto-Ghi, Silvia Vigna (giovane) e Gabriele Franchino (corsa in montagna). Enrico Rollandin riceverà invece il premio alla carriera, mentre altri riconoscimenti andranno al tecnico Nando Gonnipio Piatti, al dirigente Domenico Quattrone e al giudice Vittorio Guazzoni. Ospiti d'onore Roberto Brunet, Laurent Patrick Ottot, il presidente del Coni regionale Eddy Ottot e della Fidal Gianni Gola.

Valtourmenche, in gara gli atleti di tutti i Club

«Grand Prix» chiude la stagione dello sci



AOSTA. L'attenzione di questa fine settimana è tutta rivolta al tradizionale «Grand Prix» della manifestazione di chiusura dell'attività sciistica valdostana che quest'anno fa tappa a Valtourmenche.

Oggi saranno in gara le categorie allievi, ragazzi, baby e

cuccioli maschile e femminile in rappresentanza di tutti gli sci club della Valle d'Aosta e di quelli invitati dei Comitati del Mont Blanc e della Haute Savoie oltre alla sci club Argenti-ère, Chamonix, Zermatt e l'Associazione Valaisanne de Ski che si confronteranno nella gara di sci alpino e sci nordico.

Lo scorso anno la manifestazione, una vera e propria festa dello sci giovanile, segnò la più alta partecipazione mai riscontrata con circa 900 atleti partecipanti. Il via alle gare è previsto alle 9,30.

Conclusi i circuiti regionali di sci nordico, biathlon, slittino e snowboard, toccherà allo sci alpino proseguire nell'attività in Valle uno slalom organizzato dal Team Agonistico Assecci che si disputerà oggi a Champoluc, riservato alle categorie minores e giovani maschile e femminile e valido per il Memorial «Graziano Deiddas».



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7688 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

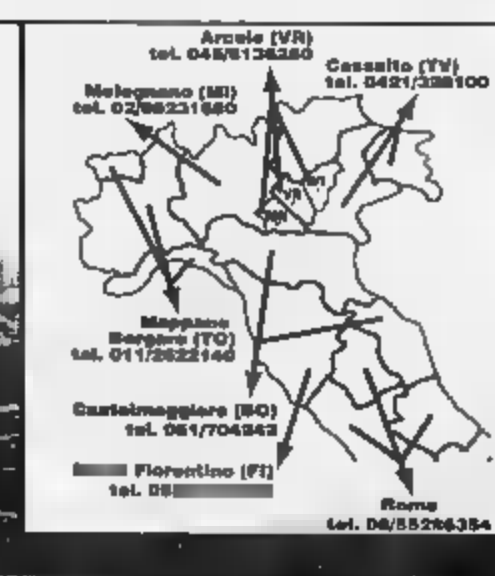
Siamo un'azienda di distribuzione più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo moderna formula di al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- locali piani terra (in affitto o per acquisto) circa 800/1.000 con circa 100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località con 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI

BGS DMB&B

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



*Sigillo dell'Università
degli Studi ■ Torino*

Appuntamento
storico: il 15 giugno, alle ore
18.30 nell'Aula del Parlamento
Italiano di Palazzo Carignano, alla
presenza di autorità ■ personaggi illustri,
verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ■ TORINO", costituitasi per iniziativa di
un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con
deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino
ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di
riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da
un'aspirazione comune: contribuire ■ riscoprire il passato, valorizzare
il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di
spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo
spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi
■ manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra pre-
stigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e
stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere
l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero,
nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L'aspirazione è di essere
in tanti a sostenere questo
progetto, che servirà ■ valorizzare
non solo l'Università, ma anche la
città e la regione. Torino, attraverso la pro-
mozione della sua più alta istituzione culturale ■

formativa, avrà sempre più titoli per continuare ■ svolgere un ruolo
di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione ■ il modulo d'iscrizione possono essere
ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte
nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso
l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;
- le Sedi delle Associazioni Confindustriali
degli Imprenditori di Alessandria, Aosta,
Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino
(presso il Centro Congressi), Verbania, Ver-
celli; tutte le Filiali piemontesi della Banca
CRT, della Banca Sella e dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino. La quota di
associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È ■ ASSUNTA
DA UN GRUPPO DI LAUREATI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO:
IL RETTORE RINALDO BERTOLINO,
PIERO PERADOTTO
(PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE),
GIOVANNI CONSO,
PAOLO EMILIO FERRERI,
GIORGIO FERRINO,
GIORGIO GIORGI,
ANTONIO MARIA MAROCCO,
ALBERTO NICOLELLO,
LUCIANO ROASIO,
MAURIZIO SELLA,
GIORGIO VERME,
GIACOMO ZUNINO.
INOLTRE, ITALO LANA
E MARIO PORTIGLIATTI BARBOS,
DESIGNATI DAL SENATO ACCADEMICO
IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE



AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

GRANDI SORPRESE TUTTE PER TE



Buona Pasqua

DAL 26 MARZO ALL'11 APRILE

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

BIELLA

GENOLA (CN)

Centro Commerciale

MORTARA

Centro Commerciale Lomellina

PARONA

Centro Commerciale Parona

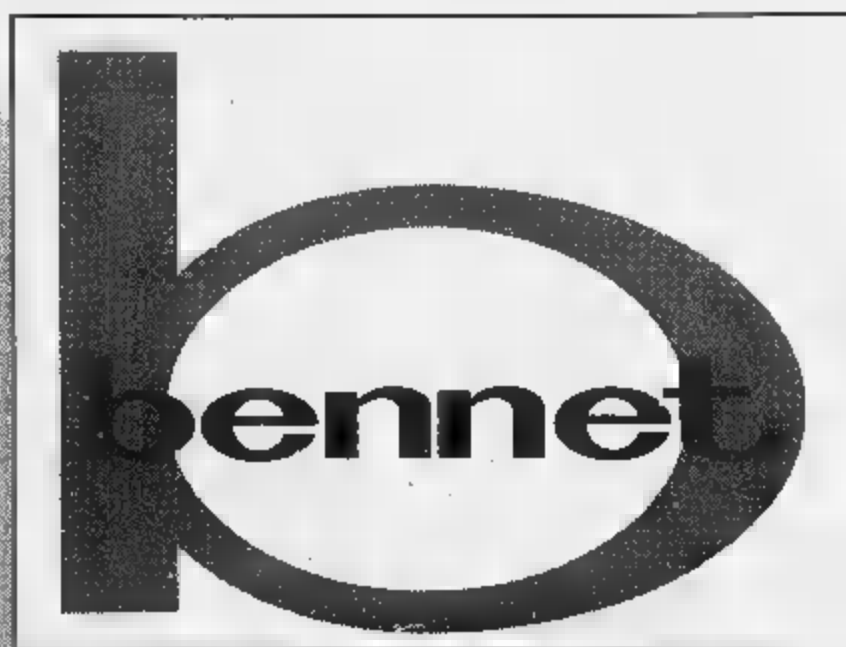
PAVONE CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone

POCAPAGLIA (CN)

VERBANIA

Centro Commerciale



**UN MONDO
DI BENE**



Richiedete

la Carta Bennet Club allo stand
del vostro Bennet.

E' gratuita e vi offre sconti,
partecipazione e raccolte punti
e utili convenzioni.



Politecnico di Torino

PROGETTO INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA DIPLOMI UNIVERSITARI BILINGUI



Université de Nice Sophia Antipolis

**Ingegneria Meccanica
Ingénierie Mécanique
a Mondovì**

OBIETTIVI

Un Passaporto per l'Europa

L'accordo INGEGNERIA PIEMONTE - COSTA AZZURRA, che vede coinvolte la sede di Mondovì del Politecnico di Torino e quella di Sophia Antipolis - sito di Valbonne - del Département Organisation et Gestion de la Production dell'Institut Universitaire de Technologie de Nice-Côte d'Azur, nasce dalla necessità di avere diplomati universitari nel settore industriale, bilingui, con approfondite conoscenze tecnologiche, logistiche e di gestione della produzione omogenee nei due paesi confinanti da inserire nelle piccole e medie imprese.

ARTICOLAZIONE DEGLI STUDI

L'attività didattica di durata triennale incomincerà ad ottobre 1998; nella sede di Mondovì verrà attivato il diploma in Ingegneria Meccanica, a Sophia Antipolis - sito di Valbonne - quello in Ingénierie de la Production. Gli insegnamenti dei due diplomi saranno tenuti nelle due lingue da docenti dei due atenei. Per facilitare l'apprendimento, al primo anno di corso, sono previsti in entrambe le sedi corsi di lingua italiana e di lingua francese.

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingegneria Meccanica" a Mondovì riceveranno oltre al titolo italiano quello francese di Diplômé in "Ingénierie Mécanique".

Gli studenti che frequenteranno il corso di "Ingénierie de la Production" a Sophia Antipolis riceveranno oltre ai titoli francesi del "D.U.T. Organisation et Gestion de la Production" e del Diplôme en "Ingénierie de la Production" anche il titolo italiano del Diploma in "Ingegneria Logistica e della Produzione".

Lo schema progettuale prevede che i corsi siano frequentati da allievi provenienti dai due paesi.

I corsi prevedono oltre 2.000 ore tra lezioni in aula, attività guidate o esercitazioni di gruppo, attività di laboratorio e di stage.

Tutto il processo formativo sarà caratterizzato da una cultura professionalizzante in quanto:

- la cultura di base sarà orientata ad un immediato collegamento con la cultura tecnica professionalizzante;
- le scelte di contenuti e di metodo dei moduli dedicati alla cultura tecnica si avvarranno di competenze formative maturate nell'interazione con le realtà aziendali;
- l'inserimento nella realtà aziendale troverà uno specifico schema basato sul tirocinio in azienda.

CONDIZIONI DI AMMISSIONE E DI ISCRIZIONE

Per iscriversi ad uno dei due diplomi del progetto INGEGNERIA PIEMONTE-COSTA AZZURRA occorre aver conseguito il diploma di scuola media superiore e sostenere un test di ammissione.

Gli studenti italiani saranno iscritti al Politecnico di Torino sia che frequentino il corso del Diploma in Ingegneria Meccanica di Mondovì che quello in Ingénierie de la Production di Sophia Antipolis - sito di Valbonne.

VITA DEGLI STUDENTI

L'originalità del programma formativo si basa sull'integrazione delle due culture favorita dalla presenza di studenti dei due paesi e dall'esperienza didattica di professori delle due università.

Per tutti gli studenti italiani che frequenteranno i corsi in Francia sono previste delle agevolazioni per vitto e alloggio; per i migliori 10 in base al test di ingresso è prevista una borsa di studio di 7.500.000 lire per ogni anno di corso.

Al primo anno è previsto un periodo di immersione linguistica subito prima dell'inizio dei corsi. Così la conoscenza della lingua francese non costituisce un prerequisito essenziale; sono pertanto accettate persone che non ne hanno una specifica conoscenza.

I DUE PERCORSI

DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA

DIPLOMA IN INGENIERIE MECANIQUE

Il Diploma in Ingegneria Meccanica ha lo scopo di preparare a livello universitario tecnici di livello medio-alto, dotati di competenze tecniche di base e trasversali, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva accanto alla figura professionale del laureato Ingegnere. L'area di destinazione è quella dell'Ingegneria Meccanica e più in generale quella dell'Ingegneria industriale. La professionalità dell'Ingegnere diplomato in Meccanica si potrà esprimere in impieghi tipici quali: esercizio o manutenzione della fabbrica, attività tecniche di esercizio nelle aziende di servizi, progettazione esecutiva di prodotto o di processo, installazione e/o collaudo di macchine e sistemi semplici e complessi, attività di controllo e verifiche tecniche, sicurezza ambientale, attività di promozione, vendita, assistenza tecnica, ecc.

DIPLOMA IN INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE DIPLOMA IN INGENIERIE DE LA PRODUCTION

Il diploma in Ingegneria Logistica e della Produzione persegue l'obiettivo di formare, in ambito universitario, una figura di tecnico in grado di inserirsi a livello medio-alto in aziende di diverso indirizzo merceologico, con il compito di gestire e razionalizzare i processi produttivi o la resa di servizio. Il carattere "trasversale" della preparazione fornita nel corso assicura al diplomato ampie possibilità di sbocchi nel mercato, dove potrà occupare posizioni di prestigio nei settori della logistica e della produzione, sia come progettista di sistemi sia come responsabile della gestione della produzione, con particolare riferimento alle sempre più sentite esigenze in termini di qualità dei progetti, dei processi e dei prodotti. La sua formazione pluridisciplinare gli permette di lavorare in equipe e di dialogare con differenti specialisti (contabili, informatici, commerciali, ecc.) attraverso la conoscenza della loro cultura e del loro linguaggio.

Al termine di entrambi i percorsi chi non intenderà inserirsi subito nell'attività lavorativa potrà proseguire gli studi al Politecnico di Torino o inserirsi nel secondo ciclo di una Università francese oppure di "Ecole d'Ingénieur".

Per informazioni: Politecnico di Torino - Sede di Mondovì, Via Cottolengo, 12084 Mondovì (CN) - Tel. +39 (0)174 560.811 - Fax 560.822 - Email: Mondovì@polito.it



Garunga (Solido)



Garunga-go (Molto solido)



New Daily. (New Daily)

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come **roccia**.

per la grande robustezza del suo telaio **longheroni d'acciaio**,
per la sua maneggevolezza, **per il volume del carico**,
per la sua efficienza.

Oggi anche con **dotazione serie davvero robusta**:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- Freni a disco
- Cassone fisso

L. 34.500.000

chiavi in mano

(IVA esclusa)

Offerta valida fino al 30/4/1998.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.



New Daily IVECO
Solido come una roccia.

www.iveco.com

prezzo viaggio con **Urania**

È un'iniziativa della provincia di Asti:

GARELLI E SCAVINO S.p.A.

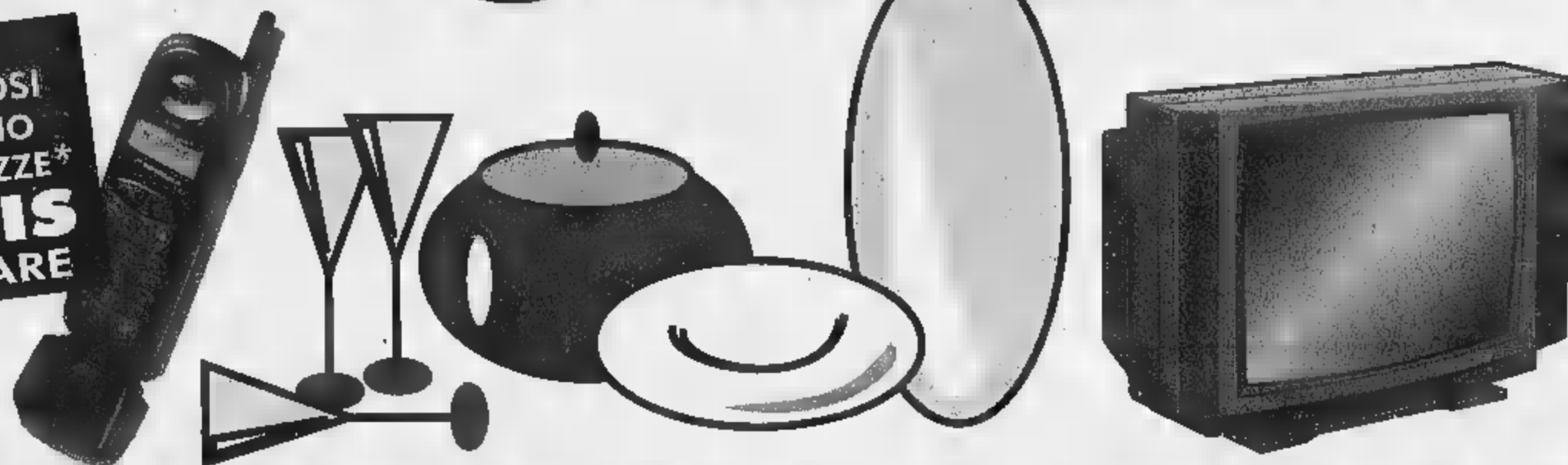
ASTI - Tel. 0141/272204

TRONY

LISTE

NOZZE

A TUTTI
I FUTURI SPOSI
CHE FARANNO
LA LISTA NOZZE*
GRATIS
CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Lista Nozze.

(CN)B.S DALMAZZO

Interno Borgomercato
tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO

via Nalvo, 16
tel. 0173/211224 (EX AZ)

(CN)RORETO di

Cherasco

Via Cuneo, 34
tel. 0172/495833 (EX AZ)

(CN)GENOLA

Strada Statale
tel. 0172/68611 (EXPOCASA)

(CN)MONDOVI'

via Langhe, 54
tel. 0174/40423 (EXPOCASA)

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE
LA STAMPA GIOCA PER VOI
AL **SUPER ENALOTTO**
E AL **LOTTO**

**Chiedete all'edicolante la cartolina
insieme alla vostra copia de La Stampa.**

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana ■ tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile ■■ leggere La Stampa. Dal-
l'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super
Enalotto e ■ Lotto, regalando **ogni giorno ■■** gioca-
te che parteciperanno alle due estrazioni settimanali dei
giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia
de La Stampa, chiedete all'edicolante la cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano **due linguette da strappare**: per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere ■ siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina ■ quelli delle estrazioni del Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì ■ ogni domenica) ■ attenervi alle istruzioni che seguono.


SUPER MEGALOTTO

Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta ■ trovano ■ numeri, corrispondenti ■ **colonna del Super Enalotto** giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno ■ estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■ siete tra i potenziali vincitori, vi basterà sott...

levare la linguetta e confrontare i sei numeri che troverete, con quelli delle estrazioni del Super Enalotto pubblicate da La Stampa il giovedì ■ la domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che sono stampigliate sulle cartoline una sola volta e il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però ■ probabilità su 100 che ■ colonna vincente ■ stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti siano più di una.

Se 6, 5, o 4 numeri della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, telefonate allo 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9  18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta più cartoline, spedite la raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA

via Castellamonte 1 - 10138 Torino. **Parteciperete al sorteggio che assegnerà ■ vincita.** Dopo l'estrazione, ■ vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, **NON DOVRETE TELEFONARE**. Dovrete spedire in **chiusa la cartolina** (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: **SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.** Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO

COME EVIDENZIATO QUI
TOLTI

PER IL BENEFICIO

Super Enalotto e Loto
ACQUILATA VINCENTE

LA FAC-SIMILE E' UN DOCUMENTO FALSO, NON HA VALORE E NON PUO' ESSERE UTILIZZATO PER LA LOTTERIA. IL SUO UTILIZZO E' PUNITO DALLA LEGGE.

FAC-SIMILE

APPA, CONTROLLA E VINCI
per l'eventuale di mezzo

Se hai comprato più biglietti, controlla tutti i numeri
Se hai comprato più biglietti, controlla tutti i numeri
Se hai comprato più biglietti, controlla tutti i numeri

117/2/93

TU 10-28-46

LA STAMPA

© 1988 DOLBY

qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano **3 numeri e una ruota del Lotto** da giocare per voi da La Stampa e validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■ siete tra i vincitori, vi basterà sollevare ■ la linguetta e confrontare i numeri che troverete con quelli delle estrazioni pubblicate da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti ■ tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 18 alle 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici ■ ■ ■ vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 11 - 10138 Torino.

**CHI VINCE
PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ**

Tutti i premi ■ **Lotto non reclamati** nel corso della settimana verranno assegnati a ■ **dei concorrenti** che hanno già vinto nel corso della stessa settimana.

I nove numeri delle cartoline riportati sotto le due linguette di ciascuna della cartoline già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta.

A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

**CHI NON VINDE SUBITO
PUÒ ANCORA VINCERE,
CON LA GRANDE
ESTRAZIONE FINALE**

Raccogliete ■■■■ le cartoline non vincenti ■■ conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione speditele in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Tra le cartoline che perverranno entro il **11 maggio 1998**, verranno sorteggiate **■■■■ le glocate vincenti ■■■■** **reclamate**, più una Fiat Brava 1.4 S, ■■ ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.

La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione ■ queste estrazioni su La Stampa.

| GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE | GIORNO DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO | GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELL'E ESTRAZIONI DELL'E |
|--|--|--|
| 8-9-10-11 MARZO | MERCOLEDÌ 11 MARZO | GIOVEDÌ 12 MARZO |
| 12-13-14 MARZO | SABATO 14 MARZO | DOMENICA ■ MARZO |
| 15-16-17-18 MARZO | MERCOLEDÌ 18 MARZO | GIOVEDÌ ■ MARZO |
| 19-20-21 MARZO | SABATO 21 MARZO | DOMENICA 22 MARZO |
| 22-23-24-25 MARZO | MERCOLEDÌ ■ MARZO | GIOVEDÌ ■ MARZO |
| 26-27-28 MARZO | SABATO 28 MARZO | DOMENICA ■ MARZO |
| 29-30-31 MARZO 1 APRILE | MERCOLEDÌ 1 APRILE | GIOVEDÌ 2 APRILE |
| 2-3-4 APRILE | SABATO ■ APRILE | DOMENICA ■ APRILE |

**La Stampa
vi vuole
vincenti.**

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a ■■■■ l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i ■■■■ giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, ■■■■ a ■■■■ Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

204 *Reviews*

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la notte al bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio la vicenda si accende. Luce giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 26 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ora - dicono in paese - sembra che il passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca «Morgan» (ex Capriccio) in frazione Cerona di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni, residente a Misserio (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si ricordano i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rossetto, 56 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; il ricoverato pure lui in ospedale, ma le condizioni sono destinate a una preoccupazione.

I fatti sono svolti poco dopo le due di notte. Il bar pizzeria Meriwand c'era una decina di

persone, il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «la patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era appena arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, il volto coperto da una passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



La discoteca Morgan gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)

La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma di due bambini



ha detto parola - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, saranno le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 ore dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela a oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti della stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagini, tanto meno arresti. Indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Mauro Revello

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda era il crimine operando: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammazzando gli orologi, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nelle notti mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è un ricettatore avvenuto immediatamente dopo il colpo, fatto martedì pomeriggio a Limesa, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezze. E l'operazione «Pochontas» è scattata. Il mandato è finito per ricettazione Stefano Gigante, 33 anni, Castellammare di Stabia, abitante nella zona di Porta Palazzo con negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renzo Luppino, 23 anni, incensurato, e

DUE MORTI

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 24 anni, Roberto Ellena, 24 anni, di Valperga. Un colpo di sonno o un improvviso maleore la causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenzo Misia, 33 anni, e Mariella Bono, 33 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbieroux 28. Nel corso di nume-

re perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 156 proiettili e rivoltella Smith & Wesson cal. 9 mm. special rubata durante il colpo al gioielliere di Limesa, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, un bilancino e un sofisticato «test» elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di oltre 100 colpi oltre a quello di Limesa. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scigno di Isola d'Asi, il 15 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno seguente i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetto a Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Casasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limesa e il contatto col ricettatore. (g. b.)

Telefono Rosa

La violenza fra le pareti domestiche

La violenza contro le donne si fa sempre più spesso abusiva, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, per strada o sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da un sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi a vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne è sposata, l'11,4% è separata e il 13% è nubila. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. «Molte decidono di sé separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzio - ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a se stesse e ai loro bambini».

Risponde il professor Ferdinando Vigliani, professore di Giurisprudenza all'Università di Torino per molti anni; ebbe poche fortune in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le sue opere purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere è aggirato intorno a 600-700 mila lire.

Per Rita Crocchi e Andronico di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in un simbolo di fratellanza. Del nono di mio marito che ogni anno primi 900, emigrava in America per lavoro stagionale.

Il professor Ferdinando Vigliani spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio questo secolo di molte Società Operative di Mutuo soccorso. E' un simbolo diffuso in quasi tutto il mondo occidentale, ma pur valore affettivo, naturalmente».

IN BREVE

PRIMA LIGURIA VALLE D'AOSTA

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, affrunti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una conoscenza approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliono autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono di essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».



Via la «Monita» dalle sigarette

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette «fuses». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il mercato trasloca in viale

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e vie limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un acceso dibattito nella sede dell'Asscom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri di pipì

CUNEI. «Pipì» sospetta, prelevata a bovini forse «ingrassati» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «spulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipì degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va a fuoco una tintoria per 10 miliardi

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerica», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere la caldaia e un deposito di carburante.

L'appello del vescovo a politici e imprenditori

ASTI. Un invito a fare un esame di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio a paura in un condominio

VALLECROSA. Un'esplosione nel cuore della notte, e un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio. L'incendio, partito da un'auto in sosta per cause sconosciute in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, lasciando loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: «un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto».

La cuccia era dei proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, autorizzazione, un manufatto in legno con basamento di cemento a cuccia per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

Scoprire le 5 Terre

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permetterà ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi conquista Novara

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 marzo 1849, dalle 10,45 di stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, il sesto nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per l'Ossario della Bicocca, il luogo che raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

Chi non ha comprato a mercato delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarsi con un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrivete: «Invio fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1997 a Parigi, in un mercatino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio di Si tratta di un vaso in vetro coperto, condizioni perfette, firmato «G. Argy Rousseau» sul fianco, «France» sotto la base, le misure sono di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di sapere un po' della storia, epoca ed eventuale stima del valore».

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che ci gratifica: collaborazione, Franco Borgia, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Galilé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed ecco qualche cenno storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-la-Videne nel 1885 e morto a Parigi nel 1963, diplomato in chimica e laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques a Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egizi un millennio prima di Cristo, poi andata perduta».

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

ca e laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della «pasta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques a Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egizi un millennio prima di Cristo, poi andata perduta».

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti e l'orli sui vari soggetti di cui

o di una lampada».

«Veniamo al tesoro del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borgia - si tratta di una scatola coperta di «boite à poudre», dal decoro policromo formato da «monete del papa» su fondo marmorizzato. La firma è «G. Argy-Rousseau France», eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 marzo 1997, che assegna alla «boite à poudre», il cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta». Colpo, signor G. C. di Pescara.

Mirella di Dronero ricorda il pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la lettera invia una fotografia: «Si chiamava Giuseppe Callieri e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un belissimo articolo. Vorrei sapere

Oggi il cambio è vantaggioso!



120.000

di sconto
se decidi di cambiare il tuo
telefonino TACS

e senza nessun costo per il cambio seriale

L'offerta è valida sui modelli marchiati TIM:
Telital Amico, Motorola MicroTAC VIP,
Nec P7 New, Telital Giotto

La promozione termina il 10 aprile
ed è valida solo sui telefonini marchiati TIM

DIALOGO

idee ■ prodotti per il servizio telefonico

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557

Cdu e Ccd formano «Per Asti al centro» e chiedono a Forza Italia: «Subito il candidato»

Nel Polo nasce una nuova lista

Florio sarebbe ad un passo dall'investitura

L'azione di politica del vescovo

«Pratiche burocratiche più veloci per servire meglio i cittadini»

ASTI. «La fede deve invernarsi nelle opere. Parlare di fede e impegno sociale e politico sono conseguenze». Con queste parole il vescovo Asti, Severino Poletto, ha introdotto l'incontro con politici, amministratori, imprenditori, svoltosi ieri mattina nel salone del Centro culturale San Secondo. Un colloquio chiesto dal vescovo nell'ambito del Sinodo diocesano, avviato lo scorso dicembre, per consultare i fedeli astigiani sull'azione della Chiesa.

Monsignor Poletto ha tenuto

l'introduzione davanti a una platea gremita (qualche posto vuoto nelle ultime file) e attenti. Non una predica, ma indicazioni e una richiesta di aiuto. Prendendo spunto dalla sua lettera pastorale del 1994 «La lavanda dei piedi», il vescovo ha affermato che il cristiano deve partecipare alla vita politica, offrire il suo servizio per il bene di tutta la società. Ha poi specificato: «Il cristiano ha libertà di appartenere a qualsiasi partito, purché in accordo con i valori cristiani, irrinunciabili».

Un sottinteso invito a fare esame di coscienza. Poletto ha lanciato affermando che nelle pratiche amministrative occorre essere veloci. Funzionari e amministratori devono perdere tempo, non possono far attendere, rubando tempo agli altri. Se la società si ferma non c'è progresso, non c'è lavoro, viene a mancare il benessere.

Poletto ha poi lanciato un appello accorato: «Ho bisogno del vostro aiuto, delle vostre opinioni sui mutamenti della società». Tra gli interrogativi: quali sono i punti d'incontro e non credenti? Esistono ancora blocchi ideologici che ostacolano il benessere comune? Che cosa dovrebbe fare la Chiesa per aiutare la società?

Il vescovo ha ricordato: «Io mi sento mandato in aiuto a tutti, solo ai fedeli praticanti». Ricordando che la scorsa domenica si è svolto un sondaggio sulla frequenza alla messa, ha rilevato che in alcune parrocchie la presenza è scesa all'8/10 per cento dei parrocchiani (ma i dati sono ancora in elaborazione).

Sono seguiti interventi di politici come l'assessore provinciale Maurizio Dania, il sindaco di Ferrere Milvia Carrà, il presidente della Camera di commercio Salva Garipoli, il sindaco di Asti Bianchino, il parlamentare Vittorio Voglino, il consigliere provinciale Massimo Carcione, il presidente della Provincia Goria e l'europarlamentare Florio. In corridio, intanto, si è sviluppato un sommesso toto-candidati alle imminenti amministrative.

ASTI. Nulla di ufficiale, afferma Ferrante Marengo dopo un'altra convulsa giornata, il candidato non dovrebbe essere. Sono le 10 di ieri. Forza Italia ha rotto il silenzio sul nome, ma ormai questione di ore. Si torna a parlare insistentemente di Florio.

La giornata si era iniziata in municipio, dove i consiglieri del Cdu, Pierpaolo Gherlone, Mariangela Cotto, Davide Arri, Mario Sorba, hanno battezzato la neonata lista civica «Per Asti al centro». Ne fa parte, oltre ai cristiani democratici uniti, il Ccd, il cui segretario Giuseppe Barolo alla presentazione per impegni. Il raggruppamento è aperto a tutti i cittadini - hanno spiegato i consiglieri - che credono in un'altra politica per la città.

Gherlone ha usato una metafora ciclistica per spiegare il momento del Polo: «E' se

alla «Milano-Sanremo» il candidato dell'Ulivo Fassone avesse staccato tutti sul Poggio e Forza Italia si fosse messa di traverso per impedire l'insanguinamento. Noi invece vogliamo prendere Fassone a superarlo». Cdu e Ccd chiedono a Forza Italia che decida il candidato in poche ore; il tempo della «melina» è finito. «Se correrà Florio oppure Marengo - chiarisce Gherlone - noi lo appoggeremo con la nostra lista. Se la prospettiva sarà quella di un candidato non politico, noi presenteremo un nostro sindaco. Il presidente Militero è una squisita figura, ma in ritardo. A Fassone - incalzano Cotto e Gherlone - va contrapposto un amministratore, non un cittadino inesperto».

E l'alternativa a Militero è Gherlone - spiega Mariangela Cotto - Così offriamo noi possibilità a coloro che non vogliono votare chi è alleato con

Rifondazione». Asti, ricordano i consiglieri Cdu «non è una città di sinistra: ha il 70 per cento di voto moderato e il Polo deve dare una aspettativa a questo elettorato». Il dado ormai è tratto: Forza Italia nella prossima ore esce allo scoperto con un candidato politico, oppure il Polo si spezza. Il tempo trascorre tra febbrili contatti.

Poi ieri, verso sera, sembra che la «profezia» del parlamentare Maria Teresa Armosino che venerdì aveva dichiarato: «Il personaggio ideale sarebbe stato Giorgio Galvagno. Oggi è un uomo che tutto il Polo acclama e Florio può unire il Polo, Florio va bene». L'eurodeputato ha pre insistito su Marengo perché è il partito che si è espresso su di lui. E poi c'è l'ipotesi Militero in agguato. Ancora sorprese in vista?

Franco Cavagnino



La fortuna s'incontra in edicola

Oggi nuovo appuntamento con la fortuna per i lettori de «La Stampa». Chi ha acquistato il giornale avrà un'occasione in più per vincere: basterà confrontare i numeri estratti al Lotto e la combinazione del Super Enalotto, con quelli che compaiono sulle schedine distribuite con il quotidiano in edicola. Fino al 4 aprile i lettori de «La Stampa» riceveranno una cartolina in cui trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Per comunicare le vincite o avere informazioni è telefonare al 011/447.44.48.

PRIMO PIANO

Torino

Rapine in gioiellerie coinvolto astigiano

C'è anche un astigiano coinvolto nell'operazione «Pocahontas» che ha permesso alla questura torinese di sgominare una banda che organizzava rapine nelle gioiellerie per rifare il negozio di un complice. PAGINA 11

Asti

Contravvenzioni è già record

Le multe aumentano. Dall'inizio dell'anno, fino a marzo, le contravvenzioni staccate agli automobilisti dei vigili urbani sono state 7037: 1251 in più dello stesso periodo del '97, anno record. Le multe '98 hanno già fruttato alle casse Comunali circa 432 milioni.

A PAGINA 11

Sport

Successi nel volley di Bm2 Voluntas

Astigiani protagonisti nel volley di B1. Biomedue e Voluntas hanno superato con l'identico punteggio (3-0) rispettivamente Busca e Ruini Firenze. La capoluogo Biomedue attende il risultato rivale Crema impegnata oggi nella Sestesa. A PAGINA 42

Quattro vetture completamente distrutte. Donna intossicata

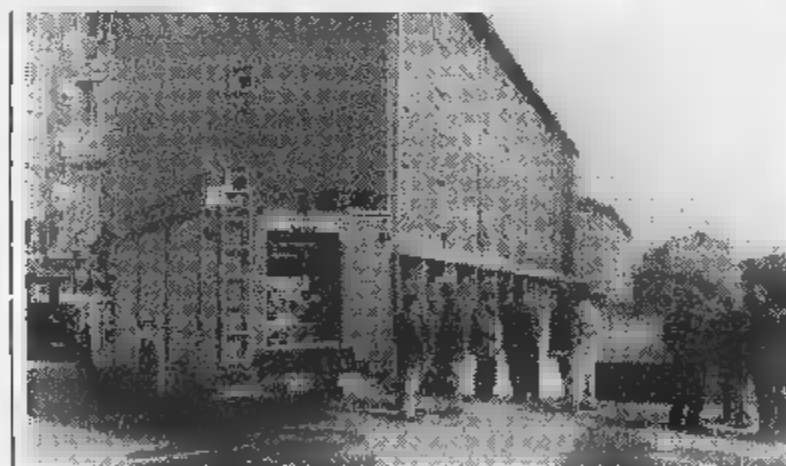
Auto in fiamme nell'autorimessa paura in un palazzo di corso Alba

ASTI. Misterioso incendio, ieri mattina verso le 5, nel garage di un condominio in via Gamba (zona corso Alba) sono andate distrutte quattro auto e due motocicli. Il locale è stato successivamente dichiarato inagibile. Fumo e fiamme hanno invaso anche i piani alti. Un'inquilina intossicata dalle esalazioni tossiche, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso.

Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco che hanno lavorato fino alla tarda mattinata per operazioni di spegnimento.

Gli agenti della polizia scientifica hanno compiuto numerosi rilievi. Ma per ora non si sa se le quattro auto, anche se viene esclusa l'ipotesi del dolo, il fuoco potrebbe essere stato originato anche da un corto circuito o dal surriscaldamento e scintille partite da qualche vettura in sosta.

Le fiamme si sono rapidamente estese al locale, dove



rano custodite una quindicina di auto. Quattro sono quasi completamente carbonizzate: Nissan, Tipo, Punto e Opel. La stessa sorte è toccata a due ciclomotori.

L'allarme è scattato quando il fumo ha incominciato a invadere i primi piani del condominio.

Il lavoro di spegnimento è durato alcune ore: i vigili han-

no dovuto utilizzare le maschere protettive e gli autorespiratori. Il fumo, denso e la temperatura elevatissima, hanno reso particolarmente difficile l'intervento.

Ora le indagini. Nessuno, nel condominio, ha saputo fornire indicazioni utili per accertare le cause del rogo. Nelle prossime saranno compiute nuove perizie e verifiche.



Due immagini del rogo di ieri nel condominio di via Gamba (zona corso Alba)

CAMPO PALIO

Spacciatore in trappola

Lo hanno visto barcollare. Campo Palio. Il giovane, da tempo tossicodipendente, è stato soccorso dagli agenti di una «Volante». «Ho male a dente - ha detto il giovane - è venuto un dentista». I poliziotti lo hanno accompagnato al pronto soccorso. Un breve controllo medico e si è scoperto che l'ascesso era stato causato da una dose di eroina nascosta nella cavità di un dente. A quel punto il giovane è stato convinto a indicare chi gli avesse venduto la dose. Una breve indagine e il presunto spacciatore è stato individuato. E' un giovane tunisino, Ahmed Akir, 30 anni, senza fissa dimora. Gli agenti lo hanno bloccato in Campo del Palio, mentre stava parlando con altri due giovani tossicodipendenti. Forse un'altra trattativa per la cessione di dosi, interrotta dall'arrivo della polizia. Akir on ha avuto neppure il tempo di tentare una reazione. E' stato arrestato. Poi il trasferimento in carcere a Quarto.

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti sono operatori autorizzati a progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.



ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
ARGENTERO FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
CALDIERI SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
CASTRIGNANO FRANCESCO - VITTORIA ASS. - ASTI
CERCHI ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CORRIAS COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
CRAVERO STEFANO - L'ABEILLE - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ITALICO - ASTI
DRAGO CARLO - LA PREVIDENTE - ASTI
FERRANDO ANGELO - ITALIANA ASS. - ASTI
FRANZOSO GIANNI - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
GALLO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GIANNINO GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI
GUITADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LIVIGNI - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
LIVIGNI GIORGIO - GENERALI - CANELLI
MAGGIORI GIULIANA - FATA - ASTI
MILANO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA

MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MONTANA ANTONIO - TORO - ASTI
PAMPIRO - RAS - ASTI
PAMPIRO PIERO - RAS - ASTI
PERRONE - GAN ITALIA - ASTI
PONTACOLONE PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
POMERAI - NUOVA TIRRENA - ASTI
PUPPONE SERGIO - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON RENATO - LA FONDIARIA - ASTI
STEFFANELLI DOMENICO - SAI - MONCAVO
STRANIERA - WINTERTHUR - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
ZAILO - GENERALI - ASTI

Il logo del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.

Nei primi tre mesi del '98 oltre 7 mila contravvenzioni (1251 in più rispetto ad un anno fa)

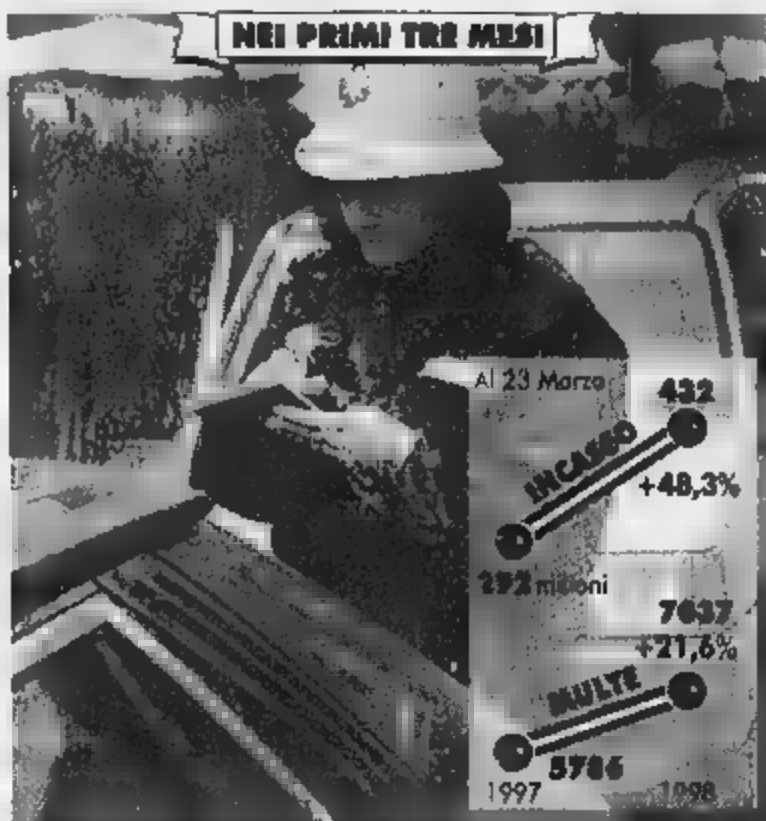
I vigili hanno lanciato l'offensiva multe

L'autovelox smaschera 800 automobilisti indisciplinati

ASTI. Le multe aumentano ancora. Dall'inizio dell'anno, in poco meno di tre mesi (fino al 23 marzo, secondo i dati diffusi dal Comando), le contravvenzioni agli automobilisti, per infrazione al codice della strada, sono state 7037: 1251 in più dello stesso periodo del '97, quando le violazioni accertate furono 5786. Proprio il '97 è stato un anno record per le multe, che hanno raggiunto quota 26.141: 4199 in più del '96 (21.942).

Se la percentuale di aumento delle contravvenzioni, nei primi tre mesi di quest'anno, si assesta sul 21,6%, assai più elevata è quella riguardante il maggior introito: 48,3%, pari a 140 milioni 911 mila lire. Le 7037 contravvenzioni hanno fruttato alle casse del Comune 432 milioni 598 mila lire contro i 291 milioni 587 mila lire dello stesso periodo '97.

Una lievitazione sensibile determinata, a una prima lettura dei dati, soprattutto dall'uso dell'autovelox: l'attrezzatura, andata perduta nell'alluvione, è stata riacquisita nel luglio '97. Nei primi tre mesi di quest'anno ha funzionato a pieno ritmo: 800 gli automobilisti sorpresi a pigiare irregolarmente il piede sull'acceleratore. Per questa infrazione, le multe sono 235 mila lire se il limite di velocità è superato per non più di 40 km/h; 587 mila lire (più la sospensione della patente da parte della prefettura) se si è andati oltre.



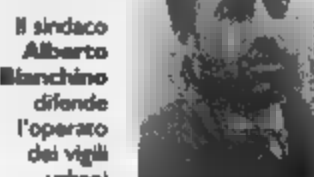
«Dietro l'impennata di multe», sottolinea Mauro Trivelli, assessore Finanze, non c'è alcun persecutorio nei confronti degli automobilisti, ma l'obiettivo di rendere più agevole la circolazione cittadina. «I civici sono 17: in media 35 impegnati nei controlli sulla strada».

«Odio» dagli automobilisti multati, l'autovelox è spesso richiesto dagli abitanti delle zone in cui le macchine sfrecciano a velocità sostenute. «Venticinque aprile, via Torchio, dove sono stati collocati i dissuasori», corso Venezia.

L. Nosenzo

Il sindaco

«La legge va rispettata»



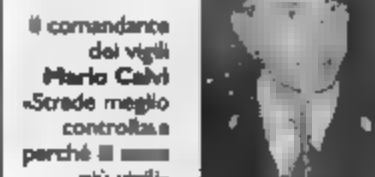
Il sindaco Alberto Bianchino difende l'operato dei vigili urbani.

«I vigili urbani hanno tra i loro compiti anche quello di multare gli automobilisti indisciplinati», ricorda il sindaco Alberto Bianchino. «Spesso leggo sui giornali - dice il primo cittadino - lettere di astigiani che si lamentano perché i "civici" fanno le contravvenzioni. Ricordo che rispettare la legge, da parte di tutti, non è un comportamento di civiltà. Spesso, invece, chi usa la macchina non ha rispetto per gli altri: le auto si parcheggiano anche sui marciapiedi o vicino agli incroci. E' stesso, in alcuni casi, ho richiesto l'intervento del Comando».

(L. N.)

Il comandante

«Ora abbiamo più personale»



Il comandante vicario dei civici, Mario Calvi, insiste: «E' sbagliato pensare che l'incremento di multe sia dovuto a una maggiore intransigenza dei vigili o a un aumento di automobilisti indisciplinati. Le nuove assunzioni ci hanno consentito di avere sei uomini in più sulla strada, un settimo arriverà tra breve, quando finirà il corso di formazione: in questo modo - conclude il comandante - possiamo lavorare a più ampio spettro sul territorio, garantendo la presenza in zone che in passato, per forza di cose, venivano solo lambite».

(L. N.)

AGENDA

OGGI

SALATA. Dalle 8,30 alle 11,30 in piazza Alfieri si svolge la rassegna agroalimentare «Dolce & salata» organizzata dal Napoli club astigiano. I negozi potranno restare aperti.

PALIO. Solenne giuramento dei rettori. S'inizia alle 11,45 in piazza Roma: qui muoverà il corteo formato dal Capitano del Palio, Riccardo Bertano, dal Magistrato (Mario Vespa e Paolo Bagnadentro) e i cavalieri, rettori e vessilliferi. Alle 12, nella Collegiata, giuramento sul Codice catenato «a corteo il Palio con lealtà ed onore».

TERZO MONDO. All'oratorio Don Bosco l'associazione Girotondo proporrà prodotti artigianali provenienti da paesi in via di sviluppo, nel circuito del commercio equo e solidale (9,30-13 e 16,30-19,30).

DOMANI

PREMIAZIONE. Alle 11, al ristorante «Grappolo d'oro» di Canelli, il Rotary club Nizza e Canelli consegnerà il «Premio immagine '98». Il riconoscimento andrà alla casa vinicola Bersano per le attività svolte a favore del territorio e della valorizzazione delle tradizioni.

PRIMA INIZIATIVA. Prima iniziativa pubblica organizzata dalla biblioteca civica di Castagnole Lanze, gestita da una ventina di volontari. Alle 21 in municipio, l'architetto Mariangela Migliardi terrà una conferenza «Geologia e ambiente per una cultura». Ingresso libero.

FIORI. Le nuove tecniche coltivate sono il tema dell'ultima lezione del corso di florovivaismo promosso dalla Provincia e organizzato dalla Ial. L'appuntamento è alle 20,45 nel salotto parrocchiale di Santa Caterina a Isola.

Alle 18,30 si riunirà il Consiglio comunale di Asti. Palestra di San Quirico, piani di edilizia, parcheggio ex Gil e osservatorio sull'amministrazione sono tra gli argomenti in discussione.

BARBERA. Alle 21, alla Bottega del vino (Signora in riunione dell'associazione «Amici del Barbera d'Asti»). Sarà eletto il consiglio direttivo. Si discuterà anche le prime iniziative tra cui la pubblicazione di una monografia sul Barbera, curata dal giornalista Paolo Monticone.

III. Alle 10 in municipio Canelli sul piano annuale di ricollocazione di plessi scolastici. Parteciperanno la giunta, la direttrice didattica di elementari e materne, Palmira Stanga, il preside delle medie «Gancia» Michelangelo Filante, il preside dell'istituto per ragazzieri «Pellati» (sezione staccata) Emilio Leonotti.

MONTEGROSSO. Alle 12 in municipio, riunione dei sindaci dei Comuni della Val Tiglione che hanno aderito al progetto della Provincia per l'assunzione di giovani disoccupati nei cantieri di lavoro. Si discuterà l'attuazione del progetto, che interesserà 12 lavoratori.

MARTEDI

MOSCATO. Alle 20,30 in municipio a Vesime si terrà un incontro fra i produttori di moscato della zona.

AGGIORNAMENTO. Lezione conclusiva di corso di aggiornamento per insegnanti e non «Villaggio globale» pensiero unico? organizzato dall'associazione Terre che nessuno al liceo scientifico «Vercelli». Alle 17, Antonio Nanni, vicedirettore di «Emilia» parlerà di «Pedagogia e strumenti per il futuro».

BOTTA

CRISPOSTA

I lavori alla torre Troyana e le rondini sfrattate

La Lipu sta facendo propaganda per la nidificazione delle rondini e altri uccelli migratori. In Asti, piazza Meidici sulla torre Troyana tutti gli anni nidificano colonie di rondini e rondini.

Quest'anno il Comune ha deciso di far ripulire la torre che è tutta inglobata da ponteggi: il termine dei lavori è stato fissato al 31 gennaio come dal cartello esposto, ma chissà quando terminerà. Ciò significa che per questa stagione le rondini almeno nella zona della piazza si vedranno più.

Felice Mortarini

Si metteremo i nidii

Anche grazie a segnalazioni inviate dagli abitanti di Meidici, evidenziamo che la chiusura dei buchi presenti sulla facciata della torre Troyana, usati da una numerosa colonia di rondini (Apus apus), non avrebbe più permesso loro di riprodursi.

Interpellato il Comune si decise, in collaborazione con il WWF, di stallare cassette-nido sotto il della torre, per permettere a questi utilissimi uccelli insettivori di trovare, almeno in parte, idoneo luogo per nidificare.

I nidi artificiali sono stati costruiti



Domenico Marinetto, responsabile provinciale della Lipu

e donati al Comune dell'omologo tedesco Hans Mohr, membro del comitato di gemellaggio di Biberach, da tempo attivo collaboratore di educazione ambientale ad Asti. Il responsabile dei lavori ci ha promesso che una prima tranche di nidi regalerà Hans Mohr, sarà collocata a breve e il completamento dell'installazione entro aprile. E' indubbio che se i programmi fossero stati rispettati, i nidi avrebbero potuto essere collocati in tempo utile e che il ritardo comporterà grave disturbo ai rondini al loro arrivo. D'altra parte, se prima dei lavori si fossero tenute le considerazioni anche le necessità dei rondini, oggi non saremmo qui a soluzioni-tampone.

Tra l'altro, gli osservatori Lipu, ci hanno segnalato che i primi arrivi di rondine in Italia sono avvenuti mercoledì 25 a Siracusa. Evidentemente, di «Giornata per i rondini», organizzata in tutta Italia, anche ad Asti della Lipu, il Comune, scorse, occorre realizzare con più frequenza: per le rondini, ma anche per noi.

Domenico Marinetto, delegato provinciale Lipu

Conferenza e mostra

Prosegue la Settimana scientifica

ASTI. La Settimana della Cultura Scientifica e tecnologica prosegue domani con due iniziative, in biblioteca e al liceo scientifico «Vercelli». L'organizzazione si avvale della collaborazione dell'Assta, associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti.

Alla Biblioteca Consorziale Astense, dalle 15, si terrà un seminario «Progressi e pericoli delle biotecnologie», con Priscilla Bettini, ricercatrice nei laboratori di Genetica vegetale all'Università di Firenze. Alla Biblioteca prosegue intanto la mostra dedicata agli scienziati astigiani.

Al liceo scientifico domani sarà inaugurata una mostra dal titolo «Il cuore: immagini nella storia e nella scienza», che si avvale della consulenza della Sorin Biomedica. L'esposizione comprende materiale biomedico e scientifico, e offre visioni del cuore anche dai punti di vista storico e letterario. Aperta fino al 4 aprile (orario: 8,30-13,30 e 14,30-17). Gradita prenotazione: 215.370. (L. N.)

Intervento dell'Asl 19 dopo le proteste di numerosi cittadini

Il Pronto soccorso è nel caos? «Andateci solo per le urgenze»

ASTI. L'ultima lettera è arrivata in redazione ieri: «Non è possibile che tanta povera gente debba trascorrere molte ore in angosciosa attesa di un posto letto, in barella o su una sedia in posti più idonei a locali sgomberi, costretti ad intimità vergognosa...».

Il luogo più idoneo a locali di sgombero, secondo la definizione della lettera, è il Pronto Soccorso. Una struttura nata per le urgenze sanitarie, e che si trova quotidianamente nell'emergenza. Negli ultimi tempi le lamentele sono cresciute: tempi d'attesa lunghi fin qualche caso, anche 7-8 ore, locali affollati, peregrinazioni tra vari ambulatori. Paradossalmente, l'escalation delle critiche ha coinciso con gli interventi per cercare di migliorare l'organizzazione del servizio: separazione delle sale d'aspetto, introduzione del cosiddetto «codice colore» (ora adottato anche in altri ospedali) per assegnare l'ordine di priorità ai pazienti. Ma quali allora i malati

Nel '97, 52 mila passaggi. «Se non è un'emergenza rivolgetevi al medico di famiglia»

che affliggono il Pronto soccorso? L'Asl risponde alle polemiche con una sorta di appello: «E' necessario che si impari a usare il Pronto Soccorso per le prestazioni a carattere d'urgenza, il cui rinvio potrebbe compromettere in modo determinante la possibilità di cura e la sopravvivenza del paziente. Il problema, più volte sottolineato in passato dall'azienda sanitaria, è anche nelle «domande improvvise». E per confermarlo, ecco le cifre: «Nel '97 si sono contati 51.934 passaggi (140 al giorno), di cui 11.193 seguiti da ricove-

ospedaliere: dati che testimoniano l'uso improprio che la collettività fa della struttura. La conseguenza di questo fenomeno - insistono all'Asl - produce gli effetti indesiderati, comprensibilmente lamentati dalla popolazione, di limitare fortemente la possibilità di cure adeguate a pazienti che hanno reali necessità e di allungare i tempi di permanenza al Pronto soccorso, con gli ovvi disagi. Presto, per altro, dovrebbe essere potenziato l'organico medico con la presenza di un traumatologo. L'Asl ricorda anche le carenze della struttura evecchia e inadeguata e ammette che i lavori di risistemazione «aggraveranno la situazione». E quindi? «Invitiamo a rivolgersi al medico di famiglia, anche al fuori degli orari di ambulatorio, ricordando che può effettuare visite domiciliari: è a chi bisogna rivolgersi in prima battuta, quando non c'è un'urgenza, anche perché è quello che conosce meglio la storia personale del paziente».

(L. N.)

Giovane di 25 anni

Due siringhe in ospedale e' condannato

ASTI. Per il furto di un paio di siringhe dovrà pagare un milione e 125 mila lire di multa. E' la condanna inflitta a Massimo Masi, 25 anni.

La vicenda risale all'aprile dello scorso anno. Il giovane era entrato in un reparto dell'ospedale e si era impossessato di due siringhe: a bloccarlo era stato poi un infermiere che aveva segnalato l'accaduto al posto di polizia del pronto soccorso. Davanti al pretore Alberto De Alessandri il giovane difeso dall'avvocato Roberto Caran ha patteggiato 15 giorni di reclusione convertiti nella pena pecuniaria.

Nella stessa udienza, ma in un diverso procedimento, il giovane ha patteggiato altri sei mesi di reclusione con l'accusa di oltraggio a pubblico ufficiale.

Permesso ad un posto di blocco dei carabinieri per un controllo, secondo l'accusa sostenuta dal pm Anna Ricci, avrebbe insultato i militari. Stralciata la posizione di un'altra imputata, Rosaria Parisio, 29 anni. (L. N.)

Se si a scuola in un cantiere

Chiedo umilmente ai genitori dei bimbi della scuola «Salvo d'Acquisto», bimbi che resteranno nelle classi al piano terra dell'edificio del Don Bosco, se si siano resi realmente conto che manderanno per un anno e più i loro figli in mezzo ad un cantiere edile.

Tutte le attenzioni per la sicurezza, le severe leggi che regolamentano tali attività, tutte le forme di assicurazioni possibili, tutte le dichiarazioni di responsabilità (di Sindaco, Salesiani, impresa appaltatrice, quant'altri mai) non cancellano il fatto che un cantiere edile ha le proprie caratteristiche intrinseche e un grado notevole di incidenti piccoli e grandi.

«I voi ci volete mandare i vostri figli? Tra rumori, polveri, chiodi, spezzoni di ferro, ritagli di lamiera, pezzi di mattone e di legname, etc., quale beneficio per la salute del corpo e della mente ne ricaveranno i vostri figli? Il concetto di prevenzione non vi suggerisce nulla?

Riflettete bene, non è mai troppo tardi. Qualunque tipo di sacrificio possa costarvi, i vostri figli lo meritano.

Eduardo Arrighi

Un progetto sui rifiuti

Il 18 marzo il molto discusso in Consiglio provinciale sul programma della gestione dei rifiuti, il programma contiene diversi aspetti discutibili, soprattutto arriva in un momento in cui le funzioni di indirizzo e di controllo della Provincia diventano pressoché inutili. Infatti le grandi scelte sui rifiuti della nostra area astigiana sono già state fatte. Più che un programma è quindi una presa d'atto dell'esistente.

E' che il documento dà importanti indicazioni sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti, ma queste sono indicazioni già espresse dalla legge e dalla normativa regionale e, in modo complessivo, dalla stessa Comunità astigiana.

Quindi le scelte quali: la discarica di Villanova, l'area di compostaggio di San Damiano,

l'area di pretrattamento di Valterza, indicate dal programma, sono in realtà già state decise e quindi non frutto di programmazione provinciale, ma di altri soggetti.

Le responsabilità. Giustamente, realtà quelle di autorizzare con appositi formalismi scelte.

Come Lega Nord non abbiamo approvato il documento, perché corredato di cartografia incomprensibile, e comunque più un atto di fotografia dell'esistente che una proposta accurata.

Ovviamente la pratica ha ottenuto i voti del Grappolo più Rifondazione Comunista e del sedicente indipendente Daffar e l'astensione delle forze di minoranza.

Pierluigi Barbano, consigliere provinciale Lega Nord

NUMERI UTILI

SANITARIA
118
AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: 593.345. Nizza: 726.390. Moncalvo: 953.333. Montegrosso: 997.555.
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Celle: 921.978
Cuneo: 824.222
Castello d'Annone: 401.398
Castelluccio: 011/982.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Castiglione
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/86.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
San Damiano: 975.910
Villafraanca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555
FARMACIE DI TURNO
Ad Asti: dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 50, tel. 594.744, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 e durante l'abbassata delle presentazioni di ricetta medica urgente la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 594.906. Cuneo: Sacco, via Alfieri 16.

Moncalvo: Ottone, via Cistello.
Nizza: Bosch, via P. Corsi 44.
CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 530.198. Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.053. Castagnole Lanze: 878.161. Castelluccio: 011/987.8498. Cocconato: 951.414. Castiglione: 951.414. Bormida: 58.048. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: 998.798. Montemagno: 83.263. Nizza: 7821. Rocca d'Arazzo: 406.180. San Damiano: 975.910. Villafraanca: 943.644. Villanova: 948.555
GUARDIA DI 17
3.232-31.743.
721.185
POLIZIA pronto intervento 113
Asti: 530.198. Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.053. Castagnole Lanze: 878.161. Castelluccio: 011/987.8498. Cocconato: 951.414. Castiglione: 951.414. Bormida: 58.048. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: 998.798. Montemagno: 83.263. Nizza: 7821. Rocca d'Arazzo: 406.180. San Damiano: 975.910. Villafraanca: 943.644. Villanova: 948.555
ATL Agenzia turistica locale
Asti: 530.357, tel. 539.200

VITA

I contributi per gli interventi a favore dei minori a rischio dovranno presentarsi al dipartimento per gli affari sociali (presidenza del Consiglio dei ministri) entro domani. Lo segnala la prefettura, che ricorda anche i soggetti che, agli stanziamenti: Province, Comuni, Consorzi, Asl, associazioni di volontariato, cooperative sociali, enti ecclesiastici. Per prendere visione della circolare ministeriale rivolgersi in prefettura (tel. 591.911).

ASTI. I calciatori devono pagare il rinnovo del tesserino per la prossima stagione venatoria hanno tempo fino a martedì. Bisognerà versare 5 mila lire sul conto corrente dell'Ambito territoriale di appartenenza: l'Atc 1 (Nord Tanaro), 34982/3; l'Atc 2 (Sud Tanaro), 34954/2. Entrambe i conti sono stati attivati sede centrale della Casas e Risparmio di Asti. **QUARTO.** Gli argomenti da pubblicare il prossimo mese del giornale sono: discussioni martedì. Consiglio di circoscrizione. La seduta, che è pubblica, s'inizierà il 21. **PORTECOMARO.** La sistemazione della piazza di Valmezzara e le tappe, in frazione, della rassegna teatrale estiva «E per te lo un» delle sono due dei temi in discussione al Consiglio di circoscrizione. **MARTEDI.** Appuntamento 21 nei locali Società operaia agricola. **DOMANI** a mercoledì 1° aprile resterà chiuso il tratto della strada provinciale 49/A (dramazione per Mirafiori). Il provvedimento si è reso necessario per svolgere alcuni lavori di drenaggio conseguenti allo scavo per la collocazione delle tubazioni dell'acquedotto. Il traffico verrà deviato su strada alternativa. **MONCALVO.** C'è tempo fino a martedì per iscriversi gli alunni (dalla terza elementare alla terza media) al campo scuola di Grassano organizzato dal Centro educativo ricreativo (5-15 luglio). Le domande vanno indirizzate alla sede Cer di via Piave (telefono 916.362). Quota di partecipazione: 380 mila lire, di 100 mila da versare all'atto dell'iscrizione. **ENTRO** martedì i produttori che intendono partecipare a Milano, domenica 10 maggio, «1° Festa di Primavera e dei vini nuovi di Langhe, Roero e Monferrato» dovranno segnalare la propria adesione. La domanda va presentata alla segreteria consultata econometrica dell'Ordine Cavalieri di San Bovo, ad Alba (via S. Giovanni S/a, tel. 0173/29.31.61).

Mentre si cercano di ottenere deroghe ai limiti imposti dalla Comunità europea

L'Astigiano ha «fame» di vigneti

Chiesti nuovi impianti per 1200 ettari

AGRICOLTURA

EUROCONVEGNO. Stamane alle 9,30 alla Casa dell'Asti in piazza Roma, si discuterà de «L'agricoltura di domani. Quale destino ci riserva l'Europa?». L'iniziativa è dell'associazione Europa Due-mila. Tra i ospiti, Corrado Pizzio Birolì, capo gabinetto del commissario europeo Fischer. L'introduzione del convegno sarà affidata all'europarlamentare Luigi Florio. Attesa per gli interventi dell'assessore regionale all'agricoltura Giovanni Bodo e dei presidenti regionali delle tre organizzazioni agricole: Confagricoltura (Vittorio Viora), Cia (Peppino Cancelliere), Coldiretti (Bartolomeo Masino). Moderatore il consigliere regionale Luciano Grasso. (la. ce.)

EUROPROTESTE. Martedì, oltre 5 mila coltivatori italiani aderenti alla Cia, saranno a Bruxelles per una manifestazione. ■ Asti saranno presenti una cinquantina di agricoltori. Temi della protesta, tra gli altri, la preoccupazione per il disequilibrio tra agricoltura mediterranea e quella del centro Europa. Si rimarcherà la volontà delle imprese di fare una libera scelta per stare sul mercato al di fuori di un regime di quota.

SPUMANTE. Domani alle 15,30 alla Casa dell'Asti in piazza Roma, assemblea dei soci del Consorzio di tutela dell'Asti spumante. Saranno rinnovati gli amministratori dell'ente: c'è attesa per il nome del nuovo presidente (per accordo, nel prossimo triennio sarà di parte industriale), che dovrà sostituire l'enologo Livio Manera, dimissionario. Tra i nomi che si fanno con più insistenza, quello di Ottorino Luzzi, della Cinzano. (la. ce.)

Il dietologo astigiano. Giorgio Calabrese oggi parteciperà all'incontro dedicato alla presentazione dei «futuri» del

Brunello di Montalcino '97. Si tratta del riconoscimento da parte dei produttori di vino toscani. Calabrese, docente all'Università di Piacenza e collaboratore de «La Stampa», è invitato da Erio Rivella, amministratore della vini Banfi, a tenere una conferenza sulla qualità del vino rosso.

La necessità per i viticoltori di nuovi terreni a disposizione per impiantare vigneti, è pienamente espressa dai dati diffusi ieri dall'assessorato all'Agricoltura della Regione. In poco meno di mesi, sono state presentate 2.273 richieste (per un totale di 3.329 ettari), arrivate da tutte le zone vitate del Piemonte.

E' la risposta puntuale del mondo agricolo all'apertura della Comunità europea per l'impianto di circa 2.500 ettari di nuovi vigneti. Ottenuta, grazie ad una campagna di sensibilizzazione partita nel '95 per iniziativa della Confederazione agricoltori, accolta dall'assessore Giovanni Bodo, sostenuta dal Consiglio regionale ed infine approvata a Bruxelles. Dove è stata seguita dall'europarlamentare Luigi Florio. Una «cordata» di piemontesi, volta ad ottenere la riapertura dei termini di un vecchio regolamento comunitario (porta il numero 2328 ed del '91), con cui i giovani imprenditori potevano ottenere contributi per ampliare ed ammodernare le aziende. Il contributo di per sé, in questo caso non costituiva il richiamo più appetibile, ma l'attivazione del regolamento è servita come «escamotage» per chiedere, tra le varie possibilità, l'impianto di nuovi vigneti.

Una necessità impellente per le aziende che hanno puntato tutto sulla viticoltura, ma anche aiuto alle zone marginali, colline. Osservando i dati diffusi dalla Regione, si nota come la provincia di Asti, faccia la parte del leone: 770 le domande, per l'impianto di 1.149,52 ettari. Una media di circa un ettaro e mezzo richiesto, per ogni pratica. Gli astigiani sono secondi in classifica per «fame» di vigneti soltanto ai cuneesi (887 richieste). Ma i viticoltori della Granda in totale hanno domandato l'impianto su una superficie minore (1.148 ettari). Seguono gli alessandrini con 557 domande (930 ettari), mentre Torino, Novara, Vercelli e Biella, in tutto hanno richiesto 1.149,52 ettari.

Ora i tecnici della Regione dovranno iniziare l'istruttoria per l'imponente mole di richieste: la «coperta» è un po' stretta, perché gli ettari disponibili sono soltanto 2.500. E' interessante analizzare un dato: l'Astigiano ha una superficie vitata di 16.500 ettari e se fossero approvate tutte le domande per i nuovi impianti, aumenterebbe del 14 per cento. Un «vigneto» ben lontano da quello degli Anni '60 (era più del doppio), ma un passo avanti per chi crede nelle potenzialità della viticoltura come risorsa economica della provincia. (fl. l.)

DIBATTITO

Il moscato a tavola

COSTIGLIOLE. Impegnato oggi, dalle 12, nella tappa gastronomica delle «Pro loco al castello» (tutti i posti sono però esauriti), il gruppo Calosso organizza per alle 10 la tavola rotonda sul moscato d'Asti nella ristorazione di qualità. Al convegno, ospitato nel salone del castello, interverranno due ristoratori di fama internazionale: Alfonso Jaccarino (titolare del «Don Alfonso 1860», a Sant'Agata dei Due Golfi, Campania) e Piero Fassi («Gener Neuv» di Asti). Gli altri relatori sono: Albino Morando, docente, Gian Luigi Bera, presidente dell'Associazione Astesana e produttore, Romano Dogliotti, coordinatore dei produttori Consorzio dell'Asti, Salva Garipoli, presidente Camera di commercio. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con i Comuni di Calosso, Costigliole, Canelli e alla rivista «Barolo & C». Ingresso libero. (fl. n.)

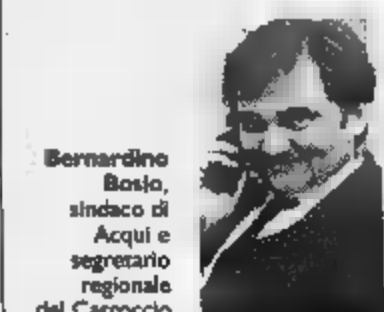
Infine, è di questi giorni, l'apertura della possibilità di fare impianti su altri 225 ettari (totale piemontesi), di cui 60 nell'Astigiano: un piccolo regalo dell'Unione europea, che dopo

aver rivisto le superfici vitate di tutti gli Stati ha concesso per l'Italia duecento ettari in deroga.

Enrica Cerrato

E' Bernardino Bosio

Un «futuro» alla Lega di Canelli



Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e segretario regionale del Carroccio

Consegna a Canelli

Cri di Canelli in mano pulmino per anziani

CANELLI. E' prevista oggi, alle 17, nella sede di via dei Prati, la cerimonia d'inaugurazione del pulmino Scudo donato alla Croce Rossa canellese dal «Fondo di solidarietà Luigi Boscas». L'automezzo - spiega il presidente Cri Gabriele Mossino - servirà per il trasporto di dializzati e altri servizi di carattere sanitario e sociale.

Durante la cerimonia saranno consegnati riconoscimenti all'industriale vinicolo canellese Luigi Boscas, sostenitore dell'ente, a don Beppe Brunetto, cappellano della Cri canellese, e al maresciallo dei carabinieri a riposo, Egidio Palmisani.

Intanto la Croce Rossa Canelli ha avviato un progetto per reclutare nuovi volontari. L'iniziativa, in vista di un corso di addestramento per «militi-volontari» che partirà prossimamente, è stata battezzata «Pronto, Croce Rossa». Attraverso manifesti e locandine si lancia un appello ai cittadini disponibili ad offrire un po' del loro tempo libero impegnandosi nei diversi campi di intervento della Cri. Attualmente la sede canellese ha circa 190 volontari; altri 90 operano nel gruppo di Monastero Bormida collegato con Canelli. (fl. l.)

Incontro tra sindaci

Villafranca si va avanti per il castello

VILLAFRANCA. Ha superato la prima fase l'iter per accedere al finanziamento di 15 miliardi da destinare alla realizzazione di un castello autostradale a Villafranca.

La notizia, per ufficiosa, è stata comunicata dagli amministratori villafranchesi ai colleghi della giunta venerdì in municipio per un aggiornamento sul progetto.

Hanno partecipato tra gli altri rappresentanti di Cisterna, San Damiano, Castelnuovo Don Bosco, Cantarana, Castellerio, Cortandone, Monale, Mareto, Roaito e il presidente del Consiglio provinciale Walter Brignolo.

L'amministrazione guidata da Giovanni Saracco (anche natore) nei mesi scorsi ha presentato la richiesta di inserire l'opera tra quelle che potrebbero ricevere finanziamenti in vista del Giubileo.

«La nostra domanda - spiega il vicesindaco Renato Martini - ha superato una prima selezione che valutava modalità e tempi nella presentazione. Ora attendiamo ulteriori sviluppi. In caso di esito positivo - continua - valuteremo insieme alla Satap la migliore collocazione dello svincolo, da realizzare entro il 2000».

Nella riunione di venerdì gli amministratori hanno concordato che la creazione del castello a Villafranca contribuirà all'ulteriore sviluppo della Valtraversa (un parere favorevole alla realizzazione è già arrivato dai Salesiani del Colle Don Bosco dove ogni anno affluiscono migliaia di turisti).

Nel corso della serata è stato inoltre auspicato da più parti che il progetto serva da incentivo a migliorare anche la viabilità provinciale della strada. (m. t.)

NOTIZIE IN BREVE

Riscaldamento

A fine maggio l'autocertificazione degli impianti

Scadrà il 31 maggio il termine per la presentazione dell'autocertificazione da parte dei titolari di impianti termici che risiedono fuori città. Entro questa data un tecnico abilitato dovrà controllare l'impianto e compilare il relativo libretto. Il controllo riguarda anche i proprietari di impianti destinati alla climatizzazione di stalle, oltre a termoconvettori con una potenza superiore ai 4 Kw.

Furti

Giovane condannato per furto portafogli

Luca Travagli, 27 anni, residente ad Asti in via Di Vittorio, è stato condannato in prima istanza a 18 mesi di reclusione. Il giovane, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, era accusato del furto di un portafoglio nei locali del negozio «Rasero tende».

Lotta alla leucemia

Uova di Pasqua ad Asti, San Damiano, Tocco



Iniziativa ieri, prosegue anche oggi ad Asti (nelle piazze San Secondo e Alfieri) e a San Damiano, la vendita benefica delle uova di Pasqua a favore dell'Ail (Associazione contro le leucemie): le uova di cioccolato saranno offerte a 15 mila lire (quota minima di adesione all'Ail). I banchetti saranno aperti dalle 8 alle 20. A Tocco (dalle 9) analoga iniziativa è promossa dal Comitato «Maria Letizia Verga».

Rocaverano

Nessuna moria negli allevamenti ovicaprini

«Non c'è alcuna moria negli allevamenti ovicaprini della Langa astigiana»: il presidente della comunità montana valle Bormida di Rocaverano, Giuseppe Bertolasco, smentisce le voci, circolate in questi giorni, di una recrudescenza dell'encefalite virale caprina (in sigla caev). Bertolasco, che è veterinario, chiarisce che la caev non provoca la morte degli animali, ed elimina la produzione di latte delle femmine con conseguenze sia per i piccoli in allattamento che per l'industria casearia. Per questo da qualche mese l'ente montano ha avviato un progetto di risanamento degli allevamenti ovicaprini (una sessantina) infettati dalla caev: si tratta di tre centri di svezzamento (a Rocaverano, Serole e Vesime) dove i capretti, allontanati dalle madri malate subito dopo il parto, vengono allevati con latte non contaminato. «Così - spiega Bertolasco - si interrompe l'infezione». Nella Langa astigiana - circa 2 mila gli esemplari di capra da latte, e circa 600 gli ovini. (fl. l.)

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione con più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

per la realizzazione di superfici commerciali:

- terreni piano terra (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, circa 80/100 metri;
- terreni edificabili con destinazione commerciale 4.000/5.000 mq circa;
- ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PER TE

Abbiamo cercato un modo di vestire che Ti somiglia: semplice ma anche ricco di dettagli e particolari raffinati.

Solo da noi puoi trovare la TUA moda.

MILIA MASOERO

ASTI - PIAZZA ASTESANO, 11 - TEL. 0141 55.77.73

E la Coldiretti astigiana mette a disposizione un esperto agronomo Contributi se coltivi biologico

Un certificato per la vendita dei prodotti

C'è un servizio, creato dalla Coldiretti Asti, per tutte quelle aziende che già producono con metodi biologici o che sono orientate a farlo: è coordinato dall'agronomo Franco Ramello che è presente in sede, in viale della Vittoria tutti i lunedì, mercoledì e sabato dalle 8,30 alle 12,30. Per il restante tempo a disposizione per visite aziendali.

L'organizzazione, con questa iniziativa si è posta l'obiettivo di garantire agli associati la presenza di una figura professionale specifica, che insieme ad Antonio Bagnulo, agronomo da anni impegnato nel settore ortofrutticolo, possa riferire per le aziende biologiche.

«A partire dagli Anni '70 - spiega Ramello - la preoccupazione di evitare danni all'ambiente ed alla salute, che potrebbero causarsi dalla moderne tecniche agricole con uso di fitofarmaci e concimi di sintesi, ha favorito lo sviluppo di nuovi metodi produttivi in agricoltura, caratterizzati da una maggiore compatibilità ambientale». Così, in molti Paesi europei, tra cui l'Italia, si è andato diffondendo sempre più un modello di coltura alternativo a quello tradizionale: il metodo biologico. Riconosciuto ufficialmente dalla Cee con il regolamento 2092/91. Anche in provincia di Asti si assiste ad un incremento notevole di aziende orientate verso l'agricoltura ecocompatibile. Incentivate anche dal regolamento 2078/92.

«In particolare - aggiunge Bagnulo - s'intende favorire lo sviluppo delle conoscenze del mondo della certificazione e dei mezzi tecnici, nonché la promozione dei prodotti».

Da annotare un dato importante: forse poco conosciuto tra gli agricoltori: ci sono dei contributi per le aziende che sono in via di certificazione. L'agricoltura tradizionale a quella biologica. Per le colture annuali che beneficiano del premio in virtù della regolamentazione dei mercati, si tratta di 375.479 lire per ettaro, per le altre colture annuali 595.929 lire, per i fruttiferi e la vite un milione, 668 mila 553 lire per ettaro. Per le aziende biologiche già in attività, le decurtate del 10 per cento.

Ma come si fa ad aderire al controllo e certificazione in agricoltura biologica? Occorre fare richiesta con la notifica di inizio attività, che per le aziende agricole è presentata agli uffici del servizio decentrato dell'agricoltura regionale. La copia della notifica va inviata all'organismo di certificazione prescelto (ci sono in Italia otto organismi riconosciuti, che però non forniscono servizi di assistenza tecnica). «Arriveranno poi gli ispettori dell'organismo scelto - spiega Piero Ramello - per fare controlli sui documenti e soprattutto sugli appezzamenti di



Asin. Antonio Bagnulo, tecnico Coldiretti esperto nel settore ortofrutticolo

terreno. Se tutto va bene danno il consenso all'azienda in base al regolamento Cee 2092».

Vengono infine rilasciati i certificati: «generico delle produzioni aziendali, conformità del prodotto» e le etichette da apporre. A questo punto i prodotti possono essere venduti. Tra i consumatori, negli ultimi anni, è cresciuta la domanda di ortaggi, frutta, conserve che

arrivano dall'agricoltura «pulita». Ci sono ottimi spazi di vendita nei negozi e nei numerosi mercatini autorizzati. Sono una decina in Piemonte: in particolare da oltre un anno i produttori biologici si ritrovano il quarto sabato del mese ad Asti in piazza Statuto (da due mesi), anche a Nizza in piazza XX Settembre, al secondo sabato del mese.

Catac

Rinnovati i dirigenti

Sono stati rinnovati gli organismi dirigenti dei centri di assistenza tecnica (Catac). Questo l'elenco degli eletti (presidente e delegati): Agliano: Claudio Pia, Mario Serra; Asti: Mario Reviola, Renzo Allegretti; Bubbio: Giacomo Balbo, Pierangelo Balbo; Canelli: Oreste Saracco, Bartolomeo Gallo e Pierangelo Merlino; Castello d'Annunzio: Gianni Graziano, Roberto Bagnasco; Castelnuovo Don Bosco: Angelo Turco, Terecio Candelo; Guido Mada; Costigliole: Michele Daffara, Giuseppe Bussi e Pietro Cirio; Igea: Luigi Perronico, Carla Dellavalle; Mombercelli: Franco Adorno, Giovanni Barbero; Moncalvo: Piero Veglio, Roberto Cabiale; Montechiaro: Valter Molino, Arturo Buriola; Nizza: Franco Chiappone, Domenico Perfumo e Giuseppe Piana; San Damiano: Severino Sacco, Giancarlo Camisola e Franco Torchio; Villafranca: Rocco Gilardi, Secondino Rabin; Villanova: Giuseppe Casaleva, Franco Mortara e Antonio Fanero.

Il dato emerge dalla statistica elaborata dalla Regione Epaca, nel '97 lavoro record

«Sempre più arduo il compito dei patronati»

Il patronato Epaca ha avuto il punteggio più alto tra tutti quelli operanti nell'Astigiano: il dato è emerso esaminando le tabelle in base a cui la Regione ha deliberato l'impegno di spesa a favore dei patronati. Un attestato di merito, seppur indiretto, che rileva la capillarità dell'ente sul territorio.

L'Epaca (ente di patrocinio e di assistenza coltivatori agricoli), opera con otto addetti attraverso un ufficio provinciale che coordina sette uffici zona: Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Nizza, San Damiano e Vesime.

Qual è l'attività svolta? «Principalmente siamo impegnati su tre tipologie di lavoro: chiarisce la direttrice provinciale Rosanna Porcellana - trattiamo tutte le pratiche previdenziali, le richieste di pensione, di anzianità, di vecchiaia, di reversibilità e di invalidità, le ricostruzioni di pensione, gli assegni familiari, le iscrizioni e le variazioni degli elenchi».

Aggiunge la direttrice: «Si ri-

organigramma del patronato Epaca

Responsabile provinciale: **Rosanna Porcellana**
 alla Vittoria 103, tel. 59.42.35
 responsabili: **MU** **Porcellana** e **ITA** **MARCHISIO**
Canelli via Michela Pavla 16, tel. 82.35.90
 responsabile **PAOLA PORCELLANA**
C **Bosco** via A. Viglione 18, tel. 011/58.76.863
 responsabile **A. MATTÀ**
Moncalvo piazza Carlo Alberto 25, tel. 91.61.00
 responsabile **ENRICO BOTTO**
Nizza via Carlo Alberto 95, tel. 72.11.17
 responsabile **FRANCESCO COTTO**
Vesime via Delprino, tel. 0144/85.98.01
 responsabile **ROLANDO**

voile a noi anche chi ha subito un infortunio sul lavoro. Il nostro compito è quello di inoltrare agli uffici competenti, Inps, Inail o Usl, le richieste di prestazioni. Infine seguiamo anche le pratiche per il riconoscimento di invalidità civile».

Tra i problemi maggiori che affrontano gli addetti, da anno-

tare il continuo evolversi delle normative.

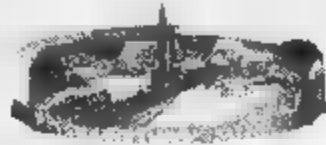
«E' una situazione sempre in cambiamento - sottolinea ancora Porcellana - che ci costringe ad essere molto attenti e costanti. E' fondamentale l'aggiornamento, indispensabile per poter svolgere correttamente l'attività».

OGNI 1000 mq 52 MINUTI LIBERI PER TE!



Sui 1000 METRI QUADRI del tuo giardino, TORO Recycler si è dimostrato il più veloce, il più ecologico e il più economico. Infatti, mentre il tuo vicino ha impiegato 110 MINUTI a tagliare il prato e svuotare cestelli, il tuo Recycler ha sminuzzato l'erba e l'ha riposta immediatamente sul prato sotto forma di concime, il tutto in soli 58 MINUTI.

Tu e, naturalmente senza spese supplementari. E adesso, mentre lui va a comprare concime e a smaltire i rifiuti, tu ti godi questo momento di riposo... E se l'erba del tuo prato è alla grande... puoi applicare al Recycler TORO l'apposito cestello di raccolta e trasformarlo così in un tosiera tradizionale. Avrete anche lo stesso giardino, ma tu e il tuo vicino non avrete certo lo stesso tempo libero! Con TORO fai prima, meno fatica e meno spese!



E' UNA PROPOSTA
IDEA
VERDE

TORO
RECycler

ASTI GARDEN



Centro specializzato giardinaggio
piccola agricoltura
e impianti di irrigazione

Corso Alessandria, 554 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 273.645

IL TUO CONCESSIONARIO DI FIDUCIA

RO ROBINO ORESTE & C.

NEW HOLLAND



S. STEFANO BELBO tel. 0141/84.48.14



MARCHIO ADRIANO NOTIZIARIO INDUSTRIALI
NO PROBLEMI
GOZZELINO

COSTIGLIOLE D'ASTI
Viale Bianco Corrado, 21
Tel. 0141/966041 - 966159



Husqvarna
FORESTE & GIARDINO

Motoseghe
Ultimi giorni
di promozionamento



HONDA

Tutto per il giardinaggio
Rasatura - Trattorini
Decespugliatori



FERRARI

Trattori
Motocultivatori
Motoagricole

di MARZANO IMU
MATRA

CENTRO AGRICOLTURA E IMPIANTI

Moncalvo via Asti 15 - tel. 0141/917840
Alba corso Nino Bixio - tel. 0173/290013

IL NOSTRO USATO

| TIPO MACCHINA | MARCA | MODELLO | ANNO | PRINCIPALI ACCESSORI | PREZZO |
|-------------------|-------------|-------------|------|----------------------|------------|
| ATA | PASQUALI | ERGO 51230 | 1987 | | 30.000.000 |
| | LAMBORGHINI | 1115 DT | 1984 | CABINA | 25.000.000 |
| | LANDINI | DT 6500 | 1978 | | 22.000.000 |
| | MASSEY F. | 275 DT | 1988 | CABINA CAB. ANT. | 30.000.000 |
| | GOLDONI | COMPACT 774 | 1980 | | 25.000.000 |
| TRATTORIO CINGHIA | LANDINI | C 85 STD | 1984 | | 40.000.000 |
| | FIAT | C 465 | 1984 | | |
| | | C 274 | 1989 | | 20.000.000 |
| | LANDINI | C 4500 | 1980 | | 14.000.000 |
| | LANDINI | C 6000 BP | 1972 | | 13.000.000 |
| | ITMA | LL | 1972 | | |
| | LANDINI | C 7830 | 1988 | | 35.000.000 |
| | FIAT | | 1982 | | |

E ieri a Monesiglio il convegno sulle lotte contro l'Acna

Valbormida: indagine sul rischio tumori

MONASTERO BORMIDA. I medici di base della valle Bormida (un centinaio) da maggio dovranno compilare un registro di «incidenza tumori» indicando, nel rispetto della privacy, i casi di cancro rilevati tra i propri mutati.

L'annuncio dell'avvio di un'indagine sanitaria in valle Bormida, è arrivato dopo l'incontro, venerdì, a Torino, tra i comitati anti Acna e gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio (Sanità), Ugo Cavallera (Ambiente) e il responsabile regionale Prevenzione, Valpreda.

«Si conosceranno così i dati reali sui gravi problemi sanitari, cancro in prima fila, della valle Bormida», è il commento di Eliana Barabino, del comitato di Acqui. L'indagine, fino ad ora facoltativa e attuata solo da una decina di medici, diventa dunque obbligatoria e riguarderà un bacino di circa 50 mila abitanti, tutti residenti nel centro rivieraschi il Bormida, tra le province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Il progetto sarà avviato entro la prima decade di maggio. Oltre al «registro incidenza tumori», l'accordo prevede pure il monitoraggio di acque, terra e sedimenti e una ricerca sulle categorie a rischio sulle quali effettuare analisi e giungere a diagnosi precoci.

Intanto ieri a Monesiglio si è svolto il convegno «Valle Bormida, primavera 1998-1999: bilancio e prospettive» organizzato dall'associazione culturale Valbormida Viva. L'occasione ha permesso ai tanti protagonisti della battaglia anti-Acna di affrontare e dibattere gli ultimi avvenimenti e di parlare del futuro, dei progetti che la Valle Bormida intende attuare.

(fi. l.)



Una delle numerose manifestazioni anti Acna organizzate in valle Bormida

Automobilisti spericolati: iniziativa del Comune

Dissuasori e nuovi limiti nel centro di Cocconato

COCCONATO. Rallentatori della velocità e alcune modifiche alla viabilità in paese: i provvedimenti presi dall'amministrazione guidata da Claudio Casaleggio per dissuadere gli automobilisti più indisciplinati ad attraversare il centro e alcune frazioni a velocità elevata, creando situazioni di pericolo. Entreranno in vigore i prossimi giorni.

L'iniziativa, sperimentale, prevede la collocazione di rallentatori in via Alfieri (in prossimità delle scuole) e presso il circolo ricreativo in località Tuffo. Si tratterà di bande metalliche alte circa sette cm. la cui sistemazione permetterà di

percorrere la strada a una velocità molto limitata, circa 30 km/h. Il costo dell'intervento è di circa dieci milioni.

I dissuasori sono già stati installati in Fantino. Il sindaco Casaleggio ha inoltre emesso un'ordinanza per limitare a 30 km la velocità in strada Brina con la provinciale per Gesso, utilizzata dagli automobilisti scorciatoia il paese e Montiglio.

Infine sono stati predisposti altri limiti di velocità nelle frazioni Gesso e Cocconato in alcune vie del concentrico è stato vietato il passaggio di autocarri.

(m. t.)

Casale, attivato anche un numero per le consulenze

Zanzare, parte la lotta Larve nel mirino in 42 Comuni

CASALE. Comincia la lotta alle zanzare. Dopo l'annata dedicata al censimento che ha consentito di compilare una mappa dei luoghi maggiormente infestati dagli insetti, si entra nel vivo della battaglia, fondata, principalmente sui sistemi biologici. L'eco è stato dato dal Consiglio comunale che ha deliberato l'avvio della seconda fase del piano lotta biologica e integrata.

Una serata per illustrare gli interventi che saranno appaltati a ditta specializzata, affiancata dall'equipe comunale coordinata dal dottor Claudio Venturini, è stata fissata per venerdì, all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane. Spiega l'assessor

all'Ambiente Gianni Calvi: «Nel 1997 il lavoro composto da monitori selezionati ha svolto la campagna di studio sul territorio interessato al progetto. In tutto 42 Comuni. Purtroppo, mancano Comuni come Balzo e Villanova» ha osservato Pierangelo Daffara, sottolineando l'adesione al progetto anche perché le zanzare bloccano lo sviluppo turistico.

La lotta sarà diretta nei confronti delle larve, che prosperano soprattutto nei ristagni d'acqua. «Si procederà in maniera mirata a luoghi dove i sondaggi hanno evidenziato i focolai più persistenti» saranno utilizzati mezzi biologici e Ba-

cillus thuringiensis israelensis spiega l'assessor Calvi.

Il programma prevede trattamenti di tutti i focolai larvali con frequenza settimanale e dei tombini ogni venti giorni circa.

Viene anche attivato un numero telefonico, 0142/73823, funzionante al martedì e al giovedì (orario 10-12) a cui si può far riferimento per suggerimenti sulla lotta alle zanzare.

«Molti interventi preventivi, di notevole efficacia - puntualizza Calvi - possono essere svolti a livello domestico: bisogna crederci, perché i risultati sono notevoli».

Silvana

IN BREVE

Casale

E' diventato operativo il distretto industriale

Il distretto industriale «del vino e dello spumante» di Canelli e Santo Stefano Belbo è il primo, dei 25 previsti in Piemonte, ad essere operativo. Lo ha annunciato l'assessore provinciale Mauro Arato, che ha anche illustrato i temi su cui verterà la giornata di studio sui «distretti industriali» prevista a Canelli per il primo aprile e alla quale parteciperà l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Picchetto Fratin.

(fi. l.)

Montiglio

Oggi si incontrano i reduci di Nicolajewka

Nel 55° anniversario della Campagna di Russia l'Unione reduci di Russia (Unirr) organizza oggi una commemorazione dei Caduti e dispersi. Dalle 10,30 corteo e deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti. La sezione Unirr è guidata da Giuseppe Rossetti, 85 anni reduce della battaglia di Nicolajewka. (m. t.)

Milano Natta

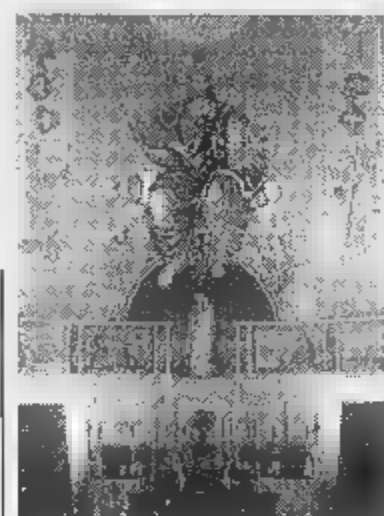
Una donna coordina Pensionati per l'Europa

Gabriella Paletti, già vice sindaco di Alfiano Natta, è il nuovo coordinatore per la Val Cerrina e Monferrato assigiano del movimento «Pensionati per l'Europa». Lo ha annunciato il coordinatore nazionale, Pier Luigi Rubatto.

Montiglio

Ragazzi in concorso per storie e leggende

«Scrivi il paesaggio del vino» è il tema del premio Grinzane Cavour riserva ai giovani fra i 15 e i 25 anni. In tre cartelle dattiloscritte si potrà scrivere di storie, leggende o rievocare tradizioni. Inviare i testi entro martedì 31 in via Montebello 21, 10124 Torino. I tre migliori autori riceveranno un premio di 2 milioni. Info. 011-812.68.47. (l. n.)



L'interno del Santuario della Madonna

Luigi Scapini. Recentemente, l'opera è stata completata con l'aggiunta di altri particolari. Intanto in città festa di primavera con negozi aperti e altre iniziative. (g. l. f.)

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
A PROPRIETÀ*

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile
solo dai Concessionari Alfa Romeo.**

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi a scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza del prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso).

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con Opzione Usato: Prezzo vettura L. 12.000.000 - Primo versamento (40%) L. 4.800.000 - 11 quote mensili da L. 1.000.000 - Ultimo versamento L. 4.800.000 - Spese gestione pratica L. 250.000 - I.A.N. 0% - I.A.E.G. 4,28% - Prezzo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 - Salvo approvazione Savo. Per ulteriori informazioni sul leasing e sulle condizioni praticate da Savo, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre iniziative.

REAL CAR ASTI - LOCALITÀ VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

Concessionari Alfa Romeo



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km --consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - *Dipinti antichi e dell'800*
Martedì 31 marzo ore 21.00 - *Dipinti del '900 e contemporanei*
Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

Martedì al Politeama il comico porta in scena «Tabloid»

Ultime notizie, c'è Luttazzi

Oggi e domani prevendita dei biglietti

ASTI. A distanza di poco meno di un anno, torna sul palco del Politeama Daniele Luttazzi. Martedì sera alle 21 il comico porterà in scena il suo «Tabloid», nell'ambito della stagione «Arte & Tecnica» a teatro 2, organizzata dall'associazione «Arte & Tecnica» e Comune. Ingressi: da 26 a 35 mila lire. Le prevendite dei biglietti sono aperte: è possibile rivolgersi ancora oggi e domani nella sede di «Arte & Tecnica», dalla 18 alle 18. Informazioni: 31.383.

Lo scorso aprile Luttazzi aveva ottenuto un pennone quasi inaspettato, conquistando il pubblico astigiano con il suo «Va' dove ti porta il clito», il libro-parodia ispirato a «Va' dove ti porta il cuore» di Susanna Tamaro, frammazzato da altri monologhi. Il successo era stato calorosissimo, Luttazzi aveva ringraziato con un divertentissimo his.

Ora propone il repertorio dedicato al giornalista televisivo Panfilo Maria Lippi, improbabile figlio di (raccontando da) Claudio Lippi, appuntamento fisso della trasmissione «Mai dire gol». Il giornalista lancia notizie irrilevanti, pri-



Il comico Daniele Luttazzi martedì sera porterà in scena «Tabloid» al Politeama

va di logica, eppure così famigliari e per questo irresistibili.

Luttazzi, 37 anni, laureato in medicina, ha una lunga carriera di umorista, iniziata come opinionista al «Maurizio Costanzo Show» e proseguita sul settimanale «Comix», di cui è stato fondatore. Il suo stile irriverente, all'inizio degli Anni '90 gli costa anche la censura in alcune trasmissioni. Poi trova spazio nel programma «Comiche» di RadioDue; Gino e Michele lo citano e refica nel primo fortunato volume delle «Formiche». Prima di approdare a «Mai dire gol», è stato opinionista del programma «Maggazine 3» di Rai Tre.

Ha anche pubblicato i libri: «Sesso con Luttazzi», «101 cose da evitare a funerali», «Locuste», «Adenoidi», «Va' dove ti porta il clito» e «Crampi», tutti accolti con successo dai lettori. (c.f.c.)

UN NOBIL UFFICIALE

Ettore Garino-Canina scienziato del vino

La nascita della Regia Stazione Enologica Sperimentale di Asti, l'8 marzo 1872 rientra nella fase precapitalistica dell'industria enologica. La Stazione Enologica aveva compiti d'informazione sulla coltivazione della vite, la fermentazione del mosto, l'analisi dell'uva nella sua maturazione, alle malattie della vite, alla natura chimico-fisica del terreno destinato alla coltivazione della vite, alla febbri- cazione e conservazione del vino. All'inizio la Stazione Enologica aveva laboratori e un campo sperimentale a Viato- sta, in cui furono piantate circa 200 qualità di viti. La sede originaria assegnata dal Comune nel novembre 1871 al Collegio. Nel 1912 trovò nuova sede in via Micca. Il decreto 23 novembre 1967, riordinando la sperimentazione agraria, limitò all'enologia il settore di ricerca: la Stazione Enologica assunse la denominazione di Istituto Sperimentale per l'Enologia.

Quando Ettore Garino-Canina fu nominato direttore dell'Istituto, nel 1948, aveva un «curriculum» scientifico e accademico rilevante. Nato ad Asti nel 1883, morì nel 1959; completati gli studi al liceo

classico a Asti, nel 1907 si laureò in Scienze Naturali e Chimica-Farmacia. Il suo primo incarico fu di assistente alla Stazione Enologica. Dopo la prima guerra mondiale, Garino-Canina riprese il suo lavoro occupandosi di microbiologia e chimica sperimentale. Nel 1922 fu nominato socio corrispondente dell'Accademia Agricoltura di Torino e nel 1947 quella di membro ordinario. Fu docente all'Università di Torino al corso di Industria Agraria e poi al corso di perfezionamento della fondazione «Morona Cinzano».

Libero docente di agraria ed enologia all'Università di Milano (1927), ottenne numerosi riconoscimenti dal ministero dell'Agricoltura, da accademie e congressi agrari, oltre il pregiato incarico di delegato alla Commissione Internazionale per le Industrie Agrarie di Parigi.

Grazie alla sua competenza fu chiamato a Presidenza della Commissione Internazionale per la revisione dei metodi di analisi dei vini. La via che lo ricorda parte da corso XXV Aprile e parallela in via Freggio, nel quartiere della Torretta.

Giuseppe Crosa

TEATRO POLITEAMA di ASTI

27 - 28 APRILE 1998 ore 21,00



«...qualcuno disse: ciò che mi colpisce di più è che tante cose terribili vengono commesse da persone che non paiono affatto terribili...»

GIORNO E NOTTE

Asti Ritmi nini per ballare

All'Akhenaton disco bar, in via dell'Ospeale, stasera dalle 22 «noche latina». Si balla al ritmo di salsa e merengue, proposto da Antonello. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Vigliano Il liscio Rocchetti

Sarà il complesso Santino Rocchetti a fornire il ritmo della serata, stasera «Sim-bol», il «tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-Mare. Apertura alle 21,30.

Canta Tonia Todisco

balla liscio dalle 21,30 al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera con l'orchestra spettacolo della cantante Tonia Todisco.

Castagnole Lanze

Blues al «Black Eagle» Al pub Black Eagle di Castagnole Lanze stasera dalle 22 si terrà un concerto della «Marine blues band» che presenterà un repertorio blues. Ingresso libero.

ARTE E UMILITÀ

Questa settimana festeggiano: Oggi: Maria Gavazza, stud.; Mario Damos- ufi, stampa Provinciale; Ferrero; Luigi Roggero, consulente; Antonio Red- delli, ins.; Anna Ghidone, imp.; Rita Tuzza- rini; Marina Beldi, ins.; Lucotti, stud.; Onesti, ex campionessa sci.

Valentina Ladame, stud.; Franco Mestrazzo, agricoltore; Gian Luigi Bravo, prof. universitario; Paolo Bagne- dento, avv.; Bruno Medico, Canoa Club; Sergio Sodano, agronomo; Giovanna Lertini, di.

Martedì 31: Paolo Roberto Oddone, rag.; Germana Bussi, medico; Stella Marchetti, dir. Provinciale; Arturo Abrate, maestro di bi- liardo; Giorgio Gianuzzi, pubblicista.

Mercoledì 1: Giancarlo, prof. di Lettere; Piero Ravicchi Gamba; Franco Ca- vagnino, ing.; Michele Ercole, ind.; Luigi Poggi, fotografo; Laura Gianotti, medico; Loredana Dova; Giuseppe Ricci, ebri- sta.

2: Laura Lajolo, assessore Comune; Paola Grillo, pediatra; Antonella Boccino, prod. grappa. Venerdì 3: Riccardo Della Valle, gioiolo- re lamburico; Marcella Incardona, ins.; Antonio Semella, Cgil; Pietro Baudino, astrofilo; Deonirio Dal Cielo, presiden- ti. Uel

4: Mara De Luca, ins.; Fiorella Rolando, dipendente FS; Michele Basile, artigiano; Eugenio Bogliacini, operatore tv; Isabella Grillo; Mario Zanolla, der- matologo; Massimo Rossetti, medico; Mi- chela Ciccolari Miceli, imp.; Giuseppe Tarelli, medico; Maria Creglia, ins.; Lidia Falcone, sart.

ARTE E UMILITÀ

Si è inaugurata ieri, alla galleria «Il platan», corso Alfieri 253, la mostra di Luca Codrino Segurini, astigiano che divide la sua vita e il suo lavoro tra la città natale e la Svezia. I suoi quadri giocati su effetti di chiaroscuro che mettono in risalto i contrasti. Lo stile figurativo-descrittivo degli inizi, si è via via trasformato fino a giungere a una forma di surrealismo ricca di emozioni. La mostra durerà fino al 22 aprile; orario: 9,30-12,30 e 16-19,30.

ENOTECA SANTE. «Luna di» è il titolo della personale di Piero Abrate, allestita alla Vineria «Santé», via Vassallo 2, angolo corso Alfieri. Abrate, giornalista de «La Stampa», presenta opere dedi- cate al vino, una delle quali realizzata incollando autentici acini d'uva. La mostra resterà aperta fino al 7 aprile; orario: 14-18, chiuso mercoledì.

SAN Oggi alle 15,30, alla «Confraternita» Santa Maria Immacolata, sarà inaugurata la mostra «Pensieri di carta, di» di terra. Organizzata da Eliana Gai, responsabile del Centro diurno via Barocchini, la rassegna presenta lavori realizzati nel laboratorio «Arte terapia», condotto dal pittore astigiano Maurizio Carrer. Durante l'inaugurazione saranno illustra-



Il pittore astigiano Luca Codrino Segurini espone opere «Platan»

ti i lavori e lo spirito dell'iniziativa da parte di Eliana Gai. Ernesto Viarengo e dello stesso Carrer. Il «Centro diurno» è una struttura semiresidenziale del Dipartimento di psichiatria dell'Asl 19. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile; orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18. TRASFERITA. Lo scultore astigiano Paolo Lizzi espone alla galleria «Pietro Morando» di Alessandria fino al 3 aprile. La rassegna, patrocinata dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con «Progetto nuovo orizzonti». L'artista per le sue realizzazioni usa i materiali più disparati: acciaio, ferro, bronzo, plexiglas. Una opera è esposta nel salone del Consiglio provinciale di Asti. La creatività di Lizzi si esprime sia nelle grandi dimensioni (monu-

menti) che in quelle piccole (gioielli). Nel '93 ha ricevuto la menzione speciale per il design all'International Jewelry Show di New York. Orario: 18-20. PROMOTRICE. Alla sala d'arte comunale, palazzo Mazzetti, è allestita, fino al 3 aprile, la «Collettiva di primavera» un centinaio di pittori che aderiscono alla Società promotrice delle belle arti di Asti. Orario: 9-13 e 15-18. Festivi: 10-13 e 15-18.

CAROSSO. Il 2 aprile alla concessionaria Volkswagen e Audi Scagnetti, in corso Alessandria, sarà inaugurata la mostra di sculture in bronzo di Carlo Carosso in occasione della presenta- zione della nuova Audi A8 Avant.

TORINO. Allo «Studio labora- torio» di Anna Virando, via Lanza 105, Torino, continua fi- no al 4 aprile la mostra di Gio- vanni Garozzo dal titolo «Favo- la del quotidiano».

PROVINCIA. Fino al 31 marzo è aperta la mostra di Gianni Bra- scato alla sala d'arte del palazzo provinciale. Dal 1° aprile la sala di piazza Alfieri ospiterà (fino al 10) la personale di Libero Nada che presenta paesaggi di Langa. COLEZIONE D'ARTE. Chiusa oggi, alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte» in via Cafasso, la personale di Alfonso Birola.

Brignolo

OGGI AL CINEMA AD ASTI

524.147. **Kundun**, di Martin Scorsese. Or. 15,15; 17,45; 20; 22,30. Lira 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. **La maschera di Ferro**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or. 15,15; 17,45; 20; 22,30. Lira 12.000.

RITZ. Tel. 530.088. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

SPLENDOR. Tel. 595.040. **Monty**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or. 15,15; 17,45; 20; 22,30. Lira 12.000; 8.000.

SALA PATRONE. Tel. 598.457. **Titania**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or. 15; 18,30; 22. Lira 12.000; 8.000.

BOSCO. Tel. 410.858. **Un professore**, con Robin Williams. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Lira 10.000; 7.000.

824.889. **Un professore**, con Robin Williams. Or. ap. ore 15. Lira 10.000; 7.000.

824.889. **Un professore**, con Robin Williams. Or. ap. ore 15. Lira 10.000; 7.000.

824.889. **Un professore**, con Robin Williams. Or. ap. ore 15. Lira 10.000; 7.000.

824.889. **Un professore**, con Robin Williams. Or. ap. ore 15. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

525.078. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or. 16,30; 19,40; 22,20. Lira 10.000; 7.000.

Al via oggi i vari campionati nazionali e il torneo a muro del Monferrato Tamburello, è già tempo di sfide In serie B big-match tra Cunico e Callianetto



OGGI

Eccellenza (24ª giornata, 16ª giornata): Bra-Asti.

Promozione (24ª giornata): Canelli-Viverone; Monferrato-Sandamianferre; Don Bosco-Cossatese.

Prima categoria; girone F (22º turno): Nuova Villanova-Pino; Girona; Viguzzolesse-Nizza; Comolli Nov-Rocchet.

Seconda categoria; girone H (21º turno): Barcanova-Castellnuovo Don Bosco; Girona M (21º turno); Isola-Moretta; Roero-Castagnole Lanza; Girona O (22º turno); Calliano-Quaragotto; Occimiano-Junior Canelli; Napoli Club-Luise; Moncalve-Mirabelle; Massese-Mombacelli; Junior Serravalle-Nicese; Strevi-Rocca.

Terza categoria; girone A (9ª di ritorno): Giraudi-Pro Isola; Refrancorese-Sport Folie; Damiano; Cerro Tanaro-Mazzola; Gymnasium-Milan Club.

Girone B: Pro Loco Cunico-Provalsevera; Acta Sport Center-Castellnuovo; Buttigliere-San Domenico Savio; Pro Asti-Stabile; Provillanfranca-Montemagno; Bubbio-Calamandran.

Serie C2 (2ª di ritorno, play off): Eurovita-Crocetta Torino (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18,30).

Serie B (6ª giornata): Novara Old Black-Asti (ore 11); Cus Genova-Moncalve (ore 11).

Calcio: Alla palestra Gioberti sono in programma oggi le semifinali e la finalissima del campionato Pgs. Alle 15 si gioca Wall Street-Only Sport; a seguire Agostinetto-Cariparma. La finalissima si giocherà alle 21,30.

Scacchi: Si disputano oggi nel circolo scacchistico «Sempre Uniti», in via Pallio 28 i campionati provinciali giovanili. La gara prenderà il via alle 9,30.

Futuro: La Futura sarà impegnata oggi alle 16 in trasferta contro il Carmagnola, nella finale regionale «Ragazze».

A Monale: In programma il secondo memorial «Marco Strocchi», 2ª nazionale. Ritorno alle 8.

A Montaldo Scarampi: si svolge la prima prova del campionato provinciale. Ritorno alle 8.

Karting: Si disputa sulla pista Winner a Nizza dalla 10 la prima prova del trofeo «Sesto autoveicolo», giunto alla quarta edizione.

Tutti in campo, per la prima volta nelle gare valide per i campionati '98. Il tamburello astigiano, nonostante la crisi sarggiante delle ultime stagioni, mette in lizza quarantina di formazioni. E soprattutto propone una folta batteria di giovani e giovanissimi. C'è grande attesa per la maturazione di questo vivaio che potrebbe riportare il tamburello ad antichi splendori. I dirigenti provinciali, a cominciare dal presidente federale Silvano Rosso, con il suo staff di collaboratori, hanno fatto fare all'intero movimento grandi progressi.

Serie A1: Non ci saranno formazioni locali, anche se l'astigiana Castellferro (plurivincitrice di scudetti, Coppa Italia, Supercoppa, Coppa Europa), è formata per quattro quinti da giocatori astigiani: i chiusanesi Andrea Petroselli e Richy Della-Malle e i callianesi Piero De Luca e Giorgio Cavagna.

Da annotare anche che il campionissimo montechiavese Beppe Bonanate, per la seconda stagione consecutiva giocherà con i bergamaschi del San Paolo D'Argon. Con lui un altro terzino callianese, Enrico Berruti.

Gli incontri di oggi: Guerra Castellaro (Mn)-Solferino (Mn); Castellferro-Filago (Mn); Medola

RALLY NEL GRAPPOLO

Al via da San Damiano

Scatta oggi da San Damiano la quindicesima edizione del Rally del Grappolo. La partenza avverrà alle 9,15 da piazza Libertà. L'arrivo è previsto per le 18,30. Centosettanta saranno i chilometri complessivi del percorso, che si snoderà interamente nell'astigiano. Tre le prove speciali, per un totale di venti chilometri cronometrati. Le «manches» sono: Valle d'Orta-Regione Pautasso; Piovà Massai-Cunico; Celle Enemondo-Varighe. Gli equipaggi iscritti sono centoquindici, provenienti oltre che dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla Valle d'Aosta. Nel '97 la gara si era svolta a settembre. La vittoria è stata assegnata ai novaresi Uzzani e Bondesan, classificatisi davanti al pilota di Maretto Cantamessa. Quest'anno ha ottime possibilità di salire sul podio l'astigiano Viotti, che sarà alla guida di un'Opel Astra (navigatore Sabatini).

(Mn)-Bassa (Fi); San Paolo d'Argon (Bg)-Borghesato (Mn); Castiglione delle Stiviere (Mn)-Cavarianese (Mn); Tuenno (Tn)-Bardolino (Vr).

Serie B: Tre le astigiane in lizza in un torneo interregionale di alto livello qualitativo. Sono il Chiusano (campione d'Italia di C nel '97); è guidato dal trio formato da Enrico Dellavalle, Paolo Cardona, Luciano Mussa; Cunico (Aldo «Cero» Marelli, Alberto Botteon, Adriano Romanelli) e Callianetto (Alessio Monzeglio, Andrea Atzori e Alberto Politto).

Queste ultime due non giocano oggi in un derby che propone scintille.

Gli incontri: Bonate Sopra (Bg)-Marne (Bg); Capriatese-Cremolino; Malpaga (Bg)-Cerro (Bg); Chiusano-Seriate (Bg); Cunico-Callianetto.

Serie C: Accanto ai vecchi campioni come il portacomarese dell'Antignano Franco Capussio, c'è una folta batteria di giovani emergenti. Ma solo le astigiane, sulla carta, le più accreditate.

Gli incontri: Grillano-Mobilità Pinot Ferrero; Pol. Monalese-Antignano; Revigliasco-Settime.

Serie D: E' il torneo che più di ogni altro offre una vetrina completa del panorama under 20 dell'astigiano. Un campionato, diviso in tre gironi che potrebbe rappresentare la grande novità nell'interesse degli appassionati. Le gare del primo girone sono state giocate ieri, 2º girone (alle 15,30): Mombello Tse-Vini Dezzani Cocconato B; Pisa-Azzano; Tecnodel Tiglio-A.T.S.Torino; Alfano A-Vini Dezzani Cocconato A.

3º girone: Mombello A-Solungello; Tonco B-Tonco C; Gabiano-Mombello B; Maddonina-Viarigi.

Mn: Nove le squadre, di cui otto astigiane e il Vignale.

Le gare odierne e i principali giocatori. Vignale (Guido Sampietro, Filippo Nobile e Walter Quasso) contro Grazzano B (Dario Biletta, Ivan Borgo e Luca Stella); Calliano (Alberto Bicocca, Ottavio Donato, Franco Dezzani)-Castell'Alfero (Stefano Panzini, Fulvio Natta, Piero Redoglia); Raseo Tende Castell'Alfero (Guido Ferraris, Silvio e Roberto Massiro)-Portacomare (Marco Curto, Renzo Morando, Fabio Rossetto); Grazzano A (Mauro Fracchia, Emilio Medesani, Fabio Fracchia)-Rocca d'Arazzo (Gaetano, Ezio Culetto, Massimo Accossato). Riposa Moncalve (Beppe Tirone, Aldo Carretto, Enrico Spalla).

Basket C2

L'Eurovita cerca riscatto nei play off

ASTI. Al palazzetto dello sport di via Gerbi l'Eurovita ospita alle 18,30 il Crocetta Torino. Di

la seconda giornata dei play off di basket di serie C2. Il quintetto di Romano Tarama ha staccato nel turno d'esordio, subendo una sconfitta ai supplementari contro il Castelletto Ticino. La compagine astigiana deve quindi assolutamente vincere per rimanere ancora in corsa.

Per preparare adeguatamente l'incontro l'Eurovita ha giocato un'amichevole mercoledì contro l'Auxilium Torino, perdendo con uno scarto di 16 punti. I torinesi, che militano in B1, si sono imposti per 97-82.

Contro l'Auxilium si è registrata l'eccellente prestazione di Marco Cognolato, al quale è stata condata la squalifica rimediata a febbraio.

Il pivot dovrebbe essere l'unica novità nella rosa rispetto all'incontro con i novaresi del Castelletto.

L'avversario odierno è di media levatura: sulla carta è il sodalizio più debole di questo raggruppamento. Proviene dall'altro girone piemontese, in cui si è classificato al sesto posto.

I suoi punti di forza sono Amedeo e Andrea Calvo, che ricoprono il ruolo di play-guardia. Al debutto hanno perso in casa con il Fossano per 71-76. La compagine cuneese era stata battuta in entrambe le occasioni da Grossi e compagni nella stagione regolare.

L'Eurovita può inoltre sfruttare il fattore casalingo e il sostegno dei suoi tifosi, che sono sempre accorsi durante l'annata al palazzetto.

Classifica: Verbania, Fibrac Fossano, Castelletto Ticino 1º; Eurovita, Crocetta, Serravalle Scrivia 0.

(e. a.)



Nell'immagine d'archivio «muro» di Casale (a sinistra) e Costa

Volley B1, battute rispettivamente Busca e Ruini

Biemmedue e Voluntas vincono con un doppio 3-0

ASTI. La Biemmedue batte 3-0 (15-5; 15-11; 15-13) il Busca nel derby regionale disputato ieri pomeriggio al Gioberti e spera che oggi l'Aletica Sestese strappi almeno qualche set al Crema. Gli astigiani riusciti, oltre che a conquistare i due punti, nell'intento di perdere parziali, obiettivo fondamentale in un duello a distanza con i lombardi che probabilmente si risolverà al quoziente set. Indisponibile Aiello per una distorsione, contro i cuneesi il tecnico Anghelov ha inizialmente mandato in campo: Angesia in regia, Salvi opposto, Celardo e Rolando ali-ricettori, Becchio e Costa centrali. Dopo un cambio a Costa nel secondo set, Glinac è poi subentrato a Celardo sull'8-11 della terza frazione. Il primo parziale, chiuso sul 15-5 in 20 minuti, la Biemmedue ha giocato su ottimi limiti concedendo nulla agli avversari. Secondo set equilibrato, durato 33 minuti, con gli astigiani che, sotto 2-5, infilano 7 punti consecutivi e si portano sul 9-5, poi il ritorno dei cuneesi fin sull'11-11 e il rush finale sigillato da un muro di Salvi. Terzo set tutto in salita per la Biemmedue che, sotto 3-5, 8-12, ma con una prova di carattere riesce a rimontare e chiudere ai vantaggi del 15-13 ancora con Salvi autore di 5 punti e 22 cambi palla.

Vittoria per 3-0 (15-7; 15-12; 15-5) anche per la Voluntas, corsara a Firenze contro il fanalino di coda Ruini. Assente Orta hanno giocato: Serafini, Oddo, Skiba, Albin, Boninsegni e Leon.

Carlo Lisa

Dopo l'esordio amaro nel torneo di B

Ora il Dlf si riprova in trasferta a Genova

ASTI. Seconda trasferta consecutiva per il Dopolavoro ferroviario nel campionato di serie B di tennis. La formazione astigiana affronterà il Tennis Club Genova stamane alle 10.

E' la prima volta che una squadra locale milita in questo torneo. Il Dlf ruota intorno a Mauro Gerbi e Filippo Roggero, promosso nella categoria B nel '97. Il capitano non giocatore è il maestro Franco De Ambrogio, che ha raccolto insieme ai due fuoriclasse astigiani l'astigiano Massimo Bottrini, il valen-

ese Denis Cimini e il valen-

ese Carlo Ranze.

Gerbi e compagni hanno pagato subito il scotto del debutto in questa serie, cedendo nettamente per 4-0 contro il Finale Ligure, sempre giocando in esterna.

Il girone è molto difficile e il Dlf nutre grandi ambizioni: «I nostri giocatori», spiega De Ambrogio, «sono tutti del B3, mentre le altre squadre hanno



Mauro Gerbi fa parte del quintetto del Dlf Asti

dei B1. Ma lotteremo ovunque con grinta per strappare qualche vittoria».

Lo scopo principale di questa squadra è permettere a Roggero di fare esperienza con elementi di categoria superiore: «Filippo», prosegue De Ambrogio, «ha ancora grossi margini di miglioramento».

Il debutto casalingo è previsto per domenica prossima, quando il Dlf ospiterà ad Asti il prestigioso Ambrosiano Milano. (e. a.)

la grande fiera di Alessandria



ORGANIZZAZIONE:
s.r.l.

Via Messina, 10
15100 Alessandria

DIVISIONE VENDITE:
Via Marsala 20
15100 Alessandria

394ª
SAN GIORGIO
DAL 18 AL 26 APRILE 1998

Sponsor ufficiale

CREDITO

CONTINUANO LE ISCRIZIONI

TEL 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226
FAX 0131/262467 - 267260



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7688 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

SERIANA VIAGGI

QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (1° COMFORT E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE

E' USCITO IL CATALOGO: I CLASSICI IN AUTOPULLMAN - CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI

ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, 25 APRILE E 1 MAGGIO
SPECIALE PARIGI (*): hotel 4 stelle sup. - pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - tutte le visite incluse; Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - escursione serale sul Bateau Mouche.
4 giorni Lit. 840.000 - part. 10/4 - 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 29/4
SALISBURGO E VIENNA (*): 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).
Part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplm. Lit. 60.000
COSTIERA ADRIATICA (*): 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso).
Lit. 790.000 - part. 9/4

VENEZIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 gg. hotel 3 stelle - pensione completa - bevande incluse - tutte le escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, Ville Venete.
Lit. 430.000 - part. 11/4 e 1/5

E CAMARGUE: 4 stelle.
2 gg. Lit. 320.000 - part. 11/4, 25/4 e 1/5 e 3 gg. Lit. part. 12/4, 24/4 e 1/5

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.

AZIONI: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino.

VIAGGI: Via Juvarelli 18 - Torino - Tel. 011/5522830

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Calcio Eccellenza: galletti fuori dai giochi promozione

Asti a Bra per l'onore

Trasferite senza punti da 3 turni

ASTI. Fallita anche l'ultima opportunità di agganciare il gruppo **Bra** prime con l'inutile pareggio interno contro il Saluzzo, un Asti che ha in pratica abbicato dal discorso-promozione affronta in trasferta il Bra.

Il morale è basso dopo le ultime prestazioni incolore dove la compagine biancorossa ha mostrato scarsa personalità: il girone di ritorno, che doveva rappresentare secondo i piani della società e dell'allenatore **Marino** cavalcata trionfale, è stata invece un'anonima comparsa nelle zone medio-alte della classifica.

Sul **Bra** l'Asti si è dimostrato inferiore ai pronostici che lo davano tra i favoriti per la vittoria finale. La squadra ha evidenziato in molte circostanze mancanza di carattere e quella voglia di vincere che costituisce gli ingredienti principali per raggiungere grandi traguardi. La stagione è dunque compromessa: alla dirigenza resta altro che lavorare in vista della prossima annata e cercare di bloccare per un altro anno il mister Franco Delle Donne.

La gara di Bra presenta molte insidie: la compagine cuneese è cliente difficile e fuori casa l'Asti ha spesso esaltato. I galletti sono ridotti da tre sconfitte consecutive con Pinerolo, Novese e Chieri. Rimane il 2-0 conquistato all'andata, con la compagine biancorossa al meglio della condizione.

Delle Donne e Renato Biasi saranno gli **astiani** oggi. Il tecnico ha guidato per diverse stagioni la compagine cuneese, mentre il portiere astigiano ha difeso i pali della porta del **Bra** all'inizio degli **astiani** Novanta in Serie D.

Nelle file biancorosse mancheranno **Bergo** e **Scalzi**, squalificati. Rientra invece **Restivo**. **Sassi** pienamente recuperati anche **Sangilles** e **Porrino**, che avevano saltato la sfida di domenica scorsa rispettivamente per una contrattura e per influenza.

Il nono turno di ritorno, salvo sorprese, è favorevole alle squadre di vertice. La capolistina Chieri ospita il Nizza Millefonti, che sembra aver esaurito la carica di inizio **Bra** (bloccò anche l'Asti al Comunale). Acqui e Novese giocheranno sui terreni del Giaveno e del Libarano, entrambi impegnati nella lotta per non retrocedere. Solo il Libarano sembra in grado di porre qualche problema agli astigiani. Le squadre d'Eccellenza torneranno in campo per il turno di infrasettimanale di giovedì sera: l'Asti ospiterà il Settimo.

Le altre partite: Saluzzo-Moncalieri; Albese-Pinerolo; La Chivasso-Villafranca Piemonte; Settimo-Volpiano.

Classifica: Chieri 49; Acqui, Novese 45; Asti 39; Albese 38; Volpiano 37; Bra 32; Pinerolo 29; Settimo, Villafranca 28; Libarano, Moncalieri, Saluzzo 25; Nizza Millefonti, La Chivasso 19; Giaveno 15.

Enzo Armando

TUTTO CALCIO



L'attaccante canellese **Silvio Fiorillo** (a sinistra) al rientro oggi in squadra. Accanto l'allenatore del San Damiano, **Giovanni De Maria**, in tribuna per squalifica.



Canelli
Nel campionato di Promozione sette lunghezze separano gli spumantieri di Eugenio Pivetta (28 punti) dal Viverone (35) che sarà ospite allo stadio comunale di Canelli (s'inizia alle 16). Una partita che gli azzurri vogliono assolutamente vincere, per motivi di blasone e di orgoglio.

Purtroppo la formazione dei padroni sarà ancora priva di alcuni titolari: mentre rientrano **Beppe Barotta** e **Silvio Fiorillo**, **Assenti** Luca Fioriello, **Fusco** e **Delle Donne**. (f. l.)

Don Bosco

La formazione gialloblù, ormai rassegnata alla retrocessione in Prima, affronta al Comunale la Cossatese. Il tecnico Delle Donne utilizzerà i giovani delle juniores, mentre i **senatori** Cacciola, Biasi, Farelli, Bellacomo, Bottino, Gamba e Genovesio, si accomoderanno in tribuna o in panchina. Un'occasione per i giovanissimi della formazione astigiana di mettersi in mostra e di regalare magari qualche piccola soddisfazione alla dirigenza ed ai tifosi. (e. a.)

Nel girone F il Nuova Villanova ospita la capolistina Pino. Mancheranno **Gamba** e **Tabasso**; rientra **Vidali**. (e. a.)

Castagnole

Il Castagnole Lanze proiettato nelle **alte** del girone M (è a sei punti) capolistina Savigniano, affronta in trasferta il Moretta. Nel girone O in programma il derby tra lo Junior Serravalle e la Nicese. (e. a.)

Reduce

Reduce **due** sconfitte consecutive **Sandamianferre** affronta in trasferta a San Salvatore il Monferrato, squadra dai nobili trascorsi. Tre le **importanti** tra i rossoblu: il libero **Marchionetti**, squalificato e gli infortunati **Franco** e **De Lucia**. In graduatoria il Monferrato ha 33 punti, il San Damiano 28 a parimerito **il Canelli**. L'allenatore **Maria**, che deve scontare **una** settimana di squalifica, sarà sostituito in panchina da **Tealdi**, mister della juniores. (e. a.)

Rocchetta

Il Rocchetta affronta in trasferta nel girone H il Comollo. I **tanarini** sono ultimi a un punto dal Carrosio, che gioca contro il Cassano.

Nizza

Oggi i giallorossi di Franco Allievi giocano in trasferta contro la Viguzzolese. Un confronto atteso perché gli **alessandrini**, secondi in classifica, **ad** **sola** lunghezza dai **nicesi** (terzi a 33 punti). (f. l.)

In Terza

La neo-capolistina Refrancorese (ha conquistato la testa della classifica domenica scorsa) ospita lo Sport Folie San Damiano.

EDIM LA MARCA DELL'ASTI 1998



Al Campo scuola si conclude alle 15 la massacrante staffetta

ASTI. Alle 14, puntuale come vuole la tradizione, ha preso il via ieri, al campo scuola di via Gerbi, la **24 x 1** (foto).

La manifestazione si conclude oggi alle 15. Un arrivo spintissimo di **minuti** per il passaggio all'ora legale avvenuta stanotte.

Venticinque società in gara, di cui due provenienti dalla Germania, e seicento concorrenti che si sono passati l'ideale testimone anche nelle **notturne**.

GOLDEN BOYS

Superato il «muro» dei 30 mila tagliandi

GRANDI cambiamenti in classifica, nomi nuovi e capovolgimenti di posizioni.

PRIMA
Michele Bussi (Canelli) 3481, Luca Barbarino (D.B.) 2044, Stefano Savina (Canelli) 1587, Andrea Bertolotti (S.D.Savio) 983, Giovanni Cori (Torretta) 728, Stefano Bincoletto (Nizza) 504, Giacomo Sticca (Asti) 457, Simone Scarpa (Asti) 402, Alessandro Bincoletto (Nizza) 349, Valerio Bertolino (Nizza) 337, Valerio Olivari (Sandam.) 285, Luca Barbero (S.D.Savio) 268, Antonio Celentano (S.D.Savio) 182, Nicolas D'Amico (S.Caterina) 165, Pietro Monti (Nizza) 129, Ilario Monti (Nizza) 79, Matteo Cannella (Asti) 79, Flavio Pesci (Vercelli) 21, Luca Francia (Nizza) 19, Matteo Gualtieri (Asti) 18, Claudio Gualtieri (Asti) 16, Paolo Fama (Sandam.) 15, Marco Massimelli (Nizza) 15, Davide Saviano (D.B.) 13, Mattia Rizzo (Canelli) 12, Alessandro (Cisterna) 9, Alessandro Soggiu (Nizza) 8, Paolo Pittu (Cist.) 8, Bruno Negro (D.B.) 3, Alessandro Garbarino (Nizza) e Jacopo Bianchino (Asti) 2.

DAVIDE Scarampi (Canelli) 4917, Mattia Pesce (Nizza) 3546, Andrea Di Mola (S.D.Savio) 705, Gianluca Lotta (Nizza) 660, Paolo Ambrogio (Torretta) 517, Stefano Ricossa (S.D.Savio) 495, Luca Calcagno (D.B.) 490, Diego Capra (Nizza)

473, Francesco Quirico (S.D.Savio) 447, Davide Mottura (Sandam.) 372, Marlen Sadi (Asti) 360, Fabio Garbero (D.B.) 354, Giovanni Ferrante (Nizza) e Daniele Baracco (Sandam.) 307, **Vigilante** (S.D.Savio) 269, Mattia Zanforlin (S.Caterina) 235, Marco Ebrille (Canelli) 194, Gaetano Cori (Torretta) 173, Fabrizio Darbano (Mombertelli) 165, Stefano Geraci (Nuova Villanova) 160, Luca Seia (Asti) 153, **Di** **Latora** (S.D.Savio) 149, **Paride** **Cuffaro** Russo (Asti) 145, Fabio Vigna (S.D.Savio) 119, Massimo Bortolino (D.B.) 85, Gianluca Mignani (Asti) 80, Francesco Ronca (S.D.Savio) 79, Mirko Brichese (S.D.Savio) 78, Marco Quaquarelli (D.B.) 73, Lorenzo Marocco (D.B.) e **Edoardo** **Monti** (Nizza) 39, **Alberto** **Sardi** (D.B.) 30, **Alberto** **Carrar** (Asti) 21, **Fabio** **Rocca** (D.B.) 20, **Antonio** **Briga** (Canale) 17, **Kenny** **Buoncrisiani** e **Emanuele** **Monti** (Nizza) 15, **Davide** **Baracco** (Sandam.) e **Riccardo** **Imerto** (D.B.) 10, **Andrea** **Franco** (Sandam.) 9, **Francesco** **Argenta** (D.B.) e **Andrea** **Barbero** (Mombertelli) 8, **Michele** **Miravalle** (D.B.) e **Alberto** **Carrar** (D.B.) 7, **Matteo** **Caggiano** (D.B.) 6, **Martina** **Loffi** (Villanova) 5, **Mattia** **Cone** e **Alberto** **Marenco** (Asti) 2, **Walter** **Pesci** (Vercelli), **Piero** **Angela** (D.B.), **Marco** **Anginetti** (Vercelli), **Fabio** **Rolla** (D.B.), **Bianco** (Vercelli) 1.

LUCA **Biamino** (D.B.) 3412,

DOMENICA 29 MARZO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

| PRIMA CALCI | seconda |
|-------------|---------|
| FULCINI | seconda |
| ESORDIENTI | seconda |
| ALLIEVI | seconda |
| JUNIORES | seconda |

Mattia **Vito** (Canelli) 3257, **Stefano** **Gallese** (Canelli) 1338, **Stefano** **Coppo** (S.D.Savio) 800, **Marcello** **Margaira** (S.D.Savio) 385, **Simone** **Perrucci** (D.B.) 370, **Paolo** **Borgogno** (Canelli) 330, **Fabrizio** **Baracco** (Sandam.) 327, **Luca** **Ferrari** (Asti) 313, **Davide** **Borassi** (S.D.Savio) 247, **Alessio** **Milione** (Canelli) 237, **Roberto** **Scaltrito** (S.D.Savio) 210, **Gabriele** **Ricci** (Nizza) 173, **Giorgio** **Fassio** (Asti) 166, **Simone** **Nosenzo** (Nizza) 117, **Marco** **Mignogna** (S.D.Savio) 107, **Paolo** **Asinari** (Calamandran) 94, **Fabrizio** **Rosso** (Asti) 65, **Alberto** **Sardi** (D.B.) 62, **Francesco** **Soggiu** (Nizza) 55, **Enrico** **Voghera** (Canelli) 42, **Denis** **Nanetti** (Annone) 38, **Tommaso** **Roggero** **Fossati** (Nizza) 37, **Leo** **Piano** (S.D.Savio) 30, **Andrea** **Drago** (D.B.) 29, **Teo** **Monetta** (Canelli) 26, **Paolo** **Franco** (Sandam.) 17, **Franco** **Zitti** (Asti) 16, **Paolo** **Brignolo** (Sandam.) 15, **Daniele** **Nosenzo** (Nizza) 13, **Alessandro** **Porotto** (Calamandran) 12, **Simone** **Baracco** (Sandam.) e **Gabriele** **Rocazzella** (Nizza) 10, **Fabio** **Brignolo** (Sandam.) e **Alberto** **Brigano** (Asti) 7, **Francesco** **Bolo** (Asti) 2, **Oscar** **Gilardi** (Nizza), **Luciano** **Rabellino** (Specialcase), **Leo** **Carozzo** (Nizza) e **Franco** **Trinchero** (Vercelli) 1.

GIOVANISSIMI
Mattia **Monti** (Nizza) 2814, **Daniele** **Scarampi** (Canelli) 2584, **Daniele** **Chirieleison** (Giraudi) 2554, **Andrea** **Capra** (Canelli) 1712, **Luca** **Quaglia** (S.D.Savio) 1112, **Simone** **Savina** (Canelli) 1005, **Giuseppe** **Garello** (Canelli) 719, **Matteo** **Carpa** (Giraudi) 494, **Salvatore** **Zaffuto** (Don Bosco) 425, **Mattia** **Becchio** (S.D.Savio) 184, **Ezio** **Battaglia** (S.D.Savio) 137, **Davide** **Coppo** (S.D.Savio) 125, **Fabrizio** **Nosenzo** (Nizza) 105, **Walter** **Ratti** (D.B.) 100, **Roberto** **Molino** (D.B.) 76, **Andrea** **Rocazzella** (Nizza) 73, **Giuseppe** **Ruotolo** (S.D.Savio) 64, **Andrea** **Scaroni** (Canelli) 62, **Daniilo** **Cotticelli** (Giraudi) 59, **William** **Gargiulo** (S.D.Savio) 55, **Alessandro** **Ortu** (Sandam.) 40, **Nicolo** **Marchese** (Giraudi) 31, **Fabio** **Rosso** (Asti) 21, **Federico** **Rossano** (Sandam.) 18, **Thomas** **De Vito** (Canelli) 17, **Andrea** **Rizzo** (Asti) 15, **Luca** **Gemetto** e **Andrea** **Cissello** (Asti) 14, **Davide** **Pollina** (Asti) 13, **Alex** **Bassi** (Asti) 12, **Michele** **Forina** (Asti) 11, **Sabia** (Giraudi) 8, **Giuseppe** **Paone** (D.B.) 7, **Giovanni** **Castorino** (S.Francesco.Loano) e **Federico** **Trinchero** (D.B.) 6, **Fabio** **Valente** (D.B.) 4, **Tommaso** **Debenedetti** (Asti) e **Paolo** **Tino** (Asti) 2, **Simone** **Crivel-**

li (Asti), **Micione** e **Marco** **Faccioni** (D.B.) 1.

ALLIEVI
Carlo **Rondoletti** (Mombertelli) 3267, **Lorenzo** **Rossi** (Canelli) 2664, **Alessandro** **Sesta** (Giraudi) 1818, **Stefano** **Pagliarino** (Nizza) 1500, **Diego** **Torchia** (S.D.Savio) 1077, **Mauro** **Bertolino** (Nizza) 780, **Fabio** **Barbott** (Mombertelli) 494, **Giuseppe** **Scaltrito** (S.D.Savio) 359, **Chiudio** **Meda** (Asti) 261, **Simone** **Gallino** (Sandam.) 255, **Alun** **Salino** (D.B.) 162, **Davide** **Zanbellini** (D.B.) 127, **Massimo** **Te-** **D.B.)** **Vittorio** **Cheonina** (Mombertelli) 85, **Daniel** **Salmasso** (Asti) 75, **Gabriele** **Ponza** (Asti) 73, **Maurizio** **Cipolla** (S.D.Savio) 72, **Roberto** **Rondolletti** (Mombertelli) 46, **Stefano** **Pavia** (Mombertelli) 45, **Juri** **Serra** (S.D.Savio) 27, **Daniile** **Zorzi** (Sandam.) 26, **Alessandro** **Vai** (Montiglio) 22, **Carlo** **Ratti** (Tanaro) 20, **Luca** **Rainiero** (Sandam.) 14, **Paolo** **Arri** (Asti) e **Alessandro** **Caria** (S.D.Savio) 13, **Alberto** **Rampino** (S.D.Savio) 12, **Fabio** **Tosa** (Canelli) 11, **Valter** **Lamattina** e **Davide** **Teotino** (Asti) 10, **Gramaglia** (Asti) 9, **Daniile** **Bolle** (Sandam.) 8, **Paolo** **Briga** (Nuova Villanova) e **Lorenzo** **Benigni** (D.B.) 5.

PAOLO **Cortese** (Giraudi) 2531, **Fabio** **Alcalino** (Canelli) 2142, **Enzo** **Anania** (Sandam.) 1215, **Andrea** **Grasso** (Asti) 1170, **Corrado** **Bo** (S.D.Savio) 954, **Andrea** **Merlo** (Canelli) 814, **Eros** **Rossi** (R2 Nizza) 825, **Marco** **Perri** (Rocchetta T.) 521, **Alessandro** **Todeschini** (S.D.Savio) 294, **Marco** **Romagnoli** (S.D.Savio) 281, **Paolo** **Ortu** (Villanova) 76, **Fabio** **Altomonte** (D.B.) e **Andrea** **Gai** (Asti) 73, **Calaciura** (S.D.Savio) 61, **Marco** **Sona** (D.B.) 38, **Daniel** **Masi** (S.D.Savio) 36, **Tony** **Pisicchio** (S.D.Savio) 18, **Stefano** **Castiglione** (Giraudi) 17, **Daniile** **Gamba** (Asti) 14, **Enzo** **Scalzo** (D.B.) 13, **Cristian** **Figus** (Asti) 12, **Marco** **Vogliaro** (S.D.Savio) 11, **Marco** **Tralli** (S.D.Savio) 10, **Luca** **Virciglio** (S.D.Savio) 9, **Silvio** **Mansone** (D.B.) 7, **Davide** **Garbarino** (Canelli) 2, **Valentino** **Gavazov**, **Simone** **Damasso**, **Silvio** **Mansone**, **Roberto** **Manzone**, **Mattia** **Torchio**, **Giorgio** **Amerio**, **Emiliano** **Trucco**, **Elio** **Cuti**, **Audolone** **Rubolino**, **Andrea** **Fricano**, **Andrea** **Barosso**, **André** **De Nardi**, **Alessandro** **Sorcia**, **Alessandro** **Giaccosa** e **Alberto** **Scassa** (D.Bosco), **Andrea** **Bocchetta** (Canelli) 1.

Sono 31.669 le schede scrutinate fino alle 12 di ieri.

MUTUO per la CASA

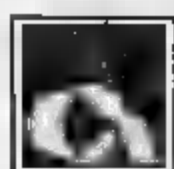
RISTRUTTURAZIONE E RECUPERO EDILIZIO

OGGI PARTICOLARMENTE CONVENIENTE ANCHE PER GLI INCENTIVI

CONCESSI DALLA LEGGE 27 DICEMBRE 1997, N° 449

(COLLEGATA ALLA FINANZIARIA '98)

78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO ■ ASTI SpA



PROMO - Asti

IL PRIMO FINANZIARIO CHE TI AIUTA A CRESCERE.

BGS DMBA

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Sigillo dell'Università
degli Studi di Torino

Appuntamento
storico: il 15 giugno, alle ore
18.30 nell'Aula del Parlamento
Italiano di Palazzo Carignano, alla
presenza di autorità e personaggi illustri,
verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di
un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con
deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino
ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione ■ propone di essere un punto d'incontro e di
riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da
un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare
il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di
spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo
spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi
e manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra pre-
stigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani ■
stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere
l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero,
nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L'aspirazione è di essere
in tanti a sostenere questo
progetto, che servirà ■ valorizzare
non solo l'Università, ma anche la
città ■ la regione. Torino, attraverso la pro-
mozione della sua più alta istituzione culturale e

formativa, avrà sempre più titoli per continuare a svolgere un ruolo
di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione e il modulo d'iscrizione possono essere
ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte
nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso
l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;
- le Sedi delle Associazioni Confindustriali
degli Imprenditori di Alessandria, Aosta,
Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino
(presso il Centro Congressi), Verbania, Ver-
celli; tutte le Filiali piemontesi della Banca
CRT, della Banca Sella e dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino. La quota di
associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È STATA ASSUNTA
DA UN GRUPPO DI LAUREATI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO:
IL RETTORE RINALDO BERTOLINO,
PIERO PERADOTTO
(PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE),
GIOVANNI CONSO,
PAOLO EMILIO FERRERI,
GIORGIO FERRINO,
GIORGIO GIORGI,
ANTONIO MARIA MAROCCO,
ALBERTO NICOLELLO,
LUCIANO ROASIO,
MAURIZIO SELLA,
GIORGIO VERME,
GIACOMO ZUNINO.
INOLTRE, ITALO LANA
E MARIO PORTIGLIATTI BARBOS,
DESIGNATI DAL SENATO ACCADEMICO
IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE



AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

Mentre tutti si preparano per il 2000, vai dritta dal 2500.



BMW 523i. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre i 2000 cc. Oggi chi sceglie una BMW 523i può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della **Serie E Eletta**. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie E Attiva**. Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura**, ha la serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

| Cilindrata cm³ | 2000 | 2500 | 2500 tds | |
|----------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Potenza kW/CV | 110/150 | 125/170 | 105/143 | 142/193 |
| Serie E Eletta | 69.000.000 | *71.500.000 | *71.500.000 | *75.000.000 |
| Serie E Attiva | *71.500.000 | *75.000.000 | *75.000.000 | 78.500.000 |
| Serie 5 Futura | 74.000.000 | 77.500.000 | 77.500.000 | 81.000.000 |

* Diverse motorizzazioni, un prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

Concessionaria BMW Biella Auto

Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA

Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSIESIA



Piacere guidare.

ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - Dipinti antichi e dell'800

Martedì 31 marzo ore 21.00 - Dipinti del '900 e contemporanei

Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

Via Pastori, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI NOTIZIE, FATTI E LEGGI

ROTTAMAZIONE DELLE AZIENDE

Il "Rottamazione" è più che mai attuale. È iniziato a parlare di rottamazione per quanto riguarda il settore automobilistico. Si sono dunque date battaglia le case di produzione automobilistiche nel sottolanciare in vari modi e con veicoli pubblicitari più disparati quanto era conveniente cambiare la propria vecchia automobile con una nuova approfittando dell'incentivo dello Stato. Campagna pubblicitaria che in secondo ordine tutte o quasi le esigenze degli italiani a favore della indispensabile automobile. Poi è arrivato il momento degli elettrodomestici. Ed ecco che molti decidono che non può più il vecchio frigorifero o la vecchia lavatrice, bisogna per forza sostituirli. In cambio, si pensava, di incentivi da parte dei venditori. Poi si è invece capito che l'acquirente doveva pagare una cauzione per l'acquisto del nuovo elettrodomestico a meno che non consegnasse al venditore quello vecchio, con la conseguenza che il venditore stesso si ritrovava a sua volta nella condizione di dover pagare un operatore autorizzato al ritiro del "rotto". Tutto è stato ovviamente rimandato a nuova normativa, auspicabilmente più idonea a recepire esigenze e necessità di acquirenti e venditori. Ora, con il Decreto Bersani che introduce la nuova disciplina in materia di commercio, si può veramente parlare di rottamazione anche per le aziende, ovvero di un incentivo o indennizzo che dir si voglia, a favore di coloro che intendono, sono costretti, a cessare la propria attività entro i 24 mesi successivi all'entrata in vigore del decreto stesso. Già nel 1996 era stato approvato un decreto legislativo che riconosceva un trattamento di prepensionamento a favore dei lavoratori autonomi che erano costretti a cessare la propria attività. Il Decreto infatti era intitolato "Indennizzi alle aziende commerciali in crisi". Crisi, va sottolineato, determinata certo dai vari mutamenti del mercato, ma anche e soprattutto dagli schiacciati oneri in capo agli operatori commerciali.

Convenzione PAGAMENTO PIÙ

È stata firmata nei giorni scorsi fra ASCOM e PEGASUS una convenzione in grado di offrire condizioni particolari, sui richiedi, con sconto pari al 15%. Queste condizioni, saranno concesse a tutti i Soci Ascom, previa presentazione della tessera associativa presso gli Uffici della PEGASUS situati in Strada Trossi, 2 Masazza. I servizi proposti sono:

- revisione ufficiale di autoveicoli ed autocarri con massa complessiva fino a 35 q.li a pieno carico;
- pre-revisione di autoveicoli e di

automezzi di ogni tipo e portata

- gestione del parco veicolare comprendente la pre-revisione e la successiva revisione
- prenotazione della revisione presso gli Uffici della Motorizzazione Civile tramite Agenzie convenzionate
- consulenza tecnica per progettazione e collaudo di ogni tipo di trasformazione e allestimento su autoveicoli
- rinnovo collaudo APT

Si ricorda che coloro i quali avessero problemi ad espletare le pratiche dovute per uno o più servizi cui intendono avvalersi, possono rivolgersi come tramite agli uffici Ascom che saranno a disposizione.

DECRETO BERSANI

Il Decreto Bersani è stato approvato in un ultimo schema in ordine di tempo nella seduta del Consiglio dei Ministri del 13 Marzo u.s., dopo aver subito alcune sostanziali modifiche. Uno dei punti che aveva suscitato il primo perplessità era quello relativo ai parametri di superficie, specificamente riferiti agli esercizi di vicinato, che erano stati fissati a mq. 300. Troppo elevati i relativi specificamente alle realtà di paese ove potenziali punti di vendita avrebbero rappresentato veri e propri mini-market, con la conseguente penalizzazione dei piccoli negozi, come sempre coinvolti negativamente dalle innovazioni a modifiche che negli ultimi anni sono state emanate nell'ambito della categoria dei lavoratori autonomi. Ora, le modifiche apportate si è arrivati alla definizione massima della superficie di tali esercizi nella misura di mq. 150 nei Comuni inferiori a 10.000 abitanti e mq. 250 in quelli con oltre 10.000 abitanti, limiti ritenuti più adeguati. Viene confermata la riduzione delle tabelle merceologiche dalle attuali 14 a due, che porterà quindi la suddivisione degli esercizi commerciali in soli settori: alimentare e non alimentare. Le opinioni degli addetti

ai lavori su questo punto contrastanti. Da una parte si schierano gli operatori specializzati, che per anni hanno costruito la propria azienda ad hoc attorno a determinati e limitati articoli pur di garantire alla clientela un prodotto qualificato e che vedono andare a fumo l'educazione agli acquisti che hanno cercato di proporre alla clientela. Di contro, c'è invece la convinzione, soprattutto da parte di coloro che intendono nuove attività, che queste due uniche classificazioni permetteranno agli operatori di fare delle scelte aziendali ben precise e mirate, legate alla localizzazione delle proprie aziende. Ben venga, secondo molti, che nei paesi di piccole e medie dimensioni si possano concentrare, in due soli negozi, tutti quegli articoli e quei prodotti sui quali le esigenze di tutti, che forse frenarono un poco la corsa agli acquisti nei supermercati, che molti apprezzano soprattutto il punto di riferimento per acquistare di tutto un po'. Ciò non toglie che chi vorrà, potrà comunque seguire la strada della specializzazione, senza sentirsi obbligato, solo perché la Legge lo consente, a trasformare il proprio negozio in un bazar. Un articolo del Decreto Bersani, che sarà sicuramente piaciuto a coloro che intendono avviare una nuova

attività commerciale, è quello relativo ai requisiti professionali, che prevede l'abolizione degli esami per l'iscrizione al Rec. Registro Esercenti il Commercio. Questi esami sono sempre stati lo spauracchio di tutti, non tanto per la mancanza di volontà di dover studiare, magari dopo anni di assenza dai banchi scolastici, ma soprattutto per la soggettiva mancanza di parte di alcuni esaminatori, a avvisare mediante le più assurde domande, la "preparazione" amministrativa e merceologica degli aspiranti commercianti inventando di sana pianta che in molti non trovano risposta neppure nei libri che il REC medesimo fornisce agli esaminandi, facendo cadere nello sconforto coloro che costretti a ripetere questa prova magari quattro o cinque volte, perché sono "scivolati" sul contenuto di un dettante piuttosto che sulla preparazione di una tomaia. Un'ultima riflessione sugli orari. Il Decreto fissa l'apertura al pubblico degli esercizi commerciali dalle ore 7 alle ore 22, facoltà da parte degli esercenti di scegliere liberamente entro tali limiti l'orario di apertura e chiusura del proprio esercizio, non superando il limite delle tredici giornaliere. Visto dalla parte dei clienti, questo ampliamento dell'orario è sicuramente positivo quanto abbraccia un arco temporale molto vasto che permette a tutti di trovare il negozio degli acquisti più congeniale alle proprie esigenze. Meno positiva è forse l'opinione degli operatori, i quali si trovano a dover "coprire" un'apertura prolungata che in molti costringerà le aziende, condotte finora soltanto a titolare ad assumere dei dipendenti a trovare dei collaboratori per far fronte a questa nuova impostazione, con la conseguenza di un aggravio dei costi di gestione. Certo è sottolineato il fatto che si tratta di una scelta di orario prolungata assolutamente facoltativa, in quanto l'operatore, se lo riterrà, potrà ancora seguire l'attuale regime, ma che molti ancora operano non solo in funzione delle proprie esigenze ma anche in sintonia con il proprio vicino. Per cui, come si può pensare di chiudere il proprio esercizio quando il "concorrente" rimane aperto il "richio" di accaparrarsi più clienti?

CONTINUA LA ROTTAMAZIONE NELLA PROVINCIA DI BIELLA

Si è tenuta nei giorni scorsi, presso la sede ASCOM, l'Assemblea Generale dei Commercianti del settore "materiali per l'edilizia" per la costituzione del loro organismo sindacale: la "FEDERCOMATED-ASCOM" della provincia di Biella. L'incontro, che ha visto numerosi partecipanti, ha dato la possibilità ad ogni operatore di identificarsi immediatamente nel nuovo concetto di azienda appartenente ad una struttura sindacale che, non solo ha dei precisi compiti rappresentativi e di tutela, ma altrettanti destinati alla risoluzione di svariate problematiche cui soffre la categoria. Appare significativo ricordare che, la FEDERCOMATED nazionale annovera circa 10.000 aziende iscritte in tutta Italia. Le finalità di questo organismo sindacale della CONFCOM-MERCIO, costituito nel 1983, quelle di cercare gli aspetti morali e materiali della categoria nonché di promuovere ogni iniziativa finalizzata allo sviluppo del settore del commercio edile. L'associazione si farà carico di trasmettere agli operatori, già inseriti nella specializzazione, quei messaggi che gli operatori di crescere ancora di più, rendendoli così partner qualificato delle aziende produttrici e dello stesso consumatore finale. Vale la pena ricordare che gli operatori biellesi sono già orientati verso costruttiva politica di collabora-

zione con il mondo della produzione. Ciò comporterà una migliore valorizzazione del prodotto, favorendo il processo di maturazione professionale e mentalità certamente innovativa rispetto al passato. Il "Comitato Promotore" che, in base allo statuto rimarrà in carica sino al 31 Aprile 1998, è composto: BERZIO Massimo (Berzozzo), BRUSASCA Giuseppe (Biella), CABERLON Roberto (Quaregna), CATTO Roberto (Cossato), ELLENA Gianni (Cossato), FIORA Ludovico (Roasio), MONDIN Adriano (Biella), OLIVIO Giorgio (Biella), RONDO SPAUDO Alessandro (Candelo), TOLU Giovanni (Sandigliano), ZUCCONELLI Fabrizio (Sandigliano).

ASSOCIAZIONE COMMERCianti BIELLESE MODELLO 730/97

Il CAAF 50 e PIÙ è a disposizione per la compilazione del mod. 730/97 redditi 1997 presso la sede centrale in Biella - P.zza Vitt. Veneto 14/A al costo di Lit. 65.000 + IVA (senza fabbricati) e di Lit. 85.000 + IVA (con fabbricati) pensionato o il lavoratore che vuole utilizzare questo vizio deve prenotare per l'appuntamento telefonando al nr. 015/50.41.11 Sig.ra Daniela

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

SERVIZI A PORTATA DI MANO

- Istituto Commercio e Turismo
- Cooperativa di Garanzia Collettiva F&I
- Ente Mutualità Volontaria Piemonte
- Miniervep
- Previdenza rischi sicurezza e salute
- C.A.A.F. - Centro Assistenza Fiscale
- ENASCO - Ente Nazionale Assistenza Commercianti
- Federazione Nazionale Anziani Commercio e Turismo

AMMINISTRAZIONE
Mandati di agenzie, contrattualistica commerciale

CONSULENZA DEL
Servizio libri paga e stipendi, definizione vertenze sindacali, disciplina contrattuale

STUDIO
Studio e progettazione di strategie marketing per i Gruppi aderenti

ATTIVITÀ AGEVOLATE
Tramite convenzioni con i principali Istituti Bancari

ASSISTENZA FISCALE
IVA, redditi, contenzioso tributario

ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
Cessione aziendale, rilascio autorizzazioni amministrative, rinnovo autorizzazioni e voltture licenze, locazioni commerciali

CONSULENZA ASSICURATIVA
Servizio di brokeraggio e assistenza su tutte le polizze

Organizzazione e realizzazione corsi personalizzati di marketing, informatica, organizzazione aziendale

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:

BIELLA COSSATO VALLEMOSSO CAVAGLIA
P. V. Veneto, 14/A Via Trento, 20 Via B. Sella, 25 Via Roma, 25
Tel. 355041 Tel. 921220 Tel. 703920 Tel. 0161/966110



recupero crediti, previdenza e assistenza.

- mercoledì dalle ore 16 alle ore 17: diritto penale, diritto del lavoro, sanzioni amministrative.

Chi fosse interessato può rivolgersi ai nostri Uffici (Tel. 015/355041 - Sig.ra Graziella).

Mondiali di calcio Studi

È questi giorni la notizia che in occasione dei prossimi Mondiali di Calcio in Francia, previsti per giugno 1998, verrà installato nell'area verde di Città Studi i maxi-schermi per la proiezione delle partite. Il pubblico potrà accedere gratuitamente alle proiezioni, che verranno effettuate in orario serale ed all'aperto. Gli associati che fossero interessati a sponsorizzare questa iniziativa, che siamo certi incontrerà il favore dei numerosi appassionati, possono rivolgersi ai nostri Uffici, per definire il tipo di partecipazione e le relative modalità.

BIVERBANO GIOVANI

1
da 0 a 18 anni

2
da 19 a 30 anni

3
da 31 a 40 anni

4
da 41 a 50 anni

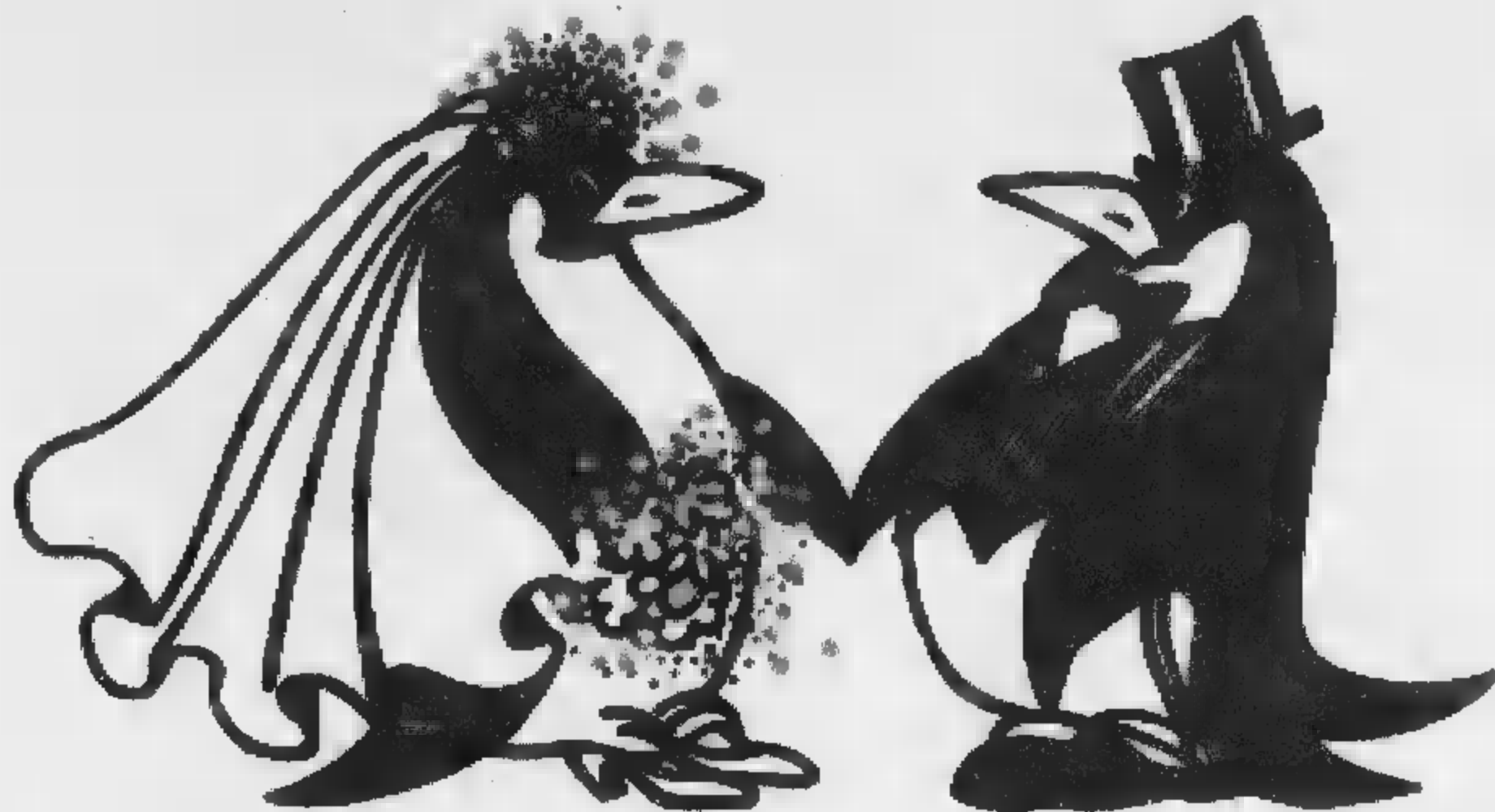
CONTI
con vantaggi
davvero speciali
solo per te!

Chiedi informazioni ai nostri sportelli

BIVERBANCA

CAPI DI RISPARMIO DI MILIAI E VINCITORI

I Fogli Informativi Analitici previsti dalla Legge n. 184 del 17/01/96, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, sono disponibili presso le dipendenze di BIVERBANCA



LISTE NOZZE "PREMIATE"

Dal casalingo agli elettrodomestici, dall'elettronica alla telefonia agli elettrodomestici da incasso... il massimo assortimento e solo i marchi più prestigiosi in tutti i settori, per Liste Nozze veramente complete.

In tutti i nostri negozi è possibile ritirare gratuitamente una Guida alla LISTA NOZZE e...
una PIACEVOLE SORPRESA SUBITO E SENZA IMPEGNO A TUTTI GLI SPOSI!

UNI EURO



BIELLA

GAGLIANICO

STRADA TROSSI

tel.015/2544255

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

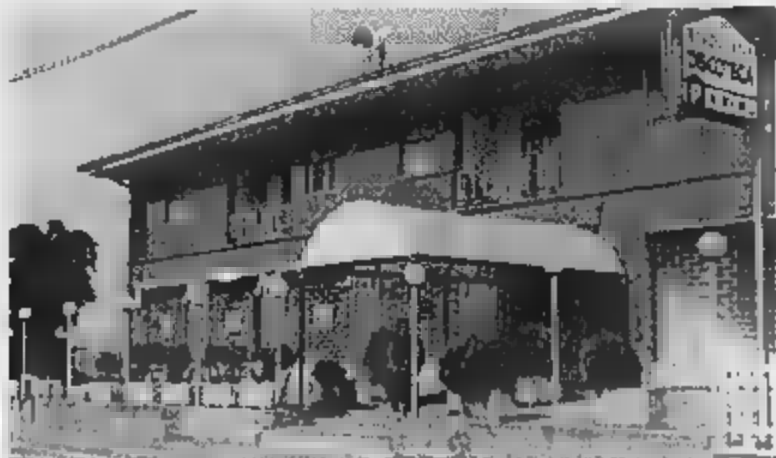
Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni; ■■■■■ crivellato di colpi da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, ■■■■ anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente ■■■■. ■■■■ Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, ■■■■ anni, ■■■■ ai figlietti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ma ■■■■ dicono in paese ■■■■ sembra che il ■■■■ passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio ■■■■ gestivano la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Cerone ■■■■ Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ■■■■ piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, ■■■■ anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si ■■■■ i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione.



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza ■■■■ agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile ■■■■ Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Russo, 56 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Contes»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ■■■■ le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo ■■■■ due di notte. ■■■■ bar pizzeria Meriwand c'erano una decina ■■■■

persone, tre cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto ■■■■ appena arrivato a ■■■■ era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni ■■■■ rimasti ad attenderlo nella discoteca.

«Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori -, poi sarebbe tornato. Nessuno ■■■■ certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da ■■■■ passamontagne, sarebbe entrato nel locale e, prima ■■■■ fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso ■■■■ Bevevino e Sangineto. Una ■■■■ agghiacciante: «Non



La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)



La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma ■■■■ due bambini

ha detto una parola - è il ■■■■ testimoni -». Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte ■■■■ caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro ■■■■ dei due, però, saranno le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 ■■■■ dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino ■■■■ stato raggiunto al fianco sinistro; la proiettile ■■■■ riservata, ma dovrebbe cavarvela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non ■■■■ bra esserci alcuna pista. Ieri ■■■■ state portate ■■■■ commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti di una ■■■■ famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. ■■■■ ancora non si parla di fermi o di indagati, tanto meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte ■■■■ Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità ■■■■ traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Muro Revallo

Ragazza della banda acquistava un prezioso, ■■■■ giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore ■■■■ della banda era ■■■■ omnia operando: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammazzando gli orifici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia.

■■■■ quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella ■■■■ su mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti ■■■■ Salvatore Mulas è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio ■■■■ Limena, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato ■■■■ pedinato ■■■■ settimane, ■■■■ sono tramutati in certezze. E l'operazione ■■■■ «Pocahontas» è scattata. In mattinata è finito per ricettazione Stefano Gigante, ■■■■ anni, Castellammare ■■■■ Stabia, abitante nella zona di Porta Palazzo con negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città 6. Accusati ■■■■ rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, ■■■■ Michele Bono, ■■■■ anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renzo ■■■■ Luppino, ■■■■ incensurato, e

Schianti a Rosta e Salassa

VI ■■■■ Stava rientrando a casa, da Chiuse di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. ■■■■ perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Suse 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Ellena, ■■■■ anni, di Valperga. Un colpo ■■■■ o un improvviso malore la ■■■■ più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiuse di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, ■■■■ anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il ■■■■ all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenzo Misia, 51 anni, ■■■■ Mariella Bono, 20 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbieris 28. Nel corso di nume-

rose perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui ■■■■ milioni. Gli investigatori ■■■■ Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e ■■■■ rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limena, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame ■■■■ preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, un bilancino a un sofisticato «tester» elettronico per l'individuazione della ■■■■ dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limena. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scoglio, Isola d'Asi; il 18 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, ■■■■ compiuta ■■■■ rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (■■■■ milioni). Sette giorni dopo ■■■■ tentato un colpo ■■■■ Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria ■■■■ tesoro ■■■■ il giorno ■■■■ ■■■■ banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso ■■■■ di Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limena ■■■■ ■■■■ col ricettatore. (g. b.)

Telefono Rosa

La violenza fra le pareti domestiche

La violenza contro le donne ■■■■ consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie ■■■■ maltrattamenti avvengono in casa, non per ■■■■ da sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti ■■■■ amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento ■■■■ il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre ■■■■ nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da uno sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede ■■■■ in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne ■■■■ sposata, l'11,4 ■■■■ separata ■■■■ il 13% ■■■■ nubile. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. «Molte decidono ■■■■ separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente ■■■■ Telefono Rosa Lella Menzio - Ma ci ■■■■ anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore ■■■■ stesse e ai loro bambini».

La violenza subita non è solo di tipo sessuale, ma ■■■■ legata anche a situazioni ■■■■ abbandonando, di ■■■■ di sostegno economico e di abuso psicologico. Molte denunciano condizioni di disagio e di discriminazione sul posto di lavoro. «Per conoscere meglio i loro problemi e vantaggi, in occasione dell'8 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa «Voci di Donne» - spiega Lella Menzio - Finora sono giunte centinaia di lettere da cui ■■■■ emerge che nella nostra società le donne ■■■■ continuamente penalizzate rispetto agli uomini. Non riescono mai ■■■■ raggiungere i posti del potere e vivono purtroppo in ■■■■ sorta di soffitto ■■■■ cristallo».

L'associazione Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, nei mesi scorsi ■■■■ messo a punto un piano ■■■■ educazione ■■■■ quale per le scuole medie inferiori.

Verrà presentato agli ■■■■ sori di Regione e Provincia e coinvolgerà gli insegnanti degli istituti torinesi.

BREVE

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

■■■■ Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una conoscenza approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. ■■■■ tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» ■■■■ montagna, nel ■■■■ che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino ■■■■ capo del ■■■■ alpine valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliono autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono di essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».



Ma la scritta «Montab»

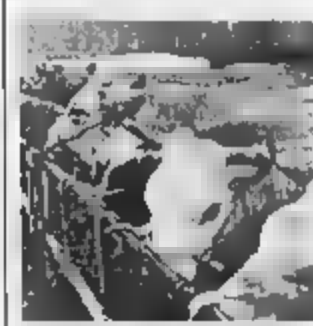
sigarette

ALESSANDRIA. La scritta «Montab» da un ■■■■ ■■■■ soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

■■■■ trasloca

in via ■■■■

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e vie limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ■■■■ dibattito nella sede dell'Asscom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri ■■■■ pipi negli ■■■■

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata ■■■■ bovini forse «ingrassati» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, ■■■■ sotto, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono stoccate i contenitori ■■■■ i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usi, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i «tappi» dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola ■■■■ altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

■■■■ fuoco una tintoria

dannò per 10 miliardi

■■■■ Spaventoso incendio in una tintoria ■■■■ Valle Mosso: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerico», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le ■■■■ del rogo, che ■■■■ domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato ■■■■ raggiungere le caldaie e un deposito di carburante.

L'appello del vescovo a politici ■■■■ industriali

ASTI. Un invito a fare un ■■■■ ■■■■ ■■■■ a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri ■■■■ vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano ■■■■ il prelado ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori ■■■■ uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

■■■■ Vallecrosia

■■■■ in ■■■■ condominio

VALLECROSA. Un'esplosione nella notte, ■■■■ violento incendio che ha avvolto quattro auto ■■■■ ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico ■■■■ via 1° Maggio 80. L'incendio, partito ■■■■ un'auto in sosta per ■■■■ ancora in via ■■■■ accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio ■■■■ la spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire ■■■■ cosa ■■■■ provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: o un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

■■■■ cuccia ■■■■ proprietari

■■■■ scopri ■■■■ le 5 Terre

■■■■ bordo ■■■■

CAIRO M. Coniati condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per ■■■■ costruito, ■■■■ autorizzazione, un «emanifesto in legno con basamento di cemento» addito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento ■■■■ partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

■■■■ scopri ■■■■ le 5 Terre

■■■■ bordo ■■■■

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permetterà ai croceristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare ■■■■ suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e ■■■■ scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi ■■■■ militari alla conquista di ■■■■

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 ■■■■ del 1849, dalle 10,45 di stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi ■■■■ costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto raduno nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento ■■■■ raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno ■■■■ Parigi

CHI non ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato ■■■■ ritrovarsi ■■■■ un tesoro? Certo è capitato ■■■■ molti, ■■■■ per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è ■■■■ una scommessa fortunata.

Scrivete: «Invio fotografia ■■■■ un oggetto in ■■■■ acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino di Brice a Brice, in occasione del mio viaggio ■■■■ sozze. Si tratta di un vaso in vetro non coperto, condizioni perfette, firmato "G. Argy-Rousseau" sul fianco, ■■■■ "France" sotto la base, le misure sono 11 cm di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ultima e interessante rubrica di sapere un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima di valore».

Abbiamo chiesto la risposta ■■■■ uno ■■■■ massimi esperti che ci gratifica della ■■■■ collaborazione, Franco Borge, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed ecco qualche cenno storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, ■■■■ a Meslay-le-Vidame nel ■■■■ e morto a Parigi nel 1963, diplomato in chimica

e laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della "pasta di vetro". Fra ■■■■ 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi ■■■■ tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani ■■■■ millennio prima di Cristo, poi andata perduta».

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la "pasta di vetro" richiede ■■■■ lunga serie preliminare ■■■■ operazioni a freddo fin cui ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di ■■■■ vaso

o di una lampada».

E veniamo al «tesoro» del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borge - si ■■■■ di una scatola ■■■■ coperchio della "boîte à poudre", dal decoro policromo formato da "moneta del papa" ■■■■ fondo marmorizzato. La firma è "G. Argy-Rousseau France", eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 marzo ■■■■ che assegna alla "boîte à poudre", al cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta». Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

■■■■ Mirella di Drosopio ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la letterina invia una fotografia): «Si chiamava Giuseppe Caliendo e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei

quale valore potrebbe avere ■■■■ quadretto fatto con firma e dedica personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cossentino: «Giuseppe Caliendo (Casserta) - Pietra Ligure 1908) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le ■■■■ opere raramente compaiono sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il ■■■■ loro commerciale ■■■■ sus ■■■■ si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

■■■■ Per Rita Crosio in Androna di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di ■■■■ spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era ■■■■ nonno di mio marito che ogni anno, primi del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossentino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una ■■■■ mano ed è segno ■■■■ solidarietà; ■■■■ l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative ■■■■ Mutuo ■■■■ E' simbologia ■■■■ in quasi tutti il ■■■■ mondo occidentali. ■■■■ puro valore affettivo, naturalmente».



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

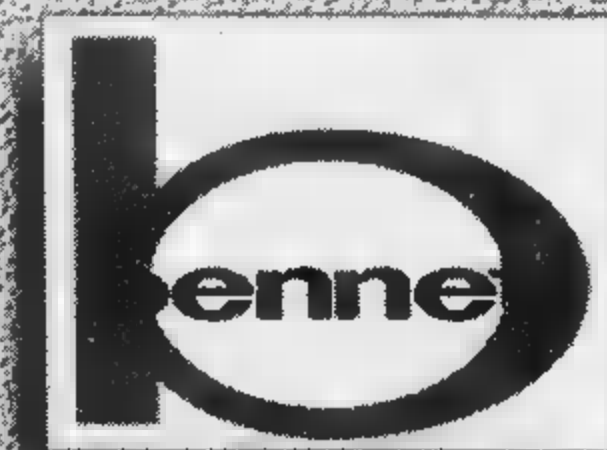
E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



Domenica 29 marzo!

*Il Superstore
sarà aperto
dalle ore 9.00
alle 13.00
e dalle 14.30
alle 19.30.*

**Veniteci
a trovare.
Vi aspettiamo
a Biella.**



**UN MONDO
DI BENE**

Ci trovate in via P. Torrone

Valle Mosso: in cenere 1500 tonnellate di filati. Ignote le cause del rogo

Inferno di fuoco in una tintoria

Danni per 10 miliardi alla «Piana Clerico»

VALLE MOSSO. Un impressionante incendio ha distrutto la notte scorsa il magazzino della tintoria «Piana Clerico», che dà lavoro a circa sessanta dipendenti. I danni potrebbero superare i dieci miliardi. Le fiamme hanno incenerito 1.500 tonnellate di filato, tra fiocco, greggio e tinto: tutto materiale pronto per la consegna, e per la maggior parte in cotone. Dei 2 mila metri quadrati del capannone, una nuova struttura di metallo e cemento armato, sono rimasti in piedi solo pochi tratti dei muri di sostegno: il rogo ha ridotto in macerie anche i circa 100 metri quadrati dell'ufficio spedizioni.

E' andato distrutto anche un furgone custodito all'interno del magazzino, separato dal corpo centrale dell'azienda: quest'ultimo non ha riportato danni, ma la tintoria non sarà quindi costretta a inter-



La tintoria «Piana Clerico» a Valle Mosso, dove la scorsa notte è scoppiato un incendio. Il magazzino della ditta è andato completamente distrutto. (MICHELETTI)

rompere la attività. L'incendio è divampato intorno alle tre di ieri mattina. I primi ad accorgersene sono stati i dipendenti del turno di notte del reparto essiccatoi,

che hanno sentito suonare l'allarme antincendio del magazzino.

Quando gli operai sono usciti per vedere che stava accadendo, le fiamme era-

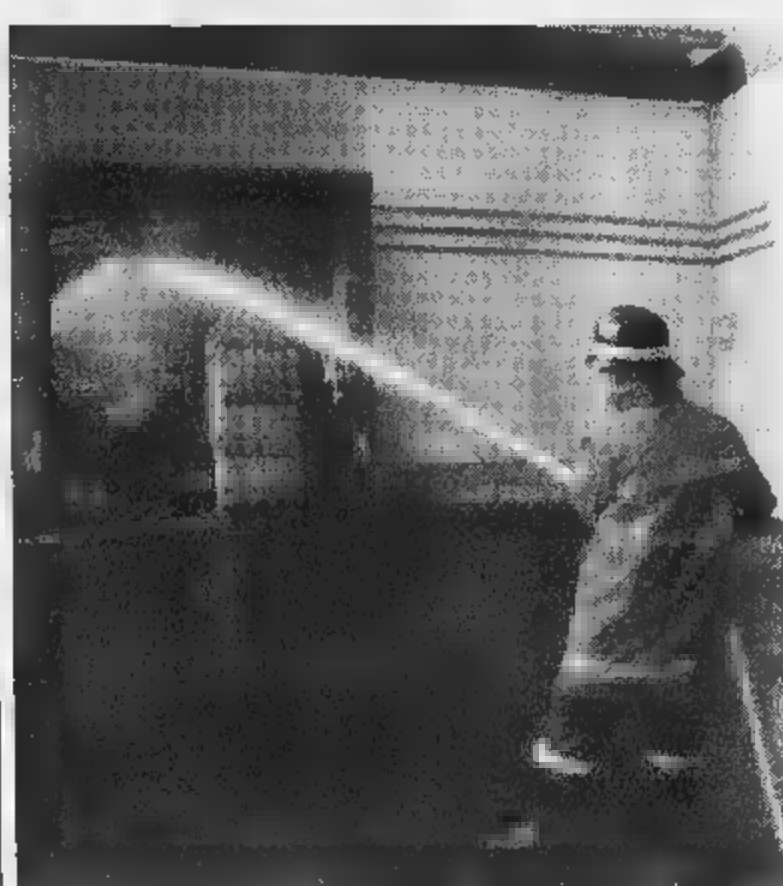
no già altissime, e nessuno ha osato avvicinarsi. Sul posto, oltre ai titolari dell'azienda e ai carabinieri, sono giunte le squadre dei vigili del fuoco di Biella, Varallo, Romagnano

Sesia, Ponzzone, Vercelli, Novara, Torino e Ivrea, impiegando ben dodici fra mezzi e autobotti.

Il fuoco si è poi rapidamente esteso verso il vicino bosco, e ha rischiato di raggiungere il reparto delle caldaie e il deposito aziendale del carburante.

I vigili del fuoco hanno vissuto momenti drammatici, impegnati com'erano a impedire che il rogo si propagasse fino ai serbatoi. L'operazione è riuscita, anche se ha richiesto molta fatica: l'incendio è stato completamente spento solo ieri pomeriggio alle 15, e oggi continuerà a lavorare alla bonifica dell'area devastata dal fuoco, che sarà liberata dalle macerie.

Le cause dell'incendio, per il momento, rimangono misteriose, anche se si sono fatte alcune ipotesi: può darsi, ad esempio, che una balla di fila-

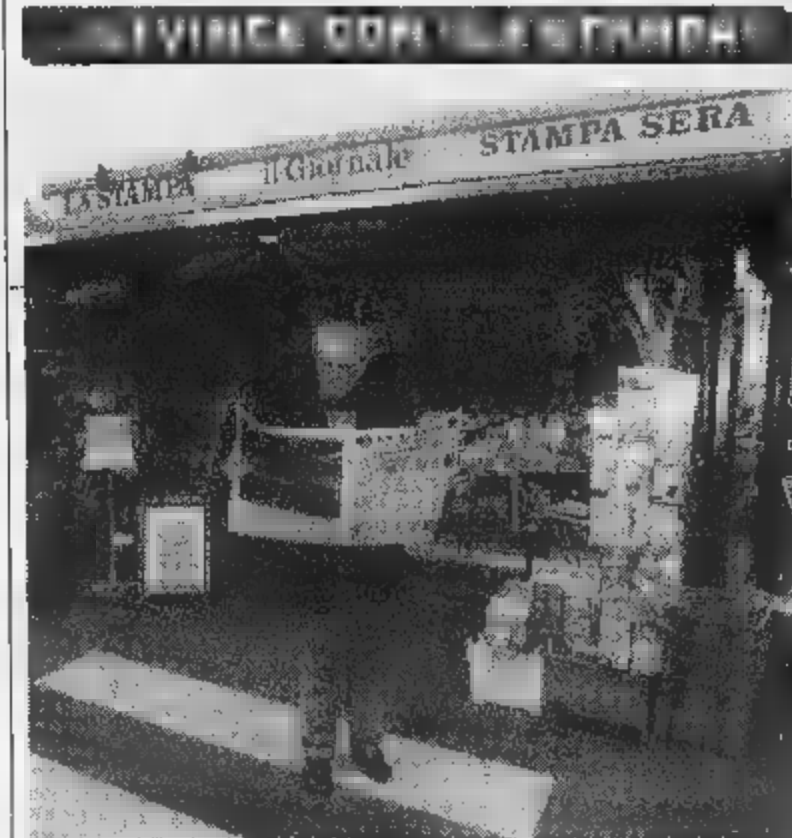


I vigili del fuoco al lavoro: il rogo è stato spento solo ieri pomeriggio

to contesse un corpo estraneo surriscaldato. Ma solo una perizia potrà confermare questa congettura, e ricostruire esattamente l'accaduto. L'unica certa è che la scin-

tilla è partita dall'interno del magazzino, che si allunga sulle rive dello Strona per circa cento metri.

Franco Piras



Il concorso del Lotto e del Superenalotto

Inizia l'ultima settimana del grande concorso a premi de La Stampa abbinato al gioco del Lotto e del Super Enalotto. Oggi potrete controllare sul giornale le combinazioni vincenti dell'estrazione di ieri e partecipare ad una nuova giocata. In edicola La Stampa troverete infatti un'altra schedina con i numeri che parteciperanno all'estrazione di mercoledì primo aprile. Ricordate soprattutto di non gettare le cartoline già usate: a fine operazione speditele in busta chiusa a Torino all'indirizzo che troverete anche oggi nel regolamento. Parteciperete alla grande estrazione a premi finale del 9 maggio. (r. s.)

Maxi-recupero di pezzi di pregio nell'indagine dei carabinieri di Biella e Varallo

Mobili antichi rubati, un nuovo blitz

Smontati e nascosti nei camper al campo nomadi

BIELLA. Le complesse e vaste indagini sui numerosi furti di mobili antichi e oggetti d'arte commessi negli ultimi mesi nel Biellese e nella vicina Valsesia hanno portato i carabinieri delle compagnie di Biella e Varallo al ritrovamento di numerosi pezzi, tra cui armadi, tavoli, sedie, mobili d'oro e argenteria di notevole valore artistico e commerciale. I militari hanno anche sequestrato una pistola calibro 38.

In particolare i mobili (tra cui pregevoli esemplari in stile Impero), erano abilmente occultati all'interno di alcune roulotte in un campo nomadi situato in provincia. Inoltre alcuni tavoli del tipo «a libro», di notevole valore commerciale e ricercati dagli appassionati di arredamenti d'epoca, sono stati smontati e nascosti sotto sedili e intercapedini di camper e roulotte.

I carabinieri sospettano che si tratti di refurtiva trafugata di recente in diverse abitazioni biellesi, probabilmente di Ron-



Chi ha subito furti può esaminare i mobili recuperati (nella foto), a disposizione nella caserma di via Rosselli

gli investigatori escludono altre provenienze.

Solo dopo che i derubati che hanno già presentato denuncia di furto e, speriamo, anche di coloro che non hanno ancora provveduto a farlo, avranno preso visione di questi oggetti -

spiega il maggiore Pietro Sabiu - sarà possibile stabilirne la provenienza e procedere poi nei confronti delle persone indagate.

Nel mirino degli inquirenti ci sarebbero almeno cinque persone, ma sui loro nomi e sul ca-

pi d'imputazione che potrebbe essere mossi nei loro confronti i carabinieri delle due compagnie interessate mantengono per adesso il più stretto riserbo. L'indagine potrebbe quindi riservare ulteriori sviluppi. (f. p.)

Biella

Palasport, 10 anni ed è già superato

Nonostante sia stato inaugurato appena decina d'anni fa, il palazzetto dello sport di via Fajetta sta già mostrando tutti i suoi limiti. E ad ogni partita dell'Ing. i problemi sono sempre più evidenti. Tanto che si pensa ad una nuova e più adeguata struttura. (A PAG. 38)

Cossate

Ici, il Comune contro le evasioni

Ai contribuenti che fanno i furbi, la giunta guidata da Sergio Scaramal risponderà nei prossimi mesi con un progetto per recuperare l'evasione Ici, che secondo le ultime stime dell'Ufficio tributi ammonterebbe a 600 milioni. (A PAG. 39)

Viverone

Carabinieri-marina controllano il lago

Saranno i carabinieri a controllare il traffico nautico nel lago nella bella stagione. Il servizio debutterà mercoledì. I militari, che faranno capo alla caserma di Cavaglià, potranno contare su un moderno battello. (A PAG. 38)

Vertenza sul contratto

L'Ulivo sciopera
dalla 10 alle 14

BIELLA. Neppure l'ultimo tentativo di ricucire lo strappo tra sindacati e imprenditori è bastato a scongiurare lo sciopero: quattro ore dei piloti di cotti, fissato per domani, dalle 10 alle 14, replica già prevista per il 16 aprile, salvo accordi dell'ultima ora.

Coinvolti nella protesta anche i piloti delle basi Elisoccorso di tutta Italia, compreso il Piemonte. L'unica concessione fatta da Anpac e Appl, i sindacati categoria, è stata quella di mettere a disposizione un solo velivolo, dalla base di Cuneo (le altre quattro sono a Torino, Novara, Alessandria e Borgosesia), per le sole urgenze in montagna.

Alla radice dello sciopero ci sono dieci anni di contrasti per l'ottenimento del primo contratto nazionale degli elicotteristi, che regoli in particolare la parte salariale e i turni di servizio. (f. p.)

Il Sapere delle Montagne Colline in un Bicchierale

Cantina Sociale Rosignano Monferrato

ISOLA, 2A TEL. 015/26191 FAX 015/252230 M.TO (AL)

I nostri vini

| | | |
|---|--|---|
| VINI D.O.C. Barbera del Monferrato «Vej» Barbera del Monferrato affinata in barrique (dis. 7/97) Grignolino del Monferrato Casalese Monferrato D.O.C. Freisa Piemonte D.O.C. Barbera Piemonte D.O.C. Grignolino Piemonte D.O.C. Cortese Piemonte D.O.C. Chardonnay Piemonte Moscato (dolce) | VINI SELEZIONE «Arzano» grignolino del Monf. Cas. D.O.C. «Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C. «Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C. «Inferno» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C. | VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI Barbesino Bianco Val Ghena Rosato Val Ghena Menna Lisa (bianco dolce) Moulin Rouge (rosso dolce) Brut spumanti Grappa Classica |
|---|--|---|

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

**VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO E IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!**

SILETTI

LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876

**TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO**

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
Lunedì: 14.30 - 18.30 - sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 - 14.30 - 18.30



Il boom del basket (20 mila presenze in 11 partite) pone un problema

«Palazzetto nuovo? Un sogno»

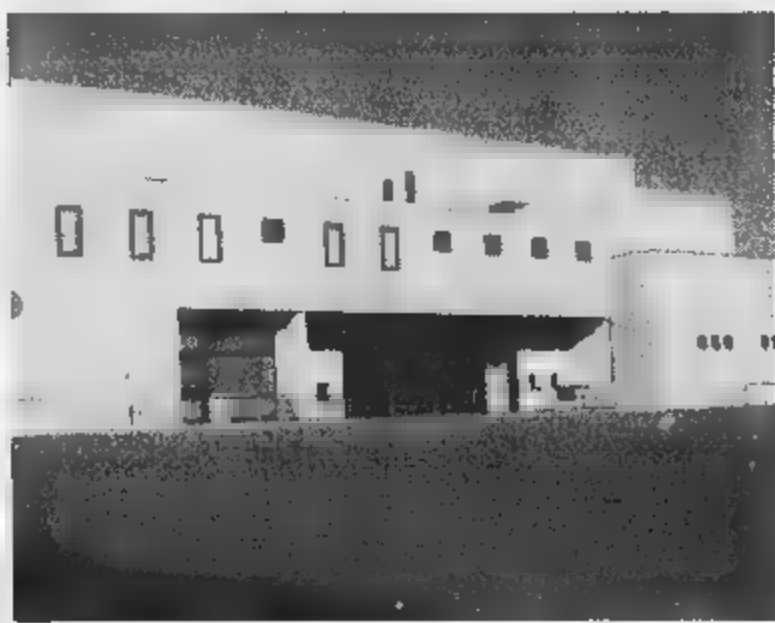
Ma l'impianto di via Paietta è già insufficiente

BIELLA. Brutto, sminuato ed anche piccolo. Nonostante sia in uso da anni, il palazzetto dello sport di via Paietta sta già mostrando tutti i suoi limiti.

Da un po' di tempo questa parte, aumenta il numero di appassionati di basket obbligati a restare fuori perché non vi sono più posti disponibili. Tra questi il presidente della Pallacanestro Chivasso in occasione di un recente match, il quale si è trovato il botteghino sbarrato già mezz'ora prima dell'inizio della partita: subito incredulo poi stizzito, è risalito in auto ed ha fatto ritorno a casa. Anche sabato sera, dopo una prevendita andata a gonfie vele, al botteghino è rimasta la quota di biglietti imposta dalla legge: qualche centinaio di tagliandi che in poco tempo sono tutti venduti.

Il general manager dell'ingFila, Marco Atripaldi, getta acqua sul fuoco. «Certo non posso essere felice se devo rispondere a casa dei tifosi - commenta -. Ma, per adesso, va bene così. Giochiamo in B1 dove la capienza minima è di 1800 posti; in A2 è di 2500, tanti quanti possono entrare al palazzetto. Fare altre considerazioni sarebbe da megalomani. E poi porta male, considerato che ci stiamo ancora giocando i play-off: dunque non aggiungo altro».

■ realtà ■ cose, a livello uf-



I successi dell'ing basket hanno messo in evidenza i limiti del palazzetto

ficioso, sarebbero diverse. Con più di 20 mila spettatori in 11 partite, il «tutto esaurito» degli ultimi match pesa come macigno sul futuro della società del presidente Alberto Savio. Il quale, per progetti, ha la conquista di un posto in quella futura serie «A unica», in cui il limite minimo di capienza degli impianti è già stato indicato in 11 mila posti.

Dopo la costruzione della tribuna telescopica, l'attuale palazzetto non consente altri ampliamenti se non con costi mol-

ti elevati, come esempio potrebbe comportare la realizzazione di una nuova ala oppure di un innalzamento del tetto. E non è un mistero che, per raggiungere quota 11 mila, più conveniente progettare una nuova struttura.

E proprio di questo problema la Pallacanestro Biella sta discutendo in questi giorni. All'esterno trapelano soltanto mezze frasi, qualche parola sussurrata qua e là: un sogno nel cassetto, insomma, almeno per ora. (d.p.)

Lavori al Cda

Dalla giunta alla strada e viali

BIELLA. La giunta ha approvato il progetto delle opere di urbanizzazione generale del Cda.

Si tratta di un complesso d'interventi per un valore di tre miliardi e mezzo, di cui 1,5 milioni a carico del Comune. Palazzo Cda, infatti, è proprietario di una parte dei terreni su cui sta nascendo il Centro direzionale: 60 mila metri cubi edificabili su un totale di 250 mila metri cubi. Partecipa quindi in proporzione alle spese. Più della metà di questo lotto, 35500 metri cubi, è oggetto di un impegno-convenzione con la Banca Sella: l'istituto dovrebbe acquistarli per costruire la sede, mentre il Comune è interessato ai capannoni dell'ex maglificio Boglietti.

Le opere di urbanizzazione riguardano l'ampliamento delle vie La Marmora e Dellesni che saranno dotate di rotonde e spartitraffico, il giardino pubblico sul lato Ovest del Cda e un tratto di fognatura. Al do Moro. Il Comune per contro ha incassato per l'operazione Cda già 5 miliardi. (m.al.)

III BREVE

Benzina

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno. A Biella: Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. (f.p.)

Associazioni

Si è riunito il Comitato per la vita sociale

Si è riunito il Coordinamento del comitato biellese per la difesa e l'estensione dello Stato sociale. Tra le decisioni quella di costituire gruppi di lavoro per settori come la sanità e l'assistenza e gruppi di ascolto per ricevere richieste e proposte da parte dei cittadini. Il Comitato per lo Stato sociale intende inoltre affrontare l'amministrazione provinciale la questione dei trasporti. (f.p.)

Associazioni

Avis Biella, assemblea oggi al Centro Zegna

Oggi, al Centro Zegna di Trivero, si svolgerà l'assemblea provinciale dell'Avis, sezione di Biella. I lavori saranno aperti alle 9 dalla presidente Maria Bocchetto. (f.p.)

Tempo libero

La dieta psicossomatica corso a maggio

Martedì, a Progetto Donna, prenderà il via un corso sulla dieta psicossomatica tenuto da Vittorio Caprioglio e Lorella Scanzio. Informazioni al 351149. (d.m.)

Soldini tenta la traversata atlantica

Nuova impresa per la barca «Fila»



Soldini naviga sul 60 piedi «Fila», la barca sponsorizzata dal marchio biellese

BIELLA. Nuova impresa per il navigatore Giovanni Soldini: con il suo 60 piedi «Fila» partito da Sandy Hook, all'imboccatura del fiume Hudson (poco oltre la Statua della Libertà) diretto a Lizard Point, in Inghilterra, per battere il record di traversata atlantica da Ovest a Est, uno dei più duri da battere nella storia dello sport velico. Il punto di riferimento è il tempo stabilito 93 anni fa dalla goletta americana «Atlantic» in 12 giorni, 4 ore e 1 minuto, ufficialmente battuto solo nel '97 dal grand mistral «Nicorette», che ha compiuto la traversata in 11 giorni, 13 ore, 22 minuti e 5 secondi. Con Giovanni Soldini quattro suoi amici storici: Guido Broggi, 26 anni, numerose regate sugli optimist; Bruno Laurent, 32 anni, con esperienze in Coppa America, Sardinia Cup e Régates Royales di Cannes; Andrea Romanelli, 33 anni, a capo del Groupe Finot Italia (che ha progettato Fila); Andrea Tarlarini, 33 anni, che sempre collabora con Soldini. Tutti e quattro hanno lavorato alla costruzione di «Fila». (f.p.)

OLOCAUSTO, LA MODERA



Le immagini e i documenti a Città Studi

BIELLA. Anche il capoluogo laniero ricorda l'Olocausto. E lo fa una mostra a Città Studi organizzata in collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli». Nei saloni di via Pella è stato inaugurato venerdì un percorso documentaristico intitolato «La Gioconda di Lvov» che testimonia l'immensa persecuzione attuata cinquant'anni fa contro gli ebrei. Sono immagini spontanee e testi relativi allo sterminio curate da Ando Giarli, dal Comitato valesiano per il 50° anniversario della Resistenza, dallo stesso Istituto storico della resistenza, dall'associazione ex deportati e dalla Fototeca di Milano. (r.s.)

TUTTI I PERSONAGGI

E le stelle stanno a guardare gli astrofili privi di un «club»

L'avevo noi a malapena scorgiamo una nebulosina o una macchia contro il nero del cielo, loro distintamente le spirali e i filamenti che costituiscono le galassie, e dove solo vediamo il fascione giallo - e, per alcuni, un po' stupido - della luna, loro distinguono familiarmente monti, pianure e crateri. Per non parlare dell'inguardabile sole, di cui loro, invece, impunemente scrutano le macchie, i granuli, le spettacolari protuberanze.

Sono gli astrofili o astronomi dilettanti - dove, però, la parola dilettante suona quasi offesa, considerata la massa di informazioni tecniche e scientifiche che possiedono. In molti possiedono anche una ragguardevole attrezzatura costituita da un modello di telescopio in genere di dimensioni impressionanti, un parco accessori molto sofisticato, che va dagli oculari e filtri degli inseguitori ai cercatori al computer portatile e agli aggiuntivi apparecchi richiesti per l'astrofotografia. A questo punto, non fa stupire che riescano a vedere, anche il brutto tempo,

quello che noi a malapena riusciamo ad intravedere nelle notti più serene.

Infatti: veniva già come Dio la luna lunedì sera, a Biella, neve a larghe falde mista a mulinelli e tormenti, ma in un'aula dell'Università popolare, astrofili e aspiranti astrofili stavano intrepidamente montando un potente e marchegnesco telescopio per curiosare nella volta in quel momento così poco celeste, ma soprattutto per apprendere la disposizione e le funzioni di quei delicati congegni. Era l'aula del corso di fotografia. Ai futuri fotografi, infatti, viene richiesto di affrontare le nozioni e i calcoli del più ramo della fotografia notturna e stellare, vogliono, domani, essere in grado di superare la quotidianità del paesaggio terrestre per navigare con il loro obiettivo nell'infinità dei cieli. E raccogliere, così, per i loro album e per le loro mostre, immagini di inusitate meraviglie, nuove stelle che nascono dalle nebulose, le multiformi e misteriose galassie, le straordinarie colorazioni delle stelle mul-

tipie (e perché non scoprire e dare il nome a qualche asteroide o a qualche cometa?).

Sono sempre più numerosi gli astrofili biellesi che trascorrono parte delle loro notti frugando il cielo e interrogando gli astri, e sulla scia della cometa dello scorso anno se ne vanno aggiungendo altri nuovi, un vero pianeta emergente. C'è chi possiede apparecchi al top della categoria e chi si limita all'essenziale, spesso, però, risultati eccellenti, come nel caso di Giovanni astrofili della vicina Alice Castello, che avventurarsi in calcoli e osservazioni ardimentose con il solo ausilio di un comune binocolo (e di tanta passione, s'intende).

Per tutti, un rammarico: che nel vasto firmamento associativo biellese non sia sorto un sodalizio che raduni i cultori del cielo stellato e della sua fotografia, e che fornisca assistenza e guida specie ai neofiti, oggi sfavorevolmente costretti ad evolversi da soli, non altrimenti delle stelle che loro stanno a guardare.

Pier F. Gasparetto

AL GIORNALE

riporti più controlli

Avevo letto tempo fa su La Stampa che la raccolta differenziata in città era diventata obbligatoria. Un'ordinanza del sindaco prevedeva multe salate per chi fosse stato sorpreso a gettare tutto i cassonetti. A dispetto di provvidenze, però, noto che spesso vicino ai cassonetti viene ancora depositato di tutto ma soprattutto quegli scartoloni che invece dovrebbero finire con la carta e il cartone. Sicuramente è il segno che non esiste ancora una sensibilità ecologica generalizzata e c'è ancora molto da lavorare. ■ è anche il sintomo che i controlli non funzionano, ammesso che si sia qualcuno che controlli perché non mi è mai capitato di notare qualche addetto e i mucchi di scartoloni sono quasi sempre negli stessi punti e non ci vorrebbe molto per capire da dove provengono.

Lettera firmata, Biella

Biellesse come nel Far West

Apprendiamo dal quotidiano «La Stampa» che faranconi pro-

grammi del Consorzio Bonifica della Baraggia che intende festeggiare il suo «sfidamento» con l'Ovest Sesia portamento... in dote 4 centrali elettriche che dovrebbero produrre energia elettrica in misura così cospicua da venderla all'Enel.

Dopo aver speso i soldi il dichiarato - e fasullo - intento di portare acqua agli agricoltori della bassa, ora il Consorzio riempie il buco dell'«inutilità» costruendo centrali elettriche.

Nel delirio di onnipotenza che sembra governare questo Ente occorrerebbe rammentare che il Consorzio è nato per la bonifica della Baraggia, come recita la propria ragione sociale.

La smisurata dilatazione dell'oggetto sociale rendere ancora più inquietante l'attività di un Ente che, a nostro avviso, deve, per imperio legislativo, trasferire al più presto le funzioni enti pubblici, atteso che è inammissibile che settori strategici come l'acqua e l'energia elettrica siano gestiti da un ente che ha, di fatto,

esaurito le funzioni per le quali è stato costituito.

Se invece si ritiene che le funzioni dell'Ente siano tanto elastiche, perché non trasferirgli le funzioni assistenziali, quelle sanitarie, quelle di governo dell'intero territorio?

Cosa fa la Provincia di Biella in relazione alle centrali elettriche di Cerrio-Magnonevolo e Mongrando? A chi competono le scelte di governo del territorio?

E' possibile che, in questo Paese, si continui ad operare nel Far West in cui tutti potevano fare tutto?

Se è possibile, tanto vale cogliere al volo la nostra proposta: il candidato presidente della Provincia di Biella per le elezioni del prossimo anno deve essere il dottor Carmelo Jacopino, la cui longevità politica ormai è pari a quella di Giulio Andreotti ed il cui peso specifico, almeno nella zona, è pari a quello che Nerone aveva a Roma.

Sandro Delmastro Della Vedove e Gianni Bruzese, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cossato: tel. (015) 905.088; Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cossato: telefono (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

QUESTURA

via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Taricone (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.118. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Fondemano: Dr.ssa Berdini, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.18.

Netro: Dr.ssa Miralè Bolognese, via Roma 1, tel. (015) 35.11.00.

Biella (Cossato): Dr. Bello Cagna, via Orso 52, tel. (015) 35.80.02.

Strona: Dr. Bellucci, via Fontanella Orso 4, tel. (015) 74.22.10.

Vigliano Biellese: Dr. Stanchieri, via Sella 26, tel. (015) 51.00.31.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via ... tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: via Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Tenuta «La Mandria»

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

... dal 1952 solo cavallo con tradizione e qualità

- AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
- CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE
- AFFILIATO AL PONNY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

ISTRUTTORI F.I.S.E. e A.N.T.E. SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE

- Corsi di equitazione di base
- Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
- Corsi di volteggio
- Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

SCUOLA DI EQUITAZIONE



Le strutture comprendono:

- Una scuderia 23 cavalli e relative baracche
- Un tondino per il lavoro con i principianti di diametro di 15 mt. fondo in sabbia.
- Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.
- Un maneggio coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia
- Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.
- Un percorso di cross di 4000 mt. 20 ostacoli.
- Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano battuto di 5000 ettari.
- Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.
- E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.

SERIANA VIAGGI

QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TOUR (CON BAR E TOLLETTE A BORDO) ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR OTTIMI HOTEL DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE

E' USCITO IL CATALOGO - I CLASSICI IN AUTOPULLMAN - CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA

ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, 25 APRILE E 1 MAGGIO

PROGETTO (*) hotel 4 stelle sup. - pensione completa in ristorante con include ai pasti - tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - escursione serale sul Bateau Mouche.

4 giorni L. 640.000 - part. 10/4 - 30/4 - 5 giorni L. 790.000 - part. 8/4 - 29/4 SALISBURGO E VIENNA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).

Part. 9/4 L. 990.000 - part. 22/4 - 29/4 suppl. L. 60.000 COSTIERA ADRIATICA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (interni giornata con pranzo in ristorante incluso).

L. 790.000 - part. 8/4 VENEZIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 gg. hotel 3 stelle - pensione completa con bevande incluse - tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, Ville Venete.


L. 430.000 - part. 11/4 e 18/4 AZE E CAMARQUE hotel 4 stelle. 2 gg. L. 320.000 - part. 11/4, 28/4 e 1/5 L. 470.000 part. 12/4, 24/4 e 1/5

TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città. PRENOTAZIONI: presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino: SERIANA VIAGGI - Juvare 18 - Torino - tel. 011/562288




Dopo oltre un anno di successo meritato, **Ka** si fa ancora più originale per sedurre coloro che sono **giovani nel cuore ■ nella mente**. Con **Ka (pack1)** e **Ka (pack2)** la versione prende 2 nuovi aspetti. Il disegno "New Edge" conferisce una classe a parte nella categoria delle piccole vetture. **Ka** è agile, confortevole per 4 persone, scattante e potente, grazie al

motore ENDURA E da 60CV, ■ con consumi contenuti (sul misto 17 km/lt). Infine offre un equipaggiamento, una sicurezza e rifiniture che si possono trovare solo in modelli di classe superiore.

|  EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ AIRBAG ■ BARRE ANTI INTRUSIONE ■ GUSCIO ■ SICUREZZA ■ SEDILI ANTI SCIVOLAMENTO ■ CINTURE SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA ■ VETRI ATERMICI ■ SEDILE POST. FRAZIONATO ■ VETRI POST. A COMPASSO ■ IMMOBILIZER ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA ■ ALZACRISTALLI ELETTRICI |
| L. 17.550.000 |

|  (Pack 1) EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> + SERVOSTERZO + RADIO 1000 |
| L. 18.250.000 |

|  (Pack 2) EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> + SERVOSTERZO + RADIO 1000 + CLIMATIZZATORE |
| L. 18.900.000 |



CDH ECOINCENTIVI

A partire ■ L. 14.950.000 oppure ■ L. 184.000 x 24 quote mensili con

16 TAEG 18,84



NUOVA ASSAUTO

s.r.l.



GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947 / 8 / 9

La Stampa - Abbonamento 1998

3
comode
rate

o p p u r e

1
mese
gratis
in più
per chi
paga
tutto
subito

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

ABBONAMENTO SEMESTRALE

| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

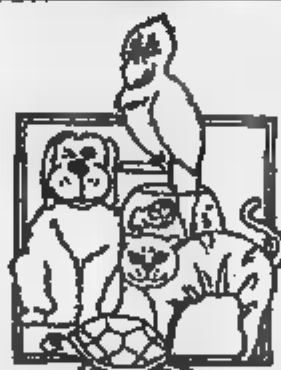
Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

MERCOLEDÌ
tuttoscienze

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



ZOOMARK

CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

VASTO ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA CURA L'IGIENE E L'ALIMENTAZIONE DEI VOSTRI FIDELI AMICI. VISITATECI, IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E VARIE OFFERTE SU PRODOTTI ALIMENTARI.

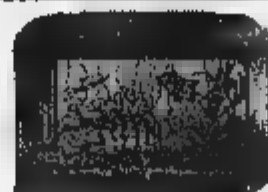
DAL 21 MARZO AL 4 APRILE
GRANDE PROMOZIONE DI PRIMAVERA

EUKANUBA - HILL'S - IAMS - ROYAL CANIN - PROPLAN
SCONTO di £. 3.000 - 5.000 - 10.000
sulle confezioni da 2 - 3 - 4 - 5 - 7,5 - 15 kg.



CANILI - CUCCE
BOX - TRASPORTINI ■ BRANDINE

Sconto 10%



ACQUARI serie "MARINA ETENERIFE" Sconto 20%
Prezzi particolari ■ tutti gli alimenti ■ accessori.
Arrivi settimanali ■ piante, pesci e invertebrati.

Prenotiamo Cuccioli ■ tutte le Razze Selezionate e Garantite

Toelettatura Specializzata ■ possibilità ■ lavaggio Self-Service ■ Pensione Annuale per Cani e Gatti

BIELLA VIA CANDELO, 40 - Tel. 015 / 403724

ORARI: 9-19
GRATUITO PARCHEGGIO

Presentato lo staff di Terrone. Altre novità da centro-sinistra e Carroccio

«Trino 2000», tutti i candidati

Ufficiali i nomi della prima lista civica

TRINO. «Trino 2000» scopre le carte. Carlo Terrone, candidato sindaco della lista civica che si presenterà alla prossime amministrative, ha comunicato i nomi di chi correrà con lui. Sono, in ordine alfabetico: Guido Alandi, imprenditore; Nicoletta Arena, insegnante; Carlo Bovio, operaio; Mario Croce, pensionato; Federico Ennio Favero, imprenditore; Maria Vittoria Forza, insegnante; Franco Franceschi, medico; Giancarlo La Loggia, libero professionista; Franco Merlo, impiegato; Giuseppe Mosca, imprenditore; Emiliana Pasteris Ronco, medico; Adele Rondano, insegnante; Mario Tavano, impiegato; Domenico Tromba, commerciante; Luigi Vannelli, agricoltore.

Alla lista si unisce anche Carlo Terrone, annuncerà fra pochi giorni. «Abbiamo pensato di ufficializzare lo stesso i quindici sedicesimi della lista - spiega - così da velocizzare le procedure e porre all'attenzione dei trinesi. Nelle ultime settimane, Terrone ha stretto i tempi comunicando prima il nome della lista e adesso i nomi dei suoi compagni di viaggio. Nei giorni scorsi ha anche distribuito volantini sui quali compariva un numero telefonico cui i trinesi avrebbero potuto chiedere informazioni sulla vita amministrativa e dare suggerimenti per la stesura del programma.



Alessandro Serra, in corsa per la poltrona di sindaco per la lista civica di centro-sinistra, non è ancora in grado di ufficializzare l'elenco dei candidati. «Sono molto contento per l'entusiasmo che sta circondando l'ambiente - spiega - i nostri problemi sono di abbondanza. Purtroppo sono costretti a non molte persone che ci hanno manifestato la piena di-

sponibilità ad entrare in lista. Da voci insistenti di corridoio, pare che comunque Giancarlo Arduzzone, Pietro Soldà e Cinzia Vanni siano tra i papabili. Capitolo Carroccio. I vertici trinesi si sono riuniti proprio ieri pomeriggio per discutere del programma e della composizione della lista. Il candidato a sindaco Vanni Ghione non si sbilancia più di tanto, ma è que-

stione di giorni: entro la prossima settimana l'elenco sarà completo. Nomi sicuri quelli già annunciati del segretario cittadino Renzo Cornetti, imprenditore, e di Mario Martuzzi, pensionato, e dipendenti delle ferrovie, ai quali si aggiunge quello della commerciante Luciana Demaria.

Coletto

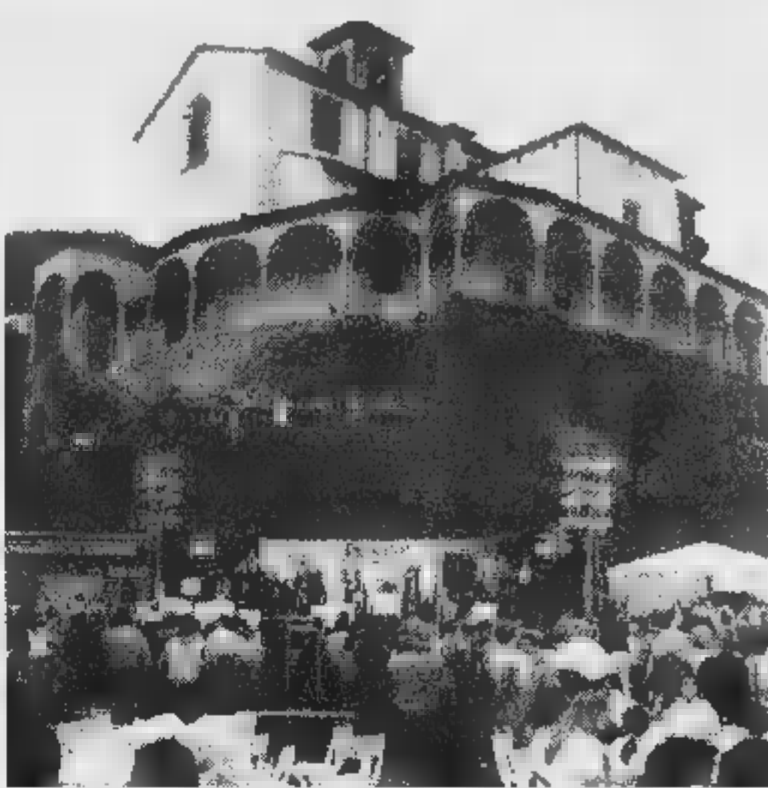
A Varallo

La Lega sceglie Rita Giandolini

VARALLO. Dopo Pierangelo Pizzo, ecco la Lega Nord. Anche il partito di Umberto Bossi ha ufficializzato come scenderà in campo per le elezioni comunali del maggio (la presentazione delle liste scade tra circa un mese). Per gli altri gruppi proseguono invece incontri e trattative, anche le varie scenografie stanno ormai prendendo una loro fisionomia.

Ecco una panoramica aggiornata al fine settimana. Partendo da sinistra, è ormai certo il matrimonio tra Talpa, Rdi e Rete per appoggiare la candidatura a sindaco di Marianna Corte. Non verrà dunque ritirata quella che viene definita un'azione di disturbo nei confronti dell'alleanza pds-rifondazione. L'ultima offerta giunta dal gruppo Pizzo è stata rifiutata di recente perché le pregiudiziali sono state ritenute eccessivamente rigide.

La lista del primo cittadino uscente (che aveva dichiarato già alcuni mesi fa la sua rican-



A Varallo si voterà il 24 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale

didatura) è costruita appunto sul partito democratico della sinistra e su Rifondazione. Per il momento le certezze sono soltanto tre: con Pizzo ci sarà il suo attuale vice Francesco Gallesso. Non si presenterà più invece l'assessore Tiziano Zighiolli.

Gruppo di centro. Qui il candidato a sindaco proprio non c'è ancora. La lista era costituita da quattro personaggi, che nelle ultime ore si sarebbero ridotti a due. La scelta dovrebbe quindi cadere tra Pier Michele Cucciola, esponente del partito popolare, e Daniele Curri, da anni presidente di Protr e Comitato carnevale, classificato tra gli indipendenti. Le quotazioni in calo sono invece quelle di Luciano Zanetti e Aristide Torri.

Per quanto riguarda la Lega nord invece, di dubbi non ce ne sono più. I padani correranno da soli sotto il simbolo del partito a proporranno per la poltrona di sindaco Rita Giandolini, che è la segretaria della sezione varallese della Lega.

A destra pare stia ricompattando il Polo. Dopo il momento coinciso con i paletti posti da alcuni esponenti An, per la presenza nella lista dei papabili alla candidatura a consigliere di personaggi ritenuti appartenenti alla Prima repubblica, si sarebbe ricominciato a lavorare tutti insieme alla «tallucci» vino. Anzi, Valeria Chiara, una delle «dissidenti», sarebbe addirittura indicata come probabile capolista.

Insomma, confusione ce n'è abbastanza. (fo.)

BREVE

Benzini

Questi i benzinai di turno nei principali centri della provincia: a Vercelli resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnoli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Borgovercelli: Tamoli, S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e piombo); Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a Trino turno E: Q8, via Fratelli Brignone 8 e a Varallo Sesia (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi self 24 ore.

Eventi

Oggi a Borgosesia l'assemblea del Cai nazionale. E' in programma al Centro pro loco di Borgosesia, con inizio alle 9, l'assemblea n. 153 degli iscritti al Cai di Varallo, uno dei più numerosi e importanti a livello nazionale. Contemporaneamente, nel ridotto, si potrà visitare la rassegna fotografica inedita dedicata a Tullio Vidoni, il grande scalatore borgossiano scomparso in un incidente di montagna dieci anni fa.

A Trino si presenta il libro di Enzo Demarchi

Oggi alle 10.30 nel salone della Biblioteca Civica si presenta il libro di Enzo Demarchi: «padre racconta». L'iniziativa è promossa dal Circolo Culturale «La Lanterna di Diogene», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. (r. co.)

In parte della città

Senz'acqua dalle 8 alle 16 di domani

BORGOSIESA. Per otto ore domani parte della città non potrà usufruire del servizio dell'acquedotto pubblico. La distribuzione dell'acqua potabile sarà infatti interrotta per permettere l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria a per la riparazione di un tratto della tubatura. L'annuncio, firmato dal sindaco Corrado Rotti, informa che la sospensione avverrà dalle 8 alle 16 solo di lunedì. La giornata è infatti ritenuta sufficiente per portare a termine gli interventi in programma.

Le zone di Borgosesia che saranno interessate dal provvedimento sono quelle delle piazze Moscatelli e Cavour, delle vie Vittorio Veneto e Cantone e di corso Vercelli.

Mercoledì 1 aprile non sarà invece possibile percorrere via XI febbraio in quanto la strada verrà riassetata. L'ordinanza di chiusura fissa il divieto di transito dalle 8 alle 20. In questo modo si avvia alla conclusione la sistemazione delle vie del centro. (f. fo.)

Ieri a Mandello Vitta

Ciclomantore morto d'infarto

RECETTO. Epilogo tragico per il Gran Premio Pizzeria Gallo, gara ciclistica valida per il campionato provinciale Udale, in programma nel pomeriggio di ieri a Recetto. Attorno alle 14.15, durante il secondo giro dei quattro previsti, Italo Brogliato, 64 anni di Gattinara, si è accasciato sul suolo accusando forti fitte al torace. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero del 118. Il personale medico ha tentato di rianimare il ciclista ma non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La gara è stata quindi interrotta e i centoquaranta corridori hanno osservato un minuto di silenzio. Italo Brogliato era molto noto nel mondo ciclistico dove percorse tutte le tappe a livello dilettantistico, partecipando a molteplici edizioni del giro della Valsesia. Aveva un'innata capacità tecnica nel riparare le biciclette e per questo si guadagnò l'incarico di «scambiaruote». La salma è stata trasportata all'obitorio di Novara per gli accertamenti medico-legali. (f. l.)

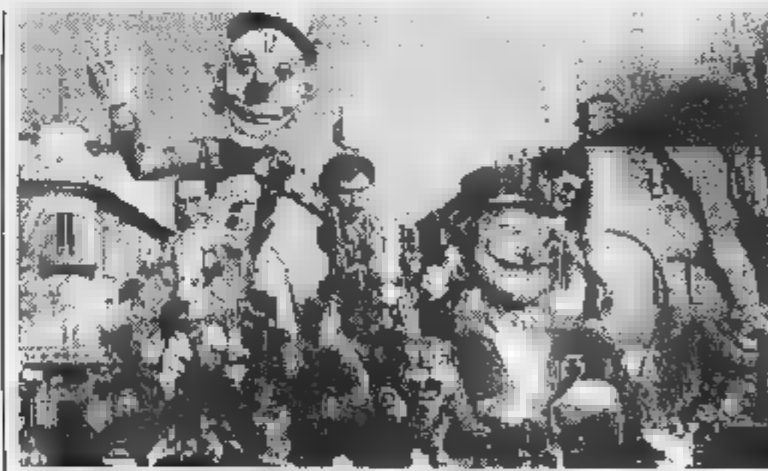
I biglietti vincenti delle Lotterie di Vercelli e di Borgosesia

Oggi a Crescentino è festa con l'ultimo corteo del Curvè

CRESCENTINO. Dopo il Carnevale vercellese, è per oggi l'ultima delle sfilate del Curvè crescentino. Il programma prevede alle 14.30 la lettura del problema da parte della Regina Papetta (Patrizia Tunnera). Poi con il Conte Tizzoni (Paco Larucci) e con il corteo di armigeri di dame, Papetta aprirà la sfilata sul carro allegorico «personale», in testa ad una teoria di gruppi mascherati ed altri carri tra cui quello del «Circò degli amici del Carnevale» e quello della «Festa disco del rione L. Bec».

Il Comitato crescentino festeggia l'ultima iniziativa carnascialesca in sostituzione di quella di domenica febbraio, annullata per cattivo tempo.

Intanto, le lotterie sono le «code» delle altre manifestazioni del Carnevale che si sono svolte in provincia. Questi i numeri dei biglietti vincitori della «Lotteria del Curvè» di Vercelli. Numero 2791 (primo premio, un tour a Parigi per due persone); 0580 (secondo premio, una au-



Il carro del Cervetto che ha vinto le sfilate del Carnevale di Vercelli (GREPPI)

toradio C.Q.113 Panasonic); 4257 (terzo premio, una radio mangianastri Rr Fs 430 Panasonic); (quarto premio, un trisulito Tr 20 Girini); 2581 (quinto premio, un ferro a vapore); 0029 (sesto premio, un raccogli-briciale Black & Decker); 4891 (settimo premio, una statua argentata sul

tema «autunno»); 2126 (ottavo premio, un cofanetto di radica in argento). Questi sono invece i numeri vincenti alla Lotteria del Carnevale di Borgosesia: 39453 (Renault Clio); (crociera di 7 giorni); 11563 (bracciale d'oro); 11041 (lavastoviglie); 29375 e 27538 (telefoni cellulari). (r. s.)

I nuovi arrivi primavera estate '98

SCONTATI DEL 15% FINO AL 4/4/98!

NICOLA SPORT

Alpinismo **Sc. 20%**
 Costumi da bagno **Uomo --- 20.000**
Donna --- 35.000
 Calcio; abbigliamento e scarpe **Sc. 30%**
 Scarpe tennis, jogging, sport **Sc. 30%**
 ATTREZZATURA COMPLETA PER CON NEOPRENE ASSIEME MARES, CRESS SUB, SCUBAPRO !!!
 Tute Lotto primavera/estate **Sc. 30%**
 Abbigliamento palestra **Sc. 30%**

1.000 mq di esposizione
45.000 ARTICOLI

NICOLA SPORT

Strada Trossi - MARIANINI - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

FILE INTIMO - DUBIN
JEANS - CACAO
BRITISH KAKI - BAIO
COTTON BELT - INVICTA
MINI - BIKO - ROSES
THINK PINK - BIANA
PAHAN - OFF LIMITS
RAIWA - ALL GLOW
MURPHY & EVE

PRENOTA L'ATTREZZATURA SCIISTICA PER LA STAGIONE 1998/99 AI PREZZI DEI SALDI DI FINE STAGIONE CON 50.000 LIRE DI ANTICIPO E RITIRALA ENTRO IL 31/10/98!

*Per acquisti fino a L. 500.000 - Anticipo di L. 100.000 per acquisti di importo superiore.

Martedì lo show del musicista, con Watts e Dockery

Faraò, al Biella Jazz Club arriva il genio del piano

BIELLA. Il 11 marzo del Jazz Club chiude con un concerto di gran livello: martedì, nella sede di palazzo Ferrero, al Palazzo, arriva il trio di Antonio Faraò, uno dei migliori pianisti italiani. Giovane (33 anni), Faraò è già considerato un piccolo genio della tastiera, e sarà accompagnato da due musicisti di notevole bravura: il batterista Jeff Watts, americano di Pittsburgh, e il bassista Wayne Dockery, che arriva dal New Jersey e vanta collaborazioni con Sonny Rollins e George Benson. Il concerto è alle 21,30.

Il curriculum di Faraò, che è già stato a Biella nei mesi scorsi, è davvero eloquente. Già pianista classico, s'è convertito presto al jazz, vincendo moltissimi premi: dal «Nuovi talenti» dell'87 al «Four Roses» del '91. Fra i musicisti a cui ha suonato ci sono tante grandi firme, compresi alcuni rocker, cantautori e chitarristi folk. Ecco allora Steve Grossman, principe del finger-picking, sei corde; e Lucio Dalla, Lee Konitz, Buster Williams, Billy Cobham, Franco Ambrosio, Daniel Humair e altri. Come interprete, Faraò è stato definito «un pianista pieno di idee e di lucidi



Antonio Faraò, 33 anni, uno dei migliori pianisti italiani. Martedì alle 21,30 si esibisce a Biella, con gli americani Wayne Dockery e Jeff Watts

spunti solistici. Non sorprende, perciò, che un talento simile si faccia accompagnare da strumentisti di prim'ordine, come sono Watts e Dockery.

Il primo è il più anziano del trio (è nato nel '60), e anch'egli ha suonato con Benson e con molti «big» del jazz americano. Di formazione classica, ha cambiato genere nel 1982, e perfezionato di continuo le sue capacità di percussionista. Wayne Dockery, invece, è il più giova-

ne della band (32 anni), ma è a corto di esperienza: nella carriera ha lavorato al fianco di Archie Shepp, Freddie Hubbard, Art Blakey, Elvin Jones, John Scofield e altri.

«Con curriculum di questo genere», commenta Mario Spazzarini, segretario del Biella Jazz Club, «ogni commento è superfluo. La qualità è l'alto livello sono garantiti, e per gli appassionati è un appuntamento da non perdere». [g. bu.]

Domani al Babylonla il sofisticato autore di «Joya»; poi lo ska Anni 80

Oldham, post-rock dagli Usa E a Ponderano risorgono i «Bad Manners»

Post-rock? C'è chi lo chiama così, facendo arrabbiare gli allievi di questa musica senza confini, che vola dal folk all'elettronica e che - naturalmente - arriva dagli Usa. Chi l'apprezza può ascoltarla domani al Babylonla, dove alle 22 arriva Will Oldham, cantautore e anima dei «Palace Brothers». Oldham presenta a Ponderano il suo ultimo disco, uscito in America a ottobre e in Italia da poche settimane.

L'album si chiama «Joya», ed è alquanto rilassante: molto acustico, profuma di folk e di colonne sonore Anni 60, con pianoforti e archi (sintetici) sui quali s'evetta la voce calma di Oldham, un musicista al di fuori di ogni moda e ogni tendenza. Il pubblico più esperto, comunque, sa che Will ha un passato importante: è considerato una colonna del cosiddetto post-rock, che ora ha i suoi eroi più valorosi nei Tortoise, straordinaria band sperimentale e indipendente. A «Joya», fra l'altro, ha collaborato David Pajo, un guru del rock «indie» americano: chitarrista e bassista geniale, ha fatto parte sia dei Tortoise sia degli Slint, morti nel '95 - ancora vivi



Will Oldham (a sinistra) e i leggendari Bad Manners, protagonisti della settimana «live» al Babylonla di Ponderano



nella memoria dei fans. Quello di domani è un concerto per intenditori, anche se Oldham sa fare colpo pure su chi lo conosce poco, e non l'ha mai sentito nominare. A fare da «spalla», al Babylonla, è stato chiamato Brian Rich, che aprirà la serata. Il biglietto costa 20 mila lire.

Non c'è solo il post-rock, tuttavia, nel menù ricchissimo del mese di aprile. Già mercoledì, a Ponderano, sono attesi i Bad Manners, che insieme ai Ma-

dness, negli Anni 80, vissero la grande stagione dello ska. Guidati dal grasso Buster, i Bad Manners hanno deluso un paio di volte i fans, annullando le loro tournée in Europa. Stavolta la data è confermata, e il Babylonla, finalmente, potrà nel suo albo d'oro un altro di primo piano. Il concerto è alle 21,30 (30 mila il biglietto).

Sempre in settimana (venerdì), arrivano i Santa San-

gre, interessante band italiana che ruota attorno al Consorzio suonatori indipendenti (Cai). Appunto i Cai sono i primatari dell'aprile «live» (il 24 suonano al Palasport di Biella: per informazioni sui biglietti chiamare 015-541225). Il 11 maggio, il Babylonla, arriva un'altra band di culto, vero fenomeno italiano del '90: i Prozac +, scanzonati punkettari melodici (un po' beat, entrati in classifica con «AcidoAcido»). [g. bu.]



Successo per Crosio, Leale e Rosso

VERCELLI. Si è conclusa ieri, a Studio 10, la mostra «vertici organizzativi della stessa galleria: Carla Crosio, Serena Leale e Fiorenzo Rosso, promotori di rassegne di rilievo nell'ormai popolare spazio di via Galileo Ferraris. La mostra (nella foto) ha richiamato un pubblico notevole ed anche estimatori e critici d'arte moderna. Fiorenzo Rosso ha presentato una serie di fotografie alla maniera dei Corot, una tecnica bella e difficile che ormai più nessuno pratica; Serena Leale ha proposto la sua casual-normalità e i grotteschi del vivere comune; Carla Crosio infine le sue ultime sculture sull'uomo del domani, da leggere in chiave avveniristica.

Vercelli, domani l'incontro al Dugentesco

Omaggio a Maria Callas con «Un libro in platea»

VERCELLI. Domani sarà il «Callas-day», o meglio «Callas by Callas», per dirlo con il titolo del libro che verrà presentato dagli autori Renzo e Roberto Allegri, durante una serata della rassegna «Un libro in platea»: i libri debuttano a teatro, organizzata dall'assessorato Culturale del Comune. Rendez-vous al Dugentesco (ore 21) della Libreria Dialoghi.

Il proprio «Dialoghi di via Galileo Ferraris 36, alle 18 sempre domani, l'evento sarà anticipato con l'inaugurazione della mostra «Omaggio a Maria Callas: la donna e l'artista con particolari documenti inediti». Il prezioso materiale letterario d'amore e di famiglia (e fotografie) fa parte dell'archivio di Giovanni Battista Meneghini, marito della cantante, amico di Renzo Allegri. Oltre agli autori del libro, interverrà la cantante lirica vercellese Simona Zamburo.

Renzo Allegri, critico musicale, «Gente», ha pubblicato molte biografie, anche quella della Callas. Roberto, il figlio,



E' dedicato a Maria Callas il libro di Renzo e Roberto Allegri che sarà presentato domani

appassionato di lirica, collabora con quotidiani e con il settimanale «Chi».

«Callas by Callas» (la Callas racconta la Callas) ha sottotitolo «Gli scritti segreti dell'artista più grande». Tra i capitoli: origine del mito, l'«età Callas» alla Scala, l'illusione di nome Onassis, la solitudine.

Il «giorno della Callas» segue la serata al Civico dedicata alla celeberrima cantante nell'ottobre scorso dalla Società del Quartetto, durante le manifestazioni viottiane. [g. bar.]

Vercelli, si proietta «Tano da morire». Ingresso anche ai non tesserati

La mafia-rap all'«Appendice»

Martedì debutta la nuova locandina per cinefili

VERCELLI. Inizia l'appendice «Martedì al cinema»: dodici nuovi titoli per gli affezionati del cinema d'essai. Il primo appuntamento (la sera del 31 marzo, al Nuovo Italia) è con «Tano da morire», una storia di mafia questa volta «kitch» e colorata, raccontata con stile da Roberto Torre ed interpretata dai personaggi tutti i giorni, quelli del quartiere della «Vucciria».

Il film è un specie di balletto dedicato al boss Tano, che mescola i riti della tragedia greca ai ritmi del rap, le riunioni delle «tipiche» signore dal parrucchiere, funerali e matrimoni: tutto insieme e ben amalgamato. Da segnalare l'azzeccatissima colonna sonora del napoletano Nino D'Angelo.

Il 7 aprile arriva «Hana-bi», i «fiori di fuoco» di Takeshi Kitano, che ha conquistato il Leone d'oro a Venezia nel 1997. Il 14 aprile sarà la volta della pellicola francese «Ci sarà la neve a Natale» (Premio César), mentre il 21 verrà proiettato «Wildes», dedicato all'autore del



La regista Roberto Torre

noto «Ritratto di Dorian Gray». Il 28 aprile sarà di «L'ex documentarista Jim McKay con «Ragazze di città», che racconta le vicende di tre liceali allo sbaraglio.

Al 5 maggio arriva la fantapolitica de «La seconda guerra civile americana», firmata da Joe Dante. Emma Thompson è

invece «l'ospite d'inverno», in calendario per il 12 aprile: vite che si sfiorano nella fredda stagione in una cittadina scozzese. Il 19 invece si proietta «Black out» di Abel Ferrara. Il 26 maggio ritorna la coppia di gruffatori in camper Huppert-Serrault in «Rien ne va plus», mentre il 3 giugno l'«Appendice» prosegue con gli emigranti da «Western» di Fofor.

Il 9 giugno è tempo di storie d'amore, ma ambientate in una sala da ballo, le «Lezioni di tango» della talentuosa regista di «Orlando», Sally Potter. La rassegna si chiude il 16 maggio con gli imbrogli dei gemelli di «Big fish».

Ancora tanto buon cinema d'autore, quindi per i vercellesi: l'«Appendice» è aperta a tutti, i vincoli: oltre alla tessera, che costa 50 mila, è previsto anche lo sbugliamento a 7 mila per gli iscritti e a 10 mila per i non iscritti ai «Martedì al cinema». Lo spettacolo è unico, alle 21,30.

Laura Di Caro

STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio e K. Winslet. Orario spettacoli: 16; 21.30. L. 12.000; 10.000.

MAZZINA. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Monty (Squattrinati organizzati)**, di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio, G. Depardieu. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Navy e pezzi**, di W. Allen, D. Moore, M. Williams. L. 12.000.

SCANDALI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
VOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.533. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE. Inf. tel. 215.018. **Agguati professori** di R. Barilli con Silvio Orlando. Or. apertura: 15. L. 12.000; 8.000.

CHIUSO. Inf. tel. 213.375. **OGGI**.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
VOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.533. **La maschera di ferro**, con L. DiCaprio. Or. 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE. Inf. tel. 215.018. **Agguati professori** di R. Barilli con Silvio Orlando. Or. apertura: 15. L. 12.000; 8.000.

CHIUSO. Inf. tel. 213.375. **OGGI**.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267.323. **Il maestro**, di A. Paretto, M. Manojovic, regia di A. Ghimadi. Orario: 15; spettacoli continuati. L. 10.000.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

VERCELLI
LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. **Flubber - professore fra le nuvole**, di R. Williams. Or. 15; 20.30; 22.20. L. 10.000; 8.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Amore e guerra** (Gran Bretagna 1997), di M. Mowbray con H. B. Carter. Or. 20; 22.15. L. 10.000; 8.000.

SPLENDOR. CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0153) 833.106. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 267

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

dal 30 marzo all'11 aprile

Sconto 30%-40%-50% ai possessori di

ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Festaiola Agnoli
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
500 g L. 3890
SCONTO FIDATY 40%

Lire **2330**

Burro Formato Contadino
250 g L. 3990
SCONTO FIDATY 50%

Lire **1990**

Salmone Norvegese
affumicato a fette
200 g L. 10360
(Lire 5180 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **5180**
(Lire 2590 al kg)

Patatine novelle
Le degli Orti Burton
 surgelate
750 g L. 5280
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3690**

Cipolline Polli
180 g L. 1890
(Lire 10500 al kg)

SCONTO FIDATY 30%

Lire **1320**
(Lire 7333 al kg)

Olio extra vergine di oliva
Sagra
75 cl L. 7490
SCONTO FIDATY 30%

Lire **5240**

Torta Pasqualina Bocon
agli spinaci o ai carciofi, surgelata
500 g L. 7340
SCONTO FIDATY 40%

Lire **4400**

Salame Finetto Fini
al kg L. 25800
SCONTO FIDATY 50%

Lire **12900**

Acqua minerale
frizzante Levissima
6 bottiglie da 150 cl
L. 4740
(Lire 525 al litro)
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3310**
(Lire 367 al litro)

Caffè Splendid
bar
250 g L. 5290
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3700**



Ovetti di cioccolato
al latte Ferrero
200 g L. 4980
(Lire 1100 al kg)
SCONTO FIDATY 30%

Lire **2490**
(Lire 12450 al kg)

Soave o Valpolicella D.O.C.
Terre Scaligere
75 cl L. 4990
SCONTO FIDATY 30%

Lire **2990**

Tante offerte speciali

ALCUNI ESEMPI

Faraona
pronta da cuocere
al kg Lire **6280**

Arrosti di vitello
al kg Lire **11800**

Orata
già pulita
al kg Lire **20900**

12 uova fresche Maia
grandi
Lire **2520**
(Lire 210 al pezzo)

Spumante-Brut
Chardonnay Conte Cavour

75 cl Lire **5190**

Moscato D.O.C. Oltrepò
La Versa
75 cl Lire **4290**

Whisky Glen Grant
70 cl Lire **14540**
(Lire 20771 al litro)

**Colomba
Motta**

1 kg Lire **5900**

**Colomba
Bauli**

classica o canditi
1 kg Lire **5900**

FAVORITO AD ESCLUSIVA PER I POSSESSORI
DELLA FIDATY CARD ESSELUNGA



• Fidelity Card e Fidelity Oro:
tutto l'anno sconti e
promozioni in esclusiva
per i possessori



• Con Fidelity Oro comodo
pagamento con un unico
addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidelity per ulteriori informazioni



La Biellese riceve i biancorossi al Lamarmora (inizio alle 16): sono in gioco i playoff

Al'assalto di Mantova e Ospitaletto

La Pro schiera in attacco il tandem Gabasio-Righi

C'è un momento per ogni cosa in un campionato lungo e tirato come quello della C2: c'è il momento della partenza, spron battuto, il momento in cui bisogna sapersi accontentare e limitare i danni per le troppe assenze, il momento di riprendere a correre. E c'è il momento di schiacciare il piede sull'acceleratore e allungare il passo sulle dirette rivali.

E' questo il momento giusto nella giornata giusta per la Biellese che oggi duellerà in un La Marmora in edizione grandi appuntamenti. Dalle 16 alle 17,50, minuto più, minuto meno, i bianconeri devono cercare tre punti che per le loro aspirazioni valgono quanto l'entrata dell'Italia nell'élite dell'Euro. Qui in gioco c'è la stabilità di una classifica che dopo gli alti e bassi (come talvolta fanno le monete) cerca il suo definitivo assetto.

Vincere, e possibilmente due gol di scarto, equivarrebbe non solo a mettere un profondo solco con i virgiliani ma soprattutto a iniziare nei migliori dei modi uno sprint finale verso i playoff che vedrà i Bacchiniani alle prese con una serie di partite di fuoco: il derby con Pro Albinese, la vigilia di Pasqua, Varese, Novara e Voghera nell'incandescente mese di aprile.

Ultimo particolare non trascurabile la necessità di imporsi con due gol di scarto, e nella peggiore dell'ipotesi per 1-0. «Questo per pareggiare almeno il risultato dell'andata - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti - Non dimentichiamoci che in caso di arrivo affiancati a decidere l'ordine della classi-

fica saranno gli esiti degli scontri diretti. Quindi noi, al momento, con il Mantova partiamo dallo 0-1 dell'andata».

E allora chiuso ogni discorso teorico la parola (o meglio la palla) ai bianconeri, concosi più mai di dimostrare di essere tornati Biellese dei tempi d'oro. «Chiaro che l'aver recuperato gli infortunati ci ha consentito di lasciare alle spalle l'emergenza - aggiunge Turotti - A Trieste, in casa con l'Ospitaletto, a Mestre abbiamo giocato un buon calcio».

E per i Bacchiniani sarà proprio il di ripetersi con il Mantova, formazione da prendere con le molle anche se alterna periodi di calo ad altri di grande effervescenza, come quest'ultimo che ha portato il team di Agostinelli (ex mister di quell'Astrea che rievoca i dolci ricordi della notte dello scudetto) alla riconquista di una poltrona di play off.

Formazione. Non ci sarà Grieco «la peste», fermato per un turno dal Giudice sportivo, ma in compenso a centrocampo rientra Mascheroni. Quindi è prevedibile la pressoché totale conferma dello schieramento di Mestre. In porta giocherà «saracinesca» Gazzoli davanti al quale si schiererà una difesa a tre composta da Lampugnani, Mazzia e Mandelli. Poi ecco a centrocampo il quartetto Campese-Mascheroni-Ferretti-Garegnani e il trio d'attacco Giannini, Terraneo e Comi.

Passariello dovrebbe invece accomodarsi in panchina insieme a Guidetti, che da buon pirata affilerà lo spadone in attesa della probabile chiamata.

Roberto Eynard



La Biellese oggi affronta il Mantova in un match che può valere l'accesso ai playoff. Sotto: che potrebbe tornare in attacco a fianco di Righi

Leffe-Solbiate 0-2

VERCELLI. Succoso anticipo nel torneo di C2 tra Leffe e Solbiate, team impegnati nella lotta per la salvezza. Il match è finito con la clamorosa vittoria della Solbiate per 2-0 che li classifica salgono così a 27 punti. Il Leffe, in piena crisi, resta a quota 27.

Oggi, fischio d'inizio alle 16, le altre sfide. La capolista Varese riceve l'Albinese. Per i biancorossi, orfani di Tutone, un incontro da sottovalutare. Pronti a sfruttare il passo falso dei leader Pro Patria e Cittadella. Sulla l'impegno più agevole spetta ai patavini di mister Glerean, attesi da un turno casalingo con la pericolante Pro Sesto. I veneti dovranno rinunciare agli squalificati Zanon e Bressi, tra i lombardi sarà assente il bomber Beretta. Trasferta veneziana per i bostocchi a Sandona, un match che entrambe le formazioni non possono perdere. Altro testa-coda a Trieste dove i rossolabaricati, sempre in corsa per i playoff nonostante qualche battuta a vuoto, di troppo, ricevono un Mestre caduto ultimamente in disgrazia e rientrato nell'area a rischio. Il Novara, privo di Fani, chiede strada ad un Voghera in corsa per un posto negli spareggi C1, mentre il Cremasero, sulle ali dell'entusiasmo dopo l'exploit di Solbiate, punti salvezza «Vultini» contro il Giorgione. (p. m. f.)



VERCELLI La «corazzata» D'Alessi ha lasciato ieri pomeriggio il «porto» via Massaua: destinazione un'amena località bresciana a una manciata di chilometri da Ospitaletto, crocevia salvezza per la Pro Vercelli.

Inutile negarlo: contro i lombardi i bianchi, la Rei, si giocano «tutto» di più. Tornare con 3 punti nel consentirebbe ai vercellesi di guardare con illimitata fiducia al rush finale del torneo.

Per contro una battuta d'arresto (amuleti e sconjuri sono d'obbligo) oltre a tenere la Pro impantanata nelle melmose situazioni del fondo classifica, consentirebbe all'Ospitaletto di riprendere quota e portarsi a ridosso dei bianchi, eventualità questa quanto a fors'anche meno auspicabile di una sconfitta.

Pur senza avventurarsi in tabelle o calcoli statistici, è evidente come, per agganciare la salvezza (per direttissima) siano alcuni exploit esterni (variazioni sul tema di Sesto San Giovanni e Varese '97). E la trasferta di Ospitaletto (fischio d'inizio alle 16) sembra offrire questa opportunità.

«Affronteremo l'ultima della classe - conferma D'Alessi - ma questo, considerando l'estremo equilibrio che regna nel torneo, non dà troppe garanzie. Piuttosto spero di vedere una Pro Vercelli pimpante e determinata com'è avvenuta nei match contro Pro Patria e Varese. Già, Voghera è dimenticata: «A quell'incontro non voglio più pensarci - sbotta il tecnico - l'ho ribadito più volte ai ragazzi: può anche perdere ma l'impegno e la grinta non dovranno mai venire meno».

Dunque ad Ospitaletto la Pro

Vercelli dovrebbe presentarsi con il suo abito migliore. Purtroppo a turbare i piani del tecnico vercellese alcuni problemi di formazione, legati al reparto offensivo. Nell'ultimo allenamento rifinitura Matteo Righi si è procurato una leggera distrazione: al incidente non sembra allarmare lo staff medico. L'attaccante toscano è regolarmente partito per il ritiro e la presenza di Righi dovrebbe essere in discussione. Naturalmente l'eventuale tenuta del ginocchio potrebbe rappresentare un'incognita. Sicuramente fuori dai giochi Bagnoli (a riposo dopo il taglio alla coscia rimediato con il Varese, si spera in un recupero per il derby) e Fida (indisponibile dopo la ricaduta patita a Voghera).

Per risolvere i problemi dell'attacco D'Alessi sembra orientato a inserire Gabasio al fianco di Righi, con Fabbrini pronto a entrare nel corso del match. Tra l'altro Gabasio offrirebbe maggior copertura nel l'incontro s'incanali su binari favorevoli alla Pro.

Pochi dubbi sugli altri titolari: l'unico ballottaggio riguarda Zeoli e Rindone e questo dipenderà dall'atteggiamento dei bresciani. Ospitaletto più spregiudicato potrebbe consigliare a D'Alessi l'impiego dell'ex granata.

Con il rientro di Motta il pacchetto difensivo verrà completato da Trombini tra i pali e la coppia Bertoloni e Ragagnin in marcatura. Testa sverierà sull'out destro, mentre Cavaliere e Col dovranno coordinare a centrocampo la manovra della squadra.

Piemonte Ferraro

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETA'

BOLLO
PER 11 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usata Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usata è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso).

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto Opzione Usata: Prezzo vettura L. 12.000.000 • Primo versamento (40%) L. 4.800.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. L. 4,28% • T.A.E.G. 4,28% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a nuova vettura (60%) L. 7.200.000 • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è riservata fino al 30/4/98 per i clienti che hanno sottoscritto un finanziamento Alfa Romeo con Sava.

AUTO TEAM

VERCELLI - Tongenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

BORGOSIESA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR

BIELLA - Viale Macollé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

Promozione Primavera

| | | | | | |
|--|-------|-----------|--------------------------------|-------|---------|
| • TV color | da L. | 299.000 | • Congelatore | da L. | 389.000 |
| • Video registratore | da L. | 289.000 | • Lavatrice | da L. | 399.000 |
| • Telecamera Gran Marca | da L. | 759.000 | • Lavastoviglie Gran Marca | da L. | 729.000 |
| • Impianto Hi-Fi Gran Marca | da L. | 355.000 | • Forno incasso | da L. | 399.000 |
| • Telefono cordless | da L. | 199.000 | • Forno microonde | da L. | 229.000 |
| • Cordless analogico | da L. | 239.000 | • Macchina caffè | da L. | 169.000 |
| • Segreteria | da L. | 65.000 | • Aspirapolvere | da L. | 99.000 |
| • Fax Gran Marca | da L. | 399.000 | • Phon | da L. | 22.000 |
| • Autoradio Gran Marca | da L. | 229.000 | • Piantana alogena | da L. | 69.000 |
| • Radio registratore Gran Marca | da L. | 82.000 | • Ferro da stiro Gran Marca | da L. | 53.000 |
| • Computer PENTIUM 200 con stampante colori e monitor | da L. | 2.399.000 | • Puntale pressione S.L. | da L. | 49.000 |
| • Frigorifero 2 porte | da L. | 429.000 | • Divano letto matrimoniale | da L. | 790.000 |

* Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

LISTE NOZZE



SCAVOLINI
A BIELLA

SONY

VOBIS
MICROCOMPUTER

TELE +
CENTRO AUTORIZZATO

invis
TELECOM

• 1000 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENZA ALLA VENDITA SPECIALIZZATA • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO GRATUITO • ACCESSORI E MANUTENZIONE • SOSTITUZIONE LINEE NOZZE E COMPONENTI • SOSTITUZIONE RIVOLTA • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • AUTOGRAFO • FIDELSON • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INVERSON • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONI • INGEGNERI INFORMATICA • CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONI INTERNI •

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755

BURLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI OGGI
LA 1ª RATE
DOPO 3 MESI

CENTRO TIM
Assistenza Tecnica

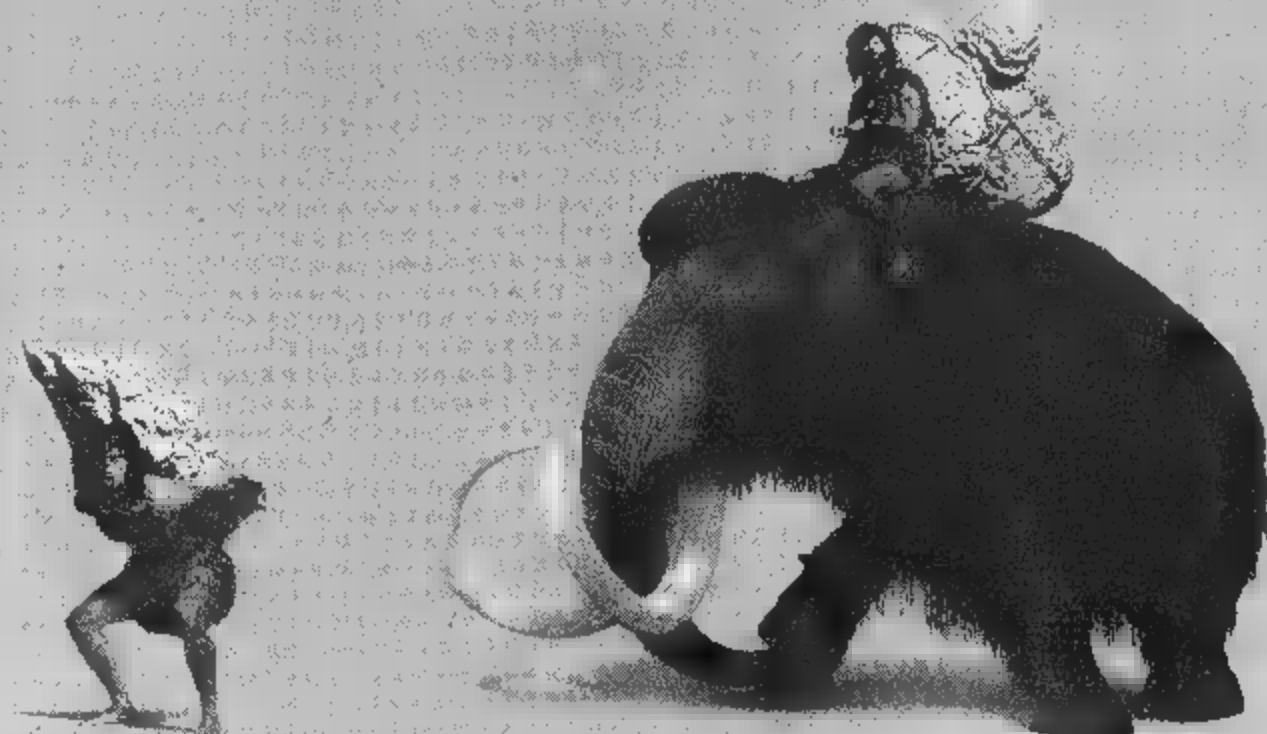
Panasonic
Amico Shop

21
21 anni
al servizio
del cliente
con serietà
e professionalità

P **PARCHEGGIO**
PRIVATO
2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI
Finconsumo

LEI REGOLAMENTO INTERNO



Garunga (Solido)

Garunga-go (Molto solido)



New Daily. (New Daily)

New Daily Basic 35.10 Cabinato 103 CV. L'offerta più solida, il più solido degli investimenti.

Da sempre, New Daily Iveco significa solido come roccia.

Sarà per la grande robustezza del suo telaio con longheroni d'acciaio, per la maneggevolezza, per il volume carico, per la efficienza.

Oggi anche con dotazione di serie davvero robusta:

- Motorizzazione 2800 Turbo
- Idroguida
- freni a disco
- Cassone fisso

L. 14.500.000

chiavi in mano

(IVA esclusa)

Offerta valida fino al 30/4/1998.

Non cumulabile con altre iniziative in corso.



New Daily IVECO
Solido come roccia.

www.iveco.com

Iveco viaggia con

Urania

un'iniziativa dei Concessionari in provincia di Cuneo

E SCAVINO S.p.A.

- MONDOVI (CN) - Tel. 0174/44892/3
- ALBA (CN) - Tel. 0173/33758

COVENCAR S.p.A.

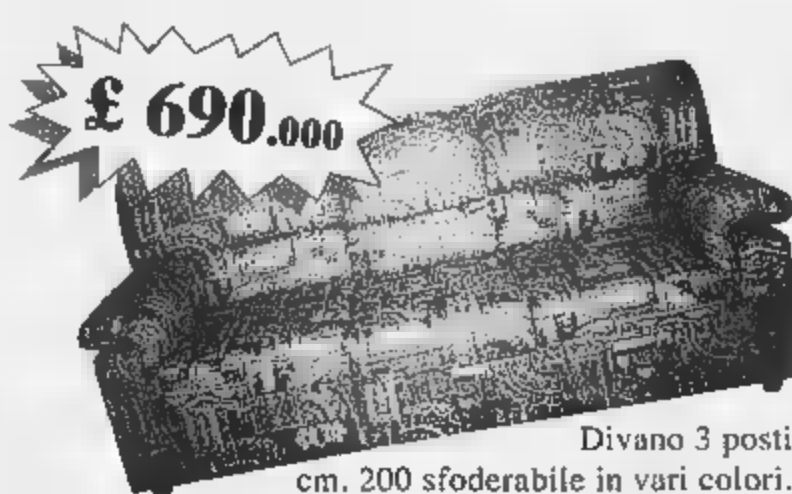
- CHERASCO (CN) - Tel. 0172/413887
- CUNEO - Tel. 0171/411212



£ 52.500



£ 45.000



£ 690.000

Divano 3 posti
cm. 200 sfoderabile in vari colori.



£ 3.190.000

Parete cm. 275 x h 242

L'esperienza di sempre,
a prezzi contenuti,
alcuni esempi presenti
nel ns. negozio

PELLEGRINO

mobili

Via Vittorio Veneto, 101 - TARANTASCA
Tel. 0171/93.19.20

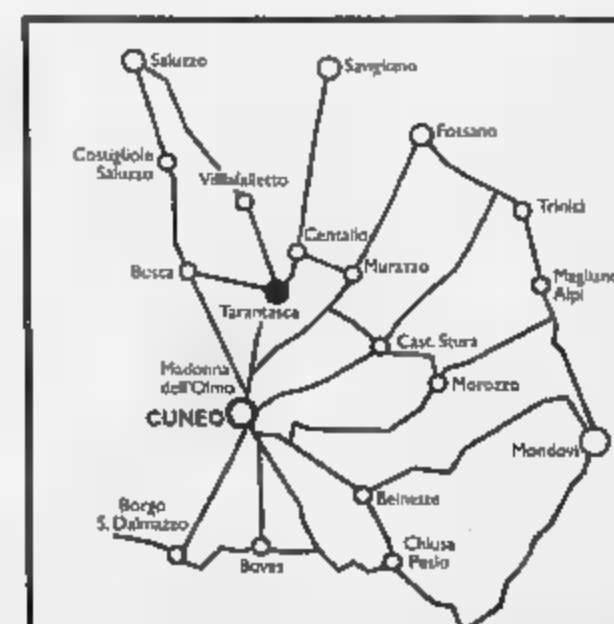
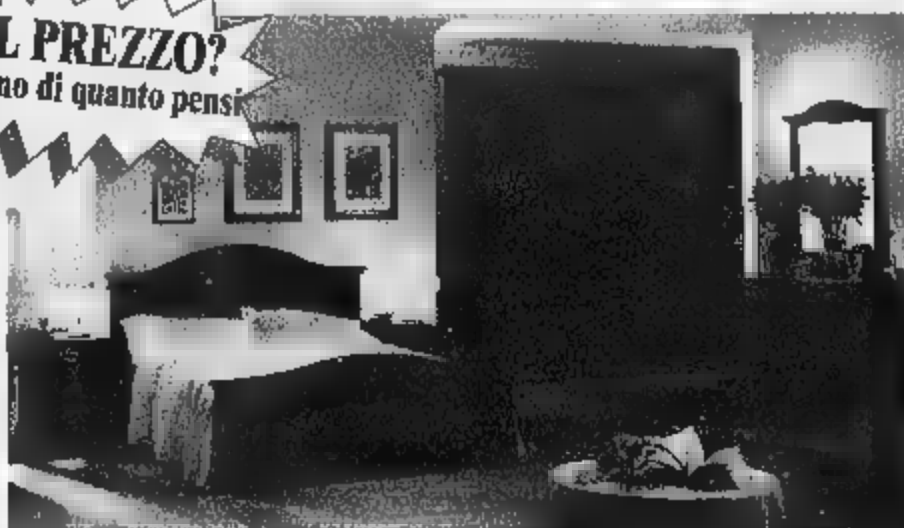
IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO
COMPRESI NEL PREZZO



Cucina completa con tutti
gli elettrodomestici cm. 270 x 210

£ 4.550.000

IL PREZZO?
Meno di quanto pensi





Giovedì Carrù torna la tradizionale «Fiera di Pasqua» con bancarelle Festa nella capitale del bollito

Verranno esposti e premiati vitelli, tori e manze

CARRÙ. Il cartello stradale sulla Fondovalle la indica come «Porta di Langa». Ugualmente Carrù potrebbe essere chiamata la «capitale della carne bovina di qualità». Una definizione troppo lunga, forse, per starci su un cartellone, ma che rende sicuramente giustizia a uno dei prodotti tipici del Cuneese.

Quando si parla di Carrù, è inevitabile pensare al bollito: all'uva, l'accoppiata vincente che ogni anno attira nella cittadina a cavallo fra Langa galese e pianura, migliaia di turisti. Turisti che, una volta assaggiato il bollito che offrono le tavole «arrucesi», rimangono conquistati e ritornano puntuali anche più volte l'anno.

La «qualità» prodotta a Carrù è passata a testa alta anche nella crisi della «mucca pazza», quando l'Unione Europea aveva ipotizzato la necessità di porre limiti di legge all'utilizzo di alcune parti bovine per cucinare il bollito. Dubbi ormai fugati, così da tranquillizzare gli appassionati: il caratteristico piatto che, accompagnato da un bicchiere di Dolcetto Dogliani o Langhe Monregalesi, rende indimenticabili un pranzo o una cena nei ristoranti carrucesi: Moderno, Vascello d'oro, Mariachi, Rosmarino e Borgo. L'occasione potrebbe giungere già giovedì, quando in paese si svolgerà la tredicesima edizione della «Fiera di Pasqua», appuntamento zootecnico che, insieme alla quasi cente-



naria «Fiera del bue grasso», rappresenta il biglietto da visita della cittadina. E anche piazza molto importante per gli operatori zootecnici non solo del Basso Piemonte, ma anche del Torinese e del Milanese. La «qualità» che si trova a Carrù è unica per la «qualità»: lo dimostra anche il fatto che il bue grasso viene acquistato anche a un milione il quintale.

La qualità, animali che saranno esposti nella piazza del Mercato (vitelli, tori, turelli, manze, ma anche agnelli e capretti) sono tutti rigorosamente controllati e garantiti dai veterinari dell'Asl 16, come sempre impegnati nella lotta alle so-

sticazioni. I capi che partecipano alla rassegna devono essere muniti delle certificazioni sanitarie, ma non basta: i tecnici del Servizio Veterinario garantiranno ulteriormente l'alto profilo di qualità dei bovini, attraverso analisi ed esami a campione.

Gli allevatori si confrontano poi, ancora una volta, presentando i propri capi al concorso zootecnico che, svolgendosi a Carrù, rappresenta una «Olimpiade» dei bovini di razza Piemontese.

In palio ci sono trenta premi, che saranno attribuiti secondo la suddivisione nelle cinque categorie tradizionali: i vitelli

della coscia (femmine e castrati), turelli della coscia, tori oltre i due denti, manze grasse e vacche grasse. Tutti gli esemplari esaminati dalla giuria tecnica, un lavoro che occuperà diverse ore, senza trascurare nessun dettaglio.

I capi vincitori verranno premiati alle 10,30, durante la cerimonia che rappresenta il momento clou della giornata. Le autorità consegneranno i riconoscimenti tradizionali, coppe, targhe e trofei, mentre una novità, introdotta alla fiera del bue grasso dello scorso dicembre, è costituita dai muretti d'oro messi in palio dalla Banca di Credito Cooperativo Carrù e del Monregalesi, sponsor delle rassegne zootecniche.

Per gli allevatori anche quest'anno sono state preparate le caratteristiche fasce, decorate dagli allievi della scuola media di Carrù, sotto la guida dell'insegnante di educazione artistica, Remigio Camilla.

Se la parte zootecnica è predominante, giovedì, alla «Fiera di Pasqua», non mancherà anche l'aspetto commerciale, per tutti i curiosi, i visitatori, i turisti e chi desidera solo fare quattro passi fra le centinaia di bancarelle del «Gran mercato». Nelle piazze centrali, accanto alla rassegna delle macchine e delle attrezzature agricole, si troverà ogni genere di prodotti.

Per informazioni telefonare allo 0173/75103-750741.

GIOVEDÌ 2 APRILE

COMUNE di
CARRÙ13ª FIERA
di
PASQUAMERCATO DI BOVINI CONTROLLATI E GARANTITI
AGNELLI E CAPRETTI

Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica



1885

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli
proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche
Reperto di Ottica con vasto assortimento
di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole
esame della vista computerizzato

A CARRÙ nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

Cillarario arredamenti

- STUDIO AMBIENTI
- CENTRO CUCINE
- LAB. ARTIGIANALE

ALVARANI

Pelloni

Via Circonvallazione 32 - CARRÙ - tel. - fax 0173-75213

Giuseppe
Chionetti
Agente Immobiliare

Compravendita alloggi - terreni
cessioni aziende

CARRÙ

Ufficio: Via Roma, 43 - Tel. e Fax (0173) 75.667

oltre 20 anni
di ATTIVITÀ

EDILCAR

- Lavorazione tondo C.A.
- Montaggio Gabbie Tonde
- Lamiere ■ travi NP-HE
taglio a misura, ■ fiamma ■ seghetto
- Produzione distanziatori per
armature a pannelli
- Isolanti - Prodotti per recupero
■ risanamento edilizio

CARRÙ

Via Pio Conti 6 - tel. 0173/75323-75191 fax 75191

È Festa!

Il nuovo

Ristorante
Rosmarino

vi aspetta!!!

CARRÙ

Piazza Carlo, 14 - Tel. 0173/75.94.20

è
naturale
scegliere



ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Solo i punti vendita che espongono la targa in metallo
Vi danno la garanzia di vendere carni bovine certificate.

Supermercato
PEIRONE

Viale V. Veneto, 42 - Tel. 75.279
CARRÙ

- Alimentari • Salumi • Carni • Pane • Surgelati
- Frutta • verdura • Vini • liquori • Detersivi

La nostra macelleria vende esclusivamente Carni Bovine
Certificate ai sensi della Legge Regionale 35/88

CABUTTI
MotorBike

aprilia

HONDA

DISTRIBUTORE UNICO
PER L'ITALIA



CONCESSIONARI:

Kawasaki



Husqvarna

CROSS - ENDURO - STRADA

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO DI TUTTE LE MARCHE

DOGLIANI - Via Torino, 21 - Tel. e Fax 0173/72.14.96

MOTOPLANET CUNEO

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER CUNEO E PROVINCIA

DUCATI

DOGLIANI - Via Torino, 9 - Tel. e Fax 0173/72.14.96

MIRCO MOTO

RIVENDITORE AUTORIZZATO DUCATI

BORGO S. DALMAZZO - Via Martiri, 75 - Tel. 0173/36.13.06

NON CI POSSO CREDERE!



LA MODA DELLE GRANDI FIRME A PREZZI SCONTATI TUTTO L'ANNO!

Le grandi firme dell'abbigliamento donna a prezzi di stock:
capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

Giacche
min. L. 79.900
max. L. 179.000

Camicie e Camicioni
min. L. 19.900
max. L. 69.900

Pasturelli
min. L. 19.900
max. L. 79.900

Tallacchi
min. L. 99.000
max. L. 269.000

PIEMONTE
ALBA (CN)
Via Santa Margherita, 23 ☎ 0173-299311
BIELLA (CN)
Atelier - Via Cavour, 58 ☎ 0172-413634
BRA (CN)
Stabilimento - Via Piumati, 10 ☎ 0172-425059
CASALE MONF. (CN)
Atelier - Via Neive, 33 ☎ 0173-211759
CASTAGNOLE (AT)
Via XXIV Maggio, 20 ☎ 0141-877508
CORTEMILLA (CN)
Corso Luigi Einaudi, 215 ☎ 0173-81741
CUNEO
Corso Nizza, 106/108 ☎ 0171-602444
INTRA (CN)
Corso Statuto, 41 ☎ 0174-481281
MILANO (AT)
Piazza Garibaldi, 60 ☎ 0141-721942
PINEROLO (TO)
Corso Torino, 61 ☎ 0121-794258
POCAPAGLIA (CN)
Borgo San Martino, 47 ☎ 0172-478241
RACCONIGI (CN)
Corso II Piemonte, 59 bis ☎ 0172-811020
SALUZZO (CN)
Via Piave, 44/50 ☎ 0175-47082
VERCELLI (VC)
Atelier - Corso Sabaudo, 11 ☎ 0141-843486

**SPACCI
&
SPICCIOLI**
ABBIGLIAMENTO DONNA

L'Atelier
Abbigliamento donna

VALLE D'AOSTA
AOSTA
Via Monte Grivola, 43 ☎ 0165-554712
ITALIA
VALLE D'AOSTA
Via Milite Ignota, 7/a ☎ 0184-351349
LOMBARDIA
BOCCA D'ADDA (SO)
Strada Statale Stevio, 9 ☎ 0342-636358
LEGNANO (MI)
Via Dante, 32/34 ☎ 0331-458942
VIGEVANO (PV)
Via Trivulzio ang. Via d'Avolas ☎ 0381-81017
MODENA (PV)
Via Plana, 27/29 ☎ 0383-369019
FRIULI-VENEZIA GIULIA
UDINE
Via Mazzini, 4 c/d ☎ 0481-532908
PUGLIA
CASARANO (LE)
P.za Malta ang. Via R. Pilo ☎ 0833-513318
BASILICATA (LE)
Piazza Alighieri, 85 ☎ 0836-568931
SICILIA
MENDRISIO
Atelier - Fox Town Factory Store ☎ 0041-91-6463866

Vieni a fare affari!

Nuova Opel Astra.



Un mondo più affidabile.

Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni
■ maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni di garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.

ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni DSA e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.

Più equipaggiata e più silenziosa che ■. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.

Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, ■ ■ 0,31. Una personalità unica, fatta ■ grande dinamismo ■ bellezza.

L'auto
che riflette
il tuo
mondo.

Da L. 25.850.000

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, con nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge, n. 403 del 28/11/1997. Offerta non cumulabile ■ altre iniziative in corso.

(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

**TI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29
DAI CONCESSIONARI OPEL:**



**CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano**



**FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino**



**ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA**

OPEL

Nuova SidisCard: vantaggi da cogliere

Con SidisCard puoi.... dal 30 Marzo

...cogliere sconti riservati solo ■ ■ ■

Come titolare ■ SidisCard, ottieni sconti davvero eccezionali su molti prodotti di sicura qualità. Trovi così ancora più conveniente fare la spesa da Ipersidis.

...cogliere le migliori opportunità

Sei tu il destinatario di numerose iniziative e offerte speciali, ideate ■ Ipersidis per rispondere alle particolari esigenze tue e della tua famiglia e delle quali sarai sempre informato di persona.

...cogliere bellissimi premi

Puoi partecipare alle frequenti raccolte punti organizzate per te da Ipersidis, ricevendo ad ogni raccolta sempre nuovi ed utili premi.

...cogliere i "punti fiore"

A te saranno poi riservati i "punti fiore": punti elettronici che verranno accreditati sulla tua carta acquistando determinati prodotti di marca e ■ marchio Sidis e che, aggiunti ■ quelli della spesa totale, ti permetteranno di completare più velocemente la tua raccolta.

...cogliere fantastiche agevolazioni

SidisCard ti offrirà, durante l'anno, ■ ■ ■ convenzioni con negozi ed attività di servizio che riserveranno, solo a te, ■ ■ ■ trattamento di favore.

Diventare titolare di SidisCard è facile...

come ricevere un fiore!
Rivolgiti ■ tuo Ipersidis. Lì trovi un apposito box dove il nostro personale ■ consegnerà un modulo da completare con i tuoi dati ■ ■ ■ immediatamente, anche tu potrai usufruire ■ tutti i grandi vantaggi della SidisCard.

Ma ricorda che....

...per poter usufruire degli sconti riservati ■ Titolari di SidisCard devi consegnare la Card alla cassiera sempre ■ ■ ■ di iniziare il conteggio.
Solo così automaticamente la cassa ■ accredita lo sconto sui prodotti in promozione e, sullo scontrino, puoi verificare il tuo risparmio.



...Ogni ■ SidisCard riserva per te un "paniere risparmio" composto da una vasta gamma di prodotti di marca che rispondono a tutte le tue esigenze.

| IPERSIDIS | |
|---------------------------|--------|
| Sig. ENRICO PERRONE | |
| MONTABELLA | 21.450 |
| Sconto AldisCard | 6.000- |
| CAFFE' S&O | 17.350 |
| Sconto SidisCard | 4.000- |
| ASTA AGNEZI | 1.350 |
| Sconto SidisCard | 450- |
| TOTALE | 30.550 |
| Melio Rossi | |
| Cod. 00000000000000000001 | |
| Sconto Card | 10.450 |
| P. di ret. | 2 |
| P. di tot. | 2 |
| PALCO PUNTI | 10 |

IPERSIDIS

DIS GROS

FOSSANO Via Circonvallazione



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - *Dipinti antichi e dell'800*
Martedì 31 marzo ore 21.00 - *Dipinti del '900 e contemporanei*
Esposizioni da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

CASO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - T. 011/437 72.00 - FAX 011/75.77

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

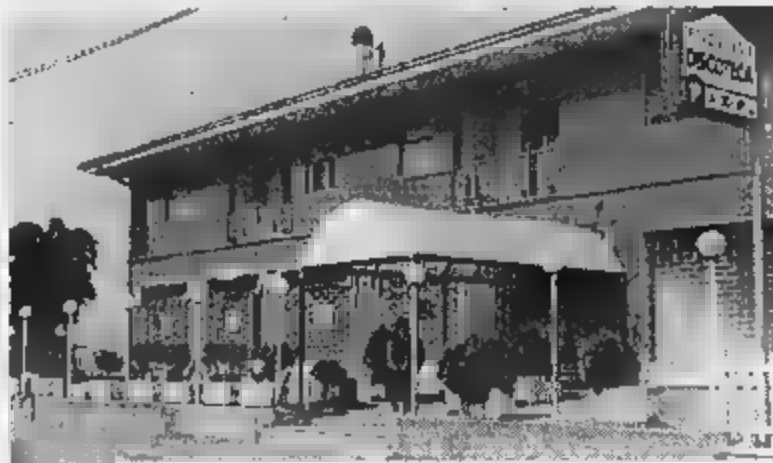
Grivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo avventore ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state grivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 33 anni, di Belvedere Sangineto (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 33 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ora - dicono in paese - sembra che il suo passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E' inizio mese gestivano la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Gerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 33 anni. E' residente a Maiorato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazioni per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea è della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale Natalino Rosso, 33 anni, invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Contes»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, le sue condizioni sono destinate a preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria Meriwand c'erano una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era appena arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe comparso nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)

La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma di due bambini



ha detto una parola - il racconto dei testimoni». Ha soltanto sparato la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: contro entrambi gli uomini, oppure contro solo uno dei due, però, le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate al commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti una stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagini, tanto meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cuote, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti escludono alcuna ipotesi: dell'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Mauro

IN BREVE

Due alpinisti polacchi sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea dei sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una grossa approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliono autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi chiedono nulla perché temono di essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».



La discoteca «Morgana»

ALESSANDRIA. La scritta «Morgana» un mese fa è scomparsa sulle sigarette estere. «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota da che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» contrabbando, e addirittura «false».

Il mercato di Vercelli

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori della piazza Cavour e via limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un acceso dibattito nella sede dell'Asscom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri di pipi negli Asl

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovini forse ingrassati con estrogeni, è rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono stoccate i contenitori con i campioni per le analisi. Portate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usi, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va a fuoco il centro danni per 10 miliardi

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerico», che aveva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato solo il pomeriggio dei vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e depositi di carburante.

L'appello del comitato a poliziotti

ASTI. Un invito a fare un corso di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio a Vallecrocia paura in condominio

VALECCROSCIA. Un'esplosione nel cuore della notte, un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per cause ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini. Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate: due: un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.



La caccia era proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un manufatto in legno con basamento di cemento adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

Scoprire 5 Terre a bordo

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permetterà ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi storici militari alla conquista di Novara

NOVARA. La città è la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltesi il 23 marzo 1849, 10.45 di stamattina il centro storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto raduno nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere i fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per ritornare negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore della banda era il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo annunziando gli orologi, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella notte su mercoledì degli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo il colpo, fatto martedì pomeriggio a Lione, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezze. L'operazione «Pocahontas» è scattata. In manette è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, da Castellanmare di Stabia, abitante nella zona di Porta Palazzo, negozio di preziosi in piazza Palazzo 3. Città 6. Accusati di rapina: Giovanni Blandini, 33 anni, catanese, e Michele Bono, 33 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 23, incensurato, e

SCHIANTI A ROSTA E SALASSA

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso le vite sul colpo Franco Barale, 33 anni, Villarbasse, via Sassa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. In un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 22 anni, Roberto Ellena, 22 anni, di Valperga. Un colpo di fucile improvvisamente male la causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciato per concorso in rapina sono anche Vincenzo Minia, 51 anni, e Mariella Bono, 33 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima il titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbaroux 28. Nel corso di nume-

ra lenti d'ingredimento, bilancino e sofisticato elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Lione. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scrittoio di Asti, il 18 maggio 45 milioni di preziosi Dr-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria di e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia.

colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio alla di Rivarolo, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Lione e il contatto col ricettatore. [g.b.]

SAPER SPENDERE

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

e laureato in ingegneria, è indurito dal «pasta vetro» fra il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un mille prima di Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni: si fonde (in cui ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un

quale valore potrebbe avere il quadrato fatto firmare e dedicato personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cossalino: «Giuseppe Caliendo (Caserta 1896 - Pietra Ligure 1968) pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed è quasi dimenticato; infatti le sue opere raramente compaiono sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno a 600-700 mila lire».

Per Rita Crocio in Andreone Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era del nono di mio marito ogni anno, primi del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossalino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta mano ed è segno di solidarietà; l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio questo secolo di molte Società Operative di Mutuo soccorso. E' simbolo diffuso in quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalmente».

Simone



GRAZIE

al pubblico che ha partecipato numeroso all'apertura del nuovo
Centro Commerciale ALBAGALLERIA decretando

UN SUCCESSO STREPITOSO!



Aziende che hanno contribuito alla realizzazione di questo avvenimento

AMBIENTE snc - Alba, Cuneo
BLUA GRAPHIC DESIGN - Cuneo
CANTAMESSA GIANPIERO - Govone
CAPRA E BONA VETRERIA snc - Alba
CINZANO spa - S. Vittoria d'Alba
D'HERIN RECORDS - Venaria
EGEA srl - Alba
EUROCENTER srl - Cremona
FERRERO spa - Alba

FONTANAFREDDA spa - Serralunga d'Alba
FREA & FALCO snc - Baldissero d'Alba
GENTA PAOLO - Diano d'Alba
GIORDANO COMPENSATI snc - Alba
GIUBELLINO ROMANO ■ BRUNO snc - Alba
I.E.M. srl - Novara
MAES srl - Savigliano
NANO & C. sas - Alba
NORDIMPIANTI srl - Cherasco

OTIS spa - Cernusco sul Naviglio
PANMEDIA PUBBLICITÀ srl - Torino
PRUNOTTO M. & C. snc - Alba
S.G. di GATTO M. & C. snc - Montaldo Roero
SEBASTE spa - Grinzane Cavour
SISTEMI TRE srl - Alba
SPAL NEON - Piobesi d'Alba
TARDITI LUIGI snc - Alba
WEB SERVICE srl - Govone

Progettisti architetti: ■■■■■ VALERIO ■ ARRÒ ANTONIO

Servizio antincendio: REAR s.c.a.r.l. - Torino

ALBAGALLERIA Via Roma ■ Via XX Settembre ■ Via Mazzini ALBA

CUNEO E PROVINCIA

Il Ristorante a casa tua
Consegna rapida e domicilio
ALBA - Via P. Ferrero 7/B - Tel. 0173/282833
CUNEO - C.so Dante, 18 - Tel. 0171/693880

Domenica 29 Marzo 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Telefoni & Telefoni
TUTTE LE NOVITÀ DELLA
CELLULARE
MONDOVI
0174/55.31.26

35

Ultima giornata con la rassegna della meccanizzazione agricola: 180 «stand»

A Savigliano la Fiera dei record

Per oggi sono attesi migliaia di visitatori

Dopo la crisi

Fossano, le sfide degli allevatori

Domani, alle 9,30, al «Giardino dei Tigli» di Cussano, si riuniscono i 1500 dell'Associazione provinciale allevatori. All'esame il bilancio dell'attività 1997, le proposte per il futuro, i problemi che l'Apa deve affrontare e risolvere a sostegno del comparto zootecnico. La relazione introduttiva sarà svolta dal presidente Guido Brondelli. Spiega: «Per prima volta dopo molti anni il bilancio economico dell'associazione chiude in pareggio: 7 miliardi, e non in attivo. Il motivo è rappresentato dal calo del 3 per cento dei bovini iscritti all'Apa, soprattutto vacche frisoni, per la serie crisi derivata dalle quote latte. I capi bovini iscritti sono piemontesi, frisoni sono comunque sempre oltre 100 mila, che collocano la nostra associazione tra le prime in Italia».

Il 1997 è stato anche il primo anno una nuova sezione, quella degli struzzi, che si allinea agli allevatori di pollame, conigli, cavalli, pecore, capre, suini. Gli animali sono 700, divisi in una sessantina di aziende in continuo sviluppo, anche in Piemonte manca ancora il macello: gli allevatori costretti a rivolgersi ai mattatoi francesi. Molto positivi anche l'attività della cooperativa Compral, il cui bilancio economico nel '97 ha superato i 10 miliardi e conta sulla collaborazione di 410 soci e un vivaio di 10 mila capi bovini all'anno. Molto attivi anche i punti vendita della Compral a Fossano, Centallo, Peveragno.

Due i problemi sui quali si incentrerà il dibattito. Primo: il piano regionale contro l'ipofertilità bovina. Finora era l'Apa a occuparsene, non ci sono certezze che la gestione possa continuare. C'è il rischio che un notevole patrimonio di esperienze nel settore venga vanificato. La seconda questione è la proposta che arriva dall'Ais nazionale di unificare le associazioni economiche e quelle dei produttori che fanno capo ai diversi sindacati.

Gianni De...

SAVIGLIANO. Si chiude oggi la diciassettesima edizione della Fiera della meccanizzazione agricola, la rassegna di attrezzature per l'agricoltura di pianura, collina e montagna ospitata nell'area di borgo Marene che vede espositori presentare i loro prodotti.

«Siamo più che soddisfatti dell'afflusso di pubblico che si ha visitato la Fiera - dice Gino Pensi, presidente dell'Ente manifestazioni che quest'anno per la prima volta ha in mano l'organizzazione della rassegna saviglianese - attendiamo per oggi una vera invasione di visitatori e per questo abbiamo allestito una serie di servizi, tra cui punti di ristoro e aree per il parcheggio. La domenica è sempre stata il giorno più importante nelle edizioni della Fiera e speriamo che anche quest'anno il tempo ci sia di accompagnamento. E' previsto l'arrivo di migliaia di visitatori



L'esposizione saviglianese oggi sarà aperta al pubblico dalle 9 alle 19

provenienti non soltanto dal Piemonte, ma anche dalla Liguria, dalla Lombardia, dal Veneto e dall'Emilia-Romagna». La Fiera rimarrà aperta, con

dalla in cui svolge la Fiera della meccanizzazione.

Dalle 15 alle 18, nell'area fieristica, verranno inoltre offerti assaggi gratuiti e degustazioni di vini, formaggi e salumi prodotti da varie cooperative agricole. Contemporaneamente, dalle 8 alle 19, in piazza del Popolo, nel centro della città, si svolgerà la prima edizione del mercato del veicolo usato: chiunque potrà presentarsi per vendere auto, moto, bici, camper e qualunque altro veicolo, purché di seconda mano.

Sono anche in programma alcune visite guidate ai monumenti della città organizzate dall'Ufficio turistico che ha sede in piazza del Popolo, al piano terreno della Torre civica, simbolo di Savigliano: persone interessate potranno presentarsi all'ufficio o prenotare la visita guidata.

Piero Bertoglio

Era stato arrestato per furto d'auto

Ventitreenne suicida in carcere a Saluzzo

Il giovane si è tolto la vita con il gas e un sacchetto di nylon



Luca Caire si è tolto la vita in una cella della Felcina di Saluzzo

Saluzzo. Si è infilato una busta di plastica in testa, ha aperto la bomboletta del gas. Pochi minuti ed è morto. E' nel carcere «La Felicina» di Saluzzo, dove era rinchiuso dal 2 marzo per furto d'auto. Si chiamava Luca Caire e aveva 23 anni.

A fare la tragica scoperta sono stati al mattino gli agenti della polizia penitenziaria. Il giovane giaceva nella branda, le coperte ne coprivano in parte la testa. Gli agenti lo hanno chiamato per svegliarlo, ma non hanno ricevuto risposte. Si sono avvicinati al letto e dal cuscino hanno visto spuntare un lembo di nylon, hanno sollevato le coperte. Il giovane era ormai morto da parecchie ore. Inutile ogni tentativo di salvarlo.

La salma è stata composta nella camera dell'obitorio in attesa dell'autopsia disposta dal magistrato che sta indagando sulla vicenda. Gli agenti hanno subito interrogato il compagno di cella del giovane saluzzese, un extracomunitario. Non ha potuto aiutarli a capire. Il detenuto non sarebbe accorto di nulla, né avrebbe notato comportamenti che facessero presagire l'insano gesto dell'amico. Pare i due abbiano chiacchiato a lungo prima di prendere sonno.

Luca Caire si è assicurato che il compagno fosse addormentato poi ha preso un sacchetto di nylon e la bomboletta del gas la cui detenzione è autorizzata dalla direzione del carcere. Si è coricato, si è infilato la busta in testa ed ha aperto la valvola del gas.

Luca Caire viveva a Saluzzo in via Valoria superiore. Una vita difficile. Alcuni precedenti legati al mondo della droga lo avevano già portato in carcere.

Aveva anni quando patteggiò due mesi di reclusione e 80 mila lire di multa per il furto di una Fiat 127. Si difese dicendo: «Dovevo andare a Torino, per trovare degli amici». (a. f.)

Rapine a gioiellerie anche nel Cuneese

A segno colpi pure in prefettura della Granda la banda di rapinatori scoperta dalla Questura. Arrestate tre persone. In Crocacia

Musca

Il sindaco vieta falò anti-gelo

Il provvedimento del primo cittadino proibisce l'utilizzo di fiamme nei frutteti. Gli esperti: olio usato cancerogeno e inquinante. Pag. 37

Calcio

Cuneo ospita la Massese

Oggi pomeriggio (ore 16) allo stadio «Paschiero» nel Cnd di calcio la sfida tra biancorossi e toscani vale un posto nei play-off. Pag. 42

Volley

L'Alpitour Traco contro Bologna

Da oggi si gioca per il titolo. Alle 17,30 al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta arriva la Jeans Hata Bologna, che può fare paura grazie a muro e battuta. Pag. 43

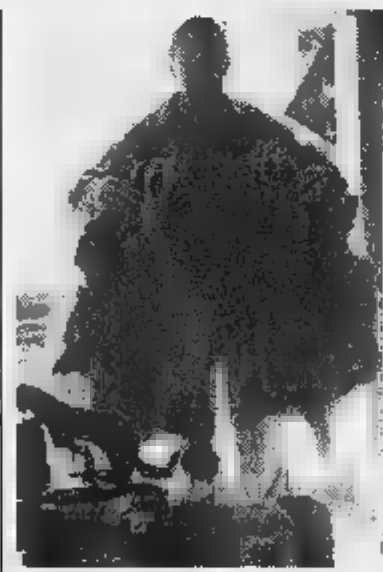
Tagliole e trofei nelle case di padre e figlio

Cacciatori di frodo a S. Vittoria d'Alba

SANTA VITTORIA D'ALBA. Padre e figlio, di 77 e 39 anni, con una grande «passione» comune: il bracconaggio. La Polizia forestale nelle loro case ha trovato di tutto: lacci a tagliole, 2900 munizioni non denunciate, silenziatori per fucili, batterie a cavi elettrici per la pesca di frodo oltre ad animali imbalsamati tra i quali gufo, puzzola, marmotta, scoiattolo, martin pescatore. In frigo due faine surgelate, come tappeti cinque pelli di tasso.

Una «passione» così grande che il figlio, sei anni fa, cominciò a tenere documentazione scritta degli animali catturati; in totale 1601 selvatici tra i quali 63 esemplari di mustelidi particolarmente protetti, recita il comunicato del Corpo Forestale dello Stato.

Per L.T. e S.T. è scattata la denuncia a piede libero per una serie di reati che vanno dalla detenzione di munizioni alla caccia di frodo. Oltre alla condanna penale rischiano di dover risarcire lo Stato per questa strage di animali protetti. E le



Alcuni dei fucili sequestrati

stesse associazioni di cacciatori, che collaborano con la Polizia Forestale per «scovare i bracconieri», sono intenzionate a costituirsi parte civile contro i due. [g. mar.]

Campioni per accertare l'uso d'estrogeni

Al centro veterinario rubata pipì di mucca

CUNEO. «Pipì» bovini (forse allevati con estrogeni) è stata rubata e sostituita dai laboratori del servizio veterinario dell'Usl a Cuneo.

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica presso il tribunale, avrebbero già portato ad emettere alcuni avvisi di garanzia. Ma, data la delicatezza della vicenda (sottrazione di prove, furto, scasso), né gli inquirenti né gli operatori del centro veterinario hanno fornito particolari. Secondo la prima ricostruzione i ladri di «pipì» sarebbero entrati nei locali della palazzina via Massimo d'Azeglio (nell'isolato dove ci sono gli uffici dell'Amministrazione provinciale) di notte ed hanno raggiunto i frigoriferi nei quali vengono «stoccati» i contenitori con i campioni per le analisi.

Forzate le porte del frigo (che normalmente sono sigillate) hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata nei giorni precedenti dai tecnici Usi nell'ambito di un servizio d'accertamento contro l'utilizzo di estrogeni.

Si tratterebbe della «pipì» bovina allevata da agricoltori di un paese circondario di Cuneo, la cui giurisdizione ricade sull'Usi del capoluogo. Aperti i «tappi» dei flaconi hanno trovato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita», proveniente da animali allevati senza anabolizzanti.

A scoprire il furto sono stati i responsabili del servizio veterinario. Entrati nei locali di via Massimo d'Azeglio, hanno notato «anomalie» nei campioni contenuti nei frigoriferi.

Il fatto è stato immediatamente segnalato alle forze dell'ordine e all'autorità giudiziaria. Di qui l'inchiesta della magistratura (tassa a stabilire se, chi ha rubato e sostituito l'urina, è uno dei titolari della stalla sotto osservazione o se si è trattato di un furto commesso da qualcuno che temeva conseguenze per aver somministrato estrogeni a bovini destinati al macello. Un «arado» comunque inutile visto che in un altro locale sarebbero conservati campioni della stessa urina. (r. s.)



Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVI

VIA LANGHE, 51/A - TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 - 15.30-19.15

Domenica aperto il giorno

Chiuso il lunedì

boite dor
GIOIELLI CUNEO

Se vuoi sapere tutto di un Diamante

INCHIESTA DIRETTA

Discorso del generale Culmone agli allievi marescialli. Costa su Mondovì: «La scuola resta»

«Siate Fiamme Gialle nella coscienza»

Ieri giuramento solenne in piazza Galimberti a Cuneo

CUNEO. Il giuramento degli allievi marescialli della Guardia di Finanza in piazza Galimberti ieri è stato un bello spettacolo, che potrebbe essere l'ultimo: dal prossimo anno (anche se è escluso che il termine scatti) la scuola sottufficiali lascerà Cuneo dove dovrebbe arrivare la scuola finanziaria.

Ieri la piazza era invasa da Fiamme Gialle (oltre 72° corso «Novogno 11»).

Toccante la consegna della medaglia d'oro al valor militare al generale Evelino Marcolini. I reparti hanno sfilato diretti dal comandante, tenente colonnello Rodolfo Mecarelli.

I plotoni stesi passati in rassegna dal generale di Divisione Franco Culmone, ispettore reparti di istruzione, che ha invitato gli allievi a essere «Fiamme Gialle nella coscienza». Presenti il generale di Brigata Italo Pappa (comandante piemontese), il generale di Brigata Daniele Balestra (capo delle scuole Finanza) e il colonnello Sabino Gervasio (comandante scuola sottufficiali).

MONDOVÌ. Il Capo di Stato Maggiore della Finanza mi ha comunicato di non aver assunto alcuna decisione ufficiale sulla chiusura della caserma «Galliano» per il trasferimento a Capua e a Bari della scuola allievi. L'onorevole Raffaele Cossiga (Udc) è intervenuto così sulle voci («non fondate») della soppressione della caserma monregalese. (L. t.)



Il generale di Divisione Franco Culmone (ispettore dei reparti istruzione della Guardia di Finanza) mentre passa in rassegna i plotoni schierati

SINODO

Oggi tre assemblee dell'Azione cattolica

Oggi nelle diocesi di Cuneo, Fossano e Mondovì si terranno le assemblee diocesane dell'Azione cattolica per il rinnovo di rispettivi Consigli e delle presidenze diocesane.

All'assemblea di Cuneo, nei locali del Seminario, interverrà Daniele Paoli, segretario nazionale del settore adulti. Il presidente uscente Michelangelo Cometto illustrerà ai soci (sono 1300) il lavoro svolto nel corso triennale. «Si tratta di un importante appuntamento per l'associazione - spiega Cometto - viviamo un momento particolare per la chiesa. In questo contesto l'Azione cattolica ha lavorato essenzialmente sul lavoro diocesano. Per il futuro tratterà di recepire gli orientamenti pastorali delineati dal Sinodo e trasferirli nella vita delle comunità parrocchiali».

A Mondovì l'assemblea si tiene a Betania di Vicoforte fiammenga. L'Azione cattolica monregalese con i suoi 870 iscritti si ritrova per fare il punto sulla vita associativa. «Il lavoro ordinario della nostra associazione - spiega Alessandro Gastaldi, presidente diocesano - è stato incentrato sulle tematiche sinodali. Per quanto riguarda le questioni sociali - interviene sul problema dell'integrazione degli extracomunitari nel nostro paese. E' necessario prestare attenzione alle urgenze sociali tramite la rivitalizzazione delle associazioni parrocchiali».

Nella diocesi di Fossano l'Azione Cattolica è il sodalizio



Il presidente dell'Azione cattolica di Cuneo Michelangelo Cometto

cattolico più vivace. Con 1050 iscritti l'associazione in questi anni ha segnato la vita ecclesiale e civile locale. L'assemblea di oggi si terrà in Seminario alla presenza di Stefania Sbriscia, presidente nazionale Aci. «L'associazione - spiega Silvio Crudo, presidente dell'associazione dal 1995 - ha lavorato in questi anni a grandi entusiasmi. Sono tre le principali sfide: la prima è quella di una fede più matura; la seconda è collaborare laicale strettissima con la chiesa che è in profonda trasformazione strutturale; la terza, infine, è quella dei poveri».

Nell'ambito ecclesiale l'Azione cattolica è un importante punto di riferimento importante anche se in questi anni ha «patito» la crisi generale dell'associazionismo cattolico. I neopresidenti dell'Azione cattolica delle tre diocesi saranno scelti nelle prossime settimane dai rispettivi vescovi sulla base di una rosa di tre nomi segnalati dai nuovi Consigli diocesani.

Aldo...



ROSSANA. Grande festa oggi nel piccolo comune della bassa Valle Susa. Alle 17, nella chiesa parrocchiale Maria Vergine Assunta, alla presenza del vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, prenderà il via la cerimonia d'inaugurazione del restauro dell'organo Vittino, realizzato nel 1867. Il programma della manifestazione prevede l'esecuzione, da parte dell'organista Roberto Cognazzo, di brani di Monaldi, Rossini, Albinoni e altri compositori. Al concerto parteciperà anche il violinista Bruno Pignatta. (L. g.)

Un corso a Busca Imparare ad abbinare il vino ai cibi

BUSCA. «Conoscere il vino ed apprezzarlo». Per imparare l'arte della degustazione e dell'abbinamento dei vini con i cibi, da lunedì 6 aprile sarà proposto un corso con l'enologo Massimo Martinelli, in collaborazione con «Marabotto vini» di Cuneo (corso Galileo Ferraris) e «Terra viva» di Busca (statale Laghi di Avigliana).

L'iniziativa prevede una parte teorica sulla storia e l'evoluzione del vino nella società e una parte pratica con degustazione di antipasti, salumi, formaggi, abbinati ai vini italiani. Tra questi ci sarà anche il «Quaglian» che viene prodotto sulla collina fra Busca e Costigliole Saluzzo.

«Il corso si articolerà in quattro serate - spiega Maria Chiara Giusiano, organizzatrice dell'iniziativa - ed è rivolto a tutti. Le lezioni si svolgeranno nei locali della «disposizione da Terra viva a Busca». Per prenotazioni rivolgersi al negozio «Marabotto vini» (tel. 0171/693023) o a «Terra» (0171/946722).

GRANDE CUNEO

Revocato lo sciopero dei treni

E' stato revocato lo sciopero del personale ferroviario addetto alla circolazione dei treni nel comprensorio cuneese, che era stato proclamato per domani dalle 10 alle 18. (R. s.)

Provincia

Si riunisce l'associazione protezione animali

Domani, alle 20,30, nella sala Falco, riunione annuale dei soci dell'associazione protezione animali (la sede è in via XX Settembre 47). Si parlerà delle leggi sulla tutela degli animali. (R. s.)

Turismo

Oggi visite guidate centro storico

Oggi visite guidate centro storico indette dal Fai. Partenza ogni trenta minuti dalle 10 alle 13 e 14,30-18 di fronte al municipio.

Borgo

Domani si presenta una lista civica

Domani, alle 18,30, nella sala di piazza Liberazione, il candidato sindaco Walter Cesana presenterà la lista civica «Insieme per Borgo». Alle 21 (stessa sala), il circolo «La Torre» propone un incontro «Commercio quale futuro? Normativa e impatto nella città».

Elezioni

Dibattito sul bilancio comunale

Domani, alle 21, la lista «Centro con Rostagno» propone alla sede di via Monigliano 17L «Cuneo un dibattito sul bilancio comunale. Interverrà Remo Allocchio vice sindaco e assessore alle Finanze. (R. s.)

Borgo

Dirottato il traffico lungo un tratto della Bovesana

Per i lavori della nuova rotonda in via Boves, da domani al 1° aprile, il traffico dalla Bovesana verso Borgo verrà deviato, all'uscita da Fontanelle, sulla provinciale Ponte di ferro-Roccamare. (R. s.)

LETTERE AL GIORNALE

Le manifestazioni Centenario

Leggo su «La Stampa» del 24 marzo la lettera a firma della signora Lubatti, la quale è in disaccordo sul luogo in cui si svolgono le varie dimostrazioni e festeggiamenti riguardanti la nostra città.

Voglio ricordare che per quanto riguarda la ricorrenza dell'Ottavo centenario di Cuneo è «devo restare soprattutto una manifestazione culturale e storica, lasciando a chi di dovere la scelta dei luoghi più consoni per l'immagine stessa della città. Pertanto la voglia di business che traspare dalla lettera sopra citata è veramente fuori luogo.

Maria Bernardi, Cuneo

I rumori la moto in

Siamo i «martiri del rumore» a cui si riferisce la signora Teresa Falco nella lettera sul campo da motocross di Pocapaglia che «La Stampa» ha in parte pubblicato e, avendone ricevuto la versione integrale, vorremmo rispondere ad alcune

ne affermazioni errate.

Innanzitutto i «sette» artieri non sono venuti ad abitare all'America dei Boschi ieri, ma ci abitavano le loro famiglie, a partire dai nonni. La signora dice che usando il cervello si può risolvere tutto: ne siamo convinti anche noi e ci abbiamo provato molte volte, ma ci è stato risposto che ce ne non ci piaceva potevamo andarcene sull'Himalaya!

A seguito di perizie, il tribunale di Alba ha emesso sentenza a nostro favore. Pertanto, visto che il rumore non è diminuito, non vogliamo altro di più se non che la sentenza venga eseguita. Desideriamo solo poter vivere tranquilli nelle nostre case, in particolare il sabato e la domenica, giorni di riposo per tutti.

Se il campo di motocross dell'America dei Boschi è il migliore della provincia, lo sia a tutti gli effetti, e cioè con l'eliminazione degli inconvenienti acustici: saremo, così, tutti contenti.

Per quanto riguarda i figli, anche noi ne abbiamo e li trattiamo con il massimo rispetto

e attenzione: li abbiamo cresciuti insegnando loro a lavorare e a fare sport, sempre nel rispetto degli altri. Il problema non è i figli, ma la sistemazione di alcune strutture dell'impianto.

Siamo d'accordo che il rumore è vita, ma se il troppo la danneggia.

Giacinto Costamagna
Teresa Rocca
Giuseppe Alberi
Pietro Alberi
Margherita Merlo
Alfredo Lenta
Maria Abre, Pocapaglia

Code per i cantieri sulla Cuneo-Borgo

Da qualche giorno sono stati riavviati i cantieri d'asfaltatura della statale Cuneo-San Rocco-Borgo. Come già nei mesi scorsi si creano lunghe code. Vista l'esperienza non è possibile lavorare di notte? L'Anas può «sollecitare» la ditta?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a **Stampa**
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/84402

UTILI

AUTOAMBULANZE

41.744; Alba: 316.313; 441.744; Albareto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; 423.370; 42.01; Busca: 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dogliani: 916.333; Fossano: 699.111; Geresio: 81.083; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moravia: 911.010; Moravia: 772.555; Nervesa: 677.407; Nivelle: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.696; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 958.128.

DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serande abbassate) la farmacia Berio, via Roma 18, tel. 69.29.38.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 41.20.22.
Brg: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Borgo: Avagnina, Battiati 7, tel. 614.36.

MOVIE

Aragno, 11 maggio 5.

424.46.

Rabo, corso Italia 105, 42.267.

Savigliano: Domitici, Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

■ Cuneo: 316.315.

Usi di Alba 316.315.

Usi di Borgo 269.632, 260.013.

Usi di 420.273.

Usi di Ceva 72.31.

Usi di Dogliani: 95.115.

Usi di Fossano 147817817.

Usi di Mondovì 550.111.

Usi di Saluzzo 147817817.

Usi di Savigliano 147817817.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113.

Centralino: 443.411.

Stradale: Cuneo: 696.222; Ceva: 71.182.

(0172) 42.116.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 896.246.

ASTA DEL MOBILE CERCA

collaboratrice/ore alle vendite per punti vendita.

Pratica/o, bella presenza, disponibilità orario.

OTTIMO TRATTAMENTO.

Telefonare al 0172/38.27.60

ore 10-12,30 (no Lunedì e Sabato)

NEL SETTORE VEICOLI INDUSTRIALI

per ampliamento proprio organico commerciale

RICERCA Agenti per Vendita

nella provincia di Cuneo. Preferibile minima esperienza nel settore.

Inviare curriculum a: **PUBLIALBA** Casella Postale ALBA (CN)

Responsabile Associazione protezionista cerca "alter ego"

eclettico, intelligente, tenace, ottimo inglese.

Inviare curriculum a:

PUBLIALBA

Casella Postale ALBA (CN)

Rif. 765

AGENTI AUTOMUNITI

Iscrizione Enasarco

possibilità residenziali in zona.

Offerta fissa mensile, provvigioni ed incentivi.

Per informazioni: Tel. 015/505247-505267

ore ufficio.

VENDITORI/TRICI

esclusiva anche prima esperienza, max 35 anni,

autonomi residenti nella provincia di Cuneo. Gli

addebi la base consuntiva (circa 700) sono destinati ad

medicina, comunità, ristoranti, alberghi, negozi, ecc.

Offerta fissa mensile di L. 1.200.000 (garantito) a

L. 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni dal

4% al 7% più tutti incentivi ENASARCO.

Tel. 015/505247-505267

ore ufficio.

3 ADDETTI ALLA PROMOZIONE

(no vendita) da max 30 anni.

Offerta trattamento retributivo mensile (no

provvigioni) auto aziendale al superamento del

periodo di prova.

Presentarsi martedì 31 marzo dalle ore 9,30

alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30 presso

Thelvet Romanelli di

QUARTO NUMERO IN EDICOLA

«Romanità in terra d'Alessandria»

«Osservatorio» di Gianni Vattimo

«Obiettivo Banco»

«Le storie di Giovanni Arpino»

«I luoghi di Laila Romana»

«Sulle tracce della Sindone»

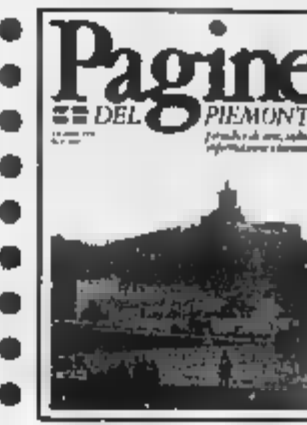
«E ancora: servizi e rubriche

in tutto un Piemonte inedito da scoprire»

(per informazioni:)

tel. 0125/239929 - fax 0125/230085

PIROLI & VERLUCCA, EDITORI



Gli esperti: l'olio utilizzato è cancerogeno e inquinante

Il sindaco di Busca vieta falò anti-gelo nei frutteti

■ I ■ venivano accesi ■ notte, nei frutteti, quando la temperatura ■ vicino o sotto lo zero. Obiettivo dell'operazione era «scaldare» l'ambiente ■ evitare danni ■ gelo alle coltivazioni di frutta.

Se i falò hanno dato qualche risultato positivo dal punto di vista ■ riscaldamento ■ creato invece rischi ■ la salute ■ molti timori nella popolazione: l'olio utilizzato per «scaldare» l'aria intorno ■ frutteti è tossico ■ cancerogeno.

Alcuni residenti si sono rivolti all'Usl 15. I tecnici del servizio igiene ■ sanità pubblica hanno fatto un sopralluogo ■ dopo ■ valutazioni eseguite in ■ si colleghi dell'Arpa (agenzia regionale per la protezione ambientale) hanno avviato ■ responsabilità municipali.

I tecnici, dopo aver esaminato le schede ■ sicurezza delle sostanze, hanno accertato che si trattava di un olio autorizzato, del tipo «Stz industria» (stessa densità della nafta), ma da utilizzarsi esclusivamente quale prodotto di riscaldamento di condomini ■ quindi combustibile soltanto nei bruciatori.

I tecnici hanno avvertito gli agricoltori che, resisi conto dei pericoli, hanno immediatamente smesso. L'altra mattina il primo cittadino ■ Busca ha emesso un'ordinanza nella quale viene vietato l'uso di olio combustibile per scopi agricoli.

A sollevare le proteste ■ parte della popolazione erano stati alcuni agricoltori della frazione Bosco di Busca che, per evitare danni da gelo, hanno pensato ■ sistemare oltre trecento bidoni nei «filari» dei frutteti.

Per diverse notti hanno dato fuoco all'olio contenuto nei serbatoi. Ad accorgersi delle conseguenze determinate dalla combustione sono stati alcuni abitanti della zona, che nelle mattinate seguenti al falò, prendendo oggetti lasciati all'esterno delle case hanno avuto le mani annere: gli oggetti erano coperti ■ una patina di fuliggine.

Alcuni residenti di Bosco di Busca hanno segnalato anche bruciori agli occhi e forte tosse dovuta alla respirazione delle «spolveri» derivanti dai residui dell'olio. Gli animali, poi, avevano le zampe tutte nere. Di qui il provvedimento ■ scopo precauzionale ■ preso dal sindaco. [g. p. m.]



Il caldo straordinario seguito da neve e gelo rischia di compromettere i raccolti

Santuario Valsorda

Oggi ■ Servizio mostra itinerante della Sindona



Don Candido del santuario

GARESSIO. Su iniziativa del comitato promotore Attività culturali per adulti ■ anziani del Comune, si terrà oggi (ore 14,30) nel santuario della Madonna di Valsorda, la mostra itinerante della Sindona.

«A ■ la presentazione ■ spiega il rettore del santuario, don Candido Bava ■ i professori Antonio Oddone, Giuseppe Lucca, Giovanni Latino, che avevano prestato ■ zio nel duomo ■ Torino e nella cappella del Guarini. Esportano una copia fotografica, a grandezza naturale, del sudario (metri 4,30 per 1,10), di cui descriveranno la storia, i risultati scientifici passati e recenti, gli strumenti di tortura e il racconto della sofferenza patita dall'uomo della sindone, alla luce dei Vangeli. [s. c.]

Richiesta ■ Fossano

«Più ■ per i bambini dell'asilo nido»

FOSSANO. «Siamo contenti di ■ funziona l'asilo nido; i nostri bambini spesso fanno i capricci perché non vogliono tornare a casa, ma ci rendiamo conto che le educatrici stanno facendo i salti mortali per mantenere il servizio a questi livelli. Una cinquantina ■ genitori ha scritto all'amministrazione per chiedere che si risolva il problema della ■ di personale dell'asilo nido di via Coronata, che ospita oltre 70 bambini. Recentemente, per venire incontro all'esigenza di alcune famiglie in lista d'attesa, sono stati inseriti nuovi bambini.

«Per ovviare al problema della carenza di personale ■ stato avviato un cantiere di lavoro ■ dice l'assessore alla Partecipazione e sociale, Beppe Beccaria ■ nei giorni scorsi sono entrate in servizio due nuove operatrici.

I genitori fanno notare che si tratta di assunzioni a termine. «Noi chiediamo che si intervenga ■ in modo risolutivo ■ dicono ■ perché la carenza di personale compromette non solo la riuscita delle attività, ma anche la serenità delle stesse educatrici. Non sempre nell'arco della giornata ■ rispettato il già pesante rapporto ■ un educatore per dieci bambini, come previsto dalla legge regionale. [l. a.]

DALLA GRANDA

Fossano
Centro raccoglitori aperto la domenica
Da oggi (orario 8-19) il Centro raccoglitori antichità ■ aperto anche la domenica. [l. a.]

«Serata osservativa» organizzata dal liceo

Domani, alle 21, ■ osservativa ■ San Giovanni dei Geronzi. [p. s.]

Mercatino dell'usato per le vie ■ paese

Oggi, dalle 8 alle 19,30, mercatino dell'usato per le strade del centro storico. [l. a.]

Saluzzo
Ingresso gratuito ■ museo e Torre civica

Da domani ■ 5 aprile l'ingresso a museo Casa Cavassa ■ Torre comunale ■ gratis. [g. ne.]

Fossano
Scontro fra due auto

Ferita una donna

Due auto si ■ scontrate sulla statale 20: una «205» condotta da Renato Tonello di Villafalletto (a bordo Antonina Ferreri) e la «Tempra» ■ Giorgio Gullino, ■ Savigliano. La Ferreri guarirà in 10 giorni. [l. a.]

Ceva
Deceduta un'infermiera

Domani i funerali

Si svolgono domani alle 15 in duomo i funerali ■ Giuliana Gallo in Ricca, 40 anni, infermiera all'ospedale di Ceva, deceduta dopo malattia. [p. s.]

LISTE NOZZE



REGALIAMO
A TUTTI GLI SPOSI
UN PREZIOSO
TAPPETO ORIENTALE

La Stampa - Abbonamento '98

| Copie a sett. | Copie in l'anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6 | 308 | L. 508.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

libri
I supplementi da
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LIDL PROGETTO ESPANSIONE

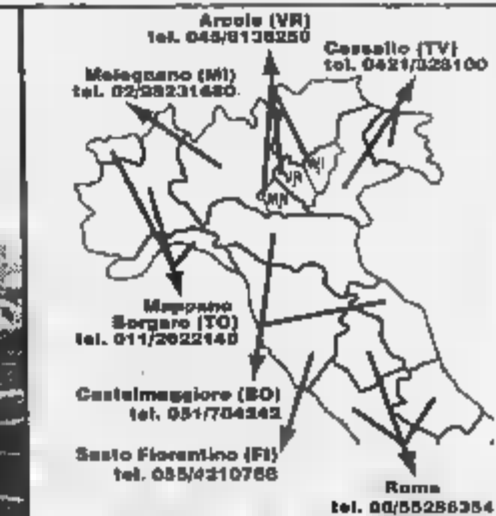
Siamo un'azienda di distribuzione con più ■ 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo ■ moderna formula ■ vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti ■ per la ■ ■ per il corpo.

RICERCHIAMO

- la realizzazione ■ superfici commerciali:
 - locali piano terra (in ■ o per acquisto) ■ circa 800/1.000 mq, ■ circa 80/100 posti auto;
 - ■ ■ commerciale ■ 4.000/5.000 mq circa;
 - ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o in Centri Commerciali.
- Per ■ ■ informazioni chiamare ■ i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca ■
Tel. 011/812.7688-812.7688 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 ■ presso la locale Delegazione.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE IDEA

OGGI CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE

Ibea rivaluta il tuo usato

È il momento di cambiare tosaerba. Da IBEA, gli esperti del verde, arriva infatti una grande iniziativa per farlo nel modo più conveniente possibile: ■ campagna rottamazione ■ in vigore dal 1 aprile ■ 31 maggio 1998, che coinvolgerà i migliori rivenditori autorizzati IBEA. Due

mesi per acquistare un nuovo a più ■ tosaerba in regola con ■ norme CE, due ■ ■ il tuo usato verrà ritirato ■ sopravvalutato: l'incentivo ■ dalle 250.000 alla ■ lire, in base alla lunghezza di taglio del tosaerba che acquisti (47 o 53 cm). La campagna è valida per l'acquisto di tutti i tosaerba della linea Garden Pro e Classic IBEA semoventi. Allora non lasciarti sfuggire questa grande occasione... IBEA ha tagliato le spese per tutti quelli che tagliano l'erba!



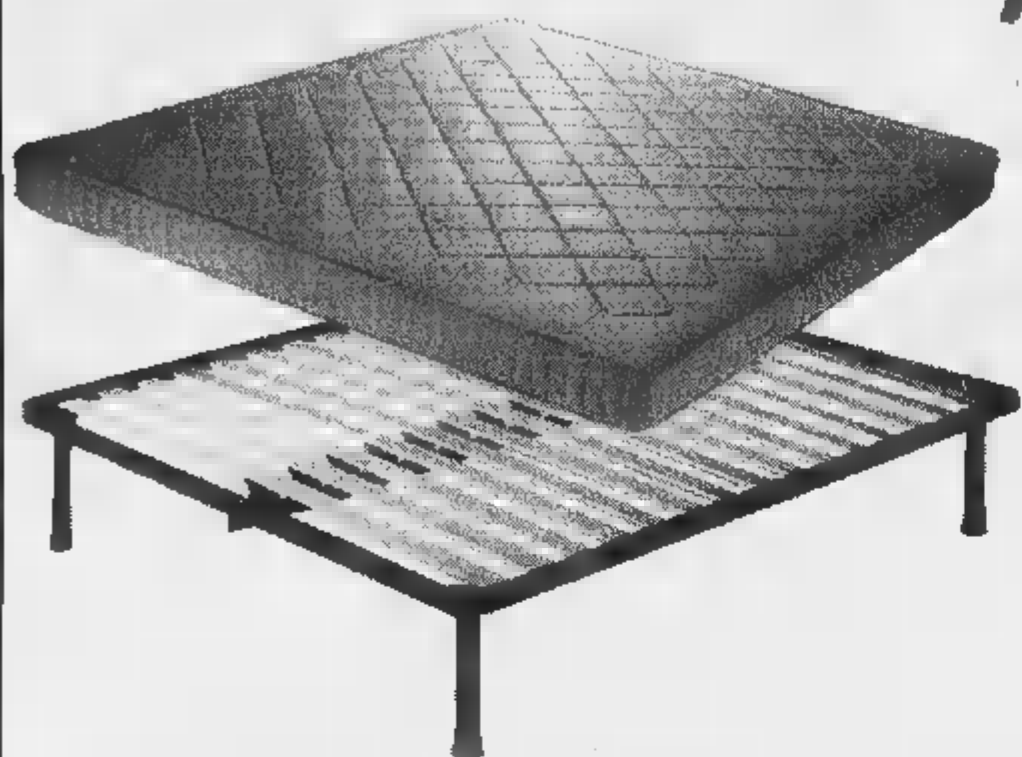
IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

Monchiero

POLLENZO di BRA (CN)
Tel. 0172/45.81.26

È IMPORTANTE DORMIRE BENE!

Offerta superconfort AZ



+ **MATERASSO MATRIMONIALE 160 X 190**
CON BOX SYSTEM* - 400 MOLLE
TRE LAMINE CLIMATIZZATE
TESSUTO IMMACCIATO
10 ANNI DI GARANZIA

+ **RETE MATRIMONIALE**
A DOGHE 160 X 190
13 LISTELLI IN FERRUGINE
SPESSORE 100% CROVATI A VAPORE
TRAM VERNICIATO A PROTEGGERE
FRATELLI A RUOTELLA AVVITABILI

+ **CEFFA DUE ANNI GARANZIA**

+ **COPRIMATERASSO A CAPPuccio**

+ **MOLLE "SWATCH CRONO" INNOVATIVE**

* BOX SYSTEM

SISTEMA PROGETTATO PER GARANTIRE IL MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ ATTRAVERSO UN SOFISTICATO PROCESSO DI LAVABILITÀ OTTENUTO DALLA SOVRAPPONIBILITÀ DI STRATI DI MATERIALE DIFFERENTE

AZ: gli specialisti del dormire

Concessionari dei marchi:
PIRELLI SAPSA BEDDING,
FLEXLINEA, DORELAN, ITALFLEX

VASTA SCELTA IN ESPOSIZIONE
DI MATERASSI IN SCHIUMA DI LATTICE
A PARTIRE DA Lit. 290.000

NOVITA'

TUTTO NATURALE
RETI TUTTO LEGNO
MATERASSI IN COTONE E COCCO
SOVRAFODERA ANTI-ACARI

RETI E MATERASSI SU MISURA

MATERASSI A MOLLE DA Lit. 75.000
MATERASSI BABY ANATOMICO
COTONE DA Lit. 49.000

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

RITIRO USATO
GRATIS

VERSIONE ANATOMICA

CON MATERASSO
TOP FIBRACLIN

Lit. 498.000

(IVA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE COMPRESI)

OPPURE 10 RATE DA Lit. 49.800
PRIMA RATA MAGGIO'98

VERSIONE ORTOPEDICA

CON MATERASSO
GOLDEN - RIGIDITÀ CALIBRATA

Lit. 598.000

(IVA, TRASPORTO, INSTALLAZIONE COMPRESI)

OPPURE 10 RATE DA Lit. 59.800
PRIMA RATA MAGGIO'98

*Disponibile
anche per
letto singolo
80 x 190*

versione ANATOMICA
Lit. 249.000

versione ORTOPEDICA
Lit. 299.000

**5000 mq
di arredamenti**

**5000 mq di
articoli
per la casa
ed il tempo
libero**

AZ
ARREDA
CEVA

a 300 mt dalla TO-SV

Tel. ufficietti arredamento

0174-70.40.92

Fax. 0174-72.21.38

Aperto tutti i giorni, compreso la
domenica mattina. Chiuso il lunedì

*arrediamo
con successo
da oltre*

**25
ANNI**

Cerimonia indetta dai monarchici

Bra, un ricordo del Cottolengo



La madre superiora Emiliana Allasia riceve la «medaglia della carità»

Un uomo semplice e schietto, che anche con il suo re (e grande amico) Carlo Alberto di Savoia-Carignano non aveva peli sulla lingua; che si preparava a corte; gli zoccoli, non per sciocca provocazione ma perché il suo apostolato non gli lasciava il tempo di badare all'abbigliamento e all'etichetta. La forte personalità più illustre dei braidesi, san Giuseppe Benedetto Cottolengo, state traggiate con grande vivezza: padre Antonino Rosso (frate cappuccino studioso di storia), durante messa celebrata ieri mattina nella chiesa dei Battuti Bianchi, per iniziativa dell'Associazione Regina Elena, sodalizio monarchico presente in 55 Paesi.

La funzione era in suffragio dei Savoia, regnanti e non, passati a miglior vita nell'arco quasi millenario tra i due Umberto; in particolare, si ricordava il re e il re e il re, antenato Amedeo il Bello, dei quali in questi giorni ricorrono gli anniversari della morte. La messa, che ha coinciso con la

consegna della «medaglia della carità» alla Madre superiora delle cottolenghine, è stata l'occasione per rievocare i rapporti intensi e di vera anche se - o proprio perché - «turbolenti» amicizia tra il fondatore della Piccola Casa della Divina Provvidenza e il sovrano dell'epoca, Carlo Alberto, l'italico Amleto, sempre in bilico tra spada e camicia, principi liberali e tentazioni reazionarie. Con il Cottolengo c'era un terreno comune: la spinta alla solidarietà, che induceva il sovrano a devolvere un terzo del suo appannaggio agli 800 derelitti del Valdocco.

Qui, nella madre dell'opera avviata dal santo, lavora Emiliana Allasia (è nata a Levaldigi), superiora generale delle cottolenghine sparse nel mondo. A lei il presidente nazionale della «Regina Elena», conte Alessandro Cremonese Pastorello di Conser, ha consegnato la «medaglia della carità», attribuita ogni cinque istituzioni o persone che si sono distinte per altruistica sollecitudine. (g. n.)

Ieri ■ Monesiglio si è svolto un convegno sugli anni di lotta della Val Bormida

Continua la battaglia anti-Acna

Via al piano di prevenzione contri i tumori

MONESIGLIO. Qualcuno dei relatori l'ha definito «carnagione», altri una celebrazione degli ultimi dieci anni di lotta locale, spesi quasi interamente nella lotta all'Acna di Cengio. Il convegno «Valle Bormida, 1988-1998: bilancio prospettive», organizzato ieri pomeriggio in municipio dall'associazione culturale Val Bormida Viva, è stato tutto questo, ma ha anche permesso ai protagonisti della battaglia anti-Acna di affrontare e dibattere gli ultimi avvenimenti e di parlare del futuro, dei progetti che la Valle Bormida intende attuare. La serie di interventi è stata aperta da Graziano Borelli, che nell'agosto del 1987 con due amici di Vesime fondò l'associazione rinascita Valle Bormida.

«Tutto nacque - ha ricordato Borelli, che fa l'imprenditore a Vesime - da una lettera inviata alla Rai per segnalare la drammatica situazione di inquinamento del Bormida. Con l'aiuto di altri amici di Saliceto e Cortemilia si arrivò ad organizzare le prime manifestazioni e poi le grandi proteste in tutte le sedi istituzionali».

Aggiunge: «Dopo oltre dieci anni alcuni obiettivi sono stati centrati, ma la chiusura definitiva dell'Acna - si è ancora ottenuta. Non mi ritengo completamente soddisfatto. Molti relatori hanno parlato del dopo-Acna e dei progetti realizzati per favorire lo sviluppo socio-economico della Valle Bormida. Si è discusso di «patti territoriali» strumenti di programmazione capaci di valorizzare le risorse e le produzioni locali. I partecipanti sono stati d'accordo nel sostenere che è necessario lottare per scongiurare definitivamente il pericolo erosivo. L'inceneritore è



Da anni la valle Bormida lotta contro l'Acna e l'inceneritore «re-solo». Le manifestazioni di protesta non conoscono sosta

far paura dopo la sentenza del Tar del Lazio.

Durante il convegno, a cui erano presenti gli assessori all'Ambiente della Regione Ugo Cavallera e della Provincia Marco Carpani, è stato comunicato che a maggio partirà in Val

Bormida un programma di prevenzione antitumorale. Verrà istituito il registro di incidenza tumori obbligatorio e sarà avviato, ad opera dell'Arpa (Azienda regionale per l'ambiente) il monitoraggio su acqua, sedimenti e terreni, il pro-

getto, messo a punto dagli assessori regionali alla Sanità e all'Ambiente, prevede l'avvio di un'indagine epidemiologica per individuare le categorie a rischio.

Ilaria Pellerino

BREVE

Alba

Condannato (usura) tribunale

Il tribunale ha condannato Biagio Pricoli (40 anni) a 4 anni; Vincenzo Novelli (38) a 3 anni; Francesco Novelli (46) a 3, tutti di Cassano Jonio (Cosenza). Il Pricoli per usura verso l'imprenditore Giorgio Soriano. Pricoli, Francesco e Vincenzo Novelli sono inoltre accusati di estorsione. (g. f.)

Guarene e Vezza

Feste con premi per soci Avis e Fidas

Oggi, a Guarene, festa Avis. Premi a Maria Abate, Franco Aimasso, Paola Carosso, Rosalba Proietta, Ettore Fenocchio (diploma); Agostino Magliano (medaglia di bronzo); Franco Grillo, Bruno Musso e Felice Ferrero (medaglia d'argento); Luigi Scalliti e Turesio Cencio (medaglia d'oro). Festa Fidas a Vezza. Onorificenze ad Angela Roseo, Secondo Lotti, Giovanni Maina, Carlo Pezzato, Giuseppe D'Ignotti e Stefania Briatore. (g. a.)

Il cardinale Tonini nel Tempio San Paolo

Il cardinale Ersilio Tonini stasera, nel Tempio San Paolo (ore 21), parlerà su: «Verso il quale speranza?». (g. f.)

Alba

Oggi si riuniscono i «Maestri del lavoro»

I «Maestri del lavoro» della Ferrovia si riuniscono oggi alla Fondazione (ore 11). Sono i dipendenti che hanno ottenuto le stelle al merito del lavoro. (g. f.)

Alba

Arrestato per droga dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato il tunisino Mohamed Ben Ali Amara (34 anni, di Casteggio (Pavia)) per detenzione a fini di spaccio di droga. È stato sorpreso mentre spazzava eroina in corso Piave. (g. f.)



LA SERENITÀ DI LAVORARE CON AZZURRA



SPECIALISTI COMPETENTI PROFESSIONALI
I migliori veicoli commerciali più adatti alle vostre esigenze ed i migliori allestimenti a norme CE alle condizioni più favorevoli

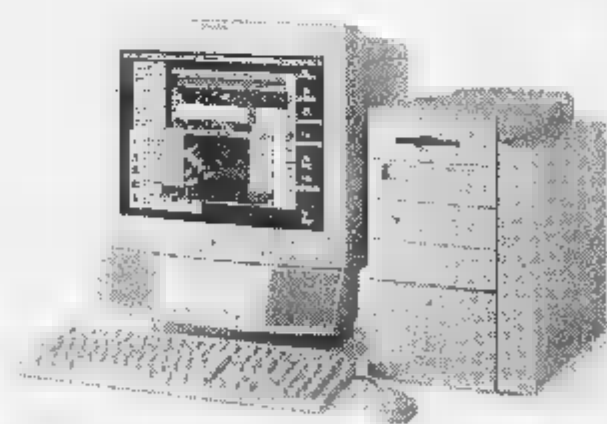
FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO
Esempio: 30.000.000 = 1.000.000 x 30 mesi

CONCESSIONARIA
Azzurra
MONDOVI

Numero Verde
AZZURRA
167-254509

VERBITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 011/111111
CONOSCIAMO LE VOSTRE ESIGENZE

Power Macintosh G3 e le Soluzioni per i Progettisti.



Un incontro da non perdere.

Vi aspettiamo dal 30 marzo al 4 aprile
presso il nostro punto vendita
per mostrarvi Power Macintosh G3 in azione con le Soluzioni per i progettisti.

Per maggiori informazioni
chiamate il numero 0173/361278

AUTOSERVIZIO NIT
Via Col Lana, 2
12051 Alba (Cn)

 Punto Vendita Autorizzato Apple

LEGGI A SALUZZO**Ferrari's day con vetrine dedicate alle mitiche «rosse»**

SALUZZO. La città vive oggi il «Ferrari's day» animato da decine e decine di vetture rosso fuoco, intervenute al secondo giorno del raduno organizzato da S.G. Palcoscenico-Camia con Saluzzo in Srl, il patrocinio del Comune e del Ferrari Owner's Club di Torino. Il 1° happening che si tiene a Saluzzo si avvale dell'apporto tecnico dell'Associazione Sportiva Rally club e commercianti che contribuiscono a un'originale scenografia, allestendo nelle vetrine, addobbi a tema. Caschi, famosi piloti, bandiere, foto d'epoca, nulla è stato tralasciato dai quasi 150 espositori aderenti all'iniziativa a cui è legato «referendum»: si voterà la vetrina preferita imbucando nell'urna piazza Vineis e in quella dello sportello della Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, in via Martiri della Liberazione 10, il coupon pubblicato dal Corriere di Saluzzo. La

premiatazione è in programma sabato 4 aprile, durante una festa al «Popsy» di Manta. La giornata è ricca di appuntamenti: alle 8,30 le vetture si ritroveranno in piazza Montebello e alle 9 s'inizierà il tour tra le abbazie e i castelli del Marchesato, in un suggestivo saliscendi sulle colline che circondano Saluzzo. Il corteo farà tappa al Castello di Castellat per una visita al Museo delle Uniformi e la degustazione del vino Pelaverga. Raggiungerà l'abbazia di Staffarda dove è prevista una tappa per poi ripartire alla volta del castello di Envie. Qui, alle 12,30, il pranzo e quindi, alle 14,30, il rientro a Saluzzo, in piazza Garibaldi dove la gioielleria Collovati ha allestito uno stand con la nuova linea di orologi e accessori Ferrari. Mezz'ora più tardi le «rosse» si sfideranno in una prova speciale: abilità che sarà seguita, alle 17, dalla premiatazione. [v.p.]

Il pianista domani sera al Monviso

Canino viaggia sulla fastiera

Non poteva offrire migliore coronamento per la stagione concertistica dal titolo «Uno sguardo all'Oriente: percorsi musicali da Vienna a San Pietroburgo». Domani sera alle 21, nel Teatro Monviso di via XX Settembre 14, arriva il pianista Bruno Canino, la cui ultra-quarantennale attività è costellata di grandi successi. Napolitano, è stato allievo del mitico Vincenzo Vitale e si è poi diplomato al Conservatorio di Milano, dove ha a sua volta insegnato pianoforte principale per 24 anni.

Il pianista Bruno Canino propone percorsi musicali da Haydn a Mozart e da Liszt a Prokofiev.



Il programma di Cuneo tiene fede all'assunto generale della stagione. Così il suo percorso prende avvio proprio da Vienna e da quel mondo musicale, con la «Sonata in mi bemolle maggiore Hob. XVI n. 52» di Franz Joseph Haydn, alla quale seguirà il sempre amatissimo Mozart della «Sonata in re maggiore K. 284»: quest'ultima è solitamente designata «Dürniz-Sonata» dal cognome del dedicatario, un barone musicista di Monaco, caratterizzata da una «Polacca in re». Il «viaggio» prosegue alla volta delle terre ungheresi con un omaggio a Franz Liszt: «Fantasia e fuga sul nome Bach», giocata su un tema composto dalle note Si bemolle, La, Do e Si, che nella

**Giorno e Notte****Mondovi**

Suona Garrison Fewell
«Barette» oggi, dalle 14 alle 17, seminario «La chitarra e la sua evoluzione nella musica jazz-pop-fusion-etnica», tenuto dal chitarrista statunitense Garrison Fewell. Alle 21,30 concerto del musicista con Gianni Negro, Francesco Bertone e Bruno Astesana. Si presenterà il cd, «Are you afraid of the dark?». Ingresso 12 mila lire.

San Dalmazzo**Le caricature di Irilli**

Stasera i clienti dell'«Hollywood» potranno divertirsi con le caricature di Silvio Irilli, presente in sala.

Con le band**Dal rock al soul**

Al circolo Arci «Il Pirello» di stasera, alle 22, musica dal vivo con le band «Unutili», «Uova atomiche» e «Twister Boys». Al «Cabrini» di Borgo San Dalmazzo, dalle 23,30, soul, rhythm'n blues e gospel con i «Meglio soul». All'irish pub «The Black Brew» di Verzuolo (ore 21,30) i «Melomani» eseguono «dei Litfiba, Ligabue e Carboni». «Le Louvre» di Roccaforte di Azei Bruciatelli di Confreria scatenano la pista dalle 15 alle 19. Ingresso libero. Alla cremeria «La fontana» di Farigliano (ore 21,30) suona Gino Bottero. All'«Higlanders» di Manta, ore 21,30,

musica dal vivo con i «Labirinto». Piero Vallerio che proporrà funk e ritmi soul. A «L'Internodues» di Saluzzo, ore 22, la cantante Ritha.

Trivico**«Quattro chiacchiere»**

Stasera, alle 21, nella saletta comunale, «Quattro chiacchiere» da salotto, organizzato da «Erbavoglio».

Fossano**Film d'autore**

Al Nuovo Politeama domani alle 20 e alle 22 verrà proiettato il film di Wong Kar-Wai, «Happy together».

Fossano**Clarinetto e pianoforte**

Nell'aula magna «Beppe Mainolino» dell'Unitre, oggi alle 15,30, Giacomo Giuliano (clarinetto) e Giuseppe Allione (pianoforte) eseguiranno pagine di Weber, Debussy, Schumann e Debienne. Ingresso libero.

Cavallermare**Ocir torna su Telecupole**

Domani alla trasmissione «A gentile richiesta» in onda su Telecupole (13,30-14,30), condotta da Martin, si esibirà il cabaretista limonese, Ocir. L'artista proporrà esilaranti gag. L'appuntamento si ripeterà tre volte la settimana, per tutta la durata della trasmissione.

AL CIRCO CON

CESARE TOGNI
"Il Circo"

CUNEO - PIAZZA D'ARMI

dal 28 marzo al 5 aprile

Spettacoli: Ore 17 ■ 21,15
Domenica ■ 15 e 17

Presentando il tagliando alle mosse si otterrà uno sconto del 50% su ogni ordine di pasto. Non sono valide le fotocopie.

CUNEO. Grande spettacolo sotto il tendone, oggi alle 15 e alle 17, in piazza d'Armi dove sosta, fino al 5 aprile, il circo Cesare Togni con i suoi clown, giocolieri, elefanti, cagnolini addestrati per il piacere di un pubblico senza età. Fedele alla tradizione più classica del circo, Cesare Togni ha radunato numeri che rappresentano il meglio

dell'abilità di artisti di tutto il mondo, molti dei quali premiati al Festival del circo di Montecarlo. Chi presenterà il coupon qui pubblicato al botteghino, otterrà sconto del 50 per cento sul biglietto per ogni genere di posti. Dalle 10 alle 15,30 tutti i giorni si può assistere alle prove degli artisti e visitare lo zoo. [v.p.]

La band stasera è a «Le Macabre» di Bra

I Kash presentano il loro primo album

BRA. Hanno scelto la prestigiosa vetrina «Le Macabre» per presentare il loro primo album. Loro sono i Kash, il cd s'intitola «Mutamenti», ed è stato prodotto da Paul Chain.

Per chi vuole ascoltarli l'appuntamento è stasera, ore 23. L'album raccoglie nove brani in italiano che l'autore Stefano Abba ama definire «introspettivi»; rielaborazioni dell'inconscio; metafore. Tra i titoli più inquietanti: «Il seme del male», «Crude sensazioni» e ancora «Cane solo», «Biu desertos». Il tutto condito da un travolgente rock-psichedelico che piacerà anche alle «orecchie» più sensibili.

Il disco, uscito in dicembre, ha già venduto oltre 500 copie. Il chitarrista Paride Lanciani, ex Rockside, commenta: «Un buon esordio che premia anni di lavoro. Lo stesso titolo lo dice lungo, "Mutamenti". Abbiamo rielaborato vecchi testi, studiato nuove sonorità,



amalgamato le nostre esperienze musicali. Insomma ci siamo messi in discussione per ripartire da zero». Completano la formazione il bassista Luigi Racca e il batterista Ricky Panero. I «Kash» hanno anche un sito Internet. Ingresso 10 mila (libero ai tessarati). [a.f.]

Domani al «Sociale»

Alba propone le canzoni partenopee

ALBA. Dopo aver ospitato agli inizi della stagione le melodie etniche dei sardi «Tenores 44», il Teatro Sociale accoglie domani sera (ore 21) un gruppo storico napoletano: la «Nuova compagnia di canto popolare» che ha recentemente partecipato al Festival di Sanremo.

Il gruppo, che si è formato nel 1967, si colloca artisticamente nel solco della tradizione partenopea che unisce musica e teatro: gli elementi si fondono nelle composizioni che esaltano le peculiarità della canzone napoletana.

Fausta Vetere (voce e chitarra), Corrado Sfogli (voce, chitarra, mandolino, mandolcello, bouzouki), Franco Faraldo (percussioni), Michele Signore (violino e lira), Carlo Faiello (basso e contrabbasso), Antonio Romano (voce) e Gianni Lamagna (voce e chitarra) proporranno al pubblico del «Sociale» il nuovo concerto «Pesce d'oro mare». Il biglietto costa 33 mila lire (platea) e 27 mila (galleria). [v.p.]

SERIANA VIAGGI

QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

VIAGGI IN AUTOPULLMAN ■ TURISMO (*) ■ BAR E TAVOLETTE A BORDO
PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
HOTELS ■ E 3 STELLE ■ TRATTAMENTO ■ COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE

IL CATALOGO: ■ **ESIGI IN AUTOPULLMAN** ■

CHE POTETE RITROVERE ■ **VOSTRA AGENZIA DI** ■

ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, 25 APRILE E 1 MAGGIO

SPECIALE PARIGI (*) hotel 4 sup. - pensione completa in ristorante

bevande incluse si pasti - tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - escursione serale sul Bateau Mouché.

5 giorni Lit. 646.000 - part. 10/4 - 30/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 9/4 - 29/4

SAL ■ **VENETIA (*)** 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di

Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).

Part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplm. Lit. 60.000

Costiera Sorrentina (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le

visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (ingresso

Libra con pranzo in ristorante incluso).

Lit. 790.000 - part. 9/4

VENETIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 hotel 3 stelle -

pensione completa con bevande incluse - tutte le visite ed escursioni incluse:

Venezia, Murano, Burano e Torcello. Venetie.

Lit. 430.000 - part. 11/4 e 1/5

PROVENZA E CAMARGUE: hotel 4 stelle,

2 gg. Lit. 320.000 - part. 11/4, 25/4 e 1/5 ■ 470.000 part. 12/4, 24/4 e

1/5

TRASFERIMENTI: pol. di partire comodamente dalla vostra città.

PR. ■ **INCLUSE:** presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:

SERIANA VIAGGI - Via Juvarena 18 - Torino - tel. 011/5822830

CHRIST
LISCIO
MONDOVI TEL. 43.557

QUESTA SERA

ORCHESTRA

SPETTACOLO

FERRARI

LA SALETTA

DISCOTECA,

MUSICA 60/70/80

RITMI CARIBICI

ORE 20 INIZIO SCUOLA

DI BALLO LISCIO

STANDARD

CON IL MAESTRO

GIGI SAMPO'

NIGHT CLUB
ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14

APERTO DALLE 22,30 ALLE

DALLE 22,30 ALLE

CHIUSO IL MARTEDÌ

LUNEDÌ

tuttosoldi

tuttoscienze

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutto.

Per la pubblicità

LA STAMPA

14100 ■ **sig. PAOLO** ■

Agente Publikompass spa

Via Antica Zecca ■

Tel. 0141/582.222

12051 ■ **PUBBLIBA** ■

Agente Publikompass spa

C.so M. Coppino 9

Tel. 0173.442.110

12100 ■ **sig. SILVANO BODINO** ■

Agente Publikompass spa

Via S. Grandis 11

Tel. 0171/630.832-688.839

28100 ■ **NOVARA** ■

PUBLITIME srl

Agente Publikompass spa

Corso Cavour 13

Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 ■ **sig. LILIA** ■

Agente Publikompass spa

Via Duchessa Jolanda 20

Tel. 0161/250.754

13051 ■ **BIELLA** ■

SAIODINI ■

Agente Publikompass spa

Viale Roma ■

Tel. 015/849.12.12

**STASERA AL CINEMA**

CUNEO. Tel. 693.554. **The full Monty.** Or: feriale 18, 20, 22, sabato e festivi 16, 18, 20, 22.

CONSO. Tel. 692.936. **La** Or: feriale e festivo 17, 19, 30, 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Titano.** Or: feriale 18, 21, 30, festivo 14, 30, 18, 21.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

BOSCO. Ore 16,30 **Flubber.** Or: 20, 22.

ITALIA. Tel. 363.021. **The full Monty.** Or: feriale 20, 22. Festivo: 16, 18, 20, 22. Lira 6000.

NOVITÀ. Ore 15,30 **La sirenetta.** Ore 21 **Allen, il clonatore.**

ITALIA. Tel. 262.211. **I figli di Anabale.**

ITALIA. Tel. 412.317. **The full Monty.** Or: feriale 20, 22; festivo 16, 18, 20, 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. **Titano.** Or: feriale 18, 21, 30; festivo 14, 30; 18, 21, 30.

UNISSA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

ROMA. Tel. 944.231. **Qualcosa è cambiato.** Or: feriale e festivo 21.

MONDOVI. Tel. 47.898. **Bentola sala 1.** Or: 20, 22.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ITALIA. Tel. 631.771. **Il bacio del serpente.** Or: 20, 22. Sabato domenica: 18, 19, 20, 22. Ingresso con tessera.

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Qualcosa è cambiato. Or: 15, 17, 30; 20, 22, 30.</

ASSELLE

MOBILI

**PREZZI
FABBRICA**

**APERTO
LA
DOMENICA**

MOBILI ASSELLE

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA



L. 2.730.000
mima grafico

CUCINA "ARTE POVERA NOCE" - Composizione tipo. Completa di elettrodomestici. Disponibile a misura.

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



L. 1.743.000

CAMERA "ARTE POVERA"
Completa come foto.

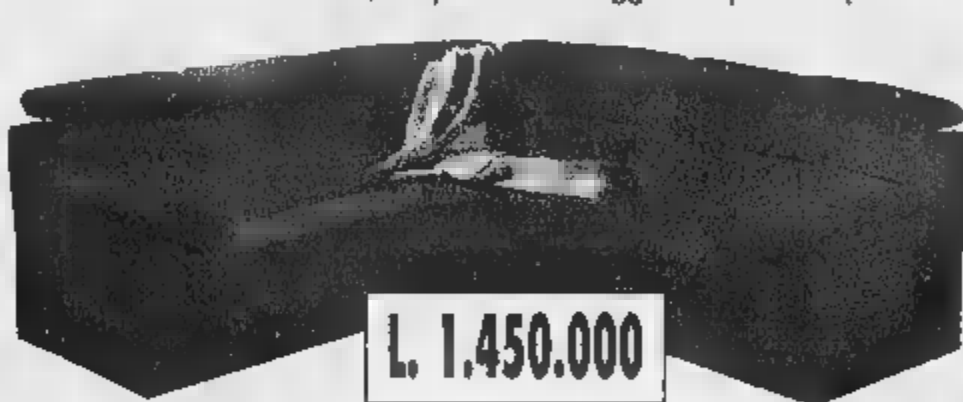
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



L. 1.850.000

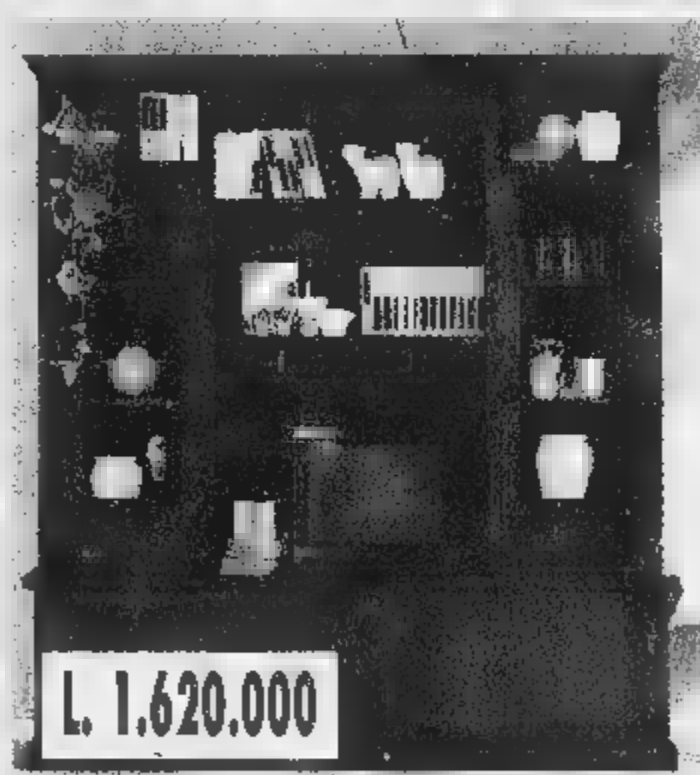
CREDENZONE IN LEGNO VECCHIO C/VETRI PIOMBATI L. 195.

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



L. 1.450.000

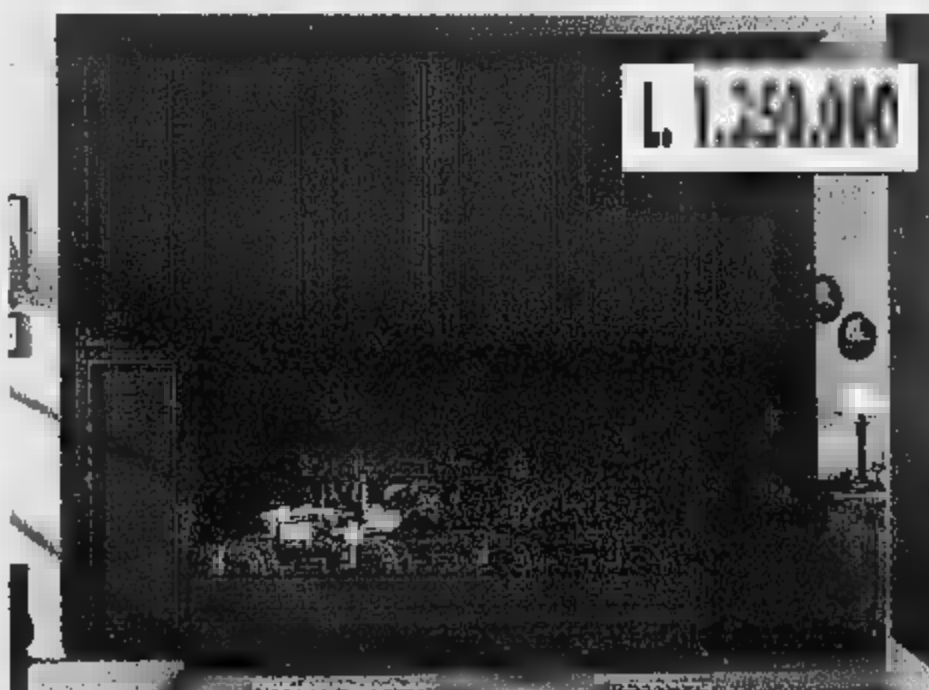
SALOTTO ANGOLARE - CAT. A - Completamente sfoderabile
Disponibile altri colori.



L. 1.620.000

PARETE SOGGIORNO "ARTE POVERA"
Come foto.

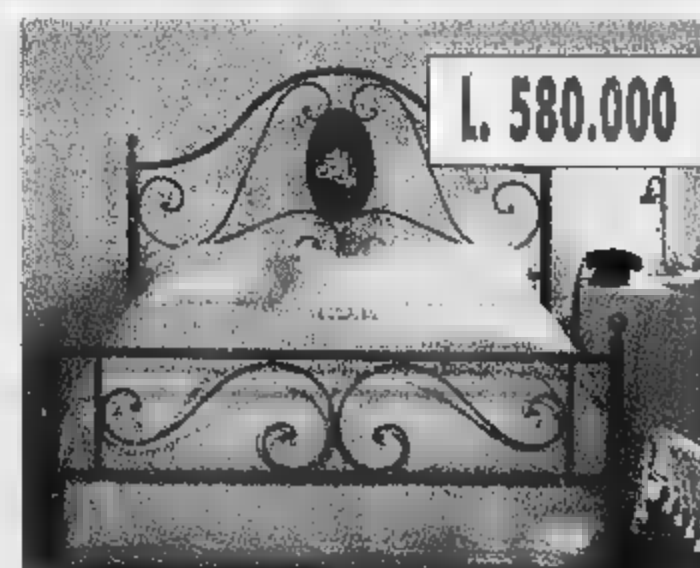
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



L. 1.290.000

PONTE CLASSICO COMPLETO - Come foto - L. 295.

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.



L. 580.000

LETTO "MATRIMONIALE FERRO
BATTUTO C/MEDAGLIONE" - Disponibile altri colori.
Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo.

**Strada
Bra-Fossano
CERVERE**
Telefono 6 linee
0172/474646

PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

Calcio Cnd: la sfida del «Paschiero» è spareggio play-off

Cuneo vuole i tre punti

Oggi (ore 16) arriva la Massese

CUNEO. «In settimana ho parlato con i ragazzi per capire i motivi della sconfitta a Savona. Sono sicuro che oggi faremo una bella gara per cercare di conquistare i tre punti in play-off. Un deciso Sergio Eberini presenta così la sfida: oggi il «Paschiero» (nuovo orario, fischio d'inizio ore 16): i biancorossi affronteranno la nobile decaduta Massese, anche lei in corsa per la seconda fase.

I padroni di casa affrontano una squadra che probabilmente si esprime meglio fuori. Gli uomini guidati dall'allenatore-giocatore Roberto Bosco si presentano a Cuneo reduci da due sconfitte consecutive casalinghe subite dal Valle D'Aosta e dall'Ivrea, ma possono vantare il fatto di aver violato quindici giorni fa il terreno della capolista Sanremese.

Per la sfida contro la Massese, che giunge a cinque gare al termine della stagione, Eberini recupera Antonio Caridi che ha saltato la squalifica, ma perde Giovine (fermato per somma di ammonizioni) e Mazzeo, costretto a partire dalla panchina per una contrattura. Salvo variazioni dell'ultima ora, la Cuneo sportiva si schiererà con Campana tra i pali; Marrazza e Caridi coppia centrale. Esterni difensivi Magliano e Bertino. A centrocampo Varano farà il tornante di destra, Becchio sarà spostato sulla fascia sinistra; centrali agiranno Moschetti e Marchisio. In avanti, accanto al giovane Zocco ci sarà Rovera, Mazzeo pronto a entrare in campo in caso di necessità.

La cronaca registrata di Cuneo-Massese sarà trasmessa stasera nel corso della rubrica «A campo weekend» in onda su Primatenna tv Super dalle 21.

(g. p. c.)



Oggi Rovera è annunciato subito: campo al posto di Mazzeo

Un match-flou a Saluzzo
In rosa anche Albese e Bra

SALUZZO. Tre impegni l'inghi attendono le formazioni della «Granda» nel campionato Eccellenza. Alle 16, al San Cassiano, l'Albese riceve il Piobesi in una gara che potrebbe consentire alla squadra di Enrico Lombardi di tornare al successo. La squadra ospite è tuttavia piuttosto solida e non appare disposta a concessioni. Gli azzurri però vogliono cancellare il ricordo dell'andata quando furono sconfitti 1-0.

Compito decisamente arduo quello che attende il Bra che ospita l'Asti. Per i giallorossi di Arturo Merlo gli astigiani, quarti, rappresentano un avversario difficile, ma nello stesso

tempo stimolante. «Noi ci esaltiamo contro gli squadroni», ha detto il ds Pietro Sartori per questo contro l'Asti nella gara successiva con l'Acqui daremo il massimo.

Delicatissimo spareggio salvezza, invece, a Saluzzo dove la formazione granata del Moncalieri. Le due squadre sono appaiate a quota 25 e lottano per evitare la retrocessione. Nell'ultima gara i saluzzesi hanno mostrato confortanti sintomi di miglioramento.

Il Villafranca, infine, dopo il successo sul Libarna, cercherà a Chivasso contro la penultima i punti della tranquillità in classifica.

(a. s.)

Oggi in Liguria

Fossano
non può sbagliare

FOSSANO. Sul campo neutro del Finale Ligure, gli azzurri del presidente Gino Bordon e di «mister» Bruno Cavallo oggi sfidano l'Entella Chiavari che si gioca le ultimissime «chance» di risalire la classifica.


«Dopo tre sconfitte consecutive, determinate soprattutto dai gravi problemi di organico e anche da qualche episodio sfortunato, sono vietate ulteriori distrazioni. Vogliamo vincere, per affrontare senza affanni le ultime sfide del campionato», dice l'allenatore della Fossanese, che recupera Gianoglio, che oltre a Bianco e Borgna (sarà sottoposto a un intervento al ginocchio: la sua stagione si può considerare praticamente conclusa) deve rinunciare a Labrozzi, squalificato. Fra i liguri, mancheranno gli squalificati Mariano e Puppo.

Nel reparto difensivo, insieme col portiere Mulato e il di-hero Cristino, giocheranno Gianoglio e De Santis, Centrocampo a 5, con Dalmazzo, Pieri, Mendola, De Marco (che nel match d'andata siglò la rete dell'1-0 sull'Entella) e Boichichio. In attacco, Ferri e «Re leone» D'Errico.

Le novità maggiori riguardano la panchina: insieme a Vaudagna, Ansaldi, Dominici e Bruno (tutti juniores), ci saranno anche Ambrosino e Burgato, indisponibili da tempo.

Ambrosino s'era fratturato la clavicola sinistra alla vigilia del derby di Valenza (febbraio); Burgato «saltato» la sfida del 22 febbraio a Imperia per influenza, poi sfociata in broncopneumonia. Entrambi potrebbero disputare «spezzoni» contro la disperata l'Entella in gara che - pensieri e parole di Bruno Cavallo - non possiamo e non dobbiamo assolutamente fallire.

(r. a.)



BANCA DEL CUNEESE

Istituto dello sviluppo della comunità
credito, risorse (n. 18/98)

da **qualifica** di impiegati di grado IV, con contratto di formazione e lavoro, **sensi** della Legge 19 dicembre 1984 n. **successive** modificazioni e/o integrazioni, della durata **24** mesi.

Requisiti minimi richiesti per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione:

- Titoli studio:** Maturità classica, scientifica, Diplomi tecnico-commerciali, Informatici, Geometri e Periti Agrari con votazione di almeno 42/60.
- Età:** non superiore a 32 anni alla data di assunzione.
- Residenza:** in **dei comuni** della provincia **Cuneo** sin dal 1° gennaio 1998.

Inoltre costituiranno titolo preferenziale eventuali lauree in discipline economico-giuridiche. Solo i candidati i cui curricula evidenzieranno profili con caratteristiche rispondenti alle esigenze della Banca saranno convocati per sostenere la selezione basata su test psico-attitudinali scritti ed orali. Le convocazioni **effettuate** entro 30 giorni dal termine per la presentazione del curriculum agli **indirizzi** indicati **residenza**.

e dettagliato curriculum vitae verrà pervenire alla
A&G Consulenti di direzioni Unità 5627532

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI

11 VINCITORE DI PREMI OSCAR
TRA I
MIGLIOR FILM - MIGLIOR REGIA



LEONARDO DICAPRIO KATE WINSLET
TITANIC

S. CROCE E BIANCHI
CUNEO

Avviso di gara per estrazione (secondo esperimento)

L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carlo di Cuneo, il giorno 5 maggio 1998 alle ore 9,00 nel Salone di Rappresentanza sito al 1° piano della propria sede in Cuneo, via Michelangelo Coppi 26, procederà alla vendita, in separati lotti, con il sistema dell'asta pubblica di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.05.24 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base d'asta) dei seguenti immobili:

Lotto n. 1 - terreni agrari siti in Cuneo - Cascina Totto Giampol - dati catastali: Foglio 76 n. 169, 175, 176, 180, 181, 337; Foglio 83 n. 36; Foglio 84 n. 78, 80, 81, 84, 85 per complessivi Ha 18,70,82 pari a G. la Pal. 49, 10, R.A. complessivo Lire 2.749.609 e R.D. complessivo Lire 1.514.973.

Prezzo base d'asta Lire 1.258.400.000.

Lotto n. 2 - terreni agrari in Cuneo, località Totto Motta, denominato Campo di Massa e terreni parte del Podere di Cascina Ospedaliera - dati catastali: Foglio 101 n. 28, 198 per complessivi Ha 1.45,42 pari a G. la p. al 3.81,08, R.A. Lire 145.420, R.D. Lire 278.298.

Prezzo a base d'asta Lire 291.000.000.

La offerta dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera entro e non oltre le ore 17,30 del 04.05.98.

Copia integrale dell'avviso di gara ed eventuali informazioni potranno essere richieste Direzione Amministrativa - Via Coppi n. 26 - Cuneo - tel. 0171/44.1344 e 0171/44.1088 e su Internet all'indirizzo: <http://www.cspedialmancroce.org>

IL COMMISSARIO dr. Fulvio Molzano

Il tuo risparmio è "stanco" e ha bisogno di nuove soluzioni?

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| C | T | R | | | F | | O | R | O |
| | R | I | S | P | A | R | M | I | O |
| G | E | S | T | I | T | O | | B | |
| O | | C | A | U | T | E | L | A | |
| D | A | | | | | | S | W | |
| I | | | | | | | B | S | A |
| M | T | | | | | | | R | |



Rivolgiti ai Consulenti Cariverona per una gestione professionale del tuo risparmio.

RISPARMIO
GESTITO

Il Risparmio Gestito Cariverona si rivolge a te che desideri affidare i tuoi risparmi a una gestione professionale. In tutte le Filiali i Consulenti Cariverona sono a tua disposizione per aiutarti nelle tue scelte di investimento con la forza di una gamma di soluzioni vasta e articolata. 9 Fondi comuni nazionali e internazionali, 15 Gestioni Patrimoniali, programmi personalizzati di Previdenza integrativa: per ciascuna esigenza la possibilità della scelta più adeguata.

167-841041

UNICREDITO

CARIVERONA
BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

Fondi comuni. Gestioni patrimoniali. Previdenza integrativa.

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare. Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicative al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi multimediali come previsto dalla legge n. 154/92.

CITTÀ di SAVIGLIANO
ENTE MANIFESTAZIONI
SAVIGLIANO

17^a Fiera Regionale della Meccanizzazione Agricola

PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

VENERDÌ 27 marzo ore 10.30 AREA FIERISTICA
Inaugurazione della Fiera Meccanizzazione
orario 9 - 19 - Ingresso libero
ore 21 PALAZZO TAFFINI
Tavola rotonda: "Conosci cosa mangi?"
Moderatore: Beppe Ghisolfi. Relatori: Diana dott. Antonio, Valpreda dott. Mario, Martina Aldo Resp. Prov. Ad. - Consum

SABATO 28 marzo ore 15-18 AREA FIERISTICA
Dimostrazione equestre
ore 21 TEATRO MILANOLLO
Esibizione corali: "La Baita" e "Milanollo"

SABATO 28 DOMENICA 29 marzo ore 10-12-14.30-18 AREA FIERISTICA
Prove in campo movimento terra
ore 15-18 AREA FIERISTICA
Degustazioni prodotti delle Cooperative Agricole (Formaggi-Salumi-Vini)

DOMENICA 29 marzo ore 8-18 PIAZZA DEL POPOLO
Mercato del veicolo usato

CAMERA COMMERCIO CUNEO - PROVINCIA DI CUNEO - BANCA CASSA di RISPARMIO di SAVIGLIANO
PROV. COLTIVATORI DIRETTI - UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE CUNEO

a cura della C.C.I.A.A.

Alle 17,30 Bologna può fare paura grazie a muro e battuta

Alpitour, vietato sbagliare

Da oggi a Cuneo si gioca per il titolo

Per la seconda volta nella sua breve storia di grande del volley l'Alpitour Traco ha chiuso al primo posto la stagione regolare. Due anni fa il risultato la garantiva di fatto un «+1» nella finale scudetto, questa volta soltanto il diritto di giocare le partite decisive in casa. La possibilità di vincere davanti ai propri tifosi, facendo felice anche Giulio Milanese, il precisissimo cassiere della società, è un grande stimolo, ma per viverlo davvero sulle tribune del Palazzetto di San Rocco il pubblico deve essere quello della finale di Coppa delle Coppe a cominciare da oggi (ore 17,30) biglietti disponibili, quando l'avversario sarà Bologna.

Giocare i playoff e inseguire lo scudetto del campionato italiano vuol dire esprimere volley al massimo livello: ogni squadra può fare paura. La Jeans Hatù ha già dimostrato di poter dare fastidio. Lo testimonia anche Claudio Galli che oggi torna in campo dopo l'assenza di Macerata: «La sfida casalinga campionato l'abbiamo vinta 3-1, ma abbiamo sofferto nei primi due set. Alla fine ci ha aiutato l'esperienza». Bologna ha finito male il campionato, ma spiega ancora Galli ha grandi potenzialità: «Nelle ultime partite hanno avuto un calo di rendimento, forse si sono rilassati per aver raggiunto i playoff, grandi battitori». Il salto. Un complesso in grado di mettere in difficoltà chiunque ha saputo sconfiggere Treviso ed è andato vicino all'eliminazione di Modena in Coppa Italia. Contro di noi molto dipenderà da come i giocatori di Bologna sapranno interpretare la partita.



Casoli e Galli oggi rientrano dopo l'assenza a Macerata

In casa cuneese rispetto alla disfatta di Macerata saranno disponibili Galli e Casoli, due tasselli capaci di ridare forza al muro e di fornire maggiori opzioni offensive a Nikola Grbic. Dal sestetto travolto nelle Marche dovrebbero quindi uscire Jabif e Mastrangelo, anche perché Giretto è annunciato in ottime condizioni.

In bolognese tutti bene. L'uomo più interessante è il palleggiatore Palasca. Un buon regista, ma soprattutto una forza in battuta - sui livelli Grbic - un ottimo annuntatore. L'opposto è il gigantesco Karabec, mentre al centro ci sono Lavorato - a muro uno dei

più interessanti della serie A1 - e Czedula, un altro atleta molto interessante nei due fondamentali in cui Bologna è più forte. Sono invece tre gli schiacciatori-ricevitori che Menarini fa ruotare. Il titolare sicuro è Cherednik, gli altri il giovane Gallotta (scuola Sisley) e Cernic, un buon talento che Bologna ha scovato in serie B1. Insomma il muro e in battuta la Jeans Hatù sa davvero pungerlo, il suo punto debole è invece la ricezione ed è lì che l'Alpitour Traco potrà costruire la vittoria in questo impegnativo primo turno dei playoff.

Luca Ferrus

Il caso

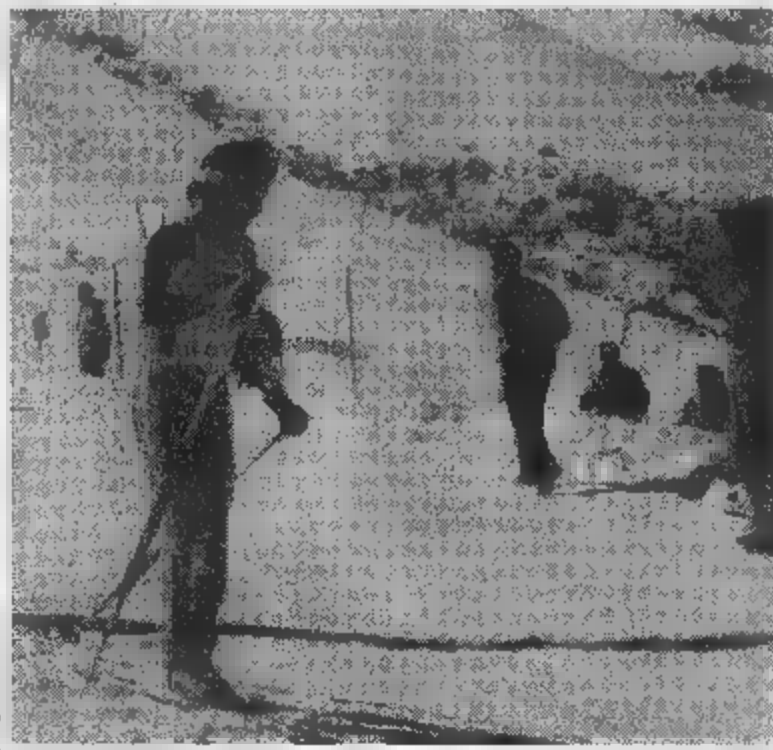
Quella festa «contestata»

I giocatori dell'Alpitour Traco protagonisti di una festa in discoteca meno di 24 ore prima dell'esordio nei playoff? La notizia si era diffusa venerdì anche a causa di alcune locandine affisse in città suscitando lo stupore dei tifosi e pare un po' di malumore anche da parte dell'allenatore, ieri a festa avvenuta - è smentita dalla società. «I giocatori si sono fermati nel locale soltanto una mezz'ora alle 23 sono andati a dormire - ha detto il direttore sportivo Enzo Prandi - avremmo mai autorizzato la partecipazione a qualcosa di diverso a così poche dall'inizio delle sfide che decidono lo scudetto».

Il luogo della festa era il «Folk club» di Borgo Gesso a Cuneo e l'appuntamento era stato organizzato in collaborazione con Claudio Dutto, responsabile di Radio Stereo 5, una delle emittenti del spool che trasmette le partite dell'Alpitour. «La festa era nata proprio nell'ambito dei buoni rapporti che abbiamo con le radio» ha precisato Enzo Prandi.

La serata è andata benissimo - detto Claudio Dutto - e alle 23,30 i giocatori erano andati tutti a casa, magari avrebbero voluto fermarsi di più, ma ci sono i playoff. [f.f.]

Classica dello sci alpinismo



La «Tre Rifugi» scatta alle 7,30 dalla Certosa di Pesio, arrivo ai Quarti di Ardesina

La «Tre Rifugi»

Stamane il via (25 km)

MONDOVI. Torna la classica dello sci alpinismo. Stamane (ore 7,30 dalla Certosa di Pesio) riparte la «Tre Rifugi», che celebra 46 edizioni ed è inserita nel calendario di manifestazioni per gli Ottocento anni della Città di Mondovì. Il tracciato è quello tradizionale di 25 km, passato all'esame anche dopo l'ultima riunione tecnica di venerdì le condizioni della neve consentono di mantenere i passaggi ai rifugi Garelli, Havis de Giorgio e Balma. La prima coppia di atleti è attesa al traguardo ai Quarti di Ardesina intorno alle 10,30.

Tra le coppie al via anche Mazzocchi (il veterano di suc-

cessi alla Tre Rifugi) e Folis, trionfatori nel '97. La prima impresa di Mazzocchi è datata 1989 con Milesi, primo anche la stagione successiva, poi un intervallo di un anno. Dal '92 tra Mazzocchi e il podio più alto della Tre Rifugi è appuntamento fisso.

La manifestazione è organizzata dalla sezione del Cai Mondovì in collaborazione con lo Sci club Tre Rifugi; in palio i trofei «Mettolo Castellino», «Sandro Comino», «Mario, Luisa ed Ettore» e «Fiammenghini». Premiazione verso le 15,30 al «Park hotel» Mondovì, quartier generale della rassegna. [r.s.]

Golf

Gara d'apertura al circolo Boves

Con la gara d'apertura, «Gran premio Ipersidis Dis Gros» scatta oggi (dalle 9,30) la stagione del Golf club Cuneo alla Mellina di Boves. [h.s.]

Calcio

Domani a Centallo vertice delle società

Ci sarà anche il presidente regionale Fige Inversi domani a Centallo (cine-teatro Lux, ore 20) all'importante riunione delle società cuneesi. [r.s.]

Pesca

Trofe a Gressio Riparte la stagione

E' stato riaperto nel tratto di fiume Tanaro da Gravera al lago delle strette di Gressio il settore Pips di pesca turistica alla trota. Il tratto è gestito dalla società pescasportiva Alto Tanaro che fra poco aprirà sempre nella stessa zona, il laghetto di pesca facilitata. [s.c.]

Via all'attività

San Bartolomeo

Oggi apre la pesca sportiva nel tratto a monte della riserva del torrente Pesio dalla frazione San Bartolomeo; informazioni allo 0171-734089. [h.s.]

Becca

Nazionale Propaganda in campo a Racconigi

Oggi (ore 8,30) a Racconigi prova nazionale Propaganda. Altre sfide alla Forti Sani Fossano, Cervere e dalle 14,30 a Vottignasco, Moretta, Alba e (ore 14) Caraglio. [r.s.]

Ballone elastico

Nella Coppa Italia Sciorrella-Vacchetto

Per il secondo turno della Coppa Italia oggi Sciorrella, Sciorrella (Imperiese) sfida Vacchetto (Caragliese). [a.s.]

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETÀ*

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare a un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto) e la vostra vettura in normali condizioni d'uso.

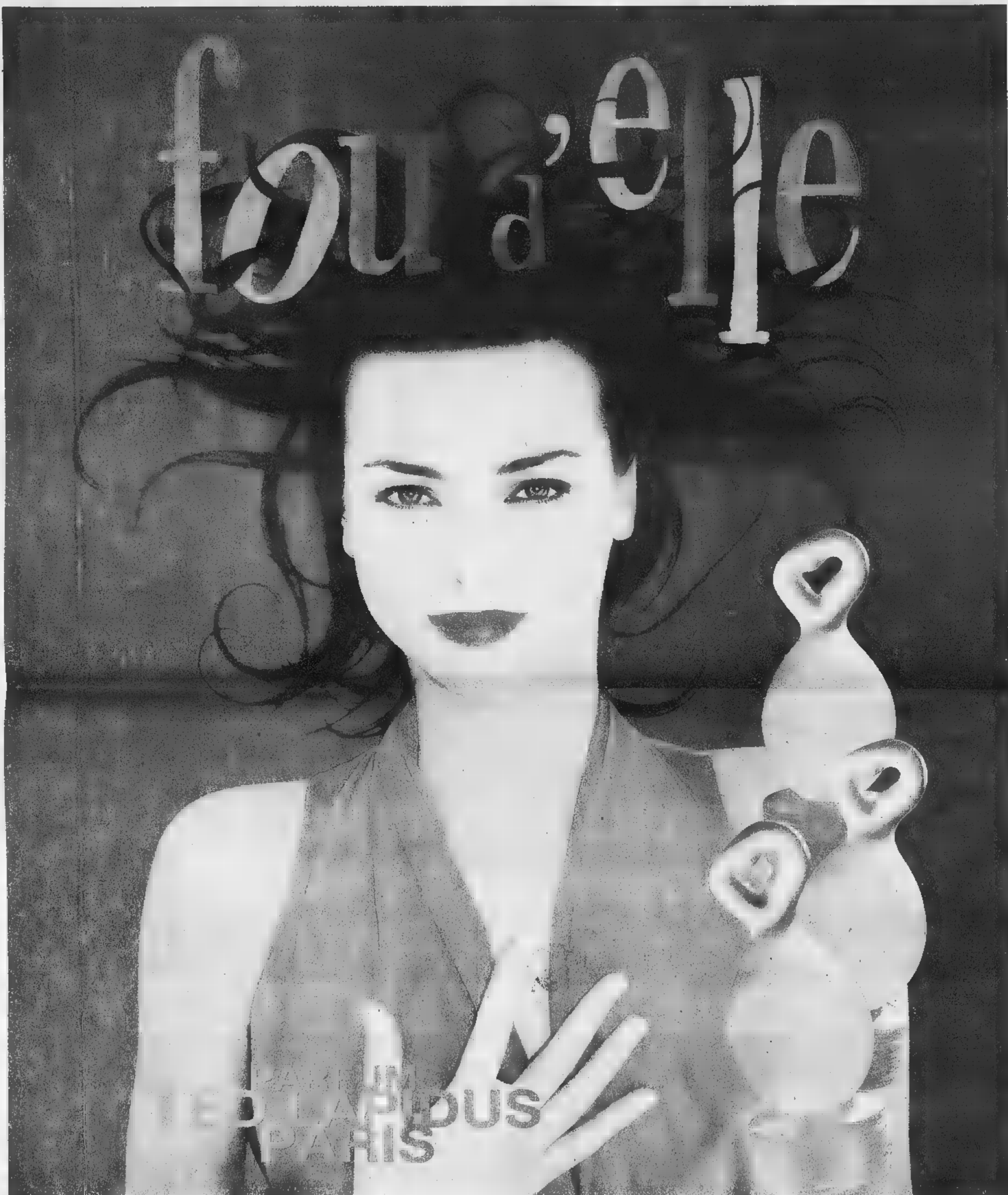
Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto Opzione Usato: Prezzo netto L. 12.000.000 - Primo versamento (40%) L. 4.800.000 - 11 quote mensili da L. 218.182 - Ultimo versamento L. 2.200.000 - Spese gestione pratica L. 100.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 4,28% - Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a un'altra Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 - Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni i tassi e sulle condizioni applicate Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre iniziative.

CRONO (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. (0173) 281081/363956
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. (0173) 363801/364140

FORMA CUNEO - Via Savona, 1 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Concessionari Alfa Romeo



Le profumerie Modus Vi aspettano dal 30 Marzo per farvi conoscere *Fou d'Elle*, la nuova fragranza di TED LAPIDUS

MODUS

I NUOVI ALLEGORI DELLA BELLEZZA

| | | | | |
|------------------|----------------|---------------------|-------------------|--------------|
| ALBA | BRA | CUNEO | SALUZZO | SAVIGLIANO |
| corso Piave 16/D | via Marconi 19 | via XX Settembre 43 | corso Piemonte 54 | via Savio 13 |



Unione Europea
DG V FSE



Ministero del Lavoro e
della Previdenza Sociale
UCOFPL



Regione Liguria



Provincia di Savona

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo ■ - Progetto Quadro 1.1 anno 1997
viene organizzato, presso il Centro Nuova Impresa ■ Finale Ligure (Capannone Ghigliazza)
■ ■ ■ ■ ■ per Calice - Località Perti, ■ ■ ■ corso per:

LABORATORIO DI IMPRESA

DESTINATARI: n. 12 diplomati o laureati inoccupati/disoccupati, disoccupati ■ rischio di disoccupazione di lunga durata

REQUISITI: iscrizione ■ ■ ■ liste di collocamento
licenza media inferiore, diploma ■ ■ scuola media superiore o diploma ■ ■ laurea
nessun ■ ■ ■ ■ ■ età
forte motivazione alla creazione di impresa

DURATA: n. 360 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA
■ ■ ■ PROFITTO

Per accedere al ■ ■ ■ ■ ■ gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.S.F. ■ ■ ■ ■ ■ - Liguria ■ ■ ■ Albenga ■ ■ ■ 30.03.1998, ■ ■ ■ ■ ■ 12,00 ■ ■ ■ giorno 09.05.1998.

PROFilo PROFESSIONALE - La figura professionale in uscita avrà le competenze necessarie alla gestione di un'attività imprenditoriale autonoma ■ ■ ■ capacità di progettazione ■ ■ ■ valutazione del rischio aziendale. Elemento fondamentale dell'intero percorso formativo sarà ■ ■ ■ realizzazione di un progetto imprenditoriale elaborato ■ ■ ■ partire ■ ■ ■ business plan.

I candidati per essere ammessi al ■ ■ ■ ■ ■ dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno ■ ■ ■ ■ ■ i requisiti soggettivi per la partecipazione al ■ ■ ■ ■ ■

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.S.F. ■ ■ ■ ■ ■ LIGURIA ■ ■ ■ Albenga - Reg. Rapalline, 33 - Tel. 0182/20695-20582, fax 21387, e-mail: info.albenga@enaip.liguria.it.

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo ■ - Progetto Quadro 5.1 ■ ■ ■ 1997
viene organizzato presso il Centro EnAIP - Liguria ■ ■ ■ Albenga - Campochiesa,
Regione Rapalline 33, un corso per:

AGGIORNAMENTO TAGLIO E CUCITO

DESTINATARI: n. 12 donne che abbiano Interrotto ■ ■ ■ oltre un anno il lavoro

REQUISITI: iscrizione ■ ■ ■ liste di collocamento
nessun limite di età

DURATA: n. 300 ore

AL TERMINE DEL CORSO VERRA' RILASCIATO ATTESTATO DI FREQUENZA
E PROFITTO PER AGGIORNATO CUCITO E TAGLIO

Per accedere al ■ ■ ■ ■ ■ corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda ■ ■ ■ iscrizione presso il C.S.F. ■ ■ ■ ■ ■ - Liguria ■ ■ ■ Albenga ■ ■ ■ 30.03.1998, ■ ■ ■ ■ ■ 12,00 del giorno 16.05.1998.

PROFilo PROFESSIONALE - L'operatore sarà in grado di svolgere autonomamente ■ ■ ■ competenza, servendosi delle tecniche di cucito e taglio e ■ ■ ■ idonee apparecchiature, le ■ ■ ■ ■ ■ specifiche del laboratorio ■ ■ ■ sartoria.

I candidati per ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ■ ■ ■ in ■ ■ ■ ■ ■ sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al C.S.F. ■ ■ ■ ■ ■ LIGURIA ■ ■ ■ Albenga - Reg. Rapalline, ■ ■ ■ - Tel. 0182/20695-20582, fax 21387, e-mail: info.albenga@enaip.liguria.it.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

LA STAMPA

Joyful promotion

STRA...TORINO

a favore di Specchio dei tempi



Piazza
S. CARLO
ore 9,30



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

adidas
SPONSOR TECNICO

odi per di
IL SUPERMERCATO

JERZEES
ACTIVEWEAR



SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

GIEMME
PORTACHIAVI I DISTINTIVI TORINO



PER INFORMAZIONI TEL. (011) 562.96.75

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'ediculante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

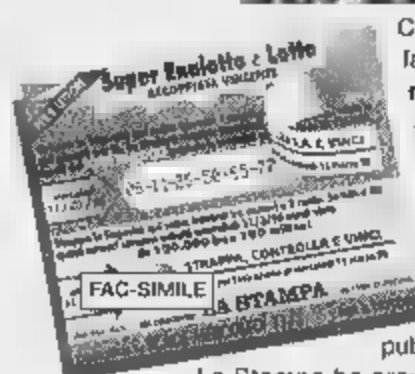
La Stampa gioca ■ Super Enalotto e ■ Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai ■ lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche ■ vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 marzo al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalando ogni giorno due giocate che parteciperanno ■ estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'ediculante ■ cartolina gioco.

Su ciascuna cartolina si trovano due linguette ■ strappare: una per il Super Enalotto ■ una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina ■ quelli delle estrazioni ■ Super Enalotto ■ del Lotto (pubblicate da La Stampa ■ giovedì e ogni domenica) ■ attenervi alle istruzioni che seguono.

SUPER ENALOTTO



Come evidenziato qui accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la prima linguetta si trovano ■ numeri, corrispondenti ■ una colonna del Super Enalotto giocata per voi da La Stampa e valida per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina stessa.

Per sapere ■ siete tra i potenziali vincitori, vi basterà sollevare ■ linguetta ■ confrontare i sei ■ numeri che troverete, ■ quelli delle estrazioni del Super Enalotto pubblicate da La Stampa il giovedì e ■ domenica.

La Stampa ha provveduto a giocare due sistemi: il primo costituito da colonne che ■ stampigliate sulla cartolina una sola volta ■ il secondo costituito da colonne che sono ripetute più volte. Ci sono però ■ probabilità su 100 che la colonna vincente sia stata stampata unicamente sulla vostra cartolina, e solo 7 probabilità su 100 che le cartoline vincenti ■ più di una.

Se 6, 5, ■ 4 ■ della vostra cartolina coincidono con quelli estratti, telefonate ■ 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ■ 9 alle ■ 18, domenica esclusa).

Se siete gli unici vincitori, i nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita.

Se siete tra i possessori di una colonna riprodotta ■ più cartoline,

spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte ■ - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio ■ assegnerà ■ vincita. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente ■ casa.

■ punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il ■ aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete ■ un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, ■ voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Come evidenziato ■ accanto sulla cartolina fac-simile, sotto la seconda linguetta della cartolina si trovano ■ numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da La Stampa ■ validi per il giorno di estrazione indicato sulla cartolina ■.

Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà sollevare ■ linguetta e confrontare i numeri che troverete ■ quelli ■ estrazioni pubblicate ■ La Stampa il giovedì e la domenica. ■ tutti e tre i ■ estratti ■ ruota

indicata, avrete vinto bollette ■ Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore ■ alle ■ 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopo di che spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e ■ vostro recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte ■ - 10138 Torino.

VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

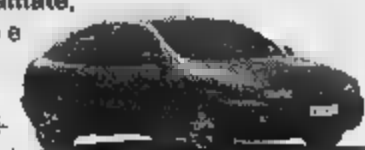
Tutti i premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati ■ uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della stessa settimana. I nove numeri riportati sotto la due linguette di ciascuna delle cartoline ■ premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati ■ possessore della cartolina con i numeri ■ cui somma risulterà più alta. A parità ■ somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove numeri.

■ EVENTUALI INFORMAZIONI ■ PER COMUNICARE LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE

Raccogliete tutte le cartoline non vincenti e conservatele: avete ancora un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione spedite in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico ■ SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno entro il 9 maggio 1998, verranno sorteggiate tutte le giocate vincenti non reclamate, più una Fiat Brava 1.4 S, ■ ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster®.



La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali ■ svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto ■ del Lotto e i giorni ■ pubblicazione ■ queste estrazioni ■ La Stampa.

| GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE | GIORNI DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO | PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA |
|---|---|---|
| 8-9-10-11 | 11 MARZO | GIOVEDÌ 12 MARZO |
| 12-13-14 MARZO | SABATO 14 MARZO | DOMENICA 15 |
| 15-16-17-18 MARZO | MERCOLEDÌ 18 MARZO | GIOVEDÌ 19 MARZO |
| 19-20-21 MARZO | SABATO 21 MARZO | DOMENICA |
| 22-23-24-25 MARZO | MERCOLEDÌ 25 | ■ MARZO |
| 26-27-28 MARZO | SABATO 28 MARZO | DOMENICA 29 MARZO |
| 29-30-31 | MERCOLEDÌ 1 APRILE | GIOVEDÌ 2 APRILE |
| 2-3-4 APRILE | SABATO 4 APRILE | DOMENICA 5 APRILE |

La Stampa vi vuole vincenti.



Gli abbonati hanno ricevuto direttamente ■ l'elenco ■ giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli ■ della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 29 MARZO AL 5 APRILE

DOCKS MARKET

Regala una Colomba da Kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARI, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - FAX (019) 21.64.49

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 9.00 - Sabato 8.30/13.00 - Domenica 8.30/13.00

BOLOGNA (BO) - VIA S. PIETRO, 10 - TEL. (051) 35.80.058 - FAX (051) 35.80.058

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 8.30/12.00 - Sabato 8.30/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BURGO DI VIGEVANO (PV) - VIA C. CAVALLONE, 36 - TEL. (0321) 57.74.20 - FAX (0321) 57.74.20

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 8.30/12.00 - Sabato 8.30/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUA IERRE (VA) - VIA C. CAVALLONE, 36 - TEL. (0423) 44.44.44 - FAX (0423) 44.44.44

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 8.30/12.00 - Sabato 8.30/12.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10 - TEL. (0321) 57.74.20 - FAX (0321) 57.74.20

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 8.30/12.00 - Sabato 8.30/12.00 - Domenica 8.30/12.00

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Un morto e un ferito grave

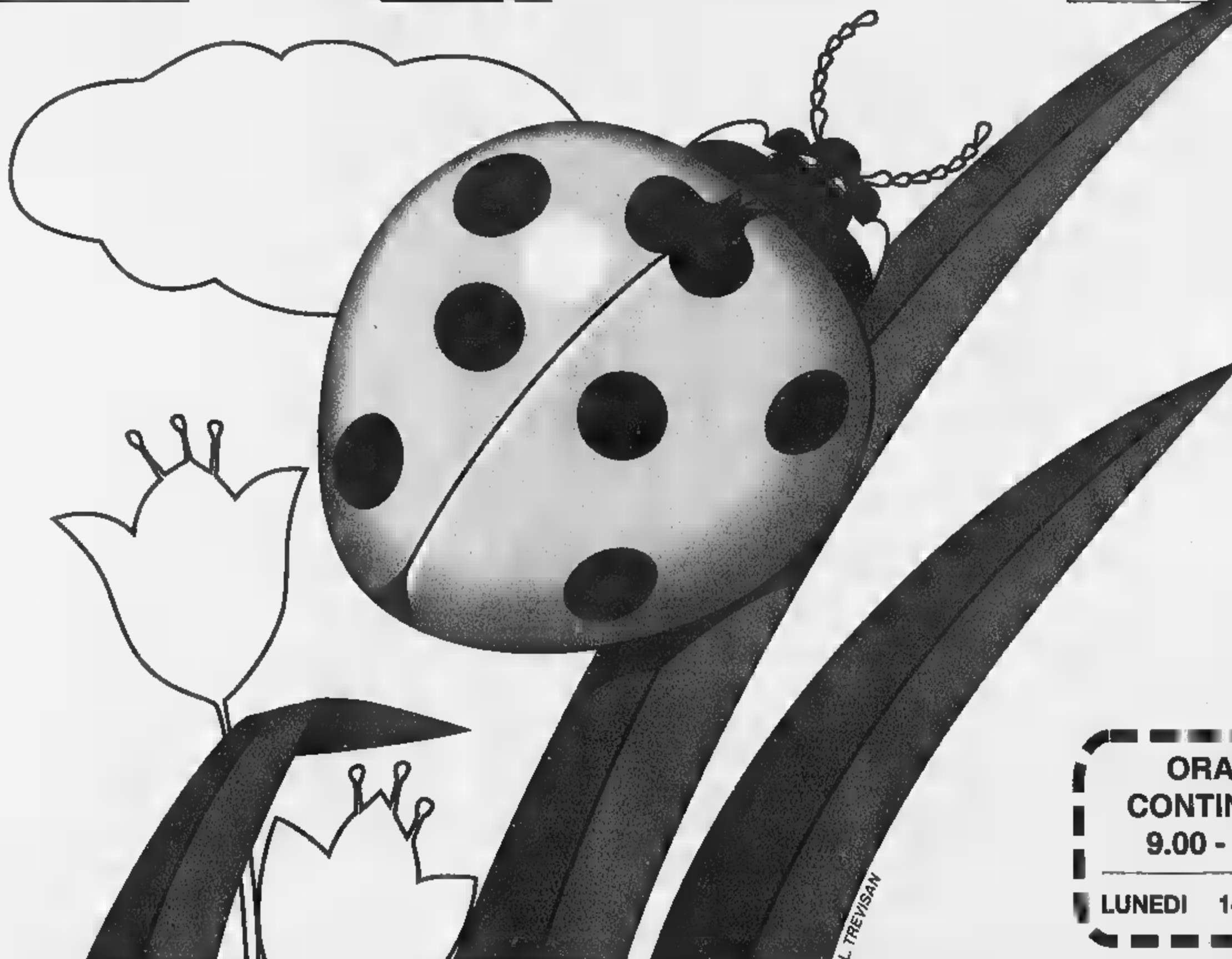
costumi medioevali, rinascimento
secolo e reparti degli eserciti d'
orgimento. Il raduno sarà anche l'oc-
pubblica sulla raccolta di fondi per
monumento che raccoglie i caduti n-
italiano ed austriaco.

A TORTONA**DAL
28
MARZO****AL
10
MAGGIO**

AP L. TREVISAN

ARIA APERTA

PREZZI LEGGERI

Sedia impilabile in resina
mod. Camelia**L. 5.500**Sedia impilabile in resina
mod. Club "GRAND SOLEIL"**L. 8.500**Tavolo in resina, diametro
cm. 90**L. 15.900**Tavolo in resina,
mod. Tenerife cm. 80x80**L. 17.900**Tavolo in resina ovale
con prolunga cm. 210x95
mod. Cadiz 210**L. 74.500**Lettino in resina con parasole
mod. Cottage
"GRAND SOLEIL"**L. 84.900**Lettino in resina
mod. Topazio**L. 34.900**Dondolo 3 posti,
schienale in rete,
sedile cm. 130x50
in cotone mod. Top**L. 149.000**Barbecue,
griglia diam. cm 60
mod. Queen Garden 6000
"SANDRIGARDEN"**L. 86.500**Barbecue,
griglia cm. 30x50
mod. Grill Idea 30-50
"SANDRIGARDEN"**L. 29.500**
**ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00**
LUNEDI 14.00 - 21.00
CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)
**Numero Verde
167-265219**

L'Assedil invece difende i progetti: bocciarli farebbe perdere 80 miliardi

Rifondazione sfida la giunta

Piani di recupero urbano: voteremo contro

«Speculazione»

Caso Fiumara sotto accusa

GENOVA. Questa volta Alberto Gagliardi, deputato di Forza Italia e da ore componente della commissione di vigilanza sulla Rai, ha trovato lo spazio per l'affondo della cosiddetta opposizione costruttiva, quella che si regge sui fatti e sul costruttivismo o sulle denunce. La giunta comunale Pericu- ma l'obiettivo è anche l'archi- trave del potere: i pds in città - un duro colpo sul Fiumara, che rischia di diven- tare «tallone d'Achille della politica urbanistica. I fatti sono noti: il trasferimento negli ex capannoni Ansaldo della Fa- coltà di Ingegneria è fallito e gli enti locali hanno dimostrato debolezza e idee poco chiare. Così, si è ripiegati sulla rea- lizzazione d'un Palazzetto dello Sport e d'un quartiere residen- ziale, 10 mila metri qua- drati destinati a servizi portu- ali.

Insorgono Alberto Gagliardi e il capogruppo di Fi in Provin- cia, Filippo Schiaffino, oltre al prof. Franco Bampi: «Si tratta d'una pura speculazione a fa- vore della cooperazione. Un'operazione da palazzinari, alla Caltagirone. Il im- mobiliare crolla: a San Benigno c'è un palmo di verde, è tutto cemento e invendute o sfitte. Semmai sarebbe da restaurare il centro storico di Sampierdarena e le vecchie vil- le».

Continuano gli «azzurri»: «La Fiumara, dopo la vergognosa vicenda dell'Università, è il re- troterra naturale multipur- pose, dove stanno crescendo le attività di Messina e Grimaldi. Ci le premesse per un cen- tro industriale per la manipola- zione delle merci, considerato che la bonifica di Cornigliano, Rifondazione comunista per- mettendoci, si avrà tra dieci an- ni».

Forza Italia spara a zero e at- tacca Pericu e l'assessore Bru- no Gabrielli accusandoli di «continuismo» e di «asservimento agli interessi del pds». Chiederanno la crisi e le dimis- sioni della giunta, per mancan- za di idee sul piano urbanistico. (p.l.)

Il secondo ritiro in convento (Santa Maria di Castel- lo, roccaforte domenicana) non porta fortuna alla giunta di Bep- pe Pericu: il neosindaco, infatti, ■ imparando a ■ spese che una ■ sono le dichiarazioni ottimistiche sui mass media (so- vente compiacenti), altro ■ dura realtà dell'amministrazione ■ Ieri la pace del chiostro nel- l'antico «Castrum» è stata turba- ta, oltre che dal bombardamen- to dal mare di Forza Italia che ha aperto una breccia sul ■ della Fiumara, anche dal fuoco incrociato dell'Assedil e di Ri- fondazione comunista (che pure fa parte della maggioranza). Per gli imprenditori «dili» ■ per i co- munisti, l'oggetto del contende- re sono i fatidici «Prus», ovvero i programmi ■ riqualificazione urbana. Da parte dell'Assedil, con una nota molto secca del suo presidente, Stefano Delle Piane, si fa notare che ■ i «Prus», che lunedì prossimo ■ marzo do-

vrebbero essere discussi in Con- siglio Comunale, dovessero esse- re «bocciati», la città risentirà d'un grave danno economico e sociale: si perderebbero 80 mi- liardi (40 di contributi statali e altrettanti di investimenti ■ parte degli imprenditori privati), oltre a mille posti di lavoro. L'in- gegner Delle Piane, nella sua no- ta, sottolinea che Genova non può permettersi il lusso di tras- curare l'edilizia, mentre spian- ge lacrime di cocodrillo su An- saldo, Ip, Italimpianti, ecc. An- che i sindacati confederali, Cgil, Cisl e Uil premono nello stesso senso, preoccupati per la situa- zione occupazionale.

Di tutt'altro segno è la polemi- ca ■ Rifondazione: i comunisti annunciano che lunedì voteran- no contro i Prus della zona del Carmine e di via del Mirto. Ha spiegato Antonio Bruno, ■ Brighiere comunale: «Gli abitanti dei due quartieri sono contrari. Si tratta di due brutte cementifi-



Assessori «in libertà» durante il vertice

cazioni: ■ speculazioni, con il contributo dello Stato a tutto vantaggio dei costruttori. ■ incalza anche, riguardo al Carmine, ■ «pericoli idrogeolo- gici».

Secondo i comunisti, i due progetti ■ «polpette avvele- nate della giunta Sansa» che l'attuale amministrazione do- vrebbe dunque sopprimere. Solo se ■ giunta modificherà radical- mente i due Prus, Rifondazione prenderà in esame l'ipotesi di votarli, così ■ voterà, sia pu- re senza eccessivo entusiasmo, per altri Prus (Porta Soprana, Fe- gino, ecc.).

La situazione politica, che pu- re appariva tanto tranquilla, s'è dunque profondamente modifi- cata. L'oggetto del contendere riguarda ancora ■ volta l'ur- banistica e l'edilizia. Al di là del fatto che, comunque, la giunta potrebbe spuntarla, disponendo della maggioranza, sia pure rici- cata, in Consiglio, l'assessore Bruno Gabrielli e il sindaco Bep- pe Pericu dovranno decidere il loro margine di indipendenza nei confronti del pds.

Paolo Lingua

LOTTO E SUPER ENALOTTO



Ogni giorno c'è un premio

Giocare è facile. Ieri ■ stati estratti i ■ Lotto ■ Super Enalotto anche per i lettori che ■ possesso delle cartoline con le migliaia di combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati centinaia, e l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi conse- gnare le schede dal vostro edicolante. Buona fortuna.

LA STAMPA PER L'URFA

Con il Bologna servono 3 punti



Boskov rinuncia a Signori e in ■ punta sulla coppia Veron-Montella (fo- to). I blucerchiati devono puntare all'aggancio con la Fiorentina. ■ PAGINA 42

Si attendono i risultati delle perizie balistiche: meno pesante la posizione di Percivale

Metronotte uccisi, il cerchio si stringe

Sono tre gli indagati per il duplice delitto di Novi

NOVI LIGURE. Si stringono in- torno a due sole persone le in- dagini di polizia e carabinieri ■ nel duplice delitto avvenuto nella notte fra lunedì e martedì a Villa Minerva quando un uo- mo, che si era appartato ■ un viados, ha sparato ■ ucciso due guardie giurate e ferito il trave- stito che era con lui. Nelle pros- sime ■ arriveranno i risultati di alcuni esami eseguiti dalla Scientifica: accanto a Roberto Percivale sono stati indagati e sottoposti al guanto di paraffina altre due persone, un com- merciante e un impresario edi- le, entrambi della zona. La po- sizione dell'industriale gene- vese sarebbe sempre meno pesan- te e le attenzioni degli investigatori sono concentrate sugli altri super sospetti, so- prattutto sull'impresario ale- sandrino. L'esito dell'esame po- trebbe essere decisivo per colle- gare altri indizi e il fermo po- trebbe scattare entro la pros- sima settimana.

Intanto lunedì tornerà sul luogo del duplice delitto il via- dca, Julio Castro, che si salvò



Massimo Gualillo, una delle vittime

la vita fingendosi morto, dopo i primi colpi sparati dal killer. «Loren» rimase gravemente ferita ■ fu lei a decrivere l'an- to, la famosa Mercedes del cliente sulla quale sarebbe sal- ta. Proprio attraverso una serie di indagini ■ tappeto nella zona sui proprietari di quel modello gli investigatori sono risaliti al

La benzina è gratuita

In seguito ad ■ guasto all'impianto automatico, l'altra ■ un distribu- tore di benzina di Genova ha erogato «gratuitamente» oltre ■ milioni ■ benzina. Dalle ■ alle ■ pompe della stazione di servizio Q8 ■ via Adamoli hanno erogato il carburante per cifre decisamente superiori alle bancarelle inserite dagli automobilisti nella cassa automatica. Il guasto è ■ scoperto solo in serata ■ due guardie giurate che hanno notato ■ gruppo ■ nomadi che attingevano la benzina dalle pompe ■ delle grosse taniche. Subito dopo hanno avvertito ■ titolare che ha disattivo- l'impianto. Ieri mattina ■ colpo di scena. Un giovane si è presen- tato alla stazione di servizio: la sera prima aveva inserito 10 mila lire nel self service ma la pompa si era disattivata solo quando ■ arrivato a quota 60 mila. Per questo ■ ragazzo ha deciso di ■ restituire ■ altre 50 mila lire. Il gestore gli ha regalato ■ borsa. (m. c. c.)

commercianti e all'impresario. I loro alibi per quella notte era- no piuttosto deboli quindi sono stati sottoposti agli ■ del- lo ■ scientifica per verificare ■ abbiano sparato. Sul luogo del- la tragedia, inoltre ci sarebbero i segni inequivocabili degli spa- ri che potrebbero essere stati anche più di sei.

Jeri ■ sostituto procuratore Andrea Canciani ha compiuto un ulteriore sopralluogo nella zona mentre alcuni colleghi delle due vittime hanno depo- sto una corona di fiori di fronte al cancello di villa Minerva do- ve le guardie giurate Massimo Gualillo ■ Candido Randò sono stati uccisi. (m. c. c.)

24 ORE

INCIDENTE

Precipitano da ■ viadotto per 20 metri: giovani feriti

Bastavano ■ pochi metri e il bilancio dell'incidente acca- duto ieri mattina alle ■ sulla A26, nei pressi di Campomor- one, sarebbe stato ben più grave. Maurizio Bartolini, 33 anni di Arezzo, e Patrizia Russo, anche lei aretina di 27, viaggiavano su un'Alfa 164 che è sbandata al- l'inizio ■ un viadotto alto ■ metri. L'auto è uscita di strada finendo lungo un dirupo. I due sono stati medicati al San Mar- tino ma, secondo la polstrada di Ovada, se l'Alfa fosse uscita po- chi metri più là sarebbe piom- bata nel vuoto con conseguenze ben più gravi per la coppia. (m. c. c.)

Due ■ in accoltellati nel giro di poche ■

Notta di sangue, fra venerdì e sabato a Genova. Alle due un ragazzo, Antonio Sanzo di 21 anni, è stato aggredito da quat- tro sudamericani subito dopo essere uscito con ■ fidanzata da una discoteca della Foce. Uno di loro lo ha colpito con ■ coltello all'addome poi ■ fuggi- to con gli altri. Sanzo è stato ri- covrato al Galliera con pro- gnosi riservata. Tre ore dopo un marocchino è stato fermato da ■ volante della polizia in via Gramsci: Yassine Saadi di 18 anni aveva una ferita da taglio all'addome. Insieme ad un ami- co è stato accompagnato in questura dove ■ ha voluto spiegare le circostanze dell'ag- gressione. (m. c. c.)

TELEVISIONE

Salvano colpo da male ■ salvato dal volume della ■

Il volume del televisore elevato per l'intera notte ha esaspato una vicina ■ casa che ha av- vertito i carabinieri. Quando i militari ■ riusciti ■ entrare nell'appartamento di corso To- rino dove vive un pensionato di 78 anni, hanno trovato l'uomo seduto di fronte alla televisio- ne, agonizzante. Probabilmente ■ colpito da un infarto ma non riusciva a chiamare aiuto. (m. c. c.)

FERROVIE

Il Wwf contro ■ Regione «difende l'alta velocità»

Gli ambientalisti, durante l'as- semblea di ieri ■ Pontedecimo sull'Alta Velocità, hanno criti- cato la Regione per l'ennesima manovra strumentale a difesa degli interessi del Covic, il gruppo che dovrebbe realizzare il progetto. La manovra riguar- derebbe la bozza di accordo in- tegrativo dell'accordo di pro- gramma. (m. c. c.)

Prima lo denuncia, ■ lo difende con forza: una ■ «love story»

«Non mi ha picchiato, lo amo»

Parla la moglie del marocchino arrestato per lesioni

GENOVA. Resta in carcere Jounes Laouidi, il marocchino di 26 anni arrestato due ■ fa per maltrattamenti e lesioni nei confronti della moglie. Ieri mattina il giudice per le inda- gini preliminari ha convalidato l'arresto. Nel breve colloquio ■ il magistrato l'uomo ha però negato di aver percosso ■ moglie, Vittoria Picasso, una insegnante di 31 anni che aveva sposato nell'agosto scorso, quando Jounes era rinchiuso nel carcere di Marassi per scon- tare ■ breve condanna. Quel matrimonio «misero» e dentro una casa di pena era finito ■ tutte le pagine dei giornali.

Ma, l'altra sera, ■ stata proprio la moglie a confidare ai carabinieri che il marito l'ave- ■ picchiata, ma ieri mattina Vittoria è corsa a palazzo ■ giustizia e ■ cercato ■ parlar- gli ma, sotto la stretta sorve- glianza delle guardie carceri- e, Laouidi ■ subito ripor-



Vittoria Picasso ha denunciato il marito

tato a ■ «Non mi ha pic- chiato ■ ha detto la donna ■ lo amo e lo amo sempre ■ lo sfogata la donna nei corridoi del tribunale smontando le ac- cuse di poche ore prima.

Jounes Laouidi ■ stato fer- mato al termine di una violenta lite con la moglie e la suocera. Il litigio era iniziato nella casa della coppia, in via Montezo- vetto, poi la donna era scappata in ■ casa della madre che abita ■ pochi isolati ■ distanza. Lì l'ave- veva raggiunta il marito ■ Vittoria Picasso aveva chiesto l'in- tervento dei carabinieri. Ma, superato ■ rabbia ■ la paura, Vittoria nega di essere mai ■ ■ maltrattata dal marito e gli ha anche scritto un telegramma in carcere. Ieri gli ha urlato di nuovo il suo amore mentre i po- liziotti lo portavano via ■ ter- mine del colloquio con il magi- strato. L'avvocato di Laouidi ha preannunciato ■ chiederà gli arresti domiciliari: il padre di Jounes, che vive ■ Milano, sa- rebbe disposto ad accoglierlo per evitare che, quando fra tre mesi nascerà il bambino della coppia, il padre sia ancora in carcere. (m. c. c.)

Un progetto per far conoscere i siti storico-religiosi della Liguria

Giubileo: non è solo turismo

I vescovi preoccupati per la mancanza di valori

GENOVA. I vescovi della Ligu- ria, nel ■ della seduta ordi- naria della Regione Ecclesia- stica che s'è svolta nei giorni scorsi, discutendo sul tema del Giubileo hanno espresso qual- che preoccupazione: ■ che l'avvenimento finisca per assumere, anche in periferia, nelle regioni di passaggio dei pellegrini, soltanto un signifi- cato turistico e d'evasione. Inoltre temono che proprio a fini turistici «sposano ■ convogliate tutte le risorse». Si riunirà nelle prossime setti- mane la commissione pariteti- ca che è presieduta dal presi- dente della Regione, Giancarlo Mori (e ■ cui fanno parte i do- centi universitari Massimo Quisani e Tiziano Mannoni), per la parte amministrativa e dal cardinale Dionigi Tettamanzi, per la parte della Chie- ■ Saranno predisposti, ■ que- sto proposito, depliant infor-



Il cardinale Dionigi Tettamanzi

mativi sulle sette cattedrali li- guri, sugli itinerari religiosi delle diocesi liguri ■ una spe- ciale pubblicazione sul culto di San Giovanni Battista che risale all'epoca della Crociata.

E' stato deciso inoltre di prendere in considerazione ■ proposta artistico-cultu- rale da far realizzare da Clario Di Fabio e da Piero Boccardo (i due organizzatori della mostra su Van Dyck) che avrà come tema «Dio tra gli uomini». Si tratterà d'una antologia di ar- te figurativa dedicata alla fi- gura di Cristo dal 1500 al 1800. In margine alle questioni del Giubileo, ■ proposta di mon- signor Angelo Barabino, ve- scovo di Ventimiglia, è stato annunciato un grande conve- gno delle associazioni sportive religiose da effettuare in au- tunno.

Il titolo sarà «Lo sport, una sfida per le parrocchie e le fa- miglie del Duemila». ■ 5 settembre, come tutti gli anni, ■ confermato il pellegrin- aggio delle Diocesi liguri al Santuario della Madonna della Guardia, in funzione della pre- parazione al Giubileo. (p. l.)



NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8.30: Gherzi, corso Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 678; Pasco, via Balbi.

Genova orario 8.30-20: Gherzi, via S. Vincenzo 88; Bonanni, via Corsica 17; Del Porto, via Gramsci 131; M. S. Del Raimondo, via Montevideo 11; S. Nicolò, corso Firenze 57.

S. 13. Orario 8.30-13/15-19.30: Imperiale, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Staria, Quarto, Quinto, Nerviano 8.30-20: Riboldi, corso Europa 1140; Moderna, largo Baccarini 1. Orario 8.30-12.30/15.30-19.30: Cornale, via Isacco 48.

Val Bisagno orario 8.30-21.30: Cornale, via Gherzi 44.

Sanpiero 8.30-21.30: Popolare Sociale, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8.30-21.30: Moderna, via Cornigliano 195; Dapelo, via Sestri 127.

Val 8.30-21.30: Sanbrosa, Taglia 70. Orario 8.30-12.30/15.30-20.30: Botto, via Canepan 79; Centrale, via Pastorino 62; Jacchetti, via Antosini 98.

Pegli-Pre-Voltri 8.30-21.30: S. Carlo, via Camazzini 79. Orario 8.30-12.30/15.30-21.30: Negrotto, via Lungomare.

SORI
Sori, via Caridi 11 tel. 700.632.

Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.

GGI
Antofa, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA CRISTINA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel. 287.189.

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

Al, via Piacenza 231, telefono 307.798.

Prezato, via Roma 36 (Lavegna),

LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.

MOEGLIA
Marconia, via Longhi 11, tel. 49.232.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

EMERGENZA
Genova: 118. Genova: 118. Genova: 118.

Cornigliano, Valtr. Mercoledì: p. Terralbe, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. Giovedì: p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sestri Levante, v. Isacco, p. Tra Ponti, p. Terralbe, Prato, Pontedecimo, p.le Perrenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure, Sestri Levante, v. Tortosa, p. Terralbe, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE
teléfono 599.7414; Tigulio: 313.851; Sestri Levante: 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE
F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. Genova: tel. 294.081; Camogli: tel. 771.137; Rapallo: tel. 78.134; Santa Margherita: 231.000; Zoagli: 259.358; Chiavari: 324.365; Sestri Levante: 41.050; Riva Trigoso: 41.217; Cogoleto: 918.785; Monagli: 49.705.

TAXI
Genova Radiotaxi: telefono 599.651; Rapallo: telefono 740.322; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 305.522; Lavagna: telefono 392.096, 393.182; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; telefono 700.388.

DI PORTO
Genova: telefono 287.451; Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE
Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 588.553. Casazza Ligure: tel. 487.141. scc: tel. 340.018. Cignone: tel. 487.043. Stefano d'Aveto: telefono 96.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

MERCATI
Lunedì: P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tra Ponti, Melassina, Pegli, Recco, Riva Trigoso, Martelli, p.le Paronzo, p.le Giusti, Oregina, Nervio, Anzani.

TEMPERATURE DI IERI
Genova max 15 min 8
Savona max 15 min 8
Imperia max 16 min 9

UN FA A IMPERIA
Sole: 7,15 e tramonta alle 19,50. Si leva alle 6,15 e cala alle 21,40 (fase crescente). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Nucleo di Portofino.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: tel. 5551; Galliera: telefono 56.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivafronte: telefono 448.841; Sestri Ponente: telefono 85.651; Gaslini (pediatra): telefono 56.361; Borgo Foa: 932.885; Rapallo: telefono 74.102; Santa Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA
Natura prefeviva e festiva: Genova, Bogliasso, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatra (a pagamento) 542.775. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 119 oppure il 167 - 55.44.33.

Burrascosa seduta del Consiglio comunale sospesa dopo la contestazione del folto pubblico

Chiavari ha cancellato il 25 Aprile

La figlia di un partigiano contesta il sindaco Agostino

Come da aspettarsi il settimo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale di venerdì, l'approvazione dell'ordine del giorno sul 25 aprile, c'è la soppressione delle manifestazioni pubbliche, quello che ha vivacizzato l'assemblea e ha richiamato un buon numero di cittadini. Naturalmente è scontato che l'argomento passasse con i voti favorevoli della maggioranza. Qualche momento caldo c'è stato a termine lettura di un documento da parte di Giovanna Devoto, del gruppo Progettio Tigulio: la consigliere è figlia di un partigiano e ha portato nell'aula consiliare la lettera scritta da Ivana Rocca, figlia del partigiano «Mirko», candidata nella lista «Chiavari avanti così» che ha presentato la candidatura di Agostino.

La figlia di un partigiano che legge la lettera della figlia di un partigiano, notissimo a Chiavari, nel giorno in cui si decide di sopprimere le manifestazioni del 25 aprile, è un miscelatore di potenti polveri e appiccicare il fuoco. «Cosa fai sindaco? - sono le prime parole della lettera. Avevi preso un impegno, avevi dato la tua parola, me lo volevi mettere anche per iscritto ma me è bastata una stretta di mano. Si perché questa era l'unica condizione che ti ponevo per iscrivermi in una lista civica che ti sostenesse. Ivana Rocca



L'aula consiliare di Chiavari gremita dal pubblico durante la seduta di venerdì sera

continua ricordando al sindaco la promessa di mantenere le celebrazioni del 25 aprile. «Abbiamo vinto le elezioni ed allora mi preoccupa di assicurare i partigiani e l'Anpi che non si preoccupassero. Il sindaco aveva fatto una promessa».

Quando Giovanna Devoto ha concluso la lettura della missiva, che termina con l'aspetto che il 25 aprile ci ritroveremo in

tanti a dire grazie ancora una volta alla generazione dei nostri padri, la gente nelle scale, nell'atrio, nella stessa sala consiliare, si è scaricata con un lungo applauso che significava tutta la contrarietà di chi era venuto in municipio sperando magari che sindaco a maggioranza tornassero sui loro passi. Il presidente del Consiglio comunale, Maurizio Balocchi, è sempre

riuscito a contenere ogni distribo quando gli animi si sono accesi per questioni amministrative o anche quando consiglieri comunali particolarmente vivaci hanno «acceso i fuochi». Questa volta ha dovuto faticare più del solito perché l'applauso continuava: «Non siamo a teatro» insisteva Balocchi. C'è voluta una sospensione della seduta del Consiglio.

Nei corridoi si è sparsa la voce che la sospensione serviva anche a controllare se tutti, proprio tutti, anche quelli della lista civica, fossero pronti ad approvare l'ordine del giorno cui si diceva basta alle celebrazioni pubbliche. Le minoranze per fare leva su ogni punto che potesse disgregare in qualche modo la maggioranza, hanno chiamato in causa i consiglieri della lista «Chiavari avanti così» facendo notare che se votavano l'ordine del giorno con cui si cancellava il 25 aprile, si allineavano alla linea politica della Lega, loro che appartengono ad una lista civica.

L'assessore Maria Stella Migonone, capolista di «Chiavari avanti così», ha detto che il documento non rinnega i valori della Resistenza e che Ivana Rocca poteva esprimere diversamente la sua contrarietà se si sentiva tradita dal sindaco non con una lettera.

Giuliano Vignolo

È il primo Re d'Italia da re re

Approvato anche lo spostamento del monumento in piazza Cavour

Il progetto preliminare per la sistemazione delle piazze N.S. dell'Orto e Cavour è stato approvato in Consiglio comunale. Non è stato l'argomento su cui si sono focalizzati gli interventi delle minoranze, forse solo perché attualmente è più di attualità il 25 aprile, anche per la vicinanza della data. C'è da considerare che tutti i partiti e i gruppi politici si sono dichiarati contrari allo spostamento del monumento a Vittorio Emanuele II ma, a tacquino chiuso (come si dice quando chi parla con un giornalista intende rilasciare una dichiarazione) quello che sta dicendo anche le opposizioni sono d'accordo sulla sistemazione delle due piazze e, diciamo così, non trovano poi scandaloso il fatto di spostare un monumento perché il progetto di sistemazione della piazza N.S. dell'Orto è stato sommato e bello.

In linea di massima il progetto è questo: viene allungata la pavimentazione in arenaria,

quella che attualmente è nel viale davanti alla stazione, fino a via Cittadella e davanti alla cattedrale. Il monumento a Vittorio Emanuele verrà spostato in piazza Cavour, allineato con i portici, e inserito in una di verde che sarà creata quasi appositamente. Al posto del monumento verrà messa una grande vasca, alta circa due metri, con fontana. Ma non proprio dove adesso c'è il monumento. La fontana sarà decentrata rispetto alla posizione attuale del monumento per una direttrice di traffico verso via Vinelli. La fontana, metro più metro meno, dovrebbe essere messa in modo che la si veda arrivando dalla stazione.

Nello stesso punto dove originariamente era stato previsto di mettere il monumento al re: infatti nel secolo scorso ci sono state discussioni sul posizionamento dell'opera dello scultore Luigi Brizzolara. Se discusse nella seduta del Consiglio co-

Il monumento a Vittorio Emanuele II

munale del 5 ottobre 1896. Il Comitato promotore del monumento fu chiamato a decidere tra due ipotesi di collocazione del monumento, questa volta il sindaco Vittorio Agostino ha preceduto tutti decidendo di sfrattare il re e mandarlo in una piazza intitolata ad un personaggio, Cavour, con cui può dividere lo spazio senza stridenti contrasti. La società operaia Mutuo Soccorso avrebbe preferito che Vittorio Emanuele restasse dove i nostri avi lo pose-

ro. (g.v.)

PORTOFINO

Campagna conclusa

Altri reperti archeologici sui fondali

PORTOFINO. Venerdì sera si sono concluse le operazioni di ricerca di reperti archeologici sui fondali del porto di Portofino. L'operazione era iniziata qualche giorno fa ma già l'anno era stato trovato qualche resto che faceva supporre una specie di tesoro archeologico nell'ansa dell'approdo.

Per alcuni giorni i marinai del nucleo sommozzatori della Guardia costiera, comandati dal sottotenente di vascello delle Capitanerie di porto Rodolfo Raitieri, hanno effettuato diverse immersioni nei fondali: le recenti avverse condizioni del tempo non avevano permesso di perlustrare i fondali. Le ultime immersioni hanno invece dato buoni frutti. I sommozzatori da profondità che variano tra i due e i dieci metri, hanno portato in superficie: un collo di un fido d'anfora tipo Galouise; fondo di ceramica graffiata; stecche; parete di un fido; ceramica. Due puntali ed una parete d'anfora, un piatto in maiolica, il frammento dell'orlo di una brocca. (g.v.)

CHIAVARI

Una interrogazione

Polonidha sulla vendita del box auto

CHIAVARI. Il gruppo consiliare Democratici di sinistra in una interrogazione esprime qualche perplessità sul metodo con cui sono stati venduti gli box del silo sotterraneo sul lungomare e chiede che l'autorimessa sia intitolata al santo Antonio Maria Gianelli.

La vendita è avvenuta in poche ore e i acquirenti hanno acquistato tutti gli box. Getto Viarengo e Marco Bertoni sostengono che se la tecnica di vendita attuata in questa occasione sarà ripetuta per il lotto, si potrebbe ravvivare un tentativo di speculazione. «Ci sembra di notare che gli acquirenti abbiano fatto richiesta del limite massimo d'acquisto parcheggi (che di tre) l'accesso, la mattina della vendita, è regolato in maniera approssimativa. I due consiglieri notano che alcuni manifesti che annunciavano la vendita «stati affissi il giorno seguente la data. Infine chiedono che il parcheggio sia intitolato al santo Gianelli e che è vicino agli affetti della città». (g.v.)

MONTE ROSSO

Oggi il battesimo

Con il battello alla scoperta della 5 Terre

Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato un battello, Nautilus, che permetterà ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. L'innovativa motonave per il trasporto di passeggeri consentirà infatti di ammirare il panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli 80 metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.

Il Nautilus è dotato di tutti i comfort, aria condizionata, impianto stereo e servizio bar. Naturalmente è anche dotato degli strumenti di navigazione più sofisticati per assicurare escursioni rilassanti e sicure. La linea su cui viaggerà Nautilus è Levanto-Monterosso-Venezza-Manarola-Riomaggiore e ritorno le partenze da Levanto avvengono alle 9,15 e alle 14,15; gli arrivi a Riomaggiore sono previsti alle 10,30 per l'escursione della mattina e alle 15,30 per quella del pomeriggio. Da Monterosso parte una gita alle 16,45. (g.v.)

I sottufficiali della «Vespucchi» sono morti mentre tornavano a casa per una breve licenza

Lo straziante addio ai due marinai

Martedì i funerali in forma solenne nella Cattedrale

SAVONA. Due famiglie distratte dal dolore. E con loro i parenti, i tanti amici. Lacrime e solo lacrime. Non ci sono parole di fronte alla morte di Carlo Bonfanti, 21 anni, e di Luca Barberis, 22, i due allievi sottufficiali della Marina, imbarcati sulla nave scuola «Vespucchi», morti in seguito a un incidente, sull'autostrada Sestri Levante-Spezia, tra Deiva Marina e Monneglia. Tornavano a casa per una breve licenza. L'Opel Tigra, che Carlo Bonfanti da pochi mesi, si è schiantata contro il rimorchio di un camion, nella galleria «Pian del Lupo».

Carlo Bonfanti aveva ancora 11 anni. Diplomato Itis, abitava in via Rusca con i genitori il padre Rinaldo è una guardia giurata, la madre Liliana Cantini è impiegata del tribunale e la sorella, Cristina, che studia al liceo scientifico. Così viene ricordato dall'ispettore della Stradale, Romeo Marzo, collega di Marco Cantini, lo zio di Carlo. «Lo conoscevo bene - dice - perché veniva spesso a trovare lo zio qui al



Carlo Bonfanti e, a destra, Luca Barberis i due sottufficiali morti in un incidente

Comando. Era un bravo ragazzo, con tante passioni. Gli piacevano le moto e la pesca subacquea. Proseguì l'ispettore: «Non so se può essere successo o no - dice - ma è rimasto



abbagliato dalla luce, entrando nella galleria e quando si è accorto del camion, ormai era tardi. Ma sono solo ipotesi. La famiglia del giovane è già stata colpita anni fa da un grave lut-

to. La nonna è morta durante un viaggio a Praga, investita da un'auto.

Luca Barberis è figlio di co. Si era diplomato al Nautico, sezioni capitani. La sua famiglia è molto conosciuta in città. Il padre, Giancarlo, è titolare dell'omonima oreficeria, in piazza Giulio II. La madre, Laura, è sorella dell'avvocato Ottavio Pasquali. Luca aveva una ragazza, Daniela. Era l'anima della squadra di pallamano «Winterthur Savona». Il capitano, Daniel Presotto, è sconvolto: «Giocava con noi da anni. Ero stato proprio io, il suo allenatore, quando militava nelle giovanili». «Organizzeremo un torneo di pallamano e glielo dedicheremo - dice l'allenatore della Winterthur, Federico Magliocca - Sarò un modo per ricordarlo». I funerali dei due ragazzi si svolgeranno in forma solenne (è prevista la presenza del picchetto militare) con tutta probabilità martedì mattina, alle 10,30, in Duomo.

Claudio Vimerati

TURISMO

I PROGRAMMI PER LO SVILUPPO

RECCO. La Pro loco ha predisposto un ampio ventaglio di proposte da sviluppare nel corso del 1998, garantendo la piena disponibilità alla collaborazione alle iniziative promosse dal Comune.

«La Pro loco di incanalare in uno sforzo unitario uomini e risorse - spiega il presidente Alessandro Pellegrini - consapevole che gli investimenti nel campo della promozione turistica sono molto al di sotto quanto richiede il vivere e operare in una regione che si definisce giustamente vocazione turistica e che punta sul turismo come valida

Il presidente della Pro loco, Alessandro Pellegrini, illustra i programmi per il rilancio del Golfo Paradiso

Per la locanda di Recco arriva anche la Bbc

Si registra un programma radiofonico sulla specialità gastronomica



La spiaggia di Recco e nel riquadro il presidente della Pro loco Alessandro Pellegrini

della gastronomia ricchessa.

In quanto alle proposte l'assemblea dei soci della Pro loco ha stabilito di indirizzare l'attività in cinque direttrici fondamentali: una struttura,

sia pure provvisoria, da adibire ad ufficio per il pubblico; la rivalutazione di alcuni filoni culturali nella consapevolezza - aggiunge Pellegrini - che oggi la cultura offre un supporto indi-

spensabile ad un turista sempre più curioso e interessato a conoscere gli aspetti della zona in cui soggiorna.

Altra proposta è una particolare attenzione alla pianificazione del territorio e ai servizi rivolti al turista. E infine: una serie di manifestazioni, parte delle quali già affermate, in grado di richiamare interesse su Recco.

Infine la stampa di materiale propagandistico e illustrativo, indispensabile ad ogni manifestazione, fiera o riunione dove si parla di turismo. Per quanto riguarda la provvisoria, Pellegrini spiega che l'amministrazione comunale si è dimostrata interessata alla proposta di creare un ufficio di

iniziativa culturale. Pellegrini ricorda che con Recco esiste una precisa memoria legata al Giubileo del 1400. Una sta-

tua lignea del Crocifisso, presso l'antico oratorio di San Michele è la fondazione nell'anno 1399 della Confraternita di S. Michele Arcangelo, una delle prime della Liguria.

«C'è da augurarsi che questi particolari vengano tenuti in considerazione nei programmi che si stanno predisponendo per l'Anno Giubilare - dice ancora Pellegrini. Abbi anche segnalato la necessità che vengano eseguiti lavori di restauro dell'edificio di S. Michele e delle tele in esso conservate».

La Pro loco ha anche richiamato l'attenzione dei Comuni e delle Pro loco interessate per la creazione di un sentiero turistico attrezzato: percorra tutta la valle e al Comune di Recco ha proposto la sistemazione di una stazione per il bus dell'Ante e della Tigulio. Iniziativa su cui le due aziende di trasporto hanno fornito la propria disponibilità. (g.v.)

DALLA RIVIERA

RAPALLO

E' il coordinamento dell'Ulivo

Si è costituito a Rapallo il coordinamento delle forze politiche dell'Ulivo e del Centro sinistra. Hanno aderito Democratici di Sinistra, Movimento per l'Ulivo, Partito Popolare, Partito Repubblicano, Rapallo Cambia, Rinnovamento Italiano, Socialisti, Verdi. Il coordinamento si impegna a favorire, anche a livello locale, l'elaborazione di un progetto nel campo sociale, politico e culturale.

Inaugurato l'ostello della gioventù

Ieri alle 11,30 è stato inaugurato il nuovo Ostello della gioventù. L'opera è stata realizzata con finanziamenti comunitari e della Regione su fondi dell'Obiettivo 1.

TIGULIO

Oggi è il «Marconi day» nel Tigulio

Si svolgono oggi le manifestazioni per la istituzione del «Marconi Day nel Tigulio» a cura dell'Istituto internazionale per le celebrazioni di Guglielmo Marconi. Alle 10,30 nella basilica si celebra una messa in suffragio di Guglielmo e Maria Cristina Marconi. Alle 16 all'hotel Regina Elena il convegno: «Ses dal Titanic. 700 vite salvate dalla radio di Marconi».

CHIAVARI

Una riunione sul deficit della Tigulio

Gli enti azionisti della Tigulio trasporti hanno discusso sulle trasformazioni dell'azienda, collegate all'apertura del mercato prevista dalla riforma e sulla necessità di contenere i costi. Alla riunione non ha partecipato il Comune di Chiavari. L'assessore provinciale Diego Cattivelli, ha definito complessa e pesante la situazione Tigulio e ha contestato chi fa polemiche. (g.v.)

**TRA FEDE
TRADIZIONE
E ARTE**

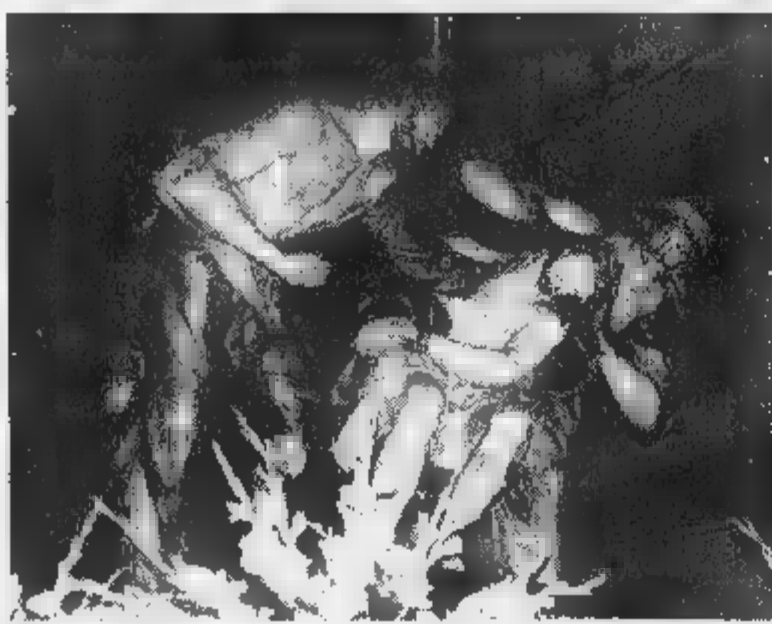
Le novità dell'edizione '98 dell'imponente sfilata notturna

Savona e la processione

I preparativi per il Venerdì Santo

SAVONA. Il conto alla rovescia ormai iniziato e la «macchina» organizzatrice della Processione del Venerdì Santo, da parecchi mesi sotto pressione, è entrata in fibrillazione. La sera del 10 aprile, quando sul filo del crepuscolo i tamburi che precedono la Santa Croce incominceranno a rullare e le «casce» prenderanno a muoversi dalla piazzetta del Duomo, è ormai vicina.

Le novità dell'edizione di quest'anno sostanzialmente sono un paio. La prima è nel soico: una tradizione che torna a essere rispettata: la presenza dei violini nell'orchestra che accompagna la grande massa corale che esegue i celebri motetti: «Jesu», «Saevo» e «Crucem tuam». Si tratta di 12 elementi della Camerata strumentale del maestro Giacomini. Ne guadagnerà certamente l'esecuzione dei motetti, la struggente colonna sonora che accompagna l'imponente rappresentazione religiosa. Il coro-orchestra che esegue le tipiche melodie di autori savonesi del secolo scorso (Decheri, Forzano, Mariani) appositamente composte per la processione è formato da 50 voci maschili (Corale alpina del maestro Alipede), 70 voci femminili (Corale La Ginestra e altre voci delle parrocchie del maestro Asiani), 80 voci bianche (maestro Salvi). Poi la parte



«L'incoronazione di spine» del Maraglino, una delle «casce» della Processione

orchestra con i fiati della banda Forzano (50 elementi) e gli archi. Sarà diretta dal maestro Artan Lica. Non solo, ma in processione ci saranno anche la banda di Legino, la Filarmonica di Finalborgo, il coro polifonico Valleggia accompagnato dalla banda di Finalborgo e la corale Cogoleto. Quest'anno è stata organizzata al Chiabrera la prova generale dei motetti, concerto che si svolgerà martedì 7

aprile alle 20.45. Tra complessi orchestrale e coro sono circa 250 i componenti.

La seconda novità è di carattere decisamente più tecnologico, un nuovo segno dei tempi che cambiano. Vi sarà, infatti, una diretta radiofonica, una trasmissione di «Radio Riviera» che avrà anche lo scopo di animare liturgicamente e musicalmente i vari momenti della processione.

Otto amplificatori sistemati

PRIAMAR

Visite guidate al Museo

In occasione della settimana dei Beni Culturali, prevista dal 31 marzo al 4 aprile 1998, il Museo Storico Archeologico (Complesso Monumentale del Priamar, corso Mazzini 1), ha in programma una serie di visite guidate che si svolgeranno sia al mattino che al pomeriggio. Il personale scientifico, durante il consueto periodo di apertura. Inoltre, mercoledì 1° aprile alle ore 16.30, si terrà presso la Sala ad Ombrello la presentazione del nuovo depliant del Museo finanziato dall'Apt «Riviera delle Palme». In quell'occasione interverranno l'ingegnere Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt, Antonella Frugoni, assessore alla Cultura del Comune di Savona, il professor Carlo Varaldo, direttore del Museo del Priamar. Inoltre, venerdì 3 aprile alle ore 16, si terrà la presentazione del nuovo complesso didattico del Museo. L'illustrazione del percorso museale. Come di consueto, il museo osserverà il seguente orario: da martedì a sabato 10-12 e 15-17; domenica 15-17, lunedì chiuso. Le visite guidate, a pagamento, si inizieranno martedì 31 marzo e proseguiranno a domenica 4 aprile. L'iniziativa rientra nel programma di valorizzazione del patrimonio culturale savonese, deciso dall'assessorato alla Cultura di Savona, specie per quanto riguarda il Priamar. (p. p.)

nei punti strategici del percorso e una dozzina di ricetrasmittenti, di cui il Priamar generale delle Confraternite si è dotato, consentiranno di irradiare non solo attraverso la radio ma anche lungo il percorso le preghiere, riflessioni e musiche sacre. Un servizio, tra l'altro, per quanti potranno assistere alla processione e avranno modo di seguirne da casa attraverso la diretta radiofonica. Delle quindici «casce» che

compongono la processione, è terminato proprio in questi giorni a cura del laboratorio S. Donato di Genova, il restauro de «La promessa del Redentore» del Martinengo. Negli anni scorsi era toccato a «L'Annunciazione», «Il Cristo morto» e «La deposizione dalla croce». Ora si trovano in brutto stato «Gesù nell'orto», «La Pietà» e «La deposizione nel sepolcro».

Ivo Pastorino

Proposta dell'assessore al Turismo

La Regione vuole la tassa-vacanza

LOANO. «Va reintrodotta una forma di imposta di soggiorno e posto il divieto della mediazione delle agenzie immobiliari. Anche le seconde case, inoltre, devono avere l'obbligo della denuncia delle presenze». Sono tre dei concetti espressi dall'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, al «Tavolo permanente del turismo» sulle attività di affittacamere per le vacanze. Si tratta di tre concetti che metteranno a rumore tutto il mondo del turismo.

Spiega Paola Profumo: «La Regione considera molto importante il varo di queste misure dopo che la legge finanziaria ha mancato l'obiettivo prevedendo una delega per la legislazione obbligatoria dei contratti d'affitto non superiori al mese. Attualmente le case vacanze per turisti riconosciute, a differenza degli alloggi affittati privatamente è quasi sempre in «nero», in Liguria sono sessantina distribuite nell'arco di 23 comuni. Un buon risultato considerato che la legge regionale esiste da quattro anni e che una nuova tipologia ha bisogno di tempo per affermarsi oltreché della collaborazione degli enti locali. Non è vero, quindi, che la nostra legge è inapplicata o non applicabile». Secondo Paola Profumo una regolamentazione anche per il comparto degli affittacamere favorirebbe notevolmente il lavoro di questi ultimi che potrebbero rientrare, una volta



L'assessore Maria Paola Profumo

in regola, nella promozione turistica di Apt ed enti locali. «E' necessario distinguere l'attività privata di affittacamere da quella di gestione di appartamenti per vacanza che si configurano come una impresa turistica a tutti gli effetti. La prima consiste in una semplice locazione, regolata dal codice civile e dalla legge dell'equo canone, la seconda rientra nella condizione di attività di impresa turistica regolata dalla legge quadro nazionale sul turismo e dalla nostra», ha concluso l'assessore regionale Profumo.

Augusto

L'ha deciso il Comune per l'insorgere di una malattia: proteste

Quiliano, «strage» di alberi

Distrutta vasta pineta dei Cappuccini



Sopra, la pineta dei Cappuccini com'era. Sotto, com'è oggi dopo il blitz del Comune

QUILIANO. «D'accordo, la pineta dei Cappuccini era malata. Ma era il caso, da parte del Comune, intervenire a tempo di record con seghe e accette per distruggere una delle poche pinete sopravvissute agli incendi?».

E' la denuncia di un gruppo di quilianesi, che hanno visto distruggere sotto i loro occhi decine di decine di alberi. Molte lettere di protesta sono state inviate al sindaco: senza risultato. Il piano di abbattimento, autorizzato dalla Regione, è proseguito senza ostacoli. Sono «strage» conclusa, si è potuto constatare il «peso» dell'intervento. Spiega Attilio Cerisola, uno dei firmatari dell'esposto: «E' stato un intervento troppo drastico, che non ha risparmiato pini, forse, ancora recuperabili, come è stato dimostrato da recenti interventi, anche in Liguria. L'unico «messaggio» che possiamo inviare al sindaco è che, la prossima volta, ci pensi un po' più, prima di provocare un danno ambientale così vasto». (m. nu.)

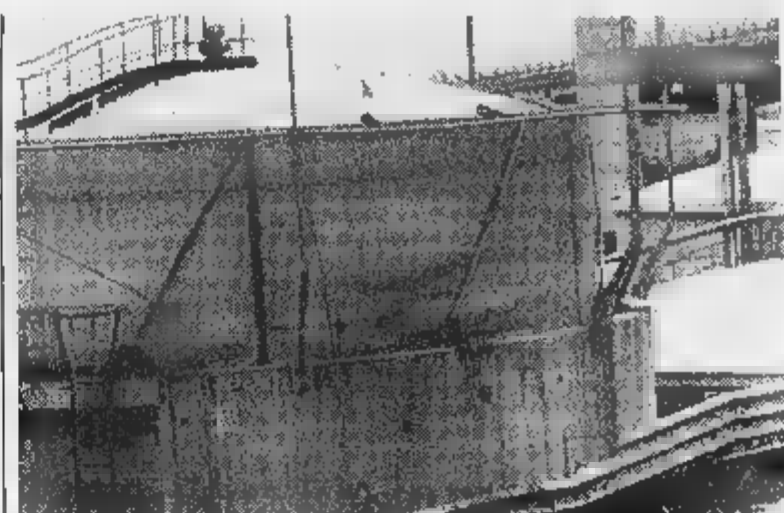
Savona, ieri per tutto il giorno «porte aperte» per visitare l'impianto di Zinola

Altri 6 miliardi per il depuratore

I dirigenti: «Dal prossimo anno meno miasmi»

SAVONA. Altri 6 miliardi per far funzionare il depuratore al 100 per cento e, soprattutto per eliminare i miasmi che da almeno 10 anni impestano l'aria a Zinola e Legino. Il tutto entro il 1999. Ieri molti savonesi hanno approfittato dell'iniziativa «porte aperte» organizzata dal Consorzio per la depurazione delle acque. Un'idea nuova con cui i tecnici hanno voluto spiegare problemi e soluzioni alla gente portandola a visitare l'impianto.

Una lezione di educazione ambientale di cui molti abitanti di legino 167 e componenti dei comitati che si sono formati nel corso degli anni per protestare contro le esalazioni, hanno voluto approfittare. Hanno visto che il depuratore finora ha sempre funzionato a mezzo servizio e che, di conseguenza, metà dell'acqua da depurare che arriva dalle varie stazioni periferiche (da Varazze a Noli), finisce in mare esattamente nelle condizioni in cui entra nelle fognature. «Il nostro obiettivo è quello



Per il depuratore di Zinola in arrivo lavori di potenziamento entro il '99

arrivare entro l'estate a scaricare in mare nel pieno rispetto delle tabelle della legge Merli - spiega il direttore generale del Consorzio, Antonino Ruello. Alla fine di aprile infatti contiamo di aprire una seconda linea nel processo di ossidazione».

L'acqua (40 milioni di litri al giorno per 140 mila abitanti dei Comuni consorziati) passa una prima fase di grigliatura in cui viene liberata dai rifiuti. «Cose che normalmente la gente non dovrebbe gettare negli scarichi» - spiega il direttore tecnico

Gianni Minetto - come la plastica. Questo ci impedisce di far affluire l'acqua inquinata nella seconda fase con la dovuta rapidità e aumenta i cattivi odori nella prima fase del procedimento».

Ora però è pronto un finanziamento di 5,8 miliardi (di cui 3,5 provenienti dal Ministero dell'Ambiente, e 2,3 dalla Regione) per potenziare soprattutto l'unità di testa dell'impianto. Ma il problema più sentito dalla popolazione è sicuramente quello dei miasmi. Quale soluzione? «Nell'ambito dei nuovi lavori sono previste procedure per ridurre le emissioni maledoranti - spiega ancora il direttore generale Ruello - ma non dimentichiamo che in questi anni il depuratore ha fatto quello che i soldi dei Comuni gli hanno consentito di fare».

Ma la gente non dimentica però i miliardi già fagocitati negli anni dall'impianto, gli enormi costi per la realizzazione e un problema, quello dei miasmi che da oltre 10 anni re-

incontrano. (p. p.)



VECCHIA CANTINA

DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

Domenica dalle ore 9 alle 12

dal 15 Marzo al 1 Maggio

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti "vigneti storici"
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Chardonnay Vendemmia Tardiva
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia



Primo quarto
(gobba a ponente)

periodo per ottenere
l'imbottigliamento
vini più frizzanti



Luna piena
(bianca)

periodo più favorevole
per l'imbottigliamento di
tutti i vini



ALICE BEL COLLE (AL)



Ultimo quarto
(gobba a levante)

periodo per
l'imbottigliamento dei
vini dolci e per quelli da
invecchiare

Marzo e Aprile sono i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta qualificare parte vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel. 0144 / 74114

Notte di terrore: i danni sono gravi, si pensa anche a un gesto doloso

In fiamme 4 auto a Vallecrosia bloccati gli inquilini di una casa



VALLECROSA. Una esplosione è subito dopo un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Tanta paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio a cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, che è divampato da un'automobile in sosta, ha imprigionato gli abitanti in casa, lasciando loro via di scampo. L'auto che sarebbe stata all'origine del rogo, infatti, per motivi in via di accertamento si sarebbe spostata di qualche metro in avanti, fermandosi proprio davanti alla porta d'ingresso e imprigionando di conseguenza gli abitanti.

Gli inquirenti stanno cercando di capire i motivi del rogo. Le ipotesi più accreditate, in questo momento dell'indagine, sono due: un misterioso attentato o un corto circuito su una delle auto in sosta.

Particolarmente ardua si è rivelata l'opera di vigili del fuoco che hanno dovuto superare difficoltà impreviste e si sono visti obbligati a fermare i loro mezzi prima del cavalcavia ferroviario e a trascinare quindi a mano le pompe perché il tunnel era troppo basso.

Superfluo sottolineare che gli abitanti della palazzina hanno passato una notte d'inferno. Con un minaccioso rogo proprio davanti alla porta d'ingresso e fiamme che hanno raggiunto parecchi metri di altezza arrivando a bruciare i fiori e le sedie sui terrazzi del terzo piano, hanno temuto di poter trovare scampo.

Tutto è iniziato poco dopo la mezzanotte e mezzo, quando la maggior parte degli abitanti della palazzina erano già a letto. «Per fortuna l'incendio è stato spento prima che potesse coinvolgere anche il grosso piano che si trova nel giardino: è soltanto grazie al caso che non ci sono stati feriti e registrate conseguenze più gravi», commenta Alfredo Aguzzoli, ferroviere, proprietario di una delle automobili ridotte ormai a un cumulo di ferraglia annerita, mentre guarda l'albero d'alto fusto che sfiora il palazzo.

L'unica delle quattro parcheggiate davanti alla palazzina che non è andata completamente distrutta dalle fiamme è la Innocenti Mille Clip comprata un anno fa e di proprietà del pensionato Pasquale Donetti che non potrà comunque fare altro che destinarla alla demolizione essendosi salvate soltanto tre ruote e il motore.

Lo stesso Donetti commenta: «Abito a piano terra e mi sono accorto che le fiamme si stavano avvicinando alla mia auto: avrei potuto scendere in cortile per andare a spostarla prima che l'avvolgesse ma il portone era bloccato da una delle automobili che stavano bruciando e i vetri che si stavano spaccando. Si sentiva uno strano ticchettio, forse il crepitio delle fiamme sulle auto», aggiunge una abitante del terzo

piano. Non è ancora certo se l'incendio sia divampato da una Peugeot 105 usata dalla parente milanese di una famiglia residente nel condominio a che era appena arrivata dal capoluogo lombardo oppure da una vettura dello stesso modello, parcheggiata a fianco, e proprietà di Cristina Coppola.

La donna, ieri mattina, era profondamente sconvolta: «Ho sentito un botto e poi ho visto fiamme, bagliori, un denso fumo. Ho cominciato a piangere, presa dalla disperazione. Anche mio figlio, di 10 anni, è rimasto molto spaventato per tutta la notte. Angelo Pettinati abita al terzo piano, commenta così l'accaduto: «Quando ho sentito un forte rumore, ho pensato si trattasse di ferrovieri che stavano lavorando, quando ho visto le fiamme, ho dato l'allarme. Più o meno nello stesso momento hanno telefonato ai vigili del fuoco gli altri abitanti del palazzo».

Come si è detto, gli inquirenti sono ancora al lavoro per stabilire le cause del rogo: in particolare si cerca di appurare se può essere stato il surriscaldamento di un motore o se si è trattato dell'ennesimo, criminale atto di vandalismo compiuto da qualche incoincante.

Borghi



FORZE DI POLIZIA

Polemica tra i sindacalisti

L'incendio dell'altra notte capita in un periodo difficile per l'estremo Poente, già sconvolto da un omicidio che ha pesantemente riproposto nella zona il problema della sicurezza e riapre anche qualche polemica. I poliziotti-sindacalisti del Sui, Msp e Siap rispondono ad esempio al collega portavoce Lisipo (altro movimento sindacale) in un commissariato Ventimiglia che ha ironizzato sull'attività della polizia di frontiera. «Ha dimostrato di ignorare completamente gli accordi di Schengen: infatti parlato di frontiere che esistono praticamente più ciononostante la polizia di confine può contare su un organico di 160 unità e che questo personale non può essere utilizzato dal dirigente di quel commissariato», dicono Salvatore Palermo, Albero Maggi e Giovanni Marinello. I quali precisano: «Il commissariato non può non deve utilizzare gli agenti di frontiera, in quanto sono diversi i rispettivi compiti istituzionali. Tuttavia la frontiera nessuna occasione ha negato la massima collaborazione a tutte le altre forze di polizia». (d. bo.)

Un vertice per studiare l'utilità, i costi e i tempi dell'opera

L'Albenga-Garessio-Ceva dilemma per tecnici e politici

IMPERIA. L'Albenga-Garessio-Ceva è d'attualità. Il progetto dell'arteria rientra, infatti, tra le varie ipotesi che, secondo l'Autofiori e gli enti locali interessati, potrebbero migliorare i collegamenti con il Basso Piemonte.

Per prendere visione della caratteristica tecnica dello stesso progetto e valutare la fattibilità dell'opera, il piano finanziario relativo alla copertura delle spese, l'interesse economico a investire, ieri mattina si sono riuniti nella sede dell'Autofiori di Imperia i tecnici del Sina di Milano, che sono occupati della progettazione dell'opera, i docenti universitari che hanno collaborato e gli amministratori e politici locali.

Ora ci sarà un doveroso momento di riflessione. La decisione sul far decollare o meno l'iniziativa è rimandata ad una serie di altre verifiche. Commenta Gianni Cozzi, il presidente dell'Autofiori, al termine della riunione: «Dobbiamo, per forza di cose, sapere se i nostri sforzi devono essere concentra-



L'ingegner Claudio Ardemagni

ti su quest'opera oppure se conviene direttamente pensare al traforo di Cantarana e quindi al miglioramento della Statale 28, tanto più che l'opera potrebbe essere realizzata proprio dalla nostra società».

Piuttosto scettico l'assessore all'Urbanistica della Provincia, Vittorio Adolfo: «Non intendiamo accantonare subito questa nuova ipotesi viaria. Il progetto

della Albenga-Garessio sarà opportunamente valutato dalla Provincia, però vogliamo chiarire che la nostra attenzione è particolarmente incentrata sulla statale 28 e sul traforo di Cantarana».

Quali le caratteristiche dell'arteria che dovrebbe collegare Albenga con Ceva e Garessio? Risponde l'ingegner Claudio Ardemagni della Sina di Milano, la società che ha curato la redazione del progetto: «Il tracciato è di 47 chilometri dei quali 22 in sede naturale, 18 in galleria (quella più lunga misura quasi 11 chilometri) e 7 di viadotti. Le carreggiate sono due, una per ogni senso di marcia, con due corsie ciascuna più quella di emergenza».

Il costo dell'opera è previsto in 2.100 miliardi e l'80 per cento finanziabile con contributi dello Stato. I tempi di costruzione sono valutati in cinque anni. La concessione per la gestione dell'arteria dovrebbe essere trentennale.

Angelo Basso

VENTIMIGLIA
Arrestati 2 spacciatori
Razzia dei
tra i vestiti
e sotto la lingua

VENTIMIGLIA. Operazione anti-droga a Ventimiglia: i carabinieri, giovedì, un movimento di uomini della Mari-San Giuseppe e l'altra è scattato il blitz. Ha portato all'arresto di un tunisino di 25 anni, Adel Amdoni e di un algerino di 26, Bin Mahoud Fadusi, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato dosi di eroina, circa grammi, nascosti tra i vestiti. Alcune di queste, quelle che avrebbero spacciato in breve tempo, sono state sequestrate. I due nascondevano l'eroina anche tra le pietre. Calandrea o sotto la passerella, tra i cespugli dei giardini, e quindi effettuavano le vendite.

I militari hanno sequestrato franchi e lire italiane, e sequestrato alla prefettura tre tossicodipendenti, un ragazzo e una ragazza. Ventimiglia ed uno di Mentone. (b.o.)

IMPERIA
Questa mattina
Il Coni premia
I migliori atleti
della provincia

IMPERIA. Verranno premiati questa mattina alle 10,30 nella sede del Coni in via Belgrano 6 gli atleti della provincia che, nella passata stagione agonistica, hanno ottenuto affermazioni a livello mondiale, nazionale e regionale. L'iniziativa è dell'Associazione nazionale Atleti Azzurri d'Italia.

Il «Premio Azzurro» andrà a Magall Grossi (canottaggio), Flavio Grassi (vela). Un particolare riconoscimento sarà attribuito a Ornella Ferrara Bedo (maratona e gare olimpiche), premio onorifico al professor Giuseppe Gambetta per il nuoto. Il premio al merito alla carriera andrà a Silvana Acquarone Bensa per l'atletica e a Renato Alberti per il canottaggio.

Infine il «Premio giovani» sarà per Cristina Cha, Federica Atzori, Roberto Fiumara, Gabriele Chiusano, Simone Lanteri, Andrea Garibaldi e Benedetta Isardi. (a. b.)

SANREMO



Quando la station-wagon gradisce il parcheggio

Rocomboloso incidente stradale ieri pomeriggio in via Galilei dove una station-wagon, per un errore di manovra della conducente, è precipitata da un parcheggio privato ostruendo la strada. La donna è uscita illesa dall'abitacolo ma la vettura (nella foto di Manrico Gatti) ha bloccato la strada rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'auto è stata rimossa soltanto all'arrivo dell'autogru dei pompieri. (g. g.)

I passeggeri aumentano e da aprile linea per Praga

L'aeroporto di Nizza è in continuo sviluppo

NIZZA. E' ancora in incremento il traffico dell'aeroporto di Nizza, che lo scorso anno aveva superato il tetto dei 7 milioni di passeggeri: nei primi due mesi del '98, l'aumento si è infatti aggirato attorno al 10 per cento. E non solo, ma vengono potenziati anche i collegamenti internazionali: dal 1° aprile, si avvia una linea diretta per Praga. Dopo un festeggiato il primo mezzo secolo di attività, lo scalo della Costa Azzurra, terzo della Francia dopo i due di Parigi per movimento di viaggiatori, sta dunque migliorando ulteriormente le proprie strutture.

In febbraio, i passeggeri nazionali sono stati 319.812, con un aumento del 2,9 per cento rispetto al '97 mentre quelli internazionali sono stati 186.184 (più 19,6%). Rilevare anche il dato cumulativo tra i passeggeri nazionali e quelli che sono transitati da Nizza per la prima volta: 511.275, più 8,5 per cento. Cumulo primo bimestre '98 dà risultati più lusinghieri: 629.984 nazionali (più 3,5%), 355.829 internazionali (più 20,5%), 986.203 nazionali più primi transiti (più 9%).

Si tratta di cifre definite «molto soddisfacenti» e hanno recentemente costituito tema di «workshop» all'Hotel Le Meridien, dove si è tenuto un meeting sull'informatica aeroportuale.

Per quanto riguarda il volo per Praga, si deve ricordare che sarà inaugurato il 1° aprile dalla Csa, prima compagnia della Repubblica Ceca. L'aereo è Boeing 737, le partenze sono previste lunedì, martedì, venerdì e sabato alle 7,45, arrivo a Praga alle 9,30. Ritorno lunedì, giovedì, venerdì e domenica sera con partenza da Praga alle 19,10 e arrivo a Nizza alle 20,55.

La Csa dispone inoltre di un'ampia rete di coincidenze: l'Europa dell'Est (Sofia, Bucarest, Mosca, Kiev). Con la Csa, sono salite a 44 le compagnie regolari che servono Nizza. (a. d.)

stesso battello ma ■■■ desti-
zione S. Fruttuoso. Il giorno
Pasqua in piazza Milano ci s-
una mongolfiera su cui si po-
salire per una visione di Cl-
vari dall'alto. Ascensione
mongolfiera gratuita: il co-
del pranzo a bordo del batt-
■ di ■■■ mila lire ■■■

Gli Affarissimi di **AND ORA** **ULTIMISSIMI GIORNI** **Gruppo Alta Italia**

tutto alla metà

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
 valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in
 pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza
 interessi*

Gruppo Alta Italia
 by
ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Orario negozio: 13.00-19.30
 Sabato e Domenica orario continuato
 10.00-19.30. Invece chiuso

Finisce 8-7, Mistrangelo parla di «disastro» Per la Rari a Bologna terzo ko consecutivo

Recco soffre

Ma l'Ortigia viene superata

RECCO. La progressione della Levante Recco continua. I patimenti. L'Ortigia viene battuta come imponeva la classifica: la differenza è stata grande: 12-11 (5-3-2-3-1-3). Più di una grande prova dei giocatori bisogna parlare di problemi: tenuta psicologica di una squadra che si trova a condurre 11-6 a metà del terzo tempo e arriva a giocare la vittoria per un gol sul filo della sirena.

La formazione di Baldinetti è partita con il piede giusto, mettendo alle corde un'Ortigia che viveva solo della invenzione di Lusic, ottimo regista, espulsioni procurategli dal centroboia Patchaliev.

Nella prima parte della gara si ammira un ottimo Ghibellini ben coadiuvato da Mangiante e Riccadonna. A 3.58 Riccadonna segna l'11a rete e pare segnare la condanna per l'Ortigia. Invece spegne la luce biancoceleste. Basti pensare che Recco realizza tutte le prime superiorità concessegli: sbaglia le successive 4. I realizzatori biancocelesti: 4 reti Ghibellini, 3 Riccadonna (1 rigore), 2 Jelenic e Mangiante, 1 Mannai. Nell'Ortigia 4 gol Lusic, 2 Patchaliev e Puglisi, Napolitano, Pappalardo, Avellino.

In serie A2 il Camogli perde a Brescia (7-10); il Chiavari pareggia a Bergamo 11-11; il Bogliasco batte il Nervi 8-6. (d. s.)

L'Athens Savona esce battuta dalla piscina Sterling di Bologna (8-7 per i felsinei con parziali 1-1, 4-3, 2-3 e 1-0), e per i biancorossi di Claudio Mistrangelo quella di ieri è stata la terza sconfitta consecutiva.

Involuzione nel gioco o altro, a fine partita il tecnico savonese non ha mancato di analizzare con la proverbiale concretezza la prova di Pastorino e compagni. «Un vero e proprio disastro, una prova da vergognarsi. In settimana abbiamo studiato a dovere alcuni sbagli recenti, in particolare quello con l'uomo in più, ma evidentemente riflettere serve».

Ed ecco il primo dato di rilievo, ed è appunto quello delle superiorità numeriche: 2 su 14 per l'Athens, una cifra che dice tutto (anche se, ad onor del vero, non è che il Bologna di Salomoni abbia fatto molto meglio, chiudendo con 3 su 11). I savonesi potrebbero tirare in ballo una valida scusante, con Onofrietti bersagliato dal duo arbitrale Ricci-Paoletti, con subito due espulsioni e condizionare la prova del centroboia in settimana chiamato da Ratko Rudic in Nazionale A.

Onofrietti non ha segnato, ma su di lui sono stati commessi molti falli sanzionati con l'uomo in più: occasioni che poi tutta la squadra biancorossa ha maleamente sprecato. Trovando anche sul cammino un Vio in splendida forma: sarà stata l'aria di quasi derby (il portiere ha a lungo militato nel Recco), o la voglia di mettersi in mostra in chiave azzurra, rimane il fatto che la sua porta è apparsa a tratti inviolabile. E Vio ha parato pure un rigore Fresia, nella prima parte del match, degno coronamento di una pro-

va super.

Ed un secondo giocatore ligure, l'ex bogliaschino Bettini, è risultato l'uomo decisivo. L'unica rete della quarta frazione, un tiro maligno dai due metri ad infilarsi a pelo d'acqua sotto le braccia alzate di Pastorino. Le reti: per il Bologna Xella (2), Bettini (2), Piazonic, Giardini, Foresti e Lorenzi; per l'Athens Savona, che in classifica subisce il sorpasso perdendo il sesto posto: Mirko Vicevic (3), Cavallera (2), Petronelli e Zel-yko Vicevic.

Giancarlo Scartozzoni

L'allenatore Claudio Mistrangelo

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | PARTE | | | | RETI | | DIFF. |
|------------|----|-------|---|---|-----|------|-----|-------|
| | | V | N | P | F | S | | |
| PESCARA | ■ | 10 | 2 | 0 | 189 | 110 | +79 | |
| POSILLIPO | 32 | 10 | 2 | 0 | 159 | 102 | +57 | |
| FLORENTINA | 21 | 6 | 3 | ■ | 125 | 100 | +25 | |
| ROMA | 20 | 6 | 2 | 4 | 139 | 124 | +15 | |
| PRO RECCO | 20 | 6 | 2 | 4 | 124 | 117 | +7 | |
| BOLOGNA | 17 | 5 | ■ | 5 | 115 | 138 | -23 | |
| SAVONA | ■ | 5 | 1 | ■ | 126 | 122 | +4 | |
| ■ | 16 | 5 | 1 | 8 | 110 | 115 | -5 | |
| CATANIA | 15 | 4 | 3 | 5 | 111 | 118 | -7 | |
| CIVITAV. | 12 | 3 | ■ | 6 | 115 | 148 | -33 | |
| COMO | 10 | 3 | 1 | 8 | 106 | 138 | -32 | |
| ORTIGIA | 10 | 3 | 1 | ■ | 102 | 135 | -33 | |
| ■ | ■ | 2 | ■ | 7 | 103 | 126 | -23 | |
| PAGUROS | 8 | 2 | ■ | ■ | 115 | 146 | -31 | |

RISULTATI

12ª giornata
BOLOGNA-SAVONA 8-7
CIVITANOVA-FLORENTINA 4-16
NAPOLI 5-7
PAGURS-ANZO 7-6
PESCARA-CATANIA 22-7
POSILLIPO-ROMA 10-10
RECCO-ORTIGIA 12-11

Prossimo turno

4 aprile 1998
ANZO-POSILLIPO
CAN. NAPOLI-BOLOGNA
CATANIA-RECCO
FLORENTINA-PAGURS
ORTIGIA-PESCARA
ROMA-COMO
SAVONA CIVITAVECCHIA

Battere il Bologna e sperare in risultati favorevoli

Una Samp per l'Uefa

Corsa sulla Fiorentina che deve ancora venire a giocare ■ Marassi Boskov si affida alla coppia Veron-Montella e Signori ■ in panchina

GENOVA. Per continuare a spingere nell'Uefa bisogna battere il Bologna e confidare in una combinazione di risultati favorevoli. La corsa, a questo punto, fatta sulla Fiorentina che, tra l'altro, deve ancora venire a Genova.

La Sampdoria trascorre settimana abbastanza tranquilla a Bogliasco, un po' più effervescente invece il Marassi. Alle solite voci di mercato si sono aggiunte quelle circa una probabile cessione del pacchetto azionario di maggioranza. Puntualmente dalla famiglia Mantovani e dall'ipotesi acquirente, questa volta il dottor Garrone. Passata la tempesta le acque si calmano, momentaneamente. E' infatti facilmente prevedibile la prossima apertura di un nuovo capitolo di questo «avvincente» tormentone. Magari con altri protagonisti. Quanto al mercato, Sinisa Mihajlovic non ha gradito di essere ormai considerato (come effettivamente sarà) un laziale a tutti gli effetti. Allora ha deciso di entrare in silenzio-stampa fino al termine della stagione. Una decisione scorag-

Il tecnico blucerchiato, per battere il Bologna, si riaffida alla coppia Montella-Veron, confinando in panchina lo stranito Signori. Al posto dello squalificato Balleri (la disciplina ha confermato le tre giornate di squalifica) giocherà Castellini (che ha smaltito una sofferenza meniscale), mentre sulla fascia sinistra verrà riesumato Pesaresi. «Furto troppo ci troviamo in una situazione complicata - ha detto Boskov - da qui alla fine non possiamo più permetterci errori. Questo significa che è obbligatorio vincere le ultime quattro



Dalle puntizioni di Mihajlovic la Samp spera di ritrovare la carta vincente

partite interne e poi inventarsi colpo fuori magari a Napoli. La squadra sta bene, ho visto i ragazzi motivati e carichi. Il Bologna è un'avversaria ostica, non sarà facile conquistare i tre punti in palio, ma dobbiamo mettercela tutta. Confermata, nel Bologna (privo anche di Paramatti, squalificato), l'assenza di Roberto Baggio. Mister Ulivieri si affiderà al tridente Nervo-Andersson-Koljyvanov.

MARASSI. Boskov (complici le assenze di Balleri e Vergassola) concede oggi una nuova possibilità a Emanuele Pesaresi, talento che negli ultimi tempi sembra essersi smarrito. «Mi

sono accorto anch'io non avere molto quest'anno - ha raccontato il difensore - Ero partito bene con Menotti, avevo il mio spazio. Con l'arrivo di Boskov, invece, è cambiato tutto. Io, probabilmente, ho reagito anche male, mi sono demoralizzato e questo può avere influito sul mio impegno in allenamento».

EMERGENCY. Oggi pomeriggio al «Ferraris» comincerà la raccolta per la sottoscrizione «Parli giocare è già vincere», curata da Emergency. L'obiettivo è quello di raccogliere 100 milioni per dotare di protezioni 2000 bambini del Kurdistan iracheno, vittime delle mine. (dam. bas.)

Tuffatevi anche voi!



Ecco alcune "offertissime" della liquidazione dell'anno

Svegliate in Argento da Lit. 20.000 al pz.

Cornici in Argento da Lit. 15.000 al pz.

Anello oro 750 da Lit. 25.000 al pz.

Argento lavorato da Lit. 500 al pz.

Catene d'oro, clondoli da Lit. 15.000 al pz.

DOMENICA APERTO

Solo Tappeti

certificati fino al

1/5

del loro valore

anziché

| | | | |
|----------------------|---------------|----------------|-----------------|
| Dukara Pak | ca. 120 x 80 | Lit. 80.000 | Lit. 320.000 |
| Malayer Persia | ca. 300 x 220 | Lit. 900.000 | Lit. 4.500.000 |
| Milman Persia | ca. 250 x 150 | Lit. 690.000 | Lit. 2.000.000 |
| Mah Persia | ca. 200 x 125 | Lit. 590.000 | Lit. 1.800.000 |
| Mahal Vecchia Persia | ca. 470 x 320 | Lit. 3.500.000 | Lit. 10.500.000 |
| Tabriz | ca. 400 x 300 | Lit. 1.950.000 | Lit. 7.800.000 |
| Mashad | ca. 150 x 100 | Lit. 180.000 | Lit. 720.000 |

DI VIALE BRIG. PARTIGIANE 136r
A GENOVA-FOCE (in fondo alla strada commerciale)

In Eccellenza arancioni a caccia di punti salvezza, Sestri ■ Baiardo e Grassorutense a Ventimiglia

La Samm oggi vuole rovinare la festa

Arriva la capolista Sestrese che si sente già promossa

QUESTA DOMENICA

CALCIO

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti (ore 18): Casale-Imperia; Castelnuovo-Ponsacco; Cuneo-Massese; Entella-Fossanese; Ivrea-Camaiore; Pietrasanta-Derthona; Sanremo-Valenzana; Savona-Pavullese; Val d'Aosta-Pinerolo. Classifica: Sanremo ■ 58; Pavullese 47; Ivrea 46; Camaiore 45; Imperia e Massese 44; Castelnuovo ■ Cuneo ■; Casale e Val d'Aosta 40; Ponsacco 39; Valenzana 37; Fossanese 34; Derthona 31; Savona ■; Pietrasanta 26; Entella 25; Pinerolo 24.

Eccellenza (16): Baiardo-Sestri Levante; Busalla-Cairese; Sestrese-Sammargherite; Loanesi-Migliarinese; Pegliese-Finale; Sarzanese-Pontedecimo; Vado-Argentina; Ventimiglia-Grassorutense. Classifica: Sestrese p.51; Finale 41; Cairese 40; Sestri Levante ■ Sarzanese 39; Argentina 37; Grassorutense 33; Baiardo 32; Vado 31; Loanesi 29; Pontedecimo ■ Busalla 28; Sammargherite 27; Pegliese 26; Ventimiglia 24; Migliarinese 23.

Promozione (16): Bragno-Pietra Ligure; Cisano-Arenzano; Mediterraneo-Albenga; Nuova Audace Campomare-Portovado; San Bartolomeo Cervo-Molassana; Sampierdarena-Serra Riccio; Voltrese-Ospedaletti. Classifica: Albenga ■ Bolzanese p.50; Mediterraneo 43; Audace Campomare 39; Sampierdarena e Voltrese 33; Pietra Ligure 31; Arenzano, San Bartolomeo Cervo, Molassana, Ospedaletti

■ Coima 30; Cisano 29; Bragno 25; Portovado 23; Serra Riccio 22.

Girone B (16): Caperanese-Vezzano (Comunale Caperanese); Ceparana-Fezzanese (Incerti); Corte-Albaro (Broccardi); Ligorna-Sesta Godano (Ligorna); Pieve Ligure-Folbas (Sori); Rapallo-Bogliasco (Macera).

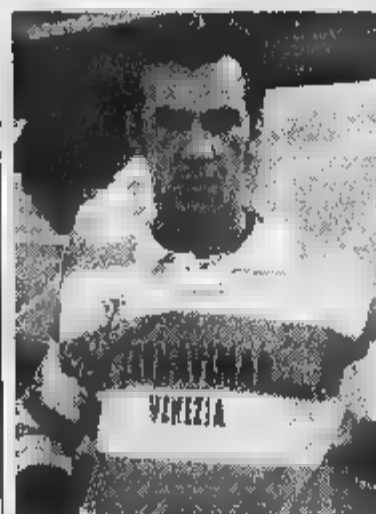
Prima, girone C (10,30): Calvarese-Rossiglione; Campese-Fegino (Campoligure 18); Cus Genova-Pro Recco (Piani ■ Ferretto); Crevarese-Quintano (Muleto); Ravenna-Rivarolo (25 aprile); Riviera Fazzini-Sori (Macera); San Michele-Borghetti (Baiardo). Classifica: Masone p. 50; Cus Genova 46; Campese 43; Rivarolo e Pro Recco 39; Casassa e Fegino 34; Sori e Crevarese 33; Riviera Fazzini 31; Rossiglione e San Michele 28; Quintano 23; Calvarese e Borghetti 22; Ravenna 11. Girone D (16): Bolanese-Mazzetta (Bertolotti); Brugnato-Santerenzina (Zanini); Casazza Ligure-Borghetto (Comunale 10,45); Don Bosco-Ceula (Enel 10,30); Marola-Nuova Beverino (Fazzano 10,30); Ponzanese-Amezia (Ponzano Magra); Santo Stefano Magra-Ortonovo (Camaio); Valle Sturla-Carasco (Borzonasca).

Seconda, girone ■ (10,30): Riese-Croce Verde (Colmata Mare); Cicagna-Deiva Marina (16); Sestieri-Leivi (Riboli); Bargagli-Monteglia (Sottocolle); Bogliasco '76-Ri (Mugnai); Fontanabuonagattorna-San Lorenzo (Ferrada); Cogorone-Vecchia Chiavari (Centro Scuole).

Rimandare la festa della Sestrese: questo l'imperativo categorico per il clan della Sammargherite, unica levantina del terzetto composto anche da Sestri Levante e Grassorutense ■ avere ancora qualcosa da chiedere agli ultimi ■ minuti dell'Eccellenza ligure.

Perché sia chiaro un concetto, tornando a corsari e rapalle: i primi hanno notevoli problemi societari, ■ la ventilata ipotesi di chiudere al secondo posto ed affrontare gli spareggi contro formazioni di fuori regione, traguardo giustamente ambito da mister Muriani e dai giocatori, sembra il classico specchio per le allodole (perché allungare di almeno un mese la stagione significa allungare anche l'identico periodo di rimborsi spese, quindi...); i secondi hanno da tempo tirato i remi in barca, già si parla ■ prossimo anno con le prime voci che circolano sul «pretendente» alla panchina della «Grassor», sempre che Casaretto lasci la panchina per altri ■.

Ecco quindi che la doppia trasferta odierna (Sestri Levante a Genova contro il Baiardo, Grassorutense a Ventimiglia contro i frontaliere) deve essere letta come una semplice tappa di avvicinamento al «rompete le righe». Analisi che non può ■ fare la Samm, con gli arancioni ■ presidente Gianni Fossati che nelle ultime cinque partite devono conquistarsi la permanenza in categoria. Ruolo finale che dice: oggi la Sestrese a Borzoli, poi Sarzanese ■ al Broccardi, Cairese in trasferta, Argentina in casa e Loanesi fuori. Leggendo la classifica, una chiusura terribile contro le prime qu ■ della graduatoria, e ■ Loanesi di pari grado. Venerdì ■ il presidente si è presentato al-



Dagnino della Grassorutense

Promozione

La Corte ci prova Rapallo addio?

La ventesima giornata del campionato di Promozione potrebbe essere quella del mesto addio del Rapallo alla categoria. Se la squadra di Melillo perde il confronto casalingo con la capolista Bogliasco e la Pieve Ligure e la Corte vincono i loro ■ sarà la matematica condanna alla Prima Categoria.

Un evento che in ogni caso sarà solo rinviato di una settimana perché ■ 13 punti di ritardo sulla quartultima non si può neppure ipotizzare una rimonta in extremis. E quel che è peggio la discesa in Prima Categoria avviene in mezzo a mille interrogativi sulla sorte della gloriosa società che vanta ben ■ anni di anzianità. Svaniscono le voci di una fusione con il Mediterraneo, il diesso Corrado Vignolo cerca di tenere dritta la barca in ■ mezzo alla tempesta ma ripartire da zero ■ quasi non ■ semplice.

Ha invece l'obbligo di provarci la Corte che ■ gioca una grossa parte del suo futuro nell'incontro al Broccardi con l'Albaro. I genovesi hanno solo 4 punti di vantaggio sui sammargherites, tra dei quali frutto della famosa vittoria a tavolino con la Lavagnese, sono sicuramente alla portata di Argento e soci. La Caperanese festeggia davanti ai propri tifosi la raggiunta salvezza: il Vezzano ancora in ■ per il primo posto teme i verdelli che all'andata riuscirono a espugnare il difficilissimo campo di Bottagna. [d. s.]

Con la Fossanese sconta la squalifica

L'Entella emigra ■ Finale Ligure

CHIAVARI. Piccono disgrazie su ■ Entella che era già fradicia di jella. La partita con la Fossanese si gioca oggi alle 16 a Finale Ligure, più vicino agli ospiti che alla squadra «di casa», perché ■ ha deciso la giustizia sportiva, respingendo il ricorso dell'Entella contro il provvedimento di primo grado.

Ci aveva provato martedì scorso la società chiavarese ■ smentire la versione dei fatti avvenuti durante e al termine di Entella-Imperia offerta dall'arbitro Valeri di Ancona. Il direttore ■ gara aveva scritto nel ■ rapporto, corroborato da quelli dei guardalinee che all'uscita dallo stadio 100 facinorosi avevano cercato di assaltare l'auto sulla quale si trovavano. Testimonianza decisiva per tramutare la diffida al Comunale (spunti e lanci di oggetti contro gli assistenti arbitrali) in squalifica per un turno. Il ricorso entelliano adduceva ■ concrete che contro la terna arbitrale i «facinorosi» erano molto ■ di cento ■ molto meno scatenati di quanto riportato. La Lega Dilettanti ■ preso ■ decisione ultima, senz'appello, venerdì sera alle 18,30.

Il ricorso come prevedevano gli stessi dirigenti chiavaresi ■ stato respinto. Senza entrare nel merito del giudizio, ■ la forma a lasciare perplessi. Solo venerdì sera l'Entella ha potuto iniziare le pratiche per giocare a Finale: avvertire le forze dell'ordine, le assistenze sanitarie ■ luogo, le società che gestiscono il campo ecc ecc. E se putacaso la sentenza fosse stata favorevole e l'Entella avesse avuto il permesso di giocare in casa in quanti l'avrebbero saputo?

Tornando alla realtà il campo neutro di Finale (località che ■ era gradita alla società) vedrà un Entella in emergenza



Il centrocampista Cella

morale (per conservare una chance di salvezza ha necessità dei tre punti) e materiale. Mariano (seconda giornata) e Puppo ■ squalificati, mentre l'elenco degli infortunati si è allungato. A Russo si aggiungono Alessio (fuoriscita di una spalla ■ Tortona) e De Marchi (problemi muscolari). Per ■ una difesa accettabile Comini e Baveni chiedono un sacrificio ■ Ghiorzo che anticipa il rientro.

In porta va Speranza, il libero dovrebbe essere proprio ■ il Rosso, in marcatura Palermo e Fasano. Sulle fasce a sinistra Venuti e a destra Tumminia. In mezzo Cella con la collaborazione ■ Leon (Terenzoni) a destra e Baldi a sinistra. A cercare la via delle reti in prima battuta Scelfo aiutato da Rombi. Tenendo conto che la Fossanese non è del tutto tranquilla (ha 3 punti ■ vantaggio sul Derthona, 5 sui Savona) Comini e Baveni potrebbero tentare di stanare i cuneesi che non avranno il bomber Labrozzi. [d. s.]

Tuffatevi anche voi!



Ecco alcune "offertissime" della liquidazione dell'anno

Svegli ■ Argento ■ lit. 20.000 al pz.
Cornici ■ Argento ■ lit. 15.000 ■ pz.
Anello oro 750 ■ lit. 25.000 al pz.
Argento lavorato ■ lit. 500 al pz.
Catene d'oro, ciondoli ■ lit. 15.000 al gr.

DOMENICA APERTO

Solo Tappeti

certificati fino ad

1/5 del loro valore

| | | | anziché |
|----------------------|---------------|----------------|-----------------|
| Bakram Persia | ca. 120 x 80 | lit. 80.000 | lit. 320.000 |
| Malayer Persia | ca. 300 x 220 | lit. 900.000 | lit. 4.500.000 |
| Kirman Persia | ca. 250 x 150 | lit. 690.000 | lit. 2.000.000 |
| Hain Persia | ca. 200 x 125 | lit. 550.000 | lit. 1.800.000 |
| Mahal Vecchia Persia | ca. 470 x 320 | lit. 5.500.000 | lit. 10.500.000 |
| Tabriz | ca. 400 x 300 | lit. 1.950.000 | lit. 7.800.000 |
| Mashad | ca. 150 x 100 | lit. 180.000 | lit. 720.000 |

DI VIALE BRIG. PARTIGIANE 136r
 A GENOVA-FOCE (in viale alla strada Sanvitale)

BGS DMB&B

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



*Sigillo dell'Università
degli Studi di Torino*

Appuntamento
storico: il 15 giugno, alle ore
18.30 nell'Aula del Parlamento
Italiano di Palazzo Carignano, alla
presenza di autorità e personaggi illustri,
verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di
un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con
deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino
ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di
riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da
un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare
il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di
spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo
spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi
■ manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra pre-
stigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti ■ organismi italiani ■
stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere
l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia ■ all'estero,
nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L'aspirazione è di essere
in tanti a sostenere questo
progetto, che servirà ■ valorizzare
non solo l'Università, ma anche la
città e la regione. Torino, attraverso la pro-
mozione della sua più alta istituzione culturale ■
formativa, avrà sempre più titoli per continuare ■ svolgere un ruolo
di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione ■ il modulo d'iscrizione possono essere
ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte
nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso
l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli;
- le Sedi delle Associazioni Confindustriali
degli Imprenditori di Alessandria, Aosta,
Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino
(presso il Centro Congressi), Verbania, Ver-
celli; tutte le Filiali piemontesi della Banca
CRT, della Banca Sella e dell'Istituto
Bancario San Paolo di Torino. La quota di
associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È STATA
DA UN GRUPPO DI LAUREATI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO:
IL RETTORE RONALDO BERTOLINO,
PIERO PERADOTTO
(PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE),
GIOVANNI CONSO,
PAOLO EMILIO FERRERI,
GIORGIO FERRINO,
GIORGIO GIORGI,
ANTONIO MARIA MAROCCO,
ALBERTO NICOLELLO,
LUCIANO ROASIO,
MAURIZIO SELLA,
GIORGIO VERME,
GIACOMO ZUNINO.
INOLTRE, ITALO LANA
E MARIO PORTOLIATTI BARBOS,
DESIGNATI DAL SENATO ACCADEMICO
IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE



AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

Cosa c'è dentro la Pasqua?

Alcuni esempi:



PASTA FRESCA
RAVIOLI, AGNOLOTTI VERDI
E TORTELLINI DI CARNE



INSALATA MISTA



PARMIGIANO
REGGIANO
20/22 MGG



AGNELLO
INTERO O META'



SIAMO APERTI
DOMENICA 5
E LUNEDI' 6 APRILE
ORARIO:
DALLE 9.00 ALLE 21.00



UOVO
BIMBO/BIMBA
MOTTA LATTE
GR. 140
AL KG. L. 42.071

ASTI DOCG
MARTINI
IT. 0,750
AL LT. L. 7.854

5.890



COLOMBA
CLASSICA
MELEGATTI
KG. 1,000

5.490



UOVISSIMO
MATTET

CAFFE' LAVAZZA
GR. 250X4 - KG. 1,000

34.500



379.000

TELEFONO
CELLULARE
TIMMY NEC G9
STAND BY 28 ORE,
VIBRACALL, TRASMISSIONE
DATI E FAX, OROLOGIO SVEGLIA
E DATARIO,
+ SCHEDA TIM RICARICABILE

ipercoop

S A V O N A

C.so Ricci - TEL. 019/84061

Nuova Opel Astra.



3 porte, 5 porte e SW.
Con ABS e doppio airbag
di serie su tutti i modelli.

Un mondo più affidabile.

Incrementata rigidità strutturale con meno vibrazioni e maggiore stabilità del telaio. Carrozzeria galvanizzata con 12 anni ■ garanzia contro la corrosione perforante.

Un mondo più sicuro.

ABS, doppio airbag dell'ultima generazione, sospensioni ■ e servosterzo elettro-idraulico di serie, per godere in piena sicurezza le prestazioni dei motori Ecotec multivalvole.

Un mondo più piacevole.

Più equipaggiata ■ più silenziosa che mai. I nuovi interni - grazie al passo allungato - danno ancora più spazio al piacere di viaggiare.

Un mondo più dinamico.

Nuovi gruppi ottici, griglia integrata nel cofano, parabrezza inclinato, CX ■ 0,31. Una personalità unica, ■ di grande dinamismo e bellezza.

L'auto

che riflette

il tuo

mondo.

Da L. 25.850.000

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, ■ nuovi incentivi statali valido alle condizioni descritte nella Legge. n. 403 ■ 25/11/1997. Offerta ■ cumulabile ■ altre iniziative in corso.

(L. 23.650.000* con nuovi incentivi)

COMAUTO

ARMA DI TAGGIA
Regione Periane Svincolo Autostrada
Tel. 0184/476550

VENTIMIGLIA
Largo Torino 3/A
Tel. 0184/230904

Ti aspettiamo sabato 28 e domenica 29

OPEL

http://www.opel.com

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 29 MARZO AL 5 APRILE

DOCKS MARKET

Regala una Colomba

da kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - FAX (019) 21.64.4

Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

NICOTINO (TO)
VIA XXV APRILE, 106
TEL. (011) 36.76.11 - 39.76.439
FAX (011) 35.80.058

Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

RIVOLI (TO)
S.S. LAGO DI VINDONE, 36
TEL. (011) 17.74.30/31 - 17.74.34/35
FAX (0125) 17.74.36

Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Domenica 8.30/12.00

ACQUI TERME (AI)
VIA CIRCONFERENZIALE, 77
TEL. (0132) 55.18.24/10.70
FAX (0132) 32.47.15

Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Domenica 8.30/12.00

VIGEVANO (PV)
VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. (0381) 34.63.51
FAX (0381) 34.63.51

Orario continuato:
dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

docks

MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

OMAGGIO IN CUI NON ESPRIME

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni; un terzo avventore ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria "Crivellati" di Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, anche sul perché due persone sono crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, 26 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni) e mezzo e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ora ora - dicono in paese - sembrava che il suo passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere "Pierrot", e pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca "Morgana" (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in questi giorni è che il killer ha agito in solitario. E' stato il caso di Natalino Rosato, 22 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano "il Conto"). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Il proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ma le condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria "Crivellati" erano una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, "la patata bollente"). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era appena arrivato e si sedeva al tavolo di Bevevino. Le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, stabiliscono che Sangineto, colpito all'addome, è deceduto il giorno dopo. Bevevino è stato ferito a un braccio sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela a oggi potrebbe interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, tutte



La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma dei bambini

La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)



ha detto una parola - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, stabiliscono che Sangineto, colpito all'addome, è deceduto il giorno dopo. Bevevino è stato ferito a un braccio sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela a oggi potrebbe interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, tutte

ponenti. La famiglia che vive nella casa, per la prova del quanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o indagini, tanto meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, e quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, a qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

IN BREVE

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, con una buona conoscenza della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliano autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono di essere fermati e di non poter portare a termine la loro impresa».



Via la sigaretta estera dalle sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un'etichetta è stata soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il mercato trasloca in viale Garibaldi

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e via limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un accordo. Il mercato della sede dell'Asscom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri di pipi agli uffici dell'Asl

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a buoni forse «ingrassati» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono stoccati i contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i «tappi» dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Un fuoco a tintoria per 12 miliardi

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clericos», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 12 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie a un deposito di carburante.

L'appello del vescovo a politici

ASTI. Un invito a fare un esame di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio a Vallecrosia in un condominio

VALLECROSLA. Un'esplosione nella notte, e un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per cause ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da cui si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: o un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

Cuccia abusiva proprietari di case

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un'annaffiatura in legno a basamento di cemento adibito a cucina per il proprio cane. Il procedimento è partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona, che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abusivismo edilizio.

Scoprire 5 Terre a bordo Nautilus

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permetterà ai croceristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



degli eserciti. Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo a reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia novarese dell'esercito italiano ed austriaco.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda è il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammazzando gli orologi, rubandogli i documenti e minacciandoli di ricettazione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella notte su mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salva-Mulas è stato il contatto con un ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio a Limeria, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezze. L'operazione «Pocahontas» è scattata. In mattinata è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, da Castellammare di Stabia, abitante nella Porta Palazzo con negozio di preziosi in piazza Palazzo Città 6. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati. Renato Luppino, 35 anni, incensurato, è

DUE MORTI Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove era accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Suse 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Ellena, 24 anni, di Valperga. Un colpo di sonno o un improvviso malore la causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove era accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenzo Misia, 51 anni, e Mariella Bono, 20 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera via Barbaroux 28. Nel corso dell'operazione

sono perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e il rivoltello Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limeria, Roberto Olivetti. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

di lenti d'ingrandimento, bilancino e un sofisticato esterelettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limeria. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Sgrigno di Isola d'Asti, il 16 maggio 93 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta la rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla gioielleria di Rivarolo, mentre il gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di lingotti. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Cravero di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limeria e il contatto col ricettatore.

La violenza contro le donne si consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada o sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un violento delitto è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da uno sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne è sposata, l'11,4 è separata e il 13% è nubile. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. Molte decidono di non separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzies - ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a se stesse e ai loro bambini.

quale valore potrebbe avere il quadrato fatto con firma e dedica personale alla nostra famiglia.

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cossentino: «Giuseppe Calabrese (Caserta 1896 - Pieve Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed è quasi dimenticato; infatti le sue opere sono composte da poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per Rita Crosio in Andreone e Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di spilla: rappresenta due mani che si stringono in un bacio di fratellanza. «Era del nono di mio marito che ogni anno, primi del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossentino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta un'opera d'arte ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo molte Società Operaie di Mutuo soccorso. E' un'immagine diffusa in quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore effettivo, naturalmente».

CHI non ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piace, ed ha sperato di ritrovarsi un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrivo: clavo fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio di nozze. Si tratta di un vasetto in vetro con coperchio, condizioni perfette, firmato «G. Argy-Rousseau» sul fianco, «France» sotto la base, le misure sono 8 cm di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di sapere un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima del valore.

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che si occupa della sua collaborazione, Franco Borge, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed ecco qualche cenno storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-le-Videne nel 1885 e morto a Parigi nel 1953, diplomato in chimica

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

ca laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della «pesta di vetro». Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dove vari tentativi di tra i pochissimi (lette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un millennio prima di Cristo, poi andata perduta».

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, il «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue il suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, ma dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un vaso

di una lampada». «Veniamo al tesoro» del lettore: «Dalla fotografia si tratta di una scatola in coperchio detto «boîte à poudre», del decoro polichrome formato da «monete del papa» su fondo marmorizzato. La firma è «G. Argy-Rousseau France», eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 marzo 1997, che assegna alla «boîte à poudre», al cambio di quel giorno, un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta». Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

Mirella di Druone ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadrato la lettera invia una fotografia: «Si chiamava Giuseppe Calabrese e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere



CASE ITALGEST®

NETWORK IMMOBILIARE

**IL PIU' IMPORTANTE GRUPPO IMMOBILIARE DELLA
LIGURIA, COSTA AZZURRA, PIEMONTE E LOMBARDIA**

HA APERTO ALTRE DUE NUOVE AGENZIE IN FRANCHISING



IMPERIA

AFFILIATO: EGIDIO TURNATURI
VIALE MATTEOTTI, 11 - 18100 IMPERIA
TEL. E FAX 0183/65.11.15

IL 309 È IL NUMERO DEL PATENTINO DA
MEDIATORE IMMOBILIARE RILASCIATMI NEL
1976, DA ALLORA HO SEMPRE TRATTATO LA
COMPRAVENDITA DI IMMOBILI NELLA MIA
CITTÀ E NEI SUOI CENTRI LIMITROFI. PER
RISOLVERE AL MEGLIO LE ESIGENZE DEI
MIEI CLIENTI HO SCELTO DI FAR PARTE DI
UN MARCHIO GIOVANE, DINAMICO, UNITO,
SERIO, INSOMMA VINCENTE. I TEMPI
CAMBIANO, HO DECISO DI CAMBIARE
ANCH'IO. PER QUESTO HO SCELTO DI FAR
PARTE DI CASE ITALGEST.

EGIDIO TURNATURI



SANREMO

AFFILIATO: SERGIO CAZZIN
P.ZA C. BATTISTI, 17 - 18038 SANREMO (IM)
TEL. 0184/50.13.70 - FAX 0184/59.32.52

DA MOLTI ANNI SVOLGO CON PASSIONE
L'ATTIVITÀ DI AGENTE IMMOBILIARE.
L'ENTUSIASMO È SEMPRE LO STESSO, LA
PROFESSIONALITÀ È CRESCIUTA NEL TEMPO.
L'ASSISTENZA GLOBALE AL CLIENTE,
DALL'INIZIO DEL RAPPORTO SINO ALL'ATTO
NOTARILE, LA PROFESSIONALITÀ E LA
CHIAREZZA DELLA METODOLOGIA CASE
ITALGEST SONO CIÒ CHE CERCAVO
NELL'AFFOLLATO PANORAMA IMMOBILIARE.
PER SODDISFARE LE ESIGENZE DEI NOSTRI
CLIENTI HO SCELTO DI FAR PARTE DI UNA
SQUADRA VINCENTE, CASE ITALGEST.

SERGIO CAZZIN

**I PROFESSIONISTI IMMOBILIARI INTERESSATI AD APRIRE NUOVE AGENZIE IN
FRANCHISING POSSONO CONTATTARE LA DIREZIONE MARKETING TEL. 0184/44.90.72**

CASE ITALGEST. I PROFESSIONISTI IMMOBILIARI HANNO UN NOME

WWW.CASEITALGEST.COM

Sanremo, l'intervento si è reso necessario dopo il crollo dell'anno scorso

Portosole tornerà più sicuro

Nove pontili nuovi, il costo di 4 miliardi

SANREMO. E' un'opera ciclopica. La sostituzione di tutti i pontili di Portosole, trasferire gli oltre 700 yacht ormeggiati, ma limitandosi, semplicemente a spostarli da un tratto all'altro. Blocchi di cemento del peso di decine di tonnellate che andranno a sostituire strutture di uguali dimensioni, in apparenza solidi e destinati a durare nel tempo, in realtà l'intelaiatura di tondini ferro, annegata nel cemento, corrosa da anni di vicinanza al mare e alla salsedine e prossima al collasso statico.

Un'operazione indifferibile, dopo il cedimento, avvenuto l'anno fa, del primo tratto del pontile «H», il penultimo di nove che si allungano al centro dell'approdo. Un crollo improvviso che rischiò di trascinare sul fondo tutti i panfili attaccati in quel tratto di banchina. Fu un segnale: indicava che l'erosione

del mare aveva superato la barriera impermeabile del cemento ed aveva il ferro, facendolo perdere alla struttura la consistenza, solo in apparenza, «incoscidabile». Un pontile era crollato, gli altri otto, potevano seguire la stessa sorte. Com'era già accaduto in altri due porti non troppo lontani da Sanremo, Lavagna e Mentone, in Francia.

Non restava che sostituire tutti i nove «pennelli» strutture nuove, realizzate tutte con un'anima non più di ferro, ma acciaio inossidabile. E soprattutto sostituibile nel tempo, lavorando all'interno dei blocchi di cemento, senza dover rimuovere l'intero manufatto. Lunedì mattina la via all'operazione. Un gigantesco pontone, fatto giungere appositamente da Genova, smantellerà il pontile «A» e sostituirà tutti gli elementi della banchina. Per la sistemazione dei blocchi, l'aggiungendo con i pilastri, il ripristino di

MARINA D'AREGAI

La strada cambia look

Nuovo look all'esterno del porto di Santo Stefano al Mare dopo i lavori di allargamento e riasfaltatura della strada fra il porto e il nuovo abitato analogo intervento (più una rettificazione) della deviazione che porta all'Aurelia. Si tratta di ultime opere della società «Marina degli Aregai», proprietaria dello scalo turistico. Intanto la segnaletica è stata apposta a cura del Comune che ha avuto, lungo i due tratti viari, decine di parcheggi. Una soluzione che ha riportato le due strade ad essere, fatte, strette e tempo. Potrebbero però esserci cambiamenti lungo la deviazione che porta sul ponte della ferrovia e all'Aurelia. «Per quel che spiega il sindaco di Santo Stefano Sergio D'Aloisio - avevamo due soluzioni. O mettere i dossi, o tracciare i parcheggi, per i quali abbiamo optato seppure a titolo sperimentale costituendo comunque un deterrente alla velocità. (m. c.)

tutti i servizi (luce, telefono, acqua) una ventina di giorni. Successivamente, verranno sostituiti gli altri. Ogni volta spostando le decine di imbarcazioni attaccate in ormeg-

gi liberi di fortuna recuperati in altri spazi del porto. «Abbiamo previsto di concludere i lavori entro il 30 giugno» assicura il presidente di Portosole, Gianni Cozzi, ribadendo

che per quella data il porto sarà perfettamente in grado di affrontare la stagione estiva.

I costi considerabili: quattro miliardi. La spesa sarà interamente a carico della società. «I proprietari dei posti barca non dovranno tirare fuori un soldo» aggiunge Cozzi.

Il crollo del pontile «H» e il successivo intervento, non previsti programmi e nei bilanci di Portosole, hanno determinato un rallentamento dei lavori per il completamento delle opere a terra della strada che dovrà collegare il lungomare con il quartiere di San Martino, passando a fianco a Portosole.

Cozzi ha assicurato che i lavori riprenderanno a pieno ritmo e che la società avrà un occhio di riguardo anche per i giardini realizzati a monte dell'approdo.

Gian Piero

SANREMESE VERSO LA PROMOZIONE

In attesa della festa



Oggi alle ore 16 la Sanremese (nella foto l'allenatore Cichero) affronta la Valenzana. In di vittoria (e di pareggio delle inseguitrici) sarebbe promozione matematica. A PAG. 43

NOMI



La Pr gruppo Barriere di Cannes ha organizzato una festa molto particolare al Jane's Club dell'Hotel Gray D'Albion riuscendo a portare in discoteca i principali personaggi del mondo economico, dello sport e dell'arte della Côte d'Azur.

Il pretore di Bordighera, fronte a un extracomunitario arrestato per furto e trattenuto in camera di sicurezza nella caserma dei carabinieri per 24

mangiare, non ha esitato a chiedere l'apertura di un'inchiesta alla procura per verificare se non sussistono gli estremi del reato di maltrattamenti.

Il comm. Giacomo festeggia il 50° anniversario dell'omonima azienda lattiero-casearia, da lui fondata

nel 1948. L'industria di regione Aribaga (Pontedassio) è tra le più fiorenti dell'Imperia.

La villa fatta costruire negli Anni Trenta dal più grande clown di ogni epoca è stata felicemente riaperta al pubblico per la Festa di Primavera. L'hanno «riscoperta» e visitata duemila persone entusiaste.

Il dottor Leonardo è stato eletto presidente del Lion's Club Host di Imperia per l'anno sociale 1998-'99. Come vicepresidente avrà Franco Calcagno e Gian Paolo Abbo.

Nessun problema, per Flavio, allenatore dell'Imperia. Nonostante le voci che davano per possibile una sostituzione l'anno prossimo sulla panchina nerazzurra, la società compatta gli ha rinnovato la fiducia: «Con lui in C-2».

ROVERE Già consigliere provinciale (e presidente dell'Azienda di Soggiorno di Sanremo), il dottor Vittorio è approdato adesso alla presidenza della Società di Gestione del Polo Universitario di Imperia.

Massimo Stefano Pezzini

LOTTO E SUPER ENALOTTO



Ogni giorno caccia ai premi

Giocare è facile. Ieri sono stati estratti i numeri di Lotto e Super Enalotto anche per i lettori che sono in possesso delle cartoline con le migliaia di combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati centinaia, e l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi consegnare schede vostro edicolante. Buona fortuna.

Forse una svolta le indagini sulle spietate esecuzioni di Varazze Pietra Ligure

«Sono io il killer delle prostitute»

Un albanese parla con il cellurale, viene arrestato

Da ieri c'è un fermo per gli omicidi di Liudmila Zubkova, la prostituta di 23 anni «giustiziata» con un colpo di pistola la settimana scorsa a Pietra Ligure e Stela Truya, 25 anni, prostituta albanese uccisa in circostanze analoghe, a Varazze.

I detective dell'Antidroga della Guardia finanza di Imperia hanno bloccato un albanese di anni, Norman Farjd, residente a Borghetto. La Fin stava indagando da mesi nell'ambito di un'inchiesta dedicata al riciclaggio di denaro al traffico di droga; i telefoni cellulari di un gruppo di albanesi erano sotto controllo. Durante uno dei colloqui intercettati la rivelazione.

Uno degli albanesi, che farebbe parte di un clan che «governa» droga e prostituzione, ha detto al interlocutore di lui il killer delle prostitute dell'Est. Gli investigatori delle Fiamme Gialle non hanno perso tempo. Con un'auto civetta, hanno raggiunto Borghetto e tratto in arresto Nor-



Liudmila Zubkova uccisa a Pietra

man Farjd.

Nel corso della stessa operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco che ha «segretato» il fascicolo per pregiudicare l'esito dell'inchiesta, sono stati fermati tre albanesi

due donne, legate al presunto killer, che sono stati poi rilasciate in serata. L'albanese «vreo-confesso» è poi trasferito nel carcere di Sanremo; domani sarà interrogato dal gip di Savona Fiorenza Giorgi per la convalida dell'arresto.

Dalla svolta alle indagini, che sembravano essere «ferme» dopo i frenetici interrogatori di testimoni dei primi giorni, sono sembra sapere nulla. I carabinieri di Savona, Albenga e Pietra Ligure, che stanno portando avanti l'inchiesta, hanno alzato una fitta barriera di silenzio.

Ora resta da ricostruire il ruolo di giovane albanese, nel contesto del racket che controlla la droga, armi e prostituzione in Riviera: probabile, però, che l'uomo sia legato al clan che gestiscono il ricco mercato del in Riviera. Del resto dal momento del ritrovamento del corpo di Liudmila l'ipotesi che l'omicidio fosse maturato nell'ambiente del clan albanese che si spartiscono il territorio quella più accreditata. Il il-

more di una «guerra» all'interno della malavita straniera (il-gata comunque alle cosche italiane) era diventato più consistente mettendo in relazione l'omicidio di Pietra Ligure con quello Varazze pochi giorni prima. Due prostitute straniere a distanza di poco tempo facevano pensare ad una serie di vendette. Ipotesi avvalorata ulteriormente dal fatto che, ad Albenga, lo scorso anno, era stata uccisa un'altra giovane ragazza, Donika Hoxollari, albanese. A differenziare i tre delitti i tipi di pistola utilizzati. Nel caso di Liudmila il colpo mortale è stato aspiro da una pistola tamburo, un calibro piccolo, difficilmente usato da killer professionisti. Tutti elementi che rendono l'indagine particolarmente difficile ma che, evidentemente, bastati a bloccarla. Lunedì, dopo che l'albanese fermato sarà ascoltato dal magistrato, il quadro potrebbe essere più chiaro.

Massimo Stefano Pezzini



La SOCIETÀ IPPICA SANREMO

In occasione della II edizione «TROFEO TOPOLINO» ringrazia per la collaborazione gli sponsor:

PROVINCIA IMPERIA - CASINO MUNICIPALE, SANREMO - COMUNE SANREMO - PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA FIORI - CAMERA COMMERCIO, IMPERIA - LATTE ALBERTI, PONTEDASSIO - CREATIVE STUDIO, IMPERIA - BANCA COMMERCIALE, IMPERIA - BANCO ROMA, SANREMO - ISTITUTO S. PAOLO, IMPERIA - CLINICA S. ANNA, IMPERIA

Carrozzeria Rombo - Candolfo e Fazzari Cipressa; Mela Roberto macchine per ufficio Arma Taggia; Paolo arredamenti Arma Taggia; Due Eile di Daniele Lanza e C. s.n.c. ingrosso carni Arma; La Bottega «Angela Maria» Molini Triona; Arnaldi Maria Antonietta Calzature Taggia; Lazzerini Fabio «Agenzia Arma» Arma Taggia; Hotel Giovanna Molini Triona; Banca Carige ag. Arma Taggia; Sai Fausto «Bar Giardino» Arma Taggia; La Cicogna Arma Taggia; Oggero Vincenzo materiali edili Arma Taggia; Iannello Giuseppe «Bar 91» Arma Taggia; Fer Casa di Biole Lucia Arma Taggia; Baccaglioni Dario tecnico motorista Pompelana; Tortorella Massimo e C. s.n.c. esportatore fiori Arma; Agenzia d'Affari «Emmebi» di Cabella Marisa Arma; Ferraro Cicali Arma Taggia; PFE materiali elettrici Sanremo; Sara esportazione fiori Arma Taggia tutti i soci della S.I.S.



Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVI

VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15

Domenica aperto tutto il giorno

Chiuso il lunedì



Imperia, crisi forse risolta. I presidenti: «Esautorati dai nostri poteri»

Bilancio, «blitz» del sindaco

Convocate d'autorità le Circoscrizioni

IMPERIA. Per le Circoscrizioni, è un colpo di mano. Però, forse, grazie a questo escamotage (peraltro legale), il sindaco Davide Berio riuscirà a scansare l'insidia del commissariamento e, di conseguenza, dello scioglimento del Consiglio comunale delle elezioni anticipate. Ma qual è il gesto che ha fatto infuriare le Circoscrizioni? La convocazione d'ufficio dei cinque Consigli riuniti, per il 3 aprile alle 11, in Comune: poche ore prima, quindi, che si voti il bilancio '98, oggetto del contendere. Con questa mossa, insomma, le Circoscrizioni «obbligate» a esprimere il parere in tempo.

Augusto Ferrari, il presidente della Quinta, è furibondo: «Di fatto, questo atteggiamento, il sindaco Berio ha esautorato i presidenti dai loro poteri. Nessuno mai detto che avremmo convocato i Consigli per discutere il bilancio. Ma non potevamo certo farlo prima di aver preso visione del documento contabile. E ciò accadrà soltanto domattina, perché la riunione di giovedì scorso è andata deserta per disguido. Certo, il provvedimento del sindaco è legittimo. Ma contestiamo il metodo: grave, di forza, che rende vano il decentramento. Sono presidente da nove anni, e mai era accaduto qualcosa di simile».

La vicenda è nota: la Giunta ha fatto approvare il bilancio entro la data limite del

28 febbraio, e il Comitato Regionale ha diffidato il sindaco ad approvare il bilancio entro 20 giorni. La scadenza è il 10 aprile, il 2 e 3 si terrà il Consiglio. Ma le Circoscrizioni (tutte guidate dal Polo, e quindi all'opposizione rispetto al Comune, governato dall'Ulivo) hanno un mese di tempo per vagliare il documento e dare un parere, e la scadenza, per loro, è dieci giorni dopo. Secondo i presidenti, tanta urgenza non è giustificata. Protesta Tiziano Guarise, presidente della Prima: «C'è stata una convocazione per la mattina del 3».

Un blitz non motivato, quello del sindaco Berio? Così pensano le Circoscrizioni: «Sarebbe giustificato solo se i presidenti si fossero rifiutati a convocare i Consigli, non è così. E non è giusto far ricadere la responsabilità su di noi: la Giunta merita di cadere non è per formalità burocratiche, ma per il suo operato, e perché delle Circoscrizioni si è ricordata solo ora», ribatte Guarise. Incalza Domenico Ricciotti, consigliere della Prima: «Si può dire tutto, meno che facciamo ostruzionismo: per la Tarsu ci siamo riuniti di domenica mattina, vigilia di Natale, e per le attività imprenditoriali la sera della visita dell'assessore De Bonis».

ESERCITAZIONE



Terremoto, evacuata la Novaro

Esercitazione improvvisata, ieri mattina, alle scuole medie Novaro, in piazzetta De Negri, a Oneglia. E' stata simulata un'emergenza legata al terremoto. Le operazioni di sgombero dell'istituto, che hanno interessato scolari (nella foto) e docenti, sono durate 234 persone, state dirette dal gruppo della Protezione civile che fa capo alla Croce Bianca. L'intervento è stato coordinato da Sergio Romeo, presidente del Nucleo della Sa.Trinità. Complessivamente, la scuola è stata evacuata in undici minuti. (b.v.)

Un intervento del segretario regionale Cisl-medici

Imperia, caso-ortopedia

La polemica non si placa

ORTOPEDIA

Conferenze sui tumori

Un interessante programma di educazione alla salute sarà attuato nei prossimi mesi a Pontedassio grazie alla collaborazione fra la Croce Rossa, l'Associazione di oncologia medica del Ponente ligure e la Comunità montana dell'olivo. Si tratta, chiariscono i promotori, di attuare un processo che fornisca alle persone i mezzi per assicurare un maggior controllo sulla propria salute. Al termine degli incontri il pubblico potrà fare delle domande. I medici disponibili a ricevere negli studi, gratis, le persone che hanno sottoposto questi delicati, per non violare la privacy. Il programma avrà inizio martedì 31 marzo nella sala consiliare del Comune, che partecipa all'iniziativa, una dei dottor Maurizio Raffa e Daniela Speranza sul tema «Attualità in diabetologia» cui farà seguito, il 7 aprile, quella dei dottor Carla Gatti e Achille Gramaglia su «I tumori del colon retto: possibilità di diagnosi precoce e trattamenti». Le conversazioni, otto in totale, proseguiranno fino a tutto il 21 luglio affrontando altri temi importanti come «La prevenzione dell'infezione da Aids», «Fumo e malattie polmonari», «I tumori delle mammelle», «Le malattie reumatiche», «I tumori urologici» e altri. (b.v.)

amministrativo o sanitario, è sotto esame ed è giusto che così».

La vicenda dell'Ortopedia di Imperia - continua il dottor Lisa - pone una contrapposizione che non è innaturale e dannosa. In tale ambito si devono confrontare i diversi atteggiamenti tra chi è obbligato a far quadrare i bilanci a fronte alle richieste e ai programmi del governo, avendo a disposizione i pozzi del fondo del vecchio sistema, e chi deve erogare il bene sanitario, cioè il personale medico, in condizioni di enorme sofferenza: non prendere atto di

questo vuol dire restare legati al passato e fermare la crescita delle aziende ospedaliere».

Continua il dottor Lisa: «Per questo è comunque necessario discutere, tenendo conto che l'argomento in questione non è la difesa di una posizione personale, ma come spendere nel modo più utile il denaro che i cittadini investono nella Sanità, tenendo conto che un'azienda in deficit o che eroga servizi adeguati, ieri, e la poteva permettere il soggetto privatistico, oggi, fortunatamente, neanche il soggetto pubblico. (giu. gel.)

DALLA CITTA'

ATTUALITÀ

Rompe il cartello della caserma: pagherà i danni

Aveva rotto, in un gesto di stizza, il cartello con gli orari delle visite della caserma carabinieri di Pieve di Teco. Ciro Di Munno, 37 anni, abitante in paese, è stato condannato dal pretore d'Imperia Varalli a risarcire l'Arma: il cartello, tre multe e pagamento dei danni, gli costerà 450 mila lire. L'episodio si era verificato nel settembre di due anni fa. Di Munno era andato infuriato in caserma, dove si era rifugiata la moglie, dopo una lite. (a. b.)

DOSSIER

Il maresciallo Palumbo: Cavaliere della Provence

Onorificenza internazionale al cavalier Giuseppe Palumbo, maresciallo in congedo, già comandante della squadra di Polizia Giudiziaria. Durante una cerimonia avvenuta al Grand Hotel Royal di Sanremo, un'associazione francese lo ha nominato «Cavaliere della Provence», un titolo che viene assegnato per meriti speciali e chi è già stato nominato cavaliere della Repubblica Italiana. (a. b.)

PREMIAZIONE

Medaglia d'oro a sei dipendenti Enel di Imperia

Sono stati premiati con medaglia d'oro a Roma, nel corso di una speciale cerimonia, i dipendenti dell'Enel di Imperia: anni di servizio. Il riconoscimento, in provincia di Imperia, è andato ad Angelo Siffredi, Mauro Seghezze, Gianfranco Lanteri, Raffaele Gugliemone, Augusto Garibaldi e Margherita Alborno. (a. b.)

POLITICA

Carlo Rizzo nuovo segretario della Lega Nord

E' Carlo Rizzo, 44 anni, commerciante, il nuovo segretario della sezione imperiese della Lega Nord. L'elezione è avvenuta durante l'assemblea annuale degli iscritti. All'appuntamento politico è intervenuto anche l'on. Giacomo Chiappori. Rizzo sarà affiancato dal direttivo da Alessandro Falcicola, Giulio Filieri, Pierangelo Rigo, Dino Verrina, Paolo Agnese e Miraldo Garibbo. (a. b.)

L'episodio a Imperia: la ragazzina era uscita di notte con il consenso della governante

Droga a tredicenne, cinque denunce

Uno degli amici accusato anche di violenza sessuale

Le avrebbero fatto provare la marijuana, l'hanno fatta bere. Poi uno del gruppo ci ha provato. Lei, poco più di una bambina, tredici anni, la mattina dopo, ripresasi dallo choc, ha denunciato gli ottundimenti dell'alcol e della droga e dalla polizia a raccontare tutto.

Ora cinque giovani imperiesi, uno ancora da identificare, di età compresa tra i 15 e i 26 anni (maschi e femmine), sono finiti nei guai: quattro sono già stati denunciati per induzione all'uso di stupefacenti, e uno per violenza sessuale, reato aggravato fatto che è stato compiuto su un minore di 14 anni.

In questa brutta storia giudiziaria potrebbe entrarci anche collaboratrice domestica. E' quella che aveva il compito di seguire la ragazzina, in casa dei genitori che entrambi imprenditori lavorano spesso fuori città. Rischia di essere l'iscrizione nel registro degli indagati se il pm che si occupa della vicenda, Luigi Carli, riterrà di contestarle la mancata custodia della tredicenne.

RICHIESTA DANNI

Colf rifiuta di fare le pulizie

E' socia di un'impresa di pulizia ma rifiuta di fare lavori manuali. L'altra titolare della società, R. M., 51 anni (avvocato Roberto Trevis), l'ha citata per danni: «Col fatto di non voler lavorare mi ha costretto a ingaggiare personale e mi ha fatto perdere appalti». La causa civile si discuterà mercoledì in Tribunale, a Imperia. La socia accusata di collaborazione, C. C., 41, assistita dall'avvocato Piera Pollicci, a sua volta batte i ritmi di debitrice: circa dieci milioni, cifra calcolata in base ai presunti guadagni della società. Con quella cifra, pare, sarebbe anche disposta a cedere la sua quota. I rapporti tra i due soci da tempo molto tesi. C'è anche un risvolto penale. Il marito di R. M., ha querelato per ingiuria C. C., e da questa è stato denunciato, sempre per lo stesso motivo. Ci fu una lite sul posto di lavoro, un istituto superiore. Un'udienza, nei giorni scorsi, è stata rinviata. (m. v.)

La ragazzina era stata portata fuori dagli amici proprio con il consenso della colf. La donna si era forse fidata, quei giovani frequentavano da tempo casa. I ragazzi sono andati in giro per locali, hanno ricostruito gli agenti della speciale squadra costituita dalla polizia per occuparsi di delicati

la tredicenne ha voluto provare una sigaretta di marijuana.

E' da quel momento in poi che il racconto ha una brusca, drammatica svolta. Pare che la tredicenne sia stata indotta ad avere un rapporto sessuale con uno degli amici. Potrebbe aver anche acconsentito ma si tratta comunque di violenza sessuale. Primo perché ha meno di quattordici anni; secondo perché qualcuno ha approfittato del suo stato psicologico alterato da sostanze inebrianti: alcol e stupefacenti le hanno impedito qualsiasi resistenza.

La riprova se ne è avuta la mattina dopo. Di spontanea volontà, prima ancora di farlo sapere ai genitori, la ragazzina è andata al pronto soccorso a farsi visitare e poi a svelare tutto alla polizia, in questura. E' scesa in campo la squadra di investigatori che tratta i casi più scottanti. Gli agenti hanno ricomposto il puzzle di quella notte, identificando tutti i responsabili eccetto uno, un quinto ragazzo che non sarà difficile rintracciare. (m. v.)

Campo di atletica

Il «Lagorio» di Borgo Prino resta al Comune

Il pericolo è stato scongiurato. Il campo sportivo di atletica leggera di Borgo Prino, che si temeva potesse essere dato in concessione a privati, potrà essere di nuovo utilizzato da scuole e società sportive. Per alcune settimane c'è stata tensione in città. C'era il rischio che, scaduta la convenzione con l'Amministrazione comunale, il «Lagorio» potesse essere rilevato da privati.

Commenta soddisfatto l'assessore allo Sport Antonio De Bonis: «Grazie alla richiesta avanzata dal Comune, ai buoni uffici della Prefettura di Imperia e all'impegno della Direzione provinciale del territorio per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, e del ministero della Finanze, sede di Imperia, è stato conseguito un importantissimo risultato che consente oggi di tranquillizzare scuole e società sportive che temono di perdere il campo». De Bonis ha assicurato che ci sarà anche una migliore gestione della struttura. (a. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Grock riaperta ma c'è posteggio

Pur ritenendo una valorizzazione le iniziative atte a valorizzare la città, mi pare che l'amministrazione comunale di Imperia troppe volte le concretizzi in modo molto superficiale, senza adeguato coordinamento: mi riferisco all'apertura al pubblico di Villa Grock nelle giornate del 21 e del 22 marzo. Domenica pomeriggio, per gli abitanti della zona limitrofa alla villa, era pressoché impossibile riuscire a circolare: le auto dei visitatori, infatti, posteggiate nelle vie adiacenti in modo a dir poco vergognoso, tanto da rendere molto difficoltosa la percorribilità e, in alcuni casi, impossibile l'uscita dai garage privati. Naturalmente di Vigili urbani neppure l'ombra.

Avendo necessità di uscire con l'auto, ho richiesto telefonicamente l'intervento dei Vigili, chi rispondeva al telefono (tengo a precisare che il numero da me composto è stato quello specifico del pronto intervento: evidentemente quest'ultimo concetto è un signifi-

cato del tutto particolare, preso tale corpo di polizia!) mi informava di come fosse impossibile qualsiasi forma di intervento, dato che in servizio soltanto un vigile motociclista, in quel momento occupato a far togliere il carro attrezzi alcune parcheggiate in divieto di sosta in via Bonfante.

Credo sia opportuno, nel caso si organizzino diverse manifestazioni, predisporre - parallelamente ad esse - un adeguato servizio di controllo della viabilità, così da assicurare il libero transito alla dei residenti e non. Nulla di più.

Lettera firmata, Imperia

Postali «ko» nel centro di Oneglia
Segnalo alla Direzione provinciale delle Poste un notevole inconveniente, che si verifica per le cassette postali, situate lungo la centralissima via Bonfante, dove quindi il maggiore numero degli utenti che desidererebbero imbucare la propria corrispondenza. Quella posta davanti alla pasticceria Piccaro è enigmaticamente chiusa

per la corrispondenza nazionale ed è aperta soltanto, a voler interpretare una scritta abbastanza cancellata, per la corrispondenza estera.

L'altra cassetta, collocata di fronte, davanti alla edicola dei giornali Spalla, è inutilizzabile da tempo e priva di indicazioni. Un'altra cassetta centrale, sempre lungo via Bonfante, è invece destinata non già al pubblico ma ad operazioni di servizio: sono necessarie anche queste, è ovvio, per rendere meno pesante il lavoro dei bravi postini, ma non si potrebbero anche considerare meglio le necessità del pubblico?

A tante lamentele voglio unire un elogio destinato all'ufficio postale di via De Sonnaz, che dopo qualche passata lungaggine funziona ora bene, grazie al numero e alla qualità del personale addetto, che sempre di ridurre al minimo le inevitabili in controparte che per chi inoltra corrispondenza.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Valtourno: 295.456. Camponovo: 28.191. Cervo-S. Bartolomeo: 405.353. Diana Marina: 494.112. Dolcedoro: 208.878. Ospedaletto: 505.060. Pieve di Teco: 38.377. Pontedassio: 279.700. Pomassio: 325.132. Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 505.050. Taggia: 41.444. Ventimiglia: 250.722.

ASSISTENZA
Telefono Anziani: (0183) 290.400. 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1874.81.814. 18-22.

FARMACIE DI TURNO
La farmacia resterà aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 secondo quello di turno.
Imperia: Redigial, corso Garibaldi 2, tel. 81.882. Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.
Sanremo: Moderna, via Alghieri 131, tel. 501.248. Centrale, corso Matteotti 180, tel. 501.248.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Bordighera-Valtorre: Corso, via Colonnello Aprato 488, tel. 294.375.
Camponovo: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: Giulio, corso Roma 83, telefono 495.095.
Dolcedoro: Munario, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.
Ospedaletto: Marozz, via Matteotti 106/108, tel. 508.015.
Pieve di Teco: Capri, corso Ponzani 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bolo 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: Del Tario, via San Francesco 10, telefono 43.590.
Ventimiglia: Moris, via Cavour 68, tel. 250.722.

OSPEDALI
EMERGENZA SANITARIA: 118 Ho sottoposto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso o serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: 2751. Centralino: 91.524. GUARDIA MEDICA: nott e fest (num. verde) 1.197.554.400.
Imperia: 408.100.
Sanremo: 505.050.
Taggia: 41.444.
Ventimiglia: 250.722.

DA NON PERDERE

Imperia
Un volume: «Oltre Ciop»
Giovedì 2 aprile, alle 20, al ristorante Cacciatori di Imperia (via Vintaseux, tel.295165) sarà presentato il volume di Antonio Brunetti «Oltre Ciop», che ha come argomento un viaggio in Bielorussia, a incontrare i bimbi malati. L'iniziativa è della Fidapa. Il ricavato dalla vendita del libro sarà devoluto all'associazione che combatte la leucemia. (a. b.)

Imperia
A lezione di judo col m° Garzia
Lezioni di judo con il Judo Club Corsaro (maestro istruttore Luciano Garzia, 4° Dan) alla palestra Maggi di Porto Maurizio. I giorni sono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 22. Al pomeriggio corsi per i bambini piccoli. D° Garzia tiene stage a Nava dedicati esclusivamente ai piccoli. (a. b.)

Pieve di Teco
Mercato dell'antiquariato
Si svolge oggi il tradizionale mercato di fine mese. Sulle circa 70 bancarelle sono in esposizione articoli di antiquariato e usato. (a. b.)

Bordighera
Piazza carabinieri
Il 4 aprile a Maro Castello, frazione di Bordighera, sarà dedicata una piazza alla memoria del carabiniere Vincenzo Danilo, morto nel novembre del '66 in provincia di Bolzano mentre era in servizio (fu avvelenato dalle emissioni di ossido di carbonio). La cerimonia si terrà al mattino. Vincenzo Danilo era di Castello. In quegli anni i carabinieri erano impegnati in Trentino per combattere il terrorismo. (a. b.)

Notte di terrore: i danni sono gravi, si pensa anche a un gesto doloso

In fiamme 4 auto a Vallecrosia bloccati gli inquilini di una casa



VALLECROSA. Una esplosione e subito dopo un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Tanta paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio a cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, che si è divampato da un'automobile in sosta, ha imprigionato gli abitanti in casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto che sarebbe stata all'origine del rogo, infatti, per motivi in via di accertamento si sarebbe spostata di qualche metro in avanti, fermandosi proprio davanti alla porta d'ingresso e imprigionando la conseguenza gli abitanti.

Gli inquirenti stanno ora cercando di capire i motivi del rogo. Le ipotesi più accreditate, in questo momento dell'indagine, sono due: un misterioso attentato o un corto circuito su una delle vetture in sosta.

Particolarmente ardua si è rivelata l'opera dei vigili del fuoco che hanno dovuto superare difficoltà impreviste e si sono visti obbligati a fermare i loro mezzi prima del cavalcavia ferroviario e a trascinare quindi a mano le pompe perché il tunnel è troppo basso.

Superfluo sottolineare che gli abitanti della palazzina hanno passato una notte d'inferno. Con il rogo proprio davanti alla porta d'ingresso e fiamme che hanno raggiunto parecchi metri di altezza arrivando a bruciare i fiori e le sedie sui terrazzi del terzo piano, hanno temuto di non poter trovare scampo.

Tutto è iniziato poco dopo la mezzanotte: a mezzogiorno, quando la maggior parte degli abitanti della palazzina erano già a letto. «Per fortuna l'incendio è sparito prima che potesse coinvolgere anche il grosso piano che si trova nel giardino: è soltanto grazie al caso che non ci sono stati feriti e registrate conseguenze più gravi», commenta Alfredo Aguzzoli, ferroviere, proprietario di una delle automobili ridotte ormai a un cumulo di ferraglie annerite, mentre guarda l'albero d'alto fusto che sfiora il palazzo.

L'unica auto delle quattro parcheggiate davanti alla casa che non è andata completamente distrutta dalle fiamme è la Innocenti Mille Clip comprata un anno fa e di proprietà del pensionato Pasquale Donetti che non potrà comunque fare altro che destinarla alla demolizione essendosi salvate soltanto tre ruote e il motore.

Lo stesso Donetti commenta: «Abito a piano e mi sono accorto che le fiamme si stavano avvicinando alla mia auto: avrei potuto scendere in cortile per andare a spostarla prima che l'avvolgessero ma il portone è bloccato da una delle automobili che stavano bruciando e i vetri che si stavano spaccando». «Si sentiva strano ticchettio, forse il crepitio delle fiamme sulle auto», aggiunge una abitante del terzo

piano. Non è ancora certo se l'incendio sia divampato da una Peugeot 106 usata dalla parente milanese di una famiglia residente nel condominio e che era appena arrivata dal luogo lombardo oppure da una vettura dello stesso modello, parcheggiata a fianco, e di proprietà di Cristina Coppola.

La donna, ieri mattina, era ancora profondamente sconvolta: «Ho sentito un botto e poi ho visto fiamme, bagliori, un denso fumo. Ho cominciato a piangere, presa dalla disperazione. Anche mio figlio, di 10 anni, è rimasto molto spaventato per tutta la notte». Angelo Pettinati abita al terzo piano, commenta così l'accaduto: «Quando ho sentito un forte rumore, ho pensato si trattasse di ferroviari che stavano lavorando. Ma quando ho visto fiamme, ho dato l'allarme. Più o meno nello stesso momento hanno telefonato ai vigili del fuoco gli altri abitanti del palazzo».

Come si è detto, gli inquirenti ancora al lavoro per stabilire le cause del rogo: in particolare si sta appurando se può essere stato il surriscaldamento di un motore o se si è trattato dell'ennesimo, criminale atto di vandalismo compiuto da qualche incofidente.

Daniela Borghi



Polemica tra i sindacalisti

L'incendio dell'altra notte capita in un periodo difficile per l'estremo Ponente, già sconvolto da un omicidio che ha pesantemente riproposto nella zona il problema della sicurezza e napre anche qualche polemica. I poliziotti-sindacalisti del Sial, Msp e Siap rispondono ad esempio al collega portavoce del Lsipo (altro movimento sindacale) in servizio al commissariato di Ventimiglia che ha recentemente ironizzato sull'attività della polizia di frontiera. «Ha dimostrato di ignorare completamente gli di di Schengen: ha infatti parlato di frontiere che non esistono praticamente più nonostante la polizia di confine può contare su un organico di 160 unità e che questo personale non può essere utilizzato dal dirigente di quel commissariato», dicono Salvatore Palermo, Albero Maggi e Giovanni Marinello. I quali precisano: «Il commissariato non può non deve utilizzare gli agenti di frontiera, quanto sono diversi i rispettivi compiti istituzionali. Tuttavia la frontiera in nessuna occasione ha negato la collaborazione a tutte le altre forze di polizia» (d. bo.)

Un vertice per studiare l'utilità, i costi e i tempi dell'opera

L'Albenga-Garessio-Ceva dilemma per tecnici e politici

IMPERIA. L'Albenga-Garessio-Ceva è d'attualità. Il progetto dell'arteria rientra, infatti, tra le varie ipotesi che, secondo l'Autofori e gli enti locali interessati, potrebbero migliorare i collegamenti con il Basso Piemonte.

Per prendere visione della caratteristiche tecniche dello stesso progetto e valutare la fattibilità dell'opera, il piano finanziario relativo alla copertura delle spese, l'interesse economico a investire, ieri mattina si sono riuniti nella sede dell'Autofori di Imperia i tecnici del Sina di Milano, che si sono occupati della progettazione dell'opera, i docenti universitari che hanno collaborato e gli amministratori e politici locali.

Ora ci sarà un doveroso momento di riflessione. La decisione sul far decollare o meno l'iniziativa è rimandata ad altre verifiche. Commenta Gianni Cozzi, il presidente dell'Autofori, al termine della riunione: «Dobbiamo, per forza di cose, sapere i nostri sforzi devono concentrarsi



L'ingegner Claudio Ardemagni

quest'opera oppure conviene direttamente pensare al traforo Cantarana e quindi al miglioramento della Statale 28, tanto più che l'opera potrebbe essere realizzata proprio dalla nostra società».

Piuttosto scettico l'assessore all'Urbanistica della Provincia, Vittorio Adolfo: «Non intendiamo accantonare subito questa nuova ipotesi viaria. Il progetto

della Albenga-Garessio sarà opportunamente valutato dalla Provincia, però vogliamo chiarire che la nostra attenzione è particolarmente incentrata sulla statale 28 e sul traforo Cantarana».

Quali le caratteristiche dell'arteria che dovrebbe collegare Albenga con Ceva e Garessio? Risponde l'ingegner Claudio Ardemagni della Sina di Milano, la società che ha curato la redazione del progetto: «Il tracciato di 47 chilometri del quale 22 in sede naturale, 18 in galleria (quella più lunga misura quasi 10 chilometri) e 7 di viadotti. Le carreggiate sono due, per ogni corsia di marcia, con due corsie ciascuna più quella di emergenza».

Il costo dell'opera è previsto in 2.100 miliardi di cui l'80 per cento finanziabile con contributi dello Stato. I tempi di esecuzione sono valutati in cinque anni. La concessione per la gestione dell'arteria dovrebbe essere trentennale.

Angelo Basso

Arrestati 2 spacciatori Avvenna disti ma i vestiti e sotto la lingua

VENTIMIGLIA. Operazione antidroga a Ventimiglia: i carabinieri da giorni toscanmani un movimento dei giardini alla passerella, a Marina San Giuseppe e l'altra notte è il blitz che ha portato all'arresto di un tunisino di 25 anni, Adel Amdoni e di algerino di 28, Mahmud Fadusi, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari hanno sequestrato 20 dosi di eroina, circa 10 grammi, nascosti tra i vestiti. Alcune di queste, quelle che avrebbero spacciato in breve tempo, le tenevano sotto la lingua. I due nascondevano l'eroina anche tra le pietre delle Calandre o sotto la passerella, tra i cespugli dei giardini, e quindi effettuavano le vendite.

I militari hanno sequestrato anche franchi e italiane, forse provento illecito spaccio, segnalato alla prefettura tre tossicodipendenti, un ragazzo e una ragazza di Ventimiglia ed uno di Montone. (d. bo.)

Questa mattina Il Coni premia i migliori atleti della provincia

IMPERIA. Verranno premiati questa mattina alle 10,30 nella sede del Coni in via Belgrano gli atleti della provincia che, nella passata stagione agonistica, hanno ottenuto affermazioni di livello mondiale, nazionale. L'iniziativa dell'Associazione nazionale Atleti Azzurri d'Italia. Il «Premio Azzurro» andrà a Magali Grosso (canottaggio) e Flavio Grassi (vela). Un particolare riconoscimento sarà attribuito a Ornella Ferrara Bado (maratona e gare olimpiche), un premio onorifico al professor Giuseppe Gernbetta per il ruolo. Il premio al merito e alla carriera andrà a Silvana Acquarone Bensa per l'atletica e a Renato Alberti per il canottaggio. Infine il «Premio giovani» sarà per Cristina Cha, Federica Atzori, Roberto Fiumara, Gabriele Chiusano, Simone Lanteri, Andrea Garibaldi e Benedetta Isardi. (a. b.)

SANREMO



Quando la station-wagon non gradisce il parcheggio

Rocomboloso incidente stradale ieri pomeriggio in via Galilei dove una station-wagon, per un errore di manovra della conducente, è precipitata da un parcheggio privato ostruendo la strada. La donna è uscita illesa dall'abitacolo ma la vettura (nella foto di Manrico Gatti) ha bloccato la strada rendendo necessario l'intervento dei vigili del fuoco. L'auto è stata rimossa soltanto all'arrivo dell'autogru dei pompieri. (g. ga.)

I passeggeri aumentano da aprile linea per Praga

L'aeroporto di Nizza è in continuo sviluppo

E' ancora in incremento il traffico dell'aeroporto di Nizza, che già lo scorso aveva superato il tetto dei 7 milioni di passeggeri: nei primi due mesi del '98, l'aumento si è infatti aggirato attorno al 10 per cento. E solo, ma vengono potenziati anche i collegamenti internazionali: dal 3 aprile, si avvia una linea diretta per Praga. Dopo aver festeggiato il primo secolo di attività, lo scalo della Costa Azzurra, terzo della Francia dopo i due di Parigi per movimento di viaggiatori, dunque migliorando ulteriormente le proprie strutture.

In febbraio, i passeggeri nazionali sono stati 319.812, con un aumento del 2,5 per cento rispetto al primo bimestre '97 mentre quelli internazionali sono stati 186.184 (più 19,6%). rilevare anche il dato cumulativo tra i passeggeri nazionali e quelli che sono transitati da Nizza per la prima volta: 511.275, più 8,5 per cento. Il cumulo primo bimestre '98 dà risultati ancor più lusinghieri: 629.984 nazionali (più 3,5%), 355.829 internazionali (più 20,5%), 986.203 nazionali più primi transiti (più 9%).

Si tratta di cifre definite «molto soddisfacenti» e hanno recentemente costituito tema di verifica all'Hotel Le Meridien, dove si è tenuto un meeting sull'informatica aeroportuale.

Per quanto riguarda il volo per Praga, si deve ricordare che sarà inaugurato il 3 aprile. Csa, prima compagnia della Repubblica Ceca. L'aereo è un Boeing 737, le partenze previste lunedì, martedì, venerdì e sabato alle 7,45, arrivo a Praga alle 9,30. Ritorno lunedì, giovedì, venerdì e domenica sera con partenza da Praga alle 19,10 e arrivo a Nizza 20,55.

La Csa dispone inoltre di un'ampia rete di coincidenze verso l'Europa dell'Est (Sofia, Bucarest, Mosca, Kiev). Con la Csa, sono state le compagnie regolari che vanno a Nizza. (a. d.)

Piero Guzzetti ha riportato ferite alla testa, la compagna è rimasta illesa

Crolla il soffitto, coniugi travolti

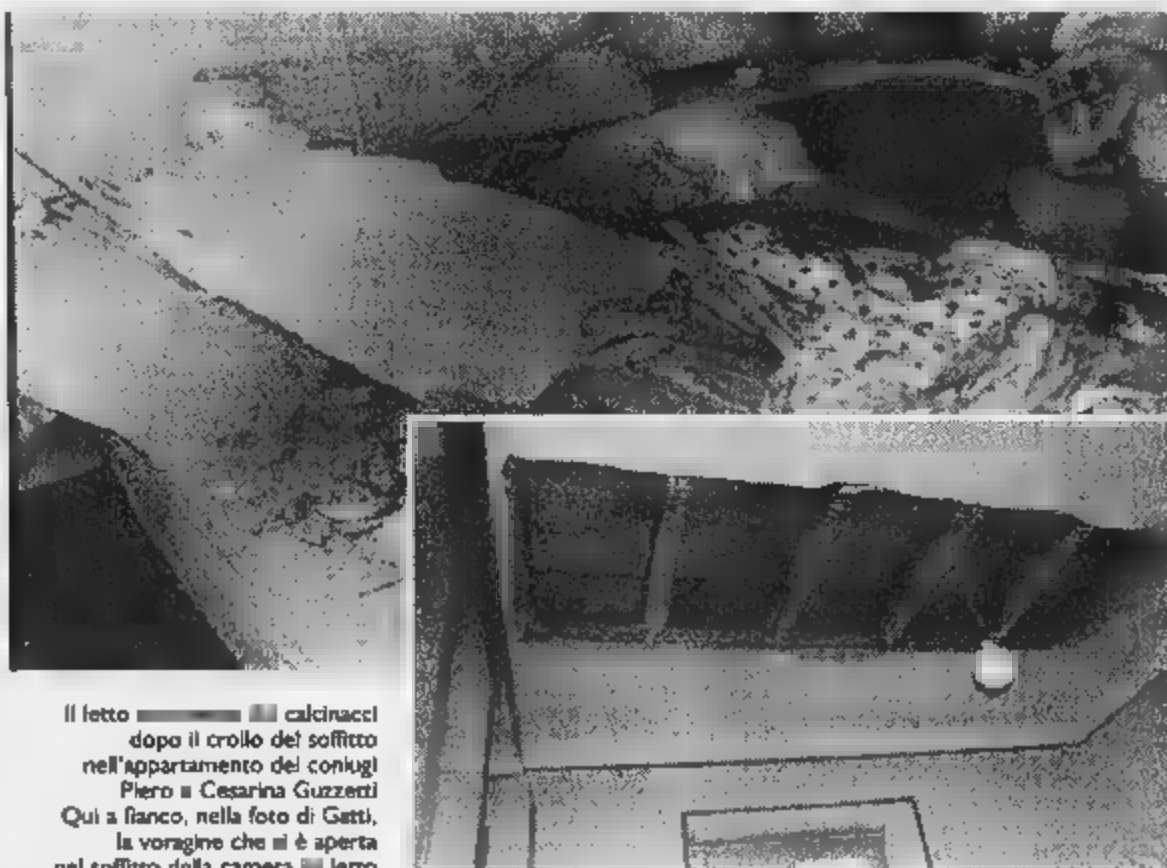
Il marito si è proteso sulla moglie per proteggerla

SANREMO. Come un terremoto. Un bombardamento. Uno scricchiolio, poi un boato e, all'improvviso, si stacca il soffitto della casa da letto. Mattoni, cemento, calcinacci si abbattono su una coppia di anziani che dormendo. Il marito si accorge un attimo di anticipo di quanto sta succedendo e si getta sulla moglie, facendole scudo il proprio corpo.

Piero Guzzetti, 65 anni, è ricoverato all'ospedale di Sanremo con profonde ferite al capo e contusioni in tutto il corpo. La moglie, Cesarina Rocchetta, 60 anni, se l'è cavata con tanta paura e qualche livido. Superato il terribile choc è tornata a casa.

L'incredibile incidente che, solo per un caso non ha avuto conseguenze ben più gravi, è avvenuto sabato mattina alle 6.30 al primo piano di una vecchia palazzina di corso degli Inglesi 179, proprio di fronte all'ex stazione funivia.

E' stato il figlio Maurizio di 43 anni, che abita con i genitori, a dare l'allarme e ad intervenire per primo. «Ho sentito un boato provenire dalla camera dove dormivano i genitori, poi delle urla e ho visto tanta polvere uscire dalla porta socchiusa ha detto. Ed ha aggiunto: «Mi è allarmato e mi è accorto. Mi è trovato di fronte ad una scena da incubo: mio padre sommerso da polve-



Il letto dopo il crollo del soffitto nell'appartamento dei coniugi Piero e Cesarina Guzzetti. Qui a fianco, nella foto di Gatti, la voragine che si è aperta nel soffitto della camera da letto

re e calcinacci proteso sopra mia madre. Entrambi sembravano morti. L'aria era irrespirabile per la polvere e prima ancora tentare di liberarli, ho spalancato le finestre. Poi ha ti-

rato fuori dal letto prima mia madre, poi mio padre. Cesarina Rocchetta era terrorizzata, in preda ad un fortissimo choc. Il marito perdeva sangue da alcune profonde ferite

alla testa ed era contuso e spaventato. Maurizio Guzzetti ha chiesto l'intervento del 118. La centrale ha inviato sul posto due autoambulanze che hanno

prestato i primi soccorsi alla coppia di anziani. Marito e moglie sono stati trasportati a grande velocità al Pronto Soccorso dell'ospedale dove sono stati medicati. Per l'uomo è stato necessario il ricovero in Traumatologia. Ma solo per un periodo di 24 ore di osservazione hanno detto i medici, assicurando che il ferito non corre alcun pericolo di vita. La donna, appena si è ripresa dallo choc, è tornata assistita dal figlio.

«Ho pensato al terremoto» ha detto Piero Guzzetti, appena si è ripreso. «Ho visto venirmi addosso il soffitto ed ho creduto di morire».

Il gesto di coraggio, ma soprattutto d'amore nei confronti della moglie, ha salvato la signora Cesarina che proprio grazie allo slancio del marito è rimasta illesa.

I vigili del fuoco di Sanremo, in mattinata, hanno effettuato un sopralluogo nell'appartamento di corso degli Inglesi 179 per valutare i danni e verificare la stabilità della soletta che divide il piano terra dal piano superiore.

Ignote le cause del cedimento strutturale. Esclusa l'ipotesi di un terremoto: i sismografi assicurano all'Osservatorio Portofino - non hanno rilevato alcuna scossa.

Gian Maria Moretti

NELLA CITTA'

IL CONCORSO

Corsi di studio sull'utilizzo dei fitofarmaci

Corsi sul migliore utilizzo dei fitofarmaci sono stati organizzati dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori), nella sede del mercato fiori. Dal 14 aprile al primo giugno (riservati esclusivamente a floricoltori) e dal 5 giugno al 7 luglio (per olivicoltori, viticoltori e interessati all'agriturismo). Analoghi corsi (stesse date) sono in programma anche a Bordighera, nella sede Cia di via Finenze, e Imperia nella sede di via Parini. [g. ga.]

LETTERATURA

Presentati in libreria due libri «al femminile»

Saranno presentati domani alle 17, nella Biblioteca civica di via Carli, i cataloghi «percorsi di lettura al femminile: autrici di lingua francese del 1900» e «invito alla lettura di testi consigliati dai ragazzi ai ragazzi». L'appuntamento è a cura del «Centro iniziative donne» di Sanremo dopo una serie di accurate ricerche. [m. c.]

CONVEGNO

All'Almerini un dibattito sul volontariato

Un convegno-dibattito sulla riforma del volontariato con la nuova normativa riguardante enti e associazioni di volontariato, sarà venerdì 11 aprile, alle 16, presso la «Fondazione Almerini» di via Asquasciati 16. Interverranno Gianfranco Boccacatte, Vincenzo Busa, Roberto Bozzo, Renato Viale, Giancarlo Colucci. [m. c.]

INCONTRO NELLA

Giornalisti americani alla scoperta dei piatti liguri

Un'ottantina di giornalisti e scrittori gastronomi stranieri, soprattutto statunitensi e inglesi, hanno visitato ieri la Valle Argentina. Nella delegazione anche rappresentanti ai autorevoli testate, comprese Cnn e la Bbc (radio). [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Riaperto il parco giochi delle Palme

Ha riaperto il parco giochi di viale delle Palme ad Arma di Taggia. Era rimasto chiuso un mese per alcuni lavori di manutenzione comprensivi di nuove semine. Cambia anche l'orario: 9-12 e 14,30-19,30. [m. c.]

INTELLIGENZA

Disponibile il sito ufficiale di Azione giovani

Finisce su Internet, con proprie pagine, l'Azione giovani di Alleanza nazionale. L'indirizzo è <http://www.geocities.com/CapitolHill/Senate/3804> (case sensitive) casella di posta elettronica AGSanremo@geocities.com. [m. c.]

E' stato colpito da due sconosciuti in via Galilei con pugni e bastonate in faccia

Aggredito consigliere provinciale

E' Antonino Orlando, esponente della Fiamma tricolore

SANREMO. Aggressione sotto casa per il consigliere provinciale della «Fiamma Tricolore» Antonino Orlando. L'esponente politico sanremese è stato assalito l'altra sera da due sconosciuti in via Galilei. Una testata, un pugno, e quando Orlando ha cercato di reagire è stato colpito con bastone al volto. Si è trattato di un agguato in piena regola. Orlando in serata si è fatto medicare al pronto soccorso dove i medici gli hanno riscontrato contusione ad un occhio giudicata guaribile in una decina di giorni. Ieri mattina è invece recato in commissariato dove ha presentato una dettagliata denuncia. La polizia ha aperto un'indagine sull'aggressione e non è escluso che nel giro di pochi giorni possa risalire agli autori materiali del pestaggio che ha visto il peggio l'esponente della destra in consiglio Provinciale.

A raccontare la dinamica è lo stesso Orlando: «Sono arrivato sotto casa, ho tirato fuori le chiavi per aprire il portone e mi sono accorto di qualcuno

Offende i finanzieri

insultato i finanzieri ed è stato denunciato per oltraggio pubblico ufficiale. Il rapporto all'autorità giudiziaria interessa un commerciante sanremese di via Palazzo responsabile di reato in modo oltraggioso alla pattuglia delle Fiamme Gialle che si è presentata nel suo negozio per un semplice controllo. L'esercente, non contento di quanto accaduto, alla vista dei finanzieri aveva chiamato il 112 facendo arrivare addirittura una pattuglia dei carabinieri che si è subito allontanata dopo aver verificato la regolarità dei tesserini dei colleghi.

L'offesa alla Guardia di Finanza, nata forse sull'onda dell'aspirazione del nervosismo, poteva comunque passare sotto silenzio e la denuncia del commerciante è stata notificata non appena la coppia di finanzieri è rientrata in caserma. Ora, il commerciante attende la convocazione in procura per dare la sua versione dei fatti. [g. ga.]

alle spalle. Ma non doveva entrare, mi ha affiancato e all'improvviso mi ha colpito al volto con una testata».

E poi ha cercato colpirmi con un pugno che sono riuscito a schivare. Stavo riprendendo dalla sorpresa quan-

do un complice, che probabilmente stava a pochi metri di distanza, da sotto il cappotto a tirare fuori un bastone. Mi ha colpito con violenza e poi i due sono scappati. Antonino Orlando ha visto gli aggressori in faccia, li ha visti anche al-

cuna persona che in quel momento trovavano in via Galilei. La polizia, in proposito, sarebbe già in possesso di dettagliate identikit della coppia di malintenzionati.

«Ero già stato minacciato in altre occasioni, telefonate, lettere anonime - spiega Orlando - ma non mi era mai capitata una cosa del genere. L'aggressione sarebbe legata all'attività politica del consigliere provinciale della «Fiamma Tricolore».

Le circostanze dell'incidente avvenuto l'altra sera non sono state definite. Silvestri, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del proprio automezzo andando a finire il muro. Un impatto violentissimo nel quale ha battuto fortemente la testa. L'uomo è stato soccorso, privo di sensi, dall'ambulanza della Croce Rossa. Al pronto soccorso i medici, vista la gravità delle sue condizioni, lo hanno subito ricoverato in Rianimazione. Ma nella notte la situazione è peggiorata e dal «Borea» è partita l'ennesima chiamata per l'eli-

Inutile il trasporto con l'elicottero al San Martino di Genova

Finisco con l'auto contro il muro

Muore sanremese di 62 anni

SANREMO. Incidente stradale mortale ieri sera in via Carducci. Sanremese, vicino a San Bartolomeo. La vittima è Mario Silvestri, 62 anni, abitante in via Borgo Tinasso. L'uomo, arrivato in stato di coma all'ospedale, nella notte è stato trasferito al «San Martino» di Genova con l'elicottero dei Vigili del fuoco ma ogni tentativo di salvarlo la vita si è rivelato inutile. Ad essergli fatali sono le lesioni riportate al cranio.

Le circostanze dell'incidente avvenuto l'altra sera non sono state definite. Silvestri, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del proprio automezzo andando a finire il muro. Un impatto violentissimo nel quale ha battuto fortemente la testa. L'uomo è stato soccorso, privo di sensi, dall'ambulanza della Croce Rossa. Al pronto soccorso i medici, vista la gravità delle sue condizioni, lo hanno subito ricoverato in Rianimazione. Ma nella notte la situazione è peggiorata e dal «Borea» è partita l'ennesima chiamata per l'eli-



Si è rivelato inutile il viaggio in elicottero fino all'ospedale di Genova

cottero dei Vigili del fuoco. L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso ha provveduto al trasporto. Mario Silvestri è stato quindi affidato agli specialisti della Neurochirurgia del «San Martino». All'alba di ieri, nonostante gli sforzi dei

sanitari, il suo cuore ha cessato di battere. La comunicazione del decesso dovuto alle lesioni per l'incidente stradale è arrivata in mattinata alla procura di Sanremo. Il magistrato ha deciso di disporre l'autopsia. [g. ga.]

Il giornalista de La Stampa presenterà al casinò i suoi ultimi libri

Guzzanti, interprete dell'America

La sua esperienza negli Usa ai «Martedì letterari»

SANREMO. Paolo Guzzanti torna, dopo sei anni, al casinò municipale. Dopodomani, alle 16.30, sarà protagonista di un nuovo appuntamento con il ciclo «Martedì letterari» nel quale terrà una conferenza centrata sui temi: «De America» e «L'Italia del duemila» che sono anche i titoli delle sue ultime fatiche editoriali. Due temi che Guzzanti, inviato ed editorialista de «La Stampa», autore di numerosissimi bestsellers («Cossiga, uomo solo» nel 1991, «I presidenti della Repubblica» De Nicola e Cossiga nel 1992 o «I giorni contati» nel 1995), ha affrontato in modo approfondito con la sua attività giornalistica.

Ha trascorso lunghi periodi negli Stati Uniti, testimoniati da una serie di servizi apparsi su «La Stampa», in cui ha cercato di interpretare gli umori di quel grande paese, le mode e le tendenze che, inevitabilmente, fini-



Paolo Guzzanti, scrittore e giornalista

per influenzare mode e tendenze in Italia e in Europa. Nella conferenza in programma martedì al Casinò Guzzanti tratterà, per il pubblico, quell'esperienza. Come per l'Italia del

2000, un traguardo enfaticizzato per tempo che appare all'orizzonte in modo epico drammatico e profetico, niente affatto millenaristico come ha scritto Giuseppe De Rita nell'introduzione al volume Guzzanti.

Intenso il programma dei «Martedì» per i prossimi mesi. Lo scrittore Francesco Biamonti, una conferenza sul Mahatma Gandhi nel cinquantenario della sua morte ed un Convegno sulla Sindone gli appuntamenti importanti del mese di aprile; Enzo Bettiza, Piero Ottone, Maurice Messegue saranno protagonisti nel mese di maggio quando ci sarà anche un convegno dedicato al «Magico mondo di Landolfi», scrittore che fu, in vita, particolarmente legato a Sanremo. Un convegno che vedrà anche la partecipazione di Edoardo Sanguineti.

Bruno

A Pompeiana l'opposizione contesta le spese previste per lo sport

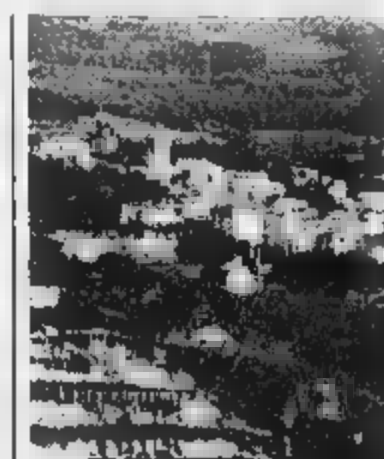
Un ricorso alla Corte dei conti

La replica del sindaco Vetere: «Opere necessarie»

POMPEIANA. Troppi 965 milioni da destinare agli impianti sportivi per un piccolo Comune quale Pompeiana? Per l'amministrazione comunale sono i giusti, per il gruppo consiliare d'opposizione uno sproposito. Tanto è vero che il suo portavoce, Alfredo Vetere, ha già fatto sapere che si rivolgerà alla Corte dei conti per verificare se vi è sperpero di denaro pubblico.

Gli impianti sportivi quelli approvati nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Previsti la sistemazione del campo di calcio il rifacimento dell'illuminazione e della recinzione, un campo polivalente coperto (con gradinate) per basket, pallavolo e calcetto, una strada esterna, un parcheggio e la ristrutturazione del campo tennis.

«I campi esistenti - è la tesi del leader di Uniti per Pompeiana - sono già funzionanti e in gestione privati. Se occorrono



A Pompeiana divampa la polemica

migliorie dovrebbero essere apportate dagli stessi gestori, tramite una convenzione. Il tennis è gestito da una persona di fiducia dell'amministrazione che lo utilizza come fosse pro-

prietà, costituendo un «Circolo tennisti» cui dovrebbe essere assegnato, a nostro avviso, l'impianto in concessione. Vetere è invece favorevole al completamento del campo polivalente. Ma in questa struttura - sostiene - sono già stati impegnati 290 milioni, in parte improduttivamente più 17 milioni per un impianto di illuminazione esterna che non servirà più. Inoltre una buona parte dei muri di sostegno dovrà essere demolita. Non c'è una conveniente copertura finanziaria per realizzare le opere.

La replica è del sindaco Giovanni Costamagna: «Troppo facile pretendere che i gestori si accollino spese straordinarie. Per quanto riguarda la demolizione riguarda solo un piccolo tratto del valore di pochi milioni. Necessaria per avere spogliatoi a norma. I soldi per realizzarli ci sono».

LAUREA
Con viva soddisfazione apprendiamo che il 20/03/98 presso l'Università di Pavia è laureata
PARLA TATONI
in medicina con 110 lode discutendo la tesi: «Vitalità e stress»
Alla neo dottoressa felicitazioni ed auguri
Arma di Taggia 25/03/98

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta.

IL CASO

SANITA'
UN MANAGER
ALL'ATTACCO

BORDIGHERA. St. Charles: il direttore Luciano Grasso replica con fermezza alle accuse dei sindacati di «progressivo» dell'ospedale, e parla invece della funzionalità delle camere operatorie, della validità dei reparti di Medicina, Ortopedia, Spdc, Radiologia, delle nuove attività ambulatoriali, del Pronto corso rinnovato e attrezzato. Conferma il trasferimento di Ostetricia e Ginecologia a Sanremo, il 30 giugno, e l'accorpamento di Geriatria e Medicina. Il Saint Charles dovrà acccontentarsi di un cardiologo e di un anestesista «part-time», in compenso dovrebbe avere entro mesi la Tac.

Sindacalisti. «Chi parla smantellamento dell'ospedale angoscia le persone con sistemi prelievi, genera dubbi e disagio, denigra l'attività dei responsabili - sbotta Grasso, che si ritiene vittima, da tre anni a questa parte, di "un linciaggio che raggiunge lo scontro". Sono prive di fondamento che ho denunciato al prefetto: un sindacato di bassa lega, che agirebbe diversamente se io mi occupassi di problemi di piccola bottega».

Sanremo. Con l'ospedale della città dei fiori, il quale «deve vivere in forma dipartimentale, il St. Charles ha un ruolo importantissimo», continua Grasso.



L'ospedale St. Charles di Bordighera

Radiologia. C'è il «decollo» del reparto nell'immediato futuro dell'ospedale. Previsto un «delocalizzato» dell'ala Ovest del St. Charles, spostamento delle cucine a favore della Radiologia. Nella palazzina ristrutturata, con spostamento di montare e montacarichi, sarà creata una specie di polo di attività ambulatoriali. La Tac sarà pagata metà i fondi racimolati dai Comuni, metà dall'Usl, che assicura anche sala e personale adeguati. Tra 15 giorni dovrà ripartire la struttura di appoggio per le radiografie. Santo Spirito di Ventimiglia, ferma per problemi tecnici. Ad aprile entreranno in funzione l'«eco color dopler» e l'ecotomografo, apparecchio nuovissimo per esami molto più accurati.

Chirurgia. Le due nuove sale chirurgiche potrebbero addirittura utilizzare da divisioni

Sfogo del direttore dell'Usl. Ostetricia trasferita a Sanremo

Grasso attacca i sindacati
«Così cambierò il St. Charles»

estere, Ortopedia di Sanremo, o altre discipline che operano nell'ambito - dice Grasso - Ci potrebbe essere integrazione massima le attività della "cintura", per nuove prestazioni al St. Charles. «Gli ambienti sono più idonei, che abbiamo potuto modificare l'attività chirurgica ambulatoriale, che è stata quasi raddoppiata: tutti i giorni praticiamo circa il doppio di interventi prima, con strumenti moderni come il video per le operazioni allo stomaco, attivo da due anni», afferma il primario De Gregori.

Medicina. «Geriatria non chiude, ma sarà qualificata nell'ambito di Medicina - precisa il direttore - Sottolineo l'apertura di nuovi ambulatori, dal day hospital, alla diabetologia, mentre ci sarà una riorganizzazione all'interno del reparto. «E' stata tolta un'etichetta per passare a un'attività più pratica e qualificata, con una sezione per donne e uomini - spiega il primario di Medicina, Rizzi - Del resto, la divisione Geriatria è molto sfumata, dal momento che i pazienti di Medicina in gran parte anziani».

Francia. «La fuga traumatica in Francia di diversi pazienti in cerca di prestazioni sanitarie all'estero, starebbe calando», conclude Grasso.

Daniela Borghi

Ridimensionata l'assistenza agli anziani?

Allarme del Tribunale per i diritti del malato
«Sempre peggio la sanità nella zona di confine»

BORDIGHERA. Allarme per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Lo lanciano i responsabili del Tribunale per i Diritti del Malato, Ferruccio Nardini e Gianfranco Di Pasquale. «Negli ultimi giorni ci sono arrivate informazioni preoccupanti circa il servizio di Adi, secondo cui già dalla prossima settimana potrebbe essere fortemente ridimensionata a causa della carenza di personale che si è venuta a creare ultimamente, con conseguente esclusione di chi è già in lista di attesa».

«Questo fatto, aggiunto all'imminente scadenza degli attuali incarichi, potrebbe preludere alla sospensione di servizio che di recente era stato presentato come una delle alternative prioritarie al ricovero ospedaliero», aggiungono.

Tdm chiede al direttore Grasso non si stia assistendo ad una inversione di tendenza: «Sarebbe un fatto



In forse l'assistenza agli anziani

estremamente grave, tra l'altro in contrasto con gli indirizzi regionali. Questa problematica ci preoccupa perché da sempre più insistenti segnali che ci arrivano dalla gestione

della sanità nella zona intermedia, si rileva una tendenza verso politiche sanitarie che privilegiano, prendendo il sopravvento, criteri di aziendalismo, di razionalizzazione organizzativa».

Continuano Nardini e Di Pasquale: «Si devono sfatare e contrastare convinzioni che tendono ad emergere, e cioè che migliorano i servizi, i tempi, il personale e di conseguenza le prestazioni mediche. Non bisogna perdere di vista il fatto principale, ossia che il prodotto di un ospedale è la salute dei malati».

Il Tribunale ha registrato malcontento per i tempi di attesa per alcuni esami, «dalla visita oculistica a quella dentistica, un'ulteriore diminuzione negli ultimi due anni dei posti letto nel St. Charles e inottemperanza degli impegni assunti dalla direzione generale circa l'istituzione di un servizio cardiologico e di anestesia continuativi». [d. bo.]

NOTIZIE FLAM

Lito per il volume troppo
chiamati polizia e carabinieri

Litigio in via Gallardi, a Ventimiglia, per colpa di un hi-fi, il cui volume era stato considerato troppo alto da un abitante del palazzo. Il ragazzo che stava ascoltando musica techno, ha forse alzato troppo il volume dello stereo e il vicino casa si è presentato alla porta per chiedere di spegnerlo. Il giovane ha rifiutato e l'altro ha iniziato a invadere, spaccando la porta d'entrata calci e pugni. Sono intervenute le forze dell'ordine, che hanno riportato la calma. Nel palazzo è tornata la quiete. [d. bo.]

Oggi apre il Centro sociale
Rinfresco e manifestazioni

Il Centro sociale di Rovereto si apre oggi al pubblico con una giornata di manifestazioni. Alle 9 mattinata allegria con baloon twister e circo in pista, alle 11 rinfresco e saluto del presidente Spes, alle 12, pranzo a 20 mila. Alle 14,30 giovani in musica, con esibizione di alcuni gruppi, alle 16 pomeriggio danzante con dolci e cioccolata calda. A tutte le signore offerto un omaggio floreale. [d. bo.]

Bilancio di previsione
domani in Consiglio

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è stato convocato per le 20,30 di domani. All'ordine del giorno: conferma delle tariffe Ici, rifiuti urbani, acquedotto, l'approvazione del bilancio di previsione e di quello pluriennale. [d. bo.]

Appuntamento col mercatino biologico

Torna «A prea runda»
Il Rossese supestar

DOLCEACQUA. Nuovo appuntamento, oggi, il mercatino biologico «A prea runda», tradizionale appuntamento dell'ultima domenica del mese con bancarelle dedicate a prodotti genuini del territorio.

In primo piano, sempre, quelle dedicate al vino Rossese doc, vino di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino, all'olio extravergine di oliva locale e ai prodotti biologici. Le bancarelle sono allestite nel centro storico della «Tera», dall'altra parte del fiume Nervia.

In questa edizione è previsto un incontro Libero Guglielmi, noto botanico, sul tema: «Riconoscimento e uso delle erbe spontanee».

Profondo conoscitore del mondo dei vegetali, Libero iniziò i suoi studi nei campi sperimentali diretti dal professor Mario Calvino, a Sanremo. Per dieci anni studiò e prestò la propria opera come giardiniere a Villa Meridiana, residenza del Calvino.

In seguito si trasferì in Sud Italia, dove mise in pratica le conoscenze nel campo della floricultura, quindi si trasferì in Inghilterra dove, in breve tempo, divenne assistente capo giardiniere al giardino botanico di Myddelton House.

Libero gode oggi di fama internazionale: divide il suo tempo tra consultazioni per allestimenti di giardini, escursioni guidate per le scuole, gruppi, lezioni e conferenze. Il programma di oggi, nell'ambito di «A prea runda», prevede al mattino appuntamento al mercatino, alle 10,30 escursione guidata nei dintorni di Dolceacqua.

Nel pomeriggio, Libero Guglielmi presenterà le erbe raccolte, classificandole e spiegando ai visitatori i loro usi e le loro proprietà. Un'ottima occasione per scoprire l'affascinante mondo della natura, in un paese dagli antichi spazi medievali, da scoprire, anche negli angoli più nascosti. [d. bo.]

A Ventimiglia, martedì, Berlingiero presenterà il programma

«Il sindaco libero di scegliere»

Elezioni a Bordighera: Forza Italia ribadisce che gli assessori non saranno «espressione politica». I socialisti aderiscono al gruppo di Franco Biamonti

BORDIGHERA. Elezioni amministrative. Per Bordighera, il coordinatore provinciale di Forza Italia, Gabriele Saldo, precisa che non vi sono state pressioni da parte delle segreterie provinciali affinché la giunta sia esclusivamente espressione politica, ma il stato riconosciuto che la scelta degli assessori debba spettare al sindaco.

Ancora: «Alvaro Vignali ha più volte espresso gradimento per l'operato della squadra: un atteggiamento corretto - continua Saldo - L'attività amministrativa non può prescindere da specifiche, che maturano quasi esclusivamente con l'esperienza, e i grandi progetti hanno bisogno di periodo maggiore a legislatura per potersi concretizzare».

Per quanto riguarda il centro-sinistra, nel corso di una riunione i socialisti hanno manifestato la loro volontà di aderire al gruppo che sostiene il candidato sindaco Franco Biamonti, accettando la linea del rinnovamento. E' stata superata, quindi,



Il sindaco di Bordighera Alvaro Vignali

di, l'impegno che avrebbe rischiato di portare ad una spaccatura.

Anche Ventimiglia si è riunito il centro-sinistra che sostiene Claudio Berlingiero, il quale si è impegnato a presentare entro martedì la bozza del

programma, sul quale si avvierà il confronto. Il candidato ha affermato che, nel caso di vittoria, terrà per sé la delega all'Urbanistica, e si riserverà la nomina del vicesindaco, mentre gli altri assessori li sceglierà da una rosa di nomi proposti dalle forze che lo hanno sostenuto. Venerdì, nuovo incontro per dare il via al confronto sul programma. Molto probabilmente, salvo ripensamenti dell'ultima ora, saranno 7 le liste che appoggeranno Berlingiero: pds, ppi, Verdi, socialisti italiani, Rifondazione comunista e due liste civiche (Città futura insieme a Rinnovamento italiano e Cristiano democratici per Ventimiglia). Un totale di 140 candidati che si presenteranno per Berlingiero. Ogni lista, inoltre, deve raccogliere firme. Sembra invece che il candidato del centro-destra, Giorgio Valfrè, sarà appoggiato da 4 liste: Forza Italia, Alleanza nazionale, Cdu e una lista civica di ispirazione «forzista». Poi ci sarà la lista della Lega Nord, e quella della Fiamma. [d. bo.]

Ventimiglia, cartelli sui lampioni di via Martiri

Marciapiedi rotti
negozianti in rivolta

VENTIMIGLIA. Hanno affisso manifesti ai pali della luce in segno di protesta contro i marciapiedi rotti. I commercianti di via Martiri della Libertà, che è stata soprannominata dal polino «martiri della città», vogliono così esprimere il proprio malcontento nei confronti dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Claudio Berlingiero.

Da qualche giorno, i passanti notano una serie di piccoli manifesti appesi ai lampioni della via. Li legge in essi: «Signor sindaco, compagni cittadini, questa via è un inferno, e noi paghiamo le tasse "Zona A". Per noi e per voi chiediamo il rifacimento dei marciapiedi».

Precisa un commerciante, Gennaro Ramponi, titolare del negozio Millelandia: «Il "compagni cittadini" è ironico, in quanto l'Amministrazione è di sinistra. Siamo stanchi di essere trattati come cittadini di serie B. I nostri negozi si trovano in una zona centrale, eppure i marciapiedi non sono all'altezza della situazione».

E che dicono gli altri negozianti? «Negli ultimi tempi, in via Martiri, due persone si sono rotte una gamba, un altro, nella caduta, si è ferito al naso. Non si può continuare così», continua una collega Ramponi.

E proteste arrivano anche da Gigliola Coppo, titolare di due negozi affacciati su questa via che, nelle scorsi estati, era solita diventare, per un mese, la «strada degli artisti», con l'esposizione di quadri e altre opere all'aperto.

Tutti i commercianti della strada vogliono essere ascoltati dal Comune: «Basta alle buche sui marciapiedi: ci sembra di chiedere la luna, ma una normale manutenzione di una arteria molto frequentata anche dai pedoni. L'abbandono della via, oltre ad andare contro alla nostra attività commerciale, mette in serio pericolo, in particolare, le persone anziane, e tutti coloro che hanno problemi di camminare. Le cadute sono infatti ormai all'ordine del giorno». [d. bo.]

Di meco expo

ARREDAMENTI

DAL 15 MARZO AL 15 APRILE

VENDITA

PROMOZIONALE

CON SCONTI DAL 30 AL 60%

CUCINA componibile mt. 3 completa di elettrodomestici
CAMERA MATRIMONIALE
LETTA IN FERRO BATTUTO MATRIMONIALE
LETTA IMBOTTITO MATRIMONIALE
SOGGIORNO
DIVANO LETTO 3 POSTI
COMPOSIZIONE BAGNO
CAMERA PER RAGAZZI

L. 2.700.000
L. 1.400.000
L. 450.000
L. 450.000
L. 570.000
L. 430.000
L. 380.000
L. 550.000

**PROGETTAZIONI
GRATUITE**

PAGAMENTI DILAZIONATI

**NON PERDETE
L'OCCASIONE
VISITATECI**

VIA FRANCO ZANAI, 135 - BUSSANA DI SANREMO

Aperto dal Martedì al Venerdì - Fermo il sabato e la domenica
Aperto anche la domenica pomeriggio - Tel. 010/510.881

APPUNTAMENTI

ENTERTAINMENT
IN RIVIERA
E COSTA AZZURRA

Esposizione di auto e moto, giornate dei ragazzi a Vallebona, Ventimiglia riscopre il twist

L'opera di scena a Monaco e Nizza

Riflettori puntati su Madame Butterfly e Andrea Chenier

E' domenica, e c'è tanta voglia di uscire dal quotidiano: ecco la mappa dei rendez-vous in Riviera e Costa Azzurra. Saloni dell'auto e della moto a Nizza e Cannes-sur-Mer, mentre l'opera è protagonista a Monaco e Nizza, con l'Andrea Chenier e la Madame Butterfly.

BORDIGHERA Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 16 visione della Cavalleria Rusticana di Mascagni.

IMPERIA Il Centro di pastorale giovanile organizza, in collaborazione con la Proloco, il momento locale della Giornata mondiale della Gioventù, voluta dal papa e aperta a tutti i giovani dai 15 anni in su. Appuntamento alle 14,30 nella piazza, nel tardo pomeriggio, al termine della manifestazione, rinfresco offerto dalla comunità del paese.

MONTECARLO Al «roof garden» del Dopolavoro ferroviario di piazza della stazione l'animatore Renzo Devoto di Radio Internazia, il re del liscio, propone tante danze, dalla macarena al twist, dalla lambada al discodance per un pubblico proveniente anche dalla vicina Costa Azzurra. Karaoke con le novità del Festival di Sanremo alla Riserva di Casteldapio. Alle 10, nella sede di An in largo Torino, presentazione libro il rumore, silenzio, che illustra la tragedia delle foibe. Intervengono Paolo Di Caro, Alessia Rosolen, Giorgio Valfrè, Giorgio Bormacin, Massimiliano Iacobucci e i dirigenti locali di An. L'associazione culturale Ki Kai organizza un seminario esperienziale di Rebirthing Transpersonale, alle 10, nella palestra Shubaku-do di via Aprosio.

Alle 15,30, a Palais Carnoles, concerto del Trio Gaspe di Berlino. Al Palais de l'Europe, alle 15, commedia Vacanze da Sogno.

MONACO Nella Salle Garnier, lo «scritto» del Principato, alle 15 è rappresentata l'opera Andrea Chenier di Umberto Giordano, che conclude la stagione operistica. La direzione musicale è affidata al maestro James DePreist, regia Bernard Uzan, con Lando Bartolini, Diana Soviero, Alain Fondary. Biglietti da 150 a 580 franchi, ultima rappresentazione martedì alle 20,30, informazioni allo 0037792.162299. Nel Jardin d'Hiver dell'Hermitage, esposizione di ricami e pizzi De fil en aiguille, aperta dalle 10 alle 18. Il gruppo vocale strumentale della California Celebrant Singers anima la «dalle 10 alla Cattedrale» Monaco. Pranzo-buffet del Sud-Ovest della Francia, alle 12,30, al ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage, prezzo 300 franchi, informazioni allo 0037792.164000.

Al porto, giornata dell'artigianato e del brocante.

La Madame Butterfly è rappresentata all'Opera, alle 14,30. L'opera in tre di Giacomo Puccini è diretta da Marcello Panni, regia di Giancarlo



Leo Di Caprio in «Maschera di ferro»

La star è Leo Di Caprio

«La maschera di ferro», il film di cappa e spada di Leonardo Di Caprio, «Kundun», l'epopea tibetana firmata da Martin Scorsese, sono le prime visioni più gettonate della domenica. Il ragazzino prodigio di Hollywood è di «Centrale» di Imperia e all'«Ariston» di Sanremo mentre le vicende di Dalai Lama e al «Rit» di Sanremo. Assenti dalle programmazioni le pellicole italiane, le sale della provincia lasciano ampio spazio ai vincitori dell'Oscar. «Qualcosa è cambiato» di Jack Nicholson e Helen Hunt è al «Dante» di Imperia e all'«Olimpia» di Bordighera, «L.A. Confidential» con Kim Basinger al «Tabarin» di Sanremo, il kolossal «Titanic» al «Don Bosco» di Vallebona, all'«Ariston Roof 1» di Sanremo e all'«Imperia». Sanremo presenta anche i due film con il grande Robin Williams: al «Roof 2» c'è «Flubber», un professore tra le nuvole e al «Centrale» invece in cartellone «Genio Ribelle», con il giovanissimo, ammiratissimo dalle ragazze, Matt Damon. Si ride, con qualche momento di amarezza, infine, con «Full Monty», la commedia brillante del regista inglese Peter Cattaneo in scena al «Dianese» di Diana Marina e al «Sanremo». Ad Arma di Taggia il «Capitol» presenta il «Paradiso Perduto» con Robert De Niro. Chiude il «Cristallo» di Dolceacqua «L'ultima pellicola italiana», «Viola bacia tutti», divertente commedia con Asia Argento, Massimo Ceccherini e Valerio Mastrandrea. [g. ga.]

Del Monaco, con Marisa Vitali, Lucia Naviglio, Mario Malagnini, l'Orchestra filarmonica e i cori Nizza. Biglietti da 40 a 380 franchi, informazioni allo 0033492.174040. Al Palais des Expositions c'è il 3° Salone di Auto e Moto: una vetrina del mercato dove s'incontrano molti concessionari. L'atrio è

riservato alle moto e la grande hall alle concessionarie. Per la prima volta ci sono anche veicoli particolari e utilitarie. Apertura fino a domenica 5 aprile, dalle 10 alle 19. Al Theatre Francis Gag, alle 20,30, spettacoli lirici a cura del Club Sagasse. Al Parc Floral Phoenix c'è la Fêtes des Plantes. In cen-

tro passa la Semi-maratona internazionale.

Il «MIR» Salone della moto all'ippodromo, con la partecipazione di piloti internazionali, apertura dalle 10 alle 22, entrata a 40 franchi.

All'Eden Casinò, alle 15, the danzante con orchestra. [lba.]

L'attore in scena il 2 aprile con l'operetta la «Vedova Allegra»

All'Ariston c'è Buzzanca

Con il tagliando pubblicato da La Stampa i lettori che acquisteranno il biglietto riceveranno ingresso omaggio per il cinema. Offerta valida anche per «Hair»

DOMENICA 29 MARZO 1998

Teatro Ariston

La vedova allegra
operetta di Franz Lehar
regia di Aurora Bonfi

TEATRO INSIEME
con Lando BUZZANCA

SANREMO
TEATRO
ARISTON
Giovedì 2 aprile
ore 21,15

SANREMO
TEATRO ARISTON
Venerdì 3 aprile, ore 21,15

The american tribal love rock musical BROADWAY COMPANY NEW YORK

Presentandosi con il tagliando del giorno stesso il lettore può ottenere il biglietto al botteghino dell'Arca e acquistare un ingresso per gli spettacoli «La vedova allegra» e «Hair» con il biglietto gratuito, valido fino al 30 giugno, per una delle sale cinematografiche di Sanremo. [g. ga.]

SANREMO. L'attore di cinema Lando Buzzanca è il protagonista principale dell'operetta di Franz Lehar che approda giovedì 2 aprile al Teatro Ariston di Sanremo. Per Sanremo si tratta di un'occasione per riscoprire un genere musicale unico, in voga ai tempi della Belle Epoque, il periodo d'oro della città dei fiori. L'incontro con Buzzanca, inoltre, prelude ad un altro evento musicale e di spettacolo: venerdì 3 aprile, sempre all'Ariston, andrà infatti in scena il musical «Hair», l'anno mondiale ai figli dei fiori portato in tournée da una compagnia di cantanti, attori e ballerini di Broadway.

E per i due spettacoli La Stampa e il Teatro Ariston offrono una vantaggiosa offerta per tutti i lettori: chi si presenterà infatti al botteghino o alle prevendite con il tagliando pubblicato qui a fianco al momento dell'acquisto riceverà un ingresso omaggio da poter utilizzare fino al 30 giugno nel cinema di Sanremo. [g. ga.]

Così la notte

Si balla al Timone
Torna il karaoke

La domenica notte «impazza» tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. All'Iguane Café di Nizza c'è sempre musica coinvolgente con ballerine made in Oriente.

Si balla al dancing Il Timone con l'orchestra Saggiario, nella seconda sala pianobar.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano musica di sottofondo. Danza al ritmo della dance music alla discoteca Sordilegio.

Il J.J.Smith's, vero pub irlandese dei giardini Vittorio Veneto è aperto fino alle 11 con pinte di birra e musica di sottofondo.

Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Luigi Mazzanti.

Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

Si balla con la musica di dj Shorty alla discoteca Kursaal, dove ci sono splendide cubiste.

Musica di sottofondo e specialità messicane al Chica Loca, sempre sul lungomare Argentina.

Birre per ogni gusto al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Karaoke con le canzoni del Festival e tanti altri brani alla Riserva di Casteldapio.

Al Cabaret del casinò c'è il nuovo spettacolo Circus Circus, con le ballerine Cabaret, la Tony Evans Orchestra, l'affascinante corista Tracy Egan e attrazioni internazionali. Ci sono anche cena-spettacolo a 400 franchi. Per informazioni sullo spettacolo si può telefonare allo 0037792.163636.

Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con lo show Golden Folies. Consumazione a spettacolo a 250 franchi. Ancora musica e giovani allo Stars'n'bars, alla Rascasse e al Cheries.

Al casinò Ruhl, alle 17,30, the danzante. L'Iguane Café, uno dei locali della Côte più frequentati dagli italiani, continua la programmazione invernale con la cantante americana Dim Cath accompagnata dal Black Beat e la loro musica afro americana.

Non mancheranno nemmeno ballerine sudamericane, africane e orientali dai tratti somatici accattivanti.

Pianobar per un sottofondo molto raffinato al bar del mitico Negresco della promenade des Anglais. [d. ba.]

Un treno pieno di musica

Il tempio di Tripodi a Vallecrosia
La scoperta del Metropol Palace

E gli appuntamenti continuano anche dopo il weekend. Ecco.

Martedì, al Centro solidarietà anziani via Noaro 14, alle 16, incontro con i soci dal tema «Quattro chiacchiere in famiglia».

Un treno con locomotiva d'epoca raccoglie vecchi spartiti, cimeli, strumenti musicali e curiosità: un tempio unico al mondo, curato da Erio Tripodi. Si trova in via Roma 108, e si può visitare gratuitamente su appuntamento.

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury di La Mortola sono aperti dalle 10 alle 16: si può ammirare una grande collezione di piante rare, cactacee e tropicali.

Martedì, visita guidata ai giardini di Maria Serena, appuntamento alle 10 in promenade Reine-Astrid. Per la visita alla città vecchia, rendez-vous alle 14,30 sul sagrato di Saint-Michel.

Domani, serata di «scoperta» del Metropol Palace: dirigenti di società monegasche, presidenti di club e associazioni, soci e collaboratori potranno scoprire, in occasione di un cocktail, l'elegante palazzo. Diverse formazioni musicali animeranno la serata, che prevede anche una esposizione di pittura. Martedì, alla Salle Garnier, ultima rappresentazione dell'opera

Andrea Chenier di Umberto Giordano, che conclude la stagione operistica. Monaco, il dramma storico in quattro atti su libretto di Luigi Illica è interpretato da Lando Bartolini, Diana Soviero, Alain Fondary, direzione musicale del maestro James DePreist, regia di Bernard Uzan. Biglietti da 150 a 580 franchi, informazioni allo 0037792.162299.

Domani, mercatino di brocante, tutta la giornata, in Salaya. Martedì, all'Opera, Madame Butterfly di Giacomo Puccini, direzione musicale di Marcello Panni, regia di Giancarlo Del Monaco, con Marisa Vitali, Lucia Naviglio, Mario Malagnini, l'Orchestra filarmonica e i cori di Nizza. Biglietti da 380 franchi, prenotazioni allo 0033492.174040.

CANNES Domani, nella Sala Stanislao, alle 15, conferenza Germaine Leclerc Alla scoperta dei tesori nascosti della zona di Nizza. Come tutti i lunedì, dalle 8 alle 18 mercato di antichità e brocante al Marché Forville.

NAPOLI Come ogni martedì, dalle 18 alle 18 mercato di brocante in place Pierre-Coullet. [d. ba.]

PROA A DIANO



Marina Malfatti domani sera al Dianese protagonista di «Sangue» una novità di Noren regia di Schroeter

DIANO MARINA. Una sorta di tragedia greca, ambientata però nella società moderna, e risolto politicamente legato al fatto che i genitori al centro del dramma sono due esuli cileni a Parigi, perseguitati dalla dittatura di Pinochet e un figlio nella lista dei «desaparecidos». E' «Sangue», il testo dello svedese Lars Noren (un autore che ama riferirsi a O'Neill) in scena domani alle 21 al Dianese: ne è protagonista Marina Malfatti, accanto a Paolo Graziosi. Gli altri interpreti sono Loredana Solfini, Guido Morbello e il violinista Andrea Di Cesare.

Lo spettacolo, in anteprima a Nancia e poi presentato al Carcano a Milano, approda ora a Diano, per la stagione di prosa del Politeama. E' una vicenda scabrosa e «noir», quella raccontata da Noren, dove si incrociano rapporti incestuosi fra il figlio, affetto da complesso Edipo, e la madre, giornalista di successo, e tra il padre psicanalista e il figlio, che risolve poi la questione con un omicidio. «Cerebralismo e grand guignol», «Melodramma effettistico»: così i critici hanno poco benevolmente definito l'allestimento di «Sangue», peraltro accolto dagli applausi del pubblico.

Il regista è Werner Schroeter, un grosso nome del cinema (ha diretto film come «Nel Ragno» a Napoli, «La morte di Maria Malibran», «Salomè», «Malina» e «Isabelle Huppert»). della lirica (ha firmato opere in ogni parte del mondo) e del teatro («La lunga notte di Medea» di Alvaro, «L'albero dei Tropici» di Mishima). «Scritto» uno psicoterapeuta, «Sangue» è una riflessione a tinte forti nel rapporto estremo tra padre, madre e figlio. L'idea della famiglia come nido caldo e accogliente non esiste più. [s. d.]



CAVOUR. Tel. 51.978. Prenotazioni per «La vedova allegra» in programma.

DIANO MARINA. Tel. 495.930. «Full Monty». Or. 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

DANTE. Tel. 293.620. «La maschera di ferro». Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

PARADISO. Tel. 254.898. «Titanic». Or. 15 e 20,30.

ROOF. Tel. 261.955. «Qualcosa è nuovo». Or. 14,30; 22,30.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

STASERA AL CINEMA

CRISTALLO. Tel. 206.049. «Viola bacia tutti». Or. 15,21,15. L. 10.000; 7000.

DIANO MARINA. Tel. 495.930. «Full Monty». Or. 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

PARADISO. Tel. 254.898. «Titanic». Or. 15 e 20,30.

ROOF. Tel. 261.955. «Qualcosa è nuovo». Or. 14,30; 22,30.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO. Tel. 640.263. «La vedova allegra». Or. 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. L. 10.000; 6000; 5000.

COLONNO. Tel. 640.263. «La vedova allegra». Or. 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. L. 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. Or. 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

PARADISO. Tel. 254.898. «Titanic». Or. 15 e 20,30.

ROOF. Tel. 261.955. «Qualcosa è nuovo». Or. 14,30; 22,30.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

SALE. Tel. 506.060. «Titanic». Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000.

Martedì Imperia in scena «La vedova allegra»

Cavour, torna l'operetta

«La vedova allegra» e «Cin Ci Lù»

Torna l'operetta al Cavour e lo fa con due capolavori del genere, «La vedova allegra» e «Cin Ci Lù». La prima va in scena martedì alle 21, la seconda l'indomani alla stessa ora.

A presentarla, nell'ambito stagione teatrale imperiese, è la Compagnia italiana di operette: di entrambe, la regia è di Massimo Bagliani, uno specialista, che figura anche tra gli interpreti, insieme a Maria Rosa Congia, Mariacarla Ferri, Giancarlo Pavan, Giorgio Valenta e Viviana Larice.

«La vedova allegra» è certo l'operetta più famosa di Franz Lehar e la più famosa in assoluto. Ha avuto anche diverse trasposizioni cinematografiche: la prima di von Stroheim (1925), proibita dalla censura in Italia, Jugoslavia e Germania; la seconda (del '34), la migliore, di Lubitsch, con Maurice Chevalier e Jeannette MacDonald; e la terza, del '52, con Lana Turner, nel

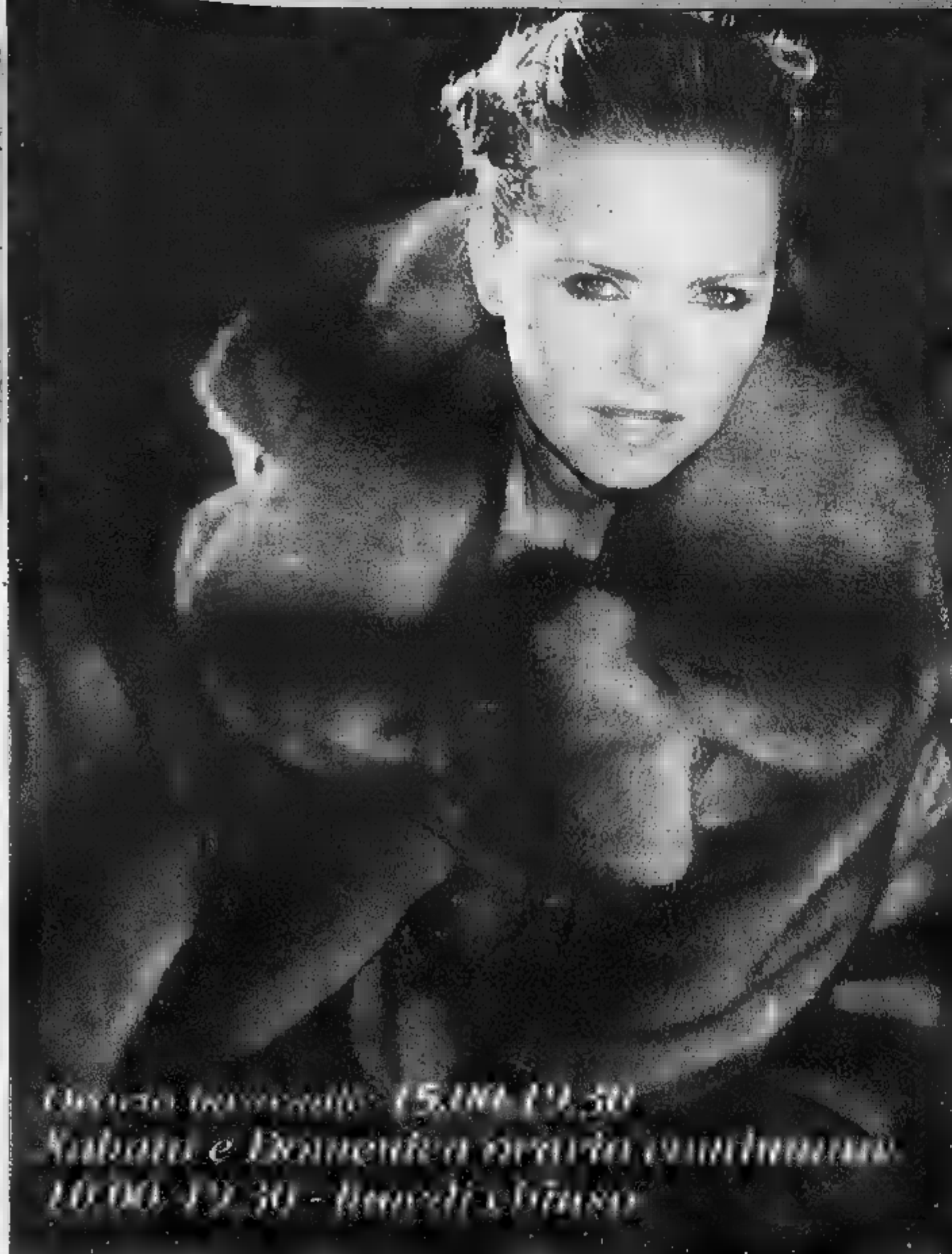
Concerto domani sera

Al Mazzini Pub

Il regista 25-17

SANREMO. Il filone musicale dal vivo al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano a Sanremo, alle porte del centro storico, affronta domani sera il repertorio rock e fusion. In scena, a partire dalle 22, la band mazziniana «Ezechiele 25-17», gruppo rivelazione della scorsa estate, formazione musicale che affronta cover italiane e straniere attraverso una sapiente elaborazione testi che sfocia, in tratti, nel demenziale non esasperato. La band è composta da Fabrizio Franceschi, voce e percussioni, Matteo Tacchi, chitarra, Ricky Bonifacio, basso, Emanuele Bastiani, chitarra, e Marco Siccardi, voce, batteria e percussioni. Il riferimento ad «Ezechiele 25-17» è legato al paragrafo versetto della Bibbia che riguarda l'invettiva contro i filistei, un omaggio del gruppo rock al regista Quentin Tarantino per il film «Pulp Fiction». [g. ga.]

Gli Affarissimi di **AND ORA** ULTIMISSIMI GIORNI Gruppo Alta Italia tutto alla metà



*Cambia la tua vecchia Pelliccia
 valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in
 pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza
 interessi*

Gruppo Alta Italia
 by
ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

*Orario: 10.00 - 15.00 - 19.30
 Naboni e Dementi in via C. Colombo
 10.00 - 19.30 - Orario chiuso*

Finisce 8-7, Mistrangelo parla di «disastro»

Per la Rari a Bologna terzo ko consecutivo

Retto soffre

Ma l'Ortigia viene superata

RECCO. La progressione della Levante Recco continua tra i patimenti. L'Ortigia viene battuta come imponeva la classifica ma la sofferenza è stata grande: 12-11 (5-3 3-2 3-3 1-3). Più di una grande prova dei siracusani bisogna parlare di problemi: tenuta psicologica, una squadra che trova a condurre 11-6 a metà del terzo tempo e giocare la vittoria per un gol sul filo della sirena.

La formazione di Baldinetti è partita con il piede giusto, mettendo alle corde un'Ortigia che viveva solo della invenzione di Lusic, ottimo regista, e due espulsioni procurategli dal centroboia Patchaliev.

Nella prima parte della gara si ammira un ottimo Ghibellini ben coadiuvato da Mangiante e Riccadonna. A 3.58 Riccadonna segna l'11a rete e pare segnare la condanna per l'Ortigia. Invece, spegne la luce biancocelesti. Basti pensare che il Recco realizza tutte le prime 4 superiorità concessegli: sbaglia le successive 4. 1 realizzatori biancocelesti: 4 reti Ghibellini, 3 Riccadonna (1 rigore), 2 Jelenic e Mangiante, 1 Mannai. Nell'Ortigia 4 gol Lusic, 2 Patchaliev e Puglisi, Napolitano, Pappalardo, e Avellino.

In serie A2 il Camogli perde a Brescia (7-10); il Chiavari pareggia a Bergamo (1-1); il Bogliasco batte il Nervi 8-6. (d. s.)

L'Athina Savona esce battuta dalla piscina Sterlino di Bologna (8-7 per i felsinei con parziali 1-1, 4-3, 2-3 e 1-0), e per i biancorossi di Claudio Mistrangelo quella di ieri è stata la terza sconfitta consecutiva.

Involuzione nel gioco: altro, a fine partita il tecnico savonese non ha mancato di analizzare con la proverbiale concretezza la prova di Pastorino e compagni. «Un disastro, una prova vergognarsi. In settimana abbiamo studiato a dovere alcuni sbagli recenti, in particolare quello con l'uomo in più, ma evidentemente riflettere non serve».

Ed ecco il primo dato di rilievo, ed è appunto quello delle superiorità numeriche: su 14 per l'Athina, una cifra che dice tutto (anche se, ad onor del vero, non è che Bologna di Salomoni abbia fatto molto meglio, chiudendo con 11). I savonesi potrebbero tirare in ballo una valida scusa, Onofrietti bersagliato dal duo arbitrale Ricci-Paoletti, con subito due espulsioni a condizionare la prova del centroboia in settimana chiamato Ratko Rudic in Nazionale A.

Onofrietti non ha segnato, ma di lui sono stati commessi molti falli sanzionati con l'uomo in più: occasioni che poi tutta la squadra biancorossa ha malamente spronato. Trovando anche sul cammino un Vio in splendida forma: sarà stata l'aria di quasi derby (il portiere ha a lungo militato nel Recco), o la voglia di mettersi in mostra in chiave azzurra, rimane il fatto che la porta è apparsa a tratti inviolabile. E Vio ha parato pure un rigore di Fresia, nella prima parte del match, a degno coronamento di una pro-

va super.

Ed un secondo giocatore ligure, l'ex bogliaschino Bettini, è risultato l'uomo decisivo, con l'unica rete della quarta frazione, con un tiro maligno dai due metri ad infilarsi a pelo d'acqua sotto le braccia alzate di Pastorino. Le reti: per il Bologna Xella (2), Bettini (2), Plazonic, Giardini, Foresti e Lorenzi; per l'Athina Savona, che in classifica subisce il sorpasso perdendo il sesto posto: Mirko Vicevic (3), Cavallera (2), Petronelli e Zel-yko Vicevic.

Giancarlo Mistrangelo

L'allenatore Claudio Mistrangelo

SERIE A1

CLASSIFICA

| | P | PARTE | | | | RETI | | DM |
|-----------|----|-------|---|---|-----|------|-----|----|
| | | V | N | P | F | S | | |
| PESCARA | 32 | 10 | 2 | 0 | 189 | 110 | +79 | |
| | 32 | 10 | 2 | 0 | 159 | 102 | +57 | |
| FLORENTIA | 21 | 6 | 3 | 3 | 125 | 100 | +25 | |
| ROMA | 20 | 6 | 2 | 4 | 139 | 124 | +15 | |
| PRO RECCO | | | 2 | | 124 | 117 | +7 | |
| BOLOGNA | | 5 | 2 | 5 | 115 | 138 | -23 | |
| SAVONA | 16 | 5 | 1 | 6 | 126 | 122 | +4 | |
| | 16 | 5 | 1 | | 110 | 115 | -5 | |
| | 15 | 4 | | | 111 | 118 | -7 | |
| CIVITAV. | | | 3 | | 115 | 148 | -33 | |
| COMO | | 3 | 1 | 8 | 106 | 138 | -32 | |
| | | 3 | 1 | 8 | 102 | 135 | -33 | |
| | 9 | 2 | 3 | 7 | 103 | 126 | -23 | |
| PAGUROS | 8 | 2 | 2 | 8 | 115 | 146 | -31 | |

RISULTATI

12ª giornata
BOLOGNA-SAVONA 8-7
CIVITAV.-FLORENTIA 4-16
COMO-CAN. NAPOLI 5-7
PAGUROS-ANZIO 7-6
PESCARA-CATANIA 22-7
POSILLIPO-ROMA 10-10
RECCO-ORTIGIA 12-11

Prossimo turno

4 aprile 1998
ANZIO-POSILLIPO
CAN. NAPOLI-BOLOGNA
CATANIA-RECCO
FLORENTIA-PAGUROS
ORTIGIA-PESCARA
ROMA-COMO
SAVONA-CIVITAVECCHIA

Battere il Bologna e sperare in risultati favorevoli

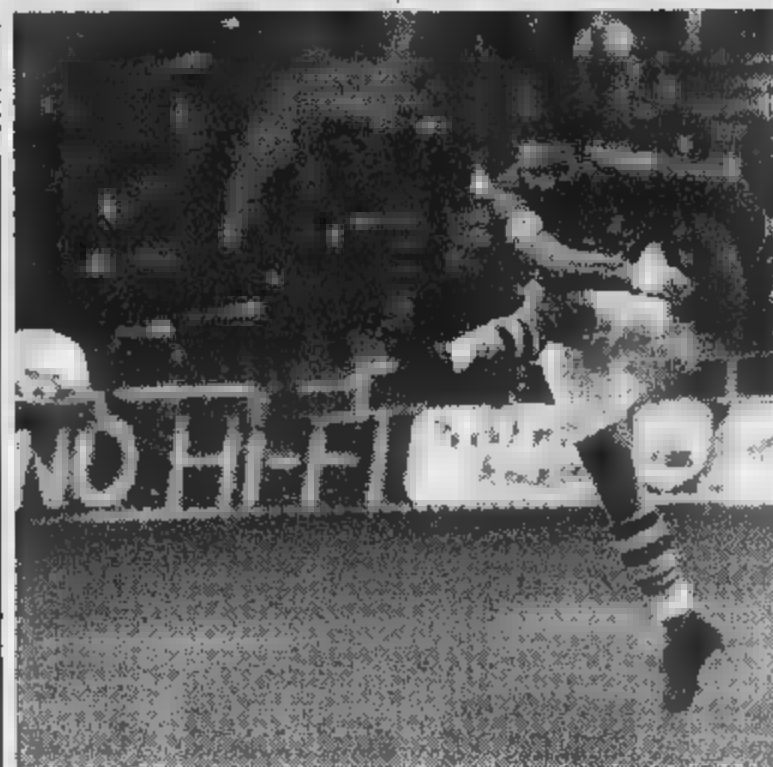
Una Samp per l'Uefa

Corsa sulla Fiorentina che deve ancora venire ■ giocare ■ Marassi
Boskov si affida alla coppia Veron-Montella ■ Signori va in panchina

GENOVA. Per continuare a sperare nell'Uefa bisogna battere il Bologna e confidare in una combinazione di risultati favorevoli. La corsa, a questo punto, è fatta sulla Fiorentina che, tra l'altro, deve ancora venire a Genova.

La Sampdoria ha trascorso una settimana abbastanza tranquilla a Bogliasco, un po' più effervescente invece il contorno. Alle solite voci di mercato si sono aggiunte quelle circa una probabile cessione del pacchetto azionario di maggioranza. Puntualmente smentite dalla famiglia Mantovani e dall'ipotesi acquirente, questa volta il dottor Gattone. La tempesta le acque si sono calmate, momentaneamente. E' infatti facilmente prevedibile la prossima apertura di un nuovo capitolo: questo «avvincente» tormentone. Magari con altri protagonisti. Quanto al mercato, Sinisa Mihajlovic non ha gradito di essere ormai considerato (come effettivamente è) un laziale a tutti gli effetti. Allora ha deciso di entrare in silenzio-stampa fino al termine della stagione. Una decisione scoraggiata.

Boskov, il tecnico blucerchiato, per battere il Bologna, si riaffida alla coppia Montella-Veron, confinando in panchina lo strano Signori. Al posto dello squalificato Balleri (la disciplina ha confermato le tre giornate di squalifica) giocherà Castellini (che ha smaltito una sofferenza meniscale), mentre sulla fascia sinistra verrà riesumato Pesaresi. Purtroppo ci troviamo in una situazione complicata - ha detto Boskov - la cui alla fine possiamo più permetterci errori. Questo significa che è obbligatorio vincere le ultime quattro



Dalle puntizioni di Mihajlovic la Samp spera di ritrovare la carta vincente

partite interne e poi inventarsi un colpo fuori casa, magari a Napoli. La squadra sta bene, ho visto i ragazzi motivati e carichi. Il Bologna è un'avversaria ostica, non sarà facile conquistare i tre punti in palio, ma dobbiamo mettercela tutta. Confermata, nel Bologna (privo anche di Paramatti, squalificato), l'assenza di Roberto Baggio. Mister Ulivieri si affiderà al triadante Nervo-Andersson-Koljvanov.

Pesaresi, Boskov (complici le assenze di Balleri e Vergassola) concede oggi una possibilità a Emanuele Pesaresi, talento che negli ultimi tempi sembra essersi smarrito. «Mi

sono accorto anch'io di non avere reso molto quest'anno - ha raccontato il difensore - Ero partito bene con Menotti, avevo il mio spazio. Con l'arrivo di Boskov, invece, è cambiato tutto. Io, probabilmente, ho reagito anche male, mi sono demoralizzato e questo può avere influito sul mio impegno in allenamento».

EMERGENCY. Oggi pomeriggio al «Ferraris» comincerà la raccolta per la sottoscrizione «Farli giocare è già vincere», curata da Emergency. L'obiettivo è quello di raccogliere 100 milioni per dotare di protesi 2000 bambini del Kurdistan iracheno, vittime delle mine. (dam. bas.)

Tuffatevi vi anche voi!

ARIUS
GALLERIA OPEN

CHIUDE ARIUS
Prestige

Ecco alcune "offeritissime" della liquidazione dell'anno

Svegliate in Argento da lit. 20.000 al pz.

Cornici in Argento da lit. 15.000 al pz.

Anelli oro 750 da lit. 25.000 al pz.

Argento lavorata da lit. 500 al pz.

Calene d'oro, ciondoli da lit. 15.000 al pz.

DOMENICA APERTO

Solo Tappeti

certificati fino ad

1/5
del
valore

| | | | |
|---------------------|---------------|----------------|-----------------|
| Bukara Pak | ca. 120 x 80 | lit. 80.000 | lit. 320.000 |
| Malayer Persia | ca. 300 x 220 | lit. 600.000 | lit. 4.500.000 |
| Kirman Persia | ca. 250 x 150 | lit. 690.000 | lit. 2.000.000 |
| Mahm Persia | ca. 200 x 125 | lit. 590.000 | lit. 1.800.000 |
| Mahm Vecchia Persia | ca. 470 x 320 | lit. 1.800.000 | lit. 10.500.000 |
| Tabriz | ca. 400 x 300 | lit. 1.000.000 | lit. 7.800.000 |
| Mashad | ca. 150 x 100 | lit. 180.000 | lit. 720.000 |

DI VIALE BRIG. PARTIGIANE 136r
A GENOVA-FOCE (10) (vicino alla strada)



Concessionari Alfa Romeo

I SAPORI DI IERI

1948

SELEZIONATO E PASTORIZZATO

DALLA S.A.S.

G. Alberti & C.

IMPERIA - TEL. 8148

QUESTA BOTTIGLIA NON PUO' ESSERE USATA DA ALTRI PER
CONTENERE LATTE ALTERNATIVAMENTE AL LATTE AL SEGNALATO DALLA BOTTIGLIA

1998

da consumarsi entro
best before
a conservare
marchio Alberti da usare

**latte
fresco**

ITALIANO

PASTORIZZATO
INTERO
OMOGENEIZZATO

La qualità di questo latte è garantita
dalla nostra scrupolosa cura
nel selezionare il prodotto all'origine
e dall'alta tecnologia degli impianti
utilizzati nei cicli di lavorazione

LA QUALITÀ DI SEMPRE

GR&A
OFFICINA

previsione consulenza servizi

Design: Claudio Roggero e Fotografia: Max Mancarelli

Tuffatevi anche voi!



Ecco alcune "merchandising" della liquidazione dell'anno

Svegliare in Argento ca. 20.000 al gr.
Cornici in Argento ca. 18.000 al gr.
Anelli oro 750 ca. 25.000 al gr.
Argento lavorato ca. lit. 500 al gr.
Galateo d'oro, ciondoli ca. 15.000 al gr.

DOMENICA APERTO

Solo Tappeti

merchandising fino ad

1/5

del loro valore

anziché

| | | | |
|-----------------------------|---------------|-----------------------|------------------------|
| Malayer Persia | ca. 120 x 80 | lit. 80.000 | lit. 320.000 |
| Malayer Persia | ca. 300 x 220 | lit. 900.000 | lit. 4.500.000 |
| Kilim Persia | ca. 250 x 150 | lit. 600.000 | lit. 2.000.000 |
| Main Persia | ca. 200 x 125 | lit. 500.000 | lit. 1.800.000 |
| Mahel Vecchia Persia | ca. 470 x 320 | lit. 8.500.000 | lit. 10.500.000 |
| Tabriz | ca. 400 x 300 | lit. 1.950.000 | lit. 7.800.000 |
| Mashad | ca. 150 x 100 | lit. 180.000 | lit. 720.000 |

DI VIALE BRIG. PARTIGIANE 136r
A GENOVA- FOCE (la locale alla strada sopraelevata)

COMUNICATO RISERVATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 29 MARZO AL 5 APRILE

DOCKS MARKET

Regala una Colomba da kg 1,5

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA CHE CI VERRANNO A TROVARE

VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137 - TEL. (019) 21.64.1 - FAX (019) 21.64.49

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

TEL. (011) 206.0000
Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

BUROLO (SV)
S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. (0125) 57.79.29/28 - 67.59.34/44
FAX (0125) 57.74.20

ACQUAFORMA (SV)
VIA CROCE VERDE, 74
TEL. (0144) 32.48.06/49/76
FAX (0144) 32.47.15

VIGEVANO (PV)
VIA S. PIETRO, 34
TEL. (0321) 34.62.94/77
FAX (0321) 34.62.94/77

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Orario continuato dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso e colpi a pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo avventore ferito da pallottole vaganti. E' l'opera di un killer solitario, la notte al bar pizzeria "Mefistofele" di Romano Canavese, vicino a Ivrea. Il buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima Salvatore Sangineto, 42 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio assieme alla moglie Antonella De Luca, 42 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni) e Zoé (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, ma ora - dicono in paese - sembra che il suo passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere "Pierrot", e pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca "Morgana" (ex Capriccio) in frazione Cerna di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico di stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino a 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 22 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano "El Conto"). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ma le condizioni non destano alcuna preoccupazione.

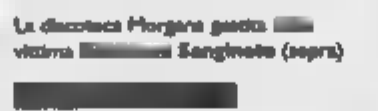
I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria Meriwand c'erano una decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, "patata bollente"). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era appena seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, con i due bambini



La discoteca Morgana gestita dalla vittima Sangineto (sopra)

ha detto una parola - è il racconto dei testimoni. Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, saranno le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 giorni dopo i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non brucia alcuna pista. Ieri sono state portate in commissariato alcune persone, per tutte com-

ponenti di una famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagati, arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i suoi rapporti con Sangineto. Gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano creare disturbo alla malavita locale.

Revello

IN BREVE

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odissea di sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, con una conoscenza approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino e capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliono autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi chiedono nulla perché temono di essere fermati e poter portare a termine la loro impresa».



Via la sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un mese è soppressa sulle sigarette estere: «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, non è più consentita la vendita di sigarette sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il mercato trasloca in

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori di piazza Cavour e vie limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un accordo. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, a un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.

Cuneo, pipi negli

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovini forse «ingrassati» estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono stoccati i contenitori e i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usi, nell'ambito di un servizio prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va a fuoco tintoria per 10

Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clericos», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e un deposito di carburante.

L'appello del vescovo a politici

ASTI. Un invito a fare un mese di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio in un

VALLECROSA. Un'esplosione nella notte, a un violento incendio che ha avvolto quattro auto a rischio di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per un'auto in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, a lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa sono state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: o un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

cuccia abusiva proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 1 milione di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un emmenafuente in legno con basamento di cemento adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento è partito dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abusività edilizia.

Scoprire le 5 Tori a bordo del Nautilus

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permette ai croceristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi storici militari conquista Novara

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 marzo del 1849, 10.45 di stamattina il centro storico sarà decorato da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto raduno nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore comune della banda era il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammanettando gli orifici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorniare in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella su mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è stato il contatto con ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, martedì pomeriggio a Lione, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivieri-Prateschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezza. E l'operazione «Pocahontas» è scattata. In manette è finito per ricettazione Stefano Gigante, 42 anni, da Castellammare di Stabia, abitante di Porta Palazzo, negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città 6. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 23 anni, incensurato, e

DUE MORTI

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiuse di San Michele, dove è accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Suse 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. In un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Eller, 24 anni, di Valperga. Un colpo sono o un improvviso maleore la causa più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiuse di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei Walt Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciato per concorso in rapina sono anche Vincenzo Mizia, 51 anni, e Mariella Bono, 20 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di Barberoux. Nel di nume-

ra lenti d'ingredimento, bilanciato e un sofisticato «tester» elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello a Lione. Il 17 aprile '97 furono rapinati milioni di gioielli a Lo Scrigno, Isola d'Asi, il maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, venne compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria di tesoro e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebbia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetto di Riva, mentre il 22 gennaio a Chiuse (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Graverio di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Lione e il contatto col ricettatore. [g.b.]

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

CHI comprato un oggetto in un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarsi con un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrivete: «Inviò fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino Bric a Brac, in occasione del mio viaggio». Si tratta di un vaso in ceramica coperto, condizioni perfette, firmato «G. Argy-Rousseau» sul fianco, «France» sotto la base, le sono 8 cm di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ha pagato una cifra irrisoria, ma è stato detto che potrebbe essere un discreto valore. Sarei grato a quanti ottima e interessante rubrica di sapere un po' della sua storia, epoca ed eventuale stima di valore.

ca e laureato in ingegneria, il maestro indiscusso della «pasta di vetro» il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi è tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'«argilla tecnica» già praticata dagli egizi nel millennio prima di Cristo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora innanzitutto a caldo, la «pâte de verre» richiede una lunga serie preliminare di operazioni e fredde (in cui ogni artista segue il suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di un vaso

quale valore potrebbe essere il quadretto fatto a firma e dedicato personale alla famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Coassalino: «Giuseppe Callero (Caserta) - Pigna (Liguria) fu pittore attivo a Torino per molti anni; dopo una fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le sue opere sono rare e molto apprezzate sul mercato e purtroppo destano molto interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

Per Rita Crocio in Andreone di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era del nonno di mio marito che ogni anno, prima del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Coassalino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative di Mutuo soccorso. E' simbologia diffusa in quasi il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalista».

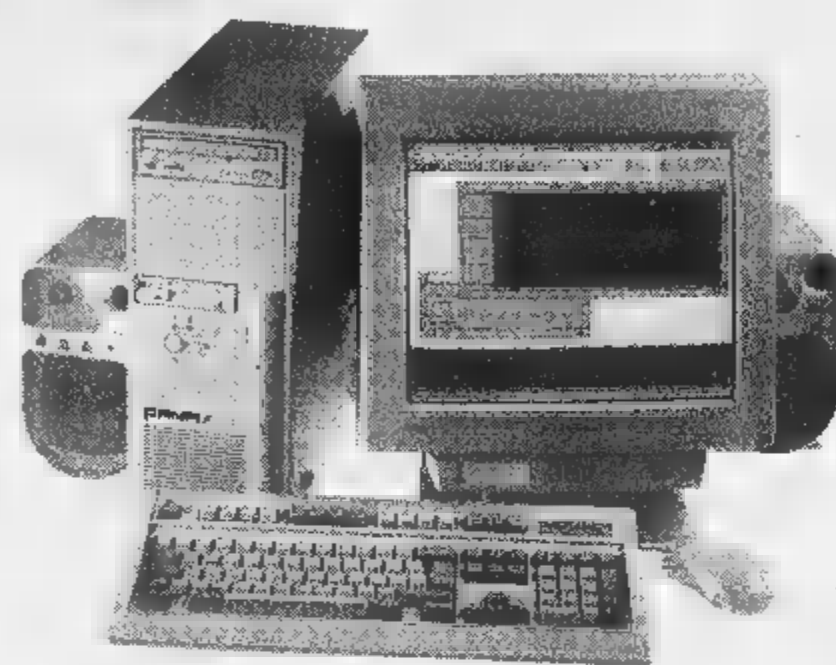
PREZZI IN CADUTA!

**DIGITAL
LABS**

*Personal Computer Stargate con processore
Intel Pentium II 233 Mhz*

**DIGITAL
LABS**

CPU Intel Pentium II 233 Mhz
Scheda madre AsusTek P2L97 Chipset Intel 440LX
Memoria S-DRAM 32 Mb 10 nS
Hard Disk Ultra-DMA 4300 Mb EIDE
Lettore CD-ROM 24X
Scheda video acceleratrice 4Mb, 16 milioni colori
Scheda Audio Stereo 16 bit
Casse acustiche stereo 80 watt
Tastiera italiana 105 tasti per Win-95
Mouse standard Microsoft
Software preinstallato Windows 95 osr2, Works 4.0,
Corso di autoistruzione Windows 95.



Monitor opzionale

£ 1.979.000

Pagamento Rateale

(£ 2.374.000 IVA compresa)

Nessun anticipo
1° rata a LUGLIO '98

Rateale



GARANZIA



RAM 32Mb



CD-ROM 24X



HARD DISK
4,3 GB



MONITOR 4MB

Componenti & Periferiche

| Cod. | SCHEDE MADRI | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|--|-----------|-----------|
| 102105 | Microstar Chipset VXPPO cache 512 Kb sincrona supporto MMX | 119.000 | 142.800 |
| 102103 | Microstar Chipset Triton TX cache 512 Kb sincrona supporto MMX | 149.000 | 178.800 |
| 102270 | AsusTek TX97E chipset Intel Triton 437TX cache 512 Kb sincrona supporto MMX | 245.000 | 318.000 |
| 102270 | Microstar MS-6117 CHIPSET 440LX AGP per microprocessori Intel Pentium II ATX | 240.000 | 288.000 |
| 123070 | AsusTek P2L97 chipset Intel 440LX AGP per microprocessori Intel Pentium II ATX | 299.000 | 358.800 |

| Cod. | MICROPROCESSORI | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|---------------------------|-----------|-----------|
| 101275 | AMD K6 233 Mhz | 295.000 | 354.000 |
| 101236 | INTEL PENTIUM 200 Mhz MMX | 249.000 | 298.000 |
| 101238 | INTEL PENTIUM 233 Mhz MMX | 380.000 | 456.000 |
| 101990 | INTEL PENTIUM II 233 Mhz | 499.000 | 598.800 |
| 102000 | INTEL PENTIUM II 266 Mhz | 769.000 | 922.800 |
| 102010 | INTEL PENTIUM II 300 Mhz | 980.000 | 1.176.000 |
| 102020 | INTEL PENTIUM II 333 Mhz | 1.246.000 | 1.495.000 |

| Cod. | SCHEDE VIDEO | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|-------------------------------|-----------|-----------|
| 106076 | S3 TRIO V+ 2Mb PCI MPEG | 65.000 | 78.000 |
| 106080 | VIRGE 3D 2Mb exp 4Mb PCI MPEG | 80.000 | 96.000 |
| 106085 | VIRGE 3D 4Mb PCI MPEG | 95.000 | 114.000 |
| 106180 | MATROX MYSTIQUE 220 4Mb | 199.000 | 238.800 |
| 106155 | MATROX MILLENNIUM II 4Mb | 299.000 | 358.800 |
| 106150 | DIAMOND 3D MONSTER | 290.000 | 348.000 |

| Cod. | HARD DISK | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|-----------------------------|-----------|-----------|
| 105341 | EIDE 1,7 Gb Seagate/Quantum | 270.000 | 324.000 |
| 105343 | EIDE 2,1 Gb Seagate/Quantum | 300.000 | 360.000 |
| 105344 | EIDE 3,2 Gb Seagate/Quantum | 350.000 | 420.000 |
| 105346 | EIDE 4,3 Gb Seagate/Quantum | 400.000 | 480.000 |
| 105348 | EIDE 6,4 Gb Seagate/Quantum | 550.000 | 660.000 |

| Cod. | MEMORIE | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|----------------------|-----------|-----------|
| 103070 | SIMM 60ns EDO | 29.000 | 34.800 |
| 103085 | SIMM 16Mb 60ns EDO | 49.000 | 58.800 |
| 103088 | SIMM 32Mb 60ns EDO | 109.000 | 130.800 |
| 103105 | DIMM 10ns SDRAM | 99.000 | 118.800 |
| 103125 | DIMM 64mb 10ns SDRAM | 260.000 | 312.000 |

| Cod. | SCHEDE AUDIO | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|-------------------------------|-----------|-----------|
| 200250 | 16 bit Full Duplex PnP | 49.000 | 58.800 |
| 200251 | Sound Blaster 16 PnP | 100.000 | 120.000 |
| 200260 | Sound Blaster AWE 64 PnP | 149.000 | 178.800 |
| 200270 | Sound Blaster AWE 64 Gold PnP | 340.000 | 412.000 |

| Cod. | HP CANON EPSON | IVA escl. | IVA comp. |
|----------|---------------------|-----------|-----------|
| C5884A | HP Deskjet 470C | 345.000 | 418.000 |
| C5854A | HP Deskjet 490C + | 455.000 | 546.000 |
| C5870A | HP Deskjet 720 | 532.000 | 638.000 |
| 000000 | HP Deskjet 890C | 634.000 | 760.000 |
| C2675A | HP Deskjet 1100C-A3 | 785.000 | 942.000 |
| C3990A | HP Laserjet 6L | 710.000 | 852.000 |
| 350012 | CANON BJC-250 | 250.000 | 300.000 |
| 350030 | CANON BJC-4300 | 350.000 | 420.000 |
| 350020 | CANON BJC-620 | 480.000 | 576.000 |
| BJC-5500 | CANON BJC-5500 | 1.090.000 | 1.308.000 |
| 452000 | EPSON Stylus 400 | 365.000 | 438.000 |
| 452010 | EPSON Stylus 600 | 448.000 | 537.600 |
| 451000 | EPSON Stylus Photo | 599.000 | 718.800 |

DIGITAL LABS INFORMATICA

Piazza Martiri della Libertà 25/27r 17100

Savona

Tel 019/8386400 Fax 019/820428

E-mail oliveri@mbx.vol.it

| Cod. | MONITOR | IVA escl. | IVA comp. |
|--------|---|-----------|-----------|
| 112090 | Targa/Acer 14" SVGA Low Radiation MPRII 1024x768 Digitale | 265.000 | 318.000 |
| 112070 | Acer 15" SVGA Low Radiation MPRII 1024x768 Digitale | 400.000 | 480.000 |
| 112130 | Targa 15" SVGA Low Radiation MPRII 1024x768 Digitale | 369.000 | 442.800 |
| 112140 | Targa/Acer 17" SVGA Low Radiation 1024x768 Digitale | 740.000 | 888.000 |
| 112226 | Sony 100ES 15" Low Radiation MPRII Tubo Trinitron Digitale On Screen Display | 580.000 | 696.000 |
| 112235 | Sony CPD 100SFT 15" Low Radiation TCO Tubo Trinitron Digitale On Screen Display | 880.000 | 1.056.000 |
| 112228 | Sony CPD 200EST 17" Low Radiation MPRII Tubo Trinitron Digitale On Screen Display | 1.140.000 | 1.368.000 |

La retrocessione dei biancoblu sarebbe uno smacco anche per la città

Scocca l'ora del vecchio Savona

Oggi alle 16 al Bacigalupo la gara-salvezza

Salvezza oppure smettere

I Savona classe 1907, un passato dignitoso, oggi chiede i tre punti dell'ultima speranza, o più di lì, alla Pavullese. Un brutto sogno per chi ha ancora nella memoria tante battaglie sportive legate al nome di avversari illustri. D'accordo sono ben pochi quelli che sanno indicare dove si trovi Pavullo sulla carta geografica, tant'è. Nel calcio i valori non si misurano solo con il numero degli abitanti di un paese o di una città, altrimenti come pensare oggi a un Empoli in serie A?

In questa giornata la Sanremese potrebbe festeggiare il matematico passaggio alla C2, un torneo che più si addice alle sue tradizioni. Che poi, a guardare la storia del calcio nostrano, sono le stesse del biancoblu savonesi. Ma sotto l'ombra della Torretta la situazione è sensibilmente cambiata in questi ultimi anni. Si è perso l'entusiasmo, troppe e una dietro l'altra le delusioni.

Sono andati in cortocircuito i legami con la tradizione, i giovani soprattutto. Nei loro discorsi sul calcio non c'è traccia di eventi legati ai nomi di Levratto o Bacigalupo, per ricordare alla leggenda, di Prati, Furino e Persenda per restare più ancorati ai giorni nostri. Eventi che si sono dissolti col trascorrere del tempo. Un declino lento, di cui non è facile capire completamente le ragioni. Un caso, quello del vecchio Savona Fbc, che richiederebbe un'indagine assai meno frettolosa.

Oggi sul campo sportivo di Legnino si scriverà una pagina della storia del Savona novantenne, difficile per i contenuti.

Potrebbe essere delle ultime, considerato che la retrocessione significherebbe portare la squadra a giocare in certi campi di periferia dove il calcio appare più delle volte una parodia. Alla maglia biancoblu sarebbe bene evitare certe umiliazioni: meglio smettere, piuttosto. (L. P.)

SAVONA. Finale convulso per le 6 formazioni del girone A del Campionato nazionale dilettanti coinvolte nella lotta per non retrocedere. Il Savona affronta la Pavullese, seconda forza del campionato, ed attende dal neutro di Finale Ligure (il campo di Chiavari è squalificato per gli incidenti della gara con l'Imperia) notizie del match Entella-Fossanese, i piemontesi che, in caso di sconfitta, tornerebbero in piena bagarre. Il Derthona è ospite del Pietrasanta: scontro diretto tra pericolanti da cui potrebbero scaturire indicazioni preziose per i biancoblu. Infine, il Pinerolo è atteso dal Val d'Aosta.

E' innegabile che la gara di oggi del «Bacigalupo», con formazione priva di tre titolari importanti quali Scaletta, Di Pasquale e Desiato è fondamentale per le speranze di salvezza finale del Savona. Non resta che battere gli emiliani, con un



I tifosi savonesi hanno nella memoria tante battaglie sportive legate al nome di avversari illustri

orecchio alle notizie che giungono dagli altri campi.

Con «Edo» Siracusa tra i pali, il ruolo di libero dovrebbe essere affidato a Marco Gori che giocherà con Cappanera, Botta e Cremonesi; nella zona di centrocampo agiranno Bottinelli,

Della Costa, Corrales e Calleri. In attacco, invece, giocheranno il baby Scartezini e Malafante. Gimenez come alternativa a quest'ultimo. In panchina, insieme al portiere di riserva Di Latte, ci saranno l'under Perrone, Damonte, Girolamo, D'Asaro e Fazio.

«Ormai siamo alla stretta finale - dice il general manager Gian Franco Montali, fratello del presidente -. Tutta la società è con il tecnico e i giocatori, i tifosi si attendono l'ennesima prova di orgoglio e coraggio, a visti i confronti diretti che oggi interessano le squadre nostre antagoniste, oggi c'è davvero l'opportunità di salvare il Savona dalla retrocessione, anche se restano ancora quattro turni da disputare.

All'andata il Savona fu sconfitto per 2-0, ma davvero altri tempi. In città c'è molta attesa per il match che vale una stagione e come oggi sarà determinante l'apporto del pubblico. La presenza dei tifosi allo stadio, anche in chiave nostalgica, oggi più che mai potrebbe risultare preziosa. L'appuntamento è per le 16.

Nanni De Minis

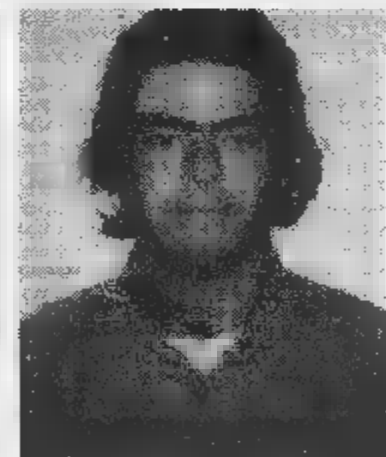
I sottufficiali della «Vespucci» sono morti mentre tornavano a casa per una breve licenza

Lo straziante addio ai due marinai

Martedì i funerali in forma solenne nella Cattedrale

SAVONA. Due famiglie distrutte dal dolore. Con loro i parenti, i tanti amici. Lacrime e solo lacrime. Non ci sono parole di fronte alla morte di Carlo Bonfanti, 21 anni, e di Luca Barberis, 22, i due allievi sottufficiali della Marina, imbarcati sulla nave scuola «Vespucci», morti in seguito a un incidente, sull'autostrada Sestri Levante-Spezia, tra Deiva Marina e Moneglia. Tornavano a casa per una breve licenza. L'Opel Tigra, che Carlo Bonfanti aveva da pochi mesi, si è schiantata contro il rimorchio di un camion, nella galleria «Pian del Lupo».

Carlo Bonfanti non aveva ancora 21 anni. Diplomato Itis, abitava in via Rusca con i genitori e padre Rinaldo, una guardia giurata, la madre Liliana Cantini, impiegata del tribunale, e la sorella, Cristina, che studia al liceo scientifico. Così viene ricordato dall'ispettore della Stradale, Romeo Marzo, collega di Marco Cantini, lo zio di Carlo. «Lo conosce-



Carlo Bonfanti e, a destra, Luca Barberis i due sottufficiali morti in un incidente

vo bene - dice - perché veniva spesso a trovarlo qui al Comando. Era un bravo ragazzo, tante passioni. Gli piacevano le moto e la pesca subacquea». Prosegue l'ispettore: «Non so cosa può essere successo. Può darsi che sia rimasto

abbagliato dalla luce, entrando nella galleria e quando si è accorto del camion, ormai era tardi. Ma sono solo ipotesi». La famiglia del giovane era già stata colpita anni fa da un grave lutto. La nonna era morta durante un viaggio a Praga, investita da

un'auto. Luca Barberis era figlio unico. Si era diplomato al Nautico, sezioni capitani. La sua famiglia è molto conosciuta in città. Il padre, Giancarlo, è titolare dell'omonima officina, in piazza Giulio II. La madre, Laura, è sorella dell'avvocato Ottavio Pasquali. Luca aveva una ragazza, Daniela. Era l'anima della squadra di pallamano «Winterthur Savona». Il capitano, Daniel Presotto, è sconvolto: «Giocava con noi da anni. Ero stato proprio io, il suo allenatore, quando militava nelle giovanili». «Organizzeremo un torneo di pallamano e glielo dedicheremo - dice l'allenatore della Winterthur, Federico Magliocco -. Sarà un modo per ricordarlo». I funerali dei due ragazzi si svolgeranno in forma solenne prevista la presenza del picchetto militare con tutta probabilità martedì mattina, alle 10.30, in Duomo.

Claudio Vimerati

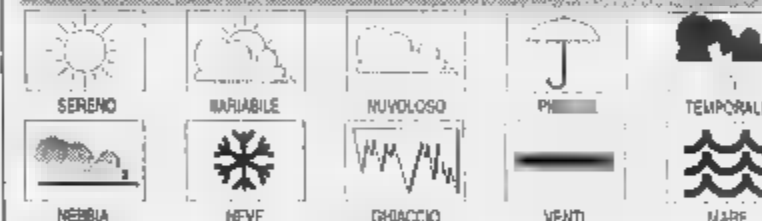
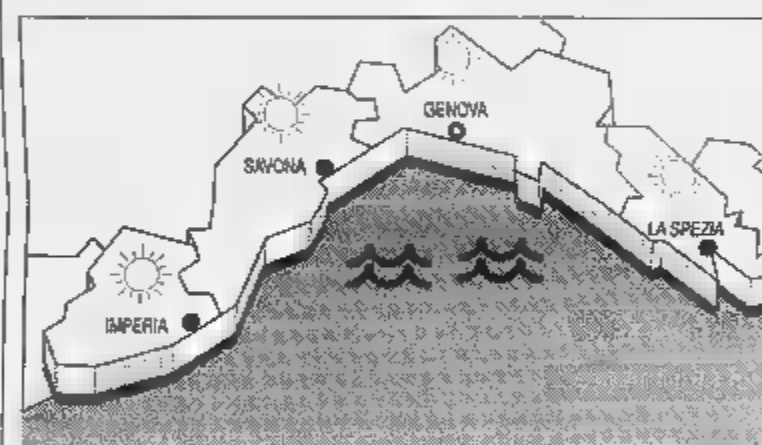
LOTTO E SUPER ENALOTTO



Ogni giorno caccia i premi

Giocare è facile. Ieri sono stati estratti i numeri di Lotto e Super Enalotto anche per i lettori che sono in possesso delle cartoline con le migliaia di combinazioni giocate da La Stampa per loro. I vincitori al nostro gioco sono stati centinaia, e l'elenco è destinato ad aumentare. Ricordate, acquistando La Stampa, di farvi consegnare le schede dal vostro edicolante. Buona fortuna.

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Il tempo si manterrà discreto. Mare mosso e temperature rilevanti. Variazioni. Tempo previsto per domani. Aumento della nuvolosità a causa di una perturbazione. **RIEVO.** DI IERI. Temperatura del mare 16°C; umid. rel. 65%; pioggia 11 mm; vento Sud-Est, Sud-Ovest, velocità media 6-10 km/h; cielo sereno-foschia; mare poco mosso; pressione barometrica 1021 mb (tendenza: stazionaria). **TEMPERATURE DI IERI.** Genova max 15 min 8; Savona max 15 min 8; Imperia max 16 min 9. **FA A IMPERIA.** Max: 16; min: 10; temp. mare 15°C. **Il Sole** sorge alle 7.15 e tramonta alle 19.50. La Luna si alza alle 8.15 e cala alle 21.40 (fase crescente). **Dal** gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Mondo Moda
Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo certmonia...
MONDOVI
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09
ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Case & Case
Intermediazioni Immobiliari

contatto immediato
0335/533808
0335/533818
0335/533880

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
CASE.CASE@PR.ITNET.IT

1) Savona, Corso Mazzini, 2° piano, terracotta, in ottime condizioni, mq 105, ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala, bagno e ripostiglio, 2 balconi. Possibilità uso commerciale. Richiesta 300 milioni. Rf. 493.

2) Savona, zona Via Canidoni, alloggio in stabile di recente costruzione, tripartito ristrutturato, terracotta, mq 105, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, sala, ripostiglio, 2 balconi. Richiesta 180 milioni. Rf. 491.

3) Savona zona Villetta, alloggio in stabile di recente costruzione, mq 105, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Richiesta 320 milioni. Rf. 398.

4) Savona, via Paleocapa alloggio totalmente ristrutturato, ottime finiture con soluzioni d'architettura moderna, parzialmente mansardato 8° piano, ascensore, terracotta, ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, ripostiglio, bagno. Richiesta 300 milioni. Rf. 511.

5) Savona zona la Rusca alloggio molto luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

6) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

7) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

8) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

9) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

10) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

11) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

12) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

13) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

14) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

15) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

16) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

17) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

18) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

19) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

20) Savona, zona la Rusca alloggio luminoso 3 balconi, ingresso, grande soggiorno, cucina 18 mq, 2 camere, doppi servizi, ottimo stato, buona esposizione solare. Richiesta 350 milioni. Rf. 517.

I RITI

TRA FEDE
TRADIZIONE
E ARTE

Le novità dell'edizione '98 dell'imponente sfilata notturna

Savona e la processione

I preparativi per il Venerdì Santo

SAVONA. Il conto alla rovescia è ormai iniziato e la «macchia» organizzatrice della Processione del Venerdì Santo, da parecchi mesi in processione, è entrata in fibrillazione. La sera del 10 aprile, quando sul far del crepuscolo i tamburi che precedono la Santa Croce incominceranno a rullare e le «casce» prenderanno a muoversi dalla piazzetta del Duomo, ormai vicina.

Le novità dell'edizione di quest'anno sostanzialmente sono due. La prima è nel solco di una tradizione che torna a essere rispettata: la presenza dei violini nell'orchestra che accompagna la grande corale che esegue i celebri motetti: «Jesu», «Saevo» e «Crucem tuam». Si tratta di 12 elementi della Camerata strumentale del maestro Giacosa. Ne guadagnerà certamente l'esecuzione dei motetti, la struggente colonna sonora che accompagna l'imponente rappresentazione religiosa. La corale che esegue le tipiche melodie di autori savonesi del secolo scorso (Deoberti, Forzano e Mariani) appositamente composta per la processione è formata da 50 voci maschili (Corale alpina del maestro Alipede), 70 voci femminili (Corale La Ginestra e altre voci delle parrocchie) e un maestro Asiani, 80 voci bianche (maestro Salvi). Poi la parte



«L'incoronazione di spine» del Maragitano, una delle «casce» della Processione

orchestrata con i fiati della banda Forzano (50 elementi) e gli archi. Sarà diretta dal maestro Artan Licai. Non solo, ma in processione ci saranno anche la banda di Legnò, la Filarmonica di Finalborgo, il coro polifonico di Valleggia, un pagnolo della banda di Finalpia e la corale di Cogoleto.

Quest'anno è stata organizzata al Chiabrera la prova generale dei motetti, una concerto che si svolgerà martedì 7

aprile alle 20,45. Tra complessi orchestrale e coro circa 250 i componenti.

La seconda novità è di carattere decisamente più tecnologico, un nuovo segno dei tempi che cambiano. Vi sarà, infatti, una diretta radiofonica, una trasmissione di «Radio Riviera» che avrà anche lo scopo di animare liturgicamente e musicalmente i vari momenti della processione.

Otto amplificatori sistemati

PRIAMAR

Visite guidate al Museo

In occasione della settimana dei Beni Culturali, prevista dal 31 marzo al 5 aprile 1998, il Civico Museo Storico Archeologico (Complesso Monumentale del Priamar, corso Mazzini 1), in programma una serie di visite guidate che verranno svolte sia al mattino che la pomeriggio dal personale scientifico, durante il consueto orario di apertura. Inoltre, mercoledì 1° aprile alle 16,30, si terrà presso la Sala ad Ombrello la presentazione del nuovo depliant «Museo finanziato dall'Apt. Riviera delle Palme». In quell'occasione interverranno l'ingegnere Giancarlo Garassino, presidente dell'Apt, Antonella Frugoni, Cultura del Comune di Savona, il professor Carlo Varaldo, direttore Museo del Priamar. Inoltre, venerdì 3 aprile alle 16, si terrà la presentazione del nuovo complesso didattico del Museo e l'illustrazione del percorso museale. Come di consueto, il museo osserverà il orario: martedì a sabato 10-12 e 15-17; domenica 15-17, lunedì chiuso. Le visite guidate, a cura del personale, si inizieranno martedì 31 marzo e proseguiranno sino a domenica 5 aprile. L'iniziativa rientra nel programma di valorizzazione del patrimonio culturale savonese, deciso dall'assessorato alla Cultura di Savona, specie per quanto riguarda il Priamar. [p. p.]

Proposta dell'assessore al Turismo

La Regione vuole la tassa-vacanza

LOANO. «Va reintrodotta» forma di imposta di soggiorno e va posto il divieto della mediazione delle agenzie immobiliari. Anche le seconde case, inoltre, devono «l'obbligo della denuncia delle presenze». Sono tre dei concetti espressi dall'assessore regionale al turismo, Paola Profumo, al «Tavolo permanente del turismo» sulle attività di affittacamere per le vacanze. Si tratta di tre concetti che metteranno a rumore tutto il mondo del turismo.

Spiega Paola Profumo: «La Regione considera molto importante il varo di queste misure dopo che la legge finanziaria ha mancato l'obiettivo prevedendo una delega per la registrazione obbligatoria dei contratti d'affitto non superiori al mese. Attualmente le vacanze per turisti riconosciute, a differenza degli alloggi affittati privatamente è quasi sempre in «nero», in Liguria una «tassa-vacanza» distribuita nell'arco di 23 comuni. Un buon risultato considerato che la legge regionale esiste da quattro anni e che una nuova tipologia ha bisogno di tempo per affermarsi oltreché della collaborazione degli enti locali. Non è vero, quindi, che la nostra legge è inapplicata o applicabile. Secondo Paola Profumo una regolamentazione anche per il comparto degli affittacamere favorirebbe notevolmente il lavoro di questi ultimi che potrebbero rientrare, una volta



L'assessore Maria Paola Profumo

in regola, nella promozione turistica di Apt ed enti locali. «E' necessario distinguere l'attività privata di affittacamere da quella gestore di case e appartamenti per vacanza che si configurano come una impresa turistica a tutti gli effetti. La prima consiste in una semplice locazione, regolata dal codice civile e dalla legge dell'equo canone, la seconda rientra nella condizione di attività di impresa turistica regolata dalla legge quadro nazionale sul turismo e dalla nostra, ha concluso l'assessore regionale Profumo.

Augusto Rombado

L'ha deciso il Comune per l'insorgere di una malattia: proteste

Quiliano, «strage» di alberi

Distrutta vasta pineta dei Cappuccini



Sopra, la pineta dei Cappuccini com'era. Sotto, com'è oggi dopo il blitz del Comune

QUILIANO. «D'accordo, la pineta dei Cappuccini era malata. Ma il caso, da parte del Comune, intervenire a tempo di record con seghe e accette per distruggere una delle poche pinete sopravvissute agli incendi?».

E' la denuncia di un gruppo di quilianesi, che hanno visto distruggere i loro occhi decine e decine di alberi. Molte lettere di protesta sono state inviate al sindaco: senza risultato. Il piano di abbattimento, autorizzato dalla Regione, è proseguito ostacoli. Sono «strage» conclusa, si è potuto constatare il «peso» dell'intervento. Spiega Attilio Cerisola, dei firmatari dell'esposto: «E' un intervento troppo drastico, che non ha risparmiato pini, forse, ancora recuperabili, così come è stato dimostrato da recenti interventi, anche a Liguria. L'unico «messaggio» che possiamo inviare al sindaco è che, la prossima volta, si pensi un po' di più, prima di provocare un danno ambientale così vasto». [m. nu.]

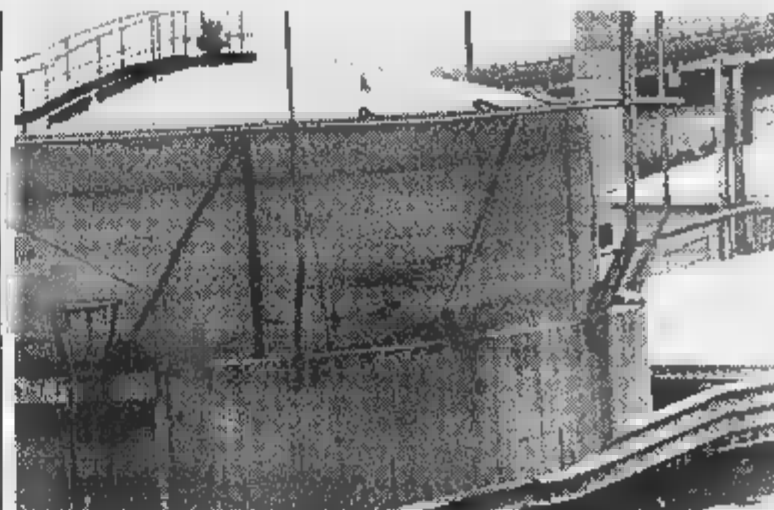
Savona, ieri per tutto il giorno «porte aperte» per visitare l'impianto di Zinola

Altri 6 miliardi per il depuratore

I dirigenti: «Dal prossimo anno meno miasmi»

SAVONA. Altri 6 miliardi per far funzionare il depuratore al 100 per cento e, soprattutto per eliminare i miasmi che da almeno 10 anni impastano l'aria a Zinola e Legnò. Il tutto entro il 1999. Ieri molti savonesi hanno approfittato dell'iniziativa «porte aperte» organizzata dal Consorzio per la depurazione delle acque. Un'idea nuova con cui i tecnici hanno voluto spiegare problemi e soluzioni alla gente portandola a visitare l'impianto.

Una lezione di educazione ambientale di cui molti abitanti di legnò 167 componenti dei comitati che si sono formati nel 1987 delgi anni per protestare contro le esalazioni, hanno voluto approfittare. Hanno visto che il depuratore finora ha sempre funzionato e che, di conseguenza, metà dell'acqua da depurare che arriva dalle varie stazioni periferiche (da Varazze a Noli), finisce in mare esattamente nelle condizioni in cui entra nella fognatura. Il nostro obiettivo è quello



Per il depuratore di Zinola in arrivo lavori di potenziamento entro il '99

di arrivare entro l'estate a ricare in mare nel pieno rispetto della tabella della legge Merli - spiega il direttore generale del Consorzio, Antonino Ruella. Alla fine di aprile infatti il mo di aprile una seconda linea nel processo di ossidazione.

L'acqua (40 milioni di litri al giorno per 140 mila abitanti dei Comuni consorziati) passa una prima fase di grigliatura in cui viene liberata dai rifiuti. «Cose che normalmente la gente non dovrebbe gettare negli scarichi» - spiega il direttore tecnico

Gianni Minetto - come la plastica. Questo impedisce di far affluire l'acqua inquinata nella seconda fase con la dovuta rapidità e aumenta i cattivi odori nella prima fase del procedimento.

Ora però è pronto un finanziamento di 5,8 miliardi (di cui 3,5 provenienti dal Ministero dell'Ambiente, e 2,3 dalla Regione) per potenziare soprattutto l'unità di testa dell'impianto. Ma il problema più sentito dalla popolazione è sicuramente quello dei miasmi. Quale soluzione? «Nell'ambito dei nuovi lavori» previste procedure per ridurre le emissioni maleodoranti - spiega ancora il direttore generale Ruella - ma dimentichiamo che in questi anni il depuratore ha fatto quello che i soldi dei Comuni gli hanno consentito di fare.

Ma la gente non dimentica però i miliardi già fagocitati nel corso degli anni dell'impianto, gli enormi costi per la realizzazione e un problema, quello dei miasmi che da oltre 10 anni regna incontrastato. [p. p.]



VECCHIA CANTINA

DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA

Dal Lunedì al Sabato dalle 12 alle 18

Domenica dalle ore 12 alle 12

dal 15 Marzo al 1 Maggio

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti "vigneti storici"
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Chardonnay Vendemmia Tardiva
Cortese Alto Monferrato
Solass vino-bianco da tavola
Soli vino dolce da dessert
Brut La Vecchia



Primo quarto

(gobba a ponente)

periodo per ottenere
con l'imbottigliamento
vini più preziosi



Luna piena

(bianca)

periodo più favorevole
per l'imbottigliamento di
tutti i vini



ALICE BEL COLLE (AL)



Ultimo quarto

(gobba a levante)

periodo per
l'imbottigliamento dei
vini dolci e per quelli da
invecchiare

Marzo e Aprile i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 11 - I-5010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

Indagini coordinate dal procuratore Greco, domani primo confronto dal gip

Stela e Liudmila, killer in cella?

Blitz della Finanza, il fermato è un albanese

BORGHETTO. Da ieri c'è un fermo per gli omicidi di Liudmila Zubkova, la prostituta di 23 anni egiziana con un colpo di pistola la settimana scorsa a Pietra Ligure e di Stela Truya, 25 anni, prostituta albanese uccisa, in circostanze analoghe, a Varazze.

I detective dell'Antidroga della Guardia di finanza di Imperia hanno bloccato un albanese di 25 anni, N. P., residente a Borghetto. La Finanza stava indagando da mesi nell'ambito di un'inchiesta dedicata al riciclaggio di denaro e al traffico di droga; i telefoni cellulari di un gruppo di albanesi erano sotto controllo. Durante uno dei colloqui intercettati la rivelazione.

Uno degli albanesi, che farebbe parte di un clan che «governa» droga e prostituzione, ha detto: «Il suo interlocutore di essere lui il killer delle prostitute dell'Est». Gli investigatori della Finanza Gialle non hanno perso tempo. Con un'auto civetta, hanno raggiunto Borghetto e tratto in arresto N. P. Nel corso della stessa operazione, coordinata dal procuratore della Repubblica di Savona Francesco Greco che ha «segretato» il fascicolo per non pregiudicare l'esito dell'inchiesta, sono stati fermati tre albanesi e due donne, legate al presunto killer, che sono stati poi rilasciati in serata. L'albanese «reo-confesso» è stato trasferito nel carcere di Sanremo; domani è interrogato dal gip di Savona Fiorenzo Giorgi per la convalida dell'arresto.

Della svolta alle indagini, che sembravano essere «ferme» dopo i frenetici interrogatori di testimoni dei primi giorni, nessuno sembra sapere nulla. I carabinieri di Savona, Albenga e Pietra Ligure, che stanno portando l'inchiesta, hanno alzato «fitta barriera» di silenzio.

Ora resta da ricostruire il ruolo del giovane albanese, nel contesto del racket che controlla droga, armi e prostituzione in Riviera: probabile, però, che l'uomo sia legato al clan che gestisce il ricco mercato del sesso in Riviera. Del resto dal momento del ritrovamento del corpo di Liudmila l'ipotesi che l'omicidio fosse maturato nell'ambiente dei clan albanesi che si spartiscono il territorio era quella più accreditata. Il timore di una «guerra» all'interno della malavita straniera (legata comunque alle cosche italiane) era diventato più consistente mettendo in relazione l'omicidio di Pietra Ligure con



Da sin: le prostitute Liudmila Zubkova, ucraina, e l'albanese Stela Truya

quello di Varazze di pochi giorni prima. Due prostitute straniere uccise a distanza poco tempo facevano pensare ad una serie di vendette. Ipotesi avvalorata ulteriormente dal fatto che, ad Alben-

ga, scorso anno, era stata uccisa un'altra giovane ragazza, Donika Hoxollari, albanese. A differenziare i tre delitti i tipi di pistola utilizzati. Nel caso di Liudmila il colpo mortale è stato esplosa da pi-

CENTRALE

Quattro denunciati

Quattro persone sono state denunciate per favoreggiamento della prostituzione dai carabinieri di Ceriale. Si tratta di M.M., 36 anni di Ceriale, A.S., 35 anni di Murialdo, N.A., 35 anni di Albenga e N.P., 47 anni di Toirano. Tutti e quattro sono stati denunciati dai carabinieri dopo di controlli e appostamenti. Il quartetto, in pratica, è accusato di «svolto» ruolo di «taxisti» per le prostitute che ogni sera frequentano l'Aurelia. Per conto dei clan avrebbero accompagnato sulla Statale le ragazze andando poi a riprendere a fine serata. Tutti e quattro sarebbero degli insospettabili, persone senza precedenti penali e con lavori fissi. Tra di loro ci sono due artigiani, un operaio e un impiegato. Ieri notte, intanto, i carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato una grossa operazione contro la prostituzione e l'immigrazione abusiva da Albenga a Finale. [a. p.]

stola a tamburo, un calibro piccolo, difficilmente usato dai killer professionisti. Tutti elementi che rendono l'indagine particolarmente difficile ma che, evidentemente, sono bastati a bloccarla. Lu-

nedi, dopo che l'albanese fermato sarà ascoltato dal magistrato, il quadro potrebbe essere più chiaro.

Massimo Numa
Stefano Pezzini

Incidente ad Alassio

Migliorano
la condizione
del motociclista

ALASSIO. Sono nettamente migliorate le condizioni di Roberto Savona, 35 anni, residente ad Albenga, rimasto coinvolto in un incidente stradale mentre stava viaggiando a bordo di un motorino, sull'Aurelia, all'altezza del campeggio Sant'Anna. La caduta si è verificata nella serata di venerdì. Subito era temuta una lesione midollare e conseguenze serie e causa di un trauma cranico. Inoltre Savona lamentava lesioni alla gamba. Ma i sanitari del Santa Corona, ove il giovane è stato infine trasportato dopo un primo ricovero all'ospedale di Albenga, hanno sciolto positivamente le prognosi. La dinamica dell'incidente, che ha coinvolto alcune autovetture (i cui conducenti hanno riportato ferite) è ancora in corso di ricostruzione da parte dei carabinieri allassini che, con i militi della Croce Rossa, sono intervenuti sull'incidente. [r. sr.]

Torna d'attualità la «bretella» di collegamento con il basso Piemonte

Albenga-Ceva, pronto il progetto

Illustrato ieri a Imperia, il costo è 2100 milioni

IMPERIA. L'Albenga-Garesio-Ceva torna d'attualità. Il progetto dell'arteria rientra, infatti, tra le varie ipotesi che, secondo l'Autofori e gli Enti Locali delle province di Imperia e di Savona, potrebbero migliorare i collegamenti tra la Riviera e il Basso Piemonte. Per prendere delle caratteristiche tecniche dello stesso progetto, per valutare la fattibilità dell'opera, il piano finanziario relativo alla copertura delle spese, l'interesse economico ad investire, mattina si sono riuniti nella sede dell'Autofori di Imperia i tecnici del Sina di Milano, che sono occupati della progettazione dell'opera, i docenti universitari che hanno collaborato e gli amministratori e politici locali.

Ora ci sarà un doveroso momento di riflessione. La decisione sul far decollare o meno l'iniziativa è rimandata ad



Claudio Ardemagni della Sina

una serie di altre verifiche. Commenta Gianni Cozzi, il presidente dell'Autofori, al termine della riunione: «Dobbiamo, per forza di cose, sapere se i nostri sforzi devono es-

concentrati quest'opera oppure se conviene direttamente pensare al traforo di Cantarana e quindi al miglioramento della Statale 26, tanto più che l'opera potrebbe essere realizzata proprio dalla nostra società».

Quali le caratteristiche dell'arteria che dovrebbe collegare Albenga-Ceva e Garesio? Risponde l'ingegner Claudio Ardemagni della Sina: «Milano, la società che ha curato la redazione del progetto: il tracciato è di 47 chilometri, dei quali 22 in sede naturale, 18 in galleria (quella più lunga misura quasi 5 chilometri) e 7 di viadotti. Le carreggiate sono due, una per ogni senso di marcia, due corsie ciascuna più quella di emergenza».

Il costo dell'opera è previsto in 2.100 miliardi, di cui l'80 per cento finanziabile con contributi dello Stato. I tempi di esecuzione? 5 anni. [a. b.]

Loano, in funzione da domattina

Uno «sportello» antiburocrazia

LOANO. Sarà anche al servizio dei turisti il nuovo «Sportello» che sarà aperto da domani. Vi potranno accedere tutti coloro che hanno da risolvere questioni di burocrazia. «La nuova» sarà al servizio dei consumatori e degli utenti per tutti i problemi relativi a rapporti Enel, Telecom, gas, acquedotto, Comune, agenzie immobiliari ed in altri casi sia necessario salvaguardare i diritti dei cittadini spesso impossibilitati a muoversi nel groviglio della burocrazia», spiegano Gian Luigi Taboga e Daniele Cepollina dell'Assoutenti. Aggiungono: «Il nostro compito sarà anche quello di favorire la conciliazione fra le parti superando il generale contenzioso. Anche i turisti potranno rivolgersi al servizio per tutti i problemi che possono incontrare in Riviera. Faremo iniziative rivolte alle scuole ma anche alla terza età e, in genere, a tutte quelle persone che vogliono conoscere i

propri diritti ed autotutelarsi». Un pieghevole sarà distribuito fra gli studenti sul Decreto legge 50, normativa che regola le vendite al di fuori degli esercizi commerciali. In distribuzione anche pubblicazione del titolo «L'età d'oro, una corretta alimentazione per vivere meglio e più a lungo».

Il nuovo «sportello» sarà attivo nella sede del Kursaal sul lungomare Roma al lunedì, mercoledì e venerdì (ore 9-12, telefono e fax 019/676161). All'iniziativa, in gran parte autofinanziata, collaborano associazioni quali Consumatori, Lega Coop, Movimento consumatori e inoltre Provincia di Savona e Comune di Loano. Commenta il sindaco Francesco Ceneri: «Siamo stati fra i primi cento comuni italiani a istituire anni fa il difensore civico. Questo «sportello» che si apre un altro canale importante dalla parte dei cittadini e dei loro diritti. [a. r.]

NOTTE FLASH

LINEE L.

Il Consiglio linee del nuovo Prg

Si riunirà nell'insolita sede dell'oratorio De' Disciplinanti a Finaborgo, lunedì alle 19, il Consiglio comunale.

All'ordine del giorno un documento della maggioranza sulle linee generali del nuovo Piano regolatore generale e fase di redazione. [m. r.]

ALBENGA

Anziana turista scippata nel centro storico

Un'anziana turista è stata scippata ieri pomeriggio nel centro storico di Albenga.

La donna è stata avvicinata da un giovane, forse tossicodipendente, che le ha strappato la borsetta dileguandosi poi nei vicoli della città vecchia. [m. br.]

ALASSIO

Corsi nelle scuole per spiegare l'Euro

Per far capire ai più giovani cosa significa l'entrata dell'Italia nella moneta unica europea la Banca Popolare di Novara sta svolgendo una serie di corsi, rivolti agli studenti. Gli incontri riguardano le scuole tra Andora e Loano. [s. p.]

ALASSIO

Mai ci sono radiazioni nelle scuole della Fenarina

Le radiazioni prodotte dalla stazione di trasformazione dell'Enel in regione Fenarina, vicino alle scuole, sono praticamente inesistenti. E' quanto è stato detto venerdì in Consiglio comunale del gruppo di lavoro dell'Università di Genova incaricato di una perizia dal Comune. Lo studio era stato chiesto per timori di inquinamento da onde elettromagnetiche nelle scuole. [m. br.]

TRIBUNALE DI GENOVA
SEZIONE FALLIMENTARE
Fallimento: VACCARI Roberto e RIMAUDDO Salvatore
Avviso vendita immobiliare all'incanto

Il giorno 22 aprile 1998 alle ore 10,30 nella Sala delle Pubbliche Udienze della 1^a Sezione Civile del Tribunale di Genova (Palazzo di Giustizia) posti in vendita all'incanto i seguenti beni e precisamente:

Lotto 1^o: Quota indivisa pari a 5/9 del villino in Noli (SV), Regione Liguria, via Castelpinata civ. 23, costituita da un unico piano, per mq 104 lordi circa, con annessa cantina-box per mq 25 lordi e terreno circostante per mq 570 circa.

Prezzo base lire 165.000.000, cauzione lire 16.500.000, aumento minimo lire 2.000.000, spese lire 19.700.000.

Le domande di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 accompagnate da due assegni circolari su piazza di Genova intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Genova con il concorso del controllore per gli importi pari alla cauzione ed al deposito delle spese dovranno essere presentate mattina stessa dell'incanto nelle mani del cancelliere.

I partecipanti dovranno munirsi di un valido documento di identità e del codice fiscale.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria Fallimentare ovvero al curatore Franco De Longis con studio a Genova via Fieschi n. 8/13 tel. 585541.

Si rende noto che è in vendita a trattativa privata la restante quota indivisa pari a 4/9 al medesimo prezzo di aggiudicazione in maniera proporzionale.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Burzi

La Stampa - Abbonamento '98

| ABBONAMENTO ANNUALE | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

| ABBONAMENTO SEMESTRALE | | |
|------------------------|-----------------|---------------------------|
| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

OB2
OBIETTIVO 2
1997-1999

MODIFICHE DELLE AZIONI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE TURISTICHE

Stabilimenti balneari e Spiagge attrezzate

Cresce la Liguria turistica. Semplicemente.

Logo della Regione Liguria

La Giunta Regionale, con delibera n. 679 del 20/03/98 ha modificato le Modalità Attuative delle seguenti azioni:

- Azione 1.1 Aiuto all'investimento di imprese di nuova costituzione
- Azione 1.2 Servizi di consulenza nella fase di avvio
- Azione 2.3 Sviluppo dei prestiti BEI e CECA a favore delle PMI
- Azione 2.5 Servizi di consulenza alle piccole e medie imprese
- Azione 3.1 Aiuto all'investimento degli operatori turistici

Le modifiche, esclusivamente per gli stabilimenti balneari e le spiagge attrezzate, riguardano il requisito della durata della concessione demaniale marittima:

- la durata della concessione deve riguardare il quadriennio 1998-2001;
- in presenza di una concessione con durata inferiore dovrà essere presentata apposita dichiarazione riguardante il rinnovo della stessa da parte della struttura regionale "Programmi e strutture turistiche";
- per le domande eventualmente già presentate, si consente l'adeguamento alle modificate disposizioni entro un congruo termine.

Le modifiche alle modalità attuative delle azioni sopra indicate si riferiscono esclusivamente alle piccole e medie imprese turistiche, singole o associate, anche in forma cooperativa, che abbiano la proprietà o la gestione di stabilimenti balneari e spiagge attrezzate.

Per le altre tipologie di intervento, quali alberghi, locande, campeggi, villaggi turistici, ostelli per la gioventù e infrastrutture di valorizzazione turistica, inclusa la nautica da diporto, resta invece confermato il requisito della durata almeno novennale della concessione demaniale o del contratto di gestione, decorrenti dalla presentazione della domanda di contributo.

Il testo integrale delle Modifiche alle Modalità Attuative delle suddette Azioni sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta presso:

Regione Liguria - Settore "Politiche di sviluppo industria e artigianato"

Via D'Annunzio, 113 - 16128 Genova - Tel. (010) 5485.438

FI.L.S.E. S.p.A. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova - Tel. (010) 8403.360

«Valbormida viva» non intende abbassare la guardia contro la fabbrica

All'Acna dieci anni di lotta

Un convegno nel comune di Monesiglio

CENGIO. Dieci anni fa esplodeva la protesta ambientalista contro l'Acna di Cengio. E, per ricordare l'anniversario, ieri pomeriggio, nel palazzo municipale di Monesiglio, «Valbormida viva», l'associazione culturale di Saliceto, ha promosso un convegno dal titolo «Valle Bormida, primavera 1988-1998. Bilancio e prospettive». Un incontro che ha visto la partecipazione di alcuni fra i fondatori di «Val Bormida Pulita», quali Renzo Fontana, Bruno Brune e Carlo Veglio che, negli anni «caldi» riuscirono a creare un movimento d'opinione di grandissima rilevanza.

Era il 20 dell'88 quando, a Cengio, per la prima volta, dopo la manifestazione degli Anni Venti, sfilarono migliaia di valligiani che chiedevano la chiusura della fabbrica e il risanamento ambientale. Un lungo corteo attraversò il paese sotto lo sguardo attento di quanti in quello stabilimento lavoravano. Ma non era che l'inizio di quella che, alcuni anni, sembrò assumere i contorni di un'autentica «lotta» fratricida che portò ad una profonda spaccatura fra i due versanti della stessa vallata.

Il convegno di ieri, tuttavia, è stato un'occasione non solo per ricordare la storia della protesta, ma anche per fare il punto della situazione. E, ancora una volta, è stata ribadita la richiesta di non realizzare il Resol.

Intanto, il presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, il suo vice, Carlo Giacobbe, hanno inviato lettera per «aprire un dialogo» i presidenti delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo sul caso Acna e sulla «guerra» dell'acqua, dopo che gli amministratori cuneesi hanno posto un veto al Consorzio dell'acquedotto delle Langhe di erogare l'acqua al Comune di Cengio, sino a quando non verrà risolta la questione del Resol. Per Garassini e Giacobbe «esistono le



Da dieci anni i gruppi ambientalisti piemontesi contestano l'Acna

condizioni per superare il conflitto drammatico che ha creato ostacoli ad un'azione comune. Dice il vicepresidente: «Vorremmo riuscire ad interrompere, attraverso il dialogo, una spirale di conflittualità. La proposta dei ministri dell'Ambiente e Industria alle Regioni Piemonte e Liguria e Eni può prefigurare una risposta effettiva alle esigenze di risanamento ambientale e rinascita della Valle Bormida».

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

I giardini «Lea» intitolati a Cornelio Anselmi

«Giardini della Lea: il loro vero è viale Cornelio Anselmi, perseguitato politico», la precisazione di Isidoro Molinaro, che sottolinea: «Sarebbe utile, soprattutto, parte degli amministratori, maggiore rispetto per la memoria di chi combattuto per la libertà». (l. b.)

CAIRO M.

Censimento dei caprioli protesta dell'Enpa

In occasione dei nuovi censimenti dei caprioli l'Enpa, una lettera a Provincia e Regione, polemizza sui «ritardi» con i quali si comunicano le uscite, ricorda che «sarebbe stato corretto far conoscere per tempo il "protocollo operativo"». (l. b.)

MURIALDO

Gara di pesca nel Bormida organizzata dalla Fips

Nuova gara di pesca, oggi, a Murialdo, dove è in programma il Trofeo Sarfex. L'iniziativa rientra nel fitto calendario di gare di pesca, che si concluderanno a giugno, promosse e curate dalla Fips, presieduta da Raffaella Cervetto. (l. b.)

Approvato in Consiglio anche il polo scolastico unico

Millesimo, mezzo miliardo per la nuova isola pedonale

MILLESIMO. Consiglio comunale polemico quello che si è svolto l'altra sera a Millesimo. L'amministrazione era chiamata ad approvare una serie di progetti di particolare interesse. Uno fra tutti, la realizzazione di un percorso pedonale ad anello che colleghi via Roma, via Mazzini e Cavour. Spiega il sindaco, Michele Boffa: «Si tratta di un piano di intervento che ha sollevato qualche preoccupazione fra quanti risiedono nel centro storico, tuttavia, anche se disponibili ad apportare alcune modifiche, non riteniamo che tale progetto possa creare disagio. Il piano, per la cui realizzazione verrà speso circa un miliardo, l'80 per cento con fondi europei, rientra in un progetto volto al recupero del vecchio borgo. Un'occasione anche per valorizzare la zona a fini turistici».

I consiglieri, poi, hanno approvato un documento con cui chiedono l'istituzione di un unico «polo» scolastico al quale aderiranno le scuole materne, elementari e medie di Millesimo, Bardinetto, Calizzano, Murialdo, Ossiglia, Roccavignale e Cengio. Un'iniziativa, come spiega il sindaco, per garantire, in vista dell'applicazione della legge sulla riorganizzazione della scuola, la permanenza sul territorio dell'alta valle un istituto. «Se verrà accolta la nostra proposta si dovrà sacrificare la Direzione didattica e la



Il sindaco Michele Boffa

presidenza, ma si tuteleranno sia i dirigenti e gli insegnanti, che gli alunni che sono 701», dice Boffa. E conclude: «A tale proposito il Consiglio di circolo ha annunciato che approverà una delibera in appoggio alla nostra richiesta». Infine, gli amministratori comunali hanno approvato il nuovo regolamento del servizio dell'acquedotto e l'alienazione di un terreno alla Bormidagas da utilizzare come stazione per la distribuzione di metano agli autoveicoli. (l. b.)

A Carcare

In Consiglio il caso Ilisa

CARCARE. Il sindaco di Carcare, Franco Delfino, in occasione del Consiglio in programma domani sera, farà nuovamente il punto della situazione sul caso Ilisa. Anticipa Delfino: «Sino ad ora, come mi ha confermato il commissario Campora, non vi sono novità di rilievo, non quella che la maggioranza dei creditori ha accolto la richiesta di concordato preventivo». Prosegue: «Concordato che dovrà venire omologato dal tribunale». Nessuna novità neppure per quanto riguarda eventuali acquirenti. L'unica certezza è che si sta tentando di valorizzare la fabbrica che, dal novembre scorso, ha fermato gli impianti a seguito di una gravissima crisi. Intanto, i dipendenti attendono l'entrata in vigore della Cassa integrazione. Nel Consiglio di domani, inoltre, verranno discussi i progetti inerenti i Centri integrati di Via e la rivitalizzazione dei centri urbani. Piani che rientrano nell'obiettivo 2» attraverso il quale si può accedere a finanziamenti europei. (l. b.)

Sentenza del pretore di Cairo contro una coppia di Bragno

«Avete costruito la cuccia al cane sosterete 5 giorni di carcere»

Coppia di coniugi condannati a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, autorizzazione, «cuccia» al proprio cane. Questo quanto deciso dal pretore Andrea Venegoni alla conclusione di una vicenda assurda, sulla quale sto cercando di far intervenire anche il Gabibbo di «Striscia la notizia», afferma Mauro Borgogno, che spiega: «Nel '94, le mie moglie abbiamo acquistato un labrador, costruendogli poi una cuccia cercando, anche se siamo in aperta campagna, di realizzare una struttura decorativa. «Si trattava di un manufatto in legno, basamento in cemento e con tetto in tegole, di 1,50 per 1,80 per 1 metri, davanti un altro basamento in cemento delimitato da una rete, ribatte il comandante Nicolini, che si limita ad aggiungere come il suo ufficio sia intervenuto a seguito di un esposto ed ha semplicemente seguito le normali procedure, segnalando la violazione agli organi competenti, fra i quali la Procura della Repubblica di Savona che iniziava un procedimento per

Lo Ial diploma 12 allievi

Venerdì, allo Ial di Carcare, cerimonia di chiusura del corso post laurea per la figura di «Esperto in marketing del turismo e dei prodotti tipici». Un'occasione per festeggiare i 12 diplomati, soprattutto per presentare i project work degli allievi, e per sottolineare l'importanza di questa figura che, spiega la direttrice, Annamaria Torterolo, «prepara esperti nel settore marketing turistico finalizzato alla valorizzazione delle risorse turistico-ambientali e dei prodotti tipici, consentendo una differenziazione dell'offerta». Nel corso della manifestazione, interverrà l'Assessorato provinciale alla valorizzazione dell'entroterra, la Comunità Montana, il Consorzio Langhe Roero e l'Assessorato provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello, saranno illustrati i lavori dei diplomati, fra cui quello dedicato ad «Ossiglia e l'Oratorio di S. Francesco» e «Liguria in controcultura» di Ferraris-Ansaldo. (m. ca.)

abuso edilizio.

Di tutt'altro avviso Borgogno: «Il vigile venuto a controllare, ha chiesto a mia moglie di chi fosse il cane e lei ha risposto che era di entrambi, così sotto processo siamo finiti tutti e due, come doppia è la condanna decisa dal pretore Venegoni: 5 giorni di reclusione e 8 milioni di multa a me ed altrettanti a mia moglie. Per

Borgogno, poi, l'assurdo non è solo la sproporzione della condanna, «è anche specie questa puntigliosità nel far rispettare le norme, quando si tratta di piccole cose come questa, sia applicata proprio in un territorio come quello di Cairo, che da un punto di vista edilizio sembra Disneyland, non certo per una cuccia costruita in buona fede». (m. ca.)

Protagonista in Toscana

Il ritorno di Ferrecchi tra i valligiani

MILLESIMO. Ancora una conferma per Maurizio Ferrecchi, il valligiano che, dopo un periodo di abbandono per un lungo periodo, mondo della quarta ruota, in occasione dell'ultima edizione del rally di Sanremo è tornato in pista come protagonista. Non solo, la scorsa settimana, dopo anni di assenza, è tornato nuovamente a gareggiare anche nelle competizioni tarra. A Castelfi, in Toscana, infatti, Ferrecchi è riuscito ad aggiudicarsi la quarta posizione nella gara di velocità valida per il Campionato di prova assoluto su terra. Insomma, una buona performance che conferma il periodo di forma che sta attraversando il pilota valbormidese. E, proprio, in occasione della competizione toscana, Ferrecchi, se avesse subito alcune penalizzazioni sul tempo, avrebbe potuto addirittura salire sul secondo gradino del podio. (l. b.)

Successo di Marcella Prandi ai «tricolori» di Grosseto

Nuoto, ragazza di Cengio è campionessa italiana



Marcella Prandi

CENGIO. Una cengesa si aggiudica il campionato italiano di nuoto per salvamento trionfando nella manifestazione svoltasi a Grosseto. La quindicenne Marcella Prandi, tesserata presso il Centro sportivo Val Bormida, di Millesimo, non si è certo fatta intimidire dall'importanza dell'appuntamento, che vedeva la partecipazione di 57 società e 700 atleti: ha infatti ottenuto il primo posto nel percorso con le pinne e ha chiuso in seconda posizione sia la prova in acqua che quella dei 100 metri stile libero con passaggi sub. Quarta, con 23 metri, nella specialità del lancio del salvagente, ha poi esordito al sesto posto nel trasporto del manichino. Una prestazione eccellente che ha allietato allenata da Paola Pelle, di sbaragliare le 208 avversarie di categoria. Ora per Marcella dovrebbero aprirsi porte nazionali giovanile che, ad agosto, parteciperà ai campionati Europei in Belgio. (m. ca.)

A CAIRO M. NOTTE
19 marzo

LINEA INTIMA

VIA ROMA, 92

LIQUIDA TUTTO

caucci ossazione libelli merceologica

**INTIMO E MARE
UOMO - DONNA**

DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE

RIBASSI DAL 30% AL 70%

Eubli Service di Varese TEL. 0331/849990

Gli Affarissimi di **AND ORA** **ULTIMISSIMI GIORNI** **Gruppo Alta Italia**

tutto alla metà

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
 valutata fino a sei milioni!*

*Cambia il tuo vecchio capo in
 pelle valutato fino a un milione!*

*...e paga anche in 12 mesi senza
 interessi*

Gruppo Alta Italia
 by
ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

*Orario negozio: 15.00-19.30
 Sabato e Domeniche orario continuato
 10.00/19.30 - lunedì chiuso*

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

In Promozione l'Albenga non può concedersi distrazioni, spicca la sfida Bragno-Pietra

Finale e Cairese vanno allo sprint

Doppia trasferta sui campi di Pegliese e Busalla

NUOVA DOMINICA

Il programma di oggi

Campionato Nazionale Dilettanti

(ore 16): Casale-Imperia; Castelnovo-Ponsacco; Cuneo-Massese; Entella-Fossanese; Ivrea-Camaiore; Pietrasanta-Derthona; Sanremo-Valenzana; Savona-Pavullese; Val d'Aosta-Pinerolo. Classifica: Sanremo 58; Pavullese 47; Ivrea 46; Camaiore 45; Imperia e Massese 44; Castelnovo e Cuneo 42; Casale e Val d'Aosta 40; Fossanese 39; Valenzana 37; Fossanese 34; Derthona 31; Savona 29; Pietrasanta 28; Entella 25; Pinerolo 23.

Eccellenza (16): Baiardo-Sestri Levante; Busalla-Cairese; Sestrese-Sammarinese; Loanesi-Migliarinese; Pegliese-Finale; Sarzanese-Pontedecimo; Vado-Argentina; Ventimiglia-Grassano. Classifica: Sestrese p.51; Finale 41; Cairese 40; Sestri Levante 39; Sarzanese 39; Argentina 37; Grassano 33; Baiardo 32; Vado 31; Loanesi 29; Pontedecimo 28; Busalla 28; Sammarinese 27; Pegliese 25; Ventimiglia 24; Migliarinese 23.

Promozione (16): Bragno-Pietra Ligure; Ciano-Arenzano; Meditteranea-Albenga; Nuova Audace Campomonte-Portovado; San Bartolomeo-Cervo-Molassana; Sampierdarena-Serra Riccio; Voltrese-Ospedaletti. Classifica: Albenga e Bolzanetese p.60; Meditteranea 43; Audace Campomonte 39; Sampierdarena 38; Voltrese 33.

Pietra Ligure 31; Arenzano, San Bartolomeo Cervo, Molassana, Ospedaletti e Coalma 30; Ciano 29; Bragno 25; Portovado 23; Serra Riccio 22.

categoria (16): Boggio Verzei-Zinola; Camporosso-Pietrabruna; Laigueglia-Carlini; Legino-Altarese (10,30); S.Ampelio Bordighera-S.Stefano al mare; S. Cecilia-Don Bosco; Taggese-Spotorno. Classifica: Zinola p.52; Carlini Boys 49; S.Ampelio Bordighera 40; Quiliano e Laigueglia 37; Boggio Verzei 36; Vallecrosia e Legino 32; Altarese 31; Pietrabruna 29; Camporosso 28; Dianese 27; Taggese 25; S.Stefano al Mare 23; Spotorno 21; S.Cecilia 18.

ada categoria girone A (16): Andora-Pontedassio; Borghetto-San Filippo; Calice-Auxilium; Celle-Dolcedo; Magliolo-Riva Ligure; Riviera dei Fiori-Sanremo; Velocce-Bordighera. Classifica: Bordighera p.54; Celle 53; Auxilium 46; Riviera dei Fiori 40; Borghetto 30; Velocce 28; Andora 25; Sanremo 22; Dolcedo e San Filippo 20; Calice 19; Magliolo 18; Pontedassio 17; Riva Ligure 8. Girone B: Calizzano-Dego; Cameranesse-Bardinetto; Millasimo-Carcarese; Rocchettese-Albisola; Sassello-San Nazario; Sciarborasca-Aurora; Speranza-Cengio.

(16): Pontevicchio-Piana Crixia; Leca-Primar; Cosseria-Badalucchesse; Valleggia-Pallara; Letimbro-Pontelungo; Mallare-Murialdo; Flodio-Sabazia; S.Biagio-Costarainera.

Quint'ultima giornata nel campionato di Eccellenza dove l'interesse è occupato per la lotta al secondo posto, contesa tra Finale Ligure e Cairese. La Sestrese, infatti, che riceve la Sammarinese, si è da tempo laureata campione e deve ancora il salto di categoria.

Dunque, caccia al secondo posto il Finale che non può permettersi regali considerati la sua posizione classifica, terza ultima a quota 25. La compagine genovese affronta l'impegno privo di Fibrini e Rapetti, che devono scontare una domenica di squalifica i giallorossi sono al completo, salvo sorprese dell'ultima ora.

Afferma il presidente Candido: «Il secondo posto sarebbe davvero splendido, visto anche le previsioni stilate alla vigilia. Certo adesso dobbiamo prendere in considerazione di fattori, non ultimo quello di una stanchezza che comincia davvero a farsi sentire».

La Cairese, che insegue ad un punto, è anch'essa in trasferta, Busalla, contro un'altra squadra che non ha ancora messo in cascina tutti i punti necessari per conservare la categoria. Partita difficile dunque per i valbormidesi (che hanno incassato la metà di sconfitte del finale: 3 contro 3) che, fattore davvero non trascurabile, devono fare a meno del bomber Gribone, squalificato: «E questo è davvero un grosso problema - dice il diessse Carlo Pizzorno - perché saremo meno pericolosi nei contropiedi. Assente, per motivi disciplinari, anche Bagnasco. Il Vado, che dopo un pe-

riodo di sofferenza ha raggiunto la tranquillità, attende l'Argentina mentre la Loanesi, che ha la salvezza in tasca, riceve la Migliarinese.

Decisamente più interessante la Promozione l'Albenga che è ospite del Meditteranea in partita forse chiave per il salto categoria. Mister Barlassina è fiducioso: «La squadra, salvo qualche piccolo problema, è in grado di centrare, finalmente, un sospirato obiettivo. Ovvio che l'ostacolo di oggi, da affrontare, è Gagliotti squalificato, di quelli pesanti».

Le altre compagini sono obbligate a far punti ad iniziare dal Ciano che riceve l'Arenzano (linguisti privi di Rossi). Bragno, privo di Zanti, attende il Pietra in un derby che promette emozioni.

Infine poche speranze per il Portovado sul terreno del Campomonte.



Bazzano, della Cairese, in azione

Gli anticipi

Vincono Quiliano e Bolzanetese

La Bolzanetese si aggiudica (3-2) l'anticipo dell'undicesima giornata di ritorno del campionato di Promozione superando il Coalma in partita che, sin dal primo minuto, è stata ricca di emozioni e colpi di scena.

La compagine capolista, che divideva la prima posizione con l'Albenga, chiamata a recuperare i tre punti che ora la separano dal bluarancio di Pinerolo, ha dovuto soffrire per ottenere la quattordicesima vittoria nel torneo ed ha avuto in Formoso, autore di una doppietta, l'autentico protagonista dell'incontro (l'altra rete è stata realizzata da Potocnik).

Il Coalma, che rimane a 30 punti e resta nella zona pericolosa della classifica, è riuscito per due volte a raggiungere la Bolzanetese ma ha dovuto poi cedere nel finale.

Altro anticipo nel girone A di Prima Categoria è Quiliano che ha superato l'Altarese per 1-0.

Il gol che ha deciso il confronto è stato messo a segno a metà della ripresa da Tino, che si conferma così uno dei migliori realizzatori della categoria. Per la compagine è un successo che vale la conferma nelle zone alte della classifica mentre la formazione di Castiglia l'ennesimo ko una stagione tutta da dimenticare.

CALCIO BABY

Il Vado segna sei gol un poker per la Loanesi

ULTIME battute della lun- stagione riservata al calcio giovanile. Stamani cala il sipario sui campionati regionali riservati a Giovanissimi ed Allievi, almeno per quanto riguarda la regular season.

De Luca segna una tripletta

Diverse le partite interessanti nella giornata che hanno evidenziato, oltre al valore delle squadre, anche ottime individualità. Nei Giovanissimi, ad esempio, grande prova di Fabio Luca che ha realizzato una tripletta nel confronto vinto dal Vado (6-0) contro la S.Cecilia. La compagine rossoblu è andata poi in gol anche con Narcio, Barsotti e Crea. Non è la prima volta che De Luca si mette in evidenza. E nell'Aurora, sempre nel torneo riservato a Giovanissimi, grande prova di Cionti che ha realizzato la doppietta che ha permesso la vittoria (2-0) sul Riviera. Negli Esordienti vittoria senza problemi della Loanesi che è imposta (4-1) sul S.Matteo Laigueglia grazie ai gol di Spinelli, Castronuovo, Pizzorno e Picasso (gol della bandiera di Proda).

SEASON

Chiude Vado-Loanesi

Dunque oggi si chiude la regular season dei campionati regionali, indubbiamente la principale vetrina per le compagini savonesi. La panoramica inizia dai Giovanissimi Regionali dove, nel girone A, la Sestrese ha conquistato matematicamente il primo posto quattro lunghezze di vantaggio sul coriaceo Vado (punti 56) che stamani (Dagnino, 10,30) affronta la Loanesi. La compagine di Bottero, reduce dalla sofferta vittoria con l'A-

renzano, è stata protagonista del torneo collezionando ben 18 vittorie. Ma anche la Loanesi (punti 47) è composta bene con i ragazzi di Mandracchio che hanno avuto in D'Onofrio uno dei migliori giocatori del torneo. Da ricordare che oggi si giocano anche Ciano-Don Bosco Vallecrosia (Consente, 10,30) e Cairese-Praese (Vesima, 10,30).

STAVO

Un Savona da record

Nel girone B applausi al Savona (punti 70) da tempo qualificato per le finali. I biancoblu si congedano ospitando Pontedecimo (10,30). Bastano poi poche cifre per indicare la lunga marcia vittoriosa che registra ben 23 gare vinte ed una sola sconfitta. Da segnalare anche Andora-Finale (10,30) con i padroni casa che si congedano con ottimi risultati. Capitolo Allievi dove nel girone A il fiato, per la prima posizione, è sospeso fino all'ultimo minuto considerato che Praese e Sestrese sono al comando con 60 punti.

La Praese (10,30) decide le sue sorti contro la Cairese, finalino coda della classifica soltanto nove punti all'attivo. Leggermente sotto le aspettative la Loanesi: i rossoblu, che hanno comunque messo in bacheca ben 12 vittorie, chiudono ricevendo il Ciano (Loano, 10,30) che ha 32 punti all'attivo. Nel girone B infine si conferma senza rivali il Baiardo (nessuna sconfitta su 23 partite giocate) mentre un applauso va rivolto al Savona che chiude al secondo posto. Gli «striscioni» si commatano sul campo del Pontedecimo in un incontro che avrà alle 10,45.

Roberto Pizzorno

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO ■ 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETÀ

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usata Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averla? Con Opzione Usata è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione. Quattorzo, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, la certezza di un prezzo di acquisto prefissato (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso).

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con Opzione Usata: Prezzo ■ L. 12.000.000 - Primo versamento (40%) L. 4.800.000 - 11 quote mensili da L. 218.182 - Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 - Spese gestione pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 4,28% - Prezzo minimo di acquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 - Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate Sava, consultate i fogli analitici pubblicati ■ di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre iniziative.

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Battino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo



BGS DMBB

ANNO 1998

NASCE L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Sigillo dell'Università
degli Studi di Torino

Appuntamento storico: il 15 giugno, alle ore 18.30 nell'Aula del Parlamento Italiano di Palazzo Carignano, alla presenza di autorità e personaggi illustri, verrà ufficialmente presentata l'Associazione "AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO", costituitasi per iniziativa di un gruppo di personalità, tutte laureate del nostro Ateneo, a cui, con deliberazione del Senato Accademico, l'Università degli Studi di Torino ha aderito in qualità di socio onorario.

L'Associazione si propone di essere un punto d'incontro e di riferimento per i laureati dell'Università degli Studi di Torino, uniti da un'aspirazione comune: contribuire a riscoprire il passato, valorizzare il presente e arricchire il futuro di questo grande Ateneo, da sempre di spirito europeo. Gli amici dell'Università di Torino intendono favorire lo spirito associativo dei laureati del nostro Ateneo, anche attraverso eventi e manifestazioni, per affermare il senso di appartenenza alla nostra prestigiosa istituzione, allacciare relazioni con enti e organismi italiani e stranieri con finalità analoghe. Tutto questo allo scopo di promuovere l'immagine dell'istituzione universitaria torinese in Italia e all'estero, nonché sostenere col proprio contributo attività promosse dall'Università.

L'aspirazione ■ di essere in tanti a sostenere questo progetto, che servirà a valorizzare non solo l'Università, ma anche la città ■ la regione. Torino, attraverso la promozione della sua più alta istituzione culturale e

formativa, avrà sempre più titoli per continuare a svolgere un ruolo di primo piano nella cultura europea.

ISCRIZIONE ALL'ASSOCIAZIONE

La documentazione ■ il modulo d'iscrizione possono essere ritirati presso: - le Segreterie delle Camere di Commercio del Piemonte nelle città di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino (presso l'Ufficio Promozione), Verbania, Vercelli; - le Sedi delle Associazioni Confindustriali degli Imprenditori di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino (presso il Centro Congressi), Verbania, Vercelli; tutte le Filiali piemontesi della Banca CRT, della Banca Sella e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. La quota di associazione per l'anno 1998 è di L. 50.000.

L'INIZIATIVA È STATA ASSUNTA DA UN GRUPPO DI LAUREATI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO:
IL RETTORE RINALDO BERTOLINO,
PIERO PERADOTTO
(PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE),
GIOVANNI CONSO,
PAOLO EMILIO FERRERI,
GIORGIO FERRINO,
GIORGIO GIORGI,
ANTONIO MARIA MAROCCHI,
ALBERTO NICOLELLO,
LUCIANO ROASIO,
MAURIZIO SELLA,
GIORGIO VERME,
GIACOMO ZUNINO.
INOLTRE, ITALO LANA
E MARIO PORTIGLIATTI BARBOS,
DESIGNATI DAL SENATO ACCADEMICO
IN RAPPRESENTANZA DELL'ATENEO.

Per informazioni: ASSOCIAZIONE



AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Corso Matteotti 42 bis, 10121 Torino, Tel. 011-549942 / 5158427 / 544578, Fax 011-548198

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

OGGI 29 MARZO

SIAMO APERTI

"GIORNATA DELL'ECOLOGIA"

in collaborazione con:

**COMITATO LOMELLINO PER LA DIFESA
DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE**



CENTRO PARONA

CENTRO COMMERCIALE



GALLERIA COMMERCIALE
AC
NERO
SPECIALIZZATI

GIACOMELLI
SPORT
ALPINE GIACOMELLI GEAR, FOOTWEAR & SKI STICKS

conbipel

Melville MODA

**STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)**

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE

APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE APERTURA DOMENICALE



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici ■ L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta ■ della provincia di Piacenza.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO



UN ARTICOLO DI MARIO GALLI

35 ore: dagli artigiani un fermo "No"

Dunque ci siamo: l'iter legislativo per le 35 ore lavorative è avviato.

Con buona pace degli sponsor della riduzione di orario, Rifondazione comunista in testa, e levate di scudi da parte del mondo dell'impresa, primi fra tutti i rappresentanti di Confindustria, che minacciano di arrivare a rompere la concertazione con il governo su cui poggia l'ormai lontano accordo del 1993.

Siamo allo scontro. E come molte altre volte si è persa una buona occasione per un confronto ampio, non settario e demagogico, su un tema cardine quale quello del lavoro.

Perché, diciamo con pacatezza ma chiaramente, le 35 ore settimanali per legge sono un dazio da pagare alla compattezza della maggioranza politica, altrimenti succube delle bisce di una piccola minoranza; piccola ■ capace con il suo peso di determinare

la vita dell'Esecutivo Prodi.

Già altre volte, dalle colonne di questo giornale, lo abbiamo scritto.

Le 35 ore non saranno il toccasana ■ per tanti giovani che cercano lavoro, né per le imprese che vogliono assumere.

Con una nota particolare per l'artigianato.

Per legge le nostre imprese sono per la maggior parte escluse dall'applicazione delle 35 ore (essendo questo orario applicabile alle imprese con più di 15 dipendenti). E quindi?

Si finirà per creare una frattura di fatto fra lavoratori di serie A (grande industria e altro, con le 35 ore settimanali) e lavoratori di serie B (senza le 35 ore). Il mercato del lavoro verrebbe stravolto, le piccole imprese dovrebbero assorbire rigidità molto forti con un unico risultato: un aumento del costo del lavoro. Per gli artigiani, perlomeno.

Ci sembra di rivivere i momenti in cui imposero agli artigiani la legge 108 del 1990 sui licenziamenti individuali, quando di fatto si bloccarono le assunzioni nelle imprese sotto i 15 dipendenti. Negli ultimi due anni in Italia, il settore artigiano ha creato 40.000 nuovi posti di lavoro; di questi, il 10% sono nati in Piemonte.

E questo in mezzo alle difficoltà e alle rigidità che quotidianamente noi imprenditori artigiani viviamo.

L'artigianato, la Confindustria, dicono quindi responsabilmente un fermo no alle 35 ore. Dunque: meno demagogia e più responsabilità, signori politici.

Mario Galli
Presidente Confindustria
Novara VCO
Confindustria Piemonte

Convegno regionale a Torino il 30 maggio

Il restauratore artigiano tra etica e professionalità

Promosso da Confindustria Piemonte e Associazione piemontese restauratori d'arte (APRA) è fissato per il prossimo 30 maggio, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il Convegno "Il restauratore artigiano tra etica e professionalità" un importante appuntamento per tutti i restauratori artigiani piemontesi. Il programma del convegno prevede interventi di Clemente Galleano, presidente Unione regionale del Restauro di Confindustria Piemonte, sul tema "Problemi, esigenze ed aspirazioni del restauratore artigiano" e comunicazioni di Rappresentanti della Soprintendenza Beni artistici e storici; Soprintendenza Beni Ambientali e architettonici, degli Assessorati regionali all'Artigianato alla formazione, di docenti universitari e di ditte specializzate.

Al fine di agevolare la più ampia partecipazione di restauratori novaresi e del VCO (comunque limitati a 25 adesioni), Confindustria Novara VCO, in presenza ■ un



gruppo significativo di partecipanti, metterà a disposizione gratuitamente un pullman per raggiungere Stupinigi, in partenza da Verbania, Borgomanero e Novara. Per adesioni e informazioni, chiamare Confindustria Novara VCO - Ufficio Categorie - Tel. 0321/661111 entro il prossimo ■ aprile.

TELEVISIONE

"Dimensione Artigianato"

Va in onda oggi su TeleVCO alle ore 14 la puntata di "Dimensione Artigianato" la trasmissione realizzata da Confindustria Novara VCO sulla realtà dell'artigianato Novarese e del VCO. In questa puntata servizi sulle novità per ■ privacy per gli artigiani, con l'esclusione delle imprese dall'obbligo di notifica al garante entro il 31 marzo; sull'accordo siglato recentemente all'interno del Fondo ■ sostegno al reddito per incentivare le imprese artigiane che assumono e che si adeguano alla 626.

Si parlerà anche di donne artigiane con servizi e iniziative ■ si ricorderà la scadenza del 31 marzo per coloro che hanno polveri residue di alluminio nel processo di lavorazione. Attenzione anche al settore artistico del restauro con un servizio sul convegno di Stupinigi, di cui si parla anche in questa rubrica. La prossima puntata di "Dimensione Artigianato" sarà trasmessa sabato prossimo, 4 aprile, su Altitalia TV, alle ore 13.40; per domenica 5 aprile è prevista l'emissione su TeleVCO.

STUDI DI SETTORE

"Ma la vera evasione sta nel sommerso"

"Gli studi di settore devono essere uno strumento per accertare la verità fiscale e per eliminare finalmente le discriminazioni di trattamento tra lavoratori indipendenti e lavoratori dipendenti. Con questo obiettivo intendiamo continuare nell'impegno di vigilanza con il Ministero delle Finanze per una corretta messa a punto. Ma la vera battaglia non deve essere quella contro le imprese "visibili" bensì contro il vasto mondo del sommerso, dell'illegalità e dell'evasione totale".

Così il presidente di Confindustria Ivano Spalanzani ha commentato la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei nuovi stu-

di di settore, evidenziando come gli accertamenti dovranno essere condotti verso coloro che non dispongono di partita IVA, cioè gli invisibili, i falsi artigiani che, indisturbati, continuano a sottrarre allo stato il 25% del Prodotto interno lordo e, indisturbati, fanno concorrenza alle imprese artigiane che lavorano alla luce del sole. Secondo Confindustria ■ c'è efficace lotta al debito pubblico senza un deciso impegno sul fronte delle attività abusive. A tal proposito Confindustria ha predisposto un Progetto per l'emersione graduale delle imprese irregolari.

SUBFORNITURA

Il Disegno di legge passa alla Camera

"Un passo decisivo verso la definizione di regole chiare e trasparenti che stabiliscono rapporti equilibrati fra imprenditori". Così ha commentato il presidente di Confindustria Ivano Spalanzani dopo che la Commissione attività produttive della Camera ■ approvato in sede legislativa il disegno di legge sulla subfornitura, una norma che riguarda oltre

250.000 aziende artigiane. L'approvazione del disegno di legge, fortemente voluto da Confindustria, è una tappa importante per la tutela delle aziende artigiane, altrimenti soffocate dalla grande controparte. Uno dei gravi rischi che il settore corre ogni giorno è dato dai grandi ritardi nei pagamenti, sofferenze con cui molti artigiani si misurano quoti-

dianamente. Ora arriva questa nuova norma a dettare regole più chiare e a tutelare la parte più debole del contratto, il subfornitore appunto. Dopo l'approvazione alla Camera, il provvedimento deve passare ora al Senato, dove dovrebbe contare su una approvazione a maggioranza. La legge definitiva potrebbe essere varata già prima dell'estate.

Cerchi lavoro?

Partecipa GRATUITAMENTE ■ li incontri all'ANIMA imprenditoriale

Numero Verde
167-334488

2 ANNI 1998

COME SI DIVENTA IMPRENDITORE

FAREIMPRESA

Confindustria

UNIONE ARTIGIANI NOVARA E VCO

LE LEZIONI DI APRILE 1998

1. Come si diventa imprenditore artigiano (2/4/1998)
2. I costi a carico dell'imprenditore artigiano (8/4/1998)
3. Il credito alle imprese artigiane (16/4/1998)
4. I vantaggi offerti da Confindustria alle nuove imprese (25/4/1998)



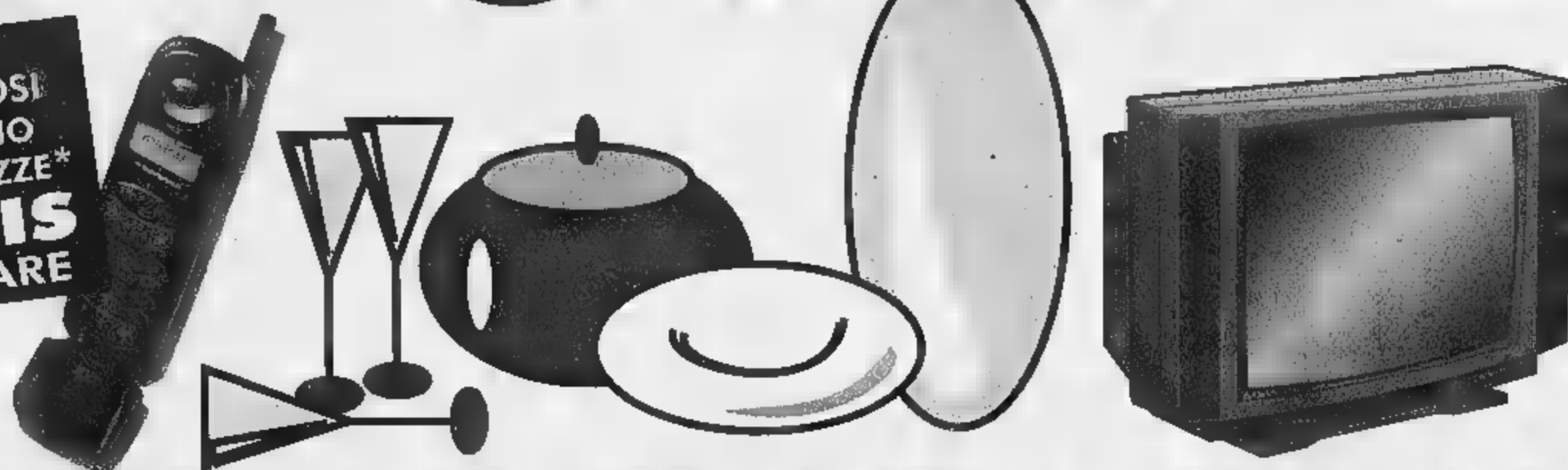
Confindustria Novara Verbania Cusio Ossola è in internet all'indirizzo www.artigiani.it e-mail info@artigiani.it

TRONY

LISTE

NOZZE

A TUTTI
I FUTURI SPOSI
CHE FARANNO
LA LISTA NOZZE*
GRATIS
CELLULARE



SENZA PARAGONI!

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Lista Nozze.

VERCELLI

P.le Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)

* SENZA VINCOLO DI ACQUISTO - REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

DAL 14 MARZO AL 4 APRILE

DALLE 15.00 ALLE 19.00

SAGRE IN TAVOLA

Propaganda.Fe



**Siete
invitati
alle sagre
di
primavera**

SABATO 28 MARZO
"Self Service e pizzeria"
con la sagra
dei primi piatti.



SABATO 4 Aprile
"Bistrò, bar e paninoteca"
con panini e stuzzichini
di ogni tipo.

Bistrò

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE



GALLERIA COMMERCIALE
40
NEGOZI
SPECIALIZZATI

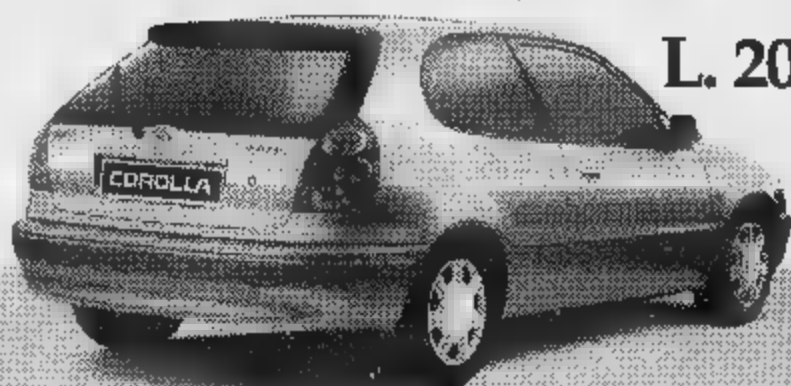
GIACOMELLI
SPORT

conbipel

Modèle
MODA



STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

COROLLA 1.3 16V 3 porte86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100 Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km.
estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.**L. 20.322.000*****AVENSIS 2.0 TD SW**

90 cv 180 Km/h 6.4 lt./100 Km. Garanzia 5 anni o 160.000 Km.

L. 37.850.000***Ecoincentivi Toyota.****Ottime prestazioni, piccoli consumi, grandi incentivi.****picnic 2.2 TD 6 posti**90 cv 165 Km/h 7.6 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.**L. 41.049.000*****PASEO 1.5 16V**90 cv 185 Km/h 7.0 lt./100 Km.
Garanzia 3 anni o 100.000 Km.**L. 23.004.000***

CONCESSIONARIA

TOP GANNOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax (0321) 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax (0323) 865.110TOYOTAFIN
può offrirvi eccezionali condizioni
di finanziamento su tutta la gamma.**TOYOTA*** Prezzo comprensivo degli
ecoincentivi sulla formazione,
chiavi in mano, A.P.E.T. esclusa.

ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - Dipinti antichi e dell'800**Martedì 31 marzo ore 21.00 - Dipinti del '900 e contemporanei**

Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari

40 Morbelli

34 Vinea

36 Rossi Lucio

176 Bonzagni

171 Sassu

39 Borroni

SANT'AGOSTINO

Via Pasquale, 46 - 10121 Torino - Tel. 011/417.21.20 - Fax 011/417.21.21

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni: un terzo avventore farito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte a bar pizzeria «Meriwand» a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone sono state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sanginetto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), da tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella. Luca, 26 anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spaccio di droga, dicono in paese - sembrava che il passato fosse un ricordo lontano. Con la moglie mandava avanti il negozio di bomboniere «Pierrot», a pochi passi da casa. E da inizio mese gestivano la discoteca «Morgana» (ex Capriccio) in frazione Cerone di Strambino.

Più enigmatica la figura del compagno di tavolo, piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Maierato (Vibo Valentia), ma neppure gli inquirenti dire dove in realtà abiti. Di lui, invece, si conoscono i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosale, 56 anni, un invalido civile residente a Scarmagno (dove gli amici lo chiamano «il Conte»). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure lui in ospedale, ma le sue condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria Meriwand c'erano una decina di

persone, cui il titolare Antonio Bruzzone (che insieme alla moglie Wanda Carta gestisce anche il locale a fianco, «La patata bollente»). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sanginetto era appena arrivato e si era seduto al tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti a attendere nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze», avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori, poi sarebbe tornato.

Nessuno aveva certamente pensato che un uomo, con il volto coperto da un passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sanginetto. Una agghiacciante: «Non



La discoteca Morgana gestita dalla vittima Salvatore Sanginetto (sopra)

La moglie dell'ucciso Antonella De Luca, mamma di due bambini



ha detto parole - è il racconto dei testimoni - soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare.

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: se contro entrambi gli uomini, oppure contro uno solo dei due, però, non le indagini affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini, a stabilirlo. Sanginetto, colpito all'addome, è deceduto dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è raggiunto al fianco sinistro; la prognosi è riservata, ma dovrebbe cavarsela - oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer sembra esserci alcuna pista. Teri sono state portate in commissariato alcune persone, pare tutte con-

ponenti di stessa famiglia che vive nella zona, per la prova del guanto di paraffina. Ma ancora non si parla di fermi o di indagini, meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti, sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i rapporti con Sanginetto. E gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Mauro Revello

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore della banda era il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammazzando gli orifici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto il gruppo di rapinatori arrestati nella notte su mercoledì degli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è stato il contatto con un ricettatore, avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto tedi pomeriggio a Limena, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chilo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivetti-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato settimane, si tramutano in certezze. E l'operazione «Pocahontas» è scattata. In netto è finito per ricettazione Stefano Gigante, 45 anni, da Castellammare di Stabia, abitante nella zona di Porta Palazzo con negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città 6. Accusati di rapina sono Giovanni Blandini, 30 anni, torinese, Michele Bono, 20 anni, catanese, entrambi pregiudicati, Renato Luppino, 20 anni, incensurato, e

Schianti a Rosta e Salassa

VILLARBASSE. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasse, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività di volontariato. E in un altro incidente stradale è morto a Salassa un giovane di anni, Roberto Elena, 24 anni, di Valperga. Un colpo di o un improvviso malore la più probabile dell'incidente a Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiesa di San Michele, dove accompagnava un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, 20 anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio dei cartoni di Disney, Pocahontas, ha dato il nome all'operazione della «Mobile». Denunciata per concorso in rapina sono anche Vincenza Misia, 51 anni, e Meriella Bono, 20 anni, rispettivamente madre e sorella di Michele Bono. La prima è titolare della gioielleria Italo-Svizzera di via Barbieroux. Nel corso di

rose perquisizioni sono stati trovati 6 kg di monili d'oro per un valore di milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili e la rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limena, Roberto Olivi. Addosso a Stefano Gigante è trovato un kit per l'esame dei preziosi composto

da lenti d'ingrandimento, un bilancino e un sofisticato tester elettronico per l'individuazione della purezza dei diamanti. Secondo l'inchiesta della «Mobile» torinese il gruppo sarebbe responsabile di otto colpi oltre a quello di Limena. Il 17 aprile '97 furono rapinati 150 milioni di gioielli a Lo Scigno di Isola d'Asi, 16 maggio 45 milioni di preziosi alla Or-Art di San Maurizio Canavese. Ancora nel Canavese, a San Giorgio, compiuta una rapina il 13 dicembre alla gioielleria Mogli (63 milioni). Sette giorni dopo venne tentato un colpo a Boscomarengo (Alessandria) alla gioielleria «Il tesoro» e il giorno successivo i banditi asportarono preziosi per un valore di 173 milioni alla gioielleria Sormani di San Nicolò di Trebia.

Nuovo colpo nel Canavese (200 milioni) il 13 gennaio scorso alla Boetto e Rivaloro, mentre il 22 gennaio a Cherasco (Cuneo) portarono via 2 kg di oro. Infine il 14 febbraio alla gioielleria Craverio di Villastellone vennero rapinati preziosi per 208 milioni. Poi l'assalto a Limena e il contatto col ricettatore. [g. b.]

Telefono Rosa

La violenza fra le pareti domestiche

La violenza contro le donne si consuma tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada e sul luogo di lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% convivente, nel 2,64% il padre e nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da uno sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne è sposata, l'11,4% separata, il 13% è nubile. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. Molte decidono non separarsi dal marito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzio - Ma ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a se stesse e ai loro bambini.

La violenza subita non è solo di tipo sessuale, è legata anche a situazioni di abbandono, di mancanza di sostegno economico, di abuso psicologico. Molte denunciano condizioni di disagio e di discriminazione sul posto di lavoro. E per meglio il loro problema è svantaggio, in occasione dell'8 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa «Voci di Donne» - spiega Lella Menzio - Finora sono giunte centinaia di lettere e di cui emerge che nella nostra società le donne sono continuamente penalizzate rispetto agli uomini. Non riescono mai a raggiungere i posti del potere e vivono purtroppo in una sorta di soffitto di cristallo.

L'associazione Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, nei mesi scorsi ha messo a punto un piano di educazione sessuale per le scuole medie inferiori.

Verrà presentato agli assessori di Regione e Provincia e coinvolgerà gli insegnanti degli istituti torinesi.

Simionetta

CHI ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed è sperato di ritrovarlo con un tesoro? Certo è capitato a molti, ma per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scrive: «Invio fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un catino di Bric a Brac, in occasione del mio viaggio di nozze. Si dice di essere in vetro con coperchio, condizioni perfette, firmato "G. Argy Rousseau" sul fianco, e "France" sotto la base, le misure di altezza e 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato a questa ottima e interessante rubrica di sapere se po' storia, epoca ed eventuale stima il valore».

Abbiamo chiesto a uno dei massimi esperti che ci gratifica della collaborazione, Franco Borge, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra a Parigi. Ed ecco qualche storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-le-Vidant nel 1885 e morto a Parigi nel 1953, diplomato in chimi-

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

ca e laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della "pasta di vetro". Il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale des Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi tra i pochissimi (sette in tutto) a giungere in modo autonomo, riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani un millennio prima. Cristallo, poi andata perduta.

Spiega l'esperto: «A differenza del vetro soffiato che si lavora inizialmente a caldo, la "pâte verre" richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue il suo metodo che tiene gelosamente segreti) prima che l'oggetto realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può essere paragonato alla fusione in bronzo, dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari soggetti di vaso

di una lampada. E veniamo al tesoro del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borge - si tratta di una scatola con coperchio detto "boîte à poudre", dal decoro policromo formato "monete" e "pape" a fondo marmorizzato. La firma è "G. Argy-Rousseau France", eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della casa d'aste Sotheby's, New York, 17 marzo 1995 che assegna alla "boîte à poudre", al cambio di "el giorno", un valore di lire 10 milioni e 700 mila, comprendendo dei diritti d'asta. Bel colpo, signor G. C. di Pescara».

★ Mirella di Drumero ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò il suo quadretto alla lettrice invia una fotografia: «Si chiamava Giuseppe Calabrese e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere

quale valore potrebbe avere il quadretto fatto a firma e dedica personale alla nostra famiglia».

Risponde il professore Ferdinando Vigliani Cossolino: «Giuseppe Calabrese (Caserta 1896 - Pietra Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ed ora è quasi dimenticato; infatti le sue opere raramente compaiono sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

★ Per Rita Crosio in Androna di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto di spilla: rappresenta due mani che si stringono in simboleggiato fratellanza. «Era del nono di mio marito che ogni anno, primi del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Vigliani Cossolino spiega: «Il simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta di mano ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo scorso e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative di Mutuo soccorso. E' simbologia diffusa in quasi tutto il mondo occidentale. Ha puro valore affettivo, naturalista».

Simionetta

IN BREVE

Due alpinisti polacchi muoiono sul Cervino

CERVINIA. Tragica odisea ■ sei alpinisti polacchi sul Cervino: due sono morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ma con una conoscenza approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni. Giuliano Trucco, guida del Cervino a capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliano autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi chiedono nulla perché temono di essere fermati e di poter portare a termine la loro impresa».

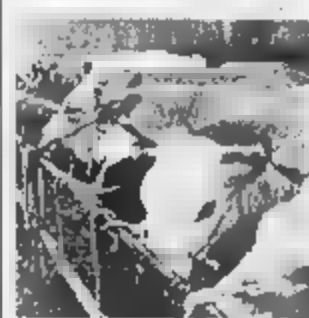


Via la scritta dalle sigarette

ALESSANDRIA. La scritta «Monita» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere. «Non risulta più attuale ai fini della tutela fiscale», essendo più consentita la vendita di sigarette sfuse. E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, nota dopo che gli avventori di un bar tabaccheria segnalato il caso, temendo di acquistare «Marlboro» di contrabbando, o addirittura «false».

Il trasloco in

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta amministratori della piazza Cavour e vie limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un acceso dibattito nella sede dell'Asscom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con un punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ladri di pipì negli uffici dell'Asl

CUNEO. «Pipì» sospetta, prelevata a bovini forse ingrassati con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl e sostituita con altra urina, epulita. Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura a emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, di notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usl, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i tappi dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzarla, sostituendola con altra sgarantita. Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipì degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va a fuoco un danno per 10 miliardi

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mosso: l'altra notte le fiamme hanno distrutto il magazzino della «Piana Clerico», che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domo solo pomeriggio vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e un deposito di carburante.

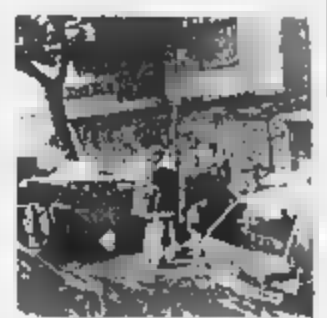
L'appello del vescovo a politici e industriali

ASTI. Un invito a fare un me di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ieri mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società delle istituzioni.

Incendio a Vallecrosia paura in un

VALLECROSA. Un'esplosione nella notte, e un violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti a casa, senza lasciare loro via di scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando di capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate sono due: o un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.



La caccia abusiva proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per aver costruito, senza autorizzazione, un ammaniffo in legno con basamento di cemento adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento è partito, dopo una segnalazione dei vigili di Cairo a seguito di un esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che nella costruzione, di circa 5 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

Scoprire le 5 Terre a Nautilus

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permette ai crocieristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati di cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.

Gruppi storici conquista di Novara

NOVARA. La città è oggi capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 maggio del 1649, dalle 10,45 di stamattina il storico sarà invaso da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto nazionale dedicato ai cultori della riproduzione fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia dell'esercito italiano ad austriaco.

Trattiamo la vostra auto con la stessa passione con cui l'avete scelta.

Il motore del nostro lavoro
è la grande passione per la
vostra auto: una Volkswagen
o una Audi.

Un'auto che trattiamo con
la competenza, l'attenzione,
la precisione che si merita.
Che vi meritate.

Service Volkswagen-Audi



AutoArona

ARONA (NO) ■ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

SELECAR ■ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 • Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ■ (0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.

Omegna (VB) ■ Via Tre Cascine, 1/A ■ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.

Esposiz.: Domodossola (VB) ■ Via S. Giovanni XXIII, 100 ■ (0324) 4 41 75
Off. - Ric.: Trontano (VB) ■ Via Leonardo da Vinci, 28/A ■ (0324) 24 39 28

BATTAGLIA s.n.c.

Verbania ■ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ■ (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.

Galliate (NO) ■ Via Ticino, 133 ■ (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.

Borgomanero (NO) ■ Via Giardini, 12 ■ (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE

Ornavasso (VB) ■ Via V. Veneto, 32 ■ (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO

Domodossola (VB) ■ Via Sempione, 45 ■ (0324) 24 37 74

MALINVERI BENITO

Stresa (VB) ■ Via Molinari, 14 ■ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER

San Maurizio D'Opaglio (NO) ■ Via Bonetto, 36 ■ (0322) 91 99 86

SECUR s.n.c.

Cannobio (VB) ■ Viale V. Veneto, 27 ■ (0323) 7 19 56

ITALAUTO di ZANOTTI A.

Vendita: Novara ■ C.so della Vittoria, 7 ■ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d'Assisi, 16/D ■ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO

Treviso (NO) ■ Via Verro, 68 ■ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO

Grignasco (NO) ■ Via A. Volta, 40/A ■ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.

Pisano (NO) ■ Via Circonvallazione, 22 ■ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JADOPINO ANTONIO

Piedimulera (VB) ■ Via Roma, 3 - Z.A. ■ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO

Mergozzo (VB) ■ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ■ (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RIZZI DUO s.n.c.

S. Pietro Mosezzo (NO) ■ V.le dell'Industria, 51 ■ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRELLI di VILARDO

Treviso (NO) ■ Via Nova ■ (0321) 7 48 25



NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 29 Marzo 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

no 35

CORSI DI
INFORMATICAEnaip
BORGOMANERO
INFORMAZIONE
Segreteria ENAP
Via Rivale, 33
Tel. 0322/844490Windows 95
Word 97
Excel 97
Access 97
AutoCad 13Le manifestazioni per l'anniversario della Battaglia della Bicocca
Novara invasa dalla Storia
Oggi sfilano 45 gruppi in divise d'epoca

NOVARA. Per una giornata Novara diventa la capitale italiana dei gruppi storici militari. Ben quarantacinque drappelli in costume d'epoca, provenienti da tutta Italia, apriranno oggi le manifestazioni per il 150° anniversario della battaglia della Bicocca.

Il vero «compleanno» dell'avvenimento ricorre il 1° marzo del '99, ma l'Associazione Amici del Parco della Battaglia, il Comitato per il parco della Battaglia e l'Istituto per la Storia del Risorgimento hanno voluto avviare subito le iniziative sia per dare maggiore risalto all'avvenimento, sia per sensibilizzare cittadini, enti e classe politica riguardo ai problemi in cui si trova l'Ossario della Bicocca.

Oggi la città ospiterà il sesto raduno dei Gruppi Storici Militari, che alle 10,45 sfileranno per le vie del centro, alle 11 renderanno gli onori al Monumento ai Caduti in viale 4 Novembre, ed a partire dalle 15,30 si esibiranno in piazza Duomo e zone limitrofe.



to ai Caduti in viale 4 Novembre, ed a partire dalle 15,30 si esibiranno in piazza Duomo e zone limitrofe.

Ci sarà, ovviamente, il Gruppo Storico Risorgimentale

le 23 marzo 1849 a rappresentare Novara; da Ivrea arriveranno due gruppi medioevali, la «Casa del Magnifico Podestà» ed i «Credendari». Astigiana è la Compagnia dei Militi del Porco-

spino del 1394, che ogni anno partecipa al palio; da Chiavari ci sarà la Compagnia d'Armi «Flos Duellatorum», da Acqui la «Compagnia del Tasso Confraternita dell'Arco e della Spada». Alla fine del Cinquecento appartengono le ricostruzioni storiche del Gruppo Città di Palmanova, mentre la Milizia Paesana del Borgo Centro Ressa San Bastian, di Grugliasco, ricorda le prime truppe di leva volute da Emanuele Filiberto e Carlo Emanuele I. I Dragoni Rossi piemontesi saranno presenti col Gruppo Storico Marsaglia 1693, i reparti del periodo napoleonico sono rappresentati dai Cittadini di Albano e dal Corpo di pifferi e tamburi di Santhia.

In piazza Duomo, dalle 11 sino alle 19, sarà disponibile il servizio di annullo filatelico, con la terza serie di cartoline storiche a tiratura limitata. Per l'occasione è stato realizzato,

Le esibizioni
dei gruppi
in costume
(nelle foto)
Il pazzo
forte delle
giornate
dedicate
alla Battaglia
della Bicocca



disegno di Benito Cerutti, un annullo filatelico dedicato alla manifestazione, e tre cartoline che ricordano le tre medaglie d'oro conferite proprio in seguito all'avvenimento militare. Le cartoline recano le effigi del generale Ettore Perrone, comandante della terza divisione piemontese, caduto mentre dirigeva le truppe nei pressi della cascina Farsa; la seconda raffigu-

ra il generale Giuseppe Passalacqua di Villalvernia, comandante della Brigata Piemonte, colpito a morte nelle vicinanze della cascina Galvagna. Sulla terza cartolina è riprodotto uno stemma del Corpo d'Artiglieria; è infine stata realizzata una cartolina a colori di un fante croato dell'Armata Austriaca.

Marcello Giordani

Novara

La musica sacra
per suor Leonarda

Suor Leonarda prende una rivincita: la città rende omaggio alla compositrice legando il suo nome al Festival di Musica Sacra.

Pag. 36

Orta

Sul Sacro Monte
il summit di pace?

Villa Locatelli come sede di summit per la pace. L'idea per l'uso dell'edificio viene dal Comune.

Pag. 37

Omegna

L'Asl disegna
il suo Duemila

Si taglia sugli ospedali, si allarga sugli ambulatori. E' la strategia Asl.

Pag. 39

Spettacoli

A Verbania i gioielli
di Maria Callas

In mostra a Verbania i gioielli di indosso da Maria Callas. L'esposizione è un recital stasera a Villa Giulia.

Pag. 41

Arrestato la sera dell'agguato mortale. In Assise il 18 gennaio

Delitto di Granozzo, a giudizio presunto killer del carrozziere

NOVARA. Per l'assassinio di Damiano Marchetti, il carrozziere di Granozzo freddato tre colpi di mitraglietta il 1° aprile quattro anni fa, la Corte d'Assise giudicherà Claudio Biffi. E' il novarese di 49 anni, vecchia conoscenza della vittima, arrestato dalla polizia la sera stessa in cui l'agguato mortale.

Il giudice delle udienze preliminari Piers Bossi ha accolto l'istanza del pubblico ministero Marina Caroselli e fissato la prima udienza il 18 gennaio '99. Biffi è accusato di omicidio premeditato, detenzione e porto illegale d'armi (la mitraglietta calibro 7,65 mai trovata), ricettazione e furto plurigravato della moto (la Kawasaki 750 rossa poi abbandonata nell'Agogna, a Pagliate).

Le modalità del delitto fecero pensare ad una propria. L'assassino, il volto coperto da un casco integrale, lasciò la moto all'imbocco di via Bigatti a Monticello. Raggiunse a piedi la carrozzeria, dove sorprese Mar-



Claudio Biffi fu bloccato dalla polizia la sera del delitto. A fianco un carabiniere copre il corpo di Damiano Marchetti

chetti con una cliente. Dalla tuta estrasse la pistola-mitraglietta e fece fuoco. Marchetti tentò di fuggire ma venne bloccato. Il killer gli sparò l'ultimo colpo mentre con un hraccio gli stringeva il collo. E proprio la massiccia presenza di polvere da sparo sulla tuta e le mani del Biffi fu uno degli elementi deci-

sivi per le indagini. Il delitto ebbe diversi testimoni. Un agricoltore scagliò anche un badile contro il killer, che faticò a inforcicare la moto prima di perdere le sue tracce.

L'avvocato Alessio, difensore dell'imputato, fin dall'inizio ripeté: «Proveremo che Biffi non ha avuto un coinvolgimento di-



retto». Chi comparirà in Assise il 18 gennaio ma sicuramente ha nulla a che vedere con il delitto, invece, è Eugenio Morosini. Si tratta di un milanese che fu indagato per false dichiarazioni al pm, reato di competenza pretorile ma che entra nel processo a Biffi per connessione probatoria. Gli investigatori infatti non trascurarono alcuna pista. E una di queste portava ad un altro sospetto, Gavino Ortogni. Morosini cercò di sviare le indagini su Ortogni che, quando fu bloccato, fu condannato per detenzione abusiva a una pistola. In questo filone rientra anche il patteggiamento a mesi di Giuseppe De Gregorio, di La Spezia, che doveva rispondere di favoreggiamento per dato ospitalità all'Ortogni. [c. bo.]

Operazione dei carabinieri a Trecate, smascherato un sedicenne

Arrestato «baby» estorsore

S'è fatto dare un milione dal coetaneo

NOVARA. Professione estorsore, ad appena 16 anni. Stava taglieggiando un giovane di un anno più vecchio, e nell'ultimo mese si era già fatto dare un milione e mezzo.

Alla fine, però, i carabinieri di Novara, che da tempo stavano tenendo d'occhio il «baby» estorsore, sono intervenuti, cogliendolo con le mani nel sacco, quando aveva appena ritirato un milione.

Il protagonista dell'incredibile vicenda è un giovane di 16 anni, di Trecate, già segnalato in passato per episodi simili. La vittima è un apprendista meccanico di 17 anni che aveva conosciuto R.S. a scuola.

Dalle semplici, ma pressanti, richieste di denaro l'estorsore era passato alle vie di fatto, minacciando e anche picchiando il meccanico che per ossequio lasciò in pace gli corrispondeva parte del suo stipendio. Smascherato dai carabinieri, R.S. è stato incarcerato al Ferrante e Aporti di Torino.

Un altro arresto è stato eseguito dai carabinieri di Fara

A ROMAGNANO SESIA

Preso «topo d'auto»

Due arresti per furto e ricettazione d'auto eseguiti dai carabinieri di Borgomanero e Novara. In manette Arabi El Maati, 33 anni, residente a Orta San Giulio. Mercoledì sera a Borgomanero i militari avevano visto sfrecciare una Mercedes 190 alla cui guida c'era il marocchino, già protagonista di un furto d'auto 15 giorni fa ad Arona. I carabinieri lo hanno inseguito, fermandolo a Romagnano Sesi. Il pretore lo ha condannato a mesi di reclusione che sconta. L'altro servizio è stato concluso a Casalbeltrame, nei confronti di M.H., algerino di 23 anni. Una pattuglia in servizio perlustrativo è stata insospettata dal comportamento di un uomo su una Toyota Corolla: sospesa alla vista dei carabinieri ha cercato di nascondersi. Ma i militari lo hanno sorpreso e sottoposto a fermo di p.g. per ricettazione. L'auto, rubata la sera prima a Cuggiono (Mi), portava segni visibili di effrazione.

[m. p.]

Novarese nel giro del piccolo spaccio di droga nella zona di Casaleggio e Briona. Arrestato C.L., anni, San Pietro Morosini. I militari l'hanno sorpreso durante un controllo con mezzo etto di hashish e grammi di cocaina.

La sostanza stupefacente recuperata era destinata allo

spaccio tra i giovani tossicodipendenti di quella zona. Difatti, durante la stessa operazione, quattro giovani Fara e dintorni sono stati segnalati all'autorità prefettizia. Durante la perquisizione nell'alloggio di C.L., i carabinieri hanno trovato e sequestrato altri 3 grammi di cocaina.

[m. p.]

STUDIO
IMMOBILIARE
PROFESSIONALE

BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

UFFICIO IN
BORGOMANERO

In nuova costruzione, vendesi prestigioso UFFICIO di mq 265 con doppi servizi e con SEI POSTI AUTO.

CANTIERI

Con vista grandi spazi verdi, vendesi signorile con giardino, composta da tre camere, doppi servizi, importante soggiorno, cucina, autorimessa.

AFFITTASI
BORGOMANERO

Nuovissimi, affittano APPARTAMENTI di due o tre camere da letto.

UFFICI di varie metrature da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.

NOVARESE

Affittasi APPARTAMENTO arredato di due camere da letto, soggiorno, cucina, autorimessa, giardino.

CASELLO AUTOSTRADE

ROMAGNANO S. - GHEMME.

Affittasi capannoni:

- Mq 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.

CANTIERI IN

Artigianale - costruzione di mq 2000 con palazzina per uffici e abitazione su area di mq 6500, recintata.

DORMILETTO

Vendesi appartamento al settimo piano, vista lago, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, Cantina.

BORGOMANERO

(VICINANZE)

Con intero fronte, importante strada statale, vendesi terreno di mq 30.000 a destinazione commerciale.

IN APOLO

In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:

- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più ventennale (rateo mensile L. 537.000).

- Due camere, bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 70.000.000 più ventennale (rateo L. 630.000).

Appartamenti liberi subito ed occupati reddito.

IL SORRISO DELLE NOSTRE COLLINE IN UN SOGGIORNO

Cantina Sociale

Rosignano
del Monferrato

REG. ISOLA, 2A TEL. 0322/83.57.60 FAX. 0322/83.51.49
M.T.O. (AL)

I nostri vini

VINI D.O.C.

Barbera del Monferrato
-Vejlo- Barbera del Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97)
Grignolino del Monferrato Casalese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI SELEZIONE

-Arona- grignolino del Monf. Cas. D.O.C.
-Bico- Piemonte Cortese selezionato D.O.C.
-Arbi- Monferrato Freisa selezionato D.O.C.
-Infenay- Barbera del Monferrato selezionato D.O.C.

VINI DA TAVOLA

ROSSI-BIANCHI
Barbresco
Bianco Val Ghena
Rosato Val Ghena
Moulin Lisa
(bianco dolce)
Moulin Rouge
(rosso dolce)
Brui spumanti
Grappa Classica



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 8-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO E IMBOTTIGLIATO

Degustazione aperitivo gratis!

Dal 4 aprile torna la rassegna nella Basilica, l'apertura affidata alla maestosa «Passione» di Bach



Don Carlo Scaciga, presidente dei Gaudenziani. A destra, Luigi Zucco, presidente dell'Associazione Industriali Novaresi. Qui a lato, musicisti in concerto sotto la cupola dell'Antonelli alla prima edizione della rassegna

E il concerto inaugura anche il nuovo impianto di illuminazione



Novara capitale della musica sacra

Con il Festival «Isabella Leonarda» in San Gaudenzio

NOVARA. Battuta da Guido Cantelli nella corsa per l'istituzione del Conservatorio, Isabella Leonarda si prende una rivincita. La Città rende infatti omaggio alla grande compositrice novarese del Seicento legando il suo nome al Festival della Musica Sacra proprio nell'anno che la rassegna, giunta alla terza edizione, assume respiro internazionale per qualità di proposte e livello degli interpreti. E il concerto inaugurale già da solo conferma la portata: si aprirà sulle note maestose della «Passione secondo Matteo», il capolavoro di Bach, eseguito da un cast di oltre ottanta elementi che schiera l'Orchestra Barocca Italiana, il Coro del Centro Italiano di Musica Antica e famosi cantanti.

Allestito dall'associazione «I Gaudenziani-Amici della basilica di San Gaudenzio» e dalla Fabbrica Lapidea con la direzione artistica del maestro Vincenzo Cerutti, il Festival si avvale del sostegno dell'Assindustria, delle Banche Popolari di Novara e Intra, della Fondazione Crt e del Banco Ambrosiano Veneto, del petrocinio Regione, Provincia, Diocesi e Comune di Novara. Un'epopea che aggrega enti e persone impegnati a rafforzare lo spirito «Novaresitas» ed è significativo che ciò avvenga nel luogo simbolo della città: la basilica di San Gaudenzio, sotto l'ardita Cupola dell'Antonelli.

Concetti riassunti anche da don Carlo Maria Scaciga, direttore dell'ufficio diocesano Arte Sacra e presidente dei «Gaudenziani», nella presentazione che si è tenuta alla sede Ain di corso Cavallotti. Sono intervenuti Enrico Timonini, direttore del sodalizio imprenditoriale presieduto da Luigi Zucco, l'architetto Guido Pagnon, presidente della Fabbrica Lapidea; i maestri Cerutti, che è anche direttore del Conservatorio cittadino «Guido Cantelli» e Riccardo Martinini, presidente del Centro Italiano di Musica Antica.

Sarà proprio Martinini a diri-

gre, sabato 4 aprile alle 20, il primo dei nove concerti che compongono la rassegna, estesa, e anche questa una novità, fino all'autunno. Una serata di assoluto rilievo, anche sotto il profilo filologico, che nella «Passione» di Bach vedrà esibirsi solisti di fama, come il soprano Maria Luisa Martin, il contralto David Greiner, il tenore Philip Salamon, il basso Adam Green e il basso Furio Zanasi. Il concerto inaugurerà an-

che il nuovo impianto di illuminazione della Basilica.

Il biglietto d'ingresso sarà in vendita a 12 mila lire (8 mila ridotto), prezzo valido anche per gli appuntamenti successivi. Il Festival «Isabella Leonarda» il 13 aprile alle 21 ospiterà i Madrigalisti di Mosca, diretti da Lidija Davidova in un programma di musiche ortodosse, autori italiani e spagnoli dal XVI al XIX secolo. Il 20 aprile si esibirà il coro femminile croato

«Le cantanti di Zara» opere di Verdi, Brahms, Mendelssohn e Britten, mentre il 30 aprile, in collaborazione con la «Nuova Arca» di Torino, sarà di scena «L'Atvian Chamber Orchestra», che eseguirà lo «Stabat Mater» di Pergolesi, brani di Corelli e Bach. L'ultimo concerto di Primavera ospiterà l'Ensemble vocale e strumentale «Progetto Musica» in motetti «Luca Marziano».

Alla ripresa d'autunno sono

attesi il duo Cassone-Frigè, l'Ensemble Michelangelo, il duo formato dal soprano Natalia Sevastianova e dalla pianista Giovanna Buratti. La chiusura del Festival è affidata alla Cappella Strumentale del Duomo di Novara che, diretta da Paolo Monticelli, assieme a coro e solisti offrirà all'ascolto alcune delle più belle pagine composte da suor Isabella.

Pietro Benacchio

IN BREVE

Novara

Petizione contro traffico in via Dominioni

Troppo inquinamento e in via Dominioni. Lo denuncia una petizione degli abitanti della strada che denunciano come la via, a unico e riservato solo ai bus, in realtà supporti il continuo passaggio di auto in entrambe le direzioni. La lettera è stata inviata al Comune a cui viene chiesto di rendere effettivo il divieto di transito. (b. c.)

Vigevano

Rubava nell'auto, ladro patteggiava

Se l'aveva cavata patteggiando un di reclusione e 70 mila lire di multa con la condizionale, il ladro arrestato dai carabinieri 10 giorni fa. Maurizio Vascio, 30 anni, di Lomello, aveva forato un'auto e era impadronito di una borsa con un cellulare e 50 mila lire. (c. br.)

Novara

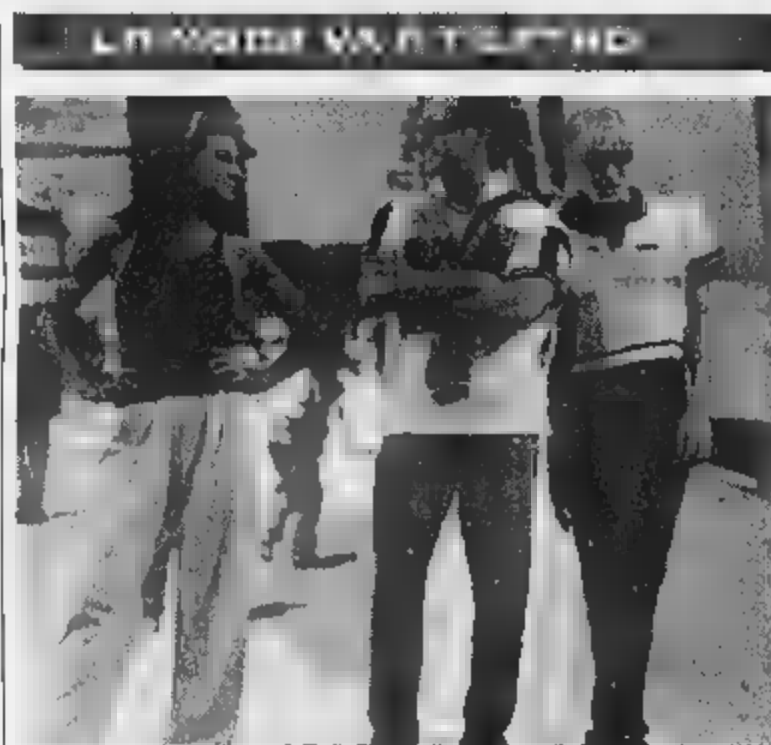
In via Monte S. Gabriele lo sede per i disabili

Recuperare la palazzina di via Monte S. Gabriele, che già ospita handicappati, per creare comunità dei disabili dell'ex psichiatrico. E' la proposta della Cgil al Comune. (b. c.)

Ieri a Mandello Vitta

Ciclomane muore d'infarto

RECETTO. Epilogo tragico per il Gran Premio Pizzeria Gallo, gara ciclistica valida per il campionato provinciale Udcas, in programma nel pomeriggio di ieri a Recetto. Al ritorno alle 14,15, durante il secondo giro dei quattro previsti, Italo Brogliato, 64 anni di Gattinara, si è accasciato al suolo accusando forti fitte al torace. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero del 118. Il personale medico ha tentato di rianimare il ciclista ma non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La morte è quindi intervenuta a centoquaranta chilometri hanno osservato un minuto di silenzio. Italo Brogliato era molto noto nel mondo ciclistico dove aveva percorso tutte le tappe a livello dilettantistico, partecipando a molteplici edizioni del giro della Valsesia. Aveva un'innata capacità tecnica nel riparare le biciclette e per questo si era guadagnato l'incarico di scambiatore. La salma è stata trasportata all'obitorio di Novara per gli accertamenti medico-legali. (r. l.)



Coccia esaurito per la sfilata benefica

NOVARA. Grande di pubblico venerdì sera per «Novara Collezione», sfilata di moda a sfondo benefico che si è svolta al Teatro Coccia. Platea e palchi erano affollati di addetti al settore e semplici spettatori che hanno ammirato le ultime novità primavera-estate presentate dai negozi di Novara e provincia e indossate da modelle e modelli dell'agenzia cittadina «Dimensione Modas». Agenzia che ha organizzato il defilé, in collaborazione col Comune che ha messo a disposizione l'elegante, e originalissimo, scenario del Coccia. Era infatti la prima volta che la moda varcava i portoni del grande teatro cittadino. L'iniziativa è uno sfondo benefico: alla fine della serata alcune hostess hanno raccolto le offerte del pubblico (complessivamente 1 milione e 300 mila lire) che andranno all'Aisla, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, presieduta da Edoardo Ferlito. (m. p.)

NOVARESE E UCCI

Pombia, «Freccia d'oro» da ala diventò terzino

ERA un calciatore effusivo, cantando, stando al moderno leccio, ma a lui seguiva il piccolo e guizzante Muccinelli, ala juventina. Quel giorno perdammo per 1-4, ma Pombia, neoterzino, gioca molto bene. Alla fine del match l'ex collega Muccinelli commenta: «Come ala sei proprio un ottimo terzino», e gli stringe la mano. Pombia non ha mai capito il «Muccia» intendesse dissacrare la sua onorata carriera di attaccante o auspicargli un prospero avvenire da difensore. Valli a capire i piccolini!

In carriera Pombia incontra grandi campioni quali il torinese Virginio Maroso e poi, trasformatosi in terzino, monterà la guardia a Naka Skoglund, al danese Praet. Confronti esce fuori? Alta. Mai espulso né ammonito Pombia è stato anche un campione di correttezza. Gioca, si impegna, salta un allenamento e intanto, a Trecate, avvia l'attività della piccola impresa di tessitura: «il calcio dice - non dura tutta la vita».

Quando lascia il professionismo si ritaglia, giusto per non arrugginire, un piccolo spazio fra i dilettanti: allena e gioca nel Galliate. Ma non è più la stessa cosa. Il mondo del pallone cambia, anche nei paesi. Nessuno più gli urla sbraccandosi dalle tribune: «Corri, Freccia d'Oro!». Forse è proprio lui ad accorgersi, prima glielo dicano, che Pombia non abita più qui.

Romolo Baricco

Si del Consiglio

Via ai lavori per la sicurezza nelle scuole

NOVARA. L'ufficio Anagrafe si sposta al Dock e all'ex Masello nascerà il centro diurno per clochard. Sono novità varate ieri mattina dal consiglio comunale che ha anche deliberato un pacchetto di lavori per garantire la sicurezza in 64 scuole e la funzionalità di edifici pubblici e impianti sportivi. Sei delibere per oltre 10 miliardi. Sarà recuperato l'edificio a un piano del Dock, all'angolo tra via San Francesco e il giardino, e costruita nel cortile un sale di metri quadri per gli sportelli al pubblico (1 milione e mezzo). A questi si aggiungono altri 8 locali da ristrutturare sempre al Dock (220 milioni).

«Global services» di lavori per scuole (4 miliardi), edificio pubblici (un miliardo) e impianti sportivi (1600 milioni). L'opposizione ha contestato la definizione di priorità nella delibera. E' per la pluralità delle esigenze, per la genericità dei progetti ha precisato il sindaco Correnti. In piazza Pasteur un centro diurno accoglierà i cittadini che fanno dimora (30 milioni). (b. c.)

Alla Bicocca

«Ritorno» il quartiere in piazza

NOVARA. «Signor sindaco, ci dia ombrelli e un telone per gazebo. D'ora in poi terremo le prossime riunioni a attività del consiglio di quartiere nella piazza della Bicocca. All'aperto». L'ha scritto a Gianni Correnti il presidente del rione Sud Est Raffaele Giardino che porta avanti così la battaglia per la sede della sua circoscrizione. Lui ha invitato l'Asl 13 a verificare gli spazi di via Sforza 89/e e la conformità alle leggi. E ora la relazione dell'azienda sanitaria rileva che i locali non sono idonei a ospitare la sede del quartiere. Le carenze rilevate nel seminterrato in cui si trova la circoscrizione riguardano l'altezza, l'aerazione e l'illuminazione naturale, inferiori agli standard di legge.

Qui l'avviso-provocazione di Giardino al sindaco: «Confido - aggiunge il presidente del quartiere - che la clemenza del tempo e la buona disponibilità dei cittadini della Bicocca (soprattutto degli anziani) ci consentano di assolvere al meglio il mandato ricevuto». (b. c.)

LETTERE AL GIORNALE

«Perle» e refusi sul turismo del Vco

Ho letto su «La Stampa» dello scorso 12 marzo un articolo dal titolo «Perle» dell'agenzia turistica. Le dichiarazioni dell'assessore Turismo Vco, Mauro Bardaglio, mi mettono in condizione di pensare ad alta voce questo.

L'industria del turismo del Piemonte ha promosso per la prima volta un catalogo offerte realizzate con il concorso degli operatori e delle agenzie per l'accoglienza turistica locale presentato con successo già al Bit '98 a Milano e all'Ilb di Berlino e che verrà editato in cinque lingue con un supporto Call Center Europeo e un innovativo piano di marketing telematico reso possibile dal fatto che il Piemonte è la prima regione in Italia a essersi dotata di telematica regionale.

Il refuso, perché solo di questo può trattarsi, può consentire al politico Mauro Bardaglio di proseguire il suo stagionato show contro il progresso del turismo ma con l'effetto di pubblicizzare un'immagine da

cieco di Sorrento che vede la pagliuzza e non la trave. Valerio Cattaneo, Ghiffa

Lotta ai

Prendo spunto dalla recente lettera del lettore che da Miasino è intervenuto con comprensibile indignazione sulla questione dei falsi invalidi in provincia di Novara e sulla relativa verifica merito, per porre a mia volta una domanda: se, come si dice, l'assegno agli invalidi verrà direttamente attinto dai fondi del bilancio statale, in conseguenza della separazione dell'assistenza previdenziale, dato che viene stimato che sulla totalità degli invalidi quelli «falsi» sarebbero il 10 per cento, basterà, chiedo, l'autocertificazione per combattere questo fenomeno o sarà necessario anche mettere a disposizione dei cittadini specie di servizio come il «117»?

Lettera firmata, Carcegna

Le lettere vanno indirizzate alla redazione di «La Stampa», corso Vittorio 2, 28100 Novara. Si consiglia non superare le 25 righe di testo.



NUMERI UTILI

INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0323.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. 54.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 83.500; Ornavasso: tel. (0323) 81.900; 63.689; Gravello: tel. (0323) 848.559; 985.000; Strada: tel. (0323) 33.360; Trecate: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 406.000; 556.000; 556.161; squadra neut. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; tel. (0324) 76.897; Novara: tel. (0324) 158; Volontari di P.A. Grae Stizzone (0321)

FARMACIE

NOVARA: Comunale, Via Beltrami, 3 tel. 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata, dalle 12,30 alle 18,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000); Fanchiotti, Via A. Costa, 1 tel. 3.000; (apert. con orario notturno, 8,45 alle 8,45 tel. giorno urgente, 21,30 alle 8,45 tel. notte, con obbligo di ricetta medica)

urgente e diritto addiz. di L. 7.500). tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Vespolate: Alfieri, G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.

Trecate: Antonini, G. Cavour, tel. 71.353

Gallarate: Frattolo, Milano, tel. (0322) 21.83.96

Borgo Ticino: Giusti, via Velle 2 tel. (0321) 96.29.67

Cureggio: Pagano, via Roma, 1 tel. 46.95.69

Maggiara: Sartore, via Vittorio Emanuele II, tel. (0322) 87.119

Lumellogno: Solari, via Chiesa, 5, tel. 46.95.69

Verbania (Intra): Comunale, via Farinetti, tel. (0323) 52.259

Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. (0323) 82.50.84

Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravello, 2 tel. (0323) 80.132

Domodossola: Nobil, via Gattelli, 3 tel. (0324) 24.22.16

Pieve Vergine: Giusti, via Cicolini, 13 tel. (0324) 86.800

Vanzone: Fabris, via Profazio, 1 tel. (0324) 89.178

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 54.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Oleggio: tel. 83.500; Ornavasso: tel. (0323) 81.900; 63.689; Gravello: tel. (0323) 848.559; 985.000; Strada: tel. (0323) 33.360; Trecate: tel. 777.900; Verbania: tel. (0323) 406.000; 556.000; 556.161; squadra neut. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; tel. (0324) 76.897; Novara: tel. (0324) 158; Volontari di P.A. Grae Stizzone (0321)

NUMERI

Geometrie e poteri

I poteri delle forme geometriche e la scienza dei numeri: ne parla Leopoldo Androsè oggi dalle 15 al Villaggio Verde a San Germano di Cavallario. (r. l.)

Agricoltura

Festa primavera

Torna la «Festa di primavera», organizzata dal movimento femminile della Federazione Coltivatori diretti. L'appuntamento è alle 10 al Casone di Mezzomerico (sulla strada per Veprio). Si discuterà il futuro delle aziende agricole e poi seguirà il pranzo. (b. c.)

Urbanistica

Il futuro S. Agabio

Le conseguenze urbanistiche e ambientali che porterà a Sant'Agabio il programma di riqualificazione urbana sono al centro del dibattito di domani alle 20,45 al quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9 a Novara. Introducono Alberto Paletti per idee di futuro e Giorgio Albertini per Italia Nostra. Legambiente, Lipu, Pro Natura e Wwf. (b. c.)

Salute

Il cuore malato

Come prevenire le malattie cardiovascolari: lo illustra Michele Ragno domani alle 15 al quartiere S. Agabio in via Monte San Michele a Novara. L'ingresso è libero. (b. c.)

Corteo

Da Cesara a Aviano

Parteciperà anche la delegazione del Novarese alla «Via crucis Portenone-Aviano» organizzata dai Beati e costruttori di Pace. La partenza è fissata da Cesara oggi alle 8,30. (r. l.)

Illustrazione

Giochi alla Baraggia

Visita guidata e giochi naturalistici nella Baraggia del Piano Rosa e Romagnano Sesia oggi dalle 14,30 alle 17. Informazioni allo 015/677.276. (r. l.)

Incontro

La realtà e i suoi aspetti

Gli aspetti della realtà vengono indagati stasera 21,15 dal gruppo Flaminio di Trecate. L'incontro

DA NON PERDERE

con l'ingegner Luigi Colli in via Trieste 17. (b. c.)

Pettinature in mostra

Il Gruppo accademico provinciale novarese accanitori per signora oggi alle 15 nella sala congressi Bona sfilata di acconciature femminili e maschili. (r. l.)

Lavoro

Corso per manutentore

Prende il via domani alle 19, all'Enaip di Borgomanero, un corso di manutentore idraulico. La durata sarà di 250 ore per iscrizioni ci si può rivolgere allo 0322-844.494. (m. g.)

Comemorazioni

Inno ricordo ai martiri

Nel 53° anniversario della liberazione di Novara e Anpi organizzano oggi un ricordo al sacrificio dei Martiri di San Marcello e di tutti i caduti per la libertà. Alle 15,30 in piazza Vittorio Veneto dopo il saluto del sindaco Silvio Empori, il professor Guido Petter terrà un'orazione. Sarà presente l'onorevole Aldo Aniasi. (r. l.)

Orta, l'idea è dell'amministrazione che vuole acquistare il «Conventino»

Sul Sacro Monte centro per la pace?

«Il nostro lago offre una cornice ideale»

ORTA. Sul Sacro Monte potrebbe sorgere un grande centro internazionale dedicato agli incontri al vertice per risolvere i conflitti e promuovere la pace nel mondo. L'idea, molto suggestiva, è dell'amministrazione comunale presieduta dal sindaco Mauro Beltrami, che ha proposto a Governo, Regione e Provincia di collaborare per l'acquisto e la ristrutturazione del «conventino», Villa Locatelli, annessa al Sacro Monte, ed in vendita, per farne un centro di rilievo mondiale dedicato alla pace. «Villa Locatelli», dice l'assessore Roberto Fessina, «è stata posta in vendita e si trova in una zona vincolata; sarebbe un'opportunità per regalare a tutto il lago un centro internazionale di alto livello».

La giunta ha già votato e delibera ed ora lancia l'idea, perché chi è interessato, voglia collaborare: l'acquisto della villa infatti richiede alcuni miliardi, cui si deve aggiungere un'altra somma sostanziosa per realizzare la struttura congressuale adeguata. Perché questa idea, che dovrebbe fare di Orta una sorta di «Erica dell'Italia settentrionale»?

«Perché», risponde il vicesindaco Enrico Foglia, «abbiamo una magnifica località che dispone di alcuni luoghi di straordinaria importanza spirituale e culturale: basta pensare all'isola di San Giulio ed all'intero complesso del Sacro Monte. Perché non fare un progetto importante, che equipari Orta a Assisi, a



Il comune vuol fare di Orta una sorta di «Erica dell'Italia settentrionale»

quei centri dell'Umbria con cui siamo già messi in contatto e che sono da tempo impegnati nella promozione della pace».

Il centro che dovrebbe sorgere sul Sacro Monte potrebbe ospitare tutto l'anno convegni, incontri ad alto livello di studiosi, uomini politici, personalità provenienti dal mondo intero, tutti contraddistinti dal denominatore comune della ricerca della pace: «Un ambiente come il lago d'Orta», commenta Foglia, «offre

tra l'altro una cornice paesaggistica perfettamente adatta a questo obiettivo».

Il progetto ha anche un aspetto, per così dire, profano, ma per nulla secondario: la promozione turistica della zona.

«Con questo centro», osserva Foglia, «avremmo un considerevole ampliamento della stagione, ma con un turismo di qualità, legato a iniziative culturali, più alle caratteristiche del nostro lago».

BREVE

Galliate

Centro chiuso al traffico e aperto solo ai giochi

«Cento strade per giocare» scende in piazza anche a Galliate: il centro città sarà off-limits alle auto e invaso dai bambini dalle 14,30 alle 17. Il regalo di una domenica senza traffico arriva dal Comune che ha aderito alla proposta di Legambiente, Pro Loco, Comitati genitori e insegnanti delle elementari e medie e gruppi sportivi. Tutti i bimbi sono invitati. [b. c.]

Arona

Il consiglio discute rinnovo dell'acquedotto

Un solo punto all'ordine del giorno del consiglio comunale di domani alle 20,30. E' la modifica dei lavori di sostituzione e potenziamento dell'acquedotto già progettati dal Consorzio gestione acque. [s. b.]

Grignasco

In progetto parcheggi per quaranta posti

Nuovi parcheggi in arrivo. Il Comune realizzerà 40 posti auto su terreni acquistati da Enel e Provincia. Saranno pronti entro l'estate in via Martiri e davanti al cimitero. [r. l.]

Arona, in Regione

Incontro sul Pronto Soccorso

ARONA. Buone prospettive per il pronto soccorso di Arona attivo 24 ore su 24. Una delegazione del Consiglio ha incontrato a Torino, presso l'assessorato alla Sanità, il coordinatore regionale del Piano sanitario dott. Morganti ed il segretario dell'assessorato alla Sanità dott. Malessio per individuare ogni possibile intervento utile a assicurare la funzionalità ed il potenziamento 24 ore su 24 del pronto soccorso nell'ospedale cittadino. La delegazione era composta da Giovanni Sacchi (presidente del Consiglio), Mario Velati (capogruppo Cdu), Luca Caramella (capogruppo Forza Italia), Claudio Piazzali (capogruppo Verdi) e Angelo Biraghi (consigliere comunale del Ppi).

«Al riguardo», ha detto Sacchi, «è stata data piena disponibilità d'intervento. L'assessorato alla Sanità ha garantito che la Giunta Regionale darà un favorevole giudizio, entro il 16 aprile, alla proposta dell'Asl».

In conclusione, l'Asl 13 dovrà garantire e mantenere gli indirizzi programmatici promessi in sede di discussione con il sindaco Barra, mantenendo in particolare il funzionamento adeguato e potenziato del Pronto Soccorso di Arona. «E' un pilastro», aggiunge Sacchi, «che anche la conferenza dei sindaci di distretto possa attivarsi affinché l'Asl 13 non disattenda le aspettative che l'ospedale di Arona merita».

A Cuggiono nasce l'«Ecoistituto»

Ore 8: si replica la pulizia al Parco

NOVARA. Doppio appuntamento oggi per il Ticino. Alle 8 a Villa Calini di Oleggio si ritrovano i volontari e le forze dell'ordine «Uniti per il Parco». Si formano le squadre e ciascuna viene assegnata un'area da bonificare. Alle 13 al Mulino vecchio di Bellinzaga c'è il brindisi conclusivo. L'arrivederci al prossimo anno.

La prima parte dell'opera è scattata domenica scorsa il via ufficiale alla presenza delle autorità provinciali. L'iniziativa, nata grazie all'impegno della prefettura e dell'Ente Parco, già l'anno scorso ebbe un successo superiore alle attese: furono raccolte tonnellate di rifiuti e si scoprirono discariche abusive. Nasce stamattina alla sede nautica del Canale Club Milano a Castelletto di Cuggiono l'Ecoistituto della Valle del Ticino. L'associazione, sull'esempio di altre operanti soprattutto in Germania, si propone di costruire con progetti ecocompatibili un futuro capace di futuro nella regione attraversata dal fiume: Canton Ticino, Piemonte e Lombardia.

«La nostra zona», sostengono i promotori del nuovo sodalizio, «possiede elevate qualità ambientali e costituisce il più grande parco fluviale d'Europa, il parco del Ticino. Questo territorio, però, è sempre più soggetto a continui in-

terventi che ne potrebbero compromettere fortemente la valenza e la qualità. L'Ecoistituto si proporrà come «forum» operando in positivo nella elaborazione di progetti che abbiano un punto di riferimento le compatibilità ambientale e sociale dell'area».

Del Comitato di difesa ambientale faranno parte tra gli altri: Oreste Magni e Marilucia Benedetti (Romentino), Pacifico Aina (Novara), Federico Confalonieri (Trecate), Laura Bergomi (Parco Piemontese del Ticino), Dario Furlanetto (Parco Lombardo del Ticino), Werner Nussbaumer (Medici per l'ambiente, Canton Ticino), Alessandro Rogora e Gianni Scudo (Politiche del Milano), Virginio Bettini (Università di Venezia). [s. bot.]

... Su nel Paradiso lascio andare per le sue montagne... Lasciando un vuoto immenso nel cuore del suo cielo è mancata

Giovanni Allata di anni 73

Lo annunciano la moglie Irene, i figli Paolo con la moglie Bettina, Stefano con la moglie Christiana, gli adorati nipotini Victoria e Leonardo, gli zii, i nipoti, cugini, parenti e cognati. I funerali avranno luogo lunedì 30 c.m. alle ore 14 partendo dall'abitazione di viale De Gasperi 31. Il santo Rosario sarà recitato domenica 29 c.m. alle ore 20,30 nella chiesa di Santa Maria Maddalena. La liturgia funebre sarà celebrata a Gozzano. Chiesa Santa Maria Assunta. Dopo la liturgia la salma proseguirà per il Cimitero di Palanza (VCO) per la cremazione di sua espressa volontà. Deinterazione e Gozzano presterà servizio autofunerario. — Baraggia di Gozzano, 27 marzo 1998.

Borgomanero, smontato lo scandalo delle licenze commerciali

Non furono pagate tangenti assolti Belvanni e Bertola

NOVARA. Si è risolta in una bolla di sapone la vicenda delle presunte mazzette che sarebbero state pagate, a Borgomanero, cinque anni or sono per il rilascio di una licenza di bar. Una vicenda che il suo tempo destò clamore perché portò in carcere l'ex assessore e consigliere comunale, allora in carica, Giacomo Bucciero, operatore commerciale (che patteggiò un anno e 4 mesi) e il capo ufficio anagrafe del Comune il dottor Guglielmo Belvanni, ormai trasferitosi al Sud. Con loro furono arrestati anche Massimo Bertola, socio in affari di Bucciero, nella società «Alfa 4» per la fornitura di arredamenti di locali pubblici e l'operaio Mauro Gambuto. Erano accusati tutti di concorso in concussione aggravata plurima.

I quattro vennero arrestati nell'aprile '93 e rimasero in carcere per circa un mese. C'era il sospetto che fossero state pagate delle mazzette per il rilascio di una licenza commerciale richiesta da Gambuto e poi girata ad altra persona.

A BOITANO

Strada chiusa per le lucciole

Ordinanza antilucciole del sindaco, che vieta il transito su una strada frequentata dalle prostitute e dai loro clienti. Non sarà più possibile transitare, non per i proprietari dei fondi agricoli, sulla strada che collega Gozzano alla località Grata. Invece. Lo ha stabilito il sindaco Vittorio Lapidari con un'apposita ordinanza. «Abbiamo ricevuto molte segnalazioni di cittadini, che protestavano perché questa strada è diventata luogo di raduno delle prostitute. In passato Carabinieri e Vigili Urbani hanno svolto insieme lavoro mirato proprio a stroncare questo fenomeno. Visto che la strada per Grata è diventata l'ultima area dove la prostituzione ha trovato rifugio, sono intervenuto con un'apposita ordinanza». La presenza delle lucciole continua invece essere massiccia in altri punti della zona: sulle strade che collegano Gattico ad Oleggio Castello, sulla strada che unisce Borgomanero a Cressa e nelle strade interne prossime al casello autostradale. [m.g.]

Come detto Bucciero e Gambuto che sono sempre dichiarati innocenti così gli altri due imputati, patteggiarono la pena con i benefici di legge. Belvanni e Bertola, assistiti dagli avvocati Michele Calderera e Carla Zucco decisero invece di andare avanti. La vicenda, dopo approfondite indagini, si ri-

dimensionò perché già il pm Enrico Ciardi, due anni or sono, chiese il rinvio a giudizio per abuso d'atti d'ufficio. Terzi l'altro termine dell'udienza preliminare davanti al Gup Piero Bossi i due imputati sono stati prosciolti. La formula ampia ovvero perché il fatto non sussiste. [r.a.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuo

Azienda Metallmeccanica ricerca
ECONOMICHE - RAGIONIERE
con esperienza quinquennale maturata in studi professionali da nel proprio Ufficio Amministrativo. Inviare curriculum dettagliato a: Fax 0323/642436

Intolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A SAN PIETRO MOSEZZO ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- MINUTE ED ACQUISTI

alcuni esempi:

| MARCA | MODELLO | ANNO | OPTIONALS |
|------------|---------------|------|--|
| BMW | 318 IS Coupè | 1993 | Climatizzatore - ABS - Cerchi in lega |
| HONDA | Civic New Age | 1996 | Cerchi in lega - Servosterzo - Antifurto |
| VOLKSWAGEN | Polo 1.0 X | 1996 | Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Autoradio |
| MERCEDES | C180 Elegance | 1993 | Climatizzatore - Tetto apribile - Servosterzo - ABS |
| ALFA ROMEO | 164 TD Eco | 1994 | Full optional |

Camauto San Pietro Mosezzo - Zona Industriale -
Divisione Usato Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.88.91

FAIR

Dopo il successo dell'esposizione nei locali di Krizia, a Milano, è esposta ora per alcune settimane a Novara.

Consigliamo le ore notturne.

Lampada esposta presso la F.A.I.R. srl
Via Andrea Costa, 4A/6
Novara tel. 0321/36241

Wo bist Du, Edison, jetzt, wo wir Dich brauchen?
Design: Ingo Maurer 1997

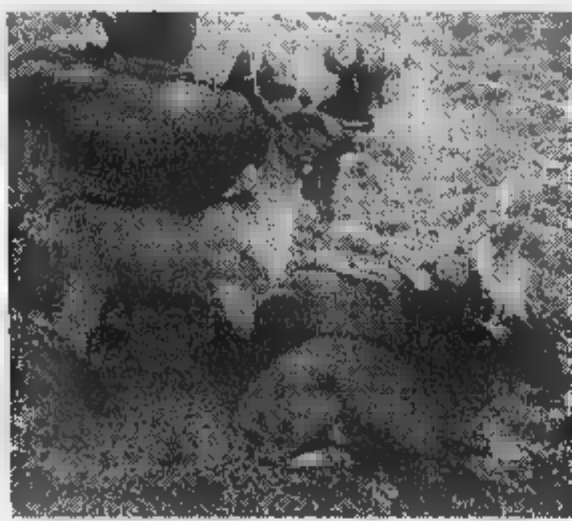
La zootecnica di montagna in cerca di alternative al settore bovino che non può svilupparsi

La Val Vigizzo rilancia il capretto doc

Quasi pronto un centro agro-artigianale con caseificio

DRUGNO. La zootecnica di montagna, per gli obiettivi limitati di sviluppo del settore bovino, alla ricerca di sbocchi. L'alternativa potrebbe essere i caprini, per cui, ad esempio, non è la quota latte. Ne convinti soprattutto in valle Vigizzo, patria del «capretto doc» che dispone già di un patrimonio di oltre milleseicento capi con 52 allevamenti.

Ma se si considerano anche le strutture familiari, una propria fonte di sostegno per l'economia domestica, si arriva tranquillamente in valle a circa tremila capi ovi-caprini. L'attività principale finora è stata concentrata nella produzione di carne, appunto il capretto doc Vigizzino che per essere tale deve pesare al massimo tredici chilogrammi al momento della vendita, la Domenica delle Palme. Il capretto con marchio di prodotto tipico viene venduto a un massimo di dodicimila lire al chilogrammo, un prezzo che scende notevolmente se l'animale supera il peso.



Presentazione ufficiale (a destra) del convegno «Expo capra» sul rilancio del settore nell'ambito della zootecnica montana

«Occorre però pensare anche alla produzione di latte che potrebbe rivelarsi più redditizia», sostiene Ettore Besana, presidente del consorzio allevatori e agricoltori della val Vigizzo. Finora non ha funzionato perché nessuno munge le capre

e pochi conoscono la tecnica di lavorazione del latte. Ma i prodotti lattiero caseari, derivanti dalla trasformazione del latte caprino, sono sempre più richiesti dal mercato.

La comunità montana Vigizzina sta realizzando un centro

agro-artigianale nel quale dovrebbe trovare posto un caseificio. «La struttura è in fase di ultimazione», ha detto l'assessore all'agricoltura Aldo Bonardi, «oltre a rendere più remunerative le attività agricole della valle, indispensabile per

tutela dell'ambiente, favorirà il turismo attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici».

C'è già anche un piano di miglioramento del settore, elaborato dal tecnico agrario della comunità montana Marco Del Signore, centrato sull'inserimento di animali selezionati, sulla formazione tecnica e l'assistenza agli allevatori, la creazione di un mercato di prodotti caprini.

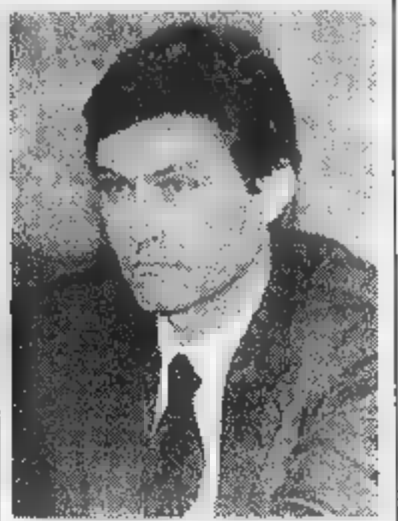
Delle prospettive del settore in Vigizzo e in le vallate alpine si parlerà sabato 4 e domenica 5 aprile a «Expo capras» una manifestazione che richiamerà allevatori, tecnici e amministratori di tutto il Vco. Dopo il saluto del presidente della comunità montana Franco Bonardi, aprirà i lavori una relazione del dottor Gian Mauro Mottini, docente dell'istituto professionale per l'agricoltura di Crodo, sulla valorizzazione dei «prodotti di nicchia». Capretti e attrezzature saranno in mostra alla pineta Loana di Malesco. [a. v.]

Interrogazione del senatore Preioni

Cave e usi civici la parola a Prodi

DOMODOSSOLA. Arriva sul tavolo di Prodi la questione della cave della valle Antigorio bloccate dagli usi civici. Il senatore ossolano della Lega Nord, Marco Preioni, ha infatti rivolto al presidente del Consiglio un'interrogazione nella quale chiede notizie sulla procedura in corso per la proroga di un vincolo temporaneo di alcuni terreni gravati da usi civici, utilizzati per l'accesso ad alcune cave nel territorio di Premia.

Nel documento, che compare nel resoconto sommario di Palazzo Madama del 25 marzo, Preioni riporta integralmente il testo di una lettera che il sindaco di Premia, Elvio Martinetti, lo scorso 10 marzo ha inviato al commissario straordinario per il riordinamento degli Usi Civici di Torino, alla presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, all'assessorato Cave e torbiera, al prefetto del Vco Balestra e al consigliere regionale Racchelli, informando poi della sua iniziativa anche le imprese aderenti all'Assocave. Con questa scelta il parla-



Il senatore Marco Preioni, Lega Nord

mentare leghista ha inteso così sottolineare, esponendola anche nel dettaglio, la complessità della vicenda e i conflitti d'interessi che presenta per l'utilizzo dei fondi di proprietà pubblica. Preioni chiede pertanto al presidente Prodi «a quale punto sia la procedura autorizzativa del ripristino nell'uso della strada di servizio alle diverse cave site nel Comune di Premia, oppure cosa vi osti».

Sull'argomento è intervenuto di nuovo anche il consigliere regionale del Vco Ettore Racchelli, che dopo il recente incontro con i dirigenti dei settori interessati, ha attivato gli assessori Ugo Cavallera ed Angelo Burzi. Ne riferisce in un comunicato nel quale informa che si sta definendo in tempi brevi un incontro il comitato del territorio per la Regione Piemonte, Liguria e valle d'Aosta per discutere le procedure per la valutazione del mutamento temporaneo dei siti sottoposti ad uso civico da destinare all'attività estrattiva.

Dai cavafori dell'Ossola arrivano intanto nuovi appelli a far presto: «Con i divieti già in atto - dicono - rischiamo il blocco da un giorno all'altro e, anche non per colpa nostra, sarebbe doloroso lasciare a casa dipendenti che lavorano da anni nelle nostre aziende». [p. bon.]

Esercitazione a Pestarena con cani da ricerca

Sepolti da una valanga per provare i soccorsi



Simulazione di un'operazione di salvataggio: 4 persone sepolte dalla valanga

MACUGNAGA. Spettacolare esercitazione di soccorso venerdì sera a Macugnaga dove è stata simulata un'operazione di salvataggio di quattro persone sepolte da una valanga. Due finanziere del Sagf e due volontari della protezione civile di Macugnaga si sono prestati a rimanere sotto alti cumuli di neve per un paio d'ore. Nell'esercitazione, che si è svolta su una valanga realmente caduta in località La Rossa di Pestarena, sono stati impegnati, oltre ai superaddestrati da ricerca che hanno individuato le persone sepolte, settanta uomini del soccorso alpino di Macugnaga, del Sagf di Macugnaga e Domo, vigili del fuoco con cellule fotoelettriche, l'ambulanza del pronto intervento, con il coordinamento della protezione civile della stazione alpina ai piedi del Rosa. E' stata provocata anche la caduta di una massa nevosa per una prova di fuga da parte di volontari che dovevano evitare di essere travolti.

Erano a viso scoperto

Caccia aperta ai rapinatori

ORNAVASSO. Ancora nessuna traccia dei due uomini che l'altro ieri poco dopo mezzogiorno, a viso scoperto e indossando soltanto occhiali da sole e berretti visiera, hanno rapinato venti milioni di lire dalle casse della succursale ornavassese della Banca Popolare di Novara. Era poco prima di mezzogiorno.

I due, armati di taglierini, hanno intimato agli impiegati di consegnare loro il denaro contante. Nella banca, in quel momento, non c'era alcun cliente. Uno dei due rapinatori, secondo i primi indizi raccolti entrambi giovani e quasi certamente italiani, è balzato dietro il bancone degli sportelli per arraffare con maggior rapidità il malloppo.

I due si sono poi dati alla fuga a piedi ma non si escluderebbe che ad attenderli, nei pressi del vicino passaggio a livello della ferrovia del Sempione, potesse esserci un'auto condotta forse da un terzo complice. Intanto prosegue la caccia ai malviventi da parte dei carabinieri del reparto operativo del comando provinciale, della Compagnia di Verbania e della stazione di Premello Chiovenda.

All'esame degli investigatori vi sono le videocassette registrate dalle telecamere di cui è dotato il sistema di sicurezza della banca e dalle quali potrebbe essere possibile risalire ad un preciso identikit dei rapinatori. [a. r.]

Imputati 4 ossolani

Prima udienza del processo spedizionieri

VERBANIA. Prima udienza del processo ai quattro spedizionieri ossolani accusati di concorso in corruzione, truffa ai danni dello Stato e di società commerciali. Gli imputati Antonio e Alfonso Previdi Nencio Fornetti - tutti e tre presenti in aula - e Gianfranco Cicchelli, assente per le precarie condizioni di salute. L'udienza si è aperta con l'esame delle questioni preliminari a cui ha fatto seguito l'esposizione dei fatti da parte del pm Fabrizio Argentieri. Inoltre, preso il via l'esame in aula di parte degli oltre venti testi. [a. r.]

Un arresto e diverse segnalazioni al prefetto

Operazione anti-droga dei carabinieri nel Vco

OMEGNA. Un arresto ed il sequestro di alcune dosi di droga pesante oltre a diverse segnalazioni di giovani alla prefettura sono il risultato dell'operazione condotta dai carabinieri di Omegna.

Antonio Sciulli, 49 anni, di Omegna, è stato trovato in possesso di due grammi di eroina già confezionata e pronta per lo spaccio. I carabinieri della Compagnia di Verbania hanno inoltre controllato sei esercizi pubblici nel centro omegnese elevando complessivamente contravvenzioni per due milioni di lire. Sottoposte a controllo

anche un centinaio di persone due delle quali trovate in possesso di 15 grammi di hashish e perciò segnalate alla prefettura.

Altri 20 grammi di hashish sono stati rinvenuti a sequestro a S.F., 23 anni, di Domodossola. Sempre a Omegna, ieri mattina, i carabinieri hanno presidiato gli ingressi di tutte le scuole pubbliche al fine di prevenire lo spaccio di droga. A Baveno inoltre i militari del nucleo radiomobile di Verbania hanno sequestrato undici grammi di hashish ad un giovane di 27 anni, E.L. [a. r.]

IN BREVE

Tutti in classe ieri
■ liceo «Spezia»

Lezioni regolari ieri al liceo scientifico «Giorgio Spezia». Sono rientrati a scuola tutti gli studenti, anche quelli della 3ª A dove si era verificato il crollo di alcuni pannelli del soffitto. Hanno trovato sistemazione in un'altra aula. Il sindacato Padano ha annunciato un esposto alla magistratura. [a. v.]

Nuovi posteggi
al santuario del Bodon

La Giunta ha deciso di realizzare posteggi vicino al santuario del Bodon. Il progetto, inserito nei piani di intervento Cee, costa 2 miliardi e 200 milioni. Il Bodon è visitato da 10 mila pellegrini l'anno. [rs. ba.]

Crescendossola
Bianchetti è eletto
preside alla Pro Loco
Marco Bianchetti è il nuovo presidente della Pro Loco. E' stato eletto dopo il rinnovo del consiglio. [rs. ba.]

SERIANA VIAGGI
QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA
VIAGGI ■ AUTOPULLMAN GRAN TURISMO (P. CON BAR E TOILETTE A BORDO)
ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR
OTTIMI HOTELS DI 4 E 3 STELLE - TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA
VISITE ED ESCURSIONI INCLUSE
E' USCITA IL CATALOGO: «I CLASSICI IN AUTOPULLMAN»
COME POTETE RITIRARE PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, APRILE E MAGGIO
SPECIALE PARIGI (*) hotel 4 stelle sup. - pensione completa in ristorante con bevande incluse ai pasti - tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visita serale) - escursione serale sul Bateau Mouché.
4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 30/4 - 5 mi Lit. 780.000 - part. 9/4 - 28/4
SALISBURGO E VIENNA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).
Part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 e 29/4 supplim. Lit. 60.000
COSTIERA SORRENTINA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (intera giornata con pranzo in ristorante incluso).
Lit. 780.000 - part. 9/4
VENEZIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 gg. hotel 3 stelle - pensione completa con bevande incluse - tutte le visite ed escursioni incluse.
Lit. 430.000 - part. 11/4 e 1/5
PROVENZA E CAMARGUE: hotel 4 stelle.
2 gg. Lit. 320.000 - part. 11/4, 25/4 e 1/5 e 3 Lit. 470.000 part. 12/4, 24/4 e 1/5
TRASFERIMENTI: possibilità di partire comodamente dalla vostra città.
Lit. 17.000: prima la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino:
L. Rossi - Via ... - Torino - tel. 011/5622830

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttosoldi**
GIOVEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CONSEPEL
per sviluppo nuova
catena negozi
CITY COLLECTION
BY CONSEPEL
cerca
PUNTI VENDITA IN CENTRO CITTA'
DI MQ 200
Tel. 0172/63.66.18
Fax 0172/63.66.28

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100
TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

L'OL PROGETTO ESPANSIONE
Hanno un'azienda di distribuzione più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo una formula vendita al dettaglio di prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.
RICERCHIAMO
per la realizzazione di superfici commerciali:
- locali piano (in affitto o per acquisto) di circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti auto;
- terreni edificabili con destinazione commerciale di 4.000/5.000 m² circa;
- immobili localizzati da 20.000 m² minimi, nel centro abitato o in Centri Commerciali.
Offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.

PUNTO VENDITA DI VERCELLI

Arco (VB) tel. 045/6136250
Cossato (TV) tel. 0421/329100
Melegnano (MI) tel. 02/98231630
Mappano (TO) tel. 011/2522146
Castelmaggiore (BO) tel. 051/704
Piacenza (PR) tel. 0521/28354
Roma tel. 06/5528354

Dall'assemblea dei sindaci molte critiche: «Come arrivare agli obiettivi?»

Meno ricoveri, più servizi»

Il piano di Ronco per la sanità del Duemila

OMEGNA. Per il Duemila nella sanità del Vco cambia. E taglia. Forbice nelle strutture ospedaliere, ma a beneficio di una più capillare presenza sul territorio.

«Le intese di programma» dell'Asl 14 del Vco, che rispondono al Piano Sanitario Regionale, sono state presentate venerdì dal commissario dell'Asl 14, Marco Ronco, all'Assemblea dei sindaci. «Da oggi dobbiamo parlare non solo di ospedale in senso classico, inteso come ricovero, ma di tre presidi, ma di ospedalizzazione domiciliare», dice Ronco, «il che implica da una parte, come prevede il piano regionale, la revisione della rete ospedaliera e dall'altra il potenziamento delle strutture sanitarie ambulatoriali».

Un esempio: i poliambulatori di Verbania, Omegna e Domodossola saranno aperti sei giorni alla settimana, il sabato mattina. Entro il 1998 si vuole passare da 25 mila a 25 mila ricoveri. Un taglio drastico che dovrà essere accompagnato da una penalizzazione dei servizi che verranno invece potenziati. Per far fronte alla concorrenza delle strutture sanitarie private ed a quelle pubbliche rappresentate dalle Asl limitrofe al Vco. Verso le quali è «atto da tempo una vera e propria sfuga» di pazienti.

Un'emorragia che potrà essere fermata solo puntando sulla qualità dei servizi offerti dal



Aldo Reschigna
presidente
dell'assemblea
dei sindaci
del Vco



Alberto Buzio
presidente
della Comunità
Montemonte



Marco Ronco
commissario
straordinario
dell'Asl 14

nostra azienda» ha chiesto il sindaco di Ameno Carlo Diddò denunciando i tempi lunghi attesi per visite mediche specialistiche. La qualità è il punto focale della «Intesa di programma» presentata da Marco Ronco. Entro maggio sarà attivato il «118» a Premosello, a Domodossola entrerà in funzione il reparto di chirurgia vascolare. Verbania quello di chirurgia toracica e day surgery oculistica ad Omegna. In pro-

spectiva i tre distretti sanitari di Omegna, Verbania e Domodossola avranno più autonomia e potranno contare sull'apporto di una propria assemblea dei sindaci. La rivoluzione di Ronco non risparmia i Dea, destinati a funzionare con proprio personale autonomo. Ciò comporterà una revisione anche degli spazi a disposizione dei Dea. La lotta alle malattie neoplasiche, e quelle cardiovascolari e cerebrovascolari potranno

contare su nuovi strumenti, diagnostici e terapeutici. Il progetto di Ronco è imponente e complesso. Anche troppo per gli amministratori locali.

Aldo Reschigna, sindaco di Verbania e presidente dell'assemblea dei sindaci del Vco non ha risparmiato critiche al commissario dell'Asl 14 ponendogli anche serie interrogativi: «Ancora non sappiamo quali strategie intende applicare la direzione per raggiungere questi obiettivi - ha detto Reschigna - non sappiamo come si comporterà le strutture private che assorbono risorse della sanità pubblica ma con le quali vorremmo venissero costruite delle intese che soddisfino i bisogni dei cittadini. Come avverrà inoltre la riduzione del tasso di ospedalizzazione? Come avverrà la domiciliazione e quali risorse?». Tanti interrogativi ai quali si aggiunge anche quello di Alberto Buzio, presidente della Comunità Montemonte piemontese: «Questo programma, presentato ai sindaci venerdì sera, dovrà essere consegnato in Regione martedì. Nessuno ha avuto il tempo di studiarlo ed approfondirlo».

Per questo motivo si chiederà alla Regione di far slittare qualche settimana la consegna del programma. Ed anche in considerazione che all'assemblea dei sindaci del Vco erano presenti solo 84 comuni su 84.

Vincenzo Amato

Sede ■ Omegna nell'ex area Pietra

Nasce l'ufficio per l'impiego

OMEGNA. Nasce l'ufficio provinciale per l'impiego del Vco. La sede sarà ad Omegna, all'interno dell'ex-area Pietra, nell'ambito della struttura del Forum, e si occuperà di tutte le problematiche riguardanti il mercato del lavoro. La riforma del collocamento e la creazione dell'agenzia provinciale per il lavoro è l'oggetto di un convegno tenutosi ieri ad Omegna, iniziativa della Provincia e del Comune. Presente il senatore Giancarlo Tapparo, della commissione lavoro del Senato e l'assessore regionale Antonino Mesareccio.

«Questa riforma è una rivoluzione copernicana - ha fatto notare il senatore Tapparo - per la prima volta funzioni sino a ieri di competenza del Ministero del Lavoro, passano direttamente alle province».

Il contatto più immediato tra chi offre e chi cerca lavoro. «Uno sportello unico per il mercato del lavoro», dice ancora Tapparo, «il nuovo ufficio, che avrà ad Omegna la sede principale, ma che sarà presente nei maggiori centri del Vco con uffici decentrati, sarà uno strumento fondamentale per l'occupazione. Il centro si interesserà anche di formazione professionale».

Dal prossimo anno dunque spariranno alcuni riferimenti tradizionali, come il Cilo e l'ufficio di collocamento, ed al loro posto nascerà l'ufficio per il lavoro. Al quale faranno riferi-



L'assessore
provinciale
al turismo
Mauro
Bardaglio

mento anche la formazione professionale e tutte quelle politiche di sostegno del lavoro che sino ad oggi sono state separate.

«Tutto ciò darà possibilità all'ente pubblico di preparare personale agile alle esigenze del mondo del lavoro», dice ancora Bardaglio. Un'opinione questa condivisa anche da Giuseppe Moroni, presidente della Camera di Commercio del Vco che ha partecipato al convegno. In modo particolare, per quanto concerne la provincia, si guarda alla riqualificazione professionale di molti lavoratori.

Le cifre parlano chiaro: gli iscritti al collocamento a fine anno erano 11.250 di cui 7 mila, pari al 63%, sono donne. Molti di coloro che cercano lavoro hanno la necessità di una nuova qualifica professionale. La vecchia «lista» di collocamento non basta più. (v. a.)

Ai tre contitolari

Sospeso il processo Auto Arona

VERBANIA. E' sospeso in attesa di pronunciamento della Corte Costituzionale in merito all'acquisizione agli atti dei verbali d'interrogatorio istituzionale di un teste già imputato di reato connesso (articolo 513 riformato), il processo a Luciano Capra, Alfonso De Giorgis, Giuseppe Antonioli, i tre contitolari di Auto Arona. Chiamati a rispondere di concorso in corruzione, Capra e De Giorgis, e favoreggiamento Antonioli, sono stati coinvolti nell'inchiesta che aveva portato all'arresto del direttore dell'ufficio registro di Arona, Salvatore Mattarella. Questi, chiamato a deporre al processo nell'udienza del 21 scorso, si era avvalso della facoltà di non rispondere. Nella seconda udienza, tenutasi ieri in tribunale, i giudici hanno disposto quindi che sia la Corte Costituzionale a decidere se agli atti processuali dovranno essere allegati i verbali dichiarazioni rese a suo tempo da Mattarella al magistrato inquirente. (a. r.)

Impegno nel settore

Frantumi i floricoltori della provincia

VERBANIA. L'associazione Orticola Verbanese ha premiato nel corso di un incontro presso l'hotel Europalace le ditte locali che si sono distinte nella manifestazione internazionale Euroflora III a Genova.

«I floricoltori del Vco - ricorda il presidente dell'Orticola, Luciano Ardizzone - hanno dato un contributo determinante alla realizzazione dello stand della Regione Piemonte, che ha poi ricevuto il Gran premio d'onore, ed hanno conquistato tre diplomi, gran medaglia d'oro, dodici medaglie d'argento e uno di giuria. Questo settore, tra l'altro, è dei più interessanti dell'economia provinciale».

Le ditte premiate sono Compagnia del lago di Paolo Zaccaria, Flor Più di Mario Podico, Azienda agricola Giovanni Fornara, Isola Verde, Floricoltura Vittorio Pagani, Flor-Coop, Fratelli Savio, Fratelli Ratti, Vivaldi del Ticino, Camilla Testamanti, Bianchi, G. Luigi Cavadin. (a. r.)

Nel piazzale dell'ospedale verranno ricavati duecento posti auto. Due mesi di disagi

Omegna, via ai lavori del lungolago

Ma bisogna dire addio all'edificio della Canottieri

OMEGNA. Duecento nuovi posti auto nel piazzale dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna. Dopo decenni di «marchia» vana e di posteggi selvaggi domani iniziano i lavori di rifacimento del lungo lago Buozzi. Per gli omegnese e soprattutto per quanti frequentano l'ospedale, saranno due mesi di sacrifici. Sino a quando non si concluderanno i lavori si potrà parcheggiare davanti all'ospedale. «Resterà possibile il transito pedonale - assicura l'assessore ai lavori pubblici Muzio Severgnini - e l'accesso al Pronto Soccorso. I lavori del piazzale dovranno concludersi entro giugno e poi si passerà al lungo lago Salati ed al rifacimento del ponte sul Rio San Rocco. Le opere, interamente finanziate dalla Regione Piemonte, ammontano ad oltre mezzo miliardo. Per gli automobilisti saranno due mesi di disagi e l'amministrazione sta cercando di porvi rimedio con una serie di alternative.

«Per quanti frequentano l'ospedale, per visite o per cure e



Da domani iniziano i lavori sul lungolago. Bandiera a mezz'asta alla Canottieri

terapie, c'è la possibilità di posteggiare nel nuovo piazzale della stazione ferroviaria, che dista poche centinaia di metri dall'ospedale - aggiunge ancora Severgnini - per coloro che invece lavorano in città ed hanno la necessità di sostarvi a lungo,

ricordiamo che esiste il parcheggio posto sotto il centro commerciale. Inoltre, sempre per uscire da questo inevitabile disagio, pensiamo di lasciare liberi alcuni parcheggi cittadini che attualmente sono a pagamento. I lavori vanno a riq-

lificare, sotto il profilo ambientale, un'area particolarmente importante della città. Tutto comporterà però anche dei sacrifici che non tutti gli omegnese sembrano disposti ad accettare.

Tra poco le ruspe inizieranno a lavorare ed abatteranno anche il vecchio, ma glorioso, edificio della Canottieri Omegna. Un simbolo per il capoluogo cusiano. La sede della società sportiva, che ha un passato di successi che sta tornando alla ribalta in questi anni, sarà demolita. Alcune crepe nei muri non fanno presagire nulla di buono ed i lavori di ristrutturazione sembrano troppo costosi. Qualcuno dice che potrebbe far spazio ad un piccolo eliporto al servizio dell'ospedale. «Con certezza - promette l'assessore - dico che l'edificio non verrà toccato sino a quando non troveremo una nuova sede per la Canottieri Omegna. Stiamo valutando alcune possibilità». Nel frattempo qualcuno ha messo la bandiera rossa della Canottieri a mezz'asta. (v. a.)

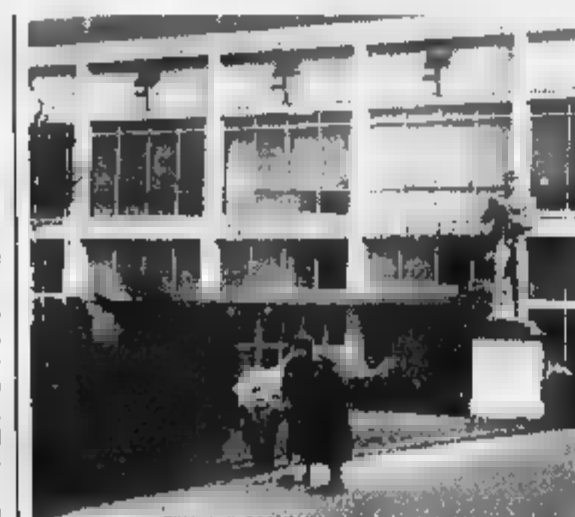
Cittadini e consiglieri temono per il futuro dei prestigiosi appuntamenti, prima al Palacongressi

«Le manifestazioni devono tornare a Stresa»

Chieste garanzie forti per «Settimane» e «Conferenza sul traffico»

STRESA. Fa discutere, e tanto, il protrarsi dei lavori di sistemazione del Palazzo dei congressi e le conseguenze per le «Settimane musicali» e la «Conferenza del traffico». Dopo l'accordo per garantire la prosecuzione del festival in altre località del Vco, il sindaco Giampaolo Calligaris e il consigliere regionale Ettore Racchelli hanno reso note le decisioni prese a Torino per garantire già dal prossimo anno il ritorno sul Lago Maggiore e il potenziamento della Conferenza del traffico. Alcuni però sono perplessi sul futuro di queste e altre manifestazioni.

«Si dice che tutto tornerà a Stresa - scrivono in una lettera alcuni cittadini - ma siamo più sicuri che ciò avverrà? E quali garanzie ci sono per una rapida riapertura del Palazzo dei congressi? Dalle ultime notizie sembra che i finanziamenti per questa opera siano diminuiti



I lavori al Palacongressi hanno allontanato da Stresa iniziative prestigiose e sono in molti ad avere timori sulla data di chiusura del cantiere

di conseguenza il timore è che le difficoltà aumentino e si registrino ritardi. Vorremmo che qualcuno si prendesse la responsabilità di affermare che nel 1999 la struttura sarà agibile, altrimenti ci sentiamo presi in giro».

Di questi dubbi si interpreta anche il consigliere comunale di minoranza Nino Giovanetti: «Il ritorno della Conferenza

dichiarata - poggia - basi di argilla. Il secondo lotto, che non è ancora neppure appaltato, comporta lavori per cinque miliardi e riguarderà proprio il salone centrale che è scoperto. La Regione è responsabile dei ritardi. Come si può dire che nel '99 tutto sarà finito? Che valore hanno allora gli accordi conclusi a Torino?».

Giovanetti non risparmia critiche all'amministrazione: «Sono venute a conoscenza degli ultimi sviluppi dagli articoli del giornale, poiché la minoranza non ha alcuna considerazione e viene messa a tacere dal Polo, in barba alla tanto decantata trasparenza amministrativa. Pur essendo anche noi rappresentanti dei cittadini, nulla ci viene comunicato di problemi tanto importanti per il futuro della città, mentre Forza Italia preoccupa solo di fare una continua campagna elettorale». (s. r.)

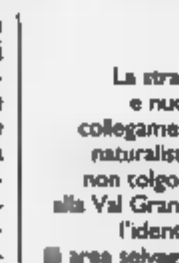
Il Parco ora cerca sbocchi in Europa

La Val Grande rilancia e punta oltreconfine

VERBANIA. Il Parco nazionale della Val Grande sbocchi e sviluppi anche scala internazionale. La giunta dell'ente gestione della riserva vuole cogliere nuove opportunità in ambito comunitario e con la Comunità montana Valle Cannobina e in accordo con la autorità elvetica, ha partecipato alla redazione del progetto Interreg II per la valorizzazione dei collegamenti pedonali transfrontalieri italo-svizzeri.

Franca Olmi dichiara: «In tale contesto abbiamo elaborato e dichiarato la presidente - un progetto finalizzato alla creazione di una rete di protette di cui proprio la Val Grande costituisce il punto di forza. Inoltre è previsto uno studio sulla conservazione dei territori attorno alla Pian Cavallone Marone-Zeda e Scaredi con la Comunità montana».

Accanto alle impostazioni



La strada e nuovi collegamenti naturalistici non tolgono alla Val Grande l'identità e area selvaggia

questi progetti, prosegue l'impegno per i sentieri del parco. Nella prossima saranno realizzati i collegamenti naturalistici tematici: quello di Caprezzo, che va da Cappella Forta a Pian Cavallone, il dedicato agli abeti e quello dell'Alpe Ompio, che invece si snoda da Ompio a Pizzo Fais, al bosco di faggi.

Analoghi interventi seguiranno in località Cicogna-Alpe Prà e Cicogna-Pogallo mentre una convenzione l'Ente affiderà alle Comunità montane

IN BREVE

Verbania

Aprono i nuovi uffici

Domani alle 10 s'inaugurano i nuovi uffici dell'Associazione Commercianti Confcommercio di Verbania, nel palazzo Ranzoni in corso Cobianni. Con il presidente Egidio Lanza e il sindaco, intervengono il vice presidente nazionale Confcommercio, Ferruccio Dardanelli, e il presidente provinciale, Renzo Bordini. (s. r.)

Cannero

Ruba auto a Pallanza

rubato un'auto sul piazzale dell'ospedale di Pallanza, ma dopo aver percorso soltanto pochi chilometri è stato bloccato e tratto in arresto dagli agenti della Volante. E' Luca Raffaeli, 31 anni, di Cannero Riviera. Processato per direttissima per furto aggravato ha patteggiato 3 mesi. (a. r.)

Vigevano

Villa Caramora, albero monumentale a rischio

Tempi duri per le piante monumentali in città. Dopo l'abbattimento dell'ippocastano di viale Azari, corre seri rischi un albero di grande pregio ambientale a causa dei lavori in corso nell'area di Villa Caramora a Intra. Il caso è sollevato dal consigliere verde Paolo Caruso. (s. r.)

Omegna

Dibattito a libro

Martedì alle 15 alla sede dei Volontari del Soccorso si presenta «Le 35 ore: la sfida di un nuovo tempo sociale» di Carla Ravasio e Mario Agostinelli. Segue il dibattito con gli autori, Giorgio Cremaschi, segretario Fiom-Cgil del Piemonte, Lucio Reggiori, della Fiom-Cgil del Vco e Marilde Provera. (v. a.)

Verbania

A Gubbio anche ragazzi del consiglio cittadino

L'assessore all'istruzione Silvia Magistretti, le animatrici Valeria Micotti e Monica Soni, e tre rappresentanti del consiglio comunale dei ragazzi (Erika Esposito, Sofia Sangalli, Davide Viti) partecipano il 6, 7, 8 aprile a Gubbio all'incontro nazionale dei Consigli dei più giovani. Al centro del dibattito le forme di animazione e di gioco in città da destinare ai bimbi. (s. r.)

Ligornetto

La pianista Nardiello

con la Filarmonica Cathy Nardiello, pianista «globetrotter» italoamericana che da qualche anno risiede in Ossola, oggi pomeriggio alle 16,30 esibirà nella palestra comunale Ligornetto in concerto con la Filarmonica per il 65° anniversario di fondazione del complesso bandistico del piccolo centro ticinese. (s. r.)

Locarno

I numeri vincenti

del Lotto svizzero Ecco gli estratti di nel popolare gioco elvetico: 4 - 17 - 20 - 21 - 23 - 38. Numero complementare: 3. Joker: (s. r.)

UNA DOMENICA SPECIALE

OGGI DALLE 9 ALLE 12.30 - DALLE 15 ALLE 19

LE OCCASIONI SELECAR SARANNO

ALLA PORTATA DI TUTTI

VISITATECI ALLA



SEAT



Audi

selecar 2

NOVARA

Via Enrico Mattei, 50 - Tel. 0321/450010

VETTURE SELEZIONATE E GARANTITE

FINO AL 20% IN MENO

DEL VALORE QUATTORRUOTE



AUTOBIANCHI Y GT i.e. L. 6.500.000
grigio metallizzato.



GOLF 1600 GL L. 6.700.000
1991, nero metallizzato.



FORD ESCORT L. 8.900.000
1991, nero.



MAGGIOLONE CABRIOLET L. 12.900.000
1972, nero.



POLO COMFORT 3P L. 14.900.000
1995, metallizzato, garanzia.



TOYOTA CELICA 1800 16V L. 25.500.000
1994, climatizzatore, garanzia, metallizzato.



GOLF 1600 GL L. 15.900.000
1993, blu metallizzato.



THEMA LS S.W. Turbo 16V L. 28.500.000
1993, full optional, garanzia, nero metallizzato.



BMW 520i 24V L. 17.200.000
1991, climatizzatore, amaro metallizzato.



AUDI 100 AVANT 16V L. 28.900.000
1994, full optional, garanzia.



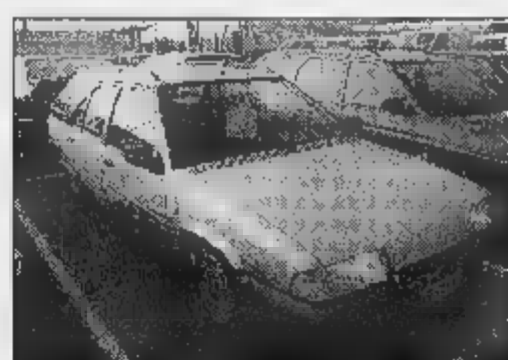
HONDA L. 25.000.000
1994, full optional, nero metallizzato, garanzia.



SAAB 900 Turbo L. 32.000.000
1994, full optional, garanzia, blu metallizzato.



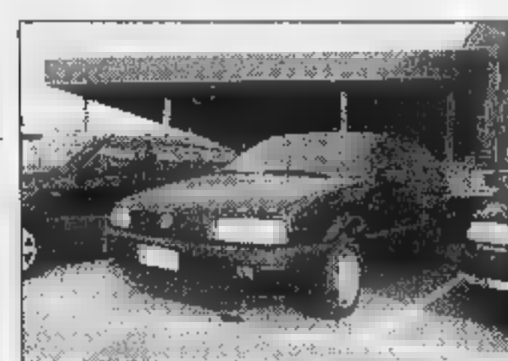
GOLF 1300 L. 6.500.000
1991, blu metallizzato.



CITROËN BREAKTGE L. 8.000.000
1984, impianto metano, grigio.



AUDI 2000 L. 12.900.000
Dicembre 1991, grigio.



PASSAT VARIANT L. 13.500.000
1992, climatizzatore, ABS, blu metallizzato.



SERENA SLX L. 25.000.000
1994, climatizzata, motore km 0, garanzia.



VOLVO V40 L. 38.500.000
1997, metallizzato, full optional, garanzia.

ALTRE OCCASIONI

| | | | | |
|----------------------|-----|---------------------|----------------|---------------|
| Audi A4 1600 | '95 | Verde metallizzato | Full/Garanzia | L. 28.500.000 |
| Audi 80 1600 Avant | '94 | Bianco | Garanzia | L. 22.000.000 |
| Alfa R. Spider 2000 | '92 | Rosso | | L. 24.500.000 |
| BMW 320i 24V | '91 | Bianco | Tetto apribile | L. 19.000.000 |
| Fiat Punto 55 5P | '95 | Bianco | | L. 12.400.000 |
| Fiat Ritmo Cabriolet | '85 | Grigio metallizzato | | L. 4.000.000 |
| Fiat Tipo 1600 | '91 | Rosso metallizzato | | L. 7.800.000 |
| Fiat Tipo 1400 i.e. | '93 | Rosso | | L. 8.500.000 |
| Ford Fiesta Classic | '96 | Blu metallizzato | Full | L. 14.900.000 |
| Mercedes 190 E | '91 | Bianco | GPL | L. 15.500.000 |
| Peugeot 405 s.r. | '92 | Nero metallizzato | | L. 9.800.000 |
| Seat Ibiza GT 16V | '96 | Argento | Full | L. 21.500.000 |
| Vw Passat Variant GT | '91 | Bianco | Climatizz. | L. 12.900.000 |
| Vw Polo GT 1300 | '91 | Grigio | | L. 6.500.000 |
| Volvo T5 Berlina | '94 | Blu metallizzato | | L. 33.500.000 |

Ospite della stagione di prosa, domani sera a Verbania dirige e interpreta la sua commedia

Luigi De Filippo sul lago si fa in tre

Al Vip di Intra con «La fortuna di nascere a Napoli»

VERBANIA. E' Luigi De Filippo, nella triplice veste di autore, regista e interprete, il protagonista di «La fortuna di nascere a Napoli», la commedia che andrà in scena domani al Vip di Intra nell'ambito del cartellone della stagione di prosa, organizzata dal Comune e dall'associazione «Il Contato del Canavese».

Il lavoro è reduce dal successo al San Babila di Milano.

La Napoli che Luigi De Filippo evoca nella commedia di cui è autore, pur rimanendo nel solido filone del consolatorio della tradizione, esprime una volontà di fuga dal logoro cliché convenzionale della Napoli tutta speranza, mandolino, maestra nell'arte di arrangiarsi e tirare a campare.

sono protagonisti un professore di liceo vedovo, un figlio ammalato e due giovani coppie, che come lui abitano un antico palazzo nel centro storico della città con lui dividono il perenne interrogarsi sul futuro.

Tutti infatti aspettano il ritorno, un amico divenuto famoso, ricco e potente e ognuno spera che gli risolva la vita.

Una storia popolata di perso-



Luigi De Filippo, figlio del grande Peppino, porta in scena l'arte di arrangiarsi

naggi gustosi, alcuni strazianti con toni farseschi, altri venati di malinconia, ma tutti pronti a riconoscere che è dato sognare ma non sempre ad occhi aperti.

Una commedia giocata in un felice intreccio tra lingua e dialetto, sostenuta da un dialogo brillante e dal buon ritmo recitativo della compagnia. Nei due atti a fianco di Luigi De Filippo

ci sono: Carmen Iovine, Vancesi, Compagnucci, Eduardo Cuomo, Ingrid Sansone, Enzo Ferra, Stefania Ventura, Antonia Esposito, Fortunato Cerlino, Ivan Polidoro. Le scene di Tony Stefanucci, i costumi di Maria Rosa Donadio. Lo spettacolo è prodotto da C.n.s. di Luigi Di Stasio. Si inizia alle 21. Per i non abbonati biglietti da 23 e 33 mila lire. (p. cr.)



Fred e Jerry

Fred e Jerry suonano dalle 22 al «Rolling Stones» pub di Vogogna. Propongono una cantolonia rock. (m. p.)

Vogogna

Covers d'autore

Covers d'autore al bar «Le Frottole» di Vogogna. Dalle 22 di stasera si esibirà il duo Maddaleno. (r. l.)

Albino

Lap dance in disco

Lap dance con avvenenti ballerine e musica commerciale e revival con le proposte dei dj: è il programma della nottata alle «Cave» di Vintebbio. (m. p.)

Musica e culinaria

Assaggi di piatti tipici all'osteria di Tenimento al Castello. Il tutto s'innaffiato dalla musica

GIORNO E NOTTE

proposta dal Lucky. (m. p.)

C'è Mauro Mbs

Il deejay Mauro Mbs, dal «Manneggio», anima al mixer la nottata dei «Moonlight» di Vaprio d'Agogna. (r. l.)

Dilettanti alla ribalta

Proseguono stasera alla «Casa sul Fiume» di Recetto le selezioni per la ricerca di voci e nuovi cabarettisti. (m. p.)

Canzoni al Marcus

Si canta con Angelo dalle 21 al Marcus Club (Alzate Momo). (m. p.)

Liscio sul lago

Si balla all'orchestra Angelo De Luca dalle 21,30 al «Mirage» di Arona. Al terzo piano, la discoteca. (m. p.)

Apocalisse in video tra dibattiti e sport

Si parla di apocalisse, scontri fra Terra e asteroidi e di scioglimento dei ghiacciai stasera alle 18,40 al Salotto di Alitalia: ne discutono il climatologo Antonio Ghezzi, Vittorio Sacco e Silvano Minuto dell'Associazione Provinciale Astrofili, l'ecologista Carla Cavagna, Giuseppe De Antoni, dell'osservatorio sismico di Novara, l'avvocato Umberto Fregonara, dell'Unione Tutela Consumatori.

Su Vco Azzurra, mercoledì alle 20, Maria Grazia Varano cura uno speciale «Aldo Moro a vent'anni dalla morte, con immagini del convegno che si è svolto a Vogogna. L'urbanistica è il tema di «Cento Comuni», in onda su Alitalia mercoledì alle 20,50: parlerà l'architetto Luciano Gallarini. «Obiettivo saci», su Vco giovedì alle 13,45, alle 20 alle 23, propone le ultime novità su cardiocirurgia e trapianto transgenico. Il reparto di ginecologia dell'Ospedale di Borgomanero sarà al centro di «Informiamoci», la trasmissione di Alitalia curata dall'Usl 13, mercoledì alle 23,25, giovedì a mezzogiorno e sabato alle 8,15. Oggi alle 17,30, sempre su Alitalia, Gigi Santoro parlerà della rinoplastica col dottor Alberto Morelli.

Spazio alla politica in «Onore» alle 22 la telecronaca dell'incontro di basket Chimberio-GMV. Su Vco oggi alle 11 «Verbania nel calcio», alle 13,30 «Ruote e motori», alle 19,30 «Oggi goals ed alle 22 «Sport» sportivo, con servizi e pulcini del Verbania, boxe e curiosità. Alle 23,15 telecronaca di Verbania-Sparta (replica domani alle 13,45). Domani alle 19,50 «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» ed alle 20,30 basket con Cipri Verbania - Castelletto. Su Video Novara stasera alle 19 «Tutto risultati», seguito da «Un, due, tre sport», e domani alle 16,45 telecronaca di Voghera-Novara. (m.g.)

Stasera a Villa Giulia recital e mostra di monili storici

Omaggio a Maria Callas con i gioielli della lirica

A vent'anni dalla morte e a cinquanta dal debutto italiano, il mito di Maria Callas è in continua crescita. Numerose sono le celebrazioni in tutto il mondo che ricordano il grande soprano nel ventennale della scomparsa. E un omaggio a Maria Callas si tiene questa sera a Villa Giulia di Pallanza. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, si compone di un recital del soprano Maddalena Calderoni, accompagnata al pianoforte da Claudio Fabrizio, e della «I gioielli della Callas», che espone i preziosi monili di scena indossati dalla «divina» nelle memorabili opere alla Scala. Allestita per gentile concessione della Swarovski International Italia, la rassegna presenta, fra gli altri, la parure di Violetta per la «Traviata» diretta da Visconti nel '55, la tiara della «Fedora» firmata da Tatiana Pavlova, le collane dell'«Anna Bolena» del '56 e anche gioielli portati da altri artisti in produzioni storiche.



Il recital è aperto dall'«Als Luise» di Mozart, seguito da alcune composizioni di Rossini: «Una poco fa» dal «Barbiere di Siviglia», «Nacqui all'affanno» da «Cenerentola» e tre canzoni da «La regata veneziana». Dopo l'intervallo, si ri-

prende con «Voi lo sapete» da «Cavalleria Rusticana» di Mascagni, arie dalla «Carmen» di Bizet, «Seguidilla» e «Habenera», e tre canzoni popolari spagnole di Manuel de Falla.

Maddalena Calderoni, giovane cantante verbanese, è curiosa a questa impegnativa prova. Diplomata in canto al Conservatorio di Novara, attualmente sta perfezionandosi con la maestra Donatella Saccardi, mentre con Claudio Desideri partecipa a un laboratorio che prepara il «Cosi fan tutte» di Mozart. Svolge attività concertistica con un repertorio che spazia dal Barocco al Novecento, collaborando come solista con cori e con orchestre da...



Domani con i solisti e l'orchestra della Compagnia Italiana

A Borgo torna l'operetta

In scena «La vedova allegra» di Lehar

BORGOMANERO. Nuovo appuntamento con l'operetta domani sera alle 21, al Teatro Romani. Va in scena «La vedova allegra», il capolavoro di Franz Lehar verrà proposto dalla Compagnia Italiana delle Operette diretta da Massimo Bagliani (diplomato al Piccolo Teatro, reduce da importanti esperienze al fianco di Gigi Proietti, Ugo Pagliaro, Gino Bramieri), la soubrette Maria Rosa Congia.

La rappresentazione si avvale di un'orchestra di quattordici elementi, delle splendide voci del tenore Giancarlo Pavan, del soprano Maria Carla Ferri e della caratterista Viviana Larice. «Abbiamo rispettato fedelmente il copione originale - dice Bagliani - però abbiamo voluto dare all'operetta un'impostazione giovane, dinamica. Abbiamo inteso fare cioè una vera e propria rappresentazione teatrale, dando grande importanza anche all'aspetto scenico e drammaturgico dell'opera».



«Una delle novità di questo allestimento - dice Maria Rosa Congia, protagonista dello spettacolo - è proprio il fatto che i cantanti limitano a portare i brani, ma li recitano, l'opera diventa molto più scorrevole e brillante».

Per l'operetta questo è un momento particolarmente fa-

vorabile: la Compagnia che sarà domani a Borgomanero, reduce da una tournée trionfale in tutta Italia. «Siamo stati questa settimana a Foggia, poi a Terni e quindi in Emilia - dice Bagliani - e l'accoglienza è sempre stata piena di entusiasmo: l'operetta in Italia sta godendo di ottima salute». (m.g.)



STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 525.688. **FULL MONTY**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; mer. 10.000; mer. 5000; sab. 7000; 5000.

Tel. 474.625. **The game**, con Michael Douglas. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Fast e prefast. 12.000; mer. 10.000; mar. 8000/5000.

PALLANZA. Tel. 527.576. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Fast e prefast. 12.000; mer. 10.000; mar. 8000; sab. 7000; 5000.

Tel. 524.158. **Il diavolo**, con Leonardo DiCaprio. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Fast e prefast. 12.000; mer. 10.000; sab. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 523.395. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or. 15; 21,30. Fast e prefast. 12.000; 10.000.

S. CUDRE. Tel. 485.484. **Il cacciatore di ghiaccio**, con Leonardo DiCaprio. Or. 17; 19,30; 22,30. L. 10.000; 7000. Mar. L. 7000.

S. ANDREA. **L'uomo della pioggia**. Or. 16 e 21. L. 9000; 5000.

SAN. Inf. su seg. tel. 24.05.86. **Flubber un professore tra le nuvole**, con il. Or. 19,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000; mer. 8000; 6000.

VANDONI. **Titanic**, con Leonardo DiCaprio. Or. 15 e 21. L. 6000.

MODERNO. Tel. 82.151. **Titanic**. Or. 14,30; 18 e 21,30. L. 10.000; 7000; mercoledì 7000; 5000.

Tel. 817.41. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or. 15; 17,30; 19,50; 22,15. L. 10.000; mer. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **The game**, con Michael Douglas. Or. 14; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7000; mer. L.

BALLARINI. Tel. (0348) 510.88.29. **Mamma ho preso il moribondo**. Or. 14,30; 16,30; 18,30. L. 6000.

Cons. Inf. n. 240.853. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio, Gerard Depardieu. Or. 14; 16,30; 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cordis. Inf. su seg. tel. al n. 240.853. **Il gioco ribelle**, con Robin Williams. Or. 14,15; 16,30; 19,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Tel. 242.045. Inf. su seg. tel. **Full Monty** - Squattrinati organizzati. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Tel. 242.045. Inf. su seg. tel. **Full Monty** - Squattrinati organizzati. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **L'uomo della pioggia**. Or. 16; 20; 22,15. L. 9000; 6000.

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **The Jackal**, con Richard Gere. Or. 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. L. 10.000.

CINE. Tel. 61.459. **Il diavolo in camicia**, con Sigourney Weaver. Or. 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. **Grande signora**, con Richard Gere. Or. 14; 16; 20,15; 22,15. L.

S. P. Inf. prezzi 777.122. **Il diavolo in camicia**, con Morgan Freeman. Or. 15; 21. L. 10.000; 5000.

prezzi spettacoli al numero di seg. **Full Monty** - Squattrinati organizzati. Or. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. **Il diavolo in camicia**, con Morgan Freeman. Or. 15; 21. L. 10.000; 5000.

SQUATTINATI (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero 40.19.40. **Titanic**, con L. DiCaprio. Or. 15; 18,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. Informazioni su segreteria telefonica. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. (orizz. su seg. tel.)

ETONIA. Tel. 501.984. Informazioni su segreteria telefonica. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. (orizz. su seg. tel.)

SALE DI TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 556.621. **Qualcosa è cambiato**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ORA v. Chiesa Santa 77, tel. 210.885. **Tre uomini e una camicia**. Or. 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Qualcosa è cambiato**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **La maschera di ferro**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Kundun**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeville 22, tel. 581.7190. **Amistad**. Or. 16,30; 19,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **The Full Monty**. Or. 16,10; 20,20; 22,30.

LE v. E. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or. 15; 16,30; 19,30; 21; 22,40.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/26, tel. 436.0723. **Coppia omicida**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/26, tel. 436.0723. **Parole...** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CIAR c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il collezionista**. Or. 14,45; 17,20; 19,55.

CRISTALLI v. G. G. 5, tel. 850.71.00. **Il collezionista**. Or. 14,45; 17,20; 19,55.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Il collezionista**. Or. 15; 17,30; 20,30; 22,30.

ELISEO G. Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO G. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Or. 16; 18; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**. Or. 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.55.98. **Starship Troopers - Fantasia dello spazio**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Il testamento dello sposo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **Or. 14,20; 17,55; 21,30.**

MAI v. Montebello 8, L. 617.10.48. **Aprile**. Or. 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Or. 16; 18; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spinn**. Or. 15; 16,30; 19,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer**. Or. 15,15; 17,40; 20,55; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

OR. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il testamento dello sposo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OR. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il testamento dello sposo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OR. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il testamento dello sposo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OR. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il testamento dello sposo**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

FLUBBER. Commedia fantasy. Riaccento del successo Disney «Un professore di nome...».

«Il nobile», il film descrive le ricerche dello strutturalista professor Branzard (Robin Williams).

FULL MONTY. Commedia. Film fenomenale, narra di un gruppo di disoccupati di Birmingham, per sbarcare il lunario, decidono di fare a uno spettacolo di spogliarellisti.

THE. Thriller. Dal regista di «Seven», la storia di un gioco pericoloso che è regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas).

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che si presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse: il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesco sta per sposarsi con il ricco Edgar, per convenienza. Quando il suo testimone a nozze, Angelo, al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lei.

Azione. Bruce Willis è lo

scioccato, un killer abile nel travestimento assoldato dalla mafia russa uccidere una personalità del governo.

Per fermarlo, si ricorre a un «militante dell'ira» (Richard Gere) che lo conosce.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un «studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino».

«Il diavolo», il film descrive le ricerche dello strutturalista professor Branzard (Robin Williams).

FULL MONTY. Commedia. Film fenomenale, narra di un gruppo di disoccupati di Birmingham, per sbarcare il lunario, decidono di fare a uno spettacolo di spogliarellisti.

THE. Thriller. Dal regista di «Seven», la storia di un gioco pericoloso che è regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas).

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il nuovo lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che si presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse: il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesco sta per sposarsi con il ricco Edgar, per convenienza. Quando il suo testimone a nozze, Angelo, al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lei.

Azione. Bruce Willis è lo

scioccato, un killer abile nel travestimento assoldato dalla mafia russa uccidere una personalità del governo.

Per fermarlo, si ricorre a un «militante dell'ira» (Richard Gere) che lo conosce.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un «studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino».

Eccellenza, occhi puntati sul campo di San Giusto dove gioca la capolista

Cannobiese all'ultimo scoglio

Trasferite delicate per Borgo e Omegna

NOVARA. La Cannobiese è a San Giusto, il Borgomanero a Rivoli, l'Omegna a Riva di Canavese. Sono i campi in cui si dovrebbero decidere le sorti di questo campionato. Eccellenza. Nelle passate stagioni, la favorita di turno è subito presa il largo e tutte le altre si ben presto rassegnate a modesti ruoli comprimari. Quest'anno, invece, è stata lotta accanita tra cinque squadre fino al mese scorso.

Ora ha ceduto l'Oleggio (tre sconfitte consecutive) ed anche l'Omegna ha perso qualche colpo. A sette giornate dalla conclusione la Cannobiese ha tre lunghezze di vantaggio sulla Sangiustese, quattro sul Borgomanero e sei sulla stessa Omegna. La squadra di Ottina, a questo punto, dovrebbe vincere almeno cinque delle sette gare e non perdere le altre due: sulla carta sta tutto, sul campo si vedrà. Gran finale del Borgomanero. Nonostante la pesante assenza del duo difensivo Bert-Renda, la squadra di Arrondini ha vinto 13 partite e ne ha pareggiate 7 mettendo in vetrina una super prima linea col trio Andreoli-Rota-Morelli.

Rivoli sarà una trasferta facile, ma i rossoblu ci sperano. Il big match Sangiustese-Cannobiese slugge qualsiasi pronostico e potrebbe essere deciso da un semplice episodio.

Anche se lo 0-0 sembra ancora il risultato più probabile e un nulla fatto porterebbe in carrozza la Cannobiese alla volata finale. Paris lamenta le assenze di capitano Galeazzi (stramanto) e Palmieri (squalificato), dovrebbe recuperare Vernoli, mentre i padroni di casa privi dello juventino Capozzielli (squalificato). Intanto a Cannobio c'è fermento per l'immediato futuro. La società di Mar-



Sacchi centrocampista della Cannobiese attesa oggi al big match di San Giusto

zano e Giusti sembra infatti intenzionata a disputare sul medesimo campo anche l'eventuale campionato superiore e starebbe esplorando la più costa verbanese.

Per il resto, è tranquillo e rassegnato Oleggio ospita l'Alpignano di Portesi e Meggio, mentre la Sunese è a Roccapetra contro la Dufour Fornara. Quartaroli. Il Gravellona non vede l'ora di battere il Caltignaga e raccogliere tre punti di vitale importanza per la sua anemica classifica. A Castelletto, infine, arriva «gruviera» Castellamonte e per i ticinesi si

deve ormai parlare di ultima spiaggia. Sono assenti per squalifica: Chianchia e Rizzieri (Alpignano), Chiarotto (Borgomanero), Mottaran (Caltignaga), Palmieri (Cannobiese), Caviglieri e Facchini (Castellamonte), Calafiore e Ragazzoni (Gravellona), Cotti, Plebani e Poli (Oleggio), Parenti (Rivarolesel), Costanzo (Sarri), Capozzielli (Sangiustese). Squalificato fino al 7 aprile anche l'allenatore Michele Camposso (Rivoli), allontanato dal campo per proteste.

Sandro Bottelli

La Promozione

Trecate a Cerano col Romagnano

NOVARA. Riparte oggi alle 16 il campionato di Promozione. La giornata di ritorno propone un incontro sul campo neutro a Cerano, quella tra Trecate e Romagnano.

La causa di questa variazione è da imputare alla concomitante presenza sul rettangolo di gioco trecatese della formazione di calcio femminile unita al rifiuto degli uomini di Iviglia di anticipare il match al sabato pomeriggio. Le due formazioni sono salite insieme in promozione quest'anno e meditano propositi di rivincita dopo le sconfitte sette giorni fa.

Il Trecate inoltre vanta un record un po' scomodo: maggior numero pareggi di tutto il girone, avendone totalizzati ben 12. La capolista Veralpombiese sarà impegnata con la Cristinense mentre l'inseguitore Crevolmasera ospiterà i biellesi del Val Mos. Il Barengo che sembra aver lasciato alle spalle i torpenti invernali approdando così al terzo posto in classifica, gareggerà con la rediviva formazione del Vignalebiandrate. Tra Romentinese e Cerano sarà invece tempo di derby.

Il Gattinara di Tony Brustia se la vedrà invece con gli ossolani della Virtus Villa. Questi ultimi ancora increduli per aver inanellato due sconfitte consecutive. Gli altri confronti sono: Cureggio-Galliate e Valsessera-Momo. (r. l.)

SPORT FLEET

Rugby

«Poule» C2, Novara e Verbania

Impegni casalinghi per Reale Mutua Verbania e Novara nella poule di C2. I lacuali ospitano il temibile Cus Torino in un match decisivo. Il Novara, che precede Verbania di due punti, riceve Genova. (s. r.)

Torneo indoor

oggi al Palaverdi

Quasi un centinaio di ragazzi dai 9 ai 12 anni oggi al «Palaverdi» di Novara al 3° indoor di minibasketball organizzato da Amatori Novara, Fibs e Bc Novara. Dalle 14. (m. p.)

Equitazione

Seconda tappa per la «Fiorello Cup»

Seconda tappa della «Fiorello Cup» di salto a ostacoli e dressage, concorso ippico riservato a pony alla Società Ippica Novarese nel maneggio di della Boriola 69, in zona Bicocca a Novara. Dalle 8,30. (r. l.)

Arti marziali

Si conclude Ornassovo il trofeo Volpone Primo

Appuntamento al palasport di Ornassovo dove oggi si chiude la 4ª edizione del trofeo internazionale di judo «Memorial Volpone Primo». (s. r.)

Pedilime

Gamba d'Oro si sposta a Serravalle Sesia

Sconfino in Valsesia per la «Gamba d'oro» a Serravalle. Ritorno e partenza a piazza 1ª Maggio, tracciato di 10. Dalle 9,30. (s. b.)

Hockey

Novara-Torino, finale nel pomeriggio a Vercelli

L'Hockey Novara sin linea disputata oggi (ore 19) al Palasole di Vercelli contro i Draghi Torino la finale del campionato invernale di massima. (m. p.)

Altri aggiornamenti in classifica

«Golden Boys» raffica di voti

Nuova aggiornamenti per le classifiche del «Golden Boys». Oggi presentiamo Esordienti e Giovanissimi. Ecco le ultime novità, almeno relativamente prime piazze.

Esordienti: Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 6286; Carlo Sartorio (Crevoia Masera) 5863; Ivan Levroni (San Vittore) 4706; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 2381; Davide Bossi (Cureggio) 2186; Luca Moia (Cristinense) 1629; Marino Jaeder (Voluntas Suna) 1324; Andrea Regosini (Olimpia) 1213; Matteo Pala (Maggiora) 1161; Simone Negrello (Oleggio) 901; Andrea Pirozzini (Gravellona Toce) 882; Francesco Sarasini (San Vittore) 769; Alex Ardisone (Santa Rita) 547; Daniele Mancin (Recetto) 546; Massimo Romano (Cureggio) 512; D. Fugulin (San Vittore) 500; Ivan

Canevari (Oleggio) 468; Andrea Moscatini (Gravellona) 451.

Giovanissimi: A. Calandriello (Verbania) 11961; Andrea Marangon (Veveri) 10672; Buonfiglio (L.Rapid) 3; Valerio Abba (Ramate) 3817; Mario Bardon (G.S. Pievese) 3817; Mattia Pintus (Maggiora) 1524; Andrea Merlo (Voluntas Suna) 1456; Fabio Petrulli (Pievese) 1182; Matteo Fornara (Borgomanero) 1044; Marco Mastronicola (Fondotoce) 971; Matteo Scarinelli (Fondotoce) 966; Napoletano (Olimpia) 849; Elia Bionda (Gravellona Toce) 705; Omar Dellamora (Ramate) 613; Federico Rizzini (Vignalebiandrate) 584; Oscar Canevari (Oleggio) 497; Oscar Barbero (Romentinese) 497; Angelo Valle (Crevoia Masera) 401; Luca Rossari (Cureggio) 313; Mar Gilardi (Cureggio) 311.



DOMENICA 29 MARZO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI

PULCINI

ESORDIENTI

GIOVANISSIMI

ALLIEVI

JUNIORES



PELLE LISCIA, MORBIDA DA ACCAREZZARE E BELLA DA VEDERE; LABBRA E MENTO PRIVI DI OMBRE, ZONE DELICATE COME ASCELLE E INGUINE SEMPRE IN ORDINE: È IL SOGNO DI MOLTE DIVENTATO REALTÀ. NEI CENTRI EPIL SPECIALIST L'EPIL RADICAL SYSTEM REALIZZA IL DESIDERIO DI UN'EPILAZIONE RADICALE EFFICACE E ASSOLUTAMENTE INDOLORE.

Settimana Porte Aperte

FINO AL 31 MARZO

Portando questo coupon al nostro centro avrai in omaggio la scheda di anamnesi computerizzata del pelo e gratis i primi 15 minuti di trattamento di epilazione definitiva "Epil Radical System".

Nuova apertura

epilspecialist

Contro un Voghera in gran forma gli azzurri puntano al successo pieno

Novara, vittoria a tutti i costi

E' l'ora di Bonetto ma non ci sarà Saviozzi

NOVARA. Gettate al vento, con Solbiatese e Pro Sesto, due ghiotte occasioni per abbandonare la zona play off, gli azzurri devono superarsi, oggi, per far bottino pieno contro il temibile Voghera. Il Novara non ha altra scelta. Questa potrebbe essere una domenica favorevole. Ci sono gli scontri diretti fra Ospitaletto e Pro Vercelli così come Leffe-Solbiatese. Gli azzurri, vincendo, farebbero un grande passo in avanti verso la salvezza. Lo sanno bene Vallongo ed i suoi ragazzi. «Ormai da qui alla fine, quando mancano solamente otto partite, dobbiamo scendere in campo sempre per far bottino», ammette il tecnico. I ragazzi questo lo sanno e debbono adeguarsi incominciando dalle gare interne dove dobbiamo ancora rompere il ghiaccio.

Nell'ultima uscita al «Pio» Vallongo era lamentato per le condizioni del campo: secco, irregolare per i numerosi vuoti d'erba per non dire delle buche. E' stato fatto qualcosa? «Sì qualche intervento c'è stato ma penso sia ormai troppo tardi. E' un peccato perché questo del fondo impraticabile è un handicap non da poco per una squadra chiamata a dettare il gioco e quindi portata a costruire più che a distruggere».

Per il delicato impegno con i lombardi (si gioca a partire dalle 16) Vallongo dovrà rinunciare a Pani espulso nella gara di Sesto e squalificato per una giornata. Mancherà anche Saviozzi alle prese con un fastidioso disturbo muscolare al quadruplice. Le sostituzioni sono abbastanza scorte. A centrocampo tornerà il giovane Pensalfini mentre in attacco è venuta l'ora di Marco Bonetto. L'attaccante juventino sta attraversando un buon momento



Marco Bonetto (sopra) e Andrea Giordano (in azione qui a fianco) due «punte» azzurre cui sono affidate le chances per superare il Voghera

di forma. L'agilità e la rapidità nel dribbling potrebbero tornare utili alla squadra al punto che Vallongo l'avrebbe utilizzato comunque fin dal primo minuto. Sarà interessante vedere all'opera fin dall'inizio la coppia Giordano-Bonetto. Si tratta di due giocatori rapidi, svelti anche fisicamente non sono dei marcantoni. Sarà fondamentale per i centrocampisti chiamarli in causa con palla a terra e triangolazioni in velocità. In difesa ritornerà Corti e far coppia con Lagati mentre al centro dovranno agire Morotti e Consonni. In campo, con Pensalfini e Nicolini ci saranno Peratici e [r. amb.]

Domenica di corsa per i big

Domenica di grandi appuntamenti per i big novaresi ed ossolani società verbanese di atletica leggera «Cover». Alla Maratona di Roma, che sarà trasmessa in diretta, questa mattina, su Canale 5, saranno in gara Jonah Koech e Andrew Masai, entrambi dati in ottime condizioni di forma. Walter Merlo è impegnato nella Mezza maratona di Piacenza, dove ci sarà anche il ritorno ufficiale alle gare di Marcello Curioni: il paruzzarino, però, effettuerà soltanto un test sulla distanza dei dieci chilometri. Francesco Panetta e Luca Barzaghi partiranno invece alla volta del Veneto e precisamente di Lozzo di Cadore (Belluno), dove disputeranno il Cross delle Pradelle. I due Bernardini, Severino Mauro, infine la Maratona della Pace a Villa Lagarina di Rovereto, in provincia di Trento. [s.bott.]

Serie D, è l'ora del derby

Verbania, deciso a difendere il suo terzo posto

a difendere

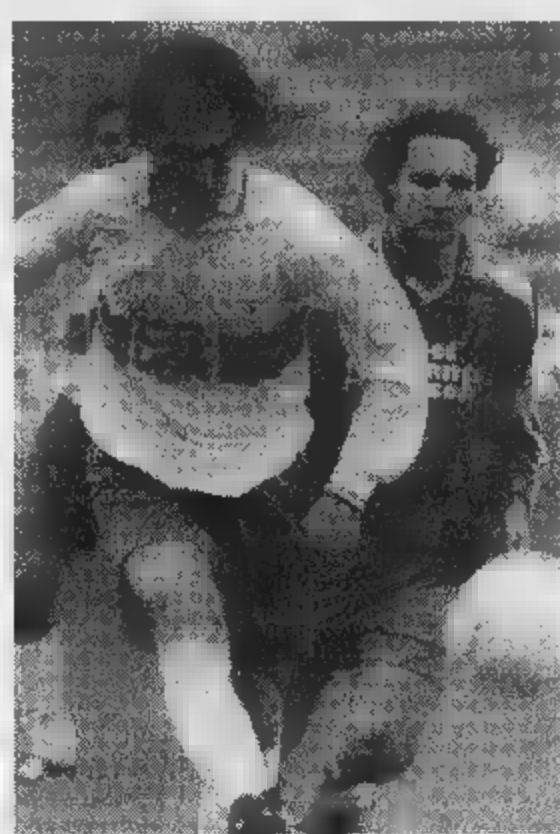
il suo terzo posto

VERBANIA. Raggiunto il terzo posto in classifica, il Verbania inizia dal derby odierno contro lo Sparta la difesa di questa posizione, da tutti considerata, una volta accantonate le ambizioni di successo, come un risultato di sicuro prestigio.

Il bianconerochista respira aria di profondo cambiamento, ma tecnico e giocatori sono impegnati responsabilmente fino al termine del campionato per garantire il miglior risultato possibile. Erbetta, come succede ormai da alcune domeniche a questa parte, è alle prese con pochi problemi per allestire la formazione.

Sicuri non sono lo squalificato Severi e l'infortunato Baldo; tenuto conto che acciacchi vari lamentano anche Fantone e Blaseotto, quanto meno incerto il loro impiego per l'intera partita, di sicuro si rivedrà in campo qualche giovane di belle speranze. L'interesse per il derby è sovrastato comunque dalle ultime vicende in casa bianconerochista. Il presidente Luigi Pedretti, ritornando in settimana sulle sue dimissioni, ha lanciato un esplicito messaggio ai politici locali perché si impegnino per garantire alla squadra un futuro di prestigio: «Abbiamo tifosi eccellenti che ci sono sempre stati vicini», dice Pedretti, «e che devono dare aiuto nella ricerca di chi si metterà alla guida della società. Mi riferisco particolare al sindaco Aldo Reschigna e all'onorevole Marco Zaccheria». Prosegue intanto la contestazione dei tifosi della Vecchia Guardia, che hanno preannunciato fino al termine del campionato una sorta di «sciopero» del pubblico per protesta contro il comportamento di alcuni giocatori nell'ultima partita allo stadio dei Pini. [s. r.]

Una fase del derby delle due province dell'andata terminata senza vincitori. Al Comunale Sparta si divise la posta (2-2) in una partita molto combattuta



La Sparta a caccia di punti

Obiettivo: non perdere il derby per poi affrontare 4 spareggi

NOVARA. Si presenta in punta di piedi la Sparta al cospetto del Verbania che battaglia col Mariano per il terzo posto della classifica. L'obiettivo della compagine del duo Villa-Vicenzi, neppure tanto nascosto, è il pareggio, cercando così di guadagnare qualche altra posizione in classifica e al contempo staccare un po' le dirette concorrenti alla salvezza.

Anche perché il programma della giornata odierna è tale da tornare utile a capitano Schirato e compagni: il Pavia riceve il Borgosesia che non può più scherzare, San Paolo ospita la Trevigliese, Calangianus un coriaceo Corbetta mentre il Sirio è al derby di Santa Teresa.

Un punto allo Stadio dei Pini sarebbe un ottimo trampolino

di lancio per gli spartani verso le ultime quattro partite-spareggi contro le rivali di fondo classifica, ovvero Calangianus, San Paolo, Pavia e Castelsardo.

Per contro, in casa novarese c'è la consapevolezza di dover confrontarsi contro una squadra che sta sprintando per il terzo posto e che non vorrà certo lasciare punti per strada, specialmente tra le mura amiche.

La Sparta si reduce dal successo scacciato sul Santa Teresa che ha consentito ai ragazzi novaresi di rialzare la testa dopo un '98 da incubo. Pietro Villa e il compagno cordato Roberto Vicenzi non lamentano defezioni importanti e potranno presentare contro i «cugini» il miglior schieramento possibile. [m. p.]

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
A PROPRIETÀ

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione. Quattorrate, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi a scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di acquisto prefissato (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso).

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con Opzione Usato: Prezzo vettura L. 4.800.000 - 11 quote mensili da L. 218.182 - Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 - Spese gestione pratica L. 250.000 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 4,28% - Prezzo minimo di riscatto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 - Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

INTERMOTORS

GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR

CREVOLDOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Concessionari Alfa Romeo

Dal
30
Marzo

**GRANDE
OFFERTA**

All'
11
Aprile



£. 8.900

Caffè
Lavazza Oro
gr 250 x 2



£. 14.990

Grana Padano
al kg



£. 5.490

Olio Oliva Dante
lt 1



£. 2.990

Fagottini Buitoni
gr 250 Assortiti

*Nel reparto
Macelleria oltre
alle nostre solite
carni di qualità, vasto
assortimento di
Agnellini e Capretti*

*Piatti di
Gastronomia
su ordinazione!*

*Grande Offerta
su Colombe
e uova
di Pasqua*



£. 10.990

Gorgonzola
igorcreme dolce
al kg

uni

gruppo supermercati

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSIESA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETO • OMEGNA

**BUONA
PASQUA**

Esecuzione mafiosa in pizzeria di Romano Canavese, presi di mira 2 calabresi

Crivellati di colpi da un killer

Un morto e un ferito grave

Un uomo ucciso a colpi di pistola in una pizzeria, il suo compagno di tavolo ridotto in gravissime condizioni; ■■■■■ avventore ferito da una pallottola vagante. E' l'opera di un killer solitario, la scorsa notte al bar pizzeria ■■■■■, rivivendo a Romano Canavese, vicino a Ivrea. E nel buio della vicenda si accende la luce del giallo: sull'identità dell'assassino, ma anche sul perché due persone ■■■■■ state crivellate di colpi.

La vittima è Salvatore Sangineto, 36 anni, di Belvedere Marittimo (Cosenza), ■■■■■ tempo residente a San Giusto Canavese in via XXV Luglio 67 assieme alla moglie Antonella De Luca, ■■■■■ anni, e ai figliolotti Kevin (3 anni e mezzo) e Tiffany (2 anni). Qualche precedente per spicco di droga, una ora - dicono in paese - sembrava che il ■■■■■ passato fosse un ricordo lontano. Con ■■■■■ moglie mandava ■■■■■ negozio di bomboniere ■■■■■, a pochi passi ■■■■■ casa. E da inizio mese gestivano la discoteca ■■■■■ (ex Caspicio) in frazione Cerone ■■■■■ Strambino.

Più enigmatica ■■■■■ figura del compagno di tavolo, ora piantonato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Si chiama Antonino Bevevino, 45 anni. E' residente a Minierato (Vibio Valentini), ma neppure gli inquirenti sanno dire dove ■■■■■ realtà abiti. Di lui, invece, si ■■■■■ i precedenti penali: rissa, contrabbando, traffico ■■■■■ stupefacenti, ricettazione,



associazione per delinquere. E potrebbe, inoltre, essere collegato da vicino alla 'ndrangheta calabrese.

L'unica certezza in mano agli agenti del Commissariato di Ivrea e della Squadra Mobile di Torino, al momento, è il coinvolgimento del tutto casuale di Natalino Rosso, 56 anni, un invalido civile residente ■■■■■ Scarmagno (dove gli amici lo chiamano ■■■■■). Era nel locale per i fatti suoi, quando il killer ha iniziato a sparare. Un proiettile lo ha raggiunto alla coscia destra; è ricoverato pure ■■■■■ ospedale, ■■■■■ le condizioni non destano alcuna preoccupazione.

I fatti si sono svolti poco dopo le due di notte. Nel bar pizzeria ■■■■■ c'erano ■■■■■ decina di

persone, tra cui il titolare Antonio Bruzese (che insieme ■■■■■ moglie Wanda Carta gestisce anche ■■■■■ locale a fianco, ■■■■■ patata bollente). Dalla ricostruzione effettuata dalla polizia, Sangineto era appena arrivato ■■■■■ era seduto ■■■■■ tavolo di Bevevino. La moglie ed alcuni amici erano rimasti ad attenderlo nella discoteca. «Doveva soltanto prendere delle pizze - avrebbe spiegato Antonella De Luca agli investigatori - poi sarebbe tornato».

Nessuno ■■■■■ certamente pensato che un uomo, ■■■■■ il volto coperto da ■■■■■ passamontagna, sarebbe entrato nel locale e, prima di fuggire, avrebbe svuotato il caricatore di una semiautomatica addosso a Bevevino e Sangineto. Una scena agghiacciante: «Non



La discoteca Margherita gestita dalla vittima Salvatore Sangineto (sopra)

La moglie dell'ucciso Antonella ■■■■■ Luca, mamma di due bambini



ha detto una parola - è il racconto dei testimoni - ■■■■■ Ha soltanto estratto la pistola ed ha iniziato a sparare».

L'azione ha tutte le caratteristiche di un'esecuzione: ■■■■■ contro entrambi gli uomini, oppure contro ■■■■■ solo dei due, però, saranno le indagini (affidate al sostituto procuratore di Ivrea, Alberto Braghini) a stabilirlo. Sangineto, colpito all'addome, è deceduto 3 ore dopo sotto i ferri per choc emorragico. Bevevino è stato raggiunto al fianco sinistro; la prognosi ■■■■■ riservata, ma dovrebbe cavarsela e oggi potrebbe essere interrogato.

Sull'identità del killer non sembra esserci alcuna pista. Ieri ■■■■■ state portate in commissariato alcune persone, pare tutte com-

ponenti ■■■■■ una stessa famiglia che ■■■■■ nella zona, per la prova del quanto di paraffina. Ma ancora ■■■■■ non si parla di fermi ■■■■■ di indagati, ■■■■■ meno di arresti. E si indaga anche sulla vita dei due uomini colpiti dal sicario. Secondo indiscrezioni raccolte a Strambino, Antonino Bevevino avrebbe avuto una parte importante nella gestione della discoteca. Bocche cucite, però, su quali fossero i ■■■■■ rapporti ■■■■■ Sangineto, ■■■■■ gli inquirenti non escludono alcuna ipotesi: dall'azione comandata da qualche clan alla possibilità di traffici illeciti (droga? soldi?) che, in qualche modo, possano aver creato disturbo alla malavita locale.

Mauro Revello

Ragazza della banda acquistava un prezioso, il giorno seguente l'assalto dei complici

Rapinavano gioiellerie per rifornire negozi

Bloccati dopo il nono colpo, 5 arresti, 2 denunce

Il denominatore ■■■■■ della banda era il modus operandi: prima una visita in gioielleria, poi il colpo ammanettando gli orifici, rubandogli i documenti e minacciandoli di ritorsione in caso di denuncia. Ma quello che ha perduto ■■■■■ gruppo di rapinatori arrestati nella notte su mercoledì dagli uomini della Mobile di Torino diretti dal Salvatore Mulas è stato il contatto ■■■■■ ricettatore avvenuto immediatamente dopo un colpo, fatto martedì pomeriggio a Limesa, in provincia di Padova. Gli hanno trovato un chiodo di preziosi con il cartellino della gioielleria rapinata, la Olivieri-Franceschini. E così i sospetti sul gruppo, già controllato, fotografato e pedinato da settimane, si sono tramutati in certezze. E l'operazione ■■■■■ è scattata. In manette è finito per ricetti ■■■■■ Stefano Gigante, 45 anni, ■■■■■ Castellammare di Stabia, abitante nella ■■■■■ di Porta Palazzo ■■■■■ negozio di preziosi in piazza Palazzo di Città 6. Accusati di rapina ■■■■■ Giovanni Blandini, 30 anni, catanese, e Michele Bono, 22 anni, torinese, entrambi pregiudicati, Renato Lupino, ■■■■■ incensurato, ■■■■■

DUE MORTI

Schianti a Rosta e Salassa

■■■■■ Stava rientrando a casa, da Chiasso ■■■■■ San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, non gli ha lasciato scampo. Ha perso la vita sul colpo Franco Barale, 22 anni, Villarbasce, via Susa 11, studente universitario impegnato in varie attività ■■■■■ volontariato. E in ■■■■■ altro incidente stradale ■■■■■ morto a Salassa un giovane di 23 anni, Roberto Ellena, 24 anni, Valperga. Un colpo di sonno o un improvviso malore la causa più probabile dell'incidente ■■■■■ Rosta. Stava rientrando a casa, da Chiasso di San Michele, dove aveva accompagnato un'amica. Lo schianto contro il guard-rail della tangenziale, venerdì notte, all'altezza di Rosta, ■■■■■ gli ha lasciato scampo.

Giovanna D'Amico, ■■■■■ anni, la ragazza che per la somiglianza al personaggio ■■■■■ cartoni di Walt Disney, Pocahontas, ha dato il ■■■■■ all'operazione della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili ■■■■■ la rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limesa, Roberto Olivieri. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit

perquisizioni sono stati trovati ■■■■■ 6 kg di monili d'oro per un valore ■■■■■ 300 milioni e numerosi orologi preziosi stimati sui 60 milioni. Gli investigatori della Squadra mobile hanno anche recuperato 155 proiettili ■■■■■ la rivoltella Smith & Wesson cal. 38 special rubata durante il colpo al gioielliere di Limesa, Roberto Olivieri. Addosso a Stefano Gigante è stato trovato un kit

CHI non ha comprato a un mercatino delle pulci, a poco prezzo, un oggetto che gli piaceva tanto ed ha sperato di ritrovarlo ■■■■■ tesoro? Certo è capitato a molti, ■■■■■ per i più si tratta quasi sempre di illusioni. Per G. C. di Pescara invece è stata una scommessa fortunata.

Scriva: «Invio fotografia di un oggetto in vetro acquistato nell'ottobre 1962 a Parigi, in un mercatino di Bric ■■■■■ Bruc, in occasione del mio viaggio di nozze. Si tratta di un vasetto in ■■■■■ con coperchio, condizioni perfette, firmato "G. Argy-Rousseau" sul fianco, e "France" sotto la base, le misure ■■■■■ 8 cm di altezza ■■■■■ 9,5 di diametro. All'epoca l'ho pagato una cifra irrisoria, ora mi è stato detto che potrebbe avere un discreto valore. Sarei grato e questa ottima ■■■■■ interessante rubrica di sapere ■■■■■ po' della ■■■■■ storia, epoca ed eventuale stima ■■■■■ valore».

Abbiamo chiesto la risposta a uno dei massimi esperti che ci gratifica della ■■■■■ collaborazione, Franco Borgia, esperto vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in ceramica ed ebanisteria, con una sede a Torino e un'altra ■■■■■ Parigi. Ed ■■■■■ qualche storico sull'artista: «Gabriel Argy-Rousseau, nato a Meslay-le-Videne nel 1885 e ■■■■■ a ■■■■■ rigli nel 1963, diplomato in chimi-

Al mercatino delle pulci quel giorno a Parigi

ca e laureato in ingegneria, è maestro indiscusso della "pasta ■■■■■ vetro". Fra il 1902 e il 1907, frequentando l'Ecole Nationale de Céramiques des Sèvres, dopo vari tentativi ■■■■■ tra i pochissimi (mette in tutto) a giungere in modo autonomo alla riscoperta dell'antica tecnica già praticata dagli egiziani ■■■■■ millennio prima di Cristo, poi andata perduta».

Spiega l'esperto: «A differenza ■■■■■ vetro soffiato che si lavora ■■■■■ inizialmente a caldo, la "pâte ■■■■■ verre" richiede una lunga serie preliminare di operazioni a freddo (in cui ogni artista segue un suo metodo che tiene gelosamente segreto) prima che l'oggetto sia realizzato per fusione con il calore. Proprio perché si parte da un modello in gesso, e riproposto più volte in cera, il procedimento può ■■■■■ paragonato alla fusione in bronzo, ■■■■■ dall'esecuzione molto più complicata, dovuta alla difficile collocazione dei pigmenti colorati sui vari oggetti di un ■■■■■

o di una lampada».

E veniamo al tesoro del lettore: «Dalla fotografia esaminata - dice Franco Borgia - si tratta di una scatola ■■■■■ coperchio detta "boîte à poudre", dal decoro policromo formato da "monete del papa" ■■■■■ fondo marmorizzato. La firma ■■■■■ "G. Argy-Rousseau France", eseguita nel 1920 con il numero 26. Per il valore commerciale del pezzo mi riferisco a un catalogo della ■■■■■ d'arte Sotheby's, New York, 17 marzo 1995 che assegna alla "boîte à poudre", al cambio di quel giorno, un valore ■■■■■ lire 10 milioni e 700 mila, comprensivo dei diritti d'asta». Bel colpo, signor G. C. di Pescara.

■■■■■ Mirella di Dronero ricorda un pittore frequentato dai suoi genitori ai quali regalò un suo quadretto (la lettrice invia la fotografia): «Si chiamava Giuseppe Caliendo e quando morì nel 1968 La Stampa gli dedicò un bellissimo articolo. Vorrei sapere

quale valore potrebbe avere il quadretto fatto ■■■■■ firma e dedicato alla nostra famiglia».

Risponde il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «Giuseppe Caliendo (Caserta 1896 - Pietra Ligure 1968) fu pittore attivo a Torino per molti anni; ebbe poca fortuna in vita ■■■■■ è quasi dimenticato; infatti le sue opere raramente compaiono sul mercato e purtroppo destano poco interesse presso i collezionisti. Il valore commerciale delle sue opere si aggira intorno alle 600-700 mila lire».

■■■■■ Per Rita Crocchia in Andreone di Saint-Vincent che ci ha inviato la foto ■■■■■ una spilla: rappresenta due mani che si stringono in simbolo di fratellanza. «Era ■■■■■ non ■■■■■ mio marito che ogni anno, prima del 900, emigrava in America per lavoro stagionale».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino spiega: ■■■■■ simbolo raffigurato sulla spilla rappresenta una stretta ■■■■■ mano ed è segno di solidarietà; era l'emblema alla fine del secolo ■■■■■ e all'inizio di questo secolo di molte Società Operative di Mutuo ■■■■■ E' simbologia diffusa in quasi tutto il mondo occidentale». Ha puro valore affettivo, naturalmente.

La violenza

tra le pareti domestiche

La violenza contro le donne si ■■■■■ tra le pareti domestiche. Sempre più spesso abusi, molestie e maltrattamenti avvengono in casa, non per strada ■■■■■ sul luogo ■■■■■ lavoro. Il pericolo maggiore proviene da parenti e amici, piuttosto che da estranei. Nel 68,25% dei casi, infatti, l'autore di un atto violento è il marito, nel 10,14% il convivente, nel 2,64% il padre ■■■■■ nel 3,42% il fidanzato. Mentre 14 volte su 100 la violenza giunge da uno sconosciuto. E' quanto emerge dalla relazione del Telefono Rosa del 1997. Nel quarto anno di vita dell'associazione (la sede è in via Assietta 13/A, tel. 530.666) 759 donne hanno denunciato di subire maltrattamenti, soprusi e abusi di vario genere.

La maggior parte ha tra i 30 e i 40 anni, anche se le vittime di violenza appartengono a tutte le fasce d'età. Il 63,9% delle donne ■■■■■ sposata, l'11,4 è separata e il 13% è nubila. La metà ha figli e proprio la presenza di un bambino in famiglia condiziona le scelte delle madri. «Molte decidono di ■■■■■ separarsi ■■■■■ merito violento per evitare traumi e sofferenze ai figli - sottolinea la presidente di Telefono Rosa Lella Menzio - Ma ci sono anche donne che al contrario preferiscono ribellarsi per offrire una vita migliore a ■■■■■ stesse ■■■■■ ai loro bambini».

La violenza subita non è solo ■■■■■ tipo sessuale, ma è legata anche a situazioni di abbandono, ■■■■■ mancanza di sostegno economico e ■■■■■ abuso psicologico. Molte denunciano condizioni di disagio e di discriminazione sul posto di lavoro. «Per ■■■■■ meglio i loro problemi e vantaggi, in occasione dell'8 marzo abbiamo lanciato l'iniziativa "Voci di Donne" - spiega Lella Menzio - Finora ■■■■■ giunte centinaia di lettere ■■■■■ cui ■■■■■ che nella nostra società le donne ■■■■■ continuamente penalizzate rispetto agli uomini. Non riescono ■■■■■ raggiungere i posti del potere e vivono purtroppo ■■■■■ sorte di soffitto di cristallo».

L'associazione Telefono Rosa, in collaborazione con la Società italiana di Sessuologia, nei mesi scorsi ha messo a punto un piano di educazione sessuale per le scuole medie inferiori.

Verrà presentato agli ■■■■■ sori ■■■■■ Regione a Provincia ■■■■■ coinvolgerli gli insegnanti degli istituti torinesi.

IN BREVE

PIEMONTE ALBA VALLE D'AOSTA

Due alpinisti polacchi muiono sul Cervino

Tragica odissea ■■■■■ sei alpinisti polacchi sul Cervino: due ■■■■■ morti, precipitati per mille metri dalla Cresta del Furggen. I quattro superstiti hanno impiegato tre giorni per rientrare a Cervinia. Erano sotto choc, sfiniti, senza viveri. Alpinisti esperti, ben equipaggiati, ■■■■■ con una ■■■■■ approssimativa della zona. Si spiega così il loro vagare dopo la sciagura. E tutto perché di solito gli alpinisti polacchi «rubano» la montagna, nel senso che stanno lontano dall'ufficio guide, non chiedono informazioni, Giuliano Trucco, guida del Cervino a capo del soccorso alpino valdostano, spiega: «Gli alpinisti dell'Est credono che ci vogliano autorizzazioni per salire sul Cervino, quindi non chiedono nulla perché temono ■■■■■ essere fermati e di non poter portare ■■■■■ termine le loro imprese».



Via ■■■■■ «Montali» dalle sigarette estere

ALESSANDRIA. La scritta «Montali» da un mese è stata soppressa sulle sigarette estere: ■■■■■ risulta più attuale ai fini della tutela fiscale, ■■■■■ essendo più consentita la vendita di sigarette «sfuse». E' il succo della circolare della Direzione generale Monopoli, resa nota dopo che gli avventori ■■■■■ un bar tabaccheria avevano segnalato il caso, temendo di acquistare ■■■■■ Marlboro ■■■■■ contrabbando, ■■■■■ addirittura «false».

Il mercato trasloca in viale ■■■■■

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloca in viale Garibaldi. Lo hanno deciso all'unanimità gli ottanta esponenti di piazza Cavour e vie limitrofe che, l'altro pomeriggio, hanno dato vita ad un acceso dibattito nella sede dell'Ascom. Molti gli interventi raccolti durante l'incontro, tutti, però, con ■■■■■ punto in comune: il mercato che lascerà piazza Cavour e via Gioberti deve assolutamente restare unito.



Cuneo, ■■■■■ pipi negli uffici dell'Asl

CUNEO. «Pipi» sospetta, prelevata a bovini forse «ingrassati» con estrogeni, è stata rubata dai laboratori del servizio veterinario Asl ■■■■■ sostituita con altra urina, «pulita». Le indagini della procura avrebbero già portato la magistratura ad emettere alcuni avvisi di garanzia.

I ladri, ■■■■■ notte, hanno raggiunto i frigoriferi dove vengono «stoccati» i contenitori con i campioni per le analisi. Forzate le porte hanno preso alcuni dei flaconi contenenti l'urina, prelevata dai tecnici Usi, nell'ambito di un servizio di prevenzione contro l'utilizzo di estrogeni. Aperti i «tappi» dei flaconi hanno svuotato l'urina da analizzare, sostituendola con altra «garantita».

Furto inutile, comunque. Altri campioni, della pipi degli stessi bovini sono conservati in un altro locale del laboratorio.

Va ■■■■■ fuoco una tintoria danni per 10 ■■■■■

BIELLA. Spaventoso incendio in una tintoria di Valle Mossa: l'altra notte ■■■■■ fiamme hanno distrutto il magazzino della ■■■■■ Pianca Clericos, che conteneva 1500 tonnellate di filati in cotone. I danni ammontano a 10 miliardi. Ancora sconosciute le cause del rogo, che è stato domato solo ieri pomeriggio dai vigili del fuoco di tre province. L'incendio ha rischiato di raggiungere le caldaie e un deposito ■■■■■ carburante.

L'appello del vescovo a politici e industriali

ASTI. Un invito ■■■■■ fare un esame di coscienza e a mettere in pratica gli insegnamenti cristiani nell'attività sociale è stato rivolto ■■■■■ mattina dal vescovo di Asti Severino Poletto a politici e imprenditori. L'iniziativa rientrava nel Sinodo diocesano. Il prelati ha inoltre chiesto la collaborazione ad amministratori e uomini d'industria astigiani per comprendere le recenti trasformazioni della società e delle istituzioni.

Incendio a Valle Mossa paura in un condominio

VALLECROSCIA. Un'esplosione nel cuore della notte, e ■■■■■ violento incendio che ha avvolto quattro auto e ha rischiato di allargarsi anche alla palazzina accanto. Paura, l'altra notte, per le venti famiglie che abitano nel condominio di cinque piani più attico di via 1° Maggio 80. L'incendio, partito da un'auto in sosta per ■■■■■ ancora in via di accertamento, ha bloccato gli abitanti in casa, ■■■■■ lasciare loro via ■■■■■ scampo. L'auto da dove si sarebbero divampate le fiamme, infatti, durante l'incendio si è spostata di qualche metro in avanti, fermandosi davanti alla porta d'ingresso. Impedendo così la fuga dei condomini.

Ora gli inquirenti stanno cercando ■■■■■ capire da cosa siano state provocate le fiamme. Le ipotesi più accreditate ■■■■■ due: ■■■■■ un misterioso attentato, o un corto circuito ad un'auto.

La cuccia era abusiva proprietari condannati

CAIRO M. Coniugi condannati dal pretore Andrea Venegoni a 10 giorni di reclusione e 16 milioni di multa per ■■■■■ costruita, senza autorizzazione, un «manufatto in legno con basamento di cemento» adibito a cuccia per il proprio cane. Il procedimento era partito, dopo una segnalazione dei vigili ■■■■■ Cairo ■■■■■ seguito di ■■■■■ esposto, dalla procura della Repubblica di Savona che ravvisava nella costruzione, di circa 12 metri cubi, gli estremi dell'abuso edilizio.

Scoprire le ■■■■■ Terre a bordo ■■■■■

MONTEROSSO. Oggi nel porticciolo di Monterosso verrà inaugurato il Nautilus, un battello che permette ai croceristi di scoprire i segreti dei fondali. La motonave consente infatti di ammirare il suggestivo panorama costiero delle Cinque Terre e di scoprire la flora e la fauna marina dei fondali attraverso gli ottanta metri quadrati ■■■■■ cristalli installati nella parte immersa dell'imbarcazione.



Gruppi storici ■■■■■ conquista di ■■■■■

NOVARA. La città è oggi la capitale dei Gruppi storici militari italiani. Nell'ambito delle manifestazioni che ricordano l'anniversario della battaglia della Bicocca, svoltasi il 23 marzo del 1549, dalle 10,45 di stamattina il ■■■■■ storico sarà ■■■■■ da quarantacinque gruppi in costume, equipaggiamento ed armi d'epoca, per il sesto ■■■■■ nazionale dedicato ai cultori della riproduzione storica fedele degli eserciti.

Arriveranno a Novara gruppi in costume medioevale, rinascimentale, drappelli del Seicento, dragoni del XVIII secolo e reparti degli eserciti che hanno combattuto durante il Risorgimento. Il raduno sarà anche l'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla raccolta di fondi per restaurare l'Ossario della Bicocca, il monumento che raccoglie i caduti nella battaglia ■■■■■ dell'esercito italiano ed austriaco.



BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

BMW 523i. Oggi comincia il futuro. Oggi decadono le normative fiscali che penalizzavano le auto oltre ai 2000 cc. Oggi chi sceglie **BMW 523i** può decidere tra tre diversi valori. Chi privilegia l'estetica può avere la straordinaria preziosità della **Serie 5 Eletta**. Chi si orienta sul dinamismo può disporre di un ineguagliabile spirito sportivo con la **Serie 5 Attiva**. Chi decide per l'innovazione, nella **Serie 5 Futura**, ha di serie tutto quello che altre auto non hanno nemmeno come optional.

| | cm ³ | 2000 | 2500 tds | 2800 |
|----------------|-----------------|-------------|-------------|-------------|
| Potenza kW/CV | 110/150 | 125/170 | 105/143 | 142/193 |
| Serie 5 Eletta | 68.000.000 | *71.500.000 | *71.500.000 | *75.000.000 |
| Serie 5 Attiva | *71.500.000 | *75.000.000 | *75.000.000 | 78.500.000 |
| Serie 5 Futura | 74.000.000 | 77.500.000 | 77.500.000 | 81.000.000 |

* Diverse motorizzazioni, ** prezzo unico. Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.



Piacere di guidare.

Concessionaria BMW Biella Auto

Via Candelo, 6 - Tel. 015/8408148 - BIELLA

Via XXV Aprile, 47 - Tel. 0163/25801 - BORGOSIESA

OGNI GIORNO FINO AL 4 APRILE LA STAMPA GIOCA PER VOI AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Chiedete all'ediculante la cartolina insieme alla vostra copia de La Stampa.

La Stampa gioca al Super Enalotto e al Lotto due volte alla settimana e tutte le vincite che realizza le regala ai suoi lettori. La cartolina che ricevete dal vostro edicolante vi permetterà di richiedere a La Stampa, secondo le modalità indicate nel regolamento, l'eventuale premio che potrebbe essere, perché no, anche una vincita miliardaria.

Giocare è facile come leggere La Stampa. Dall'8 al 4 aprile La Stampa gioca per voi al Super Enalotto e al Lotto, regalando ogni giorno due giocatole che parteciperanno a due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani. Insieme alla vostra copia de La Stampa, chiedete all'ediculante la cartolina gioco.

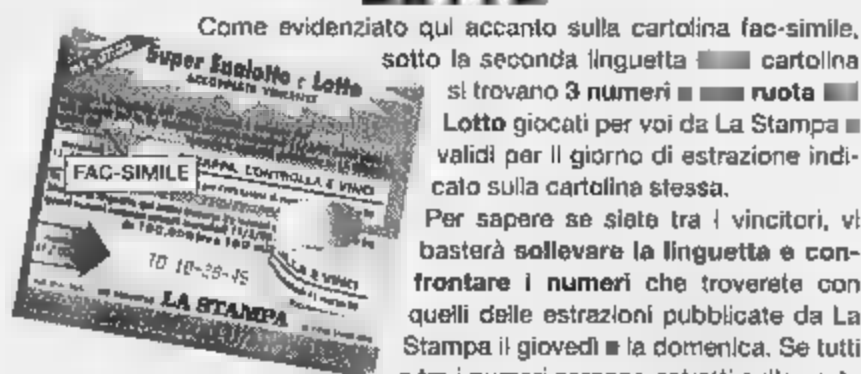
Su ciascuna cartolina si trovano due linguette: strappare: una per il Super Enalotto e una per il Lotto.

Per sapere se siete tra i possibili vincitori milionari vi basterà confrontare i numeri della vostra cartolina con quelli delle estrazioni Super Enalotto e del Lotto (pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica) e attenersi alle istruzioni che seguono.

spedite una raccomandata con la cartolina vincente, inserendo i vostri dati anagrafici e il recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino. Parteciperete al sorteggio che assegnerà la vincita. Dopo l'estrazione, il vincitore sarà contattato direttamente a casa.

Se avete totalizzato 3 punti, NON DOVRETE TELEFONARE. Dovrete spedire in busta chiusa la cartolina (che dovrà pervenire entro il 15 aprile), inserendo i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 10126 Torino Centro A.D. Parteciperete così a un sorteggio, che assegnerà la schedina vincente fra tutti coloro che, come voi, avranno fatto 3.

LOTTO



Indicate, avrete vinto del Lotto per un valore compreso tra 100.000 lire e 100 milioni.

Telefonate al numero 011/4474448 entro i tre giorni successivi all'estrazione (dalle ore 9 alle ore 18, domenica esclusa). I nostri operatori vi spiegheranno che cosa fare per incassare la vincita. Dopodiché spedite una raccomandata con la cartolina vincente corredata dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico a SUPERLOTTO/ENTROPIA - via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

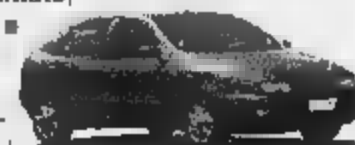
CHI VINCE PUÒ VINCERE ANCORA DI PIÙ

Tutti i premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto nel corso della settimana. I nove numeri riportati sotto le due linguette di ciascuna cartolina già premiate verranno sommati tra di loro: si aggiudicherà i premi non reclamati il possessore della cartolina con i numeri la cui somma risulterà più alta. A parità di somma, il vincitore sarà individuato moltiplicando fra loro i nove

CHI NON VINCE SUBITO PUÒ ANCORA VINCERE, CON LA GRANDE ESTRAZIONE FINALE

Raccogliete tutte le cartoline vincenti e conservatele: avete un'opportunità per vincere. Alla fine dell'operazione spedite in busta chiusa, con i vostri dati anagrafici e il vostro recapito telefonico a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - 10126 Torino Centro A.D.

Tra le cartoline che perverranno entro il 9 maggio 1998, verranno sorteggiate tutte le giocatole vincenti non reclamate, più Fiat Brava 1.4 S, i ciclomotori Piaggio 100 e iridimensionali Stereomaster.



La tabella che segue riassume i giorni di distribuzione delle cartoline, i giorni nei quali si svolgeranno le relative estrazioni del Super Enalotto e del Lotto e i giorni di pubblicazione di queste estrazioni su La Stampa.

| GIORNI DI DISTRIBUZIONE DELLE CARTOLINE | GIORNI DELLE RELATIVE ESTRAZIONI DEL SUPER ENALOTTO E DEL LOTTO | GIORNO DI PUBBLICAZIONE DELLE ESTRAZIONI SU LA STAMPA |
|---|---|---|
| 8-9-10-11 | MERCOLEDÌ 11 | GIOVEDÌ 12 |
| 12-13-14 MARZO | SABATO 14 | DOMENICA 15 MARZO |
| 15-16-17-18 MARZO | VENERDÌ 18 MARZO | GIOVEDÌ 19 MARZO |
| 19-20-21 MARZO | SABATO 21 MARZO | DOMENICA 22 MARZO |
| 22-23-24-25 MARZO | VENERDÌ 25 MARZO | GIOVEDÌ 26 |
| 26-27-28 MARZO | SABATO 28 | DOMENICA 29 MARZO |
| 29-30-31 MARZO 1 APRILE | MERCOLEDÌ 1 APRILE | GIOVEDÌ 2 APRILE |
| 2-3-4 APRILE | SABATO 4 APRILE | DOMENICA 5 APRILE |

La Stampa
vi vuole vincenti.



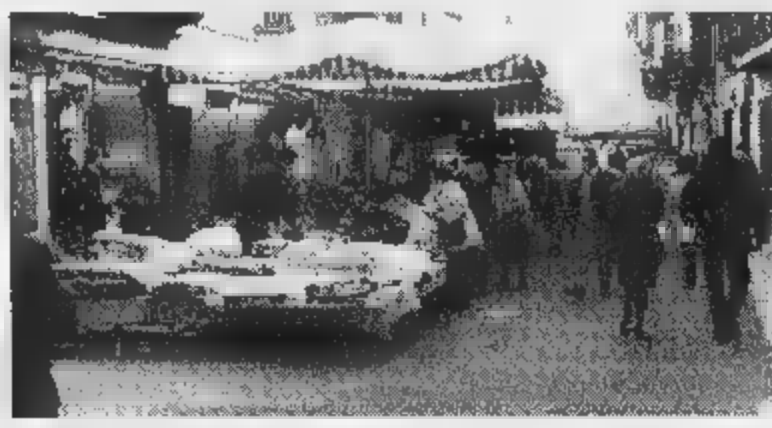
PER EVENTUALI VINCITE E PER LE VINCITE: TEL. 011/4474448.

Gli abbonati hanno ricevuto direttamente a casa l'elenco delle giocatole giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è riservata ai lettori delle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e della Valle d'Aosta. Il trattamento dei dati personali viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Vercelli, il trasferimento è stato votato all'unanimità in un'assemblea Mercato, tutto in viale Garibaldi Dopo Pasqua il trasloco degli ambulanti

VERCELLI. L'intero mercato del centro storico trasloccherà in viale Garibaldi. Parola degli ambulanti, che l'altro pomeriggio nella sala riunioni dell'Assocamerce hanno dato vita ad un acceso dibattito, con interventi a raffica e tanto voto finale. Argomento del summit, una volta, il trasferimento delle bancarelle sul viale. «Trasferimento che coinvolgerà tutti gli ambulanti, ribadiscono con piglio deciso i due rappresentanti di categoria Concetto Cortesi (presidente Anva) e Vincenzo Tripodi (presidente Fiva).

In realtà l'incontro, che si è tenuto nella sede dell'Associazione commercianti, è solo l'ultimo di una serie di summit che ha riunito i proprietari delle bancarelle. Prima si è discusso lo spostamento con il sindaco Gabriele Bagnasco e gli amministratori di Palazzo di città, poi è stata organizzata una riunione alla Confesercenti ed infine l'assemblea si è trasferita negli uffici di via Duchessa Jolanda. Dicono i due rappresentanti di categoria: «Sono stati moltissimi gli interventi raccolti, tutti, però, avevano un punto in comune: il mercato



Le bancarelle di via Gioberti e delle vicine si traslocheranno in viale Garibaldi

dove assolutamente restare unito. Dividere le bancarelle sarebbe una scelta sbagliatissima, che finirebbe solo con lo spazzare la clientela che non saprebbe più dove fare i propri acquisti.

Il trasloco sul viale (già sede

alcuni fa della «Fiera di maggio»), fanno sapere Tripodi e Cortesi, è stato votato all'unanimità dagli 82 ambulanti presenti alla riunione. Tutti d'accordo, quindi? «Certo», dice Concetto Cortesi, «ma a patto che in viale Garibaldi le bancarelle rimangano solo sino alla fine dei lavori e non un giorno di più». L'ipotesi di corso Libertà (nella zona a traffico limitato) è, invece, tramontata definitivamente: le bancarelle e i furgoni non avrebbero a disposizione lo spazio necessario.

Sul trasferimento è ancora stata decisa una data, anche se è probabile che il mercato lasci piazza Cavour, via Gioberti e strade limitrofe dopo la festività pasquale. Un'incognita, però, è i posteggi a pagamento di viale Garibaldi: con l'arrivo del mercato il loro numero si dimezzerebbe.

Giancarlo Moreo

Lavori Aasm

Nuovi cantieri in centro città

VERCELLI. Continuano, a sosta, i lavori Aasm che interessano buona parte del centro storico cittadino.

In piazza dei Pesci gli scavi, che avevano portato alla luce anche un antico muro fatto esaminare dalla Soprintendenza, andranno avanti fino ai primi giorni di maggio. Proseguono gli interventi per il rifacimento delle tubazioni sotterranee, poi si passerà alla posa della pavimentazione.

Lavori avanti tutta pure in piazza Amedeo IX, che resterà



Proseguono i lavori in piazza dei Pesci

bloccata da domani fino al 2 aprile; e scavi in via Verdi e via Bava. Via Morosone, nel tratto da via Foa a via Biblioteca Agnesiana, sarà vietata al traffico fino a venerdì.

Via del Tribunale è, invece, interessata dagli interventi degli operai Aasm sino alla giornata di giovedì.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al personale dell'azienda di corso Palestro, telefonando, fra le 8 e le 12,30 e nel pomeriggio fra le 14 e le 17, al 226611.

Domani dalle 10 L'Elisoccorso in sciopero per 4 ore

BIELLA. Neppure l'ultimo tentativo di ricucire lo strappo tra sindacati e imprenditori è bastato a scongiurare lo sciopero di quattro ore dei piloti di elicotteri, fissato per domani, dalle 10 alle 14, con replica già prevista per il 16 aprile, salvo eventuali accordi dell'ultima ora.

Interessati dalla protesta anche i piloti delle basi militari di tutta Italia, compreso quello del Piemonte. L'unica concessione che è stata fatta da Anpa e Appl, i sindacati di categoria, è stata quella di mettere a disposizione un solo elicottero, dalla base di Cuneo (le altre quattro a Borgosesia, Torino, Novara e Alessandria), per i soli interventi urgenti in montagna.

All'origine dello sciopero sono dieci anni di trattative e contrasti per l'ottenimento del primo contratto nazionale degli elicotteristi, che regoli in particolare la parte salariale e i turni di servizio. [f. p.]

IL LOTTO CON LA STAMPA



Controllate i numeri, oggi vince

Le magiche combinazioni scelte per voi da «La Stampa» per giocare al Super Enalotto ed al Lotto, saranno ancora a vostra disposizione ogni giorno fino a sabato prossimo. L'accoppiata vincente delle cartoline in distribuzione il nostro giornale ha già fatto elargire premi in denaro a moltissimi lettori. E oggi è il giorno delle vincite per altri lettori. Controllate sul giornale i numeri dell'estrazione di ieri sera. Al retro di ogni cartolina che il vostro edicolante vi consegna, c'è l'estratto del regolamento. Allora non vi rimane niente altro che strappare le linguette, guardare i numeri sotto ad esse e... tanti auguri. [g. bar.]

Indagini dei carabinieri di Biella e Varallo

Furti di antichità un nuovo «blitz»

BIELLA. Le complesse e vaste indagini in corso sui numerosi furti di mobili antichi e oggetti d'arte commessi negli ultimi mesi nel Biellese e nella vicina Valsesia hanno portato i carabinieri della compagnia di Biella e Varallo al ritrovamento di numerosi «pezzi» d'antiquariato, i quali armadi, tavoli, sedie, mobili d'oro e argenteria di notevole valore artistico e commerciale. I militari hanno anche sequestrato una pistola calibro 9.

In particolare i mobili (tra cui pregevoli esemplari in stile Impero), erano abilmente occultati all'interno di alcune roulotte in un campo nomadi situato in provincia. Inoltre alcuni tavoli del tipo «a libro», di grande valore commerciale e ricercati dagli appassionati di arredamenti d'epoca, erano stati smontati e nascosti sotto i sedili e nelle intercapedini di camper e roulotte.

I carabinieri sospettano che si tratti di refurtiva trafugata di recente in diverse abitazioni biellesi, probabilmente di Ron-

co Cerrione, ma naturalmente gli investigatori escludono provenienze diverse: di certo le indagini si sono estese anche alla Valsesia, ma potrebbero finire per interessare pure il Vercesello ed altre province piemontesi.

Soltanto dopo che i derubati che hanno già presentato denuncia di furto e, speriamo, anche di coloro che non hanno ancora provveduto a farlo, avranno preso visione di questi oggetti - spiega il maggiore Pietro Sabiu - sarà possibile stabilire l'esatta provenienza della refurtiva e procedere poi nei confronti delle persone che sono indagate.

Nel mirino degli inquirenti sarebbero almeno cinque persone, sui nomi e sui capi d'imputazione che potrebbero essere mossi nei loro confronti i carabinieri delle due compagnie impegnate nelle indagini mantengono per adesso il più stretto riserbo. L'indagine nei prossimi giorni potrebbe quindi riservare ulteriori sviluppi. [f. p.]

Vercelli, confermati i controlli delle Fiamme gialle all'Arciere

Maxi inchiesta sulle coop

Il pm chiede la proroga delle indagini

VERCELLI. La Guardia di Finanza sta passando al setaccio tutto l'universo delle cooperative vercellesi. Si tratta probabilmente, visto che dal Comando di via Martiri della Libertà non trapela nulla, di una vasta indagine che si è aperta in tutto il Piemonte sui finanziamenti regionali alle Coop. Indagine che poi, ramificandosi, si è sviluppata sulle singole realtà.

In questi giorni, la Guardia di Finanza è alla Cooperativa «L'Arciere» di piazza Mazzucchielli. Per saperne di più, i cronisti de La Stampa sono stati di recente dal procuratore capo della Repubblica Corrado Canfora che non ha anticipato nulla, limitandosi a confermare le «verifiche fiscali». Il dottor Canfora, ha sempre fatto, non parla mai ad indagini aperte e anche stavolta s'è attenuto alla sua regola aurea.

Tuttavia, ieri mattina, qualcuno ha messo nella nostra cassetta delle lettere una busta anonima: dentro c'era la richiesta di proroga delle indagini su «L'Arciere» fatta dal procura-



Controlli a tappeto nelle cooperative

re al gip. Ci siamo informati se il documento fosse vero, andando direttamente alla fonte e il presidente della Cooperativa, Paolo Ambrosini (destinatario, con altri 25 persone, dell'atto giudiziario) ci ha risposto di sì, aggiungendo: «Per conto della procura, la Finanza sta indagando sull'accertamento di reati fiscali».

Abbiamo messo a disposizione tutta la nostra contabilità e ci siamo affidati agli studi legali Casatini e Corsaro».

Ambrosini non aggina altro. C'è da dire che, secondo la richiesta di proroga delle indagini, alcuni ipotesi di reato contro Ambrosini ed i vertici della Coop sono molto pesanti: dalla truffa al falso in bilancio, addirittura all'associazione per delinquere; si tratta, tuttavia, di ipotesi che la procura sta ancora vagliando e un fatto è certo: il procuratore di Vercelli non parlerà fino alla conclusione delle indagini che porteranno o alle richieste di rinvio a giudizio oppure all'archiviazione.

Le persone coinvolte nell'indagine sono i rappresentanti diretti dell'Arciere oppure di cooperative o finanziarie collegate; ma l'avviso di garanzia è stato spedito anche a privati, commercianti, titolari di ditte estere. Nei mesi scorsi la Guardia di Finanza ha sostenuto a lungo in altre tre Cooperative vercellesi e si attendono pure qui le decisioni della magistratura. [e. d. m.]

ENTRATA IN CANDIDATURA

Elezioni

Ufficiali i nomi di «Trino 2000»

Ieri Carlo Terrone, candidato sindaco della lista civica «Trino 2000», ha reso noti i nomi dei suoi «compagni d'avventura» nella corsa al Comune. Anche centro-sinistra e Carroccio stanno mettendo a punto le ultime strategie. Per ora ci sono soltanto indiscrezioni, mentre tra pochi giorni dovrebbero essere ufficializzate anche le composizioni delle altre due liste.

A PAG. 39

Calcio

La Pro cerca 3 punti oggi a Ospitaletto

Match di fondamentale importanza nella corsa dei bianchi verso la salvezza. La Pro sul campo dell'ultima in classifica insegue una vittoria in trasferta a manca da Natale. In attacco è probabile che venga schierata l'inedita coppia Righi-Gabasio.

A PAG. 39

IL SAPORE DELLE NOSTRE COLLINE IN UN BICCHIERE

Cantina Sociale
Rosignano
di Monferrato

ISOLA, 2A TEL. 0161-444111 FAX 0161-444111
MONFERRATO (AL)

I nostri vini

| | | |
|---|---|--|
| VINI D.O.C. Barbera del Monferrato «Velo» Barbera Monferrato affinata in barrique (disp. 7/97) Grignolino del Monferrato Monferrato Casalese Monferrato D.O.C. Primitivo Piemonte D.O.C. Barbera Piemonte D.O.C. Grignolino Piemonte D.O.C. Cortese Piemonte D.O.C. Chardonnay Piemonte Moscato (dolce) | VINI SELEZIONE «Arzano» grignolino del Monf. Cas. D.O.C. «Bric» Piemonte Cortese selezionato D.O.C. «Arbi» Monferrato Freisa selezionato D.O.C. «Inferno» Barbera del Monferrato selezionato D.O.C. | VINI DA TAVOLA ROSSI-BIANCHI Barberino Bianco Val Ghena Rosato Val Ghena Monna Lisa (bianco dolce) Moulin Rouge (rosso dolce) Bout apurati Grappa Classica |
|---|---|--|

VENDETTA DIRETTA VINO
SFUSO ■ IMBOTTIGLIATO
Degustazione aperitivo gratis!

ORA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE 9-12/14-18
DOMENICA MATT. 9-12,30

SILETTI

LINIFICIO DI MONGRANDO DAL 1876

TOVAGLIE E LENZUOLA SU MISURA
TELE PER RICAMO PUNTOCROCE
SCAMPOLI PURO LINO, MISTO LINO

MONGRANDO - BI
Via Marconi 1 - Tel. 015 666555
(a fianco piazza del Comune)

ORARIO PUNTO VENDITA:
Lunedì: 14.30 - 18.30 - sabato: 8.00 - 12.00
dal martedì al venerdì: 8.00 - 12.00 - 14.30 - 18.30



Chiedono i miliardi promessi dalla Regione

Presentato lo staff di Terrone. Altre novità da centro-sinistra e Carroccio

«Trino 2000», tutti i candidati

Ufficiali i nomi della prima lista civica

TRINO. «Trino 2000» le carte. Carlo Terrone, candidato sindaco della lista civica che si presenterà alle prossime amministrative, ha comunicato i nomi di chi correrà con lui. Sono, in ordine alfabetico: Guido Alandi, imprenditore; Nicoletta Arena, insegnante; Carlo Bovio, operaio; Mario Croce, pensionato; Federico Ennio Favero, imprenditore; Maria Vittoria Forza, insegnante; Fabio Francese, medico; Giancarlo La Loggia, libero professionista; Franco Merlo, impiegato; Giuseppe Mosca, imprenditore; Emiliana Pasteris Ronco, medico; Adele Rondano, commerciante; Mario Tavano, impiegato; Domenico Tromba, commerciante; Luigi Vannelli, agricoltore.

Alla lista manca ancora un nome, che Carlo Terrone annuncerà fra pochi giorni. «Abbiamo pensato di ufficializzare i quindici sedicesimi della lista - spiega - così da velocizzare le procedure e porre all'attenzione dei trinesi. Nelle ultime settimane, Terrone ha stretto i tempi comunicando prima il nome della lista e adesso i nomi dei suoi «compagni di viaggio». Nei giorni ha anche distribuito volantini sui quali compariva un numero telefonico cui i trinesi avrebbero potuto chiedere informazioni sulla vita amministrativa e dare suggerimenti per la stesura del programma.



Alessandro Serra, in corsa per la poltrona di sindaco per la lista civica di centro-sinistra, non è ancora in grado di ufficializzare l'elenco dei candidati. «Sono molto contento per l'entusiasmo che sta circondando l'ambiente - spiega - i nostri problemi sono di abbondanza. Purtroppo saremo costretti a dire di no a molte persone che ci hanno manifestato la piena di-

sponibilità ad entrare in lista». Da voci insistenti di corridoio, pare che comunque Giancarlo Ardizzone, Pietro Soldà e Cinzia Vanni siano tra i papabili. Capitolo Carroccio. I vertici trinesi si sono riuniti proprio ieri pomeriggio per discutere del programma e della composizione della lista. Il candidato a sindaco Vanni Ghione non si sbilancia più: «tanto, me è que-

stione di giorni: entro la prossima settimana l'elenco sarà completo. Nomi sicuri: quelli già annunciati del segretario cittadino Renzo Cornetti, imprenditore, Mario Martuzzi, pensionato, dipendente delle ferrovie, ai quali si aggiunge quello della commerciante Luciana Demaria.

Riccardo Coletto

A Varallo

La Lega sceglie Rita Giandolini

VARALLO. Dopo Pierangelo Pitto, ecco la Lega Nord. Anche il partito di Umberto Bossi ha ufficializzato come scenderà in campo per le elezioni comunali del 24 maggio (la presentazione delle liste scade tra circa un mese). Per gli altri gruppi proseguono invece incontri e trattative, anche se le varie scenografie stanno ormai prendendo una loro fisionomia.

Ecco una panoramica aggiornata al fine settimana. Partendo da sinistra, è ormai certo il matrimonio tra Talpa, verdi e Rete per appoggiare la candidatura a sindaco Marianna Corta. Non verrà dunque ritirata quella che viene definita un'azione di disturbo nei confronti dell'alleanza pds-rifondazione. L'ultima offerta giunta al gruppo Pitto è stata rifiutata di recente perché le pregiudiziali sono state ritenute eccessivamente rigide.

La lista del primo cittadino uscente (che aveva dichiarato già alcuni mesi fa la sua



A Varallo si voterà il 24 maggio per il rinnovo del Consiglio comunale

didatura) è costruita appunto sul partito democratico della sinistra. Rifondazione. Per il momento le carte sono soltanto: c. Pitto ci sarà il attuale vico Francesco Galasso. Non si presenterà più invece l'assessore Tiziano Ziglioli.

Gruppo di centro. Qui il nome del candidato a sindaco proprio non c'è ancora. La rosa era costituita da quattro personaggi, che nelle ultime sarebbero ridotti a due. La scelta dovrebbe quindi cadere tra Pier Michele Cucciolà, esponente partito popolare, e Daniele Curri, da anni presidente di Protur e Comitato carnevale e classificato tra gli indipendenti. Le quotazioni in calo invece quelle di Luciano Zanetti e Aristide Torri.

Per quanto riguarda la Lega nord invece, di dubbi non ce sono più. I padani correranno soli sotto il simbolo del partito e proporranno per la poltrona di sindaco Rita Giandolini, che è la segretaria della sezione varallese della Lega.

A destra pare si stia ricompattando il Polo. Dopo il momento crisi coinciso i paletti posti da alcuni esponenti di An, per la presenza nella lista dei papabili alla candidatura a consigliere di personaggi ritenuti appartenenti alla Prima repubblica, sarebbe ricominciato a lavorare tutti insieme alla «stallucce e vino». Anzi, Valeria Chiara, una delle «dissidenti», sarebbe addirittura indicata come probabile capolista. Insomma, di confusione non è ancora abbastanza. [L. fo.]

IN BREVE

Notizie utili

Benzina

Questi i benzinai di turno nei principali centri della provincia: Vercelli resteranno aperti (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mezzucchi (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 181. Borgosesia: Tamoli, S.S. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoli, piazza Mezzucchi (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montegrone. Infine a Trino turno E: Q8, via Fratelli Brignone 8 e a Varallo Sesia (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self ore.

Appuntamenti

Oggi a Borgosesia l'assemblea del Cai valesiano

E' in programma al Centro pro loco di Borgosesia, con inizio alle 9, l'assemblea n. 153 degli iscritti al Cai di Varallo, uno dei più numerosi e importanti a livello nazionale. Contemporaneamente, nel ridotto, si potrà visitare la rassegna di fotografie inedite dedicate a Tullio Vidoni, il grande scalatore borgosesiano scomparso in un incidente di montagna dieci anni fa.

Iniziativa

A Trino si presenta il libro di Demarchi

Oggi alle 10.30 nel salone Biblioteca Civica si presenta il libro di Enzo Demarchi: «Un padre racconta». L'iniziativa è promossa dal Circolo Culturale «La Lanterna» Diogene, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. [r. co.]

In parte della città

Senz'acqua dalle 8 alle 16

domani

BORGOSIESA. Per otto ore domani una parte della città non potrà usufruire del servizio dell'acquedotto pubblico. La distribuzione dell'acqua potabile sarà infatti interrotta per permettere l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione straordinaria e per la riparazione di un tratto delle tubature.

L'annuncio, firmato dal sindaco Corrado Rotti, informa che la sospensione avverrà dalle 8 alle 16 solo di lunedì. La giornata è infatti ritenuta sufficiente per portare a termine gli interventi in programma. Le zone di Borgosesia che saranno interessate dal provvedimento sono quelle delle piazze Moscatelli e Cavour, delle Vitorio Veneto e Cantone di corso Vercelli.

Mercoledì 1 aprile non sarà invece possibile percorrere via XI febbraio in quanto la strada verrà riasfaltata. L'ordinanza di chiusura fissa il divieto di transito dalle 8 alle 16. In questo modo si alla conclusione la sistemazione delle vie del centro. [L. fo.]

Ieri a Mandello Vitta

Cicloamatore morto d'infarto

RECETTO. Epilogo tragico per il Gran Premio Pizzeria Gallo, gara ciclistica valida per il campionato provinciale Udace, in programma nel pomeriggio di ieri a Recetto. Attorno alle 14.15, durante il secondo giro dei quattro previsti, Italo Brogliato, 64 anni, Gattinara, si accasciò al suolo accusando forti fitte al torace. Sul posto è intervenuto anche l'elicottero del 118. Il personale medico ha tentato di rianimare il ciclista ma non ha potuto fare altro che constatare il decesso. La corsa è stata quindi interrotta e i centoquaranta corridori hanno osservato un minuto di silenzio. Italo Brogliato era molto nel mondo ciclistico dove aveva percorso tutte le tappe a livello dilettantistico, partecipando a molteplici edizioni del giro della Valsesia. Aveva un'innata capacità tecnica nel riparare le biciclette e per questo si era guadagnato l'incarico di scambiatore. La salma è stata trasportata all'obitorio di Novara per gli accertamenti medico-legali. [r. l.]

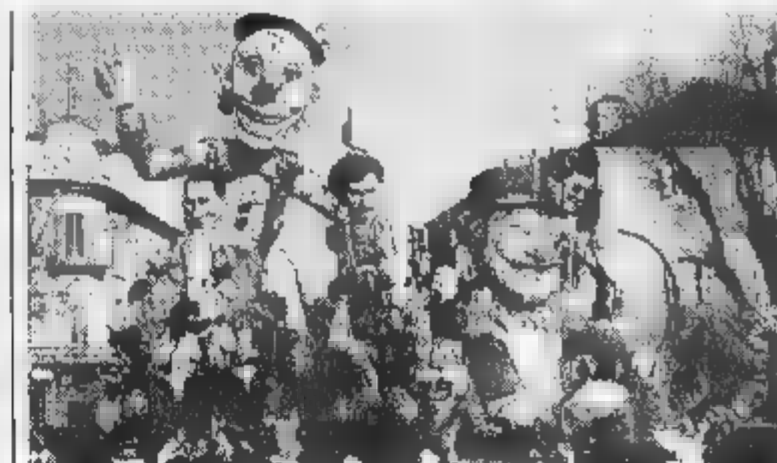
I biglietti vincenti delle Lotterie di Vercelli di Borgosesia

Oggi a Crescentino è festa con l'ultimo corteo del Carvè

CRESCENTINO. Dopo il Carnevale vercellese, è per l'ultima delle sfilate del Carvè crescentino. Il programma prevede alle 14.30 la lettura del proclama da parte della Regina Papetta (Patrizia Tunnera). Poi con il Conte Tizzoni (Paco Larucci) e con il corteo armigeri di dame. Papetta aprirà la sfilata sul il carro allegorico «personale», in testa ad una teoria di gruppi mascherati ed altri carri tra cui quello del «Circo degli amici del Carnevale» e quello della «Festa disco del rione L. Bece».

Il Comitato crescentino dei festeggiamenti ha voluto realizzare quest'ultima iniziativa carnascialesca in sostituzione di quella di domenica 22 febbraio, annullata per cattivo tempo.

Intanto, le lotterie sono le «code» altre manifestazioni del Carnevale che si svolte in provincia. Questi i numeri dei biglietti vincitori della «Lotteria del Carvè» Vercelli. Numero 2791 (primo premio tour a Parigi per due persone); 0580 (secondo premio, au-



Il carro del Carvè che ha vinto sfilare al Carnevale di Vercelli [GREPPI]

toradio C.Q.113 Panasonic); 4257 (terzo premio, una radio mangianastri Rk Fs 430 Panasonic); (quarto premio, un tritattolo Tr 20 Girmi); 2581 (quinto premio, un ferro a vapore Rowenta); 0029 (sesto premio, raccogli-briciole Black Decker); 4891 (settimo premio, una statua argentata sul

tema «autunno»); 2126 (ottavo premio, un cofanetto di radica in argento). Questi sono invece i numeri vincenti alla Lotteria del Carnevale di Borgosesia: 39453 (Ronault Clio); 35663 (terociera di 7 giorni); 11563 (bracciale d'oro); 11041 (lavastoviglie); 29375 e 27538 (telefoni cellulari). [r. s.]

I nuovi arrivi primavere estate '98

SCONTATI DEL 15% FINO AL 4/4/98!

NICOLA SPORT

Alpinismo — Sc. 20%

Costumi da bagno — Uomo --- 20.000

Calcio; abbigliamento e scarpe — Donna --- 35.000

Scarpe tennis, jogging, sport — Sc. 30%

ATTREZZATURA COMPLETA SUB CON SERVIZIO ASSISTENZA

Tute Lotto primavera/estate — Sc. 30%

Abbigliamento palestra — Sc. 30%

MARES, CRESSI SUB, SCUBAPRO !!!

PRENOTA L'ATTREZZATURA SCIISTICA LA STAGIONE 1998/99 AI PREZZI DEI SALDI DI FINE STAGIONE CON 50.000* LIRE DI ANTICIPO E RITIRALA ENTRO IL 31/10/98!

1.000 MQ DI ESPOSIZIONE 45.000 ARTICOLI

NICOLA SPORT

Strada Trossi - GAOLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

FILA INTIMO - DUBIN

SWIM JEANS - CACIO

BRITISH KAKI - DALLI

COTON BALL - INVICTA

MARKIT - BRINO - ROCKS

THINK FINK - DIANA

PARAN - OFF LIMITS

SALVAGE - ONE FLOW

MURPHY & NYE



Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO contributo ☀ ☀

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici ■ L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

ASTE SANT'AGOSTINO

Lunedì 30 marzo ore 21.00 - Dipinti antichi e dell'800
Martedì 31 marzo ore 21.00 - Dipinti del '900 e contemporanei
Esposizione da giovedì 26 a domenica 29 marzo - ore 10 / 22 - Catalogo in sede

Il momento del mercato favorisce gli acquisti ed è propizio alla realizzazione di eccellenti affari



SANT'AGOSTINO

C.SO TASSONI, 56 - 10144 TORINO - TEL. 011/437.77.70 - FAX 437.75.77

Via al blitz comunale per recuperare 600 milioni

Cossato dà la caccia agli evasori dell'Ici



Il Comune di Cossato «stanerà» gli evasori dell'imposta sugli immobili (RICHIETI)

COSSATO. Ai contribuenti che fanno i furbi, la giunta guidata da Sergio Scaramal risponderà nei prossimi mesi con un progetto per recuperare l'evasione Ici, che secondo le ultime stime dell'Ufficio tributi ammonterebbe a 600 milioni.

Il piano, che non ha riscontri a livello locale, è stato approvato in giunta nei

giorni scorsi, prevede la costituzione di una task-force in materia fiscale, composta dai dipendenti comunali nei settori tecnico, urbanistico e dei tributi e da due professionisti della «Idea Sistemi» di Ivrea (società specializzata nel settore), che coordinerà il lavoro per la computerizzazione dei dati.

L'obiettivo è appunto quello di catalogare tutti i valori attuali immobiliari (nei mesi scorsi il Comune ha ottenuto da Vercelli la rendite catastali), attraverso controlli incrociati. Poi saranno individuate le eventuali dichiarazioni irregolari. Il lavoro è squadra richiederà naturalmente mesi, e la spesa prevista si aggira intorno ai 110 milioni.

Dice Lorella Bianchetto Buccia, assessore al bilancio e alle attività economiche: «Abbiamo optato per una soluzione inter-

na, avvalendoci comunque della consulenza di una ditta esperta come l'Idea Sistemi, sia perché l'Ufficio tributi ha presentato un progetto valido, sia per l'ottimo lavoro compiuto negli anni scorsi per il recupero fiscale dell'Iciap e della tassa per i rifiuti urbani». I controlli si svilupperanno in due tempi:

in prima battuta, verranno eseguite le liquidazioni relative agli anni 1994-'95, e soddisfatte tutte le richieste di documenti per le posizioni incomplete o irregolari. In secondo tempo, invece, si inizierà la verifica della situazione reale sull'intero territorio, attraverso l'acquisizione dei valori delle fabbricati e produttive. Aggiunge l'assessore Bianchetto Buccia: «Entro la fine dell'anno avremo un moderno sistema di controllo fiscale, basato su un'efficiente banca dati, che limiterà in futuro la possibilità di evasioni».

Il progetto, definito «rimientale», si avvale inoltre dell'importante finanziamento della Comunità montana «Prealpi biellesi», che potrà nei prossimi anni estenderlo agli undici Comuni associati.

Cristiano Ricchetti

IN BREVE

Biella

Banca Sella, martedì trattativa sul contratto

Si inizierà martedì la trattativa alla Banca Sella per il rinnovo del contratto aziendale di lavoro e la costituzione del Fondo pensioni. (f. p.)

Carabinieri denunciano sei persone per lesioni

Dopo un mese di indagini, i carabinieri di Masserano hanno denunciato per lesioni personali gravi e rissa in concorso F. B., 27 anni e A. D., 23 anni, di Borgomanero, M. F. e G. M., di 29, 30 e 18 anni, residenti nella provincia di Novara e A. P., 24 anni, di Novara città. I sei per furti e aggressione e pestato a sangue due giovani in una discoteca. (f. p.)

Occhieppo Inferiore

Lite per un telefonino fra venditore e acquirente

Stanco di aspettare i soldi di un telefonino portatile che gli aveva venduto, A. S., 27 anni, di Occhieppo Inferiore, è passato alle maniere forti con il debitore, M. B., 24 anni, di Biella. Risultato: il creditore è stato denunciato per violazione di domicilio, mentre il debitore di micidiale è aggravato. (f. p.)

Biella

Ruba 2 milioni al bar preso e subito processato

Approfitando di un attimo di distrazione del titolare, si è impossessato in un bar di Biella di una cassetta di sicurezza con oltre due milioni di lire, ma ad attenderlo fuori dal locale ha trovato una pattuglia dei carabinieri del Norm di Biella, che lo hanno ammanettato e recuperato il bottino. Il guaio è finito un sedicente cittadino marchigiano, Bela M. Abdalali, processato e condannato ieri. (f. p.)

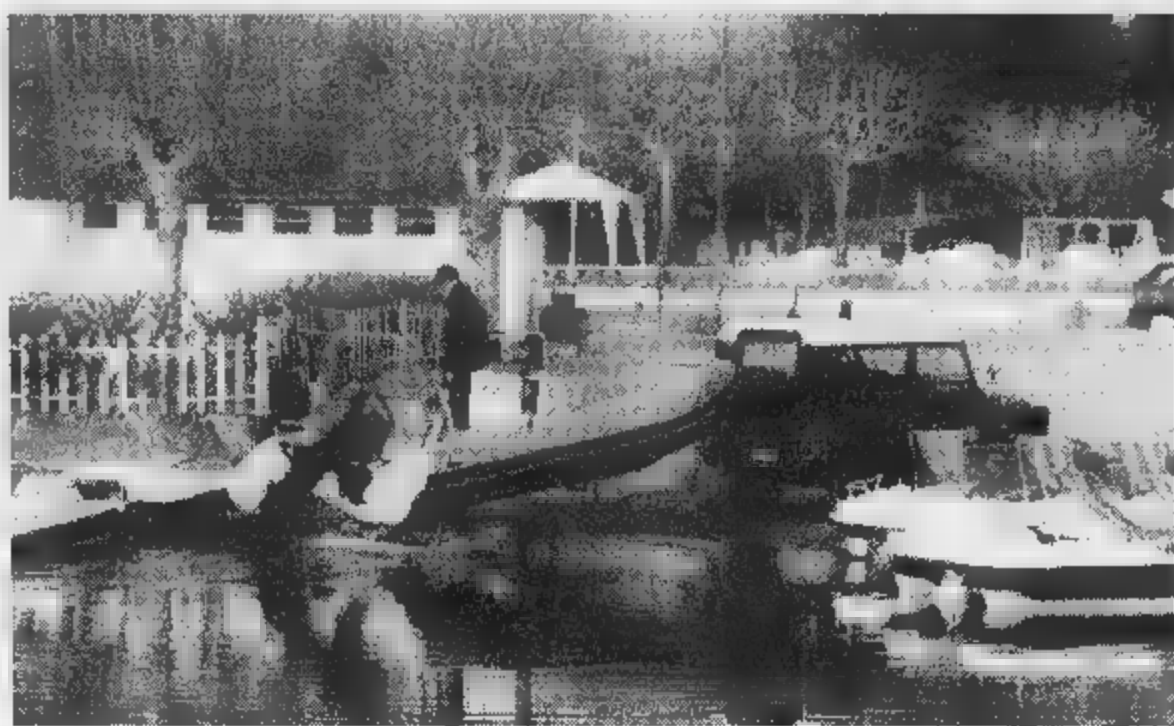
Biella

Ostetriche, il convegno interprovinciale al Fondo

Ieri il Fondo Tempia ha ospitato il convegno sul tema «Il parto dove e come», promosso dal Collegio delle ostetriche di Biella e Vercelli che ha visto la partecipazione di operatrici provenienti da tutto il Piemonte. (d. sa.)

E' finalmente risolta la questione della vigilanza sul traffico nautico

Il varo del battello da 70 cavalli messo a disposizione della squadra di carabinieri che si occuperà dei controlli sul traffico nautico nel lago di Viverone. La task-force farà capo alla caserma di Cavaglia. L'imbarcazione è stata assegnata al Comando provinciale di Biella. (f. p.)



Dopo anni di liti e feroci polemiche mercoledì debutterà il nuovo servizio. I militari avranno uno scafo speciale da settanta cavalli

Carabinieri-marina sul lago

A Viverone la task-force per la sicurezza

VIVERONE. Saranno i carabinieri, una squadra di esperti emarinai, a controllare il traffico nautico nel lago nella bella stagione. Il servizio debutterà mercoledì prossimo.

I militari, che faranno capo alla caserma di Cavaglia, potranno contare quest'anno su un moderno battello pneumatico «Yamaha» da 70 cavalli a chiglia rigida, che il ministero ha destinato al parco mezzi e automezzi del Comando provinciale di Biella.

Si risolve così una vecchia e delicata questione, che ha spesso provocato roventi polemiche e conflitti di competenza su chi fosse tenuto istituzionalmente al controllo del traffico nautico e motoscafi sul lago.

Per anni, e fino a scorsa stagione, la vigilanza era stata svolta dalla polizia, dai carabinieri e persino dai «civici» del Comune di Viverone. Ovviamente, il servizio veniva garan-

tito solo in base alla disponibilità delle forze dell'ordine, da sempre tempestate di richieste da parte della giunta viveronese. Al Comune spetta il merito di non avere mai smesso di cercare una soluzione definitiva attraverso le istituzioni competenti, tra cui la Regione, la Provincia e la prefettura.

La mancanza di un servizio d'ordine che assicurasse il rispetto delle norme della navigazione ha spesso costretto, an-

che nel recente passato, molte organizzazioni sportive ad annullare importanti manifestazioni agonistiche.

Nell'estate del '94 c'era stato un gravissimo incidente, che aveva fatto diverse vittime: uno scontro fra imbarcazioni avvenuto forse per gioco, durante la gita domenicale di due famiglie del Torinese. Neppure quell'episodio servì a sbloccare una situazione paradossale. (f. p.)

Azienda del Vercellese

RICERCA

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Con buona conoscenza della Legge 626.

Compenso adeguato alle capacità del soggetto.

Inviare curriculum a:

Pk Ag. Salodini

via D. Iolanda 20/B
13100 VERCELLI

SERIANA VIAGGI

QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

IN AUTOPULLMAN • IN TURISMO (CON BAR E TOILETTE A BORDO) • ACCOMPAGNATORE PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR • OTTIMI HOTELS • 3 STELLE • TRATTAMENTO • PENSIONE COMPLETA • VISITE ED ESCURSIONI

IL CATALOGO: I CLASSICI IN AUTOPULLMAN • CHE POTETE RITIRARE PRESSO LA SERIANA VIAGGI

ALCUNE PROPOSTE PER I PONTI DI PASQUA, 25 APRILE E 1 MAGGIO SPECIALE PARIGI (*) hotel 4 stelle sup. - pensione completa in ristorante - bevande incluse al pasto - tutte le visite incluse: Parigi storica, Parigi moderna, Parigi illuminata (visite serali) - escursione sul Balon Mouche.

4 giorni Lit. 640.000 - part. 10/4 - 20/4 - 5 giorni Lit. 780.000 - part. 8/4 - 29/4 SALISBURGO E VIENNA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - visite di Salisburgo, Vienna, Castello di Schönbrunn (ingresso incluso).

Part. 9/4 Lit. 990.000 - part. 22/4 a 29/4 suppl. Lit. 60.000 COSTIERA SORRENTINA (*) 5 gg. hotel 4 stelle - pensione completa - tutte le visite incluse: Napoli, Pompei, Sorrento, Amalfi - escursione a Capri (int. giornata con pranzo in ristorante incluso).

Lit. 790.000 - part. 8/4 VENEZIA, LE ISOLE DELLA LAGUNA E LE VILLE VENETE: 3 gg. hotel 3 stelle - pensione completa con bevande incluse - tutte le visite ed escursioni incluse: Venezia, Murano, Burano e Torcello, Valle Veneta.

Lit. 430.000 - part. 11/4 e 1/5 PROVENZA E CAMARGUE: hotel 4 stelle. 2 gg. Lit. 320.000 - part. 11/4, 25/4 e 1/5 e 3 Lit. 470.000 part. 12/4, 24/4 e 1/5

possibilità di partire comodamente dalla vostra città. presso la vostra agenzia di fiducia oppure a Torino: SERIANA VIAGGI - Via Juvarella 18 - Torino - tel. 011/5622630

FAIR

Dopo il successo dell'esposizione nei locali di Krizia, Milano, è esposta ora per alcune settimane a Novara.

Consigliamo le ore notturne.

Lampada esposta presso la F.A.I.R. srl in Via Andrea Costa, 4A/6 a Novara tel. 0321/36241

Wo Du, Edison, jetzt, wo wir Dich brauchen? Design: Ingo Maurer 1997

CONRIPEL per sviluppo nuova catena negozi CITY COLLECTION BY CONRIPEL cerca PUNTI VENDITA IN TUTTA LA CITTA' 200 Tel. 0172/63.66.18 Fax 0172/63.69.28

LUNEDÌ **tuttosoldi** MERCOLEDÌ **tuttoscienze** GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA** Una settimana ricca di tutto

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

ABBONAMENTO SEMESTRALE

| Copie a sett. | Copie in 6 mesi | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---------------|-----------------|---------------------------|
| 6 | 154 | L. 154.000 |
| 5 | 128 | L. 128.000 |

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliere la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO Per informazioni tel. 011/6568334-335

lire; quelli per lo show serale 35 mila. L'iniziativa è promossa da "Palcoscenico". Per informazioni: 015-352890. L'Associazione contro le leucemie per evitare malintesi, ha precisato che «solo questa manifestazione gode del nostro patrocinio».

Vercelli

La rassegna del Lux

Inizia alla 21,15 di venerdì la rassegna «Riso Dolceamar» ovvero la commedia all'italiana» in programma a Lux, di via Leon Battista Alberti. La prima pellicola «Ovosodo» di Paolo Virzì. Tesoro in vendita da Libreria dell'Arca, Cir Viaggi, cartolerie Molinaro e Cellini Giordani.

Andalo

Cinema d'autore

Ancora cinema d'autore a «Verdi»: domani e martedì, alle 21,30, proietta «Tempesta di ghiaccio», di Ang Lee, con Sigourney Weaver e Kevin Kline.

Ponderano

Esposizione Damiano Rosco

■ può visitare fino al 5 aprile la personale del pittore Damiano Rosco, che espose al Galden Bar di Ponderano (di fronte all'Ipercoop). Orari: tutti i giorni dalle 7 alle 11 (escluso lunedì), Damiano Rosco, biesse, è alla sua prima esperienza.

ESSELUNGA®

Buona Pasqua

dal 30 marzo all'11 aprile

Sconto 30%-40%-50% ai possessori di

ALCUNI ESEMPI

Pasta all'uovo Festalola Agnesi
fettuccine, tagliolini o paglia e fieno
500 g L. 3890
SCONTO FIDATY 40%

Lire **2330**

Burro Formato Contadino
250 g L. 3990
SCONTO FIDATY 50%

Lire **1990**

Salmone Norvegese
affumicato a fette
200 g L. 10360
(Lire 51800 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **5180**
(Lire 25900 al kg)

Patatine novelle
La Valle degli Orti Burtoni
surgelate
750 g L. 5280
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3690**

Cipolline Polli
180 g L. 1890
(Lire 10500 al kg)
SCONTO FIDATY 30%

Lire **1320**
(Lire 7330 al kg)

Olio extra vergine di oliva
Fattoria dell'Ulivo Sagra
75 cl L. 7490
SCONTO FIDATY 50%

Lire **5240**

Torta Pasqualina Boccon
agli spinaci e ai carciofi, surgelata
500 g L. 7340
SCONTO FIDATY 40%

Lire **4400**

Salame Finetto Fini
al kg L. 25800
SCONTO FIDATY 50%

Lire **12900**

Acqua minerale
frizzante Levissima
6 bottiglie da 150 cl
L. 4740
(Lire 526 al litro)
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3310**
(Lire 367 al litro)

Caffè Splendid
aroma bar
250 g L. 5290
SCONTO FIDATY 30%

Lire **3700**



Ovetti di cioccolato
al latte Perugina
200 g L. 4980
(Lire 24900 al kg)
SCONTO FIDATY 50%

Lire **2490**
(Lire 12450 al kg)

Soave o Valpolicella D.O.C.
Terre Scaligere
75 cl L. 4990
SCONTO FIDATY 40%

Lire **2990**

Tante offerte speciali

ALCUNI ESEMPI

Faraona
pronta da cuocere
al kg Lire **6280**

Arrosto di vitello
al kg Lire **11800**

Orata
già pulita
al kg Lire **20900**

12 uova fresche Maia
grandi
Lire **2520**
(Lire 210 al pezzo)

Spumante-Brut
Chardonnay Conte di Cavour

75 cl Lire **5190**

Moscato D.O.C. Oltrepò
La Versa
75 cl Lire **4290**

Whisky Glen Grant
70 cl Lire **14540**
(Lire 20771 al litro)

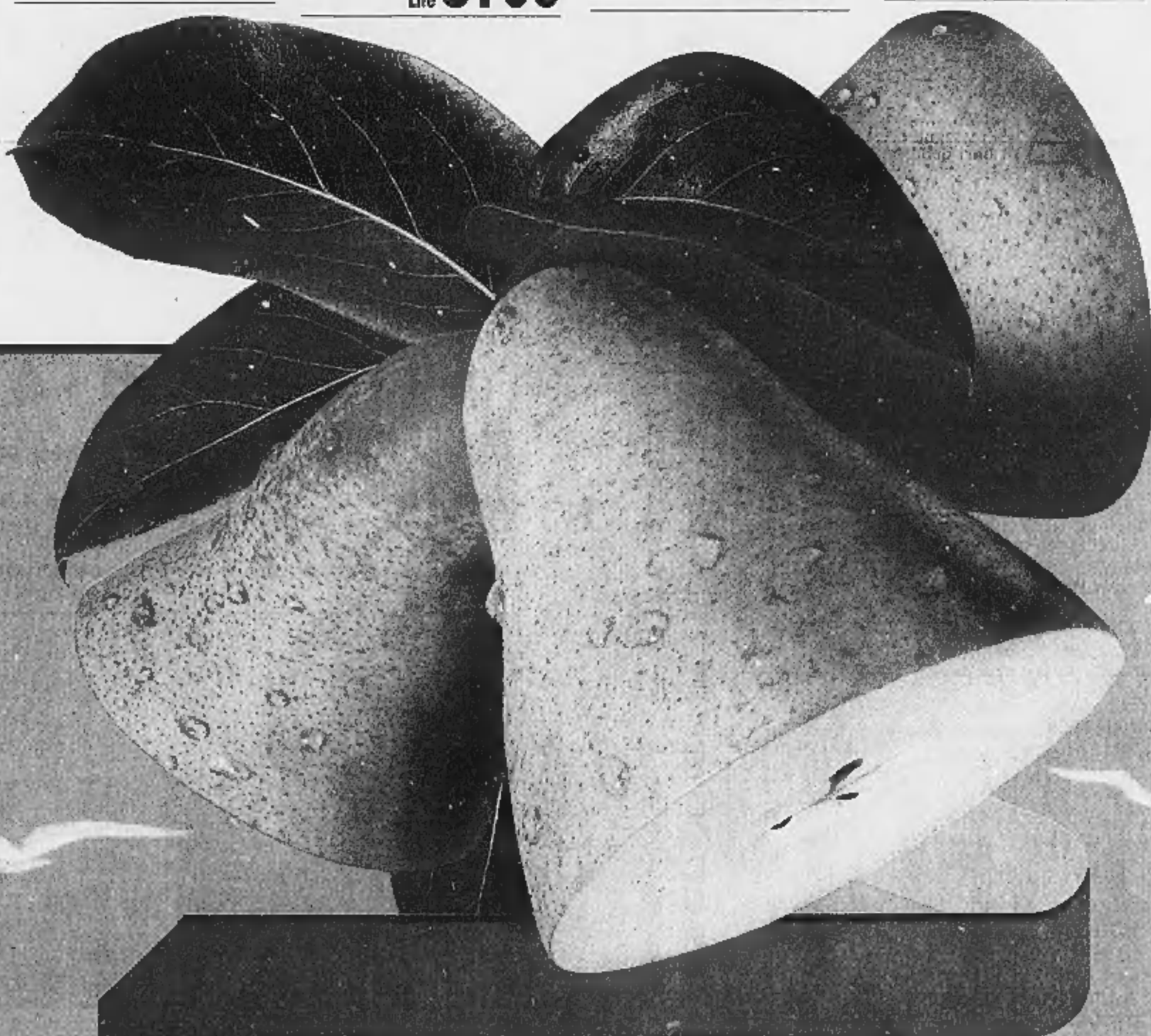
**Colomba
Motta**

1 kg Lire **5900**

**Colomba
Bauli**

classica o senza canditi
1 kg Lire **5900**

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
EFFETTI COMBINATI AL 15.3.1998 N. 12



■ Fidelity Card e Fidelity Oro:
tutto l'anno sconti e
promozioni in esclusiva
per i possessori



• Con Fidelity Oro comodo
pagamento con un unico
addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidelity per ulteriori informazioni

I granata sono in casa del pericolante Pavia: occorre fare bottino pieno

Borgo, il giorno della verità

I rivali del Legnano impegnati a Selargius

BORGOSIESA. E' il momento della verità per il Borgosesia. Da questo pomeriggio, ogni passo avrà un'importanza che si moltiplica a livello esponenziale se la mossa è sbagliata. Insomma, se fino a questo punto si poteva analizzare in modo non negativo la comunque brusca caduta libera (in poche settimane sono stati smarriti per strada otto punti di vantaggio, passando da un +13 a un molto meno rassicurante +5 sul Legnano), d'ora in poi, tutto avrà un valore estremo.

Sì, perché compiere questo pomeriggio l'ennesimo passo falso di un finale di stagione impossibile da ipotizzare solo qualche tempo fa, significa anche permettere al Legnano di avvicinarsi ulteriormente. Di portarsi a un tiro di schioppo; insomma, di arrivare al punto in cui l'errore successivo potrebbe anche decretare il sorpasso del lilla.

E' anche vero che questa sarà il margine potrebbe ritornare a otto lunghezze, ma questa rimane l'ipotesi meno accreditata, perché i lombardi ci credono davvero all'aggancio e quindi daranno anima e corpo per portare a casa da Selargius (formazione di centro classifica che ormai ha poco da chiedere al campionato) l'intera posta.

E i granata devono ragionare basandosi proprio su questo dato: pensando al successo dei lombardi e imponendosi di fare altrettanto, il tutto per non farsi rosicchiare neppure uno degli



Il Borgosesia oggi è chiamato a vincere in trasferta sul campo del Pavia (piccolo)

attuali cinque punti che dividono ancora le due squadre.

Stando ai cosiddetti «ragionamenti sulla carta», il compito odierno del Borgosesia è più difficile di quello del Legnano. E molto dipenderà proprio dagli esiti della trentesima giornata, perché le ultime quattro squadre sono poi in discesa per entrambi.

Dunque, perché quella più problematica è la sfida che

vede protagonisti i granata: mentre, come detto, i lilla di Carletto Muraro (il mister lombardo, bluffando un po', in settimana si è detto convinto del pronto recupero del Borgosesia) affrontano, seppur in trasferta, una squadra tranquilla, l'undici di Lele Domenicali deve invece

calcicare il manto erboso del Pavia, una formazione blasonata che in questo momento è impegnatissima nella lotta per evitare la retrocessione. Il Pavia in Eccellenza sarebbe uno smacco enorme per la città (che vanta gloriosi passati in serie C), e i giocatori lo sanno bene e non possono permettersi il lusso di non fare tutto il possibile per evitare di scivolare nei tornei regionali. Per questo giocheranno alla morte e dunque la partita sarà zeppa di insidie per i valesiani. Sulle differenze tecniche è inutile spendere parole: ne è giudice la classifica, che vede i borgosesiani a quota 62 e i pavesi fermi a 27, molto meno della metà. Il tutto sarà dunque giocato sull'agonismo, su quella rabbia che sfodera soltanto chi si trova con l'acqua alla gola.

Pavia, Atletico Sirio e Sparta: di queste tre squadre molto probabilmente due andranno giù e una si salverà. E per sperare il Pavia ha bisogno di fare risultato oggi. Per Domenicali però, non sono frasi nuove: lo sa perfettamente come non sono al corrente i suoi ragazzi. Il problema sarà mettere in pratica i buoni propositi. Si dice che l'uomo avvertito è mezzo salvato... l'altra parte spetterà farla agli undici (i giocatori sono tutti disponibili) che il mister sceglierà.

Ivan Fossati

Qui Dufour

A Roccapietra c'è la Sunese

VARALLO. La vittoria di domenica scorsa a Sarme ha risollevato il morale in casa Dufour e così in settimana si è potuto lavorare con assoluta tranquillità per preparare l'incontro con la Sunese. Una partita che non interessa soltanto per il risultato. L'attuale tecnico dei valesiani Pinuccio Fornara è stato per anni sulla panchina del team di Sarno, periodo in cui era stata inseguita vanamente la promozione in serie D.

L'estate scorsa la dirigenza novarese aveva però scelto per un altro tecnico, preferendo al borgomanerese Fornara l'ex del Borgosesia Paolo Rosa (per la cronaca esonerato). Ma la lista degli ex non comprende soltanto Pinuccio Fornara: anche l'attaccante della Dufour Alex Quartaroli fino al torneo scorso vestiva la casacca della Sunese. Insomma, un match nel match.

Per quanto riguarda la classifica comunque non ci sono più problemi: la Dufour non è a rischio retrocessione, anzi è lanciata verso il sesto posto (occupato proprio dalla formazione di Sarno) che oggi potrebbe essere sensibilmente avvicinato. Da segnalare che già all'andata i varallesi (questo pomeriggio al gran completo) avevano saputo bloccare la marcia degli avversari con una vittoria per 1-0. L'incontro, in programma al comunale di Roccapietra, inizierà alle ore 16. (i. fo.)

Il Villaggio Lamarmora cerca la rivincita sul S. Carlo

Valsessera contro Momo è una sfida-salvezza

IN PRIMA

Spolina prova a fuggire

VERCELLI. Chissà se nel girone C di Prima categoria la «Legia laniera» riuscirà a imporre la propria legge e lanciare da solo in vetta alla classifica lo Spolina. Il turno, infatti, sembra particolarmente favorevole ai cossatesi che, dopo aver conquistato il primato, attendono la visita della Strambinese, formazione che annaspa nelle zone medio-basse della graduatoria.

Per contro il Vallorco, coinquilino del primo posto, scenderà sul terreno del San Biagio. E' vero che i biellesi si sono ultimamente staccati dalla stanza dei bottoni, ma rappresentano un rivale difficile da addomesticare per qualunque formazione. Chi, invece, ha l'intenzione di contendere sino in fondo la leadership ai battistrada è il Cavaglia. I bianconeri, terzi a due lunghezze, non avranno comunque vita facile nella sfida interna con il Charvensod, compagine di valore che naviga in piena zona play off.

Trasferita a Quincinetto per il Tollegno, mentre il La Cervo cercherà di centrare il primo successo ospitando l'Aymavilles.

Girone B. Dopo l'exploit contro il Vaprio il Borgovercelli affronta con il morale a mille il derby esterno con la Serravallese. L'obiettivo per il team di Battin è quello di consolidare (e magari migliorare) la terza posizione. Severo esame, invece, per la Caresanese che, al Rampini, riceve il Vespolate, secondo e rientrato in campo per il primo posto.

Girone E. Spareggio salvezza per il Livorno. I granata, ultimi della classe, attendono il Pozzomarina, penultimo. (p. m. f.)

logistiche gli azzurri sono ottimisti: «La squadra sta attraversando un buon momento - spiega il tecnico - e, nonostante la situazione di classifica, restiamo fiduciosi». Per il Trino qualche problema di formazione: assenti Rosso, Cavalli (squalificati), Ganci e Osenga (infortunati), in forse Petrone (frattura al setto nasale).

Una mano agli azzurri potrebbe arrivare dalla Crescentinesse. I granata, ancora una volta in emergenza (all'appello mancheranno in ordine sparso Riberto, Scano, Cisano, Serramondi, Baglio, Bonassi, Spione e Vittone) ricevono il Pecetto, rivale diretto del Trino nella corsa alla salvezza. Inevitabile il ricorso di Masuero ai giovani del vivaio.

La Cossatese riceve il fanalino di coda Don Bosco e il tecnico laniero Jorroz pretende dalla squadra tre punti per mettersi al riparo da qualunque sorpresa. La Tronzanese, senza gli squalificati De Poli e Govoni, cerca punti sul terreno della Fulvius, mentre il Viverone viaggia alla volta di Canelli per confermare il quinto posto.

Girone A. Il Valsessera si gioca in casa con il Momo tre punti pesanti in chiave salvezza, mentre il Gattinara riceve il Villadossola. In palio un platonico terzo posto. Il Val Mos calerà nella tana del Crevalmeto, fortemente intenzionato a confermare la seconda posizione. (p. m. f.)

SPORT FLASH

Calcio

Poker vincente per Biellese e Pro Vercelli Juniores

Doppio 4-0 per le Juniores di Biellese e Pro Vercelli. I lanieri, indiscussi leader del torneo, hanno travolto il Novara (reti di Piazza su rigore, Santagostino, Villarboito e il rinforzo Graco). Prezioso il 4-0 della Pro Vercelli contro la Pro Sesto. I gol dei bianchi portano la firma di D'Amato, Piccini e Di Matteo, autore di una doppietta. Il successo qualifica la Pro di Eda Finati alla fase Nazionale. E match decisivo, questa mattina (fischio d'inizio alle 10,30) per gli Allievi Nazionali della Pro. A Palestro arriva la Sampdoria, quinta in classifica a tre lunghezze dai vercellesi di Viassi. (p. m. f.)

Pallavolo

Oggi a Borgosesia le finali regionali giovanili

Torna la grande pallavolo a Borgosesia. Quest'oggi al centro sportivo Milanaccio è in programma la «final four» regionale del campionato Juniores. Al mattino, dalle 9,30, sono in programma le due semifinali, mentre nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, si disputerà prima la partita valida per il terzo posto e poi quella che assegnerà il titolo. Le quattro squadre partecipanti sono Pavia Romagnano, Kappa Cus Torino, Alpitour Tracò Cuneo e Body Sistem Alessandria. (i. fo.)

Appuntamenti

Il ct azzurro Bobeto ospite del Biella Volley

L'allenatore della nazionale maschile di volley, Paolo Roberto de Freitas, meglio conosciuto come «Bobeto» ed il suo vice Flavio Gulinelli saranno gli ospiti d'onore organizzati dal Biella-volley. L'appuntamento con i vertici azzurri è fissato per l'8 aprile al circolo «Il Faggio». (w. d. b.)



Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100

TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

12051 ALBA
PUGLIA ALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BNA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
F.I.M.U. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amélie - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/830.832-832.920

28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.580

18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

16038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184.501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

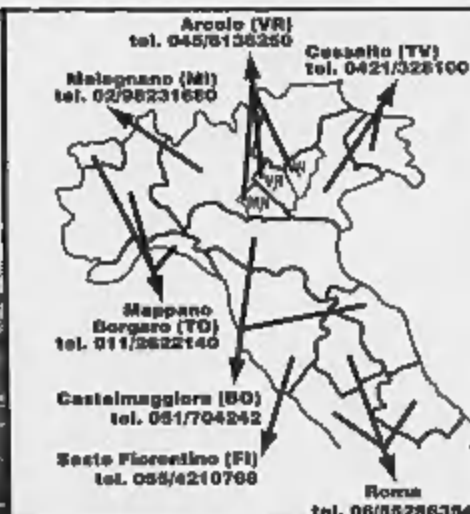
ALBERTO PAPUZZI

Il mondo contro

Collana «Problemi di attualità»
pp. VIII-168, L. 25.000



1 VOLUME DI 44 PAGINE. DISTRIBUITO DA NOI LIBRI E GRANDI OFFERTE.
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



PUNTO VENDITA DI VERCELLI



La Biellese riceve i biancorossi al Lamarmora (inizio alle 16): sono in gioco i playoff

All'assalto di Mantova e Ospitaletto

La Pro schiera in attacco il tandem Gabasio-Righi

C'è un momento per ogni cosa in un campionato lungo e tirato come quello della C2; c'è il momento della partenza a spron battuto, il momento in cui bisogna sapersi accontentare e limitare i danni per le troppe assenze, il momento di riprendere a correre. E c'è il momento di schiacciare il piede sull'acceleratore e allungare il passo sulle dirette rivali.

E' questo il momento giusto nella giornata giusta per la Biellese che oggi duellerà in un La Marmora in edizione grandi appuntamenti. Dalle 16 alle 17,50, minuto più, minuto meno, i biancorossi devono cercare tre punti che per le loro aspirazioni valgono quanto l'entrata dell'Italia nell'élite dell'Europa. Qui in gioco c'è la stabilità di una classifica che dopo gli alti e bassi (come talvolta fanno le monete) cerca il suo definitivo assetto.

Vincere, e possibilmente con due gol di scarto, equivarrebbe non solo a mettere un profondo solco con i virgiliani ma soprattutto a iniziare nei migliori dei modi uno sprint finale verso i playoff che vedrà i Bacchiniani alle prese con una serie di partite di fuoco: il derby con Pro di domenica ventura, le sfide in successione con Albinese, la vigilia di Pasqua, Varese, Novara e Voghera nell'incandescente mese di aprile.

Ultimo particolare non trascurabile la necessità di imporsi con due gol di scarto, o nella peggiore dell'ipotesi per 1-0. «Questo per pareggiare almeno il risultato dell'andata - sottolinea il direttore sportivo Sandro Turotti - Non dimentichiamoci che in caso di arrivo affiancati a decidere l'ordine della classi-

fica saranno gli esiti degli scontri diretti. Quindi noi, al momento, con il Mantova partiamo dallo 0-1 dell'andata».

E allora chiuso ogni discorso teorico la parola (o meglio la palla) passa ai biancorossi, consci più di mai di dimostrare di essere tornati la Biellese dei tempi d'oro. «Chiaro che l'aver recuperato gli infortunati ci ha consentito di lasciare alle spalle l'emergenza - aggiunge Turotti - A Trieste, in casa con l'Ospitaletto, a Mestre abbiamo giocato un buon calcio».

E per i Bacchiniani sarà proprio il modo di ripetersi con il Mantova, formazione da prendere con la molle anche se alterna periodi di calo ad altri di grande effervescenza, come quest'ultimo che ha portato il team di Agostinelli (ex mister di quell'Astrea che rievoca i dolci ricordi della notte dello scudetto) alla riconquista di una poltrona play off.

Formazione. Non ci sarà Grieco «la peste», fermato per un turno dal Giudice sportivo, ma in compenso a centrocampo rientra «re» Mascheroni. Quindi è prevedibile la pressoché totale conferma dello schieramento di Mestre. In porta giocherà «saracinesca» Gazzoli davanti al quale si schiererà una difesa a tre composta da Lampugnani, Mazzia e Mandelli. Poi ecco a centrocampo il quartetto Campese-Mascheroni-Ferretti-Garegnani e il trio d'attacco Giannini, Terraneo e Comi.

Passariello dovrebbe invece accomodarsi in panchina insieme a Guidetti, che da buon pirata affilerà lo spadone in attesa della probabile chiamata.

Roberto Eynard



La Biellese oggi affronta il Mantova in un match che può valere l'accesso ai playoff. Sotto: Gabasio che potrebbe tornare in attacco a fianco di Righi

LE ALTRE GARE

Leffe-Solbiate 0-2

VERCELLI. Succoso anticipo nel terzo di C2 tra Leffe e Solbiate, team impegnati nella lotta per la salvezza. Il match è finito con la clamorosa vittoria della Solbiate per 2-0 che in classifica salgono così a 25 punti. Il Leffe, in piena crisi, resta a quota 27.

Oggi, fischio d'inizio alle 16, le altre sfide. La capolista Varese riceve l'Albinese. Per i biancorossi, orfani di Tutone, un incontro da non sottovalutare. Pronti a sfruttare un passo falso dei leader Pro Patria e Cittadella. Sulla carta l'impegno più agevole spetta ai patavini di mister Glerean, attesi da un turno casalingo con la pericolante Pro Sesto. I veneti dovranno rinunciare agli squalificati Zanon e Bressi, tra i lombardi sarà assente il bomber Beretta. Trasferta veneziana per i bostocchi a Sandomà, un match che entrambe le formazioni non possono perdere. Altro testa-coda a Trieste dove i rossolabardati, sempre in corsa per play off nonostante qualche battuta a vuoto, di troppo, ricevono un Mestre caduto ultimamente in disgrazia e rientrato nell'area a rischio. Il Novara, privo di Pani, chiede strada ad un Voghera in corsa per un posto negli spareggi C1, mentre il Cremasero, sulle ali dell'entusiasmo dopo l'exploit di Solbiate cerca punti salvezza al «Vultini» contro il Giorgione. [p. m. f.]



VERCELLI
La «corazzata» D'Alessi ha lasciato ieri pomeriggio il «porto» di via Massaua: destinazione un'amena località bresciana a una manciata di chilometri di Ospitaletto, crocevia salvezza per la Pro Vercelli.

Inutile negarlo: contro i lombardi i bianchi, come la Rai, si giocano «tutto e di più». Tornare con tre punti nel cantiere consentirebbe ai vercellesi di guardare con illimitata fiducia al rush finale del torneo.

Per contro una battuta d'arresto (amuleti e sconjuri sono d'obbligo) oltre a tenere la Pro impantanata nella malsana situazione del fondo classifica, consentirebbe all'Ospitaletto di riprendere quota e portarsi a ridosso dei bianchi, eventualità questa quanto e fors'anche meno auspicabile di una sconfitta.

Pur senza avventurarsi in tabelle o calcoli statistici, è evidente come, per agguantare la salvezza «per direttissima» siano necessari alcuni exploit esterni (variazioni sul tema di Sesto San Giovanni e Varese '97). E la trasferta di Ospitaletto (fischio d'inizio alle 16) sembra offrire questa opportunità.

«Affronteremo l'ultima della classe - conferma D'Alessi - ma questo, considerando l'estremo equilibrio che regna nel torneo, non dà troppe garanzie. Piuttosto spero di vedere una Pro Vercelli pimpante e determinata com'è avvenuta nei match contro Pro Patria e Varese». Già, Voghera è dimenticata: «A quell'incontro non voglio più pensarci - sbotta il tecnico - l'ho ribadito più volte ai ragazzi: si può anche perdere ma l'impegno e la grinta non dovranno mai venire meno».

Dunque ad Ospitaletto la Pro

Vercelli dovrebbe presentarsi con il suo abito migliore. Purtroppo a turbare i piani del tecnico vercellese alcuni problemi di formazione, legati al reparto offensivo. Nell'ultimo allenamento di rifinitura Matteo Righi si è procurato una leggera distrazione: al momento l'incidente non sembra allarmare lo staff medico. L'attaccante toscano è regolarmente partito per il ritiro e la sua presenza non dovrebbe essere in discussione. Naturalmente l'eventuale tenuta del ginocchio potrebbe rappresentare un'incognita. Sicuramente fuori dai giochi Bagnoli (a riposo dopo il taglio alla coscia rimediato con il Varese, si spera in un suo recupero per il derby) e Fida ancora indisponibile dopo la ricaduta patita a Voghera.

Per risolvere i problemi dell'attacco D'Alessi sembra orientato a inserire Gabasio al fianco di Righi, con Fabbrini pronto a entrare nel corso del match. Tra l'altro Gabasio offrirebbe maggior copertura nel «caso» l'incontro s'incanali su binari favorevoli alla Pro.

Pochi dubbi sugli altri titolari: l'unico ballottaggio riguarda Zeoli e Rindone e questo dipenderà dall'atteggiamento dei bresciani. Un Ospitaletto più spregiudicato potrebbe consigliare a D'Alessi l'impiego dell'ex granata.

Con il rientro di Motta il pacchetto difensivo verrà completato da Trombini tra i pali e la coppia Bertolone e Ragagnin in marcatura. Testa sverierà sull'out destro, mentre Cavaliere e Coli dovranno coordinare a centrocampo la manovra della squadra.

Piermarco Ferraro

SE SCEGLIETE UNA ALFA ROMEO USATA, E' TUTTO COMPRESO NEL PREZZO.

PAGAMENTO IN 12 MESI
A TASSO ZERO*

1 ANNO
DI GARANZIA

PASSAGGIO
DI PROPRIETA'

BOLLO
PER 12 MESI

TAGLIANDO
AL 6° MESE

CHECK-UP
ENTRO IL 12° MESE

Fino al 30 aprile**
solo dai Concessionari Alfa Romeo.

Usato Alfa Romeo. Il grande valore di sempre a condizioni irripetibili. Come averlo? Con Opzione Usato è molto facile. Versate subito un anticipo sulla base della quotazione di Quattroruote, in seguito 11 quote mensili e dopo un anno sarete

liberi di scegliere: effettuare il versamento finale oppure passare ad un'altra Alfa Romeo, nuova o usata, con la certezza di un prezzo di riacquisto predefinito (il 60% del prezzo di acquisto se la vostra vettura è in normali condizioni d'uso).

Cosa vi offre? Un anno di garanzia, il passaggio di proprietà, il bollo, un tagliando al 6° mese (esclusi i materiali di consumo) e un check-up entro il 12° mese. Tutto compreso nel prezzo. Sembra incredibile? Venite dai Concessionari Alfa Romeo.

*Esempio di acquisto con Opzione Usato: Prezzo vettura L. 12.000.000 • Primo versamento (40%) L. 4.800.000 • 11 quote mensili da L. 218.182 • Ultimo versamento (40%) L. 4.800.000 • Spese gestione pratica L. 250.000 • I.A.N. 0% • T.A.E.G. 4,28% • Prezzo minimo di riacquisto in caso di passaggio a una Alfa Romeo nuova o usata (60%) L. 7.200.000 • Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. **L'offerta è valida fino al 30/4/98 per vetture a benzina immatricolate a partire dal '92 e diesel a partire dal '93. Non è cumulabile con altre in corso.

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.

BORGHESEIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR

BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

Promozione Primavera

| | | | | | |
|--|-------|-----------|--------------------------------|-------|---------|
| • TV color | da L. | 299.000 | • Congelatore | da L. | 389.000 |
| • Video registratore | da L. | 289.000 | • Lavatrice | da L. | 399.000 |
| • Telecamera Gran Marca | da L. | 799.000 | • Lavastoviglie Gran Marca | da L. | 729.000 |
| • Impianto HI-FI con CD | da L. | 355.000 | • Forno incasso | da L. | 399.000 |
| • Telefono cellulare | da L. | 199.000 | • Forno microonde | da L. | 229.000 |
| • Cordless omologato | da L. | 239.000 | • Macchina caffè | da L. | 169.000 |
| • Segreteria | da L. | 65.000 | • Aspirapolvere | da L. | 99.000 |
| • Fax Gran Marca | da L. | 399.000 | • Phon | da L. | 22.000 |
| • Autoradio Gran Marca | da L. | 229.000 | • Piantana alogena | da L. | 69.000 |
| • Radio registratore Gran Marca | da L. | 82.000 | • Ferro da stiro Gran Marca | da L. | 58.000 |
| • Computer PENTIUM 200 con stampante colori e monitor | da L. | 2.399.000 | • Pentola pressione 5 Lt. | da L. | 49.000 |
| • Frigorifero 2 porte | da L. | 429.000 | • Divano Letto matrimoniale | da L. | 790.000 |

* Prezzi validi fino ad ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

• 8.200 MQ DI ESPOSIZIONE • LE MIGLIORI MARCHE MONDIALI • CONSULENTI ALLA VENDITA SPECIALIZZATI • CONSEGNA A DOMICILIO SU APPUNTAMENTO CON RITIRO USATO • ACCESSORI ORIGINALI • GESTIONE LISTE NOZZE A COMPUTER • CONFEZIONI REGALO • TECNICI PER INSTALLAZIONE SATELLITI • AUTORADIO • TELEFONI • FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI PER INSTALLAZIONE ARREDAMENTI • INCASSO • CONDIZIONATORI • RISCALDAMENTO • ILLUMINAZIONE • INGEGNERI INFORMATICI PER CONSULENZE E CORSI DI BASE • ASSISTENZA TECNICA E LABORATORI DI RIPARAZIONE INTERNI •

COMPRI OGGI
LA 1ª RATA
DOPO 3 MESI



SCAVOLINI
A BIELLA



MONDADORI
INFORMATICA

VOBIS
MICROCOMPUTER

CENTRO AUTORIZZATO
TELE +

inip TELECOM

GRUPPO
electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html

CENTRO TIM
Assistenza Tecnica

Panasonic
Amico Shop



21 anni
di servizio
al cliente
con serietà
e professionalità

P PARCHEGGIO
PRIVATO
2.000 POSTI

PAGAMENTI RATEALI
Finconsumo

*LEGGI REGOLAMENTO INTERNO